TELECONOMY 24
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 289. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

La Procura di Roma procede per aggiotaggio e turbativa di gara. E' giallo su due lettere riservate inviate al governo

Sull'asta dei telefonini ora indaga la magistratura

Visco: inaccettabile il comportamento di Blu. Il Polo: Amato si dimetta

ROMA. L'asta flop per le licenze dell'Umts, i telefonini di terza generazione, finisce in tribunale. La procura di Roma ha aperto un'inchiesta nella quale si ipotizzano i reati di aggiotaggio e di turbativa d'asta. E indaga anche la Corte dei conti, per possibile danno all'erario.

Non è finita. Spunta pure un giallo su due lettere scritte al governo: la prima dal presidente di Blu, Giancarlo Elia Valori, per informare l'esecutivo sullo «stallo tra i soci della società», fino a prefigurare l'incapacità di fare rilanci nella gara, l'altra dal presidente di British Telecom, Peter Bonfield, nella quale il manager inglese confermava «l'intenzione di trovare una soluzione per partecipare alla gara». Delle due missive ha parlato il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale nell'audizione in Senato.

E mentre nel Consorzio Blu l'ipotesi di divorzio si fa sempre più concreta per ammissione dello stesso Gamberale, amministratore delegato di Autostrade, infuria la polemica politica. E' muro contro muro tra i due Poli: la Casa delle libertà chiede le dimissioni di Amato, il ministro Visco giudica inaccettabile il comportamento di Blu. Giovannini e Grassia ALLE PAG. 4 E 5

I SERVIZI

CARDINALE: PECCATO, POTEVAMO FARE MEGLIO
«Non posso dire di essere stato ingannato, ma Blu prima ha parlato di difficoltà, poi è entrata in gara»
Roberto Ippolito A PAGINA 5

RIMANE IMPERTURBABILE IL BAFFO DI TOTO'
Nell'aula del Senato piovono tanti attacchi ma il ministro delle Comunicazioni resiste
Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

I QUATTRO MISTERI DELLA SUPERGARA
Decisioni irrituali e comunicati a sorpresa così è finita la corsa per il cellulare del futuro
Mario Sensini A PAGINA 4

OGGI SI APRE IL SALONE

Torino capitale del gusto

TORINO. Si apre oggi, al Lingotto, la terza edizione del «Salone del gusto». La mostra mercato dell'enogastronomia, organizzata da Slow Food e dalla Regione Piemonte, riunisce i migliori sapori del Paese, con un'attenzione particolare ai prodotti che rischiano di scomparire. Fra le proposte, un mercato con 500 espositori, due enoteche e poi degustazioni e incontri con grandi cuochi. Longo e Miretti A PAGINA 8

La riforma è legge: il nuovo esercito sarà composto da 190 mila professionisti. Incentivi per i volontari

L'Italia congeda il servizio di leva

Gli ultimi a partire saranno i ragazzi nati nell'85

IL VUOTO DOPO LA NAJA

Gianni Riotta

LA Rivoluzione francese si impone a Valmy quando le truppe popolari di Kellerman padre, battono, disciplinate e convinte, i mercenari nemici. E si esaurisce a Waterloo, con l'esercito nazionale spezzato dall'organizzazione militar-industriale di Wellington. E' il servizio militare a trasformare la folla dei sanculotti scarmigliati in patrioti capaci di battere gli ultimi feudatari.

Scompare adesso, anche in Italia, la leva obbligatoria. Una fine ineluttabile, il mestiere di uccidere e di farsi ammazzare non è più di moda nella società occidentale. Neppure gli Stati Uniti, paese leader, vogliono perdere cittadini, dopo i 50.000 morti del Vietnam. Pochi caduti nel Golfo, molti sotto il fuoco amico, nessuno nei Balcani.

La naja ha fatto scoppiare rivolte dopo l'Unità e nel 1944. Ha visto undici sterili offensive sull'Isonzo e le fucilazioni dei disertori nella I Guerra Mondiale. Dal 1940 al 1945, l'analfabetismo strategico di gerarchi e stati maggiori convive con l'eroismo e la dignità di soldati e ufficiali, dalla Russia, a El Alamein, ai «siluri umani» di Tesei e De La Penne, a Cefalonia, con la Resistenza dimenticata dei 600.000 militari deportati dai nazisti.

Da Lussu a Fenoglio, da Rigoni Stern a Tondelli, da Gassman a Sordi, Burri, Fattori e Revelli, la naja è stata romanzo, pittura, cinema. Adesso scompare e tanti ragazzi tireranno un sospiro di sollievo. Fare il militare ha però insegnato l'italiano a generazioni, ha costituito l'unico viaggio della vita per milioni di antenati, ha, nel bene e nel male contribuito a darci identità nazionale. Negli Usa fu il presidente Nixon ad abolire la leva e, da anni, il suo successore Clinton ammonisce: attenti, non abbiamo più un luogo dove condividere dei valori. La guerra tecnologica ha bisogno di soldati professionali: ma la fine della naja apre un vuoto. Un paese che non ha valori, esperienze e identità condivise, è un paese senza futuro.

gianni.riotta@lastampa.it

ALL'INTERNO

MEMORIA E STELLETTE
Un secolo in grigioverde per caporali, cantanti e gente qualunque
Pierluigi Battista A PAGINA 3

«DECISIONE INEVITABILE»
Per il generale Corcione si dovrà trovar qualcuno «da mandare a morire»
Francesco Grignetti A PAGINA 2

ROMA. Il Senato ha espresso ieri l'ultimo, decisivo voto per l'abolizione del servizio militare di leva: l'attuale esercito, entro cinque anni (l'ultima chiamata riguarderà i ragazzi dell'85), sarà sostituito da un esercito di 190 mila professionisti, con incentivi per i volontari. Il servizio militare tornerà obbligatorio in caso di calamità e di guerra. Ha votato contro Rifondazione, si sono astenuti Verdi e Comunisti unitari. Dopo le osservazioni delle associazioni di volontariato, che contavano sull'aiuto degli obiettori, il ministro della Difesa, Mattarella ha annunciato un decreto sul volontariato civile. Amabile, Giacchino e Quirico ALLE PAG. 2 E 3

LA PROTESTA IL POPOLO DI SEATTLE SI SPOSTA A MONTREAL

Scontri al vertice del G20 Trentanove manifestanti fermati e 3 poliziotti feriti. E' il bilancio degli scontri a Montreal per il vertice tra i responsabili finanziari dei 20 Paesi più industrializzati. Gli agenti hanno usato lacrimogeni per fermare la protesta anti-globalizzazione (nella foto il lancio di una bomba di vernice) del cosiddetto «popolo di Seattle». Camera A PAGINA 16

A Macugnaga l'emergenza non è finita

Settecento ancora isolati a 10 giorni dall'alluvione

Dopo l'emergenza, la ricostruzione: riaperte al traffico 32 strade e autostrade, compresa la Torino-Milano. Ma l'emergenza non è finita: a Macugnaga 700 persone sono ancora isolate. E se iniziano le procedure per i risarcimenti, proseguono anche le indagini della magistratura: il procuratore capo di Ivrea ha aperto un'inchiesta sulla piena che ha devastato il Canavese ipotizzando il disastro colposo. Superati intanto i 7 miliardi nella sottoscrizione di La Stampa e Tg5 pro-alluvionati. Gisio, Conti, Marello e Trapasso ALLE PAG. 6 E 7

ONU

UN OLANDESE BATTE BONINO E MIGONE
Sconfitta italiana alle Nazioni Unite A Ruud Lubbers il Commissariato per i rifugiati
Andrea di Robilant A PAGINA 12

SAPORE DI MONDO

Carlo Petrini

TORINO sarà, da oggi a domenica, la capitale mondiale del sapore. Il Salone del Gusto dà appuntamento non solo ai buongustai di ogni età, ma a chiunque viva della cultura del cibo. Intesa come tradizione, identità, ma anche come capacità di imparare ad apprezzare, a gustare, la tradizione e l'identità degli altri. Questo il messaggio di Slow Food ad espositori, consumatori e mass media, a chiunque arrivi al Salone, dalle Langhe o dall'Australia.

Il Salone non sarà un Eldorado per ruminanti, una bomboniera di prodotti di nicchia per un'élite a caccia di aristocratici piaceri, un'abbuffata di crapuloni. Non rinneghiamo Pantagruele, né i profumi del Roccaverano o il bouquet di un Barolo. Ma l'acquolina in bocca per una mozzarella o il profumo di un salame sul desco sono frutti di un lavoro duro, appassionato ed intelligente, eredità di esperienze che le generazioni si sono trasmesse per coltivare un ortaggio, allevare una razza bovina, salvaguardare una tradizione antica. È questa la bandiera che sventola sull'"Isola dei Presidi": alimenti rari da preservare, non stuzzichini di moda, che già domani ci avranno stufato.

La nobiltà di quei prodotti, dal Nord al Sud, si sta imponendo ai consumatori più esigenti, informati, spaventati dagli scandali alimentari. Sono pregiati, ma dobbiamo ora renderli reperibili a tanti, sapendoli figli di uno specifico territorio, di una cultura agricola e di un produttore che non ha ceduto alle sirene delle colture intensive, alla comodità mai lungimirante dei fitofarmaci, alle promesse del profitto senza qualità. È un'agricoltura nuova, eppure antica, quella che sale sul palco del Lingotto, affondando le radici nel sapere centenario delle campagne, che contadini e contadine tenaci e coraggiosi stanno conservando, recuperando, moltiplicando.

Torino è il cuore del Piemonte e del Nord invasi dall'acqua e dal fango. La festa del Lingotto si apre mentre in tanti ancora lottano con le rovine dell'alluvione. Molte iniziative di solidarietà sono in programma. Ma soprattutto conta l'idea che campagna e montagna vadano difese dal lavoro che produce senza devastare, che arricchisce senza desertificare. Arrivano nel Piemonte ferito produttori e amici da tutto il mondo. Ci incoraggiano a ripartire, a riassestare l'ambiente sconvolto dal disastro. Il Salone del Gusto esibisce i frutti della quotidiana fatica che tiene in naturale ordine campi e boschi, fiumi e laghi, colline e montagne. Quello che un'agricoltura massificata non avrà mai interesse a fare.

Presidente Slow Food

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30.
FORUS

BUONGIORNO Massimo Gramellini

O' sole nostro

CI dispiace ridurre sul lastrico i signori del petrolio e in particolare Moratti, che dovrà limitarsi a comprare tre attaccanti all'anno invece dei soliti duecentoquindici, ma stavolta non ci sono più alibi. Il premio Nobel Carlo Rubbia ha dato la grande notizia: un impianto solare di 50 chilometri quadrati costruito in una zona desertificata della Sicilia potrebbe alimentare le case e le industrie dell'Italia intera. Con un risparmio clamoroso per i nostri polmoni e anche per le nostre tasche, che notoriamente ci stanno molto più a cuore. Certo, il superego dei siciliani riceverebbe un'iniezione ulteriore di onnipotenza, ma è un ben piccolo prezzo da pagare per dire addio a servitù estere, bollette salate e dosi massicce di smog.

Non resta che trovare uno statista così lungimirante da destinare una fetta del bilancio a questa rivoluzione epocale. Bene, l'annuncio di Rubbia ha totalizzato fra i politici il seguente numero di reazioni: zero. Troppo occupati a dibattere questioni fondamentali come la clonazione dei quiz da parte della Rai. Tace Berlusconi, che nel paese di Bengodi tratteggiato dai suoi manifesti non ha dedicato un solo pensiero all'energia e all'ambiente, cioè ai temi vitali dei prossimi anni. E tace Rutelli, il sindaco verde pallido di una delle capitali più inquinate d'Europa. Finirà che a finanziare l'energia solare in Italia saranno i petrolieri.

per lavorare nel Web
studia con
www.cepuweb.it
infoline 800-334411
Corsi per il mondo web
Master per Web Engineer
Web Designer / Web Master / Mous
Patente Europea di Informatica

CHAMPIONS LEAGUE

ESPULSI ZIDANE E DAVIDS LA JUVENTUS AFFONDA
Bianconeri battuti in casa dall'Amburgo Il Milan vince in Turchia
SERVIZI NELLO SPORT

01025
9 771122 176003

*PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», [illegible], «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» [illegible] A IMOLA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL [illegible]
SOVRAPPREZZO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; [illegible]; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; [illegible]; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; [illegible]; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

LA STORIA DELL'ESERCITO | DA PORTA PIA AL KOSOVO

LA NASCITA

L'Esercito Italiano nasce ufficialmente il 4 maggio 1861, incorporando l'Armata Sarda nella quale erano già confluiti molti eserciti pre-unitari. Il primo impegno arrivò con la Terza guerra d'indipendenza, chiusa nel '70

LE GUERRE

La campagna in Africa Orientale (1885-'96) e il conflitto italo-turco (1911-'14) segnarono i primi impegni bellici. La 1ª guerra mondiale, con 600 mila morti, fu la prima tragedia di massa per l'esercito italiano

IL DOPOGUERRA

Dopo il '45, i militari sono impegnati nel soccorso dopo le calamità naturali, e in azioni di sostegno nel controllo del territorio in Alto Adige (1967), Sardegna (operazione «Paris», '92), Sicilia («Vespri siciliani», 1992) e Calabria («Riace» '94)

LE MISSIONI

Molte anche le missioni all'estero sotto l'egida Onu, Nato e di forze multinazionali: in Libano (1981), Namibia ('89), Albania e Kurdistan ('91), Somalia ('92), Mozambico ('93), Bosnia ('95), Timor Est e Kosovo ('99)

Corcione: non si poteva farne a meno

«Ormai nessuno vuole rischiare la pelle...»

Il generale Domenico Corcione, già capo di stato maggiore dell'Esercito e poi della Difesa

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

L'ESERCITO di popolo ha segnato la storia del nostro Paese. La coscrizione obbligatoria era la forza delle armate piemontesi. Quando fu introdotta nel Mezzogiorno, dopo l'Unità d'Italia, scatenò addirittura delle rivolte. E diserzioni di massa. Generazioni di ufficiali si sono formate, in questo secolo, nella prospettiva di un esercito di massa e interclassista. Il suo abbandono lascia, sicuramente, un forte profumo di nostalgia.

Generale Domenico Corcione, lei è stato fino a pochi anni fa capo di stato maggiore dell'Esercito e poi della Difesa. Cosa pensa della naja nel giorno in cui le si dà il benservito?

«Credo che la coscrizione obbligatoria sia stata una svolta decisiva nella nostra storia. Io dico: "giù il cappello". Ci riporta alla Rivoluzione francese. Ai valori del cittadino che non sta solo un suddito, ma partecipe alle sorti del suo Paese. Un diritto di piena cittadinanza, di sovranità, che ci si conquista sul campo di battaglia. All'epoca era stata considerata una conquista. E lo fu sul serio. Non ha soltanto un sapore romantico. Ha un senso consistente alla quale si rinuncia. Non è più così. Dal punto di vista ideale la leva ha rappresentato tutto questo».

Forse non lo era più già negli ultimi tempi. Non crede, generale?

«Certo. Bando alle ipocrisie. L'abolizione della leva era ormai un passo necessario. Secondo me, per come si erano messe le cose, nemmeno si poneva più la possibilità di scelta. Questo vuole la società. Nessuno intende più rischiare la pelle, perché il servizio militare, comunque la si giri, questo significa».

Beh, a dire il vero, sono molti anni ormai che i giovani non correvano più sotto le armi a rischiare la pelle. Certi entusiasmi nel recente passato non si sono visti più.

«Ah, certo! Io mi riferivo ai valori della Rivoluzione francese. Che però sono andati avanti a lungo. Per oltre un secolo. E oggi? Se la pelle non la rischia il cittadino, bisognerà pure trovare qualcuno che la rischi al suo posto. Lo dico brutalmente: si dovrà pure trovare qualcuno da mandare a morire. E non mi pare granché elegante, non le sembra, da un punto di vista morale? Se poi si considera che questo qualcuno lo farà a pagamento, la cosa mi piace ancor di meno. Ma siccome, lo ripeto, la gente non se la sente più di rischiare, qualcuno lo si doveva pur trovare».

Generale, lei non nasconde l'amarezza. Dica sinceramente: lei, la leva, l'avrebbe conservata?

«Ma noo... Non si poteva fare diversamente. Non voglio passare per amante della leva a tutti i costi. Non voglio fare la battaglia dei mulini a vento. Vede, io penso ancora che le società vivono una fase eroica, una di espansione e poi un ciclo di decadenza. E non ci si può fare niente. Forse si poteva fermare la caduta dell'impero romano? No. La decadenza di una società, quando è avviata, è inarrestabile».

«Devo dirlo brutalmente: bisognerà trovare qualcuno da mandare a morire»

Di conseguenza bisogna pensare che l'Italia viva una fase di decadenza. Ma come la mettiamo con i nostri partner europei che hanno fatto tutti la medesima scelta e stanno passando a un esercito di professionisti?

«Perché hanno anche loro gli stessi nostri problemi. Ma quello che ci deve preoccupare non è la fine della leva, quanto la morte delle motivazioni che c'è sotto. Questa è un conversazione ormai, sia chiaro. Però mi fa pensare il fatto che noi italiani non vogliamo più fare i lavori faticosi e perciò ingaggiamo gli immigrati. Non vogliamo più rischiare la pelle e quindi deleghiamo qualcuno altro. Basta pagare».

«Le società vivono una fase eroica e poi arriva una decadenza inarrestabile»

Lei però ha comandato il nostro esercito di coscritti per anni. Come lo ricorda? Impacciato o efficiente?

«Dal punto di vista pratico, l'esercito di leva ha funzionato benissimo. Eccome. Forniva truppe di qualità. Lo lasci dire a me che ho passato una vita a fare il najone. Era uno spaccato della società. Passavano tutti sotto le armi, dal manovale al laureato. Saturava tutte le esigenze. Vedremo ora con il reclutamento dei volontari, come andrà. Per il momento sono pochini. E poi, guardi, se a me servivano 20 programmatori di computer, io ne trovavo 200 in un solo reparto. Finivano nell'esercito tutte le professionalità. Da domani non sarà più così. Se serviranno programmatori, bisognerà assumerli. Oppure formare con corsi quelli che già ci sono. E non è detto che andranno bene. Perché la vita è fatta di motivazioni. E chi si arruolerà avrà una sola motivazione, che rispetto: la paga. E torno alla questione del cittadino-soldato. Quei valori che venivano dalla Rivoluzione francese ormai non ci sono più. E di questo io mi preoccuperei, non della leva che sparisce. Ormai c'è solo il cittadino che vuole guadagnare».

«La vita è fatta di motivazioni Chi si arruolerà ne avrà solo una: la paga»

GLI ENTI DI ASSISTENZA «I GOVERNI PASSANO, NOI RESTIAMO»

«Un colpo al servizio civile»

I volontari: subito un'altra legge

intervista

Flavia Amabile

ROMA

A botta sull'ironia Cristina Nespoli, presidente del Cnes, la Confederazione nazionale enti del servizio civile che riunisce dodici fra i più grandi enti nel settore in Italia. La butta sull'ironia per non cedere alla rabbia di fronte alla notizia dell'approvazione definitiva della riforma del servizio di leva.

«Mai legge italiana fu approvata con tanta celerità, d'altra parte era una grande riforma strutturale...».

E ora che questa «grande riforma strutturale» è legge per voi che cosa cambia?

«Ci tengo a precisare innanzitutto questo: nell'immediato non cambia assolutamente nulla per nessuno perché l'abolizione della leva scatterà soltanto dal 2006. Ora andremo incontro soltanto a una progressiva riduzione dei militari di leva. Noi speriamo che la maggioranza ora rispetti l'impegno preso con il governo sull'istituzione del servizio civile nazionale».

Da 1 a 10: quante probabilità ha la promessa di essere mantenuta?

«Che cosa vuole che le dica, l'impegno è stato già disatteso due volte rispetto alla sua prima formulazione. Ci era stato garantito un iter parallelo che non c'è assolutamente stato, il testo non è stato ancora nemmeno discusso dall'aula del Senato, non ha ancora superato dunque neramente la prima lettura. C'era però un impegno ulteriore: ci avevano garantito che comunque sarebbe stato approvato entro la legislatura».

«Tante promesse non mantenute I politici pensano che non serviamo?»

Non c'è più molto tempo ormai...

«Lo so bene. Vuol dire che prendo atto che in questo Paese la riforma della leva è considerata strutturale non il servizio civile che, evidentemente, non viene ritenuto una componente del servizio di leva. Non è così per noi che, invece, consideriamo la leva costituita da due forze, quelle militari e quelle civili. Mi sembra evidente, a questo punto, che in questo Paese la pari dignità riconosciuta dalla Corte Costituzionale non è mai stata riconosciuta dalle forze politiche».

Perché secondo lei: indifferenza, mancanza di interesse?

«La colpa è innanzitutto nostra. Non abbiamo saputo dare visibilità ai ragazzi, non abbiamo saputo comunicare quel che hanno fatto e quel che ancora possono fare, quanto sono indispensabili nella vita di tutti i giorni. Da parte dei nostri interlocutori istituzionali la colpa è di leggere il mondo attraverso i mass media non attraverso la realtà di tutti i giorni. Poiché i giornali non ci danno spazio, non esistiamo. Ad esempio chi ha parlato dei nostri ragazzi che in Piemonte, Valle d'Aosta stanno scavando nel fango da giorni? Nessuno, e questo è un motivo di grande rammarico per noi».

Che cosa intendete fare ora?

«Abbiamo il dovere morale di far funzionare il servizio civile. La legge 230 che riforma il servizio civile non è mai stata attuata. Manca ancora il regolamento, mancano gli uomini e i mezzi. Abbiamo quindi il dovere morale di applicare pienamente la legge in vigore attualmente, di far lavorare i ragazzi, di dargli - come sempre facciamo - un forte senso di appartenenza a questo Stato. Abbiamo inoltre il dovere di fare in modo che quando questo testo giungerà in aula sia il miglior testo possibile, non un contentino, un dono grazioso, ma qualcosa di realmente utile».

Puniamo che la legge sull'istituzione del servizio civile non venga approvata entro la legislatura e che alle prossime elezioni vinca il Polo. Che ne sarà del servizio civile?

«Chiunque ci sarà in futuro al potere, un servizio civile lo avremo comunque. Non è un caso che i governanti passano e noi restiamo».

I GIOVANI CHIAMATI DOVREBBERO ESSERE 15-20 MILA

«Siamo gli ultimi, che iella»

Il rammarico dei ragazzi dell'85

retroscena

Claudio Giacchino

TORINO

NOI, gli ultimi a dover servire la patria andando a fare il militare. Ovvero, i ragazzi del 1985, i quindicenni che una volta diventati maggiorenni riceveranno la cartolina della naja. Dovrebbero essere non più di 10 - 15 mila (lo Stato Maggiore della Difesa non ha ancora cifre esatte). Dopo di loro, nessuno più la riceverà, l'esercito sarà composto solo da professionisti, non ci sarà più la leva come l'abbiamo sempre concepita.

Una fortuna? Oppure una iella dannata quella di essere del 1985, di appartenere agli ultimi che vanno soldato? L'abbiamo domandato ai diretti interessati, interrogando gli allievi dell'Istituto alberghiero torinese. Giovani che oggi frequentano la seconda classe e, appena terminata la quinta, andranno subito a lavorare. Dunque, disporranno di minori possibilità di rinviare il periodo in divisa con il motivo che continuano a studiare, che inseguono la laurea.

Dante Delillas studia in seconda E, l'attende un futuro di cuoco «mi è sempre piaciuto stare in cucina». E' informatissimo sulle novità storiche che hanno investito la naja, si domanda se sia costituzionale «siccome suddividono i cittadini in categorie con diritti e doveri, soprattutto doveri, profondamente diversi. Perché noi che oggi abbiamo quindici anni dobbiamo fare il servizio militare e quelli che ne hanno soltanto quattordici saranno esentati?» L'avete già capito, no? che a Dante l'idea di indossare la divisa non piace granché. «In particolare dopo tutto quanto s'è sentito e s'è letto sulla vita di caserma, sugli episodi di nonnismo. E' naturale che di fronte a queste brutte storie che spesso riempiono le pagine dei giornali e i notiziari tv non c'è da stare molto tranquilli e la prospettiva della leva è quanto mai preoccupante. Mi auguro di poter svolgere il servizio civile, di sostituire il servizio vero e proprio con il volontariato anche se...beh, dicono sempre che fare il militare è una scuola di vita, che aiuta a forgiare il carattere».

A spaventarli sono soprattutto i casi di nonnismo

Da come ne parli preferiresti frequentare qualche altra palestra di vita che non sia la caserma.

Dante sorride: «Sì, credo ce ne siano di migliori, però, se proprio non potrò farne a meno...Papà, invece, vede bene la questione, è stato nei paracadutisti, parla sempre con nostalgia dei bei tempi in cui era soldato. Chissà, facendo il cuoco mi eviterò forse un po' di marce». Già, preparerai manicaretti per compagni e ufficiali...Il ragazzo sorride ancora, torna a domandarsi se c'sta innovazione è in linea con la Costituzione».

Come Dante, anche Marco Armand ha 15 anni: è in seconda D, il suo futuro si chiama «maitre», dato che mi piace il lavoro in sala, a contatto con il pubblico». Non gli aggrada, invece, di essere uno degli ultimi che partirà per la naja. «E' una fortuna che abbiano deciso, alla buon'ora, di formare un esercito di professionisti così ai giovani che non amano le armi sarà risparmiata una esperienza negativa. E, io proprio non mi ci vedo con un fucile in mano. Però, che sfortuna non rientrare, per un solo anno, nella categoria di chi non riceverà più la cartolina, che peccato essere del 1985. Ho seguito la faccenda, vorrei tanto che mi spiegasse perché toccherà a noi che abbiamo quindici anni seppellire una tradizione storica dell'Italia e non, ad esempio, ai quattordicenni o ai tredicenni».

Eppure, molti sostengono che il militare è un'esperienza utilissima, formativa. «Mah, sarà. Certamente è indimenticabile, ma che poi aiuti a crescere ne dubito, temo invece si riduca unicamente in una perdita di tempo, in un anno gettato via. Inoltre, con tutto quanto si sente dire sul nonnismo...».

RICARICASA.
LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

TISCALI RICARICASA

	dal lun al ven dalle 8.00 alle 18.30	tutti gli altri giorni e orari
Interurbane fuori distretto[1]	125	70
Cellulari[2]	590	320

Prezzi in lire al minuto Iva esclusa.
[1] Con prefisso diverso da quello di origine. [2] Tutti gli indicativi.

800 91.00.91 Servizio Clienti

TISCALI www.tiscali.it

■ PREZZI VERI ■ NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA ■ PREZZO CALCOLATO SUGLI EFFETTIVI SECONDI DI CONVERSAZIONE

COSA CAMBIA | CON LA RIFORMA

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE

Il nuovo esercito che si prefigura sarà più snello dell'attuale. Verrà composto di 190 mila uomini e alle truppe di terra sono destinati in 120-130 mila. Oggi sono organizzati in 13 brigate (1 corazzata, 1 esplorante, 1 aeromobile, 1 paracadutisti, 3 alpini, 6 meccanizzate), presumibilmente qualcuna dovrà essere eliminata. Gli stati maggiori calcolano però che servirebbero nove brigate per assolvere ai compiti fuori del territorio nazionale più quattro di presenza e sorveglianza

UN'AGENZIA PER IL «DOPO»

Per favorire il rientro nella vita civile dei militari professionisti, specie quelli che presteranno servizio per 5 anni, la Difesa istituirà una speciale agenzia di collocamento. «Nessun favoritismo - spiega il ministro Mattarella - l'obiettivo è quello di far incontrare domanda e offerta. Ci sarà qualche corso di formazione, ma nelle forze armate si maturano professionalità particolari che possono interessare la società civile». Saranno previste corsie privilegiate per l'ingresso nelle forze di polizia

Addio alla naja: esercito di professionisti

Polemica sugli obiettori

Francesco Grignetti
ROMA

STOP «VISITA» PREVENZIONE DI MASSA

ROMA. Con la fine della coscrizione obbligatoria, sta per andare in pensione anche la visita medica di leva, uno screening di massa che ha permesso in Italia la nascita di una vera medicina di prevenzione. Ogni anno, infatti, tutti i diciottenni maschi erano obbligati a due giorni di visite mediche e psicologiche che permettevano diagnosi precoci di varie malattie nascoste. Ma la visita medica di leva aveva anche un significato epidemiologico e statistico non indifferente. La visita di leva imponeva infatti a tutti un prelievo delle urine e una radiografia al torace che altrimenti non si sarebbero mai svolte. La radiografia, in particolare, permetteva il riconoscimento di malattie dell'apparato respiratorio, cardiovascolare e del mediastino (lo spazio compreso tra i polmoni) che talora possono essere senza sintomi e che manifestarsi solo in forma grave. Si dovrà organizzare diversamente anche l'Istat, che dalla visita di leva ricavava i parametri sull'altezza degli italiani. Erano dato che finivano nell'annuario statistico nazionale e che ci dicevano con cadenza annuale quanto crescevano le giovani generazioni rispetto ai loro padri.

Un giovane davanti al manifesto della chiamata di leva

Il Parlamento approva: dopo quasi due secoli di onorato servizio, la naja entro cinque anni scomparirà. Al suo posto verrà un esercito interamente professionale. La cartolina potrebbe tornare solo in caso di guerra o di straordinarie calamità. E' una riforma epocale quella che ieri il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, ha salutato con compiacimento. «E' il dividendo della pace. Una riforma lungamente attesa dalle famiglie. Ma c'è anche la necessità di rinnovare le nostre Forze Armate, che hanno cambiato la loro missione: non più blocco statico alle frontiere in attesa di un nemico che non c'è più, ma forza dinamica in grado di proiettarsi dove servono». In Parlamento c'è stata larga convergenza tra maggioranza e opposizione. Si oppone solo Rifondazione. Astenuti Verdi e Pdci.

Qualcuno aveva sollevato obiezioni di natura etica, non tecniche, su questa riforma. Alla «Stampa» il ministro della Difesa risponde: «Il "cives" non è più necessariamente un "miles". I tempi sono cambiati. In questo momento c'erano due spinte convergenti: la richiesta della società che aveva cambiato atteggiamento verso la leva, si vedano i numeri dell'obiezione di coscienza, e la richiesta delle forze armate di passare a una professionalizzazione. Era il momento di fare la scelta. Sono lieto di vedere una larga convergenza in Parlamento».

Ci vorranno comunque cinque anni di transizione. E quindi ci saranno ancora coscritti fino al 2006 (l'ultima classe di leva saranno i nati nel 1985). Ma anche per i ragazzi dell'85, e per tutti quelli che saranno chiamati a svolgere il servizio militare, una buona notizia c'è: il servizio obbligatorio di leva potrà essere trasformato in una ferma volontaria annuale, a domanda dell'interessato, entro 40 giorni dalla incorporazione, e quindi retribuita.

Saranno però sempre di meno quelli chiamati con la cartolina perché nel frattempo saranno di più i volontari, giovani che chiederanno di svolgere un servizio professionale in armi di uno o cinque anni. In più, bussano alla porta dell'esercito le donne. Alla fine di questo processo, le attuali Forze armate, che contano 290 mila uomini, dimagriranno visibilmente passando a non più di 190 mila.

Comunque la decisione è presa. Ed è forte il malumore delle associazioni e degli enti che in questi anni hanno fatto affidamento sugli obiettori di coscienza. «Ma proprio per questo motivo - dice Mattarella -, perché ben conosciamo il valore del volontariato nel nostro Paese, assieme alla legge di riforma delle forze armate abbiamo predisposto un ddl sul volontariato civile di cui auspichiamo una rapida approvazione. Sento in giro molti timori. Ma io credo nei giovani italiani. E sono convinto che, caduti gli obblighi, non ci saranno problemi nell'arruolamento di uomini e donne nelle nostre Forze armate, così come non mancheranno volontari nel sociale».

La nuova legge prefigura un esercito allineato agli standard dei partner - Gran Bretagna, Olanda e Belgio sono già passati alla professionalizzazione completa, la Spagna ci arriverà tra un anno, la Francia tra quattro. La Germania si sta muovendo come noi - che è anche la premessa dell'esercito comune europeo. Dice il ministro: «Il processo verso un esercito comune sta marciando più velocemente del previsto. E' stato deciso che sarà un corpo d'armata di 50-60 mila uomini, il che significa, con turni e avvicendamenti, di poter disporre di 180 mila persone. Il 20 e 21 novembre ci sarà una riunione tra ministri europei della Difesa e ciascuno metterà sul tavolo le sue disponibilità. L'Italia farà la sua parte al pari degli altri grandi. Intendo Francia, Germania e Gran Bretagna. Significa che ciascuno di noi metterà il 10-15 per cento della forza. Per l'Italia sarà un impegno consistente, ma che siamo in grado di garantire».

La decisione del Parlamento soddisfa i giovani di Forza Italia, come quelli di Sinistra Giovanile. E i leader. Walter Veltroni: «E' una nuova tappa di quel cammino riformista intrapreso dai governi del centrosinistra». Gianfranco Fini: «E' significativo che la legge sia stata approvata a larghissima maggioranza. Ma quando noi presentammo questa proposta, tanti anni fa, fu giudicata eversiva dalla sinistra».

UN SECOLO DI VITA MILITARE VISTO DA SCRITTORI E REGISTI

Letteratura con le stellette

I soldati italiani, da «Cuore» a Monicelli

Una scena della «Grande Guerra» di Mario Monicelli il film-simbolo della prima grande tragedia di massa nazionale

memoria

Pierluigi Battista

COMINCIAMO dal penultimo atto, subito prima dell'epilogo. Cioè nel crepuscolo del servizio militare obbligatorio, quando ancora non c'era l'alternativa liberatoria del «servizio civile» ma già i ricordi della guerra guerreggiata erano sbiaditi: parte integrante del mondo dei padri ma esperienza oramai ignota alla generazione immersa nel benessere della lunghissima pace, nell'insofferenza per la disciplina tradizionale, nell'estetica del consumo. E nelle gioie tutt'altro che militaresche del consumismo.

Il penultimo atto, dunque. Era il tempo della naja come quintessenza della noia. Lo strappo insensato nella continuità della vita. L'immersione totale nell'universo del tedio smisurato, delle camerate vuote della domenica pomeriggio, della divisa troppo larga o troppo stretta, degli interminabili tempi morti, delle esercitazioni vissute come una gratuita sopraffazione, delle code infinite per conquistare l'unico telefono pubblico, rigorosamente a gettone, dell'invidia per il commilitone raccomandato gratificato dal «pernotto» a casa, della grande desolazione addolcita dall'unica cosa di sopraffina qualità nel mondo concentrazionario della caserma: la razione di cioccolato fondente, maggiorata se i rapporti con il maresciallo del vettovagliamento fossero eccellenti. Anni Settanta e primi Anni Ottanta. Era la naja descritta da Pier Vittorio Tondelli in *Pao Pao*, quella qui e là incendiata dalla presenza cospirativa di qualche soldato aderente ai Pid, i «Proletari in divisa» che sognavano di fare come in Portogallo con la «rivoluzione dei garofani» e che quelli di Lotta Continua, astuti come colombe, arruolavano mandando in avanscoperta le compagne più carine. Era la degenerazione di una grande idea, quella dell'«esercito di popolo», che si estenuava per consunzione. Fino a pochi anni prima, nell'immaginario cinematografico, il soldato di leva si ritrovava nella figura imberbe e dinoccolata di Gianni Morandi che, con il basco d'ordinanza stropicciato e infilato nella spallina, intonava *In ginocchio da te* alla sua ragazza. Una manciata d'anni e la naja al cinema verrà condensata in qualche procace «infermiera del distretto militare». Ancora qualche anno e l'unica immagine della caserma nei film sarà la prepotenza sadica del nonnismo.

All'inizio l'«esercito di popolo» era, assieme alla scuola, il grande crogiuolo dove bisognava «fare gli italiani». Nel *Cuore* di Edmondo de Amicis, la *Bildung* scolastica dei nuovi piccoli italiani veniva irrobustita dalla presenza ubiquitaria dei soldati, sovente mutilati. Si mescolavano le classi sociali, per i figli dei contadini il periodo di leva rappresentava la prima e forse, se non fossero emigrati, l'unica occasione per conoscere il mondo fuori del villaggio. Un grande calderone in cui gli italiani, serrati nei loro dialetti, avrebbero potuto conoscersi. Poi venne la guerra mondiale, la grande carneficina. Nelle «radiose giornate» la immaginavano diversa. Nell'*Esame di coscienza di un letterato*, Renato Serra salutava la guerra come «l'ora del rinnovamento, della morte e della vita allacciate insieme in un nodo di ebbrezza sanguinaria». La realtà sarebbe stata diversa. La vita quotidiana di quei figli del popolo e della coscrizione obbligatoria sarà scandita dagli orrori descritti da Piero Melograni nella sua *Storia politica della grande guerra*. Ne faranno testimonianza Piero Jahier, Carlo Emilio Gadda, Luigi Russo. Ma è con *Un anno sull'altipiano* di Emilio Lussu, poi trasferito nel cinema da Francesco Rosi con *Uomini contro*, che l'epopea della «mazione in armi» mostrerà il suo volto disperato e terrificante.

Poi venne il fascismo, che fece dell'Italia una caserma e militarizzò l'intera società. E poi l'odissea dei soldati italiani gettati nell'inferno raccontato da Nuto Revelli e da Mario Rigoni Stern con l'anabasi degli alpini nel *Sergente nella neve*. E venne Beppe Fenoglio a narrare gli italiani che indossarono la divisa in guerra in *Primavera di bellezza*. La lunga pace dell'Italia repubblicana ha progressivamente sottratto ogni alone romantico alla figura della naja. La *Grande guerra* di Monicelli ha fissato un modello e scoperto gli italiani in carne ed ossa che fecero da carne di cannone nell'immane strage della '15-'18. La coscrizione obbligatoria resta la trincea di una cultura di sinistra terrorizzata dalla sindrome golpista e impaurita dal neo-aristocraticismo di corpo che l'esercito professionale avrebbe inevitabilmente sollecitato. Ma nella vita quotidiana degli italiani la leva diventava sempre più una pena da scansare, anche con i sotterfugi e l'intervento dello «zio colonnello». L'obiezione di coscienza era un'alternativa per pochi, i più motivati. Poi cominciò a cambiare tutto: in libera uscita si cominciò a uscire in borghese, e il «servizio civile» divenne pratica di massa. L'«esercito di popolo» era già finito nella mentalità collettiva. Prima che la legge ne prendesse atto.

L'epopea della Grande Guerra, l'inferno delle campagne fasciste, la noia di ieri

Gianni Morandi

Beppe Fenoglio

PARIGI ALLA VIGILIA DELL'ULTIMA PRECETTAZIONE, WASHINGTON L'HA FATTO DOPO IL VIETNAM

Francia e Stati Uniti, i due precedenti

Domenico Quirico

PER il Paese che ha inventato la leva di massa, che ha messo la divisa ai cittadini chiamandoli a difendere gli immortali principi dell'89, c'è di che arrossire. Eppure è così. I pronipoti dei soldati che a Valmy con il loro furore sconfissero i professionisti prussiani e crearono il mondo nuovo, oggi brigano per un certificato-scappatoia che eviti il fastidio dell'uniforme. La Francia socialista di Jospin, quest'anno, ha rinnegato la invenzione giacobina della «levèe en masse» per rassegnarsi all'esercito di mestiere. Perfino il sospettoso Chirac si è inchinato alle aride necessità dei bilanci e ai pareri dei generali, appassionati più di nuovi congegni tecnologici che di quadrate legioni di coscritti. In fondo la Francia non ha inventato anche la prima, immarcescibile armata di mestiere, la Legione straniera?

Non si sono arresi invece i giovani che hanno preso per ricevere l'ultima chiamata di cittadini in uniforme. Insensibili al fascino di entrare comunque nella storia dell'armée, si sono riuniti in un movimento dal nome assai poco eroico, un vero manifesto dei renitenti: «Senza di noi». In attesa che qualche forza politica sposi la loro causa puntano su una strategia vecchia come gli eserciti: l'attestazione, il certificato, il sospirato rinvio che in questo caso sarebbe definitivo. In Francia anche la convivenza tra omosessuali è considerata una causa valida per restare a casa. Ed ecco che da alcuni mesi gli uffici di leva sono assaliti da dichiarazioni (molto sospette) che annunciano il nascere di affiatate coppie di fatto tra giovani coscritti in attesa dell'ultima chiamata!

Negli Stati Uniti c'è voluta la rabbia di una dolorosa sconfitta per cancellare la leva che aveva portato i giovani americani sui campi di battaglia di due guerre mondiali. Per la verità, l'esercito Usa era molto distratto quando valutava la posizione dei potenziali soldati. Così nel 1918 e nel 1941 il governo di Washington fece molta fatica a trasformare placidi coscritti in una armata decente. Ma furono i ragazzi trascinati di malavoglia dal college alle paludi vietnamite a dare voce a quel male oscuro che portò alla scomparsa della cartolina-precetto. «Bamboccioni giovanotti impressionabili e contestatori, le prossime guerre le faremo con professionisti capaci di resistere al campo di battaglia», giurarono gli strateghi del Pentagono. E in fondo avevano ragione, con i «rambo» a libro paga hanno vinto la guerra del Golfo. Ma il successo non ha coperto polemiche e magagne. L'esercito attira soprattutto i ceti più poveri, e spesso dietro l'impegno a vestire l'uniforme per tre anni c'è il progetto di imparare un mestiere da spendere subito nella vita civile. Anche gli ufficiali dei gradi intermedi si lamentano per le paghe basse e l'esercito americano risente così di un turbinio di quadri che ne mina l'efficienza.

Pubblicità

Test dermatologici Anti-Rughe dagli U.S.A.

La nuova crema della giovinezza

La Società finanzia le ricerche

NEW YORK - Le prove fotografiche esibite a New York, in occasione di una conferenza tenuta dai ricercatori Americani Dr. Walter Smith e Dr. David Yeung della clinica Dermac Laboratory Inc. di Stamford-USA testimoniano i risultati ottenuti nella visibile riduzione delle rughe, con un nuovo preparato scoperto dai Ricercatori. Gli stessi hanno effettuato uno dei molteplici test di efficacia e sicurezza condotti in America ed in Europa su questa nuova crema cosmetica contro le rughe. Finanziatrice di tali sperimentazioni è la società Kuiper. Prima dell'inizio ed al termine dello studio, i ricercatori hanno scattato al viso dei volontari, uomini e donne dai 30 ai 65 anni, una serie di fotografie per avere una testimonianza visibile dei progressi compiuti nella riduzione delle rughe durante i tre mesi di applicazione della crema cosmetica. Le fotografie sono state scattate mantenendo i soggetti sempre nella stessa posizione e utilizzando la stessa illuminazione e lo stesso processo di sviluppo. I risultati sono stati superiori alle attese: si è verificato un notevole miglioramento della pelle, che è apparsa più "giovane" ed una diminuzione visibile delle rughe nella loro larghezza, lunghezza e profondità. Le rivelazioni dei risultati Anti-Rughe ottenuti con la nuova pomata cosmetica, che non ha causato effetti collaterali, hanno entusiasmato tutti i partecipanti allo studio, volontari e sperimentatori. In Italia è già disponibile in Farmacia grazie alla società Kuiper, che sta ottemperando alle numerose richieste del preparato, oggetto di deposito di domanda di brevetto. Il nome del prodotto è crema Anti-Rughe Kuiper «Anti-Time System» ed è formulato a seconda dell'età della pelle.

TV E TLC COMMENTI ACIDI E POLEMICHE ACCESE

ROTTURA SUL «DECODER UNICO»

Stream dice no all'ipotesi di accordo, accettata invece da Telepiù, sul decoder unico per la tv digitale. Oggi l'Authority delle tlc deciderà sulla mancata applicazione della legge, che imponeva il decoder unico dal primo luglio scorso. Stream respinge, in quanto limitata al solo calcio, l'ipotesi formulata da Telepiù, di far scegliere agli utenti tra la possibilità di avere l'offerta del calcio da entrambi gli operatori e quella di avere gratis il secondo decoder

LA STAMPA STRANIERA: UNA FARSA

«Prima la tragedia, ora la farsa». È l'esordio del Financial Times che ieri al forfait di Blu ha dedicato un commento, nella «Lex column» on line. Grande spazio alla notizia anche sulla prima pagina dell'edizione di carta. Il «Wall Street Journal» che definisce invece i 26 mila miliardi incassati una misera «elemosina» al governo. Anche in Francia si parla del «fiasco» italiano, solo «La Tribune» esulta: la fine «prematura» della gara potrebbe aiutare la rimonta delle Borse.

Inchieste e ricorsi, l'asta finisce in tribunale

Blu: ingiusto farci pagare. Polemica su due lettere al governo

ROMA

Per il momento le ipotesi di reato riguardano l'aggiotaggio e la turbativa d'asta, ma alla procura della Repubblica di Roma non escludono che l'inchiesta appena avviata «contro ignoti» per il mezzo fallimento dell'asta per le licenze Umts possa concentrarsi anche su altre ipotesi di reato. Il dossier è stato affidato dal procuratore capo, Salvatore Vecchione, al sostituto Pasquale Lapadula e all'aggiunto Rodolfo Sabelli. Il reato di aggiotaggio riguarda la diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose, ma anche eventuali operazioni simulate o il ricorso ad altri «artifici» allo scopo di alterare il prezzo di un bene.

Sul caso Umts, concluso con l'assegnazione di cinque licenze a Tim, Omnitel, Wind, Andala e Ipse per 26.700 miliardi, ha aperto un'inchiesta anche la Corte dei Conti, sollecitata da un esposto dell'Adusbef e del Codacons che prefigurano nel comportamento del governo un danno erariale di 20 mila miliardi. Non bastassero le indagini della magistratura ordinaria e di quella contabile, si allunga anche la lista dei ricorsi al Tar. A quelli del Codacons e di Anthill, ieri si è aggiunto quello di Tu Mobile, non ammessa ai rilanci.

Azioni legali le minaccia anche Blu, che non accetta l'esclusione per «violazione degli obblighi di riservatezza» decretata lunedì dal Comitato dei ministri, e soprattutto di perdere i 4 mila miliardi richiesti dal bando «a garanzia della corretta partecipazione alla fase di rilancio», che il governo vuole trattenere. La società ha difeso il suo comportamento e alcuni suoi azionisti, Autostrade e Italgas, hanno fatto altrettanto. «Non può esserci stata una gara valida e un giocatore scorretto» ha detto Vito Gamberale, amministratore delegato di Autostrade. La società dei Benetton ha dato mandato ai suoi avvocati di avviare un'azione legale contro il governo.

In procura, intanto, Lapadula e Sabelli stanno già acquisendo tutti gli atti relativi all'asta Umts, tra i quali sembra assumere particolare rilievo la lettera del 14 ottobre scritta dal presidente di Blu, Giancarlo Elia Valori, al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, al sottosegretario Enrico Micheli, e ai ministri Visco e Cardinale. Una missiva «riservata» di cui ha parlato ieri lo stesso ministro delle Comunicazioni al Senato, nella quale Valori, a nome della società, informa il governo dello «stallo perdurante» tra i soci di Blu e della «mancata condivisione del business plan e della relativa copertura finanziaria», fino a prefigurare l'incapacità di effettuare rilanci in gara. Nella lettera di Valori c'è anche un allegato, del quale però Cardinale non ha fatto menzione.

Al Senato il ministro ha spiegato anche di aver ricevuto il 15 ottobre una lettera del presidente di British Telecom, Peter Bonfield, che confermava «l'intenzione di Bt di trovare una soluzione che consentisse la partecipazione alla gara». Nel "question time" Cardinale ha ricordato anche l'assemblea dei soci Blu di giovedì 18 ottobre, il giorno prima dell'avvio della fase dei rilanci, «che ufficializzava la determinazione a partecipare alla gara». Fino a quel momento, ha aggiunto però Cardinale, «il comportamento di Blu non giustificava l'esclusione per violazione degli obblighi di riservatezza», per cui «del tutto legittimamente si è proceduto all'apertura della fase di rilanci». Se stanno così le cose, la violazione del regolamento da parte di Blu sarebbe avvenuta tra sabato e domenica scorsi quando, dopo aver chiesto la sospensione dell'asta, si è riunita nuovamente l'assemblea per decidere il da farsi. Incontri conclusi con un nulla di fatto che ha portato Blu, il lunedì mattina, a informare per iscritto il banditore dell'impossibilità di continuare l'asta. [mar. sen.]

La Procura di Roma ipotizza i reati di aggiotaggio e di turbativa La Corte dei Conti: possibile danno all'erario

L'OTTOBRE NERO DI blu

14 Blu scrive in via riservata a Vincenzo Visco, Enrico Micheli, Salvatore Cardinale e a Giuliano Amato, informandoli di dissidi al proprio interno e di problemi sulla copertura finanziaria e della possibile incapacità di rilanciare in asta

15 Il presidente di British Telecom (Blu), Peter Bonfield, invia a Salvatore Cardinale una lettera rassicurante: «Abbiamo intenzione di trovare una soluzione».
La Stampa è il primo giornale a riferire di screzi nella cordata Blu

18 Dopo due giorni di polemiche e indiscrezioni, la cordata Blu si riunisce in assemblea e alla fine annuncia: «Parteciperemo alla gara»

19 Alle 15, al ministero delle Comunicazioni, prende il via l'asta per le licenze Umts

20 La gara riprende regolarmente in mattinata, ma alle 15 Blu ne chiede la sospensione per riunire l'assemblea dei soci.

21-22 Riunioni continue per i soci di Blu

23 Alla riapertura dell'asta, Blu annuncia il proprio ritiro.
Alle 11 la gara viene sospesa.
Alle 22,30 - dopo una giornata convulsa - il governo fa sapere che l'asta è da considerarsi chiusa

Il consorzio verso la rottura

Gamberale: divorzio possibile Gli inglesi: italiani irrazionali

Luigi Grassia

Per Blu potrebbe essere l'inizio della fine. Autostrade e British Telecom si scambiano accuse per il fallimento del progetto-Umts, sbandierato come strategico e invece finito in una costosa bolla di sapone da 4 mila miliardi con la fidejussione sequestrata. Certo a Blu resta il Gsm, ma Vito Gamberale prospetta una crisi terminale.

«In Blu sarà necessario un chiarimento - ha detto ieri l'amministratore delegato dell'azionista Autostrade, incontrando a Milano gli analisti finanziari -. Ci vuole un azionariato compatto e ridotto al minimo, se no come in tutte le famiglie c'è l'istituto della separazione». Gamberale ha aggiunto che nel consorzio telefonico di cui fa parte, l'azienda che dirige ha bisogno soprattutto di «un socio che apporti competenze tecniche», e che se Bt vuole esserlo deve esprimere un progetto «autonomo e condiviso», ma per quest'ultimo «il tempo c'è già stato». Secondo il top manager, è possibile l'ingresso di un altro socio tecnico al posto di British: «A Bt lo avevamo già detto, se non vuoi comprare (cioè crescere in Blu al 51%, ndr) devi mandarci per vendere la tua quota».

Da Londra non se ne danno per inteso, non ammettono responsabilità e anzi accusano: «Noi abbiamo agito in buona fede ma il comportamento degli altri azionisti di Blu è stato irrazionale e irragionevole» ha detto il presidente della divisione Europa di British Telecom, Pat Gallagher. «Abbiamo fatto tutto il possibile. Siamo stati colti di sorpresa quando i nostri partner hanno cambiato idea. Noi non avremmo mai iniziato l'asta se avessimo ipotizzato una mancanza di impegno». Il numero uno di Bt Europa ha ribadito che il gruppo inglese sarebbe stato disposto ad acquistare un ulteriore 10-12% di Blu portando la propria partecipazione oltre al 30%, ma parte degli azionisti, ha sottolineato, premeva per un controllo più consistente «a un prezzo fuori mercato».

La contro-replica a distanza di Gamberale: «British Telecom si era resa disponibile a comprare le nostre quote. Ma se le trattative non hanno portato da nessuna parte non è stato per un problema di prezzo».

Ora la cosa peggiore per i soci di Blu sarebbe veder svanire le rispettive quote dei 4 mila miliardi della fidejussione. In un comunicato, ieri Autostrade rivendicava «la correttezza di Blu nello svolgimento della gara Umts» e in una prosa un po' impervia si diceva «assolutamente fiduciosa che, mancando qualsiasi presupposto, la paventata procedura diretta all'escussione della fidejussione venga immediatamente sospesa, così da evitare l'intrapresa di un' azione legale per la quale, in ogni caso, è già stato dato mandato ai legali di fiducia».

A Piazza Affari le Autostrade hanno perso il 3,32% mentre ha trionfato la scuderia di Colaninno (Telecom +5,80%, Tim +3,15%) che si è portata a casa la meno costosa fra 5 licenze Umts risultate più a buon mercato del previsto. Il presidente del gruppo ha vissuto a Torino una specie di Colaninno-day incassando ieri il sì dell'assemblea di Tim al nuovo assetto delle partecipazioni internazionali e poi tenendo lezione all'Università sulle nuove tecnologie. Ai dipendenti di Tim ha offerto 80 borse di studio per laurearsi mentre lavorano.

Roberto Colaninno

DECISIONI IRRITUALI E COMUNICATI A SORPRESA COSÌ LA CORSA PER IL CELLULARE DI TERZA GENERAZIONE

I quattro misteri della supergara

Dietro il fallimento dubbi e strane coincidenze

analisi

Mario Sensini

ROMA

L'INTERA procedura seguita dal Governo per l'assegnazione delle licenze Umts solleva alcune perplessità. Ecco i punti controversi.

DISCIPLINARE DI GARA. E' stato approvato insieme al bando a fine luglio dal Comitato dei ministri con il contributo degli advisor. Oggi mostra tutte le sue carenze. Non prevede, ad esempio, alcun vincolo per il rientro in gioco tramite alleanze con i vincitori di soggetti eventualmente esclusi dall'asta per comportamenti scorretti, come Blu. Il primo a escludere questa possibilità è stato il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, ma non è chiaro in base a quale criterio Blu possa essere tagliata fuori da eventuali future alleanze.

Il disciplinare, poi, prevede che la squadra incaricata dei rilanci debba avere anche il potere di decidere «se rinunciare alla partecipazione alla gara». Quando Blu l'ha fatto l'asta è stata sospesa per chiedere chiarimenti regolamentari al Comitato dei Ministri.

ADVISOR. Crediop, Italconsult e Nera sono stati scelti dal governo per assisterlo nell'asta. Per questo lavoro riceveranno 15 miliardi più Iva, che saranno pagati pro-quota dagli assegnatari delle licenze: tanto, anche se è vero che per lungo tempo i tre non potranno lavorare con i vincitori. Gli advisor hanno contribuito alla stesura del disciplinare di gara che prevede l'ammissione alla fase dei rilanci in base a un giudizio di idoneità «determinato dall'accertamento dei requisiti di completezza», ma anche di «coerenza» tra il contenuto dei piani e gli obiettivi. Coerenza che sembra essere mancata a Blu.

BANDITORE. Giorgio Guidarelli, segretario generale del ministero delle Comunicazioni, ha sospeso l'asta alle 11 di lunedì mattina, chiedendo l'intervento del Comitato dei ministri dopo aver ricevuto una rinuncia scritta da Blu a proseguire nella gara. Il disciplinare non prevede questa possibilità di abbandono di un partecipante, che può avvenire solo quando questi ha esaurito le tre pause a sua disposizione e non rilancia più. Guidarelli ha ricevuto la rinuncia scritta alle 9,50, considerandola alla stregua dell'esercizio di una pausa, poi però ha sospeso l'asta ed informato tutti della lettera di Blu.

Una diversa interpretazione del disciplinare avrebbe potuto portare Guidarelli a non tener conto della rinuncia di Blu, che lo stesso governo ha definito «irrituale». Avrebbe potuto chiamare altre due tornate e portare ad esaurimento le pause di Blu. In quel momento l'asta sarebbe finita. Solo la sospensione ha dato modo al governo di decidere l'esclusione di Blu e l'escussione della fidejussione.

SIEMENS. In una nota del 17 ottobre informava la stampa che l'asta Umts si sarebbe tenuta dal 19 al 23 ottobre. Preveggenza? Coincidenza, dicono alla società: dal 19 al 23 avremmo ospitato i giornalisti nella nostra sala stampa allestita di fronte al ministero.

Elia Valori

La Mozzarella di Bufala Campana
del Caseificio Corvino
la potete trovare solo a Cancello Arnone
o all'indirizzo:

www.esperya.com

Si fa presto a dire Mozzarella di Bufala Campana. È come il Parmigiano Reggiano: è generalmente buono, ma per avere quello eccellente, bisogna porre attenzione ai particolari. E quali sono questi particolari?
Primo: il nostro amico Corvino gestisce e controlla il ciclo completo di produzione, dall'alimentazione all'allevamento delle bufale, fino al confezionamento della mozzarella.
Secondo: la Mozzarella di Bufala Corvino è prodotta completamente a mano, compresa la fase della "mozzatura" (da cui il nome mozzarella).
Terzo: la Mozzarella di Bufala Corvino è molto, molto, molto buona.

esperya
Italian Food Experience

UN NUOVO FRONTE | ACCUSE RECIPROCHE PER IL FALLIMENTO DELLA GARA

FINI
«Il governo ha sbagliato tutto Se avesse un po' di dignità dovrebbe dimettersi»

MASTELLA
«Qualcosa ha fregato lo Stato e i cittadini Serve un'indagine parlamentare sulle connivenze»

PAISSAN
«Per almeno 5 anni ad Autostrade e soci sia vietato far parte di una delle società vincitrici»

MUSSI
«Se Forza Italia si sforza così a difesa di Blu, propongo di cambiargli il nome in Azzurro»

Sull'Umts muro contro muro tra i Poli

«Amato lasci». Visco: inaccettabile comportamento di Blu

Roberto Giovannini
ROMA

Accuse, controaccuse, veleni e polemiche. La vicenda dell'asta Umts sta diventando un caso giudiziario, ma sul versante politico è già tempesta. Il centrodestra vuole le dimissioni di Giuliano Amato e di Salvatore Cardinale, e denuncia l'operato del governo come un drammatico autogol per il paese. Il centrosinistra rilancia richiamando la questione del conflitto di interessi di Silvio Berlusconi (presente con Mediaset nel consorzio Blu), aiutato da improvvide dichiarazioni di esponenti di Forza Italia. Il numero due dei diesse Pietro Folena accusa il presidente di Blu Valori. E Vincenzo Visco - spiegando che non vi sarà alcuna conseguenza per i conti pubblici - accusa: Blu ha tenuto un «comportamento inaccettabile».

«Il governo ha sbagliato tutto e deve dimettersi», spiega Gianfranco Fini, presidente di Alleanza Nazionale. Nel mirino c'è Giuliano Amato, dice il leader di An, «perché sparare su Cardinale è come sparare sulla Croce Rossa. In una vicenda così non ci si può limitare ad un singolo ministro», per quanto «palesemente incompetente». «Il governo dovrebbe dar prova di un minimo di dignità e rassegnare le dimissioni», dichiara Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato. E non può mancare la battuta feroce di Giulio Tremonti. «È un governo di gangster contabili, deve dimettersi - dice - che cosa direbbe il centrosinistra se l'avessimo fatto noi?» Giancarlo Pagliarini, esperto economico della Lega, sembra scusare Giuliano Amato. «È una vittima, non credo che sia contento di come sono andate le cose - afferma - il problema è il ministro Cardinale. Se ne vada, ma prima di dimettersi quantifichi il danno e lo risarcisca».

> Pioggia di accuse sul governo Oggi pomeriggio il presidente del Consiglio interviene in Parlamento Pietro Folena accusa Elia Valori: «Ha affondato l'asta per ottenere una poltrona»

A destra il ministro Salvatore Cardinale

Bordate. E a suon di bordate si risponde dal centrosinistra. Quella più argomentata nasce sull'inaggirabile tema del conflitto d'interessi del Cavaliere, che attraverso Mediaset controlla il 9% di Blu. Si vocifera del possibile rientro - sarebbe una beffa - di Blu all'interno di altri consorzi Umts. Il ministro Cardinale avverte: «lo escludo, su questo ci sarà la massima vigilanza». Se non conseguenze penali. Subito replica a difesa di Blu (ma anche giocoforza di Mediaset) il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano: se il rientro «non è vietato dal disciplinare di gara, è lecito - afferma - Blu è un'azienda privata e fa il suo gioco». Ma è opportuno che il candidato premier Berlusconi rientri nel gioco dei supercellulari? «È una valutazione che spetta al gruppo dell'imprenditore Berlusconi», è il commento imbarazzato. Ha buon gioco il capogruppo diessino Fabio Mussi a ironizzare: «Se Forza Italia si sforza così a difesa di Blu, propongo di cambiare il nome al consorzio: battezziamolo Azzurro». Analoghe accuse di scorrettezza a Blu (e indirettamente a Berlusconi) arrivano dai popolari Roberto Pinza e Giancarlo Lombardi, dal verde Alfonso Pecoraro Scanio. Ma c'è consapevolezza che «il governo non ha dato la migliore prova di sé», ammette Leonardo Caponi (Pdci). Fausto Bertinotti (Prc) parla di «risultato inaccettabile», e Clemente Mastella (Udeur) addirittura chiede una commissione parlamentare d'inchiesta per verificare se «vi sia stata una combine o se sia stata truccata l'asta».

Curiosa la dichiarazione del numero due Ds Pietro Folena. Si dice «colpito» che i presidenti di centrodestra di Veneto e Friuli «alcuni giorni fa» abbiano indicato Giancarlo Elia Valori (presidente di Blu e di Autostrade) alla guida del consorzio Autovie Venete. «Valori - accusa Folena - avrà avuto questa onorificenza da Polo e Lega dopo che quest'ultimo gruppo si è sfilato dall'asta Umts... È piuttosto forte il sospetto di un dolo politico». Doccia fredda: come chiarisce Giancarlo Galan, presidente del Veneto, «Folena dovrebbe sapere che Valori guida Autovie venete da qualche anno, prima che diventasse socio di Blu». Per il governatore del Friuli, Roberto Antonione, «la dichiarazione di Folena è allucinante, per superficialità e perché non conosce le questioni».

Intanto, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda afferma che non cambia praticamente niente per i conti pubblici», purché si facciano le altre privatizzazioni previste nel 2001. E da Montreal, è durissima la presa di posizione del ministro del Tesoro Vincenzo Visco. Blu ha avuto un comportamento «chiaramente inaccettabile», sostiene Visco, che non nasconde una forte irritazione per l'operato del consorzio. «Quanto è accaduto è un fatto grave - sostiene - visto che i partecipanti poi non sono proprio gli ultimi azionisti. L'unica cosa evidente - aggiunge - è che vi è stata una anomalia di comportamento da parte del consorzio Blu». «Quanto abbiamo incassato - ammette il ministro del Tesoro - è sicuramente meno di quello che ci aspettavamo, anche se in Finanziaria il governo ha inserito la base d'asta di 20 mila miliardi, cioè il minimo». In ogni caso sarà battaglia legale: «chiederemo il sequestro e l'escussione dei soldi». Oggi, alla Camera, Giuliano Amato risponderà nel corso di un prevedibilmente caldo «question time».

Nell'aula del Senato il ministro delle Comunicazioni resiste a tutti gli attacchi

Rimane imperturbabile il baffo di Totò

Filippo Ceccarelli

VISTO dalla tribuna del Senato, poco prima che si alzi a parlare dell'asta più pazza del mondo, il ministro Salvatore Cardinale, che tutti chiamano Totò, sembra assai preso dai suoi baffi. Li accarezza, se li stira, li distende con piccoli movimenti del labbro superiore.

E' il giorno appunto di «Totò videofonino». Così, ripetutamente, il ministro si vanta di aver battezzato i cellulari di ultima generazione, altrimenti definiti «*Uemmettiessi*». Quelli che insomma, fino all'altro giorno, sarebbero stati «un affare per tutti». E qui, di solito, partiva l'ormai consueta litania di questo nuovo protagonista della vita pubblica che la fortuna, le circostanze storiche, l'imprevedibilità dei ribaltoni e le arcane alchimie all'interno di un partitino che aveva nome Udr, e che adesso si chiama Udeur, hanno strappato al duro tran-tran del notabilato siciliano e sorprendentemente posto alla guida del più strategico ministero del governo Amato.

E perciò: «Un buon affare» per lo Stato, snocciolava Cardinale con tormentone degno del vero Totò, un buon affare per le imprese, per i consumatori, per le famiglie, per i disoccupati, per il progresso tecnologico, per lo sviluppo di Internet. E mancava che dicesse: per la cura delle anime. In compenso garantiva: «Il mercato esploderà», «i consorzi sono robusti», «la gara sarà frizzante», «si disputerà fino all'ultima lira», «i ricavi saranno certamente elevati». Quanto? «Più di 25 mila miliardi». Ma non è che magari, all'ultimo minuto, qualcuno dei partecipanti si sfila? «Mi sembra impossibile».

E già: perché? A rileggersi le ultime interviste si capisce che sulla inesorabile riuscita dell'asta Totò aveva ottenuto privilegiati affidamenti anche dagli esclusivi ambienti internazionali che lui ha modo di frequentare: «Il ministro britannico mi ha esposto...», «Fonti in Germania mi hanno riferito...». L'altro giorno, in visita allo Smau, si era lasciato definitivamente prendere dall'euforia videofoninica: «Andiamo verso il riscatto del pessimismo culturale».

Adesso i pessimisti lo osservano. Totò è in piedi, sui banchi del governo, e in grembo ha un blocco di fogli da cui escono striscioline post-it color verde smeriglio. Chissà dove conserva la banconota da 100 franchi che il perfido Cossiga gli ha regalato l'altro ieri, appena saputo dell'impapocchiatissima licitazione. Nell'aula a bomboniera di Palazzo Madama non c'è esattamente il pienone: una quarantina di senatori, di cui un paio dormienti. Da buon democristiano, Totò attacca soporifero «un'esposizione anche minuziosa dei fatti», alternando un legnoso accento siciliano («*in tata*», in data) a un passabile inglese («*business plan*»), senza risparmiarsi un prezioso «talché» e un irresistibile «accorto contemperamento».

Finita la narcotica e scaltra esposizione - da cui emerge che in un paio di giorni gli sono arrivate due lettere che mirabilmente si annullano, risultando altrettanto mirabilmente l'una in contrasto con l'altra - il ministro non solo annuncia di parlare «in serena coscienza», ma invita pure a «spogliare» l'argomento «del calore delle contrapposizioni». E insomma dice che tutto va bene, tutto è a posto, non ci sono problemi, è andata così, nessun intrallazzo. E soprattutto: lui è a posto. Anzi «noi», il comitato, il governo siamo a posto. Non è il caso (stavolta) di personalizzare.

> Attacca subito con «un'esposizione anche minuziosa dei fatti». Prosegue con un «accorto temperamento» Invita a spogliare l'argomento «dal calore delle contrapposizioni» E ignora tutti gli inviti ad andarsene

Da sinistra Antonio De Curtis in arte «Totò» Giuliano Amato e l'ex capo dello Stato Francesco Cossiga

Non di rado capita ai ministri di difendere l'indifendibile - e cioè la serietà del governo e quella loro in particolare - nelle aule del Parlamento. Ebbene, sull'«*Uemmettiessi*» è stata la volta di Cardinale, che pure come *aplomb* merita la sufficienza. Quando lo attaccano, e gli dicono che pure i bambini hanno capito che si tratta di un pasticcio, e anche sospetto, che nessuno ha vigilato, che lui per primo se ne dovrebbe andar via, mostra sovrana indifferenza, al massimo alza le spalle.

Sembra che dica, con qualche sincera meraviglia: «Cu vu? Nun esagerari!». Quindi, la replica: «Ci siamo determinati per creare», «una vigilanza assai adeguata». E anche: «Il sottoscritto non si è mai pronunciato in ordine alla quantificazione».

Poi esce e saluta i giornalisti: «Omaggi!». Alla buvette del Senato sembra quasi di buon umore. Beve un caffè, si accende un toscano, sembra che stia lì per caso. Si coglie un ultimo frammento: «Io non sono titolato...». Suona un telefonino: vecchia generazione.

Un sorso di Salute.

Valverbe

TISANE FILTRO
100% Bio

Prodotte a Bellino nel cuore delle Alpi Cozie a 1500 metri sul livello del mare.

In vendita nei migliori negozi e nei supermercati Coop
Tel. 0175/95298 E-mail: valverbe@supereva.it
Salone del Gusto Pad.2 – C13

Iniziativa realizzata con contributo finanziario programma Regione Piemonte reg.CEE 2081/93 cc.59

Cardinale: un peccato potevamo fare meglio

intervista

Roberto Ippolito
ROMA

SI sente con la coscienza a posto. È sicuro di aver rispettato le regole e i doveri d'ufficio, nonostante sia bersagliato dall'opposizione lanciata a sollecitare le sue dimissioni. Tuttavia il ministro delle Comunicazioni Cardinale ammette la delusione per il rapido ritiro di Blu dall'asta per l'Umts: «Sono deluso, ma solo per un motivo: lo Stato avrebbe potuto incassare di più».

Molto di più, vero, ministro?

«Non so quanto di più. Ma certamente di più se ci fosse stata una condizione di riservatezza rigorosa anche da parte di uno dei concorrenti».

Perché la gara è continuata nonostante la violazione della riservatezza imputata a Blu?

«Nonostante i comportamenti formalmente ineccepibili di Blu, le indiscrezioni, raccolte dai mezzi di informazione, sulle vicende interne alla compagine azionaria della società hanno determinato una corsa breve e non effervescente come possibile».

Al Senato lei ha citato due lettere ricevute che rivelavano i problemi di Blu. Di cosa si tratta?

«Ho ricevuto una prima lettera definita riservata del presidente di Blu, Valori, il 14 ottobre che evidenziava le difficoltà esistenti e il rischio di non partecipare ai rilanci. E il giorno dopo la British Telecom mi ha scritto per garantire l'impegno di partecipare alla gara. Poi si sono riuniti l'assemblea e il consiglio di amministrazione di Blu che hanno sancito la volontà di competere per la licenza Umts».

Considera effettivamente riservata la lettera di Valori che aveva più destinatari?

«In effetti la lettera è stata spedita anche al presidente del Consiglio, al ministro del Tesoro e al sottosegretario alla Presidenza».

Il governo non poteva contestare subito la violazione della riservatezza imposta ai concorrenti?

«In quel momento ogni contestazione si sarebbe scontrata con gli atti formalmente ineccepibili di cui le ho parlato: le delibere degli organi societari di Blu che hanno deciso di partecipare alla gara».

Per lei, pertanto, era impossibile sospendere la gara prima del ritiro di Blu?

«Assolutamente non era possibile. Tuttavia il governo è stato sempre pronto ad assumere le decisioni necessarie per impedire che alla gara partecipassero solo cinque soggetti e non sei».

Il governo ha aspettato che si pronunciassero l'assemblea e il Cda di Blu?

«Se non fossero arrivate le comunicazioni relative alla decisione formale di Blu di partecipare alla gara, il governo sarebbe intervenuto con la dovuta determinazione e avrebbe adottato le misure più opportune».

Si sente ingannato da Blu?

«Non me la sento di dire che ci sia stato un inganno. Tuttavia rilevo delle contraddizioni tra quanto deliberato, quanto detto e quanto accaduto».

Il governo non ha pensato di ridurre a 4 le licenze viste le incertezze di Blu?

«Non c'era nessuna motivazione formale valida in riferimento al disciplinare della gara e all'ordinamento giuridico italiano che consentisse di ridurre da 5 a 4 le licenze da assegnare. Farlo poteva apparire arbitrario e fazioso».

Sono in tanti a sostenere oggi che sarebbe stato meglio scendere a 4 licenze.

«Il numero delle licenze è determinato dalla scarse risorse del Paese. In questo caso, la quantità di frequenze sulla banda necessaria per il servizio Umts ha consentito all'Autorità di individuare in 5 il numero giusto. E questo lo ricordano ciò anche quando nei mesi scorsi c'erano state sollecitazioni per attribuire 6 licenze. Ma mi consenta di notare una cosa».

Cosa?

«Assegnare 5 licenze invece di 4 comporta l'allargamento della concorrenza con benefici per il Paese e gli investimenti. Ogni operatore spenderà tra i 7 e gli 8 mila miliardi per offrire il servizio. Ci saranno circa 40 mila miliardi di investimenti che stimoleranno lo sviluppo, con concorrenza su tariffe e qualità».

Proprio non si poteva riaprire la gara?

«Non c'erano le condizioni».

Ma ci sono state divergenze sull'epilogo dell'asta nel Comitato dei ministri incaricato di seguirla?

«Abbiamo sviscerato ogni possibilità, analizzato con i tecnici tutti gli atti, fatto le debite considerazioni tecniche e giuridiche. Poi abbiamo preso la decisione tutti insieme. Tutti insieme rammaricati, ma convinti che anche nei momenti difficili bisogna assumere le decisioni più corrette e più giuste nell'interesse del Paese».

ALLUVIONE E' FINITA L'EMERGENZA

RIENTRA L'ALLARME PER IL PO

Dopo l'emergenza maltempo dei giorni scorsi, ieri è stato revocato il preallarme e l'evacuazione per le circa 50 persone dei comuni sul Po rodigino. Il Po non fa più paura e dall'emergenza si torna alla normalità in Polesine, nonostante il fiume sia ancora 45 centimetri oltre il cosiddetto livello di guardia. Interessati dall'evacuazione sono stati gli abitanti delle golene di Porto Viro e Porto Tolle, ma anche dei comuni di Occhiobello, Stienta, Castelnovo Bariano, Ariano Polesine e Castelmassa

SLITTA LA RIAPERTURA DEL TRAFORO DEL BIANCO

Il tunnel sotto il Monte Bianco non riaprirà prima della prossima estate ed «è possibile che la data venga ritardata». Lo ha indicato ieri a Chamonix Bertrand Levy, direttore generale di Atmb, la società che gestisce il tratto francese della galleria, chiusa dal marzo dell'anno scorso quando un camion si incendiò e nel rogo morirono 30 persone. Finora si puntava ad una riapertura per la primavera 2001. Ma Levy ha spiegato che ci sono problemi per la fornitura del materiale di ventilazione e per le fibre ottiche

«La Torino-Milano sarà un esempio»

Nesi: tempi rapidi per riaprire statali e autostrade

Gianni Bisio
TORINO

Sono nove le strade statali e autostrade ancora interrotte tra il Piemonte e la Valle d'Aosta, ma ben 32 (To-Mi compresa) sono i tratti riaperti al traffico dalla fine dell'alluvione. E l'elenco è destinato ad allungarsi perché il ministro Nesi, nel nominare Commissario straordinario alla viabilità il capo del compartimento Anas di Torino Ennio Paolucci, ha sottolineato che ripristinare ovunque le strade, sia pure in modo provvisorio, con piste, ponti Bailey e tracciati alternativi, è il primo passo concreto verso la normalità e la ricostruzione.

La riapertura a tempo di record della Torino-Milano è stata un segnale positivo: «Ma non deve essere l'unico, perché se è tecnicamente possibile ripristinare il passaggio dobbiamo farlo e subito». Così, mentre si appresta oggi ad una riunione a Roma, al Ministero, per fare il punto, Paolucci ordina che si raddoppino gli sforzi se i mezzi) sulla statale 31 bis di Crescentino, dove lo stabilimento Fiat resta isolato. E chiede di anticipare a venerdì il termine dei lavori, previsto per lunedì. L'Anas ha già 40 cantieri aperti in Piemonte.

Ma i crucci del Commissario sono soprattutto due: la 460 per Ceresole, in Valle dell'Orco, e la 549 di Macugnaga. La prima è aperta con pista provvisoria dopo Formetti di Rosone solo ai mezzi di soccorso e ai rifornimenti: «La strada è da rifare completamente, il torrente l'ha asportata, e ci vorrà qualche mese». Il «disastro grosso», parola di Commissario, si chiama però Ceppo Morelli, sulla statale tra Piedimulera e Macugnaga, in Valle Anzasca: «Ci sono - dice - 2 milioni di metri cubi di materiale instabile, sospeso 600 metri al di sopra della strada e ogni tanto cadono massi di diversi quintali. I nostri tecnici, quelli della Regione e della Provincia del Vco hanno compiuto numerose ispezioni, anche in elicottero. Si è concordato di fare un monitoraggio continuo, di posare pluviometri automatici ed estensimetri (che avvertono dei movimenti del terreno, ndr) per gestire il rischio e permettere almeno il "transito isolato" di un convoglio giornaliero di rifornimenti».

E poi? Con la Regione ed il ministero occorrerà valutare la realizzazione di un «vallo rinforzato» a monte della strada, cioè la costruzione di una trincea di 700 metri (costo 7-8 miliardi) che possa fare da grondaia contenendo la frana. La soluzione finale, per ora solo ipotetica, sarà una galleria di 2 km: Spesa: 80-90 miliardi. Perdica instabili anche per la statale 33 del Sempione, valico internazionale dove fino ad oggi sono stati impossibili anche interventi di emergenza. Anche in questo caso occorrerà studiare una bonifica, ma per una normalità occorreranno almeno 2-3 mesi.

Sei mesi invece saranno necessari per rifare il ponte di Salassa, sulla statale per Castellamonte. Prima opera indispensabile, spiega l'ing. Paolucci, una diga provvisoria per demolire quanto è rimasto. «E poi, d'accordo con il magistrato del Po che vuole ripristinare l'argine originario, si passerà alla progettazione e alla ricostruzione». Sempre nel torinese c'è il problema della Val Chisone, da Perosa a Pragelato, dove sulla sinistra idrografica sono comparse varie frane di carattere «plastico», cioè non distruttive come quelle di Ceppo Morelli ma ugualmente pericolose anche qui sarà la Regione, in accordo con l'Anas, a stabilire il da farsi. Se è necessaria una bonifica, di certo la stagione a cui andiamo incontro non è la più adatta.

La statale 26 per Aosta resta bloccata tra Verres e St. Marcel: anche in questo caso i problemi sono le frane, in cemonino o potenziali. Sempre per raggiungere la Vallèe restano blocchi sulla bretella di Santhià, che dovrebbe essere riaperta venerdì, e sulla Torino-Ivrea dove il ponte sull'Orco ha ceduto per metà. La società dell'autostrada, l'Ativa, ha deciso di demolirlo e di rifare un nuovo progetto, mentre anche per il nodo di Ivrea sono previsti minimi interventi di ripristino.

Intorno a Torino sono anche in crisi alcune strade provinciali che devono sopportare il traffico non più incanalato sulle statali sia intorno ad Ivrea, sia all'ingresso dell'autostrada per Aosta dall'ingresso di Volpiano. E poi ci sono cinque ponti crollati. Uno in particolare, quello di Robassomero sulla Stura, desta preoccupazione, perché il suo crollo ha bloccato l'attività dello stabilimento Agip, già mal sopportato in zona: oltre 170 persone rischiano il posto di lavoro. La Provincia, che ha già speso per l'emergenza 15 miliardi ma è burocraticamente lenta nell'apertura dei cantieri, ha già un nuovo progetto: ma occorreranno almeno sei mesi per realizzarlo, con una spesa di 7 miliardi.

COGNE NON È PIÙ ISOLATA

COGNE. Ai piedi del Gran Paradiso, sul versante valdostano dove l'alluvione ha devastato parte dell'abitato di Cogne e di alcune sue frazioni, ci sono dei segnali che fanno sperare in un imminente ritorno alla normalità.

Primo tra tutti la riapertura delle scuole resa possibile dalla disponibilità di nove insegnanti e di un bidello che hanno accettato di raggiungere in elicottero il paese per restarvi fino al sabato e garantire così, con i cinque docenti del posto, la ripresa delle lezioni alle materne, elementari e medie. Il loro «soggiorno forzato» si ripeterà la prossima settimana e fino a quando la strada di accesso alla vallata non sarà riaperta. Ma a far sentire meno isolati gli abitanti di Cogne contribuirà anche la decisione di consentire da oggi sulla strada regionale 47, dove fino a ieri potevano circolare soltanto i mezzi di soccorso, il transito ai mezzi privati, seppur con alcune limitazioni. Sono, infatti, stati previsti in entrambi i sensi di marcia tre convogli che, in orari prestabiliti (per la discesa da Cogne, con partenza dalla frazione Epinel, alle 8, alle 12 e alle 18 e per la salita dal bivio di Ozein di Aymavilles alle 8,30, alle 12,30 e alle 18,30), viaggeranno sotto scorta della polizia. Nelle restanti ore della giornata la strada regionale della valle di Cogne resterà chiusa, per il momento a tempo indeterminato, dalla località Poyaz del Comune di Aymavilles.

Resta comunque anche attivo il collegamento mediante il trenino Epinel-Acquafredde (lungo il percorso una volta adibito al trasporto del materiale estratto dalle miniere) per il quale è però necessaria la prenotazione all'Azienda di promozione turistica di Cogne. **[b. m.]**

I PUNTI DI INTERRUZIONE

VIABILITA'

1. **S.S. n. 460 di Ceresole** solo mezzi di soccorso dopo Formetti, a monte di Rosone
2. **S.S. n. 549 di Macugnaga** per frana (2 milioni di metri cubi) a Ceppo Morelli
3. **S.S. n. 33 del Sempione** per instabilità delle pendici
4. **S.S. n. 565 di Castellamonte** Ponte di Salassa da ricostruire
5. **S.S. n. 23 del Colle di Sestriere** per una frana instabile
6. **S.S. n. 31 bis del Monferrato** per esondazione presso Crescentino
7. **S.S. n. 26 della Valle d'Aosta** per frane diverse
8. **Autostrada Torino-Ivrea** per crollo ponte sull'Orco
9. **Bretella di Santhià** per cedimento massicciata

SOTTOSCRIZIONE LA STAMPA-TG5 | I PRIMI AIUTI PORTATI IN LOMBARDIA, NELL'UNICO PAESE CHE NON HA ARGINI DI DIFESA

COME UTILIZZARE LA CARTA DI CREDITO

Attraverso Internet, cliccare su: www.lastampa.it
Appositi moduli già predisposti aiuteranno i lettori a rendere facilissima, rapida e sicura l'operazione

SI PUÒ CONTRIBUIRE ANCHE PER POSTA

Si consiglia di inserire nella lettera assegni e non contanti. Indirizzare alla Fondazione *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino). Occorre specificare il mittente.

NOVE CONTI CORRENTI A DISPOSIZIONE

San Paolo Imi: conto 10/124680 (cab 01000, abi 01025)
Banca Crt: c. 3142642 Torino Centro 134; c. 3142630, di Aosta.
Cariverona c. 10000/3/39 (abi 06355, cab 12090)
Popolare di Novara: conto 10.000 (abi 05608, cab 01000)
Banca Sella: conti 56 09 03348960 0 (abi 03268, cab 01200) e 30 09 03348961 0 (abi 03268 cab 01000)
Conto postale 7104 intestato alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi o **conto 120118** (abi 01025, cab 01000) al San Paolo Imi.

Sospeso il tecnico del Magistrato per il Po

Aperta un'inchiesta nel Canavese: disastro colposo

Maurizio Tropeano
TORINO

Finita l'emergenza la macchina della ricostruzione si mette in moto. Da una parte si avviano le procedure per i risarcimenti, dall'altra si moltiplicano le indagini della magistratura. Dopo gli arresti effettuati l'altro giorno dalla procura di Verbania, Giorgio Vitari, procuratore capo ad Ivrea ha aperto un'inchiesta sull'alluvione che ha devastato il Canavese la scorsa settimana. Il magistrato ipotizza i reati di disastro colposo. «Un atto dovuto - afferma - dopo i disastri che si sono verificati nei tratti attraversati dal torrente Orco». L'inchiesta prenderà in considerazione anche le proteste dei sindaci della zona che avevano scritto al prefetto e al magistrato, lamentando un ritardo nell' approvazione dei progetti del «nodo idraulico» di Ivrea che avrebbe dovuto dare via ai lavori di messa in sicurezza di parte delle sponde della Dora e del torrente Chiusella. L' indagine dovrà anche appurare come sono state realizzate le opere dopo l' alluvione del '93-'94. Da Torino, il suo collega Marcello Maddalena fa sapere che sono tantissime le notizie raccolte relative all'alluvione che la procura di Torino sta depositando, ogni giorno, dal 15 ottobre scorso, all'interno di un fascicolo ma precisa: «Fino ad ora non è stato ipotizzato nessun reato e quindi non è stata aperta alcuna inchiesta. Valuteremo la possibilità di aprirne una, quando le indagini svolte e le informazioni raccolte porteranno alla luce eventuali reati e responsabilità». Conclude: «Prima di procedere con avvisi di garanzia e ipotizzare reati vogliamo valutare, con cura, cosa sia accaduto e perché». Anche in Val d'Aosta esistono 18 fascicoli aperti legati alle persone rimaste vittime dalle inondazioni, al momento, però, non è stata formulata nessuna ipotesi di reato e non è partita alcuna inchiesta. L'ultima notizia dal fronte giudiziario è la decisione del ministero dei Lavori Pubblici di sospendere dal servizio Gabriele Gili, il capo tecnico presso il Magistrato per il Po, arrestato nell'ambito dell'inchiesta della procura di Verbania sull'escavazione del fiume Toce. Il sindaco di Vogogna ha annunciato la decisione di costituirsi parte civile al processo.

Ma si muove anche la macchina dei risarcimenti. I moduli per le richieste sono in distribuzione presso i Comuni colpiti dall'alluvione. Ciascuna amministrazione sta decidendo tempi e luoghi della consegna dei documenti e del loro ricevimento. E' da ricordare che si tratta di contributi rimborsi ai privati e alle imprese produttive per ottenere i risarcimenti per fronteggiare le spese necessarie per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni e per assicurare la ripresa dell'attività produttiva o commerciale. Gli altri danni saranno rimborsati quando il Parlamento adotterà il provvedimento di legge necessario. Facciamo un esempio: se un negozio ha subito danni alle scorte per un miliardo di lire e per la ripresa dell'attività ha bisogno di 100 milioni, il proprietario nel giro di poche settimane si vedrà riconosciuto un anticipo di 80 milioni per riprendere l'attività; successivamente, dopo presentazione di perizia asseverata si vedrà consegnare altri 30 milioni. Per il pagamento di tutti i danni bisognerà attendere la legge del Parlamento. Le Regioni premono per una rapida approvazione di un provvedimento legislativo. Spiega l'assessore alla Protezione Civile del Piemonte, Ugo Cavallera: «E' necessario approntare al più presto un provvedimento legislativo che affronti il nodo del pagamento complessivo dei danni. Noi giudichiamo credibile ripetere l'esperienza del 1994 quando venne riconosciuto il 75 per cento». Aggiunge: «E anche per questo che oggi a Roma, presso l'Agenzia della Protezione Civile ci sarà un incontro con i parlamentari, appartenenti a tutte le forze politiche, delle Regioni colpite dall'alluvione per concordare gli emendamenti al decreto Soverato in discussione al Senato».

Tutto chiaro, allora? Non proprio. Al punto che la Regione Piemonte emanerà domani su richiesta avanzata dal vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, a nome dei Comuni subalpini, una circolare interpretativa delle direttiva del ministero dell'Interno sul risarcimento dei primi danni. Intanto la presidenza della Conferenza Episcopale Italiana per affrontare le prime emergenze dell'alluvione e per un rapido ritorno alla normalità, ha assegnato alla Conferenza Episcopale piemontese 3 miliardi di lire per le zone colpite, attingendo dall'otto per mille.

Si muove la macchina dei risarcimenti: i moduli per le richieste sono distribuiti nei Comuni colpiti

OMISSIONE DI SOCCORSO MEDICO DENUNCIATO DAI FINANZIERI

VERCELLI. Un medico genovese, da alcuni giorni volontario a Trino per l'alluvione, è stato denunciato per omissione di soccorso. Per concorso nello stesso reato sono stati denunciati quattro volontari della Pubblica assistenza.

Preoccupati perché la figlia di due anni piangeva e si lamentava, due genitori hanno chiesto aiuto ad una pattuglia della Guardia di finanza. I militari li hanno accompagnati alla Pubblica assistenza trinese dove avrebbero trovato un medico. Ma i quattro volontari in quel momento presenti hanno però risposto che non c'era alcun dottore.

A quel punto i genitori si sono fatti riaccompagnare a casa, hanno preso l'auto e sono andati al pronto soccorso dell'ospedale di Casale Monferrato, dove i medici hanno visitato la bimba diagnosticandole un'otite.

Le Fiamme gialle, che tra le persone presenti alla Pubblica assistenza avevano riconosciuto un medico, hanno fatto poi rapporto ai carabinieri. Da qui le denunce. **(e.d.m.)**

NEGLI ULTIMI CINQUANT'ANNI E' LA QUARTA VOLTA CHE ARENA PO FINISCE SOMMERSO

Una barca per salvare il paese

Sostituirà quella diventata troppo vecchia

Angelo Conti
Marco Marello

Arena Po, è il paese delle alluvioni, a due passi da Stradella ed altrettanti da Pavia. Alluvioni che la gente registra, sistematicamente, sullo stipite della porta di casa, che non viene mai riverniciato per rispettare un rito, che è anche occasione di ricordo. Così Rachele, 60 anni, prima racconta la paura di otto giorni fa, poi mostra orgogliosa le tacche: «E' arrivata qui nel '51, qui nel '68, qui nel '94 e qui nel 2000». Sarà un caso, ma ogni volta è andata peggio.

Lunedì, i vigili urbani hanno misurato tre metri e mezzo d'acqua e le case, pure costruite con il pensiero fisso al Po che scorrere imponente alle porte del comune, si sono dovute arrendere. Quel «metro e sessantuno» d'acqua misurato da Rachele, diventa il «metro e sessantaquattro» da Maria, e addirittura «un metro e novantotto» da Luigi, che abita in «via al Po» con la consapevolezza di rischiare, ma anche per obiettive contingenze di bilancio familiare («Quella è una casa che costa poco. Ed un motivo c'è»).

Arena Po conta 1600 abitanti, 850 dei quali (circa 250 famiglie) alluvionati a tutti gli effetti: hanno avuto l'acqua in casa. Qui è andata peggio che altrove per precise ragioni ambientali. Ce le spiega Siro Luchini, sindaco che ha l'età ed il look dello studente universitario: «Da noi il Po non ha argini, almeno non li ha dal nostro lato. Non li abbiamo mai voluti, e continuiamo a non volerli, nonostante tutto. Il nostro paese è infatti particolarmente a rischio: se costruiamo gli argini potremmo evitare qualche piena, ma il loro possibile cedimento, per via della particolare posizione orografica sarebbe un disastro. Così preferiamo lasciare che il Po ci sommerga gradatamente, senza strappi, senza onde d'urto, senza violenza». Una situazione senza rimedio?. «Nient'affatto. Basterebbe tenere pulito l'alveo, non creare ostacoli allo scorrere dell'acqua. Invece si costruiscono argini e non si pulisce abbastanza».

L'ultima alluvione ha avuto momenti drammatici: i volontari del paese si sono trovati senza quella barca che, in passato, era servita per soccorrere tante persone, soprattutto anziane. Ormai troppo vecchia, non era più affidabile.

I volontari si sono trovati in grave difficoltà per liberare le 800 persone bloccate nei piani alti delle case allagate

«Così si è fatto ricorso ad un gommone che ha faticosamente continuato ad operare per tre giorni, a portare viveri e medicinali a chi era rimasto ai piani alti delle case. Poi è crollato anche lui. «Adesso abbiamo paura, perché ci manca la barca ed alla prossima alluvione non sappiamo come riusciremo a muoverci fra le case». Una paura vera, che la gente ha ripetuto agli inviati di *Specchio dei tempi*. Alla fine, d'intesa con i volontari del paese, è stato deciso di acquistarne una a fondo piatto, con un motore adatto a vincere la corrente del fiume: sarà operativa fra poche settimane, per dare quella sicurezza che impone la cadenza delle alluvioni, in media una ogni dodici anni.

La Stampa-Tg5 hanno comunque adottato Arena Po. E' stato deciso di intervenire per la ricostruzione dell'area sportiva riservata ai ragazzi del paese, a cominciare dalla sostituzione di tutto il materiale sportivo (dai palloni alle reti, alle magliette) che la piena ha portata con se. E, ovviamente, s'è pensato anche alle famiglie. A cominciare da quelle con bambini piccoli e agli anziani. Aiuti che saranno investiti nel riacquisto di elettrodomestici, i primi a finire inutilizzati di fronte all'acqua. Ma c'è anche il problema dei mobili e delle porte, il cui legno ha già cominciato a gonfiare.

Non più al freddo e al buio i montanari della Alta Val Soana Entrato in funzione il nuovo generatore da cento kilowatt donato dai lettori

Intanto dalla Val Soana arriva la notizia della entrata in funzione, a Valprato, del generatore da 100 kilowatt-ampere destinato a fornire energia elettrica alle famiglie che vivono là, tutte ancora prive di allacciamento alla rete elettrica. Si tratta di un generatore di notevole potenza in grado di soddisfare le esigenze normali di almeno un cinquantina di famiglie. Terminata l'emergenza il generatore resterà a disposizione del Coordinamento Canavesano Protezione Civile.

Ad Arena Po una donna ha registrato quattro alluvioni. In alto (sopra al titolo) un uomo che ha salvato solo i suoi stivali

Già superati i sette miliardi

100 milioni dalla Lavazza, 20 dai Seniores Fiat

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte: Luigi Lavazza spa cento milioni; Ugaf Associazione Seniores Aziende Fiat venti milioni; Dylog Italia spa 20.000.000; Olsa 10.000.000; Santino D. 5.000.000; Ada e Piero 5.000.000; Aldo e Sandro 5.000.000; Fonderia Meccanica f.lli Careglio srl 4.000.000.

Associazione Tuttoeuropa 4.000.000; Riccardo D. tre milioni; Ennio Bossù 3.000.000; in memoria di Cristina e Mario 3.000.000; Associazione Pensionati Sanpaolo 3.000.000; Gina e Palmira Valperga 3.000.000; Vittorio Eugenio Elisa tre milioni; Roberto S. 2.000.000; Farmacia D. 2.000.000; O.TO.CAR due milioni; Marisa G. 2.000.000; P.F.D. 2.000.000; I. 2.000.000; R.S. 2.000.000; farmacia M. 2.000.000; Giorgio M. due milioni; C.R. & C. 2.000.000; Sergio R. due milioni; Clara N. duemilioni; Agexpo srl 1.500.000; C.s.r.l. 1.500.000; Valentina e Vittorio 1.500.000; Francesco Fedeli 1.000.000; Giorgio F. un milione; Virgilia S. 1.000.000; Vittoria G. un milione; R.R. 1.000.000; Luigi R. 1.000.000; Collegio Regionale Guide Alpine 1.000.000; Giovanni M. e figli 1.000.000; Silvio A. 1.000.000; Vanna L.e Angelo C. 1.000.000; Italo e Anna 1.000.000; Anna M. 1.000.000; Generaltermica snc 1.000.000; Tecnocalor 1.000.000; Zonta Club Torino 1.000.000; L.V. 1.000.000; C.G. 1.000.000; E.S.R. in ricordo dei genitori 1.000.000; Vittorio C. un milione; Alberto R. 1.000.000; Simonetta e Pier Carlo 1.000.000; Susan C. 1.000.000; Andrea F. 1.000.000; Giovanni B. un milione; Autolinee Nuova Benese srl 1.000.000; top 1.000.000; Rita, Roberto e Lina 1.000.000; O.M.F. snc 1.000.000; Germano A. un milione; Vanda M. 1.000.000; E.L. 1.000.000; Erasmo e Rosa 1.000.000; Olimpia B. 1.000.000; Domenico D. 1.000.000; S.A.A. 1.000.000; Silvio C. 1.000.000; Maria F. 1.000.000; in memoria del nonno Francesco 1.000.000; Aldo M. un milione; Mario B. 1.000.000; Maria G. 1.000.000; Z.L. 1.000.000; associazione di volontariato Al Rocol un milione; gruppo anziani 1.000.000; Carlo M. 1.000.000; Carlo M. 1.000.000; Aldo L.C. 1.000.000; Giovanni C. 1.000.000.

Enrico V. 800.000; Rosanna M. 700.000; dipendenti Safet e Mecsider 660.000; Minif 600.000; Vandina e Ercolina in ricordo di Lino Catena 600.000; dipendenti e titolari ditta Sipa srl 570.000; per mamma il regalo di Natale che desideravi 550.000; Betty, Matteo e Ale 550.000; Gianni C. 500.000; Laura G. 500.000; Carla P. 500.000; Marco e Maria Elena 500.000; in memoria di Angelo e zia Teresa 500.000; Guglielmo M. 500.000; Z.S. in ricordo di Papa Giovanni 500.000; Orlandi N. Luisa P. 500.000; Capitanio B. 500.000; Antonio B. 500.000; Walter L. 500.000; Maddalena L. in memoria del marito Costanzo A. 500.000; Giancarlo G. 500.000; B. G. 500.000; Valter R. 500.000; Piergiulio M. 500.000; Pittana snc 500.000; Giorgio C. 500.000; Riccardo L. 500.000; Clidio G. 500.000; P.e G. 500.000; Anna Maria C. 500.000; Famiglie Perona 500.000; Amici Valle Soana Favria 500.000; Deiva D.V. 500.000; Eugenio V. 500.000; Ugolina C. 500.000; Erboristeria Nadia M. 500.000; Anna Maria Negretti 500.000; Placido B. 500.000; R.A. 500.000; Carlo G. 500.000; Maria Antonietta F. 500.000; Ugo O. 500.000; Alfonso C. 500.000; Elsa S. 500.000; Luciano P. 500.000; Francesca B. 500.000; Michelina B. 500.000; M.B. 500.000; Marco M. 500.000; Bici Cavaglio D. 500.000; Ada e Renato 500.000; Gaspare S. 500.000; Cosimo P. 500.000; 500.000; Durante R. 500.000; Pier Luigi S. 500.000; Riccardo ed Elisabetta C. 500.000; Alessandra R. 500.000; Claudio F. e Mari O. 500.000; Angelo e Anna Maria 500.000; Lidia in ricordo di Giovenale 500.000; Giuseppe M. 500.000; Allegra Maddalena P. 500.000.

Giovanni S. 500.000; Giovanni B. 500.000; Rinaldo D. 500.000; Alessandra 500.000; Dema sas 500.000; Silvio A. 500.000; Franca M. 500.000; Luciana O. 500.000; Severino M. 500.000; Piera C. 500.000; Paola S. Franco P. 500.000; Francesco A. 500.000; Giovanna, Roggero, Lucia Maria 500.000; Carla e Bruno 500.000; Rosanna, Riccardo, Walter 500.000; Associazione Libertas Boschettese 500.000; Livia B.B. 500.000; Maria Carlotta M. 500.000; Luigi F. 500.000; Paola A. 500.000; Giovanni A. 500.000; Roberto P. 500.000; Ada Monti 500.000; Ale e Luca 500.000; in memoria di Lea S. 500.000; Sandro F. 500.000; Domenico S. 500.000; Ipac srl 500.000; Giovenale C. 500.000; Ivo R. 500.000; Renza V. 500.000; Franca C. 500.000; Maria Luisa B. 500.000; R.M. 450.000; suore e personale paramedico clinica Sedes Sapientiae 450.000; F.R. 400.000; Franca M. Ruggiero G. 400.000; Antonietta Franca 400.000; Bianca Ernesto Bruna Antonella 400.000; Piera e Aldo 400.000; Anna e Alberto in ricordo dei nonni 400.000; in commemorazione del sig. Marello 400.000; Maria Rosa F. 400.000; Francesca C. 400.000; Francesco P. 400.000; Giuseppe B. 400.000; Rita e Franco 400.000; Rita e Franco 400.000; Per la mia gente 400.000; B.F.R. 400.000; Maria Rosa F. 400.000; per la salute S.E. 300.000.

Totale lire 7.037.540.000

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE | UNO STATUTO PER TUTELARE GLI ALIMENTI

GHIGO: FEDERALISMO DEL GUSTO

Lo hanno definito lo «Statuto delle Regioni per la tutela alimentare e ambientale»: ma non sarà l'ennesimo pezzo di carta nella già complessa legislazione agro-alimentare. Si annuncia come un documento rivolto soprattutto ai consumatori. E' il patto che oggi i presidenti delle Regioni italiane, ospiti del loro coordinatore nazionale e «governatore» del Piemonte, Enzo Ghigo, firmeranno al Lingotto durante un incontro al Salone del Gusto. Ci saranno i protagonisti della battaglia con Roma per ottenere più poteri: Formigoni per la Lombardia, l'emiliano Errani, vice di Ghigo, il pugliese Fitto, il toscano Martini, l'umbra Lorenzetti. Dal Nord al Sud, tutti uniti dal vero Castelmagno e dalla Gorgonzola Dop, dal rigatino del maiale di Cinta Senese e dal Caciocavallo Podolico, per far nascere una sorta di «federalismo del gusto». La grande kermesse si apre a Torino dieci giorni dopo la disastrosa alluvione. Il documento che oggi le Regioni si impegneranno ad attuare prevede anche la nascita della «Giornata annuale dÒella tutela alimentare», che ogni 25 ottobre si celebrerà in tutta Italia. Ma il punto più importante è la nascita di un albo dei prodotti tipici da salvaguardare.

Torino è la capitale mondiale del gusto

Aperto da oggi, fino a domenica, il salone dei mille sapori

Grazia Longo
TORINO

E sono tre. Si apre oggi, alle 11 al Lingotto, la terza edizione del Salone del Gusto. La cerimonia ufficiale è alle 18,30 con un pre-brindisi alle 15 al Teatro Regio, alla presenza dei ministri Melandri e Pecoraro Scanio.

Già da questa mattina è possibile apprezzare tutto quanto di meglio c'è sul mercato in fatto di vini e buona [illegible]. La manifestazione organizzata da Slow Food insieme alla Regione, si propone, fino a domenica prossima, come una scuola del gusto in grado di accogliere qualsiasi tipo di visitatore. Dal più raffinato dei gourmet a quello che - più semplicemente - si avvicina all'enogastronomia, per pura curiosità. E se negli anni precedenti l'attenzione era puntata sull'inventario e sulla promozione dei sapori tradizionali da salvaguardare, adesso si passa ai fatti. Come? Con i «Presidi Slow Food», delle piccole roccaforti del gusto - 91 in tutto, dalla bottarga di Orbetello alle pesche tardive di Leonforte - dove si rilanciano prodotti che rischiano di scomparire, ma anche antichi mestieri artigianali.

I Presidi rappresentano uno dei quattro spazi aperti al pubblico senza prenotazione. Gli altri sono l'Isola Verde - dov'è possibile degustare qualsiasi piatto, dall'antipasto al gelato solo a base di frutta e verdura -, le bancarelle del Mercato e le Aree Territoriali, crocevia di piatti e vini di diverse realtà regionali. L'accesso limitato, per evitare caos e lunghe code, è previsto per i Laboratori del Gusto, gli Appuntamenti a Tavola e le Gran Sale Tematiche. L'80 per cento dei posti è già stato prenotato, ma il resto è a disposizione di chi visita il Salone. Tutto esaurito, invece, per l'appuntamento delle 15 al Regio dove sarà presentata in anteprima «Tre bicchieri», la guida di Slow Food Editore e Gambero Rosso Editore con i 230 migliori vini d'Italia in degustazione e la consegna dei premi ai produttori. Presenti anche Giovanna Melandri, ministro per i Beni e le Attività Culturali e Alfonso Pecoraro Scanio, ministro per le politiche agricole e forestali. Alle 17,30, nell'Auditorium del Lingotto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, insieme ai colleghi delle altre Regioni, firmerà lo «Statuto per la tutela alimentare e ambientale». Un'ora dopo, brindisi d'inaugurazione, sempre nell'Auditorium, alla presenza dei presidenti delle Regioni.

L'ingresso al Salone costa 30 mila lire (soci Slow Food 20 mila), abbonamento per 5 giorni 90 mila lire (soci 60 mila). Orario: tutti i giorni dalle ore 11 alle 23.

La scorsa edizione del Salone del Gusto ha avuto un grandissimo successo, non solo tra gli operatori del settore enogastronomico, ma anche tra semplici visitatori e appassionati

DAI LUOGHI TIPICI AGLI STAND

L'appetitosa Odissea di salmerini e cicciarelli

dietro le quinte

Stefania Miretti

ALLE quattro del pomeriggio l'avventuroso viaggio del pesce salmerino dal parco di Corno alle Scale al salone numero 3 del Lingotto sta per entrare nella fase più delicata: quella in cui il pescatore stivalato Roberto Ori, armato di secchio, svuota la cisterna montata sul suo furgoncino e riempie la vasca appena costruita accanto allo stand. «E' acqua di sorgente, me la sono portata da casa. Mica possiamo metterlo nel cloro, questo salmerino... Ma adesso sono preoccupato, spero mi resista fino a domenica, dovrò studiare un sistema per mantenere l'acqua fresca...». Anche l'inesperto osservatore, a questo punto, si sente un po' in ansia per la sorte del salmerino, e si stupisce quando invece di un solo grande pesce arrivano, secchio dopo secchio, tante piccole trotarelle. Scoprirà poi, seguendo i lavori d'allestimento degli stand, che qui, nella zona dedicata ai presidi gastronomici, tutto è singolare perché tutto è prezioso: il fagiolo, il cardo, il cappone, la salama. Il salmerino.

Alle quattro del pomeriggio sulla spiaggia di Noli si tirano su le reti a sciabica e si preparano le cassette di cicciarelli, che verranno sciacquati, stesi su telai di legno, asciugati negli essicatoi e oggi - se la pesca sarà stata buona - finiranno in frittura al salone. Ma non si pensi a una Grande Frittura: qui nella zona dei presidi anche ciò che è plurale, come i piccolissimi cicciarelli, è poco, raro, incerto. Bisogna che il tempo sia bello, e che i cicciarelli si decidano a venire fuori dalla sabbia. A pescare sono rimasti i vecchi, a Torino ci sono venuti i giovani, figli e nipoti, che hanno studiato e sanno meglio spiegare: «Abbiamo un sacco di problemi, da quando le normative europee ci hanno equiparati ai pescatori a strascico. Ma noi tiriamo a mano, o con piccole barche: come possiamo adeguarci a norme previste per i pescherecci?».

E più o meno alla stessa ora del pomeriggio i primi 500 chili di pane nero di Castelvetrano, sfornati al mattino, raccolti nelle ceste davanti a tutti i forni del paese, trasportati col furgone a Palermo, s'imbarcano sul volo Palermo-Torino. A Castelvetrano i produttori hanno passato un mese a misurare pagnotte e preparare le confezioni. L'oliva, invece, «è appena arrivata», come annunciano con un certo sussiego i ragazzi dello Slow Food. L'oliva (ascolana tenera) la stanno scaricando dal camioncino targato Ancona sul quale ha viaggiato in compagnia della mela (rossa dei monti Sibillini). E pure l'aglio (di Vessalico) è già qui, trecce su trecce che s'ammonticchiano accanto ai fagioli (di Pigna), mentre il lardo (di Colonnata) e la pesca (del Vesuvio) ancora non si sono visti, così come l'asparago viola (d'Albenga), e tardano pure i napoletani con i pomodorini. Saranno tutti quanti in fila sul piazzale del Lingotto, in attesa di venire scaricati. Mentre già si sa che resteranno vuoti, quest'anno, alcuni stand, quelli dei presidi alluvionati: la fontina di Gressoney, la spalla cruda del Polesine.

Passano le ore e l'odore della caciotta, del caciocavallo ubriaco, del prosciutto di Carpegna comincia a coprire quello dei gas di scarico dei camion, segno che il lavoro procede per il meglio. La signora Maria Onni, ottantasette anni, è appena arrivata in pullman da Santu Lussurgiu, zona montuosa dell'Oristanese, per scortare il suo casizolu di Montiferro, e va a riposare un po'. Il casizolu è un formaggio vaccino a pasta filata lavorato a crudo. Lo fanno solo lì, nella zona montuosa dell'Oristanese, un lavoro faticoso e senza orari perché «la cagliata quando lievita lievita»; lo fanno soprattutto le donne come Maria, una che prima rassicura l'interlocutore definendosi «una normale donna sarda che sbriga le faccende di casa», poi lo atterrisce con l'elenco di quelle che lei considera normali faccende di casa: fare il pane, la salsiccia, il salame, il prosciutto, il capocollo, il sanguinaccio, il casizolu, la fresa, la trizza, la tela di lino e di cotone, i tappeti di lana...

Ma ecco i napoletani con i pomodorini. Gli scaricatori in attesa di mettersi al lavoro si fanno un panino di salame e una Cocacola al bar gestito dalla società Autogrill, ultima frontiera tra i mondo dei sapori indifferenziati in cui il salame è salame, il prosciutto è prosciutto e pure sul formaggio non si sta a sottilizzare, e lo stand che il signor Nando Vitali da Tolentino sta allestendo con cura maniacale per i dettagli: «Ecco, questo è salame lardellato sotto cenere, questo è per meditazione, capisce cosa voglio dire? .. e questo è il caciocavallo stagionato, e questo il fossa... aspetti, le apro perché il fossa bisogna vederlo dentro... anche se mi spiace un po' aprirlo, anche questo qui sarebbe per meditazione».

«Vino da uva transgenica»

Polemiche dopo il voto del Parlamento europeo

Vanni Cornero
ROMA

L'Europarlamento ha votato «sì» alla direttiva Ue sulla «moltiplicazione vegetativa della vite», una normativa che, temono gli ambientalisti, potrebbe portare al vino transgenico, ma che, negli ambienti tecnici, apre anche notevoli perplessità di interpretazione. «Ma il punto è - spiega Monica Frassoni, parlamentare dei Verdi europei - non si vuole prendere decisioni su argomenti che rientrano nel discorso degli organismi geneticamente modificati, ancora oggetto di serrate trattative».La decisione di Strasburgo è arrivata nonostante la forte opposizione dei Verdi europei, che avevano chiesto un rinvio del voto, ma le riserve degli ambientalisti non sono state ritenute sufficienti a rinviare la votazione e così il provvedimento è passato per soli 12 voti. La normativa deve ora passare al vaglio del Consiglio dei ministri dell'Unione europea, ma, in pratica, la strada verso quello che è già stato battezzato «vino biotech» è aperta. «Di fatto è stata accettata l'irrimediabilità delle viti geneticamente modificate», ha commentato la francese Marie Anne Isler Beguin, dando voce all'amarezza dei Verdi di tutta Europa. E Legambiente, chiedendo ai ministri dei Quindici di respingere il provvedimento, ha lanciato l'allarme per le conseguenze che potrebbero colpire i vini Made in Italy, una delle punte di diamante della nostra produzione agroalimentare di qualità.

«E'una situazione schizofrenica - dice il presidente di Slow Food, Carlo Petrini - da una parte la Commissione europea applica una linea di cautela sul transgenico e dall'altra il parlamento vota a favore di direttive come questa. Così ci troviamo scodellate risoluzioni che possono essere di estrema gravità e che bisogna cercare in tutti i modi di fermare. E'urgente intervenire a tutti i livelli possibili, compreso quello di vigilanza. Per quel che mi riguarda direttamente farò in modo che l'apertura della sede di Slow Food e Legambiente a Bruxelles venga accelerata al massimo. In ogni modo credo che ci siano gli spazi di manovra per fermare questa assurdità».

Il ministro delle Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, però assicura: «Tutto è ancora da decidere, la questione andrà al Consiglio dei ministri agricoli, nel quale io mi opporrò fermissimamente. I margini per bloccare la cosa ci sono. Quel che appare preoccupante è il blitz del Parlamento europeo, che evidentemente gioca d'anticipo. Comunque è bene che i consorzi di tutela vini facciano sentire la loro forte opposizione per rafforzare ogni azione che andremo a svolgere». Intanto si è già ottenuto una procedura rigidissima nei confronti della direttiva per la quale sono già stati presentati vari emendamenti. «Che il vino venga da organismi geneticamente modificati - conclude Pecoraro Scanio - è incompatibile con la denominazione d' origine controllata. Ora faremo le dovute verifiche presso la Commissione europea ed il Consiglio dei ministri e, se necessario, anche in sede di corte di Giustizia».

«Ci opporremo nelle sedi appropriate, a partire dal Consiglio dei ministri europeo, a questo provvedimento assurdo - gli fa eco il ministro per le Politiche comunitarie, Gianni Mattioli -. E un percorso ad ostacoli: noi abbiamo vinto sul mais ed oggi il Parlamento vota nella direzione contraria sul vino; nessuna paura comunque si tratta appunto di un voto del Parlamento, non di una decisione finale e nelle sedi appropriate, forti delle alleanze che abbiamo costruito, ci opporremo».

DOPPIO GIUBILEO PER POLITICI E SPORTIVI

Il SANTO DEI POLITICI

Il 5 novembre, al Giubileo dei governanti, il Papa proclamerà santo Thomas More patrono dei politici. Fra le personalità presenti all'annuncio dell'evento (domani), l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga e sir David Alton della Camera dei Lords

RUTELLI-BERLUSCONI

Alla cerimonia in Vaticano per il Giubileo dei Politici parteciperanno anche Rutelli e Berlusconi. Sarà l'occasione per la prima stretta di mano tra gli aspiranti premier e anche il loro primo faccia a faccia, tanto reclamato in questi giorni dal sindaco di Roma

MESSA ALLO STADIO

Per il Giubileo degli Sportivi, sabato è previsto un convegno internazionale sul significato dello sport . Domenica allo Stadio Olimpico, il Papa celebrerà la messa e leggerà il «Manifesto dello sport». Seguiranno un incontro fra Nazionale e calciatori stranieri e altre manifestazioni

Ppe-Pse: duello europeo su Berlusconi

Veltroni: se vincerà conflitto d'interessi anche a Bruxelles

Maurizio Molinari
Inviato a STRASBURGO

Walter Veltroni porta in Europa l'allarme-Berlusconi: «Se vincerà, il problema del conflitto di interessi si trasferirà nei consigli europei e una forza politica peggio di Haider come la Lega Nord governerà l'Italia». Gli eurosocialisti gli danno manforte ed attaccano Forza Italia sul mancato voto per la Carta dei Diritti ma gli europopolari scendono il campo a fianco di Berlusconi avvertendo: «Non tollereremo un nuovo caso Austria». Il caso-Italia tiene banco nell'emiciclo dell'Europarlamento in quello che si annuncia come l'inizio di una battaglia europea parallela alla nostra campagna elettorale.

VELTRONI LANCIA L'ALLARME. L'intero eurogruppo socialista si è riunito in serata sul caso-Italia. Il dibattito si apre con Veltroni ed Boselli. Il segretario dei Ds lancia l'allarme sul rischio di una vittoria del centrodestra: «La forza di Berlusconi è nel suo potere economico, possiede aziende con interessi in Europa, se vince, il conflitto di interessi si trasferirà dall'Italia all'Ue ed i consigli europei potrebbero esserne condizionati». Ancora più duro il monito sulla Lega: «E' antieuropeista, peggio di Haider, sta addirittura preparando una marcia contro il consiglio europeo di Nizza». E su An aggiunge: «E' un partito di estrema destra, con le radici nel fascismo, ha fatto un'evoluzione importante ma le resta del cammino da compiere». Dopo tocca al leader dello Sdi, che svela i timori dell'Ulivo: «I risultati del governo sono buoni ma Berlusconi può vincere grazie al sistema elettorale ed all'alleanza con la Lega». Poi seguono, uno ad uno, le voci dei ps al governo in 13 paesi europei. Walter Veltroni conclude, lapidario: «Quella italiana è una battaglia europea».

OFFENSIVA SOCIALISTA. A dare fuoco alle polveri in mattinata era stato Enrique Baron Crespo, capogruppo eurosocialista, concludendo il suo intervento sulle riforme così: «Bisogna fare chiarezza sull'adesione di Forza Italia al Partito popolare europeo perché si è espressa nei confronti della Carta dei Diritti con un linguaggio da bar» in occasione del voto a Montecitorio. Il popolare Hans Gert Poettering taglia corto: «Non è questa la sede per discutere le questioni nazionali, comunque Forza Italia ha i nostri stessi valori ed ideali». Ma Antonio Tajani, capogruppo di Fi all'Europarlamento, risponde duro: «Non ci siamo opposti alla Carta in sé ma a una risoluzione della sinistra sulla carta, Baron Crespo chieda piuttosto conto alla sinistra italiana degli attacchi contro gli ebrei da parte di alcuni suoi rappresentanti che gettano benzina sull'antisemitismo e gli chieda anche spiegazioni sull'aiuto dato dal Pci alla fuga dall'Italia di uno degli assassini di Aldo Moro». Gianni Vattimo (Ds) interrompe Tajani quasi con un grido: «Parlaci piuttosto della Lega». Tajani per chiudere il caso annuncia che Fi a metà novembre dirà a Strasburgo la voterà.

DUELLO FRA I PARTITI EUROPEI. Baron Crespo e Poettering duellano a distanza sul caso-Italia. Crespo attacca: «Per me contano i fatti, Forza Italia non ha votato la Carta, nella Casa delle Libertà c'è chi usa linguaggi pre e postfascisti, termini da osteria ed epiteti incoerenti con le posizioni dei popolari europei». Poettering, seduto a fianco dei deputati di Fi, ribatte: «Crespo ha già interferito troppo nel caso-Austria con pessime conseguenze adesso non deve provare a ripetersi sull'Italia, pensi piuttosto ai suoi problemi interni con i comunisti al governo in Italia e Francia a fianco dei socialisti, i comunisti in Italia sono contro la Carta». E ancora: «Ricordo a Crespo che D'Alema affermò che a nessun partito politico italiano poteva essere impedito di governare, comunque nel Parlamento Europeo i Popolari sono la maggioranza, i socialisti non tentino di imporci la loro architettura politica». E' un avvertimento: il caso-Italia può scatenare un conflitto europeo.

SCONTRO FRA TAJANI E I DS. L'ultimo scontro fra Tajani e la squadra degli eurodeputati ds guidati da Pasqualina Napolitano. «Il vero caso Italia è a sinistra ed è quello degli accordi con i comunisti di Cossutta e Rifondazione di Bertinotti, contrari alla Carta» dice Tajani. «Se il Polo dovesse vincere le elezioni non chiederemo le sanzioni - risponde la Napolitano - bensì il monitoraggio che suggerisce il verdetto dei saggi dell'Ue sull'Austria perché le affermazioni della Lega e gli accordi con Rauti ci preoccupano». Tajani nega l'esistenza di un caso-Lega: «Ci sentiamo vincolati ad una politica estera bipartisan, abbiamo votato Prodi, voteremo la Carta».

Ma la Napolitano non gli crede: «Hanno un volto rassicurante in Europa e un altro preoccupante in Italia, troppo facile» Lite anche sul testo della risoluzione di Fi sulla Carta: le fotocopie diffuse da Tajani e dalla Napolitano non coincidono.

La Quercia fa quadrato: per Vattimo «Tajani dice menzogne sull'antisemitismo della sinistra e sulle complicità con il terrorismo», per Claudio Fava «Berlusconi al governo è peggio di Haider perché ci arriverà col conflitto di interessi».

PRODI «LA LEGA È UN PERICOLO»

STRASBURGO. «C'è Haider in Austria, il movimento fiammingo in Belgio, la Lega Nord in Italia... Sono pericoli rispetto ai quali bisogna stare sempre con gli occhi aperti e la guardia alta, ma anche con la forza della serenità». Romano Prodi, presidente della Commissione Ue, in un'intervista a Famiglia Cristiana fa un bilancio dell'anno passato («ho diverse ragioni per sentirmi soddisfatto, prima fra tutte, l'aver fatto riprendere alla Commissione l'orgoglio che merita») ed un giro d'orizzonte sul futuro dell'Unione e sulle prossime battaglie. E non nasconde le sue preoccupazioni per quelle che chiama «ondate di destra». «In Europa, dal dopoguerra - ha osservato Prodi - ce ne sono state almeno dieci. In Italia non ci sono state fino a qualche tempo fa perché non avevamo immigrati». Comunque, il presidente della Commissione Ue, sdrammatizza e spiega di attenersi a una semplice norma di condotta: «In un'Europa allargata, un'Europa in cui si può avere un'elezione quasi ogni mese, quello che conta è giudicare gli atti e non le parole». Ciò che lo ha spinto, proprio rispetto al «caso austriaco», ad assumersi un forte rischio, «distanziandomi dalle decisioni prese dai quattordici governi europei». Ma è già polemica. Il leghista Roberto Maroni, attacca Prodi: «Nell'intervista straccia i panni di Presidente della Commissione europea e rimette quelli di militante di sinistra. Sono affermazioni molto gravi». [r.i.]

Ieri a Vicenza

A Bettiza il premio Piovene

Renato Rizzo
inviato a VICENZA

«Sono bastati cinque minuti per decidere: io pensavo a Guido Piovene, al suo carattere ruvido intessuto su complicati sottofondi, a quel suo rimpiangere la scomparsa del Lombardo-Veneto di matrice asburgica. E mentre ricordavo, sul volto di quest'uomo che ha diviso con me anni difficili e al quale ho voluto bene vedevo implacabilmente sovrapporsi i tratti di un'altra faccia amica: quella di Enzo Bettiza. Stessa razza, stesso luci e stesse ombre caratteriali, stessa squisitezza stilistica. E persino stessa ammirazione per Francesco Giuseppe e Radetzky». Indro Montanelli racconta così la «facile» scelta di assegnare allo scrittore-giornalista d'origine dalmata il premio «Piovene del nostro tempo» promosso dalla Banca Popolare di Vicenza. La giuria da lui presieduta e della quale facevano parte, con Bruno Vespa, anche il direttore del «Corriere della Sera» Ferruccio De Bortoli, dell'«Espresso» Giulio Anselmi e della «Stampa» Marcello Sorgi, si è trovata di fronte ad un ritratto in uno specchio: Piovene-Bettiza, staffetta intellettuale e professionale tra il Veneto dell'Ovest e quello d'Oriente che, pure, negli incroci delle loro vite, hanno condiviso anche la sfida editoriale ed ideologica innescata dalla fondazione del «Giornale».

Serata all'insegna della memoria, quella che si dipana nella straordinaria cornice del Teatro Olimpico. Con Montanelli che disegna un Piovene di volta in volta arrendevole o sulfureo, giocatore accanito («A Las Vegas, durante il viaggio di nozze, mise il sonnifero nel bicchiere della moglie per poter andare al casinò e, naturalmente, perdette tutto») e coraggioso come nessun altro nel guardare in faccia la morte con quei suoi «occhi cerulei, quasi bianchi»: «Negli ultimi tempi non riusciva più a camminare e si faceva portare in braccio al Giornale per continuare il lavoro con stupefacente accanimento».

Bettiza ha indagato questa «continuità» con lo scrittore vicentino «che sta curiosamente a monte d'altre continuità. Non solo nell'ambito della letteratura veneto-mitteleuropea, ma anche del giornalismo al quale fui avviato grazie a Guido. Fu lui a portarmi alla "Stampa": vi entrai con la sua raccomandazione, spero di non aver deluso. E, oggi, sembra quasi un'astuzia della sorte che un componente della giuria sia il direttore di quel giornale in cui iniziai a scrivere e per il quale ancora lavoro. Ecco perché considero questo premio un cerchio che si chiude, il coronamento della mia vita professionale».

Dal riconoscimento per una carriera prestigiosa all'augurio per una carriera agli albori. La ricerca del «Piovene del nostro tempo» è corsa parallela a quella de «Il giovane Piovene»: un giornalista emergente che «per originalità, acutezza ed internazionalismo s'ispiri all'autore vicentino». La scelta è caduta su Pietrangelo Buttafuoco, editorialista del «Il Foglio» e del «Giornale» che, nel ritratto disegnato da Sorgi, mostra «ironia, umorismo, cattiveria mai animosa nei confronti delle sue vittime e idiosincrasia per il potere».

Con Piovene, il giovane premiato ha anche un'altra significativa parentela professionale: «Il rispettabile numero di nemici che si è fatto lavorando». E mostrando, come chiosa Montanelli, tutto «quel fuoco che ha in corpo. Anche Guido l'aveva, ma lo teneva nascosto».

IL COORDINATORE DELLA SEGRETERIA DS «LISTE CIVICHE CON I SOCIALISTI LIBERALI PER SUPERARE LA FERITA DI MANI PULITE»

«Basta con la sinistra dei salotti»

Folena: al Nord per ritrovare il rapporto col Paese

intervista
Gigi Padovani

MORATTI ha detto no all'offerta del centrosinistra? Non drammatizziamo, i Ds non rinunciano al progetto di una lista civica. Rutelli non è riuscito a incontrare la Milano che conta? Meglio, la sinistra ha inseguito fin troppo i salotti. Quanto a Formigoni, l'invadenza della Compagnia delle Opere è peggio di quella delle cooperative rosse in Emilia di 40 anni fa. Così Pietro Folena, coordinatore della segreteria diessina, da luglio responsabile del coordinamento del Nord per la Quercia, spiega l'attacco al Nord dei Ds. Martedì la Quercia lancerà, dalla capitale italiana della «new economy», un portale Internet su «sapere-occupazione-reddito»: rimarrà aperto tre mesi, poi produrrà un progetto. Secondo Folena «è una metafora del nostro nuovo modo di lavorare».

Onorevole Folena, la rimonta al Nord non comincia molto bene, con questo no di Moratti.

«Non drammatizziamo. Certo Moratti è un nome importante, soprattutto per me che sono di fede interista... A parte le battute, dobbiamo ringraziarlo per la disponibilità che ci ha dato e continuerà a dare. Anche se a Milano la distanza con il Polo è forte, sia per Palazzo Marino sia a Torino e Trieste, dove governiamo, possiamo lavorare per trovare candidati forti, in grado di dividere lo schieramento avversario».

Cosa intende dire?

«Nelle coalizioni di centrodestra al Nord si è aperto uno scontro tra la componente più "liberale", che scese in campo nel '94 in Forza Italia contro il sistema di potere, e la parte di stampo neodemocristiano, o meglio neopentapartitica. Della prima "anima", per capirci, fanno parte Albertini, Ghigo, il sindaco di Verona Michela Sironi. Nei prossimi mesi dobbiamo sperimentare un'alleanza tra i valori di solidarietà e liberali interni al centrosinistra e le istanze liberali di maggior efficienza e professionalità finora rappresentate dal centrodestra, ma che ora sono in sofferenza».

Può fare qualche esempio?

«C'è una forma di appalto di funzioni pubbliche da parte della Regione Lombardia alla Compagnia delle Opere, che così diventa un grande mediatore al quale poi i Comuni, le forze sociali e le imprese si devono riferire per poter lavorare. Potrebbe riemergere una questione morale sotto altra forma. In una regione ricca come la Lombardia la libera competizione viene drogata da un soggetto che non si capisce se sia di terzo settore, di impresa o di intermediazione politica con il potere».

Non è il sistema delle coop rosse in Emilia?

«Forse valeva quarant'anni fa, in un Paese in cui c'era protezionismo per tutti. Ora siamo in una fase diversa. Ho ricevuto preoccupate reazioni da tanti imprenditori».

Ma con quali alleanze pensate di sfidare il Polo?

«Attraverso liste civiche, alleanze per la modernizzazione. Il grande tema della libertà, sollevato dal Polo, può essere fondamento di alleanza al Nord».

A Milano è uscito anche il nome di Tognoli. Vero?

«Fare il toto-nomi è il vostro mestiere. Io non mi ci esercito, ora».

> «Il rapporto di Formigoni con la Compagnia delle Opere è diventato questione morale: peggio delle Coop di 40 anni fa»

Però con il riformismo socialista di Milano e con Tangentopoli dovrete fare i conti.

«Mani pulite decretò una diaspora drammatica tra i socialisti. Credo che Milano debba ritrovare il suo passato, dall'antifascismo della Resistenza fino ad Aniasi, superando una cesura che non è certo colpa dei magistrati. E' lo schema di socialismo liberale proposto da Veltroni, con il coinvolgimento di Amato: questa operazione deve partire da Milano, capitale del riformismo».

Come è andata con Rutelli, nel dopo-convention? Pare non abbia affatto incontrato la città che conta.

«Da quando sono qui, non mi sono messo a mendicare alcun invito alle sfilate o ai salotti. Il centrosinistra ha passato troppo tempo ad ascoltare quello che veniva detto nei salotti buoni e troppo poco ad ascoltare la società. Meglio parlare in modo semplice, come riesce bene a Rutelli, alle famiglie degli impiegati, degli operai».

Riuscite a recuperare questo rapporto?

«In questi anni il Nord è stato rappresentato attraverso voci, culture e personalità della destra. Questo per responsabilità più nostra, del centro, che dei dirigenti locali. Siamo stati travolti dalla emergenza di questa fase, trascurando il rapporto con il Paese. Ora, anche grazie a Massimo Cacciari, e con l'esperienza dei sindaci, torna ad esprimersi la cultura del centrosinistra».

Quindi nessun commissariamento delle vostre federazioni di Piemonte, Lombardia, Veneto?

«Ma per carità. E' un canale aperto tra questa capitale, economica e culturale, e la politica: il rischio era che esistessero soltanto Berlusconi e Bossi».

Pietro Folena, responsabile del Coordinamento per il Nord dei Ds

A parte il ruolo fluidificante, come Paolo Maldini nella Nazionale, mi pare che un tempo i dirigenti del Pci venivano mandati a Torino, nelle commissioni fabbriche, a imparare dagli operai. E oggi?

«Oggi è diverso, certo. Ma rimane una forte componente di ascolto, per superare la politica arrogante che spiega il mondo. In alcuni momenti sembrava che i 600 chilometri di autostrada che separano le città del Nord dalla capitale fossero incolmabili. Stiamo ripristinando i collegamenti».

Massimo Moratti, presidente dell'Inter, per mesi indicato come possibile candidato dell'Ulivo alle prossime comunali di Milano

Dopo il rifiuto, una Fondazione

Milano: così Moratti appoggerà l'Ulivo

MILANO

Dopo il tormentone degli ultimi mesi, adesso che è tramontata la sua candidatura a sindaco per il centrosinistra, anche i sostenitori più stretti iniziano a chiamarlo *Nanni* Moratti, come il protagonista di *Ecce Bombo*, eterno indeciso se apparire o non apparire. Una battuta pronunciata a denti stretti anche in via Volturno, nella sede dei Ds e degli altri partiti della coalizione, alla spasmodica ricerca di un candidato da opporre al sindaco in carica Gabriele Albertini, che con il Polo viene accreditato di sondaggi che non temono né replica nè il ballottaggio.

Nei prossimi giorni Massimo Moratti spiegherà le ragioni del suo gran rifiuto e confermerà il suo impegno per un nuovo ruolo del centrosinistra in città. Forse ci sarà una fondazione, forse il sostegno dell'ex candidato sindaco non sarà solo morale. Ma di più è difficile aspettare dal presidente dell'Inter, alle prese con una squadra in crisi e con una famiglia che, a parte la moglie Milly, non ha mai visto di buon occhio la sua discesa in campo.

Eppure, l'uscita di scena di Moratti, potrebbe rinsaldare la coalizione. Rifondazione comunista, che ha sempre detto no a Moratti, adesso marcia a fianco con i Ds anche se per Bruno Casati «non si tratta di un matrimonio». Spiega il segretario provinciale del partito di Bertinotti: «Puntiamo al programma più che al nome». E in subordine chiede che i Ds passino la mano sulla scelta del candidato e che non ci si fossilizzi su un «esponente della società civile». Porte chiuse per Rifondazione dunque, a imprenditori e docenti universitari, come nelle due precedenti e fallimentari occasioni, quando a contrastare Formentini della Lega e Albertini neanche in carica, vennero proposti Nando Dalla Chiesa e poi l'imprenditore Aldo Pumagalli.

Sul programma puntano anche i Democratici, che apparentemente non avanzano preferenze, ma vedono una candidatura unitaria che esprima tutto il centrosinistra: «Ci vuole un nome di prestigio. Confrontiamoci sui temi del traffico, dell'ambiente, delle infrastrutture, dei servizi pubblici e del lavoro». Ramoscello di Ulivo anche dai Ds, per bocca del loro segretario provinciale Federico Ottolenghi: «Siamo parte di un'alleanza che è l'Ulivo, discuteremo coi nostri alleati per decidere come muoverci».

Ma i tempi stringono e la campagna elettorale, nazionale e anche locale è già iniziata. Il tira e molla nel centrosinistra va avanti con una girandola di nomi. Il più accreditato è quello di Antonio Panzeri della Camera del Lavoro, tra i primi sostenitori di Massimo Moratti. Ma c'è chi spinge anche sull'indipendente di Rifondazione Giuliano Pisapia, sul ministro Franco Bassanini dimessosi da consigliere comunale a Milano dove raggiunse il record di assenze a Palazzo Marino. O sul segretario della Cgil Sergio Cofferati chiamato in campo dall'etoile della Scala Carla Fracci, sul rettore del Politecnico Adriano De Maio o sul leader dei comitati di quartiere Carlo Montalbetti. Nell'attesa, rimane in silenzio il sindaco Albertini. Che non vuole nemmeno commentare il ritiro di Moratti: «Parlerò quando parlerà lui». [f.pol.]

INTERNET E POLITICA | DUE NOVITA' IN RETE

IL SITO DI RUTELLI

«Da oggi comincia un lavoro difficile e bellissimo»: Rutelli lo ha detto sabato a Milano, subito dopo l'investitura a candidato premier, e proprio questa frase «apre» il sito www.rutelli2001.it, in rete da domenica e operativo da ieri. Contiene tutte le notizie sull'attività del candidato premier del centrosinistra.

IL «PARTITO VIRTUALE» DI DIACO

«Rischia la felicità, vota te stesso»: è questo il motto del «partito di Internet» che debutta in questi giorni per iniziativa del dj Pierluigi Diaco (www.pierluigidiaco.it). «Il nostro partito nasce per interrogare i partiti sul loro ruolo nella società». Sul mensile GQ, d'ora in avanti, i dettagli dei punti base del programma.

Riforme, intesa possibile sul federalismo

L'Ulivo: voto entro il 10 novembre. Il Polo verso il sì

Claudio Tito
ROMA

«La riforma elettorale? Ma quando mai si riuscirà a farla? Qualcuno pensa ancora che si possa davvero approvare una nuova legge? Io no. Anche perché sono convinto che il maggioritario aiuti chi, come noi, deve rincorrere. Così è successo nel '94 e così è accaduto nel '96». Clemente Mastella non ha dubbi. Per lui la pietra tombale sull'ipotesi di dar vita ad un nuovo sistema elettorale è stata posata da tempo. E, del resto, la decisione assunta ieri dalla conferenza dei capigruppo del Senato, sembra andare proprio in questa direzione. L'aula di Palazzo Madama darà la precedenza nel calendario dei lavori al testo sul federalismo che dovrebbe essere approvato entro il 10 novembre. Poi sarà il turno della legge elettorale. Un poi, però, che non ha ancora un tempo certo. Su questo punto si riuniranno di nuovo i presidenti dei gruppi per assumere una decisione. Il centrosinistra vorrebbe discuterla prima dell'approdo in aula della finanziaria prevista per il 20 novembre.

Ma l'Ulivo intende realmente procedere senza un'intesa con il centrodestra? Questa è stata la minaccia ventilata all'ultimo vertice della scorsa settimana. Una minaccia che sta ora perdendo consistenza, anche in seguito alle perplessità sollevate nei giorni scorsi da Giuliano Amato e a quelle maturate da tempo in alcuni partiti della coalizione. Non a caso i segretari della maggioranza avrebbero dovuto riunirsi questa settimana proprio per discutere la strategia da seguire su questo delicato terreno, ma al momento tutto è rinviato a data da destinarsi.

Anche nel centrosinistra, insomma, la possibilità di dare al paese una nuova legge elettorale viene vista con crescente pessimismo. Anzi, la scelta di abbandonare i lavori in commissione per traferire il confronto direttamente nell'aula del Senato è da ricondurre alla volontà dei capigruppo dell'Ulivo di chiudere il discorso definitivamente in quella sede tentando di costringere il Polo a rendere palese in un dibattito pubblico la propria contrarietà ad un accordo bypartisan. «E' chiaro - spiega il diessino Gavino Angius - che se presenteranno pochi emendamenti al nostro testo, si potrà discutere. Se gli emendamenti saranno duemila, si dovrà prendere atto della volontà chiaramente ostruzionistica».

La risposta della Casa delle Libertà al Senato è l'esatto contraltare della posizione assunta dalla maggioranza: la richiesta di anticipare l'esame del federalismo va interpretato come un rinvio 'sine die' della riforma elettorale. «Sono pessimista - commenta il capogruppo di Fi, Enrico La Loggia - e a noi purtroppo non resta che prendere atto che a causa dell'interesse della maggioranza questa volta non si potrà fare nessuna intesa. E' stato tutto rinviato a nuovo ruolo. Ne riparleremo, ma non si sa quando». Le parole di La Loggia hanno scatenato una piccola bufera nei tranquilli saloni del Senato obbligando gli esponenti della maggioranza a smentire la lettura data dal Polo ai risultati della conferenza dei capigruppo. Il cosiddetto giorno del cerino, quindi, andrà avanti ancora per qualche settimana, fino a quando non verrà pronunciata ufficialmente la parola fine in aula o quando l'inizio della sessione di bilancio a Palazzo Madama non prenderà il sopravvento su tutto.

Nel frattempo la riforma federalista sembra imboccare una strada molto più spedita. Al Senato, il centrodestra potrebbe anche assumere un atteggiamento più morbido rispetto a quello tenuto alla Camera. E questo con l'obiettivo di disinnescare l'arma di convocare insieme alle elezioni il referendum confermativo delle leggi costituzionali, brandita di tanto in tanto dall'Ulivo.

IL NUOVO SIMBOLO POLITICO APPARE GIA' NEI FUMETTI NEL 1993, IN UNA STRISCIA DI «ALAN FORD»

La Margherita di Craxi

TRA gabbiani dipietristi, campanili mastelliani, ulivi rilanciati, biancofiori rinati, trifogli sfogliati, api da collocare e carrozzi da riverniciare, la simbologia dei partiti è diventata terra fertile per comunicatori, creativi e inventori di parole. Come tutte le nuove discipline, però, anche l'onomastica politica comporta qualche rischio.

Se cadere nel «deja vu» è un eventualità da non escludere mai, più curioso è attingere inconsciamente dalla fantapolitica. Eppure può succedere di battezzare la propria alleanza con lo stesso nome che - anni prima - gli uomini della fantasia avevano dato al più improbabile dei «partiti» virtuali.

Nel novembre del '93, nel cuore di Tangentopoli, la «Margherita» debuttò nella fantapolitica a fumetti che Luciano Secchi andava cavalcando sulle pagine di «Alan Ford», lo storico fumetto italiano che cercava nuova linfa creativa nella satira politica. «La margherita - dice un leader politico costretto dagli eventi a cambiar nome alla propria formazione - è il fiore più comune, naturale: cresce nei prati ed è il simbolo della povertà, della semplicità, del popolo oppresso e affamato...». L'uomo politico,

nella satira facile facile di quella vignetta, aveva le fattezze di Bettino Craxi. «In trent'anni di carriera mi hanno attaccato mille etichette - sorride Secchi, che oltre ad Alan Ford ha creato personaggi scomodi come Kriminal e Satanik -. Provocare mi ha sempre divertito. Ma di essere io l'inventore della Margherita non l'avrei mai creduto. Giuro, questa volta non l'ho fatto apposta...». [g. tib.]

Lietta e Lorenzo Tornabuoni annunciano con grande dolore la morte della madre

Gianna Veroni Tornabuoni

— Roma, 23 ottobre 2000

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Lietta Tornabuoni per la morte della madre

Gianna Veroni Tornabuoni

— Torino, 24 ottobre 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore di Lietta Tornabuoni per la scomparsa della madre

Gianna Veroni Tornabuoni

— Torino, 24 ottobre 2000

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Lietta e partecipano al suo grande dolore.

Gianni Riotta è vicino a Lietta per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Vittorio Sabadin è vicino a Lietta con grande affetto.

Amici e colleghi sono vicini a Lietta Tornabuoni:
Claudio Altarocca
Antonella Amapane
Claudia Arletti
Edoardo Ballone
Ivano Barbiero
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Ugo Bertone
Piero Bianucci
Gian Paolo Boetti
Luciano Borghesan
Mimmo Candito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Daniele Cavalla
Giovanni Cerruti
Paolo Colonnello
Simonetta Conti
Fiorenzo Cravetto
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Luciano Genta
Donatella Giacotto
Brunella Giovara
Claudio Laugeri
Grazia Longo
Giorgio Macchiavello
Francesco Manacorda
Marco Marello
Antonella Mariotti
Enrico Martinet
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Lorenzo Mondo
Beatrice Mosca
Carlo Novara
Emanuele Novazio
Nico Orengo
Fabio Poletti
Bruno Quaranta
Cesare Roccati
Marco Sartorelli
Gian Luigi Savio
Francesco Sforza
Enrico Singer
Piero Soria
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Antonella Torre
Mario Tortello
Maurizio Tropeano
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Marinella Venegoni
Renzo Villare
Armando Zeni

Partecipano al dolore i colleghi e gli impiegati della Redazione Romana:
Federico Geremicca
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia [illegible]
Ernesto Baldo
Pierluigi Battista
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Maria Corbi
Daniela Daniele
Pier Luigi Franz
Roberto Giovannini
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Amedeo La Mattina
Luigi La Spina
Stefano Lepri
Liliana Madeo
Ugo Magri
Igor Man
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Passarini
Antonella Rampino
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Maria Laura Rodotà
Guido Ruotolo
Mario Sensini
Piero Sevantoni
Marco Tosatti
Giuseppe Zaccaria
Valerio Battioli
Giovanni Corsi
Rocco Cuccarese
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana
Medardo Trucco

Sono vicini a Lietta con affetto gli amici di Tuttolibri.

I colleghi di Cultura e Spettacoli sono vicini a Lietta:
Mario Baudino
Cesare Martinetti
Alessandra Comazzi
Maurizio Assalto
Cristina Caccia
Claudia Carucci
Armando Caruso
Giorgio Destefanis
Carlo Grande
Osvaldo Guerrieri
Rocco Moliterni
Marco Neirotti
Alberto Papuzzi
Raffaella Silipo
Sergio [illegible]
Bruno Ventavoli

Mirella Appiotti e Giorgio Calcagno sono vicini a Lietta con grande affetto.

Alberto e Sheila Sinigaglia si stringono a Lietta Tornabuoni con antico, intenso affetto.

Alessandra Comazzi è tanto vicina al dolore di Lietta.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Guido Morello
maestro del lavoro
anni 72

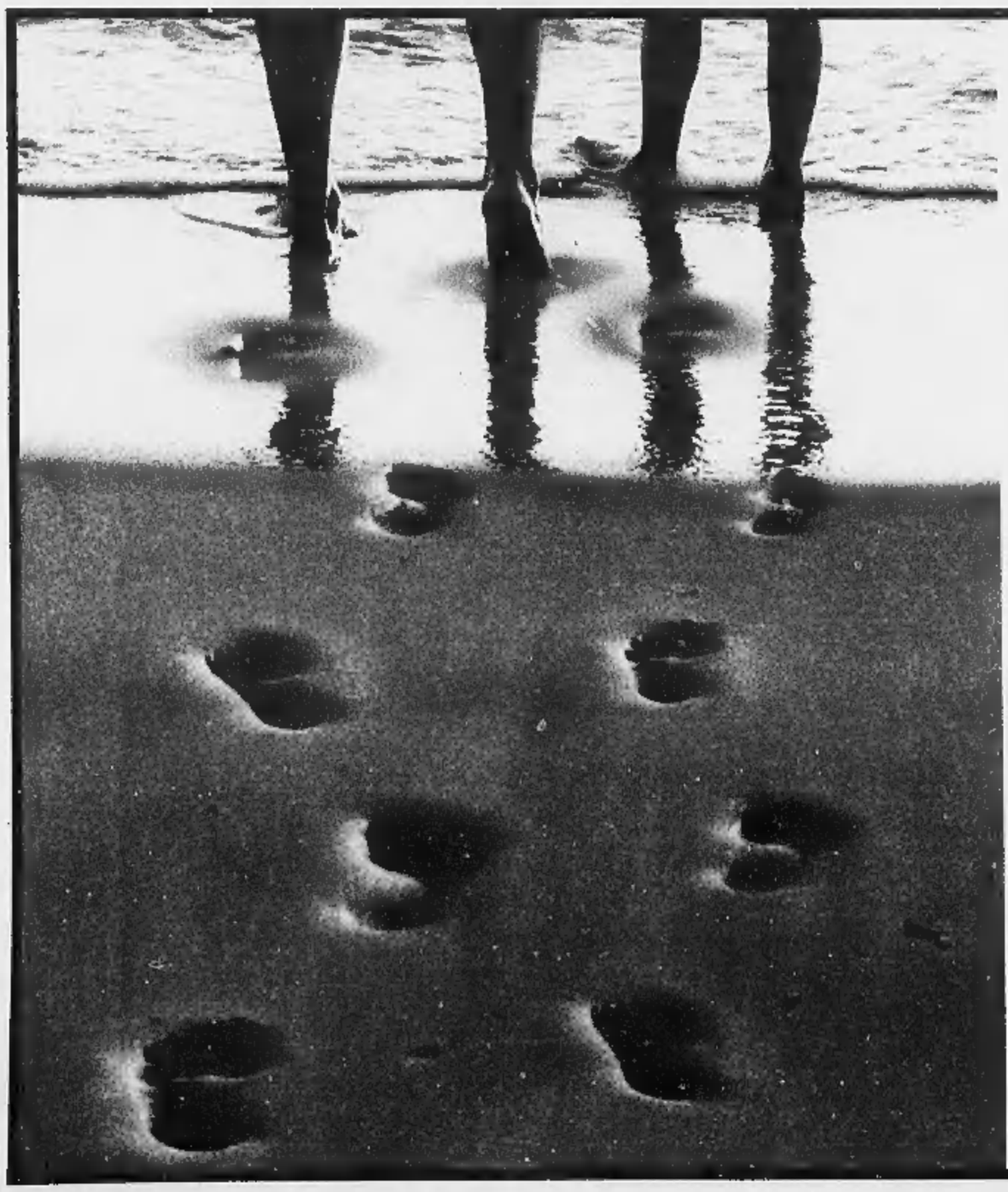
Lo annuncia angosciata la moglie Liliana, i fraterni cugini Giandonato e Bianca con Carlotta e Franco, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Pompei - via S. Secondo. S. Rosario oggi alle ore 18 in Parrocchia.
— Torino, 25 ottobre 2000.
O.F. Domus - Tel. 011 2482753

Franco piange il padrino GUIDO mi è affettuosamente vicino a Liliana.
— Rouen, 25 ottobre 2000.

Graziella partecipa al dolore di Liliana.

Il figlioccio Stefano e famiglia Capello sono vicini a Liliana.

(continua a pagina 13)



BestDirect

La mia banca
è nuova,
ma ci conosciamo
da sempre.

BANCA REALE

Nasce Banca Reale. In esclusiva per gli assicurati Reale Mutua.

Oggi Reale Mutua offre un servizio in più ai suoi clienti: Banca Reale. Così, in questo panorama economico sempre più complesso, ho il vantaggio di poter dialogare con un unico referente: assicurativo, bancario e finanziario.

Un referente con una solida tradizione alle spalle ma che sa guardare alle tecnologie di oggi e di domani, consentendomi di comunicare quando voglio attraverso call center telefonico, GSM, Internet e Teletext. E so che nella mia agenzia Reale Mutua avrò sempre a disposizione anche un esperto in materia di risparmio previdenziale e finanziario, che mi saprà consigliare al meglio in ogni situazione.

Quando due persone si conoscono bene, è tutto più facile e immediato: perché non dovrebbe essere così anche con una banca?

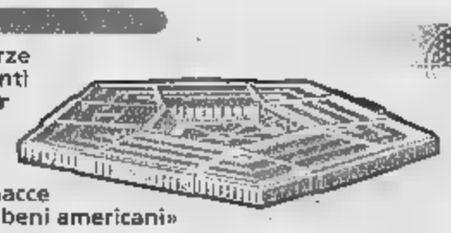
REALE MUTUA

Da Reale Mutua è naturale aspettarsi qualcosa di più.

ALLARME BIN LADEN | LE FORZE USA PRONTE A FRONTEGGIARE ATTENTATI

IL PENTAGONO

Ha avvertito le forze statunitensi presenti in **Bahrain**, **Qatar** e **Turchia** dopo [illegible] venuto [illegible] conoscenza di «specifiche minacce contro cittadini e beni americani» in questi territori



«THREAT CONDITION DELTA»

[illegible] la formula che indica il massimo grado di allerta militare. **«Delta»** significa che si è sul punto di attaccare militarmente

ATTACCO PREVENTIVO

Potrebbe colpire l'organizzazione dello sceicco saudita **Osama Bin Laden**, ritenuto ancora una volta la «mente» degli attentati terroristici contro obiettivi Usa

«IMMINENTE ATTACCO»

Fu il nome con cui venne ribattezzata la missione del Pentagono contro le basi di Bin Laden in alcune aree dell'**Afghanistan** [illegible] contro una fabbrica in **Sudan** nell'agosto 1998

«Israele, sbagli a vendicare il linciaggio di mio fratello»

intervista

Giovanni Cerruti

Inviato a CESAREA

MISHA non ha mai parlato [illegible] non voleva parlare. «Ma sfortunatamente capisco che devo, lo devo a tutti [illegible] a [illegible] mio fratello». A Vadim Nourjits, 33 anni, il riservista dell'esercito israeliano catturato il 12 ottobre a Ramallah, massacrato di botte nella caserma della polizia, buttato giù dalla finestra, linciato dalla folla. «Dico subito che è sbagliata la voglia di violenza della gente. Alla morte atroce di mio fratello non si deve rispondere con la violenza. Lo dico agli amici, lo dico al governo. Sono [illegible] troppi, qui, ad avere il sangue che bolle, a voler prendere bastoni e pietre per far vedere che siamo forti». 35 anni, infermiere, Misha [illegible] minuscolo, la barbetta rossiccia, i capelli tirati in avan[illegible] e la kipà [illegible] sulla nuca. Anche ieri, tornando dall'ospedale di Hadera, ha sentito le urla dell'ira: «Morte ai palestinesi! Via gli arabi!». E non gli piacciono: «Se lo fanno avremo una grande guerra [illegible] il sangue dappertutto».

La casa dei Nourjits è nel quartiere popolare di Cesarea, nord ovest di Israele, vicino al confine con il Libano. Ci [illegible] ancora i manifestini del lutto, i fiori gialli davanti alla porta al primo piano. Due stanze e [illegible] cucina, la minestra di cavolo e rape sul fuoco. La famiglia Nourjits viene da Irkutsk, Siberia. «Siamo qui da dieci [illegible]i, ma ci teniamo stretta la nostra cultu[illegible] nordica. Forse è per questo che siamo [illegible] emotivi di chi è cresciuto qui. Io [illegible] trattenermi, prego ogni giorno Dio. Altrimenti non so dove potrei arrivare». A invocare, pure lei, la morte dei palestinesi? Seduto [illegible] uno sgabello che lo rende ancor più piccino, Misha [illegible] risponde. Ci [illegible] la madre con il grembiule, il padre [illegible] [illegible] giubbetto da pescatore, la sorella Tatiana e Irena, la vedova di Vadim vestita di [illegible] Resiste pochi minuti e va nell'altra stanza. Stessa età, lei che viene dal Kazakistan, si erano sposati da cinque giorni appena.

Misha Nourjits, [illegible] fratello è diventato un simbolo.

«Dovrei dire grazie alla televisione. Non [illegible] fossero [illegible] quelle immagini nessuno avrebbe saputo e la gente non avrebbe capito. E' importante che tutti vedano tutto. Quello che osservavo alla BBC o alla CNN mi è sempre sembrato parziale».

Perchè dice «quel che osservavo»?

«Perchè dalla sera del 12 ottobre non accendo più la tv. Quelle immagini non voglio rivederle, [illegible] è bastato una volta sola. Ma [illegible] che da quella sera tutto il mondo sa cosa è successo».

Le riprese erano della Tv italiana Mediaset. Ha per caso seguito le polemiche?

«No, non mi interessano. L'uni[illegible] volta che ho acceso la televisione è stato questa notte per un telegiornale della tv russa. Che sorpresa: Mosca non ci definisce [illegible] più aggressori, anzi giustifica le posizioni di Barak e irride Arafat per il [illegible] linguaggio rozzo, per quel suo "Vai all'Inferno"».

La morte in tv di suo fratello ha rotto gli schemi della propaganda palestinese.

«Forse, ma non basta. Io non vivo nel mondo dei sogni e resto convinto che la politica è fatta dai governi, [illegible] dalla gente. Però se la gente capisce cosa davvero accade qui, può spingere i governi a posizioni più giuste».

I morti tra i palestinesi continuano ad aumentare, anche ieri almeno tre.

«C'è una differenza tra quello che vorrei io [illegible] e quello che fanno i Governi e gli Stati. E poi i palestinesi rendono sicuramen[illegible] la situazione più difficile perchè mandano avanti i bambini e i ragazzini. Il nostro esercito deve affrontare una realtà difficile. Mi pare abbia dato una risposta contenuta, e penso [illegible]a giust[illegible].

Lei è infermiere. [illegible] incontrasse un suo collega palestinese, uno di quelli del[illegible]

l'Intifada, cosa gli direbbe?

«Di cambiare almeno mestiere, perchè le due [illegible] non possono stare assieme».

E' d'accordo con il progetto attribuito [illegible] Barak di separazione netta tra Israele e Palestina?

«Lo credo inevitabile da almeno un anno. Separarsi bisogna. Vi[illegible]vono con noi [illegible] parassiti. Vengono a lavorare qui e poi ci combattono. Non è giusto, non ha senso».

Dopo la morte di suo fratello avete mai pensato di tornare in Russia?

«Io sono ebreo e sono salito alla Terra di Israele. Qui dovevamo arrivare, siamo arrivati e resteremo. Ringrazio la Russia, perchè anche se il grande impero è caduto ci ha dato istruzione, cultura e capacità di affrontare la vita. Anche le tragedie. Nonostante quello che è successo non abbiamo alcun rimpianto». Nel quartiere popolare di Cesarea [illegible] insegne delle botteghe sono in cirillico, qui sono quasi tutti russi. «Come noi non han[illegible] ancora finito di piangere - dice Misha - Mio fratello Vadim lo conoscevano anche i bambini, amava sua moglie, la sua automobile, la pesca, il suo mestiere di meccanico, l'allegria. Era stato il primo di noi ad arrivare qui, dieci anni fa. Mai avuto simpatie per la politica. L'esercito l'aveva richiamato da due giorni. Non conosceva la zona, [illegible] conosceva [illegible] strade. Era il suo superiore, Yossi, che le conosceva. Non so perchè perchè [illegible] siano persi...». Misha è sempre rimasto seduto sullo sgabello dentro una camicia di velluto troppo larga. Hanno appena chiamato dalla comunità di New York, due genitori chiedono di poter chiamare [illegible] figlio come Vadim. Misha dice sì, contento. «Di Vadim vivranno il ricordo e le immagini in tv. Quelli di Ramallah non li perdonerò mai, ma basta con il sangue...».

Il fotogramma che ha fatto il giro del mondo: il corpo di un riservista israeliano viene gettato dalla finestra di una caserma della polizia palestinese dopo il linciaggio

Nella casa del riservista israeliano massacrato dalla folla a Ramallah «Quelle immagini hanno modificato la percezione della rivolta»

ALTRI TRE MORTI CLINTON CONVOCA BARAK E ARAFAT

GERUSALEMME. Due palestinesi, di 16 e 22 anni, sono stati [illegible] ieri negli scontri con soldati israeliani [illegible] Striscia di Gaza e in Cisgiordania. Ed è morto anche [illegible] terzo giovane palestinese, il tredicenne Eyad Shaat, ferito dagli israeliani negli scontri di quattro giorni [illegible] a Yan Khunis. Fonti mediche hanno riferito anche di 33 feriti, di [illegible] 7 gravi. E disordini sono scoppiati ieri anche in Giordania al termine di una manifestazione di sostegno ai palestinesi cui hanno partecipato circa 14.000 persone. La manifestazione, definita «marcia del ritorno», si è snodata da Amman al villaggio [illegible] Shuna, nella Valle del Giordano, ed era stata organizzata per esprimere sostegno [illegible] diritto di ritorno [illegible] profughi palestinesi che vivono [illegible] Giordania. Secondo quanto hanno riferito testimoni sul posto, circa 500 dimostranti hanno tentato di forzare un cordone [illegible] polizia per raggiungere il ponte al confine tra il regno e la Cisgiordania. Ieri [illegible] primo ministro israeliano Ehud Barak ha accusato il presidente palestinese Yasser Arafat di [illegible] scelto la «via del conflitto». «Per [illegible]a l'Autorità palestinese e Arafat hanno scelto la via del conflitto nel tentativo di farci arretrare [illegible] di farci [illegible] ai nostri interessi vitali [illegible] la forza», ha dichiarato Barak. «Con la violenza non guadagneranno nulla - ha aggiunto - Sapremo come agire uniti contro la violenza per vincere». Nella notte infine Bill Clinton, come ha riferito un alto responsabile palestinese, ha invitato Ehud Barak [illegible] Yasser Arafat a partecipare a colloqui alla Casa Bianca. Clinton incontrerà il leader palestinese e Barak separatamente, in quanto Arafat ha ha detto di non essere disposto ad incontrare il premier israeliano. La data non è stata specificata. [e. st.]

TUTTE LE SCONFITTE ITALIANE | SULLO SCENARIO DIPLOMATICO

DI MORTE

Di fronte all'opposizione di maggioranza di Paesi del Terzo mondo il 18 novembre '99 gli europei rinunciano ufficialmente a chiedere all'Onu una moratoria sulla pena di morte. L'Italia tra i promotori più convinti dell'iniziativa. Nella foto: Rocco Derek Barnabei, giustiziato il 14 settembre

IL SEGGIO PERSO

10 ottobre Norvegia conquista un seggio non permanente nel Consiglio di Sicurezza Onu per il biennio 2001-2002. L'Italia, con 57 voti, esclusa: la Norvegia ne ottiene 115. Nella foto l'ex ambasciatore Fulci che lavorato intensamente per ottenere un risultato favorevole

LA GAFFE DI

L'ambasciatore italiano all'Onu Sergio Vento (nella foto), una conversazione con giornalisti, afferma che sullo scenario della nuova intifada il linciaggio dei due soldati a Ramallah ristabilisce l'equilibrio nel campo della guerra dei media che Israele stava perdendo

Onu, Migone e Bonino bocciati

Il Commissariato per i rifugiati va a un olandese

Andrea di Robilant
WASHINGTON

Nuova bocciatura per l'Italia all'Onu. I due candidati proposti dal nostro governo per l'incarico di Alto commissario per i rifugiati - Emma Bonino e Giangiacomo Migone - sono stati respinti. Il segretario generale Kofi Annan ha deciso di nominare l'olandese Ruud Lubbers. Lo ha confermato il portavoce dell'Onu Fred Ekhard, aggiungendo che l'insediamento potrebbe avvenire già oggi.

Evidentemente, questa è la stagione dell'Italia alle Nazioni Unite. Il no ai due candidati italiani per uno degli incarichi più prestigiosi all'Onu viene meno di due settimane dopo il no dell'Assemblea alla candidatura dell'Italia per un seggio permanente nel Consiglio di sicurezza.

In più, la rappresentanza italiana al Palazzo di vetro si sta ancora riprendendo dalle ripercussioni nazionali e internazionali della gaffe dell'ambasciatore Sergio Vento nei confronti di Israele la settimana scorsa. Durante un colloquio con alcuni giornalisti italiani l'ambasciatore aveva ventilato il sospetto che il governo israeliano avesse sguarnito la Tomba di Giuseppe e mandato alcuni soldati in una zona pericolosa di Ramallah per incitare i palestinesi alla violenza e riequilibrare così la guerra dei media che a suo avviso stavano perdendo.

Ma la stampa negativa per l'Italia era cominciata ancora prima dell'arrivo dell'ambasciatore Vento, con la martellante campagna dei nostri diplomatici contro la pena di morte. Una battaglia che molti considerarono nobile e che ebbe l'appoggio dell'opinione pubblica italiana, ma comunque una battaglia persa. E la maniera prepotente in cui l'Italia alla sconfitta lasciò sul campo un malanimo nei confronti della nostra diplomazia che non si è ancora del tutto dissipato.

In realtà questa ennesima sconfitta era largamente annunciata. Sulla carta l'Italia tutti numeri per competere egregiamente nella per l'Alto commissario per i rifugiati. Ma il governo si è presentato all'appuntamento due candidati anziché uno, creando confusione e incertezza. E soprattutto dando l'impressione che il governo stesso non sapesse chi appoggiare.

Si dice che Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato, fosse il candidato di Lamberto Dini e che Giuliano Amato fosse invece più favorevole alla Bonino. Fatto sta che in pubblico il governo è rimasto ambiguo. E alla fine le due candidature hanno finito per annullarsi a vicenda.

Per la verità anche l'Olanda aveva due candidati. Da una parte Ruud Lubbers, democristiano di lungo che fu primo ministro dal 1982 al 1994, dall'altra Jan Pronk, attuale ministro dell'Ambiente. Ma il governo olandese, al contrario di quello italiano, si era schierato compatto a favore di Pronk.

Quando il premier olandese Wim Kok, socialista, ha saputo che Pronk, il suo candidato, era stato bocciato a causa di pressioni interne all'Onu, non ha nascosto la sua delusione. Lui e Lubbers sono da tempo rivali politici. Ma alla fine ha fatto buon viso a cattivo gioco. «E' comunque un onore - ha detto - che il posto vada ad un olandese».

Per Lubbers è la fine di una lunga attesa per poltrona internazionale di prestigio. Nel 1995 fu in corsa per l'incarico di segretario generale dell'Onu, ma gli venne preferito lo spagnolo Javier Solana. E l'anno scorso fallì nel suo tentativo di diventare commissario della Ue.

L'attuale Alto commissario, la giapponese Sadako Ogata, esce di dopo dieci alla guida dell'agenzia che si occupa dei circa 30 milioni di rifugiati in Europa, Asia e Africa.

Emma Bonino era stata candidata dal governo con Giangiacomo Migone

Svolta a Belgrado, il nuovo Presidente sottolinea: anche noi siamo stati vittime

Kostunica ammette: crimini nel Kosovo

«Mi assumo la responsabilità per le stragi fatte dai serbi»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Nel Kosovo c'è stato un genocidio compiuto dalle forze serbe: lo ha ammesso il nuovo presidente jugoslavo Vojislav Kostunica. «I crimini sono quelli e le persone che sono state uccise sono vittime», ha dichiarato Kostunica in un'intervista alla televisione americana Cbs. «Devo anche dire che stati commessi molti crimini dall'altra parte e che molti serbi stati uccisi», ha tuttavia sottolineato il neo eletto leader di Belgrado. «Io sono pronto ad accettare la colpa per tutte quelle persone che sono uccise, assumendomi la responsabilità per quanto è accaduto dalla mia parte. Per quello che ha fatto Milosevic, e in quanto serbo, mi assumerò la responsabilità per molti di questi crimini», ha continuato Kostunica, accusando l'ex presidente jugoslavo di essere «tra i responsabili dei crimini serbi contro l'umanità». Alla domanda se Milosevic sarà mai processato Kostunica ha risposto: «Sì, da qualche parte».

Finora il nuovo presidente jugoslavo aveva sostenuto che non avrebbe mai consegnato Milosevic al Tribunale penale internazionale dell'Aja per i crimini di guerra commessi in ex-Jugoslavia, giudicando questa istituzione al servizio della politica americana. Nell'intervista alla Cbs si è limitato a dire che «consegnare Milosevic alla Corte dell'Aja potrebbe mettere in pericolo la nascente democrazia in Jugoslavia». Il che potrebbe significare che non esclude questa possibilità in futuro. «L'arresto di Milosevic non è nelle priorità del nostro governo», ha ripetuto Kostunica, spiegando che la Jugoslavia in questo momento ha ben altri problemi da affrontare. Rimane il fatto che l'ammissione del genocidio e dei crimini contro l'umanità compiuti dai serbi nel Kosovo è la prima dichiarazione di questo genere mai rilasciata da un politico serbo nei dieci anni di guerre nell'ex Jugoslavia.

E proprio mentre il presidente jugoslavo riconosce le colpe di Belgrado nei confronti degli albanesi, una commissione internazionale costituita su richiesta dell'amministrazione transitoria dell'Onu nella regione è giunta alla conclusione che il Kosovo dovrebbe essere indipendente. Nel rapporto consegnato ieri al segretario generale del Palazzo di Vetro, Kofi Annan, si parla di un'indipendenza subordinata a una serie di condizioni, tra cui un negoziato con gli altri Stati balcanici, il varo di una Costituzione che garantisca la sicurezza a tutte le presenti nel Kosovo, nonché gli strumenti indispensabili per la proclamazione di uno Stato. «E' un processo che potrebbe richiedere anni», afferma il documento di 297 pagine stilato dalla Commissione presieduta dal giudice sudafricano Richard Goldstone, noto per essere stato il primo procuratore capo del Tribunale dell'Aja. «Considerando la campagna di pulizia etnica avviata dai serbi non è realistico e giustificabile aspettare che gli albanesi kosovari accettino regole imposte da Belgrado», ha dichiarato Goldstone in una conferenza stampa a New York dove è stato presentato il rapporto della Commissione.

Di certo il documento rischia di fare esplodere forti polemiche, perché per la prima volta un gruppo di esperti internazionali appoggia apertamente l'indipendenza del Kosovo. Ufficialmente infatti la comunità internazionale sostiene la Risoluzione dell'Onu che ribadisce la sovranità di Belgrado sulla regione, pur autorizzando un governo democratico provvisorio che permetta al Kosovo di avere un'autonomia «sostanziale» in attesa di «un processo politico che serva a designarne il futuro status».

A Belgrado intanto è stato varato il nuovo governo transitorio della Serbia in vista delle elezioni anticipate del 23 dicembre. «Si tratta di un colpo di Stato», hanno dichiarato i radicali di Vojislav Seselj che hanno rifiutato di votare per l'accordo raggiunto dal partito socialista di Milosevic, dal Dos di Kostunica e dal partito del rinnovamento serbo di Vuk Draskovic.

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

La nostra strategia: essere sempre più centrali.

Capillarità del servizio, sinergie produttive territoriali, estensione e innovazione della gamma, crescita e acquisizione di altre realtà regionali con caratteristiche e tipologie di mercato simili e complementari.

Queste le linee strategiche che la Centrale del Latte di Torino & C. intende perseguire per divenire un polo industriale forte e dinamico nel settore del fresco in Italia.

Un polo che può già contare su 3 stabilimenti, 145 dipendenti, oltre 80 milioni di litri di produzione totale, suddivisi in 35 tipologie di prodotto freschi e ultrafreschi tra cui uova, formaggi e insalate.

Una vasta gamma di referenze che, unitamente alla capillarità del servizio, alla qualità delle materie prime, all'elevata immagine di marca e al forte radicamento territoriale, sono alla base del successo competitivo dell'azienda.

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

Il valore della freschezza

latte tigullio

www.centralelatte.torino.it

STATO E LA LEGGE | TRA RICHIESTE DI PROTEZIONE E SPECULAZIONI SUI MINORI

BUSCETTA

«Noi non siamo eroi, l'eroe si fa per scelta e non per costrizione». Con una lettera aperta, inviata al Presidente della Repubblica Ciampi, Giovanni Buscetta, figlio di Pietro, cognato di Tommaso Buscetta ucciso per vendetta dalla mafia nell'84, è tornato a chiedere sostegno per la azienda artigianale in difficoltà

PER SITO PEDOFILO

Diffondevano via Internet immagini pornografiche di bimbi. Per questo motivo un giudice del Tribunale di Milano ha condannato ieri Massimo Coltrotti, ex amministratore delegato della società intestataria del sito, a due mesi di carcere (pena sospesa) e a 200mila lire di multa, mentre ha assolto il tecnico Enrico Abis

Ragazze e bambini schiavi del Duemila

Usati e violentati, un business da novemila miliardi l'anno

Guido Ruotolo

Gli schiavi del 2000 sono ragazze e bambini costretti a subire violenze, a prostituirsi, a lavorare in condizioni terribili. Gli schiavi del 2000 fuggono dalla miseria dei loro paesi. Bussano alla porta dell'Occidente. Adesso, la nuova emergenza arriva dall'Estremo Oriente, dalla Cina e questi nuovi immigrati irregolari sono destinati a rappresentare sempre di più un «problema per la nazionale».

E' la tratta degli esseri umani, che coinvolge almeno duecento milioni di vecchi e nuovi schiavi, il nuovo business di potenti organizzazioni mafiose a base etnica. E questo si è discusso ieri e se ne continuerà a parlare oggi, al convegno sul «traffico di esseri umani», promosso dal Viminale alla «Scuola Superiore Amministrazione dell'Interno».

Una occasione per tentare di definire nuove strategie d'intervento, per dialogare soprattutto con quei paesi d'origine di questi flussi migratori: oggi interverranno i ministri della Moldavia, Romania, Ucraina, Albania, Turchia, Cina, Nigeria. Ieri, nelle relazioni del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, del Procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, del rappresentante dell'Onu a Vienna, Pino Arlacchi, la denuncia sulla dimensione e le caratteristiche di questa tratta: il fatturato per le organizzazioni criminali che gestiscono questo traffico, è stimato intorno ai 4 miliardi di dollari ogni anno.

Il ministro dell'Interno ha fornito alcuni dati. Intanto, la dimensione del flusso migratorio che coinvolge ormai 130, 145 milioni di individui (nel '75, milioni): «Questo flusso - ha spiegato il ministro Bianco - è figlio del divario tra i paesi più ricchi e quelli più poveri, un divario che 40 anni fa era di 30 a 1 e oggi è di 74 a 1». E poi, i numeri del contrasto alla tratta degli schiavi, all'immigrazione clandestina: nel 1999 e fino al settembre del 2000, «sono stati assicurati alla giustizia ben 3.105 trafficanti di merce umana».

E ancora: i relatori al convegno hanno sottolineato che l'azione di contrasto a questi traffici, in Italia, è efficace anche perché l'attuale normativa prevede «permessi di soggiorno per motivi di protezione sociale». Ovvero, si incentivano le «schiave», le ragazze e i minori vittime di violenza, a denunciare gli schiavisti. E sono seicento le ragazze «liberate» solo i primi mesi del 2000.

Ma nonostante i successi, il traffico di esseri umani è «in crescita». Secondo Pino Arlacchi, direttore del programma antidroga dell'Onu, «mentre il mercato della droga si è fermato, la tratta degli esseri umani ha tassi di sviluppo straordinari, nell'ordine del 40-50% l'anno». Sul fenomeno in crescita, concorda anche la ministra per la Solidarietà, Livia Turco: «Questo mondo si sta involgarendo, sta perdendo il senso della dignità umana». Ovviamente - e lo ha sottolineato il Procuratore nazionale antimafia, Vigna - il «problema è soltanto quello di riscattare la dignità umana» offesa, e quello di «colpire mia criminale». Vigna ha sottolineato la dimensione internazionale delle organizzazioni criminali che gestiscono questi traffici.

Una tratta che può arrivare anche ad avere come sua ragione d'essere il traffico degli organi umani. A denunciarlo è stato nel suo intervento il presidente del Tribunale dei minori di Milano, Livia Pomodoro. E il fenomeno delle adozioni illegali potrebbe, sempre secondo il magistrato, nascondere lo stesso traffico di organi umani.

La nuova emergenza clandestini arriva dall'Estremo Oriente

Giudice popolare amante del boss

E' scandalo a Palermo per il flirt Adesso sono a rischio sei processi

Lirio Abbate

PALERMO

Giudice popolare e amante di un boss mafioso latitante. Lei è Sonia, 34 anni, una bella donna con una laurea che le permette di svolgere la professione di assistente sociale, separata e madre di due bambini. Da anni collabora con un giudice del tribunale, e mai ha avuto problemi con la giustizia. L'amore l'ha portata dritta fra le braccia di un boss mafioso latitante, che ha già una condanna all'ergastolo per associazione mafiosa. Questa love story, però, non le ha impedito di accettare il ruolo di giudice popolare in sei processi che si svolgono in corte d'Assise a Palermo e in cui sono imputati presunti killer affiliati a Cosa Nostra.

La storia d'amore fra i due viene a galla a dibattimento già iniziato. La notizia scuote il Palazzo di Giustizia, costringendo il presidente della seconda corte d'Assise, Leonardo Guarnotta, a correre ai ripari, con la richiesta agli inquirenti di un chiarimento sull'incredibile vicenda. Nessuno, infatti, si era accorto che sullo scranno, con la fascia tricolore, sedeva l'amante di un mafioso condannato all'ergastolo.

Il nome di Sonia era stato estratto a sorte a settembre e gli accertamenti avevano dato esito negativo: fedina penale immacolata, nessuna parentela pericolosa, vita irreprensibile. E lei stessa aveva taciuto la sua «relazione pericolosa», dichiarando che non aveva alcuna incompatibilità con il ruolo per il quale era stata chiamata. Adesso sono a rischio i processi: se sarà sostituita, dovranno ricominciare dall'inizio.

Il rapporto tra Sonia e il boss latitante emerge dalle indagini condotte dalla squadra mobile per catturare il boss. L'inizio della storia d'amore risale due anni fa: lei lo frequenta perché sono vicini di casa, poi il suo fascino la seduce. Ma lui viene arrestato in base alle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia. Il mafioso finisce in carcere e da qui inizia una fitta corrispondenza: spesso, due lettere al giorno partono dalla cella dell'Ucciardone dirette a Sonia. Lei fa altrettanto.

I due hanno voglia di riabbracciarsi. Dopo la scarcerazione, ottenuta grazie ad un cavillo giuridico nel luglio '99, i due si fanno vedere insieme. Diventano inseparabili. Lei si appassiona ai suoi trascorsi da presunto affiliato a Cosa Nostra e il mondo dei mafiosi la incuriosisce. Segue i dibattimenti nei quali il compagno è imputato, assiste alle udienze e, quando il difensore del boss conclude l'arringa, lei corre a stringergli la mano, a complimentarsi, a sostenere che il suo amato non è mafioso, né un killer.

> Lui, latitante, è già stato condannato all'ergastolo Lei: «Lo amo, ma non so dove sia»

Lui intanto le giura eterno amore: scoppi di affetto che restano scolpiti nelle relazioni di servizio fatte dopo i pedinamenti e nelle bobine delle intercettazioni telefoniche e ambientali. Quando arriva la prima condanna a otto anni il boss decide che il carcere gli sta stretto: fugge alla cattura ordinata dal tribunale e gli investigatori sospettano che continui a mantenere rapporti quanto meno telefonici con la sua donna. Per Sonia i pentiti lo hanno diffamato e attaccato i collaboratori di giustizia, che hanno mandato in carcere il suo amato. Lei continua la vita di sempre, divisa tra la collaborazione con un giudice e i figli e, quando gli investigatori ricompongono gli indugi e due mesi fa vanno a cercare il latitante a casa sua, perquisendo l'appartamento, annotano senza fotterramenti: «E' vero, lo amo, ma non so dove sia».

Il dramma durante l'ammaestramento. Ferita anche la moglie che è entrata nella gabbia per soccorrerlo

Domatore azzannato e ucciso da una tigre

Venezia, l'incidente sotto un tendone nella tenuta di Moira Orfei

Mario Lollo

corrispondente da VENEZIA

«La tigre era sullo sgabello. E' scesa forse per gioco ed è andata addosso al domatore, che è caduto. A quel punto lo ha morso al collo ed è stato un morso fatale». Così Valter Nones, marito di Moira Orfei, racconta la tragica fine di un ammaestratore di bestie feroci, azzannato ieri a Villa Orfei, nelle campagne veneziane a Noventa di Piave. Doveva cominciare alle 10, sotto quel tendone di allenamento, l'istruzione delle due giovani tigri: Kjsmet, una femmina, quella che lo ha azzannato, e Ceylon, fratello di Kjsmet.

Gaston Bosman, olandese, 70 anni, era giunto da due settimane ed era al terzo incontro con i grossi felini. E' possibile che la femmina fosse in calore e per questo sarebbe stata più nervosa del solito. Il domatore è morto all'istante: taglio netto dell'arteria giugulare e rottura dell'osso del collo. La moglie, che ha tentato di soccorrerlo, è stata graffiata dalla tigre maschio e è stata ricoverata in stato di choc, ma senza ferite preoccupanti. Un secondo assistente è intervenuto in tempo per far rientrare le tigri nella gabbia e dare l'allarme. Ma ormai per Bosman non c'era più niente da fare.

«E' un fatto che mi meraviglia molto - dice il presidente dell'ente nazionale circhi Egidio Palmiri, discendente di una delle grandi famiglie circensi - l'ultimo domatore ucciso da un animale risale a 50 anni fa. Ed è sorprendente perché tutti i felini presenti oggi nei circhi non provengono dal loro habitat naturale, ma sono in cattività da generazioni e hanno quindi perso gran parte della loro aggressività. E poi la femmina era in calore, allora va detto che in questo periodo, poiché l'animale è poco trattabile, è bene lasciarlo tranquillo, come qualunque ammaestratore esperto sa».

> Flavio Togni «Forse un rumore esterno o un cambiamento di clima ha spaventato l'animale»

Ma Bosman esperto lo era: da 40 anni impegnato nel «dressage» dei felini per educarli agli esercizi del circo, era al primo contratto con il Circo Orfei, nella villa di famiglia adibita a «palestra» per gli animali; ed è stato ingaggiato grazie alla lunga esperienza ed alla fama della scuola in cui si era formato, la scuola di Valkemburg. «Si vantava che in anni di lavoro con gli animali non aveva subito neppure un graffio - commenta un altro erede di generazioni di domatori, Flavio Togni - quindi stamattina deve essere accaduto qualcosa di eccezionale, come un cambiamento del tempo, o un rumore esterno che ha spaventato la tigre. Escluderei invece che la femmina fosse in calore: ha più di un anno e questi felini raggiungono la maturità sessuale solo a 3».

Nones racconta che Moira Orfei, appena appresa la notizia alla radio, ha telefonato urlando e piangendo che, basta, non vuole più che il loro figlio continui a lavorare con le tigri. «Il nostro mestiere è pericoloso e difficile - ammette Nones - una del genere rientra nei rischi del mestiere, e quando capita ti fa pensare». Il circo non vuole cambiare strada: «Negli ultimi anni, secondo le statistiche, sono più numerose le aggressioni mortali di cani che di felini», annota Palmiri.

Giovanni Guadagna della Lega Antivivisezione produce altri numeri: il consenso degli incidenti nei circhi - secondo la Lav - ne conta 92 fra Europa e Stati Uniti, per oltre un terzo mortali. In Italia negli ultimi cinque anni stati cinque: un domatore del Circo Errani Falconara da un'elefantessa; un bimbo di Torino dilaniato ad un braccio dal morso di uno scimpanzé del circo di Madrid; un altro bambino scaraventato in aria da un elefante del Circo Medrano, a Genova... Senza contare il censimento degli animali feroci tenuti in casa da bizzarri collezionisti: negli ultimi 15 anni in Italia sono entrati 65 mila rettili e la Lav ha censito mille animali pericolosi in province. La più alta densità si registra a Varese e Bergamo, con oltre 250 animali feroci ciascuna. Torino e Aosta sono fra le dieci città che risultano a quota zero.

(segue da pagina 10)

La moglie Eleonora, i figli ed i suoi cari tutti annunciano la scomparsa del caro congiunto

Elia Cannella

— Collegno, 24 ottobre 2000.

La Cpl srl partecipa al dolore della famiglia Cannella per la prematura scomparsa del congiunto ELIA, insostituibile responsabile dell'azienda.

Titolari e Dipendenti della Nuova Primaria srl partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Elia Cannella

— Rivoli, 24 ottobre 2000.

Colpiti dal grave lutto partecipiamo commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro ELIA. Famiglie Ferrara.

Titolari e Dipendenti della Mondialfer srl esprimono il loro cordoglio alla famiglia per la perdita del sig.

Elia Cannella

— Rivoli, 24 ottobre .

E' improvvisamente mancato

prof. Mario Monge

PRESIDE

Profondamente addolorati danno l'annuncio la moglie Laura, i figli Luca e Simone con Rossella, Marta, Andrea e Carlo Durando. Il rito funebre si svolgerà a Vigone, mercoledì 25 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Maria del Borgo.

— Vigone, 24 ottobre 2000.

Carlo e Luciana Cerutti con i figli e le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Laura, Luca e Simone.

I Presidi della Provincia di Torino partecipano al grave lutto della famiglia Monge.

Le Camere del R.·.S.·.A.·.A.·. di Pinerolo porgono l'ultimo saluto al Pot.mo Ispettore Provinciale fratello

Franco Vola 33°

— Pinerolo, 23 ottobre 2000.

La Loggia Acaja di Pinerolo compiange il fratello

Franco Vola

passato all'Oriente Eterno.

— Pinerolo, 23 ottobre 2000.

Filippo e Giovanna Jacobacci con Luisa, Valeria, Franca, Cristiana e rispettive famiglie si uniscono con tanto affetto al dolore di Giorgio, Giulia e Andrea per la perdita del caro

Franco Vola

— Torino, 24 ottobre 2000.

E' mancato ai suoi cari

Aldo Gianola

anni 72

L'annunciano: la moglie Teresa i figli: Giorgina e Mauro con rispettive famiglie parenti tutti. La Cara Salma partirà da Cirié - Ospedale Civile giovedì 26 corr. ore 10,15 per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle 10, nella chiesa di S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Caselle, 23 ottobre 2000.

E' mancata

Lucia Molino ved. Campia

anni 81

Lo annunciano le figlie Iucci e Piera, la sorella Giuseppina, parenti tutti. Il funerale mercoledì 25 ottobre alle ore 14 parrocchia di Cortazzone d'Asti.

— Torino, 23 ottobre 2000.
O.F. Musso - Addolorata - Moncalieri

Lorenzo Cisi

ci ha lasciati, lo annunciano la cognata Angela, i nipoti, Gianpaolo con Laura, abbracciano Barba Enzo i pronipoti Giovanni e Lorenza. Funerali giovedì 26 ottobre, partenza h 9,00 da Torino, via Santena 5, ospedale Molinette, per Cambiano, h. 10,30 presso la parrocchia San Vincenzo Anastasio.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Il nostro ciclista

Lorenzo Cisi

vola in cielo. Una e Gianpaolo ringraziano tutti quelli che gli sono stati amici ed il Reparto del professor Robecchi, con il dottor Durando, suor Gabriella, Simonetta e tutti i collaboratori.

— Torino, 24 ottobre 2000.

La Società Cooperativa Solaris, la Società Sunshine Boulevard e chi lo ha avuto come amico ricordano

Lorenzo Cisi

Una Brocco
Gianpaolo Piazza
Sergio Ambrosi
Roberto Cardaci
Daniela D'Agostino
Marcella Ennetti
Toni Ferrari
Giusi Fortarezza
Elisabetta Garraffa
Francesco Panico
Renzo Perret
Elena Rozzo
Anna Toppino
Carlotta Ugo
Giampiero Ugo
si uniscono:
Beppe e Maria Amerigo
Sandro Bertinetti
Patrizia e Ruggero Bozzola
Michele De Nicolo
Franca Ietto
Linda, Nives, Victor Piazza
Junior Sport
Carrozzeria PR.

— Torino, 24 ottobre 2000.

E' mancato

Domenico Centillo

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, i figli Lucia, Annarita e Giuseppe. Per orario funerali tel. 011 8978357.

— Collegno, 24 ottobre 2000
O.F. A.B.B. Pogliano

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Assunta Castagneri ved. Giuppone

Lo annunciano il figlio Gianni con Marco e Pina, la sorella Luisa, i nipoti Pier Giuseppe con Luisa, Francesca e Giovanna, Augusto, la cugina Nina. Un grazie particolare alla carissima Carmela e al prof. Pier Giuseppe De Filippi. Funerali giovedì 26/10 presso la chiesa Madonna di Pompei via S. Secondo 90.

— Torino, 24 ottobre 2000.

La sorella Luisa Castagneri ved. De Filippi con Augusto, Piergiuseppe, Luisa, Francesca e Giovanna è vicina a Gianni con tanto affetto

Eleonora Losana ved. Bovio con il figlio Luigi si stringe a Gianni, alla nuocera Luisa e a tutta la famiglia.

Partecipano al dolore famiglia per la scomparsa di

Maria Teresa Guspanini

gli amici:
Mina e Lorenzo Boetto
Laura e Giancarlo Boni
Bruna e Gianfranco Conterio
Giulia Conti
Natalia e Giuseppe Fasana
Graziano e Raffaella Francisca e famiglie
Giannina e Guido Negri
Ornella e Armando Golfa
Rita Picchioldi
Ninin Riva e famiglia
Maria e Piero Valesano.

— Locana, 24 ottobre 2000.

E' mancata:

Caterina Ferrero Poschetto ved. Borge

ex commerciante

anni 90

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Rosina con il marito Vincenzo Ferrero Varsino, i nipoti Ferruccio, Raffaella e Marco, parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì alle ore 10 dall'abitazione via Rivera 19

- Volpiano, 24 ottobre 2000.

E' mancato

Guido Ferrero

ex Dirigente A.A.M.

di anni 70

Lo annunciano con infinito dolore: il figlio Edoardo con la moglie Maresa ed il tanto amato Nicolò, la compagna Franca e parenti tutti. I funerali saranno celebrati nella parrocchia S.S. Pietro e Bartolomeo di Guarene giovedì 26 c.m. alle ore 15.

— Alba, 24 ottobre 2000.

Cristianamente è mancata

Irene Nuccio ved. Boggia

Addolorati lo annunciano: il figlio Antonio con Clelia e figli Irene con Guido, Gianni; il nipote Alessio, parenti tutti. Funerali in Nole mercoledì 25 corr. m. ore 15 dall'abitazione, via Rocca n. 10.

— Nole, 24 ottobre 2000.
O.F. La Cristianità - tel. 011-929.51.97

E' mancata

Maria Cavallo Meda

anni 83

Ne danno l'annuncio la figlia Luigina con Salvatore, Aldo e Roberto, sorelle e famiglia Sfriso. Il funerale giovedì 26 ore 15 chiesa parrocchiale di Pozzengo Monferrato.

— Torino, 25 ottobre 2000.

Cristianamente è mancata

Fernanda Calderoni

Lo annunciano con dolore i nipoti Mario con Liliana, Paola con Gianfranco, Laura con Sergio, gli amatissimi pronipoti Giulia, Alessandra e Ornella, Stefania ed Elisa, Paolo ed Erica, l'affezionata Raffaella. Funerali giovedì 26 ore 9 parrocchia S. Giovanna d'Arco.

— Torino, 24 ottobre 2000.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fillia, commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del suo

Vincenzo

— Torino, 25 ottobre 2000.

ANNIVERSARI

1936 2000

Giacomo Cassinelli

1989

Marcellina Ferro Cassinelli

Sempre con noi

1999 2000

Giuseppe Cordero

industriale risottorio

Marco Chiesa e famiglia lo ricordano sempre.

Voghera, 25 ottobre 2000

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

TERZA ETÀ | STATISTICHE E CONSIGLI

LA CLASSIFICA DEI RISCHI

UOMINI	DONNE
1 camera da letto	1 scala
2 bagno	2 camera da letto
3 salotto	3 cucina
4 cucina	4 bagno
	5 salotto

LA CLASSIFICA DEI NONNI IN FORMA

EUROPA	ITALIA
1 Italiani	1 Sud Italia*
2 Francesi e Spagnoli	2 Isole
3 Tedeschi	3 Centro Italia
4 Inglesi	4 Nord Italia
5 Svedesi, Norvegesi e Finlandesi	

*Al 1° posto assoluto gli anziani che vivono ad Ischia

COSA SUCCEDE SI CADE IN CASA

Improvvisamente, per un capogiro o per un ostacolo, si cade. Abbiamo chiesto agli ortopedici riuniti a Torino all'85° Congresso Nazionale della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia come comportarsi davanti a un congiunto che cadendo si è fatto male

Ecco i consigli:

1. Non spostarlo
2. Se fa freddo coprirlo con una coperta
3. Accertarsi che respiri bene e controllare che la lingua non ostacoli la respirazione
4. Chiamare il 118 o comunque un'ambulanza
5. Tenere sempre a portata di mano vicino al telefono il numero del medico, dell'ambulanza e anche la scritta 118: spesso in un momento di panico si può dimenticare anche un numero semplice
6. Avvertendo il medico o il personale dell'emergenza far presente che si tratta di un

Nonni del Sud, i più in forma d'Europa

Gli ortopedici: merito della dieta

Le nuove generazioni sono più a rischio di fratture perché mangiano poca frutta e verdura, prendono troppi farmaci e guidano in modo imprudente Il maggior pericolo per gli anziani? Alzarsi di notte

Marco Accossato

TORINO

Alzarsi di notte per andare in bagno? Peggio che viaggiare nella nebbia sull'autostrada Torino-Milano. La maggior parte degli incidenti capita fra il letto e il lavandino. Un vero e proprio percorso minato: lo scendiletto, le pantofole, il cavo del televisore o dell'antenna, il micio che si sveglia di soprassalto e scatta da una parte all'altra della camera. Anche i pavimenti scivolosi della cucina e i tappeti nel salotto possono diventare trappole micidiali. Con il passare degli anni cresce la probabilità di procurarsi fratture, e mentre l'uomo cade prevalentemente nel cuore della notte, le donne finiscono più spesso in ospedale dopo esser precipitate dalla scala, spolverando gli armadi, mettendo e togliendo le tende, pulendo i vetri.

E' un campanello d'allarme il bilancio tracciato ieri dagli specialisti riuniti all'85° Congresso nazionale «Ortopedia 2000» in programma al Lingotto di Torino. «Colpa dell'equilibrio - spiegano gli specialisti -: cambiando improvvisamente posizione, da quella distesa a quella eretta, si può avere una variazione repentina del livello di pressione che produce vertigini. A ciò si deve aggiungere lo stato confusionale che, inevitabilmente, si ha appena dopo il risveglio».

Il numero di fratture di femore cresce ogni anno del 20 per cento: «Sono state 75.000 nel 1999, saranno più di 6 milioni fra cinquant'anni», calcola il professor Ernesto Valente, dell'Associazione Italiana Ortopedia e Traumatologia Geriatrica.

Un pericolo quotidiano, quello che si cela fra le mura domestiche. Non lamentiamoci eccessivamente, perché se è vero che l'insidia vive con noi, è anche vero che i nonni italiani sono i più in forma d'Europa, prima dei francesi, degli spagnoli, dei tedeschi e degli scandinavi. «Merito della dieta mediterranea, della vita all'aria aperta e dell'esposizione al sole», spiega il professor Paolo Gallinaro, presidente del comitato scientifico del Congresso torinese e primario della prima Clinica ortopedica al Centro Traumatologico.

In particolare, dice una classifica stilata dalla cattedra di Reumatologia dell'Università di Napoli, brillano i nonni di Ischia, poi quelli che vivono in Sicilia e in Sardegna, quindi nel Centro Italia, mentre in Piemonte, in Valle d'Aosta, in Lombardia e nelle altre regioni del Nord il mangiar sano e la prevenzione generale lasciano ancora molto a desiderare.

Nonni meridionali promossi a pieni voti, soprattutto se sono maschi e hanno fra i 75 e gli 85 anni. Peccato, però, che la tradizione non si tramandi ai figli: «I giovani sottopongono le loro ossa a troppi rischi. Primo per la cattiva alimentazione, spesso carente di frutta, verdura e calcio. Poi per la guida spericolata in auto e in moto».

Come fare per invecchiare bene? «Le abitudini di vita - prosegue il professor Valenti - continuano ad avere un ruolo fondamentale, come anche quelle alimentari. Ma tra i colpevoli ci sono anche i farmaci assunti per problemi neurologici: abbassano la soglia di vigilanza, favoriscono le cadute, il fumo, la difficoltà di deambulazione».

Invecchiare con le ossa salde è possibile, prevenire gli incidenti si può. La ricetta arriva proprio dai quattromila ortopedici a Torino. Regole d'oro per mantenere le articolazioni in forma malgrado i capelli bianchi: «Mangiare sano, privilegiando latte, derivati e non dimenticando mai la colazione». E poi: «Fare almeno una passeggiata di un chilometro al giorno a passo svelto, non fossilizzarsi davanti alla televisione. Dimenticare il fumo, meglio un buon bicchiere di vino che non influisce sull'osteoporosi». Ancora: «Tenere sotto controllo la pressione e non trascurare i disturbi della vista». Infine: «Evitare il sovrappeso, ricorrere alla chirurgia per i problemi articolari prima che le deformazioni articolari blocchino completamente i movimenti, dotare bagno e doccia di sostegni». E occhio ai tappeti.

Il professor Paolo Rossi, primario dell'ospedale torinese Mauriziano e vicepresidente del Congresso di ortopedia

CONFRONTO APERTO SUGLI OSPEDALI DEL FUTURO

«No ai robot in corsia»

Medici divisi sulle nuove tecnologie

polemica

TORINO

MEDICI a 32 bit. Sull'utilizzo dei robot in camera operatoria, i quattromila specialisti al Congresso della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia si dividono: «Niente robot finché non dimostreranno che sono più efficaci della mano del chirurgo», dice il professor Paolo Rossi, vicepresidente del Congresso, primario all'ospedale Mauriziano di Torino e medico di tanti calciatori famosi. «E' un aiuto-chirurgo ideale - ribatte il professor Francesco Pipino, direttore dell'Istituto di ortoclinica e ortopedica all'Università di Genova -: dal 26 giugno a oggi l'ho utilizzato per impiantare ben nove protesi d'anca, e gli interventi sono tutti perfettamente riusciti».

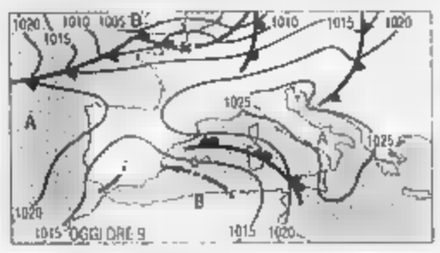
Polemica annunciata, al meeting torinese dei massimi specialisti membri dell'Efort, l'European Federation of National Association of Ortopaedics and Traumatology. Sull'utilizzo della tecnologia estrema in medicina, per il momento, nessuna possibilità di accordo. Su un punto solo favorevoli e contrari sono in linea: «Un intervento chirurgico fatto con l'ausilio del robot dilata i tempi dell'anestesia». Ma se questo sia un male o un particolare poco rilevante le opinioni divergono di nuovo: «Più si lascia una ferita aperta più aumentano i rischi di infezione intra-operatoria», sottolinea il professor Rossi. «Vero - ribatte l'altra parte di ortopedici -, ma molto più importante è la possibilità di vedere tridimensionalmente e virtualmente le ossa e la zona da operare, oltre che la precisione infinitesimale che nessuna mano di medico potrà mai avere».

Si può fermare il futuro? Ecco è il nodo da risolvere, l'interrogativo chiave. Il professor Maurice Müller, che lunedì pomeriggio ha aperto i lavori del congresso, dice no. «No, ma occorrono almeno cinque anni prima di poter dichiarare che una tecnica è effettivamente efficace, e i robot in sala operatoria entrati da molto meno tempo», sostiene il professor Paolo Gallinaro, primario della prima Clinica ortopedica al Cto di Torino e presidente del comitato scientifico di «Ortopedia 2000». Gallinaro cita, come esempio negativo, il caso Germania, il Paese che ha già acquistato il maggior numero di robot: «Ne hanno comprati 60, esclusivamente per migliorare l'immagine degli ospedali e per farsi pagare dalle assicurazioni parcelle più alte - polemizza -. In realtà li utilizzano una volta la settimana, per giustificare allo Stato una fattura da un miliardo e mezzo».

Lo scontro è solo all'inizio. Impossibile che si esaurisca nei prossimi due giorni di congresso. Il professor Pipino insiste: «E' chiaro che una macchina, per quanto tecnologicamente avanzata, non potrà mai sostituire il chirurgo, e la testa pensante sarà sempre quella del medico. Ma avere la possibilità di operare con una probabilità di errore inferiore ai dieci micron ci permetterà di realizzare protesi sempre più perfette». «Facciamo una sperimentazione e aspettiamo i risultati - propongono Rossi e Gallinaro -. Nel frattempo sarebbe meglio creare ferri operatori a misura di robot, anziché continuare ad adattare a una macchina quelli creati per l'uomo». **(m. acc.)**

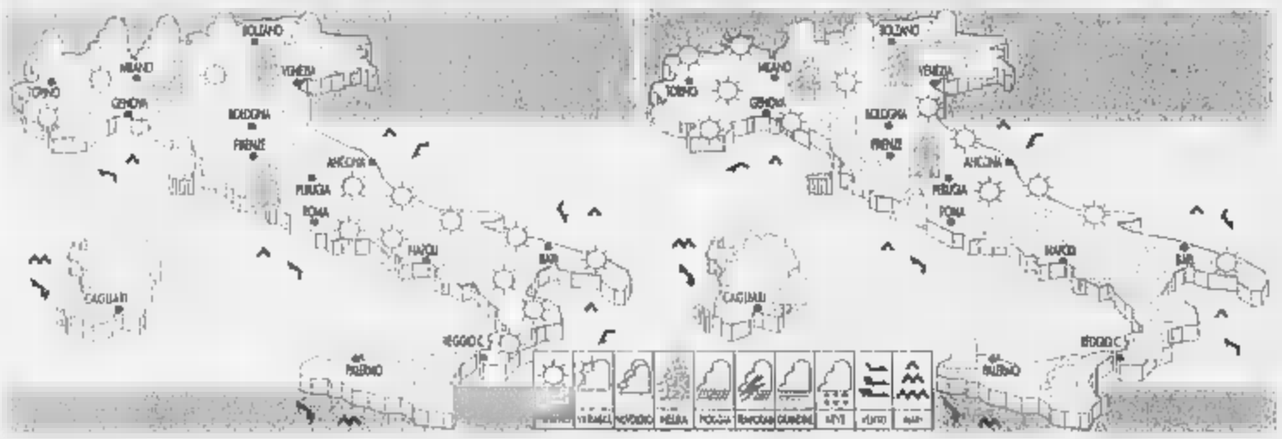
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOI FRÈDI



ANNUVOLAMENTI E PIOGGE. L'alta pressione accusa una temporanea flessione, ma è ancora in grado di limitare gli effetti sia della perturbazione ormai sui Balcani, sia di quella che giunge da Ovest. Tutto si limiterà a degli annuvolamenti di scarsa consistenza ma pur sempre in grado di provocare delle deboli piogge sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche.

Tendenza per dopodomani. Al Nord e sulle regioni adriatiche poco nuvoloso. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori, nuvolosità variabile con sporadiche piogge più probabili sulla Sardegna, sul Lazio e sulla Campania.



OGGI. Al Nord da poco nuvoloso a nuvoloso con qualche sporadica pioggia sulle Alpi orientali. Sulle regioni tirreniche poco nuvoloso o velato. Sulla Sardegna e sulla Sicilia nuvoloso. Sulle regioni adriatiche e al Sud sereno o poco nuvoloso. Nebbie in banchi dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino.

DOMANI. Al Nord poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento locale. Sulle regioni centro-meridionali tirreniche e sulle due isole maggiori nuvoloso con sporadiche piogge locali. Poco nuvoloso sulle regioni adriatiche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	9	15	Bari	np	np
Bolzano	5	17	Firenze	9	22	Napoli	11	23
Verona	5	11	Pisa	9	21	Potenza	np	21
Trieste	12	17	Ancona	6	19	S. M. Leuca	np	21
Venezia	7	15	Perugia	6	20	R. Calabria	np	np
Milano	8	20	Pescara	np	22	Palermo	14	22
Torino	7	19	L'Aquila	2	18	Catania	11	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	np	np	Messina	15	23
Genova	14	21	Roma Fiumi.	11	22	Alghero	10	23
Imperia	15	20	Campobasso	8	20	Cagliari	18	23

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	18	pioggia	Lisbona	16	24	sereno
Atene	9	18	variabile	Londra	9	16	pioggia
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	16	26	variabile
Berlino	9	16	variabile	Madrid	15	23	variabile
Bruxelles	11	19	variabile	Montreal	2	12	variabile
Bucarest	-8	16	variabile	Mosca	3	9	nuvoloso
Budapest	2	16	sereno	New York	8	16	variabile
Buenos Aires	12	17	nuvoloso	Nizza	13	21	variabile
Copenaghen	11	14	pioggia	Parigi	8	18	variabile
Dublino	9	13	pioggia	Pechino	9	16	variabile
Francoforte	11	15	pioggia	Praga	4	14	variabile
Gerusalemme	9	16	pioggia	Rio de Janeiro	24	28	variabile
Ginevra	9	17	variabile	[illegible]	-2	17	sereno
Helsinki	8	11	pioggia	Sydney	18	25	pioggia
Johannesburg	9	21	variabile	Tokyo	16	23	variabile
Il Cairo	16	24	variabile	Varsavia	1	16	variabile
Istanbul	10	12	pioggia	Vienna	-1	14	variabile

Malta: quattro Melbourne: quattro Miami: quattro Mosca: quattro Milano: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Siamo già

e ci parliamo con l'**85% di sconto** fino all'Epifania

Per festeggiare e ringraziare
i primi 25.000 clienti che ci hanno dato fiducia
(18.000 aziende e 7.000 famiglie),
dal 23 ottobre 2000 al 6 gennaio 2001
tutte le chiamate tra clienti NOICOM,
nuovi e vecchi, costeranno l'85% in meno.
E dopo l'Epifania, le sorprese continuano.

Chiama
192.147
Chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa normale da telefono mobile.

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Don Uorri
www.AltaVista.it trova sempre quello che cerchi.
altavista:

altavista:
conoscenza senza limiti

Eni Smaghi in Finmeccanica

Lorenzo Bini Smaghi, Francesco Sanna e Antonio Tirosi entrano nel consiglio di amministrazione Finmeccanica. Li ha nominati il ministro del Tesoro Visco d'intesa il collega dell'Industria Letta. Il cda sarà completato oggi con i componenti nominati dall'assemblea della società. Smaghi è dirigente generale del Tesoro, Sanna capo della segreteria tecnica del ministero dell'Industria e Tirosi capo gabinetto e direttore generale dell'Industria.

Rc-auto, la Ue va avanti

La Commissione europea, riunita oggi a Strasburgo, andrà avanti con procedura infrazione aperta a luglio sul decreto del ministro dell'Industria, Enrico Letta, che ha bloccato le tariffe assicurative. Il decreto, secondo la Commissione, non conterrebbe elementi contrari alla concorrenza. Resta in piedi, invece, la contestazione sugli aspetti contrari alla libertà commerciale e tariffaria.

Scontro Tatò-Ranci. Dalle cessioni escluse municipalizzate, Eni e Finmeccanica?

Centrali e tariffe, Enel sotto assedio

Da novembre rincarano luce (3,5%) e gas (1,5%)

Bruno Giarolli
ROMA

Ancora alta la tensione sull'Enel: salgono le tariffe (3,5% dal 1° novembre insieme con l'1,5% del gas). Pippo Ranci, presidente dell'Autorità per l'energia, attacca la gestione dell'ente accusandolo di vivere «ancora di rendite sulle concessioni trentennali» e ricorda che sta monitorando gli investimenti dell'ex monopolista elettrico. Franco Tatò, l'amministratore delegato, risponde secco: l'Enel non è una azienda a sviluppo limitato, è destinata fare grandi utili con le Tlc (entro il 2004 il 45% degli incassi non arriverà dal settore elettrico), e l'aumento delle tariffe non dipende dalla società che, anzi, ha ridotto la parte sua competenza.

Ma non basta: a complicare le vicende già ingarbugliate dell'Enel arriva anche una notizia sulle Genco, le centrali da dismettere. Giuliano Zuccoli, numero uno dell'Aem ha riferito ieri che il tetto massimo della partecipazione pubblica nelle cordate ammesse alla gara potrebbe essere fissato al 10%, tagliando fuori non solo le municipalizzate, ma anche Eni, Finmeccanica e la francese Edf e «rischiando un "flop" come per l'Umts». Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco non smentisce: «Non sono in grado di dire se si tratterà di questo livello», commenta e poi aggiunge che, se ci si scandalizza sul caso Infostrada «non si dovrebbe mettere limiti alle municipalizzate».

La bordata di Ranci è partita dalla commissione Attività produttive della Camera, dove il presidente dell'Autorità ha avuto la «sgradevole combinazione» di annunciare gli aumenti di elettricità e gas metano. Il kilowattora aumenterà di 7 lire per i prossimi due mesi: l'equivalente di tremila lire per l'utente medio che ha un contatore da 3 kw e un consumo sui 225 kwh. Stesso discorso per le imprese, che pagheranno di più, in base ai consumi, ma potranno avere gli sgravi fiscali che il Parlamento sta approvando. Neppure il metano sfuggirà agli aumenti: 1,5%, che corrisponde a 17 lire il metro cubo, già con lo «sconto» governativo. La tariffa, ha precisato Ranci, cresce infatti del 3%, equivalente a 24 lire il metro cubo, ma viene ridotta di 17 lire per il bonus fiscale: per la solita famiglia media, il rincaro sarà di 24 mila lire l'anno.

Colpa del petrolio sempre più caro, ammette Ranci, ma l'Enel ha sicuramente «responsabilità particolari», perché mantiene tuttora una posizione di operatore dominante e quindi «i suoi comportamenti possono essere quelli di un operatore qualsiasi». Per questo l'Autorità indaga con quello che chiama un monitoraggio «sugli investimenti e la diversificazione, non perché ci competono, ma per tutelare gli interessi dell'utente elettrico».

Quell'utente paga la luce più cara d'Europa. Ranci dice che non ha dati aggiornati, ma all'inizio dell'anno c'era già uno scarto del 16% sulla media delle famiglie e del 26% sulla media delle industrie ed ora «è possibile che il divario nel frattempo sia aumentato». Per il gas (ultimo confronto disponibile a luglio '99), lo scarto è calcolato tra il 6,7 e il 6,8%, sia per le famiglie che per le industrie.

Ranci accusa: l'ex monopolista Enel non può continuare a vivere di rendita, a con le spalle coperte dalle concessioni trentennali ed a investire in altre attività. Quindi va bene lasciare margini di profitto alle aziende ma «è importante che vi sia la tutela del servizio», valutabile attraverso standard di qualità, ovvero attraverso investimenti. Quanti ne ha fatti l'Enel? Nella generazione elettrica, il 73% è arrivato tra il 1992 e il 1999. Nel biennio '98-99 è arrivato il momento delle telecomunicazioni: 700 miliardi per una rete a fibre ottiche di oltre 11 mila chilometri.

Tatò, che parla quasi in contemporanea al Senato, commissione Industria, non batte ciglio di fronte alle accuse politiche: «È motivo di grande conforto e tranquillità per il management il fatto che parte della maggioranza e dell'opposizione siano d'accordo con la nostra attività». E il discorso sulle tariffe è improprio: le tariffe base, assicura, scenderanno nei prossimi tre anni del 13%, come dal '96 ad oggi la quota di pertinenza dell'Enel nelle tariffe, in termini nominali, è del 15%.

L'Enel, ribatte Tatò, «non è un'azienda a sviluppo limitato», è vero che ha ancora una posizione dominante sul mercato e che va verso la privatizzazione, ma non è detto che non possa comportarsi come un'azienda qualunque quando «è necessario soddisfare le aspettative di crescita che abbiamo generato nel mercato». Enel, ricorda l'amministratore delegato, è stata collocata in Borsa a un valore di oltre 100 mila miliardi, dal '96 al '98 ha creato valore proprio grazie al ridimensionamento del core business, alla pressione su ricavi e margini e alle opportunità di crescita derivanti dall'apertura dei mercati e dalla domanda di nuovi prodotti.

AEM ALL'ATTACCO «ANCHE GENCO RISCHIA IL FLOP»

MILANO. La gara per l'acquisto delle Genco, le società dove sono confluite le centrali elettriche Enel in vendita, rischia di essere una competizione solo fra pochi soggetti con i risultati che si sono visti per l'Umts. È l'opinione del numero uno dell'Aem Giuliano Zuccoli, irritato dalla decisione del governo di escludere le aziende a proprietà pubblica dall'acquisto delle Genco. «Si profila uno scenario come per la gara per l'Umts con pochi soggetti noti. Edison in primis», ha detto il dirigente, ribadendo il no all'ipotesi di un'inedita intesa con Edison-Falck. A margine dell'assemblea convocata per informare i soci sull'andamento e i programmi dell'azienda, Zuccoli ha sottolineato che «escludendo un operatore storico nel campo della produzione di elettricità come Aem si riduce il numero dei partecipanti a nuovi entranti che non sanno nulla di energia elettrica e a soggetti esteri che vedono l'Italia solo come un mercato. Così non si va nel senso di fare una vera gara e c'è il rischio che il prezzo alla fine sia più basso».

Ranci: «Vi muovete con le spalle coperte dalle concessioni trentennali, ma investite altrove» Tatò: «Possiamo muoverci come un'azienda qualunque Nel 2004 il 45% dei nostri incassi sarà ricavato da attività non elettriche»

ELETTRICITA', SEMPRE PIU' CARA

ECCO L'ANDAMENTO DELLE TARIFFE ELETTRICHE NEL 2000 E GLI AUMENTI BIMESTRALI PESATI SULLE FAMIGLIE ITALIANE

Allo studio anche «sconti» sull'Irpeg. Si va verso il superamento del divieto di cumulo tra pensioni e lavoro

In Finanziaria nuovi sgravi per 2500 miliardi

E i ticket sulla diagnostica scenderanno da 70 a 50 mila lire

Raffaello Masci
ROMA

La legge Finanziaria potrebbe contenere una riduzione dei ticket sulla diagnostica da 70 a 50 mila lire, ovviamente oltre agli sgravi già previsti. Non desta invece preoccupazioni di bilancio l'esito contestatissimo dell'asta sui telefonini Umts, in quanto la Legge aveva conteggiato un introito inferiore al pur deludente incasso.

Sono questi i fatti più rilevanti che ieri sono emersi dal dibattito sulla manovra economica in discussione alla Camera.

Per quanto riguarda gli Umts, la disputa si è risolta con una rassicurazione del ministro del Tesoro Vincenzo Visco, da Montreal: «Le entrate - ha detto - sono inferiori rispetto alle attese ma nella finanziaria avevamo inserito il livello minimo», quindi nessun problema e nessun conto da riderfinire.

Quanto invece agli emendamenti, la maggioranza vuole stringere e sta pensando di introdurre un ulteriore pacchetto di alleggerimenti fiscali per una cifra oscillante tra i 2000 e 2.500 miliardi complessivi.

La notizia è stata spiegata dal presidente della commissione Finanze della Camera, Augusto Fantozzi, dopo una riunione a palazzo Chigi cui hanno partecipato, con il presidente del Consiglio, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda e il relatore di maggioranza Salvatore Cherchi.

Gli sgravi per i ticket sanitari - è confermato - ammonteranno a circa 7-800 miliardi: «Abbiano qualche difficoltà tecnica per la copertura - ha riferito il relatore alla finanziaria, Salvatore Cherchi (Ds) - i problemi saranno risolti». Resta comunque intesa l'abolizione dei ticket sugli esami preventivi per i casi più diffusi di tumore.

Altri 700 miliardi dovrebbero essere destinati ai pensionati poveri (quelli cosiddetti «incapienti», nel senso che il loro reddito non ha «capienza» fiscale: in sostanza quelli che prendono così poco da non pagare le tasse). Il bonus per questi pensionati sarà confermato anche per i prossimi tre anni, sia pur con interventi definiti «più selettivi». Tre-quattrocento miliardi dovrebbero poi essere destinati al superamento del divieto di cumulo lavoro-pensione.

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Per finanziare ulteriori interventi a favore della famiglia (sugli assegni o le detrazioni per i figli) - inoltre - le risorse a disposizione, ha spiegato Fantozzi, ammontano a circa 300 miliardi.

Allo studio anche ulteriori interventi di sgravio sull'Irpeg, che potrebbero ammontare a 300 miliardi. Ma l'intervento, ha detto Fantozzi «è ancora incerto». Soprattutto non appare praticabile l'ipotesi - sostenuta dall'Udeur - di una riduzione generalizzata e strutturale dell'aliquota dal 36 al 25% al Sud. «E' praticamente impossibile - ha spiegato il sottosegretario al Tesoro Giarda - aprire su questione la trattativa con Bruxelles. Si potrebbe quindi pensare ad un ritocco dell'aliquota a carattere generale».

Un emendamento presentato da Salvatore Cherchi, infine, consentirebbe di ammettere alla detrazione Irpef del 36% prevista per le ristrutturazioni, anche le spese sostenute per antifurto e porte blindate. In particolare nell'emendamento risulta che la detrazione spetta alle opere «finalizzate a prevenire il rischio di compimento di atti illeciti da parte di terzi».

Con altri emendamenti il Relatore ha definito le norme sul credito di imposta per i nuovi assunti (10 milioni al nord e al centro e 15 milioni al sud) nel periodo tra il primo ottobre 2000 e il 31 dicembre 2003. Tra i criteri per l'ammissione all'agevolazione, si dice che i nuovi assunti debbano avere almeno vent'anni e non diciotto come nel testo precedente.

Intanto è stato innalzato il budget per le zone alluvionate del Nord: si pensa ad una cifra che oscilla tra i 3 e i 4 mila miliardi.

L'agenda dei lavori parlamentari ha stabilito che la Finanziaria passerà all'esame del Senato da lunedì 20 novembre.

Petrolio, i «7 grandi» chiedono a Riad di intervenire per stabilizzare il mercato

Il popolo di Seattle assedia il «G20»

Scontri a Montreal. L'euro è sempre ai minimi

ROMA

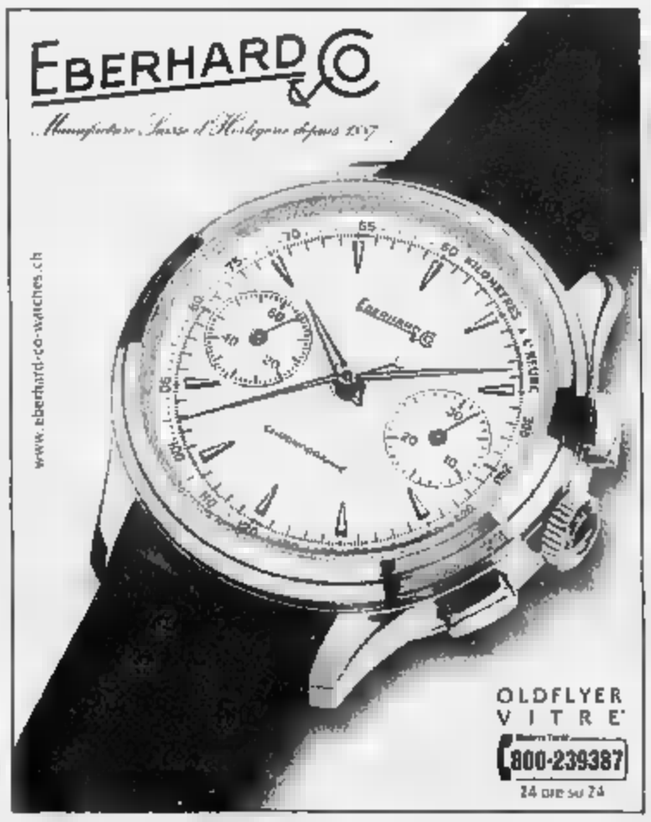
L'anno prossimo il petrolio scenderà a 25 dollari al barile, a dirlo all'unisono sono i sei istituti tedeschi di ricerca economica, escludendo che il caro-greggio possa danneggiare sensibilmente la ripresa europea né tantomeno provocare una recessione come avvenne in seguito alla schock petrolifero degli Anni '70. Al momento, però, pur con qualche accenno di riduzione i prezzi restano altissimi (ieri a Londra il future sul Brent di dicembre è a 31,88 dollari e a New York è calato a 33,60) e a guadagnarci sono i grandi compagnie petrolifere, come Exxon e Texaco che, nel bilancio trimestrale, hanno messo utili superiori alle attese degli analisti finanziari.

La situazione ha portato i ministri finanziari di Usa, Francia, Regno Unito, Italia, Germania, Giappone e Canada a chiedere all'Arabia Saudita di adoperarsi per assicurare la stabilità dei prezzi del greggio. La richiesta è stata avanzata nel corso del vertice del «G20», che si svolge a Montreal.

Sinora, infatti, gli interventi dell'Opec per far scendere le quotazioni si sono rivelati insufficienti a stabilizzare il mercato ed ora, entro il fine settimana, i sauditi dovrebbero decidere se aumentare la produzione giornaliera di greggio allo scopo di raffreddare le tensioni sui prezzi. Nel «G20» fanno parte, oltre ai sette grandi Paesi industriali, Russia, Argentina, Australia, Brasile, Cina, India, Indonesia, Corea del Sud, Messico, Arabia Saudita, Sudafrica, Turchia. I rappresentanti del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale. E anche a Montreal il «popolo di Seattle» ha fatto sentire la sua voce: le proteste sono sfociate in incidenti tra manifestanti e polizia che si sono conclusi con un bilancio di tre poliziotti feriti e 39 giovani fermati.

Intanto l'euro si conferma debole e resta vicino ai minimi assoluti: dopo essersi mosso per tutta la giornata tra un massimo di 0,8395 e un minimo di 0,8344 in Italia ha chiuso a 0,8386, mentre a New York è andato a 0,8365. E, se è improbabile che dal summit del «G20» arrivino dichiarazioni a sostegno della moneta europea, ad aiutare l'euro contribuiscono alcuni dati macroeconomici dell'Ue, come il rallentamento dell'inflazione in Germania, e le parole del governatore della Banca d'Inghilterra, George, secondo cui la moneta unica «è sostanzialmente sottovalutata» rispetto ai fondamentali economici di medio periodo e che, di conseguenza, la sterlina «è sottovalutata rispetto all'euro».

Per parte sua il ministro Visco, a Montreal, ha ricordato che anche monete forti come marco, dollaro e yen sono soggette a fluttuazioni. «Il problema dell'euro - ha sottolineato - è convincere i mercati che l'economia europea è forte: Ed è proprio questo che ci prefiggiamo di fare». **[v. cor.]**



La Cassazione respinge un ricorso dell'Ansaldo

L'azienda non può imporre ferie forzate ai dipendenti

ROMA

Le ferie sono un diritto, non possono diventare una concessione e il dipendente, che non abbia goduto del periodo di riposo entro l'anno lavorativo, deve essere così risarcito. A dirlo è la Cassazione (sentenza depositata ieri) che in tema di «ferie forzate» conclude: «Una volta decorso l'anno di competenza, il datore di lavoro non può più imporre al lavoratore di godere effettivamente delle ferie» e tantomeno può «stabilire il periodo nel quale deve goderle, ma è tenuto al risarcimento del danno». La sezione Lavoro della Suprema Corte ha così dato torto all'Ansaldo nel ricorso contro una sentenza del Tribunale di Genova che aveva dichiarato illegittima la «unilaterale messa in ferie» di Giorgio V.

Questo dipendente era stato messo in ferie dal 22 febbraio al 28 aprile 1995, «nonostante le rimostranze per il periodo scelto». Non solo, pochi mesi dopo l'Ansaldo disponeva un nuovo periodo «forzoso» di ferie: dal 18 settembre al 17 dicembre '95. Il lavoratore si era così rivolto al pretore che in prima istanza gli aveva dato torto. Ma la decisione era stata riformata dal Tribunale che aveva accolto le sue ragioni.

Decisione confermata ora dalla Cassazione: il Codice civile - dice la sentenza - stabilisce che il lavoratore ha diritto «dopo un anno di ininterrotto servizio, ad un periodo annuale di ferie retribuito, possibilmente continuativo, nel tempo che l'imprenditore stabilisce, tenuto conto delle esigenze dell'impresa e degli interessi del prestatore di lavoro». La norma attribuisce al «capo» un potere discrezionale che però «non è del tutto arbitrario e privo di vincoli», che deve tenere conto anche degli «interessi» del dipendente.

Insomma, l'imprenditore deve organizzare il periodo delle ferie in modo utile per l'esigenza dell'impresa, ma non in modo «ingiustificatamente vessatorio nei confronti del lavoratore e dimentico delle legittime esigenze di questi». **[fra. bul.]**

Tre ore di incontro ieri non sono bastate a sciogliere tutti i nodi

Mediobanca, patto al lavoro

Per le nomine forse nuova riunione oggi

MILANO

Quasi tre ore chiusi nello studio dell'avvocato Ariberto Mignoli per affrontare il nodo decisivo delle nomine al vertice di Mediobanca. E' cominciata così - dalle sei alle meno un quarto di ieri sera - con la riunione del direttivo del patto di sindacato presieduto dallo stesso Mignoli, la maratona societaria di cinque giorni che sabato potrebbe portare alla conferma dell'amministratore delegato Vincenzo Maranghi e alla sostituzione del presidente Francesco Cingano, entrambi in scadenza ad altri quattro consiglieri.

Sulle nomine che contano si sono confrontati ieri i sei membri del direttivo del patto, un organismo da poche settimane riportato in auge: Ennio Doris (Mediolanum) Lucio Rondelli (Unicredit) e Cesare Geronzi (Banca di Roma) in rappresentanza del mondo del credito e gli industriali Giancarlo Cerrutti, Pietro Ferrero e Giampiero Pesenti. Ma sulle scelte direttive bocche cucite all'uscita. «Ottima atmosfera» è il solo commento che arriva da Rondelli, nonostante la lunghezza della riunione. L'impressione è però che i giochi potrebbero non essere ancora chiusi e che i membri del direttivo abbiano bisogno di approfondire ancora la discussione. Lo stesso Mignoli, rispondendo a una domanda sulla possibilità che il direttivo si riunisca o si consulti ancora oggi, ha detto ieri sera di non poter escludere nulla.

E' una questione delicatissima, quella delle nomine al vertice di Mediobanca, che non a caso è aperta quest'estate subito dopo la morte del presidente onorario Enrico Cuccia: da una parte l'esigenza dei soci di influire di più sulle scelte strategiche della banca d'affari e la necessità di dotarla di nuove forme di «governance»; dall'altra il desiderio - ribadito con forza da Maranghi - di continuare a operare con quel grado di autonomia che era assicurato ai manager durante l'era Cuccia. Se la permanenza di Maranghi al suo posto appare a questo punto cosa certa, sicuro è il futuro di Cingano. Nei giorni scorsi si è infittita la lista dei possibili candidati a quella poltrona, tutti provenienti dal mondo dei professionisti ben conosciuti nella City milanese: si va da Piergaetano Marchetti a Bernardino Libonati, da Pietro Trimarchi ad Alessandro Pedersoli. Ma alla fine non è escluso che proprio l'attuale presidente possa essere confermato, magari per meno dei tre anni solitamente previsti per la durata delle cariche sociali. Non è una questione da poco quella della designazione del presidente perché la tradizionale autonomia del management Mediobanca dipende anche dalla possibilità offerta dallo statuto all'amministratore delegato di operare liberamente, con il solo vincolo della controfirma da parte del presidente o di un consigliere dell'istituto.

Le scelte del direttivo del patto sui nuovi nomi in consiglio - e sugli eventuali cambiamenti al vertice di Mediobanca - verranno prima portate all'assemblea dei soci aderenti al patto, che si riunisce domani e dove sarà necessaria una maggioranza del 75% per l'approvazione. Poi sabato mattina toccherà all'assemblea degli azionisti, convocata proprio per il voto sul bilancio 1999-2000 e per le nomine dei nuovi amministratori, esprimere il proprio giudizio, e subito dopo un consiglio di amministrazione assegnerà le deleghe. Di tra questi appuntamenti, sempre sabato e appena prima dell'assemblea dei soci, è spuntata anche la richiesta di un altro consiglio di amministrazione; ufficialmente l'incontro servirà ad analizzare i risultati trimestrali, ma di fatto potrebbe essere l'ultimo confronto tra Maranghi - e i grandi azionisti di Mediobanca. [f. man.]

ASSOGESTIONI CONTESTA

ROMA. Assogestioni chiede che la Consob indaghi ed intervenga sulla stock option sul capitale di Optical Technologies destinata all'amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, e ad altri due manager: sarebbe stata calcolata «sul 12,5% del capitale di Optical Technologies, che è stata poi ceduta dalla Pirelli alla Corning per un prezzo di 3,43 miliardi di dollari, comprensivo dell'importo riconosciuto ai tre top manager». Assogestioni vuole chiarimenti sui tempi dell'operazione e sull'eventuale conflitto di interessi. Pirelli, in serata, ha ribadito «l'assoluta regolarità delle procedure» ed ha sostenuto che «la creazione di valore che il sistema delle stock option è rivolto a incentivare può realizzarsi non solo a livello della casa madre, ma anche con riguardo a una controllata».

La Centrale sbarca in Piazza Affari

Il latte di Torino vuole diventare «terzo polo»

MILANO

Punta a diventare il terzo polo italiano del latte, dopo Parmalat e Granarolo, la Centrale del latte di Torino & C., che sbarcherà sul Mercato telematico azionario della Borsa italiana il prossimo 3 novembre. Questo l'obiettivo indicato dal presidente, Luigi Luzzati, che ieri a Milano ha presentato l'opvs che porterà a Piazza Affari il 34,5% dell'azienda piemontese. L'opvs durerà dal 26 al 30 ottobre e riguarderà come minimo 2 milioni 300 mila azioni, il 57% dell'offerta globale, che comprende anche un collocamento privato rivolto ad investitori istituzionali italiani. Il prezzo, compreso tra 6,8 e 8 euro, sarà comunicato il 31 ottobre. Il 3,3% dell'opvs è riservato a dipendenti e distributori della società.

Dato che il lotto minimo è di 250 azioni, per aderire all'offerta occorrerà un investimento compreso tra i 1.700 e i 2.000 euro (3.291.559 e 3.872.540 lire). La Centrale oggi realizza il 68% del proprio giro d'affari in Piemonte e il resto in Liguria, ma ha trattative in corso per acquisizioni e integrazioni con altre aziende in altre parti d'Italia.

Assegnate azioni gratis ai dipendenti

Italgas, bilancio in euro Bene i conti a settembre

TORINO

A fine settembre, i risultati di Italgas sono stati migliori sia rispetto allo stesso periodo del '99 sia rispetto alle previsioni, con un trend analogo a quello degli ultimi anni. L'informazione (non accompagnata da cifre) è stata data in occasione dell'assemblea straordinaria che ieri ha approvato la ridenominazione del capitale sociale in euro e ha autorizzato il cda ad aumentare gratuitamente il capitale per un massimo di 500.000 azioni, da assegnare ai dirigenti della società e delle controllate che abbiano raggiunto obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda l'adozione dell'euro, è stato deciso il raggruppamento delle azioni ordinarie Italgas nel rapporto di una nuova azione del valore nominale di un euro ogni due azioni del valore nominale di mille lire ciascuna. Di merito alle vicende dell'asta Umts, poichè l'Italgas detiene il 7% di Blu, il presidente, Alberto Meomartini ha dichiarato di non essere a conoscenza di violazioni da parte del gestore telefonico.

OGGI
IL JACKPOT È SALITO A
56 MILIARDI*

Il jackpot sale.
Scendete in ricevitoria.

*Nel jackpot è compreso il montepremi del concorso di oggi.

che offrirgli un caffè.

Lo sapevi che oggi bastano mille lire per far felice qualcuno? Mille lire da aggiungere a 999.000, la nuova tariffa Lufthansa Companion per chi viaggia in due. Compra i biglietti fino all'8 dicembre, e vola con chi vuoi a New York fino al 31 gennaio (escluso il periodo dal 16 al 30 dicembre). Informati dalla tua agenzia di viaggi sulle altre destinazioni in Europa, Stati Uniti, Medio ed Estremo Oriente. Tutti i biglietti danno diritto all'accredito miglia per il programma Miles & More. E il caffè lo berrete a New York, naturalmente. Tariffe (escluse tasse aeroportuali) soggette a specifiche restrizioni e alla disponibilità di posti.
Tel. 02.80663025 / 06.65654003 www.lufthansa.it

Lufthansa Specials

A STAR ALLIANCE MEMBER

Super Enalotto
GIOCATE NORMALI E SISTEMISTICHE

SUPERENALOTTO.
GIOCHIAMOCI SU.

Rilevato dalla Fondazione Carive il 10,9% di Gruppo Cardine

Sanpaolo, blitz nel Nord-Est

Deutsche Bank compra la francese Worms

Paolo Baroni
TORINO

Sanpaolo Imi fa rotta sul Nord-Est. Dopo l'acquis[redacted] del Banco di Napoli che ha portato oltre 700 filiali dislocate nel Centro Sud e l'alleanza con la Cassa di Risparmio di Firenze, ieri il gruppo torinese ha annunciato un'altra importante [redacted]tesa. La banca presieduta da Luigi Arcuti ha infatti rilevato dalla Fondazione Carive il 10,92% di «Cardine Banca», settimo gruppo bancario del paese nato lo scorso febbraio dalla fusione tra le Casse Venete e la Cassa di Risparmio di Bologna. Si tratta di una realtà importante, forte di 776 sportelli e circa 10mila dipendenti che detiene una posizione di leadership, anche assoluta, nelle province di tradizionale insediamento, tra le più ricche d'Italia. Cardine, cui fanno capo le casse di Udine e Pordenone, Venezia, Padova e Rovigo, Gorizia, Bologna, la Banca Agricola di Cerea e la Banca Popolare dell'Adriatico, è infatti la prima banca per sportelli a Padova, Venezia, Rovigo e Gorizia mentre è seconda a Bologna, Udine e Pordenone.

Luigi Arcuti, presidente del Sanpaolo-Imi. Ieri il gruppo bancario torinese ha definito l'ingresso nell'azionariato di «Cardine Banca»

[redacted] 1000 MILIARDI. L'operazio[redacted] ha un valore pari a circa 1000 miliardi: la transazione prevede che la Fondazione veneta riceva in cambio della sua partecipazione un pacchetto pari al 2% del capitale di Sanpaolo Imi. I titoli ceduti dai veneziani rappresentano [redacted] ordine di grandezza la terza più importante partecipazione nell'azionariato di «Cardine», dopo il 40,1% che fa capo alla Fondazione Cr Padova e Rovigo ed il 28,5% della Fondazione Cr Bologna. Nella società, che ha struttura federale, oltre alle Fondazioni di Udine e Pordenone (5,1%), Gorizia (2,3%) e Carpi (0,4%) sono presenti anche due gruppi assicurativi: Generali e Unipol, rispettivamente con l,8 e l'1,5% del capitale.

L'accordo, che sarà perfezionato nei primi mesi del 2001 una volta ottenute tutte le autorizzazioni, prevede anche un meccanismo di *euro put* a favore della Fondazione Carive legato agli andamenti del mercato del titolo Cardine di cui è prevista la quotazione.

«Con questa operazione - spiega la Fondazione Carive in una nota congiunta - il patrimonio riceve una sostanziale valorizzazione che consentirà [redacted] migliore perseguimento dei fini istituzionali». Ad [redacted] di Sanpaolo Imi, tra i due Gruppi «esistono forti complementarietà e potenziali di collaborazione, valorizzabili nell'interesse comune in funzione degli ambiziosi traguardi di crescita e di redditività di entrambi».

[redacted] L'UTILE. Per quanto riguarda il presente l'istituto di piazza San Carlo visti i dati esaminati ieri dal cda non ha certo da lamentarsi. I conti relativi al terzo trimestre dell'anno mostrano infatti redditività e volumi ancora in crescita e fanno prevedere «favorevoli prospettive reddituali per l'intero esercizio 2000». In particolare l'utile netto consolidato ha superato l'ammontare complessivo toccato lo [redacted]so anno raggiungendo quota 1.053 milioni di euro (2.039 miliardi di lire, +29,7% rispetto ai primi 9 mesi del '99). Il margine di intermediazione è cresciuto [redacted] del 12,9% rispetto all'esercizio precedente, il risultato di gestione del 22,8%, mentre l'utile ordinario è salito del 32,5%. Il roe, ovvero il rapporto tra utile e capitale investito, calcolato [redacted] base annua, ha invece raggiunto il [redacted],8%. Infine la consistenza delle attività finanziarie alla clientela e salita dell'11,8% passando da 241,7 miliardi [redacted] di settembre '99 a 270,1 miliardi di euro del settembre scorso.

DB PIU' [redacted] IN FRANCIA. Anche il colosso tedesco ieri ha annunciato una importante operazione: l'acquisto dal gruppo assicurativo Axa della francese Banque Worms. Il progetto è stato annunciato ieri a Parigi da Axa precisando che l'operazione dovrebbe essere finalizzata entro [redacted] primo trimestre del 2001. Per il momento le due parti hanno firmato una lettera di intenti che riserva alla prima banca tedesca sia la facoltà di rilevare le attività bancarie sia quella di acquisire la maggioranza del suo portafoglio di titoli. Worms, che nel '99 ha gestito 7 miliardi di euro, ha 246 milioni di euro di capitali propri e un ricco portafoglio di partecipazioni in aziende francesi medie e grandi. L'interesse di DB nei confronti di Worms segna una svolta nella sua strategia in Francia. Finora infatti la banca tedesca aveva scelto di svilupparsi sul mercato francese mediante la crescita interna.

Il nodo resta il salario. Due ore di sciopero a novembre, da venerdì blocco degli straordinari

Integrativo Fiat, trattativa in panne

Le parti si lasciano senza fissare un nuovo incontro

Marina Cassi
TORINO

Nessuno parla di rottura, ma la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat è in crisi. Ieri le delegazioni dell'azienda e del sindacato si sono lasciate senza fissare la data per un nuovo incontro e Fim-Fiom-Uilm e Fismic - in una affollata riunione con i delegati - hanno deciso il blocco dello straordinario dal 27 ottobre e indetto due ore di sciopero per il 20 novembre. Dal momento che la moratoria contrattuale scade domani - aprendo la possibilità di sciopero finora inibita dalle regole - la scelta di una data così lontana dimostra che c'è anco[redacted] la volontà di cercare di fare l'accordo.

Il nodo - come si era capito già fin dal primo incontro - è il salario. Il sindacato nella piattaforma chiede un aumento [redacted]ue milioni e 200 mila lire lorde medie a regime in quattro anni. L'azienda anche ieri ha ribadito la necessità di salvaguardare la propria capacità competitiva in uno scenario di grandi incertez[redacted] e difficoltà. Inoltre ha sostenuto che le attuali regole contrattuali prevedono la possibilità di aumenti salariali a livello aziendale solo a fronte di miglioramenti dei risultati economici. E secondo l'azienda in questo momento non ci sono le condizioni di redditività sufficienti a giustificare incrementi del premio. In sostanza la Fiat ha ribadito la disponibilità a proseguire il confronto su [redacted] premio di risultato variabile in funzione degli effettivi miglioramenti della situazione aziendale.

I quattro sindacati metalmeccanici - in un comunicato unitario - giudicano «inaccettabile» la posizione dell'azienda: «Sostiene che il premio deve fare riferimento esclusivamente a incrementi di redditività; questa impostazione mette in discussione la stessa struttura del sistema contrattuale concepito il 23 luglio '93». Aggiungono: «Abbiamo chiesto alla Fiat di modificare [redacted] propria posizione per riprendere il negoziato su basi diverse, ma l'azienda, pur dichiarandosi disponibile, non ha ritenuto di dover calendarizzare un nuovo incontro».

E' molto duro Lello Raffo della Fiom: «Si sente [redacted] peso che ha assunto la General Motors perché la Fiat ci dice che ha fatto l'accordo per abbassare i costi [redacted] di darci i soldi non ci pensa nemmeno». Ha aggiunto: «Come avevamo previsto i miracoli non ci sono stati; ci hanno ridetto che i soldi non ci sono e che la piattaforma non è in regola con il 23 luglio e invece è perfettamente in regola. La realtà è che loro vogliono interferire con il rinnovo del biennio economico del contratto collettivo e questa è una scelta deliberata e gravissima». Anche per Cosmano Spagnolo della Fim c'è [redacted] intreccio con il rinnovo del biennio (per il quale il sindacato ha qualche difficoltà a definire una proposta unita[redacted] anche se con toni diversi da quelli di Raffo: «Oggi in modo più drammatico di prima si è sentito l'impatto su questo tavolo aziendale del contratto collettivo: la Fiat vuo[redacted] sapere se condividiamo la sua analisi sulle sue condizioni di salute e sostiene [redacted] propria disponibilità [redacted] andare avanti se c'è chiarezza sull'altro tavolo perché non è disponibile a un aumento dei costi». E per Spagnolo [redacted] riflettere prima di un nuovo incontro e fare tutto il possibile per sbloccare [redacted] situazione».

Per Roberto Di Maulo della Uilm: «La Fiat sembra contraria ai due livelli di contrattazione e questo oltranzismo sarebbe un problema politico. In questo momento [redacted] più oltranzisti persino del presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, che nella [redacted] azienda di integrativo sta discutendo». Aggiunge: «Chiudendo sulla nostra piattaforma l'azienda chiude anche sulla propria con la sua richiesta di flessibilità». E per Marzio Tomassetti della Fismic «è [redacted]rio che i lavoratori diano un segnale forte all'azienda affinché capisca che deve investire anche sui suoi dipendenti». Auspica: «Visto che il tempo c'è sarebbe utile che la Fiat facesse una riflessione e che il sindacato chiarisse [redacted] quadro economico del biennio del contratto collettivo».

l'Ugl ha proclamato uno sciopero di otto ore e il blocco degli straordinari, ma non drammatizza: «Non è una rottura, ma una pausa [redacted] speriamo porti a posizioni aziendali meno intransigenti».

[redacted] L'AGITAZIONE RESTA SOSPESA

ROMA. Resta sospeso lo sciopero proclamato dalle associazioni di categoria dei benzinai. La decisione è stata presa questa sera dai rappresentanti di categoria a conclusione di u[redacted] incontro con il ministro all'Industria, Enrico Letta e con il sottosegretario Cesare De Piccoli. Alla base della decisione c'è l'impegno preso dal ministro Letta di approfondire i punti portati oggi sul tavolo del confronto dai rappresentanti dei benzinai. In particolare il ministro si è impegnato a verificare gli aspetti relativi alla contrattualistica e alle posizioni dell'Antitrust, l'ammodernamento della rete e le posizioni di Anas e Lavori pubblici sulle concessioni autostradali [redacted] scadenza nel 2003. «La riunione si è conclusa bene - ha detto il segretario della Faib-Confesercenti, Pietro Rosagastaldo - con impegni precisi del ministro che riguardano, oltre all'Antitrust, lo sviluppo dei contratti con le compagnie, lo sviluppo del "non oil" e la razionalizzazione degli impianti».

Nuova energia con la pillola del buonumore.

- Al mattino ti senti stanco prima di cominciare?
- Il pensiero dei tuoi impegni ti procura stress?
- Hai difficoltà di memoria [redacted] concentrazione?
- Cedi facilmente alla fame nervosa?

Vero fenomeno della natura, l'estratto [redacted] Rhodiola [redacted] è oggi reperibile anche in Italia con il nome commerciale [redacted] **Rhodiola3** (Syrio Pharma).
Chiedetela al vostro Farmacista [redacted] riconoscete nei sintomi della **"stanchezza cronica"**, quella mancanza [redacted] energie dovuta - come è ormai noto - alla [redacted] di serotonina: il neurotrasmettitore coinvolto nella regolazione del tono e del buonumore. Ecco perché quando ci sentiamo depressi [redacted] stressati [redacted] spesso stanchi e devitalizzati (anche sessualmente). La Rhodiola Rosea aumenta naturalmente la concentrazione [redacted] serotonina a livello cerebrale.
Con 1 [redacted] compresse al giorno, **Rhodiola3** risveglierà le vostre "energie sepolte" e il vostro buonumore.
Questo prodigioso estratto naturale [redacted] di grande aiuto anche nelle strategie di dimagrimento: attiva i meccanismi "demolitori della ciccia", stimola la liberazione dei grassi dai tessuti adiposi [redacted] **combatte la "fame nervosa" (la principale cau[redacted] del fallimento [redacted] tante diete...).**

Per maggiori informazioni: Syrio Pharma Milano - Tel. 02.7388126

REGIONE [redacted]
A.S.L. 4
Strada dell'Arrivore 25/a - 10154 Torino
Estratto bando [redacted] gara

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Germano Riccione

SATTI
METROPOLITANA [redacted] DI [redacted]
Avviso di rettifica al bando di gara n. 19/00
Si [redacted] [redacted] in data [redacted] è stato [redacted] alla G.U.C.E. l'avviso di rettifica al bando di gara pubblicato con il n. 192 del 14/10/2000 per appalto di Servizi Assicurativi relativi alla costruzione della Metropolitana Automatica di Torino. Il medesimo può essere richiesto al n. tel. 011 5592711 - fax 011 5592.57.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Giancarlo Guiati
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ilario Signoretti

[redacted]
TORINO
Estratto avviso di asta pubblica
L'Azienda Po-Sangone bandisce la seguente asta pubblica:
ALLACCIAMENTO DEL BORGO CASTELLO [redacted] DELLA [redacted] DI VENARIA IN COMUNE DI VENARIA [redacted] (TO)
Categoria prevalente: [redacted] - Categorie scorporabili OS1 - OG3
Durata dei lavori: 270 giorni
Importo a base di gara:
L. 1.331.000.000 - €. 687.404,13 oltre L. [redacted] - €. 17.550,53 per oneri sicurezza.
Scadenza presentazione offerte: 9 novembre 2000 ore 16.00
Asta pubblica: 10 novembre 2000 ore 11.00
I bandi di gara integrali, pubblicati a norma [redacted] legge, sono reperibili [redacted] sito Internet http://www.aps.to.it e possono essere richiesti all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011.5151211 - Fax 011.5151207).
IL PRESIDENTE **Sergio Gerberoglio** — IL DIRETTORE GENERALE **ing. Paolo Romano**

atm
ESTRATTO DI BANDO DI [redacted]
L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione privata (art. 62 D.P.R. 554/1999) per affidare l'incarico professionale per:
- APPALTO ATM N. 80/2000: Realizzazione di un parcheggio in Piazza Solio - Torino.
La partecipazione alla gara è consentita a ingegneri e/o architetti singoli o associati nelle forme di cui alla Legge 23/11/1939 n. 1815 e successive modifiche, società di professionisti e società di ingegneria, nonché raggruppamenti temporanei tra i soggetti indicati.
Pubblicazione bando su G.U.R.I.: n. 245 del 19/10/2000.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 04/12/2000 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il [redacted] bando è [redacted] all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può [redacted] ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0115764287 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.
Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764392 (centralino 01157641).
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

SATTI
Estratto bando di gara
La SATTI - S.p.A. Torinese Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati 19/6 - Torino, bandisce gara a licitazione privata ai sensi dell'[redacted] 21 c. 1, lett. b) L. 109/94 smi con ammissione di offerte solo al ribasso per i lavori di costruzione deposito parcheggio e officina manutenzione autobus di Ivrea.
Categoria prevalente: OG1 (Edifici civili ed industriali) [redacted] L. 1.934.195.264 (€. 998.928,48) classifica III (fino a L. Duemiliardi - €. 1.032.913,79). Categorie scorporabili: Cat. OS1 (Lavori in terra) L. 411.067.964 (€. 212.298,88); Cat. OG3 (Strade Autostrade etc.) L. 368.034.638 (€. 190.074,02); Cat. OG11 (Impianti tecnologici) L. 373.747.0[redacted] (€. 193.024,21). L'importo a base di gara è di L. 2.987.044.873 (€. 1.542.679,93) oltre I.V.A., suddiviso come segue: Importo lavori L. 2.914.485.073 (€. 1.505.205,92); Oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 72.559.800 (€. 37.474).
Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
[redacted] domande di partecipazione dovranno pervenire, [redacted] di esclusione, entro le ore 17.00 del giorno 6 novembre 2000, alla SATTI S.p.A. - Ufficio Gestione Amministrativa - C.so G. Ce[redacted] 15 - TORINO, secondo le modalità e con la documentazione prevista nel bando integrale, [redacted] pubblicazione sulla G.U.R.I. e d[redacted] l'Ufficio SATTI [redacted] citato (Tel. 011.5764838 - Fax 011.5764847 - E-Mail: gestlav@satti.it)
IL DIRETTORE GENERALE **Rodolfo Notaro**
IL PRESIDENTE **Davide Gariglio**

[redacted] DI [redacted]
SERVIZIO BENI AMBIENTALI
Estratto per Avviso di gara Appalto Concorso
(Ai sensi all'art. [redacted] del R.D. 18/11/1923 n. 2440 e con le modalità [redacted] cui all'art. 91 del R.D. 23/5/1924 n.827)
Il Comune [redacted] Sanremo, [redacted] Felice Cavallotti, [redacted] in esecuzione della Delibera della Giunta Comunale n. [redacted], immediatamente eseguibile, del 18/10/2000 provvederà [redacted] gara mediante Appalto Concorso per il Servizio di illuminazione scenografica [redacted] parchi e giardini [redacted] di San [redacted] per il periodo [redacted] dal 4 dicembre [redacted] al 6 gennaio 2001, per il periodo di 4 giorni per la manifestazione Corso Fiorito e per il periodo di 10 giorni per il Festival della Canzone Italiana. Importo presunto di Lire [redacted]5.500.000 [redacted] ad Euro 116.461,03 oltre IVA 20%. Le richieste di [redacted], redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 31 ottobre 2000 al seguente indirizzo: Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59 [redacted] Sanremo IM.
IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Panetta

SANPAOLO IMI
S.p.A.

RELAZIONE TRIMESTRALE
Si comunica che la relazione trimestrale [redacted] 30 settembre 2000, redatta ai sensi dell'art. [redacted] del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, è depositata presso la Sede sociale, presso la Sede secondaria [redacted] Roma, viale dell'Arte n. 25 e presso la Borsa Italiana S.p.A. Il documento è altresì disponibile presso il sito internet "www.sanpaoloimi.it/news/dati.html".

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESTRATTO [redacted] DI GARA
Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: pubblico incanto per l'allestimento interno, la fornitura e l'installazione di arredi destinati alla Biblioteca [redacted] Facoltà [redacted] Psicologia - Palazzo Badini Confalonieri - Via G. [redacted], n. 10 - Torino.
Importo a base di gara: £. 286.040.265= pari a Euro 147.727,46 oltre IVA di legge.
Pubblicazioni: Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio Annunzi Legali della Provincia [redacted] Torino, Albo Pretorio del Comune di Torino.
Bando/Capitolato d'oneri - Prescrizioni per l'am[redacted] alla gara e [redacted] presentazione dell'offerta[redacted] domanda di ammissione disponibili sul sito internet: http://www.rettorato.unito.it.
Scadenza: ore 12.00 [redacted] giorno 20.11.2000.
Informazioni: Staff Contratti e Affari Giuridici - Area Tecnica tel. 0116707030-7031.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)

Amleto. Perché i dubbi fiscali nuocciono gravemente alla salute.

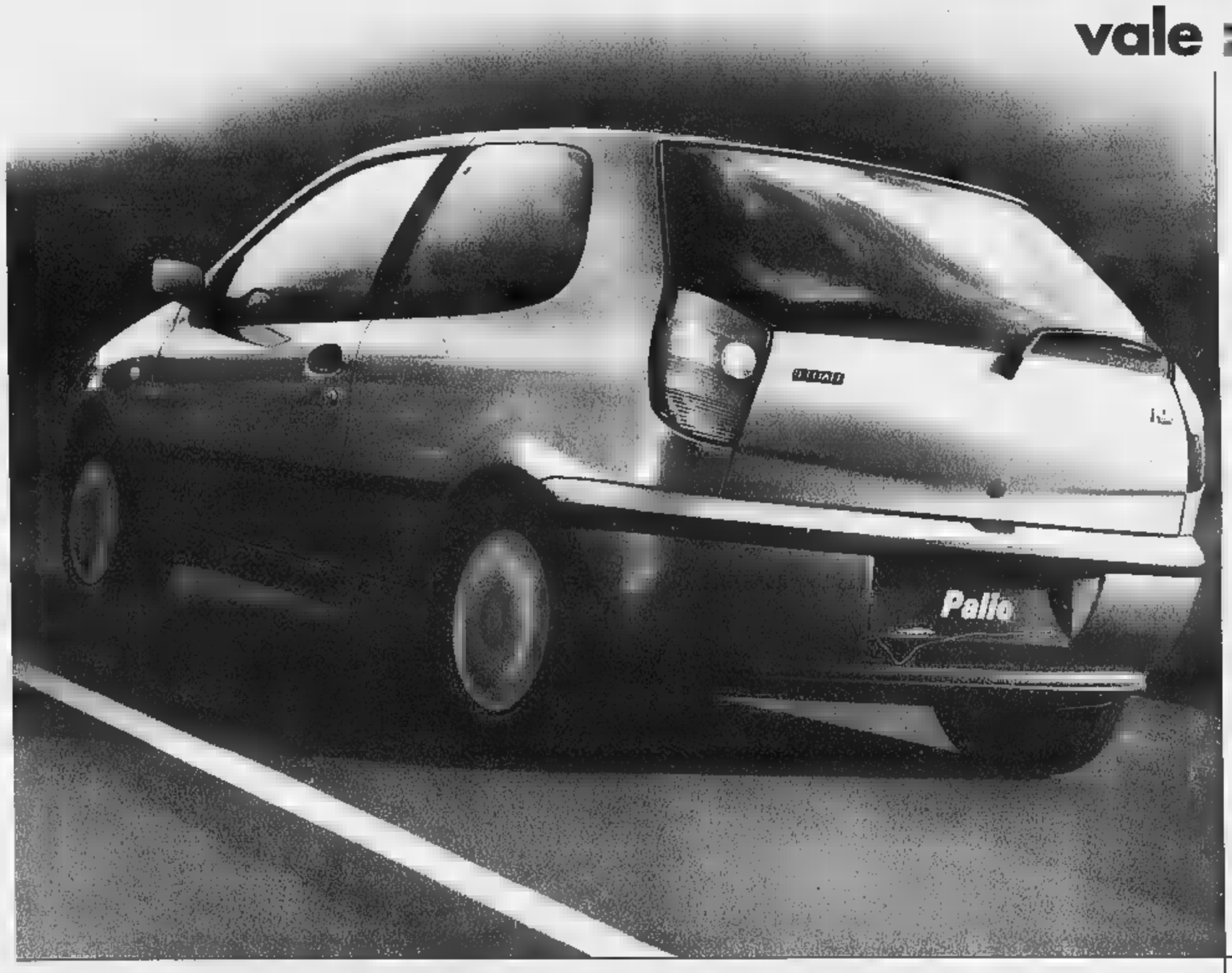
www.amleto.com

Prima di somatizzare le ansie create dai problemi fiscali, legali, amministrativi legati alla vostra attività, consultate www.amleto.com. In 48 ore, 24 ore su 24, i migliori specialisti risolveranno tutti i vostri dubbi, anche quelli che non vi fanno dormire. Amleto: vi sentirete subito meglio.

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Palio da 14.900.000* con un usato che vale zero



Fiat Palio Weekend fino a 3 milioni per il tuo usato che vale zero

Fiat Seicento con finanziamento di 36 mesi anticipo zero e tasso zero**

SEI ANCORA ALLA SUPER? QUESTO È IL TUO MOMENTO.

Tra poco sarà più difficile trovare in circolazione la benzina Super. Perché non sfruttare la situazione per approfittare di un'ottima occasione? Solo fino al 31 ottobre potrai avere Palio, Palio Weekend e Seicento a condizioni davvero irripetibili. Non pensarci un giorno di più, cambiare subito ti conviene.

**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa*
***Esempio di finanziamento: importo da finanziare L.13.950.000. N° rate:36. Importo singola rata: L. 387.500. Spese gestione pratica: L. 250.000 +bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1.18%. Salvo approvazione Sava. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

buy@fiat.com

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

IL PUNTO SUI MERCATI

Tlc regine in Borsa

Il ritorno di fiamma sui titoli delle telecomunicazioni trascina al rialzo i listini europei e la positiva apertura dei mercati azionari Usa (Dow Jones e Nasdaq hanno sfiorato di slancio il +1% già nelle prime battute) tira la volata finale con un rimbalzo dei prezzi che si allarga al comparto dei media e dei tecnologici. Sulle piazze per Vecchio Continente la palma va a Madrid (+3,26%) e Francoforte (+3,10% in corrispondenza della chiusura delle contrattazioni degli altri listini) seguite da Parigi (+2,84%), Londra (+2,03%), Amsterdam (+1,78%) e Zurigo (+1,34%).

A Milano il Mibtel ha terminato in progresso dell'1,54% a quota 32.061 (meglio il Mib30 con un +1,73%) con i telefonici protagonisti. Telecom ha segnato il rialzo più sostenuto (+5,80% a 13,415 euro), risultando con quasi 66 milioni di titoli negoziati (più del doppio della vigilia) anche il più trattato dell'intero listino per controvalore (872 milioni di euro). Ma in evidenza anche Tim salita del 3,15%, Olivetti del 2,9%, Tecnost del 2,51% e Seat del 6,73%. L'esito favorevole dell'asta dei telefonini di terza generazione ha spinto nuovamente Tiscali (+5,90%) mentre l'effetto Umts alla rovescia ha pesato su Autostrade (-3,68%) che detiene il 32% del consorzio Blu.

Ottimi spunti anche per gli editoriali, in linea con l'andamento del comparto nel resto d'Europa (+3,5% per l'Eurostoxx media). Espresso è salita del 3,26% e Mediaset del 2,39% annullando gli effetti negativi dell'asta Umts (detiene il 9% in Blu). In forte rialzo, al Nuovo Mercato, le matricole: Data Service (+14,48%) che ha portato al 50% il progresso rispetto al prezzo di offerta e Dataman (+9,60%).

[fra. bul.]

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA		EURO	
VALUTE EURO				
Marco tedesco	990.05		1.9558	
Franco belga	47.995		40.3399	
Franco lussemb.	47.995		40.3399	
Peseta spagnola	11.637		166.386	
Franco francese	295.19		6.55957	
Lira italiana	2458.65		0.787564	
Fiorino olandese	878.65		2.20371	
Scellino austriaco	140.71		13.7603	
Escudo portoghese	9.658		200.482	
Marco finlandese	325.66		5.94573	
ALTRE VALUTE	odierna	preced	odierna	preced
Dollaro Usa	2259.50	2311.41	0.8386	[illegible]
Yen giapponese	21.10	21.25	90.7600	91.2000
Dracma	5.70	5.70	339.5250	339.5550

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	[illegible]	260.00	7.4447	7.4442
Corona svedese	229.13	228.05	8.4507	8.4904
Corona norvegese	243.65	243.87	7.9465	7.9415
Franco svizzero	1289.47	1289.64	1.5016	1.5014
Sterlina	3355.75	3361.58	0.5770	0.5760
Dollaro australiano	1220.70	1226.42	1.5862	1.5788
Dollaro canadese	1527.15	1527.15	1.2679	1.2679
VALUTE MINORI	[illegible]	preced	odierna	preced
Corona Ceca	55.41	55.64	34.9470	34.7990
Dollaro N.Zelanda	912.02	928.62	2.0775	2.0851
Fiorino Ungherese	7.37	7.37	262.6100	262.6400
Lira Cipriota	3357.72	3362.77	0.5774	0.5774
Rand Sudafricano	305.17	303.72	6.3445	6.3739
Tallero Sloveno	9.21	9.21	210.2034	210.1247
Zloty Polacco	494.76	493.13	3.9175	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4.8750	4.8340
1 mese	4.9130	4.8700
2 mesi	4.9760	4.9430
3 mesi	5.0600	5.0610
4 mesi	5.1210	5.0900
5 mesi	5.1410	5.1030
6 mesi	5.1600	5.1250
7 mesi	5.1600	5.1440
8 mesi	5.2000	5.1640
9 mesi	5.2230	5.1800
10 mesi	5.2400	5.1980
11 mesi	5.2500	5.2070
12 mesi	5.2800	5.2100

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.%
15.11.00	20	99.730	5.490
15.12.00	50	99.370	4.827
15.01.01	81	98.942	4.940
15.02.01	112	98.535	4.933
15.03.01	140	98.050	5.150
15.04.01	173	97.637	5.227
15.05.01	201	97.219	5.264
15.06.01	232	96.830	5.195
16.07.01	263	96.350	5.253
15.08.01	293	95.950	5.294
15.09.01	323	95.570	5.254
15.10.01	354	95.191	5.239

1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 674.77 (+1.78); Bruxelles (Bel 20) 3053.01 (+0.51); Francoforte Dax Xetra 6819.04 (+2.99); Hong Kong (Hang Seng) 14925.93 (-1.17); Londra (Ftse 100) 6438.40 (+1.94); Madrid (Ibex 35) 10666.90 (+3.26); Parigi (Cac 40) 6323.74 (+2.28); Sydney (Allord) 3209.60 (-0.23); Tokyo (Nikkei) 15148.19 (+0.33); Zurigo (Smi) 7872.60 (+1.34); New York (Dow Jones) 10397.14 (+1.22), (Nasdaq) 3424.72 (-1.27).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 22.200; B.Pop.Vicentina 51.750; Cad It 46.000; Cardine 22.100; Cattolica Assicurazioni 41.000; Cr. Parma e Piacenza 46.000; Deutsche Bk 13.000; diritto italintesa 0.500; Eurosviluppo spa 0.024; Italintesa 1.600; Kariba 0.140; Meie Ass. 1.350; Villa Este 9.300.

Warrant: Kariba 2008 0.004; Sai risp 0.360.

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	[illegible]	Var %
Autost. Merid	74353	38.4000	-1.29
B.Pop. Crema	199416	103.0000	+1.12
B.Pop. Emilia	74353	38.4000	-0.13
B.Pop. Luino-Varese	13941	[illegible]	0.00
B.Cr.Pop. Siracusa	34756	17.9500	0.00
B.Pop. Sondrio	32897	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0.29
Ferrovie Nord Milano	5228	2.7000	0.00
Ifis priv	11714	[illegible]	+2.37
Elros Holding	[illegible]	[illegible]	+3.64
Borgosesia	1028	0.5310	+1.14
Borgosesia r	281	0.1450	0.00
B.Pop. Adriatico	19266	9.9500	0.00
Fempar	31	0.0160	0.00
Sicc	[illegible]	1.1360	0.00

INDICI BORSA

Valori di Milano	24-10-2000	%
MIB	31135	+1.48
MIBTEL	[illegible]	+1.54
MIB 30	46570	+1.73
MIDEX	36132	+0.04
ISAR (Rabatta)	7824	+0.10
DJ Eurostoxx 50	5032	+2.56

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.62
Prime rate ITA	8.00
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	4.75
Tasso di sconto USA	6.00
[illegible]	0.5
Fed funds	6.5000

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Oro (oncia Troy = gr 31.1035)

[illegible]	24-10-2000	23-10-2000	[illegible]
Hong-Kong	270.60	271.80	[illegible]
Zurigo	269.95	271.45	320.7131
Londra	270.20	271.45	322.2037
Milano (L/g)	20327.00	20329.00	10.4890
New-York	271.60	271.65	322.8731

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]	%
USA 10 anni	5.627
USA 30 anni	[illegible]
GER 10 anni	5.291
ITA 30 anni	5.642
GIA 10 anni	1.855

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	142000-153000	73.337-79.018
Sterlina (n.c.)	144[illegible]-157000	74.370-81.084
Sterlina (post.74)	142999-155999	73.853-80.567
[illegible]	118000-124001	60.942-64.042
[illegible]	[illegible]	59.395-61.975
Marengo francese	114000-118999	58.876-61.459
Marengo belga	114000-118999	58.876-61.459
Marengo svizzero	114000-118999	58.876-61.459
[illegible]	139001-145000	71.788-74.886
10 Dollari liberty	[illegible]	247.899-231.051
10 Dollari Indiano	540001-619999	278.887-320.203
20 Dollari liberty	[illegible]	404.001-428.659
20 Dollari St.Gauden	[illegible]	413.166-438.958
[illegible]	[illegible]	138.410-162.684
100 Corone Austria	610001-619999	315.039-320.203
100 Pesos Cile	352000-374999	181.790-193.671
Krugerrand	647999-660001	[illegible] 170-340.862
50 Pesos Messico	730001-760000	377.014-392.507

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 00	45920	46880	45920	46965
Mar. 01	46640	47455	46530	47500
Giu. 01	46800	46800	46800	46800

[illegible] **Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento [illegible] i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 24-10-2000

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	CCT 1.1.1997/2002	101.52
[illegible]	97.47	Ctz 30.6.99/29.12.2000	99.19
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Btp 1.5.99/2009 4.25%	90.15
[illegible]	100.45	Btp 1.11.99/2010 5.50%	98.84
[illegible]	100.18	Btp 15.1.2000/2003 4.5%	98.34
[illegible]	[illegible]	Btp 15.6.2000/2005 5.5%	[illegible]
[illegible]	[illegible]	Btp 15.10.2000/2005 [illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

	Lire	Euro
B.ca Intesa Tv 98/03 ord	[illegible]	[illegible]
B.ca Intesa Tv 98/03 risp	[illegible]	[illegible]
B.ca Pop Bergamo Tv 95/00	[illegible]	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 2%	[illegible]	[illegible]
[illegible]	101.19	[illegible]
Ifil-Cirio 95/00 10%	101.05	[illegible]
B.Pop Comm Ind 95/01	[illegible]	[illegible]
Medcb Sai 6%	[illegible]	[illegible]
Cr Artigiano 99/04	[illegible]	[illegible]
B.Pop Intra 3% 96/03	[illegible]	[illegible]
Olivetti Tv [illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici 95/01 9.25%	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-10-2000

Dati forniti da ADB

A Acea	33251	16.1720	-0.97	16.2040	516	13.1430	23.3735	565200
Acque De Ferrari	11230	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	[illegible]	4.6410	-1.79	4.6550	[illegible]	[illegible]	5.4745	118559
Aeroporto Firenze	36100	18.6440	[illegible]	[illegible]	rr	9.5460	23.0420	20700
Ameria	28706	14.8260	[illegible]	[illegible]	222	9.4350	15.4475	1709000
Amplifon	18776	[illegible]	[illegible]	[illegible]	270	5.3320	8.0110	568750
Autogrill	25459	13.1500	-0.30	13.2040	73	9.5190	13.8410	330750
Autostrade	12915	6.6700	-3.61	6.6470	319	6.5050	9.0770	13507050
B Banca	350	0.7477	-1.09	0.7477	rr	0.1454	0.4560	4042000
[illegible — rows of section B illegible]								

Cir	83076	42.1020	+0.55	43.3409	rr	37.8600	64.5100	10133
Cit	6755	3.4340	+1.46	3.5250	80	2.1650	6.5730	4927350
Cad.It	6651	3.4355	+3.64	3.4450	129	1.9670	4.4780	655000
Ciao	436	0.2251	+2.64	0.2251	25	0.1862	0.2529	2570000
Cimbali	57	0.0295	-5.15	0.0261	rr	0.0704	0.1239	4050000
Class Editori	33705	17.1490	+1.25	17.4160	70	13.1440	20.7100	186000
Cofide	3355	1.6685	+7.72	1.6830	40	1.0230	3.6250	1079000
Cofide r.nc	2620	1.3532	+1.65	1.3640	70	0.7838	1.8200	995000
Comau	12681	6.5399	-0.66	6.5900	230	4.2300	6.5820	6641000
Comit	12536	6.4650	-0.37	6.5000	260	4.1580	6.4890	8500
Cengest	3120	1.6545	+0.72	1.8640	19	1.0530	1.8920	5490000
Compart r.nc	2326	1.1925	-0.17	1.1960	290	0.8053	1.3170	347500
Cred. Acque P. Torino	11352	5.8610	-5.45	6.2800	110	5.8500	9.6270	2000
Cr. Bergamasco	34559	17.8480	-0.01	17.7800	1200	15.6500	19.3870	2000
Credem	8055	4.3470	+0.54	4.3590	120	2.4590	4.3750	385000
Cremonini	4726	2.4410	-0.81	2.4450	112	1.8920	2.9890	81000
Cr. Artigiano	5156	2.6630	-0.82	2.6680	150	2.6630	3.4620	23000
Cr. Fondiario	1417	0.7319	-0.05	0.7319	400	0.6297	2.4330	0
Cr. Valtellinese	15810	8.1650	-3.11	8.1500	700	7.9740	9.9650	13250
Cr. Valtell. 2001 w	5175	2.6745	+1.40	2.6820	rr	2.5240	4.1630	4250
Crespi	2521	1.3020	-3.31	1.3000	130	1.1390	1.4650	10000
CSP	9080	4.6840	-0.66	4.6900	100	4.4750	5.9290	11500
CTO	70016	36.1600	+2.26	36.9300	rr	20.0100	37.2600	44506
Cucirini Cantoni	2362	1.1880	-1.57	1.2000	100	0.6750	1.6060	5000
D Dada	63497	33.0000	+0.27	33.7200	rr	30.5100	39.9700	10024
Dalmine	645	0.3329	+1.71	0.3380	4	0.1824	0.3608	4140000
Danieli	9755	5.0380	-0.26	5.0450	160	4.4770	5.3860	30000
Danieli r.nc	4965	2.5510	-2.19	2.5610	201	2.0920	2.8690	55000
Danieli w 05	653	0.3372	-7.26	0.3180	rr	0.3162	0.4958	15000
Datalogic	43649	22.5160	+4.47	22.4900	rr	20.5900	27.1290	169164
Data Service	128621	65.6430	+5.64	66.3100	rr	45.6200	56.2900	232063
Dataconnect	37062	19.1360	-3.46	19.1730	rr	19.1360	20.8820	411276
Davide	4903	2.5320	-0.62	2.5590	rr	2.4180	3.2770	374000
E e.Biscom	294000	151.8490	+1.60	152.2700	rr	139.0600	277.3400	40905
Edison	21127	10.9110	+2.18	[illegible]	254	7.6310	11.9520	2431750
Ed. L'Espresso	24868	12.8430	+3.55	13.1150	[illegible]	[illegible]	25.6000	1607500
Emak	3953	2.0670	-0.63	2.0700	150	[illegible]	2.3390	10000
ENEL	8446	4.3620	-0.09	4.3610	213	[illegible]	4.8160	31938000
ENI	12347	6.3740	+0.55	6.3940	[illegible]	4.798	[illegible]	22138500
Enel.tel	105120	54.2900	+3.52	53.7100	rr	45.2800	81.6700	159066
ERG	6657	3.4380	-0.46	3.4650	50	2.4760	3.5470	22000
Esaote	110029	56.6700	+5.77	56.7300	449	47.9360	68.4100	[illegible]
Esprit	7720	3.9920	-1.33	3.9730	60	1.8210	5.4640	91800
Euphon	130021	67.1500	-0.04	67.6600	rr	52.3300	71.3200	42400
F Falck	[illegible]	9.0740	-0.46	[illegible]	250	[illegible]	[illegible]	14500
Fastweb	16933	8.7450	-2.05	[illegible]	300	6.9000	[illegible]	[illegible]
Fenos	8626	4.4550	+5.47	4.5050	rr	[illegible]	4.7250	[illegible]
Fiat	50707	25.9300	0.00	25.9700	1200	25.8800	35.4600	890000
Fidiapow	32822	16.9510	-0.09	16.9720	1300	12.5254	21.5700	46100
Fiat r.nc	28725	14.8340	+0.24	14.9310	500	13.0020	17.1020	56500
Fuji Forre	3798	1.9150	-0.75	1.9250	[illegible]	1.7750	2.6470	[illegible]
Finarte Asta	7475	3.8620	-0.39	3.8450	70	3.5970	6.8660	56000
Finarte 44	947	0.4866	-0.25	0.4824	50	0.2023	0.8090	590000
Finmeccanica	102793	53.0000	+2.60	56.8000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	257243
Finmeccanica	2666	1.3460	-0.52	1.3310	140	1.1560	[illegible]	[illegible]
Fin. Part	3212	1.6590	-1.78	1.6810	32	0.9218	2.2940	[illegible]
Fin. Part w	726	0.3752	-2.27	0.3777	rr	0.4347	0.5319	144000
Freedomland-ITH	73036	37.7200	+3.23	37.0400	rr	26.4100	99.1400	[illegible]
G Gabetti	6976	3.6030	-1.37	3.6040	93	1.6930	4.9530	65000
Gandalf	146614	75.7200	-0.43	75.7300	rr	70.7400	176.7033	1173
Garboli-Conicos	2151	1.1110	-6.54	1.1050	290	1.0200	1.2600	[illegible]
Gefran	8084	4.1750	+2.30	4.1710	50	2.9290	4.6290	[illegible]
Gemina	2751	1.4210	-1.52	1.4170	20	1.4210	3.0170	[illegible]
Gemina r.nc	[illegible]	2.1220	-1.48	2.1750	20	1.8760	4.2033	3000
Generali	69357	35.8200	-0.14	35.7650	460	24.0200	36.7600	3466600
Generali w 01	81304	41.9950	-1.13	42.0000	rr	32.1800	43.8200	8420
Geox	[illegible]	6.6510	-1.44	6.5610	56	5.5720	8.6590	91500
Gildemeister	[illegible]	4.0520	-1.27	[illegible]	[illegible]	3.4380	4.8120	10050
Gim	[illegible]	1.2540	[illegible]	1.2090	[illegible]	[illegible]	1.3910	947500
Gim r.nc	2715	1.4060	0.00	1.4050	140	1.0430	1.4150	0
Grupo	16573	8.7410	+3.15	8.7000	520	8.3470	11.8760	9000
Gruppo Coin	5015	2.6260	+0.34	2.6410	130	2.5030	3.4490	54500
Gruppo Coin	33294	17.1950	-0.87	17.2310	rr	9.8610	17.7130	29750
H HDP	2744	1.4170	-0.07	1.4320	[illegible]	0.9306	2.2730	3482500
HDP r.nc	2107	1.0880	-1.54	1.0860	33	0.6137	1.7990	505000

I Ifil	614049	317.1320	+6.16	324.7320	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10370
I Grandi Viaggi	2000	1.0330	-6.45	1.0300	25	0.9856	1.4620	16000
Idra Presse	4215	2.1770	-2.51	[illegible]	100	2.0270	2.7640	16000
Ifi priv	72593	36.5900	-1.97	37.4450	2267	22.7900	43.2830	142350
Ifil	17351	8.9610	+0.26	8.9630	329	7.1050	12.7920	79520
Ifil r.nc	9630	5.0070	+0.34	[illegible]	369	3.6420	5.5740	202750
Ima SpA	14962	7.7270	+1.04	7.7900	365	6.9305	8.7020	45000
Imm. Lombarda	507	0.2576	+0.77	0.2685	rr	0.2510	0.4194	755000
[illegible]	112	[illegible]	-1.53	0.0583	rr	[illegible]	0.0650	[illegible]
Immob. Metanopoli	5141	[illegible]	+1.23	2.6640	451	1.4597	2.8370	112500
IMMSI	2531	1.3070	-0.76	1.3010	rr	0.6500	2.7070	200000
Impregilo	1159	0.5985	-0.53	0.5965	19	0.5474	0.7088	535000
Impregilo r.nc	1336	[illegible]	0.00	[illegible]	77	[illegible]	0.8365	15000
Impregilo w 01	309	0.1595	[illegible]	0.1600	rr	0.1587	0.2738	95000
Ina	5472	2.8260	+1.74	2.7580	90	2.0670	2.8100	794000
Inferentia	147892	76.3800	+1.14	78.6500	rr	46.3100	88.1200	6948
Inlicb	1436	0.7723	+0.44	0.7700	[illegible]	0.6752	1.2499	45200
Intek r.nc	[illegible]	0.5637	+0.66	0.5610	60	0.4551	0.7719	15000
Interbanca	[illegible]	13.8010	-0.06	13.9150	700	12.9980	15.4770	7750
[illegible]	9457	4.8840	-0.16	4.8600	150	4.2070	5.0780	44500
[illegible]	[illegible]	6.7600	-2.38	6.6390	rr	3.5970	10.4050	6000
[illegible]	8210	4.2400	-1.97	[illegible]	300	2.9470	5.0330	40000
Irce	8020	4.1420	+0.83	4.1500	[illegible]	3.1540	4.3745	13000
[illegible]	[illegible]	8.6240	-1.00	8.6010	270	8.0240	11.3183	[illegible]
[illegible]	7766	4.0110	+0.05	[illegible]	330	3.1510	4.[illegible]	[illegible]
[illegible]	10897	5.6280	-3.34	5.6300	[illegible]	5.0570	6.3000	3000
Italgas	5432	4.8740	-2.21	4.8430	470	3.5600	5.6550	3903500
Italmobiliare	56538	29.2000	+0.21	29.2800	1400	[illegible]	31.4650	11100
Italmobiliare r.nc	30494	15.7490	+0.47	15.7760	1553	12.7140	16.4270	15700
IT Holding	7327	3.7840	+0.56	3.8700	[illegible]	3.2230	[illegible]	41000
J Jolly Hotel	12832	6.6270	-1.97	6.6130	200	5.1420	7.3610	23000
Jolly Hotel r.nc	[illegible]	6.2070	0.05	6.2070	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
L La Doria	4279	2.2100	+0.05	2.2310	211	2.1480	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Ass	[illegible]	5.5520	-0.06	5.5630	150	4.4300	[illegible]	[illegible]
La Fond. Ass. r.nc	7275	3.7570	-1.34	3.7790	190	[illegible]	4.0450	41000
[illegible]	7948	4.1050	-0.12	4.1500	80	[illegible]	5.2790	2000
Lavorwash	9410	4.8600	+0.33	4.8700	rr	4.7230	[illegible]	5000
Lazio S.S.	8448	4.3630	+0.30	4.4010	rr	3.2730	5.1595	279750
Linificio	3627	1.8730	+2.63	1.8700	77	1.1910	[illegible]	[illegible]
Linificio r.nc	2858	1.4800	+2.74	1.4800	135	1.0630	1.4850	5000
Locat	1769	0.9135	-2.25	0.9185	54	0.7738	1.0330	130000
M Mafta	[illegible]	1.3020	-1.36	[illegible]	[illegible]	1.1530	1.4029	[illegible]
Manuli Rubber	[illegible]	1.8430	+0.11	1.5410	76	1.4550	2.1000	50000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.3050	[illegible]	2.9000	3.2900	3000
Marcolin	3517	1.8[illegible]	+7.09	1.8870	46	1.3600	2.0250	143000
Marelli Barani F.G	13155	6.7343	+0.06	6.9190	rr	6.6530	6.9080	114000
Marzotto	20393	10.5370	-2.60	10.6650	425	7.6790	11.2770	309000
Marzotto rsp	20524	10.6000	-5.34	10.6000	464	7.3000	11.3250	250
Marzotto r.nc	12137	6.2680	+0.20	6.2500	542	4.7920	6.4040	9750
[illegible]	32309	16.6860	+2.54	16.6870	265	13.1640	26.2500	[illegible]
Mediobanca	23528	12.1510	+0.19	12.2030	225	6.3300	12.4910	1267500
Mediobanca w 98-00	3576	1.8470	-0.81	1.8620	rr	0.7152	2.6220	307000
Mediolanum	32254	16.6580	-1.24	16.8080	135	10.7760	19.5120	1584250
Meliorbanca	9343	4.8250	-1.57	4.7940	126	4.0443	5.9290	67000
Merloni r.nc	4378	2.2610	-0.25	2.2450	156	1.6040	2.9960	68500
Milano Ass.	7451	3.8480	-0.29	3.0090	360	2.3150	3.9810	1372000
Milano Ass. w 99-02	567	0.2928	-2.17	0.2963	rr	0.2226	0.3377	347500
Milano Ass. r.nc	6565	3.4010	-2.52	3.4020	380	2.0200	3.5190	264000
Mirato	10851	5.6040	+0.27	5.6300	450	5.0360	6.2850	5000
Mittel	7473	3.8620	-0.67	3.4600	90	2.8085	4.5154	12000
Mondadori	25830	13.3400	+0.84	13.4210	650	10.5550	21.9750	525000
Mondadori r.nc	34142	17.6330	-3.12	[illegible]	700	12.1255	22.9450	600
Mondo TV	193797	102.6700	+0.55	103.0400	rr	58.3000	108.5[illegible]	12462
Monrif	3797	1.9610	+0.05	1.9680	83	1.8400	3.2350	102000
Montedison	4581	2.3660	+1.24	2.3700	87	1.4500	2.3660	572000
Montedison rnc	4531	2.3400	+0.99	2.3000	125	1.6600	2.3690	2000
Montedison rsp r.nc	[illegible]	1.1840	-0.92	1.1849	125	0.8273	1.2110	86000
Montefibre	1167	0.6026	+0.79	0.6020	30	0.5045	0.6687	270000
Montefibre r.nc	1008	0.5208	+2.42	0.5200	50	0.4322	0.5634	25000
N Naeg. Mont.o	2984	1.5410	+0.13	1.5360	[illegible]	1.6850	1.7720	72000
Necchi	1092	0.5641	+2.59	[illegible]	80	0.2570	0.6931	1195000
Necchi r.nc	2711	1.4000	[illegible]	1.4200	240	0.6390	1.4900	0
Necchi 2000-2005 w	671	0.3462	+2.09	0.3476	rr	0.0965	0.4786	620000
O Olcese	1548	0.7993	-0.05	0.7950	150	0.5210	1.1310	15000
Olidata	10861	5.6090	-2.94	5.6130	176	4.5550	11.6110	26500
Olivetti	6703	3.4620	+4.62	3.4950	60	2.4220	4.6410	118066000
Olivetti w 98/02	5797	2.9940	+4.05	2.9960	rr	2.0880	4.2560	814000

Opinbanca	269974	139.4300	+0.73	139.6300	rr	106.6100	191.3800	2070
Opengate	38672	45.3500	-2.43	46.5100	443	27.2030	125.7883	23432
P Pagnossin SpA	6240	3.1240	-0.72	3.1290	395	1.6596	3.5710	20500
Parmalat Fin	3222	1.6640	+1.77	1.5770	27	1.1063	1.7640	2147500
Parmalat w 03	1617	0.9506	+1.01	0.9492	rr	0.6473	1.3050	67500
Pedar	609	0.3143	+0.01	0.3143	5	0.2035	0.4095	5
Permasteelisa	27257	14.0810	+0.28	14.0700	735	6.2120	14.5500	24250
Poligrafico	29459	15.2160	-0.50	15.2160	325	14.3590	24.1500	12800
Poste italiane sp	48600	24.7900	+0.00	24.7900	365	21.5500	26.7500	0
Pirelli spa	6761	3.4620	-0.34	3.5610	360	2.4060	3.5200	9187000
Pirelli spa r.nc	5890	3.0420	+1.06	3.0630	165	1.7650	3.3360	112000
Pirelli & C.	6049	3.1240	+1.46	3.1640	320	2.1670	3.3240	2611000
Pirelli & C. r.nc	[illegible]	2.7270	+0.70	[illegible]	140	1.6130	2.7385	28000
Poligrafici Ed	6425	3.3180	+2.25	[illegible]	50	[illegible]	6.5230	182500
Poligrafica S.Faustino	171360	[illegible]	-1.89	[illegible]	700	85.6400	204.4700	626
[illegible]	2862	1.4780	-1.73	1.4700	200	1.2857	1.7500	36000
[illegible]	2325	1.2010	+1.44	1.1960	85	0.6700	1.4670	127500
Premafin r.nc	3452	1.7830	0.00	1.7830	85	0.8700	2.0569	0
Fornaindustrie	189515	97.9600	+0.27	98.9900	rr	66.3020	154.6400	3377
R Ras	[illegible]	[illegible]	-0.47	13.9220	[illegible]	7.0450	15.7460	4764650
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1.56	10.3040	[illegible]	[illegible]	12.2590	[illegible]
[illegible]	3263	1.6850	+0.72	1.6950	100	1.6260	2.3510	31000
[illegible]	29679	15.4310	+0.10	15.2740	300	7.6250	15.5400	22650
[illegible]	21644	11.1760	-0.66	11.1780	360	4.2710	11.6780	16500
Reno De Medici	4326	2.2340	+0.45	2.2290	50	2.0650	2.7530	61000
Reno De Medici r.nc	4192	2.1650	0.00	2.1650	70	2.0400	2.6130	[illegible]
Richard Ginori 1735	2093	1.0810	+1.65	1.0760	50	1.0340	1.1660	21000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	201	4.6745	6.9840	677200
Rinascente	9511	4.9120	-1.54	4.8850	702	3.2427	5.1710	2500
Rinascente r.nc	7733	3.9940	-1.09	3.9740	266	3.1699	4.4360	143000
[illegible]	56345	29.1000	+0.34	29.1000	475	19.6950	31.7000	[illegible]
Risanamento r.nc	[illegible]	[illegible]	+0.00	18.0650	540	9.8100	18.0650	0
Roland Europe	3460	1.7820	-4.27	1.7850	150	1.7800	2.5150	13000
Rolo Banca 1473	37954	19.6020	-0.38	19.7750	1720	15.3100	[illegible]	586000
Roncadin	6078	3.1390	+0.19	3.1540	[illegible]	2.3460	3.3530	23000
[illegible]	4413	2.2790	+6.29	2.2870	150	2.0060	2.6660	55000
S Saeta	25526	13.1830	-0.23	13.1250	550	6.4120	13.2430	23500
Saes	[illegible]	2.8670	-3.47	2.9000	193	1.6170	3.9460	[illegible]
Saes Getters SpA	50713	26.1930	+7.79	26.0000	380	12.3710	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r.nc	21191	10.9440	+4.93	10.6950	410	5.0260	11.6820	146250
[illegible]	18335	9.4690	-0.30	9.2060	640	6.6460	19.5790	105000
Sai	34603	17.8710	-0.41	17.9150	300	15.1260	21.6020	24375
Sai r.nc	16472	8.5070	-0.19	8.4900	340	7.4320	[illegible]	30125
[illegible]	9918	5.1340	0.00	5.1420	266	4.3110	6.4350	[illegible]
Saug r.nc	[illegible]	3.0390	-0.56	3.0350	[illegible]	2.6110	[illegible]	6250
Saipem	12796	6.6100	+0.42	6.5710	100	[illegible]	[illegible]	741000
Saipem r.nc	12644	6.5350	-0.49	6.5500	130	3.3050	7.1950	3250
San Paolo-Imi	36146	19.6690	+1.35	19.0100	1000	11.0450	20.8700	5560750
Savino Del Bene	6246	3.2260	+0.00	3.2670	135	1.4940	3.6360	44500
Schiapparelli	393	[illegible]	-0.54	0.2014	[illegible]	0.1526	0.2750	550000
Seat-P. Gialle ord	6279	3.2430	+3.64	3.3440	[illegible]	[illegible]	[illegible]	59431500
Seat-P. Gialle r.nc	4349	2.2460	+3.36	2.2540	204	1.1529	4.5100	[illegible]
[illegible]	10510	5.4280	-0.64	5.4300	[illegible]	4.9540	7.9770	30000
Sirti	3284	1.6960	-1.05	1.7210	[illegible]	[illegible]	3.[illegible]	664500
Smi	1221	0.6323	0.02	[illegible]	[illegible]	0.5523	0.7621	749000
Smi r.nc	1374	0.7096	-0.10	0.7100	70	0.5194	0.7289	215000
Smurfit Sisa	1378	0.7115	0.02	0.7115	10	[illegible]	0.8603	0
Snai	48680	24.6300	+2.16	24.7500	75	10.0[illegible]	32.2900	152000
Snia	4649	2.4210	-0.50	2.3960	65	1.8504	2.4635	759000
Snia r.c.v	4742	2.4490	+2.51	2.4450	95	1.9000	2.7940	10000
Snia r.nc	2411	1.7900	-0.50	1.7500	95	1.4027	1.6624	43000
Sogefi	5259	2.6627	+0.44	2.6140	230	2.1350	3.0080	165000
Sol	4225	2.1850	+1.57	2.2220	50	1.6250	2.2420	205000
Sopaf	1516	0.7832	+0.64	0.7731	[illegible]	0.7641	1.2850	112500
Sopaf r.nc	990	0.5129	-0.31	0.5110	140	0.5065	0.7355	7250
Sorin	7435	3.5490	-0.16	3.5430	150	2.9650	4.3250	36000
Stayer SpA	1542	0.7967	-3.46	0.8000	50	0.7120	0.9346	15000
Stefanel	3044	1.5720	+1.09	1.5720	52	1.4390	2.2390	40000
Stefanel r.c.v	3067	1.5843	-0.25	1.6040	90	1.5620	2.7350	13000
St Microelectronics	112459	58.0800	-1.04	57.6900	105	41.8491	73.5939	2123750
T Targetti Sankey	10063	5.1970	-0.65	5.7250	220	3.6080	5.6250	3550
TAS	169679	87.5600	+3.62	91.5600	rr	64.6600	176.2900	41350
TC Sistema	99227	51.7200	-1.95	51.2900	rr	37.8200	63.9405	34625
Telecodiffusione Italia	84676	43.6300	-1.67	43.9100	[illegible]	25.7800	62.3551	55454
Tecnost	7495	3.8650	+4.44	3.8440	[illegible]	2.8920	4.8330	31138200
Tecnost 1999-2004 w	2037	1.0520	+0.84	1.0470	rr	0.6592	1.5789	3274200
Telecom It	[illegible]	13.2640	+5.23	13.4150	601	11.5910	19.7230	65832245
Telecom It r.nc	12410	6.4090	+3.78	6.5040	625	[illegible]	8.8560	26354500
Telecom Italia Mobile	19740	10.1950	+2.78	10.2810	325	8.6710	14.6410	66194000
Telecom It. M r.nc	12468	6.4390	+4.24	6.5480	344	4.0820	[illegible]	27815900
Terme Acqui	2810	1.4510	+0.76	1.4550	15	0.7726	1.7133	17500
Terme Acqui r.nc	2158	1.1500	+1.50	1.1100	22	0.5578	1.3476	7350
Tiscali	79968	41.3000	+6.22	41.6300	rr	23.9200	115.3610	3345151
Toro	29741	[illegible]	0.00	15.3600	[illegible]	10.4380	16.0550	5
Toro w	[illegible]	6.9180	+1.17	6.9550	rr	2.6300	7.4950	500
Toro prv	21841	11.2800	+0.62	11.3400	500	7.6620	12.7700	750
Toro r.nc	21531	11.1200	-1.04	11.1200	533	7.5540	12.4950	1250
Trevi	5353	2.7399	+0.15	2.7470	29	2.2040	4.4180	15000
TXT e-solutions	255255	129.2200	-3.70	128.0400	rr	74.2100	198.9700	31187
U UniCredito	11092	5.7280	-0.35	5.7360	[illegible]	[illegible]	5.9742	[illegible]
UniCredito r.nc	8523	4.4000	+0.37	4.3970	265	2.8760	4.7050	64300
Unipol	6146	3.1740	-0.56	3.1770	169	2.9500	3.5520	246000
Unipol priv	3221	1.6650	-0.36	1.6680	175	1.4597	1.3166	475000
Unipol 2000-2005 o. w	336	0.1732	-0.86	0.1739	rr	0.1421	0.1759	255200
Unipol 2000-2005 p. w	287	0.1480	+1.09	0.1473	rr	0.1346	0.1546	1266000
V Vemer	8545	4.3800	-3.28	4.3330	100	2.4550	7.4240	53000
Vianini Industria	2856	1.4750	-2.66	1.5000	25	0.7339	2.0760	32500
Vianini Lavori	4682	2.4150	-0.74	2.4500	55	1.4370	2.9410	[illegible]
Vittoria Ass	46877	24.2100	+0.04	24.2400	rr	24.0500	25.9000	10283
Vittoria Ass	9921	5.1243	-0.49	5.1200	150	4.1130	5.8740	[illegible]
Volkswagen	104113	53.7700	+1.45	53.8200	1431	[illegible]	[illegible]	12600
Z Zignago	21278	10.9890	-0.16	11.0570	700	8.4780	12.5390	6250
Zucchi	10843	5.6000	+0.41	5.6000	445	5.1200	6.4030	1000
Zucchi r.nc	8810	4.5500	+0.20	4.5500	553	3.7000	4.6250	500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

EURO 50

AZIONI	24-10-2000	23-10-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	25.0500	25.5500	+1.96
Aegon NV	45.5600	45.7500	+0.89
Ahold Kon NV	33.7200	33.1700	+1.66
Fortis AG	34.3400	34.0000	+1.00
Ing Groep NV	76.0500	76.3000	+7.33
Koninklijke KPN NV	24.8000	[illegible]	+7.59
Nokia	45.1800	45.7500	+5.68
Philips	45.5400	46.7000	+3.94
Royal Dutch Petroleum	73.1500	73.4800	-0.45
Unilever NV	57.4200	57.1000	+0.53
Allianz Ag	376.5000	370.0000	+1.76
Basf	41.7500	40.6600	+2.53
Bayer Ag	47.0000	46.8000	+0.43
Bayerische Hypo Vereinsbank	62.1300	61.4600	+3.14

AZIONI	24-10-2000	23-10-2000	Var %
DaimlerChrysler Ag	53.1700	53.9700	-1.48
Deutsche Bank Ag	93.3600	91.7200	+1.79
Deutsche Telekom Ag	43.4000	39.5000	+9.87
[illegible]	46.5000	46.0500	+0.98
E.ON Ag	59.5000	58.8500	+1.10
Muenchener Rueck	343.0800	338.7000	+1.29
Rwe Ag	44.1300	[illegible]	[illegible]
Siemens	146.7600	[illegible]	+5.52
B.Santander Central Hispano	11.9800	[illegible]	+5.10
Banco Bilbao Vizcaya	17.1500	16.5500	+3.63
Endesa	[illegible]	19.9700	+0.95
Repsol Sa	20.0000	20.2900	-1.43
Telefonica de España	22.6800	[illegible]	+5.33
Air Liquide	131.7000	129.2000	+1.71
Alcatel	80.9000	76.0000	+6.45

AZIONI	24-10-2000	23-10-2000	Var %
Aventis	84.2000	83.0000	+1.45
Axa-UAP	152.1000	150.0000	+1.40
BNP	96.5000	94.2000	+2.44
[illegible]	63.9740	6162.3381	[illegible]
Carrefour	78.7500	80.0000	-1.56
Danone	164.7000	156.0000	+5.58
France Telecom	124.1000	115.6000	+7.17
L'Oreal	84.9000	83.0000	+1.21
Lvmh Moet Hennessy	83.6000	[illegible]	+1.20
Pinault-Printemps	202.9000	202.0000	+0.45
Sanofi-Synthelabo	61.3000	60.8000	+0.82
Societe Generale	61.7000	59.7000	+4.22
[illegible]	rr	150.4000	-100.00
Total Fina ELF	173.6500	174.0000	-0.11
Vivendi	82.6600	79.1500	+4.42

da 0 a 3 secondi eseguito il 90% degli ordini
Intervallo tra arrivo dell'ordine al server ed esecuzione. Ordini al meglio con un solo eseguito gen-giu 2000 tra le 16,30 e le 17,30 Az. Ita. Misure approssimate al secondo.
44,1 31,4 14,5 3,5 1,1 5,4
1" 2" 3" 4" 5" oltre 5"
PUBBLICITA' COMPARATIVA
directa
trading on line dal 1996
www.directa.it ☎ 011.5[illegible]
Il tuo attuale servizio di trading on line ?

OPZIONI IN BORSA

CALL

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Eni	Ott	6.2000	0.0074	1	1047
Eni	Nov	6.2000	0.2950	1	670
Eni	Dic		0.4910		
Enel	Nov		0.3175		512
Enel	Nov	6.8000	0.0575	65	673
Enel	Dic		0.2655		
Eni	Dic	6.4000	0.3020	102	1425
Eni	Dic	6.6000	0.2152	1178	5727
Eni	Dic		0.1470	60	797
Eni	Dic	7.0000	0.1105	161	2039
FIAT	Ott	25.0000	0.6375	21	77
FIAT	Nov	26.0000	0.6440	13	133
FIAT	Nov	27.0000	0.2600	15	483
FIAT	Dic	26.0000	1.0720	1	96
	Dic	27.0000	0.5500	14	1736
FIAT	Dic	28.0000	0.3250	42	391
FIAT	Dic		0.2220		
FIAT	Dic	30.0000	0.1810	52	2210
Generali	Nov	36.0000		141	
Generali	Nov		0.2344	196	3507
	Dic		1.4170	92	5130
Generali	Dic	36.0000	1.2650	29	4100
Generali	Dic	37.0000	0.7435	65	1173
Generali	Dic	38.0000	0.4540	7	3599
IMI	Nov	14.5000	0.0520		23
IMI	Nov	15.5000	0.0295	35	85
Mediobanca	Ott	12.5000	0.0650	44	474
	Nov	12.5000	0.2425	24	265
	Nov	13.0000	0.1155	11	234
	Nov	13.5000	0.0515	2	1

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Mediobanca	Dic	13.0000	0.4550	6	145
Mediobanca	Dic	13.5000	0.2630	10	618
Mediobanca	Dic	14.0000	0.0240	3	4
Mib 30	Nov	43000.0000	2760.0000	1	102
Mib 30	Nov	44000.0000	2024.0000	10	304
Mib 30	Nov	45500.0000	2415.0000	23	346
Mib 30	Nov	45500.0000	1875.0000	23	1258
Mib 30	Nov	45500.0000	1375.0000	23	413
Mib 30	Nov	46500.0000	1387.0000	351	1133
Mib 30	Nov	46500.0000	1013.0000	261	610
Mib 30	Nov	47000.0000	825.0000	128	1104
Mib 30	Nov	47500.0000	601.0000	547	533
Mib 30	Nov	48000.0000	427.0000	743	2903
Mib 30	Nov	48500.0000	287.0000	85	1092
Mib 30	Nov	49000.0000	180.0000	233	1453
Mib 30	Nov	49500.0000	113.0000	39	134
Mib 30	Nov	50000.0000	78.0000	62	723
Olivetti	Ott	2.8000	0.0434	1	1402
Olivetti	Ott	2.9000	0.2424	1	235
Olivetti	Ott	3.0000	0.1434	22	1529
Olivetti	Ott	3.1000	0.0645	97	70
Olivetti	Ott	3.2000	0.0100	20	376
Olivetti		3.3000	0.0867	9	516
Olivetti	Nov	3.0000	0.3001	75	329
Olivetti	Nov	3.1000	0.2150	2	525
Olivetti	Nov		0.1330	29	480
Olivetti	Nov	3.3000	0.0650	7	1183
Olivetti	Nov	3.4000	0.0570	44	
Olivetti	Nov		0.1451	1113	1961
Olivetti	Nov	3.6000	0.0185	349	537
Olivetti	Nov	3.7000	0.0841	29	

Opzione	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
	Ott	5.5000			
	Ott	5.6000			
	Dic	5.6000			
	Nov	5.7000			
	Nov	5.8000			
	Nov	5.9000			
	Nov	6.0000			
	Nov	6.1000			
	Nov	6.2000			
	Nov	6.3000			
	Nov	6.4000			
	Nov	6.5000			
	Nov	6.6000			
	Nov	6.7000			
	Nov	6.8000			
	Nov	6.9000			
	Nov	7.0000			
	Nov	7.1000			
	Nov	7.2000			
	Nov	7.3000			
	Nov	7.4000			
	Nov	7.5000			
	Nov	7.6000			
	Nov	7.7000			
	Nov	7.8000			
	Nov	7.9000			
	Nov	8.0000			
	Nov	8.1000			
	Nov	8.2000			
	Nov	8.3000			
	Nov	8.4000			
	Nov	8.5000			
	Nov	8.6000			
	Nov	8.7000			
	Nov	8.8000			
	Nov	8.9000			
	Nov	9.0000			
	Nov	9.1000			
	Nov	9.2000			
	Nov	9.3000			
	Nov	9.4000			
	Nov	9.5000			
	Nov	9.6000			
	Nov	9.7000			
	Nov	9.8000			
	Nov	9.9000			
	Nov	10.0000			
	Nov	10.1000			
	Nov	10.2000			
	Nov	10.3000			
	Nov	10.4000			
	Nov	10.5000			
	Nov	10.6000			
	Nov	10.7000			
	Nov	10.8000			
	Nov	10.9000			
	Nov	11.0000			
	Nov	11.1000			
	Nov	11.2000			
	Nov	11.3000			
	Nov	11.4000			
	Nov	11.5000			
	Nov	11.6000			
	Nov	11.7000			
	Nov	11.8000			
	Nov	11.9000			
	Nov	12.0000			
	Nov	12.1000			
	Nov	12.2000			
	Nov	12.3000			
	Nov	12.4000			
	Nov	12.5000			
	Nov	12.6000			
	Nov	12.7000			
	Nov	12.8000			
	Nov	12.9000			
	Nov	13.0000			
	Nov	13.1000			
	Nov	13.2000			
	Nov	13.3000			
	Nov	13.4000			
	Nov	13.5000			
	Nov	13.6000			
	Nov	13.7000			
	Nov	13.8000			
	Nov	13.9000			
	Nov	14.0000			
	Nov	14.1000			
	Nov	14.2000			
	Nov	14.3000			
	Nov	14.4000			
	Nov	14.5000			
	Nov	14.6000			
	Nov	14.7000			
	Nov	14.8000			
	Nov	14.9000			
	Nov	15.0000			
	Nov	15.1000			
	Nov	15.2000			
	Nov	15.3000			
	Nov	15.4000			
	Nov	15.5000			
	Nov	15.6000			
	Nov	15.7000			
	Nov	15.8000			
	Nov	15.9000			
	Nov	16.0000			
	Nov	16.1000			
	Nov	16.2000			
	Nov	16.3000			
	Nov	16.4000			
	Nov	16.5000			
	Nov	16.6000			
	Nov	16.7000			
	Nov	16.8000			
	Nov	16.9000			
	Nov	17.0000			
	Nov	17.1000			
	Nov	17.2000			
	Nov	17.3000			
	Nov	17.4000			
	Nov	17.5000			
	Nov	17.6000			
	Nov	17.7000			
	Nov	17.8000			
	Nov	17.9000			
	Nov	18.0000			
	Nov	18.1000			
	Nov	18.2000			
	Nov	18.3000			
	Nov	18.4000			
	Nov	18.5000			
	Nov	18.6000			
	Nov	18.7000			
	Nov	18.8000			
	Nov	18.9000			
	Nov	19.0000			
	Nov	19.1000			
	Nov	19.2000			
	Nov	19.3000			
	Nov	19.4000			
	Nov	19.5000			
	Nov	19.6000			
	Nov	19.7000			
	Nov	19.8000			
	Nov	19.9000			
	Nov	20.0000			

LUSSEMBURGHESI STORICI

LE CONCESSIONARIE FIAT LANCIA E ALFA ROMEO DEL GRUPPO SPAZIO PER GLI AUTOMOBILISTI DANNEGGIATI DALL' ALLUVIONE OFFRONO DUE GRANDI OPPORTUNITA'

SCONTO ECCEZIONALE SU TUTTA LA GAMMA DEL NUOVO

20%

L'offerta è cumulabile con finanziamento a tasso agevolato fino a 18.000.000 in 36 rate. TAN 4.5%. La prima rata si paga dopo 90 giorni.

SCONTO SU TUTTE LE AUTO USATE GARANTITE AUTOEXPERT

10%

L'offerta è cumulabile con finanziamento a tasso 0 fino a 12.000.000. TAN 0%.

SPAZIO AUTO E SERVIZI

- VENDITA Via Ala di Stura, 84 Torino - Tel. 011.225.17.01

Il Centro Spazio di via Ala di Stura 84 è aperto anche la domenica

Centro Auto

- Via Ala di Stura, 84 - Torino Tel. 011.225.17.11
- Corso G. Cesare, 186 - Torino Tel. 011.242.40.44
- Corso Einaudi, 15/D - Torino Tel. 011.581.89.20

autocagno

- Corso Orbassano, 120 - Torino Tel. 011.35.02.90/97

GOTTA

- Corso Valdocco, 19 - Torino Tel. 011.521.14.53
- Strada San Mauro, 189 - Torino Tel. 011.223.78.77
- Via Italia, 61 - Settimo Torinese Tel. 011.800.79.54

ORECCHIA dal 1929 SCAVARDA

- Corso Grosseto, 210 - Torino Tel. 011.220.36.03 (Aperto la domenica)
- Corso Lecce, 52 - Torino Tel. 011.776.16.66
- Corso Belgio, 108 - Torino Tel. 011.899.00.36

SOGEA

- Via Ala di Stura, 84 - Torino Tel. 011.225.17.11
- Corso Principe Eugenio, 1 (Ang. C.so Regina Margherita) Torino - Tel. 011.521.14.53
- Corso Francia, 332 - Collegno (Torino) - Tel. 011.405.50.00

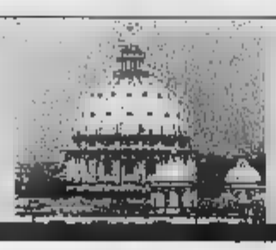
LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

Omaggio a Kurt Weill

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino rende omaggio a Kurt Weill nel centenario della nascita e nel cinquantenario della morte. Zoltan Pesko dirigerà il Concerto per violino e orchestra e fiati op. 12, quando il compositore non aveva ancora iniziato il sodalizio con Bertolt Brecht.



Morto mons. Marinelli

È morto a 73 anni mons. Luigi Marinelli, uno degli autori del libro-scandalo *Via col vento in Vaticano* (Kaos 1998). Per le affermazioni contenute nel volume, era stato denunciato davanti alla Sacra Rota, con l'accusa di diffamazione e rivelazione di segreti della Curia romana. Il processo era ancora in corso.

Liza fuori pericolo

Liza Minnelli è fuori pericolo. Lo conferma il *New York Post*, secondo cui i medici dell'ospedale della Florida, dove è ricoverata la star, hanno fornito una versione rassicurante delle condizioni di salute della Minnelli colpita da encefalite virale. «Contia- mo di dimetterla entro pochi giorni», hanno detto

Nei giorni della tragedia, il sito Internet de La Stampa è diventato il punto di riferimento di una comunità: ecco le voci dei lettori

un'@lluvione di email

Il Piemonte confina con la Francia, con l'Argentina, con gli Usa e con la Calabria. No, non guardate la cartina, guardate il computer. Nelle ore tragiche dell'alluvione StampaWeb, *www.lastampa.it* è diventata la bussola Nord-Sud-Est-Ovest di chi non aveva il giornale sottomano. In collaborazione con le colleghe e i colleghi di Ciaolastampanordovest, *www.ciaonordovest.it*, il nostro portale di servizi sul territorio, StampaWeb ha lanciato indirizzi di soccorso, diffuso informazioni, raccolto le prime sottoscrizioni da girare a Specchio dei tempi. Ci si chiede spesso, ma Internet a che serve? Le risposte sono tante e magari poco chiare. Stavolta Internet è servita a creare una comunità. A dare una mano a chi era circondato dalle acque. L'informazione può essere tante cose che non ci piacciono affatto. Può però essere una cosa antica, quella che ha persuaso tanti di noi a questo lavoro: dare voce a chi è debole e non ce l'ha. Queste sono le voci dell'alluvione, in diretta, che ci sono arrivate. Leggendole vedrete che il futuro migliore di Internet ha un sapore antico.

Avendo vissuto per un anno a Torino ed essendo innamorata di tutto il Piemonte, il dramma dell'alluvione mi ha toccato molto. Vorrei dare anch'io un contributo alla ricostruzione di case, negozi, strade ettc. Che meraviglia che c'e la possibilita' di farlo anche su Internet

Monika Mars, London

@

Volevo dire che nonostante la lezione nessuno l'ha veramente imparata. Ho letto con molta attenzione i rapporti degli scienziati e mi ha preoccupato molto il fatto che la temperatura del pianeta sia aumentata e abbia fatto piovere in montagna causando così parte del disastro.

Morando Roberto Nichelino

@

Vi scrivo da Casarano (Lecce), stiamo organizzando un gruppo di volontari per venire ad aiutarvi.

Eugenio Memmi

@

I hope to enjoy again, We are Americans who were most fortunate to have spent our holiday on Lago Maggiore just the week prior to the flooding. Our visit was wonderful because of the beauty of the area and the warmth and friendliness of the people. Our hearts go out to the people whose lives have been so terribly interrupted by this tragedy.

Ruth Zachary and Robert Safranek, USA

@

Come utente della autostrada A4 Torino-Milano a causa del disastro verificatosi nei giorni scorsi sono anch'io incappato nei disguidi. Dato che da Milano per raggiungere Torino attualmente bisogna uscire al raccordo di Santhià verso la A26 Gravellona-Toce-Alessandria per poi, una volta entrati nella A26, prendere la A21 Torino-Piacenza; perchè, per deviazioni non volute, sono costretto a pagare 16.500 LIT. invece di 10.500 LIT.?

Luca Buoso

@

Sono residente in strada del Fortino a Torino, domenica e lunedì ho assistito dal mio balcone scene che ho sempre visto in televisione e letto sui giornali. Mai e poi mai avrei pensato che tutto ciò potesse accadermi. Ho visto anziani uscire dalla propria abitazione con un cuscino e la brandina in cerca di un tetto per ripari, la cosa più triste è stata l'espressione avvilita sul volto di uomini e donne rassegnate con la paura di non tornare più a casa.

M.C. 1970

@

Trino è morta. Ci avete ucciso, verdi, ma ci vendicheremo!

Piera e Riccardo Longhi

@

Chiedo notizie sulla Vallata di Gressoney, non riesco a contattare nessuno. Grazie

Loredana Uggè

@

Sono un ragazzo di Cogne che per motivi di lavoro si trova all'estero. Ho potuto seguire le ultime vicende che hanno sconvolto il volto e dei valdostani e della Valle d'aosta solamente attraverso la televisione o attraverso internet. Essere lontani in un momento di così grande gravità fa molto male. Vorrei poter raggiungere tutti ed essere di conforto e di aiuto a tutti. Mi sento molto vicino alle persone valdostane e alle mie montagne. FORZA RAGAZZI! anche se un brivido di tristezza mi pervade al pensiero di non essere lì con voi!

Francesco

@

Sono uno studente della facoltà di lingue di Torino. Scrivo dall'Irlanda, dove mi trovo per svolgere un anno di studi con il progetto Erasmus. Mi spiace molto per quanto è successo in Piemonte e Valle D'Aosta, vorrei essere lì per dare una mano ma non si può. Seguo gli avvenimenti leggendo La Stampa su Internet e da due giorni c'è un aspetto della vicenda che mi fa pensare. Tutti si stanno scagliando contro tutti, si cercano capri espiatori e molti gridano alla "presa in giro" che la gente è costretta a subire costantemente, si paghino le tasse e bla,bla,bla.

Mario Cacciolatto

@

Signor director di La Stampa, Mio nome é Susana Fagnola, abito in Rosario, Argentina e aprofitto questo spazzio per salutarvi e dirvi che grazie a vostro pággina de Internet posso sapere cosa sucede in la regione di Piemonte in questi brutti momenti dove l'alluviona sembra ha distrutto scuassi tutto.
Grazie e salutti.

Susana Fagnola

@

Per Paolo, le poche notizie che ho ricevuto su Morano sul Po sono le seguenti: persone anziane della casa di riposo sono state evacuate nella giornata di 17. Alcune altre persone erano già state evacuate il 16. Gli evacuati sono a Casale Monferrato, all'ospedale od in centri di accoglienza secondo le necessità. Il paese è stato seriamente e completamente allagato; l'acqua ha superato il livello della piena precedente, sembrerebbe di circa centimetri, nella zona S.S.31-cimitero. Ovviamente mancano luce,acqua e telefoni. Solo alcuni cellulari hanno ancora un po di batteria. L'accesso al paese è possibile solo con i mezzi fuoristrada della protezione civile, riservati ai generi di prima necessità.

Robert Martinoli

@

Siamo sommersi di fango. La situazione a Moncalieri non è del tutto ripristinata, non ci sono volontari che danno una mano. Lunedì mattina per comprare dell'acqua in bottiglia il costo della Lurisia lire 5000 a confezione, le linee telefoniche non ancora ristabilite, siamo sommersi di fango.

Coop-solidarietà

@

Salve, la mia e-mail riguarda la visita della Regina d'Inghilterra. Era proprio necessaria un'accoglienza così festosa???

Gianpiero Amone

@

Noi dalle Langhe e del Roero ricordiamo bene i momenti dell' alluvione del 94 e siamo vicini a quei Piemontesi che sono nelle stesse situazioni in cui ci trovammo allora e spero sapremo ricambiare lo slancio di chi venne ad aiutare a spalare fango in val Tanaro. Per fortuna questa volta i meccanismi di prevenzione e di soccorso nell'emergenza hanno funzionato meglio e si piangono molte vittime di allora.
Grazie Presidente Ghigo! Grazie Presidente Bresso e Assessore Campia. Grazie anche a quei sindaci che hanno presidiato i municipi. Grazie ai rispisti che ripulivano dai detriti sotto la pioggia scrosciante. Grazie ai Vigili del Fuoco che piangono anche un caduto. Grazie anche a La Stampa, che in queste tragiche occasioni si ricorda di essere il quotidiano piemontese di tutti i Piemontesi...la rete dei corrispondenti locali ha saputo informare con precisione, senza umoristiche cadute la "Dora Baltica" dei corrispondenti della Rai che si stupivano anche del "civile comportamento dei Valdostani": evidentemente sanno che la "sceneggiata" non è nella nostra cultura.
Grazie ancora.

Francesco Sobrero

@

È pazzesco! quello che è successo doveva accadere, invece i sono calabrese, ho assistito a nubrifagio di Soverato allora..... di chi è la colpa???? Il popolo valdostano è gran popolo, mano male che ci sono loro.....ma i morti la colpa non è solo del fiume in piena.....Politici ricordatevi anche questo...

Spanò Pasquale

@

A Crescentino la Dora Baltea ha cambiato il suo corso, e ancora inondando due frazioni.

Stefano Allegranza

@

Vi do le ultime informazioni su Trino v.se. (17/10/00 ore 21.30). A Trino sono tutti incazzati neri. La gente ha preferito restare nelle case. Nella zona centrale l'acqua è arrivata al primo piano e solo oggi è scesa di livello lasciando ovunque solo fango e detriti. C'è ancora una zona sommersa. Il paese è attualmente senza corrente elettrica, gas metano e riscaldamento. I telefoni funzionano a singhiozzo e solo in certe zone. Non c'è acqua potabile

Galapagos

@

Notizie da Gressoney. Buongiorno a tutti! Scrivo per la prima volta dopo giorni di terrore... Abito a Gressoney la Trinité dove credo che solo un angelo ha vigilato su di noi. I danni sono ingenti e le persone "sfrattate" sono molte.. Malgrado tutto la solidarietà è stata tanta e continua ad aiutarci. Non riesco quasi a scrivere queste 4 righe e qui sappiamo poco di quello che è successo a pochi chilometri da noi...

Alessandra Farinet

@

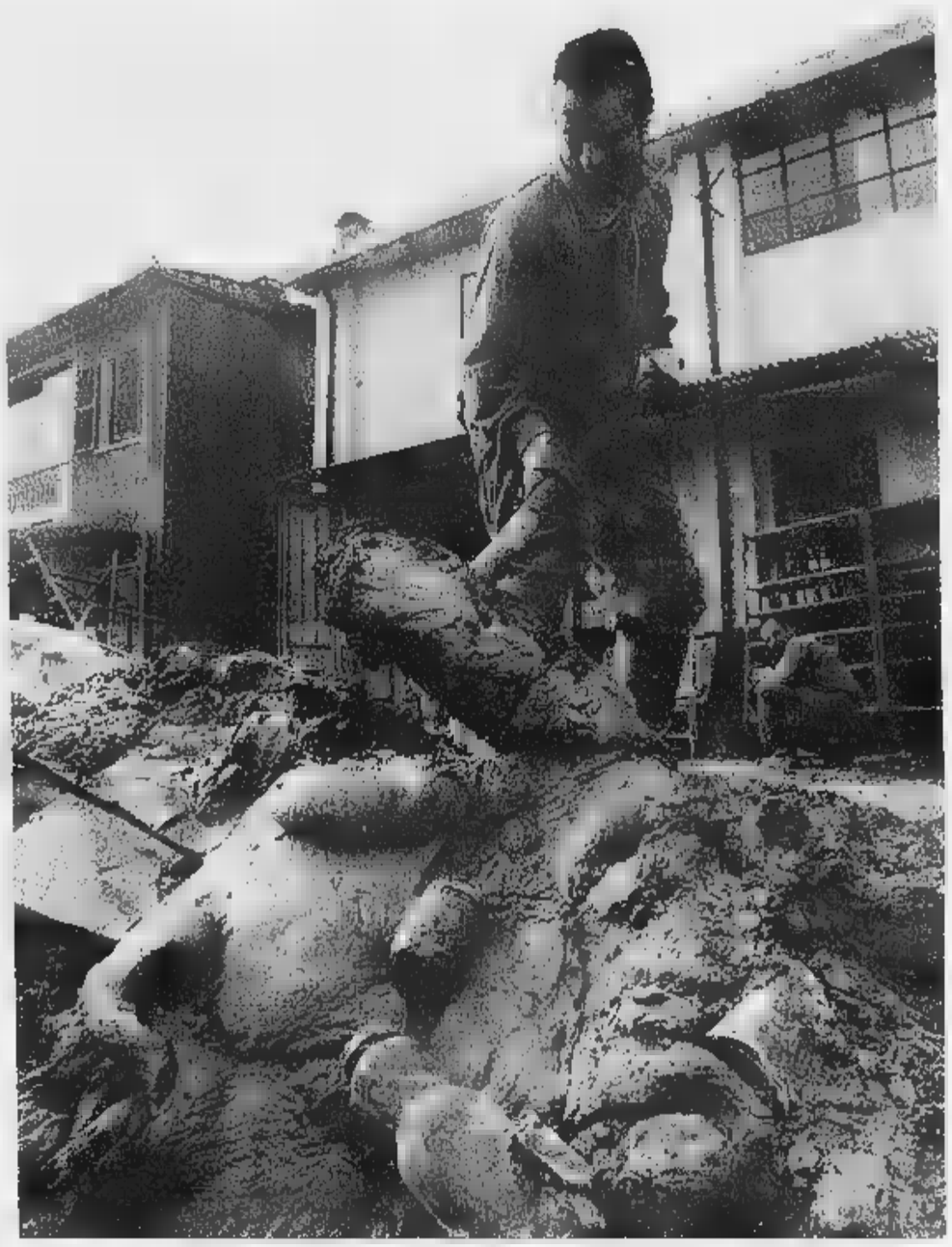
Manca l'acqua.....è panico! A Torino e provincia manca l'acqua e ieri i torinesi si sono trovati a doversi rifornire. Per mia fortuna non ho vissuto nessuno dei due conflitti mondiali, ma vi assicuro che ciò che ho visto ieri mi ha fatto davvero riflettere: gente di tutte le età spingere urlare ed insultarsi per accaparrarsi dell' acqua minerale; e poi l'ingordigia, la bramosia di avere che spingevano a non accontentarsi della quantità sufficiente ma a riempire più carrelli! Ma mi chiedo se, in caso di estrema emergenza, si debba aver più paura del"nemico"chiunque o qualsiasi cosa sia!o di chi ti è accanto e magari domenica ti ha dato il segno della pace in chiesa!

Barbara D.F

@

Nei giorni della tragedia che ha colpito noi valdostani, quando tutta la tanto incensata moderna tecnologia era fuori uso l'unico modo per comunicare è stata cugina povera della televisione: la radio.Vorrei ringraziare a nome di tutti chi ci è stato vicino con quasi 48 ore di diretta, tre emittenti locali che si sono prontamente attivate e ci hanno sostenuto. Nonostante uno degli speakers non avesse notizie della sua casa e dei suoi famigliari ha continuato a parlare, a rassicurare chi non aveva l'elettricità e nel buio della orribile notte tra sabato e domenica non riusciva nemmeno a telefonare alla protezione civile. Meriterebbero una medaglia...Chissà!

Monica Martinet



Si spala il fango in val Chisone: pochi ore dopo l'alluvione è cominciata la ricostruzione

www.lastampa.it

Per partecipare al forum dei lettori, mandate le vostre testimonianze all'indirizzo alluvione@rubriche.lastampa.it

IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO MENTRE A TORINO SI LITIGAVA SU UN'ONORIFICENZA CITTADINA

Per il premio Hegel la Germania sceglie Bobbio

Alberto Papuzzi

TORINO

«CREDO che mi abbiano scelto perché si sono accorti - dice Norberto Bobbio, con tipico *understatment* torinese - che non era mai stato premiato uno studioso italiano, pur dopo tanti anni. Allora hanno pensato a me, un po' perché sono un decano, sebbene non quanto Gadamer che di anni ne ha compiuti 100, un po' perché nella mia vita mi sono effettivamente occupato di Hegel, anche se non sono il più bravo fra gli studiosi hegeliani in Italia». Così il filosofo ha accolto la notizia di aver vinto il Premio Hegel di mila marchi, che la Città di Stoccarda assegna ogni tre anni, a partire dal 1970, duecentesimo anniversario della nascita del suo famoso figlio. Si tratta di uno dei più prestigiosi riconoscimenti tedeschi, che per una beffarda coincidenza è stato dato a Bobbio proprio mentre a Torino si litigava sul conferimento di una onorificenza cittadina.

Il nome di Bobbio, diverse opere del quale circolano in lingua tedesca, si aggiunge a quelli di Bruno Snell, Jürgen Habermas, Ernst Gombrich, Hans-Georg Gadamer, Roman Jacobson, Paul Ricoeur, Niklas Luhmann, Donald Davidson, Jacques Le Goff e Charles Taylor. La cerimonia di consegna è prevista per il 20 novembre a Stoccarda. Per ragioni di salute il premiato non parteciperà, ma i quattrocento invitati potranno ascoltarlo in intervista televisiva, con lo studioso tedesco Otto Kallscheurer, mentre il premio è ritirato da Michelangelo Bovero, allievo di Bobbio sulla cattedra torinese di Filosofia politica.

Innanzi tutto il filosofo ricorda che la Hegel-Gesellschaft, associazione hegeliana della Germania dell'Est, tenne nel settembre 1966 un grande convegno a Praga, dedicato alla Filosofia del diritto in Hegel: la relazione introduttiva venne affidata a Norberto Bobbio («Ero molto imbarazzato e intimidito»), che la svolse sul rapporto fra Hegel e giusnaturalismo. Il testo della conferenza venne pubblicato in Germania e in Italia, fra l'altro entrando nel volume degli *Studi hegeliani* (Einaudi, 1981): «E' un punto di riferimento, per cui il premio al sottoscritto trova una sua specifica ragione».

Ripensando ai suoi rapporti con la cultura tedesca, il filosofo torna a un tempo lontano nella memoria: «Sono vissuto in un periodo in cui la Germania era la Mecca degli studi. Il secolo XIX e l'inizio del XX sono stati dominati dal sapere scientifico tedesco. Come oggi i giovani vanno in America, allora si andava in Germania, considerata la nazione che aveva offerto il maggior contributo in quasi tutte le discipline. Mi ricordo come fosse oggi che quando uno studente voleva dedicarsi agli studi, il mio amato professore di diritto, Gioele Solari, gli chiedeva: "Ma sai il tedesco?". Il viaggio in Germania era obbligato».

«Viaggio che io feci - prosegue il filosofo - a Heidelberg nel 1932, l'anno dopo la mia laurea, per perfezionare la lingua e per prendere contatto con una cultura verso la quale avevamo un complesso d'inferiorità. Il nazismo era alle porte: rivedo ancora i cortei schiamazzanti delle camicie brune. Fra i professori c'era un filosofo allora giovane destinato a diventare celeberrimo: Karl Jaspers, poi costretto alla strada dell'esilio. Proprio quell'anno pubblicò l'opera fondamentale, intitolata *Metaphysik*. Ricordo benissimo i tre volumi nelle vetrine delle librerie».

Il primo portale per gestire i family affair.

www.e-family.it

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastasini
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo [redacted] redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

[redacted] LA STAMPA SPA
Presidente
[redacted] Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE
[redacted] La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 24 ottobre 2000 è stata di 500.835 copie

IL VERTICE EUROPA-CINA A PECHINO

SE CHIRAC SPINTONA PRODI

Francesco Sisci

L'INTENZIONE era chiara, [redacted] forte: quella di usare l'occasione del vertice annuale Europa-Cina per dimostrare la presenza dell'Unione Europea in questo pezzo di mondo così importante, [redacted] provare la forza e l'unità dell'Europa. Così però non è stato, e la colpa è tutta dei francesi. Immagini televisive hanno mostrato chiaramente il presidente Chirac spintonare pesantemente Prodi nel momento di stringere la mano ai dignitari cinesi. Per Pechino infatti il presidente della Commissione, come rappresentante di tutti i Paesi dell'Unione, è più importante del presidente di turno. Ma per Chirac le cose stanno diversamente e ha dovuto mostrarlo infischiandosene dell'etichetta, e forse anche della semplice educazione.

La conferenza stampa congiunta, rigorosamente in francese, si è poi concentrata sui rapporti bilaterali Cina-Francia, come [redacted] gli altri 14 Paesi dell'Unione fossero solo le patatine, *french fried*, intorno all'arrosto parigino. La ciliegina sulla torta è stato il clou della serata, la presentazione di una nuova rivista, *Heartland*, sforzo congiunto italiano, francese e cinese, alla presenza di Prodi e decisamente boicottata dai cugini d'Oltralpe. Né tutta questa voglia di primeggiare ha pagato. Per Prodi *Heartland* è stato un successo, di cui i francesi a questo punto non possono fregiarsi. Pascal Lamy, negoziatore francese per il Wto e star europea del vertice, ha invece offeso gli ospiti cinesi arrivando con 45 minuti di ritardo [redacted] una cena dove lui aveva invitato un cinese. Risultato, il cinese dopo aver sbocconcellato il primo ha detto che aveva da fare [redacted] se n'è andato.

I cinesi, che tifano per [redacted] rafforzamento europeo, e avevano scientemente costruito una piattaforma per l'Europa unita, si sono trovati un'Europa sbrindellata, nonostante gli eroici sforzi di Prodi per dare contenuti più ampi a questo vertice. Il dubbio è allora che la Francia stia tifando contro l'Europa, contro il suo rafforzamento politico, che solo può rafforzare l'euro, spinta da un paranoico timore di perdita di potere a favore di Bruxelles. Ma occorre dire che Chirac gioca col fuoco. Ulteriori strattoni all'Europa indeboliscono l'euro e dalla fine o anche solo dall'indebolimento dell'euro gli sconfitti non saranno solo i deboli italiani, ma anche i forti francesi, che pagherebbero come tutti gli altissimi costi di una eventuale rottura del patto dell'euro, e stanno pagando, come tutti, la debolezza di quella che [redacted] già a tutti gli effetti la moneta comune.

IL DOMATORE SBRANATO

LA CAREZZA DELLA TIGRE

Isabella Lattes Coifmann

ABBIAMO letto la triste notizia di cronaca. Un domatore olandese del circo di Moira Orfei, Gaston Bosman di settant'anni, è stato ferito a morte da una tigre che stava addestrando. Non è il primo episodio del genere. Di tanto in tanto si registrano attacchi mortali di tigri, leoni [redacted] di altri animali feroci agli esseri umani, anche se per fortuna tragedie di questo genere non sono molto frequenti. E sempre ci [redacted] domanda perché [redacted]i succedono.

Gli addetti ai circhi, coloro che vivono sempre a contatto con le belve, sono convinti che si possa stabilire un «feeling» di vera amicizia tra la tigre, il leone, il leopardo o il giaguaro e il domatore. Sono convinti che questi animali squisitamente selvatici si possano addomesticare. E, per avvalorare la loro tesi, adducono sempre l'argomento chiave: questi animali non sono stati strappati [redacted] la violenza al loro habitat naturale e costretti [redacted] prigionia. Non conoscono la libertà della natura, sono nati in cattività, hanno subito un «imprinting» sull'uomo, per cui lo considerano come un membro della stessa specie e si abituano facilmente alla sua presenza. Per loro l'essere umano rappresenta l'individuo dominante, a cui si deve cieca obbedienza. Ma tutti sappiamo che la superiorità del domatore è solo psicologica, non certo fisica. Non bisogna dimenticare che questi animali hanno una forza muscolare enormemente superiore a quella umana. Una loro carezza, [redacted] fa per dire, equivale a una zampata non precisamente «amichevole», che può avere effetti devastanti.

Il rapporto animale selvatico-uomo è molto complesso. Anche [redacted] domatore ha una lunga esperienza, come l'aveva certamente Bosman, non sempre riesce a interpretare correttamente segni quasi impercettibili del comportamento animale che denotano un [redacted] stato particolare. L'uomo può assumere inconsapevolmente atteggiamenti che evocano una reazione aggressiva. Cosa che è successa evidentemente [redacted] questo caso.

C'è stata quattro anni fa una vivace polemica sulla stampa e in televisione sulla necessità di abolire gli animali nei circhi. E allora Nando Orfei annunciò pubblicamente che avrebbe rinunciato nei suoi spettacoli a tigri ed elefanti. Una rinuncia fatta a malincuore per venire incontro a un'opinione pubblica che secondo i sondaggi voleva un circo senza animali. Purtroppo anche nella dinastia degli Orfei c'è qualcuno che continua a esibire le tigri. Con le conseguenze che dobbiamo dolorosamente constatare.

La risposta militare ai palestinesi deve essere compatibile con l'etica del paese: e Arafat ne approfitta

Israele, il punto debole della forza

Fiamma Nirenstein

Un anziano palestinese sotto lo sguardo dei soldati israeliani, a Gerusalemme. A lato Fiamma Nirenstein

LA domanda che tutto il mondo rivolge all'esercito [redacted] Israele, perché tanti morti civili?, agita soprattutto gli israeliani, perché [redacted] loro una fragilità strutturale proprio dove hanno sempre pensato di essere molto forti: la strategia bellica. Tutti [redacted] che Israele [redacted] pensa di spazzare via a colpi di mortaio lo scontro in atto. Anche Arafat lo sa. Può contare sul fatto che le strategie devono essere compatibili con l'etica del Paese, che non sopporta di vedere bambini morti per sua mano. Ma insieme, Israele deve evitare di risultare debole, ovvero non può accettare che i suoi cittadini siano attaccati a casa loro. L'esercito ripete che spara solo su obiettivi molto precisi, cioè su uomini in armi, [redacted] estremi: ma così non esercita una deterrenza sugli scontri perché si trattiene dal rispondere con tutti i mezzi, né evita di colpire i civili. E allora?

Ecco subito due fatti: il tipo di guerra in atto è del tutto nuova, richiede da ambedue le parti una ginnastica strategica mai sperimentata prima, ed è assai più dura dell'Intifada (1987-1993). Il secondo fatto consiste nella difficoltà di Israele ad aggiustarsi a una nuova strategia. I palestinesi per ora scelgono il terreno, quello della libanizzazione, che comporta l'uso misto delle folle e di gruppi armati, sul modello della ritirata dal Libano nel maggio scorso, quando gli Hezbollah spinsero le truppe israeliane, che certo erano molto più forti quanto a capacità bellica, fuori dei confini, con l'aiuto di una folla che li imbozzolava in [redacted] protesta [redacted] strategica che poteva essere vinta solo [redacted] una strage di civili.

Israele dispone di un esercito molto forte, con tutte le caratteristiche di una forza creata per scontrarsi con un altro esercito, e questo non funziona: il generale Yzchak Ben Israel, capo dell'Autorità per la Ricerca e lo Sviluppo [redacted] armi dell'esercito israeliano, già nel marzo scorso, secondo quanto riporta Zeef Shiff, [redacted] miglioro commentatore militare d'Israele, scriveva su una rivista specializzata della necessità di affrontare il problema delle «armi non letali»: «che riescano a impedire i movimenti degli individui senza ucciderli e senza causare loro un danno irreparabile... che confondano, immobilizzino, neutralizzino momentaneamente la folla».

Il problema è che tali armi quasi non esistono e persino gli Stati Uniti non [redacted] hanno [redacted] riserva pronta all'uso: i cannoni ad acqua hanno un raggio molto corto, le schiume e gli oli ingombrano nell'eventualità di un'azione, [redacted] ancora si vedono in giro pochissimi blocchi acustici disorientanti, che pure esistono. Alla fine, Arafat ha ottimo gioco a [redacted] una strategia che ieri, per esempio ha avuto una sua sperimentazione sul campo quando 12 mila palestinesi hanno marciato in Giordania nella Valle del Giordano dando poi vita a tumul[redacted] quando l'esercito del re ha impedito loro di passare il ponte di Hussein verso Israele. Che [redacted] sarebbe accaduto se un torrente di civili avesse raggiungo i carri armati israeliani e le postazioni di confine? Israele avrebbe sparato sulla folla dei civili?

Per ora la tecnica dell'esercito [redacted] completamente diversa: anche da Gilo, il quartiere di Gerusalemme sovrastante Beit Jalla da cui si spara sulle cas[redacted] degli ebrei, l'esercito risponde con colpi [redacted]rati per evitare troppi danni alla popolazione cristiana della vallata. Ma il vero test è lo scontro al chek point: prima vengono i bambini e le folle dei civili. Poi, [redacted] armi: gli F16 [redacted] bottiglie molotov sono usate dai g[redacted] tanzim, e anche in molti casi dalla polizia. Intanto, però, l'uso delle forze in campo è variato (a volte Arafat mette in campo i tanzim e usa la polizia per calmarli, poi invece di nuovo consente alla polizia [redacted] sparare) [redacted] mischia anche sapientemente la spontaneità (i bambini) e la militarizzazione. Ma la guerra è sfuggita di mano a Arafat? Potrebbe ancora cambiare strategia? La risposta [redacted] che non controlla tutti gli episodi sul campo, e che ci sono figure forti [redacted] Marwan Barghuty. Sostanzialmente, come ci [redacted] detto il capo dei tanzim di Betlemme: «Se dà un'indicazione definitiva, è lui il capo. E a comportarci in guerra [redacted] allenati da vent'anni».

Adesso il nuovo gioco strategico è quello dei cristiani: Arafat ha messo in conto che, con gli spari da [redacted] Jalla, Israele colpirà Betlemme suscitando lo sdegno di tutto il mondo cristiano. Ma qui c'è un punto debole della [redacted] strategia: dopo il processo di pace, le varie forze internazionali non sono più le stesse. Sanno che Arafat non ha bisogno necessariamente della guerra per ottenere. [redacted] Papa, raggiunto da un messaggio [redacted] Arafat per il 22° anno di pontificato che gli chiedeva di prendere una posizione nello scontro, ha preferito chiedere alle due parti di fermare la violenza. Il terreno internazionale per Arafat è sempre molto vantaggioso, ma è divenuto più sdrucciolevole. La [redacted] roccaforte resta la lotta armata coperta dal popolo di fronte a un esercito che è già in crisi per aver fatto troppi morti.

Morta Gianna Tornabuoni

Quella formica ironica di Paese Sera

È morta nei giorni scorsi a Roma Gianna Veroni Tornabuoni, mamma di Lietta, critico cinematografico ed editorialista de *La Stampa*. A Lietta [redacted] condoglianze [redacted] tutti i giornalisti de *La Stampa*. Fausto Coen, [redacted] direttore, ricorda la collaborazione di Gianna Veroni al quotidiano romano *Paese Sera*.

[redacted] Coen

LA sua collaborazione a *Paese Sera* era anonima ma preziosa. Aveva l'abilità di pescare soprattutto tra i periodici inglesi o americani, spesso sconosciuti, testi che potevano arricchire le cronache di grossi eventi [redacted] l'effetto benefico di assolvere, almeno in parte, il giornale dalle accuse di provincialismo. I fattacci accadevano dunque anche in casa d'altri. M'incantavano i suoi ricordi degli Anni 20-30 di una certa buona borghesia romana non numerosa, ma nemmeno esigua, che [redacted] era [redacted] lontana dal fascismo e di cui lei conosceva personaggi, gesti coraggiosi, [redacted] anche meschini cedimenti. Del padre preferiva ricordare, più che le umiliazioni subite come antifascista, episodi divertenti.

Il carattere ottimista di Gianna si accompagnava ad una grande sensibilità. Ricordo la sua generosità con il correttore di bozze Calandrino, di cui non si [redacted] vere generalità. Era stato famoso nel mondo del varietà [redacted] dell'avanspettacolo degli Anni 20. Aveva tenuto a battesimo Macario, Dapporto, Fanfulla ed altri. Tristi vicende lo avevano emarginato. Era solo al mondo, magrissimo, mal vestito. Ma era un uomo civile, colto. Gianna gli fu sempre vicino, gli portava spesso dolci di cui lo sapeva goloso che integravano i suoi magri pasti. Lo andava a trovare, gli procurava il medico [redacted] gli portava le medicine.

Negli ultimi tempi le nostre conversazioni avvenivano solo al telefono. Era sempre informata. Piango molto la sua perdita.

LETTERE

Due maestri di libertà • I disabili e le barriere • Sant'Agostino e le schiave del sesso

LA RISPOSTA di O.d.B.

Le pensioni tagliate alle donne sposate

EGR. Sig. Oreste del Buono, in prossimità delle elezioni politiche del 2001, i partiti di centro destra, di centro sinistra nonché di Rifondazione comunista, sono in competizione per dimostrare agli elettori italiani chi fa la proposta migliore in termini di giustizia fiscale ed equità sociale da inserire nella nuova legge finanziaria. Ciò che stupisce è che in questo clima di magnanimità a nessuno venga in mente [redacted] proporre l'abrogazione dell'articolo 4 comma b della legge 503/1992.

Questo articolo, vale la pena di ricordarlo [redacted] politici, stabilisce che per i lavoratori che hanno maturato [redacted] minimo di quindici anni di contributi, il diritto alla pensione integrata al minimo è subordinato al reddito cumulato dei coniugi che non siano separati legalmente. Il limite di reddito, dice l'articolo 4, è stabilito nella misura di tre volte il minimo.

Questo articolo è stato sospeso nell'anno 1994 [redacted] ingiustamente è ritornato in vigore dal 1 gennaio 1995. Le norme della legge in questione riguardano tutti i lavoratori, [redacted] per forza di cose colpiscono principalmente [redacted] donne, visto che le stesse si sono costituite queste pensioni «integrate al minimo», le cosiddette pensioni di vecchiaia costituite da contributi obbligatori da lavoro dipendente, e da contributi volontari autorizzati dall'Inps.

Le pensioni tagliate però - per effetto del cumulo - riguardano solo le donne sposate come la sottoscritta, a cui evidentemente non si riconosce una vera dignità di persona e cittadina di questo Stato, oltreché il diritto dell'individualità della pensione. Ma c'è di peggio, c'è da sentirsi letteralmente truffate in quanto quegli onerosi contributi volontari versati per anni è come se fossero stati regalati all'Inps che [redacted] ha [redacted] più restituiti. Una domanda ai politici: se qualcuno più potente [redacted] loro decidesse di tagliare di oltre il 50% la loro indennità parlamentare, come si comporterebbero?

Giovanna Ulivi, Savona

GENTILE signora Ulivi, ecco una buona domanda, alla quale non c'è risposta: i compensi dei parlamentari sono sempre stati autoaumentati, mai eterodimezzati.

Oreste del [redacted]

Il «Sigillo» [redacted] Bobbio e Galante Garrone

E' un grande privilegio vivere nella città di Norberto Bobbio [redacted] Alessandro Galante Garrone, maestri di cultura, di democrazia, [redacted] lotta per la libertà: tutta la loro storia è stata fonte di onore e di dignità per Torino e per il nostro Paese.

Negare loro il «sigillo civico» significa offendere quella storia esemplare e infangare l'onore e la dignità della città: una vergognosa dimostrazione di meschinità immemore e cattiva coscienza storica.

Maria Andrina, Dunia Astrologo, Paolo Borgna, Luigi Brossa, Flavio Brugnoli, Paolo Chicco, Mario Gioannini, Maria Cristina Olivetti, Annamaria Pastore, Piera Vicari
Torino

Alle Paraolimpiadi poche medaglie

In Australia si stanno svolgendo le Paraolimpiadi. L'Italia, dopo i grandi successi olimpici del settembre scorso, purtroppo non si sta ripetendo.

Qualche sparuta medaglia rappresenta l'italico, magrissimo, bottino. E' probabile che qualcosa, nelle più importanti istituzioni politiche e sportive, [redacted] funzioni al meglio, pensiamo ad esempio alla cronica «presenza», per le strade italiane, delle barriere architettoniche.

E [redacted] non si riesce ad uscire di casa, è veramente difficile che vi possano essere forti atleti.

Nicola Priolo

Alluvione, solidarietà dal Mozambico

Sono [redacted] missionario comboniano [redacted] e scrivo alla *Stampa* per far giungere la solidarietà mia e dei missionari comboniani del Mozambico (siamo circa 60) alle persone così duramente provate dalle piene e inondazioni nel nord Italia.

Mi trovo in Mozambico da vari anni e, dopo che nel '92 si è firmato l'accordo [redacted] pace di Roma che faceva terminare una spaventosa guerra che aveva fatto più di un milione di morti, purtroppo quest'anno anche per noi c'è stata una tremenda alluvione nel centro [redacted] sud del Paese nei mesi di febbraio [redacted] marzo che ha causato un migliaio di morti e quasi un milione di sfollati. Sappiamo quindi [redacted] vuol dire perdere tutto e dover lasciare la propria casa, come sta succedendo per varie persone nel nord Italia in queste settimane.

È per questo che vi scrivo, per esprimervi la mia, la nostra solidarietà e anche della gente di qui.

p. Giorgio Giboli
missionario comboniano

Prostituzione l'esempio dell'Olanda

Credo che in questi giorni l'Olanda (con le prostitute riconosciute per legge lavoratrici autonome e i bordelli divenuti a tutti gli effetti imprese commerciali) stia offrendo un esempio di civiltà senza dubbio migliore di quello che sta offrendo il nostro Paese lungo le grandi vie di comunicazione.

Visto che, come diceva perfino Sant'Agostino, la prostituzione evita mali peggiori, occorre regolamentarla per cercare di migliorare le condizioni di vita di queste ragazze schiave, per sottoporle ai dovuti controlli sanitari e per far in modo che anche l[redacted] (e i loro protettori, qualora esistano) paghino le tasse come fanno tutti coloro che lavorano.

Davide Cabassa
Salsomaggiore (Pr)

Anagrafe consolare odissea burocratica

Sono un cittadino italiano [redacted] mi sono recato all'ufficio anagrafe consolare di Bruxelles perché avevo bisogno di alcuni documenti. Il certificato di residenza me lo consegnano in tempo reale, ma devo pagare ben 25.000 lire. Il certificato [redacted] cittadinanza, per il quale ho dovuto pagare solo 16.000 lire, mi verrà spedito [redacted] casa perché il console alle ore 12 era già andato via. Infine mi serviva l'estratto dell'atto [redacted] nascita, [redacted] per averlo dovrò andare apposta in Italia, e richiederlo presso l'anagrafe del luogo in cui sono nato. Ministro Bassanini, che succede?

Caolin Irpool

La riforma della leva

Leggo sulla *Stampa* di ieri l'articolo di Massimo Luciani «Cittadini ma non più soldati», riguardante [redacted] riforma della leva, nel quale evidenzia come «sia stata discussa relativamente poco in Parlamento e quasi nulla nel Paese, come se si trattasse dello sbocco obbligato di una scelta tecnica».

E b[redacted] che si sappia che la commissione Difesa ha sviluppato un'indagine conoscitiva deliberata nel settembre del 1996 e conclusa il 19 novembre 1997 poi presentata [redacted] stampa il 2 dicembre 1997. Inoltre vorrei ricordare che la proposta di legge n. 5218 di iniziativa dei Democratici di Sinistra, primi firmatari Spini, Folena, Ruffino, fu presentata il 10 settembre 1998; il gruppo dei Ds aveva svolto un interessante convegno pubblico in data 29 marzo 1999 dal titolo «Leva sì, Leva no» di cui furono poi pubblicati gli atti.

Inoltre, la proposta di legge «Delega al Governo della riforma [redacted] Servizio Militare» (A.C. 6433) del Governo D'Alema è stata presentata l'8 ottobre 1999 dall'allora ministro della Difesa Carlo Scognamiglio.

Come si può vedere dai due volumi dell'indagine conoscitiva, [redacted] stata compiuta una larga consultazione di molti soggetti sociali e istituzionali. Condivido che il dibattito poteva essere più ampio, ma richiederebbe forse una maggiore attenzione alle vicende parlamentari.

Valdo Spini, Roma
presidente della commissione Difesa della Camera dei Deputati

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE [redacted]
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681; Roma, via Barberini [redacted], fax 06.48603; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax [redacted] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [redacted] tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 [redacted] 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin [redacted] $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. [redacted] 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: [redacted] Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. [redacted] Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-XXXXX, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 800 56381; [redacted] 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted] 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590888. Palermo via Lincoln 19, tel. [redacted] 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Toyota YARiS VERSO

1° Teorema di YARIS Verso

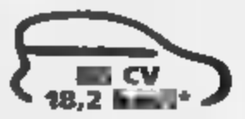
PIÙ È PICCOLA L'AUTO, LO SPAZIO INTERNO.

Dimostrazione:
in soli 3,86 m di lunghezza Yaris Verso sviluppa un volume interno di ben 2,9 m³ offrendo spazio senza precedenti per adulti ed possibilità di carico senza uguali, più di molte monovolume e station wagon anche di categoria superiore. Su Yaris Verso trovano posto anche portaoggetti.

2° Teorema di YARIS Verso

DATO UN POTENZA

Dimostrazione:
1300 VVT-i 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole che ottimizzando l'erogazione della potenza consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria. Accelerazione da 0 100 km/h in 11,9" ben 18,2 km/l*. **Un propulsore così innovativo da eletto da giuria esperti internazionali Motore dell'Anno 2000.**



3° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È PICCOLA L'AUTO, LA SUA

Yaris Verso ha serie: doppio Airbag, barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta. A richiesta, ABS con EBD. Yaris Verso ha superato i crash test a km/h, secondo gli standard Euro NCAP, molto più impegnativi di quelli richiesti per l'omologazione.

4° Teorema di YARIS Verso

PIÙ È L'AUTO, TECNOLOGIA.

Dimostrazione:
Yaris Verso ha di serie: gli esclusivi sedili "Fold&Hide" che scompaiono sotto il pianale, strumentazione digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, impianto hi-fi, climatizzatore, antifurto Immobilizer. A richiesta: sistema di navigazione satellitare e cambio automatico a 4 rapporti.

YARIS È GIÀ EURO 3.

da lire **26.700.000** chiavi in mano**

Il grande piccolo Genio.

Toyota Yaris è Auto dell'Anno 2000

SCOPRITELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Yaris Verso con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Yaris Verso gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

800-252620 È il numero verde che vi permette di avere tutte le informazioni sul mondo Yaris.

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

RAMAZZOTTI | «STILE LIBERO» È IL NUOVO CD, ESCE QUATTRO ANNI DOPO IL FORTUNATO «DOVE C'È MUSICA»

EROS di borgata e di jet set

«Per questo album ho avuto con me i musicisti migliori» Un duetto con Cher In futuro Phil Collins Un rap di Jovanotti al lancio degno di una popstar

Qui accanto Eros Ramazzotti che ha presentato ieri il suo nuovo cd; in alto la cantante americana Cher che duetta con Eros in «Più che puoi» di cui è già uscito il videoclip

Luca Dondoni

Milano

«Stile libero» è il titolo scelto da Eros Ramazzotti per il nuovo cd in uscita quattro anni dopo il fortunato «Dove c'è musica» che raggiunse la ragguardevole cifra di sette milioni di dischi venduti in tutto il mondo. Gigantesco Eros. Un ragazzo che si ricorda ancora com'era la vita di borgata (quartiere Cinecittà) vissuta sia da piccolo arrivando poi all'appuntamento con la musica e il successo e diventando così ricco e famoso. Oggi, sposato con Michelle Hunziker e padre di una bella bambina che ha chiamato Aurora, Ramazzotti ha raggiunto il gotha del music-business: la sua casa discografica (la BMG Ariola) lo considera un artista a livello internazionale quanto i colleghi Annie Lennox, David Bowie, Take That, Five o Natalie Imbruglia. E alla presentazione di «Stile libero» all'Auditorium di Milano c'era il quartier generale dell'etichetta seguito da uno stuolo di giornalisti provenienti da tutto il mondo. La sera prima della conferenza stampa Eros ha intrattenuto gli ospiti con un concerto dove si sono notati vip come Teo Teocoli, i calciatori Galante e Ventola, Gianni Morandi, Biagio Antonacci, Giorgio Armani, Lorenzo Jovanotti e tanti altri. Carino il momento in cui proprio Jovanotti è salito sul palco e ha duettato con il protagonista della serata per la canzone «Improvvisa luce ad Est». Autore del testo, Lorenzo ha improvvisato sul momento un rap dedicato a Eros (non è nel disco) dove tra le rime più curiose ricordiamo: «Eros sei un uomo di borgata e di jet-set». Ancora, durante lo show-case per «Più che puoi» cantata in duetto con Cher, sullo sfondo giravano le immagini che ritraevano alcuni momenti della registrazione della canzone fatta a Londra poche settimane fa. Tra l'altro, giusto per rendersi conto del peso di questo artista basti pensare che «Fuoco nel fuoco» il singolo che ha fatto da apripista all'uscita del cd è stata la canzone maggiormente programmata dalle radio in FM italiane con ben 950 passaggi in una sola settimana.

Eros questo duetto con Cher è un prologo ad una collaborazione che continuerà magari dal vivo?

«Sapete come sono fatti i divi americani. Non si sa mai... Comunque qualcosa insieme dovremmo farla perché i presupposti ci sono tutti. Probabilmente per il video ci rivedremo ma per adesso non c'è ancora nulla di definitivo. Per quanto riguarda poi l'attività dal vivo a oggi non è stato ancora deciso nulla neppure per la tournée quindi non posso dire di più».

Tina Turner, Cher. Ci sono altri artisti con i quali vorrebbe duettare?

«Sì. Phil Collins e Lenny Kravitz».

Ci racconta come è nato questo disco.

«E' stata una genesi un pò strana perché a differenza degli altri miei lavori ho dovuto lavorare un po' di fretta. Così, grazie agli splendidi musicisti dai quali mi sono contornato e a personaggi come Rick Nowells, Claudio Guidetti, Celso Valli e Trevor Horn che si sono occupati della produzione il prodotto è davvero di grande qualità. Più melodico che ritmato, più sussurrato che urlato».

Come le è venuto in mente di duettare con Cher?

«E' stata un'idea mia e dell'avvocato Cerruti che è andato a trovarla a casa a Los Angeles. Addirittura Cher ha aperto la porta quasi nuda e potete immaginare come sia rimasto Cerruti. Mi deve essere stato un buon incontro visto che il duetto poi si è fatto».

All'interno del cofanetto che viene venduto con il cd c'è un libretto con la foto che sfogliando pagina per pagina la fa apparire sempre più vecchio sino poi a tramutare il suo viso nel famoso autoritratto di Van Gogh. Perché?

«Era un mio desiderio legato alla foto che avremmo dovuto usare per la copertina. L'art director inglese che se ne è occupato ha bocciato quel progetto in favore della bella foto di David LaChapelle. Tuttavia ha voluto che nel cofanetto ci fosse questa cosa che regalo ai miei fans».

Come ci si sente nei panni della megastar?

«Be' non posso che dire benissimo anche perché chiunque entri nel mondo dello spettacolo sogna di diventare famoso. La differenza forse sta nelle mie radici. Non sono nato ricco».

Si dice che accetterà l'invito a partecipare al prossimo Sanremo come superospite. E' possibile?

«Oggigiorno tutto è possibile».

Il popolar-pensiero del nuovo album tra kitsch e alta filosofia

Voglia di stupire ma non troppo

Maurizio Cucchi

Impennate liriche e concessioni alla banalità Effetti patetici e raffica di rime scolastiche

EGLI è fiero, sapiente, introspettivo. E' il grande Eros, che ci ammonisce: «In ogni angolo e in ogni parte / sta cambiando la realtà», e soprattutto: «I miei occhi vedono / più lontano che mai / dopo aver guardato a fondo dentro me». Noi osserviamo la sua fulgida nuca, resa ormai pura dal rasoio, scrutiamo il suo volto prognato, che è un prodigioso connubio tra Ronaldo e Vialli, ascoltiamo i suoi gargarismi, l'aspro suono delle sue possenti narici, e pensiamo con le sue parole: «E' un incontro d'anime». Finalmente.

Certo, Eros non si limita alle più elevate discipline, come la filosofia e la psicologia. Non ha pregiudizi nei confronti del kitsch, che accarezza volentieri per adeguarsi talvolta alla nostra condizione di bruti, e si abbassa a dire, come qualsiasi Julio Iglesias, «Vorrei morire / sulle labbra rosse che hai / vorrei sentire / i tuoi seni accendersi poi». Insomma, il genio è democratico, e non disdegna di elargirci vili banalità al nostro livello.

Si riscatta, peraltro, con impennate liriche degne di nota. E infatti non posso non segnalare questo attacco, con due felici settenari sdruccioli: «Lo spirito degli alberi / si muove con le nuvole», cui segue l'accensione di un'immagine della memoria: «I miei ritorni a casa per la via / da bambino», dove per attenuare l'effetto patetico pronuncia il secondo verso con decorosamente cavernosa e scimmiesca. Ma la sua acutissima attenzione per il reale semplice, quotidiano, trova altri momenti efficaci, quando, per esempio, dice: «Ed ho preparato già / fiori freschi sulla tavola che fanno più allegria». Peccato che questi due versi siano preceduti da una raffica di tronche scolastiche in rima («arriverà... eternità... verrà... un'ora fa»), attenuate ovviamente dal canto. D'altra parte l'ottimo Eros ha «voglia di stupire» ma non troppo, e soprattutto non può schiacciarci con la sua sagacia, con la sua esperienza di grande artista: ci vuol troppo bene. Tutt'al più, per dare un po' di fumogeno rosa ai nostri occhi cisposi, si esibisce in duetto con Cher, la quale aggiunge alla canzone «Più che puoi» una nota di involontario pathos incongruo. Neppure lei, d'altra parte, può conoscere i recessi profondi del popolar-pensiero di Eros, le cui risorse arrivano a rivelarci grandi verità a noi insospettate, del tipo «bisogna credere / che può succedere qualcosa che non ti aspettavi più», e poco dopo, più incisivo: «Sotto il segno del cambiamento / un pensiero nuovo nascerà». Da far invidia al duo Sgalambro-Battiato, rispetto ai quali, a scanso di equivoci, opto decisamente per Eros.

Oltre 10 mila fans

«Deep Purple» un concerto da pelle d'oca

MILANO

Diecimilaquattrocento persone basteranno per far capire al lettore che quello di lunedì al Forum di Milano è stato davvero uno dei più belli tra gli eventi musicali che si siano visti di recente? Speriamo di no. I perché sono tanti. Quello dei Deep Purple accompagnati dall'Orchestra Filarmonica Rumena è stato infatti uno di quei pochi casi dove il racconto del concerto non basta a trasferire l'energia, l'enorme carico di emozioni, l'eccitazione vissuti dentro il palazzetto. I cinque rocker del gruppo, ottantuno professori d'orchestra diretti da Paul Mann e la presenza dell'ospite Ronnie James Dio (ex cantante dei Black Sabbath) hanno dato vita a due ore e quaranta di musica da mozzare il fiato, i duetti toccanti come quello fra Ian Gillian e Ronnie James Dio sino all'apoteosi di un bis chiamato a gran voce e che ha riportato i suoni di «Smoke on the water» nelle orecchie avide dei fans.

I Deep Purple

Gillian (voce), John Lord (tastiere), Roger Glover (basso), Steve Morse (chitarra) e Ian Paice (batteria) sono nomi che solo al pronunciarli evocano l'essenza stessa di strutture come la Rock'n'Roll Hall of Fame. Vedere questi signori suonare dal vivo oggi che sono ormai passati 32 anni dal loro primo incontro su un palco scatena un misto di lacrime e sorrisi. Questo concerto che sta girando il mondo, rievoca lo storico «Concerto for group and orchestra» del lontano 1969 che allora vide i Deep Purple suonare al fianco della Royal Philarmonic Orchestra dove si alternarono brani come «Highway star», «Strange kind of woman» e intermezzi di musica classica come i «Movimenti I, II, III».

Dopo aver visto il bellissimo happening di ieri sera fa riflettere a lungo la dichiarazione di una famosa rockstar che un giorno disse: «Un rocker è vecchio solo quando gli mancano gli stimoli. Tanti giovani che vedo sulle televisioni musicali sono già vecchi e non lo sanno perché si vede che sono poveri di idee».

Ecco, questo problema, quello delle idee che mancano, non sembra affliggere i Deep Purple. La loro musica, quella miscela esplosiva di melodie come «Woman from Tokio» e «Black Night» lascia lo spettatore di così come lo ammutolivano un tempo. Vedere al Forum di Assago tanti papà con i figli al seguito e le lacrime agli occhi per la commozione farà tanto amarcord ma insieme ci riempie il cuore e il cervello. La pelle d'oca, fortunatamente, non si può comprare.

[lu. don.]

«Fiumi di porpora»

Vincent Cassel «Io, il killer di Kassovitz»

Simonetta Robiony

ROMA

Faccia ritagliata nella pietra, ma bello sguardo e bel sorriso, Vincent Cassel, oltre alle cronache rosa per essere il marito di Monica Bellucci, è arrivato a Roma da Parigi, un po' per presentare «Fiumi di porpora» con Jean Reno, il terzo film diretto da Mathieu Kassovitz, e un po' per accompagnare la moglie alla prima di gala di «Malena» di Tornatore, l'opera che dovrebbe promuoverla definitivamente dal ruolo di modella a quello di attrice. Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Grangé il film, nonostante racconti la storia assai alla moda di un serial killer, affronta sullo sfondo temi importanti e contemporanei: la genetica e il diritto che si stanno prendendo gli uomini di manipolare il destino dei loro simili, i rigurgiti di nazismo che si intravedono nella violenza degli skinhead, l'arroccamento della cultura occidentale di fronte all'arrivo impetuoso di altri popoli e costumi, il potere che si autocorrompe se non è in grado di trovare legittimazione nella gente. Di tutto questo, però, Cassel sostiene di non essersene neanche accorto: «Abbiamo girato in fretta, senza neanche copione, preoccupati soprattutto di vincere il freddo dell'Alta Savoia. Per me è stato un film fisico, più che psicologico. Con Kassovitz avevo già fatto «Metisse», «L'odio» e «Assassini», per di più, l'anno scorso, accanto a Nicole Kidman, abbiamo girato «Birthday-girl» recitando, entrambi, la parte di due russi che sfruttano una puttana: ci intendiamo poche parole. Lui mi diceva dovevo fare, io eseguivo senza starci troppo a pensare». Primo film di genere del regista Kassovitz, «I fiumi di porpora» l'ambizione di essere un divertimento puro, con cadaveri mutilati sepolti nella neve, inseguimenti sul ghiaccio, scazzottate violente, tutte cose che Vincent Cassel ama perché assai distanti da quel cinema francese tradizionale che, come gli ex ragazzi dei «Cahiers», anche lui definisce «cinema di papà».

Vincent Cassel

La sua fortuna, spiega, oltre a quella di esser figlio di Jean-Pierre Cassel, un grande vecchio della cinematografia francese, è di aver cominciato a lavorare con coetanei, nel momento in cui il gusto americano per l'azione e la velocità stava diffondendosi anche in Francia. Il suo attore feticcio? «Marcello Mastroianni». Le sue scelte professionali? «Mi baso sulle affinità più che sui copioni». Il suo futuro? «Tre film, uno dietro l'altro ma ricordo solo il titolo dell'ultimo, «Il pretendente», storia di una predazione a carico di ebrei». Nel film il padre, Jean-Pierre, viene trovato morto impiccato: le ha fatto effetto vederlo così? « E perché? Non tocca ai figli far fuori i padri?».

Successo per i danzatori del Nederlans Dans Theater ospiti del Festival RomaEuropa

Fanno «Bella Figura» i ballerini di Kylian

E in primavera Reggio Emilia dedica un festival al coreografo

Sergio Trombetta

inviato a ROMA

Jiri Kylian poeta e artigiano. Il coreografo boemo, 53 anni, per oltre 25 alla guida del Nederlands Dans Theater (ora è consigliere artistico), è uno che assembla, mette insieme musica, gesti, luci, scene e crea capolavori, opere d'arte in movimento. Un artista, se potesse, appartato: certamente lontano da mode e tendenze, unicamente dedito a inseguire la sincerità della bellezza, la profondità del sentimento, eppure saldamente moderno. Il teatro Valli di Reggio Emilia gli dedicherà il prossimo giugno un intero festival, e in quell'occasione su di lui uscirà una monografia. Ma bastano i due pezzi che la sua richiestissima compagnia, che ha sede all'Aia, ha presentato sabato e domenica al Teatro dell'Opera di Roma al Festival Roma Europa, per capire la sua grandezza.

«Bella figura» è un atto d'amore nei confronti dei danzatori. Comunque, qualsiasi cosa succeda (è malato, triste, si è acciaccato) il ballerino deve proiettare in palcoscenico una bella immagine di sé. Ecco allora la scena vuota, la danza che a poco a poco si anima. Succinti i costumi neri oppure ampie gonne rosse a panier, ma senza corpino così che le ragazze mostrano il seno nudo. Barocca la musica, Pergolesi, Torelli, Marcello, Vivaldi: musica ascoltata mille volte, con la quale a teatro si sono viste le peggior cose, e che invece qui fa da sfondo a una danza di superba bellezza, che sgorga naturale e fluisce elegante. Semplici e fortile immagini: due bracieri accesi in palcoscenico, sipari neri che si aprono e chiudono per lasciare poche porzioni di scena a inquadrare, come in un primo piano, un assolo o una coppia di ballerini. Poi tutto finisce così come era cominciato, con i danzatori che si rilassano e se ne vanno come se un sipario invisibile li separasse dal pubblico.

Tutt'altra storia in «Whereabouts unknown». Qui, su musiche di

Il coreografo Jiri Kylian

Pärt, Webern, Reich, Ives, Kylian ci presenta un mondo primitivo in bianco e nero. E' quasi una prosecuzione del suo famoso e divertente «Stamping ground», dedicato agli aborigeni australiani. In palcoscenico impera una semplicità zen: c'è grande e oblunga volta sospesa sulla sinistra, mentre sulla destra è come il palcoscenico, verso il fondo, si impennasse e si rialzasse, tenuto per un angolo da una corda invisibile. In proscenio uno scampolo di sabbia. I danzatori, in nero, entrano in scena lentamente, giocano con delle maschere, forti luci laterali esaltano il chiaroscuro dei corpi. C'è inquietudine, tensione, che poi esplode nella parte centrale in una danza parossistica con una serie di assoli che sono pure scariche di energia ad altissima velocità. Poi tutto ritorna calmo e teso come prima.

Fra i due pezzi era inserito «Start to finish» dell'inglese Fred Lightfoot, ballerino e allievo di Kylian. Uno che dal maestro ha appreso il gusto della composizione complessa: su uno sfondo musicale di tamburi, barocco e rock, scatena i ballerini in una danza altamente energetica e riempie il palcoscenico di simboli. Forse troppi, come avesse paura del vuoto.

PADOVA PROMO QUALITÀ

PADOVA PROMOQUALITÀ
presenta nei giorni
26 e 27 ottobre
una degustazione guidata dei Vini D.O.C. dei Colli Euganei.

In abbinamento altre specialità tipiche padovane:
- Prosciutto Veneto Berico Euganeo DOP
- Formaggi dell'Alta Padovana DOP
- Olio dei Colli Euganei
- Pasticceria tradizionale.

Salone del Gusto
25 - 29 ottobre 2000
Torino Lingotto

MARK CO & CO.

Tutta la carica della doppia AutoRicarica.

FlashTIM
Zero scatti

E' nata FlashTIM, la nuova tariffa per i ricaricabili che raddoppia il gusto di telefonare. E' senza scatto alla risposta e la tariffazione è calcolata sempre sugli effettivi secondi di conversazione.

Ma non è tutto. Solo con TIM hai anche la doppia AutoRicarica: guadagni 1 lira al secondo tutte le volte che chiami o chiamato da telefonini TIM,[1] anche quando ascolti la tua segreteria telefonica. Ogni volta che, con telefonate ricevute o effettuate, avrai accumulato 100 minuti[2] di telefonate, ti verranno automaticamente accreditate 6.000 lire (IVA inclusa) sul credito residuo.[3]

Con FlashTIM spendi solo 400 lit/min. (IVA esclusa) per chiamare in Italia tutto il giorno e tutti i giorni tutti i telefoni e telefonini che vuoi. Passa a FlashTIM, il cambio è gratuito[4] e la convenienza è assicurata.

Per le modalità di accredito del bonus e per ogni altra informazione, rivolgiti ai Centri TIM e ai negozi "il Telefonino" o chiama gratuitamente il 119.

[1] Sono esclusi: il traffico ... ai di ... dei ..., gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico Fax e Dati e le telefonate ricevute su Trasferimento di Chiamata.

[2] Per accedere al bonus, i minuti di telefonate ricevute ed effettuate non sono cumulabili. I minuti di telefonate ricevute effettuate devono essere accumulati di ... in bimestre. La prima ... è il 31/12/00. Qualora non si raggiunga il quantitativo entro il termine temporale ... accumulati saranno azzerati.

[3] L'accredito del bonus di FlashTIM avverrà nell'ambito del periodo di validità del servizio prepagato TIM (12 mesi dalla prima telefonata a pagamento o dall'ultima ricarica, se sono solo per ricevere).

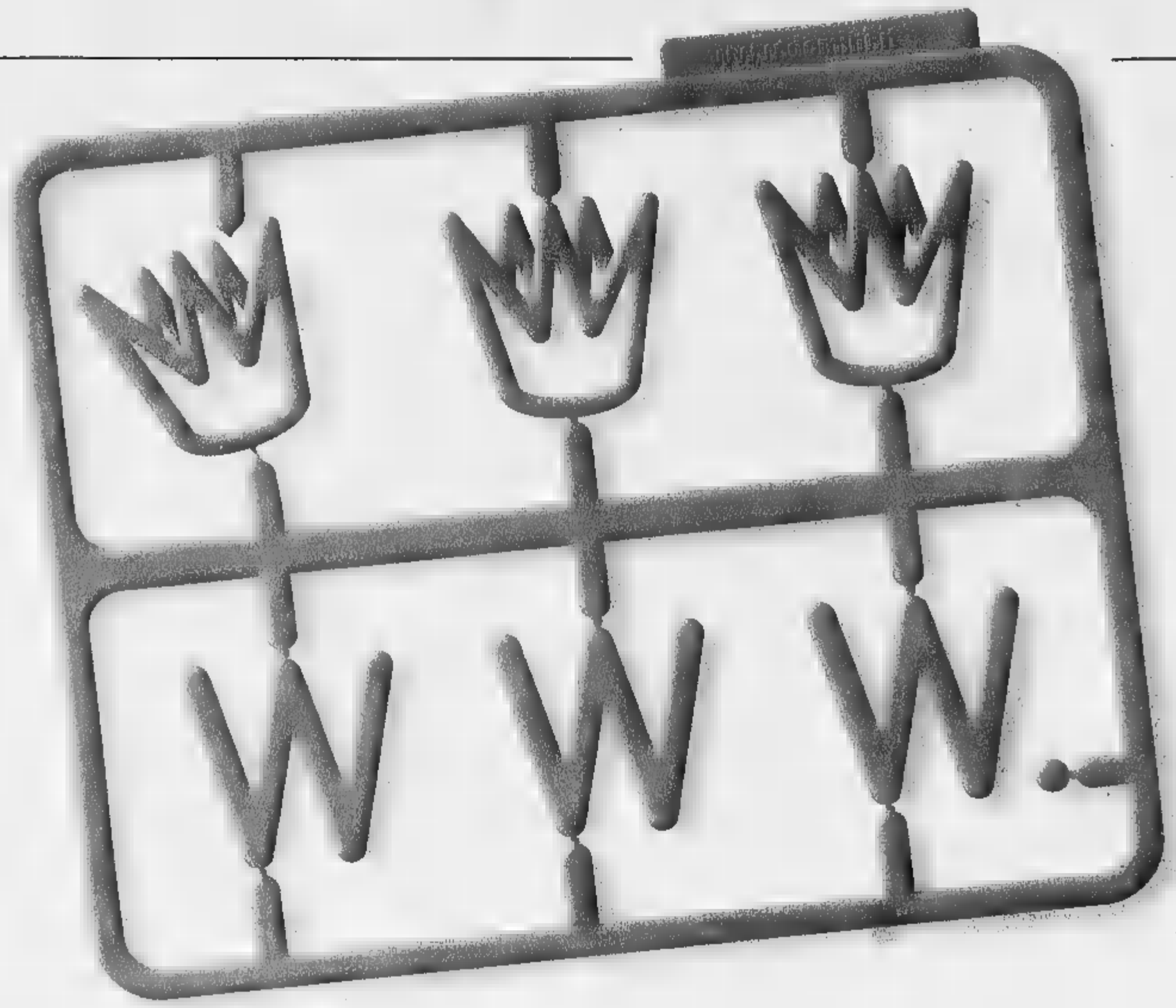
Per il tuo primo cambio di profilo. Successivamente il costo è di 10.000 lire (IVA inclusa). FlashTIM non è cumulabile con le altre tariffe TIM.

GSM TACS

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni 24h

TIM
Vivere senza confini

DADA OGGI VI PARLA DI: DOMINI



*IVA esclusa

Fare affari nella New Economy:

Primo **Registra il dominio** a soli 60.000 lire!*

Secondo **Parti già con due milioni di clienti**

Se hai deciso di debuttare, o di migliorare, nel business in Rete, fallo con DADA. DADA accompagna la tua azienda in Rete passo dopo passo con una completezza e una professionalità forse senza paragoni nel nostro paese. Inizia dalla registrazione del dominio. DADA è l'unica Internet Company italiana ammessa nello Shared Registry System per la registrazione dei domini generali .com, .net e .org. DADA ha una lunghissima esperienza nello sviluppo di siti, di sistemi di commercio elettronico, di hosting e housing. DADA ti fornisce ogni tipo di connessione. E poi DADA può accompagnare da subito la tua azienda e i tuoi prodotti in un mercato che ha già due milioni di clienti. La web-community superEva di DADA è un universo attivo, fedele, dinamico, vivacizzato da un insieme unico di centri di interesse e di servizi gratuiti. Le sue Guide Tematiche (più di 300), persone in carne ed ossa esperte di un argomento, raccolgono intorno a sé decine di migliaia di navigatori interessati ai settori più vari. Forse gente interessata proprio al tuo prodotto. Controlla. Probabilmente nessuno in Italia può offrire tanto alle imprese nella New Economy.

www.domini.it

DADA

DADA VI OFFRE ANCHE

Domini · Housing · Hosting · ADSL · Flat Internet · Web Agency · E-Business solutions · Server Farm · www.superEva.it

Ma continua la polemica Raiuno-Canale 5

Il primo «Quiz show» batte «Il miliardario»

[redacted]

Parte «Quiz show» su Raiuno e batte «Chi vuol essere miliardario» su Canale 5: 5 milioni 724 mila spettatori pari al 29,37% [redacted] share, contro 4 milioni 974 mila pari al 25,88% di share. Si rinfocolano, quindi, le polemiche, quelle belle polemiche televisive tra programmi identici, in [redacted] accusa giustamente l'altro d'averlo copiato e l'altro si difende ribadendo il suo diritto a sfidarlo sul medesimo terreno. Jerry Scotti, conduttore di «Il miliardario», parla di «Quiz show» come di un programma taroccato, di un falso Rolex o di un falso Vuitton, insomma [redacted] una copia mal riuscita che però, già al suo primo apparire, gli ha dato fastidio: «In vent'anni che faccio questo mestiere», si lamenta, [redacted] m'era [redacted] capitato un fatto del genere. [redacted] consolo pensando che ogni volta che [redacted] diviene oggetto di imitazione l'originale ci guadagna in prestigio». Amadeus, conduttore di «Quiz show», dichiara invece la sua soddisfazione [redacted] i dati d'ascolto, cita nobili ascendenti che farebbero risalire il programma a un originale degli anni cinquanta trasmesso dall'americana ABC, afferma che di questi Rolex, veri o falsi che siano, gli piacerebbe venderne tanti e conclude: «La televisione è costruita sullo scontro tra i generi. La sorpresa preparata da Raiuno con attenzione e oculatezza ha fatto il suo effetto. Del resto «Buona domenica» non è nata dopo «Domenica-in»?».

Che i programmi siano uguali è indiscutibile: confronto [redacted] concor[redacted] e conduttore serrato, studio semplice e luminoso, più chiaro in Rai più colorato a Mediaset, domande dello stesso tenore. A «Il miliardario» si può arrivare a vincere un miliardo, [redacted] «Quiz show» [redacted]. Entrambi non [redacted] prodotti italiani ma format d'importazione, «Chi vuol essere miliardario» è dell'olandese Endemol, quella di «Grande fratello». «Quiz show» è dell'inglese Action time. Marco Bassetti, presidente per l'Italia [redacted] Aran-Endemol, e quindi sostenitore sfegatato di «Il miliardario», spiega che il suo programma è un successo mondiale giacché è stato venduto in quaranta paesi che presto saranno cinquanta, mentre «Quiz show», nato in Australia l'anno scorso per contrastare «Il miliardario» e non negli Usa 50 anni fa, va in onda solo su net-work privati commerciali. Dal suo canto Maurizio Beretta, direttore [redacted] Raiuno ha vantato la maggiore elasticità [redacted] «Quiz show» nei confronti de «Il miliardario»: qui il gioco può andare avanti all'infinito, là dopo tre settimane si deve interrompere. L'idea annunciata [redacted] Raiuno, comunque, è che quando Jerry Scotti tornerà [redacted] Canale 5 con il suo «Passaparola» allo stesso momento anche Amadeus tornerà con il [redacted] «In bocca al lupo», in modo che la sfida possa esser combattuta costantemente ad armi pari. [si. ro.]

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE in "THE FLIGHT"
UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
15.00 - 17.00 DA LUNEDÌ A SABATO

[redacted]

[redacted]
Una settimana prima del 25° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini ecco uno dei suoi film (a torto) meno amati. La tragedia di Euripide riletta con la sua solita sottile e suggestiva poesia. Scelta azzeccata della diva della lirica Maria Callas [redacted] protagonista. La regina Medea aiuta Giasone a conquistare il vello d'oro e, per amore, lo segue in una società che la disprezza. Ma poi... ■ 3.10 ITALIA 1

L'ultimo [redacted]
Ancora un melodramma popolare per chi ama il genere. Stavolta è diretto dall'attivissimo Mario Mattoli, [redacted] degli artigiani più noti [redacted] commedia e fedele regista di Totò. Nel cast l'immancabile Amedeo Nazzari assecondato dalla svedese May Britt. Un giornalista tenta di redimere una prostituta che gli aveva salvato [redacted] vita... ■ 16.00 RETE [redacted]

[redacted]

L'avvocato del diavolo ★★★

22.45 RETE 4. USA [redacted] [redacted]: TAYLOR HACKFORD. CON AL PACINO, KEANU REEVES, CHARLIZE THERON, JEFFREY JONES E JUDITH IVEY. [redacted]
Un ambizioso thriller sul diavolo terreno della società contemporanea, quello [redacted] materialismo, anzi capitalismo, e della vanità. Pieno di pregi e qualche difetto ma [redacted] una strepitosa coppia: il grande Pacino e la star in ascesa Reeves. Nomi illustri per [redacted] cornice: Andrzej Bartkowiak per la fotografia e Rick Baker per gli effetti speciali (i demoni) di Rick Baker. Kevin Lenox, promettente avvocato di provincia, viene chiamato dal prestigioso studio newyorkese di John Milton. Ma...

Una vedova allegra... ma non troppo ★★★

20.55 TMC. USA 1988. REGIA: JONATHAN [redacted]. CON MICHELLE PFEIFFER, MATTHEW MODINE, [redacted] STOCKWELL, MERCEDES RUEHL E ALEC BALDWIN. DUR: 1H43'
Un film che mescola con successo farsa e thriller e illustra alcuni aspetti inediti del kitsch italo-americano. La vedova [redacted] mafioso viene corteggiata dal boss dell'organizzazione, sposato [redacted] una donna gelosissima. Ma [redacted] agente dell'Fbi, intenzionato a smascherare l'intera banda, la spia e...

[redacted] via maestra ★★

0.45 RAIDUE. [redacted] 1987. REGIA: [redacted] HOSKINS. CON BOB HOSKINS, DEXTER FLETCHER E ZOE NATHENSON.DUR. [redacted]
Debutto nella regia del protagonista del «Viaggio di Felicia» con una discreta commedia picaresca. Europa orientale, Prima guerra [redacted] diale: [redacted] soldato diserta e fugge travestito da donna. Il capo di [redacted] carovana di zingari «la» assolda come indovina e...

Sindrome d'amore ★★

20.45 RAIUNO. USA 1999. REGIA: RICHARD A. COLLA. CON YASMINE BLEETH, RICHARD GRIECO, VINCE CORAZZA [redacted]: 1H28'
Il sogno di Terry è costruire una famiglia e quando sposa Bobby crede di aver fatto il passo decisivo. Ma lei non [redacted] veramente l'uomo e...

[redacted] RTI

[redacted]
Prima puntata [redacted] *Turbo* (Raidue, 20,50), oltre 300 abiti di Armani in mostra a New York (*Giorgio twentyfive-Armani a New York*, Canale 5, 22,50), *Il cammello di Radiodue* propone alcuni brani di «All that you can't leave behind» degli U2 che uscirà il 30 ottobre (Radiodue, 16).

[redacted]
[redacted] moda [redacted] Gran Bretagna [redacted] nuova formula di saluto, «Whassup?» - contrazio[redacted] di «What's Up?» (Che succede?) - lanciata in tivù [redacted] comici di colore Paul Williams e Fred Thomas in uno spot della birra Budweiser. La risposta a «Whassup?» è «Watching a game, having a Bud» (guardo la partita e bevo una Bud).

STADIO VIRTUALE
Sul portale Jumpy è attivo uno «Stadio virtuale» che permette di rivedere, quasi in tempo reale, i gol delle più forti squadre di calcio della serie A (Lazio, Juventus, Milan, Inter, Roma e Parma), di quelle impegnate nella Champions league e delle più importanti partite del calcio internazionale. [redacted] può vedere il gol da qualsia[redacted] posizione (ad esempio selezionando il punto di vista del portiere) e a [redacted] dimensioni. La differita tra [redacted] momento del gol e la disponibilità dell'animazione su Internet è di venti minuti al massimo.

PANARIELLO
Tra gli estimatori di Giorgio Panariello (foto) c'è anche Adriano Sofri, che con [redacted] comico toscano ha avuto un fitto scambio epistolare: «Per la verità all'inizio mi detestava, per colpa di un suo compagno di cella che ripeteva all'infinito uno dei miei gridi di battaglia: "Si vede il marsupio?"».

[redacted]
«Povero Bulgarelli, alla prima puntata l'ho battezzato Bulgarello, [redacted] lui non se l'è presa. Anzi, mi ha detto, chiamami sempre così. In fondo sono sempre una venezuelana: vivace, spontanea, e qualche erroruccio [redacted] piacere di più» (Carolina Marconi di *Golveada*).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO			
6.30	2105496	22.30	12458
13.30	6106	0.15	44220
20.00	80019		

RAIDUE			
[redacted]			
11.15	1199699	[redacted].30	60941
[redacted]	4361	[redacted]	[redacted]

RAITRE			
12.00	95274	22.45	4497670
14.00	1911922	0.25	4245572
[redacted]	3816		

CANALE 5			
8.00	[redacted]	20.00	7309
13.00	88729	1.10	2310607

ITALIA [redacted]			
12.25	1303651	0.30	8372404
19.30	8038		

RETE 4			
11.30	9777135	18.55	[illegible]
13.30	9816		

GIORNO

RAIUNO
- [redacted] Euronews [57274]
- 6.25 Il colore dei Santi [94173632]
- 6.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 ([3386274] 7.00) - Economia Oggi (7.05) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [7985274]
- 9.35 Linea Verde - Meteo Verde [4697816]
- 9.40 Dieci minuti di... [2153458]
- [redacted] Appuntamento al cinema [4051293]
- 9.55 Belle [redacted] povere Film (comm., 1957) [6511800]
- 11.25 Che tempo fa [1033458]
- 11.30 Tg1 [5068038]
- 11.35 [redacted] prova del [redacted] Varietà [5663293]
- 12.30 L'ispettore Derrick TF [81485]
- 14.00 Tg1 Economia [30941]
- 14.05 Ci vediamo su Raiuno - [redacted] Sol Gioco [856922]
- 14.40 Ricominciare SO [402309]
- 15.05 Ci vediamo su Raiuno Varietà [2889552]
- 16.15 La vita in diretta. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) [6957609]
- 18.50 Quiz show Gioco. All'interno: Che tempo [redacted] (19.25) [249583]

RAIDUE
- [redacted] cart mattina [9793903]
- 9.20 Ellen Telefilm "Sete [redacted] pere" [6251699]
- 9.40 Port Charles SO [7230800]
- 10.05 [redacted] Educational [7674583]
- 10.20 Dieci [redacted] di... [2156545]
- 10.30 Tg2 - Meteo [5045187]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 [9733545]
- 10.55 Neon Cinema [2176309]
- 11.05 Nonsolosoldi [9739729]
- 11.30 Anteprima [redacted] Fatti Vostri [3038]
- 12.00 I Fatti Vostri Varietà [31908]
- 13.30 Costume e società a cura di M. De Scalzi [34767]
- 13.50 Tg2 Salute [7001458]
- 14.00 Affari [redacted] con F. Panicucci [5477]
- 14.25 Al posto tuo condotto da A. D'Eusanio [2946812]
- 15.00 Question time [51816]
- 16.00 www.Raidueboysandgirls.com Programma per ragazzi [7397477]
- 17.45 [redacted] viaggio con Sereno Variabile [68477]
- 18.10 Sportsera [8615458]
- 18.30 Tg2 Flash L.i.s. [41922]
- 18.35 Meteo [4374038]
- 18.40 Jag - Avvocati in divisa Telefilm "La battaglia in superficie" [7760651]
- 19.30 Friends Telefilm "Lista di attesa" [835]

RAITRE
- 6.00 Rai news 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia (anche alle [97670] 7.00) - Rassegna stampa italiana (anche alle [16903] 7.15 e [1505274] 8.15) - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Italia, [redacted] per l'uso - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet
- 8.05 Rai educational Il grillo, Erri De Luca - Capire l'impresa [2617699]
- 9.30 Cominciamo bene conducono T. Garrani, I. Capitani [7347477]
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [4057106]
- 12.20 Tg3 Dentro il Giubileo a cura di F. Ferragni [4216090]
- 12.40 Tribune Politiche Regionali [550175]
- 13.10 L'una italiana [4614922]
- 14.50 Tg3 Leonardo a cura di G. B. Gardoncini [2241835]
- 15.00 Tg3 Neapolis A [redacted] S. Blazzo, S. Luise [39274]
- 15.10 Tre Ragazzi [1099038]
- 16.30 Giorno dopo giorno Gio[redacted] condotto da G. Magalli [4790748]
- 17.10 Geo & Geo Documentari. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [24653090]

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo [9708125]
- 8.45 La c[redacted] dell'anima Attualità [9792496]
- 9.00 La casa [redacted] prateria Telefilm "Una promessa [redacted] mantenere" [redacted] M. Landon, M. Gilbert [22800]
- 10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (R) [6358106]
- 11.25 Ultime dal cielo Telefilm "La maledizione della mummia" [3250057]
- 12.20 Grande Fratello Attualità (Replica) [967477]
- 13.40 Beautiful SO [186545]
- 14.10 Vivere Soap Opera [561212]
- 14.40 Uomini e donne Talk-Show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [3507835]
- 16.00 [redacted] piccola [redacted] Film-tv (dramm., 2000) con S. Mathis, E. Burstyn Regia di P. Masterson [1920125]
- 17.55 Verissimo - Tutti i colori della cronaca Rubrica [redacted] attualità [redacted] C. Parodi [319941]
- 18.30 Grande Fratello Attualità [redacted]
- 18.50 [redacted] vuol essere miliardario Gioco condotto da G. Scotti [654835]
- 19.45 Grande Fratello Attualità [810699]

ITALIA 1
- 7.00 Par condicio [29903]
- 7.05 Cartoni animati [9154477]
- 8.45 Agli ordini papà Telefilm [5309632]
- 9.15 Chips Telefilm "La guerra dell'erba" [6233935]
- 10.20 Supercar Telefilm "Nemici fraterni" [8700564]
- 11.20 Mac Gyver Telefilm [8358816]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [409767]
- 13.00 Bigodini, Il gioco che non fa una piega Gioco [58564]
- 13.45 Cartoni animati [9544941]
- 14.35 Candid [redacted] Videoshow [redacted] S. De Grenet, G. Poz[redacted] [907090]
- 15.05 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Il battesimo [redacted] Maddy" con J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [9220545]
- 15.30 Sabrina, [redacted] strega Telefilm "Anni d'argento" [8075]
- 16.00 Cartoni animati Rossana - Pokemon [75748]
- 17.30 Baywatch Hawaii Telefilm "Aloha baywatch" [redacted] D. Hasselhoff [45767]
- [redacted] Nash Bridges Telefilm "Il bacio d'addio" con D. Johnson [49583]

RETE 4
- [redacted] Hotel Telefilm "L'amore bussa sempre due volte" - 1ª parte [2187]
- 6.30 Stefanie Telefilm "La rivoltella" [6307019]
- 7.15 Politici e politica [2324729]
- [redacted] Milagros [redacted] [37496]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa Replica [9186309]
- 8.35 Peste e corna e gocce [redacted] storia Rubrica [redacted] attualità condotta da R. Gervaso [3506354]
- 8.40 Alen Telenovela [8224645]
- [redacted].45 La madre TN [1156019]
- [redacted].45 Febbre d'amore Soap Opera [6314670]
- 11.40 Forum [6538212]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco [31980]
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [79212]
- 16.00 L'ultimo amante Film (dramm., 1955) con A. Nazzari, E. Calindri. Regia di M. Mattoli [410854]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con M. T. Ruta. Regia di G. Botta [52361]
- 19.35 Sipario [redacted] Tg4 Attualità. Conduce [redacted] Guarnieri [7936309]
- 19.45 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [1621361]

SERA

RAIUNO
- 20.35 [redacted] fatto di [redacted] Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti [3998835]
- 20.45 Sindrome d'amore Film (dramm., 1999) con Y. Bleeth, R. Grieco. Regia di [redacted] A. Colla [353854]
- 22.35 Porta a Porta Un programma di e con B. Vespa [5772699]
- 0.40 Stampa oggi A cura di M. Frittella - Che tempo [redacted] - Appuntamento al cinema [4789084]
- 0.50 Rai Educational La storia [redacted] - [redacted] storia sociale d'Italia [redacted]: "I bambini ci guardano". Conduce C. Augias [7961959]
- 1.25 Sottovoce Interviste a cura di [redacted] Marzullo [5322-7626]
- 1.55 Videocomic [redacted] N. Leggeri [3208404]
- 2.05 Zorro [redacted] ribelle Film (avv., 1966) con H. Ross, D. De Santis. Regia di [redacted] Pierotti [6549423]
- 3.40 [redacted] Squadra soccorso Telefilm "Cavalli [redacted] centi" [5680152]
- 4.30 Segreti di S. De Martino (Replica) [7089423]

RAIDUE
- 20.00 Tom [redacted] Jerry Cartoni [26583]
- 20.15 Il [redacted] otto Gioco condotto da T. Cutugno [redacted] partecipazione di S. Orlando [237748]
- 20.50 Turbo Serie "Delitto per delitto" con A. Valle, R. Farnesi [462212]
- 22.30 Milano-Roma di C. Canepari, [redacted] Parenti [4421564]
- 23.35 Estrazioni del lotto [6585767]
- 0.15 Neon Cinema [4273355]
- 0.20 Tg Parlamento [4119084]
- 0.30 Meteo [2290607]
- 0.35 Appuntamento al cinema [4787355]
- 0.45 Via Maestra [redacted] (comm., 1987) con B. Hoskins, Dexter Fletcher. Regia di B. Hoskins [2561591]
- 2.20 Italia interroga [redacted] Quattrone. Regia di E. Ro[redacted]na [22883713]
- 2.25 Bellezze italiane Regia [redacted] Massimo Civale [2052152]
- 3.05 Facce da ridere Paolo Hendel [1635030]
- 3.20 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro [redacted]... [47521959]
- 3.25 Gli Antennati [2542152]
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O

RAITRE
- 20.00 Rai Sport Tre [12380]
- 20.10 Blob [1037478]
- 20.30 Un posto al [redacted] Soap Opera [64767]
- 20.50 [redacted] manda Raitre - Un mercoledì nell'Italia [redacted] tranelli Programma di [redacted]tualità condotto [redacted] P. Mar[redacted] [28014613]
- 22.55 Tg3 Primo Piano [510767]
- 23.20 C'era [redacted] volta Attualità a cura di S. Montanaro, P. [redacted] Murgia [6578019]
- 0.35 Rai educational [5716794]
- [redacted] Paraolimpiadi in collegamento da Sydney (Australia) [1300591]
- 1.30 Appuntamento al cinema [621797]
- 1.35 Fuori orario. Cose (mai) viste [4779336]
- 1.15 [redacted] news 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento (anche alle 1.30, 2.00, 3.00) - Magazine telematico [redacted] Rainews 24 (anche alle 1.45, 2.30, 3.15, 3.45, 4.15, 4.45, 5.15) - Rassegna stampa Herald Tribune: Prima pagina di New York Times - Washington Post - Los Angeles Times

CANALE 5
- 20.30 Striscia la notizia - La [redacted] dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [9380]
- 21.00 Distretto di polizia "Il sospetto" - "La trappola" con I. Ferrari, [redacted] Tirabassi. Regia di [redacted] De Maria [5830632]
- 22.50 Giorgio twentyfive - Ar[redacted] a New York [8240106]
- 23.30 Io per [redacted] libro aperto di e con E. Brignano [1041941]
- 1.40 Striscia la notizia - La [redacted] dell'imprudenza Varietà (R) [2362862]
- 2.10 Grande Fratello Attualità (Replica) [1000268]
- 2.40 La [redacted] dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [2568084]
- 3.00 Verissimo Rubrica di attualità (R) [7367336]
- 3.30 Tg5 (R) [7360423]
- 4.00 Top Secret Telefilm "Sbor[redacted] e beneficenza" con B. Boxleitne [4005171]
- 4.45 Alta [redacted] TF [7914249]

ITALIA 1
- 20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [54106]
- [redacted] Dawson's Creek Telefilm "Segreti e bugie" [redacted] J. Van [redacted] Beek [100699]
- 22.30 Pressing Champions League conduce [redacted] De Luca [45800]
- 24.00 Mai dire Grande Fratello con la Gialappa's Band [1201]
- 0.40 Studio sport [2370084]
- 1.10 Frasier Telefilm "Né vinci[redacted] né vinti" [2318249]
- 1.40 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Crisi d'identità" [2360404]
- 2.10 Bigodini, il gioco che [redacted] fa [redacted] piega Gioco [redacted] M. Novaresi (Replica) [76119775]
- 2.45 C'era due volte Replica [7262249]
- 3.10 Medea Film (dramm., 1969) [redacted] M. Callas, [redacted] Gentile. Regia di P. P. Pasolini. Meteo [9851741]
- 4.50 Karaoke Programma musicale condotto [redacted] Fiorello (Replica) [3155794]
- 5.15 Non è la Rai Varietà (Replica)

RETE 4
- 20.35 Calcio: Lazio-Shakhtar Donetsk Champions League [1932816]
- 22.45 L'avvocato del diavolo Film (dramm., 1997) con Al Pacino, K. Reeves. Regia di T. Hackford [80215564]
- 1.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime [redacted] dei quotidiani [8629171]
- 1.50 Quella chiara notte d'ottobre Film (dramm., 1970) [redacted] A. Ekberg, S. Tranquilli. Regia di M. Franciosa [2157930]
- 3.10 Peste e corna e gocce di storia Rubrica di attualità condotta da R. Gervaso (Replica) [47525775]
- 3.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [5089012]
- 3.35 Il fantasma [redacted] Sodoma Film (horror, 1988) [redacted] C. Aliotti, R. Egan. Regia di L. Fulci [9339065]
- 5.05 La domenica del villaggio Programma condotto da Davide Mengacci con la partecipazione di Mara Carfagna (R)

TMC
- 7.00 Di che segno sei? [23729]
- 7.05 Robin Hood TF [8049458]
- 7.30 Tmc News Edicola [7400801]
- 7.55 Meteo [4666212]
- 8.00 Tmc Sport Edicola [42816]
- 8.25 Due minuti un libro [4654477]
- 8.30 Di che segno sei? [4178922]
- 8.35 Agenzia Rockford Telefilm [5395922]
- 9.30 [redacted] emigranti Film [9251729]
- 11.45 Di che s[redacted] sei? L'oroscopo di Tmc [7801767]
- 11.50 Furia Telefilm [98249895]
- 12.25 [redacted] [5454854]
- 12.30 Tmc Sport [89800]
- 12.45 Tmc News [882816]
- 13.00 Kojak Telefilm [77380]
- 14.00 [redacted] da matti Film (comm., 1989) [redacted] John Larroquette [9164293]
- 16.20 Dragnet Telefilm [4166651]
- 16.50 Il santo Telefilm [2531019]
- 17.55 Star Singer Cartoni animati [96564]
- 18.25 The Professionals Telefilm [8877637]
- 19.25 Tmc [redacted] [105545]
- 19.55 Tg Oltre [694651]
- 20.10 Tmc Sport [615516]
- 20.35 Crazy Camera [6231496]
- 20.55 [redacted] vedova allegra ma [redacted] troppo Film (comm., 1988) [redacted] M. Pfeiffer [9457125]
- 22.45 Tmc News [3877941]
- 23.05 Night [redacted] 4 - Il [redacted] risveglio Film (horror, 1988) [7602854]
- 0.45 Tmc News Edicola notte [9388607]
- 1.35 Il [redacted] Telefilm [1700249]
- 2.35 The Professional Telefilm

[redacted]
- 13.00 Video dedica [187403]
- 13.30 Sound [937980]
- 14.00 Flash Notiziario [432477]
- 14.05 Hot line [407106]
- 14.45 4U [7077496]
- 16.40 New [3396729]
- 17.10 Video dedica [829458]
- 17.30 Flash Notiziario [616941]
- 17.40 Help [5273545]
- 18.40 Hot line [833651]
- 19.00 Come Thelma e Louise [459903]
- 19.30 Arrivano i [redacted] [902534]
- 20.25 Video dedica [9612564]
- 20.40 Flash [8937293]
- 20.50 Speciale Surfing - Green Day [69458748]
- 23.00 Tmc2 Sport [434729]
- 23.30 Tmc2 Sport Magazine [493748]
- 0.15 Off [redacted] [5609688]
- 1.25 Help [6754997]

TELE+BIANCO
- 11.00 Goodbye lover [redacted] (thriller, 1999) [80745038]
- 12.35 Noche de flamenco y blues [7929835]
- 13.40 L'amante perduto Film (dramm., 1999) [7725632]
- 15.20 Jack Frost Film [8291212]
- 17.00 Le parole che [redacted] ti ho detto Film [7466564]
- 19.15 The interview Film (dramm., 1999) [8053854]
- 21.00 Il genio [redacted] (comm., 1998) [6968187]
- 22.50 Getting [redacted] know you - Cominciando a conoscerci Film (comm., 1999) [redacted]
- 0.25 Love letters [redacted] (dramm., 1999) [1491775]
- 1.50 Un uomo perbene Film (biogr., 1999) [72410201]
- 3.45 Spree Film

TELE+NERO
- [redacted] Hi-lo country Film (western, 1999) [2689545]
- 9.55 Nazcas [2868449]
- 10.50 La prima volta Film (comm., 1999) [5171106]
- 12.40 Jerry [redacted] Tom Film (thriller, 1998) [4669125]
- 14.15 Nemico pubblico Film (thriller, 1998) [6820477]
- 16.25 Midnight Film [1137699]
- 17.40 Diana & me Film (comm., 1997) [6283564]
- 19.15 Ferreri i love you Documentario [6919036]
- 20.15 Basket - Eurolega [770458]
- 22.10 Eredità [redacted] una rivoluzione Reportage [7124274]
- 23.10 [redacted] il domani [redacted] Film [34196511]
- 1.15 Baseball [redacted] Gara 3 (sint.) Gara 4 (Dir.) [918626]

MTV/RETEA
- 6.00 Mtv Wakeup! [13910496]
- 9.00 Televendita [28038]
- 10.00 TgA Mattino [65767]
- 10.10 Pure Morning I video del mattino [3531125]
- 12.25 TgA Flash [5452496]
- 12.30 [redacted] Easy I video [redacted] facile ascolto [586361]
- 14.00 European Top 20 [redacted]
- 15.00 Total request live [42670]
- 16.00 Mad [redacted] Hits [20458]
- 17.00 Select Mtv [6437030]
- 18.45 TgA Sera [513309]
- 19.00 Mtv Easy [4816]
- 20.00 European Top 20 [6800]
- 21.00 A night with... Green Day [57019]
- 22.30 Spy groove [2854]
- 23.00 Downtown [6421]
- 23.30 Undressed [9922]
- 24.00 Brand: [redacted] [74688]
- 1.00 Mtv Night Zone

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.08 Radio anch'io; 10.03 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; [redacted] Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori; [redacted] Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come [redacted]no gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Bit; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping. [redacted] Calcio: Lazio-Shakhtar; 22.41 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music club; 23.05 All'ordine [redacted]; 23.09 Oggiduemila; 23.34 Uomini e [redacted] 0.33 Bolmare; [redacted] La notte dei misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il naso di Mussolini; 9.00 Il ruggito [redacted] coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 Il Cammello di Radiodue 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello di Radiodue; [redacted] Caterpillar; [redacted] Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 [redacted]; 20.37 Dispenser; [redacted] Il Cammello di Radiodue; 21.45 Roswell (in o.m.); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
9.02 Mattinotre; 10.00 Radio Tre [redacted] Mattinotre; [redacted] Barcaccia; 14.10 Da via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 15.03 Fahrenheit; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Il Cartellone: Anacréon, ou l'amour fugitif; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 [redacted] alla [redacted] 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: [redacted] 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; [redacted] inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione [redacted] "La Stampa"); 9 [redacted] & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento [redacted] il "Capriccio".

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati [redacted] al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o [redacted] Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema [redacted] 02.269.218.15.

Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3-003; Rete4 004; Canale5-005; Italia1 006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-ReteA-[redacted]; Svizzera [redacted]

[redacted] Servizio Clienti
RICARICASA.
LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.
TISCALI
www.tiscali.it

Presentatore di una tv ancora agli albori con Enzo Tortora e Renato Tagliani

Addio a Silvio Noto divo di «Telematch»

Alessandra Comazzi

Se n'è andato Silvio Noto, professione presentatore (non si diceva conduttore, quando lavorava lui), un altro di quei personaggi legati indissolubilmente alla televisione delle origini e alla sua memoria, padre Mariano, Billi e Riva, Angelo Lombardi; ma anche Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi, Mike Bongiorno, Corrado, Enzo Tortora. E proprio con Tortora, Silvio Noto ebbe la sua maggiore notorietà. Aveva 73 anni; era nato a Bari nel 1927, ma ben presto, fin dai tempi delle trasmissioni sperimentali, si era trasferito a Roma. E a Roma è morto, nella clinica «Salvator Mundi» di Monteverde, dov'era ricoverato da una decina di giorni.

Alla sua età, altri [illegible] ancora in pista. Lui invece si era ritirato da tempo, comparendo in video soltanto, e raramente, sulle emittenti locali. Aveva anche fatto qualche film comico con Walter Chiari. Poi, con gli Anni '70 e il cambiamento sostanziale della tv, che non era più solo Rai, che diventava concorrenziale, commerciale, impositiva e non educativa, aveva lasciato. Non tutti sanno, o vogliono, adattarsi ai cambiamenti dei tempi.

La sua carriera era cominciata presto, nel 1950, quando ancora la televisione non era ufficialmente nata. Nel 1956, a nascita avvenuta, partecipò a «Primo applauso», un varietà che andava a caccia di volti nuovi. A parte la forma, le ballerine svestite, il linguaggio disinvolto, vediamo come il piccolo schermo non sia cambiato granché, in questi neanche sessant'anni. Poi, nel 1957, ci fu «Telematch», un gioco, eterno caposaldo della tv di tutto il mondo. Veniva dopo il grande successo di «Lascia o raddoppia?», era stato copiato dalla Francia (esistevano già i format anche se non si chiamavano così), andava in onda la domenica, sull'unico canale Rai: siccome non c'era ancora il secondo, non si chiamava primo canale, bensì Programma Nazionale. Accanto a Silvio Noto ed Enzo Tortora c'era anche, a presentare, Renato Tagliani. La regia era di quello stesso Piero Turchetti che accompagnerà Mike Bongiorno, mito del quiz («fiato alle trombe, Turchetti», topica frase del «Rischiatutto»).

> Aveva 73 anni
> Molto popolare negli Anni 50 e 60 non aveva saputo (o forse voluto) adattarsi ai cambiamenti imposti dai tempi

«Telematch» fu la prima trasmissione della tv italiana a prevedere i collegamenti esterni, la piazza, il bagno di folla esultante, assolutamente estasiata di fronte al nuovo, potente mezzo di comunicazione. Il bagno di folla toccava a Tagliani, il quale presentava un «coso» (lo chiamavano proprio così), un oggetto misterioso, che Silvio Noto, in studio, aiutava i concorrenti a indovinare. Sull'onda della popolarità presentò, nella stagione '57-'58 e sempre con Tortora, «Voci e volti della fortuna», una gara di canzoni a quadre: un vero anticipo di «Canzonissima», con tanto di tagliandi, di voti del pubblico, e di abbinamento con la Lotteria di Capodanno.

Silvio Noto partecipò ancora a molte trasmissioni come ospite, portando in giro il suo volto bruno e il suo cranio lucido. Ma lui, veramente, era interessato soltanto alla «sua» televisione, quella dei pionieri. In fondo così simile a quella dei successivi conquistatori.

Silvio Noto aveva anche recitato in alcuni film comici con Walter Chiari

«L'altro suono» al Teatro Regio di Torino

Un Vivaldi trionfante con la Montis Regalis

Esemplare esecuzione della «Juditha» il cast di cantanti ha esaltato la vocalità

Paolo Gallarati

TORINO

Grande concerto, l'altra sera, al Teatro Regio per la serie «L'altro [illegible] organizzata dall'Unione Musicale. L'Academia Montis Regalis diretta da Alessandro De Marchi con il Coro Giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia (ben istruito da Martino Faggiani) ha eseguito «Juditha Triumphans», oratorio per soli, coro e orchestra di Antonio Vivaldi, composto nel 1716 per le ragazze dell'Ospedale della Pietà di Venezia di cui era direttore. Queste giovani bisognose venivano istruite nella musica e raggiungevano gradi di assoluta eccellenza, come testimoniano i viaggiatori stranieri che, nelle chiese dei famosi ospedali veneziani (ne furono istituiti ben 115, dal 939 alla caduta della Repubblica), ammiravano la straordinaria bellezza delle esecuzioni. «Judita triumphans» [illegible] composta evidentemente con questo criterio: mettere in luce la bravura dell'orchestra, del coro e delle giovani soliste che [illegible] «prete [illegible] allevava con solerti premure, verosimilmente non solo di tipo scolastico.

L'orchestra è un assieme di strane combinazioni strumentali che danno alla partitura [illegible] veste pittoresca e colorita. La sinfonia e il primo coro sono tutto un rimbombare di trombe e timpani guerreschi che introducono la vicenda della città di Betulia, liberata da Giuditta con la decapitazione del nemico Oloferne. Ci sono arie con viola d'amore, con chalumeau, intenato del clarinetto, con mandolino e con viole all'inglese; in un'aria [illegible] due flauti diritti, in un'altra oboe e organo, in altre due oboe e tiorbe.

Alessandro De Marchi

La direzione di De Marchi ha valorizzato l'orchestra

L'esecuzione di Alessandro De Marchi era evidentemente puntata all'esaltazione di questi colori che l'Orchestra Montis Regalis ha realizzato con gusto e proprietà. Ma si deve anche a De Marchi il fatto che il lungo oratorio è filato via con snellezza: i tempi erano vivaci, il fraseggio plastico e variato, i contrasti ben definiti. Tutte cose necessarie ma non sufficienti a garantire l'appropriata esecuzione della «Juditha». Ci vogliono, infatti, le cantanti giuste, come quelle che hanno preso posto sul palcoscenico del Regio, a cominciare dalla protagonista, il mezzosoprano Magdalena Kozenà, dalla voce morbida e agilissima. Accanto a lei hanno figurato molto bene Maria José Trullu, un Oloferne pieno di vigore nella densità della sua voce scura, Marina Comparato (Vagao), altra voce brillante e gorgheggiante [illegible] un usignolo, Anke Hermann e Tiziana Carraro, due cantanti perfettamente all'altezza delle alte esigenze che Vivaldi pone alle altre due parti di Abra e Ozias.

Per Vivaldi l'impegno espressivo contava fino [illegible] un certo punto: come può, per esempio, Giuditta, tenera e mite come una colombella, trasformarsi improvvisamente in un'implacabile vendicatrice? Il fatto è che lo scopo [illegible] quest'oratorio, anche se non privo di alcune belle arie, accanto ad altre stereotipe e ripetitive, [illegible] nell'esaltazione della vocalità pura; e di questo era ben consapevole l'esecuzione [illegible] ascoltata al Regio che ha riscosso applausi entusiastici.

Nel film una nave con varia umanità a bordo abbatte uno dei faraglioni

«Affonderei Capri e tutti i suoi ricchi»

Nino D'Angelo alla sua prima regia con «Aitanic»

Fulvia Caprara

ROMA

Sulla tolda della nave «Aitanic» (da «Aitano», pronuncia napoletana del nome Gaetano) Nino D'Angelo corona il sogno della regia, inseguito da quando, dopo aver visto «Titanic», pensò con l'abituale candore che in fondo il [illegible] più celebre successo cinematografico, «Nu jeans e 'na maglietta», aveva raccontato in anticipo una storia più o meno simile a quella del kolossal di Jim Cameron: «Anch'io come il protagonista di quel film sono sempre stato il povero che s'innamora della ragazza ricca». E se Di Caprio, stringendo Kate Winslet nel fotogramma più famoso della pellicola, si era sentito il re del mondo, D'Angelo può sicuramente sentirsi il re di Napoli, anzi dei napoletani, di quelli emarginati, disoccupati e rumorosi in mezzo a [illegible] è nato e cresciuto restando sempre se [illegible]. Per questo sull'«Aitanic» non c'è spazio per l'ipocrisia: [illegible] rete divide i poveri dai ricchi, bisogna sborsare diecimila lire [illegible] sfuggire al naufragio e imbarcarsi sui canotti di salvataggio, [illegible] alla fine, vivadditu, [illegible] il «Titanic» colava a picco per colpa di un iceberg, [illegible] nave [illegible] Nino si incastra in un faraglione e poi l'affonda, rovinando per [illegible] sempre il panorama magnifico dell'isola di Capri. «In effetti - dice il regista - io avrei preferito far affondare Capri con tutti i ricchi che ci [illegible] sopra; avevo immaginato una [illegible] na [illegible] loro che vanno a fondo, i soldi che gli [illegible] escono fuori dalle tasche e i poveri che si buttano a mare per prenderli. Peccato, non si è potuta fare, costava troppo».

La sincerità è da sempre il suo forte: sia quando [illegible] che «è difficile trovare un ricco simpatico»; sia quando spiega «io sono nato senza alternative, sono un bianco, [illegible] mi hanno [illegible] sempre un nero»; sia quando ricorda agli intellettuali suoi scopritori che «ai tempi del caschetto biondo il cervello mio era sempre lo stesso»; sia quando dichiara «i leghisti ce l'hanno con il Sud, è vero, io quando vedo il verde non mi sento bene».

Costato 4 miliardi, prodotto dopo i rimandi e i tentennamenti di De Laurentiis, da Giovanni Di Clemente per la Clemi, pronto per uscire dopodomani in tutt'Italia in 140 copie, «Aitanic» resterà, almeno per ora, un [illegible] isolato: «Sono [illegible] anni appresso al progetto di questo film, ho imparato tanto, ma io non sono un regista, faccio il cantante, anzi il cantautore». Adesso, dopo il nuovo disco, l'aspetta il palcoscenico dove, da dicembre, interpreterà, diretto da Tato Russo, «L'ultimo scugnizzo» di Raffaele Viviani.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

OGGI

12,20 **Rai sport notizie** Raitre
18,10 **Sport sera** Raidue
20,10 **Tg sportivo** Tmc
20,30 **Basket.Kinder-Cibona Zagabria Eurolega** Tele+
20,45 **Calcio. Champions League: Lazio-Shakthar D.** Rete4
20,45 **Calcio. Champ. L.: Arsenal-Sparta Praga** Stream
20,45 **Calcio. Champ. League: Sturm Graz-Rangers** Stream
22,45 **Pressing Champions League** Italia1
23,00 **Tg sportivo** Tmc2
1,00 **Paraolimpiadi** Raitre

C'è anche Mihajlovic Giubileo

ROMA. Sono trenta i giocatori convocati nel Resto del Mondo che domenica affronterà, davanti al Papa, la Nazionale di Trapattoni per il Giubileo degli sportivi. C'è anche Mihajlovic (foto), appena squalificato dall'Uefa per le frasi razziste a Vieira Lazio-Arsenal. Mons. Mazza, in un'intervista a Famiglia Cristiana, invita lo sport a fare un esame di coscienza e a chiedere perdono per violenza, razzismo e doping. Fra gli azzurri, Trap ha c[illegible]o pure Vieri.

Champions League: tutto facile per l'Amburgo al Delle Alpi contro i bianconeri rimasti in nove (doppia espulsione)

JUVE A PEZZI

Ancelotti tradito da Zidane e Davids

Marco Ansaldo
TORINO

Dal pupazzo Alex all'orchestrina di dieci musici ingaggiati ieri dalla Juve e che avrebbero dovuto accompagnare dalla tribuna le fasi calde del gioco juventino, ci sono novità che portano una sfiga terribile e il crollo contro l'Amburgo (tanto per restare nel solco della storia) appartiene appunto ai momenti da dimenticare: sconfitta per 3-1 esclude la qualificazione ma la riduce a uno stoppino anche perchè Atene mancheranno Zidane e Davids e alla Juve può non bastare il pareggio.

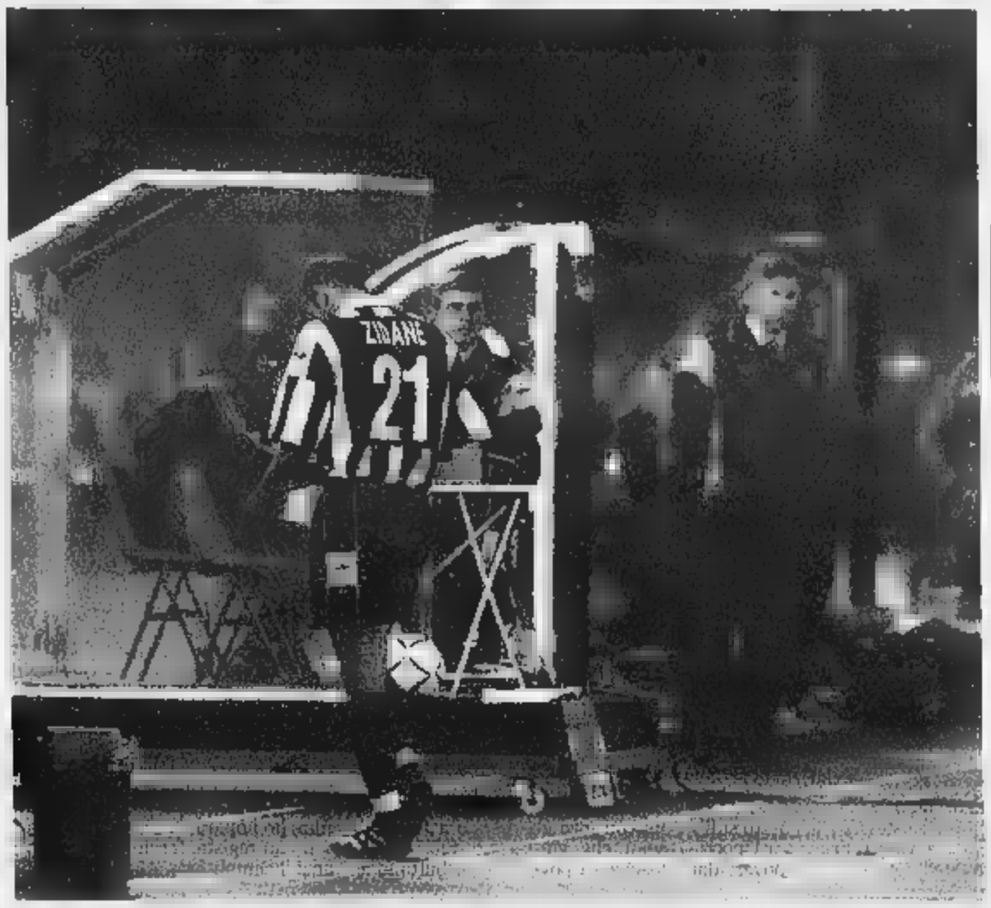
Una serata di Carnevale, quasi uno scherzo. Subito fuori Del Piero, già veniva da ridere pensando alle assicurazioni di Ancelotti. Poi è toccato all'arbitro e agli assurdi comportamenti juventini, dipingere la notte. Ricorderemo a lungo questo Dougal, scozzese, che fa un mestiere cui è giusto diffidare, soprattutto nel calcio, direttore di un ufficio vendite, e poi gioca a biliardo e a golf, dunque ha dimestichezza con le buche. Pareva fosse venuto apposta per accendere lo stadio. Infagottato nella divisa gialla e come l'Ape Maia, Dougal ha preso di punta Inzaghi, accade sempre più spesso in Europa dove lo juventino s'è fatto la fama di cascatore. Ma peggiore è stata la valutazione degli interventi, a senso . La punizione fischiata contro Davids, nato il gol dei tedeschi, è parsa un abbaglio.

Due il figlio di Scozia ha azzeccato: le espulsioni di Zidane e Davids e qui apriamo il corposo capitolo delle colpe juventine, che superano quelle dell'Ape Maia. Senza Del Piero, per una scelta che dovremmo riferire a Moggi più Ancelotti, la Juve è partita benino, grazie ai francesi: Zidane stato di grazia permanente e Trezeguet ben diverso dall'uomo in ammollo visto contro il Bari. Al 9', una punizione di Zizou pescava Ferrara davanti alla porta amburghese e il colpo di testa del difensore usciva di niente, mentre l'orchestrina portasfiga suonava pezzo dei Blues Brothers.

C'era fiducia, anche se Inzaghi quasi sempre a terra e i suoi stop richiedevano rincorse per raggiungere la palla. Paramatti, a destra, recuperato per l'infortunio di Birindelli nel riscaldamento, si fiondava bene ma i cross erano sbilenchi. Prima avvisaglia della serataccia, la presa scivolosa di Van der Sar sul tiro di Tofting, che finiva sul palo. Da quel momento i tedeschi capivano che ogni loro tiro in porta sarebbe stato un pericolo: il periodo di stordimento del portiere olandese giustificherebbe parecchie domande sulla ragione della sua conferma. C'era comunque nella Juve la capacità di premere. Zidane era lucido, Pessotto metteva in mezzo un paio di palloni su quali i tedeschi intervenivano di un niente. Finchè, al 24', con una punizione dal limite, l'Amburgo arrivava al gol: Van der Sar respingeva di pugno il tiro di Tofting, la palla restava vicina e Praeger di testa la respingeva in porta.

La Juve perdeva bussola: tecnica, tattica, comportamentale. Zidane era colto da dei suoi raptus (ricordate ai Mondiali, contro l'Arabia?) e colpiva con testata Kientz, il suo marcatore, mentre cercava di rialzarsi dopo commesso fallo. Quattro minuti dopo usciva Davids che, dopo un'ammonizione per proteste, entrava alla sua maniera su un tedesco e meritava il secondo cartellino giallo. E' inaccettabile che giocatori di quella esperienza e di quel valore cadano così spesso in certe trappole.

Sotto di gol e di due uomini, con un portiere che non dà sicurezza e l'orchestrina in tribuna, la Juve non poteva che metterci l'anima. Ancelotti teneva le due punte (perchè non levare subito Inzaghi?), ogni traccia tattica era cancellata. Un contropiede e errore di Juliano aprivano a Yeboah la strada del 2-0 in avvio di ripresa, c'era un barlume di riscossa nel gol di Kovacevic punizione Del Piero: i due erano appena entrati, sabato a Milano la legge dei panchinari pareva premiare Ancelotti. Ma, presto, il colpo di testa di Panadic, con Van der Sar fuori dai pali (e Yeboah in fuorigioco, giudicato passivo) chiudeva ogni spiraglio: l'unica consolazione era vedere Del Piero calciare bene una punizione delle sue, contro la traversa. I musici tacevano. Avrebbero potuto chiudere con una canzone di Edith Piaf, «Rien de rien», che Zidane saprebbe spiegare. Sul Titanic, almeno, suonarono fino alla fine.



Zinedine Zidane, espulso per una testata, lascia il terreno di gioco a testa bassa: Ancelotti, a destra, è come impietrito

JUVENTUS (3-4-1-2)	1	AMBURGO (3-1-3-3)	3
VAN DER SAR	4	BUTT	6
TUDOR	6	HERTSCH	6
FERRARA	5,5	HODGSMA	6
(10' s.t. Zanchi)	6	PANADIC	6,5
IULIANO	5,5	KIENTZ	6
PARAMATTI	5,5	(5' s.t. Mahdavikia)	5,5
	6	TOFTING	6,5
DAVIDS	4	BARBAREZ	6
PESSOTTO	5,5	KOVAC	s.v.
ZIDANE	4	(17' p.t. Maul)	5,5
INZAGHI	5	PRAGER	
(10' s.t. Del Piero)	6	YEBOAH	6,5
TREZEGUET	6	KETELAER	6,5
(10' s.t. Kovacevic)		(29' s.t. Heinz)	s.v.
All. ANCELOTTI	5	All. PAGELSDORF	6

Arbitro: DOUGAL (Scozia) 5

Reti: p.t. 14' Prager; s.t.: 3' Yeboah 11' Kovacevic, 17' Panadic.

Ammoniti: Davids, Paramatti, Tofting, Kovacevic.

Espulsi: p.t. Zidane, 33' Davids

Spettatori: 35.209, incasso L. 650.966.000.

Disputivo qualificato

Avanti anche Bayern e Psg Manchester United kappaò

Champions League, risultati della quinta giornata della prima fase di qualificazione e classifiche.

Gruppo E. Juventus-Amburgo 1-3: pt 24' Prager (A); st 3' Yeboah (A), 11' Kovacevic (J), 17' Panadic (A). Espulsi Zidane (29' pt) e Davids (33'). Deportivo La Coruna-Panathinaikos 1-0: 37' Pandiani. *Classifica:* Deportivo 9 (qualificato); Juventus 6; Amburgo e Panathinaikos 5. *Ultimo turno* (mercoledì novembre): Amburgo-Deportivo; Panathinaikos-Juventus.

Gruppo F. Paris Saint Germain-Rosenborg 7-2: pt 16' Dehu (P), 25' Christian (P), Anelka (P), 36' e 38' George (R), 47' Luccin (P); st 31' Leroy (P), 42' Robert (P), 47' Anelka. Bayern Monaco-Helsinghorgs 0-0. *Classifica:* Bayern 10 (qualificato); Psg 9 (qualificato); Rosenborg 6; Helsinghorgs 4. *Ultimo turno* (8-11): Rosenborg-Bayern; Helsinghorgs-Paris Saint Germain.

Gruppo G. Dinamo Kiev-Psv Eindhoven 0-1: pt 45' Ooijer. Anderlecht-Manchester United 2-1: pt 15' e 34' Radzinski (A), 36' Irwin (M) rigore. *Classifica:* Psv Eindhoven e Anderlecht 9; Manchester United 7; Dinamo Kiev 4. *Ultimo turno* (8-11): Psv Eindhoven-Anderlecht; Manchester-Dinamo Kiev.

Gruppo H. Leeds-Barcellona 1-1: pt 5' Bowyer; st 48' Rivaldo (B). Besiktas-Milan 0-2: pt 38' Shevchenko, 43' Josè Mari. *Classifica:* Milan 10 (qualificato); Leeds 8; Barcellona 5; Besiktas 1. *Ultimo turno* (8-11): Barcellona-Besiktas; Milan-Leeds.

Oggi. Gruppo A. Bayer Leverkusen-Spartak Mosca: arbitro Wojcik (Pol); Real Madrid-Sporting Lisbona: Meier (Svi). *Classifica:* Real Madrid 10 (qualificato); Spartak Mosca 9; Bayer Leverkusen 3; Sporting Lisbona 1.

Gruppo B. Lazio-Shakhtar Donetsk: Sars (Fra); Arsenal-Sparta Praga: Hamer (Lus). *Classifica:* Arsenal 10 (qualificato); Lazio 7; Sparta Praga e Shakthar Donetsk 3.

Gruppo C. Olympiakos-Valencia: Trentalange; Heerenveen-Lione: Cortez Batista (Por). *Classifica:* Valencia 12 (qualificato); Olympiakos 6; Lione e Heerenveen 3.

Gruppo D. Sturm Graz-Glasgow Rangers: Lopez Nieto (Spa); Monaco-Galatasaray: Pedersen (Nor). *Classifica:* Galatasaray e Glasgow Rangers 7; Sturm Graz 6; Monaco 3.

COSI' NELLE COPPE

ieri

JUVENTUS - Amburgo 1 - 3
Besiktas - **MILAN** 0 - 2
[illegible] - Salonicco 1 - 0

oggi

LAZIO - Shakthar Donetsk ore 20,45 Rete 4

[illegible]

PARMA - Dinamo Zagabria [illegible] 19 Rete 4
INTER - Vitesse ore 20,45 Raiuno
Boavista - [illegible] ore 22,30 Raidue

Nervi troppo tesi sotto il cuore

Mai sconfitta più «voluta»

Roberto Beccantini

QUESTI sono gli effetti del calcio-centrifuga, dei calendari follemente intasati, del calcio a tutti i «costi» (nel senso di miliardi facili). Sotto il cuore della Juventus, così orgogliosa a San Siro da rimontare due gol al Milan nell'ultima mezz'ora, si annidava un virus che era sfuggito a molti: la paura. Come spiegare, altrimenti, la vergognosa testata di Zidane, le sciocche proteste e il fallaccio di Davids? L'Amburgo era già in vantaggio, e con merito. Tutto si può dire dell'arbitro scozzese, tranne che si sia inventato le due espulsioni. Per un attimo, mi è tornata in mente la Juve di Vigo, fuori Conte e fuori Montero, un'altra notte da consegnare al museo degli errori. Quante volte abbiamo invitato Totti a convivere con le marcature strette e feroci, lui così sensibile agli stinchi e ai bulloni del cerbero di turno, sino a suggerirgli di prendere esempio da Zidane?

Kovacevic, un gol inutile

Non è la prima volta che Zizou ci casca. Contro il Deportivo, in casa, si era fatto cacciare per un'entrata da Far west su Emerson, importa se dimostrativa e «romanzata» dall'avversario. Se Juve-Amburgo è finita così presto e così male, sappiamo di chi è la colpa. Non certo di Alessandro Del Piero, comodo straccio per spazzare via i segni di disagi evidenti, l'impaccio di Van der Sar, le amnesie della difesa, il ritmo sincopato di chi, già a ottobre, non è più in grado di andare ai cento all'ora («siamo stanchi»: Ancelotti se lo sentiva). Mi auguro che la società appenda i due sciagurati al muro delle proprio responsabilità, e li tocchi pesantemente nel portafoglio. Il francese è caduto nel più antico e banale dei tranelli: un uomo addosso, sempre e comunque (Kientz). Come all'oratorio. Per la cronaca, e per la storia, ci aveva già pensato Happel, la notte fatale di Atene: Rolff su Platini. Ma Michel si era ben guardato dal caderci. Vero, all'inizio Zidane era stato speronato alla schiena dal suo secondino, aveva parlottato con Ancelotti, dalla panchina si era alzato Del Piero. Con il senno di poi, sarebbe stato opportuno toglierlo. Era nervoso, Zizou, ma la meschinità del gesto lo condanna al di là di quello che si sarebbe potuto fare e non si è fatto.

Attenzione, però: già in undici contro undici, se si esclude un'occasione sciupata da Ferrara, erano stati i tedeschi, sereni ed equilibrati, a tratteggiare gli scenari più insidiosi. E Del Piero non c'era. Quando è entrato, ha prodotto, complice Kovacevic, il gol di un'illusione subito frustrata.

Il destino della Juve si decide nella bolgia di Atene, senza Zidane e Davids. Il Deportivo ha battuto il Panathinaikos, un pareggio potrebbe non bastare: dipenderà dalla sfida tra l'Amburgo e gli spagnoli, già qualificati. Champions, Uefa e niente: tutto in una notte.

LE PAGELLE

Van der Sar tra i grandi imputati

Davanti si salvano Trezeguet e Kovacevic Del Piero, un assist e una traversa in 35'

Vergnano

VAN DER SAR 4. In qualche modo (come, lo sa neppure lui) manda sul palo la rasolata di Tofting, primo campanello d'allarme. Il sospetto è che quelli dell'Amburgo abbiano capito in fretta che è il Superman e lo bombardano, anche jellato perché di pugno spedisce sulla capoccia di Prager il pallone del vantaggio se. Annaspa sul secondo gol dando via libera a Yebosh. E la gente invoca «nonno» Rampulla.

TUDOR 6. Deve controllare Ketelaer che sempre largo sulla linea laterale. Lui si accentra e becca i rimbrotti continui di Ancelotti. Ma nel complesso è fra i più attivi e meno colpevoli.

5,5. Ritorna dopo la sosta ai box di sabato. Patisce le incursioni dei tedeschi, anche perchè in nove sarebbe un calvario per chiunque (dal 10'st

5,5. Il norvegese Tofting lo mette spesso alle corde. Frastornato, si accartoccia su stesso dando via libera al tracagnotto Yeboah nell'azione del raddoppio.

PARAMATTI 5,5. Scopre due minuti prima di giocare che tocca a lui per un infortunio Birindelli durante il riscaldamento. Si adatta alla fascia destra, spinge con scarsa lucidità. Contribuisce con un rinvio maldestro a rendere più consistente il bottino dell'Amburgo.

CONTE 6. Eroe a Milano, martire ieri sera. Quasi impossibile cavare qualcosa di buono in situazione così allucinante, eppure ha dato l'anima. Ballava da un avversario all'altro, tentava di tamponare e di ripartire.

DAVIDS 4. Clamorosa l'ingenuità cui cade: già ammonito, si fa cacciare pochi minuti dopo per un'altra entrata da cartellino giallo.

5,5. Davanti al Trap fa il dovere finchè la partita ha un senso. Poi assiste al naufragio.

4. Non quello di Milano, ma aveva iniziato con grande autorità. Poi solito raptus di follia, testata a Kientz, l'espulsione ineccepibile. Quest'anno la Coppa lo innervosisce: anche contro il Deportivo era stato cacciato dal campo.

TREZEGUET 6. Sostituisce Del Piero con grande efficacia. Molto movimento, punge per quanto gli è possibile una così disgraziata (dal 10'st **Kovacevic 6**: micidiale nel colpire alla prima azione offensiva. Poi sparisce).

INZAGHI 5. Lo scozzese Dougal lo mette subito nel mirino. gli perdona nulla, a volte lo punisce con severità eccessiva. Palle giocate poche, vita durissima (dal 10'st **Del 6**: subito attivo con la punizione che manda in gol Kovacevic, si rifà vivo colpendo la traversa).

ANCELOTTI 5. Dopo aver detto di voler insistere su Del Piero, sceglie Trezeguet. Non sbaglia, purtroppo è tutta la squadra che non funziona. Nella ripresa rivolta l'attacco guanto. Mossa disperata e all'apparenza efficace (vedi gol-lampo di Kovacevic), ma ormai il disastro era nell'aria.

Grande
Vinci con i mondiali

Agonismo:
Riparte la coppa

Test materiali:
Sci e scarponi top di gamma

Tecnica:
A lezione di telemark

Attrezzatura:
Tutte le schede tecniche con i prezzi

Turismo:
Andermatt e Solda

È IN EDICOLA IL NUMERO DI OTTOBRE

Multe in arrivo

Moggi: chi sbaglia avrà ciò che merita

TORINO. Hanno sbagliato e pagheranno. Per Davids e Zidane, lo assicura Moggi, è in arrivo una grossa multa. «Avranno i provvedimenti che si meritano» assicura dg. Capitan Conte condanna così i due compagni: «Devono stare più attenti, gli avversari li provocano e loro non possono essere ingenui. Comunque per la terza volta adesso è tutto nelle nostre . Ce la giocheremo uomini Atene forse è meglio

Ancelotti ha un moto di rabbia: «Andiamo a vincere ad Atene» assicura l'allenatore più deluso del mondo che poi commenta: «E' successo quello che non ci aspettavamo. La partita non c'è stata, troppo pesante giocare in nove, non so spiegare nervosismo di Davids e Zidane. Anche l'arbitro ha sbagliato, ma i colpevoli siamo noi, bisognerebbe capire che certi atteggiamenti penalizzano la squadra. Adesso molto compromesso, tuttavia questa situazione deve darci la forza per restare in corsa». [f. ver.]

Champions League: a Istanbul i rossoneri si qualificano alla 2ª fase. Leonardo rifiuta di giocare gli ultimi 3'

Shevchenko [redacted]

Con José Mari stende il Besiktas di Scala

Bruno Bernardi
inviato a ISTANBUL

Un grande Milan, quasi perfetto, ha ipotecato la qualificazione in Champions League con una giornata d'anticipo e gli basterà un pareggio con il Leeds United a San Siro per conservare il primato del girone H. Sulle rive del Bosforo, i rossoneri hanno regolato la pratica Besiktas nel primo tempo con due gol piovuti dal cielo - e sono 9 nelle ultime [redacted] -, firmati di testa da Shevchenko e José Mari, entrambi sugli sviluppi di calci piazzati battuti da un Albertini sempre più leader del centrocampo. Il bottino avrebbe potuto essere più corposo se Bierhoff, sempre di testa, non si fosse «mangiato» un gol in avvio. In compenso Shevchenko, confermando di essere fortissimo anche nel gioco aereo (quarta rete di testa su 14 in 13 partite di questo scorcio di stagione, score straordinario) ha fatto la differenza. La potenza esplosiva di «Sheva» ci ricorda un po' quella [redacted]l miglior Ronaldo.

Se il tridente ha fatto la sua parte, anche il centrocampo, dove Albertini, Gattuso e Coco hanno imposto la loro personalità, e la difesa con Maldini e Costacurta in splendide condizioni, sono stati all'altezza della situazione: Dida non ha dovuto compiere gli straordinari e nelle rare puntate turche è apparso sicuro.

La contusione all'anca rimediata contro la Juventus che aveva messo ko Abbiati alla vigilia costringeva Zaccheroni a ripresentare il portiere brasiliano che, nel bene e nel male, aveva caratterizzato le prime due trasferte di Champions League, con la papersissima di Leeds in zona recupero, costata [redacted] sconfitta al Milan, e con alcune parate decisive con il Barcellona nella trionfale notte del Camp Nou. Recuperato in extremis Ambrosini, Zaccheroni azzardava il tridente [redacted] José Mari accanto a Bierhoff e Shevchenko. Il terreno, reso soffice dalla pioggia caduta per tutta la giornata di ieri, consentiva di opporre la tecnica alla [redacted] agonistica dei turchi di Scala. Tre punte e trazione anteriore contro un Besiktas privo di Nouma, squalificato ma tutt'altro che rassegnato a fare da comparsa. La prima palla-gol era il Milan a costruirla ma, su punizione di Albertini, Bierhoff, da poco più di un metro, schiacciava in porta direttamente su Shorunmu (3'). Bravo il portiere e occasionissima sprecata dal gigante tedesco. [redacted] altre due opportunità per lo stesso Bierhoff non sfruttate a dovere.

Netto, ma sterile, il dominio rossonero. Costante [redacted] spinta di Coco sulla sinistra, buono il lavoro di José Mari sulla destra. Pochi i palloni per Shevchenko, ben controllato da Tayfur. E dopo una mezz'ora a senso unico, il Besiktas con un violento diagonale di Ahmet Dursun centrava l'esterno della rete di Dida. In contropiede, Shevchenko non vedeva lo smarcato Ambrosini e concludeva a lato. Il fuoriclasse ucraino, però, era implacabile al 37' a girare di testa a bersaglio una punizione di Albertini. Grande stacco, grande gol. E ancora di testa (42'), José Mari, su corner di Albertini raddoppiava.

Sul 2-0, il Besiktas ci provava con Mehmet ma la botta era imprecisa. E in avvio di ripresa, Scala, perso per perso, toglieva Ali Eren e Khlestov inserendo Ibrahim e Erman. Con questa disposizione il Besiktas si faceva più aggressivo, però era ancora il Milan, con una ficcante azione di rimessa, e [redacted] assist di Shevchenko per José Mari, a sfiorare il terzo gol. Shorunmu bloccava il fendente basso del sivigliano.

Sempre pericoloso il Milan ogni volta che s'affacciava nell'area bianconera. Poi un brivido, senza danni, per Dida dopo una furibonda mischia sotto porta. Episodi nel quadro di una partita che ha visto il Milan dare spettacolo e quasi maramaldeggiare, vendicando l'eliminazione sofferta un anno fa, nella stessa competizione, per [redacted] del Galatasaray. [redacted] nel finale [redacted] piccolo giallo potrebbe rovinare [redacted] festa: a 3' dalla fine Zac ordina a Leonardo di entrare in campo, ma [redacted] brasiliano rifiuta. «Non se la sentiva perché non aveva il tempo di scaldarsi», lo ha poi assolto il tecnico, che è ricorso a Serginho.

BESIKTAS (3-5-2)	0	[redacted] (3-4-3)	2
SHORUNMU	6	DIDA	6
ALI' EREN	5	ROQUE JUNIOR	6
(1' s.t. Ibrahim)	6	COSTACURTA	6
UMIT	5	MALDINI	6.5
TAYFUR	6	GATTUSO	6.5
KLESTOV	5.5	(39' s.t. Helveg)	s.v.
(1' s.t. Erman)	6	AMBROSINI	6
KARHAN	5	ALBERTINI	7
MEHMET	5.5	COCO	6.5
(27' s.t. Ayhan)	s.v.	JOSE' MARI	7
YASIN	5	(43' s.t. Serginho)	s.v.
MUNCH	5.5	BIERHOFF	6
NIHAT	5	(27' s.t. Boban)	s.v.
AHMET DURSUN	6	SHEVCHENKO	7
All. SCALA	6	All. ZACCHERONI	6.5

Arbitro: STROMPE (Germania) 6.5

Reti: 37' Shevchenko, 42' José Mari.
[redacted]niti: Ali [redacted], Jose Mari
Spettatori: Paganti 21.000.
[redacted]

Shevchenko ancora a segno anche in Turchia contro il Besiktas

Eriksson dà [redacted] sveglia alla Lazio

«Questa crisi deve finire in fretta» E con lo Shakhtar squadra nuova

ROMA

Eriksson fa il duro, ne ha per tutti i suoi giocatori, li accusa di essere fuori fase, chi con il fisico, chi con la testa. «Siamo in un brutto momento, ma deve passare in fretta». Forse, i toni severi usati dal tecnico trovano anche spiegazione nella domanda di quel giornalista inglese che gli chiede se accetterà di allenare nel 2001 la Nazionale d'oltre Manica. «Ne sono orgoglioso - risponde Eriksson - ma fino alla scadenza del contratto, in giugno, posso ascoltare solo le proposte della Lazio». Comunque sia, martedì, sbarcheranno [redacted] Roma emissari inglesi per offrirgli [redacted] miliardi annui per quattro stagioni. E l'offerta, dal punto di vista economico, potrebbe anche essere resa più allettante.

Eriksson si è pure arrabbiato per i cori razzisti [redacted] certi tifosi. «Non è bello per nessuno sentire una parte del pubblico che fa [redacted] cose. Ogni volta che accade, al termine della partita, vado a ringraziare il mio collega, chiedendogli soprattutto scusa. Ritengo i cori razzisti una cosa troppo schifosa».

Contro lo Shakhtar Donetsk, formazione rivoluzionata. Finiscono in panchina Negro, Simeone e Crespo oltre al solito Stankovic, ormai abbonato al bordo campo. Non c'è Mihajlovic squalificato. [p. ser.]

RETE 4 ORE 20.45

	Lazio [4-4-2]	[redacted] [3-5-2]	
[redacted]	PERUZZI	VIRT	1
15	PANCARO	CHMARKO	13
13	NESTA	GLEVECKAS	3
24	COUTO	SHEVCHUK	14
19	FAVALLI	ZUBOV	9
25	LOMBARDO	TYMOSCHUK	4
8	BARONIO	POPOV	5
23	VERON	BAKHAREV	6
18	NEDVED	ABRAMOV	21
7	LOPEZ	VOROBYEY	11
21	INZAGHI	[redacted]	10
	Arbitro: SARS (Francia)		
1	MARCHEGIANI	SHUKTOV	12
2	NEGRO	KRYVENTSOV	15
6	SENSINI	ALIUTA	17
20	STANKOVIC	GAI	19
14	SIMEONE	BIELIK	20
9	SALAS	SAVU	18
10	CRESPO	ADAMOV	26
	[redacted].: ERIKSSON	All.: PROKOPENKO	

[redacted] al 94'

Udinese, col Paok all'ultimo pallone

UDINE

Una rete di Margiotta al 4' di recupero dà all'Udinese la vittoria sul roccioso Paok che lascia aperta una speranza per il difficile ritorno nella bolgia di Salonicco. Una rete, quella dell'eroe di coppa, contestata dall'allenatore dei greci Bajevic, che ha visto un fallo di mano. L'attaccante dell'Udinese, da ieri non più sul mercato, si difende: «Sono stato sbilanciato dalla spinta di due difensori». L'importante, per De Canio, è «aver vinto una partita senza mai smettere di crederci, attaccando in tutti i modi una squadra chiusa nella sua area». Fiore ha riportato un leggero trauma all'occhio sinistro.

UDINESE (3-5-2)	1	PAOK SALONICCO (3-4-2-1)	0
TURCI	6.5	TOHOUROGLOU	6
GARGO	5.5	KATSAMPIS	6
SOTTIL	6.5	AMPONSAH	6.5
BERTOTTO	6	UDEZE	6
BISGAARD	6	BORMPOKIS	6
(20' s.t. Alberto)	6	TETRADZE	7
HELGUERA	6	KONSTANTINIDIS	6
(35' s.t. Margiotta)	7	VENETIDIS	6
FIORE	s.v.	CAMPS	5
(13' p.t. Pinzi)	6	(24' s.t. Kafes)	s.v.
JORGENSEN	7	BRATIC	6.5
DIAZ	6.5	(44' s.t. Chasiotis)	s.v.
SOSA	5.5	[redacted]	6
MUZZI	[illegible]	(51' s.t. Oikas)	s.v.
All. DE CANIO	6.5	All. BAJEVIC	6.5

Arbitro: ROCA ANSUATEGUI 5.5

Reti: s.t. 49' Margiotta.
Ammoniti: Amponsah, Muzzi, Bratic, B[redacted], Diaz, Pinzi, Bertotto, Udeze
Spettatori: Paganti 14.256 per [redacted] incasso di 225.250.000
[redacted]

Appello di Venturin

«Il [redacted]

Aurelio Benigno
TORINO

Giorgio Venturin, da poche [redacted]mane al Toro, è già [redacted] nella parte. E così eccolo parlare da autentico leader e usare toni durissimi, [redacted] tutti, compagni compresi. Lo spunto gli vien dato naturalmente dalla grigia partita con la Ternana: «Inutile nasconderci con i soliti discorsi e le scontate banalissime scuse. Evidentemente la sosta non ci ha giovato per nulla. Quello che mi preoccupa maggiormente è che abbiamo fatto un passo indietro anche sotto il profilo del rendimento. Forse abbiamo pagato il duro lavoro svolto durante la settimana di sosta, sta di fatto che rispetto ai nostri avversari avevamo un passo decisamente inferiore. Arrivavano sempre prima di noi e ci hanno fatto soffrire fisicamente».

Ma quello che più preoccupa Venturin è la classifica: «Siamo molto indietro rispetto ai programmi. C'è tutto il tempo per risalire e recuperare, a patto che ci si dia una bella svegliata. Dipenderà solo da noi il destino di questa stagione. Non facciamo processi ai reparti, è la squadra che deve rispondere. Probabilmente l'assenza di Schwoch si è fatta sentire perché lui corre molto e svaria per tutto il fronte d'attacco e con quelle caratteristiche avrebbe sicuramente messo in difficoltà la Ternana. Ma questo discorso alla fine non conta nulla, ciò che più importa è che abbiamo giocato male e che, ripeto, siamo peggiorati rispetto alle partite con Sampdoria e Monza».

Infine, una considerazione sul mercato: «E' aperto ormai tutto l'anno e capisco che possa alimentare voci e trattative, anche [redacted] più strane, ma noi siamo stufi. Consiglio ai miei compagni di lasciar perdere questo argomento, dobbiamo solo pensare ad allenarci e sudare durante la settimana per raccogliere quindi i frutti la domenica. E' l'unica cosa che dobbiamo fare se vogliamo tornare in serie A».

Ieri pomeriggio [redacted] ripresa. Hanno lavorato ancora a parte sia Schwoch che Mendez, ma i due dovrebbe tornare a disposizione di Simoni già per la trasferta di Piacenza. Niente da fare invece per il convalescente Artistico e per Galante, Diawara, Nista e Lopez. Oggi doppia seduta con probabile visita al centro Sisport del presidente Romero.

Expo Emporio: [redacted] fiera delle [redacted]

Le incredibili offerte che ti aspettano:

Armadio Anteprima, tutto magnolia, [redacted] 6 [redacted]ti, [redacted] lire 2.600.000 anziché li[redacted] 3.600.000: L. cm. 307 - H. cm. [redacted].

Armadio Anteprima, tutto magnolia, a [redacted] ante [redacted]li, [redacted] sole lire 2.600.000 anziché lire 4.087.000: L. cm. 264 - H. cm. 263.

[redacted] o SCORREVOLE
£. [redacted]
[redacted]

Occasioni valide fino al 30 novembre 2000, troverai anche convenienti condizioni di pagamento. Armadio cercasi? Occasioni offresi. **Da oggi, [redacted] più vicino Emporio degli Armadi [redacted].**

[redacted] ESTEL CASA
LA PIU GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ALBA	- Via Rossini, 1 - Tel. 0173 281595
ALESSANDRIA	- Via Trotti, 37 - Tel. 0131 236568
ARONA	- Via Milano, 55 - [redacted]. 0322 243040
ASTI	- C.so Dante, [redacted] - Tel. 0141 215202
[redacted]	- Via Novara, 88 - Tel. [redacted] 831120
NOVARA	- Via De Pagave, 6 - Tel. 0321 393357
TORINO	- C.so Sommeiller, [redacted] - Tel. 011 505109
TORINO	- C.so Sebastopoli, 194 - Tel. 011 3272631

www.estel.com
Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA [redacted]

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente in Internet: www.audi-italia.com

Nuova Audi A3. Niente vi apparirà più come prima.

Audi

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Marche, 72
10146 Torino
tel. 011.779.66.11

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

IL PARADISO del RISPARMIO

EURONICS
Funziona.

TV COLOR PORTATILE

14" GRUNDIG (37/080) portatile telec. 100 can. 259.000
14" SABA .000
16" MIVAR (16M1) televideo portatile telec. .000

TV GRANDE SCHERMO

20" Televideo - Telec. 100 can - BIAUDIO. .000
20" SABA Telec. 100 can. - Televideo .000
21" PANASONIC PIATTO Telec.100 can. .000
21" (55/830) Schermo piatto Televideo - Telec. .000
28" SAMSUNG (cx6844) Stereo Televideo - Telec. .000
25" PHILIPS (PT4455) Stereo Televideo .000

TV COMBO

14" GRUNDIG .000
14" PHILIPS (14TV330) doppio tuner - Telec. 649.000
14" PANASONIC (14G11) TVC + video doppio tuner 689.000
21" SONY (21V6) TVC + video doppio tuner 899.000

VIDEO 2 TESTINE

SABA (EV 220) 2 testine telec. 229.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec. 239.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec. 299.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec. 249.000
PHILIPS (VR 171) 2 testine telec. 249.000

VIDEO 4 TESTINE

SAMSUNG SV431X moviola - telec. 299.000
PHILIPS VR400 moviola - telec. 339.000
SCHAUB LORENZ SC7400 moviola - telec. 299.000
SONY SW 450 moviola - telec. 399.000
PANASONIC (J410) moviola - telec.

VIDEO STEREO HI-FI

GRUNDIG GV94 moviola telec.
SAMSUNG SV6315X moviola telec.
THOMSON (VTP 6020) moviola telec.
SCHAUB LORENZ moviola telec.
PANASONIC (MJR 603) moviola telec.

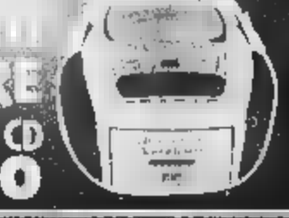
COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco - linea 699.000
ELECTROLUX (ER7) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco .000
ATLANTIC (FC20360/35B) - Termostato regolabile - Bianco 699.000
INDESIT (CA238) Classe A - Sbrinamento automatico 1.199.000
CANDY (CFB41/1A) 400 lt. - 2 motori 201x60x60 - Bianco 1.199.000

FRIGORIFERI

CANDY (CD2405) 240 lt. - Doppi porta - Classe B 399.000
ARISTON (DPA45) - Doppi porta - Classe A 529.000
INDESIT (RG2290) lt. - Doppio porta - Bianco 569.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppio porta - Bianco - 5 anni di garanzia

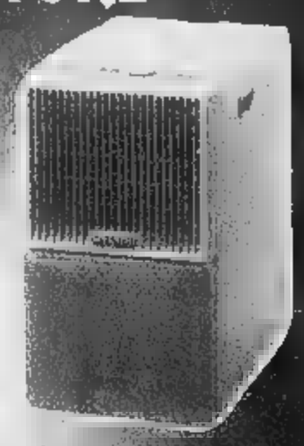
TAGLIACAPELLI ELETTRICO CLAPTRONIC CON ACCESSORI E FORBICI



REGISTRATORE CON CASSETTA E CD 89.000

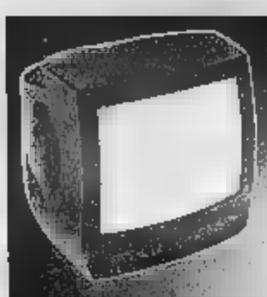
SPLENDID DEUMIDIFICATORE MOD. SECCO

SILENZ MO
ENERG BASSO
429.000

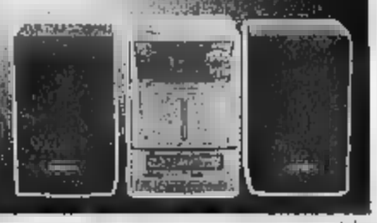


LAVATRICE IBERNA IAF435 329.000

TV COLOR 14" PORTATILE TELETEXT 199.000



MICRO HI-FI CD MP3 119.000



CUCINE

DE LONGHI (AB5540) 50x50 - 4 fuochi gas - Bianco - forno gas - luce forno 229.000
INDESIT (KG3400WGI) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - forno gas - luce forno 279.000
CANDY (CC55J) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - coperchio in cristallo 329.000

LAVATRICI

ARISTON (AF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo
INDESIT (W443ST) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico
CANDY (CL 427) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico 459.000
ATLANTIC (LF600T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico 499.000
WHIRLPOOL (AWO126) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - 18 programmi - regolazione temperatura
RI (RLG554X) 5Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca inox 659.000
ELECTROLUX (EWS24F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia
INDESIT (W643277X) 5 Kg - Vasca Inox manopola regol. temperatura - regolazione centrifuga 850 giri 699.000

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF3001X) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - 1000 giri di centrifuga, termostato classe A 589.000
(EX336) 30 cm - 5 Kg - 600 giri 699.000
ELECTROLUX (EWS145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (WIG1437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico 599.000
SANGIORGIO (tornica 551) 600 giri - Vasca Inox 799.000
ELECTROLUX (EWS23T) 5 Kg - giri - Termostato
Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia 899.000

HI-FI MICRO

AIWA (LCX137) 2x10w
SONY R(35) 2x10 watt - telec.
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec.
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec. NOVITÀ 489.000
PHILIPS (MC118) 2x10 watt 289.000
GRUNDIG 2x10 watt - RDS - telec. 299.000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec. 289.000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.
SONY (BX2) 2x50watt - telec. 499.000
PANASONIC (AK18) 2x60watt - telec. 489.000

DVD

GRUNDIG - SONY
PANASONIC - PHILIPS - SAMSUNG - - THOMSON
tutti pagabili

Le foto sono puramente esemplificative dei prodotti. Tan 0% e Taeg 0% sull'importo finanziato presentando l'ultima busta paga, previo accertamento di benestare

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - HI-FI - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

GRUPPO GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

PROCESSO AL CICLISMO | CONFESSA AL MAGISTRATO DI LILLE ANCHE IL CAMPIONE DELLA FESTINA

Virenque crolla: mi sono drogato

«Ero una pecora, non potevo uscire dal gregge»

la storia

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

PER sussurrare quel timido, impercettibile «oui», riconoscendo infine che la Festina lo drogava a sua insaputa, Richard Virenque ci ha messo 814 giorni. La Francia e il mondo aspettavano la sua confessione dal 23 luglio '98, quando la polizia arrestò in pieno Tour il campione transalpino e i suoi compagni scatenando un feuilleton sportivo-giudiziario riassumibile in tre sole lettere: Epo. E adesso che, al secondo giorno del processo, Virenque riconosce l'innegabile doping, sembra uno scolaro preso con le mani nel sacco. Sguardo basso, vergogna, rossori. «Ero una pecora fra le tante» mormora. «Non potevo uscire dal gregge. L'avrei pagato con la fine della mia carriera».

Il giudice Daniel Delegove - ex professore che gli ricorda i suoi insuccessi scolastici per indurlo a negare l'evidenza - adesso loda il tardivo coraggio. «Bravo! Ormai lei potrà guardarsi di nuovo allo specchio». Malgrado i 200 reporter in aula e l'ampio pubblico, il tribunale lillese ricorda quasi la scuola elementare Baratti e il Cuore deamicisiano. Ecco farsi avanti Willy Voet, commosso. Sino a 12 ore prima, il massaggiatore belga la cui «farmacia ambulante» scatenò il più rovinoso scandalo nella storia del ciclismo era il suo nemico numero 1. Ora, invece, si abbracciano.

«Sono disoccupato, sai?» gli mormora sulla spalla Virenque. Ammettendo il doping, Riccardo «cuor di leone» - come lo soprannominano i tuttora numerosissimi fans - si condanna. A quasi 31 anni, e con la prospettiva d'una lunga squalifica (sei mesi, forse più), ci vorrebbe il classico miracolo per evitargli la pensione. Dopo la Polti, sperava nell'Alexia. Ma oggi chi ingaggerebbe l'ex «capro espiatorio» - per arringare i «club Virenque» proclamando la sua totale estraneità - trasformatosi in reo confesso? Fuori tempo massimo, non sempre la sincerità paga.

Ne dovrebbe sapere qualcosa un altro veterano della menzogna, Luc Leblanc. Finora l'ex campione mondiale (Agrigento '94) ripeteva a oltranza, e malgrado i sorrisi scettici: «Epo? Mai presa robaccia simile». Il tuttavia, nel Virenque Day, anche lui aminaina la bandiera dell'innocenza. «Sì, per non farmi superare da corridori mediocri che si drogavano senza il minimo scrupolo ho preso farmaci proibiti». «Ma» soggiunge «in dosi omeopatiche». L'aula rumoreggia. Nel grande processo all'ipocrisia sportiva, non poteva mancare l'esordio del doping omeopatico. In ogni caso, Leblanc l'introduce fra mille distinguo. «Vi ricorsi soltanto dopo il titolo» precisa. Ma secondo Voet le andarono in maniera ben diversa. Le pozioni magiche, ricorda, aiutarono Astérix-Leblanc

In aula ammette anche Leblanc: «Ho preso Epo in dosi minime e dopo la vittoria del titolo mondiale»

a sbarazzarsi degli avversari in Sicilia. Il dibattito è tuttavia quasi accademico. Dopo 5 anni, nessuno potrà detronizzare Leblanc. La prescrizione sicuramente dovrebbe insomma evitargli il pericolo di ricorsi vincenti.

Nondimeno, la duplice ammissione Virenque-Leblanc sblocca una vicenda surreale, anzi kafkiana. Grazie alla caparbia nel difendere la sua buona fede, il primo era divenuto l'icona di un ambiguo martirio sportivo. Applauditissimo nel Tour 2000, snobbando gli avversari in fondo Richard gareggiava contro gli abusi scientifico-giornalistici. E il tribunale del popolo gli ha dato ragione lungo il percorso prima che la Giustizia lo smentisse a Lille lo storico 24 ottobre. Blanc era, se possibile, ancora più ambizioso. Si faceva chiamare «monsieur Propre» (signor Pulito) rivendicando la sua intransigenza contro Epo & C.

Ancorché attesa, pochi avevano davvero sperare nella doppia capitolazione. Il processo dei veleni scioglierà forse altre lingue nei prossimi giorni. Il comunque vada, voltar pagina non è più un'utopia. Virenque e Leblanc incarnavano l'ultima spiaggia della falsa coscienza sportiva. Dietro i loro alibi - dubbi, pretestuosi, inverosimili - si è trincerato a lungo un Paese scettico («ma sarà poi vero?») e rancoroso. Confessando in extremis di non essere pecore bianche, Richard e Luc gli sottraggono l'alibi decisivo. Lo sport ringrazia.

Richard Virenque (a destra) all'arrivo al tribunale di Lille per il processo-doping

L'arrivo trionfale della squadra Ferrari all'aeroporto di Bologna. Centinaia di tifosi hanno sventolato un enorme drappo e improvvisato brindisi assieme ingegneri e meccanici di Maranello

Champagne, torta alle fragole e uno striscione: «Grazie per questa emozione»

Bologna, aeroporto rosso-Ferrari

Tifosi scatenati al rientro dei meccanici dalla Malesia

Franco Giubilei

BOLOGNA

Ritorno trionfale del team Ferrari, gli uomini dei box, ieri mattina all'aeroporto Marconi di Bologna. Una quarantina fra tecnici, meccanici e dirigenti del Cavallino sono scesi dalla scaletta dell'aereo che li aveva riportati a casa dalla Malesia (via Fiumicino) dall'ultima vittoria nel titolo costruttori conquistata proprio domenica. A loro un centinaio di tifosi ha riservato un'accoglienza da eroi, preparando una galleria tappezzata di striscioni rosso Ferrari e da una scritta, grande, in campo giallo, del Ferrari Club Maranello: «Grazie per averci regalato un' emozione mondiale».

Poi c'è stato il brindisi, a spumante, una grande torta a forma di cuore, alle fragole rosse, qualche lacrima di commozione.

La festa all'aeroporto di Bologna ha lasciato il segno su persone abituate alla prima linea della pista, ma generalmente in secondo piano quando si accendono i riflettori della Formula 1. E allora onore ai meccanici e ai loro tempi record nei pit stop, onore all'oscuro lavoro di officina che era anche quello di Enzo Ferrari.

I tifosi, da parte loro, si stanno rifacendo di tutte le delusioni patite in due anni di quasi-vittoria, con il titolo iridato che scappava via sotto il naso all'ultimo Gran Premio, si trattasse di Michael Schumacher o di Eddie Irvine. Ora possono levare i calici e lo fanno senza dimenticare tutti i protagonisti della stagione in cui la scuderia di Maranello ha azzeccato l'ambo campionato piloti-costruttori.

I meccanici arrivati ieri a Bologna di sicuro non si aspettavano una festa del genere, e a chi li celebrava rispondevano con un filo di incredulità che una cosa del genere non era mai successa prima. L'aereo proveniente da Kuala Lumpur ha toccato la pista del Marconi alle 11,22, con un'ora di ritardo rispetto al previsto. Per i passeggeri, come è detto, torta, spumante, e cori da parte di ultratifosi Ferrari appartenenti a otto club italiani, da Cento a Finale Emilia a Pianoro. Un trattamento che forse sarà toccato anche alla seconda parte della spedizione in Malesia, di ritorno ieri sera a Milano con un carico di altri quaranta uomini del Cavallino.

SPORT FLASH

■ **DUE SQUALIFICATI IN A.** Il giudice sportivo ha sospeso per un turno Milosevic (Parma) e Osmanovski (Bari). Multa di 25 milioni al Milan per lancio di oggetti e razzi in campo e verso la tribuna occupata dai tifosi juventini. In B, due turni a Di Michele (Salernitana) e a Lamacchi (Piacenza), Moscardi (Salernitana), Cesari (Siena), Mazzoleni (Cittadella) e Valoti (Cosenza).

■ **MARADONA** Diego Maradona è sul punto di diventare non l'allenatore, ma il general manager dell'Almagro di Buenos Aires da Cuba. Lo ha detto il suo procuratore Guillermo Coppola.

■ **PALLANUOTO, NO AL FUMO.** La pallanuoto italiana bandisce il fumo dalle piscine (all'aperto). Gli arbitri mostreranno il cartellino giallo alla prima sigaretta e il rosso alla seconda. Giro di vite in panchina anche per chi protesta.

■ **4 DIMISSIONI.** Quattro componenti su 11 della commissione scientifica Antidoping del Coni si sono dimessi ieri. Sono Gianni Benzi, Adriana Ceci, Giorgio Odalia e Francesco Botrè. La commissione continuerà comunque a lavorare.

■ **SOLIDARIETÀ ALLA TRILLINI.** Un omaggio floreale bianco, rosso e verde per Giovanna Trillini dal suo scherma club. Il presidente Alberto Proietti Mosca ha espresso all'atleta jesina «indignazione per l'attacco che l'ha colpita. Gli sciacalli che hanno offeso il suo nome si vergognino». «E' in discussione - ha detto la fiorettista d'oro - l'esistenza stessa di una lista che associ il mio nome con valori anomali di ormone della crescita».

■ **L'ADDIO A MASPES.** Oltre mille persone hanno partecipato ieri ai funerali di Antonio Maspes, re del ciclismo su pista degli anni Cinquanta-Sessanta, morto giovedì a Milano a 68 anni. Molti i campioni del passato: tra gli altri, Sante Gaiardoni, rivale storico amico di Maspes.

■ **TENNIS, BENE SANGUINETTI.** Buon esordio di Davide Sanguinetti agli Open di Svizzera. Il tennista ligure ha sconfitto 6-3/3-6/ 6-2 il francese Cedric Pioline, testa di serie n. 6. Gli altri risultati: Krajicek (Olanda) - Ferrero (Spagna) 6-4/6-3; Vinciguerra (Svezia)- El-Aynaoui (Marocco) 6-0/6-1; Hrbaty (Slovacchia) - Grosjean (Francia) 3-6-6-4-6-4.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Galoppo alle Capannelle, combinazione: 2-5-13. Quote: 1.129.500 lire.

Veicoli Commerciali Fiat

TEMPO DI BILANCI PARTITE IN ATTIVO

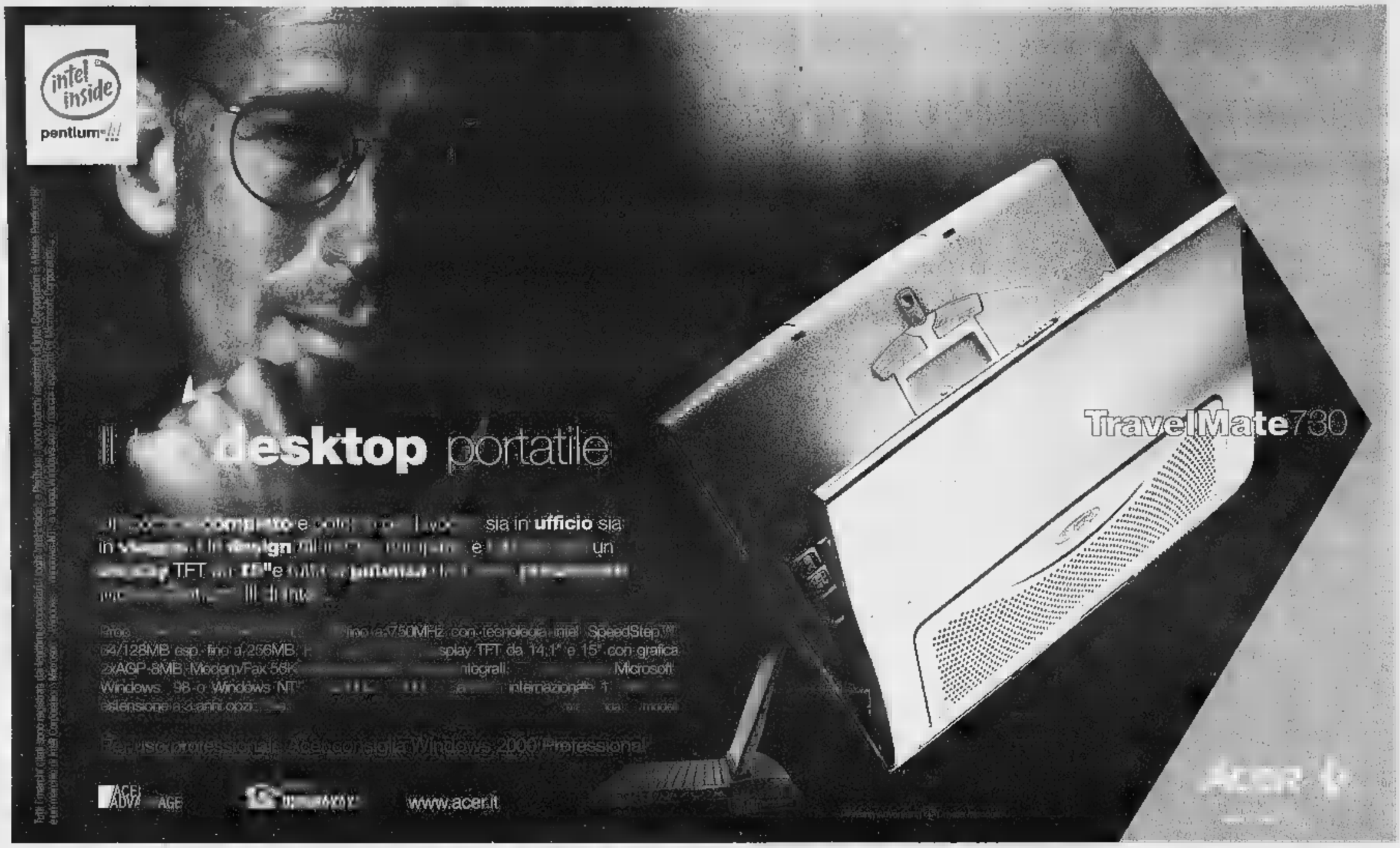
Fino a
5 MILIONI
per passare da un usato che vale zero a un nuovo Veicolo Commerciale Fiat.

OPPURE

Fino a
25 MILIONI
di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

L'offerta è valida fino al 30 novembre su Ducato, Scudo, Marengo, Strada, Punto Van, Fiorino** e su Seicento Van. Le Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano.
**Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Durata: 36 mesi. N. 36 versamenti mensili da L. 694.444. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. TAEG: 0,66%. Salvo approvazione SAVA.*
*** Offerta valida sulle vetture disponibili in rete.*

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT


intel inside
pentium III
desktop portatile
TravelMate730
www.acer.it

PER AVERE IL
NON HO DOVUTO FARE NEANCHE UNA
NUMERO VERDE
banca121
ABITUATEVI BENE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. [redacted]; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-[redacted]129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don [redacted] 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6225100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** [redacted] Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. [redacted]; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso [redacted]mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A [redacted] (IVA ESCLUSA)

1 [redacted] **e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e [redacted] **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,38 (L. 2.891)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] 1

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.581.9494 (UIC 26171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche [redacted] fonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 4365). Tel. 011.581.7521.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - colf - autonomi. Chiamateci. Tel. 011.771.0836. (CCIAA 231169).

F[redacted] immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.890.1920. Registro n. 680694863 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera [redacted] finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3%. Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.971.9004.

PRESTITI privati £ [redacted]. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. [redacted] 02.801.344. CCIAA 1587594 MILANO.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE [redacted] attività? Pagamento contanti. Azienda [redacted] SpA compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.696.440.

[redacted] attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 004191.890.1920.

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, [redacted] alberghiere, [redacted], [redacted] agricole, bar. [redacted] selezionata paga contanti. Tel 02.295.180.14.

Ricerchiamo negozi
o attività con [redacted]
in centri urbani o commerciali per enoteche in franchising con metratura di mq 50 - 200
bacino minimo utenza 20.000 abitanti
Baldini Srl 011.596.771
fax 011.505.403 E-mail larbal@tin.it

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione incasso £ 2.500.000 al giorno, orario corto. [redacted] lazioni vendesi. Tel. 011.385.5208.

[redacted] attività di [redacted] nel Chi[redacted] causa trasferimento Tel. 0338.104.8702.

CEDO attività commerciale arredamento tendaggi, comprai anche muri negozio. Tel. 011.598.4237.

Cedo conosciuta
tabaccheria ricevitoria
lotto superenalotto tris
importante punto multiservizi zona commerciale forte passaggio alto reddito di sicuro interesse
Baldini Srl 011.596.771.

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

[redacted]**ARRUCCH**[redacted] [redacted]condiziale, Centro, fortissimo passaggio, mq 78 una vetrina, avviamento decennale. Ottimo prezzo. Intercom 011.663.5440.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI tradistori cercasi per azienda costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011.707.2330 - 0333.321.[redacted].

[redacted]

GIORGIO MONTEVERDI [redacted] commesse/i max 27 anni. Presentarsi in [redacted] San Federico 10 il 27/10 alle ore 9.

PRIMARIA azienda, fisso mensile, più premi, più addestramento gratuito ed un lavoro stimolante all'interno reparto elettrodomestici (ipermercati). Zona Chivasso [redacted].04342.(P01A).

[redacted]

[redacted] 18 - 30enni, [redacted] per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/569.6352 - 010/541.111.

TECNICI

ADDETTO galvanica 22 - 35 anni, [redacted] buona esperienza cerca importante industria. Scrivere: Publikompass 2413 - 10100 Torino.

CENTRO Telecom assume [redacted] telefonici con almeno 3 anni di esperienza certificata. Inviare curriculum fax 011.910.9173.

[redacted] disegnatore progettista per [redacted] tore meccanico e di carrozzeria per particolari in lamiera, buona esperienza e autonomia nel [redacted]tto, conoscenza sistemi CAD. Tel. [redacted].6581 Sig. [redacted].

RESPONSABILI tecnici settore arredamenti ed allestimenti, azienda in [redacted] Mauro cerca, sia esperti che da formare. Tel. 0347 564.2322.

LAVORI [redacted] **E PART TIME**

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [redacted] selezione per conto primari Tour Operator [redacted] e [redacted]ggi [redacted], ambosessi [redacted], [redacted] prima esperienza, [redacted] inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

SEI alto minimo 1,70 oppure alta minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.[redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] generale di [redacted] in un programma di potenziamento della propria struttura commerciale, nell'ambito del progetto "formazione nuovi titolari di agenzia di città" ricerca ambosessi 25 - 55enni automuniti, cultura medio-superiore, buona predisposizione ai rapporti interpersonali, ambiziosi e determinati, disponibilità immediata full-time. Offre corso di formazione - contributo di avviamento - provvigioni - incentivi - supporti di marketing - reali possibilità di carriera. Gli interessati possono telefonare per appuntamento [redacted] 011.562.2350.

AZIENDA leader [redacted] antinfortunistica cerca agenti esclusivisti per la val d'Aosta, il canavese, Novara, Biella, Vercelli e relative provincie. Offresi parziale portafoglio clienti, premi, incentivi. Guadagno medio £ 90.000.000 annui. Telefonare allo 011.669.8682.

FONDOCASA [redacted] per apertura nuovi punti ricerca 1 responsabile e il funzionario/a. Tel. 011.304.2060.

[redacted] compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili "più bonus, più" incentivi. Per colloquio. Telefonare [redacted] 011.316.0903.

SOLIDA e affermata azienda presente sul mercato mondiale dal 1814, per ingresso nel mercato italiano ricerca urgentemente n° 8 agenti, anche prima esperienza. Offresi appuntamenti prefissati, fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.984.1012 - e-mail: bracciano@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI [redacted] poltrona odontoiatrica, qualificate, cercasi per [redacted] odontotecnico. [redacted]: 011.549.654.

FORMAZIONE & LAVORO

[redacted] alberghiera cerca giovani da [redacted] proprio organico come camerieri barman pizzaioli cuochi previa [redacted]mazione. Ottime opportunità lavorative. Per informazioni. Tel. 011.485.048

SELEZIONIAMO giovani [redacted] vogliono lavorare [redacted] assistenti [redacted] infanzia disposti a frequentare corso formativo e pagamento. Bimbinsieme 011.480.343.

[redacted] - 52 anni [redacted] formare [redacted] massaggiatori sportivi terapeutici per inserimento lavoro. Il settore [redacted] ottime opportunità di lavoro. C.S.T. 011.437.4515

[illegible] 4

IMPIEGATI

DIPLOMATA perito aziendale inglese, francese, Word, Excel, offresi [redacted] gratuita presso ditta, azienda. Tel. 011.700.953

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A.A.A. VIA NIZZA bello [redacted] appartamenti [redacted] di entrata, 2 vani, cucina, terrazza o entrata, salone, cucina abitabile, 3 camere, bagno da £ 2.100.000/mq. Centralcasa 011.696.5900.

[redacted] bellissimo [redacted] Nizza [redacted] 270 salone 5 camere cucina 2 bagni, ingresso in stabile d'epoca ristrutturato. Studio Tabatabai 011.669.2962.

APPARTAMENTO splendido pressi Valentino salone 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi 4° piano £ 650.000.000. Studio Tabatabai 011.669.2962.

BATTOCCHIO 011.561.9430 Crocetta via Caboto mq 100 ristrutturato in casa d'epoca portineria posto auto.

BORGATA ROSA corso Casale, [redacted] bifamiliare recente di 400 mq circa, due alloggi con ingressi indipendenti. Autorimessa, giardino. Gabetti 011.899.4240.

CASESYSTEM A corso Vittorio presso il monumento, prestigioso alloggio mq 400, doppi ingressi, piano alto. Tel. 011.521.2202.

CASESYSTEM B adiacente via Pietro Micca in casa d'epoca, signorile appartamento mq 230, doppi ingressi, terrazzo, in ottimo stato. Tel. 011.521.2202.

CASESYSTEM C via Ventimiglia, fronte Palazzo Nervi, appartamento signorile, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, in ottime condizioni. Tel. 011.521.2202.

CASESYSTEM D corso Tassoni completamente ristrutturato appartamento di soggiorno, 4 camere, cucina, tripli servizi. Tel. 011.521.2202.

CAVORETTO parzialmente libero vendiamo immobile di mq 530, su tre piani, e mq 35.000 ca. di terreno. Trattative riservate. Telefonare 011.562.1875.

CENTRALISSIMO posizione tranquilla in stabile d'epoca signorile proponiamo nu[redacted] di soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.836.116.

CENTRALISSIMO vicino via [redacted] ultimo piano libero panoramico signorile mq 200 totalmente ristrutturato 3 camere tripli servizi soggiorno pranzo cucina ripostiglio ingresso vendesi. Torino Centro C.D. Immobiliare 011.562.2430.

Case fuori dai luoghi comuni.

Numero Verde 800-692692

www.sagor.it
e-mail:info@sagor.it

[redacted]
[redacted] a [redacted]
[redacted] vivere nel cuore della città

- RESIDENCE ESCLUSIVO A POCHI [redacted] DALLA CROISETTE E DALLE SPIAGGE
- VARIE TIPOLOGIE DI [redacted] PERSONALIZZABILI
- PISCINA E PARCO PRIVATO

CASTEL [redacted]
[redacted]
un privilegio per pochi

- Posizione eccezionale con piscina e parco alberato
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze o giardini privati

[redacted]
Promenade Des Anglais

- Residence prestigioso
- Ultime opportunità
- Appartamenti con splendida vista [redacted]

[redacted] DELLA [redacted]
AD [redacted]
[redacted] **fascino antico**

- COMPLESSO RESIDENZIALE ESCLUSIVO POSIZIONATO IN LOCALITÀ CARATTERISTICA
- RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO ECCEZIONALE
- POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONI

BILOCALI DA L. 160.000.000
TRILOCALI DA L. [redacted]
Giardini privati. [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted]
In una [redacted] **più belle** [redacted]

- Complesso immobiliare prestigioso
- Appartamenti con finiture di altissimo livello

[redacted]
nel cuore della Riviera dei Fiori

Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un complesso prestigioso a pochi minuti dal mare da L. 140.000.000

[redacted] C.so Unione Sovietica 153/a
Tel. 011.[redacted] - Fax 011.304.20.08

[redacted] - Via [redacted] 45
Tel. 02.485.19.447 [redacted]

CENTRO STORICO, splendido appartamento in stabile del '700 mq 85, [redacted] angolo cottura, camera e bagno. Rifiniture di alto pregio. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CORSO FRANCIA vicino piazza Bernini ristrutturato libero 6° piano camera letto bagno soggiorno cucina pranzo vendesi Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

CORSO PRINCIPE EUGENIO 1° piano angolare ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Studio Cereser 011.812.6106

[redacted] Duca [redacted] Abruzzi [redacted] salone 2 camere [redacted] bagno sdoppiato. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA corso Einaudi [redacted] signorile piano [redacted] panoramico ampio [redacted] 3 camere cucina doppi servizi [redacted]. 011.581.[redacted].

ELEGANTE palazzina 4 [redacted] magazzino cortile ascensore parte libera vendo in blocco ottimo investimento. Trattativa diretta. Tel. [redacted].749.6555.

ETG IMMOBILI [redacted] via Cibrario prestigioso alloggio mq 200 in casa d'epoca con portineria. Telefonare per informazioni [redacted] ufficio allo 011.521.2438.

ETG IMMOBILI SRL B viale [redacted] appartamento signorile su 2 livelli mq 110 [redacted] time rifiniture, [redacted] pertinenziale, vista Po. [redacted] allo 011.521.2438.

FAILLA & GERTINETTO 011.741.[redacted] libero San Paolo panoramico ampio [redacted] tinello [redacted] bagno termoautonomo £ 167.000.000.

[redacted] Barriera di Milano via Brandizzo [redacted] camera tinello cucinino bagno balconi ristrutturato £ 95.000.000. Ag. Giuliocesare 011.248.1853.

GABETTI [redacted] borgo Vittoria [redacted] Borghi in stabile signorile ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ag. Borgovittoria 011.258.989.

GABETTI [redacted] corso Giulio Cesare zona Rebaudengo appartamento panoramico ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi. Ag. Derna 011.242.7331.

GABETTI [redacted] Rosselli piano [redacted] ampio appartamento [redacted] ingresso due [redacted] mere cucina bagno [redacted] Ag. Santarita 011.[redacted].

GABETTI SPA corso Trapani [redacted] settimo piano 3 camere tinello cucinino bagno £ 280.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Palma di Cesnola libero ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] Ag. Traiano 011.619.9696

GENOVA [redacted] ospedale Regina Margherita 2 camere tinello [redacted] servizi ristrutturato. Activa 011.642.778.

[redacted] 011.518.4273 [redacted] totalmente ristrutturato salottino cucina abitabile [redacted] bagno [redacted] mento autonomo £ [redacted].000.

GL IMMOBILIARE 011.518.4780 adiacente corso Sebastopoli piano alto terrazzo [redacted] 2 camere cucina bagno ripostiglio.

IMPRESA piazza Omero adiacente fronte giardini inizio costruzione sala 1 - 2 - 3 camere [redacted] servizi. Bignamini 011.434.2377.

LUC[redacted] **VOLA** 011.436.1395 Crimea largo Montana doppi ingressi salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Ampi balconi. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Crocetta [redacted] in signorile palazzo anni '70 appartamento rifinitissimo mq 250

LUCIANA VOLA 011.436.1555 adiacente via Gorizia piano alto [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno. Box [redacted]

[redacted] 011.436.1555 Precollina [redacted] del Nobile in piccola palazzina lu[redacted] appartamento [redacted] 280. [redacted]. Vista. Box.

PRE[redacted] alloggio 3 [redacted] salone sala pranzo cucina ampio terrazzo due posti auto. Activa 011.642.778.

PRECOLLINA San Vito splendida posizione panoramica villa recente 400 mq terreno pianeggiante. Trattative riservate. G.&V. Immobiliare 011.660.4291.

PRECOLLINA strada [redacted] alloggio in villa bifamiliare mq [redacted] panoramico con giardino. Activa 011.642.778.

[redacted] **RITA** impresa prenota ultimo [redacted] stigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted] **RITA** via Buenos [redacted] libero sala camino [redacted] servizi 5° [redacted] ottimo. Bignamini 011.434.2377.

STAR PALACE prenotiamo in zona piazza [redacted] appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi 65 - 135 mq dilazioni senza interessi permute. [redacted]. 011.541.552.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul [redacted]. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VIA SAN MASSIMO ammezzato grazioso mq 92 ingresso indipendente salone cucinotta camera bagno. Studio Cereser 011.812.6106.

VIE TIZIANE proponiamo appartamento di ingresso, camera, tinello con angolo cottura, bagno, cantina. Gabetti 011.663.3574.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO [redacted] su tre piani 3 camere salone cucina servizi, autorimessa. Activa 011.642.778.

APPARTAMENTO San Mauro bellissimo, immerso nel verde, tranquillo, salone camera cucina bagno terrazzi mq 115. Studio Tabatabai 011.665.2962.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Salice d'Ulzio panoramico alloggio arredato ingresso soggiorno 2 camere bagno mq 78.

BATTOCCHIO 011.561.9530 strada Revigliasco prestigiosa villa panoramica volendo bifamiliare finizioni pregiate giardino 2000 mq permute dilazioni

CANTALUPA libera bella villa bifamiliare recentemente ristrutturata con terreno mq 1000 circa. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

CASCINE [redacted] Adige signorile ingresso cucina 3 [redacted] servizio ripostiglio box. Borgo Vecchio 011.500.5975.

CUMIANA [redacted] prestigioso casale [redacted] te ampia [redacted] ideale [redacted] agriturismo terreno [redacted] 10.700 [redacted] GR 011.505.039 - 0121.352.210.

MONCALIERI borgo San Pietro, via [redacted] palazzina composta da tre appartamenti di ampia metratura, cortile, sottotetto, box. Gabetti 011.642.563

MONCALIERI panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi. Possibilità box auto. Telefonare 011.562.1875.

REVIGLIASCO, strada Moncalieri, in palazzina immersa nel verde, appartamento doppi ingressi, camera, cucina, bagno, cantina, posto auto, terrazzino. Gabetti 011.[redacted].

RIVOLI centrale [redacted] semindipendente con salone 2 camere cucina bagno cantina e possibilità di miniappartamento box giardino privato. Gabetti 011.956.6022.

SAN MAURO confine Castiglione posizione [redacted] collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel. 011.898.6213.

[redacted] appartamento immerso nel verde, salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box auto doppio £ 550.000.000 Studio Tabatabai 011.669.2962.

VILLA San Benigno unifamiliare di recente costruzione su un unico piano [redacted] mansarda taverna giardino box. Gabetti 011.800.5261.

[redacted] Volpiano recente unifamiliare su [redacted] piani di [redacted] mq più [redacted] sarda, taverna giardino [redacted]. Gabetti 011.800.5261.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 50 mt mare villetta bifamiliare appartamento ultimo piano [redacted] 570.000.000. Gabetti 019.677.307.

ALBENGA centralissimo alloggio 3 camere sala cucina bagno terrazzino riscaldamento autonomo £ 135.000.000 trattabili. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

ALBENGA 30 mt mare trilocale 3° piano ascensore vista viale e mare £ 285.000.000. Edilnord 0182.559.526.

ANDORA, verde, tranquillità, pochi minuti mare, vendiamo appartamenti varie metrature. [redacted]. Nessuna [redacted] acquisto, mutuo Tel. 02.345.[redacted]

[redacted] **CASA** [redacted] Albenga [redacted] ultimo [redacted] terrazzo [redacted] leggiato e vivibile occasione. Affrettatevi.

[redacted] **DI** [redacted] mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgesi 800.274.274.

CERIALE in [redacted] costruzione al[redacted] - bilo - trilocali, tutti con posto auto riscaldamento autonomo, possibilità box incantevole vista sul golfo. Prezzi veramente interessanti. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

DIANO [redacted] **PIETRO** a borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti con posto auto da £ 175.000.000. Finiture di pregio. Tel. [redacted]

FINA[redacted] **LIGURE** [redacted] mt mare palazzo storico esclusivo appartamento piano [redacted] 120 mq. Gabetti 019.677.307.

[redacted] a soli 200 mt dal mare ampio trilocale completamente ristrutturato £ 220.000.000. Tel. 019.676.068 www.studio5srl.com

NOLI posizione dominante [redacted] nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE 500 mt mare stupendo trilocale ristrutturato con incantevole vista mare riscaldamento autonomo. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

RIVIERA Ligure ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, giardini, ampie terrazze. Tel.010.913.7108.

[redacted] splendida villa singola [redacted] giardino [redacted] proprietà cintata [redacted] Bellissima. [redacted] mare. Agenzia Casa System 039.920.3195

TOIRANO 3 km mare bilocale riscaldamento autonomo posto auto prezzo davvero interessante Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes affare in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000

A. AREA CASA [redacted] Mentone fronte mare nuova costruzione vista incantevole prime opportunità lancio cantiere

A. AREA [redacted] Mentone occasione nuova costruzione vicino mare appartamenti [redacted] lancio [redacted] Ampie terrazze

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare lancio co[redacted] appartamenti [redacted] dal [redacted]. Fino al 30 [redacted].

A. AREA CASA [redacted] 627 Nizza nuovi appartamenti zona [redacted] £ 73.000.000, resa [redacted] garantita 11% [redacted].

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi.

AFFARE Beausoleil [redacted] Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgesi 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 13[redacted] vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgesi 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgesi 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgesi 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo [redacted] elegiose residenze in villa sul mare [redacted] privato piscina. Italgesi 800.274.274

AFFARE Mentone offerta [redacted]! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgesi 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgesi 800.274.274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzo lancio £ 135.000.000. Italgesi 800.274.274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000 Italgesi 800.274.274.

[redacted] rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzo lancio. Affrettatevi! Italgesi 800.274.274.

MONTECARLO direttamente sulle spiaggie 3 vani, 10° piano vista mare F. [redacted] - 4 vani box vista [redacted] 130 mq FF. [redacted] Dotta 0037.793.255.025

NIZZA [redacted] centro, bel monolocale piano alto con balcone. Urgente FF 245.000. Federico 0033.603.835.186

LOCALI UFFICI [redacted]

BATTOCCHIO 011.581.9433 Bruino capannone industriale mq [redacted] palazzina uffici servizi grande parcheggio deposito mq 7500

BATTOCCHIO 011.581.9530 Pianezza zona industriale prenotasi capannoni industriali mq 2000 ampio parcheggio permute o dilazioni.

MONCALIERI corso Savona pressi palazzina uffici indipendente mq 1000 posti auto giardino. Tel. 0335.274.078.

MONCALIERI fronte corso Roma locale mq 700 indipendente cortile parcheggio mq 1000 adatto a commerciale Tel. 0335.274.078

MURI locale commerciale libero da ristrutturare adiacente corso De Gasperi mq 250 circa adatto qualsiasi attività cedesi Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430

[redacted] notaio [redacted] studio professionale mq 110 cortiletto privato con ingresso indipendente box. Studio Ceresier 011.812.6106.

TERRENI

ALTA VALLE SUSA zona [redacted] Club vendesi terreno edificabile con [redacted] approvato mq 2.600 circa Tel 0122.31.750

Immobiliare acquisto

[redacted] **CITTA'**

ALLOGGIO medie dimensioni [redacted] - 6 [redacted] in vendita. Garantito pagamento contanti. Sig. [redacted] 817.6215.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]
centro Crocetta stabile indipendente 2.000 - 3.000 mq uso ufficio anche locato in parte per investimento/utilizzo. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted]
urgentemente zona Moncalieri Trofarello Nichelino capannone con uffici 2.000 - 3.000 mq. Possibile rapida definizione. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

Affitti offerti

[redacted]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni [redacted] - 2 - 3 camere casa comoda Cen[redacted] Affitta Rubiolo Immobili 011.751.628

LOCALI UFFICI [redacted]

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 600 mq affitta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.696.5900

Autoveicoli

A. ACQUISTA [redacted] mar [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - [redacted] 619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA [redacted] fuoristrada camper furgoni camioncini tipo e ribaltabili anche su bentivo leasing (percar - strada Torino, 27 - [redacted]o Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, tel 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista [redacted] e fuori [redacted] ogni tipo [redacted] serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

M[redacted]

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02.57303751

A. 38ENNE delusa dal precedente rapporto sensibile, carina, incontrerebbe uomo fedele scopo matrimonio. Top Service 011.533.840

ARCHITETTO, 55enne dinamico giovanile conoscerebbe signora dolce, sensibile amante della famiglia [redacted] matrimonio. Cod. 3352 Incontridicuore 011.560.5704

[redacted] multinazionale pensionando, alto, distinto, conoscerebbe signora intelligente, signorile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

INCONTRIDICUORE cerca con te la persona che desideri. Incontridicuore corso Galileo Ferraris, 07 Torino Tel 011.560.5704

SIGNORA 43enne, vedova, [redacted] chiari, dolcissima, conoscerebbe signore maturo, affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] occhi azzurri infermiera professionale studi universitari cerca compagno sensibile e premuroso scopo convivenza o matrimonio. Studio Parisi 011.560.626

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alle valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel. 011.561.3086

Informazione Pubblicitaria

[illegible]

Finalmente la tecnologia digitale risolve il problema fondamentale: far capire le parole in mezzo al rumore

Un salto in avanti di molti decenni. È quello di cui sono protagonisti gli apparecchi acustici di ultima generazione, proiettati nel futuro grazie all'avvento di strabilianti tecnologie. Una rivoluzione invisibile [redacted] senza rumore, si può dire, perché porta a sensazionali conquiste appunto nell'invisibilità e nella silenziosità. Scopriamole punto per punto.

Tecnologia digitale: ripulisce il suono [redacted] coglie l'essenziale, il messaggio parlato. I digitali "pensano" davvero in modo nuovo. Anziché bombardare l'udito con tanti suoni potenziati (nessun udito sarebbe in grado di sostenere questo compito), selezionano i suoni, cioè attenuano i rumori, che coprirebbero la voce, [redacted] privilegiano le frequenze del parlato, cioè il messaggio, che risulta pulito, chiaro, naturale: così si può udire chi parla anche in un ambiente affollato e chiassoso. E tutto automaticamente, [redacted] dover usare comandi manuali.

Miniaturizzazione: progresso che si [redacted] **e non si vede.** L'estetica conta, e oggi il miglioramento "visivo" corre di pari passo a quello sonoro. I microchip attuali effettuano [redacted] stesse operazioni svolte ieri da computer grandi come una stanza, ma misurano pochi millimetri.

I nuovi apparecchi acustici che montano questi microchip sono quindi decisamente più leggeri, più piccoli, e per questo si introducono molto comodamente nel canale uditivo, risultando di fatto invisibili.

Amplifon [redacted] vicino a voi in questi centri a Torino

Via S. Tommaso, [redacted] (ang. S. Teresa) - Tel. 0115 612 651
Corso Peschiera, [redacted] - [redacted] 011 331 [redacted]
Corso G. Agnelli, 74 - Tel. 011 393 742
Corso Vercelli, 90 - Tel. 0112 [redacted]
Via Borgaro, 79/A - Tel. 011 258 859
[redacted] Carducci, 130 - Tel. 0116 677 056

Altre [redacted] della provincia [redacted] Torino:
CHIVASSO, CIRIÈ, COLLEGNO, IVREA, MONCALIERI, PINEROLO, RIVOLI.
Indirizzi sugli elenchi telefonici alla voce "Amplifon".

amplifon
LA VITA TI PARLA

Per ottenere un grande successo ci vuole un grande partner. Noi di Cisalpina ti offriamo una famiglia di 20 fondi tra azionari e obbligazionari, domestici e internazionali, ognuno con un diverso profilo rischio/rendimento. Una conoscenza professionale di tutti i mercati. E una capacità di gestione confermata da risultati di lungo periodo. Per questo, sceglierci come partner è già un ottimo investimento.

800 309340
www.cisalpina.com

CISALPINA GESTIONI
Partner ideale di chi investe in fondi

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000
TORINO
VIA [illegible] 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 25 ottobre 1919 il gruppo juventino di propaganda fa il punto [illegible] tesseramento: i [illegible] sono passati dai 340 del 27 settembre a 517 e cresceranno a 765 a novembre. Nei primi mesi del 1920 il gruppo che deve reclutare «nei diversi ambienti cittadini, scuole, banche, caserme, officine» sfonda quota mille e ad aprile i soci sono 1581. Tra loro figurano Riccardo Gualino e Pietro Badoglio.

Il tempo

L'area di [illegible] pressione di matrice russa estende un promontorio sul bacino del Mediterraneo, garantendo condizioni di bel tempo e frapponendo un ostacolo alle perturbazioni atlantiche che scorrono sul Centro Europa. Sulle nostre regioni avremo cielo da poco nuvoloso [illegible] parzialmente nuvoloso senza precipitazioni, con isolate foschie mattutine e notturne sulle pianure.

Quanto [illegible] a...

Il 30 maggio del 2001 (fra 217 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi [illegible] ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati [illegible] parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura sa[illegible] realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio

Le domande potranno essere consegnate da venerdì: un camper servirà la zona di via Pianezza

Danni dell'alluvione, ecco dove andare

A Torino aperti 12 sportelli

Maurizio Tropeano

Una task force di 20 persone. Dodici punti di distribuzione fissi. Un camper mobile che servirà la zona di via Pianezza. E' questa la macchina messa a punto dal vicesindaco, Domenico Carpanini e dagli assessori Paolo Peveraro e Gianguido Passoni, per la distribuzione e la raccolta delle domande. I moduli si possono trovare da questa mattina presso l'Informacittà, in piazza Palazzo di Città 9, all'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci 122 e nelle sedi di tutte e dieci le circoscrizioni. Da venerdì, poi, in via Pianezza sarà in funzione anche il camper.

Spiega Carpanini: «Si tratta di contributi concessi ai privati e alle imprese produttive per ottenere i risarcimenti per fronteggiare le spese necessarie per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni e per assicurare la ripresa dell'attività produttiva o commerciale». Aggiunge: «Gli altri danni saranno rimborsati quando il Parlamento adotterà il provvedimento di legge necessario. Il Comune, d'accordo con la Regione, ha predisposto le richieste da presentare al Senato per modificare il decreto governativo adottato per l'alluvione della Calabria». E per rendere più chiaro il concetto il vicesindaco fa un esempio: «Se un negozio ha subito danni alle scorte per un miliardo di lire e per la ripresa dell'attività ha bisogno di 100 milioni, il proprietario nel giro di poche settimane vedrà riconosciuto un anticipo di 30 milioni per riprendere l'attività; successivamente, dopo presentazione di perizia asseverata si vedrà consegnare altri 30 milioni. Per il pagamento di tutti i danni bisognerà attendere la legge del Parlamento».

Ed è anche per questo motivo che nei moduli [illegible] indicate due voci distinte. La prima: quantificazione dei danni subiti; la seconda: stima delle somme indispensabili per l'abitabilità dell'alloggio [illegible] riavvio dell'attività economica. Il contributo per l'emergenza - massimo 40 milioni per i privati e 60 per le imprese - sarà assegnato in due tranche. Per ottenere l'acconto è sufficiente l'autocertificazione: per il saldo del contributo è necessario presentare una perizia asseverata che sarà rimborsabile. Carpanini però avvisa: A Torino controlli [illegible] fatti su tutte le domande presentate. Ricordo che l'autocertificazione falsa [illegible] considerata un reato penale».

«Tutte le richieste saranno sottoposte ad attenta verifica» A pagina 38 i moduli per le imprese

Le domande di risarcimento possono essere consegnate a partire da venerdì. Chi ha subito danni alle attività produttive dovrà recarsi presso gli uffici dell'assessorato al lavoro in corso Ferrucci 122 aperti nei giorni feriali dalle 12 alle 19 e al sabato e nei festivi dalle 9 alle 13; telefono 011/4425893 - 011/4425935. Chi ha subito danni alle abitazioni, compresi mobili e veicoli, deve rivolgersi presso l'Informacittà in piazza Palazzo di Città 9 (giorni feriali 12-19, sabato e festivi, 9-13), telefono 011/4422244 - 011/4422269 o 011/4422888.

Esclusivamente per gli abitanti della zona di Borgo Dora è prevista la possibilità della consegna dei moduli sia da parte dei privati che delle imprese anche negli uffici del progetto The Gate in piazza della Repubblica 4, telefono 011/5216242. Da venerdì [illegible] Pianezza sarà sistemato il camper per il ritiro dei moduli. I moduli compilati con le richieste di contributo possono anche essere spediti a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a Informacittà, piazza Palazzo di Città 9, 10122 Torino o all'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci 122, 10141 Torino. E' [illegible] allegare alla domanda una fotocopia [illegible] un documento d'identità del richiedente il contributo. I moduli possono esse[illegible] anche raccolti da comitati o da associazioni di categoria che forniranno anche informazioni sulla compilazione e potranno ritirare i moduli.

Le imprese hanno pagato un prezzo molto elevato all'alluvione: soltanto quelle commerciali hanno subito danni per 150 miliardi

Accordo coi medici

Meno esentati per il giovedì anti-diesel

«Giovedì antidiesel», domani. Con l'annuncio che la giornata di divieto alle auto di questo tipo proseguirà fino al 2 novembre, mentre dal 9 s'inizierà il tradizionale «Giovedì del polmone», durante il quale, la chiusura della città tesclose le tangenziali e le strade più brevi per raggiungere i parcheggi dello stadio «Delle Alpi», considerati come zone d'interscambio fra mezzi di trasporto privati e pubblici: alle vecchie vetture a gasolio non omologate alle leggi e direttive Cee anti-inquinamento, sarà esteso a quelle a benzina con marmitta non catalizzata.

L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, ieri, ha [illegible] noto che, passata l'alluvione, «l'inquinamento da micropolveri è risalito decisamente, raggiungendo, venerdì, 111 microgram[illegible] ogni metro cubo, quota superiore agli indici che vennero segnalati un anno fa nello stesso periodo». Questi i dati riscontrati negli appositi punti di monitoraggio nella scorsa settimana, da martedì 17 a domenica 22 ottobre: 55 microgrammi il primo giorno, 81 mercoledì, 74 giovedì, 111, appunto, venerdì, 104 sabato, 93 domenica.

L'estensione dell'ordinanza, firmata dal sindaco Valentino Castellani, è stata diffusa ieri e, rispetto alle precedenti, comporta una novità per i medici. In passato, ossia sino all'ultima edizione del «giovedì», potevano entrare nel perimetro «off-limits» tutti i professionisti muniti di tesserino: complessivamente circa 10 mila persone. Da domani, su accordo fra l'assessorato e l'Ordine dei Medici, potranno circolare liberamente soltanto i «medici di famiglia» in visita domiciliare ai propri pazienti. In tutto circa seicento persone. «Per essere riconosciuti - scrive in un comunicato l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter - i medici di famiglia dovranno avere con sé uno specifico certificato dell'Asl. Gli orari del divieto, come sempre, saranno divisi in due fasce: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per i veicoli diesel ad uso privato destinati al trasporto di persone; dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19, per i veicoli diesel ad uso privato, ma destinati al recapito di merci. (g. san.)

DA UN'EMERGENZA ALL'ALTRA I SINDACI DI FRONTE ALL'ONDATA DI CERTIFICATI

«Daremo risposte efficaci»

I Comuni: ma i bilanci sono a rischio

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia: «Questa è una grande occasione per dimostrare di essere all'altezza della situazione. Il vero problema sono le risorse disponibili»

intervista

Ales[illegible] Mondo

«Con le nostre risorse non ci sarà possibile pagare ai dipendenti tutti gli straordinari»

DICIAMOLO: è un'occasione storica per dimostrare la capacità gestionale e la trasparenza dei Comuni. La credibilità che ci giochiamo è enorme». Parola [illegible] Osvaldo Napoli, sinda[illegible] [illegible] Giaveno e vicepresidente Anci, che anche da Roma riesce ad infervorarsi sul tema cruciale del post-alluvione.

La confusione è tanta: per molti il primo rebus sono le modalità [illegible] certificazione dei danni.

«Dal mio Comune a Casale Monferrato, da Bussoleno a Pinerolo a Domodossola, sono stati allestiti uffici in cui ritirare i moduli e chiedere informazioni. Oggi a Giaveno compariranno manifesti esplicativi, a Casale è stato istituito un servizio a domicilio di assistenza».

Inizio promettente...

«La macchina comunale è già a regime: anche da una tragedia può nascere qualcosa di buono».

Con quale criterio vengono assegnati i fondi ai comuni?

«Sulla base dei danni certificati dai cittadini».

Il che implica la trascrizione dei dati dai moduli informali a quelli definitivi, salvo trasmettere il tutto in Regione: un iter piuttosto lungo.

«Certo, il risultato dipende da due variabili: la sollecitudine con cui i cittadini compilano e consegnano i moduli, ma anche la rapidità delle amministrazioni nel trascriverli e inviarli in Regione».

Si profilano montagne [illegible] straordinari per i dipendenti...

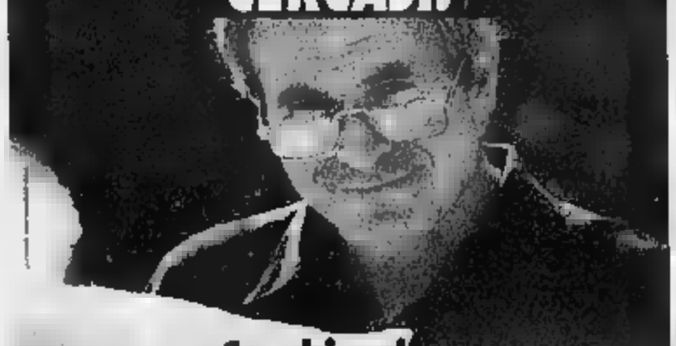
«Ecco, su questo non ci siamo. L'ordinanza del Governo prevede che gli straordinari siano a carico nostro, [illegible] daremo battaglia: è una voce che deve rientrare nel pacchetto-alluvione, pena il fallimento dei comuni più piccoli».

A proposito dei comuni minori, terranno il ritmo?

«Se per certi versi sono agevolati, ad esempio nel rapporto con i cittadini, talora un consorzio rappresenterebbe la soluzione ideale. Penso a situazioni in cui su una stessa area insistono più comuni, simili per dimensioni e omogeneità dei danni: i benefici si misurerebbero soprattutto sulla parte progettuale e sul trattamento da parte delle imprese. Ma non sarà facile: temo che in base ad una vecchia mentalità qualche sindaco voglia fare tutto da solo».

Il problema dei consorzi [illegible] che prima o poi al loro interno qualcuno finisce per sentirsi sottorappresentato.

«Mi sa che l'ostacolo principale sarebbe proprio questo».

GIOVANE IN PENSIONE CERCASI.

Cambia vita.
Apri [illegible] negozio Marvin.
Per saperne [illegible] più: 800-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

Proposta dei cossuttiani, Verdi e Rifondazione fanno saltare il Consiglio

Non si placa la guerra delle onorificenze

Lite sulla lapide al marocchino annegato nel Po

Giuseppe Sangiorgio

I Comunisti italiani, l'altra sera hanno presentato, in Consiglio comunale, una mozione che invita il sindaco [illegible] agire «affinché sia posta una lapide in ricordo delle vittime del razzismo ai Murazzi, dove nella notte fra il 18 e il 19 luglio 1997 annegò nel Po Abdellah Doumi». Ma, nel clima di veti incrociati su onorificen[illegible] e toponimi, l'opposizione di centrodestra e di sinistra (Rc) ha abbandonato l'aula, seguita da esponenti della stessa maggioranza, fra cui il verde Silvio Viale. Tutti a casa, quindi, e argomento rinviato per mancanza di numero legale.

La querelle, fra «no» e astensioni da parte del Polo sul Sigillo ad Alessandro Galante Garrone, [illegible] da parte di Rc e [illegible] Pdci sul conferi[illegible] della cittadinanza onoraria all'ex regina Maria José, adesso si sposta a sinistra fra ex compagni del vecchio Pci. Da un lato la cossuttiana Mariangela Rosolen, dall'altro il bertinottiano, Mario Contu con i rispettivi gruppi.

Abdellah Doumi annegato nel Po

Commenta il Pdci in una [illegible]: «Su quest'atto semplice e simbolico non c'è stata la "solita mobilitazione" dei tanti campioni dell'antirazzismo, ma il concreto ritirarsi nella non partecipazione al voto anche di quanti pretendono di insegnarci la lezio[illegible]». E se c'erano dubbi, il comunicato nel finale li dissipa. L'attacco è rivolto proprio a Rc. «Siamo delusi - prosegue lo scritto - dal comportamento di Rifondazione...». E conclude: «Con la campagna elettorale si è aperto anche il campionario dei furbacchioni».

Immediata la risposta di Contu ed Ennio Avanzi (Rc): «Siamo stufi che si continuino [illegible] consumare dei riti. Avevamo chiesto di riportare il documento in commissione per trovare soluzioni a nostro giudizio più [illegible]. Chi ha responsabilità [illegible] governo sa bene che [illegible] previene con politiche di accoglienza degli immigrati e non con lapidi [illegible] monumenti. Noi ci battiamo per far ottenere agli extracomunitari il diritto di voto [illegible] affinché il Comune sia garante della loro regolarizzazione utilizzando gli aspetti positivi della legge».

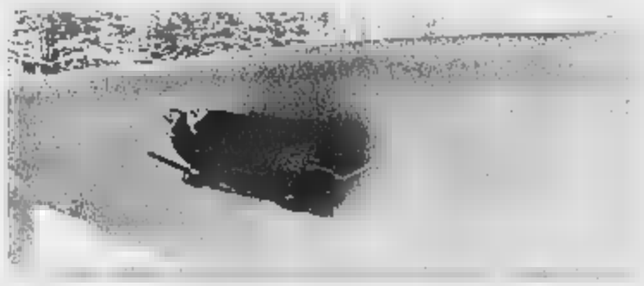
Lette le dichiarazioni dei comunisti [illegible] Maria José e dopo la «sortita sul razzismo», il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, chiede una «moratoria, affinché tutti possano riflettere nel tentativo di ricostruire un clima più sereno».

ULTIMI GIORNI!
APPUNTAMENTO
VALDATA
ANCHE QUEST'ANNO VALDATA VI SORPRENDERÀ CON I PREZZI INCREDIBILI, IRRIPETIBILI!
VALORE VALDATA per Voi
INGRESSO LIBERO
Venite a trovarci:
un risparmio così non l'avete mai provato!
VIA GARIBALDI 5, ANG. VIA XX SETTEMBRE - TEL. 011.562.94.58 - 562.92.21 TORINO
orario: 9,30/12,30 - [illegible] - continuato martedì e [illegible]. Sito Internet [illegible]://www.valdatamilva.com

FINITA L'ISPEZIONE DEL CIO | LA RICEZIONE ALBERGHIERA TRA GLI OBIETTIVI PRIMARI

IL BOB VERSO JOVENCEAUX

Per la pista da bob sembra prevalere la soluzione di Jovenceaux. Si allontana per motivi ambientali il progetto di Beaulard: la scelta definitiva avverrà sulla base di una relazione tecnico-ambientale Gli impianti ■ bob e di trampolino sono quelli che richiedono maggiore tempo di realizzazione, considerano anche l'esigenza di rispettare l'ambiente in cui verranno realizzati



HOCKEY, FILADELFIA E COMUNALE

Castellani ■ Franco Corsico illustreranno in Sala Rossa le opzioni ■■ nuovo Filadelfia ■ del vecchio Comunale, entrambe legate all'hockey. L'orientamento degli organizzatori propende perchè le gare siano svolte nel futuro Filadelfia, l'avveniristico stadio progettato dal Torino Calcio nella più recente ipotesi di via Giordano Bruno ■■■ la ferrovia, il Comunale potrebbe essere parzialmente ristrutturato per gli allenamenti dell'hockey

Torino 2006 passa il primo esame

Ma servono tremila nuovi posti letto

Luciano Borghesan

La sfida è stimolante. Jean Claude Killy la lancia con il tono pacato, mai fermo di chi ha saputo vincere tante gare. «Torino - dice - ha cultura e fascino, ha tutte le carte in regola per diventare una vera città olimpica». Fa appello alle qualità esistenti per investire le energie, anche nazionali (Coni e ministero competente), nella scommessa del 2006: «Gli organizzatori devono lavorare per far crescere gli sport invernali in Piemonte e in Italia: non solo lo sci, che è già popolare, ma soprattutto il pattinaggio e l'hockey, perché i risultati delle squadre italiane saranno decisivi per determinare il successo dei Giochi».

Killy, uomo di sport, e pluridecorato, va oltre, invita Torino a progettare il dopo 2006: «Gli impianti ■■ sono pensati e costruiti solo per i Giochi, affinché possa nascere una nuova generazione di praticanti degli sport della neve e del ghiaccio». E' lo scopo primo delle Olimpiadi. Una grande semina sportiva. Da presidente della Commissione di Coordinamento del Cio (composta da 21 esperti), l'ex campione francese di sci dà un giudizio largamente positivo del lavoro fin qui svolto dalla struttura diretta (il Toroc) da Valentino Castellani, Evelina Christillin, Paolo Rota. I massimi dirigenti. Gilbert Felli (direttore esecutivo) e Francois Carrard (direttore generale), entrambi elvetici, rimarcano la validità dell'impostazione del Master Plan piemontese. Nella due-giorni di Palazzo Barolo i commissari hanno aggiunto consigli utili e fornito indicazioni di impegni da affrontare e da risolvere con solerzia. Tra un anno, ■ settembre, il secondo esame, ma sempre in ■■ spirito di collaborazione.

Tutto bene, per ora? I punti delicati non mancano. Quello più critico, da prendere di petto, riguarda la ricettività alberghiera. E ieri, ■■ conferenza stampa, a conclusione del confronto dei gruppi di specializzazione, Castellani e Crhistillin (presidente ■ vice vicario del Toroc) ■■ hanno parlato con preoccupazione.

«Servono tremila camere», ha esemplificato Christillin. Dove? «In Piemonte. Però, con tutto il rispetto per le ridenti località del Cuneese e dei laghi, la risposta più forte dovrà esse■■ nei luoghi vicini alle gare». La richiesta dei mezzi di comunicazione e anche degli sponsor va in questa direzione.

Castellani è stato molto esplicito nel dire che il coinvolgimento delle energie deve essere totale: «Le istituzioni e le impre■■ del settore devono dare un forte impulso affinché il sistema dell'accoglienza sia adeguatamente preparato».

Altro nodo da sciogliere in tempi rapidi è il rapporto tra Toroc e l'Agenzia statale che dovrà gestire gli oltre mille miliardi stanziati dal governo per l'Olimpiade. I rappresentanti degli enti locali (Bresso, Castellani, Ghigo) e del Coni (Petrucci) dovranno proporre il ■■■ del direttore dell'Agenzia al presidente del Consiglio dei ministri perché l'incarico venga dato. «Mi auguro - ha aggiunto Castellani - che entro 15 giorni siano nominati il direttore e ■ comitato direttivo dell' Agenzia, in modo che possa ■■■■ operativa all'inizio del 2001». E a proposito di incarichi, il direttore ■■ Toroc, Rota, ha annunciato che ai primi di novembre l'ufficio di presidenza proporrà la consegna delle deleghe per metà dei dodici direttori. Toccherà al consiglio d'amministrazione, ■ fine novembre, ufficializzare gli incarichi. Fondamentale, infine, il passaggio in Consiglio comunale per la scelta dei siti ■■ città che ospiteranno le gare e i villaggi di accoglienza.

Jean Claude Killy ■■ Evelina Christillin e Valentino Castellani

Fondazione Crt

«In crescita i progetti realizzati»

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha quadruplicato gli stanziamenti a fini istituzionali nel corso dell'esercizio 1999-2000, passando da 45 miliardi a oltre 114, con un incremento del 150 per cento. In particolare, l'intervento più rilevante deliberato dal Consiglio della Fondazione Crt - riunito ieri per l'approvazione del bilancio consuntivo luglio '99-giugno 2000 e di quello programmatico del 2001 -, è ammontato a 30 miliardi per il sostegno del programma globale di sviluppo edilizio dell'Università di Torino, cui si aggiungono sei miliardi per il progetto di Clinica Odontoiatrica che avrà sede al Lingotto. Consistente anche l'impegno nel settore della cultura: dei quasi otto miliardi stanziati per l'arte moderna e contemporanea, cinque sono stati utilizzati per acquistare opere di «Arte Povera» destinate al Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli ■ alla Gam di Torino.

Importanti anche i numeri e le finalità delineati dal Consiglio della Fondazione Crt nel documento programmatico previsionale per l'esercizio 2001: 180 miliardi saranno infatti ripartiti prevalentemente in Piemonte e Valle d'Aosta in vari settori, dalla ricerca scientifica all'istruzione, dalla sanità all'assistenza alle categorie sociali più deboli. La Fondazione Crt ha istituito inoltre anche un fondo «speciale» di 10 miliardi: serviranno all'acquisto di attrezzature per la protezione civile e alle strutture che operano nell'emergenza, oltre che al finanziamento di studi di tutela e riassetto dell'ambiente. «L'alluvione che ha colpito Piemonte e Valle d'Aosta - ha sottolineato il presidente della Fondazione, Andrea Comba -, ha purtroppo messo drammaticamente in luce, ancora una volta, la fragilità del territorio e la necessità di intervenire sul suo riassetto in maniera non episodica». Per favorire iniziative degli enti locali di Piemonte e Valle d'Aosta in tema di occupazione sono stati stanziati otto miliardi.

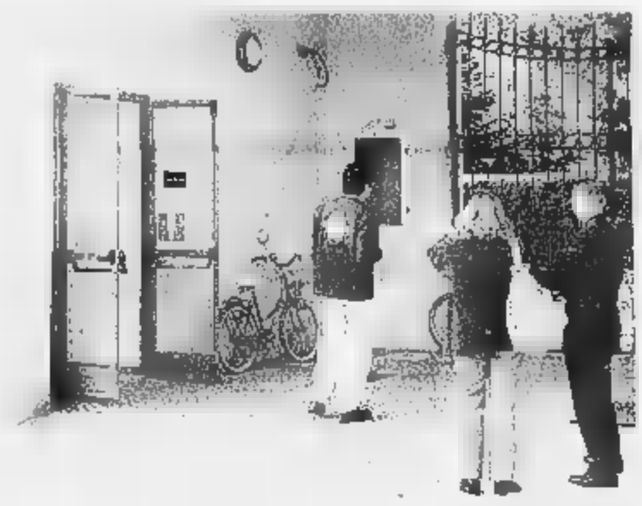
■ finanziamento più cospicuo è per l'arte e la cultura: 62 miliardi, che consentiranno nuove iniziative quali gli interventi a Villa della Regina e Palazzo Reale di Torino; 35 miliardi all'istruzione (16 per il progetto Information Communication Technology, che mira allo sviluppo delle tecnologie informatiche nella scuola); alla ricerca scientifica andranno 20 miliardi (una parte finanzierà l'avvio di un Centro di ricerca di medicina sperimentale avanzata, nell'ambito del Dipartimento di oncologia dell'Università di Torino presso il San Giovanni); infine, 25 miliardi saranno destinati all'assistenza (costruzione di nuove strutture e manutenzione di quelle già esistenti). **[m. s.]**

Andrea Comba

L'attentato a Borgaro non ha provocato gravi danni: vendetta di un automobilista «perseguitato» o avvertimento della malavita?

Molotov dopo il record di multe

Bomba contro l'auto dei vigili urbani



Roberto Macchioni, comandante dei vigili urbani di Borgaro. Nell'altra foto la sede dei civici: contro la loro auto è stata sistemata una molotov che ■■ ha prodotto seri danni

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Alle 23 di lunedì notte qualcuno ha lanciato una bomba «molotov» contro la Punto dei vigili urbani di Borgaro, nel cortile del comando, Cascina Nuova, via Italia. L'ordigno, attraverso il cancello, è poi finito sul parabrezza ed è rimbalzato sull'asfalto, dove è esploso. L'incendio è stato subito spento dai volontari della Protezione civile che hanno sentito il botto e visto le fiamme. La loro sede, infatti, è nello stesso edificio dei vigili. Sul selciato i frammenti di una bottiglia di vetro, con tracce di benzina e quanto resta di uno stoppino, ora posti sotto sequestro. I muri vicini al cancello sono rimasti anneriti, così come l'auto che ieri era però regolarmente in servizio, con le pattuglie intente a controllare divieti di sosta ed eccessi di velocità.

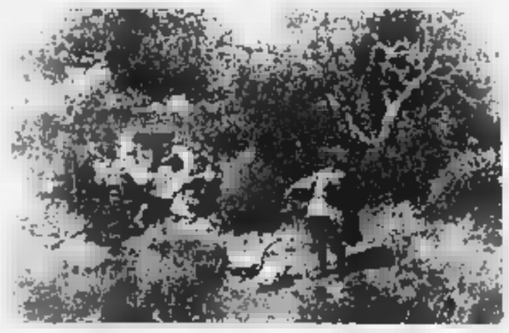
Strano e poco rassicurante episodio, senza un movente preciso. Da una parte il fortissimo incremento delle contravvenzioni che, dal dicembre '99, sono aumentate addirittura del mille per cento, creando comprensibili malumori tra gli automobilisti. La gente racconta di verbali elevati per un disco orario scaduto da pochi minuti o di patenti ritirate a raffica. Insomma, una severità un po' sopra la righe, soprattutto in un piccolo centro. Basta, tutto questo, per giustificare ■ lancio di una «molotov» che poteva anche comportare conseguenze ben più gravi? «Non credo proprio - dice il comandante, Roberto Macchioni - è vero che, in una prima fase, le multe sono aumentate in modo massiccio. Ma ■ trattava solo di riscoprire regole e norme da troppo tempo dimenticate. E così è stato. Infatti, negli ultimi mesi, il numero delle contravvenzioni è calato di molto. Nessuno è stato mai preso di mira in modo particolare. Diciamo che, oggi, molti apprezzano il lavoro che stiamo facendo per migliorare la viabilità. Escludo che l'attentato possa provenire da questa direzione, da un automobilista inferocito».

Il comandante «E' vero, abbiamo moltiplicato le contravvenzioni Ma temo che dietro ci sia ben altro»

E allora? «Penso ad altro. Noi, da circa un mese, abbiamo iniziato a controllare locali, bar, club e circoli privati. Diciamo che stiamo dando fastidio e la "molotov" potrebbe essere una prima risposta. Intanto, la notte stessa dell'attentato, abbiamo ripreso le nostre visite nelle ■■ infiltrate dalla malavita. ■ continueremo anche nei prossimi giorni. E' chiaro che, se l'avvertimento provenisse da pregiudicati ■ quant'altro, ■■ ■ lasceremo intimidire. Anzi». Ci sono un paio di episodi, ■ vicende gravi, su ■■ - ora - ■ ritornata l'attenzione: per esempio un provvedimento di chiusura imposto non troppo tempo fa a un paio di locali frequentati anche da spacciatori. Il comandante, su questo aspetto, ■■ vuole dire nulla, ma ■ chiaro che i vigili, che hanno aperto un'inchiesta in collaborazione con i carabinieri, stanno lavorando in quella direzione.

Solidale con i vigili il sindaco Giuseppe Vallone: «Intanto non posso che ringraziare il comandante per il buon lavoro che sta facendo, dopo anni di inerzia. I vigili urbani sono molto cambiati ■ le proteste per le multe erano dovute al fatto che nessuno era abituato a rispettare le regole. Mi auguro che l'attentato sia opera di teppisti e ■■ un gesto intimidatorio da parte della malavita. Se ■■ fosse, vuol dire che i vigili hanno colpito a fondo, per migliorare la ■■■■ ■ tutto ■ territorio». Walter Campioni, capogruppo dell'opposizione: «Un atto di violenza da condannare. E non penso sia nato dai malumori degli automobilisti...». E conclude Marco Fontana, di Forza Italia: «Gesto gravissimo, premeditato, ■■ obiettivo le istituzioni. E fuori luogo, dopo che i vigili hanno dato prova, nei giorni dell'alluvione, di impegno ■ abnegazione».

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO
Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19 - domenica 9/12.30
Mostra
OTTOCENTO NOVECENTO:
paesaggisti italiani



Dal 28 settembre al 29 ottobre
Catalogo in sede

Specchio dei tempi

«Mandiamo subito il gasolio all'asilo ■■ Viù» - «Un sorriso ed ■■■ parola amica anche per me» - «Doppia stangata per l'auto mal parcheggiata» - «Sabato infernale» - «Il taxi prenotato non è arrivato»

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo le tre persone che prestano servizio presso la Scuola Materna "V. Virando" di Viù (un'insegnante, un'assistente, la cuoca). Negli scorsi giorni l'alluvione ha duramente colpito la nostra valle; la scuola materna parrocchiale, di ■■ è gestore Don Giuseppe Frittoli, è rimasta chiusa, insieme con le altre scuole di Viù, per tutta la scorsa settimana, stante l'impraticabilità della maggior parte delle strade locali.

«Al momento di rimettere in funzione l'impianto ■ riscaldamento, ■■ siamo accorte che non ■■■ possibile riaccendere la caldaia, causa la presenza di un elevato quantitativo d'acqua nella cisterna del gasolio.

«Naturalmente abbiamo sentito la ditta che segue la manutenzione della nostra caldaia ed abbiamo purtroppo avuto la conferma che occorre procedere allo svuotamento totale del serbatoio.

«Certo il nostro "guaio" è molto piccolo, se rapportato a quello di chi ha perso la casa, l'azienda e peggio ■■■■ i familiari. Pur tuttavia per noi si tratta di un problema serio, in quanto ■■■ andati perduti oltre 3000 litri ■ gasolio. In una situazione come quella che stiamo vivendo in questi giorni, non ■ certo possibile pensare ad un aumento delle rette mensili a carico delle famiglie, né tanto meno chiedere aiuto ai Comuni di Viù, Lemie e Usseglio, convenzionati con la nostra scuola, ma colpiti da una calamità che li mette in ginocchio».

Seguono la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni, un marito a cui badare, ■■■ casa ■■ condurre ■■ un negozio ■■ gestire ma domeni■■ ho ugualmente voluto portare due braccia ed un sorriso in aiuto a chi ha perso molto o tutto durante la recente alluvione.

«Certamente ■ poca ■■■ perché mi rendevo conto che altri volontari hanno sacrificato giorni e notti per combattere contro il fango, rinunciando spesso alle proprie famiglie, alle proprie ■■■ ed ai propri personali interessi. Non sono stata personalmente coinvolta dai tremendi danni del fiume, ma voglio comunque porgere il mio ringraziamento ■ tutti coloro che stanno duramente lavorando perché nel loro umile silenzio mi hanno fatto capire che queste ■■■ non capitano solo agli altri ed un domani, nel bisogno, ■■ che ■ potrà essere un sorriso ed una parola amica anche per me».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lo ■■■■ maggio, ■ ■■■ dei cantieri del teleriscaldamento, mi è stata rimossa la macchina, perché obbiettivamente, anche ■■ non deva alcun problema, era parcheggiata dove non si poteva.

«Tant'è, non posso mettermela in tasca ■ non è colpa mia se abito dove i parcheggi sono più rari dei diamanti. Pago più di duecentomila lire e mi riprendo l'auto dopo pochi minuti. Finita lì? Magari! Ieri mi hanno notificato il verbale per divieto ■ sosta! E vogliono altre 133.000 lire, stavolta i vig■ urbani. A me sembra pura follia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al titolo ■■ *La Stampa* di lunedì 23 ottobre: "Il sole riempie l'isola regalata ai pedoni", aggiungerei una postilla: "E il Comune infligge una notte infernale agli abitanti delle vie vicine", riducendoli sull'orlo di una crisi di nervi.

«L'assessore "si è detto contento" e ricorda che "almeno finché ■■ questa amministrazione il divieto è in vigore nei giorni prefestivi e festivi". Per questo lo invitiamo volentieri ■ venire a trascorrere ■■■ serata di sabato con noi in via Accademia Albertina».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno una mia collega ha prenotato ■■■ corsa in taxi per il giorno dopo alle 8 del mattino. La corsa doveva avvenire sulla tratta Beinasco-Tori■■ Porta Nuova.

«La società dei taxi ha richiesto all'atto della prenotazione un numero telefonico per essere sicura, penso, ■ chi si doveva rivolgere il taxista ■■ non avesse trovato la mia collega.

«Peccato però che non abbia anche fornito le generalità e il ■■■■■ del telefono del taxista che doveva venire ■ Beinasco: infatti il lunedì non si è presentato nessuno e alle telefonate (ben 3) di richiesta della collega (che intanto stava perdendo il treno...) è ■■■ risposto che il taxista ■■ questione aveva nel frattempo trovato un altro cliente ■ avrebbero mandato un altro.

«Risultato: la collega ha trovato ■■■ persona alle 8,25 che l'ha portata con auto propria alla stazione. Di taxisti nemmeno l'ombra».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTÀ CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL [illegible] NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un [illegible] premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione ■ integrazione, ■ per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

[illegible] ALLE ASSOCIAZIONI

■ Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno ■ 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di casa ■ lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la «casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

[illegible] Teresa Martinengo

Porta Palazzo è a qualche decina di metri, con i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato ■ l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capolinea degli autobus, ieri si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere in Italia, [illegible] caffè letterario (al Hambra), biblioteca [illegible] (Alessandria), sala conferenze e mostre (al-Azisa), sala [illegible] preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a [illegible]i e donne. In pratica, un luogo di cultura, di [illegible] reciproca, per tutti, nel cuore [illegible] quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun ■ Amin Maalouf verranno ■ Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavo[illegible] ■ marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri ■ stata tenuta a battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Lucia[illegible] Barberis (centro-destra) sono arrivati alla meta dopo aver combattuto una vera ■ propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. ■ che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima o poi avrei dovuto aprire un dialogo con la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo ai fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli [illegible] bagni pubblici, erano chiusi da dieci [illegible]. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci su con l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi siamo [illegible]tenti anche perché abbiamo la soddisfazione [illegible] aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel [illegible] del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni e raccolte di firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci è costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - a cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti il doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni ■ fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non ■ né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre in guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

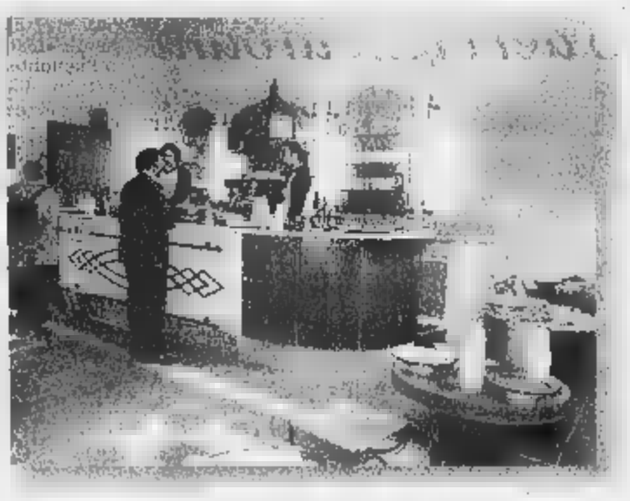
Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa ■ Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che a Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la [illegible] di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione è allestito, in collaborazione con Palazzo Bricherasio e finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, di italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze con cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la [illegible] piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: ■ caffè non servirà alcolici. Mai.

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche ■ bagno turco, la [illegible] realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è [illegible] stato in parte messo a punto.

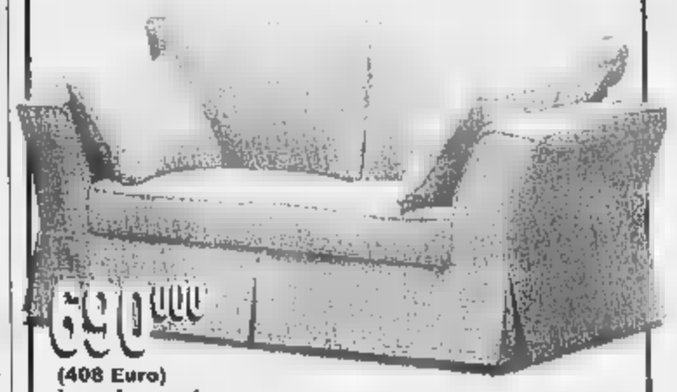
Nell'edificio anche [illegible] hammam aperto sia a uomini sia ■ donne e [illegible] ristorante multietnico

LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre



[illegible] Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da ■ alla [illegible]

salotti
TOTÀC
Seduzioni d'autore



(408 Euro)
iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

Pagamenti dilazionati ■ tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa Comune, Cimitero) fiori accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali ricevitori)

Paga [illegible] il Funerale [illegible] chi non si informa!

C'è anche chi [illegible] si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso [illegible] trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: [illegible] cos'è [illegible]

«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbiosa per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho [illegible] lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ... » (Deliberazione di un Cliente)

ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL [illegible]
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

MONDO 2000

STASERA
ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur

IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a [illegible]rimento posti

ICT
COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze

Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondo2k
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645806 icumb@polito.it http://ei.polito.it/mondo2k
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
RUNNING RESTAURANT

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SAPER SPENDERE

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

Simonetta

QUALCUNO ■ stupirà di qu[illegible] richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sape[illegible] ■ come si fanno in [illegible] i canestrelli ■ dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che «non si tratta di [illegible] padella ma di un attrezzo oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione è facilissima ■ ■ tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare con devozione un'Ave Maria». L'attrezzo è composto da due piastre che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico e le cialde sono anche più buone»), ma secondo Bianca se l'attrezzo non si trova ■ può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termostato che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 ■ ■ zucchero, 100 ■ ■ burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre [illegible] e l[illegible] quanto basta per ottenere una pasta morbida ma non colante. ■ scalda la piastra prescelta, si depone [illegible] pallina di composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, ■ capirà se l'impasto era ■ giusta consistenza. Deve risultare [illegible] disco sottile, colorito, croccante, friabile e con la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o uva sultanina tenuta in precedenza a bagno [illegible] un po' di vino ■ poi tritata, ■ un po' di vino ■ succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia ■ droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi a piacere. Un particolare: [illegible] preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi son[illegible] anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca [illegible] 300 g di fumetto, 100 g di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati [illegible] [illegible] porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale e un rametto [illegible] timo. Tritare poi il tutto [illegible] 150 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare [illegible] composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire [illegible] maionese aromatizzata con erbe o altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita [illegible] le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, il succo e la scorza di un limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggera [illegible] bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben asciutti e puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi e metterli in acqua a sterlizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto [illegible] una fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

Caccia alla banda [illegible] rapine ai Punti Gialli [illegible]

Ennesimo assalto a un «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accadu[illegible] l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, [illegible] riusciti ad aprire la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri ■ pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato [illegible] decina di colpi in tutta la città. Ora potrebbero avere allargato il loro raggio d'azione [illegible]he alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte della volanti e dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia [illegible] arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl [illegible] ancora prese di mira dai ladri.

Il Comune: colpa delle Asl. E la Regione accusa l'Università

Sepolto nudo, è scaricabarile

Divampa la polemica politica

Giorgio Ballario

«Siamo di fronte a un atteggiamento palesemente inciville e scorretto, e chiaro che si tratta di persone incapaci e indegne di svolgere questo genere di mansioni. Mi auguro che i responsabili di tale episodio vengano al più presto rimossi». Bruno Torresin, assessore ai servizi cimiteriali, è esplicito. La brutta storia di Pier Luigi, l'ex tossicodipendente sepolto con funerale gratuito senza neppure venir rivestito dopo l'autopsia, non gli è proprio andata giù.

Dopo la lettera di un volontario e la successiva denuncia pubblica del consigliere comunale Raffaele Costa (Forza Italia), Torresin ha disposto un'indagine interna. «Purtroppo abbiamo appurato che il fatto è realmente avvenuto - spiega l'assessore - per la precisione il 2 settembre. Ce l'hanno confermato anche gli addetti dell'impresa che ha in gestione l'appalto per i funerali comunali». Ma la colpa, sottolinea Torresin, non è imputabile al Comune.

A trattare Pier Luigi come un sacco di spazzatura, secondo l'indagine comunale sarebbero stati gli addetti dell'obitorio, che non sono dipendenti del Municipio. «La Città di Torino ha una convenzione con l'Asl 1 per tutti i servizi delle camere mortuarie - precisa Torresin - il nostro personale prende in consegna il defunto soltanto dopo che è stata sigillata la bara». A sbagliare, quindi, sarebbe stato il personale dell'obitorio. Secondo l'assessore, infatti, in base alla convenzione stipulata con il Comune fra i compiti dei necrofori della «morgue» ci sarebbe anche quello di «ricomporre» la salma, «e ciò significa rivestirla e deporla dignitosamente nel feretro».

«Le accuse di Costa sono giuste - conclude l'assessore ai servizi cimiteriali - ma è sbagliato l'obiettivo. Il consigliere di Forza Italia avrebbe dovuto chiedere spiegazioni alla Regione, da cui dipendono le Asl e i servizi sanitari».

Ma il direttore generale dell'Asl 1, Dario Cravero, non ci sta a finire sul banco degli imputati: «Anch'io ho ordinato un'indagine interna e posso assicurare che non c'entriamo. Nell'obitorio lavorano alcuni nostri medici, ma la gestione è affidata all'Università di Torino attraverso il Dipartimento di Anatomia e Medicina Legale».

Infatti il direttore dell'obitorio è Lorenzo Varetto, medico legale universitario di chiara fama nonché assiduo consulente del Tribunale e della Procura della Repubblica. «Sono venuto a conoscenza di questa vicenda soltanto oggi (ieri, ndr) e anch'io sto cercando di vederci più chiaro - spiega Varetto - non ho motivo di dubitare della testimonianza del volontario ma soltanto nelle prossime avremo un quadro più preciso di quel che è successo».

Provvedimenti disciplinari in vista? Il direttore dell'obitorio non si sbilancia, prima di punire gli eventuali responsabili vuol essere certo che non si tratti di facili capri espiatori. «Per esperienza diretta so che il loro è compito molto delicato - assicura il medico legale - e non voglio processi inutili. Se queste inadempienze sono state, provvederemo».

Accanto, l'assessore al Lavoro del Comune di Torino, con delega ai servizi cimiteriali, Bruno Torresin

PALAGIUSTIZIA IMPIEGATI INTOSSICATI

La settimana scorsa alcuni impiegati dell'ufficio delle esecuzioni immobiliari, al quarto piano del nuovo Palagiustizia di Torino, sono stati colpiti da nausea e vertigini; un'impiegata è stata portata al Pronto soccorso, dove hanno attribuito il malore a un'intossicazione da ossido di carbonio. Lo afferma lo Slai-Cobas, che ha inoltrato una lettera alla dirigenza e al ministro della Giustizia: «Invitiamo i lavoratori - spiega portavoce del sindacato - ad avvalersi dell' articolo della legge 626/94 che permette di non entrare in un ufficio se ci sono problemi di sicurezza. E chiediamo che vengano presi i provvedimenti del caso». Le verifiche su quanto è accaduto sono in corso e già oggi potrebbero arrivare i primi risultati. Secondo alcuni dirigenti l'intossicazione potrebbe essere dovuta a una riparazione occasionale: infatti, i lavori all'interno del Palagiustizia non sono ancora terminati.

Incidente al passaggio a livello di San Didero

Treno urta tir: paura sulla Torino-Modane

SAN DIDERO

Rischiata la tragedia sulla linea internazionale Torino-Modane: a San Didero un treno merci ha urtato un autocarro che non aveva completato l'attraversamento di un passaggio a livello. E' accaduto ieri alle 12,30.

Un autocarro francese condotto da G.L. di Lavron e diretto alle Acciaierie Ferrero di San Didero, mentre attraversava la linea ferroviaria, in coda ad altri mezzi, è rimasto bloccato tra le barriere del passaggio a livello che si sono chiuse prima che lui potesse passare.

Spesso gli autocarri abbattono la barriera e proseguono ma ieri l'autista francese forse ha pensato che il treno sarebbe passato senza urtare il suo mezzo.

Poco dopo arrivava da Bussoleno il treno merci 44341 diretto a Orbassano. I due macchinisti, S.A. di 45 anni e C.F. di 43 anni, entrambi di Torino hanno azionato il freno rapido ma la motrice ha urtato comunque alla velocità di circa 100 chilometri orari la parte posteriore del cassone del mezzo.

Il portellone è finito ad una distanza di oltre 50 metri in un campo di mais.

Il locomotore ha subito danni non gravi sulla fiancata, alcuni vetri sono andati in frantumi ma i due macchinisti non hanno subito ferite.

L'autista francese è stato denunciato dalla polizia ferroviaria per aver effettuato un'azione colposa che poteva causare un disastro ferroviario.

Ogni mezzo che impegna una sede ferroviaria dovrebbe infatti sempre attendere che quello che lo precede l'abbia già completata.

Mercoledì 25 ottobre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno e poco nuvoloso con aumento della nuvolosità in serata sulle Alpi. Visibilità: riduzioni locali fosche al mattino e in serata. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Ovest in montagna, da sud in pianura.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,8
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126,5 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	18,8	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD mese ultimi anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

LUXEMBOURG

MASSIMA	14,9	MINIMA	10,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

IL SOLE sorge alle 7 e minuti; tramonta alle 18 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 29 minuti; cala domani alle ore 18 e 2 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto ottobre 10
- Luna nuova 27 ottobre ore 10

MERCURIO: si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione della Bilancia.
VENERE: a milioni di km dalla alla quale si avvicina.
MARTE: brilla di tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.
GIOVE sorge in direzione Est-Nord-Est ore e 45 minuti prima del
SATURNO: ben osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare ore 20 e 30.
IL FENOMENO: il 25 ottobre 1976 all'osservatorio di Monte Palomar (California), scoperto asteroide dall'insolita orbita sempre interna a quella Terra. Venne battezzato Hathor.

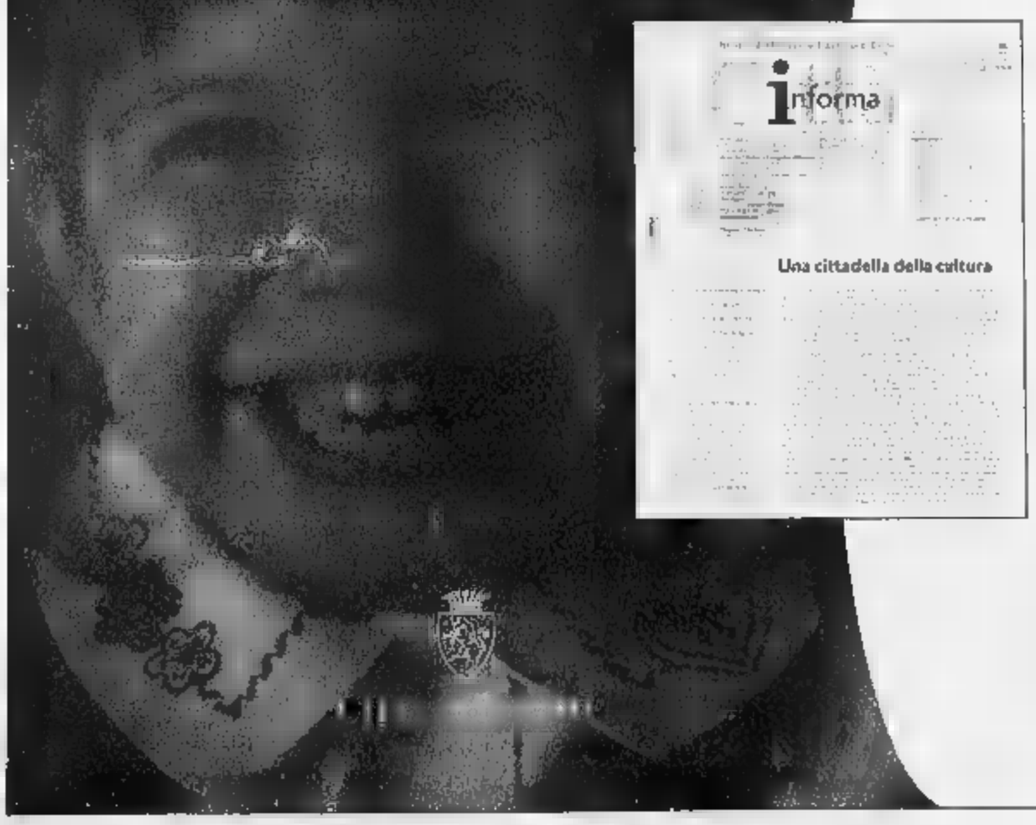
Antiquari piemontesi in mostra
21 • 29 OTTOBRE 2000
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - TORINO
ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE
IN CON:
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipotecaria garantita
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazione debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 24 - 28 - GIOV.
OTTOBRE
LA VERSIONE BIANCA
Via Camerana 11 - Torino Tel.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio, - Tel. 011.666.52.11

Alla scoperta dei servizi culturali
A Torino l'ICI si paga on-line
Un aiuto agli anziani vittime di violenze
Internet apre le porte del Consiglio comunale
Questo ed altro su Cittàinforma.
Ogni mese nella tua buca delle lettere.
Se non lo ricevi telefona al Numero Verde 800.019531



DOPO L'ALLUVIONE | PROBLEMI VECCHI E NUOVI

CROLLI SULLA PARETE DEI MILITI

Paura ieri in valle Stretta quando alcuni metri di roccia della Parete dei Militi si sono staccati a circa 200 metri dalla strada che porta a Nevache. E' accaduto intorno alle 9,30, quando un boato seguito da un gran polverone è stato avvistato dai gendarmi francesi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa che hanno fatto alzare in volo un elicottero. Anche i pompieri d'Oltralpe e la polizia di frontiera di Bardonecchia sono intervenuti. La strada per Nevache non ha subito danni ed è stata riaperta alle 11,30.

UN GUADO AL POSTO DEL PONTE

Si allungano i tempi per il ripristino del collegamento tra Ciriè e Robassomero, interrotti dall'alluvione del 14 e 15 ottobre. Sul torrente Stura non verrà costruito un ponte militare, come si pensava in un primo tempo, ma molto probabilmente un semplice guado. Il prezzo per quest'ultima opera si aggirerebbe intorno ai 900 milioni. Più lunghi i lavori di ristrutturazione del ponte crollato (nella foto) per i quali sono stati previsti almeno sei mesi di cantiere.

Pinerolo rivoluziona la viabilità

Cambiano i sensi unici nel centro storico

Antonio Gialmo
PINEROLO

Ore 7,45: all'uscita della tangenziale dalla val Pellice ed in entrata in città un chilometro di coda. Ore 19: entrata in tangenziale da via Poirino, un chilometro e mezzo di coda. I vigili, tutti rigorosamente con le mascherine sul volto, fanno di tutto per cercare di velocizzare il traffico ma il serpentone di auto procede lentamente. Scene di questo tipo si ripetono da dieci giorni, da quando il ponte sul Chisone in via Saluzzo è crollato e la tangenziale di Pinerolo, poco prima di Abbadia, è stata portata via dal torrente in piena. Quattro corsie che collegavano la val Chisone a Pinerolo, e ora non ci sono più, davano la dimensione del traffico che erano in grado di assorbire. Incessante il lavoro di carabinieri e agenti della polizia stradale. Per ripristinare questi 200 metri di strada l'Anas ha assicurato che basterà poco più di una settimana. «Certo, abbiamo avuto anche noi questa comunicazione - dice l'assessore con delega alla Viabilità, Flavio Fantone -, ma fino ad oggi i lavori non sono ancora iniziati». Il traffico a Pinerolo nei giorni scorsi ha sfiorato il collasso: «In certi casi abbiamo avuto code anche di cinque ore - precisa Magda Zanoni, vice sindaco e assessore alla Polizia urbana -. Ora la situazione è grave, ma lentamente si va verso un miglioramento». L'ufficio tecnico del Comune dalla data dell'alluvione lavora senza sosta, come del resto stanno facendo anche i vigili urbani, che hanno disposto dei turni per coprire le 24 ore.

Ma nei prossimi giorni i pinerolesi si dovranno adattare ad una piccola rivoluzione del traffico che porterà a cambiare le abitudini di sempre. «Istituiremo dei sensi unici ed abolireremo qualche semaforo - aggiunge il vice sindaco -, inoltre allargheremo l'ultimo tratto di via Poirino». La delibera che prevede le sostanziali modifiche è quella di corso Torino, in centro, nei pressi del Museo nazionale di Cavalleria. «Si istituirà un senso unico in corso Torino nel tratto compreso tra piazza Roma e corso Bosio, direzione da monte verso valle» spiega, entrando nel dettaglio del nuovo piano del traffico, il comandante dei vigili urbani Ermenegilda Alci. Altro senso unico in viale Giolitti da valle verso monte. Modificata la viabilità in corso Bosio, nel tratto fra corso Torino e viale Giolitti, dove si avrà un senso unico e si andrà solo in direzione di piazza Garibaldi. Le auto provenienti da valle di corso Torino, giunte all'incrocio con corso Bosio potranno svoltare in entrambe le direzioni e per raggiungere eventualmente - si legge nella bozza dell'ordinanza - la stazione oppure il centro della città, con divieto di proseguire la marcia però su corso Torino. Nelle contigue di via Marro, il tratto compreso tra viale Giolitti e corso Torino, i veicoli potranno effettuare esclusivamente la svolta a sinistra su corso Torino con direzione valle. Le auto provenienti da viale Mamiani hanno l'obbligo di svoltare a destra, come quelle che escono dal parcheggio del supermercato. Attenzione poi al nuovo divieto di sosta in corso B tra corso Torino e viale Giolitti.

Cattive notizie in merito alle due delle tre rampe di collegamento con la tangenziale che erano state aperte in questi giorni: al momento è funzionante solo quella di via Risaliardo; a causa della carenza della segnaletica sono state chiuse ieri sera le due su via Saluzzo. Una buona notizia invece riguarda la distribuzione dell'acqua: ieri il sindaco, Alberto Barbero, ha firmato la revoca dell'ordinanza che imponeva di far bollire l'acqua che proveniva dall'acquedotto.

SU FALDA FREATICA

SAN MAURO. Un intero quartiere cresciuto su una falda freatica e sui terreni alluvionali. E' quanto emerge dal bilancio del dopo-alluvione nel quartiere dell'Oltrepò a San Mauro, 6 mila abitanti, dove 3500 persone sono state colpite dalla furia del fiume e tre abitazioni non sono ancora agibili. E il rischio che in caso di ondate di piena eccezionale il dramma possa ripetersi esiste, come ha ricordato in conferenza stampa lunedì il sindaco Angelo Santoro. Qui negli Anni 60, con la grande immigrazione dal Sud, la popolazione crebbe in modo esponenziale trasformando i terreni alluvionali con qualche cascina sparsa in un pezzo di città. Ora non si fa che parlare degli argini da rialzare, di muri da costruire, ma a questo quartiere l'acqua è arrivata non solo dal Po in piena. Le fognature che non scaricavano più nel fiume hanno allagato le strade e in qualche caso, ad esempio in via Settimo, sono esplose come fontane a cielo aperto. E mentre si fanno i conti dell'alluvione, si profila l'esigenza di un nuovo studio idrogeologico.

Un'immagine di corso Torino, una delle principali vie di Pinerolo

Pinerolo, vogliono fondi per i laboratori di cucina

In sciopero gli studenti dell'Istituto Alberghiero

PINEROLO. Manifestazione di protesta ieri mattina da parte degli studenti dell'Istituto Alberghiero di Pinerolo, che in corteo sono giunti davanti al Municipio: gli studenti chiedevano all'amministrazione comunale priorità nelle pratiche che dovranno servire a far arrivare i finanziamenti necessari per completare l'allestimento dei laboratori di cucina di scuola che raccoglie 780 allievi provenienti da 10 comuni della zona.

L'Istituto, che per era stato relegato in diverse sedi staccate, dopo un lunghissimo periodo durante il quale l'edificio in costruzione - a causa di ripetute crisi economiche dell'impresa - era rimasto un cantiere abbandonato, ora è entrato finalmente in funzione. «Certamente ci mancano ancora dei laboratori di cucina - precisa il preside Rinaldo Merlone - ma stiamo attendendo un finanziamento di milioni arriverà dalla Provincia. Capisco la manifestazione degli allievi, per le lungaggini, ma ormai siamo a buon punto». Attualmente è in funzione nell'Istituto una cucina e la sala ristorante; presto si apriranno anche due bar interni.

Moncalieri, furti anche in una concessionaria auto

Ladri alle Pleiadi rubano computer e decoder per tv

MONCALIERI. Hanno usato la ferrovia come via d'accesso, per colpire indisturbati nella notte. Una raffica di furti, messi a segno ieri, tra Testona e borgo Vittoria, a Moncalieri. Tra i bersagli preferiti dai ladri, il centro sportivo «Le Pleiadi» e la concessionaria Iveco «Orecchia & Scavarda». I banditi sono passati dalla strada, che corre alle spalle degli edifici. Il primo è certamente il colpo più consistente: bottino oltre 20 milioni. Per entrare negli uffici del centro sportivo, hanno forzato una porta a vetri. Con comodo hanno rovistato ovunque, a caccia di oggetti di valore. Qui sono stati portati via alcuni computer, due decoder per tv, una telecamera digitale, altro materiale. «Addirittura anche una tuta che era esposta in vetrina», dicono stupiti in direzione, perché non aveva alcun valore. All'interno della concessionaria Iveco, i ladri sono limitati a rubare un computer portatile, e a scassinare il distributore automatico del caffè, sistemato nell'officina.

BIANCA & NERA

FARMACIE DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; Corso Racconigi 186; Corso Orbassano 249; via Gorresio 37; Corso Francia 35; via Asiago 35; Largo Sempione 186/G; Piazza Galimberti 7; Corso San Maurizio 57; Via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; Via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; via Lanzo 98. **DI NOTTE** (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

LSU. Alle 17, in piazza Castello, presidio dei lavoratori socialmente utili per chiedere la prosecuzione delle attività oltre il 31 ottobre e un lavoro a «salario pieno per tutti».

COLLEGNO. Per motivi tecnici, dalle ore 12,30 di venerdì 27 sino a lunedì 30 ottobre, l'Ufficio Anagrafe di Collegno potrà garantire il servizio normale. Sarà comunque possibile autenticare copie e firme e ricevere domande di residenza.

UNIVERSITA'. Oggi alle 16 nell'Aula Magna di Economia, in corso Unione Sovietica 218 bis, due iniziative per i manager di domani. L'Oreal, leader mondiale della cosmetica, presenterà il concorso di marketing «L'Oréal Markenting Award» rivolto agli studenti delle migliori università. La San Paolo Imi offrirà ai migliori studenti di Economia tre stage per la preparazione di tesi di alto livello.

DONNE E Oggi alle 10, nella sede Ires di via Nizza, seminario su «Donne e Turismo» promosso dall'associazione «Donne del Mediterraneo».

. Oggi alle 9,30 presso la sala-conferenze in via Cavour 8, seminario su «Le case popolari e il sistema informativo» promosso dalla Regione Piemonte.

CANI. Interpellanza del consigliere comunale di Forza Italia Rocco Lospinuso sul canile municipale. Denuncia le «pessime condizioni» dei cani affidati a persone dedite all'accattonaggio.

IL SELLAIO

by Portici furs & co
pellicce alta moda

PERMUTE
CON
VALUTAZIONE
FINO
A
L. 4.000.000

Unica sede:
Via BENEVAGIENNA 21
TORINO (zona S. Rita)
angolo Corso Orbassano
Tel. 011 3299195

AUGURA
A
TUTTI
UN
CALDO
INVERNO
CON
LA
NUOVA
COLLEZIONE
ANTIFREDDO

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono in distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il testo dei documenti che devono presentare le imprese, gli artigiani o i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi usa la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Il Governo ha deciso che per favorire la ripresa delle attività produttive, compresi gli studi professionali, gravemente danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 è concesso un contributo fino ad un massimo di lire milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature delle scorte andato perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi non superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco del contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo. A Torino, come assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste di risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripresa dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di 30 milioni di lire. L'importo massimo è concesso per danni superiori a 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ai richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti a presentare una perizia asseverata danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta e custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre

Ima danni - imprese e

Al Sig.Sindaco

dl .....

Il sottoscritto.....

nato il....., a .....

Residente: Via.....n°.....

Tel. .....fax.....

in qualità legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio profe ionale.....

con sede legale a .....

luogo dove si è verificato il da .....

Settore di appartene :

AGRICOLTURA (...)
ARTIGIANATO (...)
COMMERCIO (...)
INDUSTRIA (...)
TURISMO (...)
RICETTIVO (...)
ALTRO (...) specificare .....

Iscritta alla CCIAA il.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita Iva/Codice fi le.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le unità immobiliari si è verificato il danno non sono realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A. Fabbricati

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere di sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere difesa
Lire.....

Totale **Lire.....**

.....

B.

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale **Lire.....**

C. Scorte

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale **Lire.....**

Riepilogo totale complessivo del danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

RICHIESTA AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 18/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le spese urgenti al fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma del legale rappresentante

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DAL «REGIO» ALLA COSTA AZZURRA

Come si sa, la «prima» dell'opera «Sly» al Regio è saltata a causa dell'alluvione. Non si è riusciti ad allestire una recita di recupero: agli abbonati possono chiedere una posto nelle repliche del 5 e 7 novembre con José Carreras (foto) o del 14 e 16 con Keith Olsen, o ottenere il rimborso del biglietto. È anche possibile assistere a una delle recite di «Sly» con Carreras il 31 ottobre e 2 novembre all'Acropolis di Nizza, in Costa Azzurra: il Regio, oltre al posto per lo spettacolo, offre il rimborso del biglietto ferroviario andata e ritorno in prima classe (tel. 011/8815.210 e 8815.212).

PAUL KLEE ALLA GAM

Oggi, alle ore 18, s'inaugura (ingresso solo su invito), alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea la mostra dedicata a Paul Klee. La rassegna nelle sale di via Magenta 31 si aprirà al pubblico domani e si potrà visitare sino al 7 gennaio 2001. Molte delle 103 opere dell'artista sono giunte da musei di tutto il mondo come il Metropolitan e il Guggenheim di New York e il Kasama Nichido di Tokyo. L'esposizione propone opere grafiche e dipinti eseguiti tra il 1904 e il 1940 ed è testimonianza del «percorso poetico» di questo grande pittore del XX secolo.

Tra le delizie del Lingotto

Nella Bengodi che s'apre stamane in via Nizza il primo giorno è all'insegna del grande vino e al Salone s'incontrerà «La Grande Dame» ma non l' «Icewine», la Rolls Royce dei passiti «Troppo caro, costa cinque milioni al litro»

GRAZIA LONGO
EMANUELA MINUCCI

E adesso è l'ora di leccarsi i baffi. Alle 11 si alza il sipario sul Salone del Gusto, o meglio sul Bengodi del Lingotto: 120 ore in cui Torino si trasformerà nella città della cuccagna. Ma pure 120 ore per capire che il cibo, nel XXI secolo suonato, è cultura, scienza, moda, trasgressione e, perchè no, pure erotismo.

La prima giornata di kermesse, va da sè, verrà scandita dagli appuntamenti istituzionali: si va dalla presentazione ufficiale della Guida Vini d'Italia 2001, prevista al Teatro Regio con la partecipazione del ministro per i Beni Culturali Giovanna Melandri, alla cerimonia ufficiale di apertura con i presidenti delle Regioni e le autorità cittadine. Ma fra un taglio di nastro tricolore e l'altro, l'ordinario visitator goloso (come l'enologo o lo studioso di scienza e storia dell'alimentazione) avrà qualcosa in più dell'imbarazzo della scelta fra i mille e più appuntamenti offerti dalla giornata di debutto.

Ne scegliamo alcuni fra i più succosi e saporiti (o magari arricchiti di qualche, sempre «gustosa», indiscrezione), premettendo però, che queste prime ventiquattr'ore saranno all'insegna soprattutto del «savoir tastere», quel saper bere tanto caro a una regione come il Piemonte.

Si comincia con l'appuntamento più prestigioso: i «Tre Bicchieri» al Regio. Lì, alle 15, lo stato maggiore di Slow Food incoronerà - di fronte a un pubblico super-selezionato - le etichette scelte su un ventaglio di ben 12 mila vini. Questa rosa di bottiglie di qualità superiore è lo scheletro della Guida Vini d'Italia edizione 2001 curata da Slow Food e Gambero Rosso. Il sigillo dei «Tre bicchieri» è un traguardo molto atteso da tutto il mondo dell'enologia italiana e oggi avrà come colonna musicale le arie dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio che per l'occasione eseguirà i più celebri brani d'opera dedicati al nettare di Bacco: dal «Viva il vino spumeggiante» tratto dalla Cavalleria Rusticana a «Brindisi» dalla Traviata. Di calice in calice ricolmi al Lingotto. Al Salone, coloro che elevano il vino a filosofia di vita non potranno mancare all'appuntamento delle 12 - ingresso 60 mila lire - con il «Grande Dame dello champagne»: un millesimato storico, proveniente dalle cantine chilometriche (tunnel a 25 metri dalla superficie che si estendono per 18 chilometri, nello Champagne) del marchio Veuve Cliquot, la vedova più celebre del mondo, ormai parte dell'holding Louis Vuitton. Lo champagne «La Grande Dame», se ci fosse ancora qualcuno incerto sulla sua rarità, è la bottiglia che viene stappata in occasione del «Pranzo di Babette»: inno alla cucina elevata ad arte trasferito in pellicola. Se non troverete posto per sorseggiare il più aristocratico fra gli champagne, vale la pena di attendere le 18 per partecipare a «Excellentia divina» (60 mila lire): degustazione di sei vini liquorosi da meditazione fra i migliori al mondo. E se all'appello mancherà la Rolls Royce dei passiti, vale a dire l'«Icewine» di Egon Muller, fatevene una ragione: a Gigi Piumatti, esperto di vini di Slow Food, il produttore tedesco ha chiesto 2 milioni e 400 mila lire per fornirne appena mezzo litro. «Capiamo che si tratti di una muffa davvero nobile e che il vendemmia sia tardiva e che ancora il Trokenbeerenauslese sia davvero il nettare nel mondo del vino da dessert - abbozzano dal quartier generale di Bra - ma, abbiate pazienza, non potevamo permettercelo».

UNA DEGUSTAZIONE MEMORABILE

A mezzogiorno, un'élite di cinquanta palati potrà assaggiare dei vini rossi più rari e preziosi al mondo: lo spagnolo Vega Sicilia Unico, costo medio alla bottiglia 60 mila lire. L'elisir che oggi si potrà degustare al Salone è un rosso ricavato dai vigneti del Ribera del Duero (il fiume che attraversa il Nord della penisola iberica), ma più precisamente dalle Tempranillo mischiate ai vitigni francesi Merlot e Cabernet Sauvignon. Questo «mito della Spagna da bere» che misura dai 13 ai 14 gradi, in Italia viene importato da Gaja e verrà proposto al Laboratorio Gusto in quattro diverse annate 1990, 1981, 1970, 1942 (quest'ultimo non ha prezzo): una degustazione memorabile a 60 mila lire.

LA DEGUSTAZIONE DI UN MITO

Alla corte di George Blanc e del suo super-pollastro

Gli organizzatori di Slow Flood prevedono che arriverà in giacca e cravatta, come si conviene a un professore chiamato al Salone del Gusto per tenere una lectio (neppure troppo brevis) sulla «Poularde de Bresse»: il pollastrella della regione di Bresse - nei pressi di Lione - carne bianca di incomparabile sapore e tenerezza che solo dall'alto delle sue tre stelle Michelin, si può pensare di consegnare a debita cottura.

Lui - per i pochi intenditori che non l'avessero ancora capito - è George Blanc, uno dei cappelli bianchi più famosi del globo, lider maximo dei fornelli divenuto tale grazie a una grande intuizione gastronomica (riesce a sposare colture orientali a tradizione francese) unita alla ricerca di materie prime eccezionali. Alle 17 di oggi George Blanc rivelerà a una fitta platea di gourmand (170 posti già pressocchè esauriti a 50 mila lire l'uno) tutti o quasi i segreti della sua cucina. Cucina che, per assaggiare dal vivo, nel suo ristorante di Vonnas che si chiama appunto «George Blanc» con negozio di alimentari e nicchia a fianco, si arriva a pagare 400 franchi - cioè 300 mila lire - a coperto. Il «genio della carne bianca» si esprimerà rigorosamente in francese (ma ci sarà un traduttore al fianco) e spiegherà come nasce - secondo piatto perfetto. Pietanza la cui qualità deriva soprattutto dalla materia prima, l'animale, che nella regione di Bresse viene allevato nella più completa libertà. «E' evidente che il sapore della carne di volatili che razzolano come e dove vogliono sarà completamente diverso rispetto a quella di animali allevati in batteria» ha spiegato più volte il grande chef transalpino. E il motivo è piuttosto intuitivo: il pollo libero di razzolare, insieme con il granoturco ingerirà anche foglioline di erbe come bacche di ginepro, e questo tipo di alimentazione così varia, contribuirà a conferire sapori e profumi ben più intensi alla carne. Blanc è personaggio che sarebbe riduttivo chiamare cuoco: basti pensare che tutta l'economia di Vonnas ruota attorno alla sua figura al punto che di piazza in cui si trova il suo ristorante gli è stata - fra i suoi scongiuri - intitolata. Blanc, come gli riconoscono i colleghi, infatti, è fra i cuochi francesi che riesce nel miracolo di trasformare un piatto a base di burro e panna in delicatessen. Prova ne sono le sue «Crepes Parmentier», a base proprio di materia grassa, o ancora il pollo in tutte le sue varianti più apparentemente caloriche o pesanti: dall'aglio al foies gras. Per i Blancdipendenti c'è un'altra bella sorpresa: oggi il maestro dell'haute cuisine incontrerà per ben due volte il pubblico del Salone del Gusto: sostituirà infatti i suoi colleghi Michele e Maryse Trama all'ultimo momento sono potuti arrivare a Torino, e quindi alle 15 improvviserà un'altra conferenza dal contenuto ancora segreto. Mentre stasera andrà a cena al «Pinocchio» di Borgomanero per la cena «Tre stelle per tre bicchieri». [e. min.]

A TAVOLA

Nel Castello c'è la cucina del lago

Il Gusto in trasferta. Vige la regola del «gemellaggio», per le cene in programma, fuori dalle mura del Lingotto, in ristoranti e osterie di Torino e del Piemonte. Funziona così: se una sera ai fornelli è il ristoratore «padrone di casa», la successiva, sarà uno chef ospite (italiano o straniero), a dare un saggio del suo talento gastronomico. Per stasera, restando in provincia di Torino, l'appuntamento è nella «sala delle armi» del Castello di Masino, dove si esibisce il Vittorio Fusari patron de «Il volto» di Iseo. Il suo ricercato menù si apre con una sfogliatina di patate e caviale, seguita da salmerino in guazzetto con salsa allo zenzero. Poi, un primo quasi ruspante: farfalle al ragù di salame fresco. Altro piatto è la noceta di agnello con lenticchie e funghi porcini. Mousse al cioccolato bianco in salsa di cioccolato nero, per chiudere in bellezza un ensemble che, sulla carta, sembra creativo davvero. Quanto ai vini, una scelta di etichette Cà del Bosco, della Franciacorta. Nello stesso Castello di Masino, che ristorante non è, ma che il Fai mette a disposizione per l'occasione, domani sera, Adriano Presbitero, per anni nume tutelare della «Panoramica» di Loranzè, presenterà un menù ispirato al re Arduino. [si. fr.]

Al «Castello di Masino»
Frazione Masino, via del Castello 1
Caravino (Torino)
40 km a Nord-Est di Torino
Uscita Albiano
«bretella» Ivrea-Santhià
(Info: 011/664.62.65)
Vittorio Fusari, patron de «Il volto» (una stella Michelin) di Iseo (Brescia) propone la cena:
«La creatività viene dal lago».
Ore 20,30 - Lire 60.000

IL SALONE DA NON PERDERE

Un chilo di farina, 40 uova Così nascono i «tajarin»

Ora, dopo averci sudato sopra sette camici, i «gran patron» di Bra ci scherzano su: «Il catalogo del salone? E' così ricco da far litigare gli amici e divorziare le coppie...».

In effetti, già nella prima giornata, gli appuntamenti sono così tanti da dividere gli animi gastronomici. A sentire gli organizzatori, però, c'è pure qualcosa di imperdibile. Cominciamo dai patiti dei primi piatti: alle 18 (prezzo 20 mila lire) per loro c'è «Fatta a mano, le artigiane della pasta»: performance di quattro regine della sfoglia che prepareranno, davanti al pubblico del Lingotto, specialità come i tajarin all'uovo (realizzati dall'insostituibile Maria Boccondivino di Bra) e i tortelli di dell'Ochina Bianca di Mantova. «E' vero - scherzano al Boccondivino - sarà davvero un'emozione alla creazione dei tajarin di Maria che per un chilo di farina usa 40 rossi d'uovo, ma forse tutti sanno che il suo pretendere che tutti impastassero la pasta, come faceva lei, a mano, ci ha fatto perdere intere legioni di aiuto-cuochi...».

Sempre per restare in tema di gossip da fornelli, Slow Food lamenta un'assenza grave il capitolo dolci (oggi alle 18, ingresso 25 mila lire, c'è «Sweet Piemonte, l'arte della pasticceria»): «Ogni anno invitiamo il signor Falchero, che nostro parere è fra i migliori pasticceri d'Italia - spiegano - ma ogni anno lui declina l'invito: è un personaggio schivo e perfezionista, una volta gli abbiamo chiesto se era possibile portare il Lingotto un suo Mont Blanc, ma ci ha risposto picche perchè si sarebbe deteriorato nel viaggio... che professionista!».

E siamo al terzo appuntamento dedicato a chi ama la carne: «La tentazione del crudo», alle 21, prezzo 30 mila lire, un appuntamento dove verrà celebrata l'arte di tagliare e gustare la carne al coltello. Condita soltanto con un filo d'olio, limone, sale e pepe si potrà paragonare la resa della mucca piemontese con quella dell'angus scozzese o della limousine francese. E concludiamo con gli imprevisti. Se fino a ieri si temeva per la realizzazione di «Sushi» (ore 18, lire 30 mila) degustazione guidata in questa tipica cucina orientale, perchè il pesce era bloccato alla dogana di Roma, ieri sera hanno dato non pochi problemi i salami ungheresi: «Forse salterà l'appuntamento con questo prodotto - spiegano gli organizzatori - del resto anche ottenere i formaggi australiani non è stato facile: ogni volta che spedivamo una richiesta ci tornava indietro come un boomerang». [e.min.]

@ nel web

L'occhio sulla fiera

Per un primo assaggio visitate www.salonedelgusto.it, il sito ufficiale, creato per la felicità di quanti i computer e Internet, ma anche il buon cibo e il buon vino.
Realizzato in cinque lingue - italiano, francese, inglese, spagnolo e tedesco - è un punto di riferimento fondamentale per chi intende seguire la manifestazione e trarne il massimo beneficio. Un consiglio per l'anno prossimo: segnatevi l'indirizzo Internet del salone, memorizzatelo tra i vostri preferiti e iniziate a consultare il sito grande anticipo, per riservare ingressi e cene, Laboratori Gusto e iniziative varie. È possibile effettuare via Internet qualsiasi prenotazione, ma, attenzione, i posti vanno velocità impressionante. Quindi, se siete dei gourmand, avete poco tempo e non possedete un computer e un accesso alla Rete: rimediate! Non è mai troppo tardi. Anche, se per quest'anno, segno del successo dell'iniziativa, è ormai tutto esaurito.
Si è inaugurata nelle scorse settimane la stagione di concerti del Folk Club di Torino. L'associazione, fondata da Franco Lucà nel 1963, è uno di quei tipici miracoli torinesi fatti di rigore e voglia di sperimentare che - quando non vengono soffocati dalla paura di strafare - danno il meglio di loro. È sufficiente visitare il sito Internet per rendersene conto. Gli utenti della Rete all'indirizzo www.folkclub.it trovano un Website piuttosto spartano, ma che rappresenta un utile approdo per chi ama la musica acustica. Certo, la «paura di strafare» deve aver inibito i gestori, perché dopo essere riusciti ad accaparrarsi un indirizzo d'oro, «Folkclub.it» appunto, si sono un po' bloccati, mettendo online poche pagine istituzionali. Il calendario dei concerti della stagione in corso, fortunatamente, c'è. Niente da fare, invece, per la prenotazione online, che rimane la bestia nera di molti siti locali.

ore@romagnolo.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Oltre Gutenberg

Quinto appuntamento dell'iniziativa dedicata al mondo delle telecomunicazioni: nell'incontro «Il libro oltre Gutenberg» Jean-Didier Wagneur della Bibliotèque Nationale de France parla delle biblioteche digitali. La conferenza, presentata da Piero Bianucci, è preceduta alle 17, da una visita guidata gratuita alle collezioni permanenti della Galleria.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18,30-19,30.

Come essere felici

Conferenza di Marco Colli, massaggiatore e pranoterapeuta naturale, sul tema «L'abilità di essere felici».
■ Anemos, Rosselli 105/7, ore 20,45.

Halloween, festa celtica

Riccardo Taraglio parla su «Il significato segreto della festa di Halloween».
■ Ass. Terra Taurina, corso Trento 13, ore 21,15.

mistero

I tesori di un castello

In occasione della rassegna «Antiquari piemontesi in mostra», oggi Lucetta Levi tiene la conferenza su «Il Fai e i tesori del Castello di Masino».
■ Promotrice delle Belle Arti, via Balsamo Crivelli 11, ore 18.

Salvare i cetacei

Nell'ambito di ForumNaturae, Giovanni Bearzi dell'Istituto Tethys di Venezia parla sul tema «Salvare i cetacei del Mediterraneo».
■ Torino Incontra, via Costa 8, ore 18.

INIZIATIVA **Manager domani**

Vengono presentate due iniziative rivolte ai manager di domani. La prima, proposta da l'Oréal, offre la partecipazione a «L'Oréal Marketing Award», concorso internazionale per gli studenti delle migliori Università; la seconda è del San Paolo Imi con offerta a bravi studenti in Economia di Torino di tre stage (con borse di studio), utili anche per la preparazione di tesi di alto livello.
■ Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218, .

INCONTRI **Rinunciare alla carne**

L'Associazione Culturale Centro Studi Naturopatia organizza stasera un incontro sull'argomento «Una vita senza carne. Un'alimentazione adeguata per vivere meglio». Interventi di Ennio Moriconi e Marco Francone. Ingresso libero.
■ Sala delle Colonne, via Palazzo di Città 14, ore 21.

Per il Terzo Mondo

Incontro per approfondire alcuni progetti di sviluppo realizzati in Nicaragua e in Bangladesh. Saranno presenti Ileana Gonzales e Muhammed Kamaluddin. E' prevista la proiezione di diapositiveche illustrano alcuni interventi realizzati a sostegno dei minori, mentre saranno a disposizione copie di un libro fotografico sulle donne sfregiate del Bangladesh. Il ricavato della serata andrà a favore dei progetti presentati. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con Mais, movimento per l'autosviluppo, l'interscambio e la solidarietà.
■ Fondazione per la Fotografia, via Avogadro 4, ore 18,30.

Omaggio terza età

«Festa della castagna» tra ballo liscio e musiche latino-americane eseguite dall'orchestra I Teorema e Chessy. Organizza Il Tempo di Alice.
■ Sala Danze Du Parc, corso Regina Margherita 104, ore 15,30.

GLI APPUNTAMENTI

MULTIMEDIALE **VideoEvento 2000**

Nell'ambito della manifestazione dal titolo «VideoEvento 2000» organizzata dall'Accademia Internazionale Arti e Media, che prosegue sino a venerdì 27 ottobre (sede, Accademia in via della Consolata 1 bis), stasera è in programma uno spettacolo multimediale di danza messo in scena da «Oltranza Dance Group». La caratteristica performance sarà preceduta dalla proiezione del video digitale «Captives» di Nicole e Norbert Corsino, e al termine saranno premiati i vincitori del concorso internazionale «VideoEvento» (ingresso libero). La rassegna ha allestito due interessanti mostre («Il nuovo abbecedario», ovvero l'alfabeto inedito di Colombotto Rosso e «Il traslato digitale» di Roberto Rosso), e offre inoltre la possibilità al pubblico di interagire con varie installazioni.

■ Alla Teatro, via Casalborgone 16/i, ore 21,30.

GRAZIA MIRTI parla sulle Effemeridi

ASTROLOGIA **Parliamo di Effemeridi**

Grazia Mirti parla su «Che cosa sono le Effemeridi, loro uso. Ripartizione Binaria, Ternaria, Quaternaria. La posizione della Luna all'anasceta. Astrologia e Mito: Toro, Seconda Casa del Tema Natale: denaro, finanze, segreti». La lezione costa 30 mila lire. Informazioni allo 011/437.61.92.

■ Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 19,45.

Due pellicole premiate

Assegnati i premi alla terza edizione di CinemAmbiente. La cerimonia s'è svolta al Centrale. La targa del «Premio CinemaAmbiente 2000» è andata a «La cité animale» di Frederic Gonseth e Catherine Azad (Svizzera). Menzione speciale alla pellicola «Endstation: Paradies» del tedesco Jan Thüring.

■ CinemAmbiente, al Cinema Centrale, via Carlo Alberto.

CORSI **Lezioni di diplomazia**

L'Istituto Universitario di Studi Europei organizza un corso di «Specializzazione in scienze internazionali e diplomatiche» per il 2001, rivolto soprattutto a chi intende prepararsi per il concorso diplomatico e l'accesso alle carriere internazionali e comunitarie.

■ Sede Istituto, via Maria Vittoria 26, tel. 011/839.46.60.

ARTE **Le incisioni della**

S'inaugura oggi, alle 17, la mostra di incisioni dell'artista romana Laura Reina. Fra le opere esposte «Piazza del Sud» e «Aquilone alla finestra». Sino al 12 novembre.

■ Studio Laboratorio, corso Lanza 105, ore 16,30-20.

MUSICA DOVE

OCCITANA. Gran Bal Folk Occitano guidato da Sergio Berardo questa all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22).

CITTA'. E' all'insegna del blues il mercoledì sera musicale al «Capolinea 8»: protagonisti, a partire dalle 22 sul palco di via delle Maddalene 42 bis, i Blues No Shoes. Serata musica cubana al «Roll Play» (piazza Castello 117): suona Luis Casih. S'inizia alle 22. «Didgeridoo Festival» nell'omonimo locale di via Massari 240/36 (ore 22), serata di cover con Gildo al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 21,30).

QUINTO RIGO. E' in programma la sera di martedì 31 ottobre al Supermarket, viale Madonna di Campagna 1, il concerto dei Quinto Rigo. Biglietti a 20 mila lire in prevendita da Videomusic, Rock & Folk, Disco Shopping, Box Office di Ricordi, Pop Club, Maschio, Lubin's box, Hot Point, Disco Star a Grugliasco.

LUNAPOP. La 2000 Eventi organizza venerdì 10 novembre al Palastampa il concerto dei Lunapop (nella foto il leader). S'inizia alle 21. I biglietti costano 32 mila lire e sono in prevendita al Box Office di Ricordi, Lubin's Box, Caffè Marconi, Maschio, radio Veronica One, Cortaldo Gioielli, Top Music, Trua Tabaccheria, Videomusic, Queen Music, Crisbe, Hot Point, Disco Shopping, Disco Shopping, Video & Music. In provincia i tagliandi si trovano a radio Grugliasco, da Disco Star (Grugliasco), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Rogirò Dischi (Pinerolo), Paul & Chico (Chieri), Punto Musica (Chivasso), Le Disque (Rivoli), Music House (Carignano). Radio Veronica One organizza due giorni prima del concerto «Invito a cena con... i Lunapop». Informazioni al numero 011/669.03.82.

NUOVO FILMFESTIVAL

«Sottodiciotto» porta sul set le storie e i sogni dei ragazzi

Dal 3 al 9 novembre la rassegna propone un fittissimo cartellone In concorso 120 film realizzati dalle scuole

DANIELE CAVALLA

Nasce a Torino nuovo festival cinematografico. Si chiama «Sottodiciotto Filmfestival - Cinema Scuola Ragazzi» ed è caratterizzato da un fitto cartellone di proposte comprendente film incentrati argomenti dell'adolescenza, lavori realizzati dagli stessi ragazzi, incontri con personaggi del mondo dello spettacolo. Appuntamento dal 3 al 9 novembre in tre «contenitori» cittadini: il Centrale d'Essai, il Teatro Nuovo Sala Valentino, il Centro congressi Torino Incontra. La manifestazione è organizzata da Aiace, Divisione Servizi Educativi della Città di Torino e Torino Film Festival in collaborazione con Comune, Provincia, Regione e ministero Pubblica Istruzione.

Il programma si articola in un i prodotti delle scuole italiane («Ne sono arrivati circa trecento da tutta Italia - ha spiegato in conferenza stampa Sara Cortellazzo - e ne abbiamo inseriti in 120), anteprime nazionali, pellicole ripresentate al pubblico dopo il restauro (ad esempio il primo lungometraggio italiano a disegni animati «La rosa di Bagdad» diretto cinquant'anni fa da Anton Gino Domeneghini); serate a tema (mercoledì 8 si parla di doppiaggio con Claudio G. Fava conduttore e la voce italiana di Leonardo DiCaprio Francesco Pezzulli ospite in sala), l'omaggio al regista di disegni animati Bruno Bozzetto, proiezioni di film inediti per il nostro Paese (una serie di cortometraggi dedicati al «cinema nel cinema» visto dai ragazzi, un ciclo di brevi film d'animazione europei).

All'inaugurazione (venerdì 3 alle 20,30 al Centrale), subito un evento: il film «Billy Elliot» dell'inglese Stephen Daldry, ai vertici degli incassi d'oltremanica dove si accinge a ripetere il trionfo di «Quattro matrimoni e un funerale» e «Full Monty». In uscita nei cinema italiani agli inizi del 2001, il film è ambientato nell'Inghilterra degli Anni Novanta e racconta la storia di un undicenne con la passione della danza che, nonostante la ritrosia dei familiari, cerca di diventare ballerino.

Il Festival propone avvenimenti tutti i giorni dalle 9,30 a mezzanotte. L'ingresso è sempre libero: per le mattinate e i pomeriggi al Centrale e a Torino Incontra occorre prenotazione al numero 011/53.89.62.

la pellicola che

MAGAZZINO GILGAMESH

Schneider-Aula attenti quei due

■ Concerto maiuscolo stasera alle 22 al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 14/B) con il sassofonista americano Larry Schneider ed il pianista potentino, ma naturalizzato torinese, Giacomo Aula. Si tratta di un ritorno davanti al pubblico che ha imparato a conoscerlo ed apprezzarlo: Aula da anni si è trasferito a Berlino ed è tra i protagonisti della scena musicale che porta il jazz in palmo di mano, esattamente come non accade in Italia dove la musica afro-americana è quasi sempre ignorata dai media. Sax tenore e soprano, Schneider giovanissimo entra nel gotha del jazz grazie a Bill Evans che lo vuole al suo fianco dal '77 al '79. Da allora, per la sua sensibilità, è stato scelto da Horace Silver, Mel Lewis e Thad Jones, Miles Davis. Nella data torinese tour italiano, il duo, protagonista del recente delizioso cd "Just Beginning", ha scelto di esibirsi in quartetto, contando su Luca Garlaschelli, contrabbasso e Beggio, batteria.

APPUNTAMENTI IN PIAZZA

Ostriche e vino aiutano il Balon dopo l'alluvione

Ostriche della solidarietà quest'oggi piazza Emanuele Filiberto. All'emergenza Piemonte - e in particolare all'associazione dei commercianti di Borgo Dora duramente danneggiati dall'alluvione - saranno infatti destinati i fondi raccolti nel corso della degustazione che si terrà nei dehors dell'Antica Bruschetteria Pautasso (sulla piazza al numero 4) dove, dalle 14 alle 20, un'ostrica e un bicchiere di vino Chardonnay verranno offerti a 5 mila lire.

Promotrice di questa golosa maratona benefica, a cui si sono uniti tutti i quattro punti di ristoro torinesi Pautasso, è la società italo-francese Ostribrus, importatrice in Italia di ostriche provenienti da quella zona del Nord Ovest della Francia che lo scorso dicembre fu devastata da un tornado.

Parte della manifestazione (per la quale sono state preparate 10 mila porzioni, pari a una raccolta di milioni di lire) sarà trasmessa in tv su Rai Uno all'interno del programma intitolato «La vita in diretta» e condotto da Michele Cocuzza: la diretta è prevista tra le 16 e le 17,30, orario in cui - sul palco allestito sulla piazza - si esibirà anche la Formula Tre in concerto. [e.d.s.]

24° giorno

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

Solo per oggi.

Petto di pollo, prezzo al kg.*
Offerta limitata, da non perdere.
30000 kg disponibili nei 34 ipermercati.

L. 6.900 € 3,56

* fino a esaurimento scorta.

E domani?

Domani un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente

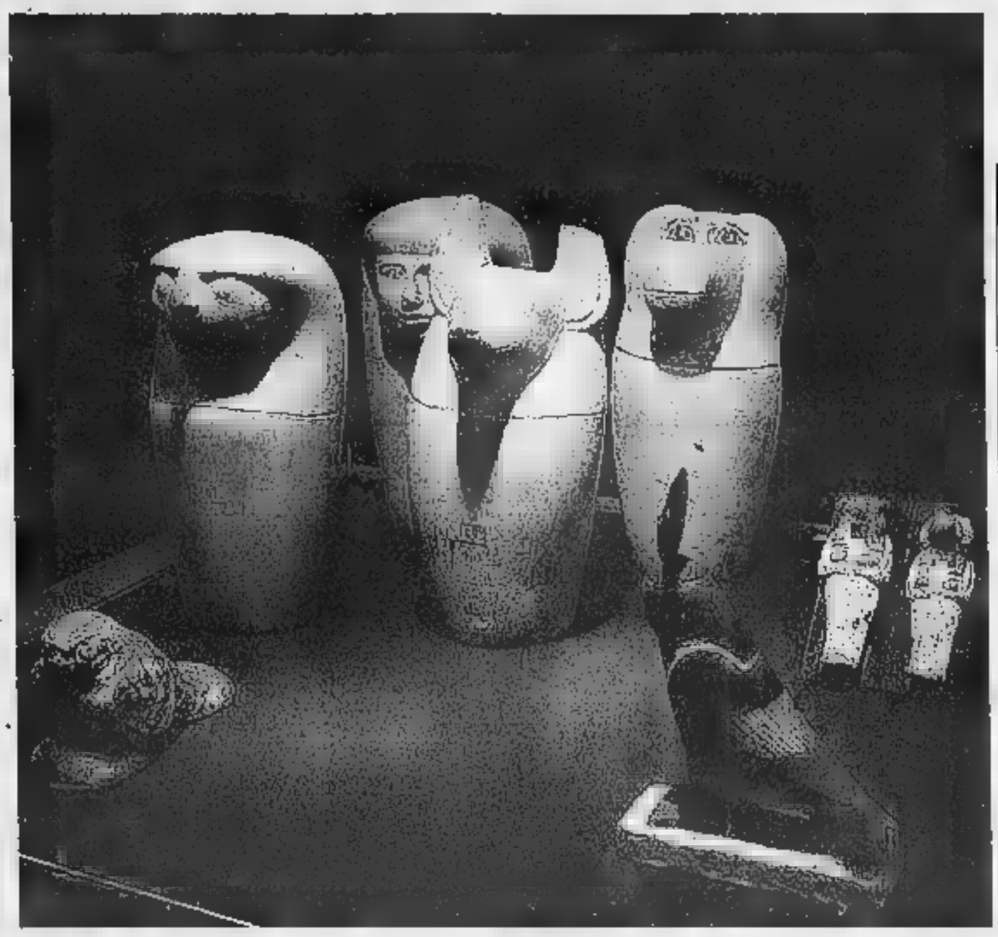
34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

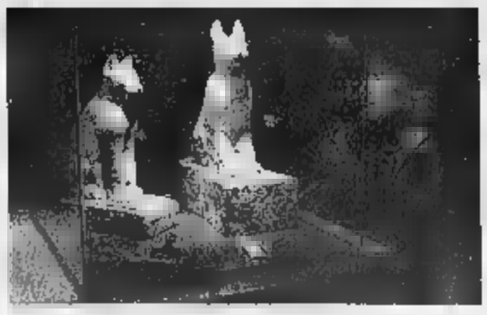
Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua, chiama il 800-824039. Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

AEGYPTICA ANIMALIA AL MUSEO DI ANTROPOLOGIA

Smascherati i truffatori dell'Antico Egitto

«Alcuni imbalsamatori di mummie utilizzavano manichini di bitume fasciato» dicono i ricercatori
Fino al 16 giugno esposti pezzi mai visti all'«Egizio»





La presenta circa 100 oggetti e una ventina di mummie animali «di terra, aria e cielo». L'allestimento è stato curato da Roberto Pagliero. L'accesso avviene da via Accademia Albertina 17, previa prenotazione

MAURIZIO LUPO

Gran truffatori imbalsamatori di dell'Antico Egitto. Uno a caro prezzo gli portava un congiunto trapassato, da impacchettare fra bende e unguenti per l'eternità. E qualcuno di loro, se per errore di «lavorazione» distruggeva la salma, zitto, zitto, per perdere anche cliente, restituiva ben imballato nel sarcofago, anziché il defunto, solo manichino di bitume fasciato. In alternativa assemblava a regola d'arte pezzi avanzati da altri interventi.

A scoprire il raggiro, dopo migliaia d'anni, è stato il «Dipartimento di biologia animale e dell'uomo» dell'Università di Torino, diretto da Emma Rubino Massa. Con la collaborazione della soprintendente alle Antichità egizie Anna Maria Donadoni, ha condotto ricerche e scattato 300 radiografie mummie umane d'animali, in gran parte mai esposte dal Museo Egizio, che da ieri fino al 16 giugno oggetto di una curiosa mostra: «Aegyptica animalia».

E' allestita al Museo d' Antropologia ed Etnografia, ingresso gratuito in via Accademia Albertina 17, previa prenotazione al numero 011.5621284.

«L'indagine - spiega l'antropologo Renato Grilletto - finanziata nel dal ministero ai Beni culturali, per studiare le patologie dell'Antico Egitto per a fini di conservazione delle mummie, ha rivelato inattese prese». Quali? «Abbiamo scoperto che alcune mummie erano in verità manichini di bitume, realizzati dai mummificatori forse per non dover confessare che distrutto il corpo da imbalsamare. Capitava, specie i bambini, i cui tessuti potevano resistere bene alle pratiche di mummificazione. Altri esemplari hanno rivelato di essere composti di parti umane provenienti da cadaveri diversi».

Espedienti analoghi pare venissero utilizzati anche per le mummie d'animali, «molto richieste - spiega l'egittologa Enrichetta Leospo - quali ex voto simboli di devozione in onore degli dei ai quali gli animali erano associati», come il toro caro ad Apis, Horo il falco, il babbuino Thot, dio della scrittura, il cane, simbolo di Anubi, la benefica dea serpente Mertseger o la gatta Bastet. «L'animale sacro - prosegue Leospo - veniva onorato in templi dove si allevavano altri esemplari, destinati poi ad essere uccisi per strangolamento o annegamento, al fine d'essere mummificati quali ex .

Per alcuni esemplari le richieste dovevano superiori a disponibile. Così gli imbalsamatori si arrangiavano. «In alcuni involucri di mummia - n Grilletto - non si è trovato l'animale intero, solo pezzetto simbolico».

La mostra, allestita dall'architetto Roberto Pagliero, espone circa 100 oggetti a una ventina di mummie d'animali di «terra, aria e cielo». Ci ibis, falchi, simbolo di regalità, coccodrilli, gatti, un cane, persino cobra. Vi è anche una raffinata mummia, in apparenza di mangusta, che nasconde invece, per qualche ragione di culto o per comodo di disinvolti mummificatori, piccolo coccodrillo.

Non mancano pesci imbalsamati, compresa una grossa carpa. L'hanno trovata quando hanno aperto il sarcofago di una mummia umana, d'epoca tolemaica. Che significato ha quel pesce? «E' un simbolo di dicono gli egittologi. E' un reperto molto . Ma altro, chissà perché, vogliono aggiungere, neanche ad insistere. «La mummia con la carpa» rimane un segreto. Del «Bestiario del Nilo» si parlerà invece al ciclo d' incontri che prenderà avvio oggi, alle 18,30, presso la sala conferenze della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196.

Immagini da Sarajevo

Una lunga settimana a Sarajevo con l'esercito (Italian Battle Group): visite alle scuole, conversazioni con i ragazzi bosniaci, viaggi dentro la Bosnia tra case sventrate, superbe moschee, verdi colline, fiumi smeraldo. Questo il diario di viaggio di trenta studenti torinesi documentato da una mostra fotografica ospitata a Palazzo Cisterna da domani (inaugurazione alle ore 12) al novembre (orari: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-12). La mostra intitolata «Diario di viaggio. Studenti italiani in Bosnia: immagini di un incontro» è stata allestita nel corridoio delle segreterie di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, 12. Per gruppi o classi è prevista la possibilità di effettuare visite guidate, prenotando ai numeri tel. 011.8613678 / 8613619 o tramite fax: 011.8613600.

portanuova

Al mercato dei visti

Porta nuova sganghierata. Biglietto da visita da quattro soldi.
Nei racconti degli immigrati il primo approccio con il nostro Paese volte è deludente: corruzione, mercato, ingiustizia.
Il nome della città marocchina al centro di questa telefonata è omesso perché fondamentale.
Purtroppo, racconti simili si ascoltano con una certa frequenza anche da cittadini romeni e peruviani. Mal ...
Mustafa: «Mi stia a sentire, io ho il permesso di soggiorno da più di dieci anni, non chiedo niente. Lavoro, persona che non ha avuto grane con la giustizia.
Telefono solo perchè mi fa male al cuore vedere certe cose. L'Italia ha assegnato al Marocco una quota di 3000 permessi di soggiorno, tra sponsorizzazioni, chiamate nominali e inserimento nel mercato del lavoro. Bene, i marocchini hanno la possibilità di presentare una domanda alle Vostre autorità per questa terza categoria.
Madonna santa che nervoso mi viene. Lo sa perché? Io ci sono andato a sbattere in questa storia perché volevo aiutare un mio parente.
«Bene, sa come funziona? Ci sono marocchini d'accordo con qualcuno negli uffici della vostra rappresentanza diplomatica a... che vendono a otto-dieci milioni questi visti, visti con i quali si può venire in Italia a cercare lavoro.
«Pensi, c'è uno, a... che ha un pacchetto di ottanta visti. Li vende, capisce che è un bel business. Ma una persona normale come fa a mettere insieme tutti quei soldi? Ma chi li prende quei visti? E poi, la sa un'altra cosa? Le belle donne, quelle le fanno passare subito. Tutti gli altri devono fare una fila di giorni, dico giorni, per sperare di avere un numero e poter entrare in quell'ufficio. E' una scena che non Vi fa onore. C'è gente che dorme lì davanti, accampata per avere un accidenti di numero e vedere in faccia un impiegato.
«E bisogna pagare.
«Si paga tutto davanti a quell'ufficio. Io ho fatto una fila della madonna solo per chiedere un'informazione. Mi hanno fatto pagare 300 mila lire per niente, non ho concluso niente. Qualcuno arriva a pagare anche 500 mila per una semplice informazione.
«Guardi, io queste cose gliele dico perché non mi sembra giusto, perché è schifo. Non me ne viene niente, che rispetto può avere dell'Italia uno che parte in quel modo?».

Maria Teresa Martinengo

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

L'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

comunica che

a seguito dei drammatici avvenimenti che hanno colpito il Piemonte, la manifestazione

"Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006"

"L'agricoltura incontra la città"

prevista a Torino per sabato 28 ottobre 2000 alle ore 20.30 presso l'Auditorium del Lingotto,

È ANNULLATA

Quattro giorni di festa nazionale.

25-26-27-28 nei italia.

Intel Celeron 600 MHz
RAM 64 MB Sincrone
Hard Disk 10 GB
Modem/Fax 56k V90
Scheda di rete

PC Dex Web 6566
Processore Intel Celeron 600 MHz
• Main Board ATX • Front Side Bus 133 MHz • Lettore CD Rom 50x
• Scheda Video AGP chipset TNT2 32 MB Shared
• Scheda Audio PCI Stereo 3D • Tastiera Italiana Multifunzione, Mouse
• Software MS Windows Millennium • Corso, Corso Internet Gratis

£. 1.299.000 € 670,88

E per chi compra il PC Dex l'offerta raddoppia

Monitor a colori 15"
• Schermo 15" FST, antiriflesso, antistatico • Dot Pitch 0,28 mm
• Risoluzione Max 1024 x 768 a 60 Hz • Garanzia 3 anni

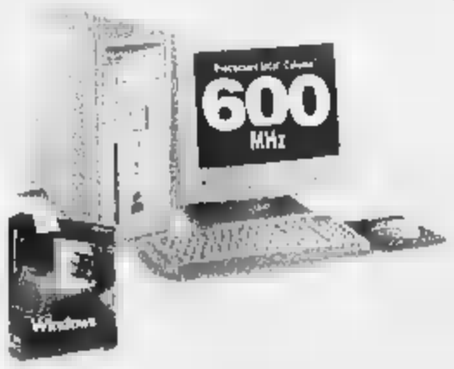
Solo £. 299.000 € 154,42

Monitor a colori 17"
• Schermo 17" FST, antiriflesso, antistatico • Dot Pitch 0,26 mm
• Risoluzione Max 1280x1024 a 60 Hz • Garanzia 3 anni

£. 399.000 € 206,04

Finito SMAU, la festa dell'informatica continua Computer Discount con 4 giorni di offerte incredibili. PC Dex Web , pronto per Internet con abbonamento gratis Interfree, è tuo a 1.299.000 lire. Questa e altre offerte, ti aspettano da Computer Discount, la catena italiana specializzata in informatica.

intel inside celeron



CD

la catena italiana dell'informatica

Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it

TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790
TORINO Via Cosana, 48 (ang. C.so Traiano) Tel. 011-6190 510
TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

Bocce, pioggia di medaglie per l'Italia ai campionati europei Senior

Amerio è il mattatore

Il torinese conquista due titoli

Giovanni Capponi

E' stato un buon bottino quello fatto dai bocciofili azzurri a Saint Chamond, cittadina francese non lontana da St-Etienne, nei 4 giorni dei campionati europei Senior: su 5 titoli in palio, all'Italia sono andate 3 medaglie d'oro, una d'argento e un 4° posto. Mattatore il torinese Piero Amerio, 36 anni, capitano dell'Ucci Pianezza, due volte campione del mondo (Spalato '84 e Vina del Mar '88), 5 volte europeo dall'86 al '[illegible]. Un giocatore completo molto abile nella bocciata che fu considerato per anni il successore di Umberto Granaglia.

Amerio ha vinto due titoli, quello di combinato (nuovo termine coniato per il punto tiro alternato, che consiste nell'andare a punto e colpire nell'ambito di un cerchio tracciato sul terreno) e quello a coppie insieme con Carlo Ballabene, figure trentenne che gioca per il Ferraro Caudera Ciriacese, squadra campione d'Italia e d'Europa.

Nell'individuale tradizionale al [illegible] primo titolo Domenico Mometto, 40 [illegible], bidello, anche lui dell'Ucci Pianezza, giocatore fiammatico e preciso, convocato all'ultimo momento per prendere il posto di Fabio Mandola, il fuoriclasse che non può giocare perché non tesserato, in quanto gli manca il nulla osta da parte dello sponsor del suo club, Alessandro Ferrero. Ballabene ha partecipato anche alla gara del tiro di precisione ed ha ceduto solo ad uno svizzero di origine napoletana, Gerard Pignone. Infine il friulano Marco Ziraldo nel ti[illegible] progressivo, ha dovuto accontentarsi di un 4° posto un po' deludente dopo aver cominciato alla grande la competizione.

Il torinese Giuseppe Vaglio, citì azzurro, è soddisfatto: «I giocatori si sono battuti bene, con grinta e voglia di vincere. I quattro hanno formato un gruppo affiatato. Nessuno ci ha regalato nulla, se hanno vinto è merito loro. Un elogio particolare spetta a Piero Amerio che non è abituato a fare il combinato, ma è stato impeccabile. Ed ora pensiamo ai mondiali giovanili, dirottati dalla Tunisia ad Aosta e in programma dal 1° al 4 novembre. La squadra sarà formata dagli Under 23 Meligano (Chierese), Giordanino (Auxilium Saluzzo) e Zambon (Quadrifoglio Udine) e dagli Under 18 Griva (tiro progressivo e individuale) e Abrate (combinato e tiro di precisione), i due ragazzi chieresi campioni d'Italia e primatisti del mondo. Speriamo di riuscire a fare il bis».

In finale, nel combinato, Amerio ha battuto il monegasco Rossello 27-24 e, in coppia con Ballabene, ha sconfitto i croati Ivancic-Maglic 7-6; Mometto, nell'individuale, ha vinto (13-6) sul croato Papak. Ballabene nel tiro di precisione è finito 2° dietro Pignone (p. 25) [illegible] soli 13 punti e Ziraldo nel tiro progressivo è risultato 4° con 35/47 alle spalle del croato Papak (42/47) e dello sloveno Novak (40/44).

Piero Amerio, dell'Ucci Pianezza

Coppa Italia Primavera: Juve già qualificata ko a Verona, 1-1 granata col Brescia

Toro, missione (quasi) impossibile

Ora deve battere il Cittadella con tre gol di scarto

Aurelio Benigno

La Coppa Italia non sorride alle torinesi: il Torino ha pareggiato al Ruffini 1-1 contro il Brescia, mentre la Juventus, già qualificata alla seconda fase, è stata sconfitta 2-0 dal Verona.

Martedì prossimo i granata tornano in campo e ospitano il Cittadella, ma per qualificarsi, oltre ovviamente a vincere, devono anche superare i veneti con tre gol [illegible] scarto per superare in classifica il Brescia che ha 7 punti, seguiti dai granata con 4 e dal Cittadella con 3.

Ancora una volta la squadra granata ha sciupato in zona gol e ancora una volta i giocatori granata sono stati raggiunti con l'unico tiro in porta degli avversari. La sagra delle occasioni perdute è proseguita anche in coppa Italia [illegible] il solito Calaiò (tre colpi di testa e una gran parata di Agliardi), con Quagliarella (un palo e due [illegible] sprecato). Il vantaggio è arrivato al 26' con Licciardi grazie ad un diagonale al volo. Dopo tanta supremazia, ecco arrivare il pareggio beffa del Brescia quasi allo scadere. Merito di Guana che realizzava direttamente su calcio di punizione.

Per la trasferta di Verona la Juventus ha scelto la linea giovane dando ampio spazio agli allievi Pederzoli, Fumasoli, Urbano, Scicchitano, Folegami e Canapè. Quest'ultimo è uscito poi per infortunio.

Per i veneti il migliore in campo è stato Fummo, autore anche della doppietta che ha messo ko i torinesi, per quanto riguarda i bianconeri, partita da dimenticare, conclusasi anche con le espulsioni di Scardina al 90' che ha lasciato il campo in compagnia del suo allenatore, Gasperini.

Quote a Specchio dei Tempi

[illegible] il 5 novembre per alluvionati

La Rollet Marathon, rinviata lo scorso 15 ottobre a causa dell'alluvione, [illegible] recuperata domenica 5 novembre: lo ha deciso il Comi[illegible] Organizzatore, che devolverà le quote di iscrizione a Specchio dei tempi per gli alluvionati. Partenza (ore 14,30) [illegible] arrivo al Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza d'Armi), sul lato di [illegible] Galileo Ferraris. Nel pieno rispetto delle tematiche ambientaliste, la Rollet (ammessi pattini, ski roll e monopattini) si svolgerà nella prima «domenica senz'auto» decisa dal Comune di Torino.

SPORTFLASH

■ **CALCIO.** Il Moncalieri, in attesa dei match in campionato contro la Cremonese (sabato al «Testona», 15,30) e il San Donà (mercoledì, 14,30), gioca oggi (ore 15, parco Einaudi) in amichevole con il San Mauro. Sempre oggi (15,30, via Isonzo) Rivoli-Bra, andata del 2° turno di Coppa Italia dilettanti.

■ **PALLAVOLO.** Mercoledì di Coppa Italia per la Kappa Torino che stasera (20,30, Palasport Ruffini) ospiterà Mantova, nel ritorno del primo turno. Nell'andata i giallobl[illegible] si erano imposti per 3-1.

■ **IPPICA.** Trotto oggi a Vinovo. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Zelig Ans, Zinedin. II. Zuetinaz, Zigzag. III. Ugenio, Ramar. IV. Anima di Mar, Allison Bi. V. Amiral, Appenachiaro. VI. Ruby di Jesolo, Suddito di Re. VII. Brezza Mb, Birba di Alba. VIII. Solingo, Sommo. IX. Visor Font, Tajo.

VOBIS
WWW.VOBIS.IT
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA
IL TUO GRANDE FRATELLO!
HIGHSCREEN
XD SkyMIDI [illegible]
• Intel® Celeron™ [illegible] or 600 MHz • 64 Mb SDRAM
• Scheda video 2D/3D Graphics • 15 GB Hard Disk Ultra DMA
• CD-Rom 44x • Scheda Audio 3D Sound
• Modem e Fax interno 56K
• Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse
• Case ATX MidiTower
INCLUSO: MICROSOFT WINDOWS MILLENIUM EDITION [illegible] Perfect Office 2000 OEM che include: WordPerfect 9, Quattro Pro 9, Corel Presentation 9 e Corel Central [illegible]
[illegible] 15" DIALL
LOGITECH QUICKCAM EXPRESS
LIT. 1.999.000 IVA INCLUSA
OPPURE [illegible] MENSILI A PARTIRE DA 99.800*
HIGHPAQ InternetPC SUPERCOMPATTO PER INTERNET
intel inside celeron
VOBIS Il computer in persona.
[illegible]t-vendita
• leasing [illegible] senza spese di i[illegible]
• [illegible] informatica in sede
VIA S. DONATO, 80 • Tel. 011.437.90.02
C.SO TORTONA, 5/7 [illegible]
* SALVO APPROVAZIONE SOCIETÀ FINANZIARIA

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

IL MONDO DELLA TELEFONIA CELLULARE NELLE TUE MANI

NEW
Alcatel OT 300
Dual [illegible]
con vivavoce integrato
[illegible]
+ Carta Omnitel Ricaricabile, con 50.000 lire* [illegible] incluso, a sole [illegible] lire*.

NEW
Panasonic [illegible] 92
[illegible]
[illegible] integrato
[illegible] registrabile
+ Carta Omnitel Ricaricabile, [illegible] 50.000 lire* di [illegible] incluso, a sole 699.000 lire*.

NEW
Mitsubishi Trium Mars
Dual Band WAP
+ Carta Omnitel Ricaricabile, [illegible] 50.000 lire* di traffico incluso, a [illegible] lire*.

NEW
[illegible] Band
con vivavoce integrato
e [illegible] registrabile
+ Carta Omnitel Ricaricabile, con [illegible] lire* di traffico incluso, a sole 399.000 lire*.

*Iva inclusa.

LIDEA OMNITEL PER LE CHIAMATE VELOCI
LINEA FAST SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA

[illegible] GD 90
Dual [illegible]
+ Carta Omnitel Ricaricabile, con 50.000 lire* [illegible] traffico incluso, a sole 499.000 lire*.

NEW
Siemens A35
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile, con 50.000 lire* di traffico incluso, a [illegible] 299.000 lire*.

omnitel
Rivenditore Autorizzato

Rivenditori presso:
SASSANO [illegible]
AURA [illegible]
BARALE [illegible] TORINO
CANOVA [illegible] TORINO
C.E.B. ELETTRONICA [illegible] TROFARELLO (TO)
[illegible]

è naturale

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori.

ABBADIA ALPINA
• *PORPORATO RICCARDO*
VIA NAZIONALE, 29

ALPIGNANO
• *MACELLERIA VINCENZO*
VIALE ALLA VITTORIA 8

ARGENTERA - RIVAROLO
• *WILMO E PINA LEONE*
VIA MASTRI 5

BALANGERO
• *DA GINO E ORNELLA*
PIAZZA CADUTI 6

BARDONECCHIA
• *BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO E FIGLI*
VIA MEDAIL 67

BUSANO
• *BERTELLO LORENZO*
VIA IGONETTI 11

BUTTIGLIERA ALTA
• *ARESE VALTER*
VIA IV NOVEMBRE 21

CARMAGNOLA
• *AZ. AGR. [illegible] ALDO*
SPACCIO DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
VIA SAN F. DI SALES 6
• *LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO DI MASSANO*
VIA TORINO 167 SALSASIO
• *PERUGLIA CARLO*
VIA VALOBRA 73
• *RACCA E MASSANO*
VIA CARIGNANO 76
SANGRATO

CHIVASSO
• *PAGLIANO ALBERTO*
VIA IVREA 2

CICONIO
• *BERTELLO LORENZO*
PIAZZA DELLA CHIESA 2

COAZZE
• *MOLINATTO LUCIANO*
VIA AMPRIMO 39

COLLEGNO
• *FRASCA' GIORGIO*
VIA A. COSTA 36

CORIO FR. BENNE
• *BOTTEGA DELLA CARNE DA PIERO*
STRADALE TORINO 150

CUORGNE'
• *AZ. AGR. GIOVANNINI - SIRIANNI*
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
VIA IVREA 2 B

DRUENTO
• *BERRINO AMBROSIONE PIERO*
VIA TORINO 3
• *CERRATO MARIO*
VIA ITALIA 6

DUBBIONE DI PINASCA
• *DAMIANO GIANNI*
VIA C. BERT 43/B

GRUGLIASCO
• *CARNI DI MARZIO GIUSEPPE*
VIALE GRAMSCI 50
• *LA MACELLERIA DEL GERBIDO*
VIA MONCALIERI 136
FR. GERBIDO

[illegible] SAN [illegible]
• *BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA*
VIA I° MAGGIO 102
• *PRIMO GUIDO*
VIA TRIESTE 18

LUSIGLIE'
• *AZ. AGR. GOY GIAN PIERO*
PIAZZA MARTIRI 15

MONCALIERI
• *BOCCARDO GIUSEPPE*
S.DA CARIGNANO 27
• *GARIGLIO FRANCO*
C.SO ROMA [illegible]
• *GARIS FRANCO DAL 1947*
VIA SESTRIERE 54
• *GROSSO FRANCESCO*
STRADA GENOVA 172 - TESTONA

MONTANARO
• *MACELLERIA MENSO*
MACELLAZIONE PROPRIA
VIA [illegible]
[illegible]
• *CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGR. LA SUBALPINA*
VIA AVOGADRO 2

NOLE C.SE
• *SUPERCRAI AL MERCATINO DI CARNINO MONICA*
VIA MARTIRI 3[illegible]

ORBASSANO
• *AGU' GIOVANNI*
VIA SAN ROCCO 3
• *IACOPINO GIUSEPPE*
VIA FREJUS 47

PINEROLO
• *GRIOTTI BRUNO*
C.SO TORINO 234

PINO T.SE
• *MACELLERIA DA MASSIMO*
VIA ROMA 91

PIOBESI
• *GRAMAGLIA GIUSEPPE*
VIA MAGENTA 3
• *MACELLERIA F.LLI BOCCARDO*
CORSO ITALIA 19

POIRINO
• *ALLA [illegible] DI GIOANNINI*
VIA AMARETTI 16

[illegible] T.SE
• *TIRELLI MARIA TERESA*
VIA I° MAGGIO 15
• *VALSANGONE CARNI MACELLO PRIVATO*
VIA DON C. BALMA 65

RIVAROLO
• *RIVAROLO CARNI*
C.SO TORINO 142
fronte stazione

RIVOLI
• *COMBA GIOVANNI*
P.ZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
• *MORRA SERGIO*
CORSO SUSA 155

CASCINE VICA
• *TENIVELLA GIANLUCA*
CORSO IV NOVEMBRE [illegible]
• *TOLINO MICHELE*
VIA PO 24/E

[illegible] FRANCESCO AL CAMPO
• *PICATTO SERGIO*
VIA TORINO 101
• *TUTTO CARNI*
VIA TORINO 195

[illegible] T.SE
• *CAUDERA UVIO*
P.ZA MARCONI 1 - fronte stazione

[illegible] PINEROLO
• *MACELLERIA MA[illegible]NO*
VIA VITTORIO VENETO 1

SANGANO
• *DOMINICI GIUSEPPE*
VIA PINEROLO-SUSA 71

SANTENA
• *SUPERMERCATO CRAI*
VIA CIRCONVALLAZIONE [illegible]

[illegible] T.SE
• *AZ. AGRICOLA GHIGO FRANCO*
VIA PO 24

TRANA
• *CORRENDO ALDO*
VIA ROMA 15/A

VENARIA
• *SCIASCIA ALFONSINA*
VIALE BURIDANI 44

VILLAFRANCA PIEMONTE
• *SIGMA DI CRAVERO G. E C.*
VIA SAN SEBASTIANO 44

VINOVO
• *COOP. AGR. SPERANZA*
STRADA CASCINA NUOVA 34

VOLPIANO
• *MACELLERIA PIERO*
CORSO REGINA MARGHERITA 71

TORINO
• *ABBA' ANGELO*
VIA VENTIMIGLIA 58/F
• *ARMANTI PIERANGELO*
PIAZZA CHIRONI 5
• *BRUNO ARTEMO*
VIA VANDALINO 125/F
• *CANAVESANA CARNI*
VIA DELLE VERBENE 11
• *CARGNINO E MONTIGLIO snc*
VIA NIZZA 106
• *CATALANO GAETANO*
C.SO RACCONIGI 51 STAND n. 1
• *DEMICHELIS GIORGIO*
VIA LURISIA 2
• *FARINA BARTOLOMEO*
VIA GENOVA 85
• *FIORE BRUNO*
VIA SALBERTRAND 48
• *GROSSO DOMENICO*
VIA SAN MARINO 106
• *IPERCARNI*
VIA CERNAIA 34
• *MACELLERIA BOERO*
VIA MONGINEVRO 195
• *MACELLERIA GIACHINO*
VIA E. GIACHINO 70L
• *MACELLERIA GIORGIO*
STRADA LANZO 115
• *MACELLERIA LUIGI*
VIA NIZZA 142
• *MACELLERIA MICKY E LORY DI BONITO MICHELE*
VIA VAL DELLA TORRE 93/A
• *MACELLERIA ORI INTERNO CRAI*
VIA ASIAGO 51
• *MACELLERIA ORI INTERNO CRAI*
CORSO SVIZZERA 68
• *MACELLERIA PRIMAVERA*
VIA RIETI 10/B
• *MACELLERIA SALVATORE*
CORSO POTENZA 84
• *MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUELI ROBERTO*
VIA SAN DONATO 55
• *MARTINA REMO*
C.SO FIUME 2
• *MACELLERIA DEL BORGO*
VIA DELLA ROCCA 37/B
• *PIZZETTI DANILO*
VIA MADAMA CRISTINA 113
• *PUNTO CARNI DI ORLANDINI*
VIA DUCHESSA IOLANDA 16
ANGOLO VIA PRINCIPI D'ACAIA
• *SARACCO CARLO E VALERIO*
VIA [illegible]. D'ARBOREA [illegible]
• *ZERBINATI FRANCO*
CORSO A. DE GASPERI 50

FERRERE (AT)
• *ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA*
VIA MONTALCINI 32

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II 58 - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, tel. 011.669.9560: Oggi chiuso. Domani 15.30 Edo Pumé 21 Liscio doc by Harmony.

DU PARC "giardinireali" Tel. 011.5715275 ore 15.15 - 21.15 Teorema o Chessy. Domani "Trenta al Quaranta".

LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. 011.200 097: 15 d.j.

LE ROI ore 15.15 e 21 Noi ci ritroviamo sempre. Lutrazin.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel 661 4841

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011 5620966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

ARTE CLUB 836531: Claudio Acchiardi

BIASUTTI: via Bonafous 7 Balcon

GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: tel. 011 8144989 Giuseppe Capogrossi

DAVICO: Gianfranco Ferroni

FOGLIATO: Pittori dell'800

GALLERIA AVERSA: Via Carlo Alberto 24 "Ottocento e ottocentisti"

GALLERIA L'ALFIERE: via Bertola 39 tel. 011 534602 maestri contemporanei.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 264 Mostra di Caterina Cucco. Fino al 11 novembre. Orario, 16.00-19.30 - domenica chiuso

PIRRA: Samarcanda - viaggio ad Oriente di Dimitrij Bezahn

SANT'AGOSTINO: Esposizione di 412 dipinti dal 2 al 5 novembre 10-22, 7 e 8 nov. 10-21

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: il mondo di Bruno Faul

CARLINA: Gianni Colonna personale.

MICRÒ: Renzo Ravazzolli

TEATRO STABILE TORINO
[redacted] PIEMONTE
COMPAGNIA [redacted] SAN PAOLO
FONDAZIONE C.R.T.
presentano
TEATRO ERBA, ore 20.45
LE [redacted]
[redacted] CAN THEMBA
regia
PETER BROOK
con
CYRIL GUEI, HUBERT KOUNDE
SOTIGUI KOUYATÉ, TANYA MOODIE
Bologna e Modena Bologna 2000 con l'aiuto dell'Adami
Biglietteria TST tel. 011.5176246

KING
«Troppo bello... intelligenza e passione. Lunghi applausi.» (Il Messaggero)

In esclusiva ai cinema
CHARLIE CHAPLIN
«Seducente, ipnotico.» (La Repubblica)
«Un film di squisita bellezza.» (Variety)
«Ogni scena, ogni gesto, ogni oggetto possiedono una grazia incantevole.» (La Stampa)

VITTORIA
FARO

DA VENERDÌ 27
Dal best seller che ha venduto in Europa 1.000.000 di copie
"Le vittime venivano trovate in posizione fetale..."

EMPIRE E 2 due giardini

UN FILM [redacted] VEDERE: ORIGINALE, STRANO, INNOVATIVO.
SI PROPONE COME UNA SFIDA.
TRAVOLGERÀ MOLTI NEL SUO FIUME [redacted] EMOZIONI.
I.B. - La Repubblica

DA VENERDÌ A TORINO

CIAK-FIAMMA
REPOSI

DA VENERDÌ A TORINO
UN EVENTO.
UN CAPOLAVORO MOZZAFIATO.
ASSOLUTAMENTE [redacted] VEDERE

57ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
Premio FEDIC - Toronto International Film Festival

Se ci sarà [redacted] posto libero accanto [redacted] te, non temere... è solo un film.

adua - AMBROSIO
eliseo - REPOSI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.05 Il giovane Dr. Kildare; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmarket; [redacted] Tg 9; 20.30 Per favore [redacted] mangiate le margherite, Sit-com; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Canzoni e [redacted]; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 23.00 Varietà; 24.00 Auto della [redacted].

TELECITY
12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni; 14.30 Blue Heelers, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7, 19.30 [redacted]cio News; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **L'uomo [redacted]a maschera di ferro,** Film; 23.15 P.S. I. Luvu; 2.00 Notturno non stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Vi[redacted] voi; 19.30 Videonotizie; [redacted] Cartoni; 20.30 Videonotizie; 21.00 Juve planet; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali[redacted]; [redacted] 14.05 Cronache regionali; 16.30 Rubrica [redacted] letterio; 18.00 Casa e dintorni; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Hard trek; 21.30 [redacted] fishing; 22.00 Music on line; 22.30 Cronache [redacted] news; 22.45 Franchino show, Talk show; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agrinews; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Stream news; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notizie; 10.00 [redacted]ino; 13.00 Auto oggi; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg time notizie; 20.45 n.12 La maratona; [redacted].15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; [redacted] oggi.

QUINTA [redacted]
12.15 Ai confini della realtà, TF; 13.00 Cartoni; 13.30 Italianissima, Musicale; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.40 Rubrica D. ...come donna; 20.15 Telenews; 20.35 Driver, TF; Sanford and son, TF; 22.30 Torino Magica; 23.30 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[redacted]5 Prima di sera estate; 18.30 Vivaw; 18.45 Revival Stanlio e Ollio!; 19.00 Motown news; 19.15 Italia oh!; 19.30 Tg Piemonte/Meteo. 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 Fotomodella dell'anno; 21.00 Giroguinnews; 22.00 Feel; 23.30 Tape runner 24.00 Blu sport.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby, Partita di calcio locale; 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
13.00 Crazy dance; 13.30 Monty Nash, TF; 14.00 Televendita; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Televendita, 18.30 Musicale; 18.55 Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartoni animati; 20.30 Telenews; 20.50 **I tre volti della paura,** Film; 23.00 Auto d'oggi; 1.3[redacted] de la nuit.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.30 www.Salute e ambiente; 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Supergol; 1.00 Riflettori su... Interviste a personaggi famosi.

[redacted]
11.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv Programma per ragazzi; 14.30 **Terremoto a Los Angeles,** Film; 18.30 La grande vallata, TF; [redacted].00 Auto d'oggi; 19.35 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.10 Poliziotto a 4 zampe, TF; 20.30 Qui studio a voi stadio; 23.30 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.55 Sexy and sola.

TELESUBALPINA
12.00 Time out, Telefilm; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Johnny Guitar,** Film; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Trigger il cavallo prodigio,** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Time out, Telefilm; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.15 **Johnny Guitar,** Film; 18.15 Cartoni, 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Sceriffi, 20.25 Telegiornale locale; 20.40 **Trigger il cavallo prodigio,** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg local; 23.15 Bambini Unicef.

TELESTUDIO
12.00 Piemonte press; 13.00 D... come donna; 14.30 Pomeriggio con Telestudio, 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni animati; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; 19.15 Telenews; 19.30 Lacurnemario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Rosso Piemont; 22.30 Telenews; 23.00 Oroscopo; 23.30 Rivediamoli insieme.

[redacted]
9.50 **Colpo all'italiana,** Film; 11.00 Cartoni/Telenovelas/Rubriche; 12.00 Hardcastle & Mc Cormik, TF; 14.00 The bus; 17.00 J-Tv Programma per ragazzi; 19.30 Cartone animato; 20.10 Tg9 rete news; 20.30 Obiettivo vis; 20.45 **Holocaust case name,** Film; 22.30 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Telet[illegible]; 23.05 **Film.**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Salute Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vita; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 2000 giorno; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità; **16.50** Viabilità polizia Municipale; **17.20** Lavoro; **18-21** Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - FIAMMA - OLIMPIA
L'AMORE VERO È SOLO QUELLO NON CORRISPOSTO

[illegible] DEI FILM

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia **[Due Giardini, Studio Ritz]**

CAVALCANDO COL [redacted] Avventura. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato durante la guerra di secessione americana e descrive le avventure di un imprendibile gruppo [redacted] uomini che combatte per i sudisti. **[Nazionale]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il [redacted] acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato [redacted] fine [redacted] anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane [redacted] che si ri[redacted] alla mafia che regna nel paese dove vive. **[King]**

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi [redacted] il tre [redacted], appena uscite dal carcere, cercano [redacted] reintegrarsi nella società. **[Accademia]**

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il [redacted], vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier. **[Due Giardini, Empire]**

DENTI. Grottesco [redacted] libro [redacted] Starnone, la storia di [redacted] professore di filosofia che ha sempre avu[redacted] problemi [redacted] i suoi enormi denti incisivi. Dirige Gabriele Salvatores. **[Romano]**

IL DOTTOR T E LE [redacted]. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo [redacted] Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. **[Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Reposi]**

FACCIA DI [redacted]. Comico. [redacted] suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla [redacted] alcune scene di [redacted] famosi **[Capitol, Eliseo]**

LA [redacted] DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni [redacted] distanza dal [redacted] de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio [redacted] popolare da Eddie Murphy. Il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego **[Ciak, Fiamma, Reposi]**

FBI [redacted] TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un [redacted] vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione **[Faro, Vittoria]**

[redacted] DESTINATION. Thriller. In partenza con l'aereo per Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo e riesce, almeno per il momento, a salvarsi la vita **[Valentino]**

FUORI [redacted] 60 [redacted]. [redacted]. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle scene per rubare cinquanta automobili in tempo record **[Etoile]**

HOLY [redacted]. Commedia drammatica. Il film [redacted] Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere [redacted] genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. **[Erba]**

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone [redacted] mano. **[Nazionale]**

KIPPUR. Dr[redacted]atico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, giorno della guerra fra egiziani e siriani contro Israele, il [redacted] di due amici fieri [redacted] servire il loro Paese. **[Kong]**

LA LINGUA DEL SANTO. Drammatico. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli [redacted] cancelleria, si [redacted] nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». **[Olimpia]**

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel [redacted]), che non vorrebbe usare la violenza. **[Erba, Valentino]**

QUI NON E' IL [redacted]. Commedia drammatica. Il [redacted] film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario [redacted] posta di Torino di quattro anni fa. **[Eliseo]**

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a [redacted] York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy[redacted]. **[Adua, Lux]**

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo». **[Charlie Chaplin]**

LA STRADA [redacted] EL DORADO. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo. **[Actor's, Ambrosio, Reposi]**

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto [redacted] che si trovano in mezzo a un uragano. **[Reposi]**

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in costume tratto dal romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae due coppie nell'Inghilterra vittoriana. **[Olimpia]**

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è [redacted] psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra [redacted] del serial killer che deve fermare. **[Ambrosio, [redacted]**

U-571. Azione. Durante la [redacted] guerra mondiale, viene affidato agli [redacted] un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. **[Doria]**

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se [redacted] la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. **[Adua, Ambrosio, Eliseo, [redacted]**

QUESTA SERA AL CONSERVATORIO PER LA SERIE VERDE DELL'UNIONE MUSICALE

Il duo Berg-Triendl suona Mozart, Bartok e il giovane Strauss

Leonardo Osella

«Incassato» il caloroso successo per la «Juditha triumphans» di Vivaldi al Regio, l'Unione Musicale propone questa sera un giovane duo tedesco di violino e pianoforte, ritornando al suo tradizionale repertorio cameristico. L'appuntamento, alle 21 in Conservatorio per la «serie verde», è con Ursula Berg ed Oliver Triendl. Entrambi sono di Monaco: lei è stata allieva di Franco Gulli e Günter Pichler, lui ha studiato con Oleg Maisenberg e Gerhard Oppitz. La loro carriera in comune ha avuto inizio nel 1983 sotto l'egida del Trio di Trieste, e nel [redacted] ha fatto registrare la vittoria [redacted] Premio intitolato al prestigio[redacted] gruppo italiano. Tre sono gli autori scelti dai due tedeschi. Si comincia con la «Sonata in la maggiore K. 526», l'ultima composta da Mozart, nata sulla scia della notissima e rasserenante «Eine kleine Nachtmusik K.525»: è un lavoro di assoluta bellezza, che [redacted] per unanime parere il suo punto cruciale nel tempo Andante intermedio.

Tutt'altra atmosfera avvolge, ovviamente, la «Sonata n. 2» di Bela Bartók. Insieme con la Prima, venne scritta tra il 1921 e il 1922, quando il compositore magiaro formò un duo con la violinista Jelly d'Aranyi. Questa Seconda, [redacted] ha osservato Massimo Mila, «è ancora rivolta verso la scrittura sovraccarica d'un angoscioso espressionismo, ma anche più aperta verso la chiarificazione del canto popolare». Ne [redacted] palese riprova certe formule melodiche giocate sugli intervalli tipici dei canti popolari ungheresi ed anche la ricerca [redacted] armonie dissonanti, addirittura tramite i «cluster», ossia agglomerati di molte note ravvicinate che si accostano a effetti di rumorismo.

Completa la bella serata un autore che piuttosto raramente appare nei programmi cameristici: Richard Strauss. La sua «Sonata in mi bemolle maggiore op. 18» è del 1887, appartiene dunque ad un compositore ventitreenne. Vi si riscontrano richiami espliciti al «Trio op. 80» di Schumann giacché, sottolinea Quirino Principe, «identici sono l'energico attacco sul tempo forte ed il disegno a mo' di fanfara, scandito da Schumann nel ritmo ternario, da Strauss con una terzina».

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.70.07. **Il cerchio**, di P. Jafar con A. Parvin N. F. Molgan. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **La [redacted] per El Dorado.** [redacted] animato. Ore 16; 18. **Il dottor T & le donne**, di R. Altman con Richard Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Le ragazze del Coyote Ugly** di D. McNally, con P. Perabo, A. Garcia, M. Bello. Ore 18; [redacted] 20,20, 22,30. Ing. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38.00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52 tel. 011 547.007 **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Or.: 15.30. 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom 8000; cinecard 5000, sera [redacted], cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Il dottor T e le donne** di R. [redacted] Or. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. [redacted] 8000; [redacted] 5000, sera 12.000; cinecard 10 000

[redacted] MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 16,30; 18.30. **The Cell.** Or.: 20.20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; [redacted] 12 000; cinecard 10.000.

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 [redacted]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. [redacted]-16 2000. **Seconda pelle (Segunda piel)** di Gerardo Vera con J. Bardem, C. Roth, A. Gil. [redacted] 16,15; 18,20; 20:30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] Aiace 7000; anz. 5000; sera 12 000; Aiace 7000.

[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il dottor T & le donne** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; [redacted]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Solstizio [redacted]** di T. Tran Anh Hung con T. Nu Yen Khe e Le Khanh. Or. 18; 18.10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted] [redacted] Giulio Cesare [redacted]. [redacted] 011 232.029 **La famiglia [redacted] professore matto** di P. Segal con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45, 18, [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **U-571** regia di Jonathan Mostow con J. Bon Jovi, B. Paxton. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **L'amore che non muore** di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22.30. Ingr. pom. 6000 sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerossa Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Dancer in the dark** di Lars von Trier con Bjork, C. Deneuve. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,35. Ingr. pom [redacted]; sera 12.000; [redacted] 8000; anz. [redacted].

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso** di G. Tavarelli con F. Gifuni, V. Binasco, B. Bernardi. [redacted] 16 18.10. [redacted] 22,30 Ingr. pom 7000; se[redacted]

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. [redacted] Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22.30 Ingr. pom. 7000. sera 12 000

EMPIRE p.zza Vittorio [redacted] 5, per prenot. 011 817.1642. **Dancer in the dark** di Lars Von Trier, con C. Deneuve, P. Stormare. Or. 14,45; 17.20, 20; 22.40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, [redacted] 9000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Holy smoke** di C. Winslet, H. Keitel. Or. 20; 22 30 Ingr 11.000; rid 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241. tel. 011 661 5447 VEDI TEATRO.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Fuori in 60 secondi** regia Dominique Sena, con Nicholas Cage, Angelina Jolie. Or. 15.40. 18 20,20, 22,40. Ingr pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. **FBI - Protezione testimoni**, [redacted] di [redacted] Lynn con Bruce Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 20; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[redacted] corso Trapani [redacted], tel. 011 385.2057. **La famiglia del professore matto** di P. Segal con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or. 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 8000; [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 CHIUSO PER LAVORI.

KING via Po 21, tel. 011.812.5996. **I cento passi** di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L.M. Burruano. Or.: [redacted] 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Kippur** di Amos Gitai con L. Lidor, Y. Hattab. Or: 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000; rid 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Le ragazze del Coyote Ugly** di D. McNally con P. Perabo, T. Banks. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000/5000. sera 12 000/8000

[redacted] 1 via Montebello 8, [redacted] 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cavalcando col diavolo** di A. Lee con T. Maguire. [redacted]: 16 18.10; 20.20; 22,30 Ingr. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 16.15 18.30 20.30 22.30 Ingr. 7000; sera 12.000

[redacted] via Arsenale 31, telefono 011 532.448. **The golden bowl** di J. Ivory con K. Beckinsale, A. Huston, N. [redacted], J. Jeremy. Or. 14,45; 17.20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La strada per El Dorado.** Or.: 15,50, 17,50. **La lingua del santo.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000

LIETTA TORNABUONI consiglia
- BELLO
- INTERESSANTE/DIVERTENTE
- MEDIOCRE
- BRUTTO

REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 011 531.400. **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 [redacted] 400. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven. Or.: 15. 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000. sera 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La famiglia [redacted] professore matto** di P. Segal con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Il Dottor T & le donne** di Robert Altman con Richard Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **The Cell** di T. Singh. Or.: 15.15; 17,40; 20.05; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Denti** di G. [redacted] con [redacted] F. Bentivoglio [redacted] Caprioli Or. [redacted] 18 20; 20.25; 22 30. Ingr 7000; sera 12 000

[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **L'amore che non muore** di P. Leconte con J. [redacted] Auteuil, E. Kusturica Or. [redacted] 18,10; 20 20; 22.30 Ingr. pom 8000 sera 12 000

VALENTINO 1 [redacted], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Final destination**, di J. Wong con D. Sawa, A. Larter. Or.: 20.20; 22.30. Ingr. 11 000, rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson. Or. 15,30; 19; 22. Ingr 11.000, rid. 8000

VITTORIA via Roma [redacted] tel. 011 562 1789. **FBI - Protezione testimoni**, regia di Jonathan Lynn [redacted] Willis, Rosanna Arquette. Or. [redacted] 18,05, 20,20; 22.35 Ingr. pom 7000 [redacted] giov. cinecard 5000 sera [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Da venerdì **Space cowboys** di e con C. Eastwood. Ingr. 8000; 6000 - Due film 13 000

[redacted] Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17.15 e 21,15 cinecircolo Il Pungolo. Ingr. soci sabato e domenica **Tentazioni d'amore** di E. Norton. Ingr. 8000; rid. 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

[redacted] v. C. Massaia 104. Non pervenuto

[redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284 [redacted] Dal 28/10 **Il gladiatore**. Ingr. 8000, rid. 6000. 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. 2° Rassegna «Millenium» [redacted] **Non uno di meno** di Z. Yimou. Tessera 3 film 12.000. Ingr. 5000 ore 21,15

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18 [redacted] 011 562.12.93 [redacted] **Bellezza della vergine** con Jessica Rizzo. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30, da lunedì a venerdì [redacted] L. 8000, ridotto L. 7000. anziani L. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **Caste nere per Calente & Estreme** Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2365. **Il potere delle donne disinibite** con Monica Blend. Apertura non stop ore 10,30-1.30 festivi 14.30-24.

[redacted] Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Prima visione. **Donne in concorso** con Deborah Wells. Jessica Gabriel. Apertura ore 10.30 ultimo 22 30 Festivi 14.30 ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 5 [redacted] 011 650 5470. Film **Depravazioni in famiglia & Estreme** con Jessica Rizzo. Ap. 10,30, ultimo 22,30. Prossimi spettacoli venerdì e sabato con attrazioni e novità.

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011 436 2092. Non pervenuto

[redacted]. Donato 40. Tel. 011 487.765. **La casa delle sadiche godurie**, con Annette Dudry. Valeria Marson. Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **La monella nera** con Erica Bella. Prima visione. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30 da [redacted] a venerdì Ingr. [redacted] rid. 7000, anz. 5000

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 011 749.2907. **Scuola di piaceri** con P. Rocat, R. Carpentier. Ap. 15; ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO [redacted] Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra arte Marsiglia (fino al 28/10).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Non pervenuto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 [redacted].545. [redacted] - Quinta edizione, da venerdì 20 a domenica 22/10 A voce [redacted]. Per inf. 011 544.545 0349 4633378. E-mail mutamento@yahoo [redacted]

MARCHIO MARCHIOLLI E FAMOSA [illegible]. Via F. Aporti 27, [redacted] fax [redacted] 436.87 30 [redacted] pervenuto

STALKER TEATRO. Via La Salle 8, Grugliasco. [redacted] pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. **Prova d'attore** Concorso nazionale per attori e attrici di prosa in collab. con la Regione [redacted], Provincia di Torino e La Stampa. Serata finale Teatro Carignano 18/1[redacted] E po[redacted] richiedere il bando di concorso al nr. 011 338698 E-mail: tangramteatrotorino@libero.it

[redacted]ZA ANTEPRIMA. Arf Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Progetti teatrali 2000/2001. L'ultima scena: persona, [redacted] creazioni. Giovani Esistenza, il disagio [redacted] progetto sul disagio giovanile con il giovane [redacted] italiano. **Piccoli fuochi**: nuovi spazi e promessam[redacted] progetto sulla «conquista» dei luoghi per Piccolo Altro Teatro Inf 011 645 740 www.teatranza.it [redacted] briganti@teatranza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bogny 10. Torino. Tel fax 011 521.15.70 [redacted] Como A. Solera presenta [redacted] **milione di gradini**, regia di [redacted] Marcelli (27/10) Chiesa di S. Lorenzo, Vercelli ore 20.45 29/10 salone Paolo III, Almese (TO) [redacted] Inf tel e fax 011 5211 570. E-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: 011 931 2403 Riposo

BAR[redacted]
SABRINA: 0122 99633. Riposo

BEINASCO
BERTOLINO: 011 3490[redacted] Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576 Vatel.

[redacted]
NARCISO: 0122 49 249 Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 L'uomo senza ombra.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564 Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 U-571.
UNIVERSAL: 011 941.1867 Riposo

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97.37 L'uomo senza ombra.
CINECITTA': 011 911158. Chiuso per lavori
[redacted]: 011 910 8433. Riposo

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 L'uomo senza ombra.

CO[redacted]NO
PRINCIPE: 011 405 6795 Le ragazze [redacted] Coyote Ugly.
REGINA UNO: 011 781 623 Cineforum Il talento di Mr. Ripley.
REGINA DUE: 011 781 623 U-571.
STAZIONE: 011 789 792 L'uomo senza ombra.
STUDIO LUCE: 011 405 6581 Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346 Non pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: 0124 657 523 Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375923 Riposo

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 079 Breaking out.
ABC D'ESSAI: 0125 425 084 Riposo
BOARO: 0125 641 480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44341 Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo

[redacted]
[illegible]: 011 99 88 098. Chiuso per ferie

MONCALIERI
IL CASTELLO: 011 641.236 Riposo

[redacted]
[redacted]**EN:** 011 988 34 91 Chiuso per lavori

[redacted]
LUMIERE 1: 011 968 2086 L'uomo senza ombra.
LUMIERE 2: 011 [redacted] La famiglia del professore matto.

PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted] 201 142 L'uomo senza ombra.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 U-571.
[redacted] **ITALIA 500:** La famiglia del professore matto
RITZ: 0121 374.957 La lingua del santo.

RIVOLI
[redacted]: 011 958 6780 Tutto su mia madre

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362 F.B.I. protezione testimoni.

SAUZE D'OULX
[redacted] 0122[redacted] 974 [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050 F.B.I. protezione testimone.

SUSA
CENSIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096 Non pervenuto

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA[redacted]: 0124 617.122 Riposo

VENARIA [redacted]
pren. 011 459 30 86 inf. 011 459 30 89
SUPERCINEMA
Sala 1: L'uomo senza ombra.
Sala 2: La famiglia del professore matto.
Sala 3: Faccia di Picasso.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 96 034 Riposo

VINOVO
[illegible] DIGITAL: 011 9651181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione [redacted] Concerti 2000-01. 8 Concerti sinfonici e corali 18/11, 7/12, 3/2, 19/3, 2/4, 28/4, 12/5 h. 20.30 e 17/6 h. 15. Fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. 190.000 - T[redacted] (ridotto) [redacted] (giovani). Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] 17.30 per «[redacted] Piccolo» Verdi a Torino 1840-1915 Conversazione e ascolti musicali a cura di G. Guaiero e G. Rampone. Ingr. libero. Inf. Servizio Attività Promozionale tel. 011 8815246-210 236

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. 3-4/11 ore 20.45 - 5/11 ore 16 la Comp. Alfa Prosa presenta **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di C. [redacted] 29/10 ore 16 [redacted] Teatro Bambini la Comp. Pulcinella di Mare presenta **Pulcinella e l'asino del diavolo**. Ancora [redacted] abbon. per 2° Festival dell'Operetta - 6 diverse Operette [redacted] Tre [illegible] Cin Ci Là, Zingaro [redacted] Notte a Venezia, Flauto Magico, Rigoletto, ecc. Per inf. e pren. 011 819 3523 [illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. 2° Festival di Cultura Classica (10 ottobre - 13 novembre) stasera ore 21 **In figura dell'ossessione** a cura di P.P. Fornaro e P. Nuti. Infor. e biglietti: botteghino aperto continuato dalle 9 alle 19 per nuovi abbonamenti - 4 fuori abbonamento - Grande prosa - Stagione 2000-2001 [illegible] www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3 - «Zuppa d'Araldo» - Teatro per buongustai - Venerdì e sabato ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta il debutto nazionale di **Kuore** di [redacted] con P. [redacted] e A. [redacted] Abbonam. in vendita presso cassa teatro ore 16-19 libreria Belgravia, Celid Palazzo Nuovo. Per info e pren. tel. 011 331 764

[redacted] GIOVANNI AGNELLI - L[redacted] Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Domenica musica 2000 2001. Da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 inizia la vendita dei nuovi abbonamenti (dom. 29/10 e merc. 1/11 esclusi) all'atrio della Rai - via Verdi 31 - Orario 10-18. Per inf. tel. 011 810 46 53 - 810 49 61

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Prosegue la vendita degli abbonamenti a scelta. Biglietteria del T.S.T. via Roma 49 [illegible] 011 517 62 46 [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 6034. Dal 27 al 29/10 ore 21 Max Pisu in **Tarcisioscopia**. Prosegue campagna abbonamenti 2000-01 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. Mag Cabaret 7 spet. a posto fisso. Arco + Mag 12 spettacoli a [redacted]. Per inf. tel. 011 669.603 4 da [redacted] a sabato 10-13 - 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241. Tel. 011 661 54 47. Informazioni e biglietteria feriali ore 9-22, festivi 16-22 per [illegible] e nuovi abbonamenti [illegible] all'occhiello - Grande prosa - Stagione 2000-2001. **2° Festival di Cultura Classica** spettacoli, conferenze (10 ottobre - 13 novembre)

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia [redacted] Lupi propone per la stagione [redacted] gli spettacoli: **Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i Pupi Siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf. telef. al teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo [illegible] Prossima apertura Stagione [redacted]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione [redacted] serie verde: Ursula Berg violino [redacted] Triendl pianoforte, musiche di Mozart, [redacted] R. Strauss [redacted] 011 5441.235 5175186.

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel. 011 532 087. Domani ore 20.45 Juvarra Multiteatro presenta **Rave girl** ideazione e regia di G. Zamboni, drammaturgia R. [redacted]bardo, immagini D. Galliano. Inf. e prenot. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540 675. **Cafè Procope:** Ore 22.30 Tablao Flamenco [redacted] A. Flamenca

[redacted]. Piazza S. Giulia 2 bis tel. 011 817 9373. La Comp. Teatro Fregoli presenta presso il **Teatro Colosseo** 3-4/11 ore 21 e 5/11 ore 16 **Cavalleria Rusticana** di Mascagni con l'Orchestra di Scalisi. Direttore maestro Magli regia M. [redacted] e l'Opera in prosa di Verga, regia A. Paglietti

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 011 650 02 00 Fondazione Teatro Nuovo. Fondo [redacted] Europeo Regione Piemonte. [illegible] Lavoro Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Selezioni 29/10 Teatro Nuovo «Danzatori Contadini».

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 tel. 011 [illegible] Stagione teatrale 2000-2001 - [illegible] mattinateatro - Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. [illegible]

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno [illegible] Non pervenuto

TEATRO [redacted]. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza - Giovedì 22/11 ore 21 al Teatro Carignano **Salome** [redacted] in un atto ispirato al dramma di Oscar [redacted] con M. Levaggi, L. Fumo, D. Domoyrov, R. M. Dumitru [redacted] inf. 011 473 0189

[redacted]. Via C. Massaia [illegible] tel. 011 257 881. Prossimamente per la Rassegna nazionale [redacted] «Ridi Tanto» Eventidiversi, presenta il 27-28-10 Gabriele [redacted] in **Ridi tanto è lo stesso**. Domenica 29/10 ore 15 **Il fantasma di Canterville Rock-musical**. Inf. [redacted] feriali ore 16/19

[redacted]. Via [redacted] tel. 011 284 028. Venerdì 27 ore 21 l'Associazione Maschera viva presenta lo spettacolo **... Ultimo saluto**. Per inf. tel. 011 4332787. Cassa teatro 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via [redacted] 4 Settimo Torinese. [redacted] Riposo. Stagione Teatrale [redacted] progetto La [redacted] Scena Italiana [redacted] Rosso Malborghetto Teatro I Fratellini [redacted] Scimone Sframeli Laura Curino Assemblea Teatro Pantakin. Abbonam. a 6 spettacoli L. [redacted] Convenz. con assoc. [redacted] Per inf. tel. 011 897 1746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9 Beinasco. [redacted] pervenuto

[redacted] Via M. Liberta 17 San Mauro Torinese. Non pervenuto

[redacted] Via Maffiotto 1 Moncalieri. Stagione teatrale [redacted] Teatro Spazio vivo **Rassegna Madrelingua** con D. Piccolo, [redacted] Bonaiuto, V. [redacted] Teatro del Frizzo M. Cioppa, E. Allegri, E. [redacted] Bakani, P. Byland, [redacted] Castaldo. Prenot. e informazioni 011 640 3700

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNEIL. Non pervenuto

TEATRO GIACOSA di Ivrea. 3-11 ore 21 **Le sedie** di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara rinviato a data da destinarsi è sostituito da **La Signorina Julie** di A. Strindberg, traduzione di F. Perrelli, con M. Pambieri, L. Scaglia e S. Iannazzo, regia B. Navello

[illegible]

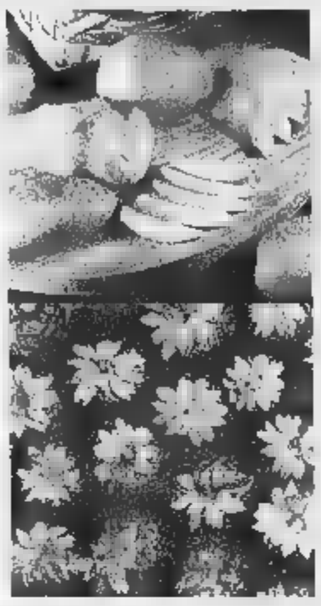
[redacted] STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382) [redacted] 10-18, lunedì chiuso, ing. gratuito.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889) Orario tutti i pom. 8.30-19.30, lunedì [redacted] e prenotazioni tel. 011 518 43 58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083) Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. [redacted] tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422). Museo R come... conoscere e giocare con i rifiuti
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13.30
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio» E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Mostra: «Giallo - poliziesco e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri». Or.. tutti i giorni 10-18.30. lunedì chiuso
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812 7580). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Il corno di Amaltea». Fino al 30/10. Orario martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) Chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or. tutti giorni 8.30 - 19.30 sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. tel. 011 563 79 12 - 561 83 91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 04 00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30 80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). Mostra: «100 scatti per il 2000». Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle [redacted]
MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. [redacted] Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO [redacted] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello [redacted] tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20 sabato 10-23; domenica 10-20. lunedì chiuso
MUSEO MISSIONARIO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.83.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11): Mostra: «Pocamo Bandera». Tutti i giorni 10-18; sabato e domenica 10-20. Fino al 24 ottobre.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: martedì e mercoledì 9-19; da giovedì a domenica 9-22. Lunedì chiuso. [redacted] al 7 gennaio
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71) Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al [redacted]» tutti i giorni 10-19,30, giovedì 10-22, [redacted] al 14 gennaio
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358 12 20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18. lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455) Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lun. chiuso
PROMOTRICE (via Crivelli 10 - [redacted]) Tel. 011.669.25.45. Mostra: «Antiquari piemontesi in mostra». Orario tutti i giorni 15-23, sabato e domenica [redacted]. Fino al 29 ottobre.
EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9491). Orario da martedì a sabato 15-20. Domenica 10-20. Visite scolastiche lunedì e sabato 9-13
SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 517 20 26). Mostra: «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10.30-19. lunedì chiuso. Fino al 12/11.
SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83. Tel. 011.562.58.13). Mostra: «Spunti dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario: tutti i giorni 9-19
[illegible] PROVINCIA - MONUMENTO AI CADUTI DEL [redacted] (viale Marina d'Italia 1). Tel. 011.696.32 45. Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
ALLUVIONE OTTOBRE 2000
HAI PERSO o subito DANNI alla tua AUTO?
Ti diamo su tutta la gamma FIAT in pronta consegna una RIDUZIONE sul prezzo di listino del 20%
con un FINANZIAMENTO
BASTA UNA TELEFONATA PER ATTIVARE IL SERVIZIO A DOMICILIO
Tutte le nostre sedi sono a vostra disposizione.
rimarrà aperta anche la domenica.

EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com

BENI DI BATASIOLO

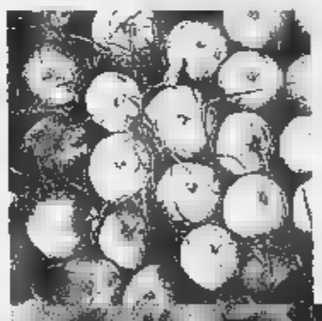


Gusti tutti del Salone

Cinque giorni per immergersi in un mare di cose buone e per scoprire i protagonisti ■ le realtà che le producono E' il «Salone del gusto» organizzato da Slow Food e dalla Regione Piemonte che torna al Lingotto forte del successo delle precedenti edizioni Una ricca offerta di cene, degustazioni, lezioni ■ incontri all'insegna di una vita senza sofisticazioni

OTTIMI cibi e grandi vini, certo. Ma sarebbe un errore considerare il Salone del Gusto soltanto un'occasione per lasciarsi tentare dalle gioie della tavola. La rassegna che torna al Lingotto fino a domenica è prima di tutto la vetrina di un mondo che molti invidiano all'Italia. Una realtà che nel Nord-Ovest ha tradizioni forti e riflessi economici importanti e a cui Torino, il Piemonte e la Valle d'Aosta possono e devono affidarsi per aprire un nuovo capitolo dopo i giorni dolorosi dell'alluvione.

Con il lavoro di questi anni, Slow Food ha contribuito a far capire che cosa ci sia dietro i prodotti d'eccellenza della nostra enogastronomia. E La Stampa ■ è impegnata in questa sfida con un'attenzione quotidiana ■ alcune iniziative - «Le Strade del gusto» e «I Segreti del gusto» - premiate dal gradimento dei lettori. La crescita di interesse nei confronti di questi argomenti dimostra che ■ è sviluppata una consapevolezza nuova: sempre più persone hanno capito che il valore di un piatto o di un bicchiere di vino non si misura soltanto con il piacere che ci procurano a tavola. In realtà, un prodotto di valore è un simbolo di rispetto del territorio, è l'alfiere di una cultura che vuole tutelare le tradizioni e difendere le lavorazioni magari meno remunerative, ma più caratteristiche e condotte nel segno di metodi naturali. Nei padiglioni del Salone del Gusto c'è tutto questo. E' un filo conduttore che lega gli artigiani di piccoli paesi a produttori che arrivano a Torino dagli Stati Uniti o dal Sud America. Mondi distanti, ma che parlano la stessa lingua: quella dell'alta qualità.



I PRESIDI
di Sergio Miravalle
La dispensa dei prodotti tipici che rischiano di scomparire
A pagina 2

I LABORATORI
■ Gigi Padovani
Una scuola per imparare a degustare cibi e vini con un team di esperti
A pagina 4

LE CANTINE
di Cornero a Osella
Un fantastico brindisi con tremila bottiglie E al Regio le bollicine sposano la musica
A pagina 7

SALE E MERCATO
di Martini ■ Ferrua
Alla scoperta di dolci, formaggi e salumi e un negozio con 500 vetrine
Alle pagine 10 e 11

L'ISOLA VERDE
di Pier Paolo Benedetto
Frutta e verdura non sono più le cenerentole della tavola
A pagina 12

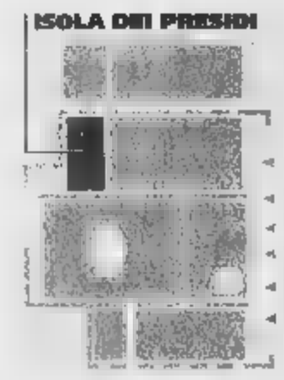
TORINO E STELLE
di Ballone, Cavalla, Moliterni
A spasso fra spettacoli, musei e locali tipici Una guida alle star della rassegna
Alle pagine 13 e 15

BENI DI BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

UN'«ISOLA» E' DEDICATA AI PRODOTTI TIPICI CHE RISCHIANO DI SCOMPARIRE DAL MERCATO E CHE SLOW FOOD SI E' IMPEGNATA A RILANCIARE

I PRESIDI La dispensa delle bontà da salvare



IL CALENDARIO

Il Salone del Gusto 2000 è aperto al pubblico ogni giorno dalle 11 alle 23. Le aree in cui si articola sono descritte in questa e nelle pagine seguenti. Ecco invece di seguito gli altri appuntamenti che scandiscono le giornate al Lingotto.

MERCOLEDI'

Ore 13 e 20,30 Presentazione di alcuni Presidi - Spazio Incontri dell'Isola dei Presidi (padiglione 3)

GIOVEDI' 26

Ore 12 Presentazione del progetto dei Presidi Slow Food - Sala Conferenze (ingresso pad. 3)
Ore 15 Presentazione del progetto di turismo enogastronomico attraverso la valorizzazione delle produzioni tipiche delle zone costiere del Po - Sala Stampa, 1° piano Galleria Visitatori, pad. 3
Ore 15 Conferenza stampa «Anche la carne vuole la sua etichetta!». In collaborazione con Asprocarne - Sala Educational (pad. 3)
Ore 16,30 Slow Food e Lavazza presentano il progetto educativo Master of Food. Ingresso riservato alla stampa - Stand Lavazza (ingresso pad. 2)
Ore 17 Convegno «Biologico e Qualità». Promosso da Slow Food, Legambiente, AIAB - Sala Conferenze (ingresso pad. 3)
Ore 17 Conferenza stampa di presentazione della manifestazione «Sapore di Roma - i weekend del gusto» con l'assessore al Turismo del Comune di Roma, Paolo Gentiloni. Sala Stampa, pad. 3
Ore 17 e 20,30 Presentazione di alcuni Presidi - (pad. 3)
Ore 18 Incontro «Le vie ferraresi del tartufo». Presentazione di piatti tipici a base di tartufo, ad opera dello chef Igles Corelli; a cura della Provincia di Ferrara - Sala Educational (pad. 3).

Sergio Miravalle

SONO 91 e hanno al Salone del Gusto un settore tutto per loro. E' l'«Isola dei Presidi» dove, per la prima volta, vengono raggruppati e presentati al grande pubblico questi 91 progetti di valorizzazione e prodotti tipici in pericolo di estinzione. Entrare nell'«isola» sarà come esplorare una grande dispensa e prodotti spesso sconosciuti o nascosti nella memoria di pochi: formaggi come il Canestrello podolico della Basilicata, verdure come l'asparago violetto di Albenga, frutta dalle mandorle di Noto alle albicocche del Vesuvio, ma anche pesci, dai Cicciarelli di Noli alla bottarga di Orbetello a razze animali come il maiale Cinta senese o la gallina bianca di Saluzzo. Varata l'«Arca del gusto», ora con i «Presidi» Slow Food vuole concretamente salvare i prodotti dell'eccellenza gastronomica minacciati da omologazione industriale, leggi iperigieniste, regole della grande distribuzione e dal degrado ambientale, un tema che torna di tragica e costante attualità.

Avverte Piero Sardo, storico vicepresidente di Slow Food e responsabile del coordinamento tra i progetti: «La nostra battaglia per il rilancio del patrimonio enogastronomico italiano non è riservata a pochi e raffinati gourmet. I Presidi nascono su presupposti economici e sociali. Ridando vitalità a un prodotto creiamo microeconomie, rivitalizzando aree marginali quasi sempre in montagna e in collina. Ma dobbiamo trovare alleati». Aziende importanti come la Telecom e la «Guido Berlucchi», leader degli spumanti in Franciacorta, stanno finanziando i progetti. Ci sono altre intese con Legambiente, centri di ricerca, università, Regioni e ministeri. E anche gruppi di produttori come vignaioli di Hastae che nel nome della barbera hanno «adottato» i Presidi della Robiola di Roccaverano e quello del cardo gobbo di Nizza Monferrato.

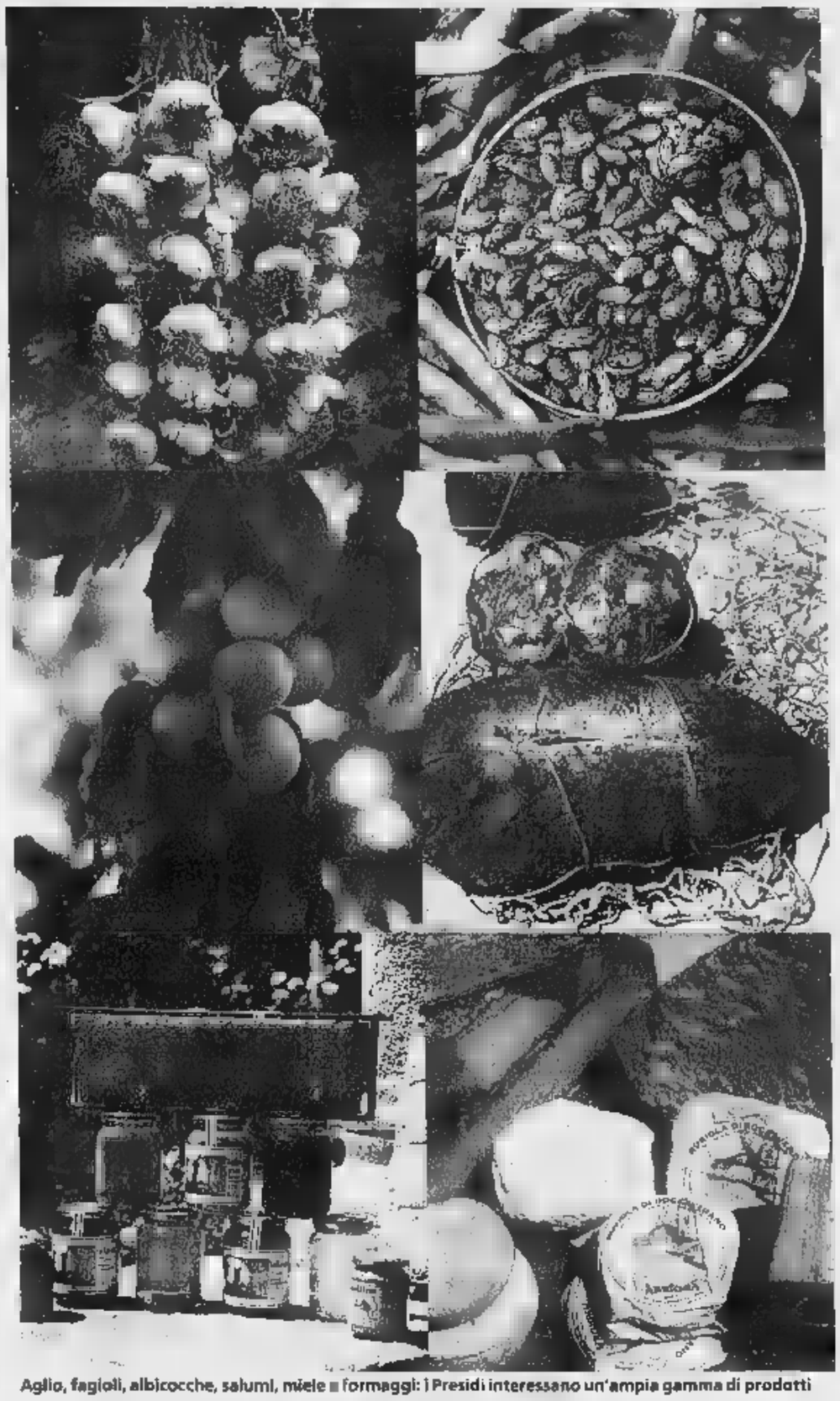
I primi risultati sono incoraggianti. L'anno scorso Slow Food ha adottato il cappone di Morozzo», paese della pianura cuneese, famoso per il suo pollame del pranzo di Natale, e la produzione è salita in un anno da cento a 600 esemplari e i prezzi più che raddoppiati.

I consumatori - avverte Sardo - devono fare una scelta sul cuore e l'altra sul portafoglio e accettare che questi prodotti costino di più dei similari realizzati dall'agroindustria». Bisogna crederci e muoversi in maniera scientifica. Trovare gli ultimi produttori, scovare sapienze perdute, codificare i sistemi di lavorazione, le varietà e le specie, domandarsi nella stessa zona di origine stimolando i ristoranti, le osterie a proporre quei prodotti. «E' importante essere ben radicati nella produzione, diventare prodotti simbolo di un territorio, fare le escursioni promozionali e New York o Singapore verranno», aggiunta ancora Piero Sardo.

Altri esempi per capire: il pomodoro San Marzano, il pelato succulento delle pubblicità televisive, è in realtà un ibrido, lontano parente del San Marzano originale. «Abbiamo ritrovato i semi e messo a dimora le pianticelle in un paio di campi, assicurando i proprietari che avrebbe pagato loro il ricavo di una stagione, comunque fosse andata», racconta Sardo. Il San Marzano vero è polposissimo, ha la buccia sottile e va raccolto tutti i giorni perché matura in modo discontinuo. Ma a paragone con quelli di industria c'è un mondo di gusto. E per trovare mercato i soci del «Presidio Slow Food» hanno fatto accordo a Napoli, vendendo i primi venti quintali a pizzerie di qualità. Mille chilometri più a Nord, a Nizza Monferrato, si coltiva un cardo particolare, detto «gobbo» perché per farlo intenerire e imbiancare viene piegato a terra sotto terra. E' pronto per novembre ed è la verdura principe della bagna caoda. Ma il «gobbo» vero è rarissimo. C'è chi preferisce avvolgere i cardi in grandi teli di nylon neri perché imbiancano lo stesso ed è più facile raccoglierli, ma perdono in sapore e tenerezza. E allora ecco il Presidio. Un ettaro di campo a disposizione di 15 giovani «agricologi» per un corso di orticoltura, finanziato dagli enti locali, con i vecchi produttori a far da maestri.

E poi ci sono i «salvataggi» ad alto contenuto naturalistico come le vigne delle Cinque Terre che rischiano di franare a mare e dove sono rimasti pochissimi a produrre ancora lo Sciacchetrà, un suggestivo vino passito. Così come simbolica è la presenza al salone dell'Arca americana e cinese, che preparano l'allargamento dei Presidi al gusto anche a queste due grandi nazioni. E a Torino ci sarà anche un esempio di solidarietà internazionale: il Presidio di Ayacucho sulle Ande peruviane dove si vorrebbe rilanciare l'allevamento dei cuy (porcellini d'India) che sarà affidato a giovani orfani della guerriglia che ha insanguinato quelle zone.

E per finire un Presidio anomalo, che potrà anche far discutere in tempi di campagne antifumo: quello del «sigaro extravecchio toscano». Prevede la salvaguardia delle piantagioni di tabacco, coltivate senza pesticidi. Ne deriva un prodotto realizzato esclusivamente a mano, una vera chicca per intenditori.


Aglio, fagioli, albicocche, salumi, miele e formaggi: i Presidi interessano un'ampia gamma di prodotti

Ore 19 «L'arte di coltivare il tabacco». Alejandro Robaina, simbolo del tabacco cubano, introduce ai segreti della coltivazione tabacalera. Sala Stampa, pad. 3
Ore 21 Incontro con Giuliano Soria Presidente del Premio Grinzane Cavour e Johanna Harris, autrice del best seller «Chocolate», che parlando del suo ultimo libro introdurrà all'esplorazione della Cultura materiale - Stand Lavazza (pad. 2)

OTTOBRE

Ore 11,30 Forum «Il patrimonio alimentare: sviluppo e conservazione? Come valorizzare specialità e prodotti tipici e creare un marketing territoriale». Sala Conferenze (ingresso pad. 3)
Ore 12, 17 e 20,30 Presentazione di alcuni Presidi - (pad. 3)
Ore 12 Presentazione della Guida ai Locali Storici d'Italia 2001, da quest'anno anche in inglese - Stand Lavazza (pad. 2)
Ore 15 Presentazione «Cultura Gastronomica Italiana. I luoghi, i libri, gli eventi ordinati secondo la geografia del gusto». Sala Stampa, pad. 3
Ore 17 Incontro «La produzione di ortaggi di qualità». Promosso da CCS Aosta Srl, Federconsumatori Piemonte, Slow Food, Agro T18, Environment Park - Sala Stampa, pad. 3
Ore 19 Presentazione del «Manifesto in difesa del formaggio a latte crudo» - Sala Stampa, pad. 3
Ore 20 «Antichi Sapori di Murgia». Con la presenza di Renzo Arbore - Sala Stampa, pad. 3

SABATO 28 OTTOBRE

Ore 12 Presentazione del progetto «Atlante dei prodotti tipici e tradizionali del sistema nazionale delle aree protette». Partecipa il Ministro dell'Ambiente Willer Bordon - Sala Conferenze (pad. 3)
Ore 12,30 Presentazione del libro «Cera una volta il Formaggio di Fossa, c'è ancora?» di G. Pozzetto - Sala Stampa, pad. 3
Ore 15 Conferenza stampa «Cultura della qualità e della sicurezza alimentare. La candidatura italiana di Parma a sede della Autorità alimentare europea». Partecipa il Ministro per le Politiche Comunitarie Gianni Mattioli - Sala Stampa, pad. 3
Ore 17 «Chianti Classico e Parmigiano-Reggiano: i gusti della tradizione» - stand Parmigiano-Reggiano (pad. 2)
Ore 17 e 20,30 Presentazione di alcuni Presidi - (pad. 3)
Ore 17,30 Conferenza stampa "Un sogno di vino un sogno di Barbera" - Sala Officina dell'Hotel Le Meridien
Ore 19 Presentazione della Scuola delle Cucine Regionali di Jesi - Sala Stampa, pad. 3

DOMENICA 29

Ore 12 e 17 Presentazione di alcuni Presidi - (pad. 3)

Petrini: non è un'abbuffata che riunisce goliardi snob

Carlo Petrini

PRIMO intento del Salone del Gusto è uscire dagli equivoci: mi auguro che tutti gli ingranaggi del meccanismo - espositori, consumatori e mass media - abbiano valutato a fondo quello che Slow Food predica e razzola da anni.

Partiamo innanzi tutto da quello che il Salone non è mai stato e, soprattutto in questi giorni, non sarà: un Eldorado per ruminanti, una bomboniera di prodotti di nicchia per un'élite a caccia di snobistici piaceri, un'abbuffata di goderecci giullari. È riduttivo evocare soltanto i mortaretti della goliardia. Non si tratta di rinnegare Pantagruele, né i profumi del Roccaverano o le tanniche note di Barolo. Ma limitarsi all'estro delle ricette e ai rituali desco non rende giustizia al lavoro che c'è alle spalle, al bagaglio di esperienze che le generazioni si sono trasmesse per coltivare un prodotto, allevare una razza autoctona, salvaguardare una tradizione. E questa fa bandiera che sventola sull'Isola dei Presidi: alimenti rari, ma non invenzioni che la moda salva dal diluvio per farli poi spazzare dall'omologazione entro qualche giorno. La nobiltà di quei prodotti non è nel numero spiccio-lo, che va allargandosi grazie alle richieste di consumatori più esigenti, informati, spaventati dagli scandali alimentari; è la loro rintracciabilità che li rende pregiati: saperli figli di uno specifico territorio, di una cultura agricola e di un produttore che non ha ceduto alle sirene delle colture intensive, alla comodità mai lungimirante dei fitofarmaci, alle promesse di un profitto senza qualità. È un'agricoltura nuova/antica a salire sul palco del Lingotto, perché affonda le sue radici nel sapere centenario delle campagne, che molti nuovi contadini hanno saputo conservare, talvolta recuperare e applicare.

Carlo Petrini

«In una zona ferita da acqua e fango limitarsi a giudicare l'estro delle ricette non rende giustizia alla cultura agricola di quanti si impegnano con il lavoro di ogni giorno a tenere in ordine campi, boschi e fiumi»

Tutto questo a Torino, cuore del Piemonte e del Nord malversato dall'acqua e dal fango; senza contraddizioni con chi ha ribadito l'esigenza della difesa di un suolo violentato, spesso trascurato, accudito. Il Piemonte in ginocchio reagisce con caparbietà al disastro e chiama a raccolta le ruralità di tutta la Penisola e di molti angoli del mondo. A dimostrare che non servono toni penitenziali per riassestare l'ambiente sconvolto da un disastro: incominciamo a ricordarci quanti, con il lavoro quotidiano, tengono in naturale ordine campi e boschi, fiumi e laghi, colline e montagne. Quello che un'agricoltura industriale non ha interesse a fare.

Presidente Slow Food

Ghigo: il Piemonte reagisce al duro colpo dell'alluvione

Ghigo

PER ricominciare, per urlare la nostra voglia di rilanciare questo Piemonte colpito dall'alluvione. Il Salone del gusto che si apre al Lingotto, questa idea diventata evento grazie alla collaborazione della Regione e di Slow Food, è anche un segnale. Anzi, di più: vuole essere un messaggio che un intero territorio, con determinazione e coraggio, non si abbatte, accetta la sfida, pensa come ferite tempestivamente, ma non dimentica un intero comparto economico, il suo futuro.

Per questo, anche se ferito, è un Piemonte che rivendica a voce alta il diritto agli odori, ai sapori, alle colture (che sono anche culture). Perché dovremmo perdere la nostra memoria se è uno dei valori sui quali il nostro territorio ha costruito la propria identità? Noi non lo vogliamo, noi non lo faremo. Ma non vorrei che fraintendere la memoria, l'identità sono il retrogusto del Piemonte di domani non un freno o una paura.

Torino e il Piemonte si candidano come capitale internazionale del cibo come Avignone lo è della danza, Colonia della fotografia, Londra delle nuove tendenze, Venezia e Cannes del cinema e Milano e Parigi della moda.

Ma vorrei essere chiaro! Non parliamo di moda o di eventi. Stiamo parlando di fatti concreti. Il Salone del Gusto è nato attorno al tema della qualità. Un tema che manifesta tutta la sua centralità in un'epoca come quella attuale di cambiamenti molto veloci. Cambiamenti dei paradigmi culturali e dei riferimenti consueti. La cultura che cresce attorno al cibo sano e ai suoi valori è un movimento internazionale che invade tutti i campi. E' questa cultura che trova nel Salone del Gusto la Maastricht. Ogni bancarella, ogni sala di degustazione, ogni conferenza e, ovviamente, ogni assaggio generano un'onda di interesse. Offrono, tra l'altro, un grande palcoscenico a piccole realtà agro-alimentari che nella logica dei grandi numeri sarebbero state schiacciate. Il Salone del Gusto ha applicato alla naturalità e alla tipicità del cibo quell'attenzione che, in altri settori, ha sconfitto la massificazione e premiato la specializzazione. Il Salone si fonde con il territorio che lo ha fatto nascere, lo rafforza e ne trae energia. Il Salone diventa appuntamento obbligato di chi, nel mondo, si occupa di cibo di qualità o soltanto di piaceri.

La Regione lancia una sfida: porre il Piemonte e il suo Salone al centro del dibattito internazionale sui nuovi stili di vita.

Presidente Regione Piemonte

Enzo Ghigo

«L'evento del Lingotto vuole lanciare un messaggio chiaro: questa regione non si abbatte e non dimentica al tempo stesso un importante comparto economico che rappresenta anche il suo futuro»

DALL'ASPARAGO DI ALBENGA ALLA BOTTARGA DI ORBETELLO ▮ ALLE MANDORLE DI NOTO: ECCO GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO «PRESIDI»

La MAPPA del TESORO

disegno di Matteo Pericoli

PIEMONTE
- **Cappone di Morozzo**
  PAD 3 STAND P22
- **Cardo gobbo ▮ Monferrato**
  PAD ▮ P6
- **Cevrin di**
  PAD 3 STAND P102
- **Fragola di Tortona**
  PAD 3 STAND P97
- **Gallina bianca di Saluzzo e bionda piemontese**
  PAD 3 STAND P21
- **Montebore**
  PAD 3 STAND P96
- **▮ Val ▮ Ossola**
  PAD 3 STAND ▮
- **▮ Valli Valdesi**
  PAD ▮ STAND P101
- **▮ di ▮ del Monregalese**
  PAD 3 STAND P8
- **Peperone corno di bue ▮ Carmagnola**
  PAD 3 STAND P103
- **Razza Piemontese**
  PAD 3 STAND P25
- **▮ ▮ Roccaverano classica**
  PAD 3 STAND P7
- Seirass del fen sostenuto da:
- **▮ ▮ Di ▮**
  PAD 3 STAND P100
- **Vecchie mele piemontesi**
  PAD 3 STAND P99
- **Finca gobba ▮ ▮ pianalto di Poirino**
  PAD3 STAND P9

VALLE D'AOSTA
- **▮ di Gressoney**
  PAD 3 STAND P95

LOMBARDIA
- **Grano saraceno della Valtellina**
  ▮ 3 STAND P18
- **▮ mantovano**
  PAD 3 ▮ P89
- **Violino di capra della Valchiavenna**
  PAD ▮ STAND P19

TRENTINO
- **Ciuighe del Banale**
  PAD ▮ STAND P73
- **Mortandele della ▮ di Non**
  PAD 3 STAND P72
- **Puzzone ▮ Moena**
  PAD 3 STAND P74
- **Vezzena**
  PAD 3 STAND P75

FRIULI
- **Pitina**
  PAD 3 STAND P90
- **Salato**
  PAD 3 STAND P91

VENETO
- **Agnello di Alpago**
  PAD 3 STAND P23
- **Asiago stravecchio ▮ maiga**
  ▮ ▮ STAND P93
- **Gallina padovana**
  ▮ ▮ STAND P20
- **Salame d'asino**
  PAD 3 STAND P94

▮ ROMAGNA
- **Mariola**
  PAD 3 STAND P70
- **▮ storica**
  PAD ▮ STAND P71
- **▮ da sugo**
  PAD ▮ STAND P52
- **Salmerino del Parco Corno ▮ ▮**
  PAD 3 STAND P67
- **Spalla cruda**
  PAD ▮ STAND P69
- **Razza bovina romagnola**
  PAD 3 STAND P29
- **▮ suina ▮ romagnola**
  PAD 3 STAND ▮

▮
- **Acciughe di ▮**
  PAD 3 STAND P16
- **Aglio di Vessalico**
  ▮ ▮ STAND P13
- **Asparago violetto di Albenga**
  PAD 3 STAND P14
- **Cicciarelli ▮ Noli**
  PAD 3 STAND P 12
- **Fagioli di Badalucco e Conio**
  PAD 3 STAND P10
- **▮ ▮ classica**
  PAD 3 STAND P15
- **Sciacchetrà delle Cinque Terre**
  PAD 3 STAND P17
- **▮ a trombetta**
  ▮ ▮ STAND P11

UMBRIA
- **Cipolla di ▮**
  PAD 3 STAND P81
- **Fagiolina del lago Trasimeno**
  PAD 3 STAND P80

▮
- **Cicerchia ▮ Serra de' Conti**
  PAD 3 STAND P64
- **Lonzino ▮ ▮ della Vallesina**
  PAD 3 STAND P65
- **Mela rosa ▮ monti Sibillini**
  PAD 3 STAND P62
- **▮ tenera ascolana**
  PAD 3 STAND P60
- **Pecorino dei monti Sibillini**
  PAD 3 STAND P61
- **Salame di Fabriano**
  PAD 3 STAND P66

TOSCANA
- **Agnello di Zeri**
  PAD 3 STAND P24
- **Biroldo della Garfagnana**
  ▮ 3 STAND P87
- **Bottarga di Orbetello**
  PAD 3 STAND ▮
- **Chianina classica**
  PAD ▮ STAND P27
- **Cinta Senese**
  PAD 3 STAND 86
- **Fagiolo zolfino**
  ▮ ▮ STAND P77
- **Lardo di Colonnata**
  PAD 3 STAND P85
- **Mallegato**
  PAD 3 STAND P88
- **Mortadella di Prato**
  PAD 3 STAND P84
- **Pecorino della montagna pistoiese**
  ▮ 3 STAND 83
- **Sigaro extravecchio toscano**
  PAD 3 STAND P78 - P79
- **Vacca Maremmana**
  PAD 3 STAND P28

▮
- **Ventricina ▮ Vastese**
  PAD 3 STAND P34

LAZIO
- **Marzolina**
  ▮ ▮ STAND P39

▮
- **Caciocavallo Podolico della Basilicata**
  PAD 3 STAND P33

▮
- **Albicocche ▮ Vesuvio**
  PAD ▮ STAND P57
- **Alici ▮ menaica**
  PAD 3 STAND P54
- **Conciato Romano**
  PAD ▮ STAND P55
- **Formaggi ▮ Agerolese**
  PAD 3 STAND P59
- **Pecorino di Laticauda**
  PAD 3 STAND P53
- **▮ al piennolo**
  PAD 3 STAND P58
- **Pomodoro San Marzano**
  PAD 3 STAND P56

CALABRIA
- **Pecorino del monte Poro**
  PAD 3 STAND P50

PUGLIA
- **Agrumi del Gargano**
  PAD ▮ STAND P38
- **Anguilla di Lesina**
  PAD 3 STAND P36
- **▮ Podolico del Gargano**
  PAD 3 STAND P37
- **Capocollo ▮ Martina Franca**
  ▮ ▮ STAND P35

SARDEGNA
- **Casizolu**
  ▮ 3 STAND P51
- **Razza Sardo Modicana**
  PAD 3 STAND P26

SICILIA
- **Lenticchia di Ustica**
  ▮ 3 STAND P49
- **▮**
  PAD 3 STAND P43
- **Mandorle ▮ Noto**
  PAD ▮ ▮ P46
- **▮ ▮ ▮ Castelvetrano**
  PAD 3 STAND P47
- **Pesche tardive ▮ Leonforte**
  ▮ ▮ STAND P44
- **▮ di ▮**
  PAD 3 STAND P45
- **Ragusano**
  PAD 3 STAND P42
- **Tonno di Favignana**
  PAD 3 STAND ▮
- **Vastedda del Belice**
  PAD ▮ STAND P41

INTERREGIONALI

Mieli di alta montagna Il miele di rododendro, il millefiori di alta montagna ▮ ▮ melata ▮ abete: ▮▮▮ questi i tre mieli dell'arco alpino. Varietà sempre più rare perché i pascoli naturali diminuiscono.
PAD 3 STAND P92

▮ ▮

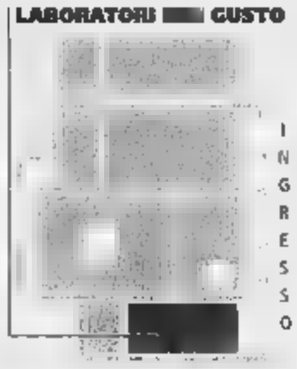
Ayacucho è ▮▮ città situata nel ▮▮▮ della **Sierra peruviana**, per tanti anni luogo di scontri e guerriglia civile. Sono oltre 50.000 gli orfani che per poter sopravvivere fanno lavori sottopagati ▮ vengono arruolati dalla microcriminalità locale. Un progetto molto ambizioso intende realizzare ▮▮ piccolo allevamento di cuy (porcellini d'India), animale e piatto tipico della ▮▮▮ andina creando in questo modo occupazione e recuperando una tradizione enogastronomica antichissima.
PAD 3 STAND P31

L'Arca americana Negli Stati Uniti c'è un grande interesse per il progetto dell'Arca. ▮ anteprima al Salone i primi prodotti candidati ad essere presidiati.
PAD 3 STAND P32

L'Arca cinese La Beijing Greenet Marketing, in accordo con Slow Food Internazionale, presenta alcuni dei prodotti che presto saliranno sull'Arca.
PAD ▮ STAND P30

SONO QUASI 250 APPUNTAMENTI DEDICATI AL PIACERE DELLA TAVOLA: ASSAGGI E CONFRONTI TRA CIBI E VINI SOTTO LA GUIDA DI UN ESPERTO

I LABORATORI A scuola di degustazione



GLI APPUNT

I Laboratori del Gusto ospitati nel «padiglione 1». Sono vere lezioni, con tanto di oratori in cattedra e pubblico seduto in sala. Per ogni Laboratorio è prevista la traduzione simultanea (in inglese) affinché tutti possano fruire delle spiegazioni

Gigi Padovani

SCRIVEVA nel 1825 Anthelme Brillat-Savarin, magistrato e gran gourmet francese nella Bibbia dei ghiottoni colti dell'Ottocento: «Gli animali si sfamano, l'uomo mangia, solo l'uomo d'ingegno sa mangiare». Quando tra le colonne del Lingotto vi siederete ad un banco, con tovaglietta, piatto e bicchiere davanti a voi, ricordatevi di questo aforisma: vuol dire che sarete riusciti ad entrare in uno dei 245 Laboratori del Gusto di questo Salone, perché avete già prenotato o perché avrete acquistato quel 20 per cento di posti ancora disponibili.

«Nei Laboratori si pranza e non si cena - spiegano i responsabili del team Slow Food -: si assaggia, si degusta, si confrontano sapori e aromi». In sostanza, si tratta di una «lezione» tutta dedicata al piacere della buona tavola. Aggiunge Roberto Burdese, che ha curato l'organizzazione della «più grande scuola del gusto al mondo», come la definisce lui: «Siamo partiti molti anni fa con piccoli esperimenti e ormai il successo è diventato di massa, ne siamo lieti. La nostra prima esigenza è quella di educare i consumatori, ma anche un pubblico di professionisti: non sono pochi i ristoratori e gli enotecari che si sono iscritti. Anche i sensi si intorpidiscono, come qualunque muscolo, se non vengono esercitati: chi di noi annusa davvero un cibo prima di mangiarlo?».

L'altro punto qualificante è l'incontro tra consumatori e produttori. Spiega Burdese, di Slow Food: «In ogni laboratorio c'è un esperto che conduce l'incontro, ma soprattutto si può parlare con il "wine maker", cioè l'enologo o il titolare della cantina, se si tratta di un vino, oppure con il contadino dell'alpeggio che ha realizzato un grande formaggio nella sua baita».

Nel padiglione Uno del Lingotto sono pronte 12 aule, che funzioneranno a pieno ritmo da mercoledì a domenica: saranno ammesse 60 persone al massimo per volta, con una media di due ore di lezione. Il costo è di 30-40 mila lire a testa, con punte fino a 80 mila per i tartufi. Gli ultimi posti sono in vendita alla segreteria e saranno di sicuro subito esauriti.

I più gettonati, nelle prenotazioni, sono stati i Laboratori dedicati ai grandi vini: dal resto non capita molto spesso di poter fare degustazioni «verticali» (cioè lo stesso vino di annate diverse) di Brunello di Montalcino o di Chianti Classico, compresa una bottiglia del 1958. E che dire del Vega Sicilia, il più grande e famoso vino spagnolo: ci sarà Pablo Alvarez in persona a stappare una bottiglia del 1942. Nella parata di sapori, in testa perciò l'enologia, con 188 proposte. Seguono i formaggi, con 56 proposte, quindi i prodotti dell'Arca (cioè le selezioni di prodotti-simbolo dell'enogastronomia da salvare) a quota 48. Quindi 27 Laboratori sono dedicati ai salumi, 12 ai prosciutti, 19 alla birra e altrettanti ai dolci, 12 al cioccolato, 14 al pesce, 10 alle carni, 9 a pasta e riso, e poi caffè, conserve, distillati, foie gras, sigari, verdura.

Non mancano anche le lezioni di cuochi blasonati, in cui non si scalderanno fornelli: Michel e Maryse Trama dell'Auberge de Puymirol, George Blanc, lo spagnolo Ferran Adrià di El Bulli, l'americana Alice Walters.

Tra le curiosità, venerdì 27 alle ore 15, l'incontro «impossibile» tra birra e cioccolata: davvero da provare, per credere che funzioni. E ancora, la scoperta degli aceti: il «Balsamico» tradizionale di Modena (quello autentico, sabato 28 ottobre alle ore 15) e quelli di Erwin Gegenbauer (domenica sera, ore 21). E che dire dell'olio di semi di zucca svizzero e dell'abbinamento tra sigari e Porto? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ma se non siete riusciti a prenotare, disperatevi: le Gran Sale Tematiche, tre grandi spazi dedicati a formaggi, salumi e dolci, vi aspettano.

CURIOS

Il patriarca dei sigari cubani

Ha 81 anni ed è stato definito il simbolo vivente del tabacco cubano. Si chiama Alejandro Robaina: a lui e alla sua famiglia, che da oltre un secolo e mezzo produce foglie di alta qualità, Cuba ha dedicato una marca di sigari, Vegas Robaina, che gli intenditori collocano ai vertici della produzione mondiale.
Al Salone del Gusto don Alejandro è protagonista di alcuni incontri, come quello di giovedì (ore 19, in Sala stampa) dedicato all'«arte di coltivare il tabacco»: insieme con Andrea G. Molinari, noto esperto italiano di sigari, Robaina promette di svelare molti segreti della coltivazione tabacalera.
Domenica sera si celebrano invece le nozze tra i puros cubani e i distillati. L'occasione (alle 21) la fornisce il Laboratorio per la degustazione - in anteprima mondiale - di Ùe «La riserva dei cent'anni» Nonino, l'acquavite d'uva creata nel 1984 da Giannola e Benito Nonino.
Sarà proposto l'assaggio del distillato di annate diverse e di invecchiamento in botti di legno diversi. Un incontro guidato da Alain Senderens, autorità della cucina francese già definito il «re dei tre stelle». Le annate di Ùe Riserva saranno abbinate proprio a sigari di don Alejandro Robaina.

Sale da 50 posti e un costo medio di 30-40 mila lire con punte di ottanta per i tartufi

Da non perdere gli incontri con cuochi famosi: Michel e Maryse Trama, George Blanc o l'americana Alice Walters

VENERDI' 27

I cru del Castelmagno
Il Castelmagno dà suo meglio: quattro produzioni di cru diversi abbinati a quattro grandi Barbaresco. Ore 12, Lire 40.000
Unici al mondo
Confronto fra tre straordinari prosciutti crudi: cinghiale, Cinta Senese e Pata Negra. Con i vini Marchesi de' Frescobaldi di Firenze. Ore 12, L. 35.000
Il dolce e il piccante
5 formaggi piccanti da Francia, Spagna, Italia, Portogallo e Grecia assieme a Jurançon, Jerez, Breganze Torcolato, Porto e Samos. Ore 12, L. 30.000
Il tartufo secondo Gian Bovio
Gian Bovio racconta i segreti di questo pregiato fungo sotterraneo. Un semplice assaggio ne esalterà le virtù. Immancabile il Barolo. Ore 12, L. 80.000
Il Barolo in verticale
Degustazione verticale di Barolo dei millesimi più significativi degli Anni 90, da alcune delle più prestigiose cantine. Ore 12, L. 40.000
La Grande Dame
Dalle cantine della Veuve Clicquot Ponsardin arrivano gli storici millesimi della Riserva di Champagne La Grande Dame. Ore 12, L. 50.000
Vega Sicilia
Guidati da Pablo Alvarez, proprietario della Bodega fondata nel 1864, assaggeremo il Vega Sicilia Unico, mito della Spagna da bere. Ore 12, L. 60.000
Le orecchie di Venere
Le migliori ostriche dal Veneto e dalla Bretagna in abbinamento con quattro grandi Franciacorta Satèn. Ore 12, L. 35.000
L'Irlanda dei salmoni
Il salmone irlandese confrontato con un salmone di allevamento biologico. Accompagna Champagne. Ore 12, L. 40.000
Parmigiano in cucina
Alberto Bettini dell'Osteria da Amerigo di Savigno, sui Colli Bolognesi, propone le ricette col più famoso formaggio d'Italia. In abbinamento selezione di 5 Vino Nobile di Montepulciano. Ore 12, L. 40.000
Che zuppa
Carrellata di zuppe a base di legumi umbri. In abbinamento Rosso di Montefalco, Rosso Trasimeno, Rosso Orvieto, Rosso Torgiano. Ore 12, L. 30.000
Zibello Gran Varietà
Massimo Pezzani dell'osteria Ardenghi di Diolo propone le specialità derivate dal maiale: pancetta, fiocchetto, spalla cruda, salame gentile, cicciolata, coppa, strolghino e culatello. Innaffiate dal Franciacorta Satèn della cantina Monte Rossa. Ore 12, L. 30.000
Il gioco dell'oca
Campionato mondo di foie gras. Francia, Stati Uniti, Italia e Ungheria in gara. Ogni foie gras servito in grande stile. Ore 12, L. 40.000
La cucina taoista
Si gusterà il dou fu, formaggio di soia, proposto in sei modi: cotto, fresco, piccante, al sapore di pesce, di carne, con verdure, con alghe. In abbinamento tè cinese. Ore 15, L. 25.000
Sapori del Nord
Dal Baltico e dal Mare del Nord granchi, zuppa di erbe selvatiche, carpe, agnello e altre specialità. In abbinamento, birra. Ore 15, L. 40.000
Vini del Burgenland
Dall'Austria, degustazione dei migliori vini rossi della denominazione Blaufränkisch. Ore 15, L. 25.000
Formaggi & cielo
A confronto il pecorino ottenuto dal latte di pecora di razza Gentile, pugliese e sarda, il Montasio, da latte di vacca Pezzata Rossa, il Caciocavallo di razza Podolica e Frisona. In abbinamento il Brindisi Rosso Vigna Flaminio Agricole Vallone. Ore 15, L. 25.000
L'Europa extravergine
Extravergine d'oliva da Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Grecia. Guest stars: un olio dall'Australia e uno della California. Ore 1, L. 20.000
Sapori di Puglia
Canestrato stravecchio, caciocavallo podolico e pecorini stagionati. In abbinamento sei rossi che hanno fatto la storia dell'enologia. Ore 15, L. 25.000
Mele dell'Arca
I più grandi pasticcieri si confrontano con le migliori varietà di mele e vi propongono succhi, torte, pasticcini e timballi. Ore 15, L. 20.000
Salumi iberici
Tre salumi spagnoli contro tre portoghesi, abbinati ai vini bianchi di uguale provenienza. Ore 15, L. 25.000
Gelati dell'Arca
La gelateria Pasqualetti di Orvieto propone un carrello di gelati realizzati con i frutti dell'Arca. Ore 15, L. 20.000
Il caffè secondo Lavazza
Viaggio nei Paesi produttori, con degustazione di singole origini. Ore 15, L. 20.000
Grandi firme della cucina
Michel e Maryse Trama mostrano il meglio della loro cucina. Conferenza, ore 15, L. 50.000
La disfida dei caprini
Degustazione dei formaggi da latte di capra di Francia, Spagna, Portogallo, Italia e Grecia. Con i bianchi delle regioni d'origine. Ore 15, L. 30.000
Dolci al cucchiaio
Selezione di dolci, in abbinamento a sei Recioto della Valpolicella. Ore 15, L. 25.000
Formaggi ritrovati
Montebore piemontese, fatuli lombardo, salato friulano, provolone del monaco e carmasciano campano, calabrese. Abbinati allo champagne e a una selezione di Vino Santo Cavit '55. Ore 15, L. 35.000
I segreti di Georges Blanc
Uno dei migliori cuochi del mondo, Georges Blanc: cucina di territorio con ricette personali. Conferenza, ore 17, L. 50.000
Norcineria umbra
Prosciutto di Norcia, capocollo, mazzafegato, budellini, salame umbro. Con i vini da Colli Amerini, Assisi, Colli Perugini e Orvietano rosso. Ore 18, L. 25.000
Birre e prosciutto
Sei grandi birre sfidano i due più celebri prosciutti italiani. Ore 18, L. 30.000
I sott'oli del Mongetto
Le migliori specialità prodotte dal Mongetto di Vignale, accompagnate dai grandi pani di Altamura e di Castelvetrano. Con Barbera e Grignolino del Monferrato. Ore 18, L. 25.000
Cose di (Dani)marca
Il salmone, le carne di selvaggina affumicata, i formaggi, il cioccolato, l'acquavite e le birre. Ore 18, L. 35.000
L'Europa dei pecorini
Il meglio nelle produzioni di Francia, Spagna, Portogallo, Italia e Grecia servite insieme a vini rossi. Ore 18, L. 30.000
L'Alsazia di Deiss
Azienda fra le più prestigiose d'Alsazia, il Domaine Marcel Deiss, propone una degustazione. Ore 18, L. 35.000
Artigiane della pasta
Quattro regine della pasta preparano le loro specialità. Brindisi spumante Guido Berlucchi. Ore 18, L. 20.000
Sushi
Uno dei migliori chef giapponesi per una degustazione guidata. In abbinamento, il Blangé Ceretto. Ore 18, L. 40.000
Un signor confronto
Due storiche proprietà del bordolese si confrontano sulle loro denominazioni: Château Smith Haut-Lafitte con il Pessac-Léognan e Château Branaire Ducru-Duluc con il Saint-Julien. Ore 18, L. 40.000
La «Granda» abbuffata
Degustazione dei formaggi della provincia di Cuneo accompagnati dai vini dell'azienda Rocche dei Manzoni di Valentino Migliorini. Ore 18, L. 30.000
L'arte della pasticceria
I maestri piemontesi presentano specialità assieme a Asti, Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui. Ore 18, L. 25.000
Excellentia divina
Sei vini da meditazione: dal mitico Château d'Yquem fino al Tokaj Szepsy István Aszúeszencia. Ore 18, L. 60.000
Salamina da sugo
Un salume straordinario di cui si possono degustare tre produzioni. In abbinamento i vini della cantina Umberto Cesari. Ore 21, L. 30.000
I vini del Midi
Con Gennaro Iorio, chef caviste delle cantine dell'Hotel De Paris di Montecarlo, alla scoperta dei vitigni autoctoni del Sud della Francia. Ore 21, L. 30.000
Insaccati d'autore
Sergio Falaschi, macellaio di San Miniato, propone fegatelli delle colline pisane preparati con suina. Serviti vini della zona. Ore 21, L. 25.000
I cremosi d'Italia
Bruss piemontese, casu marzu e callu de cabretto sardi, marcetto abruzzese e o'scante pugliese. Con i vini più adatti. Ore 21, L. 25.000
World Whiskies
Degustazione nelle tipologie più apprezzate al mondo: Blended, Single Malt, Canadian e Bourbon. Ore 21, L. 20.000
Birre contro
Birre italiane contro tedesche. Ore 21, L. 25.000
Toscani e grappa
Il sigaro toscano è un'alternativa di alta qualità ai più famosi prodotti internazionali. Lo proverete abbinandolo con le migliori grappe. Ore 21, L. 20.000
Gevrey-Chambertin
Occasione unica per i vini di Borgogna attraverso una delle denominazioni principali. Ore 21, L. 50.000
Tentazione del crudo
Il modo migliore per controllare la qualità della carne è mangiarla cruda. In abbinamento la Barbera d'Asti Superiore Acsè di Scrimaglio. Ore 21, L. 30.000

GIOVEDI' 26

Salumi ecumenici
Alla scoperta degli insaccati ottenuti senza l'utilizzo della carne di maiale con i vini della cantina Le Vigne di Zamò. Ore 12, L. 25.000
Mozzarella di bufala
La grande mozzarella campana proposta in tutti i formati. Vini della Campania in abbinamento. Ore 12, L. 25.000
Parmigiano delle rosse
Diverse stagionature di Parmigiano ottenuto con il latte della Rossa Reggiana, in abbinamento, al Vino Nobile di Montepulciano Salcheto. Ore 12, L. 30.000
Olive e cocktail
Le migliori varietà di olive con i cocktail di Gino Risso del Caffè Roma di Costigliole d'Asti. Ore 12, L. 25.000
Il tartufo secondo Piero
Piero Bertinotti, del ristorante Pinocchio di Borgomanero, racconta i segreti del fungo sotterraneo. In abbinamento il Ghemme degli Antichi Vigneti di Cantalupo. Ore 12, L. 80.000

Segue a pagina

Formaggi dell'Arca
Selezione di formaggi di difficile reperibilità assieme ai vini delle aziende Santi e Fattoria Machiavelli. Ore 21, L. 30.000
Barbaresco in verticale
Degustazione, alla presenza di produttori, di sei Barbareschi dei millesimi più significativi degli Anni 90. Ore 21, L. 40.000
Tutti i colori del riso
Il Vialone Nano cucinato con il formaggio Monte Veronese e l'olio extravergine di oliva del Veneto. In abbinamento Soave, Bardolino e Valpolicella. Ore, 21, L. 30.000

DAI RAVIOLI AL VAPORE DELLA CUCINA CINESE AI SALUMI TOSCANI ABBINATI AL CHIANTI: I LABORATORI DEL GUSTO DI GIOVEDI' E VENERDI'

Nel ■ possibilità che offrono i Laboratori del gusto trova ospitalità anche la pasta: in calendario, giovedì 26 alle 12, c'è ad esempio l'incontro ■ la pasta di Gragnano abbinata al Fiano di Avellino. Ma ogni curiosità enogastronomica può essere soddisfatta da un programma che spazia dal riso ai whiskies, dagli yogurt al caffè

LABORATORI ■

I N G R E S S O

GLI APPUNTAMENTI

I ravioli al vapore
I cuochi dei ristoranti King Hua e Zheng Yang di Torino li presenteranno ■ tantissimi ripieni. Ore 12, L. 25.000

La pasta di Gragnano
La grande pasta di Gragnano abbinata al Fiano di Avellino. Ore 12, L. 25.000

Ca' del Bosco in verticale
Il Franciacorta che ha fatto conoscere al mondo le potenzialità ■ ■ delle regioni italiane più prestigiose per la produzione di ■ Ore 12, L. 35.000

I cru del Barolo
Degustazione di ■ Baroli del '96, ■ altrettanti cru ■ Comune ■ La Morra. Ore 12, L. 40.000

Birra ■ affumicati
Bionde, ambrate ■ scure, le birre si confrontano con pesci, salumi ■ formaggi. Ore 12, L. 30.000

Ostriche & Champagne
Ostriche della Bretagna ■ lo Champagne Brut Carte Jaune della cantina Veuve Clicquot Ponsardin. Ore 12, L. 35.000

Salumi dell'Arca
Mortadella della Val d'Ossola, violi- ■ di capra, salame mantovano, pitina, mortadellina ■ Prato, salame di Fabriano, soperzata ■ Rivello e uno straordinario lardo friulano, sasaka. Con i vini della Marchesi Antinori. Ore 12, L. 30.000

Caprini d'Europa
Selezionati dall'antica ■ Guffanti ■ Arona, i migliori caprini d'Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Grecia abbinati ■ ■ grande bianco. Ore 12, L. 30.000

Selvaggina svizzera
Ludwig Hatecke, maestro macellaio dei Grigioni, insieme ad altri artigiani con la loro produzione. Con il meglio dell'enologia svizzera. Ore 15, L. 25.000

L'arte di affinare
Giulio Signorelli di Bergamo presenta i suoi gioielli caseari, da gustare con i ■ Banfi ■ Montalcino. Ore 15, L. 30.000

Il Caffè Sicilia
Confetture, miele e dolci dai fratelli Assenza del Caffè Sicilia di Noto. D'obbligo l'abbinamento con i vini passiti siciliani. Ore 15, L. 25.000

Le stagioni del prosciutto
Sfida tra due grandi crudi italiani: ■ Toscano e il San Daniele. ■ accompagnamento, tre annate del Cerasuolo di Edoardo Valentini. Ore 15, L. 30.000

L'oro del Mezzogiorno
Il Caciocavallo Podolico con l'Aglianico del Vulture della Paternoster. Ore 15, L. 25.000

Emergenti a confronto
I figli dei produttori che hanno fatto ■ storia del vino piemontese si confrontano con i giovani produttori delle più note aziende nazionali. Ore 15, L. 25.000

Grandi firme della cucina
Miguel Sanchez Romera fa il neuropsichiatra all'ospedale ■ Barcellona. Nei weekend apre la cucina dell'Esguard di St-Andreu de Llavaneres, uno dei ristoranti più apprezzati ■ Spagna. Al termine un assaggio prelibato. Ore 15, L. 50.000

La chiocciola
La lumaca nelle due più rinomate produzioni, Cherasco e Borgo ■. Dalmazzo, con i vini di Matteo Correggia. Ore 15, L. 40.000

I dolci salati
Toñi Vicente di Santiago ■ Compostela propone i suoi originali dessert in equilibrio tra il dolce e il salato. Con i vini dolci monferrini. Ore 15, L. 30.000

Bordeaux & Toscana
Degustazione dei ■ più rappresentativi delle due produzioni. Ore 15, L. 60.000

Sociando-Mallet
Jean Gautreau, proprietario di Sociando-Mallet, presenta una verticale ■ più prestigioso Cru Bourgeois di tutto il Bordolese. Ore 15, L. 40.000

Barbera ■ massimo
Cinque Barbera d'Asti contro altrettanti Barbera d'Alba. Ore 15, ■. 35.000

L'Italia in conserva
La merca, la bottarga e i pisci afumau di Cabras; i cicciarelli di Noli; le acciughe di Monterosso; le neonate calabresi; la tinca di Poirino; le alici ■ Pisciotta; l'anguilla ■ Lesina. Con i vini a denominazione d'origine Franciacorta. Ore 15, L. 30.000

Il meglio del cibo Usa
I cibi dei nativi Americani e quelli tipici della tradizione ispanica. Ore 18, L. 25.000

Microbirrerie americane
Garrett Oliver, mastro birraio della Brooklyn Brewery, fa scoprire la nuova visione della birra Usa. Ore 18, L.25.000

Affumicati d'Europa
■ meglio della salumeria fumée europea con il Sauvignon della cantina Venica ■ Venica. Ore 18, L. 25.000

Formaggi del Nuovo Mondo
Le migliori produzioni ■ ■ Usa ■ Australia, con i vini dei due Paesi. Ore 18, L. 25.000

Grandi dinastie: i Ricasoli
La famiglia che ha inventato il Chianti Classico propone i vini della rinascita. Ore 18, L. 30.000

Le forme del caffè
Le migliori miscele della tradizione Lavazza preparate con diversi metodi: espresso, moka, filtro. Ore 18, L. 20.000

Baccalà o stoccafisso?
L'essiccazione del merluzzo con un bianco ■ un ■ della Conti Formentini. Ore 18, L. 35.000

Il prestigioso Pauillac
Gilles d'Ollone, dello Château Pichon-Longueville Comtesse de Lalande, propone una degustazione del suo prestigioso Pauillac. Ore 18, L. 40.000

La Cinta Senese
Prosciutto toscano, lardo, finocchiona, salame crudo e altre delizie, innaffiate con il Chianti Classico. Ore 18, L. 30.000

I rossi e il Parmigiano
Parmigiano-Reggiano abbinato a quattro grandi rossi mondiali. Ore 18, L. 30.000

Cioccolato e vini di Francia
Eduard Hirsinger, maestro cioccolataio francese, propone il meglio della ■ produzione. In abbinamento ■ il vino da cioccolato dello Jura. Ore 18, L. 30.000

Verticale della cantina
Hans Terzer, kellermeister della Canti- ■ di San Michele Appiano, propone una verticale di Sauvignon e Chardonnay St. Valentin. Ore 18, L. 30.000

Formaggi di pecora e Porto
Una ■ le più raffinate produzioni di formaggio di pecora al mondo in abbinamento a uno dei vini fortificati più prestigiosi. Ore 18, L. 30.000

Thanksgiving Day
Russ Person, critico gastronomico ■ Los Angeles Times, e la giornalista Amelia Saltsman illustrano storia e piatti di questa grande festa Usa della tavola. Ore 21, L. 30.000

L'artigiano ■ Champagne
Jean-Hervé Chiquet, della maison Jacquesson, svela I segreti della scelta dei ■ Clairs, cioè quelli ■ ancora spumantizzati. Ore 21, L. 40.000

Soppressata Meridionale
La migliore soppressata ■ maiale del Sud Italia. In abbinamento i ■ ■ Cantina Feudi di San Gregorio. Ore 21, L. 30.000

Formaggi emergenti d'Italia
■ bufagella del matese, il biancospino sardo, la scamorza di pecora, il bleu di pecora e lo stracchino dell'Oltrepò Pavese. Con i migliori vini della famiglia Antinori. Ore 21, L. 30.000

Pesci conservati portoghesi
Due varietà di sardine all'olio extravergine, sardine ■ pomodoro, cavala all'olio extravergine e due specialità a base ■ tonno. Con tre Spumanti ■ tre Vinhos Verdes. Ore 21, L. 25.000

Whiskies artigianali Usa
Conoscere le prospettive dei nuovi distillatori e assaggiare i distillati di uva americana, i liquori alla frutta ■ altri a base ■ cereali. Ore 21, L. 20.000

Cose Turche
Formaggi turchi di grande qualità e i migliori vini della produzione turca. Ore 21, L. 25.000

Slovenia: formaggi e Ribolla
Qual è il miglior formaggio sloveno? Lo scopriremo accompagnandoli con ■ versatile Rebula (Ribolla). Ore 21, L. 25.000

Il culto dell'anice
Ouzo e assaggi tradizionali greci. Ore 21, L. 20.000

Risi ■ Risotti
Le migliori varietà ■ riso italiano sia nella versione più semplice, all'inglese, sia nell'amata versione risotto. Con i vini della Fattoria del Cerro di Montepulciano. Ore 21, L. 30.000

Cioccolato e Rum
Assaggio allo stato grezzo ■ cioccolato del Venezuela con ■ batteria di Rum nazionali. Ore 21, L. 30.000

Riserva Ducale in verticale
Eccezionale verticale di Chianti Classico. Ore 21, L. 35.000

VENERDÌ 27

Le forme ■ mais
Popcorn, pane al mais, grits, tortillas e pannocchia di mais con ■ polenta a ■ capolino. Ore 12, L. 20.000

Provenza: la cultura del rosé
Jean-Pierre Rous, maître sommelier del ristorante Louis XV-Alain Ducasse di Montecarlo,' illustra differenti terroirs della Provenza. Ore 12, L. 25.000

Usa, birre e formaggi
Alla scoperta di sei ■ migliori formaggi d'America abbinati ad altrettante birre tradizionali. Ore 12, L. 30.000

Yogurt, Grecia contro Turchia
I famosi yogurt della Grecia ■ Nord, confrontati con i «cugini» turchi. Ore 12, L. 20.000

Culatello mon ■
Il re dei salumi italiani, proposto in diverse stagionature ■ abbinato allo Champagne Krug. Ore 12, L. 40.000

Un fiume di Vino: il Rodano
Gérard Chave ci conduce alla scoperta dei suoi straordinari Hermitage. Ore 12, L. 40.000

Foie Gras e Picolit
Antonello Pessot della Jolanda de Colò svela tutte le sfumature del Foie Gras. I Picolit delle cantine Rocca Bernarda, Livon e Dorigo suggellano l'evento. Ore 12, L. 40.000

Ostriche della Galizia
Provate le «orecchie di Venere» della Galizia con l'Albariño, il ■ bianco per eccellenza della stessa regione. Ore 12, L. 30.000

La Coppa delle coppe
Le migliori varietà della coppa con la Cuvée Imperiale Guido Berlucchi. Ore 12, L. 30.000

L'arte di affinare
Beppino Occelli presenta i ■ formaggi con i grandi vini di Serralunga dell'azienda Germano. Ore 12, L. 30.000

I cru del Barolo
Degustazione di ■ Baroli del '96, di altrettanti cru del Comune di Monforte. Ore 12, L. 40.000

Legumi no-stop
Dai fagioli ■ Badalucco ai piccoli zolfini della Val d'Arno. In abbinamento ai vini della Cantina Ascheri. Ore 12, L. 30.000

L'Oberfranken
Scopriremo la Franconia superiore assaggiandone i salumi e le birre tipiche. Ore 15, L. 30.000

Salami d'Ungheria
Cinque salami di maiale ungheresi più altrettanti vini rossi e bianchi. Ore 15, L. 25.000

Un grande confiseur
Romengo, il più apprezzato ambasciatore della confetteria genovese, presenta la frutta candita e le gocce al rosolio. Ore 15, L. 25.000

Un grande di Spagna
Alla scoperta della Ribera del Duero. Joan Josep Abo presenta tutti i vini, da quelli tradizionali a quelli di gusto internazionale. Ore 15, L. 35.000

Birra e cioccolata
Scelta di birre scure abbinate al cioccolato. Ore 15, L. 30.000

Grandi extravergini
Olii d'oliva delle varie zone dell'Abruzzo. Ore 15, L. 20.000

Formaggi sotto il cielo
Una carrellata di formaggi prodotti ■ cagli diversi e abbinati al Gravello della Cantina Librandi. Ore 15, L. 25.000

Terre Alte, bianco longevo
Un grande bianco dei Colli Orientali del Friuli, ■ prova dell'invecchiamento. Ore 15, L. 30.000

Segreti della caffettiera
Lavazza propone ■ degustazione di alcune miscele, svelando i segreti di una corretta preparazione. Ore 15, L. 20.000

Cucina Cajun e Creola
Poppy Tooker di New Orleans preparerà lo Shrimp Remoulade, piatto creolo a base ■ gamberetti, e il Chicken Etoufee, ■ classico cajun. Ore 15, L. 30.000

Territori a confronto
Tre grandi del Chianti Classico italiano si confrontano con tre altrettanto prestigiosi vini francesi. Ore 15, L. 40.000

L'arte di affinare: Bedot
Il maître fromager Robert Bedot propone una serie di formaggi «fermier» e «lait cru». In abbinamento i ■ della cantina Mastroberardino di Atripalda, Avellino. Ore 15, L. 30.000

Prosciutti d'Italia
Parma, Toscano, Carpegna, San Daniele, quello della Val Vigezzo, ■ valdostano ■ Bosses ■ il campano con il Rosé Riserva Contratto ■. Ore 15, L. 30.000

Grandi firme ■ cucina
Lo spagnolo Ferran Adrià è sicuramente lo chef che più ha fatto discutere i critici. ■ questa lezione scoprirete l'assoluta peculiarità della ■ cucina. Conferenza. Ore 15, L. 50.000

La Macedonia dei sapori
Gustate alcune delle migliori specialità della gastronomia macedone abbinate ai vini della regione. Ore 18, L. 30.000

Enologo di rigore
Pascal Delbeck, direttore tecnico di Château Belair, presenta i vini da lui prodotti in tutto il mondo. Ore 18, L. 40.000

I maledetti toscani
Il club Maledetto Toscano e l'Ente Tabacchi propongono una degustazione di sigari toscani con i vini della cantina Avignonesi. Ore 18, L. 20.000

Formaggi del Regno Unito
Degustazione ■ migliori formaggi targati UK con una selezione di birre regionali inglesi. Ore 18, L. 30.000

Vini del cioccolato
Le dolci «tavole» di un grande artigiano italiano, Guido Gobino, servite con il Banyuls e il Mauray. Ore 18, L. 30.000

Foie Gras ungherese e Tokaji
Scoprite le varietà di fegato d'oca della produzione magiara, assieme al Tokaji Aszu 5 Puttonyos. Ore 18, L. 40.000

Incontri al vertice
Abbinamento tra formaggi e vini di alto valore. Ore 18, L. 35.000

I vini di Alois Kracher
Alois Kracher e la figura più prestigiosa dell'enologia austriaca: degustate i suoi 10 vini dolci. Ore 18, L. 40.000

Grande chef dall'Usa
Alice Waters, chef ■ ristorante «Chez Panisse», conduce una degustazione di prodotti raccolti nei mercati di Torino. Ore 18, L. 30.000

Barolo Cerequio Chiarlo
Verticale dei migliori millesimi dell'ultimo ventennio. Ore 18, L. 40.000

Un artigiano salumaio
Regis Bozon propone specialità tipiche dell'Alta Savoia abbinate ■ Morgon Côte du Py della cantina Jean Foillard e ■ Lambrusco Vigna del Cristo (cantina Cavicchioli). Ore 18, L. 30.000

Formaggi e vino argentino
Degustazione di ■ ■ accompagnati da altrettanti formaggi. Ore 18, L. 25.000

Zinfandel ■ Primitivo?
Degustazione di dieci vini rappresentativi delle due scuole. Ore 21, L. 30.000

■ngle Malt delle Highlands
Conoscere i segreti del whisky ottenuto da una sola varietà di orzo. Ore 21, L. 20.000

Artigiani del■ birra
Il fenomeno dei microbirrifici artigianali raccontato dai protagonisti. Ore 21, L. 25.000

Il sigaro dominicano
Il club «Maledetto Toscano» e la Maga di Arezzo propongono in anteprima il sigaro Fuente Opus X della Repubblica Dominicana. Con sei storiche Tequila messicane. Ore 21, L. 30.000

Il Porto della Sandeman
Degustazione di ■ Vintages selezionati dall'azienda Sandeman. Ore 21, L. 30.000

Marsala Florio
Verticale delle migliori annate della Riserva Baglio Florio. Ore 21, L. 30.000

Pesce crudo alla mediterranea
Angelo Antonio Angiulli, uno dei migliori ristoratori piemontesi, interpreta le forme del pesce crudo. Con 4 grandi Sauvignon. Ore 21, L. 40.000

Il Barbecue e le sue salse
Inventario delle carni, delle salse che gli americani usano per condirle e delle tecniche di cottura. Ore 21, L. 40.000

Salumi toscani
Specialità introvabili dalla Toscana. In abbinamento la nuova selezione Chianti Classico Brolio '98 del Barone Ricasoli. Ore 21, L. 30.000

Segue a pagina 6

Scegliete la sfida tra Barbera d'Asti e d'Alba o le nozze dei formaggi con le birre made in Usa

Da non mancare l'appuntamento con i cru del Barolo o le gocce al rosolio della scuola genovese

L'ULTIMO ELENCO DEI LABORATORI: DAI FORMAGGI DI ALPEGGIO AL GRAN FINALE DI DOMENICA DEDICATO ALL'ARTE DI APPASSIRE L'UVA

Sabato una lezione sull'aceto balsamico e l'incontro del Roquefort con le cuvées di Banyuls ■ di Maury Domenica uno spazio è riservato a una celebre dinastia del vino: i Ceretto

Dolci in mille declinazioni. Cioccolato, gelati, perfino il panettone con l'immancabile abbinamento del moscato. Dai Laboratori arrivano tante idee per un fine pranzo da ricordare. Per completare il quadro, poi, è possibile partecipare anche agli appuntamenti che esplorano il mondo delle miscele e della lavorazione ■ caffè

LABORATORI ■ ■

INGRESSO

GLI APPUNTA[illegible]

Formaggi d'alpeggio
Dalle malghe delle Alpi e degli Appennini, i migliori formaggi d'Italia e Francia. Con i vini ■ prestigiosa cantina veneta Maculan. Ore 2[illegible], L. 30.000
Amarone e Sforzato a confronto
Scontro ai massimi livelli: Negri, Rainoldi, Conti, Bettini Sertoli Salis e Triacca, per lo Sforzato lombardo. Allegrini, Bertani, Masi, Zenato e Speri per l'Amarone veneto. Ore 21, L. 30.000
I cru del Parmigiano-Reggiano
Ecco le migliori selezioni stagionate al punto giusto. In abbinamento 4 Chianti Classico Riserva 1997. Ore 21, L. 30.000

SABATO 28

Il miele vergine integrale
Assaggerete molte varietà di «miele vergine integrale» e conoscerete le tecniche dell'apicoltura. Ore 12, L. 20.000
L'Orvieto e i bianchi umbri
Degustazione dei migliori bianchi umbri. Ore 12, L. 25.000
Soave al massimo
Batteria dei migliori Soave Classico Superiore. Ore 12, L. 25.000
Couscous
Le più classiche versioni: carne, pesce e verdure. I vini di Planeta fanno da degno accompagnamento. Ore 12, L. 40.000
Risi del mondo
Le più pregiate v[illegible] selezionate dalla Tenuta Castello e condite con l'olio extravergine di Taggia. Abbinate allo Chardonnay Roleto dei Poderi Alasia-Il Cacciatore. Ore 12, L. 30.000
Svizzera delle meraviglie
Degustazioni di vecchie annate di vini provenienti da quattro diversi vitigni. Ore 12, L. 40.000
Jamón! Jamón!
Mariano Sainz, esperto iberico, conduce alla scoperta del mondo del Pata Negra. Un grande Cava accompagna il viaggio tra i prosciutti. Ore 12, L. 40.000
Un fiume di caprini
Gli strepitosi caprini artigianali del■ Loira selezionati [illegible] maître fromager Robert Bedot e serviti con■ grandi bianchi della regione. Ore 12, L. 30.000
Saziarsi d'Alsazia
Una batteria di vini, dai dolci Grains Nobles alle Vendanges Tardives, fino ai secchi provenienti dai Grands Crus, in abbinamento ai piatti tipici di questa terra. Ore 12, L. 40.000
Arca, i prodotti Usa
Sull'Arca del Gusto salgono sia i sapori rubati degli Indiani d'America, sia cibi che, arrivati in Usa come europei, sono stati riproposti in altra forma. In abbinamento vini e birre Usa. Ore 12, L. 30.000
Salumi di Toscana
Prosciutto, salame, capocollo, lonza e lardo toscani. In abbinamento il Rosso e il Brunello ■ Montalcino della Tenuta Nardi. Ore 12, L. 30.000
I formaggi irlandesi
Proverete quelli a crosta lavata, selezionati da Sheridan Cheesemongers. Con scelta di birre artigianali. Ore 12, L. 30.000
I segreti del tartufo
Giampiero Musso ed Alessandra Stracco raccontano i segreti del tartufo. Con il nuovo Barbera d'Asti Piano Alto ■ Roberto Bava. Ore 12, L. 80.000
La pasta cinese
Osservate l'assoluta perizia ■ un pastaio artigianale cinese ■ assaggiare il frutto del suo operato. Ore 15, L. 25.000
Grain Noble della Svizzera
I segreti delle grandi vendemmie tardive del Vallese. Degustazione verticale dal '97 al '93. Ore 15, L. 35.000
Salumi e carni slovene
Prosciutti e insaccati, essiccati dalla bora, si confrontano con gli affumicati delle regioni nebbiose. Con i vini Teran del Kras e ■ Sipon della [illegible] ■ Podravje. Ore 15, L. 25.000
Olio d'Australia
Scoprite il boom nella produzione ■ nel consumo dell'extravergine di oliva. Ore 15, L. 20.000
Tannat e Nebbiolo
Uno dei vitigni autoctoni più prestigiosi d'Italia, il Nebbiolo, si confronta [illegible] il Tannat, tipico vitigno del Sud-Ovest della Francia. Ore 15, ■. 25.000
La patata in cucina
Conoscete utilizzi della patata nella cucina bavarese. Con una selezione di vini della Baviera. Ore 15, ■. 25.000
Alla scoperta della Provenza
I migliori vini di questa regione del Sud-Est della Francia. Ore 15, ■. 30.000
Dolce come il cioccolato
Cinque tra le migliori scuole del cioccolato europeo a confronto: Italia, Francia, Svizzera, Belgio e Danimarca. In abbinamento Ala Amarascato ■ Barolo Chinato. Ore 15, L. 25.000
E' il vino dei Papi
Degustazione dall'azienda che ha fatto la storia ■ questa denomina[illegible], Château de Beaucastel. L. Ore 15, L. 40.000
Il «balsamico» di Modena
Lezione su produzione e degusta[illegible] dell'Aceto balsamico ■ Modena. Ore 15, L. 30.000
Prosciutti di Germania
Assaggio ■ prosciutti abbinati ■ birre tedesche, al succo d'orzo distillato, al distillato di Weißbier. Ore 15, L. 25.000
Formaggi sotto il cielo
Confronto tra i formaggi prodotti [illegible] il latte di animali al pascolo e quelli da latte di bestie d'allevamento. In abbinamento il Patriglione di Cosimo Taurino. Ore 15, L. 25.000
Il caffè secondo Lavazza
Viaggio nei Paesi produttori ■ caffè, con una degustazione ■ singole origini. Ore 15, L. 20.000
L'Eglise-Clinet in verticale
Degustazione verticale per esplorare il mondo dorato di questa denominazione bordolese. Ore 18, L. 70.000
L'evoluzione di un vino
La nouvelle vague del Dolcetto. Ore 18, L. 25.000
Biermenù alla bavarese
Un noto cuoco della Baviera propone una serie di ricette preparate utilizzando la birra. Ore 18, L. 30.000
Profumi dell'isola di Chio
Un appuntamento esotico per apprezzare i piatti tipici di quest'isola. Ore 18, L. 30.000

Marilù Terrasi, grande interprete della cucina siciliana, propone una new entry del Salone: il couscous Chi preferisce i dolci punti sul Laboratorio che affianca il Barolo chinato a cinque varietà di cioccolato

Bentornato Culatello
Degustazione delle diverse stagionature del culatello con i grandi spumanti della Ferrari ■ Trento. Ore 18, L. 30.000
Formaggi dell'Arca: il Sud
Il Ragusano di razza modicana, il Provolone del Monaco, il Casieddu, il Casizolu, il Caciocavallo Podolico. In abbinamento i [illegible] della Tenuta di Donnalugata. Ore 18, L. 30.000
Il tè delle cinque
Il rito britannico del tè, condotto dai titolari dell'emporio più fornito di Londra, Fortnum & Mason. Con i dolci da tè della tradizione. Ore 18, L. 25.000
Verticale Montepulciano
Degustazione verticale dei millesimi degli Anni 90 con selezione di pecorini. Ore 18, L. 30.000
Fermentazione spontanea
Le migliori birre di Bruxelles ■ dintorni. Ore 18, L. 25.000
Cubani, Rum e cioccolato
■ sigaro cubano nel più classico connubio: con il Rum. E in più, i cru ■ cioccolato dell'azienda Domori. Ore 18, L. 30.000
I cru del Roccaverano
Assaggi del Roccaverano autentico, in abbinamento con quattro Gavi. Ore 18, L. 30.000
Frescobaldi e Mondavi
Degustazione verticale del vino che ha sancito la joint-venture tra due potenti famiglie del mondo del vino. Frescobaldi per la Toscana ■ Mondavi per la California. Ore 18, L. 35.000
1998: storico Libournais
Panoramica della miglior produzione dei Libournais con assaggio dei vini della storica vendemmia '98. Ore 21, L. 40.000
Un artigiano salumiere
La salumeria Passamonti fa gustare le specialità marchigiane: salame lardellato, prosciutto crudo ■ ciavuscolo. In abbinamento il Verdicchio [illegible] Castelli di Jesi. Ore 21, L. 30.000
L'arte di affinare: Beeler
Il grande maître fromager svizzero Rolf Beeler propone una selezione di formaggi prodotti a latte crudo. Con vini da vitigni autoctoni. Ore 21, L. 30.000
Grappa: spirito italiano
Quale ci piace di più? Distillata a vapore o a bagnomaria? Bianca ■ invecchiata? Aromatica ■ aromatizzata? Ore 21, L. 20.000
I puros delle Bahamas
In diretta la preparazione dei puros cubani, mentre Enrico Garzaroli da Nassau guida ■ degustazione dei sigari cari ■ Castro. Tre sigari accompagnati da Rum ■ Grappa Stravecchia Bocchino. Ore 21, L. 30.000
[illegible] bodega [illegible] Jerez
Addentratevi nel mondo dei vini fortificati di Jerez. Ore 21, L. 40.000
Poggio all'Oro Banfi
La storia del vino più prestigioso di questa azienda, il Brunello di Montalcino Poggio all'Oro Riserva. Ore 21, L. 35.000
Birre trappiste e formaggi
Le birre [illegible] monaci trappisti ■ una degustazione senza precedenti, con una selezione di formaggi. Ore 21, L. 30.000
Ambasciatori di Francia
Selezione ■ formaggio Roquefort e vini dolci naturali [illegible] Roussillon. Ore 21, L. 30.000
L'Insieme, un nuovo progetto
Degustazione, insieme con i produttori, di sette [illegible] sperimentali. Ore 21, L. 30.000
Il cibo dei pionieri
Degustazione ■ carne ■ bisonte e di altri dei pionieri del West. Ore 21, L. 30.000
Falorni e dintorni
Stefano Bencistà, dell'Antica Macelleria Falorni di Greve in Chianti, conduce [illegible] degustazione ■ base ■ carne di [illegible] Chianina. Con i vini della Cantina San Felice. Ore 21, L. 40.000

DOMENICA 29

Il villano e la baronessa
Sanguinacci e salsicce di fegato a nozze con i più raffinati vini tedeschi. Ore 12, L. 30.000
L'oro verde della Stiria
Degustazione dell'autentico olio di semi di zucca, della cioccolata con ripieno ■ semi di zucca ■ della ricotta con olio e semi di [illegible] grattugiati. In abbinamento birra ■ vini bianchi. Ore 12, L. 20.000

Gli amanti del whisky si tengano liberi domenica sera per la degustazione riservata ai «single malts scozzesi» In calendario nel fine settimana anche le due conferenze dello spagnolo Ferran Adrià

Vitigni dell'Arca e no
Vitigni a rischio di estinzione confrontati con vitigni che oggi godono di grande salute. Ore 12, L. 25.000
Pinzimania
[illegible] batteria ■ primizie (pomodori, cardi gobbi di Nizza Monferrato e peperoni ■ Carmagnola) proposta con due extravergini ■ qualità. In abbinamento ■ Gavi Marchese Raggio di Bersano. Ore 12, L. 25.000
Timorasso, questo sconosciuto
Un vitigno rilanciato [illegible] produttori del Tortonese e il confronto con i grandi Chardonnay del mondo. Ore 12, L. 30.000
Cavalieri della Pasta
La pasta pugliese Cavalieri con le migliori materie prime per condirla: pomodori, pesto di Genova, capperi di Pantelleria, un extravergine pugliese e con [illegible] scelta di bianchi e rosati. Ore 12, L. 25.000
Champagne Drappier
Degustazione di Champagne alla presenza ■ Michel Drappier. Ore 12, L. 45.000
Tuttiprosciutti
Da quello di maiale a quello di cervo, di anatra, di cavallo, di tacchino, di agnello. Accompagnano i vini bianchi della Cantina Livon. Ore 12, L. 30.000
Gastronomia d'eccellenza
Vittorio Beltrami di Cartoceto, nelle Marche, e i suoi formaggi affinati con tecniche particolari. Assieme al Rosso Conero Riserva '95 e all'Arkezia Muffo di San Sisto. Ore 12, L. 30.000
Il tonno e i suoi derivati
Il tonno prezioso di Favignana accompagnato [illegible] Bianca di Valguarnera Duca di Salaparuta. Ore 12, L. 30.000
Mortadella e Berlucchi
La mortadella ■ accoppia con le bollicine dello Spumante Guido Berlucchi. Ore 12, L. 25.000
Formaggi e vini dall'Australia
Assaggi da un'incredibile varietà. Ore 12, L. 30.000
Il tartufo secondo Dominici
Renato Dominici spiega il tartufo abbinandolo al Barbaresco Santo Stefano di Bruno Giacosa. Ore 12, L. 80.000
La cucina del Palatinato
Un menù tipico di questa regione tedesca esaltato ■ vini e spumanti delle cantine Reichsrat Von Buhl e Obsthof Zimmerman. Ore 15, ■. 30.000
L'enologo Derenoncourt
Stephane Derenoncourt parla dei [illegible] metodi di vinificazione, intesi all'esaltazione del frutto. Ore 15, L. 40.000
Verticale di Ragusano
Degustazione di uno dei più grandi formaggi del Sud con il Duca Enrico delle cantine Duca di Salaparuta. Ore 15, L. 30.000
Da bere ■ da mangiare
Le ghiotte specialità, da bere e da mangiare, a base di Kirsch, ■ acquavite di ciliegie. Ore 15, L. 20.000
Riesling tedesco
Degustazione di Riesling tedeschi della vecchia e nuova scuola. Ore 15, L. 25.000
Tutto sulla noce
I prodotti ricavati dalla lavorazione della noce, dall'olio al pesto, con i vini del castello Proschwitz-Prinz zur Lippe in Sassonia. Ore 15, L. 20.000
L'anice stellato
Distillati ■ base di anice da Libano, Grecia, Francia e Turchia ■ confronto con prodotti italiani. Ore 15, L. 25.000
La tradizione norcina
Volpetti de' Roma, esperto selezionatore, presenta una serie incredibile di salumi italiani, col pane di Amelia ■ i vini della cantina Colacicchi di Anagni. Ore 15, L. 30.000
Le forme del caffè
Per conoscere ■ assaggiare le migliori miscele della tradizione Lavazza. Ore 15, L. 20.000
La [illegible] del tortello
Una gara rigorosa e giocosa, imperniata [illegible] quello straordinario piatto. Il tutto abbinato con due Verdicchio dei Castelli ■ Jesi. Ore 15, L. 35.000
Lardi d'Italia
Degustazione di lardi tipici con il Soave Classico Superiore. Ore 15, L. 25.000
Formaggi sotto il cielo
I formaggi ottenuti con latte crudo ■ quelli da latte pastorizzato ■ confronto. Con una selezione di vini delle cantine Terre del Barolo. Ore 15, L. 25.000
Pecorini dell'Arca
Carrellata ■ formaggi prodotti da latte ovino, con Chianti Classico. Ore 18, L. 30.000
La nuova enologia cilena
I vini cileni che nelle degustazioni internazionali sbaragliano il campo. Ore 18, L. 30.000
Cubani e distillati
Un cubano originale in intrigante connubio con Nonino, l'Acquavite d'uva. Ore 21, ■. 30.000
I sapori del Messico
La «coppia gastronomica del Messico», Alicia e Giorgio De' Angeli, presenta salse fatte con tecniche diverse da quelle europee abbinate ai vini spumanti messicani. Ore 21, L. 25.000
Panettone e moscato
Il panettone italiano abbinato a due novità. Ore 21, L. 25.000
Gli aceti di Gegenbauer
Col proprietario Erwin Gegenbauer dell'acetaia «Wiener Essig Brauerei» proveremo aceti di frutta, balsamici e di vari vini, aceti digestivi ■ ortaggi sott'aceto. Ore 21, L. 25.000
Formaggi elaborati
Varietà ■ formaggio frutto della sperimentazione di grandi maestri. Ore 21, L. 25.000
La pera in pasticceria
La Pasticceria Converso ■ Bra propone ricette antiche. Ore 21, L. 25.000
I single malts scozzesi
Nel mondo del Single Malt Club of Scotland, che riunisce ventuno tra i migliori whisky scozzesi. Ore 21, 20.000
Madeira, l'isola del vino
La più importante [illegible] produttrice dell'isola, la Madeira Wine Company, farà assaggiare strepitose selezioni di annate storiche. Ore 21, L. 35.000
Produttori dello Shiraz
Degustazione di vini che sono diventati oggetto di culto in Australia. Ore 21, L. 35.000
I grandi vini del Priorato
Nella regione a Sud di Barcellona si producono i vini di maggior successo di tutta la Spagna. Ore 21, L. 40.000
Formaggi e vini dei monaci
Formaggi prodotti [illegible] monasteri alpini [illegible] i vini Serafini & Vidotto, anch'essi prodotti ■ Abazia. Ore 21, L. 30.000
Appassire è un'arte
Degustazione guidata [illegible] tre dei più importanti enologi che praticano la tecnica dell'appassimento delle uve per ottenere vini rossi. Ore 21, L. 30.000

CON[illegible]ERSITA' DEI SAPORI

NON è facile orientarsi nel mare di sapori offerti dai 245 Laboratori: si sa, il primato spetta ai vini. ■a anche formaggi e salumi fanno la parte del leone. L'importante è non fermarsi all'ovvio, osare, cercare qualche curiosità da non perdere. Non dimentichiamo che al Lingotto, per cinque giorni, sarà in piedi una Università dei sapori che non ha eguali. Ho un ricordo simile soltanto per una grande sala di degustazioni nel pieno centro di Manhattan, in un grande albergo a due passi da Times Square, dove si svolge il «Wine Experience» organizzato dalla rivista americana *Wine Spectator*: vedere uno accanto all'altro, in minuscoli banchetti dotati di bicchieri e bottiglie, i più grandi produttori di vino ■ mondo, dagli champagne ai Bordeaux ai nostri Baroli, è un'emozione quasi irripetibile.

Il vantaggio di questi Laboratori di Slow Food, già sperimentati con successo due anni fa a Torino nell'edizione [illegible] «boom», è quello ■ essere raccolti, in salette separate da 50-60 persone, con la possibilità di assaggiare e degustare in tranquillità, dialogando [illegible] i produttori. Ecco una piccola guida per orizzontarsi, un percorso curioso delle rarità da non perdere.

[illegible]

Volete incontrare i grandi vini prodotti [illegible] Midi della Francia, ancora poco conosciuti? Affidatevi allo chef cauviste dell'Hotel de Paris di Monte Carlo, Gennaro Iorio, che mercoledì alle 21 presenterà Carignan, Cinsault, Grenache, Mourvèdre, Syrah. Domani, ore 18, da non perdere la «verticale» di una grande dinastia, i Ricasoli [illegible] Chianti. Venerdì, invece, alle ore 12 ■ di scena il Picolit con il Foie Gras: un accostamento regale. Alla [illegible] ora, imbarazzo nella scelta: ci [illegible] i cru del Barolo, compreso il mitico Bussia di Aldo Conterno. Un altro eccezionale matrimonio si celebra sabato alle 21, tra il Roquefort, gran formaggio ■ Francia, con straordinarie cuvées di Banyuls ■ di Maury. Infine domenica alle 15, da non perdere un'altra dinastia, quella dei Ceretto Brothers di Langa, con il loro Bricco Rocche.

[illegible]

Sono davvero tanti i laboratori. La «disfida dei caprini» (mercoledì ore 15) è un grande gi[illegible] ■ piacere, prevede abbinamenti di classe [illegible] bianchi eccelsi: Sancerre (Francia), Albarino (Portogallo), Alentejo (Spagna), Gavi (Italia) e Megas Oenos (Grecia). Venerdì [illegible] prova sfiziosa: birre e formaggi artigianali americani, ore 12, condotta dal mastro birraio della Brooklyn Brewery e da Robert Kaufert di Murray's, il miglior negozio di formaggi di New York. Alla stessa ora, un grande affinatore delle valli cuneesi: Beppe Occelli. Tra i salumi, assolutamente da non perdere i tesori della macelleria Falorni di Greve in Chianti, che giovedì alle ■ illustra ■ Cinta Senese (razza in via di estinzione), e i Pata Negra, jamon spagnoli, presentati sabato alle [illegible] 12 dal gourmet Mariano Sainz.

COUSCOUS

Una bella new entry: un alimento tipicamente mediterraneo, il couscous, preparato da una grande interprete della cucina siciliana, Marilù Terrasi del ristorante il Pocho di San Vito Lo Capo. A San Vito, nel Trapanese, ■ svolge tutti gli anni un grande Festival dello storico piatto. E Marilù lo interpre■ con le classiche versioni di carne, pesce e verdure. Naturalmente è fatto [illegible] l'«incocciata» ■ mano in grandi pentole artigianali (sabato alle 12).

DOLCI E CIOCCOLATO

Si parte subito [illegible] i gelati della gelateria Pasqualetti di Orvieto (mercoledì, ore 15), poi alle 18 lo «sweet Piemonte», con Gertosio, Arione, Scaraffia, Giraudi e Oralda. Giovedì alle 18 cioccolato e vini di Francia presentati dal cioccolatiere Eduard Hirsinger. Venerdì alle 16 un grande *confiseur* di Genova: Romanengo. Sabato alle 15 Barolo Chinato e Ala Aramascato verranno accostati a cinque diversi tipi di cioccolato: Francia, Italia, Svizzera, Belgio e Danimarca. Infine domenica alle 18, incontro tra i [illegible] al Marzapane: un sapore antico.

(g. pa.)

DUE ENOTECHE SEMPRE APERTE: SONO LE «CANTINE» DEL SALONE, CHE FRA LE NOVITA' OFFRONO ANCHE UNO STAND AL FEMMINILE

VINO Un brindisi con 3000 bottiglie

Vanni Comero

Il vino non si beve, si gusta». E così sia: assaggiare, scoprire, confrontare. Questo deve fare, sulla scorta della regola aurea suggerita dai «guru» dell'enologia, chi si avvicina al mondo affascinante e sempre più variegato di questo prodotto che catalizza culture diverse, imponendosi come elemento insostituibile di uno stile di vita ormai internazionale. Miracolo del vino. Unire la gente delle più diverse latitudini, così come ha sempre unito i commensali seduti a un tavolo. Miracolo che diventa ancor più evidente quando si scopre l'applicazione messa nello studiarlo da popoli di tradizioni ben lontane da quella maturate al sole del Mediterraneo.

Ora i giapponesi, stakanovisti e precisi come sono, allevano generazioni di sommelier la cui preparazione si abbina al sorriso di chi sa di aver raggiunto alte mete in tempi record. Sudafrica, Australia, Americhe si cimentano con il Vecchio Continente in un duello di filosofie produttive. Il problema, se mai, sono le differenze di norme che, a volte, rendono crudo il confronto.

Il vino, dunque, si gusta e quindi poteva non essere protagonista alla pari col cibo nel Salone del Gusto? Certamente no. Infatti la carta dei vini della manifestazione ospita quasi 3000 etichette, italiane e internazionali, in due enoteche gemelle, quelle che sono state battezzate le «Cantine». Entrambe sempre aperte, e con a disposizione la scelta completa offerta dalla monumentale carta dei vini.

Per poter godere di tanta abbondanza non c'è bisogno di prenotare, ma bisogna tener presente che il numero dei posti è limitato: ognuna delle due cantine non dovrà mai ospitare contemporaneamente più di 500 persone. Questo per garantire che la scelta e il consumo dei vini possano avvenire tranquillamente in un contesto razionale e controllato, in un ambiente mai sovraffollato. Insomma in un'atmosfera rilassata, a misura di Slow Food. E tra le novità assolute c'è da segnalare lo stand allestito da «Le donne del vino» con circa 200 etichette.

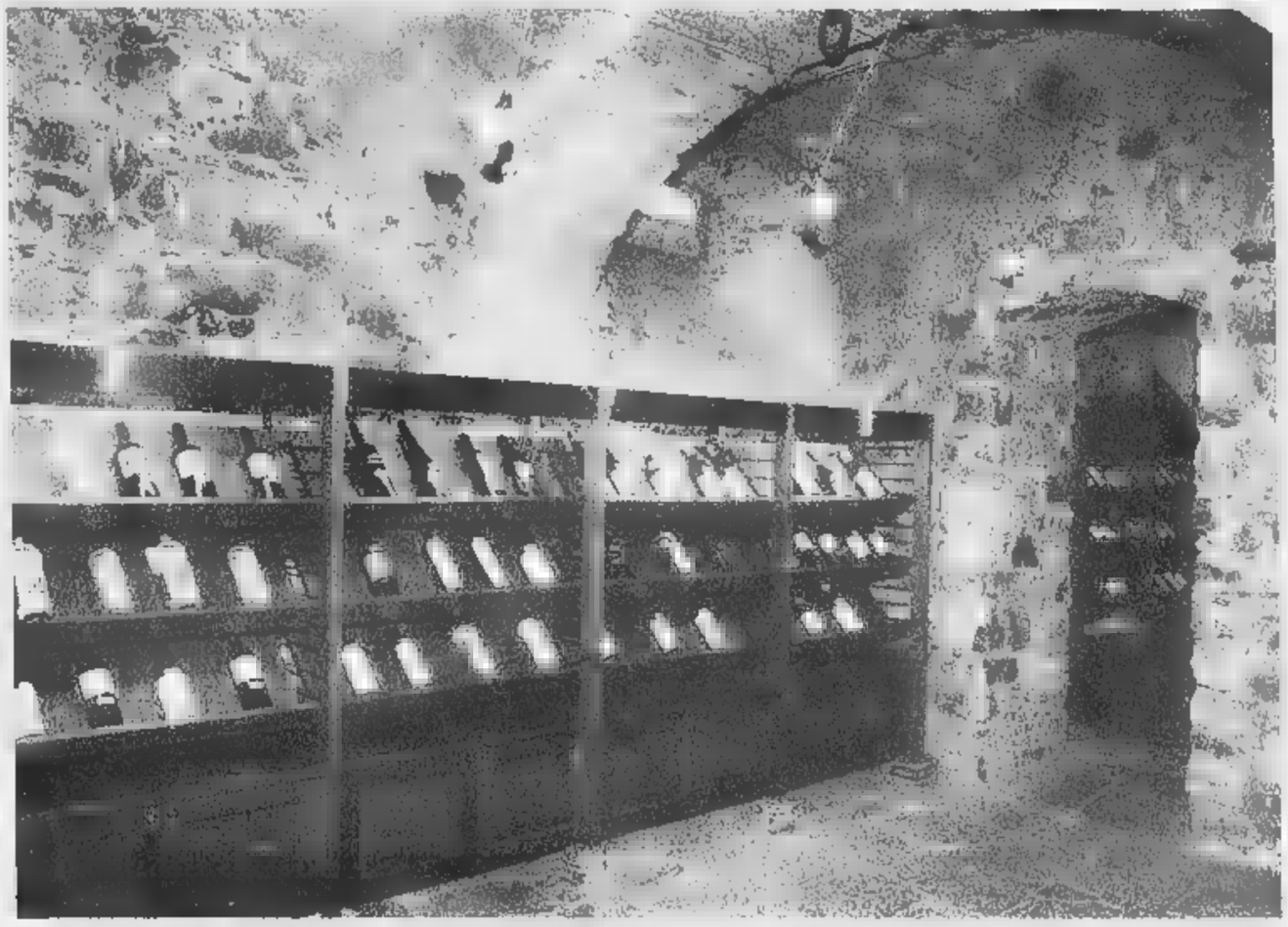
Ogni visitatore, dopo essersi munito all'ingresso di una «wine card», ha libero accesso al banco dei vini, dove può prendersi il tempo per orientare il proprio interesse verso un'etichetta piuttosto che un'altra. Una volta che ha fatto la sua scelta può gustare il vino desiderato comodamente seduto a tavola. La «wine card» farà da totalizzatore e all'uscita si pagherà soltanto quello che si sarà consumato. Attenzione: i vini non potranno essere venduti a bottiglia, ma solamente degustati sul posto.

Sono rappresentate 925 aziende della Penisola e oltre trecento straniere Ogni sala può ospitare contemporaneamente non più di 500 clienti All'ingresso il visitatore riceve una «wine card» sulla quale segnare le degustazioni: prezzi tra le 2000 e le 5000 lire

Ma quanto costano le degustazioni? I vini sono divisi, a seconda del loro valore, per fasce di prezzo che variano dalle 2000 alle 5000 lire; quelli italiani provengono da 925 aziende, per un totale di 2250 etichette. I vini sono presenti, con 2250 etichette, anche in 2 enoteche meno estese all'interno delle Grandi Sale, questo per consentire un insieme adeguato che faccia risaltare tutte le qualità di formaggi, salumi e dolci. I vini disponibili non saranno accompagnati da schede tecniche, ma alla gestione delle enoteche collabora l'Associazione Italiana Sommelier.

Durante la manifestazione sarà distribuito il «Catalogo ufficiale del Salone del Gusto», che conterrà tra le altre cose «La carta dei vini», un elenco alfabetico di tutte le etichette offerte nelle enoteche. La suddivisione segue questo schema: tipo di vino (Champagne e spumanti, bianchi, rosati, rossi, dolci); nazione di provenienza; regione d'origine (esclusivamente per i vini italiani); nome del vino; produttore (denominazione dell'azienda e comune di ubicazione). Ogni vino, inoltre, avrà a fianco un codice che dovrà essere dichiarato al banco dell'enoteca per la degustazione. La grande adesione dei produttori, soprattutto piemontesi e del Sud, è stata regolata da un criterio di scelta preciso: solo produttori inseriti nella guida «Grandi vini d'Italia» e «Guida al vino quotidiano».

Imponente anche la partecipazione dall'estero, con 304 produttori e 515 vini: 239 bianchi, 244 rossi, 44 dessert, 8 spumanti e 9 rosati. La presenza più forte è quella francese, segue a ruota quella del Sud America, mentre come «new entries» del Salone figurano Brasile, Canada, Israele, Libano e Repubblica Ceca.



Un concerto con cori d'opera per celebrare l'ispirazione che il vino ha fornito ai compositori Un soprano, un tenore e un baritono guidano gli spettatori in un viaggio fra Verdi, Mozart Donizetti e Rossini

La «carta dei vini» distribuita al Salone contiene un elenco di tutte le etichette delle enoteche: sono indicati tipo e nome del vino, nazione o regione di provenienza e produttore

DIECI GRANDI

ROSSI

Brunello di Montalcino
Siro Pacenti (Toscana)

•

Chianti Classico Casasilia 1997
Poggio al Sole (Toscana)

•

Barbera Vigna Vigia 1998
Bricco Maiolica (Piemonte)

•

Marzieno Ravenna Rosso 1998
Zerbina (Emilia Romagna)

•

Alto Adige Cabernet Sauvignon Riserva Campaner 1998
Viticoltori Caldaro

BIANCHI

Arbis 1999
Borgo San Daniele (Friuli Venezia Giulia)

•

Collio Bianco Fosarin
Ronco dei Tassi (Friuli Venezia Giulia)

•

Frascati Superiore Vigna Adriana
Castel de Paolis (Lazio)

•

Oltrepò Pavese Chardonnay Senso 1998
Monsupello (Liguria)

•

Soave Classico Monteforte 1999
Santi (Veneto)

LE NOVITA' DA PROVARE

Barbaresco Asilo
Cantina del Pino (Piemonte)

•

Carmignano 1998
Pierazzuoli (Toscana)

•

Rufolà Cabernet Sauvignon 1997
Le Vigne di San Pietro (Veneto)

•

Furore Bianco Costa d'Amalfi 1999
Gran Furore Divina Costiera di Marisa Cuomo (Campania)

•

Forte Terre di Sicilia Nero d'Avola 1998
Cantina Sociale di Trapani (Sicilia)

Al Regio le bollicine sposano la musica

Leonardo

«BIAMO' lieti calici / che la bellezza infiora, / e la fuggevol ora / s'innebrii a voluttà»: così si apre una scena tra le più famose di «Traviata», quella del brindisi. La musica, l'opera in particolare, ha trovato più volte ispirazione nel tema del vino, ed è proprio questo il tema del concerto che il Teatro Regio ha organizzato per il Salone del Gusto. Intitolà «Tre Bicchieri al Regio» ed è in programma mercoledì 25 alle 15, quando viene presentata la Guida dei Vini d'Italia 2001 a cura di Slow Food e del Gambero Rosso e sono premiati i produttori vincitori, con degustazione nel foyer del teatro. Questi due eventi si tengono al termine del concerto e vi hanno aderito i ministri della Cultura e dell'Agricoltura, Giovanna Melandri e Alfonso Pecoraro Scanio. Il concerto è un florilegio di arie e cori d'opera, con tre fra i migliori cantanti: il soprano Patrizia Ciofi con il tenore Romeo Salvador Carbó e il baritono Alessandro Corbelli. Coro diretto da Bruno Casoni e ovviamente l'Orchestra del Regio: sul podio Fabrizio Maria Carminati.

Naturale che Verdi faccia la parte del leone. Oltre al già citato «Brindisi», con il coro d'apertura di «Ernani» («Evviva, beviamo; nel vino cerchiamo almeno un piacer») e, da «Otello», «Qua, ragazzi, del vino», la gaiezza nasconde l'inizio del dramma di gelosia. Lo stesso vale per «Viva il vino spumeggiante» di «Cavalleria Rusticana», preludio alla sfida tra Alfio e Turiddu e al duello.

Diverso il caso di Rossini, che la buona tavola e vini li intendeva veramente. Chi impera l'allegria senza infingimenti. Ed ecco «Intendente? Reggitor?» da «Cenerentola», versi ameni tipo «Il pranzo in ordine / Andiamo a mettere / Vino a diluvio / si beverà» e «Premio bellissimo / di piastre sedici / a chi più mangia / si beverà». Per parlare del bellissimo «Conte Ory», con inni bacchici («Quale ambrosia delicata! / Dolce umor che l'alma accende! / Celebriamo con cor / Il vino e la follia, / al genio dell'amore») e «Qui l'Alemagna brilla / Là il Reno, qua la Spagna, / Qui freme lo Sciampagna / che chiuso non può star, / Dei vini d'Aquitania, / dei vini di Turrena, / qual mente più serena / può il numero narrar?». Mozart dice la sua col «Don Giovanni» e la scena dell'invito al fido servitore Leporello ad organizzare una festa («Fin ch'han dal vino calda la testa»). E Donizetti? C'è anche lui con l'«Elisir d'amore» (cioè un vino di Bordeaux), da cui sono stati scelti «Caro elisir, sei mio» e «Cantiamo, facciam brindisi».

IL MONDO NEL BICCHIERE

BIANCHI

Chardonnay Montes Alpha 1998
Viña Montes (Cile)

•

Coldstream Hills Reserve Chardonnay 1997
Coldstream Hills (Australia)

•

Champagne Brut Excellence
Gosset (Francia)

•

Alsace Gewürztraminer Burg Vendanges Tardives 1997
Domaine Marcel Deiss (Francia)

•

Chardonnay 1997
Movia (Slovenia)

ROSSI

Saint-Emilion Grand Cru Château Belair
Château Belair (Francia)

•

Cabernet Sauvignon Melchor + Concha y Toro (Cile)

Cabernet Sauvignon Casa Real Especial D.O. Maipo 1997
Viña Santa Rita (Cile)

•

Cabernet Sauvignon Montes Alpha Curico 1998
Viña Montes (Cile)

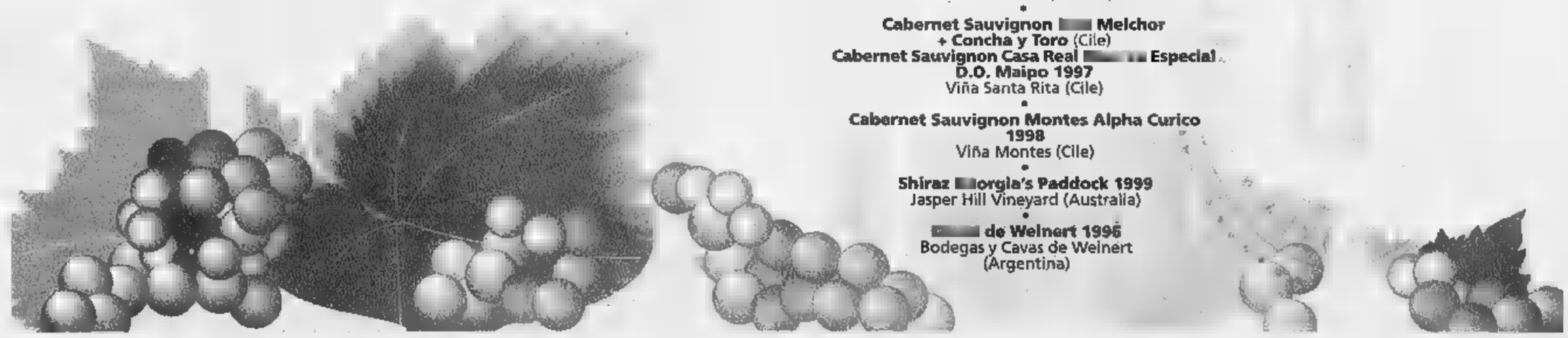
•

Shiraz Morgia's Paddock 1999
Jasper Hill Vineyard (Australia)

•

de Weinert 1996
Bodegas y Cavas de Weinert (Argentina)

CONSIGLI PER LA DEGUSTAZIONE



BENI DI BATASIOLO • LA MORRA •

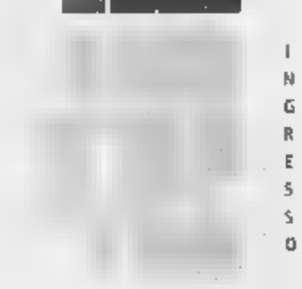
***La Morra** (Cn) ▪ Frazione Annunziata, 87 ▪ tel. 0173.50*

BENI DI
BATASIOLO

30-50131 ▪ fax 0173.509258 ▪ www.batasiolo.com

TRE SPAZI E TRE ORE A DISPOSIZIONE PER ANDARE ALLA SCOPERTA DI FORMAGGI, SALUMI E DOLCI CHIACCHIERANDO CON GLI AMICI

GRAN SALE Giocare con i gusti in tutta calma



Gianni Martini

Ci sono spazi davvero «Slow», per degustare salumi, formaggi, dolci d'Italia e altri Paesi europei, abbinati a straordinari vini: il posto a sedere garantito, esperti e produttori che raccontano, disquisiscono, suggeriscono e tre ore, tre intere per assaporare piatti, giocare con i sapori, chiacchierare tra amici, fare nuove conoscenze.

Sono le «Gran Sale tematiche», dove «gran» ha un doppio valore legato alla «qualità» della proposta di cibi selezionati da degustare e di «spazio» visto che, complessivamente, occupano un'area di ottomila metri quadrati, coperti e riscaldati.

Basta seguire le indicazioni che si trovano dopo l'ingresso principale del «Salone del Gusto» e raggiungere la tensostruttura esterna che è stata suddivisa in tre «sale»: Formaggi, Salumi, Dolci. I posti a sedere sono 600 sia nella prima, sia nella seconda sala, mentre per «gli appuntamenti tematici» con i dolci il numero massimo di partecipanti è fissato in quattrocento.

L'accesso alle «Gran Sale» prevede un biglietto diverso a seconda del tipo di offerta: si va dalle 10 (soprattutto per i dolci) alle mila lire (ostriche o foie gras, per capirsi). Quanti non hanno prenotato possono rivolgersi ai «punti» con la mappa costantemente aggiornata dei posti disponibili.

Ogni giorno su Salumi, Formaggi e Dolci vengono suggeriti tre differenti appuntamenti tematici (l'elenco è pubblicato in questa pagina). Scelto il tema di degustazione si accede alla «Gran Sala» dove c'è il posto garantito a sedere - a differenza di due anni fa quando fu l'afflusso superiore all'attesa che creò un «clima» tutt'altro che Slow -. Il servizio è al tavolo: il personale (150 operatori) serve i piatti e distribuisce il vino considerato ottimale per l'abbinamento, un bicchiere a persona, una bottiglia ogni sei. E via con gli «assaggi» che gli organizzatori quantificano come «una robusta merenda». Un esempio: per i formaggi la panoramica è di otto differenti tipi. Come mangiarli? Si possono seguire le indicazioni e i consigli degli esperti impegnati in dissertazioni ad alta voce ad apertura di appuntamento tematico, o procedere secondo un proprio «percorso», o ancora rivolgersi al padiglione dove ci sono i produttori pronti a fornire indicazioni. Si hanno tre ore di tempo, sufficienti a «bissare» con un secondo piatto di degustazione, o tentare abbinamenti con vini diversi.

In ogni «Gran Sala» le aziende produttrici coinvolte nella kermesse eno-gastronomica hanno propri banchi dove è possibile fare acquisti, ottenere bicchieri di vini differenti, azzardare originali accostamenti di sapori. Al bancone dei dolci ci sono i Pasticcieri Epat di Torino, il Comitato gelatieri del Piemonte Epat, la Pasticceria Marangoni, pasticceria Fiori, Esperya, Pasticceria bar dei Fiori, pasticceria U' Funzionista.

«L'obiettivo è consentire a tutti, con una spesa minima, di andare alla scoperta di prodotti di grande qualità - racconta Giorgia Castagna dell'Arcigola -, di veder valorizzati i sapori del cibo da straordinari vini. Protagonisti sono i produttori, questi artigiani che sono in grado di offrire formaggi e salumi straordinari, o elaborare dolci raffinati con elementi base semplici e genuini, ma che non sempre il consumatore ha la possibilità di acquistare».

I costi medi oscillano tra le dieci e le 20 mila lire Servizio al tavolo assicurato da 150 operatori

I CONSIGLI

Alla scoperta del foie gras e delle Crostate d'Europa

DISTRICARSI tra gli appuntamenti che ogni Gran Sala propone non è difficile. Tre locali, ognuno con tre proposte al giorno, valide in una fascia di tre ore: il tutto moltiplicato per cinque giorni. Ovvero 45 opportunità di assaggiare straordinari vini, formaggi, salumi. La difficoltà è al momento di scegliere, visto che partecipare a tutti gli eventi è impensabile. Più saggio individuare uno, due «temi» al giorno e viverli in tranquillità. Magari facendo seguire a un viaggio nel mondo dei salumi uno sui dolci.

Appuntamento da non perdere quello di mercoledì pomeriggio nella Gran Sala dei salumi dove, dalle 16, s'inizia il viaggio del «Foie Gras» con degustazione di più varietà di fegato servite con il Moscato Passito di Pantelleria Yanir delle Aziende Vinicole Miceli. Il tutto per 20 mila lire. Se rimane del tempo si può concludere il pomeriggio nella Gran Sala dei dolci dove, fino alle 19, vengono presentate le «Crostate d'Europa» confezionate dagli Artigiani dell'Accademia Maestri Pasticcieri d'Italia utilizzando le migliori marmellate di frutta della selezione Fortnum and Mason di Londra. La selezione di assaggi con un bicchiere di Brachetto di Acqui costa 10 mila lire.

Giornata sbalorditiva per qualità di proposte quella di giovedì. Irrinunciabile per chi sia gli insaccati una visita (dalle 16) alla Gran Sala che propone «Salami d'Italia», dove verranno distribuiti assaggi di salami crudi affettati in diretta dai norcini, da assaporare con il pane di Altamura e il Sauvignon (15.000 lire). La conclusione alle 20, nella sala dei dolci, con «Non solo babbà», dolce napoletano per eccellenza abbinato al limoncello della costiera Amalfitana (10.000 lire).

Se venerdì pomeriggio è possibile con «Il Buon Paese» (ore 16, Gran Sala dei Formaggi) spaziare su più specialità, dall'insaccato al formaggio, con differenti abbinamenti di vini (25 mila lire), la sera (dalle 20) non si può perdere l'appuntamento con «Pesci affumicati», trota, salmone, pesce spada abbinati al Soave Classico Superiore Bertani (15 mila lire).

Per chi ama il sapore di l'appuntamento è per sabato alle 12 con «Ostriche e Berlucchi», ovvero la regina dei molluschi (importate dalla Bretagna) esaltata dalle bollicine dello spumante Cellarius dell'azienda Guido Berlucchi (20 mila lire).

L'«Elogio della carne» è per le 20 quando, sempre nella Gran Sala dei Salumi, propongono la «Razza Piemontese» battuta al coltello e tagliata a fettine da gustare con il Dolcetto di Diano d'Alba (20 mila lire).

Per concludere in bellezza domenica alle 16 «Tutto sull'oca», ovvero salame, petto affumicato, speck e prosciutto cotto, più il «torcione». E chissà che come commensale in una delle Gran Sale non ci si ritrovi con lo scrittore Montalban, cantore del cibo semplice e gustoso, atteso in questi giorni in visita a Torino. [g. m.]

Formaggi e salumi in tavola. Il primo incontro delle Gran Sale è dedicato alla mozzarella di bufala, il secondo ai prodotti della coppa di Norcia o il salame piccante di Calimera

GLI APPUNTAMENTI

I 12

La Grande Bufala
Potrete assistere, con gli esperti dell'azienda Bellopede & Golino, alla magia della sua preparazione. Uno spettacolo completato dal bianco Asprinio d'Aversa e dal rosso Lettere.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Volpetti de' Roma
Uno dei migliori selezionatori d'Italia presenta petali di guanciale di Langhirano, coppa di Norcia, mortadelline di Campotosto, ciavuscolo di Sant'Angelo sul Nera, salame campagnolo piccante di Calimera. Con Dolcetto di Diano Son Montegrilli delle Cantine Terre del Barolo.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Oktober Fest
Un grande appuntamento per assaporare i migliori specialità della cucina bavarese e le birre più prestigiose.
Ore 12,00 - Lire 15.000

La Mangia Grecia
La Regione Sicilia in tavola: alla scoperta dei sapori e dei profumi dell'isola.
Ore 16,00 - Lire 15.000

Foie Gras
Degustazione di tutte le varietà di fegato servite in abbinamento al Moscato Passito.
Ore 16,00 - Lire 20.000

Crostate d'Europa
Dall'Inghilterra le marmellate di frutta della selezione di Fortnum and Mason. In abbinamento il Brachetto d'Acqui.
Ore 16,00 - Lire 10.000

Spagna e Italia a confronto
Quattro formaggi spagnoli a confronto con altrettanti italiani, abbinati al Trentino Marzemino Etichetta Verde.
Ore 20,00 - Lire 15.000

La Cinta Senese
L'arte norcina di Stefano Bencistà, maestro nella lavorazione delle carni di maiali. Con Chianti Superiore.
Ore 20,00 - Lire 15.000

Cioccolandia
Confronto tra le grandi scuole di cioccolato (svizzera, francese, italiana e belga).
Ore 20,00 - Lire 10.000

26

Spagna e Francia a confronto
Un piatto composto da otto formaggi, quattro per nazione, con Chianti Classico.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Culatello live
I macellini di Zibello svelano i segreti della preparazione del salume più pregiato d'Italia
Ore 12,00 - Lire 20.000

Verdure in Extravergine
La tipicità dell'olio extravergine di oliva dell'Umbria gustato con le verdure dell'Arca.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Francia e Italia a confronto
In abbinamento con il Chianti uno scontro tra le due più acclamate tradizioni casearie.
Ore 16,00 - Lire 15.000

Salami d'Italia
Una carrellata dei salami crudi proposti con il pane di Altamura e il Sauvignon.
Ore 16,00 - Lire 15.000

La grande mela
Assaggerete strudel, apple pie, crostata e altre note delizie. Il Verdac, a base verduzzo, dell'azienda Collavini contribuirà ad esaltarne i sapori.
Ore 16,00 - Lire 10.000

Le Grand Bleu
La rinomata tradizione dei formaggi erborinato europeo proposto nelle 4 interpretazioni più celebri: lo Stilton, il Roquefort, il Cabrales e il Gorgonzola.
Ore 20,00 - Lire 15.000

Piemonte affettato
La produzione di salumi del Piemonte con Barbera d'Asti Rive dei Poderi Alasia - Il Cascinone.
Ore 20,00 - Lire 15.000

Non solo babbà
Le migliori specialità della pasticceria artigianale della penisola sorrentina con limoncello della Costiera Amalfitana.
Ore 20,00 - Lire 10.000

27

Formaggi del Sud Italia
Selezione dal patrimonio caseario del Mezzogiorno.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Prosciutti d'Europa
I crudi delle nazioni con la migliore tradizione: in abbinamento il Bianco di Custoza.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Gelati al massimo
Artigiani preparano tutte le migliori varietà in una coppa.
Ore 12,00 - Lire 10.000

Il Buon Paese
Presentazione della nuova edizione del volume che segnala la migliore produzione gastronomica italiana secondo Slow Food. Potrete assaggiare alcune delle specialità alimentari della penisola. A ogni partecipante, una copia del Buon Paese.
Ore 16,00 - Lire 25.000

Salumi conditi
Un piatto di salumi toscani conditi con ingredienti semplici ma appetitosi. In abbinamento una selezione di Champagne Duval-Leroy.
Ore 16,00 - Lire 20.000

La Sicilia dei dolci
Degustazione delle specialità di due tra le più affermate pasticcerie dell'isola. In abbinamento il Passito di Pantelleria.
Ore 16,00 - Lire 10.000

Le città del formaggio
Bra, Roccaverano, Elva, Asiago, Bagolino, Ragusa e Urbino. Visitate questo inedito carrello di prelibatezze, innaffiandolo con la Barbera d'Asti.
Ore 20,00 - Lire 15.000

Pesci affumicati
Trota delle risorgive, salmone affumicato di Benbecula e carpaccio di pesce spada affumicato serviti con Soave Classico Superiore Bertani.
Ore 20,00 - Lire 15.000

Sachermania
Uno dei dolci-culto della pasticceria mondiale: in abbinamento la Grappa Cantina Privata Bocchino 1990 e l'Asti De Miranda Contratto.
Ore 20,00 - Lire 15.000

SABATO 28

Dagli artigiani abruzzesi
Salumi, formaggi ed extravergini abruzzesi di grande prestigio accompagnati dal pane di Prata e dai della nuova Doc Controguerra.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Ostriche e Berlucchi
Le rinomate ostriche della Bretagna sposate allo spumante Cellarius Guido Berlucchi.
Ore 12,00 - Lire 20.000

La pasticceria Piemontese
I migliori artigiani Pasticceri dell'Epat di Torino proporranno le loro specialità, abbinate alla Malvasia Castelnuovo Don Bosco.
Ore 12,00 - Lire 10.000

Cheese 2001
Presentazione della grande manifestazione patrocinata da Slow Food e dalla Città di Bra, che tornerà nel settembre 2001. Grande parata di formaggi provenienti da tutta Europa, accompagnati da uno Chardonnay e da un Nero d'Avola.
Ore 16,00 - Lire 15.000

Prosciutti d'Italia
Carrellata dei migliori prosciutti crudi italiani. In diretta lo spettacolo del taglio, arricchito dall'Altavilla della Corte Bianco di Firriato.
Ore 16,00 - Lire 15.000

Torroni d'Italia
Potrete gustare il torrone nella classica versione tangarola con le nocciole o in quella siciliana con le mandorle. In abbinamento il Recioto Soave Docg.
Ore 16,00 - Lire 10.000

Sapori umbri
Dalla classica norcineria (prosciutto, capocollo, porchetta) ai pecorini prodotti sulle montagne umbre. I bianchi dell'enologia emergente del Lago Trasimeno e gli apprezzatissimi Rosso di Montefalco completeranno questa parata di sapori.

Il lavoro dei docenti viene anche trasmesso su grandi schermi Gli allestimenti hanno tra 400 e 600 posti

Spiegano i responsabili
«Vogliamo consentire a tutti, spendendo poco, di scoprire prodotti di qualità»

Ore 20,00 - Lire 20.000

L'elogio della carne
La prelibata qualità della carne della Razza Piemontese proveniente da allevamenti di Fossano, nella versione classica, battuta al coltello, sia nella moderna interpretazione albese, tagliata a fettine sottili. In abbinamento il Dolcetto di Diano d'Alba.
Ore 20,00 - Lire 20.000

Aspettando il Natale
Il Panettone milanese, ma anche la torinese al Moscato, quella ripiena, e altri paneitoni artigianali del Nord Italia, più, special guest, l'ofella di Verona. Brindisi con l'Asti Millesimato di Fontanafredda.
Ore 20,00 - Lire 10.000

DOMENICA 29

Made in Italy
Salone del Gusto Torino si inaugura un nuovo gemellaggio. Il Parmigiano Reggiano, proposto nelle diverse stagionature e accompagnato dall'Aceto Balsamico Tradizionale Modena, viene servito in abbinamento una selezione di Chianti Classico '98 e Riserva '97.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Salumi d'Emilia Romagna
Degustazione di tutti i salumi classici della regione più rinomata per la lavorazione della carne maiale: pancetta coppa piacentina, prosciutto crudo di Parma, felino, mortadella e spalla cotta di San Secondo, accompagnate dal pane di Ferrara e dalle tipiche tigelle. Con i vini dell'Enoteca Regionale di Dozza.
Ore 12,00 - Lire 15.000

Torte di città
Visitate l'Italia dei dolci, passando da Genova (pandolce) a Siena (panforte), Mantova (sbrisolona) alle Valli del Natisone (gubana), da Napoli (pastiera) giù fino alla Sicilia (cassata). Compagno di viaggio il Moscato d'Asti.
Ore 12,00 - Lire 10.000

La Svizzera dei formaggi
Un grande appuntamento che proporrà tutte le famose prelibatezze casearie svizzere: dall'Emmental al Gruyère, dallo Sbrinz all'Appenzeller, dal Tilsiter al Fribourgeois, dal Tête de Moine fino al mitico Vacherin Mont d'Or. In abbinamento la Barbera d'Alba Maria Gioana dei Fratelli Giacosa.
Ore 16,00 - Lire 15.000

Tutto sull'oca
Quattro assaggi di specialità prodotte con carne d'oca: salame, petto affumicato, speck e prosciutto cotto, più un assaggio del mitico torcione. In abbinamento il Contessa Entellina Vigna di Gabri e il Passito di Pantelleria Ben Ryé della Tenuta di Donnafugata.
Ore 16,00 - Lire 20.000

Frutta al cioccolato
La pasticceria Marangoni di Macerata propone albicocche secche, prugne secche farcite di mandorla e fichi secchi italiani farciti di noci, tutti rinvenuti nel liquore e ricoperti da una colata di cioccolato all'italiana. Ed ancora l'uvetta sotto spirito e i datteri riempiti di noci o di mandorla, ricoperti di cioccolata. In abbinamento il Brachetto d'Acqui della cantina Banfi.
Ore 16,00 - Lire 10.000

Bagna Caoda
Il piatto simbolo della tradizione gastronomica piemontese preparato dalle esperte delle cuoche della Confraternita della Bagna Caoda di Nizza Monferrato. In abbinamento la Barbera d'Asti d'annata delle Antiche Cantine Bersano.
Ore 20,00 - Lire 15.000

Gran bollito
La Città di Fossano, capitale della carne di vitello di razza piemontese, propone un grande carrello di bollito, presentato in tutti i tagli classici. Oltre alle salse più tipiche (bagnet verde e rosso e mostarda), Barbera d'Asti La Luna e i Falò della cantina Terre Vino completerà questo ricco appuntamento.
Ore 20,00 - Lire 20.000

Cocktail Party
Per chiudere in festa, una delegazione baristi dell'Associazione Bar italiani esibisce, in diretta, nella spettacolare preparazione di otto tra i più famosi cocktail del mondo.
Ore 20,00 - Lire 15.000

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio
Carlo Bastasin
Tutti i gusti del Salone
Supplemento a cura di
Luca Ubaldeschi
Art Director
Cynthia Sgarallino
Editrice Stampa SpA
via 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paloschi
Stabilimenti di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 20-10-2000

ESPOSITORI DI 13 PAESI PRESENTANO I LORO PRODOTTI: UN IMMENSO NEGOZIO CHE VENDE DAL BURRO AL PANE FRESCO IN STILE INGLESE

MERCATO Cinquecento stand per fare la spesa

IN LIBRERIA

Durante ■ rassegna, Slow Food presenta nuove edizioni di alcuni suoi libri.

OSTERIE D'ITALIA 2001
Sussidiario del mangiarbere all' italiana, lire 39.000.
Nata nel 1991 per rilanciare il gusto della buona cucina regionale, in antitesi al dilagare del fast food, Osterie d'Italia è all'undicesima edizione. Il Sussidiario del mangiarbere all'italiana ■ l'unica guida che propone l'inventario aggiornato della buona tavola a prezzi contenuti. I locali segnalati sono oltre 1700: osterie, trattorie, ristoranti, enoteche, aziende agrituristiche in Italia, Canton Ticino ■ Tirolo. Come ogni anno, ■inaia di collaboratori coordinati da Paola Gho, la curatrice dell'opera, hanno setacciato tutta l'Italia. Osterie d'Italia segnala esclusivamente quei locali che garantiscono fedeltà ai sapori del territorio, ambienti accoglienti, prezzi corretti. La presentazione ■ in programma nella Cantina numero 1 del Salone, giovedì alle 11,30.

IL BUON PAESE
Nuovo inventario dei migliori prodotti alimentari d'Italia, lire 36.000.
Slow Food ha realizzato un inventario della migliore produ- artigianale alimentare d'Italia. E' un capitale enorme, non di rado a rischio di estinzione a causa dell'omologazione del gusto. Il Buon Paese, una guida che si ■ avvalsa dell'opera di centinaia di segnalatori su tutto il territorio nazionale, ha individuato il grande popolo dei detentori del sapere materiale e lo racconta in più di 3000 segnalazioni che sono altrettante piccole storie di gusto, di passione, di competenza. I contenuti saranno illustrati durante la Gran Sala di venerdì alle 16.

Luca Ferrua

BENVENUTI al «Gran mercato» dove si trova ■ tutto un po' purché sia buono ■ di qualità. Sperimentato alla prima edizione di «Cheese» - la grande biennale dei formaggi ospitata a Bra nel '97 e nel '99 - il mercato è diventato il cuore dei grandi eventi di casa Slow Food Arcigola. Luogo di assaggi aperti al pubblico, ma soprattut- ■ acquisti, l'occasione di portarsi a casa un pezzo di Salone.

Al Lingotto gli espositori sono 540 provenienti da 13 Nazioni. Nonostante così elevato numero di bancarelle ■ stand, il produttore ha l'occasione di un contatto con un pubblico privilegiato, il target giusto per far assaggiare, avere pareri, ma soprattutto vendere. Quella di portare prodotti in quantità tale che i visitatori potessero acquistarli ■ stata una precisa richiesta di Slow Food. Il vantaggio è duplice: molti prodotti esposti sono praticamente introvabili in normali situazioni di «shopping» e l'incasso a disposizione delle aziende è irripetibile.

C'è spazio ovviamente per i Presidi. Ad esempio nel padiglione della Provincia di Torino vengono presentati quattro: il peperone di Carmagnola; il Seirass del fen; la Mustardela della Val Pellice e lo Cevrin di Coazze.

Le grandi aziende piemontesi di qualità ci sono tutte, una festeggia proprio al Salone un premio molto speciale. Agrinatura di Farigliano, la ditta del «profeta del testun», Beppino Occelli, ha meritato il riconoscimento di miglior burro del mondo, incoronato dopo gli assaggi degli esperti degustatori di «Wine spectator», la bibbia dell'enogastronomia Usa.

E proprio dagli Stati Uniti ecco una bella sorpresa: l'Associazione produttori di birra americani. Nell'era della globalizzazione è riesplosa la voglia di fare e bere birra locale. Un fenomeno autoctono che mostra come si trovino tracce di cultura Slow anche dove la «chiocciola» sta appena mettendo radici. L'associazione ha portato dieci aziende con birre tradizionali americane tutte da assaggiare, magari dimenticando che in Europa, quando si parla di birra statunitense, vengono subito in mente le formiche di «Disco inferno».

Riso, olio con basilico e pinoli, cioccolato e tartufi: oltre alla vendita dei prodotti, il Gran Mercato prevede anche momenti di degustazione

I tartufi vivono sulla sfida ■ distanza tra Langhe e Umbria Molta curiosità per l'Associazione dei birrai americani ■ per il formaggio in arrivo dal Tirolo

Al capitolo birra merita una sosta lo stand di «Le Baladin». Teo Musso viene da Piozzo - praticamente tra le colline del dolcetto -, ma può considerarsi il miglior mastro birraio d'Italia, forte di una produzione di alta qualità e capace di interpretare in chiave personale le grandi tradizioni birraio d'Europa.

E tra i 60 espositori stranieri l'Europa ha un posto importante. Molto folta - grazie ai radicati rapporti con Slow Food - la delegazione austriaca: dal Tiro- arriva il formaggio da latte di malga, l'Associazione produttori capretto stiriano propone prestigiosa carne, mentre sempre dalla zona di Linz arriva un interessante formaggio muffato.

Non mancheranno salumi di tutta Italia con la Cooperativa «I lauri» alla Valle Stura che presenterà il mitico Lonzardo. Poi ecco i tartufi con il confronto a distanza tra Urbani da Acqualagna - ospitato nello stand della Regione Umbria - e Tartuflanghe, con ■ torinese «Scanavino primizie» a fare da arbitro.

C'è tanto companatico e non manca il pane. Un'associazione di panificatori inglesi «Bred for life», coordinati da un intraprendente ragazzo australiano che vive a Londra, hanno fatto un accordo con alcune panetterie italiane. La notte cuociono vero pane britannico nei forni intorno alla Mole e di giorno sono al Salone a farlo assaggiare oppure a venderlo. C'è invece chi ha allestito un forno nel suo padiglione: è la Camera di Commer- di Ferrara. I panificatori sforneranno la «coppia», tipica pezzatura del pane nella città estense.

Tra le proposte arrivate dall'Emilia Romagna anche due pregevoli mostre, la prima curata dal Consorzio del Parmigiano Reggiano sulla cultura del formaggio con foto in bianco e neri e la seconda proposta dalla Regione e ispirata alle tradizioni contadine.

Ma non è tutto qui, anzi c'è molto di più. Presi per mano dalle proposte degustative del Salone, al Gran Mercato potrete ritrovarle ■ portarle a casa con voi.

La storica pista sul tetto del Lingotto collauda i sapori delle regioni italiane

Silvia Francia

DALLE auto ai sapori. Tra le novità del «Salone del Gusto», riguarda l'inedito utilizzo dello spazio sovrastante il Lingotto, ovvero del mitico circuito su cui la Fiat collaudava le nuove vetture. Il «test», nei giorni della grande fiera enogastronomica, riguarderà non più automobili, ma prelibatezze e ghiottonerie delle regioni italiane. Due le iniziative in programma sul tetto del Lingotto: «Gusti in pista» ■ «Scuole in pista».

La prima è formulata come «una sorta di "magnalonga" - spiegano a Slow Food - un "giro d'Italia" dei sapori, lungo 1000 metri, sette tappe». L'appuntamento ■ per il ottobre (con partenze ogni 45 minuti, dalle 11,30 alle 14,30): i tagliandi per partecipare alla «passeggiata attraverso le regioni italiane e le loro specialità», sono in vendita, al prezzo di 25 mila lire, alla reception dei Laboratori del Gusto, all'ingresso del Padiglione 1, durante tutti i giorni del Salone. Ed ecco il programma del tour dei sapori: la ghiotta passeggiata apre con aperitivi e assaggi di Parmigiano Reggiano ■ di soppressata di Greve in Chianti. Di boccone boccone, si passa a degustare l'insalata di Farro, il cous-cous di pesce alla trapanese, la piadina romagnola. Si chiude in bellezza con i formaggi d'alpeggio piemontesi ■ il castagnaccio (forniti, rispettivamente, da Merchat Europenc d'Occitania e Associazione Castanicultori della Garfagnana) e con pera Madernassa di Guarene, cotta nel vino. Il tutto sapientemente abbinato a vini provenienti da diverse regioni della Penisola.

«Gusti in pista» e «Scuole in pista»: si chiamano così gli appuntamenti che il Salone del Gusto ha organizzato sul tetto del Lingotto

Una tensostruttura con vista su Torino per due iniziative: una passeggiata fra piadine, Parmigiano Reggiano, insalata di farro o specialità del Canavese e un percorso didattico studiato per gli studenti delle scuole di Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta

■ il ■ il «giro in pista» è dedicato all'enogastronomia made in Italy, il 29 il campo si restringe al solo Canavese. Ivrea ■ i dintorni infatti protagonisti della passeggiata gastronomica domenicale sul circuito del Lingotto (modalità di iscrizione identiche a quelle descritte per ■ tour regionale del giorno precedente).

Assaggi e degustazioni riguarderanno, dunque, specialità e piatti tipici come la terrina di fegiano ■ la tofeja, una deliziosa zuppa ■ base di fagioli ■ «preive», ovvero cotenne di maiale, cotta nel caratteristico recipiente di terracotta. E ancora, stracotto al Carema con polenta, e «mjasse con salignum», ossia un impasto di farina di granturco e acqua, cotto su piastra, servito con formaggio fresco e aromatizzato con peperoncino e semi di cumino.

Ma la tensostruttura issata sulla pista del Lingotto (che garantisce lo svolgimento delle passeggiate del gusto anche in di pioggia) ospiterà pure un'altra iniziativa. E' «Scuole in pista», ideata da Slow Food «Fiat ■ Giovani» e pensata per «unire il momento didattico legato all'educazione alimentare a uno spunto ludico, coinvolgendo i ragazzi in una passeggiata lungo una eccezionale "terrazza" panoramica, affacciata su Torino». Invitate al rendez-vous goloso e al tempo stesso educativo tutte le scuole di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria (molte le richieste di adesioni pervenute agli uffici di Slow Food): sulla pista, ■ 26 e 27 ottobre, gli studenti, a gruppi di (per un totale di 1500 circa al giorno), saranno accompagnati lungo un percorso costellato di chioschi, veri e propri punti degustazione, dove verranno accolti da esperti, artigiani e produttori.

Diversi i settori inclusi nel saporoso tour: dalla carne e dagli insaccati al latte e ai formaggi, dal riso, i cereali e il pane alla frutta&verdura, sino ai dolci, al miele e al cioccolato. Per gli «apprendisti del gusto» si tratterà dunque di un percorso alla scoperta di mille curiosità, a volte davvero sorprendenti, per generazioni abituate a conoscere il tonno solo in formato-scatoletta ■ i polli soltanto arrosto. Cultura alimentare sì, ma condita con i piaceri di una «didattica» scorpacciata di ghiottonerie.

L'iniziativa prevede anche un test conclusivo, studiato per controllare l'esperienza sensoriale vissuta dai ragazzi sulla pista del gusto e dei sapori.

UNO SPAZIO DEDICATO A FRUTTA E VERDURA, PER SCOPRIRE COME ANCHE MELE E INSALATA POSSONO DIVENTARE REGINE DEL MENU'

ISOLA VERDE La rivincita delle cenerentole

ISOLA VERDE

INGRESSO

Pier Paolo Benedetto

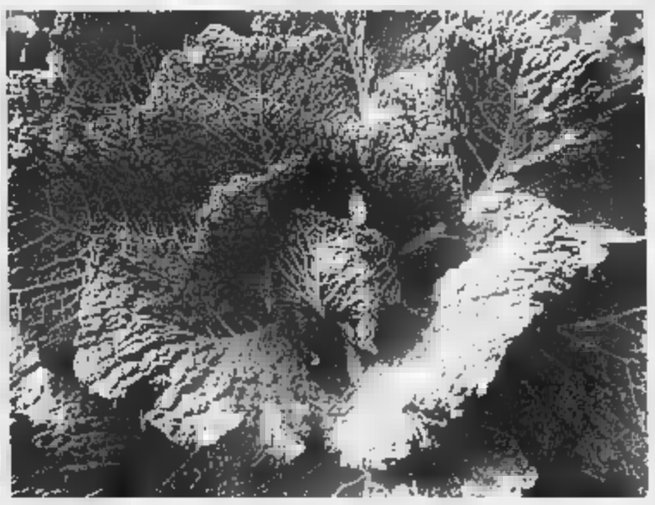
CAPITA ogni giorno a casa al ristorante di rilevare il ruolo secondario della verdura e della frutta rispetto ad antipasti, primi o secondi piatti. Frutta e verdura come cenerentole del menù sia casalingo che di ristorazione e non importa che di entrambe raccomandino le virtù terapeutiche e si consiglino i consumi perché «fanno bene alla salute»: frutta e verdura stanno sempre al fondo dell'elenco, mai al posto d'onore.

Al Salone del Gusto, una volta tanto a mele, pere e insalate e broccoli, cavoli e peperoni con mirtilli e uve e altro ancora dell'orto e del frutteto è riservato un trono speciale, un'Isola Verde 120 posti a sedere ed esperti a dire e a guidare il pubblico alla di gusti e caratteri dimenticati quasi delle cenerentole che qui fanno, finalmente, la loro bella figura accanto alle montagne formaggi, insaccati, cioccolati e vini d'ogni colore sparsi nel Bengodi di questi giorni al Lingotto.

Viva la verdura e la frutta che qui hanno corona nelle varianti di crudo e cotto e conservato: campionario tra rustico e raffina- da mettere conto nei futuri pasti e che consiglia alternative al solito ciuffo d'insalata da condire di fretta o alle abusate carote padelle che dopo terza, quarta volta di seguito i bambini si ribellano e implorano «Uffa, basta mamme con 'sle carotes» e idem dicasi delle patate fritte o dei grappolini d'uva bianca (sempre uguale) e della mela verde, e della banana che non sanno di nulla.

Qui ti mostrano si esaltano i sapori più segreti della melanzana e del fagiolino, della fragola e della pera senza far cadere nessuno nella trappola (neppure fastidiosa se alla fine tale fosse) del proselitismo vegetariano. Proposte largo raggio per di cuochi esperti, in particolare quelli dell'Hotel Villa Serena di Castellam- di Stabia. Dieci menù per 5 giorni: dalle melanzane alla parmigiana agli sformati di ricotta e orteggi, dalle frittate alle erbe, alla pasta di Gragnano con fagiolini, pomodorini e olive nere. Non mancheranno i dolci a base di frutta, le crostate, i gelati e i sorbetti dei artigiani della Accademia della Gelateria Italiana. E in anteprima l'assaggio del sorbetto alla verdura, vale a dire i sapori dell'orto ingabbiati nel freddo. E sia verdura anche nel gelato, figlio di «nonno» sorbetto: il momento che i gelatai «made in Italy» temono concorrenza non possiamo che aspettarci liete sorprese.

L'Isola Verde un luogo del Salone in cui ogni visitatore può comporre il proprio menù vegetariano, dall'antipasto al dolce, muovendosi con fantasia e sapiente dosaggio degli ingredienti



A disposizione
120 posti a sedere
e alcuni esperti
che insegnano
al pubblico ad esaltare
i sapori della melanzana,
della fragola o della pera
In anteprima l'assaggio
del sorbetto alla verdura

L'Isola Verde anche un luogo dove ognuno può comporre il proprio menù vegetariano, dall'antipasto al dolce, con fantasia e sapiente dosaggio degli ingredienti. si sosta accanto a una vera un pergolato d'uva, simboli evidenti dell'abbondanza dei doni di la natura è prodiga se non si maltratta la si mortifica con le selezioni ad uso della massa. Molta frutta e verdu- anche nei Laboratori del Gusto alle Gran Sale Tematiche. Giusto per ricordarci che l'Italico suolo non è avaro di meraviglie ortofrutticole. Qui si impara non sottovalutare la patata a scoprire i fagioli del Badalucco, le fave Leonforte e le pere Martine purtroppo in via di estinzione e che cotte al forno e ricoperte di cioccolato sono il sublime «finis» d'una cena e di un pranzo.

Ai piemontesi come ai non piemontesi ricordiamo che le verdure crude sono un «incipit» trionfale offerte in pinzimonio d'olio extravergine. E ancora che peperoni crudi o in composta, cardi gobbi, sedani e altri affini d'orto il festoso accompagnamento di ogni bagna cauda degna di tal nome.

«I PERCORSI»

Negozi, bar e gastronomie Sbocciano i «Gusto point»

Elena Del Santo

DAI padiglioni del Lingotto alle isole enogastronomiche di città e provincia. Il Salone si allarga sul territorio promuovendo «I percorsi del gusto», frutto di un'intesa fra Ascom-Epat-Slow Food Arcigola: iniziativa che coinvolgerà - fino al 4 novembre - oltre 200 tra negozi, botteghe, caffè, enoteche, gastronomie e ristoranti. Novanta sparsi in Torino e 120 divisi fra Canavese, Valli di Lanzo, Valsusa, Chieri, Moncalieri e Carmagnola. Tasselli di una «mappa dei sapori» suggerita attraverso undici itinerari ideali volti alla ri-scoperta di vini, agnolotti, tajarin, formaggi, prodotti tipici e ricette di antica memoria.

Un cocktail di indirizzi golosi: dal percorso del cioccolato a quello della ristorazione etnica; dalle strade delle gelaterie sino ai luoghi caratteristici dove tirar tardi la sera. «Una grande opportunità - presidente dell'Ascom provinciale De Maria - per i produttori, per i piccoli e medi imprenditori impegnati nel mantenere in vita gli chi valori della tradizione enogastronomica piemontese». Riconoscerli è facile: i locali che aderiscono all'iniziativa esibiscono in vetrina il «Gusto point», un omino dalla faccetta curiosa e sorridente. Un omino che ambisce a riconosciuto come marchio di garanzia, simbolo di qualità e di un'accoglienza basata su professionalità attenzione verso il cliente.

Il presidente Ascom De Maria

Ben vengano allora degustazioni guidate, menù a tema, gratuiti, visite alle cantine e laboratori pronti ad occupare il calendario dei rendez-vous mangerecci. A cominciare dall'Omaggio al Salone del Gusto in programma giovedì 26 al ristorante Savoia via Corte d'Appello 13 autore del banchetto «A tavola da Re», dove protagonisti i vini della Marchesi di Barolo, mentre venerdì 27 sempre al Savoia si terrà una festa in onore del marchigiano Umani Ronchi. Al C'era una volta di corso Vittorio Emanuele 41 le tipiche piemontesi si susseguiranno per tutta la durata del Salone. Nel piatto, bagna caoda, agnolotti fatti in casa, formaggi con «cugnà», na cotta al Giandoja.

A pieno ritmo stanno lavorando pure i gastronomi: Rosada (via Magenta 10) stuzzica antipasti alla piemontese; Quaranta (via Giordano Bruno 200) con bagna caoda, funghi porcini e vassoi di formaggi straripanti di tomini del Talucco, del Melle e tomette della paglia fresche di alpeggio; Shriccoli (corso Fiume 2) attira i buongustai con le sue robiole delle Langhe al Mirto; Bertolotto di Pianezza punta sul flan di porcini e Seirass con salsa di funghi timo.

27 ottobre la Gastronomia Steffanone di via Maria Vittoria 2 (dove ogni giorno si servono stuzzichini di formaggi locali) propor- dalle 10 alle 19 una degustazione gratuita della torta di nocciola; Il 28 si assaggerà invece il Prosciutto Iberico «Pata Negra». E in questi giorni nei bar torinesi entra la solidale usanza partenopea del «C'è un caffè pagato?». Funziona così: qualcuno entra in un bar, ordina un caffè, lo beve ed esce pagandone due. Uno in più, offerto a chi - a discrezione del barista - non può permettersi una «tazzulella 'e café».

La mappa dei «Percorsi del gusto» può essere consultata anche on-line sul sito Internet «www.ciaonordovest.it», il portale creato da La Stampa in collaborazione con Ciaoweb.

LE

In viaggio fra le ricchezze di Piemonte e Valle d'Aosta

Slow Food - con la collaborazione dei suoi fiduciari e dei migliori produttori locali - offre l'opportunità di conoscere alcune delle aree più caratteristiche della enogastronomia piemontese e valdostana. Sono escursioni giornaliere, in località facilmente raggiungibili da Torino: prevista anche la possibilità di soggiorno. Sono previste degustazioni, visite guidate, cene a seconda dell'appuntamento (per i dettagli, rivolgersi al servizio informazioni).

VERCELLI
venerdì 27 - max persone
costo: Lire 30.000
Informazioni: Tenuta Castello
tel 0161.253352
fax 0161.257778

ROCCAVERANO
Langa Astigiana
venerdì 27 - max 30 persone
costo: Lire 40.000
Informazioni: Giandomenico Negro tel 0335.7219774

BAROLO Langa
26, 27, 28 e 29 ottobre
Informazioni:
cantina Marchesi di Barolo
tel. 0173.564400 - 56449)

VAL PELLICE
26, 27 e 28 ottobre -
max 25 persone
costo: Lire 70.000
Informazioni:
Guide d'Oc di Mountagno Vivo
tel. 0121.930197

CASTELNUOVO BOSCO
26, 27, 28 e 29 ottobre
max 30 persone
costo: L. 90.000
Informazioni: Cantina Sociale
tel. 011.9876117
Cascina Gili: tel. 011.9876984

LA MORRA Langa
26 e 27 ottobre
max 30 persone
costo: Lire 110.000
Informazioni:
cantina Comunale di La Morra
tel. 0173.509204
fax 0173.509043

VALLE D'AOSTA
26, 27, 28 e 29 ottobre
Cooperativa di Champagne

Località Verrayes
Informazioni: tel. 0166.46360

Azienda Agricola Chappoz
Località Charyaz Hone
Informazioni: tel. 0125.804098

Salumificio Bertolin
Loc. Champagnolaz, Arnad
Informazioni: tel. 0125.966127

Distillerie Valdôtaine
Zona Industriale
Saint-Marcel
Informazioni: tel. 0165.768919

Azienda Agricola Les Crêtes
Loc. Villetots, Aymavilles
tel. 0165.902274

Agrival
Frazione Resselin, Gressan
visita guidata e degustazione
Informazioni: tel. 0165.251010

Enoteca Regionale
"Ad Forum"
Piazza della Cattedrale
Aosta

Ristorante
Pomme Couronneée
Hameau Resselin Gressan
Informazioni: tel. 0165.2511

Dalla cucina ladina alla focaccia di Novi Un mix di bontà nelle Aree territoriali

CHE c'entra la mela Melinda il brodetto dei pescatori d'Abruzzo? O la «Grande Panarda» con la pizza napoletana doc? Apparentemente poco: ma nella Babele dell'enogastronomia in fiera Lingotto, un lo è trovato, eccome.

La parola d'ordine, per entrare nel mondo degli accostamenti originali è «Aree Territoriali»: ovvero la zona del Salone (e accanto alle Gran Sale Tematiche) dedicata proprio all'approfondimento della cucina, dei prodotti e dei vini di diverse realtà regionali e produttive italiane. Come dire, la «microstoria» che trionfa, anche nel settore enogastronomico. E siccome l'Italia eccelle proprio per una cucina mutevole, variata anche solo da paese a paese, da frazione a frazione, la formula pensata da Slow Food per evidenziare al meglio alcuni «spaccati» gastronomici nazionali, acquista un senso non squisitamente commerciale. Tanto che nelle «Aree Territoriali» si degusta, si pranza e si cena, ma si possono anche seguire conferenze e laboratori.

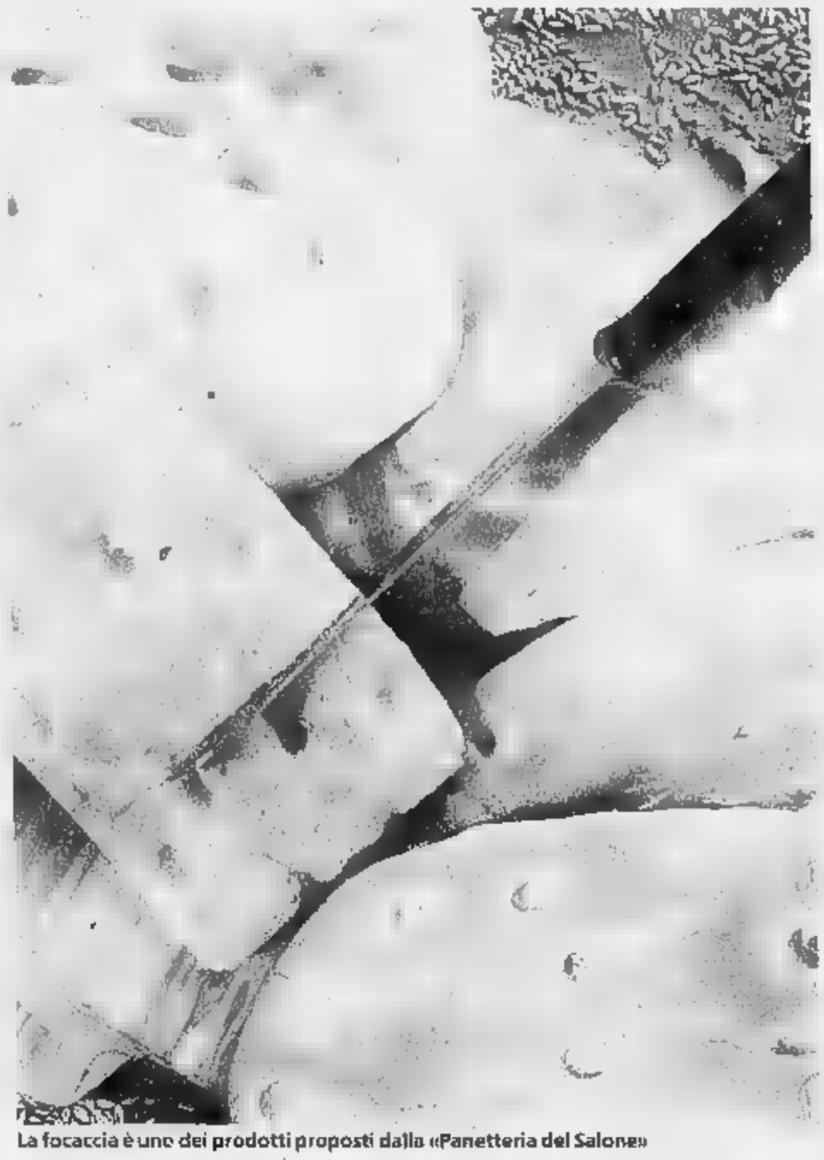
Un po' come mettere sotto la lente d'ingrandimento realtà che il grande pubblico , forse, in maniera approssimativa. Come piatti e prodotti dell'Abruzzo, regione che eccelle tanto nella cucina di mare quanto in quella di terra, di origine povera, ma di tradizione consolidata. Un esempio viene dalla «cucina della transumanza», che dà il titolo a una cena in programma mercoledì 25: le ricette dei pastori abruzzesi reinterpretate dai ristoratori che operano sul territorio. Altri temi che informano pranzi, cene e assaggi sono la tradizione del maiale nella cucina abruzzese, l'artigianato alimentare (dalla ventricina rossa dei monti della Laga al lonzino teramano), i formaggi d'Abruzzo. Non manca un banchetto-evento, dedicato alla «Grande Panarda»: evocazione dell'antico rito collettivo, con ben 120 portate, accompagnate 43 vini, con 7 dimostrazioni, 3 sezioni per 15 menù tematici (il 28 alle 12).

L'ingresso alle «Aree territoriali» è gratuito, per accedere a degustazioni, pranzi e cene si paga un prezzo variabile da a 100 mila lire (non occorre prenotarsi), ma pure previsti laboratori a ingresso gratuito. quelli dedicati alla pasta De Cecco. E la pasta è grande protagonista di un'altra area tematica: quella dedicata a Barilla, dove il più noto piatto italiano è declinato in mille modi, complici i «Jeunes Restaurateurs d'Europe» che prepareranno la pasta in tutte le sue varietà, condita con i sughi tipici delle regioni italiane. In programma pure «piatti d'autore», ovvero ricette inventate dagli chef. E ancora, un «Gran galà della pasta» (prenotazioni all'800.001.520) un «Pasta party», oltre a numerosi seminari.

Da spaghetti e maccheroni a un'altra incursione regionale che riguarda, questa volta, la Val Fassa. Come dire, un tuffo nella tradizione gastronomica ladina. Ogni sera, quattro ristoratori della na proporranno piatti tipici del loro territorio, con passaggi dai canederli in salsa di erbette agli gnocchetti alla trota tarantina, dalla guancia di manzo marinata al Pinot Nero alla zuppa di formaggio. Uno spazio speciale è dedicato alla mela Melinda, nelle varianti cruda, cotta, in composta e in pasticceria.

E' l'Emilia, invece, con tutto il suo corteo di delizie, la protagonista dell'area «Hostaria da Ivan», gestita, appunto da Ivan, patron dell'«Hostaria di Fontanelle» (da sempre «chiocciola» delle «Osterie d'Italia» secondo Slow Food). Assaggi a gogò: dal culatello alla coppa piacentina, dai tortelli sfogliati al Gorgonzola all'immancabile trionfo di Parmigiano Reggiano. In tema di doc nazionali, che dire della pizza? E proprio in rappresentanza dell'Associazione Vera Pizza Napoletana, Walter Picariello gestirà l'area «Pizza di Gennaro», dove monopiatto più noto al mondo preparato rigorosamente a base di mozzarella di bufala, olio Cilento e pomodori San Marzano.

Tra le aree, un'altra è intitolata «La panetteria del Salone». Acquistando i buoni degustazione, assaggi-no stop di prodotti tipici come rubatà torinese, i pani di Altamura Genzano, le focacce di Novi Ligure e altre prelibatezze, soffici e croccanti. [s. fr.]



La focaccia è uno dei prodotti proposti dalla «Panetteria del Salone»

UNA GUIDA PER I VISITATORI DEL «SALONE DEL GUSTO» CHE NON VOGLIONO PERDERE L'OCCASIONE DI CONOSCERE MEGLIO LA CITTA'

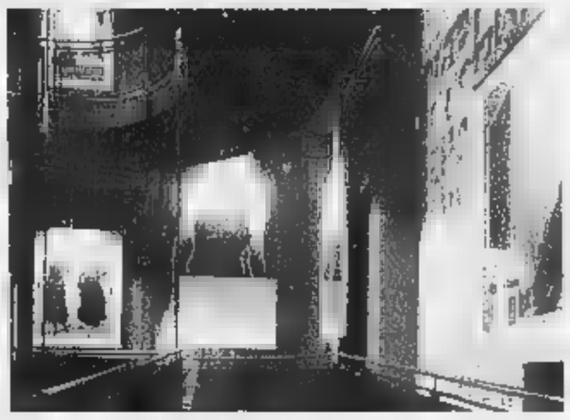
TORINO A spasso fra mostre, locali tipici e teatri

Tappa d'obbligo alla Mole Antonelliana per vedere gli allestimenti che ripercorrono la storia del cinema

Sul grande schermo «X-men» trionfatore al botteghino negli Stati Uniti e l'ultimo film di Michael Douglas

Due immagini classiche di Torino: una panoramica con la Mole e (a sinistra) piazza San Carlo. A destra, la sala del Cambio e l'Auditorium del Lingotto

ARTE



A fianco «Tavolo a spirale», opera del 1982 di Mario Merz inclusa nella mostra «Luci in galleria» di Palazzo Cavour. A destra, uno degli allestimenti del Museo del Cinema ospitato nella Mole Antonelliana

Si accendono i riflettori sulle opere di Klee Tuffo nella leggenda con la Regina di Saba

Rocco Moliterni

IL Salone è una buona occasione per «gustare» anche la Torino dell'arte e dei musei. Alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta, si apre il 26 ottobre la grande mostra dedicata a Paul Klee. Del maestro svizzero, amico di Kandinskij e del Bauhaus, sono esposte un centinaio di opere tra grafica e dipinti provenienti dai maggiori musei del mondo. In particolare la mostra analizza il periodo compreso tra il 1904 e l'ultima produzione dell'artista.

A Palazzo Cavour, sull'omonima via, «Luci in galleria» ripercorre invece la straordinaria stagione di Gian Enzo Sperone, uno dei grandi galleristi della scena internazionale, che proprio da Torino è partito alla conquista del mercato dell'arte a Roma prima e a New York poi. In trentacinque anni di attività ha seguito le tendenze e le ricerche più avanzate, la mostra snocciola così opere della Pop Art, da Warhol a Rauschenberg, e big dell'Arte Povera, da Pistoletto a Penone. La rassegna ricorda anche che a volte il cibo può servire all'arte, così troviamo l'insalata (foglie vere da cambiare ogni giorno) in un'installazione di Anselmo, mele, angurie, zucche e melograni in un'opera di Merz, e il cioccolato nella «Scultura a corpo» di Aldo Mondino.

Poco distante, nella Sala Bolaffi sempre in via Cavour, ci sono le opere di Francesco Casorati: l'ampia retrospettiva permette di immergersi nelle atmosfere rarefatte e nei sogni di un artista dalla raffinata figuratività.

Un tuffo nella mitica Arabia Felix è invece possibile a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange, con la «Regina di Saba». La mostra organizzata dalla Fondazione Memmo ripercorre, attraverso reperti, statue, quadri e monili, il mito della civiltà sabea, che regnò sulla penisola arabica alcuni secoli prima di Cristo. E' un mito fatto di gioielli e di carovane perdute nel deserto. Ci sono gli alabastri di Saña, la capitale dello Yemen, che affascinò Moravia e Pasolini, e le statuette di Marib, l'antica Saba della regina che incantò Salomone. Ma anche quadri e riproduzioni che mostrano come il mito di quella regina sia stato rivisitato dagli artisti occidentali, dal '400 ad oggi.

Dai miti arabici al Piemonte sabaudo con la rassegna che la Fondazione Accorsi dedica, nel suo palazzo di via Po, alla «Natura morta in Piemonte tra '600 e '700». La visita può essere l'occasione per scoprire i tesori della Fondazione, uno dei templi torinesi dell'antiquariato.

Poco distante, in Piazza Vittorio, un nuovo balzo nel contemporaneo con le installazioni di Zorio alla Galleria Persano. Ci sono le sue ultime opere, marchingegni ansimanti con stantuffi e camere d'aria, quasi reperti di un museo delle macchine inutili.

A questo punto, se si ama l'arte contemporanea, vale la pena di fare una puntata al museo di Rivoli, qui nelle splendide sale del castello barocco la mostra «Mirror's edge» (Il bordo dello specchio), ideata da Okwui Enwezor, curatore di Documenta a Kassel, offre un itinerario nelle ultime tendenze artistiche. Filo conduttore il rapporto tra realtà e finzione, che si dipana fra i quadri vittoriani con protagonisti i set di Yinca Shonibare e le foto dei musei di Thomas Struth, gli animali tricefali di Joachim Schonfeldt e gli ambienti vagamente paranoici di Thomas Hirshorn. Il castello ospita anche una piccola personale di Franz Ackermann, un quarantenne artista tedesco che ha tra l'altro concepito un piano per la salvaguardia delle agenzie di viaggio di Berlino, minacciate da Internet. Per mantenerne almeno in memoria ha preso a fotografarle tutte.

E a proposito di fotografie le atmosfere e i volti della Francia Anni 50 nei baci parigini all'Hôtel de la Ville, il be-bop nelle cantine e i bambini dagli sguardi furbetti tra i banchi di scuola ritornano, nella mostra che la Fondazione Italiana per la fotografia dedica a Robert Doisneau, nelle sale di via Avogadro.

Ma oltre alle mostre Torino offre un ricco panorama di musei. All'Egizio in via Accademia delle Scienze, mummie, sfingi, papiri e geroglifici, danno l'idea di quella che doveva essere la civiltà dei Faraoni. Nello stesso edificio la galleria sabauda offre i capolavori raccolti dai Savoia: da Mantegna a Rubens, ai maestri fiamminghi.

Per chi ama la modernità c'è, in via Unità d'Italia, il Museo dell'automobile, con Ferrari da capogiro e bolidi che hanno fatto la storia delle corse non solo in Italia. Ma il breve tour cittadino non può non finire alla Mole Antonelliana: nell'ex sinagoga di via Montebello, simbolo della città e testimonianza del folle genio architettonico di Antonelli, è ospitato fino al luglio il Museo Nazionale del Cinema. Ci sono le lanterne magiche di fine Ottocento e i mostri di cartapesta per Cabiria, i manifesti di Gilda e le sceneggiature dei film americani, a ricordare che se grazie al Salone del Gusto per una settimana Torino è la capitale del cibo e della buona tavola, nella sua lunga storia è stata anche la capitale del cinema, una sorta di Hollywood in riva al Po.

CUCINA

Agnolotti e bolliti e tanti piatti etnici

Edoardo Ballone

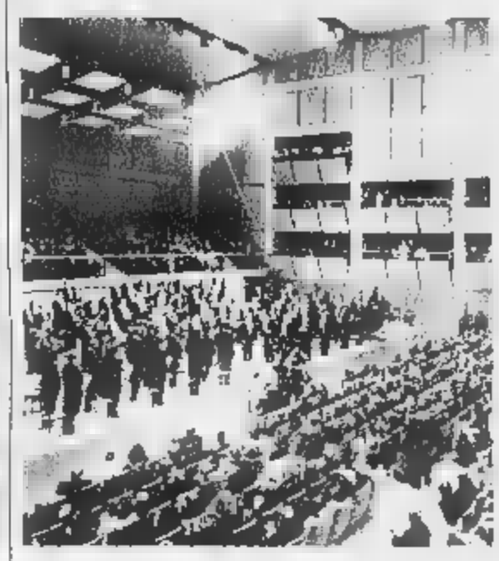
IL Salone del Gusto mette acquolina in bocca ai suoi visitatori, molti dei quali arriveranno da fuori Torino: per chi vuole andare alla scoperta dei ristoranti cittadini ecco alcuni suggerimenti. La ristorazione offre locali che possono soddisfare chi ha il culto per la cucina ittica e di carne e chi cerca repertorio etnico. Ma attenzione: è più facile trovare un indirizzo cinese o un locale che cucini «come il faut» una zuppa di pesce piuttosto di uno che proponga specialità piemontesi.

Il ristorante Cucco, in corso Casale 89, è uno fra i nomi da ricordare: le sue proposte sono quelle tipiche del Piemonte, più precisamente del Monferrato e dell'Astigiano. Agnolotti, risotto al Barolo, finanziera, bagna caoda, sono il repertorio abituale. E poco più in là, nello stesso corso, ci sono Goffi e il Ponte Barra, conosciuto per i bolliti. In via Ellero 16, nei paraggi del Lingotto, segnaliamo Mina, scicchettosa trattoria dove prevalgono piatti del vecchio Piemonte e un po' decentrata, in via Lanzo 68, c'è la Trattoria Valgranda dove, ogni sabato, offre spettacolo un simpatico chansonnier. Volete assaggiare un po' di Piemonte? Bene, in via Donati 1, vi aspetta il langarolo Achille Gallina, da tempo patron de La Capannina. In collina, in Strada Valsalice 178, i Cairola de La Terrazza vi propongono montanari sapori della Savoia.

Pesce. Ormai anche Torino è fra le città del Nord italiano che ospitano un cospicuo numero di locali al profumo di mare. Al centro, in via Passalacqua 1/g, domina da Gennaro Esposito la divertente cucina partenopea con pizze convincenti e pasta al dente cotta al punto giusto. E in via Marco Polo nell'omonimo locale, si possono gustare i freschi coquillages di Bretagna. In altre zone più periferiche, si distinguono per il pesce Il Delfino Blu dell'egiziano Peter, in corso Orbassano 277 e La Pergola dall'interno elegante in via Mondrone 9.

Per notorietà, anche se la loro segnalazione appare ovvia, suggeriamo lo storico Cambio di piazza Carignano dove il conte Cavour era di casa; il Balbo di Luigi Caputo in via Andrea Doria 11 (l'unico in città ad avere una stella Michelin); il blasonato Vintage in piazza Solferino 16/h e i due ristoranti di hotel più rinomati a Torino: il Vigna Reale del Turin in via Sacchi 8 e il Carignano del Sitea in via Carlo Alberto 35. E non dimentichiamo il Villa Somis in Strada Val Pattonera 138, deliziosa palazzina settecentesca ristrutturata in epoca liberty. Buon appetito e mille scuse a chi, per mancanza di spazio, non è stato citato.

SPETTACOLI



Uto Ughi al Lingotto e Pelù al Palastampa

Daniele Cavalla

MUSICA classica e leggera, teatro e qualche buon film «oltre» il Salone del Gusto. Durante la manifestazione al Lingotto, Torino offre un variegato cartellone di proposte.

Per gli appassionati di musica classica, spicca il concerto di Uto Ughi giovedì 26 (ore 20,30) e venerdì 27 (ore 21) all'Auditorium del Lingotto. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai, il direttore è Lu Jia. Pagine di Mendelssohn, Beethoven e un omaggio a Goffredo Petrassi. I biglietti costano 35 e 60 mila lire. Mozart, Bela Bartók e Richard Strauss sono invece i compositori al centro del concerto della violinista Ursula Berg e del pianista Oliver Triendl in programma mercoledì 25 alle 21 al Conservatorio (piazza Bodoni). Biglietti a 30 e 40 mila lire.

A teatro si segnala, da mercoledì 25 a domenica 29 all'Erba (corso Moncalieri 241), l'allestimento del testo del sudafricano Carl Themba dal titolo «Le costume». Si narra una storia di gelosia in una township ai sobborghi di Johannesburg, la regia è di uno dei maestri del teatro internazionale (quale è da considerarsi Peter Brook («Mahabharata»). Il sipario si alza alle 20,45, domenica unico spettacolo alle 15,30. Biglietti a 45 mila lire.

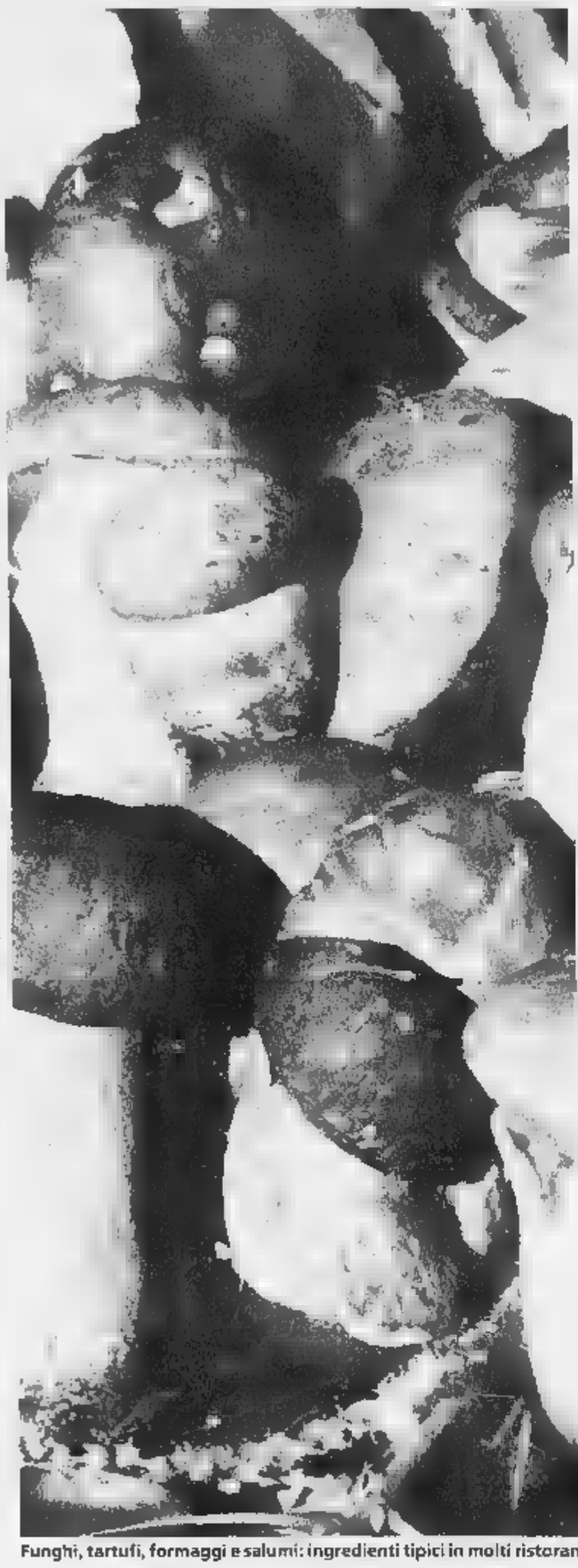
L'avvenimento rock del fine settimana è il concerto di Piero Pelù: l'ex leader dei Litfiba approda con il suo tour «Né buoni né cattivi» la sera di domenica 29 al Palastampa (corso Grande Torino). S'inizia alle 21, biglietti d'ingresso a 40 mila lire.

Al cinema esce venerdì 27 uno dei film fenomeno della stagione americana: «X-Men», versione per il grande schermo dell'omonimo fumetto creato trentasette anni fa da Stan Lee e Jack Kirby. Storia di mutanti fra buoni (guidati dal Patrick Stewart di «Star Trek») e cattivi (li comanda Ian McKellen), dirige il talentuoso Bryan Singer (autore anni fa del giallo di culto «I soliti sospetti»). Negli Stati Uniti il film ha già superato i 150 milioni di dollari d'incasso. Dagli Usa proviene anche un'altra «prima» della settimana: «Wonder boys», commedia con Michael Douglas professore ex ragazzo prodigio e l'emergente Tobey Maguire («Le regole della casa del sidro») suo allievo. Sono italiane le altre novità di rilievo in grande schermo: l'ultimo lavoro di Giuseppe Tornatore, «Malena», con una seducente Monica Bellucci e «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, storia di mafia acclamata all'ultima Mostra di Venezia.

IL «SALONE DEL GUSTO» PROPONE PIU' DI CENTO CENE IN RISTORANTI DELLA REGIONE: UN ITINERARIO GASTRONOMICO, MA ANCHE TURISTICO

PIEMONTE La buona tavola va in tour

Ogni locale propone un menù tipico e in seguito offre ospitalità alle ricette preparate da uno chef proveniente da altre regioni o dall'estero



Luca Ferrua

REAGIRE pochi giorni dopo la violenza delle acque, dare un segnale immediato che il Piemonte è la terra del gusto e dell'accoglienza e urlare al mondo che l'alluvione è stata una sciagura terribile alla quale il territorio ha reagito subito. Il Salone non è solo Torino, esce dalla roccaforte del Lingotto per attingere energia alle radici della tradizione, per confrontarsi con il mondo, per un grande momento di cultura enogastronomica sulle prestigiose tavole del Piemonte. Sono oltre cento gli appuntamenti, sono viaggi nell'immaginario della gastronomia che portano a gustare sogni come il grande Christian Parra che cucina a Canale, sobrie nell'enoteca, abituale palestra di un talentuoso giovane cuoco, Davide Palluda. E' se per un giorno Armani lavorasse nell'atelier di Valentino.

Anche in queste sta l'unicità dell'evento «Salone del gusto». Un appuntamento che i protagonisti della cucina vogliono mancare. Così Maurizio Grange, della mitica Locanda La Clusaz di Gignod, passerà dall'alpe aostana, sconvolta dall'alluvione, a quella più impervia del Cuneese a precisamente di Stroppo, paesino che ha convinto centinaia di viaggiatori-gourmet a percorrere i tornanti della Valle Maira per pasti indimenticabili.

Nel panorama della reazione all'alluvione c'è qualcuno che non ce l'ha fatta. Danni e disagi hanno privato il «Salone del gusto» del ristorante Milano di Pallanza. Cristoforos Peskias, lo chef che divide, a seconda delle stagioni, tra due dei ristoranti «top» di Atene (il Rock 'n roll e il Balthazar), sarà lo stesso in Italia e proporrà i piatti della tradizione greco cipriota abbinati a vini ellenici lontano dalle acque del Lago (sarà al ristorante «La Braia» di Montemagno, dai fratelli Palermino).

Niente cucina della Bibbia invece a Monforte. In un tempio della gastronomia langarola come «La posta», avrebbe dovuto esibirsi uno dei più grandi chef israeliani, ma la crisi Medio Oriente ha suggerito al governo di Tel Aviv di bloccare i «visti» in uscita. Sarà per un'altra volta.

La vera tristezza degli «enogastronauti» che caccia i hanno scelto il Piemonte del Salone del Gusto è data dalla mancanza del dono dell'ubiquità. Tanti eventi in contemporanea non lasciano che l'imbarazzo della scelta, però attenzione a non indugiare troppo: sono ancora posti liberi, ogni giorno il numero cala vistosamente.

Tra i suggerimenti dell'ultima ora vale la pena di «provare» a prenotare l'incontro la gastronomia monregalese a casa dell'emergente Marsupino di Briaglia, dove si metterà fornelli Maurizio Veninetti dell'Osteria del Crotto a Morbegno (Sondrio) ovvero il cuore della Valtellina, casa di bitto, bresaola e grano saraceno, quest'ultima materia prima tanto cara ai monregalesi. E visto che si viaggia per ben mangiare, sapendo di bere ancora meglio, ecco gli abbinamenti con lo Sforzato e gli altri vini di un'enologia in forte . Per un incontro con i grandi rossi toscani - quelli del Castello di Fonterutoappuntamento alla «Chiocciola» di Cuneo con le proposte di Beppe Lucia, un altro giovane chef dall'indubbio talento.

Nella corsa alle prenotazioni è stato un trionfo per la cucina spagnola. Hanno resistito poco i posti per le che vedevano impegnati i grandi «chef» iberici Issac Salaberria del Fagollaga di Hernani o il catalano Sergi Arola, delle tavole madrilene o Juan Marie Arzak di San Sebastian o ancora Miguel Sanchez Romera, neuropsichiatra che sa colpire le terminazioni del piacere gastronomico nel fine settimana in cui cucina a L'Esguard di St. Andreu de Llvaneres.

Ma non solo Spagna, anche Francia, Germania, Austria, Cina, Portogallo, Giappone, Stati Uniti. Per rendere vincente il Salone del Gusto, Slow Food Arcigola schiera l'Onu della cucina per dimostrare che i sapori del mondo sanno esaltarsi ovunque restando stessi e far capire che chi crede che il pianeta possa piegarsi ad avere un unico sapore globale ha davvero sbagliato universo.

E' l'Onu della cucina Cuochi che arrivano dalla Francia, dal Giappone e dalla Cina Grande attesa per lo spagnolo Romera, che si divide tra i fornelli e il lavoro di psichiatra

Funghi, tartufi, formaggi e salumi: ingredienti tipici in molti ristoranti piemontesi. Gli Appuntamenti a Tavola nell'ambito del Salone coinvolgono cinquanta locali della regione

Gli Appuntamenti Tavola legati al Salone del Gusto sono ospitati in cinquanta locali del Piemonte. Ristoranti e osterie della regione hanno offerto la loro disponibilità per una duplice occasione. In primo luogo proponendo una loro cena tipica. Quindi mettendo locale a disposizione di un ristoratore ospite - nazionale internazionale - il quale preparerà propria cena. Ecco l'elenco degli Appuntamenti che alla vigilia del Salone avevano ancora posti disponibili. Ogni offerta prevede: titolo dell'appuntamento, locale in cui si svolge e indirizzo, ora prezzo.

MERCOLEDÌ

Già sotto l'Arco
Osteria dell'Arco
Piazza Savona - Alba (Cn)
Ore 20,30 - Lire
Una AfroS disiaca
Osteria Boccondivino
Via della Mendicità Istruita 14
Bra (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Nella terra del Bue Grasso
Ristorante Il Moderno
Via Misericordia, 12
Carrù (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Renzo il magnifico
Ristorante Antica Corona Reale da Renzo
Via Fossano 13 - Cervere (Cn)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Quattro passi fino a Massa Lubrense
Osteria della Chiocciola
Via Fossano, 1 - Cuneo
Ore 20,30 - Lire 60.000
Il Tavoliere del Piemonte
Ristorante La Braja
Via San Giovanni Bosco, 11
Montemagno (At)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Rita + = R
Ristorante Il Bivio
Via Bivio, 2
Quinto Vercellese (Vc)
Ore 20,30 - Lire 60.000
A Casa della Bela Rusin
Azienda Fontanafredda
Via Alba, 15
Serralunga d'Alba (Cn)
Ore 20,30 - Lire 80.000
Dalla valle dello Zili
Ristorante Il Centro
Via Umberto I, - Priocca (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Vittorio Fusari: la creatività viene dal lago
Il Castello di Masino
Via del Castello, 1
Fraz. Masino - Caravino (To)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Un Rimantikl d'Austria
Caffè Groppi
Via Mameli, 20 - Trecate (No)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Alle Otto
Ristorante San Marco
Via Alba, 136 - Canelli (At)
Ore 20,30 - Lire 110.000

GIOVEDÌ 26

Il dei sapori
Ristorante Giardino da Felicin
Via Vallada 18
Monforte d'Alba (Cn)
Ore 13 - Lire 80.000

Arduino
Il Castello di Masino
Via del Castello, 1
Frazione Masino,
Caravino (To)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Grecia con sapore
Ristorante La Braia
via S. Giovanni Bosco, 11
Montemagno (At)
Ore 20,30 - Lire 80.000
da mangiare
Locanda del Borgo Antico
Piazza del Municipio
Barolo (Cn)
Ore 20,30 - Lire 80.000
Piatti impervi
Ristorante al Bunet
Via Roma 24
Bergolo (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
I Sapori della Cooca Ampezzana
Ristorante Il Rododendro
Fraz. San Giacomo,
Via San Giacomo 73
Boves (Cn)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Valtellina monregalese
Trattoria Marsupino
Via Roma, 20
Briaglia (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
L'estro di Mariuccia
Ristorante San Marco
Via Alba, 136
Canelli (At)
Ore 20,30 - Lire 80.000
Una gostlina doc
Ristorante Il Moderno
Via Misericordia, 12
Carrù (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000

Ficodindia in Piemonte
Ristorante Dei Caffi
Regione I Caffi 248
Cassinasco (At)
Ore 20,30 - Lire 60.000
La Fiorala ai fornelli
Ristorante La Fioraia
Via Mondo, 26
Castello di Annone (At)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Vai dai fratelli Val
Ristorante
Antica Corona Reale da Renzo
Via Fossano 13 - Cervere (Cn)
Ore 20,30 - Lire 110.000
segno della Chiocciola
Osteria della Chiocciola
Via Fossano, 1 - Cuneo
Ore 20,30 - Lire 60.000
Una bontà Annunziata
Osteria Veglio
Fraz. Annunziata, 9
La Morra (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Il Cacciatore Castello
Ristorante
Real Castello di Verduno
Via Umberto I, 9 - Verduno (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Il Centro gusto
Ristorante Il Centro
Via Umberto I, 5 - Priocca (Cn)
Ore 20,30 - L. 60.000
d'altura
Ristorante Lou Sarvanot
Fraz. Bassura,
Via Nazionale, 64
Stroppo (Cn)
Ore 20,30 - L. 60.000
W Wieser!
Ristorante Cacciatori
Via Moreno, - Cartosio (Al)
Ore 20,30 - L. 80.000

Rifocillarsi Focolare
Locanda del Sant'Uffizio
Località Cioccaro, strada
Sant'Uffizio 1, Penango (At)
Ore 20,30 - L. 60.000

Una Fermata obbligatoria
Ristorante La Fermata
Via Vochieri 120 - Alessandria
Ore 20,30 - Lire 80.
Il mare in trasferta
Osteria Cascina dei Fiori
Regione Forte, Cascina dei Fiori
Borgo Vercelli (Vc)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Andato in Pace
Ristorante della Pace
Località Fontanelle,
Via Santuario 97 - Boves (Cn)
Ore 20,30 - Lire 80.000
famiglia Marsupino
Trattoria Marsupino
Via Roma, 20 - Briaglia (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
All'Enoteca di Canale
Enoteca del Roero
Via Roma, 57 - Canale (Cn)
Ore 20,30 - Lire 80.000
Tre generazioni di prelibatezze
Ristorante Forlino
Fraz. Giarolo, 46 - Montacuto (Al)
Ore 20,30 - Lire
Fermarsi
Ristorante Il Bivio
Via Bivio, 2, Quinto Vercellese (Vc)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Il mio di Arianna
Ristorante Arianna
Via Umberto I, 4 - Cavaglietto (No)
Ore 20,30 - Lire 80.000

Sulla collina Caffi
Ristorante Dei Caffi
Reg. I Caffi 248
Cassinasco (At)
Ore 20,30 - Lire 60.000
La tradizione del Bardone
Ristorante Del Belbo Da Bardon
Via Valle Asinari, 25
San Marzano Oliveto (At)
Ore 20,30 - Lire 60.000
corsaro di Borgio Verezzi
Ristorante La Credenza
Via Cavour,
San Maurizio Canavese (To)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Sapori canavesani
Ristorante La Pergola
Fraz. Masero, Via Montalenghe, 59
Scarmagno (To)
Ore 20,30 - Lire 80.000
Sulla collina di Treiso
La Ciau del Tornavento
Piazza Baracco, 7
Treiso (Cn)
Ore 20,30 - Lire 80.000
Un relais di charme
Locanda del Sant'Uffizio
Località Cioccaro, strada
Sant'Uffizio 1, Penango (At)

SABATO

raffinatissimo
L'Ostu dij Baloss
Via Gualtieri, 38
Saluzzo (Cn)
Ore 13 - Lire 60.000
Altes Amthaus: il Mediterraneo tedesco
Ristorante
Real Castello di Verduno
Via Umberto I, - Verduno (Cn)
Ore 13 - Lire 80.000

Ai piedi del Sacro
Osteria Amarotto
Via Stazione, 1
Serralunga di Crea (Al)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Sapori del
Palazzo Lamarmora
Corso del Piazzo 19 - Biella
Ore 20,30 - Lire 60.000
è vicina
Ristorante King Hua
Corso Racconigi, 30 bis, Torino
Ore 20,30 - Lire 80.000
Delizie d'Abbazia
Ristorante D'La Picocarda
Loc. Crociera, Via Cardè
Barge (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Il frutto permesso
Locanda della Stia
Via Cacherano - Località
S.Grato - Bagnolo Piemonte (Cn)
Ore 20,30 - Lire
Masglar occitano
Ristorante Lou Sarvanot
Fraz. Bassura, Via Nazionale,
64 - Stroppo (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Flipot: eccellenza valdese
Ristorante Flipot
Via Gramsci, 1
Torre Pellice (To)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Una cena da
Ristorante Pinocchio
Via Matteotti 147
Borgomanero (No)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Singira
Cantine Michele Chiarlo
Strada Nizza-Canelli 99
Calamandrana (At)
Ore 20,30 - Lire 100.000

29

L'apice dell'Alto Adige
Ristorante Arianna
Via Umberto I, - Cavaglietto (No)
Ore 13 - Lire 80.000
Piemonte d'Oriente
Ristorante La Credenza
Via Cavour, 22 -
San Maurizio Canavese (To)
Ore 13 - Lire 80.000
Cacciatori da amare
Ristorante Cacciatori
Via Moreno, 30 - Cartosio (Al)
Ore 13 - Lire 80.000
La Torre del gusto
Ristorante La Torre
Via D. Garoglio, 3
Casale Monferrato (Al)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Il Cascinale delle delizie
Ristorante Il Cascinale Nuovo
SS Asti/Alba, 15 - Isola d'Asti (At)
Ore 20,30 - Lire 110.000
Cucina trentina
Osteria Veglio
Fraz. Annunziata, 9
La Morra (Cn)
Ore 20,30 - Lire 60.000
Una cena al Castello
Ristorante
Real Castello di Verduno
Via Umberto I, 9 - Verduno (Cn)
Ore 20,30 - Lire 80.000
La Locanda di Alia: tradizione e rinnovamento
Ristorante Forlino
Fraz. Giarolo, 46 - Montacuto (Al)
Ore 20, - Lire
Luna Rossa: un antiquario del
Ristorante Del Belbo Da Bardon
Via Valle Asinari, 25
San Marzano Oliveto (At)
Ore 20,30 - Lire 60.000

ECCO, OLTRE AL TANTO CELEBRATO E ALTRETTANTO DISCUSSO CUOCO SPAGNOLO, ALCUNI DEI PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA DEL LINGOTTO

Ferran ADRIA' Genio o bluff? Enigma a 3 stelle

Ha soltanto 37 anni La sua carriera è cominciata nell'83 nel ristorante «El Bulli» Il sifone è diventato il simbolo della sua cucina

I ravioli di seppia sono pieni di latte di cocco e la spuma di baccalà si sposa con le cipolle al miele

Ferran Adrià ha il suo regno in una piccola baia della Catalogna

Edoardo Ballone

PER molti intenditori di alta gastronomia «è il cuoco più bravo del mondo». Altri lo definiscono «il degli chefs», altri ancora sono perplessi e si domandano: «Ma la sua è vera gloria?». Il catalano Ferran Adrià, a soli 37 anni, fa già notizia, grande notizia, nell'esigente ed eterogeneo mondo dell'alto palato. E, senza alcun dubbio, è una «stella», non la «stella» del Salone del Gusto.

paesotto vicino a Barcellona, Adrià approda, nell'83, al ristorante «El Bulli» a Cala Montjoi, a sette chilometri Rosas, in una piccola baia carica di pini, mimose, eucalipti lontana dal frastuono dal cemento della Costa Brava. giovane cuoco, ingaggiato da Juli Soler, proprietario di El Bulli, scopre un mondo a lui fino allora sconosciuto, dove guide gastronomiche e nouvelle suoni sentiti prima. Soler, però, intuisce che questo giovanotto, dopo anno di apprendistato, è già un intelligente conoscitore di fornelli, e lo nomina chef.

Adrià è felice e si lancia nel nuovo lavoro visitando i ristoranti dei più competenti cuochi d'Europa e trascorre le notti leggendo libri di cucina e riproponendone le ricette, con molte variazioni sul tema. Jacques Maximin, un grande della ristorazione francese, gli aveva detto che «la creatività è copiare»; e lui, Ferran, resta colpito e comincia, nell'incantevole locale di Soler vicino a Rosas, a cercare nuovi modi di fare cucina. Confeziona il pollo al curry. Ricetta banale, direte voi. Non è poiché il pollo al curry è composto da gelato di curry, sugo di pollo, gelatina mela verde, profumo d'aglio. E la creatività continua. I ravioli di seppia eseguiti da Adrià sono ripieni di latte di cocco; le cozze sono alla crema di lichee; la spuma di baccalà si sposa con cipolle al miele. Follia, dice qualcuno; genialità rispondono altri. L'elenco potrebbe continuare uova caramellate con noce moscata e sale Maldon, bavarese di granoturco con foie gras, cappuccino di fave e menta. Spume e gelatine, sapori e profumi escono, o meglio uscivano nei primi tempi, da un sifone inventato dal geniale Ferran.

Oggi Ferran è titolare, con Soler, di El Bulli e la notorietà tocca tutti i Paesi che praticano l'Alta Cucina. Aveva 33 anni quando Guida Gault-Millau lo premiò con 19/20 e Michelin lo fece l'anno dopo con tre stelle. Le due famose Guide, storicamente in disaccordo, si trovarono, e si trovano, unite nei complimenti all'inventivo cuoco catalano. Onori a Ferran Adrià, dunque. Juan Mari Arzak, detto il Bocuse di Spagna, e l'mitico francese Joël Robuchon si sperticano in lodi per lui e lo chef catalano si schermisce dicendo «Es todo muy sencillo» («E' tutto molto semplice»).

Ma proprio per tutti i critici di gastronomia Adrià è «il cuoco del XXI secolo»? Non si direbbe. Sentite che cosa scrive Edoardo Raspelli nell'agosto del '99 dopo una visita a El Bulli: «La rivoluzione, sconvolgimento, il sovvertimento regole costumi usi tradizionali,. si traduce una successione piacevole solo per anoressici sfiatati. La ricerca estetica sarà sublime, la tecnica geniale, il del colore magistrale, le presentazioni più uniche che singolari, ma la buona cucina sta da tutt'altra parte, da tutt'altri piatti...».

E di seguito, il pungente critico puntualizza: «Cosa a fare questo grande cuoco quando la pianterà di prenderci in giro?». Probabilmente l'ira di Raspelli seguiva la delusione per le annunciate (da Adrià) tagliatelle alla carbonara. «Su un vitreo piatto trasparente mi sono arrivati dei freddi spaghettini diafani creati mettendo una montagna di agar-agar in un brodo, fatto rassodare. Li accompagnano dadini di formaggio e uovo crudo».

Ma scherziamo? sembra dire Raspelli.

RCH

«E' un vero creatore che regala emozioni»

A destra, Bruno Libralon dell'Antica Zecca di Caselle

Angelo Maionchi, capo chef de **Il Cambio**: «Ferran Adrià mi piace molto. sua gelatina con il famoso sifone è stata un eccezionale frutto di ricerca che ha ringiovanito la cucina catalana. E' un creatore e mi emoziono al suo cibo. Ad esempio mi colpisce molto la tecnica dell'anatra sezionata: ogni pezzo ha un piatto costruito intorno. Sapori differenti per il cuoricino, per il fegato, per lo stomaco. Bisogna essere innovativi, ma saggezza. Lui è . Quindi tutto il mio rispetto».

PierLuigi Consonni, del **Vintage**: «Adrià discussione un genio. La cucina del sifone per mousse è stata superata dalle sue creazioni. Adesso propone "perversioni" nuove come i mitili in gelatina di acqua di mare. Lui non crea ricette ma sensazioni. Da Adrià c'è soltanto da imparare».

Bruno Libralon, dell'**Antica Zecca** di Caselle direttore dell'Icif, scuola internazionale di alta cucina: «Il mio collega catalano è senz'altro numero uno di quella che in molti definiamo "cucina sperimentale da laboratorio". Nel tempo vedremo che cosa resterà delle innovazioni nate oggi; capiremo si tratta di positiva rivoluzione soltanto di una moda. Vent'anni fa si impose la nouvelle cuisine, c'è Ferran Adrià. E lui, ne sono convinto, è un professionista con i fiocchi».

RCHE' LO

«Troppe invenzioni Pare un alchimista»

Luigi Caputo, chef e titolare del ristorante Balbo di Torino

Luigi Caputo, chef e titolare del ristorante **Balbo**: «Adrià più che ristoratore è un ricercatore di nuovi sapori di abbinamenti, le preparate con il cioccolato. Qualcuno mi ha riferito che nel ristorante di Rosas ha interrotto il pasto a metà pranzo. Comunque rispetto Adrià per ciò che fa anche se noi, cuochi italiani, non possiamo prenderlo a esempio. Abbiamo una storia una cultura rispettare».

Domenico Cairola, chef e titolare de **La Terrazza**: «Sì, è un grande inventore, ma non mi piace. Io amo gli accostamenti troppo innovativi che fanno della cucina una sorta di alchimia. Sono per i per i piatti che radicati nella tradizione nella storia del cibo. Come quello delle cucine regionali che si sono perfezionate nel corso dei secoli».

Moreno Grossi, della **Prima Smarrita**: «Non condanno chi raggiunge il successo a livello mondiale. Evidentemente è bravo. Però, ce l'ho chi cambia i gusti del mondo, forzandoli. Io preferisco di sedano intinto nell'olio con sale piuttosto che un sedano abbinato a una spuma creata col sifone. Certo, Adrià è un grande personaggio, un ricercatore che rispettato, ma non mi quando in lui prevale troppo il cuoco. A mio parere, ha fantasia solo negli abbinamenti».

DAL MESSICO A TORINO

Alicia porta i sapori della tradizione Maya

IL Salone del Gusto offre l'opportunità di entrare nei segreti della cucina di un popolo misteriosamente scomparso. «Piatti dei Maya» è l'intrigante titolo dell'«Appuntamento a tavola» proposto nella tenuta Fontanafredda di Serralunga d'Alba, venerdì 27 ottobre alle 20,30.

Questa cena-evento rappresenta un richiamo doppiamente suggestivo. Avviene infatti nella tenuta che Vittorio Emanuele II di Savoia donò alla sua sposa morganatica Rosa Vercellana, la «Bela Rosin». Il menù basato sulle interpretazioni della cucina centramericana vedrà l'inedito e per certi irripetibile abbinamento con i vini di Fontanafredda, che dagli Anni Trenta è di proprietà del Monte dei Paschi di Siena. Saranno serviti i vini della Casa: dallo spumante brut, metodo classico, al Dolcetto, al Barolo per finire l'«Asti», dei prodotti di punta di Fontanafredda.

Alicia Gironella D'Angeli assieme al marito Giorgio

A far conoscere la misteriosa cucina dei Maya è Alicia Gironella D'Angeli. Da anni impegnata nello studio della tradizione culinaria messicana, dal 1993 propone, con il marito Giorgio, nel ristorante «El Tajìn», i frutti della sua ricerca.

Nella sua cucina, suggestiva ed elaborata un'antica cerimonia indigena, Alicia cerca di coniugare i piatti della tradizione pre-ispanica con quelli del Messico oggi. Collocato nello storico quartiere di Coyoacán a Città del Messico, il ristorante «El Tajìn» punto riferimento per tutti gli amanti del buon mangiare «storico» messicano, di cui Alicia è considerata la migliore interprete.

La sua presenza al Salone del Gusto è una assoluta novità vuole mostrare il volto autentico della cultura gastronomica messicana. Donna dai modi dolci e affabili, con grande passione per la buona tavola, Alicia propone base di ingredienti poco conosciuti fuori del Messico, che contribuiscono a fare della cucina centroamericana una delle più complete e preziose del mondo. Basta citare alcuni piatti proposti per capire la cura e l'amore che questa donna chef dedica alla materia prima, dal chili, il cui impiego sapiente è fondamentale per la riuscita di numerose ricette, quali i Taquitos de chaya (involtini di pasta di semi di zucca chili, avvolti una foglia tipica dello Yucatan).

«I BICCHIERI»

L'uomo del moscato che vince con i «rossi»

I Rivetti sono una famiglia di «moscatisti» Castagnole Lanze, il paese dell'Astigiano ai confini delle Langhe. Il Moscato d'Asti «La Spinetta» è l'etichetta che ha portato in giro per il mondo il loro nome. Giorgio, enologo, ha deciso di cimentarsi con i rossi dimostrando di saperci fare. E quest'anno Guida dei vini d'Italia, edita da Slow Food Gambero Rosso, ha assegnato Rivetti il prestigioso premio di «Cantina dell'anno». Un riconoscimento raggiunto grazie a quattro «Tre Bicchieri» ottenuti, il della valutazione, e tutti per vini rossi: due Barbaresco '97, un Barbera d'Alba e un Monferrato Pin '98, marchiati «La Spinetta». Il premio verrà assegnato alla festa del Teatro Regio, mercoledì pomeriggio, dove saranno festeggiati anche tutti gli altri «tre bicchieri» d'Italia.

Giorgio Rivetti appartiene a una famiglia di «moscatisti»

La quattordicesima edizione della Guida dei vini d'Italia festeggia il nuovo millennio con un volume integralmente riscritto mila lire). Ecco i numeri della Guida: 1681 aziende recensite, 12.045 vini valutati nelle classiche categorie di merito, dalla segnalazione «semplice» fino ai vini premiati i mitici «Tre Bicchieri» che segnano la soglia dell'eccellenza. Il premio è stato assegnato quest'anno a 230 etichette. La suddivisione per regioni vede in testa il Piemonte, con 64 premi, seguito dalla Toscana con 55. Quindi si passa al Friuli-Venezia Giulia, che ha 24 «Tre Bicchieri», all'Alto Adige e al Veneto, appaiati a quota 17. La Lombardia se ne aggiudica 9, le Marche e la Sicilia 8, il Trentino e l'Umbria 6, l'Abruzzo e la Campania 4; chiudono Puglia e Sardegna con due «Tre bicchieri» ciascuna, e un voto massimo va anche a Emilia Romagna, Lazio, Liguria e Valle d'Aosta.

Le commissioni di assaggio hanno altresì assegnato premi speciali. «Enologo dell'anno» è Riccardo Cotarella, scuola toscana, che ha firmato undici vini con «Tre Bicchieri». Le «bollicine dell'anno» vanno al «Giulio Ferrari '92», interpretazione perfetta dello spumante italiano metodo classico. Il premio al miglior vino bianco va al Soave Classico Superiore La Rocca '98 di Leonildo Pieropan. Il rosso è il Montepulciano d'Abruzzo Villa Gemma '95 di Gianni Masciarelli. Infine «Vino dolce dell'anno» è l'Alto Adige Gewürztraminer Passito Terminum '98 della Cantina Produttori di Terneno.

«EAST MEETS WEST»

L'arte di Cheong Liew Trionfa l'australian style

QUEST'ANNO va di moda l'Australia. Le Olimpiadi di Sydney hanno acceso i riflettori su questa nazione-continente e sui suoi allegri abitanti. Grandi spazi, paesaggi favolosi, una voglia di vivere contagiosa che ha sorpreso la Vecchia Europa. Ma che cosa mangiano gli australiani? Esiste una cucina tipica, oppure bisogna risalire alle mille origini dei coloni che l'hanno popolata? E ancora, quali tracce sono rimaste della tradizione alimentare degli aborigeni?

A tutto questo ha risposto fenomeno culinario sviluppatosi in Australia, Adelaide, alla fine degli Anni 70: la nascita di un nuovo stile, una strana fusione tra ingredienti occidentali e tecniche asiatiche. Questo connubio gastronomico fu battezzato «East meets West» e si diffuse ben presto anche negli Usa. Autore di questa forma di sincretismo culturale è Cheong Liew, un cinese di origini malesi, che ha ottenuto risultati rivoluzionari: conquistare ai sapori e ai profumi orientali tavole dei ristoranti australiani stile europeo. La fama della creatività è diffusa in tutto il mondo.

Cheong Liew, cinese di origini malesi, si è imposto in locale di Adelaide

All'«Hilton Adelaide Grange Restaurant», dove esercita la sua arte preparando piatti classici o di nuova creazione, esprime proponendo un «cibo universale», combinando gli elementi migliori di differenti cucine in un unico piatto.

Nel 1999 Cheong Liew è stato insignito dall'Oam (Medal of Order of Australia), per il servizio reso all'industria dell'alimentazione e della ristorazione attraverso l'impegno nello sviluppo e nella creazione di uno stile culinario australiano contemporaneo. Inoltre, rivista statunitense «Food & Wine» lo ha recentemente incoronato come dei dieci migliori cuochi viventi al mondo.

In occasione del Salone del Gusto Cheong Liew sarà a Torino, il allievo preferito Tim Pack Poi, porterà in tavola alcuni dei suoi piatti straordinari. L'appuntamento è per venerdì sera al ristorante Torpedo dell'Hotel Le Meridien che è ospitato nel complesso del Lingotto. I partecipanti (costo della cena 160 mila) sperimenteranno ricchezza multietnica sapori, unita al genio creativo di personaggio che nella storia della gastronomia mondiale è già tratteggiato con i contorni della leggenda. Provare per credere.

[s. mir.]

IL «L'INSIE

Elio e la sua squadra Il vino diventa solidale

SI chiama «L'insieme» e non è un solo vino, ma 7 interpretazioni della stessa idea enologica. Poche migliaia di bottiglie per ognuno dei sette produttori di Langa, ottenute da uve cosmopolite come cabernet, pinot merlot in abbinamento ai «genius loci»: barbere, dolcetti e soprattutto, nebbiolo. Ogni produttore ha messo del suo. Non esiste una formula unica. Questo vino si annuncia primo esempio di «individualismo collettivo». I sette «L'insieme» si possono degustare sabato 28 al Salone in Laboratorio del Gusto serale che ha un titolo volutamente ironico «Elio e le basse rese».

«L'insieme» sarà anche un vino solidale perché ciascun produttore verserà diecimila lire bottiglia per alimentare una fondazione che ogni anno insegue un obiettivo particolare: recuperare tetto di una malga dove si il formaggio creare una borsa di lavoro per aiutare un artigiano a prendere un apprendista. Lo deciderà un comitato di giornalisti, opinion leader, uomini di cultura.

Così lo racconta Elio Altare, 50 anni, o meglio 32 vendemmie. E' una delle «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra arrivano in migliaia ogni anno. Ma lui è, con orgoglio, «solo» un contadino non occupa della vendita (poco più di 50 mila bottiglie l'anno e basta).

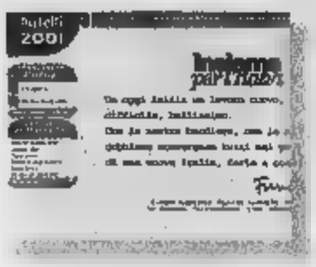
Elio Altare ha 50 anni: la sua cantina è a La Morra

Da qualche tempo non si stupisce più della richiesta di autografo sull'etichetta: è la fama, conquistata caparbiamente, lottando. Lo scontro epico con il padre Giovanni è stato raccontato da Gina Lagorio in «Fra le stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». vecchio contadino che diseredà il figlio ritenuto matto perché «pota troppo corto in vigna» togliendo i futuri grappoli e arriva tagliare con la motosega vecchie grandi botti per sostituirle le «barici». Sono quelle stesse barrique che Elio Altare accarezza come «la groppa un cavallo» e che hanno fatto galoppare i suoi vini in cima alle classifiche mondiali. E attorno questo vignaiolo schivo si è creato un effetto chioccia. Ci sono giovani che applicano la «filosofia»: il vicino di cortile Mauro Veglio poi Mauro Molino, Giovanni Corino, I fratelli Carlo e Enzo Revello, Federico Grasso Gianfranco Alessandria, di Monforte.E il progetto «L'insieme» è aperto ad altri contributi.

[s. mir.]

BATASIOLO
SFUJÉ
novello 2000
BENI DI BATASIOLO • LA MORRA •
La Morra (CN)
Frazione Annunziata, 87
Tel. 0173.50130-50131
Fax 0173.509258
www.batasiolo.com
BENI DI
BATASIOLO
SFUJÉ
Monferrato
denominazione di origine controllata
ROSSO
NOVELLO 2000

INTERNET E POLITICA | DUE NOVITA' IN RETE



IL SITO DI RUTELLI

«Da oggi comincia un lavoro difficile e bellissimo»: Rutelli lo ha detto sabato a Milano, subito dopo l'investitura a candidato premier, e proprio questa frase «apre» il sito www.rutelli2001.it, in rete da domenica e operativo ieri. Contiene tutte le notizie sull'attività del candidato premier del centrosinistra.

IL «PARTITO DI DIACO

«Rischia la felicità, vota te stesso»: è questo il motto del «partito di Internet» che debutta in questi giorni per iniziativa del dj Pierluigi Diaco (www.pierluigidiaco.it). «Il nostro partito nasce per interrogare i partiti sul loro ruolo nella società». Sul mensile GQ, d'ora in avanti, i dettagli dei punti base programma.

Riforme, intesa possibile sul federalismo

L'Ulivo: voto entro il 10 novembre. Il Polo verso il sì

Claudio Tito
ROMA

«La riforma elettorale? Ma quando mai si riuscirà a farla? Qualcuno pensa anche che si possa davvero approvare una nuova legge? Io no. Anche perchè sono convinto che il maggioritario aiuti chi, come noi, deve rincorrere. Così è successo nel '94 e così è accaduto nel '96». Clemente Mastella non ha dubbi. Per lui la pietra tombale sull'ipotesi di dar vita ad un nuovo sistema elettorale è stata posata da tempo. E, del resto, la decisione assunta ieri dalla conferenza dei capigruppo del Senato, sembra andare proprio in questa direzione. L'aula di Palazzo Madama darà la precedenza nel calendario dei lavori al testo sul federalismo che dovrebbe essere approvato entro il 10 novembre. Poi sarà il turno della legge elettorale. Un poi, però, che non ha ancora un tempo certo. Su questo punto si riuniranno di nuovo i presidenti dei gruppi per assumere una decisione. Il centrosinistra vorrebbe discuterla prima dell'approdo in aula della finanziaria prevista per il novembre.

Ma l'Ulivo intende realmente procedere un'intesa con il centrodestra? Questa è stata la minaccia ventilata all'ultimo vertice della scorsa settimana. Una minaccia che sta ora perdendo consistenza, anche in seguito alle perplessità sollevate nei giorni da Giuliano Amato e a quelle maturate da tempo in alcuni partiti della coalizione. Non a caso i segretari della maggioranza avrebbero dovuto riunirsi questa settimana proprio per discutere la strategia da seguire su questo delicato terreno, ma al momento tutto è rinviato a data da destinarsi.

Anche nel centrosinistra, insomma, la possibilità di dare al paese una nuova legge elettorale viene vista con crescente pessimismo. Anzi, la scelta di abbandonare i lavori in commissione per traferire il confronto direttamente nell'aula del Senato è da ricondurre alla volontà dei capigruppo dell'Ulivo di chiudere il discorso definitivamente in quella sede tentando di costringere il Polo a rendere palese in un dibattito pubblico la propria contrarietà ad un accordo bypartisan. «E' chiaro - spiega il diessino Gavino Angius - che se presenteranno pochi emendamenti al nostro testo, si potrà discutere. Se gli emendamenti dovessero duemila, si dovrà prendere atto della volontà chiaramente ostruzionistica».

La risposta della Casa delle Libertà al Senato è l'esatto contraltare della posizione assunta dalla maggioranza: la richiesta di anticipare l'esame del federalismo va interpretato come un rinvio 'sine die' della riforma elettorale. «Sono pessimista - commenta il capogruppo di Fi, Enrico La Loggia - e noi purtroppo non resta che prendere atto che a causa dell'interesse della maggioranza questa volta si potrà fare nessuna intesa. E' stato tutto rinviato a nuovo ruolo. Ne riparleremo, ma non si sa quando». Le parole di La Loggia hanno scatenato una piccola bufera nei tranquilli saloni del Senato obbligando gli esponenti della maggioranza a smentire la lettura data dal Polo ai risultati della conferenza dei capigruppo. Il cosiddetto gioco del cerino, quindi, andrà avanti ancora per qualche settimana, fino a quando non verrà pronunciata ufficialmente la parola fine in aula o quando l'inizio della sessione di bilancio a Palazzo Madama non prenderà il sopravvento su tutto.

Nel frattempo la riforma federalista sembra imboccare una strada molto più spedita. Al Senato, il centrodestra potrebbe anche assumere un atteggiamento più morbido rispetto a quello tenuto alla Camera. E questo con l'obiettivo di disinnescare l'arma di convocare insieme alle elezioni il referendum confermativo delle leggi costituzionali, brandita di tanto in tanto dall'Ulivo.

APPARE UNA STRISCIA DI «ALAN FORD» DEL '93

La Margherita? Nei fumetti l'ha inventata Craxi

TRA gabbiani dipietristi, campanili mastelliani, ulivi rilanciati, biancofiori rinati, trifogli sfogliati, api da collocare e carrocci da rivernicciare, la simbologia dei partiti è diventata terra fertile per comunicatori, creativi e inventori di parole. Come tutte le nuove discipline, però, anche l'onomastica politica comporta qualche rischio.

Se cadere nel «deja vu» è un eventualità da non escludere mai, più curioso è attingere inconsciamente dalla fantapolitica. Eppure può succedere di battezzare la propria alleanza con lo stesso che - anni prima - gli uomini della fantasia hanno dato al più improbabile dei «partiti» virtuali.

Era novembre del '93, nel cuore di Tangentopoli, la «Margherita» debuttò nella fantapolitica e fumetti che Luciano Secchi andava cavalcando sulle pagine di «Alan Ford», lo storico fumetto italiano che cercava nuova linfa creativa nella satira politica. «La margherita - dice un leader politico costretto dagli eventi a cambiar nome alla propria formazione - è il fiore più economico, naturale: cresce nei prati ed è il simbolo della povertà, della semplicità, del popolo oppresso

e affamato ?". L'uomo politico, nella satira facile facile di quella vignetta, aveva le fattezze di Bettino Craxi. «In trent'anni di carriera mi hanno attaccato mille etichette - sorride Secchi, che oltre ad Alan Ford ha creato personaggi scomodi come Kriminal e Satanik -. Provocare mi ha sempre divertito. Ma di essere io l'inventore della Margherita non l'avrei mai creduto. Giuro, questa volta non l'ho fatto apposta...». [g. tib.]

Lietta e Lorenzo Tornabuoni annunciano con grande dolore la morte della madre

Gianna Veroni Tornabuoni

— Roma, 23 ottobre 2000

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Tornabuoni per la morte della madre

Gianna Veroni Tornabuoni

— Torino, 24 ottobre 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore di Lietta Tornabuoni per la scomparsa madre

Gianna Veroni Tornabuoni

— Torino, 24 ottobre 2000

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Lietta e partecipano al tuo grande dolore.

Gianni Riotta è vicino a Lietta per la scomparsa della cara MAMMA.

Vittorio Sabadin è vicino a Lietta con grande affetto

Amici e colleghi sono vicini a Lietta Tornabuoni:
Claudio Altarocca
Antonella Amapane
Claudia Arletti
Edoardo Balbone
Ivano Barbiero
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto
Ugo Bertone
Piero Bianucci
Gian Paolo Boetti
Luciano Borghesan
Mimmo Candito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Daniele Cavalla
Giovanni Cerruti
Paolo Colonnello
Simonetta Conti
Fiorenzo Cravetto
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Luciano Genta
Donatella Giacotto
Brunella Giovara
Claudio Laugeri
Grazia Longo
Giorgio Macchiavello
Francesco Manacorda
Marco Marello
Antonella Mariotti
Enrico Martinet
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Damaride Mocchi
Lorenzo Mondo
Beatrice Mosca
Carlo Novara
Emanuele Novazio
Nico Orengo
Fabio Poletti
Bruno Quaranta
Cesare Roccati
Marco Sartorelli
Gian Luigi Savio
Francesca Sforza
Enrico Singer
Piero Soria
Luigi Sughiano
Guido Tiberga
Antonella Torre
Mario Tortello
Maurizio Tropeano
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varca
Marinella Venegoni
Renzo Villare
Armando Zeni

Partecipano al dolore i colleghi e gli impiegati della Redazione Romana:
Federico Geremicca
Emilio Pucci
Ruggero Conteduca
Flavia Amabile
Ernesto Ba
Pierluigi Battista
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Maria Corbi
Daniela Daniele
Pier Luigi Franz
Roberto Giovannini
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Amedeo La Mattina
Luigi La Spina
Stefano Lepri
Ilvana Madeo
Ugo Magri
Igor Man
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Passarin
Antonella Rampino
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Maria Laura Rodotà
Guido Ruotolo
Mario Sensini
Piero Sevanti
Marco Tosatti
Giuseppe Zaccaria
Valerio Battioli
Giovanni Cerri
Rocco Cuccarese
Massimo Scarsella
Massimiliano Tavana
Medardo Trucco

Sono vicini a Lietta nel affetto gli amici di Tuttolibri.

I colleghi di Cultura e Spettacoli sono vicini a Lietta:
Mario Baudino
Cesare Martinetti
Alessandra Comazzi
Maurizio Assa
Cristina Caccia
Claudia Carucci
Armando Caruso
Giorgio Destefanis
Carlo Grande
Osvaldo Guerrieri
Rocco Moliterni
Marco Neirotti
Alberto Papuzzi
Raffaella Silipo
Sergio Trombetta
Bruno Ventavoli

Mirella Appiotti e Giorgio Calcagno sono vicini a Lietta con grande affetto.

Alberto e Sheila Sinigaglia si stringono a Lietta Tornabuoni con antico, intenso affetto.

Alessandra Comazzi è tanto vicina al dolore di Lietta.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Guido Morello
maestro del lavoro
1972

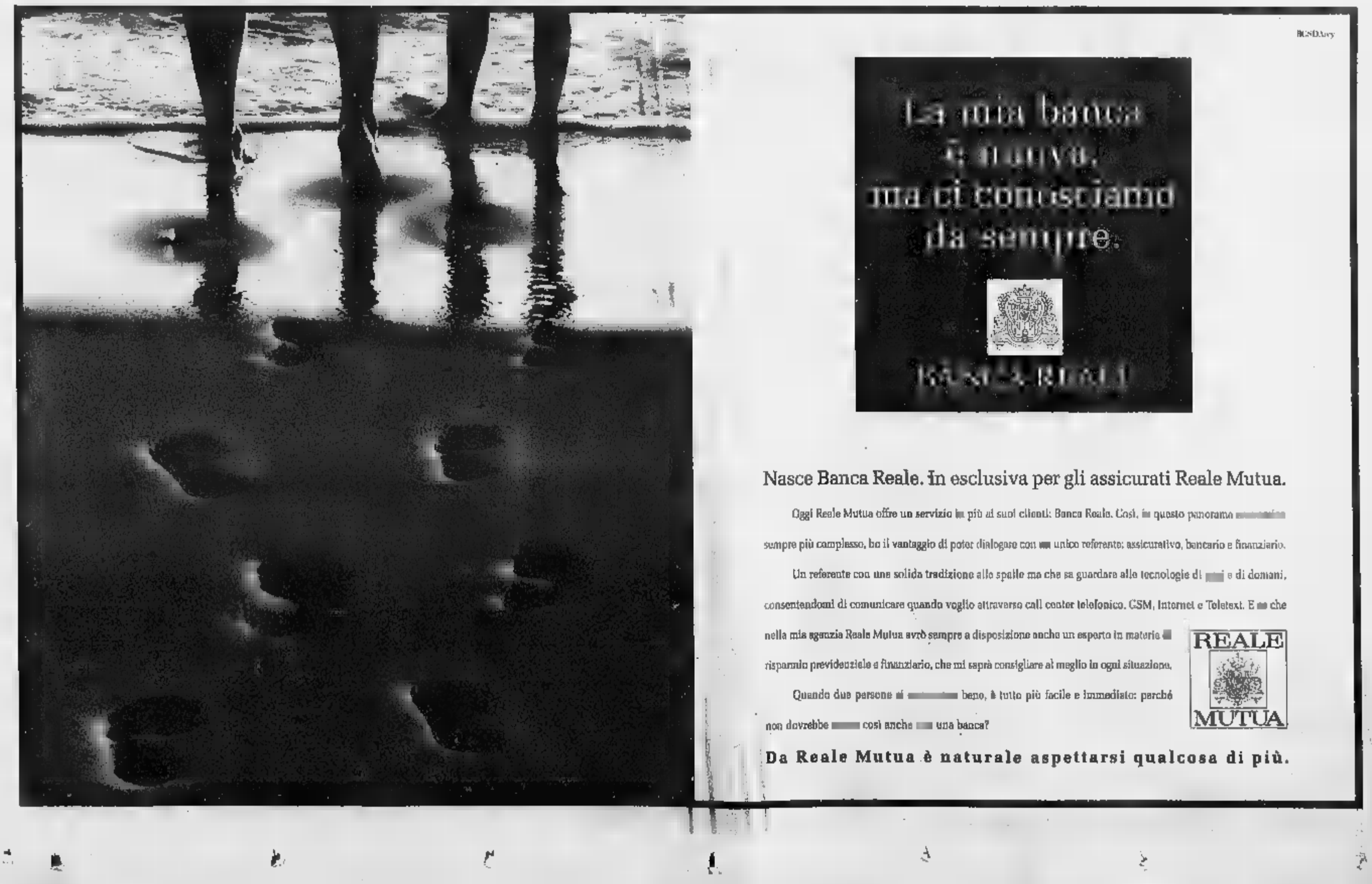
Lo annuncia angosciata la moglie Liliana, i fratelli cugini Giandonato e Ba Carlotta e Franco, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. alle ore 10 nella parrocchia Madonna di Pompei - via S. Secondo. S. Rosario oggi alle ore 18 in Parrocchia.
— Torino, 25 ottobre 2000.
O.F. Domus - Tel 011 2482753

Franco piange il padrino GUIDO ed è affettuosamente vicino a Liliana.
— Rouen, 25 ottobre 2000.

Graziella partecipa al dolore di Liliana.

Il figlioccio Stefano e famiglia Capello sono vicini a Liliana.

(continua a pagina 13)



intel inside
pentium III
TravelMate730
ufficio
design
potenza
0039684242
www.acer.it

PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE NEANCHE UNA SCENA.
NUMERO VERDE
banca121
ABITUATI

Per ottenere un grande successo ci vuole un grande partner. Noi di Cisalpina ti offriamo una famiglia di 20 fondi tra azionari e obbligazionari, domestici e internazionali, ognuno con un diverso profilo rischio/rendimento. Una conoscenza professionale di tutti i mercati. E una capacità di gestione confermata da risultati di lungo periodo. Per questo, sceglierci come partner è già un ottimo investimento.

800 309340
www.cisalpina.com

CISALPINA GESTIONI
Partner ideale di chi investe in fondi

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 29 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

OGGI

12,20 **Rai sport notizie** Raitre
18,10 **Sport sera** Raidue
20,10 **Tg sportivo** Tmc
20,30 **Basket. Kinder-Cibona Zagabria Eurolega** Tele+
20,45 **Calcio. Champions League: Lazio-Shakthar D.** Rete4
20,45 **Calcio. Champ. L.: Arsenal-Sparta Praga** Stream
20,45 **Calcio. Champ. League: Sturm Graz-Rangers** Stream
22,45 **Pressing Champions League** Italia1
23,00 **Tg sportivo** Tmc2
1,00 **Paraolimpiadi** Raitre

C'è anche Mihajlovic al Giubileo

ROMA. Sono tronta i giocatori convocati nel Resto del Mondo che domenica affronterà, davanti al Papa, la Nazionale di Trapattoni per il Giubileo degli sportivi. C'è anche Mihajlovic (foto), appena squalificato dall'Uefa per le frasi razziste a Vieira in Lazio-Arsenal. Mons. Mazza, in un'intervista a Famiglia Cristiana, invita lo sport a fare un esame di coscienza e a chiedere perdono per violenza, razzismo e doping. Fra gli azzurri, Trap ha convocato pure Vieri.

Champions League: tutto facile per l'Amburgo al Delle Alpi contro i bianconeri rimasti in nove (doppia espulsione)

JUVE A PEZZI

Ancelotti tradito da Zidane e Davids

Marco Ansaldo
TORINO

Dal pupazzo Alex all'orchestrina di dieci musici ingaggiati ieri dalla Juve e che avrebbero dovuto accompagnare dalla tribuna le fasi calde del gioco juventino, ci sono novità che portano una sfiga terribile e il crollo contro l'Amburgo (tanto per restare nel solco della storia) appartiene appunto ai momenti da dimenticare: la sconfitta per 3-1 non esclude la qualificazione ma la riduce a uno stoppino anche perché ad Atene mancheranno Zidane e Davids e alla Juve può non bastare il pareggio.

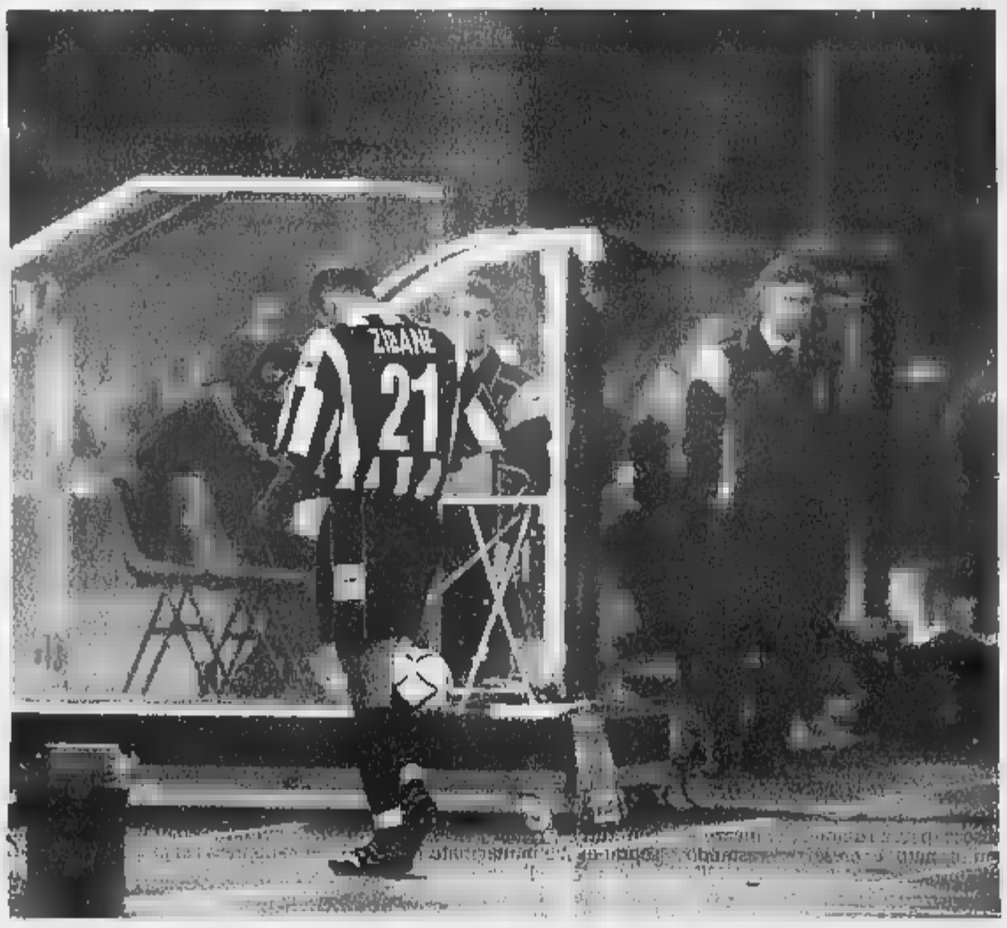
Una serata di Carnevale, quasi uno scherzo. Subito fuori Del Piero, e già veniva da ridere pensando alle assicurazioni di Ancelotti. Poi è toccato all'arbitro e agli assurdi comportamenti juventini, dipingere la notte. Ricorderemo a lungo questo Dougal, scozzese, che fa un mestiere di cui è giusto diffidare, soprattutto nel calcio, direttore di un ufficio vendite, e poi gioca a biliardo e a golf, dunque ha dimestichezza con le buche. Pareva fosse venuto apposta per accendere lo stadio. Infagottato nella divisa gialla e nera come l'Ape Maia, Dougal ha preso di punta Inzaghi, come accade sempre più spesso in Europa dove lo juventino s'è fatto la fama di cacciatore. Ma peggiore è stata la valutazione degli interventi, a senso unico. La stessa punizione fischiata contro Davids, la cui è nato il gol dei tedeschi, è parsa un abbaglio.

Due cose il figlio di Scozia ha azzeccato: le espulsioni di Zidane e Davids e qui apriamo il corposo capitolo delle colpe juventine, che superano quelle dell'Ape Maia. Senza Del Piero, per una scelta che dovremmo riferire a Moggi più che ad Ancelotti, la Juve è partita benino, grazie ai francesi: Zidane in stato di grazia permanente e Trezeguet ben diverso dall'uomo in ammollo visto contro il Bari. Al 9', una punizione di Zizou pescava Ferrara davanti alla porta amburghese e il colpo di testa del difensore usciva di un niente, mentre l'orchestrina partasfiga suonava un pezzo dei Blues Brothers.

C'era fiducia, anche se Inzaghi era quasi sempre a terra e i suoi stop richiedevano la rincorsa per raggiungere la palla. Paramatti, a destra, recuperato per l'infortunio di Birindelli nel riscaldamento, si fondava bene ma i cross erano sbilenchi. Prima avvisaglia della serataccia, la presa scivolosa di Van der Sar sul tiro di Tofting, che finiva sul palo. Da quel momento i tedeschi capivano che ogni loro tiro in porta sarebbe stato un pericolo: il periodo di stordimento del portiere olandese giustificherebbe parecchie domande sulla ragione della sua conferma. C'era comunque nella Juve la capacità di premere. Zidane era lucido. Pessotto metteva in mezzo un paio di palloni su quali i tedeschi intervenivano di un niente. Finché, al 24', con una punizione dal limite, l'Amburgo arrivava al gol: Van der Sar respingeva di pugno il tiro di Tofting, la palla restava vicina e Praeger di testa la respingeva in porta.

La Juve perdeva la bussola: tecnica, tattica, comportamentale. Zidane era colto da uno dei suoi raptus (ricordate ai Mondiali, contro l'Arabia?) e colpiva con una testata Kientz, il marcatore, mentre Davids di rialzarsi dopo aver commesso fallo. Quattro minuti dopo usciva Davids che, dopo un'ammonizione per proteste, entrava alla maniera su un tedesco meritava il secondo cartellino giallo. E' inaccettabile che giocatori di quella esperienza e di quel valore cadano così spesso in certe trappole.

Sotto di un gol e di due uomini, con un portiere che non dà sicurezza e l'orchestrina in tribuna, la Juve non poteva che metterci l'anima. Ancelotti teneva le due punte (perché non levare subito Inzaghi?), ogni traccia tattica era cancellata. Un contropiede e un errore di Iuliano aprivano a Yeboah la strada del 2-0 in avvio di ripresa, c'era un barlume di riscossa nel gol di Kovacevic su punizione di Del Piero: i due erano appena entrati, sabato a Milano la legge dei panchinari pareva premiare Ancelotti. Ma, presto, il colpo di testa di Panadic, con Van der Sar ancora fuori dai pali le Yeboah in fuorigioco, giudicato passivo) chiudeva ogni spiraglio: l'unica consolazione era vedere Del Piero calciare bene una punizione dalle sue, contro la traversa. I musici tacevano. Avrebbero potuto chiudere con una canzone di Edith Piaf, «Rien de rien», che Zidane saprebbe spiegare. Sul Titanic, almeno, suonarono fino alla fine.



Zinedine Zidane, espulso per una testata, lascia il terreno di gioco a testa bassa; Ancelotti, a destra, è come impietrito

JUVENTUS (3-4-1-2)	1	AMBURGO (3-1-3-3)	3
VAN DER SAR	4	BUTT	6
TUDOR	6	BERTSCH	6
FERRARA	5,5	HOOGMA	6
(10' s.t. Zanchi)	6	PANADIC	6,5
IULIANO	5,5	KIENTZ	6
PARAMATTI	5,5	(5' s.t. Mahdavikia)	5,5
CONTE	6	TOFTING	6,5
DAVIDS	4	BARBAREZ	6
PESSOTTO	5,5	KOVAC	n.v.
ZIDANE	6	(17' p.t. Maul)	5,5
INZAGHI	5	PRAGER	6,5
(10' s.t. Del Piero)	6	YEBOAH	6,5
TREZEGUET	6	KETELAER	6,5
(10' s.t. Kovacevic)	6	(29' s.t. Heinz)	n.v.
All. ANCELOTTI	5	All. PAGLIUSDORF	6

Arbitro: DOUGAL (Scozia) 5

Reti: p.t. 24' Praeger, s.t. 3' Yeboah, 11' Kovacevic, 17' Panadic

Ammoniti: Davids, Paramatti, Tofting, Kovacevic

Espulsi: p.t. 29' Zidane, 36' Davids

Spettatori: 35.209, incasso L. 880.868.000

Deportivo qualificato

Avanti anche Bayern e Psg Manchester United kappaò

Champions League, risultati della quinta giornata della prima fase di qualificazione e classifiche.

Gruppo E. Juventus-Amburgo 1-3: pt 24' Prager (A); st 3' Yeboah (A), 11' Kovacevic (J), 17' Panadic (A). Espulsi Zidane (29' pt) e Davids (33'). Deportivo La Coruna-Panathinaikos 1-0: st 37' Pandiani. *Classifica:* Deportivo 9 (qualificato); Juventus 6; Amburgo e Panathinaikos 5. *Ultimo turno* (mercoledì 8 novembre): Amburgo-Deportivo; Panathinaikos-Juventus.

Gruppo F. Paris Saint Germain-Rosenborg 7-2: pt 16' Dehu (P), 25' Christian (P), 35' Anelka (P), 36' e 38' George (R), 47' Luccin (P); st 31' Leroy (P), 42' Robert (P), 47' Anelka. Bayern Monaco-Helsingborgs 0-0. *Classifica:* Bayern 10 (qualificato); Psg 9 (qualificato); Rosenborg 6; Helsingborgs 4. *Ultimo turno* (8-11): Rosenborg-Bayern; Helsingborgs-Paris Saint Germain.

Gruppo G. Dinamo Kiev-Psv Eindhoven 0-1: pt 45' Cocijer. Anderlecht-Manchester United 2-1: pt 15' e 34' Radzinski (A), 36' Irwin (M) rigore. *Classifica:* Psv Eindhoven e Anderlecht 9; Manchester United 7; Dinamo Kiev 4. *Ultimo turno* (8-11): Psv Eindhoven-Anderlecht; Manchester-Dinamo Kiev.

Gruppo H. Leeds-Barcellona 1-1: pt 5' Bowyer; st 48' Rivaldo (B). Besiktas-Milan 0-2: pt 38' Shevchenko, 43' José Mari. *Classifica:* Milan 10 (qualificato); Leeds 8; Barcellona 5; Besiktas 4. *Ultimo turno* (8-11): Barcellona-Besiktas; Milan-Leeds.

Oggi. Gruppo A. Bayer Leverkusen-Spartak Mosca: arbitro Wojcik (Pol); Real Madrid-Sporting Lisbona: Meier (Svi). *Classifica:* Real Madrid 10 (qualificato); Spartak Mosca 9; Bayer Leverkusen 3; Sporting Lisbona 1.

Gruppo B. Lazio-Shakhtar Donetsk: Sars (Fra); Arsenal-Sparta Praga: Hamer (Lus). *Classifica:* Arsenal 10 (qualificato); Lazio 7; Sparta Praga e Shakhtar Donetsk 3.

Gruppo C. Olympiakos-Valencia: Trentalange; Heerenveen-Lione: Cortez Batista (Por). *Classifica:* Valencia 12 (qualificato); Olympiakos 6; Lione e Heerenveen 3.

Gruppo D. Sturm Graz-Glasgow Rangers: Lopez Nieto (Spa); Monaco-Galatasaray: Pedersen (Nor). *Classifica:* Galatasaray e Glasgow Rangers 7; Sturm Graz 6, Monaco 3.

Nervi troppo tesi sotto il cuore

Mai sconfitta più «voluta»

Roberto Beccantini

QUESTI gli effetti del calcio-centrifuga, dei calendari follemente intasati, del calcio a tutti i «costi» (nel senso di miliardi facili). Sotto il cuore della Juventus, così orgogliosa a San Siro da rimontare due gol al Milan nell'ultima mezz'ora, si annidava un virus che era sfuggito a molti: la pazzia. Come spiegare, altrimenti, la vergognosa di Zidane, le sciocche proteste e il fallaccio di Davids? L'Amburgo già in vantaggio, e con merito. Tutto si può dire dell'arbitro scozzese, tranne che si sia inventato le due espulsioni. Per un attimo, mi è tornata in mente la Juve di Vigo, fuori Conte e fuori Montero, un'altra notte da consegnare al museo degli errori. Quante volte abbiamo invitato Totti a convivere con le marcature strette e feroci, lui così sensibile ai gomiti e ai bulloni cerbero di turno, sino a suggerirgli di prendere esempio da Zidane?

Non è la prima volta che Zizou si casca. Contro il Deportivo, in casa, si fatto cacciare per un'entrata da Far west su Emerson, non importa se dimostrativa dall'avversario. Juve-Amburgo è finita così presto così male, sappiamo di chi è la colpa. Non certo di Alessandro Del Piero, comodo straccio per spazzare via i segni di disagi evidenti, l'impaccio di Van der Sar, le amnesie della difesa, il ritmo sincopato di chi, già così fa cacciare pochi minuti dopo per un'altra entrata da cartellino giallo.

Kovacevic, gol inutile

Davids 5,5. Davanti al Trap fa il dovere finché la partita ha un . Poi assiste al naufragio.

Non quello di Milano, ma aveva iniziato con grande autorità. Poi il solito raptus di follia, la testata a Kientz, l'espulsione ineccepibile. Quest'anno la Coppa lo innervosisce: anche contro il Deportivo era stato cacciato dal campo.

6. Sostituisce Del Piero con grande effic. Molto movimento, punge per quanto gli è possibile in una serata così disgraziata (dal 10' st **Kovacevic 6** :micidiale nel colpire alla prima azione offensiva. Poi sparisce).

5. Lo scozzese Dougal lo mette subito nel mirino. Non gli perdona nulla, a volte lo punisce severità eccessiva. Palle giocabili poche, vita durissima (dal 10' st **Del Piero 6** : subito attivo con la punizione che manda in gol Kovacevic, si rifà vivo colpendo la traversa).

5. Dopo aver detto di voler insistere su Del Piero, sceglie Trezeguet. Non sbaglia, purtroppo tutta la squadra che non funziona. Nella ripresa rivolta l'attacco come guanto. Mossa disperata e all'apparenza efficace (vedi gol-lampo di Kovacevic), ma ormai disastro era nell'aria.

LE PAGELLE

Van der Sar tra i grandi imputati

Davanti si salvano solo Trezeguet e Kovacevic

Fabio Vergnano
TORINO

VAN DER SAR 4. In qualche modo (come, non lo sa neppure lui) manda sul palo la rasoiata di Tofting, primo campanello d'allarme. Il sospetto è che quelli dell'Amburgo abbiano capito in fretta che non è il Superman dei numeri uno. Lo bombardano, è anche jellato perché di pugno spedisce sulla capoccia di Prager il pallone del vantaggio amburghese. Annaspa sul secondo gol dando via libera a Yeboah. E la gente invoca «nonno» Rampulla.

5. Deve controllare Ketelaer che sta sempre largo sulla linea laterale. Lui si accentra e becca i rimbrotti continui di Ancelotti. nel complesso è fra i più attivi e meno colpevoli.

FERRARA 5,5. Ritorna dopo la sosta ai box sabato. Patisce le incursioni dei tedeschi, anche perché in nove sarebbe un calvario per chiunque (dal 10' st **Zanchi 6**: fa da collante in una difesa percossa dalle ondate amburghesi).

IULIANO 5,5. Il norvegese Tofting lo mette spesso alle corde. Frastornato, si accartoccia su se stesso dando via libera al tracagnotto Yeboah nell'azione del raddoppio.

PA 5,5. Scopre due minuti prima di giocare che tocca a lui per un infortunio di Birindelli durante il riscaldamento. Si adatta alla fascia destra, spinge con scarsa lucidità. Contribuisce con un rinvio maldestro a rendere più consistente il bottino dell'Amburgo.

CONTE 6. Eroe a Milano, martire ieri sera. Quasi impossibile cavare qualcosa di buono in situazione così allucinante, pure dato l'anima. Ballava da un avversario all'altro, tentava di tamponare e di ripartire.

DAVIDS 4. Clamorosa l'ingenuità in cui cade: già ammonito, si fa cacciare pochi minuti dopo per un'altra entrata da cartellino giallo.

5,5. Davanti al Trap fa il dovere finché la partita ha un . Poi assiste al naufragio.

. Non quello di Milano, ma aveva iniziato con grande autorità. Poi il solito raptus di follia, la testata a Kientz, l'espulsione ineccepibile. Quest'anno la Coppa lo innervosisce: anche contro il Deportivo era stato cacciato dal campo.

6. Sostituisce Del Piero con grande effic. Molto movimento, punge per quanto gli è possibile in una serata così disgraziata (dal 10' st **Kovacevic 6** :micidiale nel colpire alla prima azione offensiva. Poi sparisce).

5. Lo scozzese Dougal lo mette subito nel mirino. Non gli perdona nulla, a volte lo punisce severità eccessiva. Palle giocabili poche, vita durissima (dal 10' st **Del Piero 6** : subito attivo con la punizione che manda in gol Kovacevic, si rifà vivo colpendo la traversa).

5. Dopo aver detto di voler insistere su Del Piero, sceglie Trezeguet. Non sbaglia, purtroppo tutta la squadra che non funziona. Nella ripresa rivolta l'attacco come guanto. Mossa disperata e all'apparenza efficace (vedi gol-lampo di Kovacevic), ma ormai disastro era nell'aria.

Davids, che fallaccio

Grande
Vinci
NORDICA
con
i mondiali

Agonismo:
Riparte la coppa

Test materiali:
Sci e scarponi top di gamma

Tecnica:
A lezione di telemark

Attrezzatura:
Tutte le schede tecniche con i prezzi

Turismo:
Andermatt e Solda

È IN EDICOLA IL NUMERO DI OTTOBRE

PROCESSO AL CICLISMO | CONFESSA AL MAGISTRATO DI LILLE ANCHE IL CAMPIONE DELLA FESTINA

Virenque crolla: mi sono drogato

«Ero una pecora, non potevo uscire dal gregge»

la storia

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

PER sussurrare quel timido, impercettibile «oui», riconoscendo infine che la Festina [illegible] lo drogava a sua insaputa, Richard Virenque ci ha messo 814 giorni. La Francia e il mondo aspettavano la sua confessione dal 23 luglio '98, quando la polizia arrestò in pieno Tour il campione transalpino e i suoi compagni scatenando un feuilleton sportivo-giudiziario riassumibile in tre sole lettere: Epo. E adesso che, al secondo giorno del processo, Virenque riconosce l'innegabile doping, sembra uno scolaro preso con le mani nel sacco. Sguardo basso, vergogna, ross[illegible]. «Ero [illegible] pecora fra le tante» mormora. «Non potevo uscire dal gregge. L'avrei pagato con la fine della mia carriera».

Il giudice Daniel Delegove - [illegible] professore che gli ricorda i [illegible] insuccessi scolastici per indurlo a non negare l'evidenza - adesso ne loda il tardivo coraggio. «Bravo! Ormai lei potrà guardarsi di nuovo allo specchio». Malgrado i 200 reporter in aula e l'ampio pubblico, il tribunale lillese ricorda quasi la scuola elementare Baretti e il Cuore deamicisiano. Ecco farsi avanti Willy Voet, [illegible] Sino a 12 [illegible] prima, [illegible] massaggiatore belga la cui «farmacia ambulante» scatenò il più rovinoso scandalo nella storia del ciclismo era il suo nemico numero 1. Ora, invece, si abbracciano.

«Sono disoccupato, sai?» gli mormora sulla spalla Virenque. Ammettendo il doping, Riccardo «cuor di leone» - come lo soprannominano i tuttora numerosissimi fans -, si condanna. A quasi 31 anni, e con la prospettiva d'una lunga squalifica (sei mesi, forse più), ci vorrebbe il classico miracolo per evitargli la pensione. Dopo la Polti, sperava nell'Alexia. Ma oggi chi ingaggerebbe l'ex «capro espiatorio» - uso arringare i «club Virenque» proclamando la sua totale estraneità - trasformatosi [illegible] confesso? Fuori tempo massimo, [illegible] sempre la sincerità paga.

Ne dovrebbe sapere qualcosa un altro veterano della menzogna, Luc Lebl[illegible]. Finora l'ex campione mondiale (Agrigento '94) ripeteva a oltranza, e malgrado i sorrisi scettici: «Epo? Mai presa robaccia simile». E tuttavia, nel Virenque Day, anche lui ammaina la bandiera dell'innocenza. «Sì, per non farmi superare da corridori mediocri che si drogavano senza il minimo scrupolo ho preso farmaci proibiti». «Ma» soggiunge «in dosi omeopatiche». L'aula rumoreggia. Nel grande processo all'ipocrisia sportiva, non poteva mancare l'esordio del doping omeopatico. In ogni caso, Leblanc l'introduce fra mille distinguo. «Vi ricorsi soltanto dopo il titolo» precisa. Ma secondo Voet le [illegible] andarono in maniera ben diversa. Le sue pozioni magiche, ricorda, aiutarono Astérix-Leblanc a sbarazzarsi degli avversari in Sicil[illegible]. Il dibattito è tuttavia quasi accademico. Dopo 5 anni, nessuno potrà detronizzare Leblanc. La prescrizione sicura dovrebbe insomma evitargli il pericolo di ricorsi vincenti.

In aula ammette anche Leblanc: «Ho preso Epo ma in dosi minime e dopo la vittoria del titolo mondiale»

Nondimeno, la duplice ammissione Virenque-Leblanc sblocca una vicenda surreale, anzi kafkiana. Grazie alla caparbia nel difendere la sua buona fede, il primo era divenuto l'icona di un ambiguo martirio sportivo. Applauditissimo nel Tour 2000, snobbando gli avversari in fondo Richard gareggiava contro gli abusi scientifico-giornalistici. E il tribunale del popolo gli ha dato ragione lungo il percorso prima che la Giustizia lo smentisse [illegible] Lille uno storico 24 ottobre. Blanc era, [illegible] possibile, ancor più ambizioso. Si faceva chiamare «monsieur Propre» (signor Pulito) rivendicando la sua intransigenza contro Epo & C.

Ancorché attesa, pochi osavano davvero sperare nella doppia capitolazione. Il processo [illegible] dei veleni scioglierà forse altre lingue nei prossimi giorni. E comunque vada, voltar pagina non è più un'utopia. Virenque e Leblanc incarnavano l'ultima spiaggia della falsa coscienza sportiva. Dietro i loro alibi - dubbi, pretestuosi, inverosimili - si è trincerato a lungo un Paese scettico («ma sarà poi vero?») e rancoroso. Confessando in extremis di non [illegible] pecore bianche, Richard e Luc gli sottraggono l'alibi decisivo. Lo sport ringrazia.

Richard Virenque (a destra) all'arrivo al tribunale di Lille per il processo-doping

L'arrivo trionfale della squadra Ferrari all'aeroporto di [illegible]logna. Centinaia di tifosi hanno sventolato un enorme drappo rosso e improvvisato un brindisi assieme ingegneri e meccanici di Maranello

Champagne, torta alle fragole e uno striscione: «Grazie per questa emozione»

Bologna, aeroporto rosso-Ferrari

Tifosi scatenati al rientro dei meccanici dalla Malesia

Franco Giubilei
BOLOGNA

Ritorno trionfale del team Ferrari, gli uomini dei box, ieri mattina all'aeroporto Marconi di Bologna. Una quarantina fra tecnici, meccanici e dirigenti del Cavallino sono scesi dalla scaletta dell'aereo che li aveva riportati a casa dalla Malesia (via Fiumicino) [illegible] dall'ultima vittoria nel titolo costruttori conquistata proprio domenica. A loro un centinaio di tifosi ha riservato un'accoglienza da eroi, preparando una galleria tappezzata di striscioni rosso Ferrari e da una scritta, grande, in campo giallo, a cura del Ferrari Club Maranello: «Gra[illegible] per averci regalato un'emozione mondiale».

Poi c'è stato il brindisi, a spumante, una grande torta a forma di cuore, alle fragole rosse, qualche lacrima di commozione.

La festa all'aeroporto di Bologna ha lasciato il segno su persone abituate alla prima linea della pista, ma generalmente in secondo piano quando si accendono i riflettori della Formula 1. E allora onore ai meccanici e ai loro tempi record nei pit, stop, onore all'oscuro lavoro di officina che era anche quello di Enzo Ferrari.

I tifosi, da parte loro, si stanno rifacendo di tutte le delusioni patite in due anni di quasi-vittoria, con il titolo iridato che scappava via sotto il naso all'ultimo Gran Premio, si trattasse di Michael Schumacher o di Eddie Irvine. Ora possono levare i calici e lo fanno senza dimenticare tutti i protagonisti della stagione in [illegible] la scuderia di Maranello ha azzeccato l'ambo campionato piloti-costruttori.

I meccanici arrivati ieri a Bologna di sicuro non si aspettavano una festa del genere, [illegible] a chi li celebrava rispondevano con un filo di incredulità che una cosa del genere non era mai successa prima. L'aereo proveniente da Kuala Lumpur ha toccato la pista del Marconi alle 11,22, con un'ora di ritardo rispetto al previsto. Per i passeggeri, come si è detto, torta, spumante, e cori da parte di ultratifosi Ferrari appartenenti a otto club italiani, da Cento a Finale Emilia a Pianoro. Un trattamento che forse sarà toccato anche alla seconda parte della spedizione in Malesia, di ritorno ieri sera a Milano con un carico di altri quaranta uomini del Cavallino.

SPORT FLASH

■ **[illegible] SQUALIFICATI IN A.** Il giudice sportivo ha sospeso per un turno Milosevic (Parma) e Osmanovski (Bari). Multa di 25 milioni al Milan per lancio di oggetti [illegible] razzi in campo e verso la tribuna occupata dai tifosi juventini. In [illegible], due turni a Di Michele (Salernitana) [illegible] uno a Lamacchi (Piacenza), Moscardi (Salernitana), Cesari (Siena), Mazzoleni (Cittadella) e Valoti (Cosenza).

■ **[illegible]NA MANAGER.** Diego Maradona è sul punto di diventare non l'allenatore, ma il general manager dell'Almagro di Buenos Aires da Cuba. Lo ha detto il [illegible] procuratore Guillermo Coppola.

■ **PALLANUOTO, [illegible] AL FUMO.** La pallanuoto italiana bandisce il fumo dalle piscine (all'aperto). Gli arbitri saranno inflessibili: cartellino giallo alla prima sigaretta, rosso alla seconda. Giro di vite in panchina anche per chi protesta e si lamenta.

■ **ANTIDOPING, 4 DIMISSIONI.** Quattro componenti su 11 della commissione scientifica Antidoping del Coni si sono dimessi ieri. Sono Gianni Benzi, Adriana Ceci, Giorgio Odalia e Francesco Botrè. La commissione continuerà comunque a lavorare.

■ **[illegible] [illegible] TRILLINI.** Un omaggio floreale bianco, rosso e verde per Giovanna Trillini dal suo schermà club. Il presidente Alberto Proietti Mosca ha espresso all'atleta jesina «indignazione per l'attacco ignobile che l'ha colpita. Gli sciacalli che hanno offeso il suo nome si vergognino». «Ora è tutto chiaro» - ha detto la fiorettista d'oro -. E' stata messa in discussione l'esistenza stessa di una lista che associ il mio nome con valori anomali dell'ormone della crescita».

■ **L'ADDIO A MASPES.** Oltre mille persone hanno partecipato ieri ai funerali di Antonio Maspes, re del ciclismo su pista degli anni Cinquanta-Sessanta, morto giovedì a Milano a 68 anni. Molti i campioni del passato: tra gli altri, Sante Gaiardoni, rivale storico e amico nella vita, Gianni Bugno e Felice Gimondi.

■ **TENNIS, BENE [illegible].** Buon esordio di Davide Sanguinetti agli Open indoor di Svizzera. Il tennista ligure ha sconfiggendo 6-3/3-6/ 6-2 il francese Cedric Pioline, testa di serie n. 6. Gli altri risultati: Krajicek (Olanda) - Ferrero (Spagna) 6-4/6-3; Vinciguerra (Svezia)- El-Aynaoui (Marocco) 6-0/6-1; Hrbaty (Slovacchia) - Grosjean (Francia) 3-6/6-4/6-4.

Veicoli Commerciali Fiat

TEMPO DI BILANCI PARTITE IN ATTIVO

Fino a
5 MILIONI
per passare da un usato che vale zero a un nuovo Veicolo Commerciale Fiat.

OPPURE

Fino a
25 MILIONI
di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

L'offerta è valida fino al 30 novembre su Ducato, Scudo, Marengo, Strada, Punto Van, Fiorino** [illegible] su Seicento Van. Le Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano.
**Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Durata: 36 mesi. N. 36 versamenti mensili da L. 694.444. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. TAEG: 0,66%. Salvo approvazione [illegible]*
*** Offerta valida sulle vetture disponibili in rete.*

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. [illegible]

PROBLEMI VECCHI E NUOVI

CROLLI ALLA [illegible] DEI MILITI

Paura ieri in valle Stretta quando alcuni metri di roccia della Parete dei Militi si sono staccati a circa 200 metri [illegible] strada che porta a Nevache. E' accaduto intorno alle 9,30, quando un boato seguito da un gran polverone è stato avvistato dai gendarmi francesi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Susa che hanno fatto alzare in volo un elicottero. Anche i pompieri d'Oltralpe e la polizia di frontiera di Bardonecchia sono intervenuti. La strada per Nevache non ha subito danni ed è stata riaperta alle 11,30.

UN GUADO [illegible] POSTO [illegible] PONTE

[illegible] allungano i tempi per il ripristino del collegamento tra Ciriè e Robassomero, interrotti dall'alluvione del 14 e 15 ottobre. Sul torrente Stura non verrà costruito un ponte militare, come si pensava in un primo tempo, ma molto probabilmente un semplice guado. Il prezzo per quest'ultima opera si aggirerebbe intorno ai 900 milioni. Più lunghi i lavori di ristrutturazione del ponte crollato (nella foto) per i quali sono stati previsti almeno sei mesi di cantiere.

Pinerolo rivoluziona la viabilità

Cambiano i sensi unici nel centro storico

Antonio Gialmo

PINEROLO

Ore 7,45: all'uscita [illegible] tangenziale dalla val Pellice ed in entrata in città un chilometro di coda. Ore 19: entrata in tangenziale da via Poirino, un chilometro e mezzo di coda. I vigili, tutti rigorosamente [illegible] le mascherine sul volto, fanno [illegible] tutto per cercare di velocizzare il traffico ma il serpentone delle auto procede lentamente. Scene di questo tipo si ripetono da dieci giorni, da quando il ponte sul Chisone di via Saluzzo è crollato e la tangenziale di Pinerolo, poco prima di Abbadia, è stata portata via dal torrente in piena. Quattro corsie che collegavano la val Chisone a Pinerolo, e ora [illegible] si [illegible] più, davano la dimensione del traffico che erano in grado di assorbire. Incessante il lavoro di carabinieri e agenti della polizia stradale. Per ripristinare questi 200 metri di strada l'Anas ha assicurato che basterà poco più di una settimana. «Certo, abbiamo avuto anche noi questa comunicazione - dice l'assessore con delega alla Viabilità, Flavio Fantone -, ma fino ad [illegible] i lavori non [illegible] ancora iniziati». Il traffico a Pinerolo nei giorni scorsi ha sfiorato il collasso: «In certi casi abbiamo avuto code anche di cinque ore - precisa Magda Zanoni, vice sindaco e assessore alla Polizia urbana -. Ora la situazione è grave, [illegible] lentamente si va verso un miglioramento». L'ufficio tecnico del Comune dalla sera dell'alluvione lavora senza sosta, come del resto stanno facendo anche i vigili urbani, che hanno disposto dei turni per coprire le 24 ore.

Ma nei prossimi giorni i pinerolesi si dovranno adattare [illegible] [illegible] piccola rivoluzione del traffico che porterà a cambiare le abitudini [illegible] [illegible]. «Istituiremo dei sensi unici ed elimineremo qualche semaforo - aggiunge il vice sindaco -, inoltre allargheremo l'ultimo tratto di via Poirino». La zona che prevede le sostanziali modifiche è quella di corso Torino, in centro, nei pressi del Museo nazionale di Cavalleria. [illegible] istituirà un senso unico in [illegible] Torino nel tratto compreso tra piazza Roma e [illegible] Bosio, con direzione da monte [illegible] valle» spiega, entrando nel dettaglio del [illegible] piano del traffico, il comandante dei vigili urbani Ermenegilda Aloi. Altro senso [illegible] in viale Giolitti da valle verso monte. Modificata la viabilità in [illegible] [illegible], nel tratto fra [illegible] Torino e viale Giolitti, dove si avrà un senso unico e si andrà solo in direzione di piazza Garibaldi. Le auto provenienti da valle di corso Torino, giunte all'incrocio con [illegible] [illegible] potranno svoltare in entrambe le direzioni e per raggiungere eventualmente - si legge nella bozza dell'ordinanza - la stazione oppure il centro della città, con divieto di proseguire la marcia però [illegible] corso Torino. Nella continuazione [illegible] via Marro, nel tratto compreso tra viale Giolitti e corso Torino, i veicoli potranno effettuare esclusivamente la svolta a sinistra su corso Torino con direzione valle. Le auto provenienti da viale Mamiani hanno l'obbligo di svoltare a destra, come quelle [illegible] [illegible] dal parcheggio del supermercato. Attenzione poi [illegible] [illegible] divieto di [illegible] in corso Bosio tra [illegible] Torino e viale Giolitti.

Cattive notizie invece in merito alle due delle tre rampe di collegamento con la tangenziale che erano state aperte in questi giorni: al momento è funzionante solo quella di via Risaliardo; a causa della carenza della segnaletica [illegible] state chiuse ieri sera le due [illegible] via Saluzzo. Una buona notizia [illegible] riguarda la distribuzione dell'acqua: ieri il sindaco, Alberto Barbero, ha firmato la revoca dell'ordinanza che imponeva di far bollire l'acqua che proveniva dall'acquedotto.

[illegible] [illegible] SU FALDA FEATICA

[illegible] [illegible]. Un intero quartiere [illegible] su [illegible] falda freatica e [illegible] terreni alluvionali. E' quanto emerge dal bilancio del dopo-alluvione nel quartiere dell'Oltrepò a San [illegible], 6 mila abitanti, dove [illegible] persone sono state colpite dalla furia del fiume e tre abitazioni non sono ancora agibili. E il rischio che in caso di ondate di piena eccezionale il dramma possa ripetersi esiste, come ha ricordato in conferenza stampa lunedì il sindaco Angelo Santoro. Qui negli Anni 50, con la grande immigrazione [illegible] [illegible], la popolazione crebbe in modo esponenziale trasformando i terreni alluvionali con qualche cascina sparsa in un pezzo di città. Ora non si fa che parlare degli argini da rialzare, di muri da costruire, ma in questo quartiere l'acqua è arrivata non solo dal Po in piena. Le fognature che non scaricavano più [illegible] fiume hanno allagato le strade e in qualche caso, ad esempio in via Settimo, sono esplose come fontane a cielo aperto. E mentre si fanno i conti dell'alluvione, si profila l'esigenza di un nuovo studio idrogeologico.

Un'immagine di corso Torino, una delle principali vie di Pinerolo

Pinerolo, vogliono fondi per i laboratori di cucina

In sciopero gli studenti dell'Istituto Alberghiero

PINEROLO. Manifestazione di protesta ieri mattina da parte degli studenti dell'Istituto Alberghiero di Pinerolo, che in corteo sono giunti sino davanti al Municipio: gli studenti chiedevano all'amministrazione comunale una priorità nelle pratiche che dovranno servire a far [illegible] i finanziamenti necessari per completare l'allestimento dei laboratori di cucina di una scuola che raccoglie 780 allievi provenienti da [illegible] comuni della zona.

L'Istituto, che per anni era [illegible] relegato in diverse sedi staccate, dopo un lunghissimo periodo durante il quale l'edificio in costruzione - a [illegible] [illegible] ripetute crisi economiche dell'impresa - era rimasto un cantiere abbandonato, ora è entrato finalmente in funzione. «Certamente ci mancano ancora [illegible] laboratori di cucina - precisa il preside Rinaldo Merlone - ma stiamo attendendo un finanziamento di 150 milioni che arriverà dalla Provincia. Capisco la manifestazione degli allievi, per le lungaggini, ma ormai siamo a buon punto». Attualmente è in funzione nell'Istituto [illegible] cucina e [illegible] sala ristorante; presto si apriranno anche due bar interni.

Moncalieri, furti anche in una concessionaria auto

Ladri alle Pleiadi rubano computer e decoder per tv

MONCALIERI. Hanno usato la ferrovia come via d'accesso, per colpire indisturbati nella notte. Una raffica [illegible] furti, messi a segno ieri, tra Testona e borgo Vittoria, a Moncalieri. Tra i bersagli preferiti dai ladri, il centro sportivo «Le Pleiadi» e la concessionaria Iveco «Orecchia [illegible] Scavarda». I banditi sono passati dalla massicciata, che corre alle spalle degli edifici. Il primo è certamente il colpo più consistente: bottino oltre 20 milioni. Per entrare negli uffici del centro sportivo, hanno forzato una porta a vetri. Con comodo hanno rovistato ovunque, a caccia di oggetti di valore. Qui [illegible] stati portati via alcuni computer, due decoder per tv, una telecamera digitale, e altro materiale. «Addirittura anche [illegible] tuta che [illegible] esposta in vetrina», dicono stupiti in direzione, perché non aveva alcun valore. All'interno della concessionaria Iveco, i ladri si sono limitati a rubare un computer portatile, e a scassinare il distributore automatico del caffè, sistemato nell'officina.

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, SCONTRO.** Due feriti ieri alle 8 sulla Chivasso-Montanaro all'incrocio con la frazione Montegiove. Serenella Butera, 34 anni, residente in frazione Montegiove, regione Pozzo 25, al volante della sua Volkswagen nell'immettersi sulla provinciale ha omesso [illegible] precedenza ad una Fiat Punto. Alla guida c'era Davide Perria, [illegible] anni, residente a Chivasso in via San Marco 10. I due feriti [illegible] stati [illegible] dal 118 e trasportati in ospedale.

■ **OULX, INCIDENTE.** Automobilista francese in contromano manda all'ospedale con ferite guaribili [illegible] pochi giorni il conducente di un furgone Ducato che stava uscendo regolarmente dalla A32 Torino-Bardonecchia in direzione Cesana. L'auto guidata da R.R. di 62 [illegible] si è scontrata frontalmente con il furgone. Sono finiti all'ospedale di Susa G.E., 42 anni, conducente del furgone e T.J., 30 anni, di nazionalità [illegible] che era al suo fianco.

■ **BUSANO, [illegible].** I carabinieri di Rivara hanno arrestato su mandato della procura di Reggio Calabria, P.M., 45 anni, di Busano. L'uomo deve scontare un anno e quattro mesi di reclusione per violenze [illegible] famigliari. La vicenda in cui era rimasto coinvolto risale all'88

■ **CHIVASSO, [illegible].** «Ruolo e compiti del volontariato» è il tema dell'incontro organizzato dall'Associazione Diapsi di Chivasso, in programma domani alle 21 nella sede di via Paleologi 19.

■ **[illegible] 8.** Niente più co[illegible] agli sportelli degli ospedali per ritirare gli esiti degli esami del sangue o [illegible] radiografie. Agli utenti dell'Asl 8 di Chieri arriveranno direttamente a casa [illegible] [illegible] raccomandata o [illegible] posta prioritaria. Il servizio è già in funzione: basta compilare il modulo di spedizione al momento degli accertamenti clinici.

■ **GIAVENO, CENTENARIA.** Il comune di Gia[illegible] si prepara a festeggiare [illegible] centenaria della città. Domenica prossima, dalle ore 14,30, l'amministrazione con il personale della residenza per anziani del comune, festeggia la signora Adelaide Ottoboni [illegible] Torre Pellice che il 5 novembre compie un secolo di vita.

■ **CASALBORGONE, INCONTRO.** Oggi 25 ottobre alle 18,30 presso la sala polivalente del Comune di Casalborgone, un incontro organizzato dall'Avulss sul tema: «Volontariato come scelta di vita, identità del volontariato e motivazioni al servizio».

IL SELLAIO
by Portici furs & co
pellicce alta moda

PERMUTE
CON
VALUTAZIONE
FINO
A
L. 4.000.000

Unica sede:
Via BENEVAGIENNA 21
TORINO (zona S. Rita)
angolo Corso Orbassano
Tel. 011 3299195

AUGURA
A
TUTTI
UN
CALDO
INVERNO
CON
LA
NUOVA
COLLEZIONE
ANTIFREDDO

VACHERON CONSTANTIN

Manufacture Horlogère. Genève, depuis 1755.

Cronometro Overseas

Movimento automatico. Certificato COSC.

Quadrante nero sabbiato con cifre arabe.

Corona ■ vite. Fermaglio con tripla sicurezza.

Impermeabile fino a 150 metri di profondità.

Acciaio.

BASOLO GIOIELLI DAL 1960

Cuorgné: Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

www.basolo.com

APPELLI E DENUNCE | INTERVIENE LA MAGISTRATURA

TORNA L'ACQUA POTABILE

Torna potabile l'acqua dei rubinetti di Ivrea, Pavone e Banchette. Ieri [redacted] stata revocata l'ordinanza emessa nei giorni dell'alluvione, quando i pozzi [redacted]i regione Darola erano stati seriamente compromessi. Spariscono quindi le autobotti dei vigili del fuoco, che (coordinate [redacted] Loris Mauro) per quasi 10 giorni hanno rifornito decine [redacted] migliaia di persone. Restano ancora i problemi [redacted] potabilità, invece, nei Comuni di Vestignè, Cossano [redacted] Caravino.

[redacted] IL PONTE [redacted] SALASSA»

«Entro pochi mesi dovrà essere rimesso in piedi il ponte della Pedemontana. E' troppo importante per l'economia della zona». A chiederlo, in una lettera, è il sindaco [redacted] Salassa, Guido Bolatto. «L'assenza del ponte - continua Bolatto - rappresenta [redacted] grave int[redacted] perchè la statale 565 è un collegamento veloce con la viabilità nazionale, che serve una vasta zona industriale come quella dello stampaggio a caldo». A preoccupare sono le ripercussioni sui tempi dei trasporti e [redacted] costi delle merci.

Alluvione: aperta un'inchiesta

Ivrea, l'ipotesi è di disastro colposo

Mauro Revello
IVREA

L'alluvione della scorsa settimana diventa ora anche un fascicolo della magistratura eporediese. Il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ha infatti aperto un'inchiesta sugli eventi collegati alle esondazioni dell'Orco [redacted] della Dora Baltea. In quest'ultimo [redacted], inoltre, è possibile che venga coinvolta anche la Valle d'Aosta, regione dove [redacted] fiume nasce e si ingrossa.

Nessun [redacted] è ancora stato iscritto nel registro degli indagati. «Non sarà un lavoro facile - ammettono a Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari - determinare se vi siano state responsabilità, e da parte di chi». L'unica certezza, per il momento, è [redacted] reato ipotizzato: disastro colposo, [redacted] riguardo sia ai danni che alle situazioni di pericolo.

Sul tavolo del magistrato stanno arrivando i rapporti delle diverse stazioni dei carabinieri, con l'elenco degli eventi disastrosi avvenuti [redacted] anche dei rischi che si [redacted] corsi. Lo stesso Vitari, domenica [redacted], ha effettuato un sopralluogo del territorio canavesano. Ora la parola passa ai consulenti: l'incarico delle perizie tecniche è stato affidato a due noti professionisti romani, l'architetto Andrea Filpa e l'ingegner Pietro Cannata, che già si eran[redacted] occupati di vicende analoghe.

Nei prossimi [redacted] saranno presi in esame i lavori eseguiti lungo la Dora e l'Orco, soprattutto quelli successivi alle alluvio[redacted] del '93 e del '94. [redacted] l'inchiesta verterà anche sulle opere non eseguite, pur essendo ritenute necessarie per evitare allagamenti di strade e centri abitati. Tutto verrà passato al setaccio, dalle decisioni dell'Autorità di Bacino sino [redacted] quelle di Regione e Provincia, per arrivare ai piani regolatori dei diversi Comuni.

A dare slancio all'inchiesta sono stati anche i sindaci dei Comuni colpiti dalle frane e dalle esondazioni di Dora e Orco. «Nei giorni immediatamente [redacted] ai disastri dell'alluvione - spiega [redacted] pm Vitari - ho riscontrato proteste e lamentele da parte di molti amministrato[redacted] pubblici. Anche per questo motivo ritengo necessario effettuare tutti gli accertamenti [redacted]cessari, ravvisando [redacted] eventuali responsabilità».

Già all'incontro con il ministro Nerio Nesi, venerdì scorso a Ivrea, numerosi sindaci hanno lasciato intendere che [redacted] siano colpe ben definite dietro i disastri della Dora. Qualcuno aveva già minacciato di rivolgersi alla magistratura. E' il caso di Eligi[redacted] Morello, primo cittadino di Tavagnasco: «Molti interventi previsti dopo l'alluvione del '94 non sono stati eseguiti per colpa [redacted] qualche funzionario della Provincia».

Non è una novità, un'inchiesta successiva ad un'alluvione. A Ivrea era successo dopo i fatti del settembre '93 (il pm, all'epoca, era Bruno Tinti), [redacted] una raffica di denunce e arresti per [redacted] crollo del ponte sul torrente Ribes [redacted] Colleretto Giacosa. Non è escluso, ora, che altri magistrati aprano nuovi fascicoli, per fare piena luce [redacted]i disastri in Piemonte e Valle d'Aosta.

[redacted]

Il procuratore Vitari spiega l'iniziativa «Accertamenti dovuti dopo le proteste degli amministratori»

A destra, un'immagine dell'Eporediese invaso dalle a[redacted]. A sinistra il procuratore **Giorgio Vitari**

[redacted] alle cassette di [redacted]

Ronco, portate via con la banca dalla piena del torrente Soana

[redacted] CANAVESE

Le stanno cercando da giorni, da quan[redacted] [redacted] livello dell'acqua [redacted] è [redacted] scoprendo tonnellate [redacted] macerie e detriti. Sono le [redacted] cassette di sicurezza dell'agenzia della Crt di Ronco, ingoiata dal torrente Soana [redacted] sabato 14 e domenica [redacted]. «Al momento - dice [redacted] sindaco [redacted] paese, Rodolfo Recrosio - ne [redacted] recuperate solo 60». Cioè solo uno dei quattro blocchi sommersi dalle macerie. Le sessanta cassette sono state consegnate ai carabinieri che, a loro volta, le hanno recapitate ai funzionari [redacted] Crt. I quali hanno poi pensato a contattare i proprietari della cassette recupe[redacted]. Dalla Francia, dove abitano molti valsoanini, [redacted] arrivate decine di telefonate [redacted] persone preoccupate. [redacted] segnalava al parente o all'amico il numero della propria cassetta, chi [redacted] semplicemente informazioni sull'andamento de[redacted] ricerche. C'è [redacted] storia tra quelle di quest'alluvione che ha messo in ginocchio [redacted] Canavese. Le cassette di sicurezza (ben 300 in un Comune che conta poco più [redacted] 400 abitanti) [redacted] questa vallata adesso nascoste dal fiume. Soldi, gioielli, risparmi di chi, residente in Francia ma con la seconda abitazione in Val Soana, ha preferito lasciare nell'unica banca di questa vallata i propri risparmi. «Stiamo facendo il possibile per recuperarle tutte - dice il primo cittadino -, stiamo lavorando con tre pale meccaniche per [redacted] laddove [redacted] possibile». **[gp. mag.]**

IN BREVE

■ **BUSANO, ARRESTO.** I carabinieri di Rivara hanno arrestato [redacted] mandato della procura di Reggio Calabria, P.M., 45 anni, di Busano. L'uomo deve scontare [redacted] anno [redacted] quattro mesi di reclusione per violenze [redacted] famigliari. [redacted] vicenda in cui era rimasto coinvolto risale all'88

■ **VALPERGA, INCONTRO.** [redacted] svolge domani alle 21, nella sala consigliare del Comune di Valperga, un incontro per presentare e discutere [redacted] la poplazione il nuovo piano regolatore del paese.

■ **RIVAROLO, SCUOLA.** Protesta ieri mattina degli studenti della sezione tecnica dell'Isist di Rivarolo. I ragazzi hanno scioperato per tutta la mattina contestando il procedimento adottato dalla scuola per autorizzare le uscite anticipate. «Non è giusto che anche [redacted] maggiorenni venga chiesto il certificato medico». Nel pomeriggio la protesta è rientrata.

■ **CUORGNE',MUTUI.** Proteste da parte dei consiglieri d'opposizione a Cuorgnè, Nicola Placanica [redacted] Maria Grazia Spadella sull'accensione dei mutui previsti nel bilancio 2000 dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot. «Promesse di lavo[redacted] per 7 miliardi e [redacted] milioni, di quella cifra sono stati [redacted] mutui per 600 milioni soltanto - tuona Placanica - l'elenco dei lavori promessi entro la fine [redacted] quest'anno è lunga così». Uno [redacted] tutti, come esempio, il palazzetto dello sport: «E' da anni che ogni sei mesi il sindaco promette che sarà finito a breve, ma resta sempre una cattedrale nel deserto».

■ **CASTELLAMONTE, CRI.** Nuovo ispettore alla Croce Rossa di Castellamonte. Si chiama Francesco Rapa, 51 [redacted], rimarrà in carica fino al 2002. Succede a Domenico Margrotto che per anni ha seguito i volontari del soccorso cittadino.

■ **CUORGNE',** [redacted] Verranno presto portati [redacted] termine alcuni lavori di ristrutturazione del centro storico. Opere che toccheran[redacted] in particolare le piazze Martiri della Libertà e Pinelli. E' previ[redacted] illuminazione e la sistemazione del manto stradale.

Tra Valperga [redacted] Salassa

Auto contro furgone Due donne ferite [redacted] modo grave

VALPERGA. Grave incidente ieri pomeriggio sulla strada che collega Valperga a Salassa. Due donne sono rimaste ferite in uno scontro tra la loro Fiat 500 e un furgone. Maria Rosa Rinal[redacted]is, 56 anni, residente a Rivarolo era alla guida dell'utilitaria, al suo fianco, Angela Giuseppina Coello, [redacted] anni, di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 16.

La Fiat 500, [redacted] pressi della discoteca «K11» si è scontrata [redacted] il furgone Ducato della ditta «Sap» di Salassa, guidato da Roberto Salassa, 41 anni, [redacted] Pertusio. Nell'urto le due donne sono rimaste ferite in modo grave [redacted] sono poi state trasporta[redacted] l'ambulanza della Croce Rossa di Rivarolo in ospedale a Cuorgnè. Sulla dinamica indagano i carabinieri.

DOVE & QUANDO

[redacted] Si conclude, alle 21 a Ca' Mescarlin di Montanaro, il ciclo degli «Incontri del mercoledì» del Gruppo Inziative Culturali. Il presidente del Gic, Ettore Cima, presenta «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini; la serata [redacted] preparatoria alla trasferta al Teatro Regio di Torino che il gruppo organizzerà per assistere all'opera rossiniana.

CRITOFILM. Penultimo appuntamento, alle 18 [redacted] alle 20.30 al cinema La Serra di [redacted] Botta [redacted] Ivrea, per la rassegna dei «Critofilm», particolari documentari di critica artistica ideati da Carlo Ludovico Ragghianti. L'iniziativa è promossa dall'associazione Archivio Storico Olivetti. Il biglietto per ogni singola serata costa 10 mila lire, il catalogo della rassegna [redacted] mila lire. Per informazioni e prenotazioni: 0125.528119.

CINEMA [redacted]. Alle 21.15, alla sala 2001 di Montalto Dora, la rassegna «Cinema diffuso» organizzata dall'Agis [redacted] dell'Aiace propone il film «Breaking out». Il biglietto di ingresso costa 7 mila lire.

[redacted]. In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, i volontari di Intercultura presentano i programmi dell'associazione, che si occupa di scambi internazionali tra studenti. Alla serata prendono parte gli studenti stranieri attualmente ospiti a Ivrea. Le domande per aderire alle iniziative di Intercultura devono [redacted] inoltrate entro il 10 novembre.

PIRAMIDI E [redacted]. Azione Giovani propone, alle 21 nella sala polifunzionale di via Peila [redacted] Rivarolo, una serata dal titolo «Tre piramidi e due sfingi», dedicata ai misteri dell'Antico Egitto. Intervengono lo studioso Diego Baratono, [redacted] geologo Carlo Dellarole, il topografo Domenico Succio e il Gran Maestro dell'Ordine dei Templari Marco Sannino. Verranno proiettate diapositive e lucidi e distribuito materiale informativo.

UNITRE. Alla sede [redacted] Castellamonte dell'Univer[redacted]ità della Terza età, alle 15, lezione di spagnolo; alle 15.30 don Vincenzo Salvetti parla della Terra Santa. Nei locali dell'ex municipio [redacted] Caluso, ancora alle 15.30, corso dedicato all'evoluzione del costume col trascorrere dei secoli.

FURTI E [redacted]. Allo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea [redacted] in programma, alle 15.30, un incontro dibattito di utilità sociale sul tema ««Furti, truffe, scippi... Occupiamoci anche della sicurezza delle persone anziane». Saranno presenti rappresentanti delle forze [redacted] pubblica sicurezz[redacted] [redacted]d esperti di un'associazione torinese.

[redacted] D'AUTUNNO. Durata dimezzata a San Ponso per [redacted] Festa d'autunno giunta alla sesta edizione. Doveva iniziare [redacted] 20 ottobre, invece gli appuntamenti sono stati annullati a causa dell'alluvione. Il programma prevede: [redacted] serata latino-americana per venerdì 27, cena e danze il 28, la «giornata country» per domenica e la Festa [redacted] Halloween per martedì.

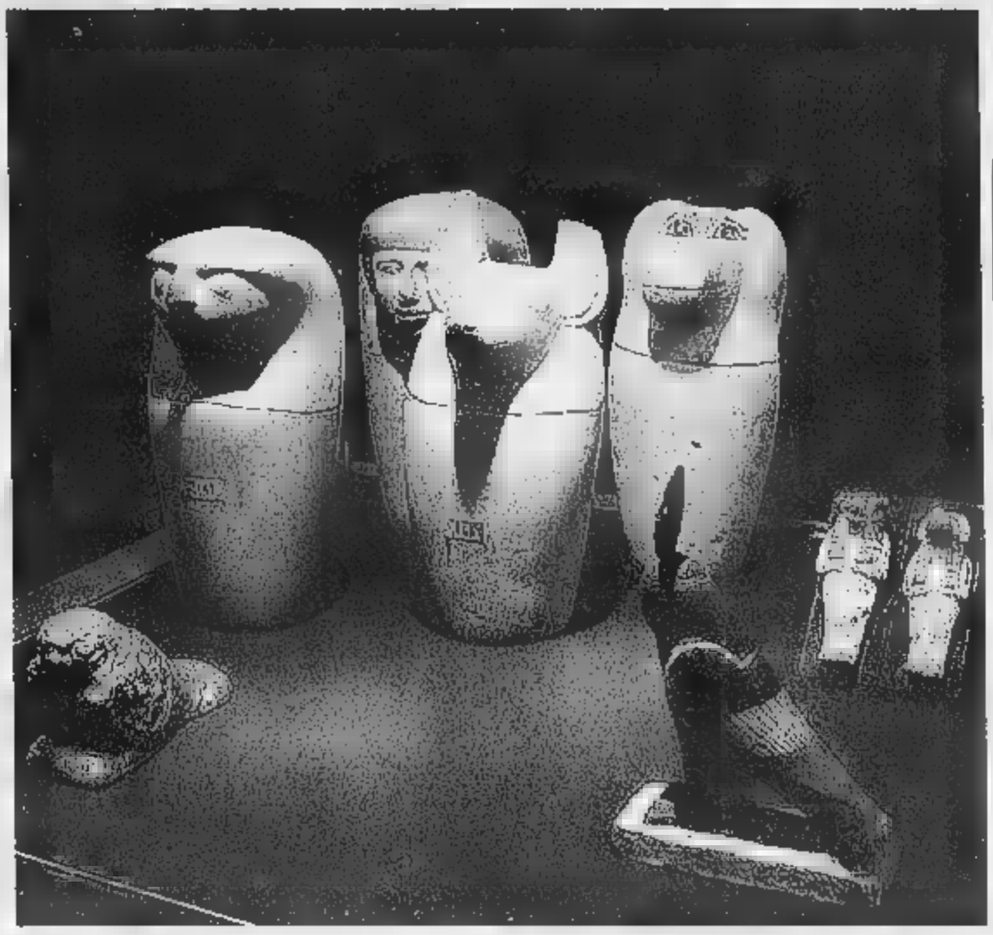
[redacted]. Apuntamenti a tema al discopub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo: la domenica [redacted] il mercoledì sera [redacted] balla il latino americano, mentre il sabato c'è il karaoke.

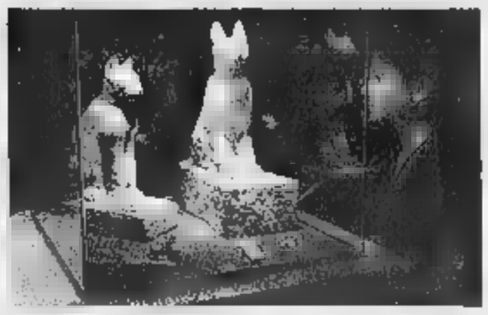
a cura di MAURO SAROGLIA

AEGYPTICA ANIMALIA AL MUSEO DI ANTROPOLOGIA

Smascherati i truffatori dell'Antico Egitto

«Alcuni imbalsamatori di mummie utilizzavano manichini di bitume fasciato» dicono i ricercatori
Fino al 16 giugno esposti pezzi mai visti all'«Egizio»





La mostra presenta circa 100 oggetti e una ventina di mummie di animali «di terra, aria e cielo». L'allestimento è stato curato da Roberto Pagliero. L'accesso avviene da via Accademia Albertina 17, previa prenotazione

MAURIZIO LUPO

Gran truffatori certi imbalsamatori di mummie dell'Antico Egitto. Uno a caro prezzo gli portava un congiunto trapassato, da impacchettare fra bende e unguenti per l'eternità. E qualcuno di loro, se per una «rilavorazione» distruggeva la salma, zitto, zitto, per non perdere anche il cliente, restituiva ben imballato nel sarcofago, anziché il defunto, solo un manichino di bitume fasciato. In alternativa assemblava a regola d'arte pezzi umani avanzati da altri interventi.

A scoprire il raggiro, dopo migliaia d'anni, è stato il «Dipartimento di biologia animale e dell'uomo» dell'Università di Torino, diretto da Emma Rubino Massa. Con la collaborazione della soprintendente alle Antichità egizie Anna Maria Donadoni, ha condotto ricerche e scattato 300 radiografie su mummie umane e d'animali, in gran parte mai esposte dal Museo Egizio, che da ieri fino al 16 giugno sono oggetto di una curiosa mostra: «Aegyptica animalia».

E' allestita al Museo d' Antropologia ed Etnografia, ingresso gratuito in via Accademia Albertina 17, previa prenotazione al numero 011.5621284.

«L'indagine - spiega l'antropologo Renato Grilletto - finanziata nel 1995 dal ministero ai Beni culturali, per studiare le patologie dell'Antico Egitto e per accertare a fini di restauro la conservazione delle mummie, ha rivelato inattese sorprese». Quali? «Abbiamo scoperto che alcune mummie erano in verità manichini di bitume, realizzati dai mummificatori forse per non dover confessare che avevano distrutto il corpo da imbalsamare. Capitava, specie con i bambini, i cui tessuti potevano non resistere bene alle pratiche di mummificazione. Altri esemplari hanno rivelato di essere composti di parti provenienti da cadaveri diversi».

Espedienti analoghi pare venissero utilizzati anche per le mummie d'animali, «molto richieste - spiega l'egittologa Enrichetta Leospo - quali ex voto e come simboli di devozione in onore degli dei ai quali gli animali erano associati», come il toro caro ad Apis, Horo il falco, il babbuino Thot, dio della scrittura, il cane, simbolo di Anubi, il benefico dea serpente Mertseger o la gatta Bastet. «L'animale sacro - prosegue Leospo - veniva onorato in templi dove si allevavano altri esemplari, destinati poi ad essere uccisi per strangolamento o annegamento, al fine d'essere mummificati quali ex voto».

Per alcuni esemplari le richieste dovevano essere superiori al disponibile. Così gli imbalsamatori si arrangiavano. «In alcuni involucri di mummia - nota Grilletto - non si è trovato l'animale intero, ma solo un pezzetto simbolico».

La mostra, allestita dall'architetto Roberto Pagliero, espone circa 100 oggetti e una ventina di mummie d'animali di «terra, aria e cielo». Ci sono ibis, falchi, simbolo di regalità, coccodrilli, gatti, un cane, persino un cobra. Vi è anche una raffinata mummia, in apparenza di mangusta, che nasconde invece, per qualche ragione di culto o per comodo di disinvolti mummificatori, un piccolo coccodrillo.

Non mancano pesci imbalsamati, compresa una grossa carpa. L'hanno trovata quando hanno aperto il sarcofago di una mummia umana, d'epoca tolemaica. Che significato ha quel pesce? «E' un simbolo di rigenerazione» dicono gli egittologi. «E' un reperto molto raro». Ma altro, chissà perché, non vogliono aggiungere, neanche ad insistere. «La mummia con la carpa» rimane un segreto. «Bestiario del Nilo» si parlerà invece al ciclo d' incontri che prenderà avvio oggi, alle 18,30, presso la sala conferenze della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196.

PALAZZO CISTERNA

Immagini da Sarajevo

■ Una lunga settimana a Sarajevo con l'esercito (Italian Battle Group): visite alle scuole, conversazioni con i ragazzi bosniaci, viaggi dentro la Bosnia tra case sventrate, superbe moschee, verdi colline, smeraldo. Questo il diario di viaggio di trenta studenti torinesi documentato da una mostra fotografica ospitata a Palazzo Cisterna da domani (inaugurazione alle 12) al 10 novembre (orari: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-12). La mostra intitolata «Diario di viaggio. Studenti italiani in Bosnia: immagini di un incontro» è stata allestita nel corridoio delle segreterie di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria, 12. Per gruppi o classi è prevista la possibilità di effettuare visite guidate, prenotando ai numeri tel. 011.8613678/8613619 o tramite fax: 011.8613600.

portanuova

Al mercato dei visti

Porta nuova sgangherata. Biglietto da visita da quattro soldi.
Noi racconti degli immigrati il primo approccio con il Paese a volte è deludente: corruzione, mercato, ingiustizia.
Il nome della città marocchina al centro di questa telefonata è perché non fondamentale.
Purtroppo, racconti simili si ascoltano con una certa frequenza anche da cittadini romeni e peruviani. Mal comune...
Mustafa: «Mi stia a sentire, io ho il permesso di soggiorno da più di dieci anni, non chiedo niente. Lavoro, sono una persona che non ha mai avuto grane con la giustizia. Telefono solo perché mi fa male al cuore vedere certe cose. L'Italia ha assegnato al Marocco una quota di 3000 permessi di soggiorno, tra sponsorizzazioni, chiamate nominali e inserimento nel mercato del lavoro. Bene, i marocchini hanno la possibilità di presentare una domanda alle Vostre autorità per questa terza categoria. Madonna santa che nervoso mi viene. Lo sa perché? Io ci sono andato a sbattere in questa storia perché volevo aiutare un mio parente.
«Bene, come funziona? Ci sono marocchini d'accordo con qualcuno negli uffici della vostra rappresentanza diplomatica a... che vendono a otto-dieci milioni questi visti, visti con i quali si può venire in Italia a cercare lavoro.
«Pensi, c'è uno, a... che ha un pacchetto di ottanta visti. Li vende, capisce che è un bel business. Ma una persona normale come fa a mettere insieme tutti quei soldi? Ma chi li prende quei visti? E poi, lo sa un'altra cosa? Le belle donne, quelle le fanno passare subito. Tutti gli altri devono fare una fila di giorni, dico giorni, per sperare di avere un numero e poter entrare in quell'ufficio. E' una scena che non Vi fa onore. C'è gente che dorme lì davanti, accampata per avere un accidenti di numero e vedere in faccia un impiegato.
«E bisogna pagare.
«Si paga tutto davanti a quell'ufficio. Io ho fatto una fila della madonna solo per chiedere un'informazione. Mi hanno fatto pagare 300 mila lire per niente, non ho concluso niente. Qualcuno arriva a pagare anche 500 mila per una semplice informazione.
«Guardi, io queste cose gliele dico perché non mi sembra giusto, perché è schifo. Non ne viene niente. Ma che rispetto può avere dell'Italia uno che parte in quel modo?».

Maria Teresa Martinengo

Bocce, pioggia di medaglie per l'Italia ai campionati europei Senior

Amerio è il mattatore

Il torinese conquista due titoli

Giovanni Capponi

E' stato un buon bottino quello fatto dai bocciofili azzurri a Saint Chamond, cittadina francese non lontana da St-Etienne, nei 4 giorni dei campionati europei Senior: su 5 titoli in palio, all'Italia sono andate 3 medaglie d'oro, una d'argento e un 4° posto. Mattatore il torinese Piero Amerio, 36 anni, capitano dell'Uoei Pianezza, due volte campione del mondo (Spalato '81 e Vina del Mar '88), 5 volte europeo dall'86 al '95. Un giocatore completo molto abile nella bocciata che fu considerato per anni il successore di Umberto Gramaglia.

Amerio ha vinto due titoli, quello di combinato (nuovo termine coniato per il punto tiro alternato, che consiste nell'andare a punto e colpire nell'ambito di un cerchio tracciato sul terreno) e quello a coppie insieme con Carlo Ballabene, ligure trentenne che gioca per il Ferrero Candera Ciriacese, squadra campione d'Italia e d'Europa.

Nell'individuale tradizionale al suo primo titolo Domenico Monetto, 40 anni, bidello, anche lui dell'Uoei Pianezza, giocatore flemmatico e preciso, convocato all'ultimo momento per prendere il posto di Fabio Mandola, il fuoriclasse che non può giocare perché non tesserato, in quanto gli manca il nulla osta da parte dello sponsor del suo club, Alessandro Ferrero. Ballabene ha partecipato anche alla gara del tiro di precisione ed ha ceduto solo ad uno svizzero di origine napoletana, Gerard Pignone. Infine il friulano Marco Ziraldo nel tiro progressivo, ha dovuto accontentarsi di un 8° posto un po' deludente dopo aver cominciato alla grande la competizione.

Il torinese Giuseppe Voglio, citi azzurro, è soddisfatto: «I giocatori si sono battuti bene, con grinta e voglia di vincere. I quattro hanno formato un gruppo affiatato. Nessuno ci ha regalato nulla, se hanno vinto è meritato loro. Un elogio particolare spetta a Piero Amerio che non è abituato a fare il combinato, ma è stato impeccabile. Ed ora pensiamo ai mondiali giovanili, dirottati dalla Tunisia ad Aosta e in programma dal 1° al 4 novembre. La squadra sarà formata dagli Under 23 Meligrano (Chierese), Giordanino (Auxilium Saluzzo) e Zambon (Quadrifoglio Udine) e dagli Under 18 Griva (tiro progressivo e individuale) e Abrate (combinato e tiro di precisione), i due ragazzi chieresi campioni d'Italia e primatisti del mondo. Speriamo di riuscire a fare il bis».

In finale, nel combinato, Amerio ha battuto il monegasco Rossello 27-24 e, in coppia con Ballabene, ha sconfitto i [illegible] Ivancic-Maglic 7-6; Monetto, nell'individuale, ha vinto (13-6) sul croato Papak. Ballabene nel tiro di precisione è finito 2° dietro Pignone (p. 25) con soli 13 punti e Ziraldo nel tiro progressivo è risultato 4° con 35/47 alle spalle del [illegible] Papak (42/47) e dello sloveno Novak (40/44).

Piero Amerio, dell'Uoei Pianezza

Coppa Italia Primavera: Juve già qualificata ko ■ Verona, 1-1 granata col Brescia

Toro, missione (quasi) impossibile

Ora deve battere il Cittadella con tre gol di scarto

Aurelio Benigno

La Coppa Italia [illegible]n sorride alle torinesi: ■ Torino ha pareggiato al Ruffini 1-1 contro ■ Brescia, mentre la Juventus, già qualificata alla seconda fase, è stata sconfitta 2-0 dal Verona.

Martedì prossimo i granata tornano in campo e ospitano il Cittadella, ma per qualificarsi, oltre ovviamente a vincere, devono anche superare i veneti con tre gol di scarto per superare in classifica il Brescia che ha 7 punti, seguiti dai granata con 4 e dal Cittadella con 3.

Ancora una volta la squadra granata ha sciupato in zona gol e ancora una volta i giocatori granata sono stati raggiunti con l'unico tiro in porta degli avversari. La sagra delle occasioni perdute è proseguita anche in coppa Italia con il solito Calaio (tre colpi di testa e una gran parata di Agliardi), con Quagliarella (un palo e due occasioni sprecate). Il vantaggio è arrivato al 26' con Licciardi grazie ad un diagonale al volo. Dopo tanta supremazia, ecco arrivare il pareggio beffa del Brescia quasi allo scadere. Merito di Guana che realizzava direttamente su calcio di punizione.

Per la trasferta di Verona la Juventus ha scelto la linea giovane dando ampio spazio agli allievi Pederzoli, Fumasoli, Urbano, Scicchitano, Folegami e Canapè. Quest'ultimo è uscito poi per infortunio.

Per i veneti il migliore in campo è stato Fummo, autore anche della doppietta che ha messo ko i torinesi, per quanto riguarda i bianconeri, partita da dimenticare, conclusasi anche con le espulsioni di Scardina al 90' che ha lasciato il campo in compagnia del suo allenatore, Gasperini.

Quote a Specchio dei Tempi

[illegible]

La Roller Marathon, rinviata lo scorso 15 ottobre a causa dell'alluvione, sarà recuperata domenica 5 novembre: lo ha deciso il Comitato Organizzatore, che devolverà le quote di iscrizione a Specchio dei tempi per gli alluvionati. Partenza (ore 14,30) e arrivo al Parco Cavalieri di Vittorio Veneto (Piazza d'Armi), sul lato di corso Galileo Ferraris. Nel pieno rispetto delle tematiche ambientaliste, la Roller (ammessi pattini, ski roll ■ monopattini) si svolgerà nella prima «domenica senz'auto» decisa dal Comune di Torino.

SPORTFLASH

■ **CALCIO.** Il Moncalieri, in attesa dei match in campionato contro la Cremonese (sabato al «Testona», 15,30) e il San Donà (mercoledì, 14,30), gioca oggi (ore 15, parco Einaudi) in amichevole con il San Mauro. Sempre oggi (15,30, via Isonzo) Rivoli-Bra, andata del 2° turno di Coppa Italia dilettanti.

■ **PALLAVOLO.** Mercoledì di Coppa Italia per la Kappa Torino che stasera (20,30, Palasport Ruffini) ospiterà Mantova, nel ritorno del primo turno. Nell'andata i gialloblù si erano imposti per 3-1.

■ **IPPICA.** Trotto [illegible] ■ Vinovo. I favoriti (inizio ore 14,30). I. Zelig Ans, Zinedin. ■. Zuetinaz, Zigzag. III. Ugenio, Ramar. IV. Anima ■ Mar, Allison Bi, V. Amiral, Appenachiaro. VI. Ruby di Jesolo, Suddito ■ Re. VII. Brezza Mb, Birba di Alba. VIII. Solingo, Sommo. IX. Visor Font, Tajo.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio ■ TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IL MONDO DELLA TELEFONIA CELLULARE NELLE TUE MANI

NEW
Alcatel OT 300
Dual Band
con vivavoce integrato
e vibrazione
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
[illegible] 50.000 lire* di traffico incluso,
a solo 399.000 lire*.

NEW
Panasonic [illegible]
Dual Band
con [illegible]vivavoce integr[illegible]
e [illegible] registrabile
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a solo 699.000 lire*.

NEW
[illegible] WAP
+ Carta [illegible] Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a solo 399.000 lire*.

NEW
Panasonic GD [illegible]
[illegible] [illegible]d
con vivavoce integrato
e suoneria registrabile
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a solo 399.000 lire*.

LIDEA OMNITEL PER LE CHIAMATE VELOCI
LINEA FAST
SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA

[illegible] GD 90
Dual [illegible]
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a [illegible] 499.000 lire*.

NEW
[illegible]ns A[illegible]
Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
[illegible] 50.000 lire* di traffico incluso,
a solo 299.000 lire*.

omnitel
Rivenditore Autorizzato

Disponibile presso:
BA [illegible] Bardonecchia [illegible] TORINO
[illegible]
BARALI Via Bottic[illegible] TORINO
CANOVA Via Madama Cristina, 37/B TORINO
[illegible] ELETTRONICA Via [illegible] 28 TROFARELLO (TO)
[illegible] Nino [illegible] ORBASSANO (TO)
[illegible] [illegible] 196 C TORINO
[illegible] TORINO

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
[redacted] medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [redacted]
Assistenza [redacted] cittadino 5875322
Trasfusioni sangue [redacted] 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza [redacted] donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La commedia di Sandro Botticelli

È un inferno gentile, quasi grazioso, e davvero poco dantesco quello che appare dai disegni superstiti che Alessandro Filippepi, in arte **Sandro Botticelli**, maestro del Quattrocento fiorentino, dedicò all'illustrazione della Divina Commedia di Dante. E tanta grazia di forme è ora esposta nelle **Scuderie Papali al Quirinale** insieme a un buon [redacted] di dipinti del maestro toscano, che rivelano ancor meglio la sua [redacted]te, a ritratti di umanisti, a codici, [redacted] testi [redacted] a miniature che raccontano cosa fosse il testo di Dante nella mente, nella lingua, negli occhi e nella coscienza dei fiorentini di allora. Fiorentini [redacted] seguito [redacted] Medici, neoplatonici e pagani, o al seguito del predicatore Girolamo Savonarola, che non seppero comprendere il poema di Dante e anche gli illustratori che lo seguirono seppero solo, come disse proprio Fra Girolamo Savonarola, illustrare seppur meravigliosamente niente altro che [redacted] stessi. Come Sandro Botticelli, delicato, aggra[redacted] e tormentato spirito pagano che ci consegna con le sue cartapecore illustrate un oltretomba complicato e misterioso, ma privo di senso religioso e soprattutto privo del fuoco e del sangue presenti nei versi dell'Alighieri. Eppure in qualche modo [redacted] religiose e dubbi spirituali debbono aver tormentato lo spirito tranquillo di Botticelli che divenne seguace del Savonarola arrivando alla perversione di smettere [redacted] dipingere. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295 [redacted]
Telecom 18[illegible]
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431[illegible]
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888.[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio 4861226
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645[illegible]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33
Sala A: **Il club delle impiegate** di F. Brusati, con F. D'Onofrio, S. Santini. Regia S. Santini. Alle 21
Sala B: **Una commedia quasi divina** di F. Curcioe, C. Uva. Alle 21.15.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24
Sala A: **Il posto delle meraviglie** di A. Racioppi. Alle 21.
Sala B [redacted] Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole). Alle 10.30

ARGENTINA TEATRO [redacted] 06688046012 L.go Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001. Ufficio abbonamenti tel. 066875445. Orario dal lun. al ven. 10-14; 15-19. Sab. 10-13
Venerdì 27 Teatro di Roma - Tanztheater Wuppertal "O Dido" regia e coreografia di Pina Bausch. Alle 21 (Prima).

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovannucci, J. Mastrodomenico [redacted] 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Telesforo 7. Aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione [redacted] borse [redacted] studio.

BASILICA S. ALESSIO 065743446 Piazza S. Alessio, 23. Lunedì [redacted] **Dialoghi [redacted] Carmelitane** di G. Bernanos. Alle 21

[redacted]LLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Cyrano**[redacted] e diretto da E. Giordano, con D. Conti [redacted] 20.45.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Aver[redacted] 1. Da venerdì 27 la compagnia Stabile C.A.R.T. in **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti.** Abbonamenti stagione 2000/2001

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **I tre compari** con G. Colangeli. Alle 20.30.
Danny e il profondo mare blu di P. Shanley [redacted] 22.15.
[redacted]: **Niente nessuno** di L. Russo. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domani **Il malato immaginario** di Molière, con G. Pontillo. Alle 21

[redacted]501 2 Via Galvani 69 **Mar[redacted] di Carnevale** comicissima commedia di R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. [redacted] 21.

DEI SATIRI 066871639 Via [redacted] Grottapinta, 19. Sala A: **Porci e bugiardi** con A. Giuliani, N. Rinaldi, S. Fabrizi. Alle 21.
Sala Gianni Augus: **Grazie le faremo sapere** di e con Marco Zadra. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, [redacted] Ogni sabato alle 21 e ogni domenica [redacted] 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena spettacolo di Café Chan[redacted] con **Osceno 900.** Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Lino Patruno in **La signora in blues** di [redacted] Paolo Palladino. Alle 21.

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A. Domenica 5 novembre **La regina del [redacted] re [redacted] ghiaccio** con B. Amodio. Alle 17

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 Via [redacted] Filippini 17/A **Eva Peron** di Copi [redacted] gia di R. Salvetti. Alle 21

[redacted] **Sala Gassman** 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Il mestiere de le puttane** dai "ragionamenti" di Pietro Aretino. Con L. Randi. Alle 22

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Tango** di Francesca Zanni, con Crescenza Guarnieri, Francesco Meoni. Alle 21.30.

DELL'OROLOGIO Orfeo 066[redacted] Via dei Filippini, 17/A. **Giorni felici** [redacted] **quasi la vera storia di Caterina e Valentino** di S. Beckett. Alle 21.15

DELLA V[redacted] villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Medea** di Seneca, con M. Esdra, C. Cipriani. Alle 20.45 (Prima)

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. La Comp. Delle Muse presenta **La gente [redacted] deve sapere** con W. Pirol. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. **L'arte della commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini, L. De Filippo. Alle 17 (Turno F2)

ELISEO [redacted] 064885095 Via Nazionale, 183. **Emma B. vedova giocasta** di A. Savinio. Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi. Alle 17 (Turno A08)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Comp. Glauco Mauri in **Variazioni enigmatiche** di Eric Emmanuel Schmitt, con [redacted] Mauri. Alle [redacted] 45 (MED/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. G. Testa in **Valzer di un giorno [redacted]** Pier Mario Giovannone canzoni e [redacted]sie. Alle 21

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la [redacted] 2000/2001 **"La sposa [redacted] campagna - Lui, lei, [redacted] e l'altro" [redacted] in tre giorni" "Vous n'avez rien à déclarer"** - Progetto Bambini: **"Gli oggetti alla riscossa - Le cantarughe**

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano [redacted] Cacco, 15. **Top secret** di Enzo Giacobbe regia di Vasco Poggesi. Alle 21.

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. **Sul danno del tabacco** di A. Cechov. **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello. **Teatro - Frammento 1** di S. Beckett. Alle ore 21

GHIONE 066372294 Via [redacted] Fornaci, 37. Martedì 8 novembre **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 21 (Prima)

GRECO 068607513/14 via [redacted] Leoncavallo, 10/16. **Pensiero scomposto** di S. Martinadonna - **Metamorfosi del tempo** di M. Vannuzzi. Continua la campagna abbonamenti

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **La figlia dell'aria** di R. Guicciardini [redacted] grafia Deanna [redacted]. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. [redacted] 22.30. Il [redacted] te si aperto dalle ore 20.

[redacted] 065748313 Circ. Ostiense, 197. Lunedì 30 **Arsenico e vecchi merletti** con G. Avena, V. Chiarini. Alle 21 (Prima).

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. **Scene di Amleto [redacted]** di Shakespeare. Regia di F. Tiezzi. Alle 21

[redacted] STABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? [redacted] coppie belle e coppie coattel** [redacted]. Granata. Alle 21.

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. **Il nome della campana (vita di un poeta)** con I. Ghione, R. Michelutti. Alle 21

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 066185086 Sono aperte le iscrizioni: i corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'Attori Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista G. Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, [redacted]ica del Movimento [redacted] palcoscenico, Mimo. Ore 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, [redacted] **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni: [redacted] 13/15-20

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe.

[redacted] **ASS. CULT.** [redacted] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 29 ottobre Rassegna Fiabe e biscottini **Bon Bon Mignon e Bignè alla corte del re - Fata Meringa alla Gara dei pasticcieri** Età dai 4 anni [redacted] 16.30 (Prenot. Obbl.)

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO RANDONE" 0671585363, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione diretti da Lorenzo Artale per l'anno 2000/2001

[redacted] 063223634 Via Montezebio, 14. [redacted] Enrico Beruschi, Carlo Alghiero. Alle 21

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. La compagnia del Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'animal** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21.15.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 28 e domenica [redacted] **Il gatto con gli stivali** con [redacted] marionette a filo degli Accettella. Alle 16.30

[redacted] 0642012681, via De Pretis, 51. Roma Europa Festival 2000 in collaborazione con l'Ambasciata di Francia presenta la compagnia Adriana Borriello. Alle 21.

OLIMPICO 063265991, Pzza Gentile da Fabriano, 17. [redacted] The American [redacted] Rock Musical Original Broadway Verdion. Regia di J. Rado. Alle 21.

PARIOLI 06802332933 Via G. Borsi, 20. **La bar[redacted] Aquila bionda** di P.F. Pingitore con Martufello, L. Troshel, L. Guerrieri, M. Tortora, F. Amici. Alle 21.30 (M1)

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Domani **L'uomo è fumator... stasera Milly** [redacted] G. Cannavacciulo. Alle 21 (Prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paloni, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21 [redacted]teghino 10 alle ore 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **I sette Re di Roma** di L. Magni. Regia di F. Tiberi. A[redacted] 20.45
Sala A Fabrizi: **Una Salomè** da Oscar Wilde, con M. Guidi, D. Tombolilla. Alle 21 (Prima).

SALA UNO TEATRO 067009329 Via di Porta S. Giovanni, 10. **Un'indimenticabile serata** con P. De[redacted] Esposti. Alle 21. È [redacted]so la Campagna abbonamenti

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. [redacted] **cavallino bianco** [redacted] Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30

SCUOLA [redacted] 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA CAROTENUTO 068174483 Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e cinema.

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **Teatro a domicilio** di Aldo Selleri. Con F. Milani, C. Vaccaro. Regia di M.G. Grilli [redacted] 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Hello Dolly!** con Loretta Goggi, Paolo Ferrari. Regia [redacted] Saverio Marconi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo [redacted] Panieri, 3. **Un ragionevole dubbio** tratto da "La parola ai giurati" di S. Lumet. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Trappola per topi** [redacted] Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni [redacted] poesia e musica **Antonio De Rosa poeta, musicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Domani **Lui, Lei, e L'altra** con la comp. Nervapezzi. Alle 21 (pren. tel.). Sala B **Cinecena** di G. Basile. Alle 20.45 (pren. tel.)

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Domani la comp. Fanghi cattivi presenta **Gigaflop** di G. Gamba. Alle 21.15. Sono aperte le iscrizioni al corso integrato di formazione in ambito teatrale e psicocorporeo.

[redacted]O DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi.

TEATRO DI ROMA OFFICINE MOLLICO[redacted] 066880460I Via Roccagiovine, 2[redacted] tratto [redacted] Perceval di Chrétien de Troyes. Alle 20.45. (Servizio navetta su prenotazione)

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Spettacolo per [redacted] scuole **Elegia [redacted] la favola** di I. Nigro. Alle 11

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte** Regia di L. Simonelli. Alle 21 (Prima)

TEATRO NEGLI [redacted]PARTAM[redacted] 063210241 Via degli Scialoja, 6. **Faust, la porta nascosta** di S. Benedetti. Alle 21.

TEATRO [redacted] S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori). **Il gattopardo** di T. di Lampedusa. Regia di G. Giaconia. Alle 20.45

TEATRO TESTACCIO 0657287414 [redacted] 8, Gessi 8. Sala Grande. **Odio i mariti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **Anna dei peccati** con I. Strazza, N. Bertorelli. Musiche di K. Weill. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Paddy the Clown presenta **Halloween party.** Regia di B. Belamy (per le scuole). Alle 10

TORDINONA [redacted] degli Acquasparta, 16. **Scimmie** regia e musiche di Arepo. Alle 21

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Te[redacted] 97. Sabato 11 novembre Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**. Alle 21. Sabato spettacolo alle 21 e alle 23 (pren. [redacted] 17)

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. **Parenti Serpenti** di C. Amoroso con Anna Campori, Viviana Toniolo. Alle 21
Sala B: Venerdì 27 "The letterati" **Roma bizantina**. Alle 17

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Giovedì 2 novembre "Filumena Marturano" balletto in due atti di B. Menegatti. [redacted] sica di N. Rota. Alle 20.30. (Prima - Turno A).

ACC. DI SPAGNA 0685373801 p.za S. Pietro in Montorio, 3. Concerto "La musica nella generazione di Buñuel I" con il soprano E. Estevez. Alle 18.30

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 [redacted] Flaminia, 118. Domani presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista Alexander Lonquich, musiche di Dvorak, Klein, Janacek, Schubert [redacted] 21

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880I044, Via Vittoria, 6. Venerdì 27 ottobre per la stagione [redacted] musica da camera dell'Accademia di Santa Cecilia, concerto del pianista Gianluca Cascioli. Musiche di Boulez, Bach, Beethoven, Debussy. Alle 20.45

ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ [redacted], Lungotevere dei Tebaldi, 12. Sabato 28 concerto per il 250° anniversario della morte di J.S. [redacted]. Violino solista L. [redacted]. Alle 18.30

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 Via [redacted] Mendola, 198. L'Accademia seleziona elementi da [redacted] nel proprio Coro. Sono in preparazione concerti di musica [redacted] a "Cappella" e con Orchestra da Camera

AMBASCIATA [redacted] C/O SANTA SEDE 064823401. Venerdì 27 presso la Basilica di S. Maria in Trastevere "Vespri della Beata Vergine" con e strumenti dei The [redacted] shop's Consert. Alle [redacted] Ingresso libero.

ANANUS BASILICA S. MARIA [redacted]GELI 064823401, via Cernaia, 9. Presso La Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Aperte le iscrizioni per l'attività corale

ASS. CORO [redacted] Clivo Rutario, [redacted]. Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) Concerto per Coro e Orchestra da camera "F.M.M. Saraceni" e orchestra "La Sapienza". Musiche di Bach, Vivaldi. Alle 21

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO via S. Prisca, 8 tel. 066895227. Per ampliamento del coro si [redacted] voci femminili e maschili.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702 0339/4584933. Venerdì 3 novembre presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) versione integrale con scene e costumi de "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASS. FRYDERYK CHOPIN 065073889. Presso la C.A.S.C. Banca d'I[redacted] (via San Vitale, 19) 11° concorso pianistico internazionale "Roma [redacted]". Semifinale. Dalle 8 [redacted] 19.

ASS. MUS. ACC. AMADEUS 0666418767 via Zandonai, 2. Venerdì 27 recital del pianista Roberto Cappello musiche di Beethoven, [redacted]gner, Liszt, Mussorgski. Alle 21.15

[redacted] **EUTERPE** 06592303[redacted] Presso l'Auditorium del Seraphicum (via [redacted] Serafico, 1) concerto jazz [redacted] G. Gaslini e P. Scascitelli. Alle 21

ASS. THE [redacted] C[redacted]ER SINGERS 0650917241, Via Napoli, 58. Presso la Basilica di S. Sabina, piazza Pietro d'Illiria (Aventino) concerto dei "New Chambers Singers". Alle 20.30

[redacted]CA [redacted] I.U.C. 063610051, Università La Sapienza P.le Aldo Moro. [redacted] Sabato [redacted] presso Aula Magna, Recital [redacted] R. Cominati, [redacted] di Schumann, Scarlatti, Bach. Alle 17.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062280375 03479407189. Sabato 28 ottobre presso Palazzo Rospigliosi (Zagarolo) lezione concerto del pianista Giovanni Veroli. Alle 21

CENTRO [redacted] "ASSUNZIONE" 0684482715, viale Romania, 32. Domenica 29 concerto [redacted] di Bach" [redacted] Salcito [redacted] clavicembalo, I. Fiorini flauto. Alle 17.30. Ingresso libero

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello, 5. Domenica 29 ottobre "Le [redacted] dell'organo" Post Missam, musiche di Bach, Duruflé, [redacted]. Alle 19

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI [redacted]CA ANTICA S. Valdese, via M. Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì alle 17.45 iscrizioni al Coro Polifonico, in programma "Il Messia" di Haendel

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA - PALAZZO BARBERI Via Quattro Fontane 13. Venerdì 27 Concerto in due parti: 1ª parte "Omaggio a J.S. Bach" - 2ª parte Cristina Vece, pianista interpreterà Chopin, [redacted], Granados

CONCERTI A PALAZZO CHIGI DI ARICCIA 069364605 - 069330653. Domenica 29 Recital del pianista Giovanni Bellucci. Musiche di Liszt, Verdi, Bellini, Beethoven, Schubert. Alle [redacted].

CONSERVATORIO S. CECILIA 063609671/2/3, via [redacted] Greci, [redacted] Sala Accademica. Sabato 28 concerto del "Quartetto Bernini" pianista R. C'Esposito. Alle 17.30. Ingresso libero

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Veientana 5/A. Venerdì 27 Concerto di Musica Antica [redacted] e Parole. "VocaMà nel Barocco". Alle 21

[redacted] DOCUMENTI [redacted] via [redacted] Zabaglia, 42. Per la Stagione Autunnale [redacted] Concerti "Emergenze" di F. Razzi. Alle 21 (Prima).

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Domani [redacted] Master Series apertura stagione. Concerto del pianista G. Sandor. Alle 21

ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO 0668492[illegible] p.zza B. Cairoli. Riposo.

[redacted] MUSIC 0665795117. Presso il Teatro dell'Opera Lirica Teatro Orione (via Tortona 7) Dom[illegible] 28 "Bohème" di G. Puccini. Alle 20.45 [illegible]21707618

MILLE E UNA NOTA [illegible] Domani [illegible] concerto inaugurale [illegible] le "Mille e una nota" [illegible] trio cameristico di S. Cecilia. Alle 2[illegible]

MUSICA AL CAMPIDOGLIO Salone Pietro da Cortona. Sabato 28 Concerto con musiche [redacted] Handel, J.S. Bach, Angelo Persichilli flauto, Ariane Mathaus, violino. Alle 21

NUOVI SPAZI MUSICALI [illegible]

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO [illegible]

PROGETTO MUSICA 2000 [illegible]

TEATRO SALA UMBERTO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENS [illegible]

[redacted] [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] piazza dell'Accademia di San Luca, 77, tel. 066798850. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Aequa potestas-Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano per proporre la "gara delle arti", attraverso l'esposizione di [redacted] selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni di figura, 35 sculture in terracotta, [redacted] disegni di architettura). Fino al 31 ottobre

CENTRE [redacted] ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 20-22, tel. 0668[redacted] Orario 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma urbians. La città e [redacted] l'alba del terzo millennio" a cura di [redacted] Victor Martin. Fino al 15 dicembre

CHIOSTRO DE[redacted] via della Pace, tel. 0668809036. Orario: da mar. a ven. e la dom. 10-13.30 e 15.30-19, sab 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'Inferno" di Adolf Frankl. Fino al 30 novembre

FORI IMPERIALI ingresso via Madonna di Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei Fori Imperiali", a cura di L. Pratesi e A. M. Sette. La mostra è visitabile solo sab. e dom. su prenotazione a questo numero: 064470286[redacted] al 5 novembre.

GALLERIA AKKA via Pie di Marmo 13-14, tel. [redacted]2066. "Mostra dei tessuti del Belu[redacted]stan". Per la prima volta in Italia una mostra interamente dedicata ai tessuti nomadi del Beluchistan. Orario 10-13 e 17-20. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre.

GALLERIA BORGHESE [illegible] Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, [redacted], Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 0632810I. Permanente.

GALLERIA ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel. 066865776. "Giovanni Gromo: Il [redacted]aggio come luogo della pittura". Sofisticate immagini [redacted] paesaggio [redacted] di Liguria e di Francia alla campagna laziale [redacted] 10-13 e [redacted]. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre

[redacted] **LOMBARDI** via del Babuino [redacted], tel. 0636001861. Orario 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso il lun. mattina e festivi. "Ilir Zefi". La pittura di un giovane artista albanese. Fino al 26 ottobre

GALLERIA NA[redacted] D'ARTE [redacted]NA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 06322981. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il miramondo. Fosco Maraini, sessant'anni [redacted] fotografia" [redacted] sezione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese di cultura [redacted] al 15 novembre

GALLERIA [redacted] del Corso 509, tel. 063612322. Orario: 9-19.30, escluso i festivi. "I briganti". Un percorso nel [redacted] del brigantaggio italiano. Fino al 28 ottobre.

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91, tel. [redacted]519549. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso lu[redacted]. Ingresso gratuito. "Cancion de las figuras". La pittura figurativa spagnola. Fino al 4 novembre

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era delle immagini". Orario: da [redacted] a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre

N. [redacted] dei Fienaroli 21/a, tel. 065895555. Orario: da lun. a sab. 11-13 e [redacted] 19.30, dom. chiuso e lun. mattina. Ingresso libero. "Il luogo della memoria" opere di [redacted] Sparri, Ippolito, Molinari. Fino al 4 novembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000

[redacted] **LABORATORIO DI ARTE** [redacted] piazzale Aldo Moro 5, tel. 06499103[redacted]. Orario 10-18. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 28 ottobre

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **ARTI E [redacted]DIZIONI** [redacted] Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una [redacted] coscienza multiculturale". Fino al 20 nov.

MUSEO [redacted]LE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639080730. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £ 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valenzani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di V. Coen. Fino al 30 ottobre. "L'Angelo custode e gli Angeli di ponte Sant'Angelo". Dipinti di Mario [redacted]dovan. Fino al 10 novembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14, tel. 06549521. Orario: da lun. a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate alle metodologie dell'indagine [redacted] storica e all'evoluzione umana. "Boomerang echi d'Australia". Vengono presentati [illegible] di [redacted] boomerang. Fino al 31 dicembre

[redacted] **ROMANO** - [redacted] **DI** [redacted] via E. De Nicola 78, tel. [redacted]9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Ro[redacted] Remo e la Fondazione della città". £ 14.000. Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico" £ [redacted]. Fino al 31 ottobre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro [redacted] Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, [redacted] e sab 9-22. Permanente

PALAZZO DELLA CANCELLERIA [redacted] la Cancelleria, 1, tel. 0668136738. "Codice [redacted] I Vangeli dei popoli". La [redacted] intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. [redacted] "Pietro e Paolo. La storia, il culto, la me[redacted] primi secoli". I reperti esposti [redacted]venienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma [redacted] primi secoli. Orario 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Stundaru" di Luca Vitone. Fino [redacted] 20 novembre. "Jacques-Henri Lartigue - la scelta della felicità". Fino al 5 [illegible]vembre. "Six Floating Space" [illegible] modelli del concorso internaz[illegible]

PALAZZO DI [redacted] [illegible] Camera dei Deputati [illegible] Orario da l[illegible] a ven [illegible] so la domenica. Ingresso libero. "Ernesto Basile a M[illegible]" Fi[illegible] al 3[illegible] ottobre

PALAZZO POLI via P[illegible] Orario 10-19 [illegible] tura straordinari[illegible] duta. Disegni e stampe [illegible] dal XV al XIX se[illegible] Sassoli. Fin[illegible] al 29 [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible] 066874704. Orario [illegible] 20.30. £ 15.000. "Cleopatria [illegible]" Fino al 25 febbraio 2[illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible] 066988672[illegible] 15.000. "Arte e colle[illegible]"

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible] Maggio, 16, tel. [illegible] ven. sab. 10-23. £ 15.000 [illegible] pittore della Divina Commedia". Fino a[illegible]

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario: 9-13[illegible] dom. 9-19. £ 12.000. "Adr[illegible] e progetto". Fino al 7 [illegible]

VILLA MEDICI viale Trinità [illegible] Orario: 10.30-19.30 [illegible] tedì. £ 13.000. "Il Di[illegible] maestri francesi [illegible] Dio. Fino al [illegible] gennaio

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario da lun. a giov. 9.30-19.30 ven. e sab. [illegible] 23 dom. 9.30-20.30. £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-19[illegible]". Fino al 4 febbraio

[redacted] DI NOTTE

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30
[redacted] dello Statuto 35/a; [redacted] Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; [redacted] Casilina 1220
[redacted] RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Re[redacted] 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/e; via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli, [redacted] Orario: lunedì ore 17.00-24.00. [redacted] martedì alla do[redacted]ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da te
FAHRENHEIT [redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal [redacted] 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [redacted]-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori
GALLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato [redacted] 7.00-0.30. Libri [redacted] a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.
INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-[redacted] Presentazione di libri, incontri dedicati alla [redacted] lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.
LIBRERIA DEL [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. [redacted]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.
LIBRERIA VIA DI RIPETTA - [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 [redacted] lunedì-venerdì [redacted] 10.00-24.00, sabato [redacted] 1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00
[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted], [redacted] Nazionale, 71 tel. [redacted], via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. O[redacted] continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo.
[redacted] - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni
[redacted] NUOVI - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore [redacted]
LA STRADA - via Veneto, [redacted] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri
TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

[redacted] **CLUB** [redacted] 9, tel. 0639742171. Dalle 22 "A cena sulle stelle" [redacted] di [redacted] nalany con unfluente jazz
[redacted] via [redacted] Capannelle 104, tel. 067213772 [redacted] 20 serata evergreen con grandi successi anni "80 e "90 a cura [redacted] dj Johnny Punto.
[redacted] MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione degli americani [redacted] Grant Conspiracy - tessera stagionale £ 20.000
BLUES RIVER Via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22.30 musica [redacted] "inversione [redacted] marcia", ingresso con tessera [redacted]
CAFFÈ [redacted] SCALA Via della [redacted] 4, tel. 065803610. Elegante caffè [redacted] in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret
CAFFÈ [redacted] via di [redacted] Testaccio [redacted], tel. 065745019. Domani dalle 22.30 [redacted] "Chirimia", con con lo storico gruppo colombiano guidato da Alvaro Hugo. In consolle il dj Renato Santos.
CIRCOLO VIZIOSO [redacted] dei Reti 25, tel. 03478146544. Dalle 22.30 musica pop blues dal vivo con "Donne sull'orlo di una crisi di blues".
CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Fra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri [redacted] della capitale.
EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, tel. 067804476. Dalle 22 serata "Incredible sound" con Malasa e Ice One, musica e cultura [redacted]. Ingresso £. [redacted]
FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo [redacted] vede protagonisti per la cucina [redacted] chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 18 scuola di djembe con il maestro Mustafà a seguire sonorità africane con il gruppo di ballerini e percussionisti senegalesi "Kukudjembe" [redacted] selezionata dal dj Apo.
PONCLEA via Crescenzio 82/a tel. [redacted]. Dalle 21.30 musica dal vivo con i "Sbronzi di Riace" ed il loro rock italiano.
GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, [redacted] Sacia, tel. 066522207. Domani dalle 22.30 "Marcus Rodriguez & the Raggae House", musica reggae brasiliana, incontro con il naturopata Francesco Moro sul tema "I fiori di Bach". Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali
[redacted] **DI [redacted]** Via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Dalle 20 musica rock e pop dal vivo con il concerto del gruppo "Ensonic". Per la cena è possibile effettuare la [redacted] telefonicamente.
[redacted] **KAFÈ** Piazza della Cancelleria 87, [redacted] 0669308888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare [redacted] ostriche o le aragoste alla [redacted]
L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10 [redacted] 065754378. Domani dalle 21 serata "Mondogiovani" con il reportage di Clara Vaccaro dal titolo "Zangkar Ladakh Trek sgambata tra le genti ed i monasteri e visita al piccolo Tibet"
LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 "Fattes Brot", uno dei più apprezzati gruppi di hip [redacted]op tedesco
LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Dalle 21 concerto del quartetto R.I.T.M.O. in una serata intitolata "Nostalgia dei Cetra".
MR. BROWN Vicolo del Cinque 89, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento [redacted] in legno. Musica jazz, blues, [redacted] e revival.
RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. [redacted]. Dalle 22 musica rock con "La Menade".
SPEEDY GONZALES [illegible] 657287358 Discopub e ristorante [illegible] le 3 protagonista della serata [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible] 063265991 [illegible] 16 "Hair [illegible] Musical, di G. Ragni & J. Rado [illegible]
TEATRO DELLA COMETA [illegible] 06674[illegible] Dalle 17 "La Signora in [illegible]" pagnia del Teatro della Cometa presenta [illegible] e Cristina Aubry con il gruppo [illegible] Sala [illegible]
TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano [illegible] 066786472. È un pub-birreria ispirato [illegible] che si sviluppa su due piani, in un antico [illegible] edificio a un passo da piazza Venezia. Su le pareti quadri, libri e tutto quanto può ricordare [redacted]
VICTORIA HOUSE [redacted] Gesù e Maria [redacted] tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti tipici [redacted] degli [redacted] tipo
[redacted] CAFÈ via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur [redacted] offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

TRAME

DENTI. Grottesco. Dal libro [redacted] Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti [illegible]. Di Gabriele Salvatores.

[Admiral, Adriano 1, Atlantic 5, Capitol, Cineland 10, Etoile, Excelsior 3, Paris, Roma, Savoy 2]

FACCIA [redacted] PICASSO. [illegible] Massimo Ceccherini [illegible] alcune scene di film famosi.

[Adriano 9, America, Atlantic 6, Cineland 14, Empire Due, Galaxy Saturno, Quirinale 2, Universal, Warner Village 13]

FANTASIA 2000. [illegible]

[Academy Hall, Cineland 9, Dei Piccoli, Missouri 4]

[redacted] PROTEZIONE TESTIMONI. [illegible]

[Adriano 6, Capranica, Cineland 4, Europa, Garden, Lux 8, Madison 3, Odeon 3, Quirinetta, Trianon 5, Warner Village 9]

FUORI IN 60 SECONDI. [illegible]

[Warner Village 17]

[redacted] SOLO FATTO A PEZZI [redacted] MOGLIE. [illegible]

[Augustus 2, Doria 3, Madison 4, Missouri 8, Rosy Smeraldo]

I CENTO PASSI. [illegible]

[Eden 2, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 3, Tibur [redacted]]

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. [illegible] Robert Altman. [illegible]

[Andromeda 2, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 2, [redacted]lulio Cesare 2, Warner Village 16]

IL GIARDINO DELLE [redacted] SUICIDE. [illegible]

[Lux 2, Nuovo Olimpia A, Pasquino [redacted]]

LA LINGUA [redacted] SANTO. Commedia. Antonio Albanese [illegible] Fabrizio Bentivoglio [illegible]

[Archimede, Eurcine 4, Intrastevere 1, Jolly 3]

LA MAPPA [redacted]. Drammatico. Storia di famiglia in un villaggio rurale americano: la vita di Alice (Sigourney Weaver) viene sconvolta dal [illegible] di una bambina [illegible].

[Barberini 5]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. [illegible] Canada. Il film di Patrice Leconte [illegible]

[Giulio Cesare 1, Greenwich 2, Odeon 4, Rivoli, Trianon 3]

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. [illegible]

[Andromeda 3, Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 4, Missouri 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 14]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. [illegible]

[Andromeda 1, Barberini 4, Cineland 3, Eurcine 3, Jolly 4, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 1[redacted]]

L'UOMO SENZA OMBRA. [illegible]

[Adriano 2, Adriano 4, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, Cineland 11, Empire, Excelsior 1, Galaxy Giove, Gregory, Jolly 1, Lux 1, [redacted]e 1, Royal 1, Savoy 3, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, 5, Warner Village 8, 11, 14]

ROAD TRIP. [illegible]

[Missouri 4]

SI FA PRESTO A DIRE AMORE. [illegible]

[Andromeda 3, Cineland 9, Lux 3, Sala Umberto, Warner Village 6]

[redacted] D'ESTATE. Commedia. [illegible]

[Mignon 1]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. [illegible]

[Delle Mimose 4, Drive In, [redacted] 9, Rosy Topazio]

THE CELL (LA CELLULA). Thriller. [illegible] del serial killer che deve fermare.

[Adriano 8, Andromeda 4, Atlantic 4, Jolly 2, Maestoso 4, Missouri 3, Warner Village 15]

U-571. Azione. Durante la seconda [redacted] mondiale, [illegible] Enigma [illegible] stanno vincendo la guerra del mare.

[Adriano 5, Delle Mimose 2, Golden, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge [redacted] noir, Warner Village 7]

PRIME VISIONI

Storico · Locali con aria condizionata · Accesso portatori handicap

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gérard Depardieu sovrintendente alle feste del Re

VATEL di Roland Joffé racconta la storia appunto di Vatel, sovrintendente alle feste e ai pranzi del principe di Condé, impegnato [redacted] rendere meravigliosi i tre giorni del 1671 [redacted] cui il re è ospite del suo signore (e la riuscita dei divertimenti può avere conseguenze politico-militari). Un compito così importante che quando un incidente rischia di rovinare l'ultimo banchetto, Vatel, mortificato e umiliato anche nell'amore, si uccide crudelmente gettandosi più volte sulla lama della spada. Ma, prima della dolorosa conclusione, che lusso regale, quale magnificenza: fuochi d'artificio, teatri nella verzura, finti laghi e ghiacci, fiori, giardini ricchissimi, tappeti sull'erba, il piccolo Cupido con la sua [redacted] freccia d'oro, musiche, fontane, sorbetti, cibi squisiti quanto [redacted] guardare, vini prelibati, piccole carrozze per passeggiare sui prati senza stancarsi, il massimo di sfarzo, d'artificio [redacted] di bellezza. Il film aspira alla perfezione estetica così come il suo protagonista Vatel, da artista, desidera creare, incantare, appagare l'ambizione verso l'assoluto e il sublime.

«Vatel [redacted] stupire [redacted] l'opulenza e il fasto regali, senza considerare che il pubblico [redacted] soltanto il lusso alla propria portata, [redacted] sfarzo che può sognare di conquistare.

VATEL di Roland Joffé con Gérard Depardieu, Uma Thurman, Tim Roth, Timothy Spall, Arielle Dombasle. Storico. Francia, 1999.

[Tiziano]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Riposo

ACADEMY [redacted]
Via Stamira 5/7 [redacted] 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00 18.30 [illegible] **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Denti di Gabriele Salvatores, [redacted] Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores. Orario: 15.30 17.40 20.10-22.40 L. 10.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven. Orario: 16.00 18.10 20.45-22.55 L. 10.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy. Orario: 15.30-17.50 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.45 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.30 17.50 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 6 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.15 [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo. Orario: 15.45 18.00 20.45-22.45 L. 10.000
Sala 8 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.30 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 20.15-22.40
Sala 9 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini. Orario: 15.10-17.00 19.00-21.00 22.55 L. 10.000

ALCAZAR
Via Merry [redacted] 14 tel. 065880099
Kippur VO di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Russo. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45 [illegible] L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.45 18.00 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.00-18.10 20.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 [redacted] 065408901
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con [redacted] Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.30 18.40 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; [redacted] George Clooney. Orario: 17.20 19.55-22.30 L. 7.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45-17.10 20.00-22.30 L. 7.000
Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.30 18.30 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario: 20.30-22.30 L. 7.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30 17.50 20.10-22.30 L. 7.000
Sala 5 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte. Orario: 17.00 19.45-22.30 L. 7.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00 18.15 20.15-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 16.00 18.15 20.20 22.45 L. 8.000

[redacted]
Via [illegible] 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068742508
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di [redacted] Segal; [redacted] Murphy, [redacted] Jackson. Orario: 16.00 18.10 [illegible] L. [redacted]
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00 18.15 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso [redacted] Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La Patinoire** di Jean-Philippe Toussaint; con Tom Novembre, Mireille Perrier. Orario: 16.30 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally. Orario: 10.00 12.00-14.15 16.10-18.10 20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, [redacted] Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 10.15-12.15 14.15-16.15 18.30 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 3 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, [redacted] Shue. Orario: 10.30-12.50-15.30 17.45 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: [redacted] 12.30-15.30-18.00 20.25-22.45 L. [redacted]
Sala 5 **[redacted] mappa del mondo** di Scott Elliott. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. [redacted]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper [redacted] Garcia. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. [redacted] 39 tel. 063236619.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Fbi protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce [redacted] Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; [redacted] Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy [redacted]. Orario: 16.00 18.10 20.20-22.30 L. 8.000

C[redacted] MULTIP[redacted]
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656111841.
Sala 1 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.40 L. 9.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy. Orario: 14.30-16.30 18.30-20.30-22.40 L. 9.000
[redacted] **[redacted] tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 15.05-17.40 20.15-22.50 L. 9.000
Sala 4 **Fbi protezione testimoni** di [redacted] Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.40-17.50 20.05-22.20 L. 9.000
Sala 5 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; [redacted] Björk, Catherine Deneuve. Orario: [redacted] 17.40 20.20-22.55 L. 9.000
Sala 6 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.05-17.25 20.00-22.30 L. 9.000
Sala 7 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 14.25-16.30 18.35-20.35-22.40 L. 9.000
Sala 8 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 15.15 17.35 20.00-22.25 L. 9.000
Sala 9 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.00-17.00 19.00 L. 9.000 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario: 20.30-22.30 L. 9.000
Sala 10 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 14.30-16.30 18.30-20.30-22.30 L. 9.000
Sala 11 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30 17.50 20.25-22.55 L. 9.000
Sala 12 **[redacted] ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.45-17.50 20.00 22.15 L. 9.000
Sala 13 **La strada per El Dorado** di [redacted] "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45-16.45 18.45 L. 9.000 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte [redacted] Juliette [redacted], Daniel Auteuil. Orario: 20.35-22 [redacted]
[redacted] 14 **[redacted] di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 14.30-16.30 18.30-20.25-22.25 L. 9.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Chiuso per lavori

DEI PIC[redacted]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
[redacted]sia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00 18.30 L. 8.000

DEI PICC[redacted]LI SERA
Viale [redacted] Pineta 15 tel. 068553485
Sangue vivo di Edoardo Winspeare; [redacted] Zimba, Lamberto [redacted]. Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: [redacted] 10 L. 8.000 18.00 L. 10.000 **U-571** di [redacted] Mostow con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. [redacted] 17.00 L. [redacted] 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Tentazioni d'amore** di Edward [redacted]ton; con Edward Norton, Ben Stiller. [redacted] 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, [redacted] Ulrich. Orario: 16.00 18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. [redacted]: 16.00 18.15 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[redacted] solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

DRIVE IN
Piazza [redacted] degli Acilii 8/9 tel. 0650930649
Tentazioni d'amore di Edward Norton; [redacted] Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 21 [redacted] 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 16.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.15-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Serata ad inviti

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: [redacted].45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22 [redacted] L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 10.000 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Golden Bowl** [redacted] Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 14.[redacted] L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia [redacted] tel. 0644249760
Fbi protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
La cena dei cretini di Francis Veber, con Jacques Villeret. Orario: 18.10 20.35-22.30 L. 8.000

[redacted]
[redacted] Bissolati 47 tel. [redacted]827100.
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00 22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, [redacted] Shue. [redacted]: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Marte **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, [redacted] Jackson. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Mercurio **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 14.00-18.05-20.15-22.30 L. 8.000
Saturno **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Cavalcando [redacted] diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet [redacted]. Orario: 16.00 18.15-20.30-22.45 L. [redacted]

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Fbi protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.00 18.10 20.20 22.30 L. 8.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Holy Smoke di Jane Campion; [redacted] Kate Winslet. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **L'amore che non muore** di [redacted] Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000

GOLDEN
Viale Trasto tel. 0670496602.
U-571 di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 15.40-17.20 19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
L'uomo senza ombra [redacted] Verhoeven; con [redacted] Bacon. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Il patriota di Roland Emmerich; [redacted] Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 16.30 19.30-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE
Vicolo [redacted] tel. 065884[redacted]0.
Sala 1 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese.. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, [redacted] Roth. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Holy Smoke** di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. [redacted]: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. [redacted]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064423[redacted]
[redacted] 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La strada per El Dorado** [redacted] "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 1[redacted] L. 10.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 20.00-22[redacted]
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese.. Orario: 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano [redacted]
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 10.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. [redacted] 19.45-22.30 L. 10.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
The Man Who Cried - L'uomo che pianse di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di [redacted] Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.45-22.55 L. 10.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano; con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-20.45-22.40 L. 10.000
[redacted] 4 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 5 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jo[redacted] Jovi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. 10.000
Sala 6 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.[redacted]-23.00 L. 10.000
Sala 9 **[redacted] d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 10 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; [redacted] Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **U-571** di Jonathan [redacted]ow, con Matthew McConaughey, Jon Bon [redacted]. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; [redacted] Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.[redacted]
Sala 3 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **[redacted] tempesta perfetta** [redacted] Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. [redacted] 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Dancer in [redacted] Dark** di Lars von Trier; [redacted] Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** [redacted] "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 10.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem [redacted] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 20.10-22.30 L. 10.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 06[redacted].
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso [redacted]. 063200933.
sala 1 **Prossima apertura**
sala 2 **Prossima apertura**
sala 3 **Prossima apertura**
sala 4 **Prossima apertura**

[redacted]
[redacted] Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Il cerchio** di Jafar Panahi. Orario: 15.45-17.30 19.10-20.50-22.40 L. [redacted]

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 06[redacted].
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.30-17.10 18.40 L. 8.000 **The cell (La cellula)** [redacted] Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.30-17.00 18.30 L. 8.000 **Road Trip** di Todd Phillips con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Cave 36 tel. 067810271
Chiuso per lavori

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Tobia al caffè** di Gianfranco Mingozzi; [redacted] Roberto Citran, Nicola Russo. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via l. Ascianghi 1 tel. [redacted] 16
I cento passi di Marco Tullio Giordana. [redacted]rio: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Le ragazze del Coyote Ugly** di [redacted] McNally; con Piper Perabo. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 10.000
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 10.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche. Orario: [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via [redacted] 194 tel. [redacted]
[redacted]

PARIS
[redacted] Magna Grecia tel. 0670496568.
Denti [redacted] Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

PASQUINO[redacted]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **La tempesta perfetta** VO di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Big Kahuna** VO di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 16.20-18.20 20.20-22.20 L. 8.000
[redacted] **Il giardino delle vergini suicide** [redacted] di Sofia Coppola; con James Woods. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
[redacted] 1 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; [redacted] Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Russo. Orario: 15.45-[redacted].00 20[redacted]0-22[redacted].000
Sala 3 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; [redacted] Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.40 L. 8.000
Sala 4 **Liberty Heights** di Barry Levinson; con Adrien Brody, Ben Foster. Orario: [redacted] 18.15 20.30-22.40 L. [redacted]

QUIRINALE
Via Na[redacted] tel. 064882653.
Sala 1 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. [redacted] 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Fbi protezione testimoni VO di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 (con sott.it.) L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. [redacted]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Le sciamane di Anna Rita Ciccone; con Antonella Ponziani. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [redacted].
La famiglia del professore matto di Peter Segal; con [redacted]e Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
L'amore che non muore di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: [redacted]-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted]12884.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 06[redacted].
[redacted] di Jonathan Mostow. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

ROXY
[redacted] Luciani 52 tel. 0636005606.
[redacted] **Le ragazze del Coyote Ugly** di [redacted] McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 15.40-18.00 20.20-22.45 L. 8.000
Smeraldo **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; [redacted] Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Le ragazze del Coyote Ugly di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. [redacted]rio: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Si fa presto a dire amore di Enrico Brignano. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY
[redacted] Bergamo [redacted] tel. 0685300948.
Sala 1 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. [redacted]

Sala 2 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **L'uomo senza ombra** [redacted] Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La [redacted] del [redacted]** di Francis Veber. Orario: 16.40-18.40 20.40-22.40 L. 8.000

TIBUR
Via degli [redacted] tel. 064957762.
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON
[redacted] Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin [redacted], Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.30-18.30 20.30 22.30 L. 8.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 16.00-18.15 20.30-22.45 L. 8.000
Sala 5 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: [redacted] 10 20.20-22.30 L. 8.000

TRISTAR
Via Giotta di Gregna 5 tel. 0640801494.
S. Blu **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
S. Rossa **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000
L. Verde **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. O[redacted]: 15.40-18.00 20.20-22.45 L. 8.000

UNIVERSAL
[redacted] 18 tel. 0644231216.
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 [redacted] 0647779202.
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.15-16.15-18.15 L. 10.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney. Orario: 22.20 L. [redacted]
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; [redacted] Murphy. [redacted] 14.50-17.10 19.30-22.00 L. 10.000
Sala 3 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; [redacted] Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[redacted] ragazze del Coyote Ugly** di [redacted] McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.30-17.40 19.50-22.10 L. 10.000
Sala 5 **[redacted] senza ombra** VO di Paul Verhoeven; [redacted] Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-19.30 22.00 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
[redacted] Parco de' Medici 139 tel. 0665855111.
Sala 1 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 14.30-17.00 19.30-22.00 L. 10.000
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don [redacted]. Orario: 13.50-16.00 18.10 L. [redacted] **La [redacted] perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney. Orario: 20.20-23.10 L. 10.000
Sala 3 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.10-16.20 **Io, me & Irene** di Registi dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 18.30-21.00 L. 10.000
Sala 4 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk. Orario: 14.50-17.50 20.50 L. [redacted]
Sala 5 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 15.00-17.25 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano. Orario: 15.20-17.30 19.50-22.20 L. 10.000
Sala 7 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.40-17.10 19.40-22.10 L. 10.000
Sala 8 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven. Orario: 15.10-17.40 20.10-22.40 L. 10.000
Sala 9 **Fbi protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.10 18.20-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 10 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.35-17.55 20.15-22.35 L. 10.000
Sala 11 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven. Orario: 14.25-17.05 19.45-22.25 L. 10.0[redacted]
Sala 12 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. [redacted]: 15.45 18.05-20.25-22.45 L. 10.000
Sala 13 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini. Orario: 15.40-17.45 19.55-22.05 L. 10.000
Sala 14 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.35-16.45 18.55 L. 10.000 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 22.25 L. 10.000
Sala 15 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.05-17.35 20.05-23.00 L. 10.[redacted]
Sala 16 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.00-16.35 19.15-21.55 L. 10.000
Sala 17 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena. Orario: 14.15-16.55 19.35-22.15 L. 10.000
Sala 18 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen. Orario: 16.15 19.05-21.45 L. [redacted]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE [redacted] Via Pompeo Magno [redacted] tel. 063216283. sala A: **Alta [redacted]** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Pane e tulipani** [redacted]: 20.30-22.30 sala C: **Lavagne** Orario: 20.30-22.30
[redacted] SCIPIONI [redacted] degli Scipioni 82 tel. 0639737161. sala Lumière: **Tarde autunno** Orario: 18.00 **L'arpa birmana** Orario: 20.15 **L'impero della passione** [redacted] 22.15 sala Chaplin: **American beauty** [redacted] 18.30 **Garage Olimpo** Orario: 20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0[redacted]. **Il mistero di Sleepy Hollow** Orario: [redacted]
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. [redacted] **Fino alla fine del mondo** Orario: 21.00
[redacted] COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **Il dottor Stranamore** Orario: 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Rosa e Cornelia** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **Easy rider** Orario: 21.00 **Getaway!** Orario: 22.45
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Rassegna cinema e spiritualità: Racconti della luna pallida d'agosto** Orario: 16.20-18.10 **I sette Samurai** Orario: 20.00-22.30
GRAUCO Via Perugia [redacted], tel. 067824167. **Buena. La mirada del hombre** [redacted] VO [redacted]: 19.00 **Barrio** VO Orario: [redacted]
[redacted] CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. [redacted] **L'infernale Quinlan - Touch of evil** Orario: 20.30 **Il processo** Orario: 22.15
TIZIANO Via G. [redacted] 2, tel. 063236588. [redacted] Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. [redacted] **The Truman show** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life.
FRANCESCO PERILLI IN "PROTAGONISTI"
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli [illegible] partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti . N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

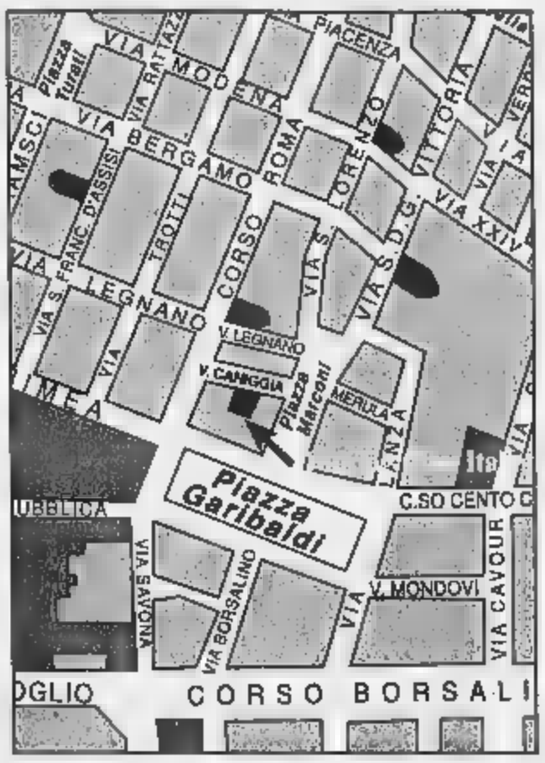
N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Da oggi c'è un Punto Touring anche ad Alessandria

Vieni a trovarci in Via Caniggia 12



Ora anche ad Alessandria c'è un negozio Touring tutto dedicato al mondo dei viaggi e del turismo, che è nello stesso tempo:

Un'agenzia viaggi...
...dove puoi scegliere e prenotare direttamente i tuoi viaggi e le tue vacanze consultando i cataloghi dei maggiori Tour Operator ed affidandoti alla nota competenza e cortesia del Touring Club Italiano.
Trovi proposte viaggi per ogni parte del mondo, vacanze-studio per adulti e ragazzi, soggiorni in villaggi turistici e tante altre idee per itinerari e percorsi veramente originali.

Una libreria turistica specializzata...
...dove trovi il meglio della produzione mondiale (e quella del Touring prima fra tutte) per quanto riguarda le guide, la cartografia turistica e gli atlanti stradali e geografici, sempre aggiornati per pensare ed organizzare i tuoi viaggi.

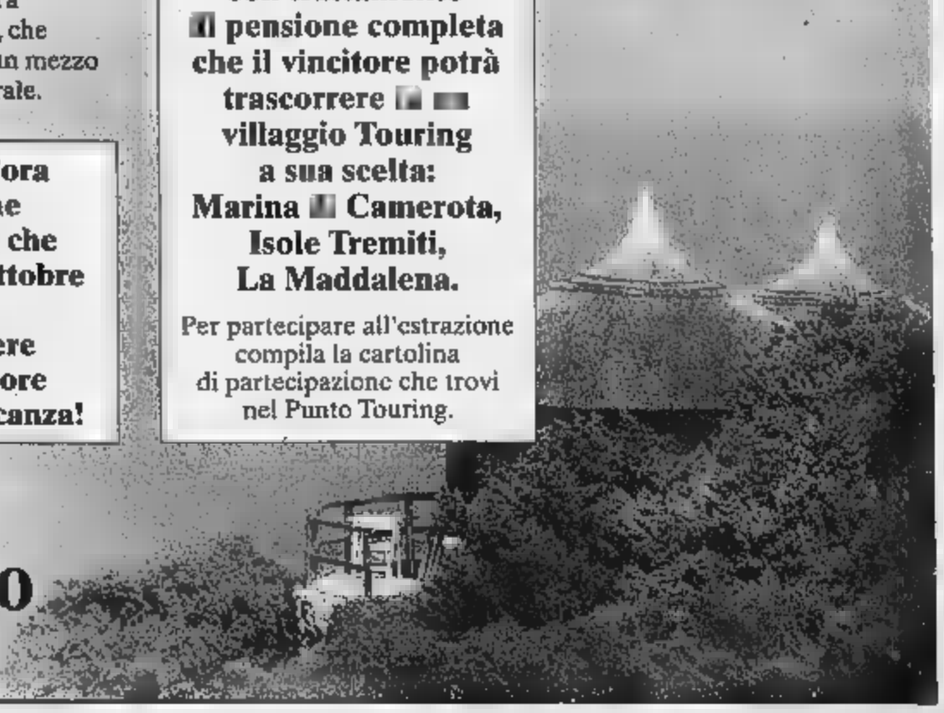
Il punto dove associarsi...
...chiedere tutte le informazioni sui numerosi servizi e vantaggi riservati ai Soci del Touring, fra i quali il soccorso stradale "Touring Targa Assistance", il pronto intervento a tua disposizione su tutte le strade d'Italia e d'Europa.

Il punto di riferimento...
...per tutte le attività promosse dal Touring, la più grande e libera associazione privata italiana, che concepisce il turismo come un mezzo di promozione civile e culturale.

**Ti invitiamo fin d'ora all'inaugurazione del Punto Touring che si terrà venerdì 27 ottobre alle 18.
Vieni, potrai essere il fortunato vincitore di una bellissima vacanza!**

Tra gli amici che ci verranno a trovare il 27 e il 28 ottobre sarà sorteggiato un soggiorno di una settimana per due persone con trattamento di pensione completa che il vincitore potrà trascorrere in uno villaggio Touring a sua scelta: Marina di Camerota, Isole Tremiti, La Maddalena.

Per partecipare all'estrazione compila la cartolina di partecipazione che trovi nel Punto Touring.



Punto Touring - Via Caniggia 12
Tel. 0131.32.53.95
0131.31.72.46
lunedì - sabato: 9-12,30 / 15-19

Touring Club Italiano

Oltre cento sedi in Italia per la catena nata dieci anni fa: in provincia è a Casale ad Alessandria

«Divani & Divani» offre mille soluzioni

E straordinarie agevolazioni sino alla fine del mese

Avete voglia di rinnovare il salotto? Vorreste un decoratore esperto che sappia consigliarvi la migliore soluzione di arredo senza dover acquistare i singoli pezzi in negozi diversi? Quello che desiderate è un negozio dove poter scegliere, tra vari stili, rivestimenti e colori, gli abbinamenti giusti per la vostra casa?

Provate a entrare in un negozio Divani & Divani, il più vicino fra gli oltre cento presenti in tutta Italia. Troverete cortesia, disponibilità, competenza, mille soluzioni per arredare il salotto con gusto e fantasia e, soprattutto, l'esperienza di un grande marchio leader.

In zona Divani & Divani si può trovare a Casale, a poche centinaia di metri dall'uscita autostradale del casello di Casale Sud, nell'area artigianale (0142-55471 fax 0142-55389), e ad Alessandria, sulla strada statale dei Giovi 31 bis, alla Città della Moda (0131-290010 e fax 0131-290008).

Entrambi i negozi sono aperti lunedì e domenica (orario: 15,30-19,30) e da martedì a sabato (9,30-12,30 e 15,30-19,30). Oggi, poi, in tutti gli showroom si respira aria di novità. In questi mesi tutti i negozi della catena vengono sottoposti ad un'operazione di restyling.

L'esposizione è stata studiata per mettere ogni cliente a proprio agio, aiutandolo nella scelta. Ognuno può scegliere il salotto che preferisce e ha la possibilità di vedere subito, completamente realizzati, ambienti in cui ogni elemento è coordinato ad arte con gli altri.

Esperti arredatori hanno accostato non solo divani e poltrone diversi per stile e rivestimento, ma anche tappeti, tavoli, lampade e accessori in grado di affascinare anche il cliente più esigente per la scelta dei materiali e l'eleganza del design. Un occhio di riguardo anche per gli sposi con una vasta gamma di oggettistica. E' una grande novità per chi fa riferimento a Divani & Divani: una gamma e un servizio così, naturalmente, non improvvisano. Il marchio DE&D, infatti, appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento, il Gruppo Natuzzi.

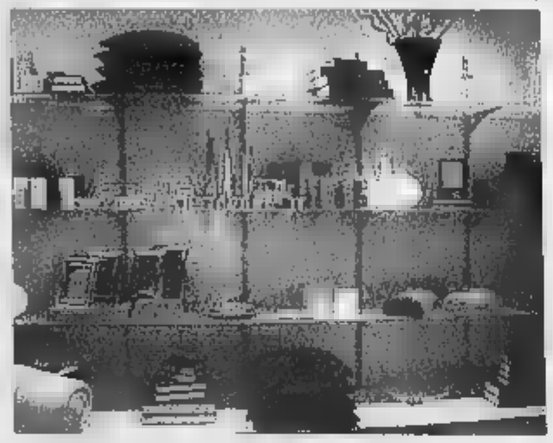
Nato nel '59 come piccolo laboratorio artigianale, oggi il gruppo esporta i suoi prodotti in tutto il mondo, è quotato alla borsa di New York ed è fra le prime aziende in Italia ad avere ottenuto l'ambita certificazione di qualità ISO 9001. Pasquale Natuzzi, fondatore e guida del Gruppo, crede da sempre nell'innovazione stilistica e nella ricerca sulla qualità e sul comfort.

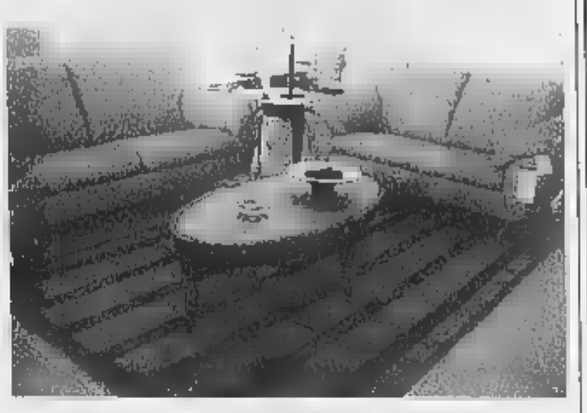
Si svela così il segreto del successo di questa grande catena che, nata nel '90, con la formula del negozio monomarca, monoproduttore, ha fatturato lo scorso anno oltre 250 miliardi, presidiando oggi circa il 10% del mercato degli imbottiti. E continua a crescere. Entrando nelle case di milioni di italiani, questa volta dallo schermo tv.

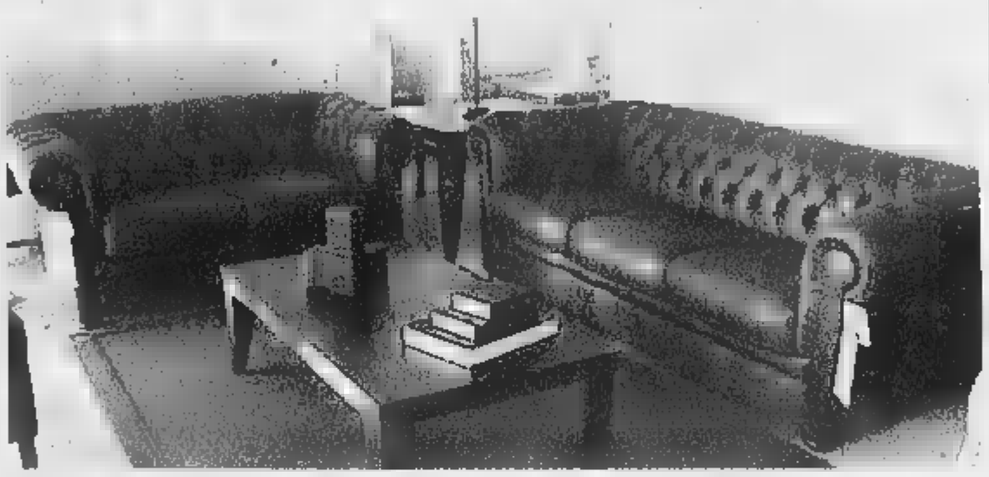
Sino all'11 novembre, infatti, Divani & Divani si racconterà attraverso la voce di Raffaella Carrà conduttrice e protagonista di «Carràmba! Che fortuna». Raffaella spiegherà le qualità dell'offerta e proverà personalmente i divani svelando il segreto del successo della Divani & Divani. Gli amanti di Internet, invece, troveranno nel nuovo sito (www.divaniedivani.it) tutte le informazioni sui prodotti e sui negozi e altre iniziative di comunicazione stanno arrivando.

Divani & Divani aspetta tutti nei nuovi showroom. Chi visiterà i negozi in ottobre potrà usufruire di una grande offerta. Infatti prosegue la straordinaria offerta di pagamento con un minimo anticipo di 100 mila lire e poi, con prima rata da aprile del 2001, la possibilità di pagamento in dodici rate a tasso zero. «Siamo presenti a Casale da 4 anni e da un anno e mezzo ad Alessandria, con grande soddisfazione di tutti i nostri numerosi clienti» dicono da Divani e Divani che ha anche un indirizzo di posta elettronica: tride@tiscalinet.it

La sede di Divani & Divani a Casale, vicino all'uscita autostradale del casello di Casale Sud, nell'area artigianale e, sotto, alcune proposte d'arredamento



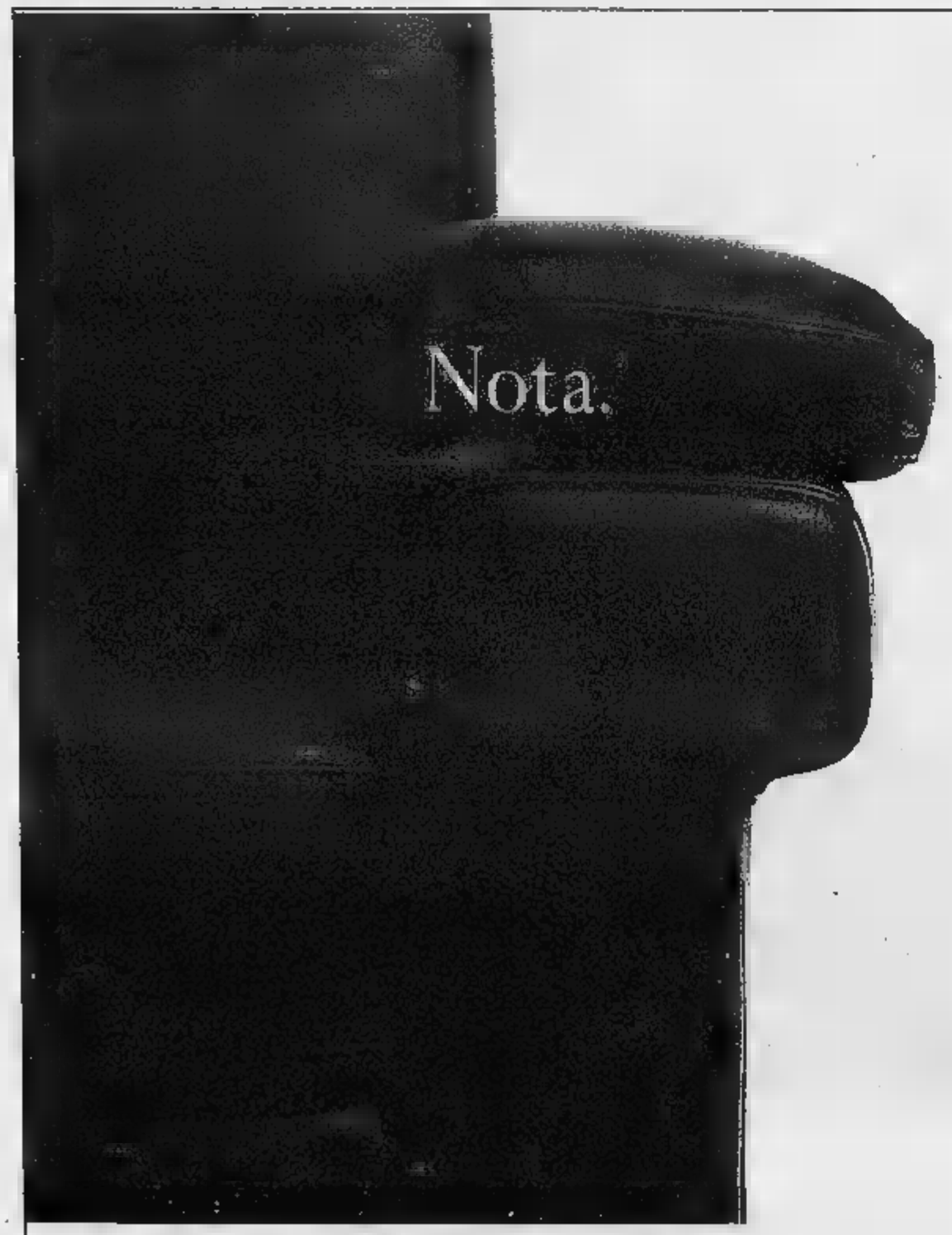




DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza, 4h - Tel. 0142.557441

CITTÀ DELLA MODA
S.S. Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010



Sinfonia.

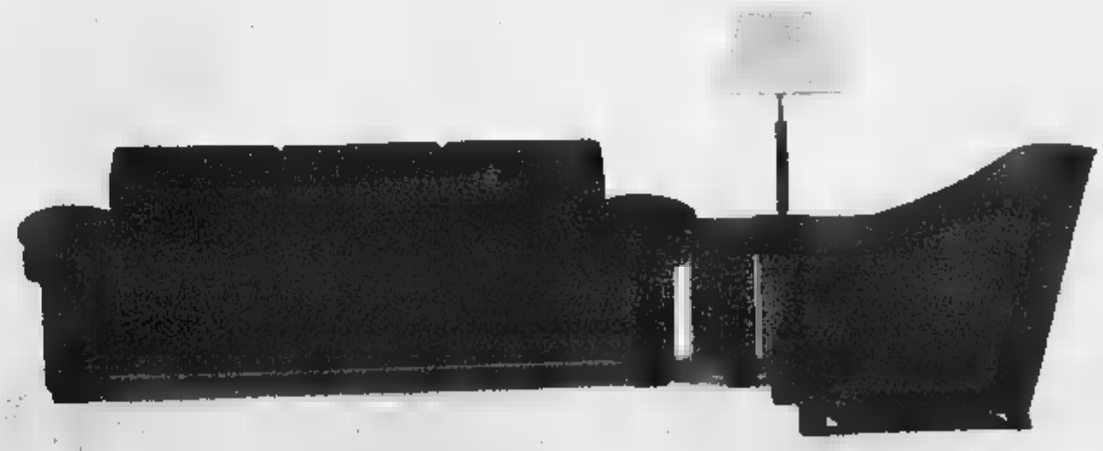
Divano Dream
3 posti, cm 236 in vera pelle,
a partire da L. 3.600.000

2 posti, cm 176 in vera pelle,
a partire da L. 2.960.000

Poltrona abbinata Bach
cm in tessuto,
a partire da L. 1.050.000

Tavolino laterale Aros
L. 836.000

Lampada da tavolo Scilla
L. 287.000



Una ricercata armonia di divani e poltrone, di pelle e tessuti, di lampade, tappeti e tavolini che completano l'insieme. Nei negozi Divani & Divani nasce il coordinato. Cioè il salotto dei tuoi sogni realizzato in ogni dettaglio da esperti arredatori. E' un modo nuovo di pensare a te, alla tua voglia di qualità e bellezza, con un'attenzione molto speciale al tuo bisogno di comfort. Gli indirizzi degli oltre 100 negozi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". 800-889063

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

Cosa sarebbe stato
Pinocchio senza Geppetto?

Per ottenere un grande successo ci vuole un grande partner. Noi di Cisalpina ti offriamo una famiglia di 20 fondi tra azionari ■ obbligazionari, domestici e internazionali, ognuno con un diverso profilo rischio/rendimento. Una conoscenza professionale di tutti i mercati. ■ una capacità di gestione confermata da risultati di lungo periodo. Per questo, sceglierci come partner è già un ottimo investimento.

800 309340

CISALPINA GESTIONI
Partner ideale di chi investe in fondi

LA CITTÀ CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL GRINZANE [redacted] NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, [redacted] annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» [redacted] la collaborazione [redacted] "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, e per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

[redacted] ALLE [redacted]

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno [redacted] 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di [redacted] e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

Maria Teresa Martinengo

Porta Palazzo [redacted] qualche decina di metri, [redacted] i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capoli[redacted] degli autobus, ieri si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo [redacted] genere in Italia, con caffè letterario (al Hambra), bibliote[redacted] (Alessandria), sala conferenze e mostre (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a uomini e donne. In pratica, [redacted] luogo di cultura, di conoscenza reciproca, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città; con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun o Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche al bagno turco, la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato [redacted] parte messo a punto.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia a uomini sia a donne e un ristorante multietnico

[redacted]astrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta [redacted] battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) sono arrivati alla meta dopo aver combattuto una [redacted] [redacted] propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere [redacted]nosciuta per le sue ricchezze, [redacted] vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre

[redacted] Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla [redacted]

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima o poi avrei dovuto aprire un dialogo [redacted] la popolazione [redacted] torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo ai fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per u[redacted] vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli ex bagni pubblici, erano chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci [redacted] con l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti [redacted] lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

[redacted]l'[redacted] del tempo [redacted] sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni [redacted] raccolte di firme da parte [redacted] stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci è costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - [redacted] cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti il doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, [redacted] nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri [redacted] il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere [redacted] un mondo blindato, sempre in guerra gli uni con gli altri, oppure in [redacted] società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini [redacted] che a Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione [redacted] allestita, in collaborazione con Palazzo Bricherasio e finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per [redacted] citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, [redacted] di arabo, di italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze [redacted] cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in via Fiocchetto 15 [redacted] sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi [redacted] formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 [redacted] mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: il caffè non servirà alcolici. Mai.

SAPER SPENDERE

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

Simonetta

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sapere se e come si fanno in [redacted] i canestrelli [redacted] dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che [redacted] tratta [redacted] padella ma [redacted] un attrezzo oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione [redacted] facilissima e il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare con devozione un'Ave Maria». L'attrezzo [redacted] composto da due piastre che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del cami[redacted] d'inverno è certo più romantico e le cialde [redacted] anche più buone»), ma secondo Bianca se l'attrezzo non [redacted] trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termostato che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 [redacted] di zucchero, 100 [redacted] di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre [redacted] e latte quanto basta per ottenere [redacted] pasta morbida ma non colante. [redacted] scalda la piastra prescelta, si depone [redacted] pallina di composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si [redacted] per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà se l'impasto [redacted] di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e con la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base [redacted] questa ricetta [redacted] possono ottenere variazioni [redacted] piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o uva sultanina tenuta in precedenza [redacted] bagno in un po' di vino [redacted] poi tritata, o un po' di vino o succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia [redacted] droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi [redacted] piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi sono anche i canestrelli salati da offrire [redacted] l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con [redacted] g di fumetto, 100 g di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati con un porcino fresco affettato sottile (oppure [redacted] funghi coltivati), sale [redacted] [redacted] rametto di timo. Tritare poi [redacted] tutto con 160 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire [redacted] prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire [redacted] [redacted] aromatizzata [redacted] erbe [redacted] altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia [redacted] Asti con orto quasi vicino [redacted] casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita [redacted] le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in [redacted] pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, il [redacted] e la [redacted] di [redacted] limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione [redacted] 12 ore. Portare a leggero bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti [redacted] vetro ben asciutti e puliti [redacted] lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi [redacted] metterli [redacted] acqua a sterilizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto [redacted] una fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

[redacted] rapine [redacted] Punti [redacted] Asl

Ennesimo assalto [redacted] un «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte [redacted] Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato [redacted] decina di colpi in tutta la città. Ora potrebbero [redacted] allargato il [redacted] raggio d'azione [redacted] alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti e dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo [redacted] sopralluogo notturno in una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

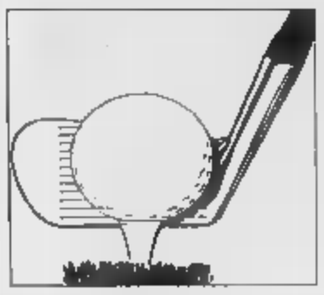
690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !
Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
le più grandi esposizioni di salotti
aperti anche la domenica pomeriggio !
Pagamenti dilazionati a tasso [redacted] !
(tag-taeg zero %)
TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale [redacted] lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero) bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi [redacted] si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del g[redacted], che spesso [redacted] trovano giustificazio[redacted] nel servizio erogato!
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto [redacted] che [redacted] letto sui giornali, ho accettato lo stesso senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio [redacted] il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente)
esposizione Tel. 011.663.30.05
800.251645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, [redacted] - Torino INGRESSO GRATUITO
STASERA
ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur
IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali
Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della [redacted] d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti
COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze
Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 [redacted] ictmb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
RUNNING SUSHI RESTAURANT

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



Fubine: nelle gare del weekend brillano Vinciguerra, Albini e Cadamosti

I tortonesi protagonisti a Margara

Oggi c'è il trofeo Cassa di Risparmio Alessandria

FUBINE

Sui «green» di Margara va in scena oggi la «Cassa di Risparmio Alessandria - Golf Trophy», una gara riservata ai soci dell'istituto bancario che promette bel gioco e spettacolo: oltre un centinaio gli iscritti che si contenderanno il trofeo sulle 18 buche stableford (4 palle la migliore: categoria unica).

Sul «tee» di partenza anche il presidente della «Cassa», Gianfranco Pittatore, grande cultore di questa disciplina. Un evento che segue di pochi giorni altre due manifestazioni di assoluto prestigio: la «Borsalino cup» disputata domenica e la «Coppa fondazione Floriani» (sabato).

BORSALINO CUP. I tortonesi hanno fatto incetta di medaglie in questa gara patrocinata dal marchio del cappellificio più famoso al mondo. Sono appunto tortonesi i vincitori nel netto della prima categoria (Marzio Vinciguerra) e nella seconda (Vincenzo Albini), con la concittadina Paola Cadamosti argento. Tra i seniores successo dell'alessandrino Franco Dante Pozzi. Sono stati 130 gli iscritti.

FONDAZIONE FLORIANI. Un altro tortonese, Verino Cadamosti ha colto l'oro nella prima categoria, davanti all'alessandrino Antonio Grignolio. L'industriale astigiano Pier Luigi Visconti è stato il migliore tra i seconda categoria, mentre l'alessandrino, Mario Pesce, collezionista di piazzamenti sul podio, si è imposto nella categoria seniores.

COPPA PRO SHOP. E' l'appuntamento di domenica: si gioca con la formula delle 18 buche greensome, categoria unica. Un altro test notevole prestigio.

MASCI E DE GRANDI, DUE DONNE «IN CARRIERA» AL CLUB LA SELVA DI VALENZA

Concetta Masci, prima nel Ladies Circle

VALENZA

Piero Garlando ha trionfato al club La Serra nella **«Ladies Circle»**, gara a scopo benefico sulle 18 buche stableford. In Prima categoria, ha totalizzato 38 punti, finendo ex aequo con Bruno Campara, che è stato però penalizzato dell'ultimo peggior giro. In Seconda categoria, affermazione di Luca Carante con 40 punti, uno in più rispetto a Paola De Grandi. Il migliore score lordo è stato ottenuto da Daniele De Grandi (27), mentre Concetta Masci si è confermata numero uno fra le Lady l'eloquente punteggio di 36. Infine, nella speciale classifica riservata ai «non classificati», Marianna Coppola ho colto il primo premio 15 punti.

L'altra competizione weekend, la **«Coppa del Consiglio»**, è andata a Tiziano Zucchelli, leader in Prima categoria con 41 punti, davanti a Maurizio Boffito, che si è fermato a quota 38. In Seconda categoria, Paola De Grandi è stata la migliore con 38 punti, mentre Mauro Lombardi (pur analogo score) si è dovuto accontentare dell'argento. Infine, in Terza categoria, Giovanni Crovi (40 punti) l'ha spuntata su Giusy Malvezzi, che si è attestata a quota 38. In campo femminile, titolo per Gabriella Cerutti (34 punti), mentre fra i seniores Agis il più bravo è risultato Gastone Gaspari (35). Infine, nella graduatoria per giocatori con il massimo handicap, premio per Alessandra Raccozzi, con 27 punti.

TASSAROLO: ALTRA PERFORMANCE DI GALLINI

TASSAROLO

Dopo aver ospitato la simpatica kermesse «Porta un amico al golf», il club Colline del Gavi ha accolto nel weekend i protagonisti del **«Circuito Thomson con Gigolo»**, che si sono affrontati sulle 18 buche stableford. In Prima categoria, si è confermato imbattibile Michele Gallini, che con punti ha staccato di due lunghezze l'ottimo Natale Ghio. Primo lordo Stefano merello, a quota 30. Equilibrio anche in Seconda categoria, dove Enrico Corengia con 37 punti ha superato in extremis Barbara Mazzarello che ha chiuso a quota 35. In terza categoria, il novese Andrea Poldi ha totalizzato punti, precedendo la giovane ed emergente Cristina Morgan, che ha finito il doppio giro del green con 35 punti. La migliore fra le lady è stata Silvana Ghezzi, con 35 punti, mentre Pietro Caccini ha ottenuto il primo premio nella categoria seniores attestandosi a quota 34. Nel prossimo weekend, gara per «non classificati» con caccia all'handicap, mentre il 1° novembre ci sarà il «Boys challenge».

A GIGLIOLI TAPPA E PRIMATO NELLA KERMESSE DI ACQUI

ACQUI

Massimo Giglioli ha vinto con 47 punti la gara domenicale al club Le Colline, inserita nella **«Coppa del Circolo 2000»**. Piazza d'onore per Marco Luison (46), terzo gradino del podio per Paolo Sidoti (46). Ora Giglioli comanda anche la classifica generale del trofeo. In campo femminile, affermazione per Anna Sidoti (38 punti), davanti a Giuliana Scarso e Cristina Forno (33 per entrambe). Fra gli juniores, Mattia Benazzo (43) ha prevalso su Stefano perelli (39) e Riccardo Blengio (35). Infine, fra i seniores, Bruno Rostagno ha colto il primo posto con 43 punti. Sul green acquese si gareggerà domenica («Coppa Caffè Acqui») e mercoledì 1° novembre, con il «Trofeo Bernascone».

Massimo Giglioli, leader ad Acqui

MORGAVI FA IL VUOTO A VILLA CAROLINA

CAPRIATA D'ORBA

Un su tutti a Villa Carolina: è quello di Marco Morgavi, che ha fatto sua la **«Burberry's Cup»** sulle buche stableford, concludendo in Prima categoria con 39 punti, quattro in più di Giovanni Patri. Primo lordo Giovanni Cattaneo, fermo a quota 32. In Seconda categoria, affermazione di Matteo Ferrando con 40 punti, davanti a Valerio Colombo (38). In Terza, titolo per Eugenio Grondona «a» 37 punti, mentre Edoardo Cattaneo si è attestato a quota 36 e ha meritato l'argento. Miglior lady Clara Prete (34), primo seniores Andrea Traverso con 33 punti.

Nell'altra competizione del fine settimana al circolo di Capriata d'Orba, il **«Circuito Agigo Cup 2000»**, 18 buche medal con la formula della louisiana a coppie, vittoria del duo Antonio Corsaletti-Pietro Pirlo con 56 colpi. Seguono nell'ordine Angelo e Michela Bruzzone (61 colpi), Renato Dal Cero e Paolo Rinaldi (61), Fabio Figari e Danilo Poggio (62), Roberto Ferro e Pietro Tubino (63). La prima coppia «socia Agigo» è quella formata da Livio Buffoni e Dario Buzzini.

VIVA BOUTIQUE
Viva
CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

INTERNET
per navigare
in Monferrato
www.monfi.it
per gli acquisti
on-line
www.monfi.it
NetComp Service s.r.l.
via Balbo, 62 - 15033
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/456877
http://www.ncs.it
Dimensione EDP s.r.l.
via Alessandria 26 - 15033
Casale Monferrato (AL)
tel. 0142/78202
http://www.dimedp.it

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PRATICHE VEICOLI D'EPOCA E DI [redacted] STORICO
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE [redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT [redacted] IN 0131 [redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445527. FAX 0131 300528

M. G. D.
Massi...
SERRAMENTI
Tel. 0131.265400
www.mgd.it

Fino al 2004, tra gli obiettivi: un parcheggio sotto piazza della Libertà

Boano è confermato presidente dell'Associazione commercianti

ALESSANDRIA

Luigi Boano, 40 anni, è stato confermato per il quadriennio 2000-2004 presidente dell'Ascom provinciale. La d[redacted] stata presa l'altra [redacted] dal consiglio direttivo, che ha anche nominato [redacted] due vice presidenti: Roberto Bonati, che [redacted] stato confermato, e Claudio Ferrando, [redacted] eletto. La giunta esecutiva è forma[redacted] da [redacted] Beltrami, Arcangelo Burattin, Fabrizio Maragno, Alessandro Palmieri e Maria Graziella Rossi, confermati, e dai nuovi eletti Piero Amarante, Franco Cereda, Vittoria Poggio e Giuseppe Vinciguerra. Numerosi anche i nuovi consiglieri del direttivo, in rappresentan[redacted] di tutte le categorie.

Giovane, ma con una lunga esperienza alle spalle sia come imprenditore sia per l'impegno nell'Ascom, Luigi Boano dopo la rielezione ha detto: «Già nel '96 accettai la carica perché avevo la massima fiducia nella struttura, mi fa piacere constatare che questa fiducia si è consolidata nel tempo, reciprocamente. Abbiamo realizzato alcuni importanti risultati, tutti finalizzati [redacted] un unico obiettivo finale: garantire al commercio un ruolo da protagonista. Penso che la vera sfida dell'associazione per il futuro sia di dare la consapevolezza al settore, attraverso la diffusione di una mentalità imprenditoriale. Chi sceglie di fare il commerciante deve rendersi conto che occorre professionalità [redacted] qualità del servizio offerto».

Ora come primo impegno c'è la costruzione di un parcheggio sotterraneo in piazza della Libertà. [f. m.]

Luigi Boano confermato alla presidenza dell'Ascom provinciale

Ma né Comune né privati per ora intendono cedere le quote, potrebbe farlo Asti

Torino vuole anche il latte alessandrino

I concorrenti puntano al controllo della Centrale

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La Centrale [redacted] latte [redacted] Torino, che [redacted] per quotare in borsa le azioni della holding, punta [redacted] diventare il terzo polo italiano nel settore, dopo Parmalat [redacted] Granarolo. Intende quindi espandersi in Piemonte, Veneto, Campania, Liguria, Lombardia e Val d'Aosta.

«In Liguria - dice il presidente della società Luigi Luzzati - puntiamo alle Centrali del latte di Savona [redacted] Imperia, in Piemonte, inoltre, ci interessano l'azienda pubblica Centrale del latte di Alessandria ed Asti (con [redacted] fatturato di circa [redacted] miliardi) e due aziende private nel Vercellese».

«Sono [redacted] - dice il presidente della Centrale alessandrino astigiana Fa[redacted] Faccaro - del loro progetto per entrare in borsa, che riteng[redacted] interessante, e del desiderio di ingrandirsi. Come Comune di Alessandria, con il 30% del capitale, non abbiamo alcuna intenzione di vendere e [redacted] stesso dicono altri azionisti privati, differente la posizione del Comune di Asti, che ha manifestato l'intenzione di cedere una parte considerevole di azioni in [redacted] possesso. Ma non ha per il momento preso decisioni».

Resta dunque [redacted] fatto che gli azionisti di maggioranza (Comune e Centro raccolta latte) sono ben decisi di non cedere i loro pacchetti di azioni, sono anzi interessati a conquistare [redacted] loro volta altri mercati verso zone confinanti con le province di Alessandria e Asti e stanno predisponendo nuove iniziative commerciali [redacted] promozionali per la «guerra del latte».

Una fase di lavorazione [redacted] Centrale del latte di Torino

Partono incontri per spiegare le modalità per il risarcimento. Intanto un paese si mobilita: «Non dimenticateci»

Alluvionati scendono in piazza

Manifestazioni nel weekend a Morano

[redacted] Mossano

CASALE MONFERRATO

Più che [redacted] protesta è la richiesta [redacted] attenzione per un dramma che, [redacted] Morano, come in altri Comuni del circondario, ha colpito due volte [redacted] anni: l'alluvione [redacted] è ripetuta in fotocopia [redacted] 15 ottobre [redacted]. E' questo l'obbiettivo delle manifestazioni pacifiche che si svolgeranno sabato e domenica nello slargo a lato della doppia curva lungo la statale che taglia il paese [redacted] due. E' un punto di intenso passaggio [redacted] traffico: la popolazione moranese intende sensibilizzare quanta più gente possibile perché [redacted] individuate le responsabilità di quanto è accaduto. «E' [redacted] manifestazione più che legittima - commenta il sindaco Paolo Migliavacca -. I piccoli paesi vanno tutelati maggiormente; la gente [redacted] facendo una [redacted] grama, giro per le strade con il cuore rotto: mi rifiuto di accettare oltre una situazione simile». E aggiunge sconsolato: «Sono andato a vedere gli argini: capisco le difficoltà, ma si va a rilento». «E in più - dice col sindaco di Balzola, Francesco Bonalè - non dimentichiamo la Stura».

Intanto sono state diramate le norme per la richiesta dei risarcimen[redacted]. Nei paesi è la Provinci[redacted] occuparsi [redacted] fornire informazioni dettagliate. Venerdì ci saranno un incontro a Balzola alle 15 e a Morano alle 17. I moduli dovrebbero [redacted] domani [redacted] Comuni, ma, nel frattempo, sono stati predisposti dei facsimili. E' stato spiegato che per danni che non superano gli [redacted] milioni si [redacted] l'autocertificazione [redacted] non è necessario esibire fatture.

A Casale sono stati predisposti centri di informazione e distribuzione moduli, nei tre centri colpiti. A Oltreponte è alla XXV Aprile, dalle 15 alle 20: domani [redacted] chi ha il cognome che inizia con A, B, C; venerdì per le lettere D, E, F, G, H; sabato per tutti gli a[redacted]. Poi nella scuola di Popolo Chiesa, stesso orario: domani per le lettere A, B, C; venerdì dalla D alla M inclusa; sabato dalla N alla Z. Infine al centro civico di Terranova: domani A, B, C; venerdì dalla D alla L inclusa; sabato dalla M alla Z.

I primi acconti dovrebbero essere erogati in brevissimo tempo. Saran[redacted] distribuiti [redacted] agli elenchi forniti [redacted] Comune e da questo stes[redacted] ente erogati. In ogni caso, viene suggerito di raccogliere quanta più documentazione possibile (fotografie, fatture, ecc.), soprattutto se i danni sono superiori agli 8 milioni.

Problema sfollati. In Comune a Casale sono iniziate ad arrivare richieste per l'affitto [redacted] alloggi da parte di chi ha avuto l'appartamento danneggiato e dove [redacted] padrone di casa deve fare interventi strutturali. Spiega l'assessore Carlo Baviera: «Non è ancora possibile quantificare quanti siano in queste condizioni, perché soltanto in questi giorni molti sfollati stanno ritornando a casa. Ma telefonate ne abbiamo già ricevute». Da qui l'appello rivolto alle agenzie immobiliari perché si attivino per individuare alloggi liberi, ad affitti contenuti. «Mi rivolgo anche ai parroci e alla Caritas, perché mettano a disposizione eventuali strutture di cui abbiano la disponibilità» dice Baviera.

Altri servizi a pagina 42 e 43

A sinistra, si ricostruisce la strada per Pontestura franata. A destra, a Terranova, divieto di [redacted] in via Stura dove è crollata una casa

L'indennizzo che non arriva

Ancora da risarcire le vittime del '94

ALESSANDRIA

«Lo Stato ha stanziato [redacted] somme da erogare ai familiari delle vittime dell'alluvione»: questa l'assicurazione fornita dalla prefettura di Milano il 27 giugno. Sono trascorsi 4 mesi, ma il pagamen[redacted] è stato ancora effettuato. Perché? Ufficialmente «per la lentezza dell'Ufficio del Registro di Milano nel procedere alla registrazione e alla tassazione delle scritture».

I fatti. Dopo lunghissime, labo[redacted] trattative, il Comune e lo Stato (il primo nella misura del 25 per cento, il secondo per il restante 75) si sono impegnati a risarcire con oltre 4 miliardi complessivi i danni morali subiti dai familiari di 12 persone morte nell'inondazione del 6 novembre '94. Le cifre variano [redacted] seconda del grado di parentela e dello stato di convivenza fra defunti [redacted] eredi. «A fronte di tale impegno - dice l'avvocato Maurizio Balossi[redacted] - i congiunti delle vittime dichiaravano di rinunciare alle costituzioni di parte civile nel processo a Francesca Calvo, Dario Pavanello, Umberto Lucche[redacted] e Paolo Ponta, accusati di omicidio colposo. L'accordo è stato formalizzato il [redacted] marzo [redacted] la sottoscrizione di scritture private e il Comune si è assunto l'onere del pagamento della tassa di registrazione, 100 milioni, effettuato dopo un mese».

A fine giugno la comunicazione della prefettura di Milano seguita a luglio dall'assicurazione: «I pagamenti saranno effettuati appena le scritture torne[redacted] dall'Ufficio del Registro, dove sono per l'esatta determinazione della tassa».

Dice Balossino: «A settembre, sollecitata dal pool dei legali, la prefettura ha risposto che il ritardo dipendeva dalla lentezza di quell'ufficio e a ottobre i funzionari non sapendo più cosa inventare non hanno risposto. Così [redacted] sette mesi dalla firma della scrittura, lo Stato ancora non ha pagato la quota di sua competenza». Conclude il legale: «E' [redacted] comportamento paradossale [redacted] scandaloso, prima perché lo Sta[redacted] tassa scritture in cui si impegna a un risarcimento, poi perché impiega quattro mesi a incassare una sua tassa». [e. c.]

WEBSITEK.COM

WEBSITEK.COM S.r.l. viene costituita da un gruppo [redacted] professionisti operanti nell'ambito dell'informatica, della grafica e della comunicazione di impresa. L'esperienza decennale dei soci caratterizza l'Azienda in termini di capacità commerciale specificatamente [redacted] al "problem solving" nel settore della comunicazione di impresa e delle tecnologie informatiche. Sin dal primo periodo di attività l'orientamento operativo della Società è quindi diretto alla commercializzazione di servizi di comunicazione ad elevato valore aggiunto (VAS Value Added Service) in ambito telematico, sfruttando Internet come tecnologia "forte" per veicolare le informazioni. Nei primi tre anni di operatività, WEBSITEK.COM ha come obbiettivi primari l'avvio di collaborazioni in "partnership" [redacted] aziende leader nei [redacted] in qualità [redacted] chiave, l'attivazione di azioni commerciali verso i clienti interessati a servizi "virtual advertising", lo studio e la realizzazione di "siti" pagine grafiche WWW (World Wide Web) commissionate da parte di clienti appartenenti al mondo del lavoro.

Il graduale processo evolutivo di [redacted] ha consentito di arricchire il "know-how" della Società che è stato costantemente aggiornato sia nei servizi di base, sia nello sviluppo di procedure di gestione dei servizi e progetti realizzati, permettendo nel contempo l'ottimizzazione delle capacità produttiva e commerciale.

WEBSITEK.COM dispone di competenze professionali in grado di fornire servizi di qualità e soluzioni ottimali ad esigenze e reali bisogni di professionisti [redacted] imprese che intendono sfruttare al meglio il potenziale di canali informatici per aprire nuovi spazi all'attività aziendale.

PROMOSITEK.COM
Promositek [redacted] un servizio professionale di [redacted] Marketing rivolto a chi vuole avere una presenza forte sulla Rete.
Il [redacted] strategia Marketing [redacted] Promositek è di registrare il Vostro Sito Web alle Risorse di Ricerca in modo da permettere agli utenti di Internet di trovare le [redacted] pagine senza difficoltà.
Per informazioni promo@websitek.[redacted]

I NOSTRI SERVIZI
WEBDESIGN
E-COMMERCE
SVILUPPO SOFTWARE
[redacted]CA AVANZATA
BANCHE DATI ON-LINE
WEB MARKETING
CORSI DI FOR[redacted]
FINANZIATI E NON
ECDL POINT

HIGH QUALITY HOSTING
[redacted] A [redacted]
£ 225.000/ANNO
PIANI A PARTIRE [redacted] 30 [redacted]
SERVER NT O UNIX
ACCESSO [redacted]
BACKUP [redacted]
[redacted] .IT INCLUSO PER [redacted]
[redacted] PACCHETTO BASE

Parco scientifico e delle telecomunicazioni della Valle Scrivia - WEBSITEK.COM Srl Strada Comunale Savonesa, 9 15050 Fraz. Rivalta Scrivia Tortona (AL) ITALY Tel +390131 860212 [redacted] +390131 860214 P.Iva 01850670068 E-Mail: info@websitek.com Web: www.websitek.com

GOLD TRAVEL
[redacted] VIAGGI

MILANO/Teatro Smeraldo
17/11/2000- PIERACCIONI SHOW
Poltrona + Pullman- L. 80.000

BUSSOLENGO
3/12/2000 - Mercatini di Natale
L. 40.000

SPECIALE [redacted]
PARTI IN 2 e PAGA 1
MESSICO E S. DOMINGO
Per prenotazioni 7 gi[redacted] prima della partenza

GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTA PROIEZIONI OGNI 2° E 4° MERCOLEDÌ [redacted] MESE, SERATE DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE. SONO INVITATI TUTTI I FUTURI [redacted] IN VIA MELGARA 2, [redacted] L'AGENZIA A VALENZA.
Chi volesse partecipare è pregato di chiamare [redacted] agenzia per dare l'adesione in quanto i posti sono limitati.

VALENZA - VIA MELGARA [redacted]
TEL. 0131.924971 (10 LINEE)
FAX 0131.946707
www.goldtravel.it
MEDE - VIA MAZZINI 2
TEL. 0384.805178
FAX 0384.805179

ROAL COMPUTER
HARDWARE E SOFTWARE

Mediamercato
Virtual Market Store
LA TUA PUBBLICITA' 24 ORE SU 24, 365 GIORNI L'ANNO

Concessionario EVERGREEN

ECCEZIONALE OFFERTA:
-CPU PIII 650MHZ -DIMM PC100 64MB
-HARD DISK EIDE 20,3GB
-SOUND BLASTER PCI128
-SCHEDA VIDEO S3 16MB
-DVD ROM 8X40X
-MONITOR 17" DAEWOO
Lire 2.400.000
I.v.a. inclusa

PROFESSIONAL
Software Partner
TeamSystem
GESTIONE DI:
-AZIENDE
-STUDI COMMERCIALI
-CONSULENTI LAVORO
-CONDOMINI

PRIVACY 2000 IL SOFTWARE PER [redacted] IN REGOLA CON IL [redacted]

Quanto va alle aziende per rimborsarle del tempo dei loro dipendenti impegnati in municipio

Il costo dei consiglieri comunali

Nell'hit-parade svetta Grassano: 131 milioni

ALESSANDRIA

La maglia rosa per l'importo dei rimborsi che l'amministrazione comunale deve versare ai datori di lavoro per l'assenza, a causa delle sedute del Consiglio comunale o delle commissioni, dei dipendenti che sono consiglieri spetta ancora all'impresa di sabbiatura e tinteggiatura cui è direttore il capogruppo della Lega Nord, Maurizio Grassano, presidente anche della commissione Politiche del territorio. La ditta ha percepito per il periodo dal settembre '99 al luglio scorso 131 milioni 874 mila lire. Il dato emerge dall'ultima liquidazione ai datori di lavoro sette consiglieri: in totale 190 milioni 815 mila lire, il 70 per cento all'impresa del capogruppo leghista.

Nel precedente rimborso oltre 33 milioni, a integrazione del periodo tra novembre '98 e agosto '99, erano andati alla stessa impresa, mentre per i datori di altri sei consiglieri per liquidare le assenze in periodi sui dodici mesi erano stati pagati 57 milioni. Le differenze sono notevoli «ma anche quando i limiti sono estremamente alti - dicono alla presidenza del Consiglio comunale - la legge è rispettata, spetta ai singoli fare le loro scelte».

Così Giancarlo Cattaneo, che faceva richiedere il rimborso quando era funzionario del Collegio costruttori, ha deciso di rinunciare - recupera le perse - da quando è direttore della Cassa edile.

Sino al 21 agosto '99 gli enti pubblici non potevano richiedere i rimborsi, è cambiata la normativa e per il momento l'unica richiesta è arrivata dall'Asl per Fabrizio Priano. Nulla ancora per i tre medici ospedalieri Ivaldi, D'Amico e Della Volpe, le due insegnanti Montobbio e Grillo e, dall'amministrazione carceraria, per Bellotti. [f. m.]

RIMBORSI LIQUIDATI

Maurizio Grassano:	131.874.024
Enrico Mazzoni:	12.844.282
Renato Benzi:	12.407.221
Giovanni Capriata:	11.686.451
Alessandro Gemme:	9.986.014
Fabrizio Priano:	6.337.255
Giovanni Vignuolo:	5.679.606
Totale	190.814.853

Maurizio Grassano, capogruppo della Lega Nord e presidente di commissione, è direttore di una ditta di sabbiatura e tinteggiatura

Volontari «colpiti» da una norma

Berrone illustrerà alla circoscrizione Nord il provvedimento anti-vendite «benefiche»

L'assessore Giovanni Berrone incontra la circoscrizione Nord dopo l'ordine del giorno che critica il regolamento anti-vendite «benefiche»

ALESSANDRIA

Un ordine giorno approvato negli scorsi giorni a larga maggioranza - 11 voti favorevoli quattro astenuti - consiglio Circoscrizione Centro presieduta da Cinzia Lumiera, sarà questo sera argomento di un incontro tra il consiglio stesso e l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone. A presentare l'ordine del giorno era stato consigliere della Circoscrizione Giovanni Ivaldi, impegnato da sempre nel volontariato e preoccupato delle ripercussioni negative di un recente regolamento comunale per molte associazioni di volontari.

Il regolamento, presentato dall'assessore Berrone e approvato dal Consiglio comunale a fine agosto, tende a limitare la possibilità per molte associazioni di raccogliere fondi con vendite di oggetti, gadget, fiori, mele od altra frutta.

«Il Comune - si legge nell'ordine del giorno di Ivaldi - intende tutelare le del commercio limitando le manifestazioni di enti, associazioni, fondazioni o movimenti per la raccolta di fondi a scopo umanitario sociale, e che spesso sono unica fonte di sussistenza. seri dubbi che qualche maglietta e piantina cedute dietro offerta di denaro possano nuocere alla salute economica dei commercianti. Al di là delle ragioni di questi ultimi, il Consiglio comunale avrebbe dovuto ascoltare le associazioni di volontariato, riconoscendo loro quella funzione umanitaria e sociale di sostegno delle fasce più deboli. Le associazioni di volontariato sono spesso chiamate a colmare carenze organizzative e economiche delle amministrazioni locali e statali».

Il consigliere Giovanni Ivaldi lamenta inoltre che sia stato ignorato il parere dei Consigli di circoscrizione «nelle cui sedi si poteva avere momento di riflessione sulla pluralità delle ragioni delle parti interessate», ricordando tra l'altro che le Circoscrizioni «sono impegnate ad un rapporto di reciproca collaborazione con le associazioni volontariato». L'ordine del giorno chiude con la richiesta al Consiglio comunale di revocare la delibera del regolamento votata ad agosto.

Ad avvallare le preoccupazioni di Ivaldi è Bruna Alessandrin, presidente della sezione cittadina dell'Aism (associazione italiana sclerosi multipla) che proprio sabato e domenica organizzerà in otto punti della città ed in altre 25 località della provincia la distribuzione, in cambio di un piccolo contributo, di sacchetti di mele per l'iniziativa «Una mela per la vita».

«E' un appuntamento nazionale - dice la presidentessa - e ci è stata negata l'autorizzazione, ma siamo amareggiati e contrariati per i limiti imposti dal regolamento. Con le nostre forze assistiamo ammalati, anche nel centro di Castellazzo. Senza la vendita di gadget, oggettini realizzati dai nostri assistiti, fiori o frutta rischiamo di non poter intervenire. Ancora pochi giorni fa avevamo in cassa solo 17 mila lire; solo l'offerta di un benefattore ci ha evitato di bloccare ogni cosa». [f. m.]

Il giornale tutte le mattine a casa vostra

Stampa In, da oggi partono le hostess

ALESSANDRIA

«Ore 7,30. Apro la porta e trovo La Stampa». Con questo slogan tornano le hostess di Stampa In, il servizio che vi porta il giornale a casa tutte le mattine, senza aggiunta di prezzo (che resta sempre 1500 lire).

Sono già centinaia i lettori de La Stampa che ne usufruiscono e molti altri stanno per aggiungersi. Da oggi infatti le hostess di Stampa In passeranno casa per casa ad offrire la possibilità di iscriversi. S'inizia dal quartiere **Europista:** via San Giovanni Bosco, poi via Pietro Micca (domani venerdì), quindi la prima parte di via De Gasperi (venerdì), dove le hostess torneranno la prossima settimana, per proseguire quindi in via Tonso.

Le ragazze de La Stampa (tutte munite di targhetta identificativa) passeranno, spiegheranno i dettagli, prenderanno nota di indirizzo, scala e piano di chi intende aderire, poi attaccheranno il bollino colorato di Stampa In vicino alla porta così i ragazzi delle consegne non potranno sbagliare.

Le regole? Poche e semplici. Potete scegliere il servizio Stampa In per 5, 6 o 7 giorni alla settimana (verrà automaticamente rinnovato settimana in settimana fino ad eventuale comunicazione contraria); basta una telefonata allo 0131 263360 (con almeno due giorni di anticipo per ragioni organizzative), per sospenderlo o riattivarlo dopo sospensione; al sabato gratis ci sarà anche «Specchio»; pagamento mensile posticipato un'edicola da Voi indicata (ci sarà un modulo prestampato per saldare il conto, alcuna spesa aggiuntiva).

E poi c'è Stampa In Card che offre agli abbonati una gamma di servizi utili (per l'auto, per la salute, per la casa) tutti illustrati in apposito opuscolo.

Hostess in azione, a partire dall'Europista

Non informò il consiglio su una decisione dell'Asl 20

Inchiesta amministrativa su un dirigente «sbadato»

ALESSANDRIA

Il presidente del Consiglio comunale chiederà che venga aperta una inchiesta amministrativa - dovrebbe venire svolta dal segretario generale - nei confronti di un dirigente che avrebbe omesso di informare i consiglieri di una dichiarazione del servizio veterinario dell'Asl . Il problema della «dimenticanza» era stato sollevato durante la seduta di lunedì dall'azzurro Fabrizio Priano ed il presidente Fabbio aveva poi deciso di proseguire in seduta segreta.

Il consigliere Fabrizio Priano (Fi)

L'amministrazione comunale intende modificare regolamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Milite Ignoto per estenderlo ad altre merceologie ed avere un rilancio della struttura. Vi è infatti l'interesse di alcuni operatori che intendono vendere carne bovina piemontese, prodotti conservati sott'olio, dolciumi, fiori, vini, pasta e pane.

Il dirigente aveva chiesto all'Asl se fosse possibile nell'attuale struttura manipolare carne all'ingrosso per trasformarla insaccati. La risposta è stata negativa; non ci sono i requisiti igienico-sanitari richiesti. Ma quando, commissione, è stato esaminato il nuovo regolamento dirigente, presente, ha dato notizia di tale comunicazione. «Perchè - dice l'assessore Berrone - chi ha chiesto di entrare nel mercato intende vendere carne già confezionata; se poi qualche operatore volesse manipolare prodotto spetterà a lui adeguare il box secondo le richieste dell'Asl, pagandone il .

Ma la mancata informazione sulla relazione del servizio veterinario che è stata denunciata in consiglio da Priano verrebbe giudicata, al termine della discussione in seduta segreta, come passibile di inchiesta.

Un'altra delibera ha provocato maretta in Consiglio: la somma di 30 milioni richiesta per vendita un immobile comunale in via Baggiolini a Elio Piccotti e Emilia Ferraris è stata ritenuta non congrua dal consigliere Renzo Sartorio (Ape), che ha votato contro con altri due consiglieri di maggioranza. La delibera è poi passata 14 sì, otto no e sei astenuti. [f. m.]

Le novità illustrate durante una serata al Rotary Club

Amiu, spazzatrici elettriche ed un satellite «controllore»

ALESSANDRIA

Nel 2001 l'azienda igiene urbana Amiu, trasformata negli scorsi giorni in spa, potrà disporre per la spazzatura notturna delle vie cittadine di macchine operatrici a motore elettrico, in grado di eliminare i rumori molesti e l'inquinamento. Ed è possibile che alcuni dei mezzi adibiti allo svuotamento dei cassonetti siano dotati motore elettrico con un piccolo motore a scoppio per il compostaggio dei rifiuti raccolti.

Franco Trussi, presidente Amiu

Le informazioni sono state fornite dal direttore Dino Foresto accompagnando la delegazione del Rotary club di Alessandria, presieduto dall'avvocato Giacomo Piola, nella visita agli impianti della azienda. Gli ospiti, presente il sindaco Francesca Calvo (il Comune è al momento unico azionista della spa), nella sala convegni della nuova palazzina degli uffici hanno partecipato ad una conviviale. Il presidente Franco Trussi ed il direttore hanno illustrato la storia dell'azienda e le possibili evoluzioni.

Il Rotary club ha scelto l'Amiu tra le aziende della provincia conoscere e visitare, considerandola una realtà interessante sotto il profilo imprenditoriale e per il tipo di servizio offerto quotidianamente alla cittadinanza. Sono state illustrate le nuove tecnologie ed in particolare il funzionamento della rete satellitare.

E' infatti prossimo l'avvio del sistema «routinforma» che consente la localizzazione la comunicazione con i mezzi. Grazie ad un ricevitore satellitare Gps ed a un modem installati sul raccolta rifiuti, è possibile inviare informazioni tramite sms (messaggini cellulare), la zona in cui è in attività, il quantitativo rifiuto raccolto altro ancora. Il sistema, dicono all'Amiu, consentirà di ottimizzare i costi ed il lavoro svolto nelle aree di intervento e di ottenere senza necessità di sopralluoghi dati relativi al territorio su cui opera l'Amiu.

L'Amiu spa potrà ora ampliare i servizi in altri settori ad esempio produzione e distribuzione di energia elettrica, teleriscaldamento e teleraffreddamento, illuminazione pubblica e eseguire opere pubbliche. [f. m.]

Chiude a Valenza

Ultimo giorno della Rafo al palamostre

VALENZA. Si conclude oggi alle 18 al palamostre di via Tortona la Rafo (Rassegna dei fabbricanti orafi), proposta in abbinamento le giornate tecnologiche, che, sino allo scorso anno, costituivano un appuntamento autonomo. La riunione delle due manifestazioni rafforzato la rassegna, ora seconda solo a «Valenza gioielli».

Il periodo pre-natalizio contribuisce, inoltre, all'afflusso degli operatori all'ingrosso, che da sempre costituiscono la clientela cui si rivolge la Rafo. Questo si avvale della formula delle vetrinette per presentare la produzione di ditte piccole e di medie dimensioni che non espongono alle rassegne internazionali: «Si tratta di un'occasione unica per conoscere questa affascinante produzione che di "minore" ha proprio nulla - assicura Franco Fracchia, funzionario dell'Associazione orafa valenzana -. Nel settore tecnologico, poi, l'offerta imponente e merita una visita da parte di coloro che intendono aggiornare la loro azienda». [r. c.]

Sap oggi in piazzetta

Manifestazione di protesta dei poliziotti

ALESSANDRIA. Pubblica manifestazione in piazzetta della Lega oggi, dalle 18,30 alle 20,30, indetta dal Sap, il sindacato autonomo Polizia con lo slogan «Chi difende i difensori?». «Accanto al ponteziamento dell'attività investigativa sul territorio - dice il segretario provinciale Felice Rizzo - da tempo si chiede l'incremento della terza "volante" per contrastare episodi di microcriminalità. In realtà non garantita neppure la seconda penalizzando ulteriormente le condizioni di intervento in sicurezza».

Quali le soluzioni possibili? Il Sap indica la dinamica lavorativa degli uffici pianificando l'apporto burocratico del personale di polizia l'introduzione di adeguate e funzionali dotazioni tecnologiche. E poi: l'impiego di personale assegnato alle «volanti» solo ai servizi di controllo del territorio evitando il ricorso al «riposo compensativo» quale corrispettivo di prestazioni lavorative straordinarie e assicurare aggiornamento professionale e addestramento. [e. o.]

LETTERE AL GIORNALE

Inattese le dimissioni del consigliere ppi

E' apparsa la notizia delle dimissioni dal gruppo Solidarietà e Progresso del consigliere comunale Giacomo Talpone di Castellazzo Bormida

Notizia improvvisa e non prevista, considerando che l'iscritto al Ppi ha partecipato attivamente alla formazione della lista e successivamente ha operato, in prima persona, all'attività amministrativa comunale condividendone scelte obiettivi.

Infatti, Talpone è presidente della Biblioteca comunale dove ha realizzato corsi formazione professionale, rappresenta il Comune nell'ambito territoriale della Caccia ed infine ha, di concerto con la giunta, promosso tutta una serie di iniziative nel campo dell'agricoltura, attività locale prominente. Si pensi in proposito l'azione svolta per ottenere il Dop per la bietola rossa, che proprio in questi giorni sarà oggetto di una trasmissione televisiva nazionale della Rai. Ingeneroso, infine, il giudizio su un'amministrazione che in poco più di un anno ha costruito e licenziato il piano regolatore, ha realizzato un'area di insediamento artigianale per aziende, in questi giorni ha assegnato la progettazione per la bonifica ambientale (circa 30 miliardi di lavori), il completamento del complesso dei Cappuccini con l'assegnazione di 10 alloggi agevolati e, inoltre, con il Magistrato del Po, sta seguendo l'istruttoria finale alla sistemazione idraulica del Bormida.

Tanto, per segnalare un governo di alta levatura che non trascura l'ordinario visto il consenso legittimamente e quotidianamente riconosciuto dalla popolazione.

E' chiaro che, come del resto affermato dall'interessato in più occasioni, è stato sentito il «canto delle sirene» e allora addio ai buoni propositi, ed alla coerenza rispetto un contesto politico e programmatico in cui Giacomo Talpone è stato, insieme agli amici popolari, artefice e protagonista.

La sezione del Ppi di Castellazzo Bormida

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.577. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 55.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, via 17 (telefono 0131 254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, Italia 13 (telefono 0144 322.663). **Casale:** Cucchiara, corso Manacorda 30 (telefono 0142 452.188). **Novi:** Modema, via Giovanni XXIII 5 (telefono 0143 2166). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (telefono 0143 80.224). **Tortona:** Bidone, via Emilia 130 (telefono 0131 815.731). **Valenza:** Bellingeri, Garibaldi 8 (telefono 0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; : 0143 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA

Alessandria: telefono 265.000; **Acqui:** tel. 0144 311.440; **Casale:** tel. 0142 434.334; **Castellazzo B.:** tel. 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** tel. 0131 856.763; **Cerrina:** tel. 0142 943.423; **Felizzano:** tel. 0131 791.616/7; **Gavi:** tel. 0143 642.551; **Novi:** tel. 0143 33.21; **Ovada:** tel. 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** tel. 0131 788.209; **Serravalle S.:** tel. 0143 636.129; **Tortona:** tel. 0131 868.863; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Messa

In ricordo di don Mario

Questa sera, alle 18, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria concelebrazione religiosa del Vicario Emerito Carlo Canestri del parroco Rino Bianchi, in ricordo del defunto parroco Don Mario Pozzi, fondatore della comunità parrocchiale e reggente della stessa dal '63 al 2000. Nell'occasione sarà inaugurata nella chiesa una targa-ricordo.

Cinema

«Holy smoke» ad Ovada

Nell'ambito della rassegna «Grande Schermo 2000», stasera alle 21, al Comunale di Ovada, verrà proiettato il film «Holy Smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet ed Harvey Keitel. [r. bo.]

Mostra

«Recinti» ad Ovada

Al Centro comunale di cultura prosegue la mostra «Recinti», con opere di Francesco Furci. Resterà aperta sino al 12 novembre, con i consueti orari di visita. [r. c.]

TASSO PRATICHE AUTO
DAL 1948
RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131 44 55 73

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipotecaria
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO

Ieri il primo bilancio della raccolta delle uve, si prevede un'altissima qualità anche per il Gavi

«[redacted] e Grignolino d'eccezione»

L'Unione agricoltori: una vendemmia a quattro stelle

[redacted]

La protesta per l'immobilismo dimostrato nell'affrontare l'«emergenza flavescenza»

ALESSANDRIA

Una bottiglia di vino numerata, vuota, sarà consegnata domani al Salone del Gusto, a Torino, dall'Unione provinciale agricoltori al ministro per le Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio. Altre bottiglie, sempre vuote, saranno invece recapitate al presidente della Repubblica Ciampi, al presidente del Consiglio Amato, al presidente della Regione Ghigo, all'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech, ad altri ministri e parlamentari. Sull'etichetta il logo dell'Unione [redacted] la scritta «Prodotto della flavescenza [redacted] dorata. Annata 2000».

«E' [redacted] forma di protesta che abbiamo deciso di attuare - spiega il presidente Bartolomeo Bianchi - per richiamare l'attenzione dei politici sul fatto che nella Finanziaria 2001 non c'è neppure una lira per i danni della flavescenza dorata. Se i politici non sono [redacted] grado di fare il loro dovere, vadano [redacted] casa». In provincia, la flavescenza ha colpito duro nel Tortonese, soprattutto nelle valli Ossona e Grue: [redacted] Cantina [redacted] ha registrato una produzione [redacted] di uve rosse inferiore [redacted] 8 mila quintali rispetto [redacted] '99 e di [redacted] mila per le uve a bacca bianca. «Sono ormai distrutti quasi [redacted] ettari di vigneto» sottolinea Bianchi. E si calcola che non siano state prodotte 11 milioni [redacted] mila bottiglie.

Per quanto riguarda i danni causati dall'alluvione, l'Unione ritiene che [redacted] prima stima a livello provinciale possa essere sui 200 miliardi. «Comprendendo - dice il direttore Lelio Fornara - sia le colture [redacted] i danni alle strutture, alla rete di comunicazione, alle attrezzature e macchinari». E mentre [redacted] gli agricoltori non alluvionati si sono messi a disposizione con i propri mezzi per aiutare sia i colleghi sia le popolazioni colpite dalla piena, dall'associazione e dalla categoria parte una serie di richieste per affrontare la situazione di emergenza. «Servono norme simili a quelle adottate nel '94 - spiega Fornara - ma applicate con [redacted] celerità ben maggiore, perché al più presto possa riprendere l'attività nelle aziende. Occorre inoltre snellire [redacted] le procedure burocratiche e amministrative, servono proroghe per le scadenze fiscali e finanziarie e occorre l'immediato pagamento dei contributi Pac per [redacted] liquidità». [m. fa.]

Il ministro Alfonso Pecoraro Scanio (in alto) e Deodato Scanderebech

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Una vendemmia da ricordare. Definita [redacted] quattro stelle» e paragonata [redacted] quella del [redacted]. Il punto è stato fatto ieri all'Unione provinciale agricoltori, presenti i responsabili dell'associazione, il presidente Bartolomeo Bianchi e il direttore Lelio Fornara, diversi produttori [redacted] i fiduciari delle condotte Slow Food di Casale, Tortona, Valenza, Gavi. Ed è la quinta annata favorevole: «Un risultato ottenuto grazie all'abilità nel gestire la vigna [redacted] anche grazie alle condizioni climatiche favorevoli» ha commentato Walter Massa, produttore [redacted] Monleale e responsabile del settore vinicolo dell'Unione.

La provincia dal punto di vista vitivinicolo, è stato sottolineato ancora una volta, in questi anni ha fatto un notevole salto di qualità. Merito di un cambiamento di mentalità da parte di tanti titolari di aziende, che seguono la produzione con una cura particolarissima del vigneto, [redacted] guardando alla quantità [redacted] proprio alla qualità.

«Ora chi produce - ha aggiunto Massa - investe nei vigneti con la certezza [redacted] avere un tornaconto. Il risultato di questo salto di qualità, però, va difeso, perché i vigneti sono un patrimonio di tutti. La vite è importante per la sopravvivenza stessa della cultura agricola». Per questo si chiede un aiuto [redacted] nella lotta alla flavescenza.

Al di là degli effetti pesantissimi di questo flagello, evidenti soprattutto nel Tortonese, il bilancio della vendemmia, come detto, all'Unione provinciale agricoltori [redacted] giudicato di rilievo, «con punte [redacted] eccellenza per quanto riguarda Barbera e Grignolino».

Quella del 2000 sarà una vendemmia da ricordare

Nel Casalese, poi, la qualità delle uve è già definita «strepitosa», il che fa presupporre [redacted] vini di un'annata che sarà certamente annoverata [redacted] le migliori degli ultimi tempi». «L'interesse del mercato e l'ottima qualità delle uve - è stato detto - permetterà alle aziende private e cooperative di presentare già nelle prossime settimane i primi risultati [redacted] questa vendemmia [redacted] l'uscita dei novelli».

Nell'Alessandrino, «qualità delle uve buona» ma quantità in alcuni casi, come Sezzadio, interamente compromessa. Buona qualità e scarsa produzione anche nell'Acquese e Ovadese. Di qualità «eccezionale» si parla anche a proposito del Gavi docg, anche [redacted] per quantità il raccolto è stato inferiore allo scorso anno. Nel Tortonese si prevedono ottimi vini, [redacted] particolare i rossi, anche se le grandinate di agosto hanno inciso negativamente in [redacted] come quelle di Sarezzano e Montegioco.

IL TROVALAVORO

Carrozzieri e meccanici nel Novese e a Ovada

Ecco le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata giovedì [redacted] novembre alle 12 nell'aula consiliare [redacted] Comune (prenotazioni fino alle 12 di venerdì) per: 1 **autista di ambulanza**, patente B e 138/93, attestato regionale di soccorritore 118, corso di primo soccorso [redacted] per 21 giorni alla Croce rossa italiana. Privati: 1 **apprendista parrucchiera**; 1 **barista**, part time nel weekend, e 1 **aiuto cucina**, a tempo pieno, orario 19,30-3, [redacted] pub birreria; 1 **fabbro leggero** o **lamierista**, con esperienza, per ditta del settore orafo, a Valenza.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 [redacted] oggi per: 1 **Adest**, con attestato, per [redacted] si al Comune di Casale, comunità alloggio.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani entro le 10,30 per: 1 **cuoco/a specializzato** [redacted] **diete infantili**, cat. B1, contratto a tempo pieno indeterminato [redacted] Comune di Serravalle Scrivia. Privati: **carrellisti** qualificati, **operai** con esperienza nella movimentazione [redacted], addetti al picking, per inserimento come soci lavoratori, a Novi; **operai segnaletica stradale**, disponibili a trasferte in ambito nazionale, [redacted] Novi; **carpentieri** in ferro qualificati, a Novi; **tubisti** qualificati, a [redacted]vi; **montatori elettromeccanici** qualificati, a Novi; **elettricisti** qualificati, a Novi; **operai** [redacted] esperienza nel settore elettrico, Novi, **meccanici ed elettrauto per autotreni** qualificati, ad Arquata; **meccanici auto, carrozzieri e autisti patente E** per inserimento come soci lavoratori in cooperativa di Cassano Spinola; 1 **apprendista meccanico auto**, a Novi; 1 **apprendista meccanico**, a Ovada; 1 **addetto al lavaggio auto**, con esperienza, a Novi; 1 **apprendista falegname e restauratore di mobili**, a Serravalle; 1 **procuratore di assicurazioni**, a Novi; **operai** addetti all'armamento ferroviario, disponibili [redacted] trasferte nel Nord Italia; 1 **operaio addetto a lavori** [redacted] **carpenteria** [redacted] **saldatura** [redacted] Borghetto Borbera; **collaboratori di vendita** di prodotti cosmetici professionali per la zona di Novi; **addette alle pulizie** [redacted] **apprendiste**, con auto, nella zona di Novi; **addetto alle pulizie**, per inserimento come socio-lavoratore, [redacted] Serravalle; **addetti al** [redacted]**camento di inneschi**, contratto formazione lavoro, a Rivalta Scrivia; 1 **collaboratrice domestica addetta alle pulizie**, part time [redacted] ore settimanali a Serravalle; 1 **idraulico qualificato** e **apprendista idraulico**, a Montaldeo; 1 **aiuto cameriera di sala**, a Gavi; 1 **apprendista saldatore o operaio** addetto ai lavori di carpenteria in ferro e saldatura, a Basaluzzo; 1 **impiegato addetto alla gestione di certificati di acciaieria**, perito meccanico, ragioniere o laureato in economia e commercio, a Serravalle; 1 **commessa** [redacted] esperienza [redacted] settore alimentare, a Stazzano; **addetti al montaggio di insegne e a lavori serigrafici** [redacted] **computer**, conoscenza di Corel Draw, photo shop, web su pc e mc, [redacted] Novi.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati: **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori** per Cooperativa italiana multiservice, di Cassano Spinola, tel. 0143/477505.

Valenza (via IX Febbraio angolo [redacted] via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata [redacted] a Casale Privati: [redacted] **apprendisti orafi** con esperienza [redacted] 1 anche primo impiego, 16-23 anni; 1 **apprendista incassatore**; 1 **pulitrice qualificata**; 1 **pulitrice rodiatrice** qualificata o apprendista con esperienza; 1 **commessa preziosi**, 18-35 anni, con esperienza; 1 **operaio generico** per lavori di preparazione e commissioni, settore orafo; 1 **addetta alle pulizie**, part time 30 [redacted] 30-50 anni; [redacted] **fabbri lamieristi qualificati**; 1 **fattorino**, patente B, 18-23 anni. 1 **impiegato addetto spedizioni**, diplomato 20-40 anni, conoscenza inglese [redacted] tedesco e utilizzo pc; 1 **impiegata**, perfetta conoscenza inglese [redacted] francese e utilizzo pc. 1 **apprendista assistente alla poltrona**, studio dentistico, part time 20 ore, [redacted]-23 anni, patente B; 1 **apprendista installatore impianti elettrici e di sicurezza**, 19-23 anni, anche primo impiego se [redacted] titolo di studio idoneo; 1 **impiegato** per mansioni d'ordine; 1 **elettricista** installatore impianti qualificato, esperienza minima di 2 anni, patente B.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 **collaboratrice per vendita al dettaglio di monete**, 25-35 anni, brevi trasferte nei weekend nel Nord Italia; **muratori qualificati e specializzati, carpentieri, manovali edili**; 1 **magazziniere**, con ma[redacted]ni di carico e scarico, 20-40 anni; 1 **operaio** disponibile a eventuali trasferte settimanali con effettiva esperienza edile, 30-55 anni, per ditta di costruzioni; 2 **montatori meccanici** con esperienza per azienda di Nizza, disponibili a trasferte [redacted] Italia. 2 **operai/e**, patente B, per impresa pulizie; 1 **operaio** per rifinitura coltelli, in mobilità o iscritto al Collocamento da 2 anni, 25-35 anni; 1 **ragazza apprendista parrucchiera** per uomo; 1 **verniciatore** su plastica e metalli a spruzzo, 18-30 anni, a Bistagno; 1 **cameriera** piani e sala e 1 **inserviente di cucina**, con esperienza, per albergo di Acqui; 1 **estetista** (esperienza o corso abilitante) [redacted] 1 **inserviente di cucina**, per lavoro stagionale in Val d'Aosta a Champoluc; 1 **collaboratrice domestica**, orario pomeridiano, ad Acqui.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **autista patente E**, **carrozzieri** e **meccanici**, 20-50 [redacted] per cooperativa di Cassano; 1 **apprendista banconiera** per pasticceria di Ovada; società di lavoro temporaneo cercano: **tornitori-fresatori** e **aggiustatori-montatori meccanici**; 2 **impiegati tecnici**, laurea economia e commercio, esperienza in controllo gestione, a Valenza, e 1 **addetto recupero crediti**, tutti massimo 35 anni. 1 **perito meccanico disegnatore-progettista**, 25-40 anni, conoscenza uso Cad e inglese, militesente; **laureati** [redacted] **materie economiche o giuridiche**, disponibili a trasferte, inglese, uso pc; **ingegneri**, conoscenza Cad, esprienza progettazione [redacted]chine, inglese, militesenti.

Concorsi. Il Comune di **Alessandria** ha bandito un concorso per **3 geometri**, diploma di geometra o di perito edile, scadenza il 12 novembre, Gazzetta ufficiale numero [redacted] 80; il **Comune di Castellaz**[redacted] **Bormida** ha bandito un concorso per 1 **istruttore direttivo amministrativo**, laurea [redacted] giurisprudenza o scienze politiche, scadenza [redacted] 28 ottobre, Gazzetta ufficiale 76.

A CURA DI Mauro Facciolo

IN BREVE

ALESSANDRIA

Uno scontro frontale in frazione San Michele

Scontro ieri pomeriggio sulla statale 31, in frazione San Michele, all'altezza dell'imbocco dell'autostrada. Si sono scontrate frontalmente la Lancia «Libra» condotta da Carmelo L. di 43 anni, di Genova e la «Golf» di Riccardo C., 25 anni, di Sassari. Quest'ultimo [redacted] l'amico che viaggiava con lui, Roberto M., di 24 anni, di Nuoro, sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria, ma non sono gravi. E' intervenuta la polizia stradale di Valenza. [r. c.]

CASALE

Domani mattina i funerali della moglie del viticoltore

Si celebrano domani alle 9,45 nella parrocchia dello Spirito Santo i funerali di Luigina Bragagnolo, 58 anni, moglie del produttore vinicolo Renzo Leporati, contitolare della azienda in strada Pozzo Sant'Evasio. E' morta per una grave malattia. Lascia anche i figli Roberto e Marco. [r. sa.]

[redacted]

Due incendi di vetture in città [redacted] a Felizzano

I vigili del fuoco [redacted] intervenuti ieri alle 7 in via Vallone per spegnere l'incendio di una vettura. La sera prima, analogo intervento sull'A21, nel tratto che passa [redacted] Felizzano. [r. al.]

[redacted]

Il secondo volume dedicato al Monferrato

Sarà presentato domani alle 18, a Palazzo Ghilini, [redacted] secondo volume dal titolo «Monferrato tra Po e Tanaro» di Aldo [redacted] Ricaldone: una guida storica e artistica dei Comuni a partire da Moncestino fino a Villanova. Nel primo volume l'autore era partito da Alfiano Natta ed era arrivato fino a Moncalvo. Presenta l'opera il docente casalese e studioso Dionigi Roggero. [r. al.]

ALESSANDRIA

Un filmato inedito per la pace in Turchia

Un filmato inedito, realizzato dal sindacalista alessandrino Antonio Olivieri, sarà presentato domani sera alle 21 a Palazzo Guasco. Si intitola «Newroz 2000. Primavera di pace in Turchia». Interviene la scrittrice Laura Schrader. Partecipa anche Ivana Stefani di ritorno dal viaggio in Kurdistan. [s. m.]

PONTESTURA

Le borse [redacted] studio intitolate [redacted] Stella Bonito

Anche quest'anno sono state istituite le borse di studio intitolate a Stella Bonito che saranno consegnate agli studenti di Pontestura il 31 ottobre. [r. al.]

Oggi nuova udienza. Il boss Nitto Santapaola assiste in teleconferenza

[redacted] il pentito [redacted] al processo per il colpo in [redacted]

Emma Camagna

[redacted]

«Non conosco Francesco Baldanza, [redacted] zio Nitto Santapaola [redacted] ebbe alcun ruolo nel "colpo" ma mi pare logico ritenere che ne fosse a conoscenza perchè [redacted] agisce solo se [redacted] capoclan è al corrente».

Alfio Licciardello, catanese, collaboratore di giustizia superprotetto, un passato di «furti, rapine, omicidi ed estorsioni» [redacted] egli stesso ha detto, ha raccontato in tribunale «tutto quanto so» sulla maxi rapina alle Poste ferrovia del 24 giugno 1990, bottino 5 miliardi, più molti valori bollati e gioielli. Per l'accusa, Santapaola fu il mandante, Baldanza uno degli [redacted]ecutori (degli altri, due sono morti; Maurizio Avola, il pentito che nel '95 diede una svolta alle indagini è stato condannato a un solo anno di reclusione grazie alla collaborazione resa; non si conosce la posizione processuale di Marcello D'Agata, Francesco Stimoli, Giuseppe Di Re e Maurizio Longo, cognato di Licciardello).

Baldanza (difeso [redacted] Mario Di Giorgio [redacted] Giuseppe Lanzavecchia), assente, è sotto processo con lo zio che [redacted] all'udienza in video conferenza dal carcere di Parma e conferisce con [redacted] proprio legale Giuseppe Napoli. Presiede Roberto Amerio.

Il boss Nitto Santapaola

Licciardello apparteneva «come soldato non [redacted] uomo d'onore [redacted] al clan di Giuseppe Pulvirenti all'epoca alleato con quello di Santapaola [redacted] quale avrebbe ideato la rapina alle Poste per finanziarlo. «Longo, da [redacted] proposto, fu contattato perchè bravo a fare rapine, gli promisero dai [redacted] ai 500 milioni, [redacted] ebbe solo 5. Una parte andò a Pulvirenti, qualcosa spettava anche a me che fra l'altro avevo procurato l'auto ma rinun[redacted] a favore della manovalanza» ha detto il collaboratore.

I difensori ritengono sappia poco della maxi rapina: lui pare sicuro, cita Di Re che «fece parte della spedizione perchè esperto nell'uso della fiamma ossidrica» ma [redacted] ripete esattamente quanto disse al pm.

In aula sono tornati Giacomo Pallavidini, di Cantalupo, dipendente delle Poste (fece il basista) [redacted] suo cognato Rosario Chiara (lo contattò «perchè minacciato») che nel '96 in abbreviato [redacted] condannati rispettivamente a 4 [redacted] 6 anni di reclusione. Dovevano deporre come testi ma si [redacted] avvalsi della facoltà di [redacted] rispondere. Oggi nuova udienza.

L'uomo ha 51 anni

[redacted] Casale [redacted] impalcatura

CASALE. Un muratore casalese è in prognosi riservata al Cto di Torino per un infortunio sul lavoro. E' Antonino Ballarò, 51 anni, corso Verdi 5. Il muratore, un artigiano che lavora in proprio, ieri, dopo le 14, lavorava alla ristrutturazione di una mansarda [redacted] un'abitazione [redacted] via don Minzoni 13.

Secondo una prima ricostruzione l'uomo, che era [redacted] un'impalcatura, ha perso l'equilibrio ed è precipitato dalla mansarda sul pianerottolo all'interno dell'abitazione, un volo [redacted] alcuni metri. L'impatto è stato violento. Sono subito scattati i soccorsi ed è intervenuta un'ambulanza del 118. Le condizioni di Ballarò sono subito apparse preoccupanti. E' stato allertato l'elisoccorso [redacted] muratore è stato trasportato all'ospedale specializzato di Torino.

Sul luogo dell'incidente sono poi intervenuti i carabinieri [redacted] nucleo radiomobile, per compiere i rilevamenti del caso, e l'ispettorato del lavoro, che ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. [r. sa.]

La fiera comincerà il 24 novembre e durerà un mese. Sono previsti anche cinque weekend golosi

Novi, [redacted] la [redacted] «[redacted] terre»

Esposizione dei prodotti nell'ex Standa, convegni in biblioteca

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

E' stata trovata la sede della rassegna «Dolci terre», in programma dal 24 novembre al 24 dicembre. Verrà nuovamente ospitata nei locali dell'ex Standa in via Girardengo. Fino a qualche settimana fa c'era [redacted] incertezza e l'alternativa era l'ex concessionaria Fiat Sama in corso Marenco. Il Comune, avuta la disponibilità dai proprietari dell'ex Standa, ha preferito puntare ancora una volta [redacted] questa collocazione che era stata apprezzata l'anno scorso.

Resta [redacted] fatto però che ogni anno «Dolci terre di Novi» è alla ricerca di una sede adeguata, forzatamente provvisoria, mancando uno spazio per manifestazioni di questo genere. La soluzione definitiva potrà essere il centro fieristico che si sta costruendo nell'area ex Ilva, insieme al [redacted] del Ciclismo. E' però in periferia e qui «Dolci terre» perderebbe il fascino che deriva dalla sistemazione nel «cuore» [redacted] città, tra [redacted] antiche chiese ed i palazzi con le facciate dipinte. Mentre le decine di espositori, aziende e associazioni, allestiranno ancora una volta i propri stand nell'ex centro commerciale di via Girardengo (dove saranno ospitate anche [redacted] degustazioni dei vari prodotti), la novità nell'organizzazione della rassegna riguarderà i convegni che cambieranno collocazione: [redacted] più nell'ex Standa ma nella nuova sede della biblioteca comunale, in via Marconi, nell'ex convento delle Clarisse ristrutturato.

Un momento dell'edizione '99 di «Dolci terre», la rassegna enogastronomica novese

«Dolci [redacted] di Novi» riproporrà poi la formula dei cinque weekend golosi con nuove ed originali degustazioni fra le quali spicca l'abbinamento fra la nocciola Piemonte ed il cioccolato novese che vanta una tradizione produttiva ultracentenaria grazie ad aziende come la Pernigotti o la Novi-Elah-Dufour. Aprirà la serie dei fine settimana golosi la focaccia «stirata» novese abbinata al Gavi Docg. Seguiranno due appuntamenti dedicati ai prodotti delle valli Borbera, Spinti [redacted] Lemme, tra i quali le fagiolane e [redacted] Timorasso, un vitigno che stava scomparendo ed è stato invece nuovamente coltivato. Conclusione affidata ai maestri della farinata di Novi.

E la Sylea annuncia «tagli» nell'azienda di Felizzano

Pirelli, [redacted]

ALESSANDRIA

C'è l'intesa tra la **Pirelli Cavi e Sistemi** di Quattordio e le organizzazioni sindacali sulla riorganizzazione aziendale. Ieri all'Unione industriale, [redacted] stato siglato l'accordo che sancisce la collocazione in cassa integrazione straordinaria e in mobilità di una sessantina di addetti, scelti nel reparto cavi elettrici (che verrà chiuso, con trasferimento delle lavorazioni nell'unità [redacted] Settimo Torinese; ndr) fra coloro che potranno accedere alla pensione. Contemporaneamente, la Pirelli investirà oltre 25 miliardi nello stabilimento e potenzierà le altre due linee produttive.

«La Cigs partirà il 1° novembre, sarà scaglionata e si protrarrà per due anni, fino all'ottobre 2002 - sottolinea Michele Pesce, dell'Unione -. L'intesa è articolata in più punti e prevede anche il trasferimento di alcuni lavoratori da un reparto all'altro». Inoltre, verranno confermati in fabbrica tutti i giovani assunti con contratto di formazione.

Soddisfazione anche per i delegati [redacted] Cgil, Cisl e Uil. «E' un punto di mediazione significativo, che dovrebbe tranquilizzare le maestranze - afferma Angelo Mirabelli, della Cgil -. E' stato garantito anche un trattamento economico "nella media" per gli addetti che dovrà fuoriuscire dallo stabilimento [redacted] che saran[redacted] collocati in pensione».

Un'altra ditta dell'Alessandrino, la **Sylea Italia**, [redacted] sede [redacted] Felizzano, ha intanto annunciato che avvierà la procedura di mobilità per 60-70 dipendenti. Anche in questo caso, non ci saranno traumi particolari [redacted] la scelta cadrà su lavoratori che avranno accesso alla pensione. Un ulteriore incontro con i sindacalisti per la definizione dell'accordo avverrà nel [redacted] di novembre. [m. d.]

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono in distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per [illegible]ntrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il testo dei documenti che devono presentare le imprese, gli artigiani e i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi usa la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Il Governo ha deciso che per favorire la ripresa delle attività produttive, compresi gli studi professionali, gravemente danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 è concesso un contributo fino ad un massi[illegible] di lire 60 milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte andate perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi non superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo. A Torino, come assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste di risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripresa dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di 30 milioni di lire. L'importo massimo è concesso per danni superiori [illegible] 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ai richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti a presentare una perizia asseverata sui danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta e custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre 2000

Sm[illegible] danni - imprese e varie

Al Sig.Sindaco

di .....

Il sottoscritto.....

nato il.....a .....

R[illegible]idente: Via.....n°.....

Tel. .....fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio professionale.....

con sede legale a .....

luogo dove si è verificato il danno.....

Settore di appartenenza:

AGRICOLTURA (...)
ARTIGIANATO (...)
COMMERCIO (...)
INDUSTRIA (...)
TURISMO (...)
RICETTIVO (...)
ALTRO (...) specificare .....

Iscritta alla CCIAA di.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita Iva/Codice fiscale.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

[illegible]CHIARA

che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni [illegible] concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A. Fabbricati

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere di sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere di difesa
Lire.....

Totale Lire.....

B. Macchinari

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale Lire.....

C. Scorte

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale Lire.....

Riepilogo totale complessivo del danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

RICHIESTA CONTRIBUTO Al [illegible] DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 18/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le spese urgenti al fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata [illegible] richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma del legale rappresentante

Gli addetti del Consorzio hanno lavorato giorno e notte per la raccolta del materiale alluvionato

Sgombrate 4 mila tonnellate di rifiuti

E all'ex Maura allarme ecologico: bonifica immediata

CASALE MONFERRATO

Allarme ecologico, ieri, nella zona industriale di Coniolo, colpita dall'alluvione. Il sindaco Riccardo Triglia ha firmato un'ordinanza con cui impone alla società Brixia di Brescia di provvedere tempestivamente alla rimozione dei liquami mescolati all'acqua esondata che si sono raccolti nelle vasche di contenimento in cemento armato dentro cui sono collocate le cisterne dell'ex stabilimento Maura. Contemporaneamente, attraverso il comandante della stazione dei carabinieri di Pontestura, maresciallo Alberto Turini, è stato allertato il Noe (il Nucleo operativo ecologico dell'Arma) perché faccia prelievi dei rifiuti liquidi. Una segnalazione è stata inoltrata anche all'Ufficio Ambiente della Provincia: il direttore, dottor Giuseppe Puccio, ha predisposto per controlli tecnici e amministrativi insieme all'Arpa.

L'ex raffineria Maura, fallita, era stata acquisita dalla spa Brixia, con l'intento di costruire piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossici: un'iniziativa a cui il Comune di Coniolo si era opposto fermamente. Caduta l'ipotesi, la Brixia ha predisposto un piano di bonifica, con proposito renderlo agibile come futura collocazione industriale, peraltro prevista dal piano regolatore. L'alluvione ha rallentato i piani. I responsabili della società sono immediatamente giunti da Brescia. «Le morchie cristallizzate sul fondo delle cisterne - spiega il vicesindaco Giovanni Spinoglio, ieri sul posto - si sono mescolate all'acqua alluvionale. Chiediamo messe in sicurezza immediata».

Tonnellate di rifiuti. Intanto, nel Casalese il Consorzio rifiuti, ha ovviamente intensificato il di raccolta dei cumuli di masserizie accatastati lungo le strade dalla popolazione. Gli addetti, tra venerdì e sabato, hanno addirittura lavorato giorno e notte. «Sono state raccolte circa quattro mila tonnellate di rifiuti equivalenti al quantitativo che, in regime abituale, si accumula in tre mesi mesi - spiega il presidente Vincenzo Ottone -. Abbiamo scelto di svolgere il servizio porta-a-porta, andando a raccogliere i rifiuti direttamente vicino alle case. Ora, però, passeremo alla fase due e sistemeremo dei cassoni dove saranno convogliate le masserizie, salvo i grossi quantitativi che ci verranno segnalati sui numeri di reperibilità». Si procederà, successivamente, al lavaggio delle strade.

Incontro con gli imprenditori. Ieri pomeriggio l'assessore alle Attività economiche, Gianni Crisafulli, ha incontrato esponenti delle associazioni di categoria di agricoltori,. industriali, artigiani e commercianti. Sono stati esaminati gli emendamenti al cosiddetto decreto legge Soverano e i presenti hanno suggerito alcune integrazioni. «Le manderemo immediatamente al ministero» ha detto Crisafulli, tanto più che stasera a Roma c'è un incontro di una nutrita delegazione comunale e provinciale con il ministro Nerio Nesi e domani l'assessore Elena Sassone parlerà anche con il ministro dell'Ambiente Willer Bordon. Tra gli aspetti discussi nell'incontro di ieri a Casale: la richiesta di cassa integrazione soltanto per le grandi aziende, l'Iva agevolata nell'acquisto degli arredi, un tempo adeguato per consentire la valutazione dei danni che possono emergere anche non immediatamente. [s. m.]

Montagne di rifiuti sono state accatastate in questi giorni nelle zone alluvionate. Nella foto, masserizie accumulate a Oltreponte, davanti al supermercato Coop

BACHECA DELL'ALLUVIONE

Bertinotti in visita alle aziende colpite

Il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, oggi alle 15 sarà a Casale per visitare le fabbriche colpite dall'alluvione. Poi va a Morano e a Trino.

Delegazione a Roma dal ministro Nesi

Stasera alle 19 sarà a Roma, dal ministro ai Lavori pubblici Nerio Nesi, una delegazione composta dal sindaco di Casale Paolo Mascarino, dagli assessori Ettore Coppo, Luigi Merlo ed Elena Sassone, dall'ingegnere capo Luigi Deandrea, dagli assessori provinciali Daniele Borioli e Paolo Filippi, dai sindaci di Villanova Mauro Cabiati e di Trino Alessandro Serra. Intervengono il sindaco di Coniolo Riccardo Triglia e i parlamentari Angelo Muzio e Silvana Dameri.

Provincia e Comune un Consiglio aperto

E' fissato per lunedì 31 ottobre, alle 15, a palazzo San Giorgio di Casale, il Consiglio provinciale e comunale congiunti aperti alla popolazione per una discussione sull'evento alluvionale che ha colpito anche Casale e i paesi di Morano, Balzola e Villanova.

Rimborsi alle ditte incontri informativi

Oggi una riunione sui danni provocati dall'alluvione si tiene all'Unione Industriale. Partecipano le aziende interessate all'evento, anche perché l'associazione si è resa disponibile a fare da punto di raccolta della documentazione.

Crolla una casa: evacuate 5 persone

Treville, una famiglia è stata ospitata nell'ex scuola

Da sinistra, il sindaco Dante con la famigliola ospitata nell'ex scuola

TREVILLE

Da lunedì notte una giovane famiglia di Treville, composta da Angelo Moschino, 27 anni, di Cella Monte, e Orietta Barrera, 26 anni, originaria del Bresciano, con il loro figlioletto di soli 5 mesi, Davide, è stata costretta a trovare rifugio nell'ex scuola comunale messa a disposizione dal sindaco Dante Balbo: la casa che affittavano, infatti, è crollata.

Le piogge delle ultime settimane hanno provocato infiltrazioni nello scantinato dell'abitazione di proprietà di Piera Patrucco, via Voltini 15, e l'altra ha ceduto il muro portante con conseguente crollo di una parte della stanza dove abitava la giovane coppia.

Il sindaco, dopo il sopralluogo tecnico dell'ingegnere Umberto Coppo, ha ordinato l'immediato sgombero della palazzina, con successiva ordinanza di divieto d'accesso e messa in sicurezza.

«Si sono danneggiati mobili e anche dischi vecchi, che erano un ricordo di mia madre - dice la giovane mamma - ma più che altro è stato un grande spavento insieme alla preoccupazione, non avendo conoscenze in zona, di trovare un posto alternativo soprattutto perché abbiamo un bimbo piccolo».

Una richiesta che ha trovato una pronta risposta da parte del sindaco di Treville che ha provveduto a sistemarli provvisoriamente nella struttura comunale, dotata impianto di riscaldamento e servizi igienici.

Il crollo ha anche causato lo sgombero immediato di due marocchini che affittavano al secondo piano della palazzina. «Dove andiamo stanotte - ha detto disperato il giovane che lavora da tempo in un'azienda di Ozzano - qui non conosciamo nessuno, dateci un aiuto».

Con la grande disponibilità del sindaco di Sala, Rosanna Melotti, il giovane e il suo compagno di stanza hanno trovato provvisoriamente sistemazione in un alloggio comunale recentemente ristrutturato.

«La palazzina di via Voltini deve essere messa in sicurezza e poi necessiterà di interventi di ristrutturazione, altrimenti potremmo che dichiararne l'inagibilità» dice il sindaco Balbo. [r. sa.]

Parte sabato alla Kaimano la mostra mercato

Vetrina d'associazioni per Acqui &sposizione

Una fase dell'allestimento della Mostra mercato dell'Acquese «Acqui &sposizione»

ACQUI TERME

Associazioni di volontariato e istituzioni alla Mostra mercato dell'acquese. Ieri mattina, sono state presentate le associazioni di volontariato che prenderanno parte ad «Acqui &sposizione», la rassegna delle attività economiche e turistiche dell'Acquese che aprirà i battenti sabato nell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

All'iniziativa, promossa dal Comune e dalla Società consortile «Langhe Monferrato Roero», hanno aderito la Soms, l'Aido, l'Associazione Italiana Soccorritori, l'Associazione «Aiutiamoci a vivere», l'Anffas, il Gva, l'Associazione volontari di protezione civile, la Confraternita della Misericordia, la Croce Rossa Italiana, l'Enpa, la Mensa di Fraternità, l'Oami, la Società San Vincenzo ed il Volontariato Vincenziano.

I volontari acquesi, per tutta la durata della mostra, si alterneranno in uno stand messo gratuitamente a disposizione dagli organizzatori della rassegna. Oltre alle associazioni di volontariato, saranno presenti ad «Acqui &sposizione» una serie di enti istituzionali, quali il Comune, la Società consortile «Langhe Monferrato Roero, le Terme di Acqui Spa, l'Enoteca regionale, Poste Italiane, le Comunità Montane «Alta Valle Orba, Erro e Bormida Spigno» e «Langa Astigiana», la Centrale del Latte Alessandria ed Asti, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese e l'Asl 22.

Proprio nello stand allestito dall'Azienda sanitaria locale, sarà possibile incontrare una serie operatori sanitari, che daranno preziosi consigli relativi alla salute e ai servizi sanitari offerti. [g. l. f.]

Prevista la realizzazione di due rotatorie

Ovada, partiti i lavori per la nuova viabilità

OVADA

Sono iniziati i lavori della nuova viabilità piazza Castello, dove è prevista la costruzione di due rotatorie, una in corrispondenza della intersezione con via Lung'Orba Mazzini e l'altra con via Gramsci.

Infatti, mentre prosegue la posa dei cavi della illuminazione, si sono demolito tutte le aiuole che fin'ora hanno delimitato le carreggiate.

Difficoltà non mancheranno per la esecuzione dei vari interventi, in quanto non è possibile trovare alternative provvisorie al flusso di traffico.

Dopo la demolizione di tutte le aiuole, sarà ripristinato il fondo della piazza, mentre verrà attivata la illuminazione provvisoria con punti luce ai lati, sulla piazza verrà ritracciata la viabilità preesistente.

La sostituzione del vecchio tracciato con quello previsto nel nuovo progetto avverrà nello spazio di una sola notte.

«Poi da quel momento - dice il vigile Gian Paolo Tallone - saranno necessari sei mesi per valutare la nuova viabilità e passare successivamente alla realizzazione delle opere definitive, con la possibilità di apportare eventuali modifiche».

Per una migliore e più funzionale sistemazione finale, i tecnici dovranno fare i conti anche con il fatto che piazza Castello è caratterizzata da notevole pendenza. [r. bo.]

REGIONE PIEMONTE

L'ASSESSORATO
ALL'AGRICOLTURA DELLA
REGIONE PIEMONTE

comunica che

a seguito dei drammatici avvenimenti
che hanno colpito il Piemonte,
la manifestazione

"Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006"
"L'agricoltura incontra la città"

prevista a Torino per sabato
28 ottobre 2000 alle ore 20.30
presso l'Auditorium del Lingotto,

È ANNULLATA

Viabilità, restauri e parchi fluviali: oltre 600 milioni destinati all'Astigiano

Si progetta la variante per Moncalvo

E' il prolungamento a 2 corsie della tangenziale Est

ASTI

Oltre milioni per finanziare la progettazione di sette interventi e far entrare nel vivo, anche per l'Astigiano, il «Prusst», il piano di riqualificazione urbana del Piemonte Meridionale coordinato dalle Province di Asti, Cuneo e Alessandria. I presidenti Marmo, Quaglia e Palenzona hanno firmato lunedì a Roma l'accordo di programma col ministero dei Lavori pubblici per finanziare prima tranche di interventi (indicati dai Comuni o dalle stesse Province) quantificabile in 1 miliardo 6 milioni. Di questi, 627 milioni destinati all'Astigiano: «Verranno usati per progettare opere che il territorio attende da tempo» ricorda Marmo.

Cinquantasette milioni serviranno per il progetto preliminare della variante Castell'Alfero-Moncalvo-Casale, prolungamento a due corsie della tangenziale Asti Est. Altri 255 milioni saranno utilizzati per interventi lungo il Tanaro: ad Asti si ideerà il parco dei lagunaggi (area depuratore), nel tratto tra Antignano e Cerro si disegneranno oasi e bacini di espansione per riscoprire e valorizzare l'ambiente fluviale. Castello d'Annone vedrà prendere forma (almeno sulla carta, 120 milioni il finanziamento) il centro sportivo polivalente a due passi dal fiume. Il riordino idrico del bacino del rio Bragna, a Costigliole, e del Canale San Marzano (tocca Castagnole Lanze, Motta, Isola) porterà via altri 129 milioni.

Altri piani: il recupero dell'azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato (34 milioni) e la stesura degli «Itinerari di pregio ambientale e storico» a Castagnole Lanze, Costigliole, Coazzolo e Isola (32 milioni).

Roma, inoltre, arriveranno i 117 milioni per la progettazione della tangenziale Asti Sud-Ovest «per la quale la Provincia - ricorda Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - ha già anticipato i fondi affidando l'incarico alla società Sitraci». Nell'Astigiano il Prusst prevede il coinvolgimento di una ventina di Comuni, anche industrie dei settori meccanico, edile ed estrattivo.

In prospettiva si prevede l'erogazione di contributi per progettare altri nove interventi: «Delocalizzazione dell'ex Way-Assauto e riqualificazione dell'area», recupero del castello, di palazzo Nebiolo, dell'area degradata «Il lago» a Costigliole, dell'ex «Fattoria» e dell'ex setificio «La Bigattuera» di Rocchetta Tanaro; completamento della struttura ricettiva alle terme di Agliano e potenziamento della viabilità; creazione di oasi e parchi naturali a San Marzanotto, Azzano, Costigliole, e in frazione Quarto. [l. n.]

VITICOLTORI DELL'ACQUESE
ACQUI TERME
IV Novembre 14 – Tel. 0144.322008

SPECIALE
ENOGASTRONOMIA

VITICOLTORI DELL'ACQUESE
ACQUI TERME
IV Novembre 14 – Tel. 0144.322008

La promozione della val Borbera attraverso la riscoperta delle cose buone della tavola

Anche le fagiolane al Salone del gusto

La Comunità montana porta a Torino i prodotti tipici

CABELLA LIGURE

La posizione favorevole (a circa trenta minuti da Alessandria, Genova e Pavia, a quaranta minuti da Milano e a poco più di un'ora da Torino), l'ambiente e il paesaggio, la storia e l'arte, il folclore e la gastronomia rendono le valli Borbera e Spinti una realtà importante del territorio piemontese.

Il torrente Borbera, che scorre nelle caratteristiche «strette», dà il nome alla valle e a una Comunità montana che comprende anche la parallela valle Spinti.

La Comunità montana comprende undici Comuni, di cui sette nell'alta valle Borbera (Cantalupo, Albera, Cabella, Carrega, Rocchetta, Roccaforte, Mongiardino), due nella bassa valle (Borghetto e Vignole), in valle Spinti (Grondona), uno tra valle Borbera e valle Scrivia (Stazzano).

In questo vasto e variegato territorio la Comunità montana valli Borbera e Spinti è impegnata nelle attività di tutela ambientale, promozione e sviluppo del territorio.

Varie sono le competenze di questo ente locale, quali: interventi di manutenzione ambientale e difesa del suolo; organizzazione della Protezione civile in valle; assistenza tecnica agli agricoltori; collaborazione con l'Istituto Comprensivo per la organizzazione dell'istruzione; servizio catastale e assistenza tecnica urbanistica ai Comuni; attività di formazione per gli operatori del settore agro-turistico.

Oltre a questo, però, la Comunità montana si rivolge con grande attenzione alla promozione turistica del territorio, nonché alla incentivazione delle produzioni alimentari locali, puntando sul trinomio turismo-gastronomia-agricoltura.

La riscoperta di ricette e prodotti alimentari ormai dimenticati offre nuovi spunti e argomenti di richiamo per gli operatori della ristorazione, che a loro volta costituiscono un concreto mercato e una importante vetrina per le produzioni dell'agricoltura e dell'allevamento locale.

Le fagiolane, varietà rampicante di fagioli simili al bianco di Spagna ma più grande e con buccia più consistente, hanno trovato nel clima e nel terreno della val Borbera il loro habitat naturale. Una volta raccolte, si fanno essiccare al sole; prima di essere cucinate vengono fatte ammorbidire in acqua. Molte le possibilità di preparazione: dalle minestre all'accostamento con trippe e spezzatini, alle torte.

Il formaggio Montebore, già dimenticato e riscoperto, preparato latte e vaccino è caratterizzato da una forma particolare.

La mela Carla, una particolare varietà di mela, dal profumo tenue e dal sapore delicato, per anni raccolta e consumata in val Borbera. Le difficoltà legate al territorio e all'agricoltura ne hanno messo a dura prova la sopravvivenza, ma in tempi recenti ha preso avvio il recupero di alcune migliaia di piante.

In un territorio come quello alessandrino, ricco di vini pregiati, anche la val Borbera propone la sua varietà autoctona, che si esprime in il **Timorasso**, un bianco secco ricavato da un'uva bianca, detta timuassa, in grado di fruttificare e quote superiori ai 600-700 metri, negli splendidi e soleggiati terreni della val Borbera. Tenuto in vita da un gruppo di appassionati, è recentemente tornato in luoghi originari. La sua produzione è limitata ma di ottima qualità.

Un ruolo fondamentale nella promozione delle produzioni locali è da anni svolto dagli albergatori e ristoratori della valle che, riuniti dal 1979 nella «Associazione Albergatori e Ristoratori della val Borbera», presentano una proposta gastronomica con utilizzo di materie prime e preparazioni tradizionali. **Selvaggina, funghi, castagne, fagiolane, formaggi, miele e vini** le prime attrazioni per un gran numero di appassionati della buona tavola. Da anni vengono organizzate successe manifestazioni dell'Autunno gastronomico e della Primavera gastronomica, che permettono di apprezzare le differenti cucine e le tradizionali portate a prezzi promozionali.

La promozione della cucina locale fatta dall'Associazione Albergatori oltrepassa i confini della valle per giungere a vetrine di richiamo nazionale; ad esempio con l'organizzazione del servizio di ristoro per gli operatori dell'ultimo salone del ciclo e motociclo e Milano e in altre importanti manifestazioni di carattere nazionale e internazionale.

Unitamente alla Comunità montana, l'Associazione è impegnata, come ormai è tradizione, nel proporre le produzioni locali in occasione di rassegne gastronomiche specializzate: venerdì, al **Salone del gusto**, nello stand della Provincia di Alessandria, si potranno degustare le fagiolane preparate in differenti modi, i formaggi locali, gli insaccati. Chi mancasse questo appuntamento, potrà gustare i prodotti della valle negli stand allestiti dalla Comunità montana nell'ambito del «Salone della Montagna» e Torino, dall'8 al 13 novembre, oppure in occasione della rassegna «Dolci terre di Novi», e Novi Ligure i giorni 2 e 3 dicembre.

Nell'ambito delle attività di promozione della valle, è stata inoltre allestita all'«outlet» di Serravalle Scrivia una «vetrina» per suggerire ai molti visitatori del grande centro commerciale una digressione gastronomica a una distanza veramente ridotta.

Ma non c'è soltanto la buona tavola (che può essere apprezzata ancor più anche grazie alle produzioni di aziende agricole e allevamenti di tipo «biologico»). Va ricordato che la val Borbera e la valle Spinti sono tra le mete preferite di chi pratica attività all'aperto quali trekking, mountain bike, canoa, escursioni a cavallo.

Insomma, le opportunità non mancano e presto saranno illustrate anche ai naviganti sul web. La Comunità montana sta infatti allestendo un proprio sito Internet che conterrà una serie di informazioni turistiche e di utilità.

Le «strette» attraverso cui scorre il Borbera e alcuni dei prodotti tipici della valle

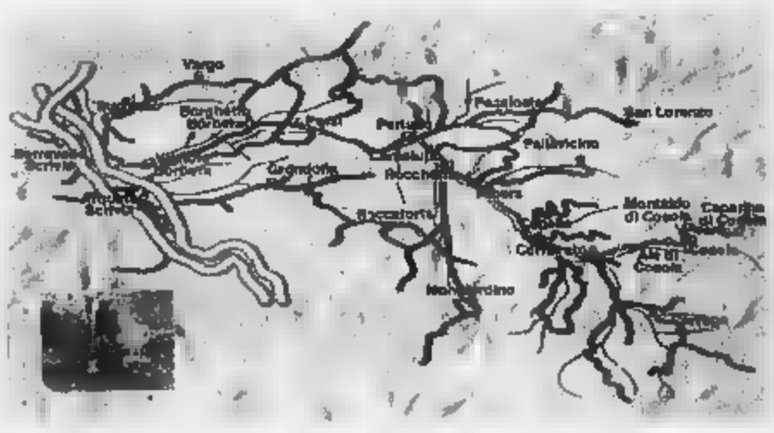
SI PUNTA SUI MARCHI DI QUALITÀ

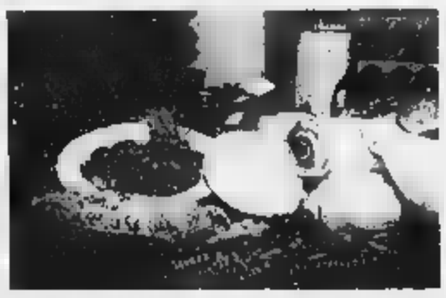
Presto nascerà un piccolo caseificio per la produzione del «Montebore»

CANTALUPO LIGURE

La valorizzazione dei prodotti agricoli della val Borbera è uno dei principali obiettivi della Comunità montana valli Borbera e Spinti. «Per raggiungere questo scopo - spiega l'assessore all'Agricoltura Roberto Grattone – è necessario creare un più stretto collegamento fra i prodotti e il loro territorio, riuscire a stabilire un forte identificazione fra le specialità enogastronomiche valle e . Gli strumenti indispensabili per l'ottenimento di un tale risultato sono le denominazioni di origine. «Stiamo lavorando – continua Grattone – per attribuire ad esempio la dop alla carne e al formaggio Montebore e la denominazione di origine controllata al Timorasso. Attualmente i quantitativi di produzione sono ancora troppo bassi per iniziare una redditizia commercializzazione. Il nostro compito è in primis quello di stimolare le produzioni tipiche e poi di salvaguardarle ricorrendo ai Consorzi di tutela». Ci però alcuni prodotti che hanno già raggiunto elevati quantitativi come la carne e quelli legati alla zootecnia, ad esempio il latte utilizzato per realizzare il formaggio. Grazie al lavoro di promozione di Slow Food e a una partecipazione alla rassegna Cheese e con la preziosa collaborazione dei tecnici dell'istituto caseario di Moretta, in provincia Cuneo, si sta riscoprendo un tipico formaggio della valle, il Montebore, di cui è stata riavviata la produzione in base alla ricetta degli anziani. Presto dovrebbe nascere un piccolo caseificio. Si punta alla produzione biologica, ritenuta una grossa opportunità di sviluppo. «In pratica – aggiunge Grattone - in val Borbera si produce biologico da anni grazie anche all'assenza di attività inquinanti».

COMUNITÀ MONTANA Valli Borbera e Spinti





Comunità Valli Borbera e Spinti
Sede: Via Umberto I
Cantalupo Ligure
Tel. 0143.90954/90960
Fax 0143.90951

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DELLA VAL BORBERA

ALPINO
Cabella L. (AL) Frazione Cosola
Tel. 0143.999124
ITALIA
Cabella L. (AL) Piazza Vittoria
Tel. 0143.99002
BELVEDERE
Cantalupo L. (AL) Pessinate
Tel. 0143.93138
BRUNO
Albera L. (AL) San Nazzaro
Tel. 0143.90060
CACCIATORI
Cabella L. (AL) Ale di Cosola
Tel. 0143.999122
CACCIATORI
Mongiardino L. (AL) Camincasca
Tel. 0143.98188
CAPANNE COSOLA
Cabella L. (AL) Capanne di Cosola
Tel. 0143.999126
CORNARETO
Cabella L. (AL) Cornareto
Tel. 0143.919509
DA VITO
Stazzano (AL) Vargo
Tel. 0143.689100
IL MULINO
Borghetto B. (AL) Loc. Mulino 1
Tel. 0143.69438-0143.69187
IL PATIO
Cabella L. (AL) Piazza Vittoria 27
Tel. 0143.919571
"LA BAITA" San Lorenzo
Cantalupo L. (AL) Pallavicino
Tel. 0143.93222
MORANDO
Mongiardino L. (AL) Lago Patrono
Tel. 0143.98118
PERTUSO "DA LUCIANO"
Cantalupo L. (AL) Pertuso
Tel. 0143.90247
PONTE
Cabella L. (AL) Montaldo di Cosola
Tel. 0143.999121/999900
RIDELLA
Borghetto B. (AL) Persi
Tel. 0143.697317
STEVANO
Cantalupo L. (AL) Pallavicino
Tel. 0143.93136
WILLIAM WALLACE
Borghetto B. (AL) Loc. Strette
Tel. 0143.950879-0339.4222398

Ufficio Turistico:
Via Roma 14
Vignole Borbera
Tel. e Fax 0143.630026

www.valborberaespinti.it
e-mail:
agro.turistico@libarnanet.it

Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti

Federazione Provinciale
Coltivatori Diretti di Alessandria

Corso Crimea, 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46	Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18	Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40	Fax 0142.72.741
Castelnuovo S. • Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03	Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, 36	Tel. 0142.94.38.00	Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440	Fax 0143.73.881
Ovada • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268	Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65	Fax 0131.86.3903

Lo sforzo organizzativo della federazione alessandrina per la kermesse

Al Salone la Coldiretti si fa in tre

I prodotti con «Q» presenti in diversi stand

Cinque giorni dedicati al gusto e alla riscoperta dei sapori. Cinque giorni per assaporare delizie, curiosità e rarità provenienti tutto mondo. Questo è il Salone del Gusto di Torino che giunto alla sua terza edizione offre, portata di palato, manicaretti e ricetta sofisticata. Un luogo dove fermarsi assaggiare solo un piacere ma un dovere.

Apre oggi i battenti e, sino a domenica, nello spazio del Lingotto Fiere migliaia coloro che entreranno per "esplorare" zone e padiglioni dai nomi accattivanti: sale tematiche, territoriali, isola dei presìdi, laboratori del gusto un'isola verde dedicata ai vegetariani. Un appuntamento quale la Coldiretti non poteva mancare e che vivrà la sua giornata più intensa sabato 28 quando arriverà in visita il presidente nazionale Paolo Bedoni.

Ma non è tutto, infatti, per quanto riguarda la federazione provinciale di Alessandria, è importante sottolineare il fatto che sarà presente per tutta la durata della biennale le sue aziende con una giornata clou, fissata per giovedì 26 quando sarà protagonista il marchio di qualità Terre Alessandrine: i produttori associati Coldiretti esporranno e offriranno in degustazione le loro specialità. Inoltre, saranno distribuiti gadget e raffinate ghiottonerie a tutti coloro che si fermeranno accanto allo stand per ottenere maggiori informazioni sul marchio sugli obiettivi della Coldiretti.

Raggiungere gli stand Coldiretti è semplicissimo: una volta entrati si seguono le indicazioni per il padiglione 2-stand 5 e per il padiglione 3-stand H7. Il primo è allestito in collaborazione tra Terre Alessandrine e Aspropat, il secondo è quello della Coldiretti nazionale per la promozione del progetto Campagna Amica. Inoltre verrà allestita anche una vetrina di prodotti la «Q».

Ai visitatori le aziende Coldiretti offriranno in degustazione miele, formaggio, vino, yogurt, salame, omelette, frittate e delizie per tutti i gusti. Un programma che si perfettamente in quel progetto di valorizzazione delle tipicità che il Salone del Gusto si propone, mettendo a disposizione del pubblico la più grande kermesse di sapori proposta prima. Infine, la Coldiretti presente anche nell'area istituzionale della Provincia e della Camera di Commercio, messa a disposizione delle realtà territoriali e nell'ambito della quale le aziende parteciperanno ognuna delle cinque giornate le aziende del territorio.

Gli appuntamenti Coldiretti però non si esauriscono solo la presentazione e la degustazione di prodotti, infatti il Movimento Giovanile, che ha un stand permanente, coglie l'occasione offerta da questa vetrina per presentare al grande pubblico il volume «Nuova Impresa» che raccoglie «giovani» aziende più rappresentative.

Prodotti con la «Q». Qui con il marchio di Terre Alessandrine, simbolo qualità

CI

- **La Maddalena** (vino)
- **Paolo Costanzo** (riso)
- **La volpe** (vino)
- **Piercarlo Bergaglio** (vino)
- **Franco Rampi e Gabriella** (vino e mandorle)
- **Apicoltura Gaino** (miele formaggio)
- **Cappa Grassi** (vino)
- **Osvaldo Bruni** (yogurt)
- **Paolo Poggio** (vino)
- **F.lli Ganora** (delizie)
- **Enrico Porrati** (vino)
- **Giacomo Borassi** (omelette frittate)
- **Luigi Olivetta** (vino)

PODERE SAULINO

GAVI

DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA GARANTITA

PRESENTE AL SALONE DEL GUSTO

Via Gavi 85 - 0143743174 - Fax 0143320119 - NOVI LIGURE (AL)
e mail: info@ilsaulino.it

Azienda lanciata su tutti i mercati mondiali

Ora il Gavi del Saulino varca anche gli Oceani

NOVI LIGURE

Nel Comune di Novi, in via Gavi 85, sorge Podere Saulino: un'azienda nata nel 1971 collocata nel del comprensorio del Gavi docg, con 13 ettari di cui 7 a vite , tutti a Cortese di Gavi. Produce comunque anche Dolcetto e Barbera. Podere Saulino è composta da un settore prettamente agricolo e da una srl capitale sociale di 100 milioni, che si occupa della commercializzazione gamma di prodotti che fanno dal Gavi docg alle grappe di monovitigno. La proprietà di entrambe le aziende è della famiglia Ariano: l'enologo è lo stesso capofamiglia Gian Carlo Ariano.

In origine Ariano aveva come socio l'ingegner Testone del quale ha poi rilevato la quota societaria l'ingresso azienda dei figli Ornella e Pierfranco, divenuti ormai collaboratori indispensabile per il papà. Podere Saulino è un'azienda in crescita, uno sforzo finanziario rilevante, che punta ad una posizione di primato fra le realtà vitivinicole della zona. I vini di propria produzione sono il fiore all'occhiello dell'azienda anche all'estero molto apprezzati, specie il Gavi docg poi il Dolcetto di Ovada doc.

Il Gavi del Podere Saulino ha da anni i confini nazionali e oltre ad esso esportato in Germania e Svizzera, ha un mercato eccellente anche negli Stati Uniti. Di recente l'azienda di Ariano è sbarcata in Giappone ed il mercato asiatico ha buone prospettive prospettive per il futuro. Nella produzione del Podere Saulino una considerazione a parte merita il Cortese Spumante, recente introduzione, che sta già ottenendo buoni successi e notevoli apprezzamenti.

Fra i vini commercializzati, spiccano il Barbera del Monferrato e una selezione Grignolino. In prospettiva c'è l'intenzione di ampliare i vigneti fino alla totalità della superficie aziendale. Il Podere Saulino è poi attento alla valorizzazione del territorio aderendo a quelle iniziative che possono rivalutare ulteriormente sia il vino sia la zona in cui è prodotto. Ha accolto l'invito fregiarsi del marchio di qualità Terre Alessandrine e partecipa allo Spaccio Piemonte, allestito a Novi, vicino all'albergo ristorante Corona.

CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA

...dall'uva al vino...

VENDITA AL MINUTO

Orario al pubblico: tutti i giorni sabato compreso
ore 8,00 / 12,00 - 14,00 / 18,00 - Domenica chiuso

Via Martiri della Resistenza, 48 - Fraz. Mantovana
Tel. 0131710131 - Fax 0131710131
PREDOSA (AL)
www.gfmnet.com/mantovana/

Una Cantina sociale ormai «mitica» in zona

Irresistibile genuinità dei vini di Mantovana

PREDOSA

«Chi mai qui si è fermato, non saprà mai ha perso»: così in un antico libro del 1600 si narrava dell'Alto Monferrato, terra ricca di storia, di castelli contornati di ridenti e fertili colline, dalle quali da secoli, si ottengono uve i vini che rendono famoso nel mondo il Piemonte e soprattutto questa porzione suo territorio. Nel 1955, Predosa, piccolo centro agricolo nel cuore di questa regione, ha dato vita alla Cantina sociale Mantovana, che iniziò subito il importante lavoro, che ha permesso di ottenere in un piccolo centro, una grande cantina all'insegna della genuinità.

E' stato proprio l'intero dar vita a quest'azienda (la sede via Martiri della Resistenza 49), che in quasi mezzo secolo di attività ha raggiunto elevati livelli di qualità. «Teniamo a precisare - dicono all'azienda vitivinicola - che non tutte le annate eccezionali, ma garantiamo sempre bontà e genuinità del prodotto, perchè al servizio della clientela chi mette a frutto l'esperienza più antica e le tecniche più moderne, sposate a serietà, professionalità e prezzi competitivi».

Alcune cifre testimoniano di come sia diventata punto riferimento per i produttori di uve di questa . Attualmente i soci conferitori sono 150; la superficie coltivata si aggira ettari; all'anno vengono raccolti 160 mila quintali di uve per una produzione vinicola che si aggira sulle 130 mila bottiglie. Davvero ampia la gamma dei vini venduti: Piemonte Barbera doc, Monferrato Dolcetto doc, Dolcetto Ovada barricato doc, Dolcetto Acqui doc, Barbera Monferrato, anche barricato doc vivace, Cortese Piemonte doc e Alto Monferrato, Monferrato Pinot bianco e Chiaretto, Piemonte Chardonnay doc, Monferrato Chiaretto doc, Monferrato Freisa doc, Moscato Piemonte, Pinot Spumante.

Dalle vinacce si ottiene poi la Grappa dei Monteri, ideale per concludere pranzo. Si presta poi particolarmente cura alle confezioni e ai cofanetti legno per un'idea regalo sempre apprezzata. La Cantina di Mantovana è su Internet: http://www.gfmnet.com/mantovana.

COFFIGEL s.r.l.

Viale Regione Piemonte, 9 - Zona CIPIAN
Tel. 0143.32.97.30 - 32.97.43
15067 NOVI LIGURE (AL)

Avere il meglio oggi è importante

TECFRIGO · oem · iRINOX · BREMA Ice Makers · TOSCHI · PREGEL · FAEMA · Cattabriga · MODULAR CATERING EQUIPMENT · ISA · electrolux

- ❑ cristalleria
- ❑ prodotti
- ❑ arredamenti per gelateria
- ❑ cucine
- ❑ bar
- ❑ pasticceria
- ❑ ristorazione
- ❑ arredamenti panetterie, gastronomie, macellerie

Corsi di produzione

Morsasco: sulla sommità della collina un'azienda a conduzione familiare

Le specialità del Podere La Rossa

Dal brasato al barbera ai ravioli fatti a mano

MORSASCO

Il podere «La Rossa» è posto alla sommità della collina, a 350 metri sul livello del mare, e fa da spartiacque fra i territori dei Comuni di Morsasco, Cremolino, Trisobbio e Prasco, dominando la vallata con i vigneti che fanno da degna cornice. Ora rinomato agriturismo la cascina «La Rossa», già del marchese locale, è passata poi di proprietà della famiglia Priarone che ha completamente rinnovato i vigneti. Attualmente l'azienda è composta da una superficie vitata di circa 3 ettari con disponibilità di 15 mila bottiglie, in prevalenza Dolcetto d'Ovada, ma anche Barbera del Monferrato e Cortese dell'Alto Monferrato, tutti «doc».

L'azienda, entrata in piena produzione nel 1980, grazie a radicali interventi di ristrutturazione ed ammodernamento dei fabbricati (sono state realizzate due sale) ha attivato dal '94 l'agriturismo gestito interamente dalla famiglia del titolare Franco Priarone, con la disponibilità di 60 coperti su prenotazione. Per ora, a parte il verde ed un ambiente ideale per il relax totale, il servizio è limitato al posto di ristoro ma per il 2001 funzioneranno anche sei camere. La cucina è tradizionale (caratteristica è assicurata da mamma Ada che sta ai fornelli) e propone per primi piatti i «ravioli fatti a mano» e le «crespelle ai funghi». Fra i secondi, primeggia una specialità della casa, la «faraona all'uva», ma non va trascurato neppure «il brasato al barbera». Fra i dolci il Bunet piemontese con la mostarda d'uva. E proprio la «mostarda d'uva» verrà offerta al Salone del Gusto di Torino, per la degustazione, assieme alla «Robiola di Roccaverano». C'è curiosità per un originale abbinamento.

Una veduta dall'alto del Podere La Rossa, collocato sulla sommità della collina di Morsasco, a 350 metri sul livello del mare

Uve selezionate da «Bergaglio»

A Capriata tre vini di altissima qualità

CAPRIATA D'ORBA

L'azienda agricola Pier Carlo Bergaglio, in località Barcanello 15 a Capriata D'Orba, si estende su circa 13 ettari adibiti a vigneto. Vinifica solo uve proprie selezionandole per ottenere prodotti di alta qualità. I vitigni (barbera, dolcetto, cortese, chardonnay) sono a Guyot tradizionale, impiantati fra il 1940 ed il 1980. «Imbottigliamo da una decina d'anni - dicono i titolari - e la nostra è un'azienda a conduzione familiare».

Mentre il lavoro in vigna è svolto dalla stessa famiglia da generazioni, tramandando i segreti derivanti da un'esperienza pluridecennale, l'attività di imbottigliamento ha una storia abbastanza recente che però ha raggiunto livelli di qualità elevati.

L'azienda agricola Pier Carlo Bergaglio ha una linea di prodotti base ed una selezione speciale. La linea base comprende il Dolcetto d'Ovada, il Barbera del Monferrato, il Gavi, il Chardonnay ed il Cortese Alto Monferrato. Le selezioni comprendono il Dolcetto d'Ovada «Bric di Fra», il Barbera Monferrato «Paradis», il Gavi «Vigna del parroco».

Il punta ad allestire un museo dell'agricoltura e del settore vinicolo per non disperdere un legame con le radici contadine. Sono stati conservati macchinari ed attrezzature ancora in ottimo stato e che, aldilà dell'aspetto affettivo, possono rappresentare per l'azienda anche un veicolo promozionale. L'iniziativa testimonia l'attenzione per la salvaguardia dei valori che caratterizzavano il lavoro contadino un tempo e che ancora è alla base dell'attività.

Agriturismo Castellazzo Bormida

Le carni nostrane in tavola al Favot

CASTELLAZZO

In una bella domenica autunnale, la scelta giusta è il ristorante agriturismo «Favot» di strada Oviglio 24, a Castellazzo Bormida. La specialità della casa sono sane e genuine carni sia bianche che rosse, allevate direttamente nella cascina. Ormai si parla tanto di qualità, di prodotti genuini che devono però rispettare determinati standard. Sicuramente il sapore da «Favot» rimarrà impresso nella mente del cliente: è l'occasione giusta per visitare lo spaccio aperto al pubblico il venerdì ed il sabato ed approvvigionarsi di prelibata carne nostrana che proviene da bestie allevate «alla vecchia maniera». La gestione familiare dell'agriturismo rende oltremodo accogliente l'ambiente che può ospitare fino ad un massimo di sessanta persone, con possibilità di prenotazione. Il locale è aperto tutte le sere e la domenica anche a pranzo, mentre osserva il turno di riposo il lunedì. Una cena tra amici oppure un pranzo alla domenica: quest'ultima può essere la soluzione giusta per abbinare i piaceri della gola ad una scampagnata. Per informazioni e prenotazioni, telefonare allo: 0131/278630.

In via Vescovado, nel cuore della città

Una cena sfiziosa da «Bentivoglio»

ALESSANDRIA

Il ristorante «Bentivoglio» è uno dei locali più esclusivi della città ed ha sede nel cuore della vecchia Alessandria, in via Vescovado. Il cliente rimarrà piacevolmente sorpreso per la cura dell'arredamento, in stile «newyorkese» come ama definirlo il proprietario. Il menù proposto è ricco e curato nei minimi dettagli. La scelta dei cibi proposti è in grado di soddisfare le esigenze di tutti, anche dei palati più fini ed esigenti. La cucina del «Bentivoglio» è aperta fino alle 23.30, quindi con ampia possibilità di mangiare anche ad ore inusuali: come se non bastasse, si è pensato anche ai languori notturni dei clienti. Fino all'una è la possibilità di gustare taglieri di formaggi e di salumi accompagnati da un buon bicchiere di vino, poiché uno dei tanti fiori all'occhiello del locale è la ricchissima carta dei vini. «Bentivoglio» è quindi il locale giusto sia per la cena che per il dopo cena: osserva il riposo settimanale sia il lunedì che il martedì. Per chiunque volesse prenotare una cena in un locale di classe e muoversi da Alessandria, il numero è 0131/253233.

Quattordici ettari di vigneto nella tenuta che fu di un capitano di ventura

«La Tenaglia», oasi sul monte di Crea

A Serralunga un'azienda di antichissime tradizioni

La cantina dell'azienda «La Tenaglia» di Delfina Quattrocolo

SERRALUNGA

L'azienda agricola «La Tenaglia» possiede 14 ettari di terreno vitato e vinifica esclusivamente uve di proprietà. L'azienda si trova in una posizione equidistante (50 km circa) da Alessandria e Torino ed i suoi vigneti sono nel versante Sud del Sacro Monte di Crea ad un'altitudine che varia dai ai 500 metri sul livello del mare. Alcuni filari dell'azienda sono vecchi di sessant'anni e sono gestiti nella convinzione che i grandi vini si ottengono innanzi tutto nei vigneti con basse produzioni per ceppo. La filosofia è quella di fondere l'innovazione con la migliore tradizione per produrre soprattutto vino che emozioni. «La Tenaglia» appartenne già nel '600 al governatore di Moncalvo, Giorgio Tenaglia, a questo famoso capitano di ventura, grande appassionato del barbera, sui terreni di Serralunga realizzò questa importante attività vitivinicola. Passando ai giorni nostri, Delfina Quattrocolo gestisce l'azienda fin dal 1981 e, nel corso degli anni, ha saputo farla correre di pari passo con i tempi. «La Tenaglia» è una moderna realtà vitivinicola con tanto di sito internet, pregevole e facile consultazione (www.latenaglia.com) ed è raggiungibile altresì tramite posta elettronica ben evidenziata sul sito. «La Tenaglia» - strada Santuario di Crea - Serralunga di Crea - può essere contattata anche allo 0142/940252 e fax 0131/940546.

TENUTA LA TENAGLIA

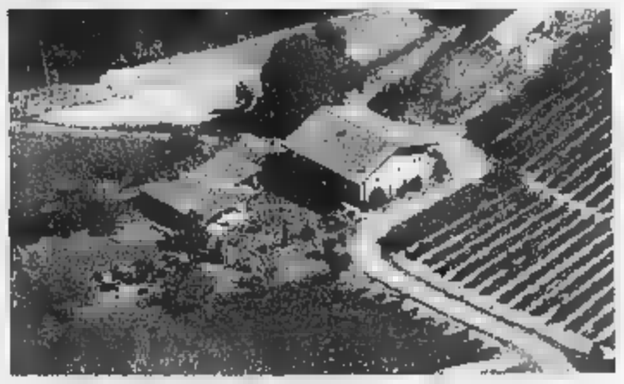
Nel cuore del Monferrato casalese, ai piedi del Santuario di Crea, ci sono i vigneti della Tenuta "La Tenaglia". In questo volle, a 450 metri di altitudine, da centinaia di anni, i terreni sono coltivati a vite con sistemi antichi e naturali. E, nelle cantine della Tenaglia, la vinificazione è seguita con amore e secondo la tradizione, per esaltare colori e profumi. I vini prodotti: Grignalino, Bricco Crea, Chardonnay, Giorgio Tenaglia, Emozioni, Dolce come... Chiaro di Crea, Paradiso.

Sempre aperto per visite

TENUTA LA TENAGLIA
strada Santuario di Crea - Serralunga di Crea
Tel. 0142.940252 - fax 0142.940546

BRIC di FRÀ
DOLCETTO d'OVADA
PRODOTTO ED IMBOTTIGLIATO DALL'AZIENDA AGRICOLA
BERGAGLIO PIER CARLO
CAPRIATA D'ORBA - AL - ITALIA
TEL. 0143.46292

BENTIVOGLIO
Aperto dalle ore 20,00
Chiuso lunedì e martedì
Tel. 0131263233
Via Vescovado, 17
ALESSANDRIA



Agriturismo
Podere La Rossa
Cucina tipica Piemontese
Prodotti di fattoria
Produzione
Dolcetto d'Ovada
Barbera del Monferrato
Cortese dell'Alto Monferrato
Venite a degustare la nostra Mostarda d'uva al Salone del Gusto di Torino presso lo stand "Le Cascine Piemontesi" PAD.2

Morsasco (Al)
Tel.014473104-73388 e-mail: quellidellarossa@libero.it

Agriturismo
"IL FAVOT"
la cantina delle carni
cucina tipica Piemontese
vendita diretta carni
specialità
BOLLITO MISTO
Strada Oviglio 24 - Loc. Zerba
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278630
Aperti soltanto la sera - chiuso Lunedì - è gradita la prenotazione

Suggerisce alla clientela i migliori sistemi di vendita rispondenti alle esigenze di mercato

«Partesa»: il fornitore è anche consulente

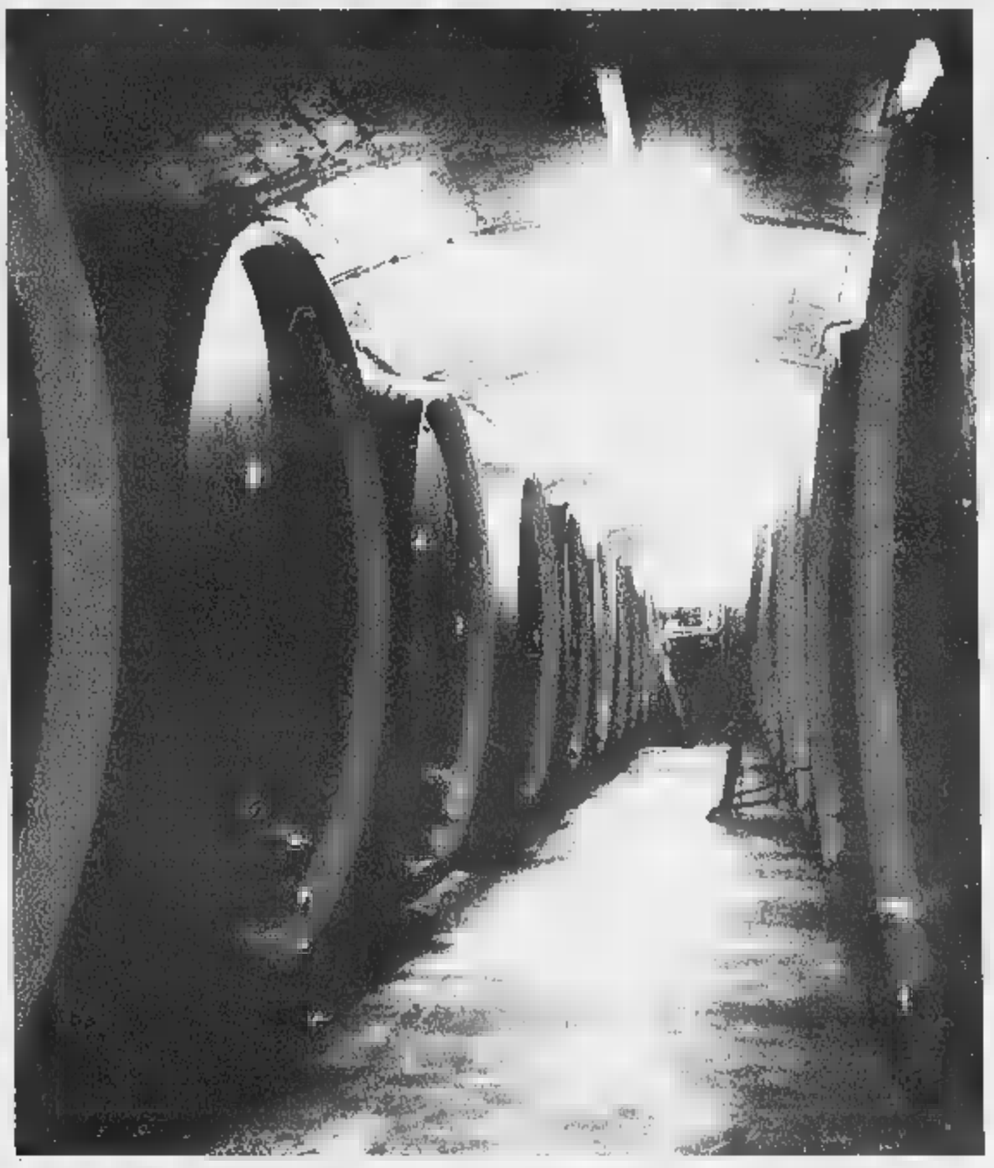
A Novi distributore di vini e ogni altro tipo di bevanda

Un punto di riferimento per [redacted] commercializzazione di vini di qualità e non solo. «Partesa Piemonte», con sede [redacted] Moncalieri e presente in provincia di Alessandria unicamente a Novi Ligure, ha [redacted] i primi passi circa due anni fa come progetto vino, ma opera nell'ambito di un piano di consulenza complessivo indirizzato ai vari punti vendita serviti: bar, pizzerie, ristoranti, [redacted] teche, estesa anche ad altre bevande e anche per le attrezzature: insomma Partesa punta a fornire [redacted] sostegno d'esperienza e professionalità sull'intera gestione del locale, a diventare unico riferimento per le varie problematiche ed esigenze della clientela.

Ad esempio è anche competente sui set di bicchieri oppure [redacted] lle vetrine frigo. Fornisce pure gli impianti di spillatura delle bevande gassate [redacted] vengono gestiti dal cliente [redacted] comodato d'uso, provvedendo all'installazione [redacted] propri tecnici. Partesa copre l'intera gamma delle bevande fino ai superalcolici, tra i quali spicca una selezione di rhum e whisky di notevole qualità. La peculiarità del servizio garantito da Partesa è un'assistenza continua e puntale grazie ad una rete di vendita capillare che consente di effettuare visite al cliente a cadenza settimanale. Si allontana dalla concezione del grossista generico per approdare [redacted] quella del distributore europeo, alla francese.

Tornando al progetto vino, quest'azienda partita [redacted] questo settore in sordina rispettando all'inizio le regole imposte negli anni dal mercato che privilegiavano i canali tradizionali del produttore, sta adesso concretizzando l'obiettivo, supportato da [redacted] visione lucida della realtà, di diventare un punto di riferimento per [redacted] mercato della distribuzione dei vini di qualità. Tre fattori soprattutto consentono questo salto di qualità.

Le conoscenze tecniche relative alle scelte d'impianto e di vinificazione sono sempre più alla portata di tutti gli operatori evoluti e la qualità dei prodotti è in aumento. In questo contesto l'elemento di successo per il produttore dipende sempre più da una struttura commerciale capillare, competente, in grado di gestire tutti i problemi legati al rapporto con una clientela esigente e differenziata.



Nella cantina delle meraviglie. L'immagine che compare sulla copertina della lista vini offerti dalla Partesa Piemonte

Altro fattore è la consapevolezza che il punto vendita, [redacted] bar, pizzeria, ristorante o enoteca, non è più disposto a investire ingenti somme [redacted] liquidità subendo le scelte di politica commerciale del produttore tendenti ad imporre quantitativi minimi di ordinazione impegnativi ed onerosi. Inoltre il consu[redacted] finale si sta evolvendo [redacted] desidera provare emozioni diverse da quelle legate ai soliti retag[redacted] territoriali. Pertanto la sua aspirazione lo porterà a confrontarsi con un'offerta più ampia e rappresentativa.

Partesa ha colto la sfida di questi cambiamenti ed oggi è in grado di accogliere l'eredità del passato sia nel vino che nella commercializzazione delle altre bevande. E' presente su gran parte del territorio nazionale, [redacted] 45 aziende commerciali, oltre [redacted] venditori dei quali una trentina sono di specialisti «divini» ed oltre [redacted] accordi commerciali, molti dei quali di esclusiva territoriale, [redacted] produttori di qualità che hanno scelto la partnership con Partesa per affrontare il nuovo millennio.

I numeri stanno dando ragione al distributore che ritiene questo quadro d'insieme soltanto l'inizio di un'attività i cui spazi di miglioramento sono infiniti. Conoscere in particolare il vino significa fare cultura, richiede tempo, ingegno; solo chi sa riesce [redacted] consigliare il proprio interlocutore nel modo migliore. Oltre [redacted] suggerimenti per la conservazione dei vini, Partesa è in grad[redacted] fornire le nozioni per l'abbinamento con i prodotti lattea[redacted] anche grazie alla proficua collaborazione con Arbiora, il presidio Slow Food per il formaggio Roccaverano.

E' questa la filosofia che sottende anche alla pubblicazione del periodico Barrique edito da Partesa, sorto proprio per offrire alla rete di vendita uno strumento essenziale di conoscenza, in forma discorsiva ma professionale, trattando il tema del [redacted] in tutti i suoi possibili aspetti. Barrique è una newsletter ed una guida, un contenitore d'informa[redacted] [redacted] un dizionario tascabile, un repertorio di storie e di dati, capace di spiegare la nascita [redacted] le qualità di un prodotto, o il perché del successo di una delle aziende di Partesa o di un suo collega. Barrique non ha solo lo scopo di contribuire alla formazione degli operatori, ma, arricchito [redacted] numeri speciali, punta ad avvicinare punto vendita e produttore e a comunicare iniziative commerciali o eventi.

OGNI LISS A CH.A SO TANRISS

Monchiero Carbone

Canale (Cn)
Italia

Monchiero Carbone e Partesa presentano un'offerta delle terre del Roero:

12 bott. Roero "Sru" 1998

12 bott. Roero "Printi" 1997

12 bott. Barbera D'Alba 1999

12 bott. Barbera Mondirone 1998

In omaggio 6 bicchieri di cristallo riedel "Brunello"

PARTESA PIEMONTE - TEL. 0143.2522

partesa per il vino apposta per te

La Qualità del Servizio al Servizio della Qualità

un semplice gioco di parole per identificare una moderna logica distributiva finalizzata alle esigenze del cliente, il cui significato è funzionale alla continua evoluzione dello scenario commerciale del terzo millennio.

Dolcetto Dogliani D.O.C.

FIRRIATO

Serra Fiorese

Macrina

CHAMPAGNE DRAPPIER

NOVI LIGURE - Str. del Turchino, 18
Tel. 0143.2522 - Fax 0143.321308
partesa@partesa.it - www.partesa.it

partesa per il vino apposta per te

- Possibilità di assortimento in quantità minima (6/12 bottiglie) per produttore/azienda allo stesso prezzo della casa produttrice.
- Consegna del prodotto in 24/48 ore. Visite settimanali ai clienti.
  - *Tenuta "La Meirana"*
  - *Giampiero Broglia*
  - *Scrimaglio*
  - *Contratto*
  - *Luigi Bandana*
  - *F.lli Dorigati*
  - *Scubla*

C'è il «Sogno» al Centro di cultura

Valenza, tre sere con Shakespeare

VALENZA

Tre giorni all'insegna di Shakespeare al Centro comunale di cultura, grazie a «Valenza teatro»: il laboratorio di produzione interpreta «Sogno di una notte di mezza estate», uno dei capolavori del drammaturgo inglese. Da stasera a venerdì, lo spettacolo viene presentato a partire dalle 21,30, ad ingresso libero. Sotto la regia di Luigi Todarello, salgono sul palco [redacted]vano Fusaro, Patrizia Alessandria, Dario Scapitta, Marco Bucolo, Armando Campanerut, Maria Cannavò, Fabio Falleti, Maria Carla Manenti, Silvia Benzi, Chiara Burra, Filomena Ciccarelli, Marilena Bivona, Fabrizio Appi, Paride Fusaro.

Anche se la trama di «A midsummer night's dream», l'opera di Shakespeare che più di ogni altra è stata tradotta in musica, [redacted] richiamo alla trama invoglierà ad intervenire.

«Si tratta di un incrocio tra una commedia fantastica e magica [redacted] una rappresentazione mitologica-aristocratica, degna di una tragedia, in cui si mescolano gli intrighi amorosi, gli interventi delle fate e le farse - spiega il regista, Luigi Todarello -: è un lavoro molto impegnativo, di grande impatto, che piacerà molto ai valenzani».

In «Sogno di una notte di mezza estate» c'è il perenne conflitto tra il potere, rappresentato dai cortigiani di Teseo e i desideri [redacted] dei giovani Lisandro ed Ermia, che tentano di sfuggire alla morsa in [redacted] sono intrappolati, fuggendo nella foresta, assieme ad un'altra coppia, ugualmente infelice.

Ma lì incappano nelle creature magiche [redacted] primitive che la abitano, cadono nelle loro insidie e, nell'alternanza di sentimenti, finiscono per smarrirsi. Alla fine, ritroveranno l'equilibrio ma della «notte magica» conserveranno solo [redacted] ricordo confuso [redacted]me «di un bene posseduto e non posseduto».

L'appuntamento di stasera è una sorta di prologo ai nove spettacoli che vedranno protagonisti al Centro di cultura alcuni [redacted] i più interessanti interpreti della scena italiana. La stagione s'inizierà il 14 novembre con Ottavia Piccolo, per terminare in maggio. Il 6 novembre, alle 21,30, ci sarà la presentazione al pubblico del cartellone, presenti Laura Curino e Gabriele Vacis. [r. c.]

La rassegna comincia sabato con «La banda dal dus»

La compagnia «La banda dal dus» di Casale (nella foto) proporrà un successo di Macario, intitolato «Achille Ciabotto medico condotto», con testo di Amendola e Corbucci [redacted] novembre a Fubine arriverà l'imitatore Claudio Lauretta

Fubine, l'ora della risata

Sei appuntamenti, c'è anche Lauretta

FUBINE

Nel 2001 la Compagnia teatrale fubinese festeggerà i vent'anni di attività: per celebrare l'evento [redacted] [redacted] previsti un sito internet, [redacted] musical, una rassegna estiva [redacted] progetti di teatro per le scuole. Nell'attesa, [redacted] la quarta edizione [redacted] di «Fubine Ridens», rassegna di teatro brillante che si protrarrà fino al periodo carnevalesco. Scopo della manifestazione è offrire divertimento a prezzi modici e dare la possibilità di esibirsi anche a chi fa, con impegno e passione, [redacted] cosiddetto «teatro minore».

[redacted] primo spettacolo della rassegna si terrà sabato alla Casa del popolo, con inizio alle 21,15: la compagni[redacted] «La banda dal dus» di Casale proporrà un successo di Macario, «Achille Ciabotto medico condotto», commedia scritta da Amendola [redacted] Corbucci. Il ricavato della [redacted] [redacted] devoluto per finanziare un progetto mirato [redacted] favore degli alluvionati di Casale, segnalato dalla compagnia ospite. Secondo appuntamento, il 18 novembre, con Claudio Lauretta, cabarettista-imitatore noto tra l'altro, per aver partecipato a numerose puntate di «Striscia la notizia» (dove faceva la parodia di Di Pietro e di Vissani, il cuoco di D'Alema) e del «Maurizio Costanzo Show». Lauretta ha vinto anche il «premio del pubblico» all'edizione '95 del Festival nazionale del cabaret. Dal '98 è presente in teatri e locali di cabaret di tutt'Italia. E' lui [redacted] fiore all'occhiello di «Fubine Ridens».

La rassegna prosegue con «L'importante è la salute» con la compagnia Teatro Insieme (9 dicembre), «Storia strana su di una terrazza...» con i Vianney di Torino (27 gennaio), «Amelia croce [redacted] e delizia» con il Teatro degli Specchi (17 febbraio) [redacted] «Al mur ans la miraia» con la Compagnia teatrale fubinese (3 marzo).

Di recente la filodrammatica fubinese si [redacted] costituita ufficialmente in associazione: presidente è Massimo Bosia, vice Massi[redacted] Brusasco, segretario Enrico Ferrando, amministratore Gian Pietro Brusasco; consiglieri: Sisto Bonifaci, Mario Faletti, Angelo Balestrero, Franca Reposio, Daniela Buzio, Katia Bonifaci [redacted] Maurizio Ferrari.

Per informazioni si può telefonare ai numeri 0131-444.156, oppure 0131-235.783. [b. v.]

A teatro gli emergenti, ma anche recite

Terruggia, si parte con i nuovi talenti

TERRUGGIA

Sarà la terza edizione del Festival Nuovi Talenti ad aprire la [redacted] rassegna teatrale curata da Vittorio Garbaccio. [redacted] 18 novembre ci sarà la prima serata di qualificazione della manifestazione curata da Pro Loco, Comune, Regione e Radio Vox, che vedrà in scena artisti emergenti. «Una rassegna che di anno in anno sta ottenendo sempre maggior successo - dice Vittorio Garbaccio - rivolta a tutte quelle persone che si sentono di buttarsi per una [redacted] nel mondo dello spettacolo, cantando, ballando o facendo cabaret. I concorrenti dovranno avere almeno 14 anni e per motivi tecnici non possono esibirsi gruppi musicali. Chi fosse interessato allo show può contattarmi allo 0348-5391146».

La seconda serata di qualificazione del Festival Nuovi Talenti si terrà il [redacted] novembre: [redacted] dicembre è in programma la finale. La giuria [redacted] concorso sarà selezionata fra il pubblico. Il 23 dicembre, per il tradizionale concerto di Natale, sarà invece in scena l'Open Quartet, con i «Chants du Monde». Sul palcoscenico [redacted] teatro monferrino si esibiran[redacted] Massimo Caroldi, Amelia Saracco, Mauro Scagliotti e Paolo Trocelli.

Vittorio Garbaccio direttore artistico della stagione di teatro Il [redacted] novembre si comincia con il Festival Nuovi Talenti

Il 20 gennaio, la compagnia Via Vai [redacted] Grazzano Badoglio porterà in scena «Il marito perfet[redacted]». Il 10 febbraio il Teatro degli Specchi di Bozzole rappresenterà la commedia in tre atti di Hermes Beltrame «Amelia, croce [redacted] delizia», liberamente ispirata alla trama dei personaggi del Vaudeville di Georges Feydeau, quindi il 10 marzo sarà la volta di Quelli dell'Arca di Alessandria in «Case da pazzi» di Gianni Piazzano.

Tutti gli spettacoli della stagione cominciano alle 21: non sono previsti abbonamenti, i biglietto costano 12 mila lire, 10 mila i ridotti. [r. sa.]

CANTAUTRICE AMERICANA AD OVADA

Sarah Pierce presenta [redacted] nuovo disco

OVADA. Dopo il concerto di Stazzano, Sarah Pierce, sarà stasera, alle 21, al Teatro Splendor di Ovada: l'artista texana che da anni interpreta sonorità folk-country ed è stata paragonata a Joni Mitchelle ed Emmylou Harris è in Italia per presentare il suo ultimo disco «Birdman», di cui ha scritto musiche e testi. Un album che risulta più ritmato rispetto [redacted] precedenti, con arrangiamenti molto curati. Sarah Pierce è accompagnata, oltre che dalla sua band, anche dal trio Chicken Mambo: Maurizio Fassino, Joe Barreca e Stefano Intelisano. Il biglietto costa 15 mila lire. Domani si esibirà al Thunder Road di Codevilla. [r. bo.]

Domani alle 21 il primo di quattro appuntamenti musicali al «Galimberti»

Un po' di svago nei centri d'incontro

Serate d'intrattenimento promosse dal Comune

ALESSANDRIA

«Fai centro... [redacted] i centri di incontro». E' un'iniziativa dell'assessorato comunale [redacted] Servizi sociali che prevede quattro serate di musica e intrattenimento per invitare gli alessandrini alla scoperta dei centri di incontro per anziani. L'ingresso a tutte le serate è gratuito [redacted] l'assessore Gabrio Secco invita a parteciparvi tutti, anche se non soci.

Questo il programma:

Centro [redacted] incontro «Galimberti», via Pochettini 6: dalle 21 di domani Radio Gold curerà con i suoi dj una serata danzante nell'ambito della quale si svolgerà una gara di ballo, presenterà Paolo Paoli.

Centro [redacted] incontro «Cristo» [redacted] via San Giovanni Evangelista: venerdì, [redacted] inizio [redacted] 21 e [redacted] la musica offerta da Radio Gold, serata danzante con spettacolo [redacted] giochi [redacted] prestigio insieme al Mago Alias.

Nella stessa serata, alla **Serra Orti per anziani** in viale Milite Ignoto I/A, piano bar a cura del gruppo Los Tress, guidato da Gianni Naclerio.

Ancora al Centro [redacted] incontro «Galimberti», in via Pochettini [redacted]: dalle 21 di sabato i dj di Radio Gold cureranno una serata danzante [redacted] l'elezione di miss Centri d'incontro, organizzata da Paolo Paoli.

Allo stesso centro «Galimberti», nella serata [redacted] domenica [redacted] e con inizio alle 21, è in programma un'altra serata danzante [redacted] Radio Gold ed esibizione della scuola di ballo «New dance». [f. m.]

Nelle serate del ciclo «Fai centro... con i centri di incontro», promossa dall'assessorato comunale ai Servizi sociali ci saranno anche spettacoli di prestidigitazione in compagnia del Mago Alias

Corali a Castelnuovo Scrivia

La Liturgical Song Emmanuel in sala Pessini

CASTELNUOVO SCRIVIA. Prosegue la rassegna di corali in sala Pessini: questa sera, alle 21, tocca a una formazione giovane e intraprendente, la Liturgical Song Emmanuel, conosciuta al pubblico castelnovese per l'animazione domenicale della messa in parrocchia. I giovani, che si dividono in strumentisti e coristi, [redacted] accomunati dalla passione per la musica strumentale e per le composizioni d'autore. Chitarra elettrica, batteria elettronica, tastiera e venti tra ragazzi e ragazze del coro. La formazione è nata e cresciuta tra le mura dell'oratorio affinando la preparazione, studiando le composizioni sa[redacted] [redacted] quelle più moderne. Il repertorio [redacted] vasto e contempla oltre 200 pezzi: per la serata la scelta sarà naturalmente meno legata ai vincoli [redacted] della funzione religiosa. I mercoledì dei cori in sala si concluderanno venerdì 3 novembre quando il coro alpini della città di Casteggio farà rivivere le [redacted] della goliardia e [redacted] ricordo militare. [b. v.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Cavalcando con il diavolo
di Ang Lee
Ore 20-22.30 L. 12 000 - lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
La tempesta perfetta
Ore 19.50-22 20
L. 10 000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Le ragazze del Coyote Ugly
di David McNally
Ore 20 15-22 20 L. 12 000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Denti
di Gabriele Salvadores
Ore 20.15-22.20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]. Tel [redacted]
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. [redacted]
Ore 20-22.15 L. [redacted] - lun. [redacted]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Faccia di Picasso
Ore 20 20-22 30 L. 12 000 - lun. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20,10-22.25. L. 12 000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
FBI protezione testimone
con B. Willis
Ore 20.15-22.30 L. 12 000 - lun. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
The Golden Bowl
di J. Ivory con U. Thurman e N. Nolte
Ore 20-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. [redacted] 0144-322 885.
U-571
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
L'uomo senza ombra
Ore 20,15-22.30. L. [redacted] - lun. [redacted]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10 000/7000 - lun. [redacted]

CANELLI

[redacted] [redacted] 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20 30-22.30 L. [redacted]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Denti
di Gabriele Salvadores
Ore 20.15-22.25 L. [redacted] - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 081
I cento pa[redacted]
Ore 20.15-22.20. L. 10.000 - [redacted]

MODERNO. Tel 0142-452 816
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20,10-22.30 L. 12 000/9000 - lun. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 22 15 L. 8000 - lun 7000

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. [redacted]

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000 - lun[redacted]

VERDI. Tel 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Faccia di Picasso
Ore 20.15-22.30. L. [redacted] 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Il dottor T & le donne
Ore 20.15-22,30. L. [redacted] - lun[redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. [redacted]
Ore 20.15-22.30 L. 10 000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
FBI Operazione Testimoni
Ore 20.30-22 30 L. 10 000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
Road Trip
Ore 20,30-22.30 L. 12 000/8000 - lun 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81 411
Holy Smoke
Ore 21,15. L. 10 000/8000

S. SALVATORE

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
[redacted]gi chiuso
Ore 20.30-22,30 [redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con Kevin Bacon
Ore 20-22,30 L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
FBI Operazione Testimoni
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[redacted] di Picasso
Ore 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. [redacted]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
I cento passi
Ore 20,10-22.30. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. [redacted] Guala 2 bis. T. 011 88 78 07. [redacted] carchio. [redacted]: [redacted], 22.30.
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6704. El Dorado. Or.: 16; 18. Il dottor T & le donne. Or.: 20.10, 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521. Le ragazze del Coyote Ugly. Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. L'uomo senza ombra. Or.: 15.45; 18. 20.15; 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38.00. Riposo.
[redacted] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted]: L'uomo senza ombra. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: Il dottor T & le donne. Or.: [redacted], 17.50; 20.10, 22.30. Sala 3 La strada per El Dorado. Cartoni animati. Or.: 15, 16.45; 18.[redacted]. The cell. Or.: 20.20; 22.30.
CAPITOL v. [redacted] 24, tel. 540 605. Faccia di Picasso. Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30.
[redacted] C. [redacted], tel. 540 110. Seconda pelle (Segunda piel). [redacted] 16.15; 18.20. 20,[redacted] 22.30.
[redacted] 1 c. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Il dottor T & le donne. Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. Solstizio d'estate. [redacted]: 16; 18.10; 20.20; [redacted].
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. La famiglia del professore matto. Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30.
DORIA v. Gramsci [redacted], tel. 542.422. U-571. [redacted]: 15.20; 17.45; 20.10, 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327.2214. L'amore che non muore. Or.: 16; 18.15; 20.25, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. Dancer in the dark. Or.: 14,45; 17.20, 19.55, 22.35.
[redacted] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: L'uomo [redacted] ombra. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] non è il paradiso. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. Faccia di Picasso. [redacted] 16 15, 18.20, 20.30, 22.30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Dan[redacted] in the dark. Or. 14.45. 17.20, 20; 22.40.
ERBA 1 c. Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Holy [redacted] Or.: 16.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. [redacted] 241, tel. 661 54.47. Vedi teatro.
[redacted] B. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.353. Fuori in 60 secondi. Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.40.
FARO v. Po 30, tel 817 33 23. F.B.I. - Protezione [redacted]. Or. 20, [redacted]
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] famiglia del professore matto. [redacted]: 16; 17.30; 20; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. I cento passi. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
LORO v. S. Teresa 5, tel. 534 614. Kippur. Or.: 15. 17.30; 20, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel 541.283. Le ragazze del Coyote Ugly. Or.: 16; 18.10 20.20, 22 [redacted]
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
[redacted] [redacted] v. Montebello 8, [redacted] 817.1048. [redacted]so per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Cavalcando col diavolo. [redacted] [redacted]; 18.10, [redacted], 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Ho solo fatto a pezzi mia moglie. Or.: 16,15; 18,20, 20.30; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. The golden bowl. Or.: 14.45, 17.20, 19.55; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. La strada per El Dor[redacted]. Or.: 15.50, 17.50. La lingua del santo. Or. 20.10, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: La tempesta perfetta. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: L'uomo senza ombra. [redacted] 15, 17.30, 20; 22.30. Sala 3: La famiglia del professore matto. [redacted] 15.45; 18; 15; 22.30. Sala 4: Il dottor T & le donne. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 5: The cell. Or.: 15.45; 17.40, 20.05, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Denti. [redacted]: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30.
[redacted] RITZ via Acqui 2, tel. 619 01 50. L'amore che non muore. Or.: [redacted]; 18.10, 20.20, 22.30.
VALENTINO 1 [redacted] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Final destination. [redacted]: 20, 20, 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Il patriota. Or.: 19, 22.
VITTORIA v. Roma [redacted], tel. 5621789. F.B.I. protezione testimoni. Or.: 15.50; 18.05; 20.20, 22.35.
TEATRO [redacted]. Stagione [redacted] Concerti [redacted]. [redacted] Concerti sinfonici e corali (8/11, 7/12, 3/2, [redacted], 2/4, 29/4, 12/5 ore 20,30 e 17/6 ore 15). Fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. 190.000 - 170.000 (ridotto), 70.000 (giovani). [redacted] (ore 10.30-18). Tel. 0118815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per [redacted] Mercoledì [redacted] Piccolo [redacted] e [redacted] (1840-1915. Conversazione e ascolto musicali a cura di G. Gualerzi e G. Rampone. Ingr. libero. Inf. Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815245/210/238.
ADUA [redacted]. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [redacted] pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via [redacted] 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM [redacted]. [redacted] musica 2000/2001. Da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 inizia la vendita dei Nuovi abbonamenti (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 escluso). Palazzo della Radio - Via Verdi 31. Orario 10-16. Per informazioni tel. 0118104653-8104961.

RAVIO-AGNOLOTTO: INVIATE LA VOSTRA RICETTA

LA STAMPA MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000 — Foyer Corona

Caccia al Ravio-Agnolotto dei nostri territori

La mia ricetta si intitola: ....

....

Cognome e Nome ....

Indirizzo ....

telefono ....

Tagliando da accludere alla ricetta e da inviare a **La Stampa**, redazione di **Alessandria, in Piazza [redacted] Libertà 15.**
Non sono valide le fotocopie.

Sul «ravio-agnolotto» si terrà un dibattito, nella biblioteca civica di Novi, venerdì 24 novembre alle ore 21. Il ravio-agnolotto rappresenta il piatto chiave della gastronomia del territorio: dalla scelta degli ingredienti che compongono il ripieno (carni, verdure, formaggi, spezie), alla cottura (umidi, arrosti(, alla pasta che eventualmente lo avvolge (procedure, dosaggi), sino al sugo o alla salsa per il condimento.

I lettori [redacted] invitati [redacted] partecipare inviando, entro il 29 novembre, la loro ricetta personale (accludendo il coupon qui pubblicato): [redacted] piatto potrà poi essere realizzato in una cena che si svolgerà il 6 dicembre al ristorante Corona [redacted] Novi Ligure. [r. al.]

Intanto torna nei ranghi il difensore Di Cintio ma non ci sarà contro l'Arezzo

Grigi, [redacted]

Si complicano le trattative per i due rinforzi

COPPA [redacted]

[redacted]

Rinviata 7 giorni fa per l'alluvione c'è oggi l'andata del secondo turno

CASALE

Rinviata otto giorni fa, per le [redacted] della piena del Ticino e del Po, la partita d'andata di Coppa Italia tra Pavia e Casale si gioca oggi alle 15,30. Al «Fortunati» [redacted] annunciata la presenza di un gruppo di «fedelissimi» nerostellati, che non intendono perdersi la prova esterna dei loro beniamini, sinora molto convincenti lontano dal «Palli». In campionato, due vittorie (a Bra e Rivoli) e altrettanti pareggi (a Savona e Borgomanero). «In Coppa invece, alla caduta di Valenza si [redacted] contrapposta la resurrezione casalinga, tanto che ci siamo qualificari proprio [redacted] spese degli orafi - dice patron Giuseppe Coppo -. Vogliamo fare bella figura, nella competizione che ci ha visti trionfare nel 1999».

Il match [redacted] presenta difficile per la forza d'urto dei pavese, costruiti per il salto di categoria. Spicca l'ex bomber valenzano Nordi, che dovrebbe essere affidato alle cure di Ametrano. L'allenatore Lovisolo, inoltre, è intenzionato [redacted] effettuare un «turn-over» in squadra, per concedere respiro a quegli atleti che sinora hanno speso molto, non risparmiandosi mai. Così staran[redacted] fuori il portiere Castagnone, [redacted] difensore Fantauzzo, il centrocampista Pastorino [redacted] [redacted] punta Rossi. «Purtroppo è squalificato Angeloni, il regista della difesa - spiega Lovisolo -. Sostituirlo non [redacted] facile». In campo: Rapetti Marco, Castoldi, Izzo; Tornari, Ametrano, D'Aprile; Greco, Cafferata, Giribone, Orlando, Rapetti Fabio. [r. c.]

Il difensore dei grigi Andrea Di Cintio

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Grigi [redacted] ranghi quasi compatti alla ripresa della preparazione. Mister Pruzzo, che ormai [redacted] alcuna conseguenza dopo il malore di domenica, può contare su un giocatore in più, cioè il centrale difensivo [redacted] Cintio che si era infortunato quindici giorni fa a Cesena. Ieri l'ex piacentino [redacted] è allenato a parte: incerto l'impiego con l'Arezzo. Franchini, invece, ha lavorato in palestra e non [redacted] a posto dopo la ricaduta del guaio muscolare.

Intanto [redacted] avvicina un altro impegno importante per i mandrogni, che hanno la possibilità di allungare ancora in classifica [redacted] sfrutteranno a dovere il tur[redacted] casalingo contro i toscani che domenica scorsa hanno dato segni di risveglio sconfiggendo la Reggiana. E' indispensabile centrare la vittoria perchè nel turno successivo l'Alessandria sarà attesa dalla partita, sulla carta proibitiva, [redacted] quel di La Spezia.

Nel frattempo, l'attenzione dei tifosi è rivolta a San Donato Milanese. Da ieri i dirigenti dell'Alessandria sono presenti nella sede delle trattative [redacted]clusive del calcio mercato per le indispensabili variazioni all'organico. Sembrava che qualche accordo dovesse chiudersi entro la serata, [redacted] i contatti [redacted] sono raffreddati, almeno per il momento. Tutto [redacted] rimandato alle prossime ore. Per i trasferimenti autunnali, i termini scadono alle 19 di venerdì. Il discorso riguardante lo scambio Polidori-Di Giannatale con [redacted] Messina non si [redacted] del tutto esaurito. Ma in questi momenti cruciali, è facile che si verifichino frenate seguite da improvvise accelerazioni sempre legate alla parte economica. Roberto Spinelli [redacted] i collaboratori intendono comunque apportare correttivi all'attuale «rosa», anche [redacted] preferiscono nascondere le reali intenzioni. Sembra che almeno un attaccante ed [redacted] centrocampista arrivi[redacted] per ampliare la formazione. In effetti [redacted]ue rinforzi servono per consentire all'Alessandria di guardare con un certo ottimi[redacted] agli immediati impegni di campionato. Sul fronte delle partenze, richieste per l'attaccante Parentela soprattutto da due formazioni calabresi di C2, [redacted] Catanzaro ed il Castrovillari dell'ex mister dei grigi, Sabadini.

CALCIO A CINQUE [redacted]

Fatali al Geirino un rigore fallito, l'errore tecnico dell'arbitro [redacted] il nervosismo

Ovada, [redacted]

Inatteso passo falso casalingo (4-1) con l'Arenzano

OVADA

Parte male il campionato per il Cervinia Ovada. Al «Geirino» la formazione guidata da Enzo Sorrentino [redacted] sconfitta 4-1 dai Blue Boys Arenzano [redacted] termine di una gara incredibile: tre svarioni costa[redacted] i primi 3 punti nella nuova stagione della serie D di calcio [redacted] cinque. Se poi [redacted] aggiungono un rigore fallito, [redacted] tiri liberi non sfruttati, due legni, le prodezze del portiere avversario [redacted] [redacted] errore tecnico dell'arbitro, si può intuire che non è una serata delle più fortunate.

Dopo soli 120 secondi una distrazione di Maurizio Croce favorisce il vantaggio degli ospiti. Al 7' entrano Andrea Croce e Fiorucci e la musi[redacted] cambia: il Cervinia è padrone del campo e crea una serie incredibile di occasioni sventate dall'estre[redacted] dell'Arenzano. Quando su un triangolo Fassio-Fiorucci-Fassio quest'ultimo batte a rete a porta vuota, in scivolata [redacted] avversario da terra salva con [redacted] mani: è rigore con espulsione del giocatore, ma il direttore di gara si limita ad ammonirlo. Fassio [redacted]ia centralmente [redacted] penalty e il portiere salva anche questa volta. Poi il palo ferma Sangoi [redacted] Pandolfo. Ai gol falliti, fa seguito [redacted] beffa che [redacted] sullo scadere del tempo quando una non irresistibile conclusione da lontano sorprende Valtrude.

Sotto 2-0 gli ovadesi, forse demoralizzati per l'andamento [redacted] [redacted] partita stregata, gestiscono palla [redacted] creare g[redacted] pericoli. A 10' [redacted] termine Ghio perde palla [redacted] sul contropiede i Blue Boys non falliscono. Nelle battute finali arriva il 4-0 e subito dopo il 4-1 di Ghio ben imbeccato [redacted] Fiorucci. Se si considerano i due tempi [redacted] Breuil,Cervinia Ovada [redacted] ha giocato una buona gara, ma il campionato è lungo (26 gare) [redacted] c'è tempo per recuperare. Lunedì prossimo trasferta a Rapallo. [m. d.]

Amatori: nell'Uisp guida il Banco Lotto

Il [redacted] sconvolge l'[redacted] l'avvento [redacted]

Nuovo allenatore ed è subito vittoria a spese dei campionissimi del Batazzi

Rodolfo Castellaro

L'avvento di Lino Nobili, indimenticato portiere dell'Alessandria, alla guida del Circolo Cral, [redacted] abbatte come un ciclone sul campionato d'Eccellenza Ai[redacted]. I campioni provinciali in carica del Batazzi Valenza vengono infatti battuti per 2-0 con reti di De Luca su rigore e di Marco Botrini, il fantasista del team. Così, l'Arnuzzese, spietata a Cabanette (3-1), va in fuga tallonata dal Mandrogne (2-1 sulla Resicar Nissan) e dalla coppia Claudio Bellero (3-1 a Rivanazzano) [redacted] Pizzeria Saraceno (3-2 sul Sartirana). L'ultimo successo [redacted] dell'Autoricambi Gargano a Montegioco (2-0) mentre dividono la posta Vogline[redacted] e Soms Casalbagliano (1-1). Tra i dilettanti l'Oviglio, «stoppato» dal Piovera (1-1), viene affiancato in vetta dall'Aston Villa Piemont, vittorioso sulla Keller (3-2). A due lunghezze, c'è un quartetto composto da Fer Color Valenza (2-2 col Gs Pavese), Do-Gi gioielli (1-0 sull'Alessandrina), Piovera [redacted] Arredamenti Bausone, battuta a Marengo dal Michelin (3-2). Vincono Litta Parodi (3-1 sul ristorante Tranquil Bergamasco) e Zanzar Proget (2-1 sul NovoUfficio Covo di Cova).

Lino Nobili, tecnico del Cral

Nell'**UISP**, il Banco Lotto 182 resiste in vetta, grazie al successo sull'Isola Sant'Antonio Guazzora (2-0). Perdono terreno il Ferretti Auto, bloccato dal Plastal Castelceriolo (1-1), e la Moffer Arcadia, che non va oltre il pari col Bar Dante Mandrogne (2-2). Prezio[redacted] affermazioni esterne del Fida Rudelli sull'Edi Gualco (2-0) e della Felice Pecetto sul Fravega Boschese (1-0). Scontata vittoria dell'Edil sul fanalino di coda Cassano (3-1). Nel girone B, il Gulliver frena (2-2 col Torregarofoli) e [redacted]ente il sorpasso al Caffè Teatro, irresistibile ad Alzano Scrivia (5-2). Brusco risveglio dopo i sogni per il Volpedo, tartassato dalla Chiocciola (4-0). Conquistano i tre punti l'Impre[redacted] Prizzon (2-0 sulla Pizzeria Pace) e il Graziano (3-0 sul Sicur Center), pareggiano Alfa Romeo Bertè e Arquatese (1-1). Nel gruppo C, Pasturana sempre in fuga [redacted] il 2-1 sul Circolo dei Trenta ma non mollano neppure Strevi (2-1 sul Grognardo Morbello) e Silvanese (3-2 sul Carpeneto). Rallenta invece l'Aquesana (2-2 col Rossiglione). Stratosferico il Cassine a Bistagno (5-2), senza gol lo scontro Campese-Pro Molare.

Al **COMITATO CASALE**, dove l'alluvione ha colpito pesantemente molte società, [redacted] è deciso di rinviare la ripresa del campionato al 4 novembre. Cerrina, Maddonnina, S.M. Tempio, Bozzole e Frassinello, inoltre, hanno messo a disposizio[redacted] i loro campi affinchè i due club di Morano, che hanno avuto il terreno di gioco distrutto, possano continuare l'attività regolarmente.

SPORT FLASH

[redacted]

Libarna, pirotecnico 5-3 sul campo del Piovera

Splendida alternanza di reti nell'amichevole tra Piovera (Promozione) e Libarna (Eccellenza), terminata 5-3 per i serravallesi. Alla tripletta [redacted] Medici, bomber dei locali, hanno rispo[redacted] i rossoblù Crosetti, Petrini, Girardi, Zoni e Morando. [r. c.]

RAPPRESENTATIVA

Ieri il raduno degli Under 15 al «Girardengo» di [redacted]vi

Trentadue giocatori provenien[redacted] dai settori giovanili delle maggiori società professionistiche di Liguria, Piemonte e Lombardia si sono radunati ieri al «Girardengo» [redacted] Novi, convocati nella selezione Under 15 dal coach Bruno Mazzia. [m. pu.]

TIRO CON L'ARCO

Cortello due volte sul podio nel «Trofeo di Moncalieri»

Tre medaglie per gli Arcieri Alessandria nel «17° Trofeo Cit[redacted] [redacted] Moncalieri», gara interregionale che assegna punteggi per la qualificazione agli Italiani. Marco Cortello ha conquistato il secondo posto nella classe seniores, divisione olimpica, [redacted] ha poi trascinato [redacted] bronzo la squadra (formata anche da Mar[redacted] Bezzi ed Ermanno Ricaldone). Maria Grazia Provera è invece giunta terza nella classe seniores femminile. [r. c.]

ATLETICA LEGGERA

I risultati degli alessandrini ai tricolori di corsa su strada

A Limbiate (Milano) e Biella, le allieve e gli allievi si sono cimentati nei Campionati italiani [redacted] corsa su strada sulla distanza di 6 km e di 12 km. Anna Odone [redacted] è classificata 20ª in 24'25''. Negli allievi, Francesco Talpo è giunto 55° col tempo di 43'30'', Luca Fumarco 73° con il tempo di 50'12'' [redacted] Carmine Chiarelli 74° con il tempo di 52'24''. [r. c.]

AZZURRI D'ITALIA

Domenica anche in città c'è il Giubileo dello sport

Anche Alessandria ospita domenica il Giubileo dello Sport, promosso dalla sezione «Tosi» degli Atleti Azzurri d'Italia. Alle 10 partenza del tedoforo dal Csc Orti, alle 10,30 arrivo in piazza Duomo. Successivamente, accensione della fiaccola olimpica e inizio della messa, alla presen[redacted] delle autorità. [r. g.]

BASKET [redacted]

Nell'andata dei sedicesimi di Coppa i casalesi si arrendono 81-67

[redacted] i «mostri» [redacted] Borgomanero

Il playmaker casalese Andrea Valentini

CASALE

Sconfitta [redacted] onore (81-67) per la Junior Bistefani nella gara d'andata dei sedicesimi di finale della Coppa Italia [redacted] basket per team di B [redacted] C, contro il Cimberio Borgomanero. I novaresi, formazione [redacted] B1 (mentre i casalesi militano in C1), fanno valere più cha oltro la superiorità fisica e una maggiore reattività di gambe, [redacted] [redacted] Palaferraris il match non è a senso unico. Parte bene la compagine locale che si porta addirittura a +8 (10-2), trascinata da Bini in grande spolvero. Ma il Borgomanero passa alla difesa [redacted] zona e al primo riposo è avanti 23-21. Nel secondo quarto, allungano gli ospiti, fino al 44-31, ma nel terzo parziale la Bistefani ritorna sotto e chiude [redacted] solo [redacted] punti di scarto (54-62), grazie anche all'apporto di Martinetti (per lui complessivamente 23 punti e ben dodici rimbalzi catturati nell'arco dei quaranta minuti).

Nell'ultimo tempo, il Cimberio aumenta leggermente il [redacted]taggio nonostante una Junior ancora [redacted] palla e chiude con un +14 che non suona [redacted] umiliazione per Valentini e compagni. La gara di ritorno è in programma mercoledì 1° novembre alle 17 al Palasport di Novara.

Junior Bistefani: Bini 13, Cibrario 10, Valentini 10, Robotti 7, Martinetti 23, Sticchi [redacted], D'Addezio, Giudici, Carrera Ne, Modica Ne, Andenna [redacted]. [r. sa.]

PARAOLIMPIADI [redacted]

Nel tandem 3° il trinese Costa

[redacted] per [redacted] [redacted] pentathlon

ALESSANDRIA. Ancora fuori [redacted] podio l'alessandrino Roberto La Barbera alle Paraolimpia[redacted] di Sydney. Il portacolori dell'All Stars - Associazione Idea ha conquistato il quinto posto nella prova [redacted] pentathlon, a soli 20 punti dalla medaglia di bronzo. La pioggia ha condizionato tutte le gare: La Barbera non ha brillato nel disco [redacted] nel peso, mentre è andato benissimo nei 400 piani, conquistando punti che gli hanno permesso di rimontare molte posizioni. Dopo il sesto posto nel lungo, il quinto nel pentathlon e l'eliminazione in semifinale nei 200 piani, ora l'alessandrino punta tutto [redacted] 400.

Medaglia [redacted] bronzo nel ciclismo, specialità tandem, per Claudio Costa, casalese d'origi[redacted] [redacted] abitante a Trino Vercellese. Oggi, tornano in gara i pongisti Bruno Panucci [redacted] Salvatore Caci, che cominciano le eliminatorie individuali. [r. c.]

[redacted]

Puccini trascina i monferrini col Villaggio Sport: 5-2

[redacted]

ALESSANDRIA

Prosegue nel campionato di tennistavolo, serie C1 girone G, la [redacted] della Nuova Casale che ha espugnato Imperia [redacted] il punteggio di 5-2. Ruolino [redacted] marcia [redacted] prima della classe per la formazione piemontese che ha inanellato tre vittorie in altrettante partite. L'eccellente prestazione del capitano Silvano Puccini, unita a quella dei compagni Zizzadoro e Mussi, non ha lasciato scampo agli atleti del Villaggio Sport. Negli altri incontri: Bordighera Masterweb-3T Libertas Genova 5-0, Soms Pistarino Genova-Amatori Savona 5-1, Overside XX Miglia-Bordighera 5-1. In classifica generale Nuova Casale, Overside XX Miglia e Bordighera Masterweb 6, Soms Pistarino Imperia 4, Bordighera 2, Amatori Savona, Villaggio Sport Imperia [redacted] 3T Libertas G[redacted] [redacted]. Scontro al vertice nel prossimo turno poichè la Nuova Casale renderà visita al Bordighera Masterweb.

Nel torneo di serie D1 girone B, sospesi due incontri che riguardavano il vertice della classifica: non sono stati infatti disputati sia Derthona-Nuova Casale che Saoms Costa d'Ovada-Vercelli. La causa [redacted] la medesima, ovvero i malanni [redacted] natura influenzale che hanno colpito moltissimi atleti. Negli altri incontri Libertas Crescentino A-Libertas Crescentino B 5-2, Cigliano-Frassinello 5-3. In classifica Nuova Casale, Derthona e Vercelli 4, Saoms Costa d'Ovada, Frassinello, Ciglia[redacted] [redacted] Libertas Crescentino A 2, Libertas Crescentino B 0. Nuova Casale, Derthona, Vercelli [redacted] Saoms Costa d'Ovada una partita in meno. Nel prossi[redacted] [redacted] questi gli incontri previsti dal calendario: Vercelli-Derthona, Frassinello-Libertas Crescentino B, Libertas Crescentino A-Nuova Casale, Saoms Costa d'Ovada-Cigliano. [f. g.]

EMPORIO ARMANI
18
EMPORIO ARMANI
www.emporioarmani.com

Il PARADISO del RISPARMIO

EURONICS

PORTATILE

14" GRUNDIG (32/080) portatile telec. 100 can. 259.000
14" S[illegible] .000
16" M[illegible]AR (16M1) televideo portatile telec. .000

GRANDE SCHERMO

20" A[illegible]RE Televideo - Telec. 100 can - BIANCO .000
20" S[illegible]A Telec. 100 con. - Televideo .000
21" P[illegible]ASONIC SCHERMO PIATTO Telec.100 can. .000
21" G[illegible]NDIG (55/830) Schermo piatto Televideo - telec. .000
28" SA[illegible]SUNG (cx6844) Stereo Televideo - telec. .000
25" PH[illegible]IPS (PT4455) Stereo Televideo .000

COMBO

14" G[illegible] .000
14" PHILIPS (T41V330) doppio tuner - Telec. 649.000
14" PANASONIC (14G1) TVC + video doppio tuner [illegible]
21" SONY (21V6) TVC + video doppio [illegible]

VIDEO 2 TESTINE

SABA (EV [illegible] II testine telec. [illegible]
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec. [illegible]
SONY (SLVE100) 2 testine telec. 299.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec. 249.000
PHILIPS (VR 171) 2 testine telec. 2[illegible]9.000

VIDEO [illegible] TESTINE

SAMSUNG SV431X moviola - telec. 299.000
PHILIPS VR400 moviola telec. 339.000
SCHAUB-LORENZ SC[illegible] telec. [illegible]
SONY SW 450 moviola - telec. 399.000
PANASONIC (M10) moviola - telec. [illegible]

VIDEO STEREO HI-FI

GRUNDIG GV94 moviola telec. 369.000
SAMSUNG SV6315X moviola telec. [illegible]
THOMSON (VTP [illegible]) moviola telec. [illegible]
SCHAUB [illegible] moviola telec. [illegible]
PANASONIC [illegible] 603) moviola telec. 469.000

COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line 699.000
ELECTROLUX (ER7[illegible] 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco 799.000
[illegible]NTIC (FC2036[illegible] - Termostato regolabile - Bianco 699.000
INDESIT (CA238[illegible] - Classe A - Sbrinamento automatico 1.199.000
CANDY (CFB41/1) 400 lt. - 2 motori 201x60x60 - Bianco 1.199.000

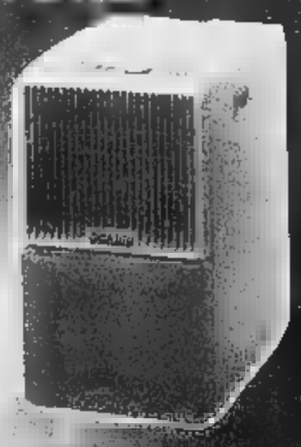
FRIGORIFERI

CANDY ([illegible]3405) 240 lt. - Doppi porta - Classe B 599.000
ARISTON ([illegible] Doppi porte - Classe A 599.000
INDESIT (RG2290) lt. - Doppio porta - Bianco 699.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppio porte - Bianco - 5 anni di garanzia 569.000

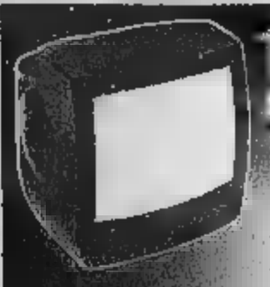
TAGLIACAPELLI ELETTRICO CLAPTRONIC
CON ACCESSORI VARI
8.900

REGISTRATORE CON CASSETTA E CD
89.000

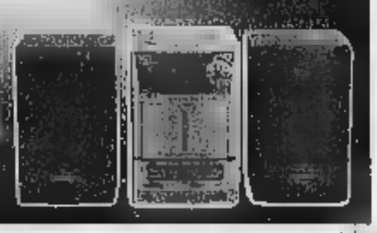
SPLENDID DEUMIDIFICATORE
MOD. SPECIAL
SILENZIOSO E CONFORME
ENERGETICO A BASSO CONSUMO
429.000



LAVATRICE IBERNA IAF435
329.000



TV COLOR 14" PORTATILE TELECOMANDO
199.000



MICRO HI-FI
119.000

COTTURE

DE LONGHI (ABS54D) 50x50 - 4 fuochi gas - Bianco - forno gas, luce forno 229.000
INDESIT (KG3400WGI) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - forno gas - luce forno 279.000
CANDY (CC55J) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - coperchio in cristallo 329.000

LAVATRICI

IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato ecologico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo 329.000
INDESIT (W443ST) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico 429.000
CANDY (CL 42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico 459.000
ATLANTIC (LF600T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico 499.000
WHIRLPOOL (AWM226) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - 18 programmi - regolazione temperatura 499.000
REX (RLG554X) 5Kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca [illegible] 659.000
[illegible]THO[illegible] (EWS264) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 600 giri - 5 anni di garanzia 729.000
INDESIT (WG1037TX) 5 Kg - Vasca Inox monopola regol. temperature - regolazione centrifuga 850 giri [illegible]

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - 1000 giri di centrifuga, termostato classe A [illegible]
ZEROWATT (EX336) 30 cm - 5 Kg - 600 giri [illegible]
ELECTROLUX (EWS145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia [illegible]

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico 599.000
SANGIORGIO (tornado 55) 800 giri - Vasca Inox 799.000
[illegible] (EWS23T) 5 Kg - 500 giri - Termostato
Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia 899.000

HI-FI MICRO

[illegible] (LCX137) 2x10w [illegible]
[illegible] R(35) 2x10 watt - telec. [illegible]
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec. [illegible]
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec. [illegible]
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec. NOVITÀ [illegible]
PHILIPS (MC118) 2x10 watt 289.000
GRUNDIG 2x10 watt - RDS - telec. 299.000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec. 289.000
KENWOOD (XD353) 2x30w - Telec. 499.000
SONY (BX2) 2x50watt - telec. [illegible]
PANASONIC (AK16) 2x60watt - telec. 489.000

CD

[illegible]RONICS [illegible] - SONY [illegible]
PANASONIC - PHILIPS - [illegible] - [illegible] - [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

*Prezzi validi solo errori ed omissioni. Salvo esaurimento scorte - Al fine di accontentare ogni cliente è possibile prenotare

Le foto sono puramente esemplificative del prodotto. Con 0% e fino 0% sull'importo finanziato presentando [illegible]

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

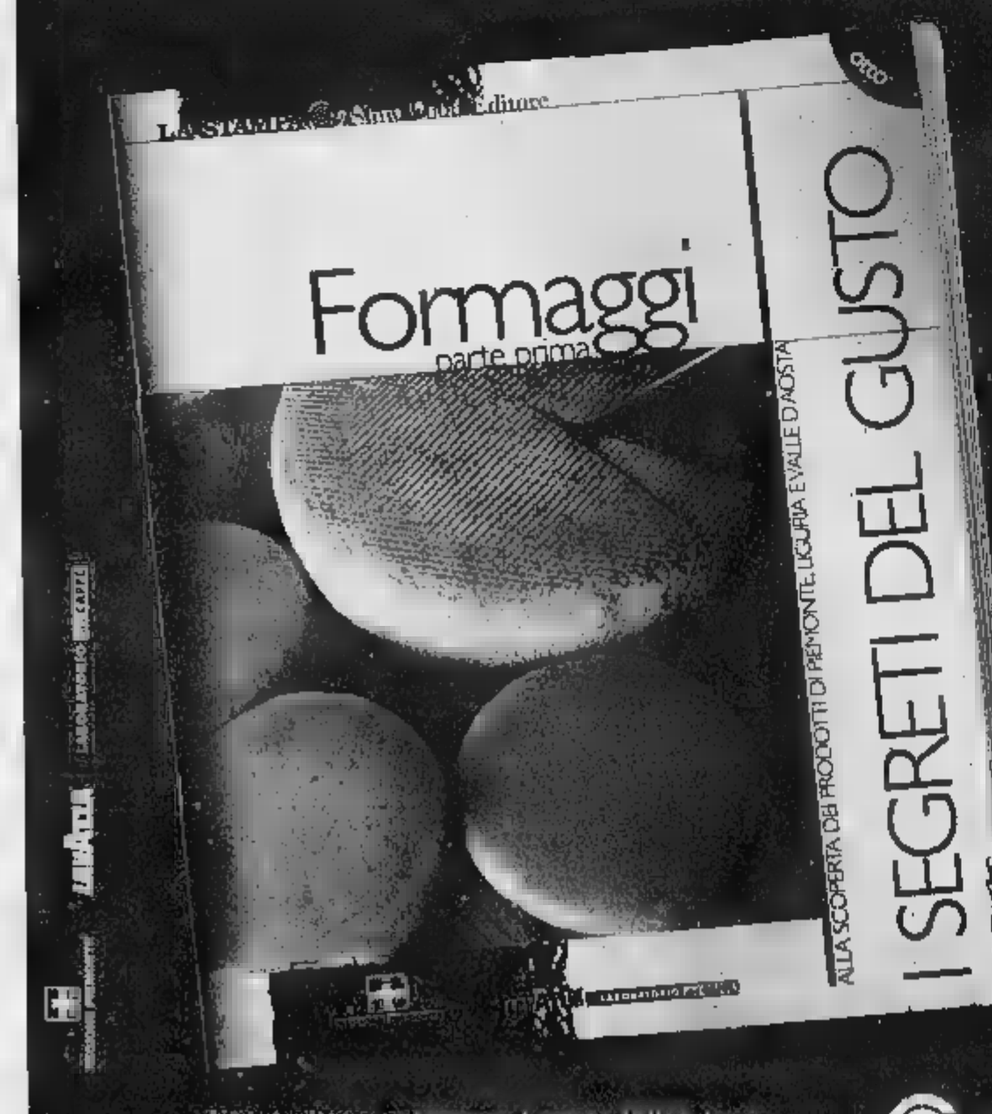
OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

PUBBLICITÀ

LA STAMPA TI SVELA I SAPORI PIÙ AUTENTICI



DAL 25 SETTEMBRE, IN OMAGGIO CON LA STAMPA, 25 FASCICOLI AUTORI DI TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Per ogni giorno dal lunedì al venerdì troverete in omaggio con il quotidiano un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. 25 fascicoli per guidarvi in un viaggio tra segreti e curiosità della nostra cultura, fino a scoprire tutti i piatti tipici della tradizione ligure da gustare a partire da settembre.

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta

Slow Food Editore

LA STAMPA

Per ottenere un grande successo ci vuole un grande partner. Noi di Cisalpina ti offriamo una famiglia di 20 fondi tra azionari e obbligazionari, domestici e internazionali, ognuno con un diverso profilo rischio/rendimento. Una conoscenza professionale di tutti i mercati. E una capacità di gestione confermata da risultati di lungo periodo. Per questo, sceglierci come partner è già un ottimo investimento.

800 309340
www.cisalpina.com

CISALPINA GESTIONI
Partner ideale di chi investe in fondi

AD
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 25 ottobre 1919 il gruppo juventino di propaganda fa il punto del tesseramento: i soci [illegible] passati dai 340 del 27 settembre a 517 e cresceranno a [illegible] a novembre. [illegible] primi [illegible]i del 1920 il gruppo che deve reclutare «nei diversi ambienti cittadini, scuole, banche, caserme, officine» sfonda quota mille a [illegible] aprile i [illegible] sono 1581. Tra loro figurano Riccardo Gualino e Pietro Badoglio.

Il tempo

L'area [illegible] alta pressione [illegible] matrice russa estende [illegible] promontorio sul bacino [illegible] Mediterraneo, garantendo condizioni [illegible] bel tempo a fronteggiando un ostacolo alle perturbazioni atlantiche che scorrono sul Centro Europa. Sulle nostre regioni [illegible]o cielo da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso [illegible] precipitazioni, con isolate foschie mattutine e notturne sulle pianure.

Quanto manca a...

Il 30 maggio del [illegible] (Tra 217 giorni) saranno ultimati - [illegible] cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio [illegible] corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso [illegible] prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Le domande potranno essere consegnate da venerdì: un camper servirà la zona di via Pianezza

Danni dell'alluvione, ecco dove andare

A Torino aperti 12 sportelli

Maurizio Tropeano

Una task force di 20 persone. Dodici punti di distribuzione fissi. Un camper mobile che servirà la [illegible] di via Pianezza. E' questa la macchina messa a punto dal vicesindaco, Domenico Carpanini e dagli assessori Paolo Peveraro e Gianguido Passoni, per la distribuzione e la raccolta delle domande. I moduli si possono trovare da questa mattina presso l'Informacittà, in piazza Palazzo di Città 1, all'assessorato al Lavoro di corso Ferrucci 122 e nelle sedi di tutte e dieci le circoscrizioni. Da venerdì, poi, in via Pianezza sarà in funzione anche il camper.

Spiega Carpanini: «Si tratta di contributi concessi ai privati e alle imprese produttive per ottenere i risarcimenti per fronteggiare le spese necessarie per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni e per assicurare la ripresa dell'attività produttiva o commerciale». Aggiunge: «Gli altri danni saranno rimborsati quando il Parlamento adotterà il provvedimento di legge necessario. Il Comune, d'accordo con la Regione, ha predisposto le richieste da presentare al Senato per modificare il decreto governativo adottato per l'alluvione della Calabria». E per rendere più chiaro il concetto il vicesindaco fa [illegible] esempio: «Se un negozio ha subito danni alle scorte per un miliardo di lire e per la ripresa dell'attività ha bisogno di 100 milioni, il proprietario nel giro di poche settimane si vedrà riconosciuto un anticipo di 30 milioni per riprendere l'attività; successivamente, dopo presentazione di perizia asseverata si vedrà consegnare altri 30 milioni. Per il pagamento di tutti i danni bisognerà attendere la legge del Parlamento».

Ed è anche per questo motivo che nei moduli [illegible] indicate due voci distinte. La prima: quantificazione dei danni subiti; la seconda: stima delle somme indispensabili per l'abitabilità dell'alloggio e il riavvio dell'attività economica. Il contributo per l'emergenza - massimo 40 milioni per i privati e 60 per le imprese - [illegible] assegnato in due tranche. Per ottenere l'acconto è sufficiente l'autocertificazione; per il saldo del contributo è necessario presentare una perizia asseverata che sarà rimborsabile. Carpanini però avvisa: A Torino controlli saranno fatti su tutte le domande presentate. Ricordo che l'autocertificazione falsa è considerata un reato penale».

«Tutte le richieste saranno sottoposte ad attenta verifica» A pagina 38 i moduli per le imprese

Le domande di risarcimento possono essere consegnate a partire da venerdì. Chi ha subito d[illegible] alle attività produttive dovrà recarsi presso gli uffici dell'assessorato al lavoro in corso Ferrucci 122 aperti nei giorni feriali dalle 12 alle 19 e al sabato e nei festivi dalle 9 alle 13; telefono 011/4425893 o 011/4425935. Chi ha subito danni alle abitazioni, compresi mobili e veicoli, deve rivolgersi presso l'Informacittà in piazz[illegible] Palazzo di Città 9 (giorni feriali 12-19, sabato [illegible] festivi, 9-13), telefono 011/4422244 o 011/4422269 [illegible] 011/4422888.

Esclusivamente per gli abitanti della zona di Borgo Dora è prevista la possibilità della consegna dei moduli sia da parte [illegible] privati che delle imprese anche negli uffici del progetto The Gate in piazza della Repubblica 4, telefono 011/5216242. Da venerdì in via Pianezza sarà sistemato il camper per il ritiro dei moduli. I moduli compilati con le richieste di contributo possono anche essere spediti a mezzo raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno a Informacittà, piazza Palazzo di Città 9, 10122 Torino [illegible] all'assessorato al Lavoro di co[illegible] Ferrucci 122, 10141 Torino. E' necessario allegare alla domanda una fotocopia di [illegible] documento d'identità [illegible] richiedente il contributo. I moduli possono essere anche raccolti da comitati o da associazioni di categoria che forniranno anche informazioni sulla compilazione e potranno ritirare i moduli.

[illegible] imprese hanno pagato un prezzo molto elevato all'alluvione: soltanto quelle commerciali hanno subito danni per 150 miliardi

DA UN'EMERGENZA ALL'ALTRA I SINDACI DI FRONTE ALL'ONDATA DI CERTIFICATI

«Daremo risposte efficaci»

I Comuni: ma i bilanci sono a rischio

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e vicepresidente dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia: «Questa è una grande occasione per dimostrare di essere all'altezza della situazione. Il vero problema sono le risorse disponibili»

intervista

Alessandro Mondo

DICIAMOLO: è un'occasione storica per dimostrare la capacità gestionale e la trasparenza dei Comuni. La credibilità che ci giochiamo è enorme». Parola di Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e vicepresidente Anci, che anche da Roma [illegible] ad infervorarsi sul tema cruciale del post-alluvione.

La confusione è tanta: per molti il primo rebus [illegible] le modalità di certificazione dei danni.

«Dal mio Comune a Casale Monferrato, da Bussoleno a Pinerolo a Domodossola, [illegible] stati allestiti [illegible]ffici in cui ritirare i moduli e chiedere informazioni. Oggi a Giaveno compariranno manifesti esplicativi, a Casale è stato istituito un servizio [illegible] domicilio di assistenza».

Inizio promettente...

«La macchina comunale è già a regime: anche da [illegible] tragedia può nascere qualcosa di buono».

Con quale criterio vengono assegnati i fondi ai comuni?

«Sulla base dei danni certificati dai cittadini».

Il che implica la trascrizione dei dati dai moduli informali a quelli definitivi, salvo trasmettere il tutto in Regione: un iter piuttosto lungo.

«Certo, il risultato dipende da due variabili: la sollecitudine con cui i cittadini compilano e consegnano i moduli, ma anche la rapidità delle amministrazioni nel trascriverli e inviarli in Regione».

Si profilano montagne di straordinari per i dipendenti...

«Ecco, su questo non ci siamo. L'ordinanza del Governo prevede che gli straordinari siano a carico nostro, ma daremo battaglia: è una voce che deve rientrare nel pacchetto-alluvione, pena il fallimento dei comuni più piccoli».

A proposito dei comuni minori, terranno il ritmo?

«Se per certi versi sono agevolati, ad esempio nel rapporto con i cittadini, talora un consorzio rappresenterebbe la soluzione ideale. Penso a situazioni in cui su una stessa area insistono più comuni, simili per dimensioni e omogeneità dei danni: i benefici si misurerebbero soprattutto sulla parte progettuale e sul trattamento da parte delle imprese. Ma non sarà facile: temo che in base ad una vecchia mentalità qualche sindaco voglia fare tutto da solo».

Il problema dei consorzi è che prima o poi al loro interno qualcuno finisce per sentirsi sottorappresentato.

«Mi sa che l'ostacolo principale sarebbe proprio questo».

«Con le nostre risorse non ci sarà possibile pagare ai dipendenti tutti gli straordinari»

Accordo coi medici

Meno esentati per il giovedì anti-diesel

«Giovedì antidiesel», domani. Con l'annuncio che la giornata di divieto alle auto di questo tipo proseguirà fino al 2 novembre, mentre dal 9 s'inizierà il tradizionale «Giovedì del polmone», durante il quale, la chiusura della città escluse le tangenziali e le strade più brevi per raggiungere i parcheggi dello stadio «Delle Alpi», considerati come zone d'interscambio fra mezzi di trasporto privati e pubblici: alle vetture a gasolio sarà esteso a quelle a benzina con marmitta non catalizzata.

L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, ieri, ha reso noto che, passata l'alluvione, «l'inquinamento da micropolveri è risalito decisamente, raggiungendo, venerdì, 111 microgrammi ogni metro cubo, quota superiore agli indici che vennero segnalati un anno fa nello stesso periodo».

Questi i dati riscontrati negli appositi punti di monitoraggio nella scorsa settimana, da martedì 17 a domenica 22 ottobre: 55 microgrammi il primo giorno, [illegible] mercoledì, 74 giovedì, 111, appunto, venerdì, 104 sabato, 93 domenica.

L'estensione dell'ordinanza, firmata dal sindaco Valentino Castellani, è stata diffusa ieri e, rispetto alle precedenti, comporta una novità per i medici. In passato, ossia sino all'ultima edizione del «giovedì», potevano entrare nel perimetro «off-limits» tutti i professionisti muniti di tesserino: complessivamente circa 10 mila persone. Da domani, su accordo fra l'assessorato e l'Ordine dei Medici, potranno circolare liberamente soltanto i «medici di famiglia» in visita domiciliare ai propri pazienti. In tutto circa seicento persone.

«Per essere riconosciuti - scrive in un comunicato l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter - i medici di famiglia dovranno avere con sé uno specifico certificato dell'Asl.

Gli orari del divieto, come sempre, saranno divisi in due fasce: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 per i veicoli diesel ad uso privato destinati al trasporto di persone; dalle 7.30 alle 10 e dalle 17 alle 19, sempre per i veicoli diesel ad uso privato, ma destinati al recapito di merci. [g. san.]

Proposta dei cossuttiani, Verdi e Rifondazione fanno saltare il Consiglio

Non si placa la guerra delle onorificenze

Lite sulla lapide al marocchino annegato nel Po

Giuseppe Sangiorgio

I Comunisti italiani, l'altra [illegible] hanno presentato, in Consiglio [illegible]le, una mozione che invita il sindaco ad agire «affinché sia posta una lapide in ricordo delle vittime del razzismo al Murazzi, dove nella notte fra il 18 e il 19 luglio 1997 annegò nel Po Abdellah Doumi». Ma, nel clima di veti incrociati su onorificenze e toponimi, l'opposizione di centrodestra e di sinistra (Rc) ha abbandonato l'aula, seguita da esponenti della stessa maggioranza, fra cui il verde Silvio Viale. Tutti a casa, quindi, e argomento rinviato per mancanza di numero legale.

La querelle, fra «no» e astensioni da parte del Polo sul Sigillo ad Alessandro Galante Garrone, e da parte di Rc e del Pdci sul conferimento della cittadinanza onoraria all'ex regina Maria José, adesso si sposta a sinistra fra ex compagni del vecchio Pci. Da un lato la cossuttiana Mariangela Rosolen, dall'altro il bertinottiano, Mario Contu con i rispettivi gruppi.

Abdellah Doumi annegato nel Po

Commenta il Pdci in una nota: «Su quest'atto semplice e simbolico non c'è stata la "solita mobilitazione" dei tanti campioni dell'antirazzismo, ma [illegible] concreto ritirarsi nella non partecipazione al voto anche di quanti pretendono di insegnarci la lezione». E se c'erano dubbi, il comunicato nel finale li dissipa. L'attacco è rivolto proprio a Rc. «Siamo delusi - prosegue lo scritto - dal comportamento [illegible] Rifondazione...». E conclude: «Con la campagna elettorale si è aperto anche il campionario dei furbacchioni».

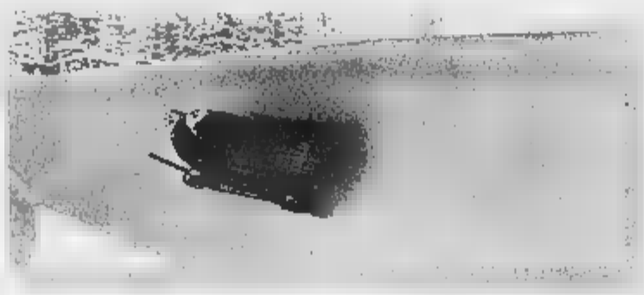
Immediata la risposta di Contu ed Ennio Avanzi (Rc): «Siamo stufi che si continuino a consumare dei riti. Avevamo chiesto di riportare il documento in [illegible] per trovare soluzioni a nostro giudizio più serie. Chi ha responsabilità di governo sa bene che il razzismo si previene [illegible] politiche di accoglienza d[illegible] immigrati e non [illegible] lapidi e monumenti. Noi ci battiamo per far ottenere agli extracomunitari il diritto di voto e affinché il Comune sia garante nella loro regolarizzazione utilizzando gli aspetti positivi della legge».

Lette le dichiarazioni dei [illegible]sti su Maria José e dopo la «sortita sul razzismo», il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, chiede una «moratoria, affinché tutti possano riflettere nel tentativo di ricostruire un clima più sereno».

FINITA L'ISPEZIONE DEL CIO | LA RICEZIONE ALBERGHIERA TRA GLI OBIETTIVI PRIMARI

IL BOB VERSO JOVENCEAUX

Per la pista da bob sembra prevalere la soluzione Jovenceaux. Si allontana per motivi ambientali il progetto di Beaulard: la scelta definitiva avverrà sulla base di una relazione tecnico-ambientale Gli impianti di bob e di trampolino sono quelli che richiedono maggiore tempo di realizzazione, considerano anche l'esigenza di rispettare l'ambiente in cui verranno realizzati



HOCKEY, FILADELFIA E COMUNALE

Castellani e Franco Corsico illustreranno in Sala Rossa le opzioni del nuovo Filadelfia e del vecchio Comunale, entrambe legate all'hockey. L'orientamento degli organizzatori propende perchè le gare siano svolte nel futuro Filadelfia, l'avveniristico stadio progettato dal Torino Calcio nella più recente ipotesi di via Giordano Bruno verso la ferrovia. Il Comunale potrebbe essere parzialmente ristrutturato per gli allenamenti dell'hockey

Torino 2006 passa il primo esame

Ma servono tremila nuovi posti letto

Luciano Borghesan

La sfida è stimolante. Jean Claude Killy la lancia con il tono pacato, ma fermo di chi ha saputo vincere tante gare. «Torino - dice - ha cultura e fascino, ha tutte le carte in regola per diventare una vera città olimpica». Fa appello alle qualità esistenti per investire le energie, anche nazionali (Coni e ministero competente), nella scommessa del 2006: «Gli organizzatori devono lavorare per far crescere gli sport invernali in Piemonte e in Italia: non solo lo sci, che è già popolare, ma soprattutto il pattinaggio e l'hockey, perché i risultati delle squadre italiane saranno decisivi per determinare il successo dei Giochi».

Killy, uomo di sport, e pluridecorato, va oltre, invita Torino a progettare il dopo 2006: «Gli impianti non siano pensati e costruiti solo per i Giochi, affinché possa nascere una nuova generazione di praticanti degli sport della neve e del ghiaccio». E' lo scopo primo delle Olimpiadi. Una grande semina sportiva. Da presidente della Commissione di Coordinamento del Cio (composta da 21 esperti), l'ex campione francese di sci dà un giudizio largamente positivo del lavoro fin qui svolto dalla struttura diretta (il Toroc) da Valentino Castellani, Evelina Christillin, Paolo Rota. I massimi dirigenti, Gilbert Felli (direttore esecutivo) e Francois Carrard (direttore generale), entrambi elvetici, rimarcano la validità dell'impostazione del Master Plan piemontese. Nella due-giorni di Palazzo Barolo i commissari hanno aggiunto consigli utili e fornito indicazioni di impegni da affrontare e da risolvere con solerzia. Tra un anno, a settembre, il secondo esame, ma sempre con lo spirito di collaborazione.

Tutto bene, per ora? I punti delicati non mancano. Uno lo più critico, da prendere di petto, riguarda la ricettività alberghiera. E ieri, in conferenza stampa, a conclusione del confronto dei gruppi di specializzazione, Castellani e Chistillin (presidente e vice vicario del Toroc) hanno parlato con preoccupazione.

«Servono tremila camere», ha esemplificato Christillin. Dove? «In Piemonte. Però, nel rispetto per le ridenti località del Cuneese e dei laghi, la risposta più forte dovrà essere nei luoghi vicini alle gare». La richiesta dei mezzi di comunicazione e anche degli sponsor va in questa direzione.

Castellani è stato molto esplicito nel dire che il coinvolgimento delle energie deve essere totale: «Le istituzioni e le imprese del settore devono dare un forte impulso affinché il sistema dell'accoglienza sia adeguatamente preparato».

Altro nodo da sciogliere in tempi rapidi è il rapporto Toroc - l'Agenzia statale che dovrà gestire gli oltre mille miliardi stanziati dal governo per l'Olimpiade. I rappresentanti degli enti locali (Bresso, Castellani, Ghigo) e del Coni (Petrucci) dovranno proporre il nome del direttore dell'Agenzia al presidente del Consiglio dei ministri perché l'incarico venga dato. «Mi auguro - ha aggiunto Castellani - che entro 15 giorni siano nominati il direttore e il comitato direttivo dell'Agenzia, in modo che possa essere operativa all'inizio del 2001». E a proposito di incarichi, il direttore del Toroc, Rota, ha annunciato che ai primi di novembre l'ufficio di presidenza proporrà la consegna delle deleghe per metà dei dodici direttori. Toccherà al consiglio d'amministrazione, a fine novembre, ufficializzare gli incarichi. Fondamentale, infine, il passaggio in Consiglio comunale per la scelta dei siti in città che ospiteranno le gare e i villaggi di accoglienza.

Jean Claude Killy con Evelina Christillin e Valentino Castellani

Fondazione Crt

«In cassa i progetti realizzati»

La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha quadruplicato gli stanziamenti a fini istituzionali nel corso dell'esercizio 1999-2000, passando a 45 miliardi a oltre 114, con un incremento del 150 per cento. In particolare, l'intervento più rilevante deliberato dal Consiglio della Fondazione Crt - riunito ieri per l'approvazione del bilancio consuntivo luglio '99-giugno 2000 e di quello programmatico del 2001 -, è ammontato a 30 miliardi per il sostegno del programma globale di sviluppo edilizio dell'Università di Torino, cui si aggiungono sei miliardi per il progetto di Clinica Odontoiatrica che avrà sede al Lingotto. Consistente anche l'impegno nel settore della cultura: dei quasi 62 miliardi stanziati per l'arte moderna e contemporanea, cinque sono stati utilizzati per acquistare opere di «Arte Povera» destinate al Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli e alla Gam di Torino.

Importanti anche i numeri e le finalità delineati dal Consiglio della Fondazione Crt nel documento programmatico previsionale per l'esercizio 2001: 180 miliardi saranno infatti ripartiti prevalentemente in Piemonte e Valle d'Aosta in vari settori, dalla ricerca scientifica all'istruzione, dalla sanità all'assistenza alle categorie sociali più deboli. La Fondazione Crt ha istituito inoltre anche un fondo «speciale» di 10 miliardi: serviranno all'acquisto di attrezzature per la protezione civile e alle strutture che operano nell'emergenza, oltre che al finanziamento di studi di tutela e riassetto dell'ambiente. «L'alluvione che ha colpito Piemonte e Valle d'Aosta - ha sottolineato il presidente della Fondazione, Andrea Comba -, ha purtroppo messo drammaticamente in luce, ancora una volta, la fragilità del territorio e la necessità di intervenire sul suo riassetto in maniera non episodica». Per favorire iniziative degli enti locali di Piemonte e Valle d'Aosta in tema di occupazione sono stati stanziati otto miliardi.

Andrea Comba

Il finanziamento più cospicuo è per l'arte e la cultura: 62 miliardi, che consentiranno nuove iniziative quali gli interventi a Villa della Regina e Palazzo Reale di Torino; 35 miliardi all'istruzione (16 per il progetto Information Communication Technology, che mira allo sviluppo delle tecnologie informatiche nella scuola); alla ricerca scientifica andranno 20 miliardi (una parte finanzierà l'avvio di un Centro di ricerca di medicina sperimentale avanzata, nell'ambito del Dipartimento di oncologia dell'Università di Torino presso il San Giovanni); infine, 45 miliardi saranno destinati all'assistenza (costruzione di nuove strutture e manutenzione di quelle esistenti). [m. s.]

L'attentato a Borgaro non ha provocato gravi danni: vendetta di un automobilista «perseguitato» o avvertimento della malavita?

Molotov dopo il record di multe

Bomba contro l'auto dei vigili urbani

Roberto Macchioni, comandante dei vigili urbani di Borgaro. Nell'altra foto la sede dei civich: contro la loro auto è stata sistemata una molotov che non ha prodotto danni

Nadia Bergamini
Massimo Numa

Alle 23 di lunedì notte qualcuno ha lanciato una bomba «molotov» contro la Punto dei vigili urbani di Borgaro, nel cortile del comando, Cascina Nuova, via Italia. L'ordigno, attraverso il cancello, è poi finito sul parabrezza ed è rimbalzato sull'asfalto, dove è esploso. L'incendio è stato subito spento dai volontari della Protezione civile che hanno sentito il botto e visto le fiamme. La loro sede, infatti, è nello stesso edificio dei vigili. Sul selciato i frammenti di una bottiglia di vetro, non tracce di benzina e quanto resta di uno stoppino, ora posti sotto sequestro. I muri vicini al cancello sono rimasti annerriti, così come l'auto che ieri era però regolarmente in servizio, con le pattuglie intente a controllare divieti di sosta ed eccessi di velocità.

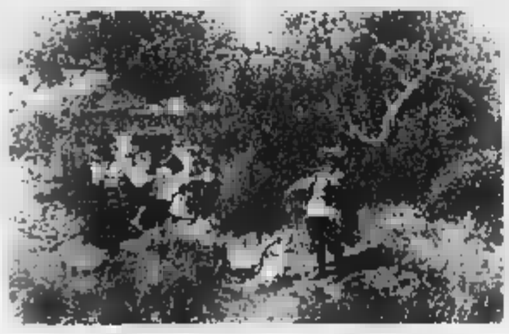
Strano e preoccupante episodio, senza un movente preciso. Da una parte il fortissimo incremento delle contravvenzioni che, dal dicembre '99, sono aumentate addirittura del mille per cento, creando comprensibili malumori tra gli automobilisti. La gente racconta di verbali elevati per un disco orario scaduto da pochi minuti o di patenti ritirate a raffica. Insomma, una severità un po' sopra la righe, soprattutto in un piccolo centro. Basta, tutto questo, per giustificare il lancio di una «molotov» che poteva anche comportare conseguenze ben più gravi? «Non credo proprio - dice il comandante, Roberto Macchioni - è vero che, in una prima fase, le multe sono aumentate in modo massiccio. Ma si trattava solo di riscoprire regole e norme da troppo tempo dimenticate. E così è stato. Infatti, negli ultimi mesi, il numero delle contravvenzioni è calato di molto. Nessuno è stato mai preso di mira in modo particolare. Diciamo che, oggi, molti apprezzano il lavoro che stiamo facendo per migliorare la viabilità. Escludo che l'attentato possa provenire da questa direzione, da un automobilista inferocito».

Il comandante «E' vero, abbiamo moltiplicato le contravvenzioni Ma temo che dietro ci sia ben altro»

E allora? «Penso ad altro. Noi, da circa un mese, abbiamo iniziato a controllare locali, bar, club e circoli privati. Diciamo che stiamo dando fastidio e la "molotov" potrebbe essere una prima risposta. Intanto, la notte stessa dell'attentato, abbiamo ripreso le nostre visite nelle zone infiltrate dalla malavita. E continueremo anche nei prossimi giorni. E' chiaro che, se l'avvertimento provenisse da pregiudicati o quant'altro, non ci lasceremo intimidire. Anzi. Ci sono un paio di episodi, di vicende gravi, su cui - ora - è ritornata l'attenzione: per esempio un provvedimento di chiusura imposto non troppo tempo fa a un paio di locali frequentati anche da spacciatori. Il comandante, su questo aspetto, non vuole dire nulla, ma è chiaro che i vigili, che hanno aperto un'inchiesta in collaborazione con i carabinieri, stanno lavorando in quella direzione.

Solidale con i vigili il sindaco Giuseppe Vallone: «Intanto non posso che ringraziare il comandante per il buon lavoro che sta facendo, dopo anni di inerzia. I vigili urbani sono molto cambiati e le proteste per le multe erano dovute al fatto che nessuno era abituato a rispettare le regole. Mi auguro che l'attentato sia opera di teppisti e non un gesto intimidatorio da parte della malavita. Se così fosse, vuol dire che i vigili hanno colpito a fondo, per migliorare la sicurezza di tutto il territorio». Walter Campioni, capogruppo dell'opposizione: «Un atto di violenza da condannare. Non pensò sia nato dai malumori degli automobilisti...». E conclude Marco Fontana, di Forza Italia: «Gesto gravissimo, premeditato, obiettivo le istituzioni. E fuori luogo, dopo che i vigili hanno dato prova, nei giorni dell'alluvione, di impegno e abnegazione».

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO
Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14.30/19 - domenica 9/12.30
Mostra
OTTOCENTO NOVECENTO:
paesaggisti italiani



Dal 28 settembre al 29 ottobre
Catalogo in sede

Specchio dei tempi

«Mandiamo subito gasolio all'asilo di Viù» - «Un sorriso ed una parola amica anche per me» - «Doppia stangata per l'auto mal parcheggiata» - «Sabato infernale» - «Il taxi prenotato è arrivato»

Tre lettrici ci scrivono:

«Siamo le tre persone che prestano servizio presso la Scuola Materna "V. Virando" di Viù (un'insegnante, un'assistente, la cuoca). Negli scorsi giorni l'alluvione ha duramente colpito la nostra valle; la scuola materna parrocchiale, di cui è gestore Don Giuseppe Frittoli, è rimasta chiusa, insieme alle altre scuole di Viù, per tutta la scorsa settimana, stante l'impraticabilità della maggior parte delle strade locali.

«Al momento di rimettere in funzione l'impianto di riscaldamento, ci siamo accorte che non era possibile riaccendere la caldaia, causa la presenza di un elevato quantitativo d'acqua nella cisterna del gasolio.

«Naturalmente abbiamo sentito la ditta che segue la manutenzione della nostra caldaia ed abbiamo purtroppo avuto la conferma che occorre procedere allo svuotamento totale del serbatoio.

«Certo il nostro "guaio" è molto piccolo, se rapportato a quello di chi ha perso la casa, l'azienda e peggio ancora i familiari. Pur tuttavia per noi si tratta di un problema serio, in quanto sono andati perduti oltre 3000 litri di gasolio. In una situazione come quella che stiamo vivendo in questi giorni, non è certo possibile pensare ad un aumento delle rette mensili a carico delle famiglie, né tanto meno chiedere aiuto ai Comuni di Viù, Lemie e Usseglio, convenzionati con la nostra scuola, ma colpiti da una calamità che li mette in ginocchio».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Ho 25 anni, un marito a cui badare, una casa da condurre ed un negozio da gestire ma domenica ho ugualmente voluto portare due braccia ed un sorriso in aiuto a chi ha perso molto o tutto durante la recente alluvione.

«Certamente è poca cosa, perché mi rendevo conto che altri volontari hanno sacrificato giorni e notti per combattere contro il fango, rinunciando spesso alle proprie famiglie, alle proprie ed ai propri personali interessi. Non sono stata personalmente coinvolta dai tremendi danni del fiume, ma voglio comunque porgere il mio ringraziamento a tutti coloro che stanno duramente lavorando perché nel loro umile silenzio mi hanno fatto capire che queste cose non capitano solo agli altri ed un domani, nel bisogno, so che ci potrà essere un sorriso ed una parola amica anche per me».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lo scorso maggio, a causa dei cantieri del teleriscaldamento, mi è stata rimossa la macchina, perché obbiettivamente, anche se non dava alcun problema, era parcheggiata dove non si poteva.

«Tant'è, non posso mettermela in tasca e non è colpa mia se abito dove i parcheggi sono più rari dei diamanti. Pago più di duecentomila lire e mi riprendo l'auto dopo pochi minuti. Finita lì? Magari! Ieri mi hanno notificato il verbale per divieto di sosta! E vogliono altre 133.000 lire, stavolta i vigili urbani. A me sembra pura follia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Al titolo de *La Stampa* lunedì 23 ottobre: "Il sole riempie l'isola regalata ai pedoni", aggiungerei una postilla: "E il Comune infligge una notte infernale agli abitanti delle vie vicine", riducendoli sull'orlo di una crisi di nervi.

«L'assessore "si è detto contento" e ricorda che "almeno finché c'è questa amministrazione il divieto è in vigore nei giorni prefestivi e festivi". Per questo lo invitiamo volentieri a venire a trascorrere una serata sabato con noi in Accademia Albertina».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno una mia collega ha prenotato una corsa in taxi per il giorno dopo alle 8 del mattino. La corsa doveva avvenire sulla tratta Beinasco-Torino Porta Nuova.

«La società dei taxi ha richiesto all'atto della prenotazione un numero telefonico per essere sicura, penso, a chi si doveva rivolgere il taxista se non avesse trovato la mia collega.

«Peccato però che non abbia anche fornito le generalità e il numero del telefono del taxista che doveva venire a Beinasco: infatti il lunedì non si è presentato né ha alle telefonate (ben 3) di richiesta della collega (che intanto stava perdendo il treno...) è stato risposto che il taxista in questione aveva nel frattempo trovato un altro cliente e avrebbero mandato un altro.

«Risultato: la collega ha trovato una persona alle 8.25 che l'ha portata con auto propria alla stazione. I taxisti nemmeno l'ombra».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTA' CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

[redacted] GRINZANE UN NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, e per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

FONDI ALLE [redacted]

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno a 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di casa e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

Maria Teresa Martinengo

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche al bagno turco, la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo a punto.

Nell'edificio anche un hammam aperto [redacted] uomini sia [redacted] donne e un ristorante multietnico

LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre

IL BAR. Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla menta

Porta Palazzo è a qualche decina di metri, con i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capolinea degli autobus, [redacted] si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere in Italia, [redacted] caffè letterario (al Hambra), biblioteca (Alessandria), sala conferenze e [redacted] (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza reciproca, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun o Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo: Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) sono arrivati alla meta dopo aver combattuto una vera e propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima o poi avrei dovuto aprire un dialogo con la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo ai fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli ex bagni pubblici, erano chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci [redacted] con l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni e raccolte di firme da parte di stranieri [redacted] cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo [redacted] è costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - a cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti il doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri [redacted] il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre [redacted] guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che a Porta Palazzo il Comune vuole esportare [redacted] l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, in collaborazione [redacted] Palazzo Bricherasio e finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà [redacted] la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, di italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze con cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», [redacted] chicca: il caffè non servirà alcolici. Mai.

salotti TOTÀC Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi!

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri — le più grandi esposizioni di salotti

[redacted] anche la [redacted] !

Pagamenti dilazionati [redacted] tasso [redacted] !
(tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, accessori, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi [redacted] informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: [redacted] cos'è [redacted]

«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbiosa per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato la stessa *senza informarmi altrove*. Il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...»

FUNERAI IL [redacted] Sede centrale [redacted] C.so Brama[redacted] (TO) Tel. [redacted] 800.251645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

MON DO FF 2000

STASERA
ORE 18,30
Jean-Didier Wagneur

IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

ICT — COMPAGNIA di San Paolo — LA STAMPA tuttoscienze

Organizzazione Extramuseum 011 835093 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645906 ictumb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit

Con il Patrocinio della Città di Torino

Simonetta

SAPERSPENDERE

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione [redacted] di altre lettrici come lei curiose di sapere [redacted] se e come si fanno in [redacted] i canestrelli e dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che «non si tratta di una padella ma [redacted] un attrezzo oggi in alluminio [redacted] che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare con devozione un'Ave Maria». L'attrezzo è composto da due piastre che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico e le cialde [redacted] anche più buone»), ma secondo Bianca se l'attrezzo non [redacted] trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista [redacted] termostato che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 g di zucchero, 100 [redacted] di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre uova [redacted] latte quanto basta per ottenere una pasta morbida ma [redacted] colante. Si scalda la piastra prescelta, si depone [redacted] pallina di composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà se l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e con la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o uva sultanina tenuta in precedenza a bagno in un po' di vino e poi tritata, o un po' di vino [redacted] succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia o droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi a piacere. Un particolare: se preparate solo [redacted] farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi sono anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con [redacted] di fumetto, 100 [redacted] di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati con un porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale e un rametto [redacted] timo. Tritare poi il tutto con 150 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure [redacted] parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire con maionese aromatizzata con erbe o altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita con le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Grenmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, il succo e la scorza di un limone, [redacted] baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggero bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare [redacted] quasi canditi. Invasare in lvasetti di vetro ben asciutti e puliti [redacted] lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi [redacted] metterli in acqua a sterlizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto su una fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

Caccia alla banda delle rapine [redacted]

Ennesimo assalto a un «Punto Giallo», lo sportello per il [redacted] mento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba rapinatori, armati di fiamma ossidrica, [redacted] riusciti ad aprire la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. [redacted] condo [redacted] polizia, potrebbero [redacted] gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati dell'Asl che hanno già effettuato una decina di [redacted] in tutta la città. Ora potrebbero avere allargato il loro raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti e dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno [redacted] una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

GINZA CUCINA GIAPPONESE RUNNING SUSHI RESTAURANT
Si accettano tutti i tipi di carte di credito

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Il Comune: colpa delle Asl. E la Regione accusa l'Università

Sepolto nudo, è scaricabarile

Divampa la polemica politica

Giorgio Ballario

«Siamo di fronte a un atteggiamento palesemente incivile e scorretto, è chiaro che si tratta di persone incapaci e indegne di svolgere questo genere di mansioni. Mi auguro che i responsabili di tale episodio vengano al più presto rimossi». Bruno Torresin, assessore ai servizi cimiteriali, è esplicito. La brutta storia di Pier Luigi, l'ex tossicodipendente sepolto con funerale gratuito senza neppure venir rivestito dopo l'autopsia, non gli è proprio andata giù.

Dopo la lettera di un volontario e la successiva denuncia pubblica del consigliere comunale Raffaele Costa (Forza Italia), Torresin ha disposto un'indagine interna. «Purtroppo abbiamo appurato che il fatto è realmente avvenuto - spiega l'assessore - per la precisione il 2 settembre. Ce l'hanno confermato anche gli addetti dell'impresa che ha in gestione l'appalto per i funerali comunali». Ma la colpa, sottolinea Torresin, non è imputabile al Comune.

A trattare Pier Luigi come un sacco di spazzatura, secondo l'indagine comunale sarebbero stati gli addetti dell'obitorio, che non sono dipendenti del Municipio. «La Città di Torino ha una convenzione con l'Asl 1 per tutti i servizi delle camere mortuarie - precisa Torresin - il nostro personale prende in consegna il defunto soltanto dopo che è stata sigillata la bara». A sbagliare, quindi, sarebbe stato il personale dell'obitorio. Secondo l'assessore, infatti, in base alla convenzione stipulata con il Comune fra i compiti dei necrofori della «morgue» ci sarebbe anche quello di «ricomporre» la salma, «e ciò significa rivestirla e deporla dignitosamente nel feretro».

«Le responsabilità di Costa sono giuste - conclude l'assessore ai servizi cimiteriali - ma è sbagliato l'obiettivo. Il consigliere di Forza Italia avrebbe dovuto chiedere spiegazioni alla Regione, da cui dipendono le Asl e i servizi sanitari».

Ma il direttore generale dell'Asl 1, Dario Cravero, non ci sta a finire sul banco degli imputati: «Anch'io ho ordinato un'indagine interna e posso assicurare che non c'entriamo. Nell'obitorio lavorano alcuni nostri medici, ma la gestione è affidata all'Università di Torino attraverso il Dipartimento di Anatomia e Medicina Legale».

Infatti il direttore dell'obitorio è Lorenzo Varetto, medico legale universitario di chiara fama nonché assiduo consulente del Tribunale e della Procura della Repubblica. «Sono venuto a conoscenza di questa vicenda soltanto oggi (ieri, ndr) e anch'io sto cercando di vederci più chiaro - spiega Varetto - non ho motivo di dubitare della testimonianza del volontario ma soltanto nelle prossime ore avremo un quadro più preciso di quel che è successo».

Provvedimenti disciplinari in vista? Il direttore dell'obitorio non si sbilancia, prima di punire gli eventuali responsabili vuol essere certo che non si tratti di facili capri espiatori. «Per esperienza diretta so che il loro è un compito molto delicato - assicura il medico legale - e non voglio processi sommari. Se queste inadempienze ci sono state, provvederemo».

Accanto, l'assessore al Lavoro del Comune di Torino, con delega ai servizi cimiteriali, Bruno Torresin

PALAGIUSTIZIA IMPIEGATI INTOSSICATI

La settimana scorsa alcuni impiegati dell'ufficio delle esecuzioni immobiliari, al quarto piano del nuovo Palagiustizia di Torino, sono stati colpiti da nausea e vertigini; un'impiegata è stata portata al Pronto soccorso, dove hanno attribuito il malore a un'intossicazione da ossido di carbonio. Lo afferma il Slai-Cobas, che ha inoltrato una lettera alla dirigenza e al ministro della Giustizia: «Invitiamo i lavoratori - spiega un portavoce del sindacato - ad avvalersi dell' articolo della legge 626/94 che permette di non entrare in un ufficio se ci sono problemi di sicurezza. E chiediamo che vengano presi i provvedimenti del caso». Le verifiche su quanto è accaduto sono in corso e già oggi potrebbero arrivare i primi risultati. Secondo alcuni dirigenti l'intossicazione potrebbe essere dovuta a una riparazione occasionale: infatti, i lavori all'interno del Palagiustizia non sono ancora terminati.

Incidente al passaggio a livello di San Didero

Treno urta tir: paura sulla Torino-Modane

SAN DIDERO

Rischiata la tragedia sulla linea internazionale Torino-Modane: a San Didero un treno merci ha urtato un autocarro che non aveva completato l'attraversamento di un passaggio a livello. E' accaduto ieri alle 12,30.

Un autocarro francese condotto da G.L. di Livron e diretto alle Acciaierie Ferrero di San Didero, mentre attraversava la linea ferroviaria, in auto ed altri mezzi, è rimasto bloccato tra le barriere del passaggio a livello che si sono chiuse prima che lui potesse passare.

Spesso gli autocarri abbattono la barriera e proseguono ma l'autista francese forse ha pensato che il treno sarebbe passato senza urtare il suo camion.

Poco dopo arrivava da Bussoleno il treno merci 44341 diretto a Orbassano. I due macchinisti, S.A. di 45 anni e C.F. di 43 anni, entrambi di Torino hanno azionato il freno rapido ma la motrice ha urtato comunque alla velocità di circa 100 chilometri orari la parte posteriore del cassone del mezzo.

Il portellone è finito ad una distanza di oltre 50 metri in un campo di mais.

Il locomotore ha subito danni non gravi sulla fiancata, alcuni vetri sono andati in frantumi ma i due macchinisti non hanno subito ferite.

L'autista francese è stato denunciato dalla polizia ferroviaria per aver effettuato un'azione colposa che poteva causare un disastro ferroviario.

Ogni mezzo che impegna una sede ferroviaria dovrebbe infatti sempre attendere che quello che lo precede l'abbia già completata.

BOLLETTINO DI TORINO

Mercoledì 25 ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità in serata sulle zone alpine. Visibilità: riduzioni per foschie al mattino e in serata. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli da Ovest in montagna, da sud in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	15,8
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126,5 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

OSSERVATORIO DI CASELLE

MASSIMA	18,6	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

	14,9	MINIMA	10,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 8 e 1 minuti; tramonta alle ore 18 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 29 minuti; cala domani alle ore 18 e 2 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 ottobre ore 10
- Luna nuova 27 ottobre 10

MERCURIO: si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione della Bilancia.
VENERE: a 188 milioni di km da Terra alla quale si avvicina.
MARTE: brilla di tonalità arancione rossastra leggermente di più della stella Polare.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est 11 ore e 45 minuti prima del Sole.
SATURNO: ben osservabile in direzione Nord-Est ad iniziare dalle ore 20 e 30.
IL il 25 ottobre del 1976 all'osservatorio di Monte Palomar (California), scoperto un asteroide dall'insolita orbita sempre interna a quella della Terra. Venne battezzato Hathor.

Antiquari piemontesi in mostra

21 • 29 OTTOBRE 2000

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 -
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

CON:

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA

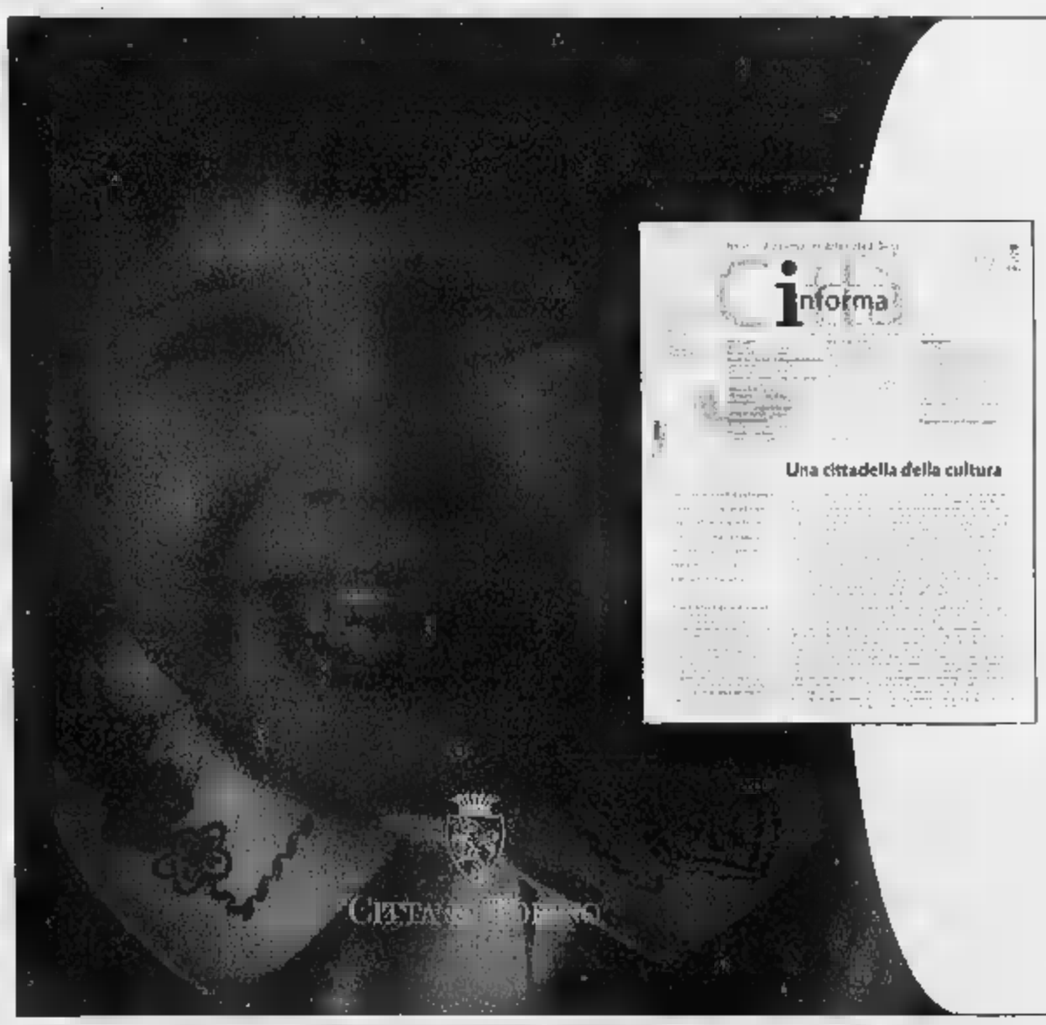
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
ASCOMB@TIN.IT

€UROSERVICE S.r.l
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fideiussoria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie convenzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 24 - MERC. 25 - GIOV. 26 OTTOBRE
LA VENERE BIANCA

Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci - Tel. 02 244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11



Alla scoperta dei servizi culturali
A Torino l'ICI si paga on-line
Un aiuto agli anziani vittime di violenze
Internet apre le porte del Consiglio comunale
Questo ed altro su Cittàinforma.
Ogni mese nella tua buca delle lettere.
Se non lo ricevi telefona al Numero Verde 800.019531

La **CONCESSIONARIA PEUGEOT** per la Valle d'Aosta, Ideal Car s.r.l., nell'esprimere la propria solidarietà a tutti gli abitanti della regione così duramente colpiti dall'alluvione

COMUNICA

che procedono alacremente i lavori presso la sede di Quart (AO) per rimediare agli ingenti danni subiti dalla concessionaria stessa, a ripristinare al più presto i servizi alla clientela

INVITA

tutti i possessori di automezzi Peugeot danneggiati a segnalare al numero telefonico

0165/765991

i loro specifici problemi.

Questo al fine di poter organizzare e programmare, in collaborazione con la Peugeot Italia S.p.A., tempestivi e concreti interventi di aiuto

lucianini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole ■ colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

ARREDO CASA
TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione Amerin, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

VALLE D'AOSTA

PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIROMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 305399

REGIONE

ARREDO CASA
TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PRESTITEMPO
Offerte finanziarie del Gruppo Sanpaolo Bank
Regione Amerin, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

In molti comuni della regione i problemi maggiori riguardano le case non agibili, la viabilità, le reti fognarie interrotte e gli acquedotti danneggiati o inquinati

Ancora tanti disagi nelle località più colpite

La strada di Cogne percorribile dai privati in convogli scortati

Giorgio Macchiavello

Ci sono ancora diversi comuni della Valle in situazione d'emergenza. Questa è una delle maggiori problemi esistenti.

Ayas. La strada regionale per Antagnod è chiusa a Lignod; il paese è accessibile da Champoluc. **Chambave.** La rete fognaria è danneggiata in diversi tratti. Rimane l'obbligo di far bollire l'acqua. Restano evacuate le frazioni Barmet e Champlan e sono interrotte le strade comunali per Pontey, Fènis, Arlier e Farys.

Champorcher. Occorre far bollire l'acqua per uso alimentare. Sono interrotte le strade per Oltre L'Eve (dal bivio per Verana-Vigneroisa), Mont Blanc (dal Capoluogo), Perruchon (da Rochas), mentre è chiusa ai mezzi pesanti la strada per Petit e Grand Rosier. **Châtillon.** L'acqua è ancora potabile a Ussel, Bellecombe, Domianaz, Closel, La Tour e Lo Cret. E' vietato il transito sul ponte tra la strada regionale 46 e le frazioni Isseuries e Brusoncles.

Cogne. Sulla strada regionale i mezzi di soccorso possono circolare tra le 7 alle 19. Sono anche previsti tre convogli al giorno di mezzi privati scortati dai carabinieri e questi: da Cogne per Aymavilles, con partenza da Epinel, alle 8, alle 12 e alle 18. In senso contrario i convogli partono dal bivio di Ozein alle 8,30, alle 12,30 e alle 18,30. E' attivo il trenino Epinel-Acquefredde; la prenotazione, obbligatoria, va fatta all'Apt di Cogne telefonando ai numeri 0165/74040 e 74056. **Gaby.** Sono danneggiati l'acquedotto, la fognatura, le strade regionale e comunale e alcuni ponti.

Gressoney-La-Trinité. La Regionale 44 è aperta con limitazioni, mentre resta chiusa . La Regionale 43 è interrotta a Staffal per il crollo del ponte. Danni ad acquedotti e fognature. **Gressoney-St-Jean.** Gli sfollati sono 40. E' obbligatoria la bollitura dell'acqua per uso alimentare. La fognatura è danneggiata. Frazione Rong è senza energia elettrica. Non dappertutto è stata ripristinata la linea telefonica fissa. **Issogne.** La strada regionale 4 è aperta solo per i primi 300 metri.

Montjovet. I residenti di Petit-Hoel possono rientrare nelle loro abitazioni solo dalle 10 alle 15. **Nus.** Fuori uso le reti idrica e fognaria. Nel borgo e nelle frazioni limitrofe sono disponibili contenitori e sacchetti di acqua per uso domestico. La viabilità interna non esiste. La strada regionale 36 per Saint-Barthelémy è chiusa. **Pollein.** La Regionale 19 è chiusa, la 35 a Grand Pollein è accessibile solo ai mezzi di soccorso.

Quart. Va bollita l'acqua per uso alimentare ed è raccomandato un utilizzo limitato. **Rhêmes-Notre-Dame e Saint-Georges.** La strada regionale è aperta soltanto fino a Proussaz. **Roisan.** La Regionale 17 è aperta fino a Ladret, mentre è percorribile solo dai mezzi di soccorso da Ladret al ponte di Batz. Evacuata località Closellinaz Dessous. **Saint-Rhémy-en-Bosses.** La strada regionale 32 è chiusa.

Valpelline. E' raggiungibile tramite la strada regionale per Doues e la Comunale Doues-Valpelline. Nelle frazioni superiori è necessario bollire l'acqua. Fuori uso il collettore fognario principale e il depuratore. **Valsavarenche.** La Regionale è aperta con limitazioni. **Verrès.** Chiusa la strada comunale tra La Balma e Ollumo. E' necessario far bollire l'acqua. Parte dei residenti a Torille è ancora evacuata.

Un'immagine del disastro dell'alluvione in comune di Pollein

Lo sgombero non è avvenuto perché collegato alla frana della Becca di Nona che non si è mossa

POLLEIN, UN DISASTRO PREVISTO

Il Comboé ha distrutto come era stato ipotizzato dai tecnici

Enrico
POLLEIN

Tutto è avvenuto come previsto: l'esondazione disastrosa del torrente Comboé e conseguente distruzione di parte della frazione Chenaux. Piani di emergenza della Protezione civile, perizie dei geologi, cartografia, tutto rispettato. E il «grande accusato», la frana della Becca di Nona. A Pollein la paura è quella frana, un milione di metri cubi di roccia che nel '96 ha cominciato a staccarsi dal piede della montagna. Da venerdì scorso giorno in cui è stato decretato lo «stato di emergenza» per le abbondanti piogge, la frana non si è mossa. Immobile anche sabato e durante la disastrosa domenica.

I sensori piazzati lassù funzionavano, ma il disastro è accaduto più in basso, fuori dal loro campo d'azione; uno smottamento più modesto che però ha fatto esondare il Comboé. Nella enorme documentazione tecnica sulla situazione della frana della Becca di Nona che esiste fin dal 1996 si parla di zona ad alto rischio idrogeologico. Tuttavia lo studio sul movimento della fetta morenica ha fatto «dimenticare» che il Comboé poteva essere disastroso anche se quella frana stava su. Nel piano di emergenza della Protezione civile del 4 febbraio 1999 si legge al punto «5»: «La mobilizzazione dell'ammasso detritico può trovare le proprie cause di innesco in consistenti precipitazioni piovose o negli effetti dovuti allo scioglimento della copertura nevosa». Le «consistenti precipitazioni piovose» ci sono state, la frana non si è mossa, quindi il piano sgombero delle abitazioni a rischio non è stato attuato. E Chenaux è stata investita da un'onda di fango e massi che hanno ucciso sette persone. Nello stesso piano si legge ancora sempre nel punto «5»: «Di qui l'importanza che assume, ai fini della tempestiva prevedibilità di tale evento, la previsione e il rilevamento dei dati meteorologici». La frana si è mossa soltanto dopo il disastro di domenica. Per questo sono poi state fatte sgomberare le case nelle zone a rischio.

Un'immagine di una delle case di Pollein più colpite dalla disastrosa esondazione del torrente Comboé (Foto Lapo)

Zone su cui la Regione aveva ordinato la sospensione di eventuali nuove costruzioni. Divieto che è stato ritoccato di recente da una nuova cartografia che riduce di parecchio le case interessate da un possibile collasso della frana. In una nota del dipartimento Territorio e Ambiente della Regione datata 19 novembre 1999, indirizzata ai Comuni di Pollein e Charvensod, è scritto: «Il dottor Massimo Pasqualotto, responsabile del servizio Difesa del suolo che ha seguito dal punto di vista tecnico la situazione, ha approfondito la questione. Sulla base di tali considerazioni si modifica la perimetrazione delle aree di protezione in relazione all'esposizione al rischio idraulico del torrente Comboé individuando due sole aree (prima erano tre, ndr)». La conclusione: «Vista la natura del fenomeno non si è ritenuto sussistessero le condizioni per il suo inserimento nel piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato».

Lorenzo Chentre, responsabile della Protezione civile, dice: «La frana non è stata coinvolta, è un dato di fatto. Così com'è certo che lo "stato di emergenza" decretato venerdì ha consentito un'opera di prevenzione che ha salvato parecchie vite. Gli uomini che con le ruspe hanno scavato nei corsi d'acqua per deviarli sono da considerare eroi».

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

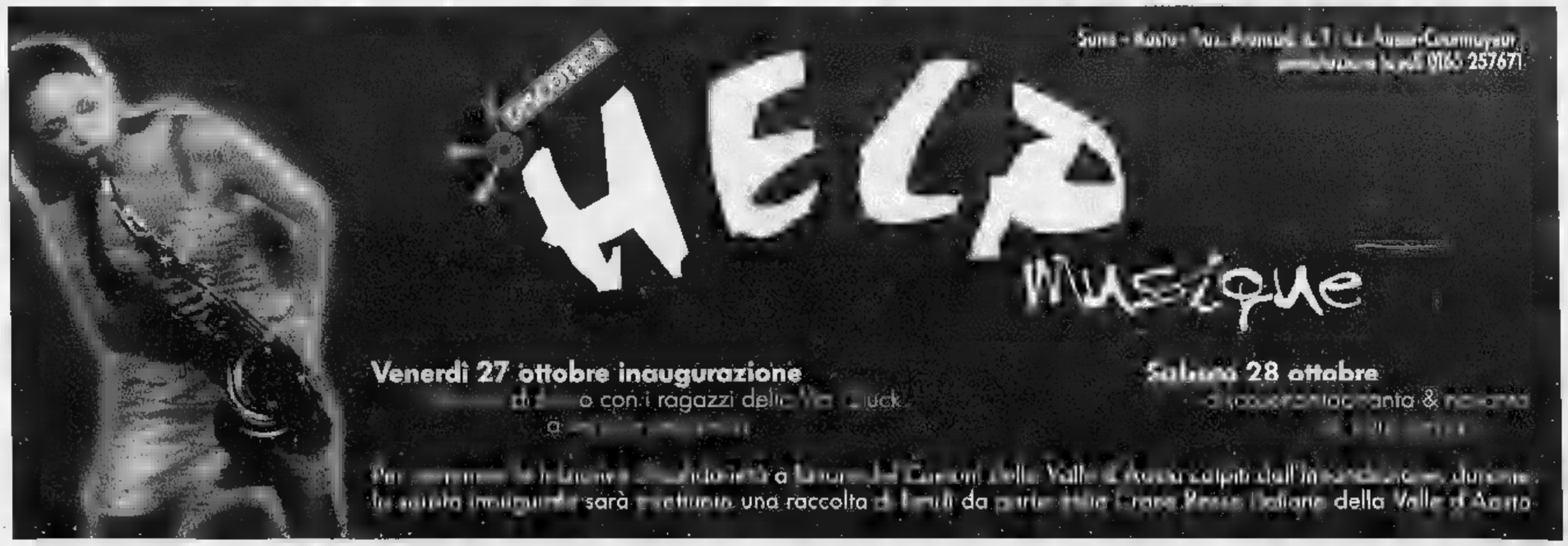
LA STAMPA TG5

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono
a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10 124680 del Sanpaolo Imi
o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142612 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero "104
e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

ARRIVA LA SOLIDARIETA'

Oggi, i cronisti de La Stampa saranno a Pollein, per distribuire a chi ne ha bisogno il denaro raccolto con la sottoscrizione avviata dal quotidiano in collaborazione con il TG5. Dalle 14, gli inviati del giornale saranno davanti al municipio di Pollein per incontrare gli abitanti del paese e poter dare un primo aiuto a chi ha subito i maggiori danni dall'alluvione che ha causato vittime e distrutto molte case nella zona.

Oltre all'appuntamento di oggi, nelle prossime settimane sono previsti altri incontri dei cronisti del La Stampa con gli abitanti dei Comuni danneggiati dall'alluvione. Nello stesso tempo, è aperta la sottoscrizione a «Specchio dei tempi», con la possibilità di contribuire tramite conto corrente postale, bancario oppure nelle redazioni centrale (Torino) e distaccate del quotidiano. I cronisti non riceveranno le offerte in paese, ma consegneranno soltanto i primi contributi a chi ne ha bisogno.



Interrogazioni in Comune e in Regione sui mancati interventi nell'alluvione

«Quel ponte doveva saltare»

Dalle minoranze, accuse di incompetenza

Dall'alto, il palazzo regionale e il municipio di Aosta dove saranno discusse alcune interrogazioni riguardo all'alluvione che ha investito molti paesi della Valle d'Aosta

AOSTA

Mano a mano che la situazione torna alla normalità, le forze politiche incominciano a far sentire la propria voce. È comincia il gioco delle parti. Da un lato la maggioranza che approva e dall'altro l'opposizione che critica. I Ds «prendono atto [illegible] soddisfazione dell'impegno dello Stato e del Governo di centro sinistra a favore della Regione. E' questa - dice la segreteria regionale della Gauche Valdôtaine - la più chiara testimonianza del patto di solidarietà tra lo Stato italiano e la nostra comunità».

Anche la segreteria regionale dei Popolari (in maggioranza al governo nazionale) sottolinea che «la macchina dei soccorsi ha operato e opera con tempestività e ha dato risposte immediate e lodevoli ai bisogni più urgenti». E invita tutte le forze politiche «a sostenere in modo unitario e responsabile gli sforzi delle istituzioni nazionali e degli enti locali di fronte all'emergenza».

Sul fronte opposto, il gruppo consiliare di Forza Italia, oltre ad «avere chiesto la convocazione urgente e straordinaria del Consiglio regionale e avere attivato i gruppi parlamentari di Forza Italia per promuovere con urgenza in sede legislativa ulteriori misure a favore della Valle d'Aosta», ha presentato due interrogazioni per sapere di [illegible] dettagliati di emergenza dei bacini artificiali di raccolta delle acque e sulla gestione di questi bacini» e sull'esistenza «di un registro delle attività di prevenzione e monitoraggio relativi alla diga di Place Moulin».

Il gruppo ha proposto anche un'interpellanza «sulla situazione di Pollein» e [illegible] per chiedere che il Consiglio regionale inviti il Governo italiano a emanare «disposizioni urgenti e straordinarie in materia di termini e di servizio di leva». Su fronte del Consiglio comunale del capoluogo, il sindaco dovrà rispondere a una interrogazione di Alberto Zucchi (An-Ccd) sulle «cause di una mancata predisposizione in tempi utili di mezzi meccanici adeguati nelle zone a rischio» e sul perché «nell'imminenza dell'esondazione del Buthier non si è provveduto a demolire il ponte della ferrovia».

Per la segreteria regionale di Alleanza Nazionale, «non è stato fatto in Valle tutto il possibile per limitare i danni. E' emersa con sconcertante rapidità la totale mancanza di coordinamento in ambito di Protezione civile, di mancanza di direttive precise, di decisioni immediate, di assunzioni di responsabilità. E' mancata - dice ancora An - un'azione preventiva di attento monitoraggio. Da [illegible] punto di vista morale, [illegible] è corretto trincerarsi dietro termini quali "evento eccezionale" oppure "precipitazione di rara intensità". Da questa tragedia emergono gravi responsabilità e manifesta incapacità da parte del responsabile della Protezione civile regionale». [a. c.]

Esperti valuteranno i danni subiti dai commercianti

Un locale danneggiato dall'alluvione che la [illegible] settimana ha investito molti paesi della Valle d'Aosta causando danni per svariati miliardi alle abitazioni e [illegible] attività commerciali

Una «task force» per i negozianti

AOSTA

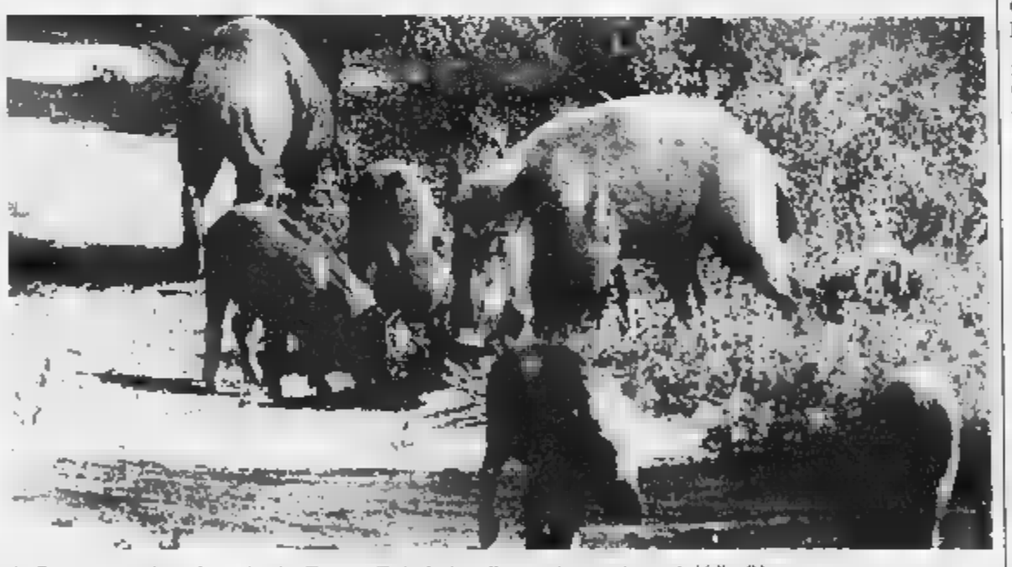
Incomincerà a muoversi questa mattina la «task force» costituita dal Consorzio Fidi, con il supporto tecnico-operativo del Centro Assistenza Tecnica (Cat) e dell'Ascom-Confcommercio come «misura di intervento straordinario a sostegno della ripresa dell'attività imprenditoriale». Due [illegible] squadre impegnate, formate da rappresentanti di Confidi, Ascom, tecnici [illegible] Centro Sviluppo, ingegneri e architetti, che oggi dalle 14,30, e domani dalle 9,30, [illegible] negli uffici Confidi per incontrare negozianti aostani e di St-Christophe.

Per lunedì è programmato l'incontro a Nus con i negozianti della zona, cui dovrebbero seguire quello con gli associati Ascom di Fénis e di tutti i comuni valdostani interessati dall'alluvione. Secondo i presidenti della Confidi (Giovanni Rossi), dell'Ascom (Pierantonio Genestrone) e i rappresentanti del Centro Sviluppo, l'iniziativa «si concretizzerà [illegible] una garanzia offerta dalla Confidi nei confronti delle banche per ottenere aperture di credito, fino a un massimo di 50 milioni a un tasso intorno al 5 per cento. Rispetto alla garanzia in vigore finora (50 per cento Confidi e 50 per cento banche convenzionate, ndr), in questa occasione la Confidi si farà carico dell'80 per cento del capitale di rischio».

Genestrone, in polemica con lo Stato, ha sottolineato che «l'Ascom si muove [illegible] modo concreto, a differenza del Governo che per il momento ci è vicino solo a parole». L'iniziativa del Consorzio Fidi, ha detto Rossi «impegnerà la Confidi per circa 20 miliardi di garanzia». «Anche [illegible] Confidi artigiani - a detto il presidente del Consorzio Gianni Padovani - si muoverà sulla linea del Confidi commercianti e incomincerà in questi giorni un monitoraggio per verificare [illegible] situazione della categoria e mettere in piedi tutti gli aiuti possibili per il settore». [a. c.]

Riaprirà la caccia al cinghiale

La Regione vuole evitare danni all'agricoltura



La Regione sta valutando [illegible] riaprire [illegible] [illegible] cinghiale nelle prossime settimane [illegible] Valle d'Aosta

AOSTA

«Non abbiamo pensato al problema della caccia. Nei giorni dell'alluvione avevamo molte altre cose più importanti cui pensare». Carlo Perrin, assessore regionale dell'Agricoltura smentisce le [illegible] [illegible] davano come possibile la riapertura della caccia per domenica. L'attività venatoria in Valle era stata dichiarata chiusa a partire dal 18. L'assessore Perrin aveva disposto che «a seguito dello stato di emergenza in Valle d'Aosta, la caccia è chiusa, fino a data da destinarsi, sull'intero territorio regionale, comprese le aree [illegible] caccia specifica [illegible] le aziende faunistico-venatorie».

Per l'assessore Perrin, «in questo momento l'ipotesi di riapertura della caccia non esiste. E le considerazioni sono più d'una. Intanto perché esistono ancora in più parti del territorio valdostano pericoli di frane che possono mettere a rischio l'incolumità dei cacciatori. La stessa considerazione vale per la situazione della viabilità, con strade ancora [illegible] percorribili al meglio e un eventuale afflusso di cacciatori potrebbe creare possibili situazioni di intralcio al lavoro di chi opera per un rapido ritorno alla normalità. E poi, [illegible] questo momento, riteniamo che il personale del Corpo Forestale abbia altri e più importanti compiti cui dedicarsi che non quello di verificare il rispetto delle norme sulla caccia».

L'assessore Perrin pensa, però, [illegible] [illegible] possibile riapertura, in tempi brevi, della [illegible] al cinghiale. Questo animale non si è fermato neppure davanti all'alluvione [illegible] continua [illegible] fare danni all'agricoltura. In questo caso, autorizzare la caccia eviterebbe ulteriori problemi». [a. c.]

NOTIZIE DI PUBBLICA UTILITA'

■ **AOSTA.** Oltre a geometri, architetti e ingegneri, anche gli agronomi forestali e i periti industriali hanno dato la disponibilità a fare perizie gratuite dei danni subiti dall'alluvione. Le perizie, che in seguito dovranno [illegible] asseverate, [illegible] necessarie per la richiesta dei contributi previsti per questa calamità.

■ **PONT-SAINT-MARTIN.** I volontari della Caritas della Bassa Valle offrono un servizio di lavanderia per gli alluvionati. Si possono portare alla sede in via Verna 4 tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 biancheria, abiti, trapunte, coperte e quanto sia ancora recuperabile anche [illegible] sporco di fango. Contattando il numero 0347/0379900 [illegible] anche possibile avere aiuti per le pulizie [illegible] domicilio. Oggi alle 16 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno un solo argomento: «Relazione sulla situazione generale in merito alle recenti avversità atmosferiche».

■ [illegible] Arriva oggi l'inviato del Papa, monsignor Paul Josef Cordes, presidente del pontificio consiglio «Cor Unum» (in pratica la Caritas del Vaticano). Monsignor Cordes sarà ricevuto alle 11 dal presidente della giunta regionale e alle 11,30 incontrerà i parroci dei paesi più colpiti dall'alluvione. Nel pomeriggio, accompagnato dal vescovo e dal direttore della Caritas, andrà a Gressoney-St-Jean e alle 17 sarà [illegible] Donnas.

■ **POLLEIN.** L'amministrazione comunale ha attivato i seguenti conti correnti: c/c postale 19075134 intestato [illegible] «Comune di Pollein - servizio tesoreria - Pro alluvione ottobre 2000» e [illegible] bancario 10/180656 «Comune [illegible] Pollein - Alluvione ottobre [illegible].

■ **VILLENEUVE.** Il Comune ha organizzato [illegible] raccolta di denaro pro alluvionati. I versamenti possono [illegible] fatti sul [illegible] bancario 163167 San Paolo Imi - Agenzia di Villeneuve. Informazioni possono essere chieste al numero 0165/95058.

■ **PONTEY.** La giunta comunale ha aperto una sottoscrizione, con uno stanziamento di [illegible] milioni «a favore della concittadina Luciana Allod [illegible] delle figlie Tulipe [illegible] Ludovica, che oltre ad avere perso il marito [illegible] padre Carmine Trapani, [illegible] rimaste anche senza l'abitazione». Chi intende contribuire può presentare le offerta in busta chiusa agli uffici comunali fino al 13 novembre.

■ [illegible]. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha precisato che al fine di evitare [illegible] rischio di una sovrapposizione degli interventi, tutte le operazioni di approvvigionamento del foraggio, e più in generale quelle relative alle situazioni [illegible] emergenza, verranno effettuate dall'assessorato stesso, [illegible] collaborazione con la direzione della Protezione civile. Le associazioni di settore sono invitate a [illegible] intraprendere singole iniziative, ma a segnalare la propria disponibilità [illegible] le eventuali esigenze all'ufficio zootecnia. L'assessorato ha anche stabilito la proroga a venerdì 27 della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione al corso di formazione professionale per operatore agrituristico.

■ **VERRÈS.** Il Comune ha incaricato uno staff di tecnici per redigere le perizie dei danni alluvionali. Privati, imprenditori e artigiani interessati possono rivolgersi agli uffici comunali.

■ **AOSTA.** Il miglioramento della situazione di emergenza ha consentito al presidente della giunta regionale di revocare il divieto di sorvolo su tutto il territorio regionale.

■ **AOSTA.** Il direttore della Caritas, don Ugo Busso, ha rivolto un appello «soprattutto ai giovani, perché [illegible] presentino come volontari. E' necessario si tenga alta l'attenzione perché [illegible] lavoro è ancora tanto [illegible] c'è ancora un fortissimo bisogno di disponibilità per spalare e ripulire i casseggiati». Il raduno, come ogni mattina, è fissato per le 8 all'area Ferrando in corso Battaglione Aosta.

■ [illegible] I carabinieri della Valle d'Aosta hanno espresso «il profondo cordoglio ai congiunti delle vittime della sciagura che ha colpito la regione [illegible] rinnovano sentimenti di vicinanza a tutta la popolazione così duramente provata».

■ [illegible] I sindacati regionali Cgil, Cisl, Uil e Savt hanno attivato il conto corrente postale n. 19019280 denominato «Fondo di solidarietà Vda 2000» per raccogliere fondi per i primi interventi.

■ **ST-CHRISTOPHE.** L'Associazione produttori latte Coopagrival ha aperto un c/c intestato «Pro alluvionati del mondo agricolo valdostano» numero 04013065 (cod. Abi 08587 Cab 31730) nella Banca di credito cooperativo valdostana, filiale di St-Christophe.

■ **NUS.** Il sindaco ha reso noto che il conto corrente per il versamento di aiuti agli alluvionati è: «Alluvione ottobre 2000», c/c 10/5115 - San Paolo Imi spa di Nus.

LETTERE AL GIORNALE

Sono orgogliosa della gente di Fénis

Abito a Fénis da circa 25 anni e voglio dire che mi sento orgogliosa di fare parte di una comunità che in questi giorni ha dato una grande prova di dignità, nei momenti della paura e della non facile convivenza di tante persone sotto lo stesso tetto.

Ora che [illegible] incomincia [illegible] pulire e ricostruire, la solidarietà di tutti rende le cose [illegible] difficili [illegible] insieme si piange chi non c'è più.

Voglio inoltre dire un «grazie di cuore» da parte mia e dei miei familiari [illegible] sindaco che [illegible] è fatto carico della nostra incolumità [illegible] ci ha guidato con bonaria autorità [illegible] molta competenza, alla sua gentile consorte e a tutti coloro (Protezione civile, Croce rossa, Vigili del fuoco, volontari...) che si sono prodigati per accudirci, aiutarci e rendere meno pesanti le ore trascorse lontani dalle nostre case.

Ancora grazie.

Laura Verdura, Fénis

La lingua francese non è una panzanata

Caro La Stampa-Valle d'Aosta, come insegnante, sempre sulla breccia a correggere gli allievi recalcitranti, ti ringrazio! Sei rimasto quasi l'unico giornale che scrive correttamente i nomi dei nostri Comuni, usando sempre i trattini. Anche il famoso St (Saint abbreviato), nelle tue pagine è sempre scritto col trattino e non col solito nauseante puntino, come lo scrivono i più noti settimanali locali, forniti, però, di nome francese... Il francese non è una panzanata, è una cosa seria e ha delle regole. Mi [illegible] in mente un altro motivo per cui servirebbe ripristinare urgentemente il Tunnel «per togliere dall'isolamento», soprattutto culturale la bella Vallée... Poter andare oltre Chamonix a legg[illegible] come sono scritti i cartelli stradali dei paesi con St- (Saint). Complimenti a voi per la correttezza e «vippometro» in rialzo. A tutti gli altri giornali errati «vippometro» [illegible] netto ribasso.

Lettera firmata

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi [illegible] di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Mocca* (t. **0165.262124**, v. Torino, 20).

Distretto 1: *Morgex* (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Antey-Saint-André* (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44*).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Donnas* (t. **0125.807016**, [illegible] Roma, 129).

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA [illegible]: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delamila.it).
Da venerdì 27 a lunedì 30 ottobre
X-men.

[illegible] LA
[illegible] Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE
GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

SAINT-VINCENT (Vallée)
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 27 a mercoledì 1° novembre
Faccia di Picasso.
Ingresso Lire 10.000, Cinepass [illegible]

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686.
Da venerdì 27 a mercoledì 1° novembre
La strada per Eldorado.
La famiglia del professore matto.

VERRÈS
IDEAL: Tel. (0335) 52 [illegible]
Da venerdì 27 a mercoledì 1° novembre
L'uomo senza ombra.
U571.

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) [illegible] CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. CHIUSO

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19.35; 22.45 **TG3 Vallée d'Aoste**
20.00 **150 anni dopo**

France 2
13.00 **Journal**
13.55 **Rex**, série
15.50 **La chanson aux chansons**
16.40 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17.10 **Un livre**
17.15 **Qui est qui?**, jeu
17.55 **Friends**, série
18.25 **Jag**, série
19.15 **Mercredi, c'est Julie**
19.50 **Un gars, une fille**
20.00 **Le journal**
20.55 **L'inatt.** film tv
22.30 **Ça se discute**
00.35 **Journal de la nuit**

Television [illegible] Romande
12.45 **TJ-Midi**
13.25 **Questions pour un champion**
13.55 **L. A Heat**
14.45 **C'est mon choix**
16.10 **Inspecteur Derrick**, série
17.15 **Jag**, série
18.20 **Top Models**, série
18.50 **Tout en région**
19.15 **Tout sport**
19.30 **TJ-Soir**
20.05 **Check-up**
21.25 **Rien à perdre**
23.05 **Zig zag café**
00.00 **Sopranos**, [illegible]
00.45 **Mémoire vive** [illegible]

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Nove docenti e un bidello portati in elicottero per consentire la ripresa delle lezioni

A Cogne insegnanti «piovuti dal cielo»

Scuole ancora chiuse a Nus e al quartiere Dora di Aosta

Beatrice Mosca
AOSTA

Sono stati portati in elicottero a Cogne, dopo aver dato la loro disponibilità a fermarsi nel paese ai piedi del Gran Paradiso fino al sabato, i nove insegnanti e il bidello che con i cinque docenti residenti sul posto stanno garantendo da lunedì il normale funzionamento delle locali scuole materne, elementari e medie. Il loro «soggiorno forzato» (fatta salva la possibilità di scendere a valle con il trenino delle miniere) si ripeterà di settimana in settimana fino a quando non sarà riaperta al traffico la strada regionale 47 chiusa in località Poyaz del Comune di Aymavilles.

La ripresa dell'attività didattica è stato uno dei primi segnali del lento ritorno alla normalità, dopo l'alluvione che ha sconvolto molti Comuni della Valle. Seppur non siano ancora tutte agibili le sedi scolastiche le lezioni sono riprese quasi ovunque. Fanno eccezione: le materne, elementari e medie del quartiere Dora di Aosta e di Nus.

L'unica sede scolastica del capoluogo regionale danneggiata dall'alluvione è stata ripulita, ma necessita ancora di alcuni lavori. In particolare il piano seminterrato, ancora umido, dovrà essere rimbiancato prima di essere nuovamente destinato alla refezione (che nell'attesa potrà essere ospitata in altri locali) e il bruciatore, collegato alla centrale termica la cui parte elettrica è già stata ripristinata, dovrà essere sostituito (l'intervento è previsto per oggi). L'intenzione dell'amministrazione comunale è di riaprire la scuola al più presto, forse venerdì o, al massimo, lunedì prossimo.

Per quanto riguarda le Medie di Nus i cui alunni sono ospitati nella scuola del Villair di Quart, la speranza delle autorità scolastiche è di attrezzare entro giovedì le aule necessarie nella palazzina Enel di Saint-Marcel e di disporre così di una destinazione stabile per il prosieguo dell'anno scolastico. Per quanto riguarda, invece, materne ed elementari, le sedi di Nus non hanno subito particolari danni, ma necessitano di verifiche di staticità. Per le prime resta da valutare lo stato dell'impianto fognario e di riscaldamento; per le seconde si renderà necessaria la dotazione di servizi igienici chimici. Tutti interventi considerati urgenti dalle autorità scolastiche tenuto conto, come spiega l'ispettore regionale per le Elementari, Paolo Floris, dell'esigenza di «ricomporre al più presto la comunità scolastica in modo che i bambini, alcuni dei quali adesso frequentano in altre scuole, ritrovino i loro compagni e i loro insegnanti e che questi ultimi possano svolgere oltre a quello didattico un lavoro educativo per aiutare gli alunni che hanno vissuto momenti di paura o anche soltanto lo choc dello sfollamento a superare questa drammatica esperienza». Per i genitori i cui figli sono iscritti alle materne ed elementari di Nus è a disposizione, per informazioni, il numero telefonico 0165.767931.

Dopo Donnas, dove l'attività didattica era ripresa già il 19 ottobre, e Cogne, tra i Comuni più colpiti dall'alluvione hanno autorizzato la riapertura delle scuole anche Gressoney-St-Jean, Gressoney-La-Trinité e Fénis. Nelle scuole materne ed elementari di quest'ultimo Comune almeno per una settimana sono però sospesi i servizi di refezione e trasporto alunni. Torneranno, invece, oggi in classe i bambini delle materne e elementari di Pollein. Il Comune ha reso noto che sono garantiti il servizio mensa e il trasporto con scuolabus: gli alunni le cui famiglie non hanno ancora potuto rientrare nelle loro abitazioni, potranno aspettare alle 8 lo scuolabus nel piazzale sterrato adiacente la ditta Brumont dove saranno riaccompagnati alla fine delle lezioni.

Attività didattica garantita, seppur fuori sede, anche per i bambini della materna di Champagnette a Verrayes ospiti, fino al ripristino della loro sede, nella scuola elementare del paese.

A sinistra, la scuola materna di Nus dove sono da verificare lo stato degli impianti fognario e di riscaldamento. A destra, la sede delle Elementari del quartiere Dora di Aosta che a causa dell'alluvione necessita ancora di lavori di ripristino e la cui riapertura è prevista entro la prossima settimana

«Coperto dalle macerie, sono uscito illeso»

Il racconto di un giovane scampato alla catastrofe di Pollein

Lucchini
POLLEIN

La sua data di nascita è il 17 settembre 1976, alle 11, ma Luca Bianchi deve al destino la rinascita il 15 ottobre 2000, alle 8,30. La domenica della furia devastatrice, che ha sconquassato tanti paesi della Valle, questo ragazzo stava dormendo nell'altra metà della casa della famiglia Coquillard, travolta nel disastro, a Chenaux, di Pollein.

E' riuscito a divincolarsi dalle macerie che lo hanno sepolto e ad uscire illeso da quella «tomba». Ha riportato soltanto una distorsione al ginocchio. Riesce a riderci sopra e a parlare quell'incubo come una tragedia, per lui, a lieto fine. Tra 15 giorni riprenderà a lavorare nel centro di grande distribuzione dove è dipendente.

«Eh sì, proprio la buona sorte ha fatto in modo che tutto concorresse alla mia salvezza», dice Luca con un mezzo sorriso, ammirando l'orologio nuovo regalato, per il compleanno, dal fratello. «Ero ancora a letto e dormivo sodo - racconta -. Ad un certo punto, un boato paurosomi ha svegliato».

Sopra, una casa devastata a Pollein e (a sinistra) Luca Bianchi, 24 anni

Luca Bianchi, sorpreso come avviene in un brusco risveglio, esce dalle coperte e si siede sul letto. E' solo. La sua ragazza, Giorgia, è scesa un'ora prima per andare a lavorare. «In quel momento - riprende il racconto - ho visto le pareti ondeggiare come fossero tendine e il mio pensiero è subito corso al terremoto. Sono, però, bastati due o tre secondi per capire che quel movimento era dovuto all'acqua».

Un attimo terribile la casa crolla. Luca rimane imprigionato, ancora disteso a letto. La sua partecipazione, alle medie, ad un corso di simulazione di salvataggio sotto una valanga, gli è stato di grande aiuto.

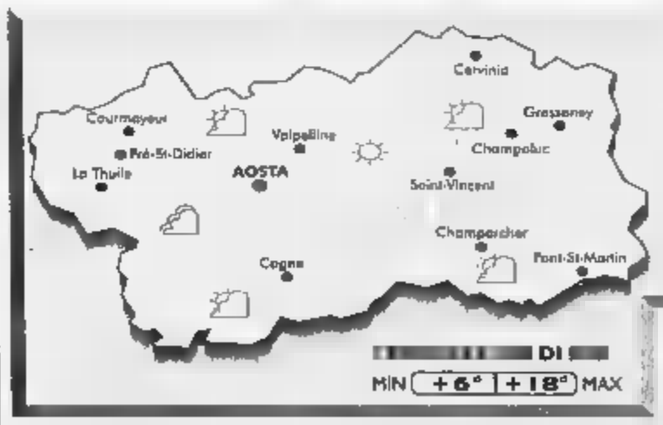
«Mi sono ricordato - dice - l'insegnamento di trattenere il respiro. La neve è impalpabile come la polvere sollevata dalle macerie e, quindi, se la respiri puoi morire soffocato. Ho anche fatto mente locale su un'altra nozione, irrigidire le spalle per assorbire i colpi e riparare, con le mani, la testa».

Ma sotto, sdraiato, Luca continua sentirsi cadere addosso pezzi di casa e altri oggetti. Di colpo, cala un silenzio sepolcrale spezzato soltanto dal fragore spaventoso dell'acqua. «Vedevo spiragli di luce dalle macerie - continua il giovane - e questo stemperava il mio terrore. Ma veniva soprattutto dall'angoscia quando, alle mie grida di aiuto, nessuno mi sentiva».

Sono gli attimi in cui Luca Bianchi pensa alla morte con consapevolezza. Si dispera. «Perchè devo morire a 24 anni?», si chiede nel suo angolo di devastazione. Il naturale istinto di conservazione e, soprattutto, l'aver realizzato di non avere nulla di rotto gli ridanno la carica. «Ho incominciato a muovere le dita di piedi e mani, rendendomi anche conto di non avere male da nessuna parte. Mi sono detto: "Ok, aspetto i soccorsi"». Il frastuono tutt'intorno è troppo forte. Luca teme, allora, di essere travolto dall'acqua. «Con grandi sforzi ho liberato il braccio sinistro dai pezzi più piccoli e ho spinto le macerie con le gambe. Mi sono liberato anche della coperta che, ancora, mi fasciava la vita e, a quel punto, ho iniziato a sfilarmi da sotto i detriti».

Luca è libero, fuori pericolo. Si arrampica, a piedi nudi, sulle macerie e si guarda intorno. «La casa della mia vicina era sparita - racconta -. Non c'era più neppure il parcheggio. Un vuoto tremendo. Soltanto la casa in ristrutturazione era intatta. Poco oltre vedevo "Cillo" (Tersillo Coquillard, padrone di casa della ragazza di Luca, ndr) che, stravolto, mi chiedeva chi fossi. Dopo avermi accolto in casa sua, ha chiamato i ragazzi della Protezione civile che, in un attimo, considerata la situazione viabile, mi hanno caricato in barella e portato in ospedale. Quando sono ritornato a Chenaux e ho visto il disastro sono scoppiato in pianto dirotto e ho ringraziato Dio di avermi salvato».

IL METEO E DINTORNI



Ancora sole per oggi Domani nubi in arrivo

Oggi in Valle d'Aosta le condizioni del tempo si presentano abbastanza favorevoli, con cielo in prevalenza soleggiato e con il passaggio, a tratti, di banchi nuvolosi in quota e il debole rischio di isolate precipitazioni. In montagna, vi sono venti moderati dai quadranti Sud-Occidentali. Le temperature saranno stazionarie. Vi sarà la presenza di foschie nel fondovalle, dovute ai valori ancora elevati della pressione atmosferica. La situazione subirà un cambiamento nella giornata di domani, con la nuvolosità in aumento.

Reti sul percorso della frana

Dopo la bonifica sul monte de La Saxe

Gianluigi
COURMAYEUR

Otto guide, quattro finanzieri del Sagf e un tecnico, da ieri mattina sono sul monte de La Saxe per bonificare la frana caduta la sera di domenica scorsa. Ieri, gli uomini impegnati nel lavoro hanno fatto cadere sassi e tronchi instabili nella parte alta dello smottamento. La zona è molto ripida, ma per fortuna la parete è attraversata diagonalmente da una grossa cengia canale, un tempo usata per fare salire le capre. Una trincea naturale che ha accolto e fermato buona parte del materiale in caduta. Soltanto pochi massi e un tronco sono riusciti a superare l'ostacolo e sono fino alle altre due trincee di contenimento costruite nei giorni scorsi, una sulla statale utilizzando il materiale caduto e l'altra poco più a monte.

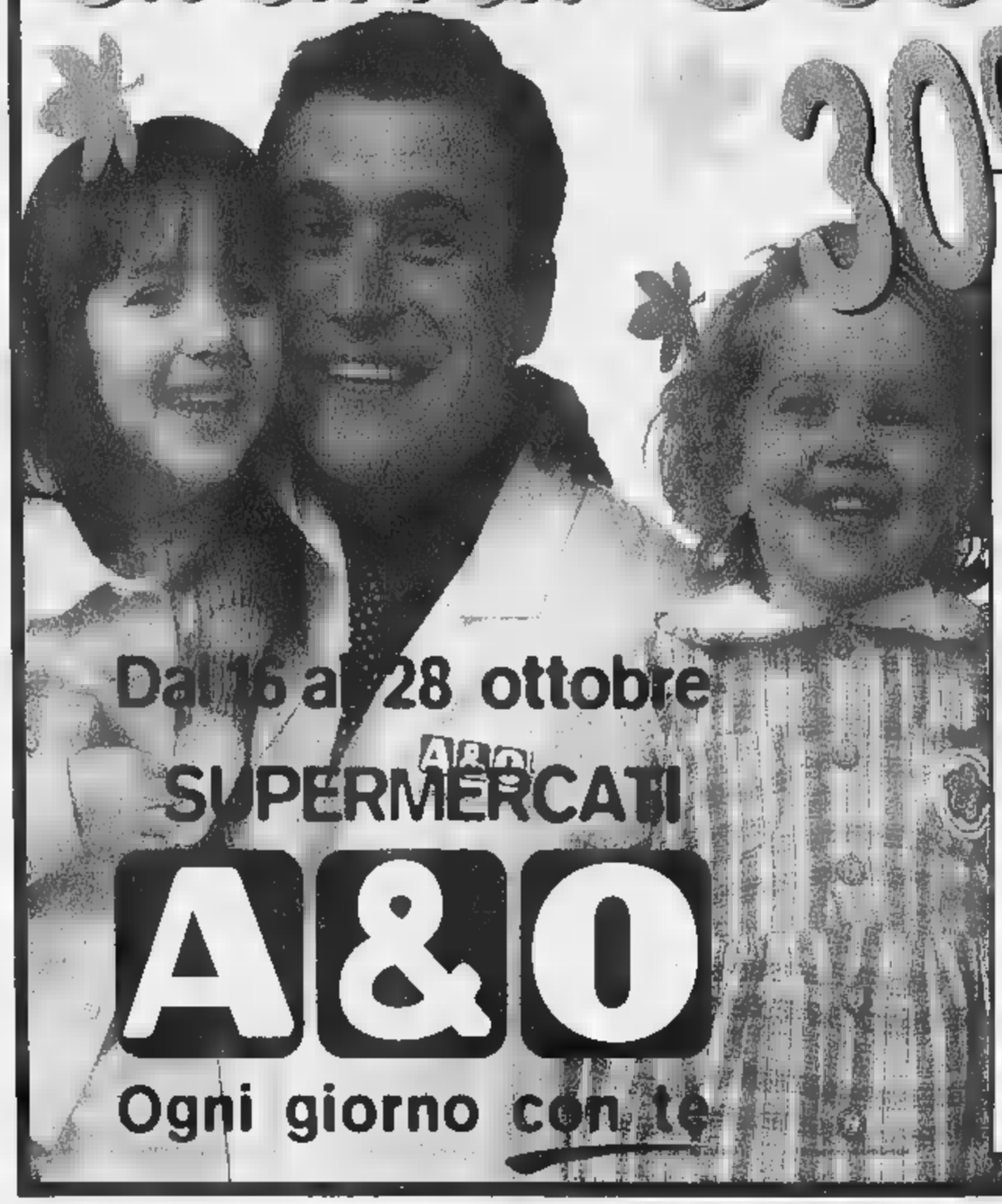
In mattinata, ad Entrelevie, sul versante opposto, a seguire i lavori, c'erano il sindaco Romano Blua, la guida Dario Brocherel e il comandante del Soccorso alpino guardia di finanza Delfino Viglione che coordinano il lavoro degli uomini sulla montagna. Presente anche un tecnico della ditta specializzata che, a bonifica terminata, dovrà sistemare sul percorso della frana delle reti di contenimento per impedire nuovi smottamenti. Si è anche discusso della possibilità che sul percorso lasciato dalla frana scendano delle valanghe. In ogni caso, la situazione dovrà essere studiata attentamente quando il disgaggio sarà ultimato.

Le previsioni sono che il lavoro termini oggi o al massimo domani e si spera che le cadute non provochino nuovi danni alle abitazioni sottostanti. Già individuata e precisamente nel parcheggio de La Palud, l'area di deposito per il materiale e le reti che dovranno essere portate in quota. Il piazzale si presta anche molto bene per le manovre dell'elicottero, unico mezzo per trasportare il materiale sul posto.

Le frazioni Entrèves e La Palud sono, di fatto, isolate fino alle 17, quando i lavori vengono interrotti. Per le emergenze è possibile salire lungo la strada sterrata della sabbiera della Brenva, raggiungere il santuario di Notre Dame de La Guerison e scendere per la strada della Val Veny.

Ieri mattina, verso le 11, i lavori sono stati sospesi per consentire il passaggio alla colonna francese che rientrava attraverso il Tunnel dopo una settimana di lavoro in Media Valle. Verso le 8, sempre attraverso il Tunnel, era arrivata un'altra colonna di mezzi dall'Alta Savoia per dare il cambio ai colleghi.

Grandi Sconti 30% 40% 50%



Dal 16 al 28 ottobre

SUPERMERCATI A&O

A&O

Ogni giorno con te

alcuni esempi

Fagiolini Fini SELEX kg. 1
4.950 sconto 50%
2.475
€1,28

Riso Padano Sottovuoto VIGNOLA kg. 1
3.600 sconto 50%
1.800
€0,93

Mozzarella Santa Lucia Tris GALBANI - gr. 375
al kg. L. 11.173
6.850 sconto 40%
4.190
€2,16

Olio Extra Vergine Delizia CARAPELLI cl. 75
al lt. L. 6.466
8.100 sconto 40%
4.860
€2,51

Carta Igienica SELEX MOLTO ASSORBENTE 4 Rotoli
2.590 sconto 50%
1.290
€0,67

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. ERRORI TIPOGRAFICI.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° fax 011/568.24.96,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno acquistate dagli studenti ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve re realistica) e al "nome indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti pertanto invitati recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non accettati tagliandi incompleti compilati in modo generico.

L'episodio nel Quartiere Cogne, contro un componente del Comitato case Giacchetti

Minacce e gomme tagliate E' «guerra» sul posto auto

La Case Giacchetti al Quartiere Cogne e Matteo Ratto, che ha subito l'attentato e pneumatici alla propria

AOSTA

Minacce di morte e tre gomme tagliate dell'auto di un consigliere Comitato case Giacchetti. E' accaduto a Marcello Berti, tra i fondatori dell'associazione nel 1989, nata per tutelare gli interessi degli abitanti questo rione popolare. «E' la prima volta - dice il presidente Matteo Ratto - che ci troviamo di fronte a un gesto inqualificabile. Chiunque sia, ha sfogato la voglia di vendetta verso un'auto. Soltanto una grande vigliaccheria può originare queste azioni». E aggiunge: «Le minacce di morte sono state rivolte al Comitato solo verbalmente, per adesso. Siamo preoccupati».

I rappresentanti di questa «associazione» di volontari sono concordi nel ritenere che la causa di tutto sia da ricondursi alla diatriba sull'assegnazione dei parcheggi agli inquilini (costo mensile di 10 mila lire) stabilita dal Comune dopo l'approvazione della delibera in Consiglio comunale. Assegna- contestata, mezzi termini, da Raffaele Vencato, componente del Comitato e, nel contempo, rappresentante «Casa per tutti-Unione inquilini». La protesta riferita alle modalità di attribuzione dei rettangoli sosta alla spesa, giudicata «inadeguata perché potrebbe non essere comprensiva di sgombero neve pulizia scale quindi, gravare sul bilancio di alcune famiglie», scrive Vencato.

In una lettera, affissa alle bacheche delle scale dei due edifici, è riassunto lo sdegno del Comitato. Si legge, fra l'altro: «Gesto che, da solo, qualifica persona. Infamante è dire po-. Nel «documento», descrivono l'autore di questo gesto teppistico «vigliacco, perché non ha il coraggio di affrontare la situazione faccia a faccia» e un «delinquente», esprimendo dubbi sulla moralità della persona. «Chi commette un gesto così meschino, è capace anche di rinnegare la propria madre».

E, nelle -ioni, l'invito alle forze dell'ordine ad esami- questa realtà. «Abbiamo paura - dicono al Comitato. Speriamo nella loro collaborazione, seppure siamo consapevoli che, dopo il disastro che ha colpito le Valle d'Aosta, i problemi da risolvere siano ben altri. Da parte nostra ci preoccupere- di non trascurare dettaglio per garantire l'incolumità di chi abita in questo quartiere». [s. l.]

Uscito di casa domenica pomeriggio

Un'immagine Francesco Celestino 69 anni uscito di casa domenica pomeriggio per andare a raccogliere castagne in un bosco nella zona di Gignod

Ricerche per l'uomo scomparso a Gignod

GIGNOD

L'auto parcheggiata all'inizio di sentiero, un sacchetto pieno di castagne e alcuni fazzoletti di carta. Su questi indizi lavorano forestali, vigili del fuoco volontari e guide del soccorso alpino che da due giorni cercano Francesco Celestino, 69 anni, uscito di casa domenica pomeriggio e mai più rientrato. La sera, i familiari hanno dato l'allarme e i soccorritori hanno avviato subito le ricerche. Ma fino alla tarda serata di ieri, l'anziano risultava ancora disperso.

Vestito per andare in cerca di castagne, aveva salutato la moglie ed era salito sulla sua Fiat «Uno» bianca. Con l'auto è arrivato fino al bivio per frazione Roven, dove una strada porta verso il bosco. Da quel punto sono partite le ricerche. Lunedì pomeriggio, i soccorritori erano riusciti a trovare un sacchetto pieno di castagne raccolte da poche ore. Poco distante c'erano alcuni fazzolettini di carta con disegnini identici a quelli che l'anziano aveva a casa. Altro segno del suo passaggio.

Celestino potrebbe essersi allontanato ed essere rimasto bloccato in qualche zona del bosco, magari a causa di una storta o di una frattura. Ma c'è anche la possibilità che l'anziano sia scivolato lungo il pendio poco distante dal luogo dove sono stati trovati il sacchetto con le castagne e i fazzolettini di carta. Là sotto c'è il torrente Artanavaz, ingrossato dalle piogge della scorsa settimana, che hanno causato disastri in tutta la Valle d'Aosta. Ieri, i parenti hanno chiesto la pubblicazione della fotografia di Francesco Celestino: sperano che qualcuno abbia visto l'anzia- e possa fare una segnalazione alle forze dell'ordine.

Richiesta di congelare un trasferimento e un mese d'attesa per il nuovo presidente

In tribunale c'è l'«emergenza giudici»

Molti processi già rinviati per «incompatibilità»

Un momento di un processo in tribunale ad Aosta dove da tempo ci sono problemi per comporre i collegi giudicanti a delle incompatibilità

Il tribunale aspetta «rinforzi». E non vuole perdere giudici, anche ha già ottenuto il trasferimento. Soltanto così, situazione processi in Valle d'Aosta può avviarsi alla normalità dopo un anno e mezzo di «rallentamenti», soprattutto per le penali più complesse (per il di imputati) e per quelle civili. A luglio stato nominato il nuovo presidente del tribunale (Carlo Garbellotto), che potrà essere in Valle soltanto a metà novembre (arrivo previsto tra il 16 e il 26). Colpa della burocrazia, che richiede visti e pubblicazioni (con relativi «tempi morti») a dispetto delle necessità della Giustizia. Finché non arriverà il presidente titolare, a gestire la situazione del tribunale è Eugenio Gramola, il giudice con la maggiore anzianità di servizio rispetto ai colleghi.

«La situazione è stata segnalata per lettera e al telefono a chi di dovere. E' più ripresa» dice soltanto il giudice, che un paio di mesi fa aveva avviato la procedura per far ottenere al collega Garbellotto l'«anticipato possesso» del posto di presidente del tribunale. Non solo: Gramola ha anche chiesto il «posticipato possesso» del posto di giudice al tribunale di Sanremo per il collega Massimiliano Rainieri, che ha già ottenuto il trasferimento.

La partenza metterebbe in ulteriore crisi il Palazzo di Giustizia aostano: il trasferimento «sospeso» per qualche mese, situazione dei processi potrebbe almeno non peggiorare. Soprattutto per quanto riguarda le -patibilità» dei giudici (tra indagini, udienza preliminare e dibattimento), che rendono difficile la composizione dei collegi (3 giudici).

Oltre alla carenza di togati, c'è anche il destino: l'alluvione che ha colpito il Nord-Ovest italiano potrebbe impedire ad avvocati e imputati di partecipare ai processi, causando rinvii. Potrebbe essere il «caso» dell'udienza di questa mattina, dove 50 imprenditori sono sott'accusa per appalti ritenuti «truccati». Molti sono piemontesi, residenti in zone colpite dall'alluvione. [c. t.]

- E' stato allestito in Piazza Roncas, per iniziativa dei commercianti di via Martinet, Saint-Martin Coriéans, Piazza Roncas, Apt, angolo di «mercatino delle offerte-solidarietà pro alluvionati». Il ricavato sarà devoluto ai bisognosi tramite parrocchia Saint-Etienne.

- **FENIS.** L'amministrazione comunale ha aperto il c/c bancario 01/01/4922 Cab 31740 nella sede della Banca di credito cooperativo Fénis, Nus, Saint-Marcel, sul quale possono essere versati aiuti a favore degli alluvionati.

- **SARRE.** E' stata rinviata a venerdì 27 la serata inaugurale della discoteca «Help». Durante la serata inaugurale verrà fatta una raccolta di fondi da parte della Croce della Valle d'Aosta.

- **AOSTA.** Le segreterie regionali Cgil, Cisl, Savt e Uil hanno attivato un c/c postale 19019280 denominato «Fondi solidarietà 2000» per raccogliere denaro per i primi interventi a favore degli alluvionati. Per la fase di ricostruzione le segreterie regionali, in accordo con i sindacati nazionali, stanno concretizzando rapporti di gemellaggio con le strutture sindacali di tutt'Italia per fare confluire aiuti concreti nei comuni valdostani più colpiti.

- Sono state annullate le manifestazioni previste per la «XLIII castagnata». Saranno mantenuti, per domenica, la cerimonia di premiazione e il sorteggio dei biglietti vincenti la lotteria.

- I volontari della Caritas della Valle sono disponibili tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 nella sede in via Verna 4, per distribuire a chiunque ne abbia bisogno prodotti alimentari, abbigliamento e mobili. Inoltre, telefonando al numero 0347/0379900, si può usufruire del servizio di accompagnamento da casa al punto di distribuzione.

BCSDArev

LA STAMPA web

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono in distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il testo dei documenti che devono presentare le imprese, gli artigiani o i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi usa la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Il Governo ha deciso che per favorire la ripresa delle attività produttive, compresi gli studi professionali, gravemente danneggiate in degli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 è concesso un contributo fino ad un massi- di lire 60 milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte andate perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi non superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo. A Torino, come assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste di risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripresa dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di 30 milioni di lire. L'importo massimo è concesso per danni superiori a 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ai richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti a presentare una perizia asseverata sui danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta e custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre 2000

danni - imprese e varie

Al Sig.Sindaco

di .....

Il sottoscritto.....

nato il....., a .....

Residente: Via.....n°.....

Tel. .....fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio professionale.....

con sede legale a .....

luogo dove si verificato il danno.....

Settore di appartenenza:

AGRICOLTURA (...)
ARTIGIANATO (...)
COMMERCIO (...)
INDUSTRIA (...)
TURISMO (...)
RICETTIVO (...)
ALTRO (...) specifi re .....

Iscritta alla CCIAA di.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita Iva/Codice fiscale.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A.

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere di difesa
Lire.....

Totale Lire.....

.....

B. Macchinari

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale Lire.....

C. Scorte

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale Lire.....

Riepilogo totale complessivo danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 18/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto propria responsabilità

Che le spese urgenti fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma legale rappresentante

lucarobisi.it

Dal presente prossimo venturo

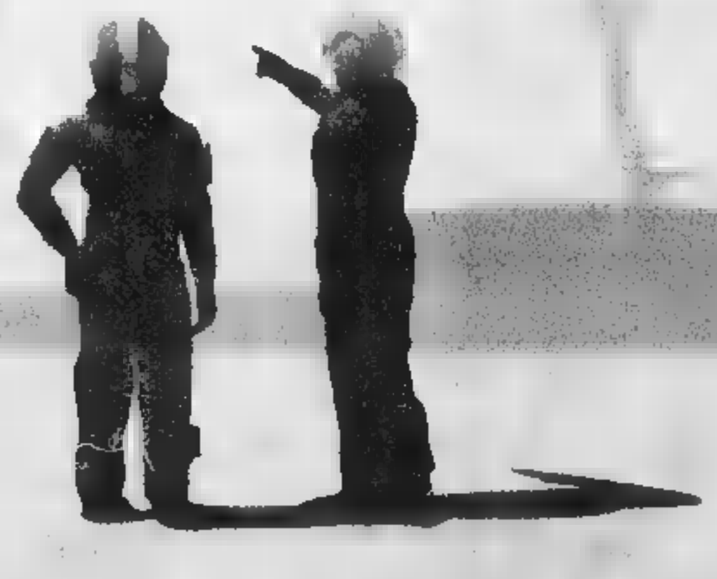
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

APPELLI E DENUNCE | INTERVIENE LA MAGISTRATURA

TORNA L'ACQUA POTABILE

Torna potabile l'acqua dei rubinetti di Ivrea, Pavone [redacted] Banchette. Ieri è stata revocata l'ordinanza emessa nei giorni dell'alluvione, quando i pozzi di regione Darola erano stati seriamente compromessi. Spariscono quindi le autobotti dei vigili del fuoco, che (coordinate da Loris Mauro) per quasi 10 giorni hanno rifornito decine di migliaia di persone. Restano ancora i problemi di potabilità, invece, nei Comuni di Vestignè, Cossano [redacted] Caravino.

«RIPARATE IL [redacted] DI SALASSA»

«Entro pochi mesi dovrà essere rimesso in piedi il ponte della Pedemontana. E' troppo importante per l'economia della zona». A chiederlo, in una lettera, è il sindaco di Salassa, Guido Bolatto. «L'assenza del ponte - continua Bolatto - rappresenta una grave interruzione perché la statale 565 è un collegamento veloce con la viabilità nazionale, che serve una vasta [redacted] industriale come quella dello stampaggio a caldo». A preoccupare sono le ripercussioni sui tempi dei trasporti [redacted] sui costi delle merci.

Alluvione: aperta un'inchiesta

Ivrea, l'ipotesi è di disastro colposo

Mauro Revello

IVREA

L'alluvione della scorsa settimana diventa ora anche un fascicolo della magistratura eporediese. Il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, ha infatti aperto un'inchiesta sugli eventi collegati alle esondazioni dell'Orco e della Dora Baltea. In quest'ultimo caso, inoltre, è possibile che venga coinvolta anche la Valle d'Aosta, regione dove il fiume nasce e si ingrossa.

Nessun [redacted] è ancora stato iscritto nel registro degli indagati. «Non sarà un lavoro facile - ammettono a Palazzo Giusiana, sede degli uffici giudiziari - determinare se vi siano state responsabilità, e da parte di chi». L'unica certezza, per [redacted] momento, è il reato ipotizzato: disastro colposo, con riguardo [redacted] danni che alle situazioni di pericolo.

Sul tavolo del magistrato stanno arrivando i rapporti delle diverse stazioni dei carabinieri, con l'elenco degli eventi disastrosi avvenuti e anche dei rischi che si sono corsi. Lo stesso Vitari, domenica scorsa, ha effettuato un sopralluogo del territorio canavesano. Ora la parola passa ai consulenti: l'incarico delle perizie tecniche [redacted] stato affidato a due noti professionisti romani, l'architetto Andrea Filpa e l'ingegner Pietro Cannata, che già si erano occupati di vicende analoghe.

Nei prossimi mesi saranno presi in esame i lavori eseguiti lungo la Dora e l'Orco, soprattutto quelli successivi alle alluvioni del '93 e del '94. Ma l'inchiesta verterà anche sulle opere non eseguite, pur essendo ritenute necessarie per evitare allagamenti di strade e centri abitati. Tutto verrà passato al setaccio, dalle decisioni dell'Autorità di Bacino sino a quelle di Regio[redacted] e Provincia, per arrivare ai piani regolatori dei diversi Comuni.

A dare slancio all'inchiesta sono stati anche i sindaci dei Comuni colpiti dalle frane e dalle esondazioni di Dora e Or[redacted]. «Nei giorni immediatamente successivi ai disastri dell'alluvione - spiega il pm Vitari - ho riscontrato proteste e lamentele da parte di molti amministratori pubblici. Anche per questo motivo ritengo necessario effettuare tutti gli accertamenti necessari, ravvisando le eventuali responsabilità».

Già all'incontro con [redacted] ministro Nerio Nesi, venerdì scorso a Ivrea, numerosi sindaci hanno lasciato intendere che ci siano colpe ben definite dietro i disa[redacted] della Dora. Qualcuno aveva già minacciato di rivolgersi alla magistratura. E' il caso [redacted] Eligio Morello, primo cittadino di Tavagnasco: «Molti interventi previsti dopo l'alluvione del '94 non sono stati eseguiti per colpa di qualche funzionario della Provincia».

Non [redacted] una novità, un'inchiesta successiva ad un'alluvione. A Ivrea era successo dopo i fatti del settembre '93 (il pm, all'epoca, era Bruno Tinti), con una raffica di denunce e arresti per il crollo del ponte sul torrente Ribes a Colleretto Giacosa. Non è escluso, ora, che altri magistrati aprano nuovi fascicoli, per fare piena luce sui disastri in Piemonte e Valle d'Aosta.

[redacted]

[redacted] procuratore Vitari spiega l'iniziativa «Accertamenti dovuti dopo le proteste degli amministratori»

A destra, un'immagine dell'Eporediese invaso dalle acque. A sinistra il procuratore **Giorgio Vitari**

[redacted] cassette [redacted] sicurezza

Ronco, portate via con la banca dalla piena del torrente Soana

RONCO CANAVESE

Le stanno cercando da giorni, da quando il livello dell'acqua si è abbassato scoprendo tonnellate di macerie e detriti. Sono le 240 cassette di sicurezza dell'agenzia della Crt di Ronco, ingoiata dal torrente Soana [redacted] tra sabato 14 e domenica 15. «Al momento - dice [redacted] sindaco del paese, Rodolfo Recrosio - ne sono [redacted] recuperate solo 60». Cioè solo [redacted] dei quattro blocchi sommersi dalle macerie. Le sessanta cassette sono state consegnate [redacted] carabinieri che, a loro volta, le hanno recapitate ai funzionari della Crt. I quali [redacted] poi pensato a contattare i proprietari delle cassette recuperate. Dalla Francia, dove abitano molti valsoanini, [redacted] arrivate decine [redacted] telefonate di persone preoccupate. Chi segnalava al parente o all'amico il numero della propria cassetta, chi cercava semplicemente informazioni sull'andamento delle ricerche. C'è anche questa storia tra quelle di quest'alluvione che ha messo in ginocchio il Canavese. Le cassette di sicurezza (ben 300 in un Comune che conta poco più di 400 abitanti) di questa vallata adesso nascoste dal fiume. [redacted], gioielli, risparmi di chi, residente in Francia ma con la seconda abitazione in Val Soana, ha preferito lasciare nell'unica banca di questa vallata i propri risparmi. «Stiamo facendo il possibile per recuperarle tutte - dice il primo cittadino -, stiamo lavorando con tre pale meccaniche per [redacted] laddove è possibile». **(gp. mag.)**

IN BREVE

■ **BUSANO, ARRESTO.** I carabinieri di Rivara hanno arrestato su mandato della procura di Reggio Calabria, P.M., 45 anni, di Busa[redacted]. L'uomo deve scontare un anno e quattro mesi di reclusione per violenze sui famigliari. La vicenda in cui era rimasto coinvolto risale all'88

■ **VALPERGA, INCONTRO.** Si svolge domani alle 21, nella sala consigliare del Comune di Valperga, un incontro per presentare e discutere con la poplazione il nuovo piano regolatore del paese.

■ **RIVAROLO, SCUOLA.** Protesta ieri mattina degli studenti della sezione tecnica dell'Isist di Rivarolo. I ragazzi hanno scioperato per tutta la mattina contestando il procedimento adottato dalla scuola per autorizzare le uscite anticipate. «Non è giusto che anche ai maggiorenni venga chiesto il certificato medico». Nel pomeriggio la protesta è rientrata.

■ **CUORGNE', MUTUI.** Proteste da parte dei consiglieri d'opposizione a Cuorgnè, Nicola Placanica e Maria Grazia Spadella sull'accensione dei mutui previsti nel bilancio 2000 dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot. «Promesse di lavori per 7 miliardi e 600 milioni, di quella cifra sono stati accesi mutui per 600 milioni soltanto - tuona Placanica - l'elenco dei lavori promessi entro la fine di quest'anno è lunga così». Uno su tutti, come esempio, il palazzetto dello sport: «E' da anni che ogni sei mesi il sindaco promette che sarà finito a breve, ma resta sempre una cattedrale nel deserto».

■ **CASTELLAMONTE, CRI.** Nuovo ispettore alla Croce Rossa di Castellamonte. Si chiama Francesco Rapa, 51 anni, rimarrà in carica fino al 2002. Succede a Domenico Margrotto che per anni ha seguito i volontari del soccorso cittadino.

■ **CUORGNE', LAVORI.** Verranno presto portati a termine alcuni lavori di ristrutturazione del centro [redacted]. Opere che toccheranno [redacted] in particolare le piazze Martiri della Libertà e Pinelli. E' prevista una nuova illuminazione e la sistemazione del manto stradale.

Tra Valperga e Salassa

Auto contro furgone Due donne ferite in modo grave

VALPERGA. Grave incidente ieri pomeriggio sulla strada che collega Valperga [redacted] Salassa. Due donne sono rimaste ferite in uno scontro tra la loro Fiat 500 e un furgone. Maria Rosa Rinaldis, 56 anni, residente a Rivarolo era alla guida dell'utilitaria, al suo fianco, Angela Giuseppina Coello, 63 anni, di Locana. L'incidente è avvenuto intorno alle 16.

[redacted] Fiat 500, [redacted] pressi della discoteca «K11» si [redacted] scontrata con il furgone Ducato della ditta «Sap» [redacted] Salassa, guidato da Roberto Salassa, 41 anni, di Pertusio. Nell'urto le due donne sono rimaste ferite [redacted] modo grave e sono poi state trasportate con l'ambulanza della Croce Rossa di Rivarolo in ospedale a Cuorgnè. Sulla dinamica indagano i carabinieri.

DOVE & QUANDO

L'OPERA. Si conclude, alle 21 a Ca' Mescarlin di Montanaro, il ciclo degli «Incontri del mercoledì» del Gruppo Inziative Culturali. Il presidente del Gic, Ettore Cima, presenta «Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini; la serata è preparatoria alla trasferta al Teatro Regio di Torino che il gruppo organizzerà per assistere all'opera rossiniana.

CRITOFILM. Penultimo appuntamento, alle 18 e alle 20.30 al cinema La Serra di [redacted] Botta a Ivrea, per la rassegna dei «Critofilm», particolari documentari di critica artistica ideati da Carlo Ludovico Ragghianti. L'iniziativa è promossa dall'associazione Archivio Storico Olivetti. Il biglietto per ogni singola serata costa 10 mila lire, il catalogo della rassegna 20 mila lire. Per informazioni e prenotazioni: 0125.528119.

[redacted] DIFFUSO. Alle 21.15, alla sala 2001 di Montalto Dora, la [redacted] «Cinema diffuso» organizzata dall'Agis e dell'Aiace propone il film «Breaking out». Il biglietto di ingresso costa 7 mila lire.

[redacted] In sala Santa Marta a Ivrea, alle 21, i volontari di Intercultura presentano i programmi dell'associazione, che si occupa di scambi internazionali tra studenti. Alla serata prendono parte gli studenti stranieri attualmente ospiti a Ivrea. Le domande per aderire alle iniziative di Intercultura devono essere inoltrate entro il 10 novembre.

PIRAMIDI E SFINGI. Azione Giovani propone, alle 21 nella sala polifunzionale di [redacted] Peila [redacted] Rivarolo, una serata dal titolo «Tre piramidi e due sfingi», dedicata ai miste[redacted] dell'Antico Egitto. Intervengono lo studioso Diego Baratono, il geologo Carlo Dellarole, il topografo Domenico Succio e il Gran Maestro dell'Ordine dei Templari Marco Sannino. Verranno proiettate diapositive e lucidi e distribuito materiale informativo.

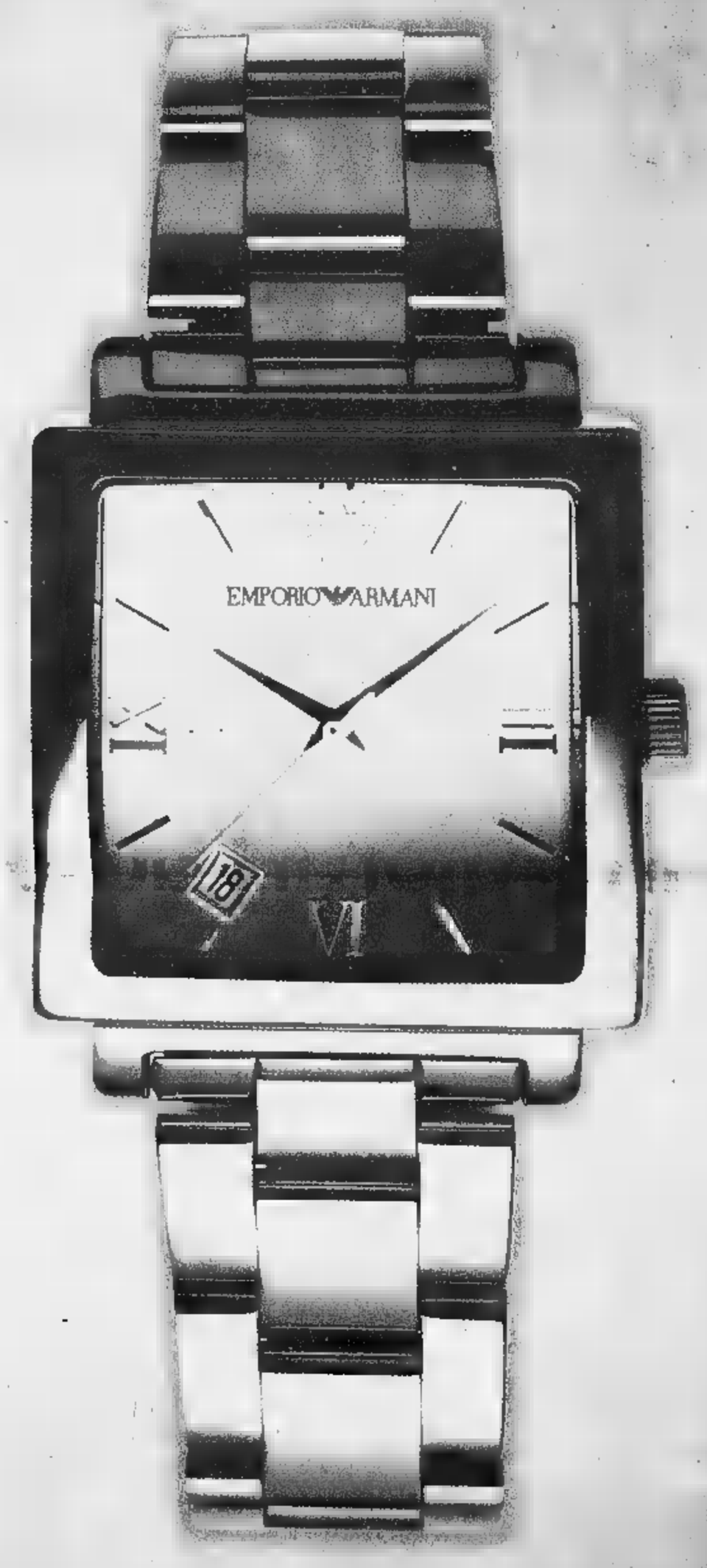
UNITRE. Alla sede di Castellamonte dell'Università della Terza età, alle 15, lezione di spagnolo; alle 15.30 don Vincenzo Salvetti parla della Terra Santa. Nei locali dell'ex municipio di Caluso, ancora alle 15.30, corso dedicato all'evoluzione del costume col trascorrere dei secoli.

FURTI E TRUFFE. Allo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea è in programma, alle 15.30, un incontro dibattito di utilità sociale sul tema ««Furti, truffe, scippi... Occupiamoci anche della [redacted] delle persone anziane». Saranno presenti rappresentanti delle forze di pubblica sicurezzi ed esperti di un'associazione torinese.

FESTA D'AUTUNNO. Durata dimezzata a San Ponso per la Festa d'autunno giunta alla sesta edizione. Doveva iniziare il 20 ottobre, invece gli appuntamenti sono stati annullati a causa dell'alluvione. Il programma prevede: una [redacted] latino-americana per venerdì 27, cena [redacted] danze il 28, la «giornata country» per domenica e la Festa di Halloween per martedì.

LATINO [redacted] Apuntamenti a tema al discopub La Giara di [redacted] Re Arduino a Rivarolo: la domenica e il mercoledì sera si balla [redacted] latino americano, mentre il sabato c'è il karaoke.

a cura di MAURO SAROGLIA



EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com

LA CITTA' CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL [redacted] UN [redacted] PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, e per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

[redacted] ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno [redacted] 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole [redacted] bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di casa e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

[redacted]aria Teresa Martinengo

Porta Palazzo è [redacted] qualche decina di metri, [redacted] i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capolinea degli autobus, ieri [redacted] è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere in Italia, [redacted] caffè letterario (al Hambra), biblioteca (Alessandria), sala conferenze e mostre (al-Azisa); sala [redacted] preghiera, spazi per [redacted] (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza reciproca, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori co[redacted] Tahar Ben Jelloun o Amin Maalouf verranno a Torino, di [redacted] passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio [redacted] accederà anche al bagno turco, la [redacted] realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo a punto.

Nell'edificio anche [redacted] hammam aperto sia [redacted] uomini sia a donne e [redacted] ristorante multietnico

LA SALA [redacted] Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni. [redacted]

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavo[redacted] marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, [redacted] profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Co[redacted] si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri [redacted] che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) sono arrivati alla me[redacted] dopo aver combattuto [redacted] vera [redacted] propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo [redacted] degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

[redacted] Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè [redacted]

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima o poi avrei dovuto aprire [redacted] dialogo con la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, [redacted] pensavo [redacted] fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: [redacted] moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli ex bagni pubblici, [redacted] chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci su con l'autore de La straniera. «La strada [redacted] stata tutta [redacted] salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione [redacted] aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in conven[redacted] alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso [redacted] tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni [redacted] raccolte di firme da parte di stranieri [redacted] cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci è costato molto [redacted] - ha spiegato ieri Tawfik - a cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto [redacted] milioni: [redacted] chiesti [redacted] doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: [redacted] in un mondo blindato, sempre in guerra gli uni [redacted] gli altri, oppure in [redacted] società multiculturale che dialoga, che [redacted] le identità, che è curiosa [redacted] rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini [redacted] che [redacted] Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuo[redacted] locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba [redacted] piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, in collaborazione con Palazzo Brichera[redacted] [redacted] finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sa[redacted] la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per [redacted] citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, di italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze con cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: [redacted] caffè [redacted] servirà alcolici. Mai.

SAPER SPENDERE

Simonetta

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

QUALCUNO [redacted] stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che [redacted] cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sapere se e come si fanno in casa i canestrelli e dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che «non si tratta di una padella ma di un attrezzo oggi [redacted] alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercati[redacted] paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e [redacted] tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare [redacted] devozione un'Ave Maria». L'attrezzo [redacted] composto da due piastre che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del [redacted]i[redacted] d'inverno è certo più romantico [redacted] le cialde sono anche più buone»), ma secondo Bianca se l'attrezzo [redacted] si trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termostato che [redacted] trova nei negozi [redacted] casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare [redacted] g di farina bianca con 300 g di fumetto [redacted] fioretto, [redacted] farina di mais setacciata finissima, 300 g [redacted] zucchero, [redacted] g di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre uova e latte quanto basta per ottenere [redacted] pasta morbida ma non colante. Si scalda la piastra prescelta, [redacted] depone una pallina di composto, si chiude premendo in modo che [redacted] pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà se l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e con la superficie grigliata data dalle griglie delle d[redacted] piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o [redacted] sultanina tenuta in precedenza a bagno in [redacted] po' di vino [redacted] poi tritata, o un po' di vino o succo fresco di agrumi, profu[redacted] di vaniglia [redacted] droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi a piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano [redacted]o croccanti.

«Ottimi sono anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto, 100 g di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati con un porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale [redacted] un rametto di timo. Tritare poi il tutto con 150 [redacted] di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due [redacted] [redacted] latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire con [redacted] aromatizzata con erbe [redacted] altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura [redacted] pomodori verdi: «Mi hanno detto che [redacted] squisita [redacted] le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, [redacted] titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox [redacted] un chilo di zucchero bruno, il [redacted] e la [redacted] di un limone, mezzo baccello di [redacted]iglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 [redacted]. Portare [redacted] leggero bollore [redacted] mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben asciutti e puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi e metterli in acqua a sterlizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto su una fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

[redacted] rapine [redacted]

Ennesimo assalto a un «Punto Giallo», lo sportello per [redacted] pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, [redacted]ti [redacted] fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire [redacted] la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato una decina di colpi in tutta la città. Ora potrebbero avere allargato [redacted] [redacted] raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti [redacted] dei servizi interni [redacted] vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi!

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

[redacted] anche la domenica [redacted]

Pagamenti dilazionati [redacted] tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO [redacted] 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi [redacted] si informa!

C'è anche chi [redacted] si informa e [redacted] pag[redacted], sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del g[redacted], che spesso [redacted] trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato la stessa senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE [redacted] FUNEBRI [redacted] C.so [redacted] Tel. 011.663.30.05 [redacted]

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, [redacted] - Torino INGRESSO GRATUITO

STASERA
ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur
IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

ICT
COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze

Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 [redacted] ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
RUNNING SUSHI RESTAURANT
寿司レストラン

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted] - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 [redacted]

ASTI
- *CASCINA STELLA COOP. SRL*
  VIA STATALE 12 PORTACOMARO STAZIONE
- *INTILI CARMELO*
  CORSO SAVONA 75
- *LA BOTTEGA DI ASSOCIATI 5*
  VIA TORCHIO 47
- *LA MONFERRINA CARNI SOC. COOPERATIVA*
  VIA GRASSI 6 SAN ROCCO
- *STELLA MARKET FORTINO*
  STRADA FORTINO 132

CANELLI
- *FANTONI F.LLI*
  VIALE INDIPENDENZA 138

CANELLI
- *SUPERMERCATI GULLIVER*
  VIA SOLFERINO 15

CASTAGNOLE DELLE
- *B E M DI ABBRUZZO MAURA*
  VIA XXIV MAGGIO 42

DUSINO
- *LA SPORTA DI GIANOLIO*
  CORSO INDUSTRIA 18

FERRERE
- *ANTICA MACELLERIA*
  DI SILVANO E TIZIANA
  VIA MONTALCINI 32

MONCALVO
- *SUBRERO CARLO E FIGLI*
  VIA NIZZA 4 FR. BAZZANA

MONCALVO
- *DA ALE IL MACELLAIO*
  VIA XX SETTEMBRE 4

NIZZA MONFERRATO
- *SUPERMERCATI GULLIVER*
  PIAZZA GARIBALDI 47

REVIGLIASCO D'ASTI
- *MACELLERIA FRANCIOSO*
  PIAZZA VENETO 5/A

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II 58 - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato con la vostra immagine
Cioccolato caldo e affogato
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrei metterla sulla torta della tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224 ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Specializzati in reggiseni
coppe conformate, per allattamento,
e per interventi di mastectomia
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Era stato condannato a 25 anni per l'omicidio di Lorena Veronese. E' in cella ad Alba

L'ex maresciallo Petrini resta in carcere

No della Corte d'assise d'appello alla richiesta della difesa

ASTI

Mario Petrini, condannato per il delitto di Lorena Veronese, resta in cella ad Alba. Alla sua scarcerazione ha detto no, con un'ordinanza, la prima sezione di Corte d'assise d'appello di Torino. A chiederne la liberazione per la decorrenza dei terminini di custodia erano stati nei giorni scorsi i difensori, Giangiacomo Dapino e Serse Zunino.

Secondo i legali dalla sentenza d'appello (condanna a 25 anni di carcere, 2 in più rispetto al primo grado) pronunciata il 15 aprile '99 sarebbero trascorsi i 18 mesi di carcerazione previsti dal codice tra due gradi di giudizio: a loro avviso infatti non andava considerata l'udienza di Cassazione del 15 marzo al termine della quale gli atti erano stati rinviati alla Corte d'appello per la mancata notifica della sentenza di secondo grado. Secondo la magistratura torinese nel caso di doppia condanna in primo e secondo grado, per un delitto punito con una pena superiore ai 20 anni di reclusione, la durata della custodia cautelare può durare fino a sei anni (Petrini è detenuto dal dicembre '96).

La decisione della magistratura torinese è commentata positivamente dall'avvocato Aldo Mirate, legale di parte civile della famiglia Veronese. «La notizia di una possibile scarcerazione di Petrini - sostiene - ha ovviamente suscitato sconcerto e nuovo dolore nei miei clienti. Francamente non ho capito come sia stato possibile anche solo ipotizzarla dal momento che la durata della custodia cautelare, come aveva osservato nei giorni scorsi e ha ribadito la Corte, è attualmente di sei anni e di 18 mesi sostenevano generosamente i colleghi della difesa».

Il processo sarà all'esame della Cassazione, a Roma, il 6 novembre. In caso di conferma, la condanna di Petrini diventerebbe definitiva.

Dovrebbe essere invece rinviato il processo in tribunale a carico di Petrini per le armi trovate nell'abitazione dell'ex maresciallo al momento dell'arresto. [r.gon.]

L'ex maresciallo Mario Petrini

Mentre associazioni e privati accorrono in aiuto degli alluvionati

Ancora solidarietà dei lettori

Chi ha versato alla redazione di Asti

Mentre associazioni e privati sono nel Casalese e nel Vercellese per portare aiuto alle popolazioni alluvionate, i lettori de La Stampa continuano a sostenere la raccolta di fondi promossa da Specchio dei tempi. Ecco le somme versate lunedì e ieri.

Lunedì 23: Virgilio Crestani, 200 mila; Soci Circolo LungoTanaro, 600 mila; Carlo e Lucia, 50 mila; Felice Rosselli, 100 mila; Giovanni Rosselli, 50 mila; Antonio, 50 mila; Gerardo, 50 mila; R.R. e A.R., 100 mila; Carla Villata, 100 mila; Mirella, 50 mila; Anna e Marco, mila; M.G. C., 50 mila. **Ieri:** Lia e Carlo, 200 mila; Ugo Voglietti, 300 mila; S. R., 100 mila; Renato e Nelly Caminati, 300 mila; Aldo Goria, mila; Elda Boschiero, 30 mila; Batty e Danilo, 500 mila.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 37 e 39

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10-124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Cri
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi o nella redazione di Asti, via De Gasperi 2 (orario dalle 10 alle 20)
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

Code, causa lavori, in corso Alessandria e ingorghi all'altezza di tangenziale e casello. Disagi anche in corso Casale

Asti Est «strangolata» da auto e camion

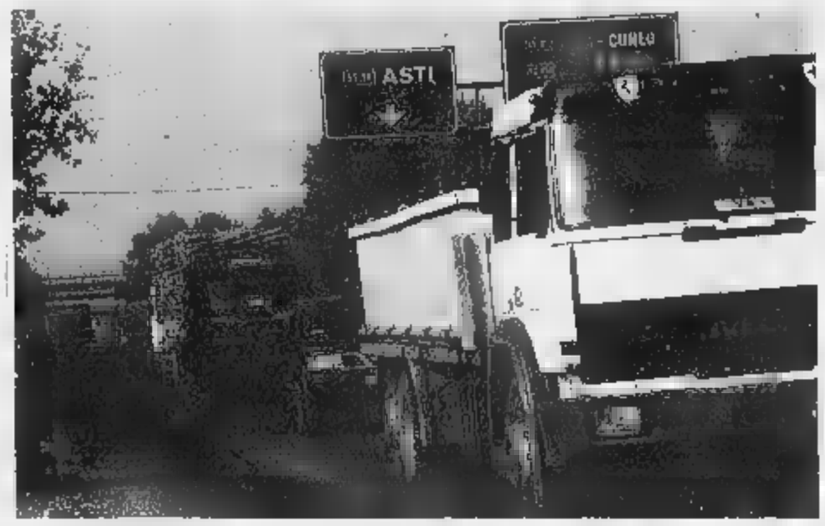
Fino a 40 minuti per coprire 3 km

ASTI

Asti Est nella morsa di auto e tir. E' stata mattinata da incubo per decine di automobilisti e autisti di camion. Ma anche in altre della giornata si è rischiato il collasso da traffico. La causa? Lavori in corso. E le «scene» di ieri potrebbero ripetersi per altri due o tre giorni.

Al volante dell'auto (direzione Annone-Asti) siamo incappati nella coda di auto prima di Quarto. Erano le 9,50. Incolonnati a passo d'uomo, abbiamo superato gli scavi del cantiere aperto all'altezza del distributore Agip, poco prima della tangenziale, alle 10,30. Quaranta minuti per coprire neppure 3 chilometri. Davanti all'ingresso dell'autostrada la polizia ha disciplinato il traffico in entrata e in uscita dal casello Asti Est, mentre dalla rampa della tangenziale i camion faticavano immettersi. Un semaforo, installato provvisoriamente, regolava il transito. Telefonini impazziti per avvisare dell'arrivo in ritardo ad Asti e avventurose manovre sulla carreggiata per riprendere la strada verso Quarto e di qui puntare su Portacomaro. Col risultato, però, di ritrovarsi davanti ad altro cantiere con semaforo, in corso Casale poco prima dell'ingresso in città.

Numerose le telefonate di protesta alla redazione de «La Stampa» e alla polizia municipale per avere informazioni. Il cantiere, che si sta spostando lungo la direttrice Quarto-Asti, si è reso necessario per la posa dei canali per il passaggio delle fibre ottiche; ma il suo arrivo in coincidenza con gli imbocchi di autostrada e tangenziale, ha inevitabilmente creato un imbuto, in cui sono finiti vetture, furgoni, camion e Tir, con incredibile disagio per i viaggiatori. [f. c.]



Auto e camion imbottigliati all'altezza dello svincolo con la A21 e la tangenziale, ieri mattina. Per decine di automobilisti raggiungere Asti è stato un calvario. Code e ingorghi sono dovuti al cantiere per i lavori di fibre ottiche. A fianco il parcheggio della ex Gil di via Natta

Lavori di raddoppio dell'ex Gil

Si installa il cantiere e da novembre sosta vietata alle auto su tutta l'area

ASTI. Il Comune informa che una parte del parcheggio dell'ex Gil di via Natta è stato chiuso per consentire l'installazione del cantiere dell'impresa LIS di Serravalle Scrivia (Vercelli) incaricata della realizzazione del raddoppio del posteggio. Da inizio novembre la sosta sarà vietata sull'intera area sino al termine dei lavori previsto, salvo intoppi, per la metà di gennaio 2001. Resteranno accessibili alle auto i due spazi a lato dell'ingresso di via Natta. La nuova struttura, ad piano fuori terra, consentirà portare 284 il numero complessivo di stalli; gli accessi, oltre a quello di via Natta, saranno costituiti da ingresso e un'uscita su via Testa e da un'entrata da via De Amicis, con barriera, riservata a chi frequenta la palestra. I progettidell'opera sono gli ingegneri Paolo Bormida di Torino, Andrea e Marco Roli di Modena e l'architetto Daniela Gonella, con studio a Torino, professionisti con incarico esterno per la redazione del progetto e la direzione lavori. [f. c.]

Domani la cerimonia

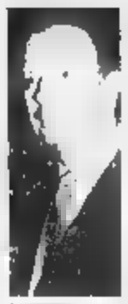
La Gancia festeggia 150 anni

Filippo Larganà

CANELLI

Domani sera, alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo, cena di gala per i 150 anni dell'azienda canellese dove un secolo e mezzo fa è nato il primo spumante d'Italia. Un primato che ancora oggi «segna» la leadership di un'industria enologica dal marchio prestigioso la cui conduzione è, pur con intese e alleanze con altri gruppi (Rivera, Maxxium, Cinzano), orgogliosamente a carattere famigliare.

Alla festa di domani ci sarà la famiglia Gancia al completo, esponenti della quarta, quinta e sesta generazione degli industriali spumantieri canellesi. Oltre 500 gli invitati, i dipendenti attuali e gli ex dipendenti in pensione, tutti a festeggiare le 150 candeline.


Lorenzo Vallarino Gancia

Il discorso ufficiale sarà affidato a Lorenzo Vallarino Gancia, presidente della Holding Gancia Spa: l'industriale parlerà della filosofia aziendale e dei progetti futuri della ditta: «Abbiamo 150 anni, ma neppure una ruga» aveva detto alla convention di qualche settimana fa con la forza vendita. In quella occasione erano state annunciate previsioni di fatturato 2000 attorno ai 160 miliardi.

Ma la Gancia «rispolvera» la propria storia (e quella di un pezzo d'Italia) anche attraverso il restauro, seguito da Gabriele Scaglione dell'ufficio stampa dell'azienda, di filmati storici e pubblicitari soggetto l'azienda spumantiera canellese. Rimasterizzati spuntano come i caroselli di Alberto Sordi dove l'Albertone nazionale, promoziona i prodotti Gancia cantando canzonette popolari. La lista di testimonial è lunga: dagli attori Eleonora Rossi Drago e Valter Chiari, alle soubrette Stella Carnacina e Carmen Russo, al gruppo musicale i Nuovi Angeli. Non mancano le curiosità: il primo filmato del 1926, un documentario dell'Istituto Luce sull'industria spumantiera di Canelli; Mario Soldati che parla di vini spumanti e vecchie ricette piemontesi; una giovanissima Alba Parietti degli anni Ottanta che, in pantaloncini, sfila sul ring di un incontro pugilato sponsorizzato dalla Gancia. E tra i registi degli spot nomi importanti: da Bolognini ai fratelli Taviani. Tutto questo materiale, il prossimo anno, farà parte di un museo aziendale sulla storia della Gancia.

Operazione dei carabinieri nell'ambito delle indagini sulla sparatoria a Praia

Armati in auto, fuggono: presi

Due albanesi e un minorenne astigiano a Quarto

Franco Binello

ASTI

Domenica notte il ferimento di due albanesi, in Praia, a colpi di pistola. E 24 ore dopo la cattura di due connazionali, sorpresi una «Golf» a bordo della quale viaggiava anche un astigiano. Nascosto sotto il sedile c'era un revolver «Smith Wessob» con relative munizioni. Due episodi distinti. Gli arrestati non risultano infatti indagati per la sparatoria in Praia.

Ma è un'indagine che nasce in un contesto particolare, quella condotta dai carabinieri del colonnello Angelo Buono (comandante provinciale dell'Arma) e del maggiore Adriano Casale (reparto operativo): nel mirino la nuova criminalità locale di marca extracomunitaria.

Ed è una prima, determinata «risposta» degli investigatori dell'Arma che stanno stringendo il cerchio intorno ai sicari. L'ipotesi è che i due albanesi feriti (sono domiciliati tra l'altro nel Viterbese e il Toscana) siano rimasti coinvolti in regolamento di conti. Droga, prostituzione o quant'altro saranno le indagini a dirlo.

Ma certo è il fatto che i carabinieri hanno «antenne» sensibili sul territorio, anche in quel sottobosco apparentemente inestricabile costituito dai collegamenti tra clan e varie bande.

In carcere sono finiti Tuslia Markeljan, 21 anni e Elton Dushaj, 20: loro è indagato anche un minore. I tre viaggiavano su «Golf» intercettata all'altezza Quarto dai militari del reparto operativo. All'alt conducente ha accellerato: è incominciato l'inseguimento a cui ha partecipato anche una «radiomobile». Poi la vettura è stata chiusa e i tre bloccati. Sotto un sedile c'era la pistola; incerta la provenienza.

Accompagnati in caserma e interrogati, i tre sono stati successivamente trasferiti in carcere.

E l'indagine sull'agguato in Praia si allarga. I militari avrebbero raccolto elementi definiti molto interessanti. Forse è stato trovato anche qualche testimone. Una conferma dell'impegno investigativo e della volontà di arrivare fino in fondo, rompendo anche i muri di omertà.

Arrestati: Elton Dishaj (sopra), 20 anni e Tuslia Markeljan. Avevano una pistola in auto

Movimentata cattura di un ricercato. Due minorenni inseguiti su una «Uno» rubata

Latitante con droga all'ex Saffa

Ha cercato di prendere la pistola a un agente

ASTI

Lo cercavano da tempo: Ali Kakab, 31 anni, algerino, un nome che sembra uscito da un romanzo d'avventura, era specia di «Primula rossa» dei latitanti magrebini. Gli agenti dovevano notificargli un «residuo» di condanna (2 anni e mezzo) di reclusione da scontare per il tentato omicidio (con la punta di un ombrello) di un connazionale, nel '97.

Ma Kakab sembrava imprendibile. Fino all'altra sera, quando gli uomini del commissario Carmine Bagno (Volanti) e dell'ispettore Raimondo Meli (Mobile) non lo hanno individuato nell'ex Saffa do corso Ivrea, un «covo» di spacciatori ed emarginati.

Quando hanno fatto irruzione, Kakab era in compagnia di un connazionale, Fahti Bouchmila, 34 anni, tunisino (poi a volta arrestato per spaccio); avevano un pezzetto di eroina «grezza» e stavano confezionando alcune dosi.

La reazione di Kakab è stato immediata: prima ha cercato di fuggire, poi vistosi ormai alle strette, ha anche tentato di strappare la pistola a un agente. E' stato ammanettato a fatica e portato questura. Alla fine anche per lui si è spalancata la strada del carcere.

BANDA DELLE UNO. Poche ore dopo gli uomini delle «Volanti» sono stati protagonisti di un'alra movimentata cattura. Questa volta a finire in manette sono stati due minorenni di origine albanese, 15 e 16. Erano a bordo di «Uno» rubata pochi minuti prima in piazza Cairoli (piazza del Cavallo). Qualcuno li ha visti armeggiare intorno alla vettura ed ha dato l'allarme al «113».

Via radio è stata allertata la «Volante»: la «Uno» è stata intercettata in Praia. Il giovanissimo conducente dell'auto rubata ha cercato in tutti i modi di sfuggire alla cattura. Ha imboccato contromano strada Praia, rischiando più volte di causare una tragedia. Al termine un'altra «Volante» ha costretto la «Uno» a fermarsi. I due giovanissimi protagonisti di questa vicenda hanno già una lunga serie di imputazioni alle spalle: rapina, furto e altri reati.

In tasca avevano anche arnesi da scasso, oltre ad una chiave speciale, sorta di «passe partout» per aprire le portiere delle Uno. Due giorni fa gli agenti avevano arrestito anche astigiano, sorpreso di un'altra «Uno» rubata. [f. b.]

Ali Kakab, 31 anni, l'algerino accusato di tentato omicidio di un connazionale

L'episodio nel cortile del Centro all'ex Purificazione

Tentato furto all'Anffas

Danneggiato un pulmino

Il presidente provinciale dell'Anffas Marcello Follis

«E' un atto che si commenta da solo»: c'è amarezza e incredulità nelle parole di Marcello Follis, presidente provinciale dell'Anffas, l'Associazione che raccoglie i genitori di disabili psicofisici. Nella notte tra venerdì e sabato scorsi, qualcuno si è introdotto nel cortile del Centro diurno, nei locali della ex Purificazione (piazza Lugano), e ha tentato di rubare uno dei pulmini dell'Associazione.

Forzata la portiera, sono stati collegati i fili dell'accensione, ma il mezzo non si è messo in moto, poiché è rimasto inserito un congegno antifurto. Allora i ladri hanno portato via i poggiatesta e le poche cose che erano dentro al pulmino «tra cui anche le musicassette che i nostri ragazzi ascoltavano durante i viaggi».

Grazie all'intervento di alcuni collaboratori dell'Associazione, il pulmino è stato rimesso in condizione di muoversi.

«Ma quel che colpisce - nota Follis - e che chi ha agito sapeva dove si trovava: sulle fiancate di quel pulmino ci sono le scritte Anffas e altre della nostra associazione. Mi chiedo come si possa pensare di colpire un gruppo come il nostro». I pulmini sono «strumenti» importanti per l'attività dell'Associazione: ogni giorno, dal lunedì al venerdì, permettono di portare 45 ragazzi (tutti con più di 14 anni; ma si sono anche alcuni adulti) al Centro diurno di Asti dove svolgono varie attività (didattiche, laboratori), seguiti da personale medico e specialisti, grazie ad una convenzione che coinvolge Asl, Comune e Provincia.

E la sezione dell'Anffas ha fatto pervenire alla «Stampa», la lettera aperta di uno degli ospiti, che si rivolge agli autori della «bravata». Sotto ne riportiamo il testo. **[f. la.]**

lettera aperta di un giovane ospite

«PER FAVORE, NON VIOLENTATE LE NOSTRE SPERANZE»

Ciao Andrea, uno degli assistiti del Centro diurno Anffas: così comincio sempre le mie letterine quando devo comunicare con i miei amici, ma oggi vorrei parlare direttamente a chi nella notte tra venerdì e sabato ha danneggiato gravemente il pulmino della nostra associazione e per questo chiedo ospitalità a tutti i mezzi di informazione.

«Tu che hai le gambe così agili, che ti permettono di scavalcare i cancelli, pensa qualche volta anche a noi che non possiamo nemmeno camminare, siamo costretti in carrozzella e abbiamo bisogno di un mezzo che ci porti da casa al «Centro» e viceversa.

Tu che hai le mani così abili da violare i meccanismi delle portiere e dei motori, pensa ogni tanto anche a noi che ci muoviamo con tanta fatica e anche i gesti più semplici ci costano grandi sforzi. Tu che elabori contorte strategie e, col favore delle tenebre, lucidamente metti in atto piani ingegnosi, pensa talvolta anche a noi, che di certo non usciamo la sera e vaghiamo con la nostra mente in un limbo di pensieri confusi.

Non rubare i nostri sogni!

Non violentare le nostre speranze!

Non impedire le già ridotte possibilità di miglioramento che ancora abbiamo. Forse tu non lo sai, ma quel pulmino che tu hai danneggiato, ogni mattina raccoglie, in molti paesi della provincia, amici disabili come me e li trasporta nel nostro Centro di Asti ed alla sera ogni giorno li riporta a casa. Tu non hai bloccato solo un automezzo, hai rischiato col tuo gesto di inchiodare nelle loro case una decina di ragazzi come me, hai rischiato di fermare un servizio di solidarietà per i meno fortunati che trovano nelle attività da noi organizzate forse le uniche opportunità per recuperare tutte le loro potenzialità residue e mantenere così la loro dignità, l'unica che rimane loro.

Solo grazie alla sensibilità e alla disponibilità di amici ne abbiamo tanti che ci conoscono e che ci vogliono bene! che hanno lavorato anche il sabato e la domenica, abbiamo potuto riparare il mezzo ed evitato di interrompere il servizio.

Io non voglio né giudicarti, né condannarti, né imprecare contro di te. So che anche tu forse hai dei problemi: se fai queste cose certo non sei felice.

Ma se per caso ti tornasse in mente di ritentare la stessa «impresa», vieni prima da noi, vieni a conoscerci, sono certo che dopo non farai nulla che possa danneggiarci.

Se poi hai solo desiderio di fare un giro, volentieri ti possiamo ospitare su uno dei nostri mezzi che ogni giorno percorrono più di cento chilometri per impedire che tanti disabili rimangano completamente prigionieri dei loro handicap.

Se vuoi, potresti venire anche a darci una mano: da noi i volontari sono sempre i benvenuti e non hanno bisogno di scavalcare cancelli chiusi.

Se posso permettermi un suggerimento, ti direi: usa le tue gambe, usa le tue mani, usa il tuo cervello per costruire qualcosa di positivo per te e per quelli che ti vivono accanto.

Fallo, ti prego, tu che puoi».

Andrea

Oggi Consiglio di amministrazione delle Case popolari

E' Rosanna Valle il presidente Atc

Rosanna Valle e Mauro Cuniberti nominati presidente e vice dell'Agenzia territoriale per la casa
Oggi il primo Consiglio d'amministrazione

Si riunisce oggi pomeriggio alle 15 il Consiglio di amministrazione dell'Atc (Agenzia territoriale per la casa): è la prima uscita ufficiale della neo presidente Rosanna Valle, affiancata da Mauro Cuniberti, nel ruolo di vice (nominati dalla Regione, che ha scelto su un'indicazione della Provincia).

Il Consiglio è completato da Maurizio Pugliese (nominato in rappresentanza dei partiti di minoranza e vicepresidente uscente), Maurizio Spandonaro (in rappresentanza del gruppo edili dell'Unione industriale, confermato), Stefano Colella (sindacalista) Pier Luigi Guerini (inquilini), Gianni Giaccone (organizzazioni di categoria dei lavoratori autonomi).

Rosanna Valle e Mario Cuniberti (entrambi di Forza Italia) sono alla prima esperienza all'Atc.

Valle subentra a Ugo Bosia, architetto, che non è stato più ricandidato: è stata assessore comunale a Villanova, consigliere provinciale, e presidente del Consorzio Acquedotto della Piana di Villanova. Cuniberti, bancario e sindacalista, dopo un passato nel movimento di Dini, Rinnovamento italiano, è approdato a Forza Italia.

L'Atc gestisce attualmente circa 1500 alloggi in tutta la provincia e ha alcuni cantieri aperti in città. E in prospettiva, il compito è delicato: secondo l'ultimo bando, sono circa 400 le domande di famiglie che attendono un alloggio popolare. **[f.la.]**

intervento

«NON DIMENTICARSI DI CHI HA DIRITTO ALLA CASA»

Nella giornata di oggi si insedierà il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Atc (Agenzia territoriale per la casa) più conosciuto come Istituto per le popolari e il centro-destra, ligio alla scelta già attuata per la Fondazione Cassa di risparmio di Asti, si appresta a nominarsi presidente e vicepresidente di questo importante ente.

Contemporaneamente il Comune licenzia i Piani di recupero che dovrebbero, tra le altre cose, individuare le aree su cui allocare i nuovi insediamenti di edilizia economico popolare.

Per quanto ci è dato sapere, in realtà questi progetti sembrano privilegiare altri tipi di interventi, sicuramente poco popolari, certamente per niente economici.

Ora, per evitare polemiche postume che vedrebbero come vittime le centinaia di famiglie che attendono un alloggio (al momento sono più di 400), crediamo sia doveroso -da parte delle forze politiche che governano la città di Asti e la sua provincia - garantire i cittadini che:

a) fondi e aree per l'edilizia popolare verranno gestiti a questo scopo;

b) la scelta di mettere al vertice dell'Atc di Asti presidente e vicepresidente a loro omogenei non ha il significato di addomesticare il braccio operativo alle scelte, che noi riteniamo discutibili, effettuate dal Comune.

Se queste rassicurazioni non si saranno o se, peggio ancora, l'operato dell'Agenzia dovesse dimostrarsi lesivo degli interessi delle famiglie che hanno diritto ad un alloggio popolare (ricordiamoci che i fondi Gescal erano pagati dai lavoratori dipendenti proprio per questa ragione) non ci saranno solo comunicati stampa di protesta, ma inviteremo gli assegnatari ad organizzarsi per pretendere che la legge garantisce e che interessi più o meno nobili a loro sottraggono.

Enzo Sobrino
per la segreteria provinciale di Rifondazione

voci

DAL PALAZZO

Paghiamo tasse e abbiamo buoni

Rispondo alle lettere pubblicata il 10 e il 12 ottobre a firma del sig. Alberto Pellegrino e di una signora che lamentano, in generale, una eccessiva «leva fiscale» da parte dell'Amministrazione comunale con particolare riferimento al nuovo sistema tariffario delle mense e degli asili nido.

Il sig. Pellegrino, evidentemente, non ha vissuto negli ultimi due anni in città. Altrimenti si sarebbe accorto che non solo le non aumentate ma che questa Amministrazione ha abolite alcune (passi carrai, smaltimento rifiuti sui garages). Al sig. Pellegrino sono inoltre sfuggiti altri «particolari» di non poca rilevanza, che si sono concretizzati con questa Amministrazione: grandi opere per la messa in sicurezza del nostro territorio (ponti), piano della sicurezza (forte diminuzione dei clandestini, monitoraggio della città con sistema di telecamere), piano regolatore, riordino dell'isola pedonale, raccolta differenziata ecc. ecc.

Angela Quaglia

Lo sviluppo e la crescita economica della nostra città, si qualificano, innanzitutto, con i grandi interventi in campo ambientale e strutturale e proprio questa strategia è alla base degli interventi di questa Amministrazione. Questo non vuole significare che sia stato trascurato l'aspetto «sociale» del vivere della nostra comunità nei confronti quale non sono mancati qualificati e consistenti provvedimenti per i quali la consistente «fetta di bilancio» (parecchi miliardi) messa a disposizione è la migliore dimostrazione dell'attenzione posta dall'Amministrazione anche a questo settore.

Per quanto riferito alle affermazioni della signora che contesta il nuovo sistema tariffario delle mense e degli asili nido vorrei precisare che i nuovi provvedimenti si sono resi necessari soprattutto in seguito di leggi nazionali che hanno praticamente reso inapplicabile il precedente sistema basato sulle autocertificazioni rischiando di farlo diventare assolutamente iniquo. Mi permetta, inoltre, la signora di fare presente che la mensa non è un servizio obbligatorio nè sociale e che pertanto ognuno può decidere usufruirne o meno e che il servizio è totalmente gratuito per le famiglie «assistite». Un pasto presso le nostre mense costa al Comune 11 mila lire di cui 3000 per il servizio di distribuzione a tavola e attualmente, all'utente lire ne vengono chieste 1 mila per chi ha solo figlio, per chi ha due figli e 5 mila per chi ha più di tre: facendo una media viene fuori il costo di un panino e di una bibita consumata in piedi al bar. E poi così iniquo? Si consideri inoltre che nella sua globalità il servizio costa al Comune circa 1 miliardo e 500 milioni l'anno che, magari, potrebbero essere impegnati per altre iniziative sociali e altro. Insomma lo Stato continua a ridurre i trasferimenti agli enti locali imponendo una quasi totale copertura dei costi quale altro suggerimento «miracoloso» avrebbe la signora da fare per ovviare a tutto questo?

Angela Quaglia, assessore all'Istruzione e Servizi Sociali

Conferenza stampa

Si prepara lo sciopero cittadino

Lunedì ottobre, alle 17, alla Camera del lavoro di piazza Marconi i sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno indetto una conferenza stampa per illustrare le decisioni assunte a seguito dell'assemblea del 19 ottobre e della riunione di lunedì. La sciopero, pur non essendo ancora stata ufficializzata la data, si farà. I confederali contestano la politica economica e sociale della giunta Florio e decisioni assunte in modo unilaterale da quest'ultima che hanno di fatto pregiudicato, a giudizio del sindacato, ogni rapporto tra le parti.

Sotto accusa in particolare le tariffe delle mense scolastiche (si paga non più in base al reddito, ma numero di figli che usufruiscono dei servizi) e degli asili nido (dove le fasce di reddito sono state ridotte a due); si contesta la politica del trasporto pubblico (riduzione delle percorrenze e scorporo dei parcheggi dall'Aspi) e la scarsa attenzione verso il sociale e nei confronti della rappresentatività del sindacato.

dopo d.c.

ANNI '30: CON 250 MILA LIRE E DUE ANNI DI LAVORO VENNE RIFATTA PIAZZA MARCONI

Pippo Sacco

Alla fine dell'800 le «lose» di via Cavour si interrompevano in corrispondenza dello slargo di Porta San Quirico, detta anche Porta Savona, e poi proseguivano fino alla stazione ferroviaria. Furono rimosse soltanto nel quando il ottobre, per ricordare la «marcia su Roma» fu inaugurata la nuova stazione e piazza. Piazza Marconi (dal 1911 piazza Savona) fu denominata in quell'anno e la sua realizzazione avvenne nei due anni precedenti, comportando una spesa di 250 mila lire. Già nel 1937 il Comune - in seguito alla chiusura dell'Azienda Tramviaria Astese, la stazione era situata dov'è oggi il cinema Lux - provvide a sistemare un tratto di piazza nelle adiacenze della stazione ferroviaria. Il lato ovest di piazza Marconi conserva tuttora il suo aspetto di fine '800. Nel palazzo d'angolo con corso Gramsci dal 1986 ha sede la CGIL, dopo la chiusura dell'albergo ristorante Nazionale e Roma, che compare già in una guida della città del 1906, gestito da Agostino Fassio. Nello stesso caseggiato vi anche la Trattoria della Colomba, con stallaggio, gestita da Matteo Gambino negli Anni '20, ed una «confetteria», mentre dall'altra parte dell'isolato vi l'albergo Cavour, presente ancora oggi, il cui ristorante ha ceduto il posto all'attuale bar d'angolo. Nella cartolina dei primi Anni '30 si vede la facciata della vecchia stazione ed, a sinistra, il grande edificio che fu abbattuto per realizzare la nuova piazza. Quel vasto fabbricato era separato da piazza Savona (l'attuale incrocio la rotonda spartitraffico) da alti platani, alla ombra due chioschi in legno offrivano fresche bibite nei dehors circostanti. Dall'altro lato, verso la stazione, già all'inizio del era attivo l'albergo ristorante e caffè con ampio dehors Vittorio Alfieri - gestito dal proprietario della casa, Giambattista Cielo - che nel 1935 risulta tra i cinque di «prima categoria», insieme al Cervo di piazza Astesano, al Leon d'oro di via Cavour, al Reale di piazza Alfieri ed al Salera di via Gardini. Con la demolizione dell'edificio, l'albergo si trasferì in via Ospedale.

LETTERE AL GIORNALE

Alluvione 1/prevenzione anche nelle piccole cose

Piove ed è di nuovo alluvione. Questa volta il Tanaro ha tenuto per tutti i lavori che sono stati eseguiti dopo il '94 (pulizia alveo, arginature, altro); così gli altri corsi d'acqua nel nord del Piemonte e in Valle d'Aosta investiti da una quantità di acqua mai vista da mezzo secolo a questa parte.

Una serie di perverse coincidenze ha certo aggravato la situazione (molta pioggia in poco tempo, e contemporaneo scioglimento di neve fresca) ma hanno anche concorso l'insufficiente copertura vegetale del suolo e lo scarso trattenimento sul posto della pioggia caduta, tant'è che il tempo dell'onda di piena si è quasi dimezzato rispetto ai tempi storici (cioè l'acqua impiega la metà del tempo per arrivare alla pianura dalla parte alta dei bacini imbriferi): c'è poi l'impermeabilizzazione di consistenti superfici di territorio con interventi di urbanizzazione (strade, piazzali, costruzioni, ecc.) non sempre corretti, e la «costrizione» dei corsi d'acqua in alvei innaturali per dimensioni e caratteristiche.

Occorre poi tenere presente le mutazioni del clima sulla terra, con il rilevante aumento di quasi un grado centigrado della temperatura rispetto al passato, che contribuiscono a concentrare le piogge, ora più copiose, in un numero inferiore di periodi stagionali.

Dolore per morti e feriti, sfollati a migliaia e desolazione per i danni materiali ai territori ed alle opere pubbliche e private che vi si trovano.

Tutti si prodigati con encomiabile impegno dando il meglio di sè per limitare i danni, assistere, rendere meno grave l'emergenza. Occorreranno molti miliardi e molta fatica per riportare tutto alla normalità.

Il Governo ha stanziato i soldi necessari per i primi interventi; altri ne seguiranno per aiutare persone e le aziende colpite da questa sventura a riprendersi.

Subiranno un'accelerazione gli interventi di prevenzione che sono iniziati prima d'ora e proseguiti nel tempo. La logica che li guiderà farà anche tesoro della triste esperienza di questi giorni e saranno i territori che costituiscono i bacini dei corsi d'acqua, la base su cui operare complessivamente.

Se tutto ciò non basterà se, contemporaneamente, non aumenterà e si diffonderà la consapevolezza che ogni nostro atto, anche il più piccolo, può aiutare o nuocere al buon esito di questo grande sforzo collettivo che siamo chiamati a compiere.

Giovanni Saracco
senatore Ulivo

Alluvione 2/ un grazie brindando col Ruché

Desidero ringraziare il corpo dei vigili del fuoco ed il loro comandante ing. Parisi per l'instancabile e ammirevole costanza con cui hanno operato nel nostro territorio come autentici angeli custodi.

Ringrazio, inoltre, gli operatori dell'acquedotto del Monferrato ed il rag. Monti per come hanno pazientemente sopportato i nostri reclami e per la celerità del ripristino del servizio idrico.

Per tutti loro, a Castagnole Monferrato, ci sarà sempre un brindisi al Ruchè, (ricambiando l'acqua con il vino) per ringraziarli di tutti i miracoli che hanno dimostrato ancora possibili nelle mani di buona volontà.

Lidia Bianco
sindaco di Castagnole Monf.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 ; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 ; **Montalia:** 0141 997 555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921 975; **Canelli:** 0141 824.222. **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 569.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Modema*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: *Belli*, via XX Settembre.

Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525 **Castelnuovo DB.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152. **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111. **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720 711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

CITTA' E FUORI

A . Incontro con gli abitanti e i commercianti di borgo Tanaro, per discutere di sicurezza del guado, ponte di corso Savona, scuola media Parini. L'appuntamento è alle 21, alla parrocchia della SS Annunziata. L'iniziativa è del consigliere comunale Maurizio Rasero. Info.: 0141-531.327.

MONTEMARZO. Il Consiglio di circoscrizione discuterà stasera il programma delle attività: appuntamento alle 21 al centro civico.

LEVA DEL 1925. Entro stasera devono pervenire le iscrizioni di chi vuole partecipare alla festa della leva del 1925, in programma domenica 29, ad Asti: alle 10,30 messa in Cattedrale e poi pranzo al ristorante «Barolo & Co». Prenotazioni n. 0141 410766 oppure 0141 592601.

STATI UNITI. «Le incognite della supepotenza americana» il tema del corso di studio organizzato dal Centro documentazione Antonio Labriola, in collaborazione con il liceo Classico «Alfieri» di Asti. L'appuntamento è alle 15 di oggi, all'istituto Giobert, via Roreto 32. Domani stesso posto e ora, secondo appuntamento.

PANATHLON. Serata Panathlon al ristorante «La Grotta» di Asti. I giornalisti Antonio Tavarozzi e Carlo Sassi (entrambi nello staff della trasmissione di Rai2 «Quelli che il calcio»), tratteranno il tema: «Olimpiadi a confronto. Dalle ... .

Carlo Sassi

FI E DIN- Stamane alle 11,30 in municipio verranno presentate dal sindaco Florio e dall'assessore Pontacolone, la Fiera regionale del tartufo e l'iniziativa «Cucina & cantina» in programma ad Asti dal 17 al 19 novembre.

TEATRO SCUOLA. Oggi alle 17 all'Auditorium del Centro giovani in via Goltieri 3, il sindaco Florio e l'assessore Quaglia, presentano il programma di «Teatro scuola 2000-2001».

GINNASTICA OVER 50. Il Comune di Asti organizza corsi di ginnastica per gli «over 50». Info. all'Ufficio Sevizi sociali Alfieri 350, tel. 0141/399403 (dal lunedì al venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17,30).

L'impegno del comitato provinciale della Croce Rossa nell'emergenza alluvione

Ambulanze astigiane nel Nord Ovest

Mobilitato un centinaio di militi fra Trino e Aosta

ASTI

Tra i volontari che sono intervenuti sullo scenario dell'alluvione in Piemonte e Valle d'Aosta uno dei gruppi più corposi, oltre a quello della Protezione civile, è quello della Croce Rossa. Anche perchè oltre ai militi astigiani si sono mobilitati anche quelli delle delegazioni della provincia, concorrendo a una grande maratona di solidarietà avviata fin dai primi momenti dell'emergenza.

Già la sera di sabato 14, uomini e mezzi sono stati mobilitati e inviati a Crescentino, a supporto del Comitato Cri di Vercelli. Una colonna con 15 volontari e tre del Corpo militare, con un fuoristrada, due pick-up, due pulmini, e due ambulanze; hanno portato con sé 50 posti letto e coperte.

Intanto si sono vissute ore drammatiche anche ad Asti, così la colonna è stata fatta rientrare in città domenica 15, quando si attendeva l'ondata di piena del Tanaro. Per l'occasione è stata fatta confluire in Asti una «task force» di mezzi e uomini pronti a intervenire: 23 ambulanze, 15 veicoli, 9 pullmini, 3 fuoristrada, e un centinaio di volontari. I militi hanno ricevuto inoltre l'incarico di allestire una palestra per accogliere gli eventuali sfollati.

A centrale operativa è stata attivata alla sede in via Ugo Foscolo, è stata allestita una cucina da campo. «L'intervento - spiega il presidente del Comitato astigiano Michele Di Paolo - è stato coordinato creando tre nuclei di intervento». È stato costituito un nucleo di intervento in sede, un altro è stato inviato sull'altra sponda del Tanaro, in località Boana, per prevenire l'eventuale isolamento del versante, il terzo è entrato in azione alla palestra del liceo scientifico «Vercelli», dove sono stati preparati un dormitorio e un'infermeria d'emergenza.

Quando ad Asti si è potuto tirare un respiro di sollievo, i volontari sono partiti verso le zone maggiormente colpite del Nord Ovest. Da martedì hanno collaborato con il Com di Casale, e con quello di Trino Vercellese, dove restano tuttora squadre di volontari che si danno il cambio a tre veicoli di cui. Da sabato inoltre tre infermiere volontarie sono entrate in servizio al Comitato di Aosta, dove è stata allestita una tendopoli sul campo di volo. «Intanto è pronta a partire per la Valle d'Aosta una colonna mobile con una ventina di persone - afferma Di Paolo - completamente autosufficiente, dotata di tende, cucina da campo, gruppi elettrogeni». Di Paolo conclude con un appello: «Questa emergenza ha evidenziato che il nostro comitato ha necessità di un veicolo di trasporto con quattro ruote motrici». [c. f. c.]

Alcuni militi della Croce Rossa astigiana in azione a Trino Vercellese dove hanno distribuito pasti caldi e materiale di prima necessità agli alluvionati. Accanto al titolo il presidente CRI Michele Di Paolo

Raffica di emendamenti

Al Senato per risolvere i problemi aperti dal '94

ASTI. Mentre si lavora a livello politico, per definire al più presto gli interventi a favore degli alluvionati del Nord Piemonte, si cerca di non dimenticare i problemi ancora aperti dell'esondazione del '94. In un incontro tra il presidente della Regione Ghigo, l'assessore Cavallera, una trentina di parlamentari piemontesi e il coordinatore dei Comitati degli alluvionati Giampaolo Boccardo, sono stati messi a punto una serie di emendamenti da presentare al Decreto, in discussione al Senato, sul disastro di Soverato, in Calabria. «Sono stato individuati alcuni interventi che dovrebbero velocizzare i provvedimenti a favore dei nuovi alluvionati» ha spiegato Boccardo.

Ma non solo. Nel pacchetto di emendamenti alcuni (raccolti sotto l'articolo 7 bis) riguardano l'alluvione del '94 nel Sud Piemonte: in particolare è stata chiesta la proroga a fine 2001 delle domande per la rilocalizzazione delle aziende (scade a fine anno), prevedendo lo stesso tasso di interesse definito, dopo la rinegoziazione, per i mutui per la ricostruzione (1,5%). «Abbiamo anche chiesto un'ulteriore proroga per il rimborso dell'Iva sulle spese per la ricostruzione delle case dei privati - ricorda Boccardo - e, fatto importante, di inserire apposite provvidenze per chi ha la casa in fascia A, cioè chiusa tra argine e fiume». Ad Asti in questa situazione si trovano due famiglie, con l'abitazione tra Tanaro, Borbore e le nuove difese spondali. L'impegno dei parlamentari è di far passare al più presto gli emendamenti. [f. la.]

Vista l'emergenza

A Calliano niente divieti per i camion

CALLIANO. La statale 456 che collega Asti e Casale resterà aperta. L'amministrazione comunale callianese ha deciso di non attuare l'ordinanza di chiusura al traffico pesante, nel tratto in cui la strada attraversa il paese. Una scelta presa per non creare ulteriori problemi ai paesi del Casalese colpiti dalla devastate piena del Po. «La statale - fa sapere il sindaco Paolo Belluardo - è il collegamento più veloce tra le due città. Non ce la siamo sentita di prendere un provvedimento che avrebbe messo ancora più in difficoltà zone già in ginocchio per l'alluvione». L'eventualità di chiudere la strada era emersa alcune settimane fa, dopo l'ennesimo intasamento di grossi veicoli all'altezza della curva del Cristo. Nel mese di luglio due supertir con trasporti eccezionali si erano incastrati nella curva bloccando per ore la circolazione. «Al momento - prosegue il primo cittadino - non sappiamo neanche bene quale sia l'autorità competente a cui rivolgersi per trovare una soluzione ad un problema che ci investe da anni. La nostra protesta non si placa».

Intanto dopo i problemi causati dalle precipitazioni delle scorse settimane la circolazione nell'Astigiano è tornata alla normalità.

Rimane chiusa soltanto la provinciale 81 nei pressi di Albugnano, interrotta per una frana. "La situazione - dice Roberto Imparato, dirigente dell'ufficio viabilità della Provincia - è sotto controllo. Ad Albugnano l'interruzione riguarda un collegamento di importanza secondaria". [gi. m.]

VILLANOVA

Vigilantes sventano furto notturno alla Saiatex

I «vigilantes» dell'a «Vedetta» di asti hanno sventato un furto notturnoalla ditta «Saiatex» di strada Valminier a Villanova. Ignoti hanno cercato di forzare una porta sul retro: ma è scattato l'allarme collegato alla centrale operativa dellI'istituto di vigilanza. I ladri sono fuggiti senza portar via nulla.

CALAMANDRANA

Due incidenti lunghe code sulla statale

Due incidenti ieri sulla statale che unisce Canelli a Nizza alle porte di Calamandrana. Dapprima un autocarro si è rovesciato su un fianco, probabilmete a causa del cedimento della banchina, ci sono stati feriti; poco dopo invece c'è stato un tamponamento a poca distanza, con alcuni feriti lievi. Il recupero dell'autocarro ha richiesto l'intervento di due autogru della ditta Morellato; a causa delle operazioni si sono verificati alcuni rallentamenti della circolazione; sulla dinamica di entrambi gli incidenti indaga la polizia stradale di Nizza.

ASTI

Scontro in via Pavese due giovani restano feriti

Scontro fra due auto in via Pavese all'incrocio con via Monti. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Asti l'Alfa 156 di Santo Napoli, 32 anni, viale Partigiani, si è scontrata con l'Alfa 33 condotta da Ilir Babaku, 28 anni, abitante in corso Volta, che riportato ferito guaribili in 20 giorni. Ferito anche Napoli, che se la cavera in 15 giorni.

ASTI

La Regione finanzia corsi di formazione

Novantuno corsi di formazione, nell'Astigiano, per l'anno 2000-2001: finanzierà la Regione (la spesa è di miliardi 273 milioni). Allievi iscritti 1295, così suddivisi: agricoltura 100; artigianato 17, commercio 23, industria 270, socio-sanitario e pubblica amministrazione 119, terziario 516, turistico-alberghiero 250. [l. n.]

ASTI

Ingrasci a Rosso «Candidati al Senato»

Salvatore Ingrasci (Forza Italia) ha diffuso il testo di una lettera che ha inviato al coordinatore regionale del partito, Roberto Rosso. «Molti amici, di partito e non, mi hanno chiesto di proporle di scendere in campo, quale candidato di Forza Italia al Senato, nella provincia di Asti. Superate le iniziali perplessità - scrive Ingrasci - ora sono convinto che si tratti di una proposta fuori luogo, di un suggerimento oculatato da parte di persone che vogliono attivismo, capacità gestionali e collegamenti nei punti determinanti per attrarre verso l'Astigiano maggiore attenzione, oggi non sempre presente. Sappiamo che in tanti la vogliono a posti ai massimi livelli, ma non sottovaluti la presente proposta che viene da paersone estranee a giochi politici che aspirano ad essere governati da persone capaci lei».

La Camera di commercio ieri ha presentato un nuovo sportello

Ecco «Globus», accompagnerà le ditte che puntano all'estero

ASTI

Globalizzazione è un termine ormai entrato nell'uso comune. Per le imprese significa l'annullamento dei confini, la possibilità di commercializzare con Paesi dall'altra parte del mondo. Una necessità, per molte aziende, che si trovano all'improvviso a dover fare i conti con nuove organizzazioni del lavoro. Per venire incontro a queste esigenze, la Camera di commercio ha attivato lo «Sportello per la internazionalizzazione delle imprese»: dietro alla dizione burocratica, un servizio che rientra in un progetto più ampio, (che va sotto il nome di «Globus») coordinato dall'Unioncamere nazionale. Lo Sportello è stato presentato ieri, dal presidente dell'Ente, Aldo Pia, dal direttore Erminia Zotta, dai vertici del Centro delle Camere di commercio piemontesi, e dai funzionari di Unioncamere Piemonte: si trova al primo piano del palazzo di piazza Medici, ed è collegato all'Ufficio Studi (responsabile Elsa Rissone, affiancata da Vilma Pogliani e da Claudia Visconti che si occupa specificatamente di «Globus»). «L'obbiettivo dello sportello - ha spiegato il presidente Pia - è fornire un aiuto concreto e personalizzato alle imprese al primo approccio con i mercati esteri o alle imprese che vogliono aprire nuovi mercati». I servizi offerti vanno dall'informazione sulle opportunità del commercio internazionale, all'assistenza in progetti di promozione, incontri d'affari, fiere, collaborazione internazionali, consulenze tecniche.

Informazioni allo 0141-535.273 o e-mail: studi@at.camcom.it. [f. la.]

Vilma Pogliani, Claudia Visconti e Elsa Rissone dell'Ufficio studi della Camera di commercio

Due centri interessati all'installazione di ripetitori per telefonia

Annone, trovata l'intesa con Wind

CASTELLO D'ANNONE. Il ripetitore della Wind potrebbe trovare posto in un terreno privato a metà strada tra le frazioni Crocetta e Poggio: soluzione su cui il Comune e il comitato di abitanti che aveva levato gli scudi sulla prima localizzazione dell'impianto hanno trovato un accordo.

L'area si trova a 600 metri dalle case di Crocetta e Poggio e a circa 150 dall'oasi Bosco del Lago, l'area protetta che il Comune ha dato in gestione al Wwf. Il terreno (un prato situato tra due boschi) è stato preferito ad altre due aree private messe a disposizione dai proprietari al termine dell'assemblea di qualche settimana fa in cui il sindaco Alessandro Valenzano aveva dato la disponibilità a prendere in considerazione soluzioni alternative al sito indicato dalla Wind (area del depuratore comunale, e un centinaio di metri dalle prime abitazioni).

«Abbiamo studiato le tre ipotesi - spiega il sindaco Valenzano - e il comitato, misurando la distanze dalle singole case e dai centri abitati. Quella del sito vicino all'oasi si è rivelata la migliore». L'area (circa 400 metri quadri) è già stata esaminata dalla Wind, che potrà costruire il ripetitore, alto una ventina di metri, e in municipio concederanno la licenza edilizia. Il sito potrebbe essere acquistato dal Comune e utilizzato con un contratto di comodato d'uso. Wind userebbe l'area per 9 anni, versando al Comune, a titolo di concessione, 20 milioni l'anno. [l. n.]

A Canelli invece ancora proteste

CANELLI. Dopo aver raccolto oltre mille firme in appoggio alla propria protesta e aver incontrato esponenti di associazioni ambientaliste, i cittadini residenti in regione Boschi, sulla strada per Cassinasco, contrari all'installazione, prevista nella zona (con i necessari permessi compreso un ok da parte dell'Arpa di Ivrea, di un'antenna per telefonia mobile, puntano al boicottaggio della società telefonica responsabile del progetto.

«Abbiano raccolto già 200 adesioni ad un documento che annuncia l'intenzione dei firmatari, se l'antenna verrà attivato, a rinunciare o eventualmente disdire abbonamenti telefonici con la Omnitel, il gestore che vuole installare quell'antenna a pochi metri dalla nostre case» spiega Mirella Balbo, portavoce del comitato dei cittadini anti-traliccio.

Qualche settimana fa c'era stato un incontro anche con i responsabili della società telefonica: «I tecnici dell'Omnitel però non ci hanno convinto. Restiamo preoccupati per la nostra salute, anche perchè, in base alle leggi vigenti, non è ancora nota la pericolosità di queste antelle» dice Lucia Oddone, altra portavoce del comitato di cittadini.

Della vicenda è stato informato anche il Gabibbo di «Striscia la Notizia», il Tg satirico di Canale che spesso ha denunciato episodi di inquinamento elettromagnetico. Il terribile «vendicatore rosso» avrebbe promesso il suo interessamento. [fi. l.]

La strada del vino tocca 52 Comuni fra richiami enogastronomici e cultura

Guida per viaggiare su «Astesana»

Un depliant con informazioni utili ed itinerari

AGLIANO

Si chiama «Astesana» la strada del vino che percorre 52 paesi del Sud Astigiano (ma ci sono indicazioni anche sul capoluogo e le 18 frazioni) e contiene un itinerario culturale ed enogastronomico curato dal Gal (gruppo di azione locale) con sede ad Agliano. Il dèpliant illustrativo comprende preziose indicazioni per i turisti: oltre ad una presentazione generale del territorio, ci sono otto percorsi con segnalazioni di agriturismi, ristoranti, case vinicole, ditte dolciarie, ma anche autonoleggi o altri indirizzi utili per viaggiare tranquilli.

Oltre 300 gli operatori economici interessati che propongono itinerari affascinanti, ricchi di scoperte, anche per chi conosce già bene il territorio. C'è «Colli Astiani» che va da Asti a San Marzanotto e in Valle Tanaro fino a Montegrosso, «Lauretum» da Castagnole Lanze a San Martino Alfieri, «Castelli», con Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Mombaruzzo, «Canelli e le terre d'oro» sui percorsi del Moscato, con Calosso, San Marzano, Moasca, «Langa Astigiana» un ideale sentiero di tutto il territorio della Comunità Montana ed infine «Colli di Alfieri» con le frazioni di Asti sinistra del Tanaro, da Valle San Pietro a Mombarone a Valgera.

Il volumetto è stato presentato nei giorni scorsi a Castel Boglione, in occasione dell'inaugurazione del nuovo impianto di imbottigliamento: iniziativa che ha radunato all'antica contea di Castelvero, un migliaio di visitatori, compresi esponenti di agenzie turistiche italiane, svizzere e tedesche.

«Astesana - ricorda il presidente del Gal Meo Cavallero - è il frutto di un progetto complesso elaborato dal Gal con lo studio Archimede ed approvato di sindaci nell'ultima assemblea a fine luglio. Abbiamo cercato di fare il possibile per uscire con il depliant in questo periodo, per approfittare del flusso turistico autunnale, che richiama nell'Astigiano gli appassionati di buona cucina e dei tartufi». [e. ce.]

Meo Cavallero, sindaco di Quaranti e presidente del Gal: «L'uscita del depliant in questi giorni tornerà utile a tutti coloro che scelgono l'Astigiano per le gite autunnali»

Loazzolo: Jadelin Mabiala Gangbo, ospite dell'azienda di Giancarlo Scaglione per «Scrittori in vendemmia»

Un romanziere congolese fra i filari di moscato

«Accidenti, quant'è faticoso lavorare nei vigneti». Presto una nuova opera

LOAZZOLO

Ha vendemmiato i grappoli di moscato appassiti sulle viti nell'azienda agricola di Giancarlo Scaglione (l'enologo «papà» del passito Loazzolo doc), volato in elicottero sulle colline della Langa astigiana,.visitato antiche borgate langarole e scoperto chiesette, gustato vini e imparato la preparazione di piatti tipici piemontesi.

Lui è Jadelin Mabiala Gangbo, un giovane scrittore d'origine congolese, invitato lunedì nell'Astigiano per la rassegna «Scrittori in vendemmia», organizzata dalla Provincia e dal Premio Grinzane Cavour. Nato a Brazzaville nel '76, Jadelin vive a Bologna da 16 anni. Acconciatura vagamente rasta, barba incolta, grande tatuaggio che corre sul braccio destro questo ragazzo di 24 anni, che parla un italiano perfetto una curiosa inflessione bolognese, ha alle spalle un diploma da chef, molti lavori iniziati e abbandonati (dal al fattorino) e un romanzo («che mi ha salvato la vita») sulle proprie radici, il viaggio autobiografico di un giovane africano cresciuto in Italia la terra natia, «ma che ormai è diventata l'altra faccia della mia anima italiana». Della sua giornata langarola parla durante la cena al ristorante San Marco di Canelli, davanti a giornalisti, amministratori e produttori vinicoli. Racconta con un entusiasmo quasi da bambino: «Accidenti quant'è faticosa la vendemmia. E l'elicottero, una sensazione fortissima»; se però qualcuno gli chiede dei suoi romanzi si chiude a riccio: «Le mie storie le devono raccontare gli altri» ma alla fine anticipa qualche cosa del prossimo romanzo, forse in libreria già in primavera per Feltrinelli, «è una storia d'amore alla Giulietta e Romeo, condita con un po' di pazzia». [fi. l.]

Lo scrittore congolese al ristorante San Marco di Canelli. In passato Gangbo è stato chef

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 ■ 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

Antiquari piemontesi in mostra

21-29 OTTOBRE 2000

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE
DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

■■■ MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00

ORGANIZZAZIONE:
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - ■■■■
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

IN COLLABORAZIONE ■■■ ascom
■■■ IL PATROCINIO DI:
■■■■ PIEMONTE
PROVINCIA ■ TORINO
COMUNE DI TORINO
C.C.I.A.A.
■■ TURISMO ■■■■
FIMA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui ■ fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il ■prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
• il numero degli studenti partecipanti;
• il numero delle copie da acquistare;
• l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno ■■■■ acquistate** dagli studenti **ogni giorno ■■l 5 al ■0 febbraio compresi***.

Per informazioni:
■■■■ ■■■
800-243614

Compilare chiaramente ■■ stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome ■■■ TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, ■■■ particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo ■■ sviluppato tutti i 6 giorni: ■■ studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

■■■■■■■■ Non verranno accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

Gli addetti del Consorzio hanno lavorato giorno e notte per la raccolta del materiale alluvionato

Sgombrate 4 mila tonnellate di rifiuti

E all'ex Maura allarme ecologico: bonifica immediata

CASALE MONFERRATO

Allarme ecologico, ieri, nella zona industriale di Coniolo, colpita dall'alluvione. Il sindaco Riccardo Triglia ha firmato un'ordinanza con cui impone alla società Brixia di Brescia di provvedere tempestivamente alla rimozione dei liquami mescolati all'acqua esondata che si sono raccolti nelle vasche di contenimento in cemento armato dentro cui sono collocate le cisterne dell'ex stabilimento Maura. Contemporaneamente, attraverso il comandante della stazione dei carabinieri di Pontestura, maresciallo Alberto Turini, è stato allertato il Noe (il Nucleo operativo ecologico dell'Arma) perché faccia prelievi dei rifiuti liquidi. Una segnalazione è stata inoltrata anche all'Ufficio Ambiente della Provincia: il direttore, dottor Giuseppe Puccio, ha predisposto stamane controlli tecnici e amministrativi insieme all'Arpa.

L'ex raffineria Maura, fallita, nel '98 acquisita dalla spa Brixia, con l'intento di costruire una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossici: un'iniziativa a cui il Comune di Coniolo si era opposto fermamente. Caduta l'ipotesi, la Brixia ha predisposto un piano di bonifica, con il proposito di renderlo appetibile alla futura collocazione industriale, peraltro prevista dal piano regolatore. L'alluvione ha rallentato i piani. I responsabili della società sono immediatamente giunti da Brescia. «Le morchie cristallizzate sul fondo delle cisterne - spiega il vicesindaco Giovanni Spinoglio, ieri sul posto - si sono mescolate all'acqua alluvionale. Chiediamo la messa in sicurezza immediata».

Tornello di rifiuti. Intanto, nel Casalese il Consorzio rifiuti, ha ovviamente intensificato il servizio di raccolta dei cumuli di masserizie accatastati lungo le strade della popolazione. Gli addetti, tra venerdì e sabato, hanno addirittura lavorato giorno e notte. «Sono state raccolte circa quattro mila tonnellate di rifiuti equivalenti al quantitativo che, in regime abituale, si accumula in tre mesi - spiega il presidente Vincenzo Ottone -. Abbiamo scelto di svolgere il servizio porta-a-porta, andando a raccogliere i rifiuti direttamente vicino alle case. Ora, però, passeremo alla fase due e sistemeremo dei cassoni dove saranno convogliate le masserizie, salvo i grossi quantitativi che ci verranno segnalati dai numeri di reperibilità». Si procederà, successivamente, al lavaggio delle strade.

Incontro con gli imprenditori. Ieri pomeriggio l'assessore alle Attività economiche, Gianni Crisafulli, ha incontrato esponenti delle associazioni di categoria di agricoltori, industriali, artigiani e commercianti. Sono stati esaminati gli emendamenti al suddetto decreto legge Soverano e i presenti hanno suggerito alcune integrazioni. «Le manderemo immediatamente al ministero» ha detto Crisafulli, tanto più che stasera a Roma c'è un incontro di una nutrita delegazione comunale e provinciale con il ministro Nerio Nesi e domani l'assessore Elena Sassone parlerà anche con il ministro dell'Ambiente Willer Bordon. Tra gli aspetti discussi nell'incontro di ieri a Casale: la richiesta di integrazione soltanto per le grandi aziende, l'Iva agevolata nell'acquisto degli arredi, un tempo adeguato per consentire la valutazione dei danni che possono emergere anche non immediatamente. [s. m.]

Montagne di rifiuti sono state accatastate in questi giorni nelle zone alluvionate. Nella foto, masserizie accumulate a Oltreponte, davanti al supermercato Coop

BACHECA DELL'ALLUVIONE

Bertinotti visita alle aziende colpite

Il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, oggi alle 15 sarà a Casale per visitare le fabbriche colpite dall'alluvione. Poi va a Morano e a Trino.

Delegazione a Roma dal ministro Nesi

Stasera alle 19 sarà a Roma, dal ministro ai Lavori pubblici Nerio Nesi, una delegazione composta dal sindaco di Casale Paolo Mascarino, dagli assessori Ettore Coppo, Luigi Merlo ed Elena Sassone, dall'ingegnere capo Luigi Deandrea, dagli assessori provinciali Daniele Borioli e Paolo Filippi, dai sindaci di Villanova Mauro Cabiati e di Trino Alessandro Serra. Intervengono il sindaco di Coniolo Riccardo Triglia e i parlamentari Angelo Muzio e Silvana Dameri.

Provincia e Comune un Consiglio aperto

E' fissato per lunedì 31 ottobre, alle ore 15, a palazzo San Giorgio di Casale, il Consiglio provinciale e comunale congiunti aperti alla popolazione per una discussione sull'evento alluvionale che ha colpito anche Casale e i paesi di Morano, Balzola e Villanova.

Rimborsi alle ditte incontri informativi

Oggi una riunione sui danni provocati dall'alluvione si tiene all'Unione Industriale. Partecipano le aziende interessate all'evento, anche perché l'associazione si è resa disponibile a fare da punto di raccolta della documentazione.

Crolla una casa: evacuate 5 persone

Treville, una famiglia è stata ospitata nell'ex scuola

Da sinistra, il sindaco Dante Balbo con la famigliola ospitata nell'ex scuola

TREVILLE

Da lunedì notte una giovane famiglia di Treville, composta da Angelo Moschino, 27 anni, di Cella Monte, e Orietta Barrera, 26 anni, originaria del Bresciano, con il loro figlioletto di soli 8 mesi, Davide, è stata costretta a trovare rifugio nell'ex scuola comunale messa a disposizione dal sindaco Dante Balbo: la casa che affittavano, infatti, è crollata.

Le piogge delle ultime settimane hanno provocato infiltrazioni nello scantinato dell'abitazione di proprietà di Piera Patrucco, in via Voltini 15, e l'altra sera ha ceduto il muro portante con conseguente crollo di una parte della stanza dove abitava la giovane coppia.

Il sindaco, dopo il sopralluogo tecnico dell'ingegnere Umberto Coppo, ha ordinato l'immediato sgombero della palazzina, con successiva ordinanza di divieto d'accesso e messa in sicurezza.

«Si sono danneggiati mobili e anche dischi vecchi, che erano un ricordo di mia madre - dice la giovane mamma - ma più che altro è stato un grande spavento insieme alla preoccupazione, non avendo conoscenze in zona, di trovare un posto alternativo soprattutto perché abbiamo un bimbo piccolo».

Una richiesta che ha trovato una pronta risposta da parte del sindaco di Treville che ha provveduto a sistemarli provvisoriamente nella struttura comunale, dotata di impianto di riscaldamento e servizi igienici.

Il crollo ha anche causato lo sgombero immediato di due marocchini che affittavano al secondo piano della palazzina. «Dove andiamo stanotte - ha detto disperato il giovane che lavora da tempo in un'azienda di Ozzano - qui non conosciamo nessuno, dateci un aiuto».

Con la grande disponibilità del sindaco di Sala, Rosanna Melotti, il giovane e il suo compagno di stanza hanno trovato provvisoriamente sistemazione in un alloggio comunale recentemente ristrutturato.

«La palazzina di via Voltini deve essere messa in sicurezza e poi necessiterà di interventi di ristrutturazione, altrimenti non potremmo che dichiararne l'inagibilità» dice il sindaco Balbo. [r. sa.]

Parte sabato alla Kaimano la mostra mercato

Vetrina d'associazioni per Acqui &sposizione

Una fase dell'allestimento della Mostra mercato dell'Acquese «Acqui &sposizione»

ACQUI TERME

Associazioni di volontariato e istituzioni alla Mostra mercato dell'acquese. Ieri mattina, sono state presentate le associazioni di volontariato che prenderanno parte ad «Acqui &sposizione», la rassegna delle attività economiche e turistiche dell'Acquese che aprirà i battenti sabato nell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

All'iniziativa, promossa dal Comune e dalla Società consortile «Langhe Monferrato Roero», hanno aderito la Soms, l'Aido, l'Associazione Italiana Soccorritori, l'Associazione «Aiutiamoci a vivere», l'Anffas, il Gva, l'Associazione volontari di protezione civile, la Confraternita della Misericordia, la Croce Rossa Italiana, l'Enpa, la Mensa di Fraternità, l'Oami, la Società San Vincenzo ed il Volontariato Vincenziano.

I volontari acquesi, per tutta la durata della mostra, si alterneranno in stand gratuitamente a disposizione dagli organizzatori della rassegna. Oltre alle associazioni di volontariato, saranno presenti ad «Acqui &sposizione» serie di enti istituzionali, quali il Comune, la Società consortile «Langhe Monferrato Roero, le Terme di Acqui Spa, l'Enoteca regionale, le Poste Italiane, le Comunità Montane «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» e «Langa Astigiana», la Centrale del Latte di Alessandria ed Asti, il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese e l'Asl 22.

Proprio nello stand allestito dall'Azienda sanitaria locale, sarà possibile incontrare una serie di operatori sanitari, che daranno preziosi consigli relativi alla salute e ai servizi sanitari offerti. [g. l. f.]

Prevista la realizzazione di due rotatorie

Ovada, partiti i lavori per la nuova viabilità

OVADA

Sono iniziati i lavori della nuova viabilità in piazza Castello, dove è prevista la costruzione di due rotatorie, una in corrispondenza della intersezione via Lung'Orba Mazzini e l'altra via Gramsci.

Infatti, mentre prosegue la posa dei cavi della illuminazione, si sono demolite tutte le aiuole che fin'ora hanno delimitato le carreggiate.

Difficoltà non mancheranno per la esecuzione dei vari interventi, in quanto non è possibile trovare alternative provvisorie al flusso di traffico.

Dopo la demolizione di tutte la aiuole, sarà ripristinato il fondo della piazza, e, mentre verrà attivata la illuminazione provvisoria con punti luce ai lati, sulla piazza verrà ritracciata la viabilità preesistente.

La sostituzione del vecchio tracciato con quello previsto nel nuovo progetto avverrà nello spazio di una sola notte.

«Poi da quel momento - dice il vigile Gian Paolo Tallone - saranno necessari sei mesi per valutare la nuova viabilità e passare successivamente alla realizzazione delle opere definitive, con la possibilità di apportare eventuali modifiche».

Per una migliore e più funzionale sistemazione finale, i tecnici dovranno fare i conti anche il fatto che piazza Castello è caratterizzata da una notevole pendenza. [r. bo.]

Viabilità, restauri e parchi fluviali: oltre 600 milioni destinati all'Astigiano

Si progetta la variante per Moncalvo

E' il prolungamento a 2 corsie della tangenziale Est

ASTI

Oltre 600 milioni per finanziare la progettazione di sette interventi e far entrare nel vivo, anche per l'Astigiano, il «Prusst», il piano di riqualificazione urbana del Piemonte Meridionale coordinato dalle Province di Asti, Cuneo e Alessandria. I presidenti Marmo, Guaglia e Palenzona hanno firmato lunedì a Roma l'accordo di programma col ministero dei Lavori pubblici per finanziare una prima tranche di interventi (indicati dai Comuni o dalle stesse Province) quantificabile in 1 miliardo e 600 milioni. Di questi, 627 milioni destinati all'Astigiano: «Verranno usati per progettare opere che il territorio attende da tempo» ricorda Marmo.

Cinquantasette milioni serviranno per il progetto preliminare della variante Castell'Alfero-Moncalvo-Casale, prolungamento a due corsie della tangenziale Asti Est. Altri 255 milioni sono utilizzati per interventi lungo il Tanaro: ad Asti si ideerà il parco dei lagunaggi (area depuratore), nel tratto tra Antignano e Cerro si disegneranno oasi e bacini di espansione per riscoprire e valorizzare l'ambiente fluviale. Castello d'Annone vedrà prendere forma (almeno sulla carta, 120 milioni il finanziamento) il centro sportivo polivalente a due passi dal fiume. Il riordino idrico del bacino del rio Bragna, a Costigliole, e del Canale San Marzano (tocca Castagnole Lanze, Motta, Isola) porterà via altri 129 milioni.

Altri piani: il recupero dell'azienda agricola «La Mercantile» a Castagnole Monferrato (34 milioni) e la stesura degli «Itinerari di pregio ambientale e storico» a Castagnole Lanze, Costigliole, Coazzolo e Isola (32 milioni).

Da Roma, inoltre, arriveranno i 117 milioni per la progettazione della tangenziale Asti Sud-Ovest «per la quale la Provincia - ricorda Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - ha già anticipato i fondi affidando l'incarico alla società Sitraci». Nell'Astigiano il Prusst prevede il coinvolgimento di una ventina di Comuni, ma anche di industrie dei settori meccanico, edile ed estrattivo.

In prospettiva si prevede l'erogazione di contributi per progettare altri nove interventi: «Delocalizzazione dell'ex Way-Assauto e riqualificazione dell'area», recupero del castello, di palazzo Nebiolo, dell'area degradata «Il lago» a Costigliole, dell'ex «Fattoria» e dell'ex setificio «La Bigattuera» di Rocchetta Tanaro; completamento della struttura ricettiva alle terme di Agliano e potenziamento della viabilità; creazione di oasi e parchi naturali a San Marzanotto, Azzano, Costigliole, e in frazione Quarto. [l. n.]

ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

L'ASSESSORATO
ALL'AGRICOLTURA DELLA
REGIONE PIEMONTE

comunica che

a seguito dei drammatici avvenimenti
che hanno colpito il Piemonte,
la manifestazione

**"Piano di Sviluppo Rurale
2000-2006"**

"L'agricoltura incontra la città"

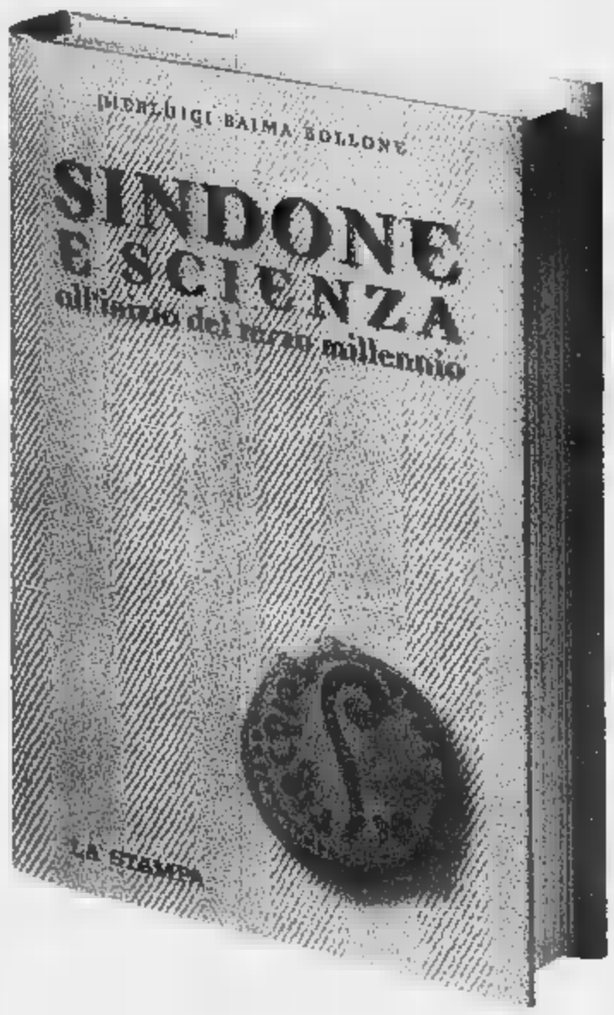
prevista a Torino per sabato
28 ottobre 2000 alle ore 20.30
presso l'Auditorium del Lingotto,

È ANNULLATA

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono ■ distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il testo dei documenti che devono presentare le imprese, gli artigiani ■ i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi usa la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezioneciville.it

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Il Governo ha deciso che per favorire la ripre■ delle attività produttive, compresi gli stu■ professionali, gravemente danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 è concesso un contributo fino ad un ■■■mo di lire 60 milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte andate perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, ■■■ consentiti lavori in ■■■■■ per importi non superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per ■■■ connessi.

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazio■ devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare ■ provvede ■ trasferire ■ Comune l'importo relativo. A Torino, co■ assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste ■ risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripre■ dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di 30 milioni di lire. L'importo massimo ■ ■■■■■ per danni superiori ■ 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ■ richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti ■ presentare ■■■ perizia asseverata■ sui danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta ■ custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre ■

Stima danni - Imprese e varie

Al Sig.Sindaco

di .....

Il sottoscri■.....

nato il.....a .....

Reside■te: Via.....n°.....

Tel. .....fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio professionale.....

con ■■e legale a .....

luogo dove si è verificato il danno.....

Settore di appart■en■:

AGRICOLTURA (...)
ARTIGIANATO (...)
COMMERCIO (...)
INDUSTRIA (...)
TURISMO (...)
RICETTIVO (...)
ALTRO (...) specificare .....

Iscritta ■lla CCIAA di.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita Iva/Co■ce fiscale.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto ■ propria responsabilità

DICHIARA

che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità ■ in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A. Fabbricati

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere ■ sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere di difesa
Lire.....

Totale **Lire.....**

B. Macchinari

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale **Lire.....**

C. ■■■■■

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale **Lire.....**

Riepilogo totale complessivo del danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

RICHIESTA CONTRIBUTO AI ■■■■ ■■■■■■■■■■■■ N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 18/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le spese urgenti al fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma del legale rappresentante

LA STAMPA web

Domenica al Diavolo Rosso il singolare spettacolo

C'è «Madama sinoira»

«Cusiniere» e sapori tradizionali

ASTI

Un'idea apparentemente semplice, ma di grande efficacia, che finora ha raccolto grandi successi. «Madama Sinoira» è uno spettacolo interamente dedicato alla cultura materiale delle nostre campagne, in particolare quella della cucina. È un'idea di Alessandra Rossi Ghiglione ed è prodotto dalla Casa degli Alfieri, che lo ha presentato nelle passate edizioni della rassegna «I sentieri delle feste».

Domenica lo spettacolo sarà rappresentato al «Diavolo Rosso», nella suggestiva cornice dell'ex chiesa di San Michele in piazza San Martino. L'appuntamento è alle 20,30 d è limitato a 120 spettatori. Per questo è necessario prenotare: al Diavolo Rosso tel. 0141/355.699 oppure da Orizzonte Musica, piazza Statuto 19, tel. 0141/595.335. Gli ingressi costano 60 mila lire, 50 mila per i soci del Diavolo Rosso. La parte gastronomica della serata è garantita dalla Pro Loco di Calosso, che porterà anche il raro «Gamba di pernice», vino ottenuto da un vitigno autoctono, che deve il nome al caratteristico peduncolo rosso del grappolo.

Le attrici-cusiniere dello spettacolo «Madama sinoira» domenica al Diavolo Rosso

Alessandra Rossi Ghiglione, che si è formata alla scuola di Marco Paolini, l'attore-autore del fortunato monologo sulla tragedia del Vajont, ha coinvolto un gruppo di giovani attrici trasformandole in «cusiniere», ideali accompagnatrici degli spettatori tra sapori [redacted] profumi alla scoperta della magia della cucina. L'astigiano Maurizio Agostinetto, della compagnia degli Alfieri, ha firmato scene e costumi.

Finora «Madama Sinoira» ha raccolto sempre il tutto esaurito [redacted] e non pochi applausi. Solo nella scorsa estate ha ottenuto un grande successo alla cascina «La Court» di Castelnuovo Calcea. Ha suscitato interesse anche oltre i confini nazionali, tanto che la televisione svizze[redacted] gli ha dedicato un ampio servizio. Sarà presentato anche nell'ambito del calendario del «Salone del Gusto» di Torino, sabato sera. [c. f. c.]

Una scena dal musical «Taitanic» del Siparietto, che domani [redacted] al Politeama

Al Politeama torna «Taitanic»

Domani la compagnia Siparietto in una serata per la ricerca medica

[redacted]

Prosegue la prevendita dei biglietti per la replica di «Taitanic» della compagnia Siparietto, in programma domani alle 21 al Politeama. Torna la divertente rielaborazione sotto forma di musical della vicenda che ha tanto appassionato [redacted] sul grande schermo, [redacted] Leonardo Di Caprio e Kate Winslett.

In questo caso, il Siparietto, ha preferito utilizzare il suo stile, mettendo in [redacted] solo attori maschi, en travesti nelle parti femminili, con una nuova interpretazione della trama. L'effetto colossal è assicurato, anche grazie all'imponente stuolo di interpreti guidati [redacted] Gipo Viarengo, e dalle impressionanti scenografie, che hanno contribuito a ottenere il «tutto esaurito» nelle precedenti rappresentazioni.

I biglietti (dalle 15 mila lire per la galleria alle [redacted] mila per la platea) [redacted] disponibili al bar Akenathon di via Ospedale. Il ricavato sarà devoluto anche in questo caso in beneficenza, ed in particolare all'Associazione Italiana Angiodisplasie.

PAUSA CAFFÈ

Armando Brignolo

Alberto Berliat, grafico pubblicitario in pensione e pittore ha deciso di trasferirsi da Zurigo a Cioccaro di Penango

Dipinge con i colori monferrini

La sua mostra allestita a «Casa Montanari» a Moncalvo sta ottenendo un buon successo. Secondo lei, ciò può significare che lei si è inserito bene nella comunità monferrina?

In effetti quando sono arrivato mi [redacted] subito trovato bene con la gente di queste zone. Una delle prime persone con [redacted] quali ho «legato» è stato Teresio Gonella, che si occupa di hockey. I nuovi vicini di casa, viticoltori, mi hanno subito offerto un bicchiere di buona barbera. Coloro che mi hanno incuriosito sono stati i «trifulau» per la loro attività un po' misteriosa. Molte persone di qui ormai [redacted] che faccio il pittore.

Alberto Berliat, 70 anni, pittore

Come mai, da Zurigo dove è nato, si [redacted] trasferito proprio a Cioccaro di Penango?

A dire il vero io sono un giramondo. La mia prima tappa italiana è stata a Milano, all'inizio degli Anni Cinquanta. Lì ho lavorato come grafico e [redacted] contribuito [redacted] rifare il look del settimanale «Epoca». Poi mi sono stabilito nel Bergamasco. Ho lavorato per la pubblicità [redacted] per i marchi di grandi aziende come Osram, Roche, Montecatini, Besana, Linoleum, fino alla fine degli Anni Settanta. Nel frattempo ho sempre dipinto. A Cioccaro sono arrivato un paio di anni fa, perché prima di me vi [redacted] era stabilita la sorella di mia moglie.

Visto [redacted] ha girato tutta l'Italia, non ha trovato un posto più bello di questo?

Diciamo che la Sicilia mi piace altrettanto: ci sono colori bellissimi [redacted] l'azzurro del mare può fare da contrappunto al verde delle colline del Monferrato.

Che ispirazione trae da questi luoghi?

Io i colori li ho già dentro. La mia è una ricerca che si protrae nel tempo. Le atmosfere dei paesaggi che trovo in queste zone hanno una certa assonanza naturale con quella delle mie opere.

Lei si occupa solo di pittura?

[redacted] qualche tempo mi dedico anche alla scultura, usando materiali poveri che nobilito conferendo loro «artisticità». Nella loro trasformazione, questi materiali diventano «pensieri». In molte sculture metto citazioni di carattere biblico.

Visto che siamo nella terra della barbera e dei tartufi, come la penserebbe un'opera dedicata [redacted] questi prodotti?

Per me la pubblicità è un'esperienza del passato che per ora non voglio ripetere. La cosa migliore, però, è quella di far rappresentare questi due prodotti dal viso schietto [redacted] un contadino, come il mio amico Biletta.

Che cosa le piace fare quando non lavora?

Lunghe passeggiate accompagnato dal mio cane. Inoltre mi ha fatto piacere scoprire la tradizione dei fischietti di Patro e cerco di orientarmi sulla storia locale.

Che rapporti mantiene con la Svizzera?

Pochissimi. Ci torno raramente. Ci sono stato qualche tempo fa per allestire una mia mostra. Dopo aver girato tanto, però, ho affondato le radici a Cioccaro e da qui credo che sarà difficile smuovermi. Ad ogni modo ho ricevuto l'offerta per allestire una mostra a Lugano. Si vedrà.

CHI È

NOME. Alberto Berliat

[redacted] A Zurigo Dubendorf il 16 marzo 1930

[redacted] Pesci

[redacted]. Il padre, Albert, era capo officina all'aeroporto militare di Dubendorf ed era stato anche presidente della banda musicale cittadi[redacted]. La mamma, Josephine, era sarta. Ha una sorella, Silvia, e un fratello Kurt.

[redacted] è sposato con Mina Arienti, di Bergamo, pittrice, grafica e illustratrice.

[redacted] Legge di tutto. Gli piacciono i gialli, soprattutto i classici di Simenon. Tra gli scrittori italiani predilige il «lombardo» Carlo Emilio Gadda. Per il cinema è grande ammiratore dei registi Fellini e Tretti. Ama la musica contemporanea e in particolare quella del maestro Luigi Nono.

SPORT. Ha praticato ginnastica artistica. Ama lo sport [redacted] generale ma non si considera tifoso.

[redacted] Gli amici lo considerano un bravo cuoco. Da parte sua considera il cucinare come una forma d'arte. Uno dei suoi classici è la mousse di trota.

VINO. Gli piace molto la barbera, ma sa abbinare ad ogni cibo il vino giusto. [a. b.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

MOSTRA. Stasera alle 18,30 nella sala espositiva del palazzo della Provincia s'inaugura la mostra dedicata alla scultura nell'ambito della rassegna «Arte per arte» organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura. L'esposizione resterà aperta fino al [redacted] ottobre.

PIANO BAR. Serata dedicata alla canzone al «Baretto» di corso Galileo Ferraris. Stasera dalle 22 Natalino [redacted] Luciano proporranno brani degli Anni '60 [redacted] '70. Ingresso libero.

FOTOGRAFIE. È stata prolungata l'apertura della mostra «Astigiana [redacted] medievale, la sacralità del paesaggio» allestita all'abbazia di Vezzolano ad Albugnano. Vi sono esposte immagini scattate da Dario Lanzardo; aperta da martedì [redacted] domenica, orario 9,30-13 [redacted] 14-18. Ingresso libero.

[redacted]. E in arrivo il circo Orfei in piazza d'Armi ad Asti. Il primo spettacolo sarà venerdì alle 21,15. Il circo resterà fino al 6 novembre con due rappresentazioni tutti i giorni: alle 17 e alle 21,15. [redacted] festivi alle 15 [redacted] alle 17,30. Al mattino sarà invece visitabile lo zoo.

[redacted] **BOX.** Ritornano, dopo un anno di assenza, gli appuntamenti [redacted] «The magical box», le serate alla discoteca Mediterraneo di Isola gestite dalla compagnia Artec. Venerdì s'inizierà alle 23 con la «Super Cerot band». Info: Mediterraneo tel. 0141/958.821, Artec 0141/31.383.

[redacted] Domani alle 21 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino 8, la compagnia teatrale dei «Via vai» di Grazzano, porterà in [redacted] la commedia «Le notti di Bill». Ingresso libero.

[redacted] Prosegue la campagna abbonamenti della rassegna teatrale di Moncalvo: fino [redacted] giovedì 23 novembre sarà possibile aquistare i carnet per gli spettacoli organizzato dall'Associazione «Arte & Tecnica» con lo Stabile di Torino. Informazioni allo 0141/31.383.

[redacted] **DEL '25.** Gli amici della Classe 1925 hanno deciso di festeggiare il 75° compleanno con un incontro conviviale domenica 29 ottobre. La manifestazione s'inizierà alle 10,30 con [redacted] in Cattedrale; alle 12,30 ritrovo al ristorante «Barolo & Co» in via Battisti. Per prenotazioni telefona[redacted] entro oggi [redacted] numeri 0141/410.766 (Faussone) e 592.601 (Borgoglio).

[redacted] Sono aperte [redacted] iscrizioni al corso organizzato dall'associa[redacted] culturale «Tango argentino» che si svolgerà da venerdì alla palestra «Linea 080» in via De Amicis. Sono previste cinque lezioni dalle 20,30 alle [redacted]. Quota di iscrizione 80 mila lire; informazioni: 0141/30.333 (orario d'ufficio).

Aperte le iscrizioni al Centro Giovani

Corsi di grafologia computer e Internet

ASTI

Il Centro Giovani del Comune propone corsi dedicati a due settori che suscitano interesse, l'informatica e la grafologia.

Per quanto riguarda l'**informatica**, l'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'associazione Oasi (Organizzazione Astigiana Sviluppo Informatico). I corsi saranno dedicati a Informatica di base, Word ed Excel, Internet. La durata è di cinque lezioni di un'ora e mezza ciascu[redacted] con cadenza settimanale a partire da novembre. Le lezioni si svolgeranno in orario preserale (18,30 - 20) [redacted] serale (21 - 22,30) nella sala di informatica del Centro Giovani. Il costo del corso è di 100 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0141/399.331.

Il corso di **grafologia** di primo livello è aperto a tutti. L'obiettivo [redacted] quello di fornire alcuni strumenti grafologici per conoscere gli aspetti generali della personalità (fattori intellettivi, emotivi, affettivi, relazionali). Il corso, condotto dalla dottoressa Lina Pelissero, [redacted] struttura [redacted] due parti: una [redacted] e una pratica per un totale di trenta ore suddivise in 15 lezioni a cadenz[redacted]. Il programma comprende cenni storici relativi alla psicologia della scrittura [redacted] sua metodologia, il simbolismo dello spazio grafico, sistema psichico e sistema grafico; aspetti generali della scrittura; analisi dei segni più importanti per individuare fattori intellettivi (qualità dell'intelligenza, capacità di attenzione e concentrazione, fattori limitanti le potenzialità intellettive); grado di emotività [redacted] reattività; atteggiamento verso se stessi e l'ambiente (comportamenti di adattamento, difesa, paura e aggressività); affettività. Il corso sarà presentato mercoledì 8 novembre alle 20,30 al Centro Giovani. Per informazioni telefonare allo 0141/34.430.

Per iscrizioni rivolgersi al Centro Giovani, via Goltieri 3, da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 18.

Cantine Contratto

Quattro [redacted] «d'autore» a Canelli

CANELLI. Nella storica sede Liberty di via Giuliani delle Cantine Contratto, lo Slow Food, in conteporanea col Salone del Gusto (che si apre [redacted] al Lingotto [redacted] Torino), organizza quattro cene «d'autore».

S'inizierà questa sera: ai fornelli ci sarà il [redacted] francese Marc Meneau del ristorante l'Espérance di Velezay; domani cucinerà lo chef catalano Sergi Arola del ristorante La Broche [redacted] Madrid; venerdì il menù sarà curato da Lidia Bastianich, cuoca friulana, «anima» del Felidia di New York, uno dei locali di cucina italiana migliori della Grande Mela.

In chiusura, sabato 28, gran finale con una serata dedicata alla cucina di Teramo abbinata ai più grandi vini del mondo, dal Krug Clos du Mesnil, al Trebbiano, [redacted] la Tache Grand Cru Romanée Conti, allo Chateau Margaux, al Montepulciano d'Abruzzo Villa Gemma di Masciarelli '95, all'Asti Classico De Miranda '98 Contratto. [fi. l.]

[redacted] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594 147.
[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Faccia di Picasso
di e con M. Ceccherini, M. [redacted] B. Guaccero.
Orario [redacted] Biglietto: 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530 066.
La famiglia del professore matto
di P. Segal con J. [redacted], L. Miller, J. Nixon.
Orario 20.10. 22.30 Biglietto. 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[redacted] **col diavolo**.
di A. Lee G. Clyde, C. Wyatt
[redacted] 20.15: 22.30. Big.: 10 000 (7000)

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.768.
[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701 [redacted]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[redacted]
Faccia di Picasso
di e con M. Ceccherini, M. [redacted], B. [redacted].
Orario: 20.10: 22.30 Big. 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
Il dottor T & le donne
di R. Altman con R. Gere, F. Fawcett, K. Hudson
Orario: 20,10; 22.30. Big.: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
La famiglia del professore matto.
[redacted]. Segal con J. Jackson, L. [redacted]. Nixon
Orario: 20.10. 22.30 Biglietto: [redacted] (8000)

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. [redacted] 0141-982.288.
[redacted]

ACQUI TERME

[redacted]**ISTON.** Tel. 0144-322 400
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
Orario: 20.15: 22.30 [redacted]: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
[redacted]. [redacted]. Mostow con J. Bon Dowi, K. Keitel.
Orario. 20.15: 22.30. Biglietto: 12 000 (8000).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291.
[redacted]
di G. Salvatores con C. [redacted], A. [redacted].
Orario: 20.15: 22.25 [redacted]: 12 000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
I cento passi
di P. M. T. Giordana con L. Lo Cascio.
Orario: 20.15; 22.20. Biglietto: 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452 816
La famiglia del professore matto.
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
Orario 20.10, 22.30 Biglietto: 12.000

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544.
Cavalcando col diavolo
di A. Lee G. Clyde, [redacted] Wyatt
Orario: 20; 22.30. Biglietto 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-[redacted]
La tempesta [redacted].
di W. Petersen con K. [redacted] Clooney. [redacted]
[redacted]: 19.50: 22.20. Biglietto: 10 000 (7000).

[redacted]
Le ragazze del coyote Ugly.
di D. McNally con P. Perabo, A. Garcia.
Orario: 20.15; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.[redacted]
Denti. [redacted]: 20.15: 22.20 Biglietto [redacted] (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
La famiglia del professore [redacted]
di P. Segal con J. Jackson. L. Miller, J. [redacted].
[redacted] [redacted], 22.15. Biglietto 12 000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Faccia di Pic[redacted].
di e con M. Ceccherini, M. [redacted], [redacted]. Guaccero.
Orario: [redacted]. Biglietto: [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
RIPOSO

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321.
Fbi Protezione testimone
di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. [redacted].
Orario: 20.15: 22,30. Biglietto 12 000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
The golden bowl
di J. Ivory con K. Beckinsale, J. Fox, A. Huston.
Orario: 20: 22.30. Biglietto: 12 000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363 021
[redacted]

MORETTA. Tel. 0173-364 936.
[redacted]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 68.78.07. **Il cerchio.** Or. 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784 **El Dorado.** Or. 16 18 **Il dottor T & le donne.** Or. 20 10. 22.30
[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Le ragazze del Coyote Ugly** Or.: 16. 18.10. 20.20 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'uomo senza ombra.** Or. 15.45 18. 20,15: [redacted]
ALFIERI p.zza Solferino 2. [redacted] 562 38 00 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30 Sala 2: **Il dottor T & le donne.** [redacted] 15[redacted]. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati Or. 15; 16.45; 18.30 **The cell.** Or.: 20.20. 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 **Faccia di Picasso.** Or. 16 18,10. 20.20. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Seconda pelle (Segunda piel)** [redacted]: 16,15 [redacted]. 20.30. 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436 07 23 **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
[redacted] **2** v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07 23 **Solstizio d'estate.** Or. 16. 18.10 20.20 [redacted]
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45: 18. 20.15 [redacted],30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **U-571.** Or. 15 20 17,45; 20,10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **L'amore che non muore.** Or. [redacted]. 18.15. 20 25: 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **Dancer in the dark.** Or. 14.45, 17,20. 19 55. 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447.52.41. Anteprima [redacted]. **L'uomo senza ombra.** [redacted]. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447 52 41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10, 20 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447 52.41. **Faccia di Picasso.** [redacted]: 16,15; 18 20. 20 30: 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted]. tel. 817 18.42. **Dancer in the dark. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.**
[redacted]**A 1** c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Holy smoke** Or. 16,30, 20: 22.30.
ERBA 2 c. [redacted] 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353 **Fuori in 60 secondi.** [redacted]. 15.40. [redacted] [redacted]0
FARO v. Po 30. tel 817 33 23. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. [redacted] **La famiglia del professore** [redacted]. [redacted]: [redacted]: 17.30. 20. 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 Chiuso per lavori
KING v. Po 21. tel. 812 59 96. **I cento passi.** Or. 16, 18.10, 20 20. 22.30
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534 614. **Kippur.** Or. 15 17.30. 20. 22 30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or. 16. 18 10. 20 20. 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817 1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello [redacted]. tel. 817 1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 [redacted] 812 41 73. **Cavalcando col diavolo.** Or. 16: 18.10, 20 20. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16.15 18 30 20.30 22.30
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31. tel. 532 448 **The golden bowl.** Or. 14.45 17.20, 19.55 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **La strada per El Dorado.** [redacted] 15,50: 17.50 **La lingua del** [redacted]. Or. [redacted].10. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 [redacted] **tempesta perfetta.** Or. 15: 17.30. 20 [redacted] Sala 2 **L'uomo senza ombra.** Or. 15 17.30. 20. 22.30 Sala 3 **La famiglia del professore matto.** Or. 15 45 18. 15 22 30 Sala 4 **Il dottor T & le donne.** Or. 15. 17.30. 20. 22 30 **Sala 5: The cell.** Or. 15 45. 17 40 20 05 22.3[redacted]
[redacted] Galleria Subalpina. tel [redacted] 45 **Denti** [redacted] 16 15. 18.20 20.25 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 [redacted] **L'amore che non muore.** Or. 16 18 10 20 20 22 30.
[redacted] 1 [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Final** [redacted] Or.: **20. 20; 22.30.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Il patriota.** Or. 19 22
VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621789 **F.B.I. protezione testimoni.** Or. 15.50. 18.05 20 20. 22.35
[redacted]**ERIO.** Stagione di Concerti 2000-01 [redacted] Concerti sinfonici e corali (8/11. 7/12. 3/2. 19/3. 2/4. 28/4. 12/5 ore 20.30 e 17.5 ore 15). Fino al [redacted] sono in vendita [redacted] a L. 190 000 - 170 000 (ridotto), 70 000 (giovani) Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 0118815241.242.
PICCOLO REGIO G. [redacted] Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo»: Verdi a Torino (1840-1915. Conversazione e ascolto musicale a cura di G. Gualerzi e G. Rampone. Ingr. libero. Inf. Servizio Attività Promozionali Tel. 011 8815246 210-238.
[redacted] **TEATRO.** [redacted] Cesare 67 - Tel. 011 [redacted] Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI [redacted]omenica musica 2000/2001 Da mercoledì 25-10 a venerdì 3/11 inizia la vendita dei [redacted]omenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi) Palazzo della [redacted] - Via Verdi 31 Orario 10-18 [redacted] 0118 104653-8104961

[redacted]

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- ✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed extra garantita
- ✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
- ✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- ✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- ✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
- ✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e nuove costruzioni

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [redacted] di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

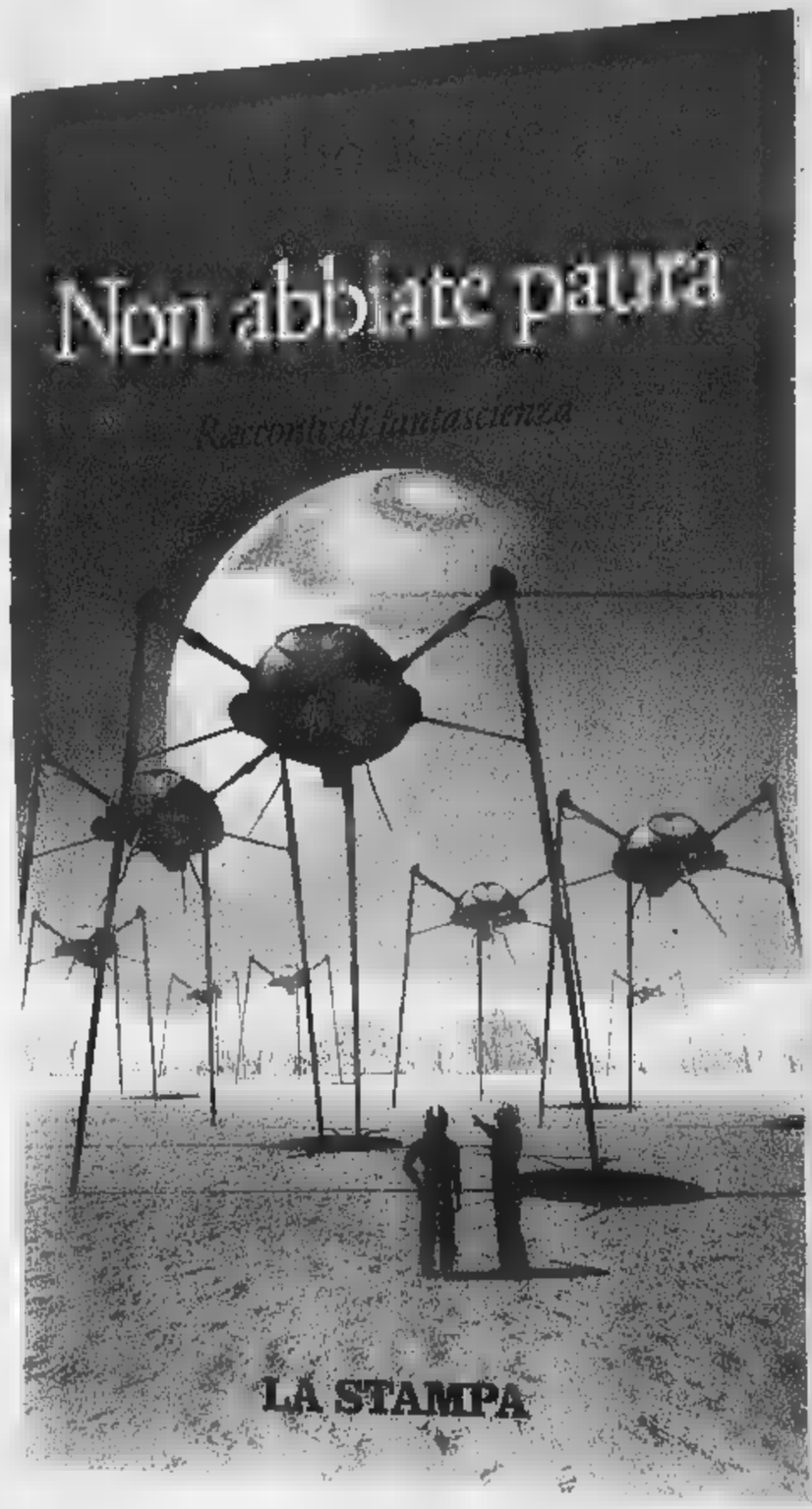
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

ASTI e [redacted]
FM 94.400 - 91.800

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

lascrivania.it

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Volley: gli astigiani devono ribaltare l'1-3 dell'andata

La Bm2 tenta l'impresa

Stasera in Coppa a Isola della Scala

L'allenatore Biemmedue Flavio Gulinelli (a sinistra) è fiducioso per la sfida di stasera in Coppa: «Possiamo farcela anche se i veronesi sono molto forti». Sopra il «regista» della squadra astigiana, Simone Bendandi. Domenica, in campionato, la Bm2 affronterà la Kappa di Torino

Carlo Lisa

La Bm2, leader solitaria in campionato, tenta stasera (ore 20,30, arbitri Fogli di Ferrara e Giglioli di Carpi) sul parquet del Palasport comunale di Isola della Scala (Vr), la qualificazione ai quarti di Coppa Italia. I rossoblu devono ribaltare l'1-3 dell'andata. In caso di parità di vittorie passa chi ha il miglior quoziente set o punti. La vincente incontra poi la qualificata tra Kappa Torino e Mantova (all'andata si sono imposti i torinesi (3-1 in trasferta). «E' un'impresa non facile - ha dichiarato l'allenatore della Bm2 Flavio Gulinelli - ma noi ci proviamo. Il comportamento della squadra, in campionato, contro la Codyeco di Croce, mi rende fiducioso, anche se i veronesi sono formazione quadrata che può contare su giocatori di categoria».

Anche i veronesi sono matricole in A2 avendo acquisito i diritti dal Cutrofiano (Le), ma hanno allestito un sestetto esperto e competitivo che punta alle zone alte della classifica. Alla corte del tecnico Cottarelli sono arrivati, da società di A2, l'opposto francese Bry, le ali Pereira (argentino), Lirutti e Tognazzoni, i centrali Jeroncic (sloveno) e Franceschelli, il libero Cappellotto. Unico titolare confermato dalla scorsa stagione è il regista Cavaliere.

In campionato l'Isola della Scala è reduce da due successi consecutivi: al tie-break, in trasferta, contro il Livorno e per 3-0, in casa, contro la Telephonica di Gioia del Colle. In classifica i veronesi occupano la seconda piazza, ad una lunghezza dagli astigiani.

Per il match di stasera Gulinelli dovrebbe confermare il sestetto base di questo inizio stagione con: Bendandi in cabina di regia, Zobo Lebay opposto, Cavallo e Vega ali, Cussotto e Robles centrali, Bottero libero. A disposizione: Rabezzana, Aiello, Costa, Zamponi e Anguelov. Domenica, alle 17,30, sul parquet del Palasport di Torino, la Bm2 sarà poi impegnata, per la terza giornata di campionato, nel derby regionale contro la Pony Express Kappa Torino.

C1: il «muro» forza dell'Arol

Dopo il successo (3-1) a Chivasso domenica il derby col Grande Volley

Vittoria in trasferta per l'Arol Team Volley nel campionato di serie C1 maschile. La squadra guidata da Jordan Anguelov si è imposta per 3-1 sul parquet di Chivasso. I parziali: 25-21, 28-26, 24-26, 25-18.

Il sestetto sceso in campo era formato da Negrini in regia, Rogina opposto, Bova e Nardoianni schiacciatori ricevitori, Pinchi e D'Aria al centro. In panchina Glinac, Baino, Mattia, Trinchero e Barbero. Assente Ghione per malanno alla schiena e a casa per il turn-over Morra, Butturi e Giorniello.

La squadra è stata modificata nel secondo set con l'ingresso di Glinac al posto di Bova. Come libero è stato schierato il giovane Barbero, che ha indossato per la prima volta la maglia sponsorizzata dal nuovo partner dell'Arol, il ristorante «Pasta e Pasta».

La partita è stata molto tirata, se si esclude l'ultimo set. L'Arol ha dimostrato di essere in forma nei fondamentali di difesa a muro, deve però ancora migliorare in battuta.

Nel prossimo turno (domenica alle 18) il sestetto astigiano disputerà l'atteso derby con il Grande Volley. La gara si giocherà al palazzetto dello sport di via Gerbi. L'ingresso è gratuito.

Il Grande Volley ha perso nel turno passato contro il Green Volley per 3-0. In classifica l'Arol ha 3 punti, il Grande Volley 1. **[e. a.]**

A Monale

Tamburello vecchie glorie divertono

MONALE. Vecchie glorie e giovani promesse si dividono la posta nella prima edizione del «Memorial Dino Appiano». L'ex dirigente monalese è stato ricordato con due sfide emozionanti. Nel primo incontro il quintetto «Anni '80» (Andrea Atzori, Alessandro Appiano, Mimmo Basso, Roberto Lanzoni, Fabrizio Pero, Federico Giacomozzi) ha avuto ragione 8-6, dopo oltre due ore di gioco, degli inossidabili «Cerotti» Marello, Luigi Pagani, Aristide Cassullo, Luciano Mussa, Enrico Dellavalle ed Ettore Sigliano. Nel secondo match i «veci» (Fausto Molino, Paolo Cerrato, Giancarlo Lanzoni, Roberto Bertone, Paolo Cardona) si rifatti imponendosi 10-7 Guglielmo Marchiò, Danilo Vercelli, Alessio Basso, Marco Veilua e Giuliano Arisio. Al termine consegna dei trofei: il «Dino Appiano» è andato ad Alessandro Appiano, il «Giulio Grattapaglia» Luigi Pagani, mentre Paolo Cerrato e Alessio Basso si sono aggiudicati i trofei "Gino ed Ernesto Scaiola". Amarezza Settime dopo la sconfitta 13-11 nella finalissima del campionato di serie C contro il Villafranca (Vr). Ripartiti in vantaggio 4-2 dopo la sospensione della settimana precedente, gli astigiani (Stefano e Giuseppe Lucia, Gianni Accomasso, Roberto Bertone, Ezio Peretti) hanno condotto la partita fino al 10-8, poi nel momento decisivo sono venuti fuori i veronesi piazzando i giochi vincenti. **[gi. m.]**

Assoluti a Viareggio

Tiro con l'arco Alciati brucia gli tricolori

Alberto Alciati ha conquistato uno splendido bronzo ai campionati italiani assoluti che si sono svolti a Viareggio

Un bronzo per Alberto Alciati ai campionati italiani assoluti nel tiro con l'arco. L'arciere astigiano si è confermato uno dei migliori interpreti dell'arco olimpico. La competizione si è svolta a Viareggio. Alciati ha battuto tra gli altri nelle eliminatorie Michele Frangilli, medaglia di bronzo a squadre a Sydney.

La società Astarco diretta da Roberto Noretti era presente con un'altra atleta: Federica Borgo. Giovanissima, ha appena 15 anni, la Borgo si è avvicinata a questo sport appena cinque mesi fa. Raggiunta la qualificazione agli Italiani, si è classificata all'undicesimo posto di categoria.

«Questi risultati rappresentano per noi un grossa soddisfazione - dice Noretti - considerato l'impegno profuso nella preparazione di questi campionati, che daranno nuovi stimoli sia ai nostri arcieri sia agli altri agonisti della società». Un buon viatico per il futuro. **[e. a.]**

Selezione regionale

Rugby under 16 alla astigiani nel Piemonte

ASTI. Ottime notizie dall'under 16 dell'Asti Rugby, che sul campo di Chieri si è imposta contro la «preselezione under 16 regionale» per 31 a 21, impressionando i tecnici piemontesi presenti. Alla fine sono stati convocati ben 8 elementi della squadra astigiana per la rappresentativa di categoria.

I selezionati sono i piloni Christian Cataldo, figlio d'arte e Giuseppe Lo Destro, due ragazzi che in un sono maturati fisicamente; il tallonatore Francesco Vescera ora infortunato ma convocato «sulla fiducia» perché già protagonista lo scorso anno nelle selezioni regionali e nazionali under 14; il seconda linea Vito Cassano, ragazzo cresciuto rugbisticamente a Castagnole Lanze nella società presieduta da Luigi Piccato; Michele Solimeo, il più grande talento dell'Asti Rugby per tecnica ma anche per mentalità; il mediano di mischia Matteo Epifani, che mostra già una grande attitudine per il gioco in un ruolo molto difficile; infine l'apertura Giovanni Binello, il capitano biancorosso e l'ala Christian Esposito. Soddisfatto il presidente Marcandetti che vede così premiati gli sforzi suoi e della sua azienda, la B.M.P. di Castagnito d'Alba che produce porte automatiche: la ditta sponsorizza il settore giovanile e la prima squadra dell'Asti Rugby. **[e. a.]**

1ª CATEGORIA

La squadra è ancora imbattuta grazie anche alle prodezze del portiere

Castrignanò, la «saracinesca» di un Milan club rivelazione

Gianluca Forno

Il portiere del Milan club Gianluca Castrignanò, protagonista di un grande avvio di stagione nel di Prima

Squadra ancora imbattuta (dopo tre pareggi consecutivi era arrivata prima della doppia pausa per il maltempo la vittoria in casa del Lumellogno), gioco piacevole a vedersi, ruolo di matricola terribile pienamente rispettato: è questo l'identikit del Milan Club, compagine che sta ottenendo risultati lusinghieri nel girone di calcio Prima categoria. Tra i protagonisti dell'ottimo inizio in campionato, insieme a un allenatore giovane e preparato come Marco Rossi e al micidiale bomber Demis Bresciani, c'è anche il portiere Gianluca Castrignanò, fino a questo punto vera e propria «saracinesca» che più volte ha tolto le castagne dal fuoco alla formazione rossonera. «Il bilancio, anche se parziale, è sicuramente positivo - spiega Castrignanò -: al gruppo già solido che aveva raggiunto la promozione dalla Seconda, abbiamo aggiunto alcuni ragazzi di valore come Stocco e Zanaboni che arrivano dalle giovanili dell'Alessandria e Rosmino e Altomonte (rispettivamente ex Bosco e Castelnuovo) che hanno portato una grossa ventata di freschezza. I risultati sono stati positivi, anche c'è addirittura un po' di rammarico per i due pareggi con Junior Casale e Ronzonese, che avrebbero potuto trasfosmarsi in altrettanti successi. Fino a ora non abbiamo pagato lo scotto del salto di categoria, anche ci siamo resi conto che la mentalità che il livello tecnico di questo campionato sono nettamente superiori a quello di Seconda: qui se ti distrai un attimo vieni subito castigato». Nel Milan club le individualità sono importanti, ma come fa notare ancora il portiere «il vero segreto è il gruppo, affiatatissimo e sempre disponibile a seguire le direttive del mister, verso cui abbiamo molta fiducia. L'inizio di stagione ci ha dato belle soddisfazioni, ma dobbiamo rimanere con i piedi per terra: l'obiettivo è raggiungere al più presto i 35-40 punti che significherebbero salvezza, poi potremmo cercare di toglierci altre soddisfazioni, come strappare qualche punto a Santhià e Vespolate, le favorite per la promozione». Anche dal punto di vista personale Castrignanò è soddisfatto: «Sono al primo anno da titolare in questa categoria e vengo da un infortunio piuttosto serio (lo scorso anno durante i play off si lussò una spalla e riportò una ferita al capo finendo contro un muretto dietro la porta): sento molta fiducia intorno a me. Il sogno? Parare anche qualche rigore». Probabilmente mister Rossi spera che non ce ne sia nemmeno bisogno.

GOLF

Lidia Risi e Tirone migliori astigiani nella «Borsalino cup»

Nessun astigiano sul podio della «Borsalino cup» che si è disputata domenica a Margara. Il castell'alferese Mario Tirone (vincitore della passata edizione) è giunto sesto nella prima categoria, con la canellese Lidia Risi (9ª) l'altro castell'alferese Gianni Cravero (10°) e l'astigiano Roberto Masenga (14°). In seconda, 11ª piazza per Beppe De Stefano, general manager della Cierre basket. La gara è stata appannaggio dei tortonesi Marzio Vinciguerra (prima categoria) e Vincenzo Albini (seconda). Nella foto un momento della premiazione con i vincitori nelle varie categorie e (secondo da destra, in seconda fila) Ezio Mosso, dirigente della Cassa Edile e massimo esperto di golf del giornalismo astigiano.

Nel week end che si è appena concluso da segnalare anche il successo dell'industriale Pier Luigi Visconti nella «Coppa fondazione Floriani» di sabato. E oggi i green del circolo di Fubine ospiteranno la Coppa «Cassa di risparmio di Alessandria». **[f. b.]**

SPORTFLASH

BOCCE

La terna del Dlf vince la Coppa Cr Asti

La gara notturna del circolo Crsu denominata coppa «Cassa di Risparmio di Asti» è stata vinta dalla terna del Dlf composta da Massimo Mocco-Piero Rissone-Gian Piero Cortese. In finale i «ferrovieri» hanno superato 13-7 Giovanni Gabbiano-Giovanni Baggio-Mauro Torchio (Cdc). Terzi e quarti, rispettivamente, Gallo-Marinetto-Cerrato (San Damiano) e Botto-Alpe-Camisola (Cdc). Ha arbitrato il signor Adriano Soria. Domenica 29 ottobre, sempre al circolo della "Cassa" di via Pallio ad Asti, sarà disputato il «Trofeo del Centenario», gara quadrette con accoppiamento BCDD/CCCD. **[a. la.]**

BOCCE

Da domani sera il «Memorial Dezani»

Domani comincia al Dopolavoro Ferroviario Al Mulino ad Asti il 1° memorial «Cesare Dezani», gara notturna riservata alle terne con abbinamento BDD/CCD. Il memorial «Dezani» sostituisce il trofeo «Pasculli», tradizionale gara notturna organizzata dal Dlf nel mese di ottobre. Cesare Dezani, scomparso nel 1993, era il papà del vicequestore di Asti Tullio, che attualmente ricopre la di responsabile della bocce del Dlf. **[a. la.]**

PARAOLIMPIADI

L'astigiano Caci domani in gara nel tennis tavolo

A Sidney domani sarà il gran giorno di Salvatore Caci, 39 anni, pongista astigiano tesserato per il Gsh Pegaso, che debutterà nella specialità preferita, il singolo in carrozzina. Caci ha già gareggiato nella prova a coppie insieme a Ettore Malorgio classificandosi al quinto posto. **[a. la.]**

CALCIO

L'Asti Esordienti batte il Castelnuovo D. B.

In una partita di recupero valevole per il campionato giovanile Esordienti Sperimentali (annata '89) l'Asti ha superato per 2-0 il Castelnuovo Don Bosco. I giovani galletti hanno realizzato una rete per tempo. **[g. fo.]**

PODISMO

Cinzia Passuello domina corsa a cronometro in salita

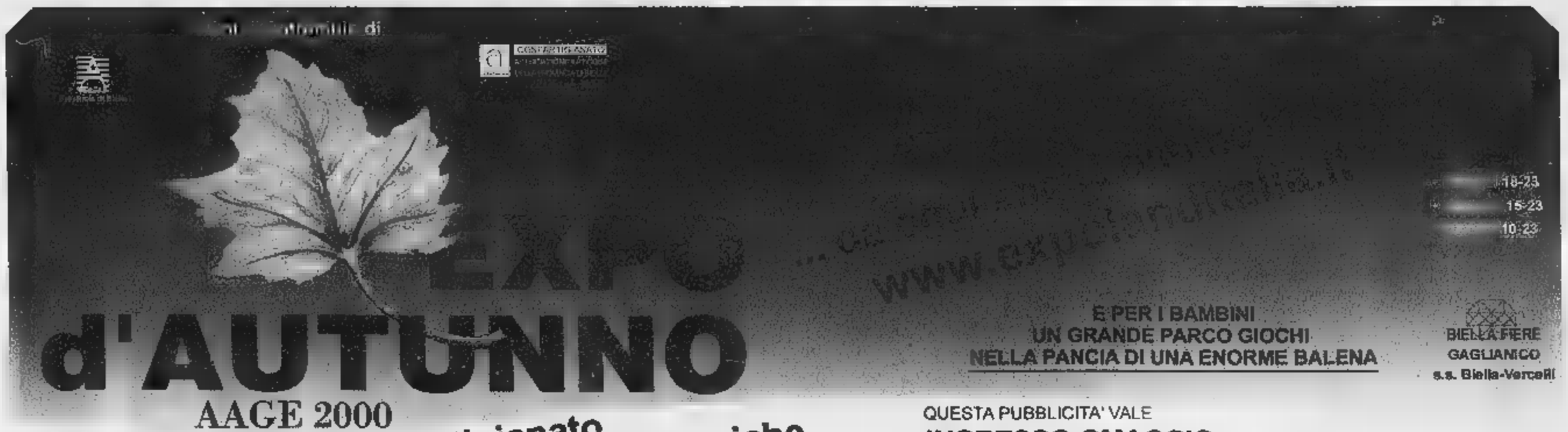
Grande exploit dell'astigiana Cinzia Passuello (Vittorio Alfieri) nella corsa a cronometro in salita Canelli-Cassinasco. Terza costigliolese Paola Tonetti. Tra gli uomini si è imposto l'albese Stefano Carbone (Brancaleone) davanti a Max Cantarelli (Virtus) e Enzo Ferrero (Brancaleone). Tra i Veterani si sono imposti Rosario Ruggiero e Franco Cipolla. **[a. r.]**

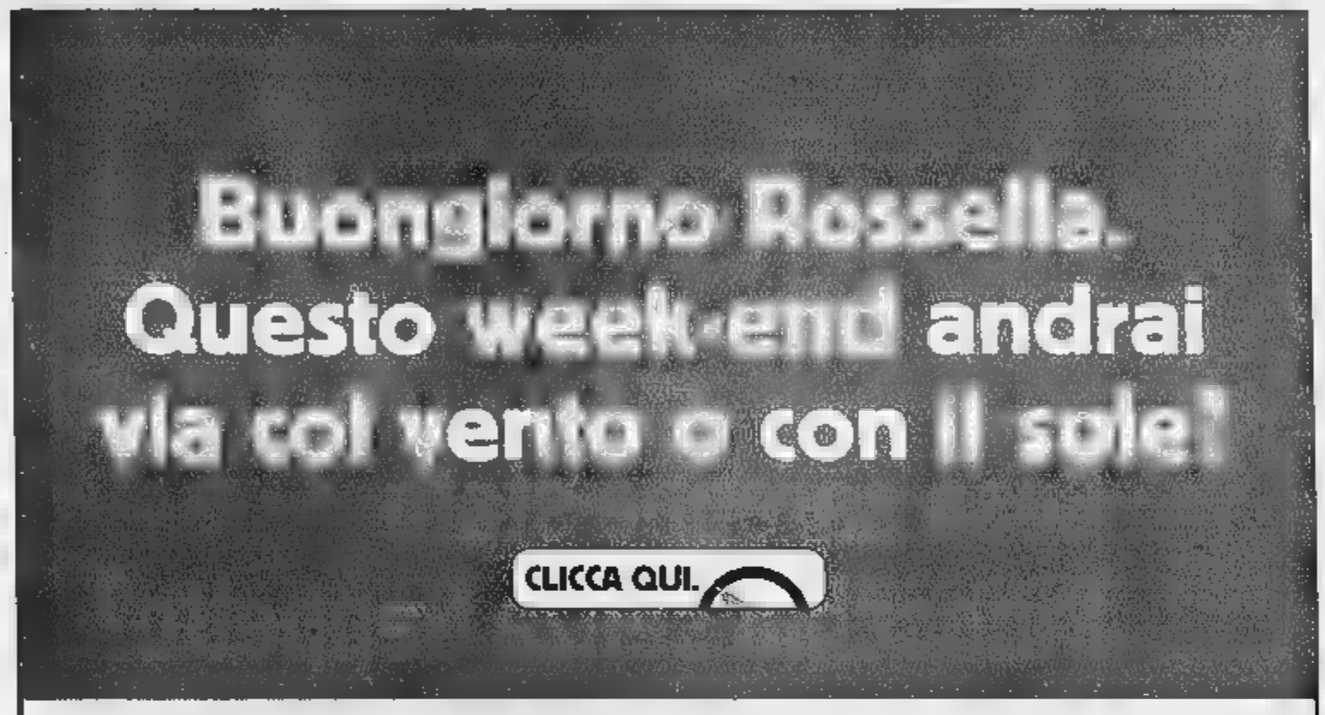
DOV'É LA FESTA?
lo staff SASSONE VIAGGI e TURISMO
vi invita... all'
INAUGURAZIONE
dei nuovi locali in:
ASTI Corso Dante 77
Tel. 0141 437190

SABATO 28 OTTOBRE
alle ore 17,00
Ospite d'onore...
DARIO BALLANTINI
In arte Valentino
"Sarete TROPPO invitati... sarò TROPPO ospite..."
STRISCIA la notizia
HAPPY TOUR
Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 0141.35.10.11
PK Asti

EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com





CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO ■ AGRICOLTURA
BIELLA

Via N. Sauro, 2 - Tel. 015.3599311
http://www.bi.camcom.it

AVVISO A TUTTE LE IMPRESE

SI COMUNICA CHE, A TERMINI DI LEGGE, LA SCADENZA PER IL PAGAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE E' FISSATA AL **31 OTTOBRE 2000**. PER LE IMPRESE ISCRITTE ALLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO IMPRESE SARA' RICHIESTO L'AMMONTARE DEL FATTURATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, SECONDO LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL BOLLETTINO, AI SENSI DEGLI ARTT. 2452, 2214 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE.
I SOGGETTI TENUTI AL PAGAMENTO CHE NON AVESSERO RICEVUTO IL BOLLETTINO DEVONO RICHIEDERNE COPIA PRESSO GLI UFFICI CAMERALI. PER ULTERIORI CHIARIMENTI SI PREGA DI RIVOLGERSI ALL'UFFICIO COMPETENTE:
Rag. Durando e Rag. Crosa - tel. 015/3599313 - 3599315
E-mail: andrea.durando@bi.camcom.it

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la ... classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie ... acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

... materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 ... febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti ... pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

[redacted] CITTA' [redacted] CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL GRINZANE UN NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, [redacted] per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

FONDI ALLE [redacted]

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno [redacted] 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di [redacted] e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre [redacted] casa [redacted] cultura [redacted]

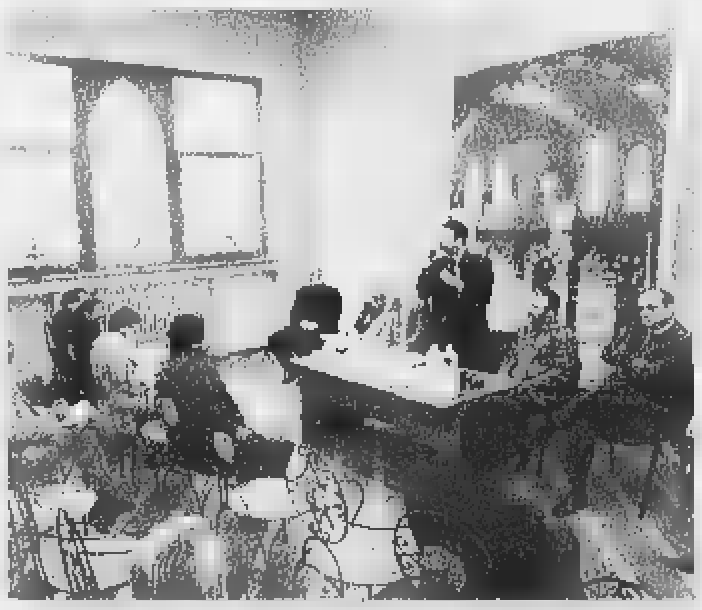
A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

Maria Teresa Martinengo

Porta Palazzo è a qualche decina di metri, con i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capolinea degli autobus, ieri [redacted] è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: [redacted] primo del genere in Italia, con caffè letterario (al Hambra), biblioteca (Alessandria), sala conferenze e mostre (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza reciproco, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun o Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre [redacted] aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio [redacted] accederà anche [redacted] bagno turco, la [redacted] realizzazione [redacted] prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento [redacted] già [redacted] in parte messo a punto.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia a uomini sia [redacted] donne e un ristorante multietnico



LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che [redacted] affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, [redacted]

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavo[redacted] marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) sono arrivati alla meta dopo aver combattuto una vera e propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

IL BAR. Nel caffè (letterario) [redacted] possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla menta

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima o poi avrei dovuto aprire un dialogo con la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo [redacted] fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli ex bagni pubblici, erano chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato [redacted] ragionarci [redacted] con l'autore de La straniera. «La strada [redacted] stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni [redacted] raccolte di firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci [redacted] costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - a cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce [redacted] Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti il doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" [redacted] è [redacted] destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre in guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che [redacted] Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione [redacted] allestita, in collaborazione con Palazzo Bricherasio e finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, [redacted] di arabo, di italiano, di egittologia (il vice presidente [redacted] l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze [redacted] cena (yemenita, turca, egiziana...). Non [redacted] tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà [redacted] via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: il caffè non servirà alcolici. Mai.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati a tasso zero ! (tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

[redacted]

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

Simonetta

QUALCUNO [redacted] stupirà di questo richiamo alla [redacted]eghiera dell'Ave Maria abbinato [redacted] canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sapere se e come si fanno in casa i canestrelli [redacted] dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conser[redacted] precisando che «non si tratta di una padella ma di un attrezzo oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercati[redacted] paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare [redacted] devozione un'Ave Maria». L'attrezzo è composto da due piastre che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno e certo più romantico e le cialde [redacted] anche più buone»), ma secondo Bianca [redacted] l'attrezzo non si trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termostato che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed [redacted] la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca [redacted]n 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 g di zucchero, 100 g di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre uova [redacted] latte quanto basta per ottenere una pasta morbida ma non colante. Si scalda la piastra prescelta, [redacted] depone una pallina di composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto [redacted] prime due, si capirà se l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile [redacted] la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o uva sultanina tenuta in precedenza a bagno in un po' di vino e poi tritata, [redacted] un po' di vino [redacted] succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia o droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi [redacted] piacere. Un particolare: [redacted] preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi sono anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto, 100 g di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati con un porci[redacted] fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale e un rametto di timo. Tritare poi il tutto con 150 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire [redacted] maionese aromatizzata con erbe o altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita [redacted] scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox con [redacted] chilo di zucchero bruno, il succo e la scorza di un limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggero [redacted] bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben [redacted]iutti e puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi e metterli [redacted] acqua a sterlizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto [redacted] una fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo [redacted] Carignano

Caccia alla [redacted] delle rapine [redacted]

Ennesimo assalto a un «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti [redacted] centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato una decina [redacted] colpi in tutta la città. Ora potreb[redacted]ro avere allargato il [redacted] raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti e dei servizi interni [redacted] vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è [redacted]

«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbiosa per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

[redacted] Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 800.251645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

STASERA
ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur
IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visite gratuite guidate alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

ICT
COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze

Organizzazione Extramuseum 011 835080 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645906 ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
RUNNING SUSHI RESTAURANT
寿司レストラン

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

ORAFI IN COSSATO

l'Originale

DAL 3 AL 31 OTTOBRE

33% DI SCONTO*

PER OGNI ACQUISTO *
VI VERRÀ CONSEGNATO
UN ASSEGNO DEL VALORE DELLO SCONTO
SPENDIBILE AL VOSTRO PROSSIMO ACQUISTO
(DAL 2 NOVEMBRE)
ESCLUSE LE RIPARAZIONI

ORAFI IN COSSATO Via Mazzini 24 - Cossato - Tel. 015 [redacted] 07 34

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in **GAGLIANICO** - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE: Pulizie ordinarie, trattamenti specifici pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione aree verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, **TELEFONO** 015 26191 / 015 355230, **FAX** 015 2522379 **E-MAIL** BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 **TELEFONO** 015 8491212, **FAX** 015 8493325

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in **GAGLIANICO** - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE INDUSTRIA: Facchinaggio generico e specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, enti pubblici e privati; decorazioni e trattamento coperture; lavori aerei con ponteggi; noleggio.

Il tenente, di 26 anni, rischia l'amputazione della mano destra

Bersagliere ferito in Baraggia dallo scoppio di una granata

L'incidente nel poligono dell'Esercito

BIELLA

Un tenente dell'esercito di 26 anni è rimasto gravemente ferito ieri mattina nel poligono di tiro della Baraggia a causa dello scoppio di una granata. L'ufficiale, del quale l'Esercito non ha voluto fornire le generalità, rischia l'amputazione della mano destra e la perdita di un occhio: dopo il primo ricovero all'ospedale di Biella, è stato trasferito al Cto di Torino dove si trova tuttora.

Il militare, in forza al secondo reggimento Bersaglieri di stanza a Legnano (che dipende dalla brigata Centauro con sede a Novara), era il responsabile di una lezione di tiro «regolarmente programmata in tutte le norme di sicurezza previste» fanno sapere dalla Centauro. In particolare il tenente si trovava dietro una postazione protetta con sacchi di sabbia e stava osservando un giovane leva impegnato nel lancio di una bomba a mano Srcm, cioè di tipo definito «attivo». Per cause ancora da accertare l'ordigno sarebbe finito troppo vicino all'ufficiale, ma non è ancora ben chiaro il motivo per cui l'uomo sarebbe rimasto così gravemente ferito. Il militare potrebbe forse aver raccolto l'ordigno per gettarlo lontano, ma questa ipotesi viene di fatto scartata dai vertici dell'Esercito in quanto non prevista dal regolamento. Piuttosto il giovane avrebbe cercato di ripararsi il viso alzando le braccia e quindi sarebbe stato investito dall'esplosione. [d. p.]

L'iniziativa si protrarrà per tre settimane. I risultati si conosceranno a fine novembre

Ztl a Biella, è iniziato il sondaggio

Databank intervisterà un campione di 500 abitanti

Il Comune ha chiesto a Databank di intervistare i biellesi su traffico e ambiente

BIELLA

«Lei cosa pensa della Ztl?» Decine e decine di biellesi in questi giorni si sentono proporre dagli intervistatori di Databank questa domanda insieme ad una serie di altri quesiti.

E' il grande sondaggio su traffico e ambiente voluto dall'amministrazione comunale. L'iniziativa, in parte finanziata dal Ministero dell'Ambiente, in quanto Biella è stato uno dei capoluoghi che ha aderito alle «giornate a piedi», una iniziativa che al pari dei programmi sulla Ztl è al centro di una vivace polemica. Proprio nei giorni scorsi An in una interrogazione aveva dato notizia di una nuova iniziativa di alcuni cittadini del centro che stavano raccogliendo firme contro la Ztl.

Sulla Zona a traffico limitato in centro e al Piazzo la giunta Susta si sta confrontando ormai da diversi mesi: c'è infatti un progetto per modificare l'iniziativa, creando un'isola senz'auto territorialmente più ridotta ma in vigore per un maggior numero di ore tutti i giorni. Prima di decidere la giunta vuole però capire l'orientamento dei cittadini.

Di qui l'indagine di Databank su un campione significativo di 500 abitanti che si protrarrà per tre settimane con domande suggerite dagli stessi amministratori. I risultati sono attesi per fine novembre. [m.al.]

Il comparto laniero all'esame di Camera di commercio e Unione industriale

Sul tessile pesa il caro-petrolio

Ma la congiuntura per le aziende biellesi è positiva

Paola Guabello

BIELLA

L'aumento del petrolio pesa sull'economia laniera. Mentre il caro-dollaro, pur regalando maggiore competitività ai tessuti «made in Biella», incide invece sull'acquisto in valuta delle materie prime. La congiuntura rimane favorevole, ma qualche nuvola in più s'affaccia all'orizzonte rispetto all'estate appena conclusa.

Queste le riflessioni di Gianfranco De Martini, presidente della Camera di Commercio, ieri durante la presentazione dell'indagine congiunturale dell'ente e sulle previsioni dell'ultimo trimestre 2000 registrate dall'Unione industriale.

«I risultati di ripresa già emersi nella prima metà dell'anno si stanno ulteriormente consolidando - ha aggiunto Paolo Zegna, consigliere incaricato Uib -. A confermarlo sono le previsioni degli imprenditori raccolte per questo ultimo trimestre. E il quadro positivo comprende sia il settore tessile (con un'eccezione per i maglifici) che quello meccanotessile».

I dati biellesi risultano migliori rispetto a quelli registrati a livello regionale. Per gli ultimi mesi dell'anno sono previsti netti miglioramenti sul fronte dei nuovi ordini provenienti dal mercato interno che dall'estero, ed è in crescita anche il numero di aziende che si sta preparando per un aumento della produzione (oltre il 40 per cento). Segnali positivi si rilevano anche sul fronte degli investimenti; sono favorevoli anche le prospettive sul fronte occupazionale, mentre sono quasi inesistenti le previsioni di ricorso alla cassa integrazione. Ma il grande problema delle aziende biellesi è ancora quello di reperire manodopera qualificata.

Per quanto riguarda i dati raccolti dalla Camera di commercio, il dopo Serie ha confermato un miglioramento congiunturale per l'intero comparto dopo un '99 infelice. L'effetto crescita dei prezzi è però difficile da contenere: i forti aumenti dei listini delle materie prime ricadono sulla produzione dei tessuti malgrado il dollaro più forte offra maggior competitività alle stoffe biellesi.

Le rilevazioni del terzo trimestre 2000 confermano comunque, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (quando già si intravedeva la ripresa), una crescita sostenuta del 4,6 per cento. Buon l'andamento delle tessiture (più 12 per cento), delle filature (più 6 per cento), dei tessili vari (più3 per cento), mentre per maglifici e finissaggi i valori restano ancora negativi. Il meccanotessile, dopo uno strepitoso primo semestre (più 19 per cento), si mantiene sulle posizioni raggiunte prima dell'estate.

Qui accanto il consigliere delegato dell'Unione Industriale Paolo Zegna e il presidente della Camera di Commercio Gianfranco De Martini

L'analisi dei fatturati

Cifre e confronti nell'annuale ricerca sui bilanci delle imprese

BIELLA

Nel '99 il fatturato delle imprese tessili biellesi è continuato a scendere. Le aziende hanno perso il 3,7 per cento mentre quelle meccanotessili il 4,9.

E' quanto emerge dalla pubblicazione presentata ieri alla Camera di Commercio. Il volume, «Ciclo economico e risultati di bilancio delle imprese biellesi 96-99» è in pratica una banca dati che raccoglie i risultati di esercizio di 306 imprese con 18.960 dipendenti, che hanno fatturato 5.432 miliardi di lire. Di queste 274 appartengono al settore tessile (con 17.900 dipendenti e ricavi per 5.194 miliardi) mentre le restanti 32 sono meccanotessili.

Dalle pagine della pubblicazione si evidenzia quindi che sono stati registrati due anni consecutivi di riduzione di fatturato, fatto che non si era mai verificato nel corso dell'ultimo decennio. «La fase che si è chiusa - ha spiegato il consigliere delegato dell'Uib Paolo Zegna - ha avuto un carattere selettivo, che potrebbe lasciare effetti permanenti sulla capacità da parte delle imprese biellesi di cogliere le opportunità della ripresa ormai arrivata. La filiera tessile-abbigliamento degli Anni 90 non è un'industria in declino: in un anno di recessione come appunto il '99 il distretto ha incrementato l'occupazione dello 0,8 per cento e solo il tessile dell'1,1».

Gli utili correnti pre-tasse in percentuale del fatturato (del 4,4 per cento), sono migliorati rispetto ai bassi livelli del '98, il meccanotessile ha invece subito un ulteriore calo di 2,2 punti percentuali del margine di utile sul fatturato scendendo a 4,5. Infine quelli che nel 99 hanno presentato risultati positivi hanno in genere ripetuto le stesse performance degli anni precedenti e lo stesso, purtroppo, hanno fatto quelle con minore redditività. [p. g.]

Una prima udienza si era rivelata inutile

Carne Cee, dopo 6 anni nuovo processo del gip

In 23 sono accusati di truffa: avrebbero venduto filetti invece di farne insaccati

BIELLA

Dopo aver peregrinato sei anni da un palazzo di giustizia all'altro, è tornata sui tavoli del tribunale cittadino il voluminoso fascicolo relativo all'inchiesta sulla truffa di carne bovina ai danni della Cee.

I 23 imputati dei quali 12 biellesi (due titolari dell'azienda Comac di Piatto di cui è già stato chiesto il fallimento, 11 tra dipendenti ed ausiliari accusati di favoreggiamento, un veterinario dell'Usl cossatese e due alti dirigenti dell'Aima, l'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo), si sono ripresentati per ieri davanti al gip di Biella. Si è trattato della seconda udienza preliminare; una prima, nel '97, aveva stabilito l'incompetenza dei magistrati biellesi spedendo il tutto ai colleghi di Milano. I quali, dopo aver rilevato l'insussistenza dell'accusa più grave, quella di associazione per delinquere e derubricato l'ipotesi di truffa aggravata in semplice, avevano rispedito il pacco al mittente.

E ieri la situazione ha riproposto lo stesso quadro di tre anni fa. Il nutrito gruppo di avvocati difensori ha dato battaglia sollevando all'incirca le stesse eccezioni di competenza territoriale che già hanno rallentato l'iter giudiziale. Dopo aver ascoltato le varie parti, il gip si è riservato la decisione al prossimo 3 novembre.

Secondo l'accusa il gruppo di indagati avrebbe messo a punto una truffa per un paio di miliardi, acquistando dalla Cee carne congelata a basso prezzo che, anziché essere lavorata e trasformata in hamburger ed insaccati come prescritto dalle normative comunitarie, sarebbe passata direttamente alla vendita diretta con un ricarico del 100 per cento.

Arresti nel '94 poi i giudici di Milano hanno ridotto le accuse

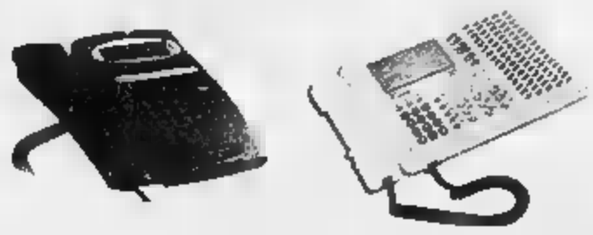
L'inchiesta era scattata nel '94 e, con un ordine di carcerazione chiesto dall'allora pm Federico Panichi, finirono inizialmente in prigione i due titolari della Comac, un operaio e il dirigente di una società milanese anche questa specializzata nell'acquisto e nella lavorazione della carne. Il lavoro di indagine è stato poi seguito e ereditato dal sostituto procuratore Nicola Serianni, il quale ha completato il castello accusatorio. [d. p.]

FILA, IL «NO» DI WINSLOW

Salta l'arrivo dalla Nba

BIELLA. Nulla da fare per il nuovo pivot: la Fila Biella incassa infatti il rifiuto dell'ex Nba, Rickie Winslow, tesserabile come comunitario in quanto in possesso di un passaporto turco. Alle cattive notizie sul fronte dei nuovi giocatori aggiunge quella riguardante le condizioni fisiche del play Corey Brewer. Il «colored» rossoblù lamenta infatti un aggravarsi dell'infiammazione al nervo sciatico, un guaio fisico che si trascinava da alcuni giorni.

SERVIZIO A PAG. 46

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ESSETI

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326
Tel. 015 510.372 - Fax 015.81.29.100

Riunione oggi alle 10,30 per affrontare una serie di problematiche legate alla qualità dei servizi

«Ospedale, [redacted] lavoro va riorganizzato»

I sindacati a Zenga: «Servono personale e turni diversi»

Roberta Sandigliano

[illegible]

Il direttore generale Giovanni Zenga

che non vengono mai sostituite le assenze per gravidanza, che sono stabili tra le 40 e [redacted] 50. Questo è contro la norma di legge».

Inoltre, secondo Bora, i nuovi servizi (come il 118, la lungodegenza di Trivero, il reparto Alzheimer e le nuove camere a pagamento, il blocco operatorio che vorrebbe lavorare anche nel turno pomeridiano come accade in tutti gli ospedali) richiedono personale. «Allora, da una parte la Regione vuole tagliare, dall'altra l'Asl propone tanti progetti ambiziosi con poche risorse - prosegue l'esponente della Uil -. E allora noi oggi, suggeriremo a Zenga di rivedere i turni di lavoro, che sono quelli di 40 anni fa, ossia 6-14, 14-22 e 22-6 per i turnisti con lo stesso orario (notturno compreso) per 5-6 giorni consecutivi. Nel resto d'Italia i turni di notte sono frazionati tra i due-tre giorni, gli altri per quattro: questo evita una situazione di stress che presto o tardi si paga anche con le assenze per malattia».

Altro punto dolente è l'utilizzo, due ore per ogni turno, di una professionale per sbrigare lavoro amministrativo. Spiega Bora: «Tra pratiche di accettazione, lettere di dimissioni, gestione ordini, lettere per i medici, telefonate, si sottrae assistenza agli ammalati. Vogliamo un impiegato amministrativo per reparto, ma non per due ore e a scavalco: chiediamo un turno completo di 8 ore, ad esempio dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. E vorremmo anche una squadra di barellieri, perché spostare ricoverati da un reparto all'altro significa ancora e sempre sottrarre assistenza nel proprio reparto, facendo aspettare chi ci deve ritornare dopo un esame, ad esempio. E poi, se vogliamo organizzare bene il lavoro, perché il personale di reparto deve correre in farmacia ed in lavanderia come fosse un commesso?».

Conclude il sindacalista: «In riunione, se troveremo una controparte attenta, sarà per [redacted] non-stop e siccome non si potranno affrontare e risolvere tutti i problemi in una sola tornata, chiederemo un incontro settimanale. Puntiamo sulla collaborazione, speriamo di trovarla».

IN BREVE

MANIFESTAZIONI

Rinviata l'esercitazione di protezione civile

A causa del protrarsi degli interventi di soccorso per gli alluvionati che vendono impegnate le associazioni di volontariato, l'esercitazione di protezione civile «Vernato 2000» programmata per il 31 ottobre è stata rinviata a data da destinarsi. [f. p.]

APPUNTAMENTI

In piazza Cisterna il mercatino «Charta & Carta»

Domenica quarta edizione del mercatino «Charta & Carta», dalle [redacted] alle 18: in piazza Cisterna si potranno trovare dai libri ai giornalini, dalle figurine alle fotografie, dai francobolli alle cartoline, dai manifesti alle stampe, dalle pergamene alle obbligazioni. [f. p.]

CONSUMATORI

Un intervento sulle tariffe assicurative

Federconsumatori interviene sulle tariffe assicurative: «La strategia più comune adottata dalle compagnie assicuratrici per aggirare il blocco delle tariffe consiste nel dare disdetta alle polizze RCA, comprensive di furto e di incendio di alcuni associati. Questi ultimi sono dunque costretti a riassicurarsi presso altre agenzie, pagando tariffe maggiorate del 20, 30 per cento, se vogliono anche incendio e furto». A questo proposito Federconsumatori suggerisce di respingere la disdetta con raccomandata e ad inviare copia dell'intera documentazione nelle sede di via La Marmora 4, per costituire un archivio ed eventualmente intraprendere anche iniziative legali a tutela del consumatore. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Genitori, le attività al Vernato-Thes

L'Associazione genitori Vernato-Thes ha promosso alcune iniziative: per i minori un corso di recitazione nella palestra Marucca; per gli adulti un corso di ginnastica «dolce» e, da gennaio, con i balli popolari. Da febbraio sarà disponibile l'ex lavanderia di via Ivrea dove sarà possibile avviare attività per adulti e ragazzi (ad esempio un corso di pittura). [f. p.]

Dipendenti

Buoni-pasto Assemblea in Comune

Animata assemblea ieri pomeriggio [redacted] Palazzo Pella dei dipendenti comunali per discutere di un problema molto sentito: il buono-pasto che ha perso in valore d'acquisto [redacted].

Il problema era stato sollevato dai sindacati in una riunione con l'assessore al personale Paolo Azario. «Con l'aumenti dei prezzi dei self-service il ticket di 7080 non copre più buona parte della spesa - spiega Mario Paonessa della Cgil -. Ma di fronte alla nostra richiesta [redacted] un aumento, l'assessore ci ha prospettato addirittura la prospettiva [redacted] togliere il buono e di sostituirlo con un servizio interno. Il Comune cioè, dovendo contenere [redacted] spese correnti, stava riflettendo che avrebbe speso meno potenziando la mensa».

Di qui l'assemblea di ieri pomeriggio, tenuta tra le 15 e le 16 nei locali di via Tripoli. «E' stata [redacted] riunione molto calda in quanto il problema [redacted] sentito - aggiunge Paonessa -. Al termine abbiamo redatto un documento [redacted] le firme di oltre 150 dipendenti in cui chiediamo all'amministrazione di mantenere il buono pasto [redacted] possibilmente di adeguarlo al costo della vita. In delegazione ci siano quindi recati [redacted] Palazzo Oropa dove era in [redacted] la giunta per consegnare la lettera. Ma non essendo stata programmato l'incontro il sindaco non ci ha ricevuto, rinviando il tutto ad [redacted] riunione che [redacted] terrà venerdì. Se l'incontro [redacted] dovesse avere [redacted] positivo, i sindacati indiranno una nuova assemblea per decidere lo stato di mobilitazione. [r.b.]

I funerali alle 11

[redacted]

Si svolgono stamane alle 11, nella chiesa parrocchiale di Villaggio Lamarmora, i funerali di Roberta Biolcati Rinaldi, la giovane operaia morta venerdì nel tragico incidente di via Torino. Aveva 28 anni, [redacted] da appena un mese era sposata [redacted] Claudio Petriccione. La salma sarà tumulata nel cimitero di Occhieppo Inferiore. La giovane, che lavorava alla Cerruti, lascia il papà Elvio, la mamma Raffaella e una sorella, Orietta.

Nessuna novità, intanto, sul fronte delle indagini della polizia. La Peugeot su cui viaggiava Roberta Biolcati s'è scontrata con il bus dell'Atap condotto da Alberto D., 45 anni, di Valle Mosso. Le maggiori perplessità riguardano il momento in cui i due automezzi hanno attraversato l'incrocio.

Secondo il conducente del bus e alcuni testimoni, il semaforo sarebbe diventato giallo pochi metri prima dell'attraversamento [redacted]. In teoria ci sarebbe stato il tempo necessario per superare l'incrocio senza conseguenze. Ma anche Maria Teresa Rometti, 51 anni, che venerdì mattina viaggiava al fianco di Roberta e che, malgrado le molte contusioni riportate, non ha mai perso conoscenza, afferma con certezza che il verde era già scattato al passaggio della Peugeot.

Intanto ieri, a San Biagio, una folla [redacted] ha salutato Andrea De Luca, 19 anni, vittima del tragico schianto di domenica sera sulla provinciale Croceserra-Sala. [f. p.]

[illegible] vertice per l'acqua

Super [redacted] Vercelli [redacted] rilanciano

[illegible] [r.b.]

Venerdì 27 alle 21

[redacted] conferenza [redacted] religioni

L'integrazione raziale e religiosa, tema di grande attualità oggi in Italia, sarà al centro di una interessante iniziativa dell'associazione, senza fini di lucro, Le Rondini di Biella presieduta da Tiziana Galardino. Venerdì 27 alle 21, nell'aula magna del liceo scientifico in via Galimberti 5 ci sarà una conferenza, ad ingresso libero, sul tema: «L'unione tra le religioni pur nella loro diversità».

Mettere al confronto uomini diversi con fedi diverse che però hanno una comune radice spirituale per una reciproca comprensione e indicare in maniera esplicita l'obiettivo della serata. E infatti i relatori della conferenza sono quei rappresentanza significativi delle religioni già diffuse nel Biellese: di induismo parlerà il professor Roberto Perino, di ebraismo l'avvocato Emilio Jona, di buddhismo il lama di Graglia Paljin Tulku Rinpoce, di cristianesimo monsignor Luigi Bettazzi già vescovo di Ivrea, di islamismo l'imam Khaled Arabs e di baha'i Candida Khorwash. [r.b.]

Le adesioni si chiudono alla fine di ottobre

Torna «L'altronatale» con nuove [redacted]

Scadono alla fine del mese i termini per essere protagonisti alla nuova edizione di «L'altronatale - idee e strumenti per la solidarietà quotidiana». Anche quest'anno l'Associazione Amici Biellesi-Famiglie Senza Frontiere si fa promotrice della manifestazione che si svolgerà a Biella sabato 16 dicembre.

Le organizzazioni che vorranno aderire all'iniziativa devono perciò trasmettere la scheda di adesione al più presto. La documentazione si può richiedere a Bruno Iulita tel./fax 015.352792 (brunoiulita@tiscalinet.it) o ad Enzo Mario Napolitano tel. 015.33480 fax 015.21.805 (napolitano@biella.alpcom.it).

«L'altronatale è ormai diventato l'appuntamento che le organizzazioni sociali biellesi si danno per incontrarsi, scambiarsi idee e progetti, per proporre regali equi, ma soprattutto per vendere alla popolazione biellese gli strumenti della solidarietà concreta e quotidiana a favore di chi non sorriderà in occasione del prossimo Natale: sostegno [redacted] distanza, adozione internazionale, affido, commercio equo e solidale, cooperazione internazionale, cooperazione sociale, finanza etica, mutuo soccorso e volontariato sociale.

La rassegna è inoltre dedicata agli anziani soli e ai bambini orfani, agli emarginati perché portatori di handicap, agli immigrati senza casa, agli zingari, ai bambini schiavi, alle prostitute, ai tossicodipendenti e agli alcolisti, ai carcerati, a tutti quelli che stanno soffrendo o morendo per guerre, carestie, disastri e globalizzazioni senza regole e valori.

«Intendiamo contribuire alla costruzione di una società solidale - spiegano gli organizzatori -, attenta alle differenze e rispettosa delle identità culturali e religiose. Per questo motivo sosterremo la campagna Global March on Education promossa in 180 Stati, per favorire e sostenere l'istruzione gratuita e di qualità per tutti i bambini del mondo e combattere parallelamente lo sfruttamento del lavoro minorile». [g. co.]

LETTERE AL GIORNALE

Cristo, rivelazione del Giubileo

[illegible] tatti, la Chiesa stessa [illegible] interpellata da [illegible] avvenimento: [illegible] comunità cristiana [illegible] giunge nel ricordo [illegible] nascita di Gesù suo Maestro [illegible] Signore, suo sposo e [illegible], sente di dover verificare [illegible] propria fedeltà [redacted] Lui, quella fedeltà che il tempo può affievolire oppure incrinare.

Ecco, allora, la Chiesa chiamata a fare un serio «pellegrinaggio» interiore per ritrovare nel segno visibile del pellegrinaggio [illegible] le proprie radici e la propria sorgente di vita con cui confrontarsi.

La caratteristica di questo Giubileo del 2000 è stato e sarà certamente l'impegno a viverlo non in modo riduttivo, chiudendolo nella pura pratica devozionale per acquistare l'indulgenza.

Il grande risvolto sociale che caratterizzava il Giubileo biblico dell'Antico Testamento ha trovato una felicissima ed impegnativa attualizzazione nel Giubileo del 2000 [redacted] la significativa proposta di azzerare o ridurre il debito dei Paesi più poveri del mondo.

Anche [redacted] gesto solenne con cui [redacted] papa Giovanni Paolo ha voluto «purificare la memoria», chiedendo perdono [redacted] Dio per determinate colpe storiche nelle quali anche la Chiesa, direttamente oppure indirettamente, è stata coinvolta, è un gesto che non soltanto caratterizzerà questo Giubileo, ma resterà [redacted] pietra miliare nella storia della Chiesa e del [redacted] rapporto con il mondo intero.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.347; Cavaglià: tel. [redacted] 96160; Cossato: tel. 015 / [redacted] 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [redacted] verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; Cavaglià: tel. 0161/96 470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macalle 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015.35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, [redacted] Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19,30. Nelle altre ore apre [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [redacted] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via [redacted] Novembre 7, tel. 015/58 [redacted]

Donato: *Santomarino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/54.19.48.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Masserano: *Dr. Rasario*, [redacted] Roma 201, tel. 015/96.935.

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

presenta:

LA CUCINA SENZA TEMPO

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15

TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

Via alla gara d'appalto: piazza Mercato cambierà volto nel giro di due anni

Sfida a 4 per il maxi-parcheggio

Cossato, i lavori dalla prossima primavera

Cristiano Giacomini

COSSATO

Sono scaduti nei giorni scorsi i termini per partecipare alla gara d'appalto per il maxi-parcheggio sotterraneo di piazza del Mercato, un progetto che ha come obiettivo prioritario la riqualificazione dell'area di fronte alla scuola media «Leonardo da Vinci».

Quattro le ditte che prenderanno parte all'asta pubblica (in programma a gennaio o a febbraio del prossimo anno) per aggiudicarsi i lavori, che partiranno nella tarda primavera del 2001. Nel pacchetto d'interventi, oltre al silos interrato, figurano anche la creazione di alcune aree verdi e il rifacimento della pavimentazione della piazza, che diventerà pedonale. L'entità del finanziamento è piuttosto cospicua: si parla di 5,2 miliardi di lire, metà coperti da un contributo regionale a fondo perduto, metà a carico del vincitore della gara d'appalto. Il progetto, messo a punto dagli architetti Gandino e Zucconelli e dall'ingegner Paolini, ruota attorno al parcheggio sotterraneo con ingresso in via Trento: ci saranno 164 posti auto disponibili e 16 autorimesse da vendere ai privati. Altri venti posti saranno individuati in superficie.

L'area a pagamento con una fascia oraria ancora da definire, ma che potrebbe essere compresa fra le 8 e le 20. Il concessionario si incaricherà della gestione del parcheggio, riscuotendo l'usufrutto dei posti auto per 30 anni; in cambio dovrà garantire al Comune una serie di migliorie urbanistiche, dalla sistemazione di alcune aree verdi intorno a piazza Mercato al campetto da giochi (probabilmente fra la media «Leonardo da Vinci» e il teatro Comunale) fino alla pavimentazione in porfido della piazza stessa. Rimangono due gli scogli da aggirare: da un lato, i tempi di realizzo dell'opera (due anni per i più ottimisti), dall'altro la sostituzione dei posteggi in superficie (che ammontano a 140) durante tutta la fase operativa.

L'assessore alla Viabilità e all'Ambiente del Comune di Cossato, Gaspare La Barbera

«Questi problemi saranno tenuti in considerazione dalla commissione giudicatrice - spiega l'assessore alla Viabilità e all'Ambiente, Gaspare La Barbera - composta da un dirigente del Comune, da un tecnico sorteggiato fra gli ordini degli ingegneri ed architetti e da un docente universitario in materia economica. La scelta della ditta appaltatrice, dunque, dipenderà sia dalle garanzie che quest'ultima darà sui tempi di esecuzione dei lavori, sia dalla soluzione più adeguata che fornirà per coprire tutti quei posti rimasti inutilizzati dall'inizio del cantiere». «Rimane il fatto - conclude La Barbera - che riadatteremo nel migliore dei modi una zona centrale della città, rimasta negli ultimi anni ai margini del comparto commerciale, senza spendere una lira».

DALLA PROVINCIA

CANDELO

Il Comune ha lanciato «Candelocard»

Ha preso avvio l'iniziativa «Candelocard», servizio promosso dal Comune e rivolto ai residenti e ai turisti. La carta, nominale, consente al possessore di ottenere sconti sui prezzi di vendita praticati da esercizi commerciali e pubblici e dalle aziende artigianali che aderiscono all'iniziativa. Obiettivo della «Candelocard» è quello di promuovere le attività economiche presenti sul territorio candelese al fine di consolidare il rapporto con il consumatore e creare, quindi, le premesse per l'insediamento di nuove attività. Questi, per ora, i beneficiari: i residenti, di età compresa tra i 15 e i 21 anni e gli over 60, e i turisti. I residenti potranno richiedere la «Candelocard» all'ufficio anagrafe del Comune, mentre i turisti dovranno rivolgersi alla sede della Pro loco in piazza Castello. [m. ch.]

ROPPOLO

Una festa all'«Opera Emanuele Bricherasio»

L'Opera di Bricherasio, l'Associazione ex allievi di Morzano e il comitato «Rinascita di Morzano» organizzano per il 5 novembre una castagnata presso l'Opera Emanuele di Bricherasio. Il programma: alle 10,30 la messa in suffragio delle fondatrici, delle maestre e degli ex allievi; alle 12,15 il pranzo al sacco e alle 14,30 inizio castagnata. [f. p.]

COSSATO

Al via i corsi di avviamento allo sport

Sono iniziati ieri, ma le iscrizioni sono ancora aperte, i corsi di avviamento alla pratica sportiva organizzati dal G.S. Splendor col patrocinio del Comune. L'iniziativa, che si rivolge ai bambini delle scuole elementari, intende far conoscere «quei movimenti che il corpo deve assimilare per una sana e corretta crescita dell'individuo». Le lezioni si terranno alla palestra del liceo Scientifico di via Spinei il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18. Per ulteriori informazioni e adesioni contattare Mario Drago (015.99.335), Luciano Rocchi (015.94.118), oppure Daniele Roncarolo (015.921.751). [c. gi.]

SORDEVOLO

Domenica una visita alla «Trappa»

L'Associazione Amici della Trappa organizza per domenica prossi dello storico edificio una castagnata ed una visita guidata. L'appuntamento è per le 14,30. Dice il presidente Giuseppe Pidello: «La visita guidata è inserito nel progetto "Insieme per il paesaggio"dell'Osservatorio Beni Culturali di Biella ed avrà come tema "Lettura degli elementi della costruzione" per spiegare un poco la sua origine, oltre che vedere i lavori già eseguiti». [d. sa.]

Gal Valle Elvo

Ristoratori Un servizio consulenze

OCCHIEPPO SUPERIORE

In Valle Elvo opera da tempo il Gruppo di azione locale, «Gal», con lo scopo di promuovere il territorio e favorirne lo sviluppo.

Con i finanziamenti stanziati dal programma «Leader II», il Gal ha potuto finanziare interessanti iniziative di promozione turistica, fornire contributi a piccole e medie aziende o privati dei settori artigianali, agricolo, turistico, organizzare corsi di formazione come quello per gestori di «bed&breakfast» e Agriturismo, che ha visto un'importante partecipazione. Il Gal ha inoltre la possibilità di organizzare per i ristoratori, o aspiranti tali, della Valle Elvo una serie di incontri sui metodi e le tecniche per favorire il successo della propria impresa.

E' una consulenza collettiva, gratuita per i partecipanti, che verterà su diversi temi. Ad esempio l'efficacia degli strumenti promozionali, l'introduzione della moneta unica europea, le problematiche derivanti dal coinvolgimento delle nuove generazioni in azienda, l'analisi dei prodotti e del loro uso, l'organizzazione di sala. A questi incontri possono partecipare i titolari-soci delle imprese o le persone che, a diverso titolo, incominciano ad occuparsi della gestione degli esercizi, magari in vista di un loro inserimento futuro.

Per presentare in modo più dettagliato l'iniziativa, è stata organizzata una riunione che si svolgerà lunedì 30 alle 18,30, nella sede dell'Associazione Progetto Donna, in via Mazzini 25, a Biella. [d. sa.]

Un aiuto per i sacerdoti della valle

Sessera, diaconi nelle parrocchie

Michela Chioso

AILOCHE

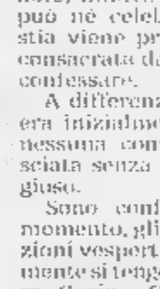
Si è spento, all'età di 76 anni, don Giacomo Rigazio, parroco delle comunità di Guardabosone, Ailoche e della frazione Guardella. Insegnante di letteratura presso il seminario, il sacerdote giunse a Guardabosone nel 1959: solo in un secondo tempo gli furono affidate anche le parrocchie di Ailoche e della Guardella. Il sacerdote riposa ora nel cimitero di Cigliano.

«La sua fu una missione pastorale gravosa e delicata - scrivono le associazioni cattoliche ailochesi -, costantemente volta alla pacificazione fra le varie frazioni in disaccordo, all'impegno sociale e culturale». A don Giacomo Rigazio si devono infatti l'istituzione, a Guardabosone, della scuola materna e del Centro sociale Sant'Agata, il restauro di opere d'arte e monumenti religiosi particolarmente significativi, fra cui la chiesa parrocchiale di Ailoche, e la promozione di apprezzati eventi musicali.

Una figura carismatica che ha saputo, adottando disciplina e rigore, preoccuparsi di quanto gli accadeva intorno senza lasciarsi distrarre o condizionare.

Secondo quanto disposto da monsignor Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, sarà don Guido Bobba, parroco di Crevacuore, a portare avanti l'opera di don Rigazio: don Guido Bobba è stato infatti nominato amministratore parrocchiale di Guardabosone.

Inoltre, come precedentemente annunciato, monsignor Masseroni ha nominato un diacono che farà presto il suo ingresso ufficiale nelle parrocchie sesserine appoggiando tra l'altro, anche l'opera pastorale di don Guido Gallione, parroco di Postua e delle comunità di Caprile, Curino, Piancreri Alto e Basso. Si tratta di Gianfranco Brusa, 53 anni, economo del seminario.



Monsignor Enrico Masseroni arcivescovo di Vercelli ha nominato un diacono per la Valle Sessera

Il diacono raggiungerà la Valle Sessera ogni domenica e, a rotazione, celebrerà la liturgia della parola a Caprile, Crevacuore, Guardabosone, Piancreri Alto e Postua, dando modo a don Bobba e a don Gallione di seguire i fedeli delle altre parrocchie.

Ogni due domeniche la messa sarà alternata con la liturgia della parola: come è noto, infatti, il diacono non può né celebrare l'eucarestia viene precedentemente consacrata dal sacerdote) né confessare.

A differenza di quanto si era inizialmente ipotizzato, nessuna comunità sarà lasciata senza il servizio religioso.

Sono confermati, per il momento, gli orari delle funzioni vespertine che abitualmente si tengono a Crevacuore, Curino, Giunchio, Guardabosone e Piancreri Basso.

Vendita contestata

Cooperativa [illegible] polemica a Pralungo

PRALUNGO

Non si placano le polemiche sulla cessione dei locali della cooperativa. C'è stato un Consiglio straordinario richiesto dall'opposizione per affrontare la vicenda, ma la discussione è giunta a giochi fatti, poichè lo stabile è stato venduto all'immobiliare «Futura» per un importo complessivo di 491 milioni.

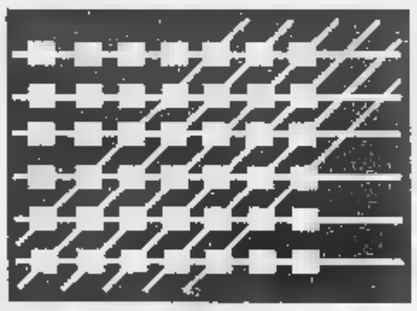
Così contro l'amministrazione Ganni si è scagliato l'ex presidente della Cooperativa, Maurizio Benna. «Con questa decisione - commenta Benna - è stato disatteso l'impegno morale contenuto nell'atto di cessione. L'allora consiglio di amministrazione aveva evitato la vendita donando lo stabile proprio al Comune per il mantenimento di quello "spirito di unione e reciproca solidarietà" proprio della Cooperativa». Del resto la promessa di utilizzare i proventi per il finanziamento del nuovo polivalente non soddisfa neppure l'opposizione guidata da Grazia Prina Cerai.

Aggiunge Benna: «Chiediamo che la somma raccolta sia vincolata giuridicamente a fini sociali. Non vorremmo, viste le lungaggini burocratiche che la prossima amministrazione potesse utilizzare in altre direzioni questo denaro che dovrebbero essere a mio avviso essere impiegati a difesa delle categoria più deboli del paese come i giovani e gli anziani». Dubbi e perplessità vengono sollevate anche sulle reali intenzioni e prospettive del futuro polivalente.

Interviene Grazia Prina Cerai: «In un anno e mezzo siamo al terzo progetto: l'amministrazione Ganni nella sua replica ha parlato di fase di autocritica, ma a nostro avviso non ci sono le idee chiare. Sull'argomento chiediamo un confronto di vedute, e non si utilizzi la strada intrapresa con l'ex cooperativa estromettendo le opposizioni. Sulla vicenda dovrebbe essere coinvolta l'intera popolazione, anche tramite un referendum valutando eventuali proposte alternative». [r. mo.]

Federpiemonte
Federazione Regionale
dei Gruppi Giovani Imprenditori Piemontesi

Convegno
INFOBAHN 2000



LA RETE:
ISTRUZIONI PER L'USO
Uomini, Programmi, Cavi

Biella, 26 ottobre 2000 – ore 14,30
Città degli Studi, Corso G. Pella, 2

PROGRAMMA

- 14,30 **Registrazione dei partecipanti**
- 15,00 **Saluti**
L. Trebbi, Presidente G.I. Biella
P. Bosso, Presidente G.I. Federpiemonte
- 15,15 **Apertura lavori**
M. Marchi, Unione Industriale Biellese
P. Sella, Banca Sella
- 15,45 **Chi contribuisce allo sviluppo della rete**
R. Contin, COLT Telecom
A. De Luca, NOICOM
S. Cipri, OpeNNet
G. Donna, SAA
Modera:
F. Reviglio, La Stampa
- 17,00 **Coffee break**
- 17,15 **Lavori in corso**
R. Bellavita, AIT
- 17,30 **I programmi per la rete**
F. Angeleri, IBM Italia
C. Iantorno, Microsoft Italia
G. Bramati, Sun Microsystems Italia
F. Musto, Red Hat Italia
Modera:
A. R. Meo, Politecnico di Torino
- 18,30 **Dibattito**
- 19,00 **Conclusioni**
G. Pichetto Fratin
Assessore Industria Lavoro e Formazione Professionale - Regione Piemonte

Per ulteriori informazioni: www.gisit.it/Piemonte

MATTIOLO

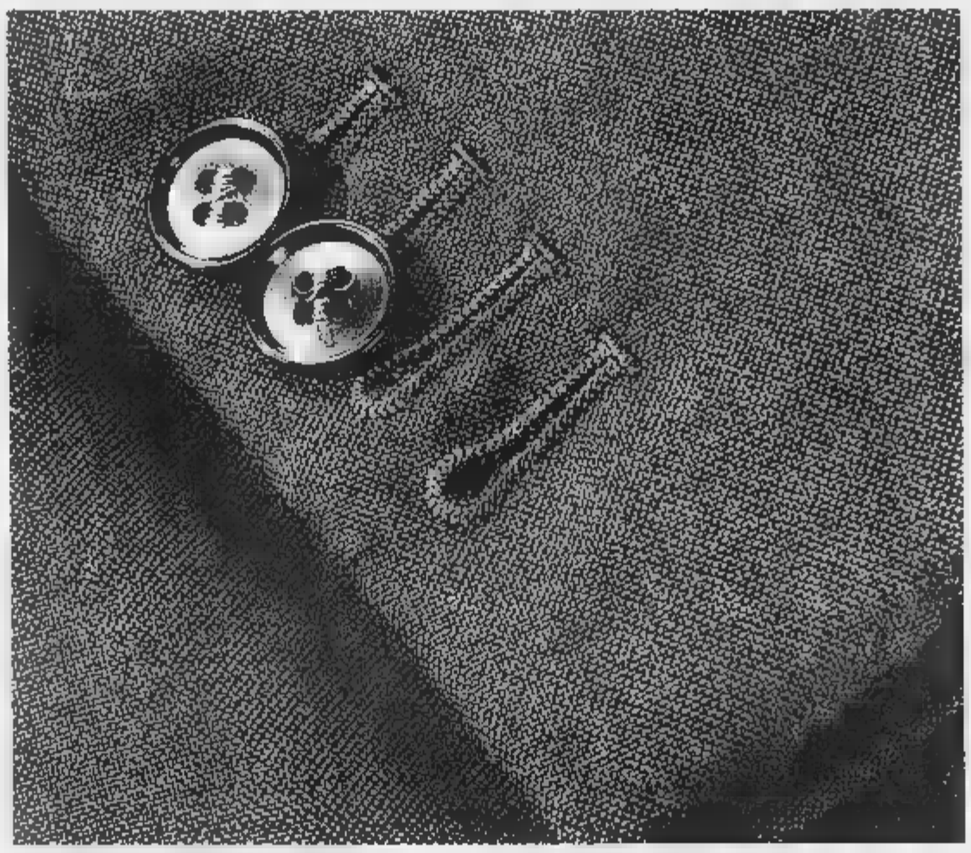
AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Audi A2 1.4 16v.	Aziendale
Audi A3 T.D.I. 130 HP Ambition	Aziendale
Mercedes Classe A 170 C.D.I.	Aziendale
Mercedes SLK 2.0 Kompr	Aziendale
BMW 320 D. 4 p.	Aziendale
BMW 318 I. 4 p.	Aziendale
Volswagen Golf T.D.I. 115HP	Aziendale
Volswagen Golf T.D.I. 90 HP	Aziendale
Volswagen Polo 1.4 Confortline	Aziendale
Opel Astra S.W. D.T.I.	Aziendale
Opel Zafira D.T.I. Elegance 7.P.	Aziendale
Opel Corsa 1.0	Aziendale
Mercedes Classe A 140 Classic/Eleg.	Aziendale
Audi A4 Avant T.D.I. 1.9	Aziendale
Audi Coupè TT 180 HP	Aziendale
Chrysler Voyager 2.5 T.D.I.	Aziendale
Nissan Terrano 2.7 T.D.I.	'99
Volswagen Golf T.D.I. 110H.P.	'98
Mercedes Classe C 200 Sport	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. 0163 24294

LA VERA QUALITÀ DI UN ABITO LA RICONOSCI ANCHE DAI DETTAGLI.



TUTTA LA QUALITÀ DI UN ABITO DI ~~700.000~~

A SOLE 250.000

GRAZIE
ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi
e ad una confezione sartoriale in assortimento limitato
VESTIFRANCHI
oggi è in grado di proporvi un'offerta di grande qualità
ad un costo puramente aziendale.

Abiti in tessuti di tasmania, Principe di Galles,
gessati, uniti, pettinati... realizzati esclusivamente
in pura lana 100%,
disponibili in tutte le taglie,
anche le conformate.

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 500mt dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00

In esposizione al Lingotto anche i prodotti delle aziende del territorio

Sapori vercellesi al Salone del gusto

Domani servizio di ristoro vip con piatti locali

VARALLO

Si apre oggi la seconda edizione del «Salone del gusto» di Torino che terrà banco fino ■ domenica nei padiglioni del Lingotto. Se le previsioni saranno rispettate, la passerella sull'enogastronomia conterà ■ decine di migliaia di visitatori. Saranno in vetrina anche i principali prodotti del territorio vercellese e valsesiano. Al Salone è presente con un proprio stand il Consorzio per ■ valorizzazione del riso italiano, che ha sede a Vercelli, mentre Turismo Valsesia Vercelli, l'agenzia di promozione turistica della provincia, avrà ■ doppio ruolo: sarà cioè presente con un angolo espositivo ma soprattutto per un giorno curerà la cucina dell'area «vip» della Regione proponendo agli ospiti portate tradizionali della ■. E tra gli espositori commerciali sono annunciate diverse aziende del territorio.

Turismo Valsesia Vercelli gestirà domani il servizio ristoro nella sala riservata: per l'occasione agli ospiti del presidente Enzo Ghigo ■ dei ■ ■ saranno offerti, di continuo dalle 11 alle 23, piatti tipici, curati e ricercati. L'iniziativa gestita dall'agenzia presieduta da Riccardo Fava Camillo sarà realizzata ■ la collaborazione dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo (che metterà ■ disposizione chef, docenti e alunni) e dei consorzi che si occupano della valorizzazione dei prodotti tipici (riso, vino, fagioli, formaggi). Il buffet proposto agli ospiti illustri del Salone è stato intitolato «Vercelli, provincia dal sapore antico lanciata verso i gusti ■ Terzo Millennio».

«Sono veramente soddisfatto - commenta Fava Camillo - per la scelta della ■gione: non si potevano accontentare tutte le realtà piemontesi perché il Salone dura soltanto cinque giorni e il fatto che il nostro territorio sia stato selezionato per curare ■ ristorazione degli ospiti significa non solo che i nostri prodotti ■ di ottima qualità ma anche che godiamo di stima e fiducia». Il «Salone del gusto» sarà aperto da ■ggi a domenica dalle 11 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire ■ ■ previste formule di abbonamento per più giornate. (i. fa.)

Il «Salone del gusto», nei padiglioni del Lingotto, è alla seconda edizione

Dopo la festa benefica al Café Cinema di Fabio Roncarolo

Davide, il Leo dub Vercelli dona un milione e mezzo

TRINO

Ha superato i 15 milioni ■ mezzo la sottoscrizione della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi in favore di Davide Schiavone, il trentenne ■ Trino paralizzato ormai da otto anni dopo l'esito infelice di un'operazione al cervello.

E se si è arrivati a questa quota gran merito è del Leo Club vercellese, il sodalizio giovanile del Lions. Grazie all'intraprendenza della presidente, Serena Mormino, e alla generosità di F■ Roncarolo, titolare di diversi locali vercellesi, il Leo Club ha messo in scena una festa al Café Cinema, con tombola, che ha fruttato una raccolta benefica per Davide di un milione ■ mezzo. L'assegno ci è stato consegnato dalla presidente che ha voluto ringraziare Roncarolo e tutti i negozianti che hanno contribuito alla riuscita della tombola.

Serena Mormino tiene a sottolineare l'impegno e la corsione del ■ direttivo formato da Elena Bona (vice presidente), Chiara Forte (past president), Luca Ganzaroli (segretario), Federica Sarasso (tesoriere), Anna Arace (cerimoniere), Elen■ Delsignore (addetto stampa), Fran■ Bavagnoli, Tino Candeli, Raffaella Opezzo e Silvia Pagliazzo. Il Leo Club vercelese sta predisponendo un *service* di grande importanza per la costituzione a Vercelli di un centro di assistenza (come medici, psicologi e dietologi) sull'anoressia e la bulimia.

Serena Mormino

Ma torniamo a Davide. Il professor Franco Carcò ha ricevuto la relazione del fisiatra Paolo Boldrini (uno dei maggiori esperti italiani nel recupero funzionale di pazienti come Davide) che era stato a Trino nelle scorse settimane.

Dice il direttore sanitario del «Sant'Andrea» (che, con molti medici dell'ospedale vercellese si è fatto in quattro per aiutare il giovane): «Esamineremo la relazione del dottor Boldrini e, alla luce di quelle fatte da altri esperti e dai nostri medici e fisiatri, metteremo a punto un percorso riabilitativo che possa garantire a Davide di muoversi almeno con una carrozzina elettronica».

E' l'obiettivo che ci si era prefissi fin dall'inizio, da quando cioè, grazie al direttore dell'Ascom di Trino, ■no partite la sottoscrizione e la gara di solidarietà della gente e della classe medica vercellese. (d. b.)

Appello alla Provincia: sono troppi, danneggiano i raccolti

Coldiretti dichiara guerra all'invasione dei piccioni

VERCELLI

I piccioni torraioli arrecano gravi danni ai raccolti: la loro presenza inoltre è fonte di gravi rischi per gli edifici ■ per la stessa popolazione. Occorre quindi che i sindaci prendano provvedimenti, come è già avvenuto in alcuni centri alessandrini: lo sostiene la Confederazio■ interprovinciale Coltivatori diretti Vercelli-Biella.

In una lettera inviata al sindaco di Vercelli e all'assessorato provinciale per la caccia, il direttore Andrea Desana ricorda che anche quest'anno, al momento di raccogliere il riso, «si è presentata una situazione di grave danno a causa dell'abnorme presenza di piccioni».

Il direttore ricorda che ■ quella dei piccioni non è una specie di selvaggina cacciabile, questo va attribuito al fatto che in Italia la lista è molto ridotta rispetto a quella di altre nazioni. Fra le iniziative utili per contenere il fenomeno, Desana cita l'abbattimento selettivo oppure una forma di risarcimento per gli agricoltori danneggiati da questi volatili.

Alcuni sindaci alessandrini hanno ordinato alle guardie venatorie provinciali di abbattere a fucilate 100 piccioni al mese, per la durata di 6 mesi. L'assessore provinciale alla caccia, Dario Piola, conferma che quello dei piccioni «è un problema interessante da affrontare, ma nella prospettiva di ottenere risultati concreti e non a livello di singolo Comune». Infatti i piccioni prediligono i centri abitati nei quali ■ si può sparare; «non solo, ma il problema - spiega Piola - riguarda anche storni, nutrie, ■ ■ cinghiali». (w. ca.)

Le quotazioni di ieri

Aumenti di prezzo e mercato attivo alla Borsa risi

VERCELLI. Aumenti di prezzo generalizzati e mercato attivo hanno caratterizzato la riunione borsistica di ieri. Queste le quotazioni minime e massime al fixing. Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Flipper 520-570; Sant'Andrea 580-620; Loto e Arie■ 515-575; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 500-530; Indica vari 490-530. Lavorati: Originario 950-1050; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago e Loto 990-1090; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1010-1060. Parboiled: Medio 1150-1250; Lungo 1200-1300; Thaibonnet 1170-1270.

Aumenti anche per granoturco e soia: l'ibrido ■ è quotato 239-241, il semivitreo 249-251 mentre la soia costa 437-442 lire al chilo. (w. ca.)

Da presentare in Famija

Vercellese dell'anno la ■ entro il 30 novembre

VERCELLI. Anche quest'anno ■ Famija Varsleisa istituisce il riconoscimento «Vercellese dell'anno» che verrà conferito ad un vercellese che abbia acquisito particolari benemerenze o che si sia affermato nello svolgimento ■ attività pubbliche ■ private nel mondo economico, della cultura, delle arti, delle scienze, dello sport ■ delle opere sociali. Le candidature debbono pervenire alla sede sociale della Famija, in via Vallotti 32, entro il 30 novembre.

Il consiglio di amministrazione della Famija nominerà una commissione formata dal sindaco della città, da un docente, ■ un artista, da un■ rappresentante dello sport, da un rappresentante del mondo economico, da un giornalista e dal presidente della stessa Famija Varsleisa. Il titolo di «Vercellese dell'anno» verrà conferito entro dicembre. (g. bar.)

Lezioni diurne e serali

Ceramica artistica riprendono i corsi allo studio Ingrao

VERCELLI. Dopo la pausa esti■, riprende il ciclo autunnale dei corsi di ceramica artistica e di scultura nello «Studio d'arte A. Mirella Ingrao», in corso Libertà 256. L'insegnamento riguarderà sia le principali tecniche di modellazione ■ di colorazione delle ■rgilla, sia le più interessanti soluzioni decorative anche ricorrendo all'uso di vetri colorati oltre agli smalti.

I corsi, per frequentare i quali non occorrono preparazioni particolari né studi specifici, avranno cadenza settimanale, potranno essere sia diurni che serali ■ ripartiranno all'inizio del prossimo novembre: agli allievi di età inferiore ai 20 anni e superiore ai 60 verranno praticate condizioni particolari.

Per ulteriori dettagli rivolgersi direttamente allo studio, oppure telefonare al numero 0339-3455973. (w. ca.)

Un pensionato protagonista della scena da Far West

Vercelli, litiga con la moglie e la inseguе con arco e frecce

VERCELLI

Infuriato dopo l'ennesimo litigio, si lancia all'inseguimento della moglie armandosi di arco e frecce. La scena da Far West (è il caso di dirlo) accade l'altra notte a Vercelli e ha come protagonista, nell'inedito ruolo di aspirante pellerossa, R. S., un focoso pensionato di ■ anni che alla fine rimedierà una denuncia dei carabinieri.

E anche se restano ancora ignoti i motivi della lite, alla luce di quanto è avvenuto, pare che la coppia non ■esse vivendo un periodo proprio idilliaco. Così pochi minuti dopo la mezzanotte R. S. passa dalle parole ai fatti: prende dall'armadio il suo arco, costruito in modo artigianale, e inizia a minacciare ed inseguire la moglie «colpevole» di essere uscita dall'appartamento ■ via Kufra magari sbattendo la porta.

La scena non è di quelle che possono passare inosservate e qualcuno telefona allarmato ai centralini del «112». Arrivano subito i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, che si troveranno di fronte ad uomo che dà in escandescenze al punto da dover essere accompagnato in ospedale.

Sarà, però, la perquisizione dell'alloggio a dare risultati sbalorditivi: all'interno della casa i militari scopriranno un arco, sei frecce, undici coltelli, una mannaia ed una scimitarra. Inevitabile a questo punto la denuncia: il pensionato vercellese, con la passione per il tiro con l'arco, dovrà rispondere di porto abusivo e detenzione di armi. Ma non solo: l'uomo è accusato pure di minaccia aggravata nei confronti della moglie. (g. mo.)

OTTIME OCCASIONI ALL' ARTIGIANA del SALOTTO

di ROASIO in Strada Statale, 59

CONTINUA LA GRANDE VENDITA DI REALIZZO DI MOBILI E SALOTTI PROVENIENTI DA STOCK

La promozione comprende: credenze, cristallerie, vetrine, argentiere, tavoli, sedie, mobili rustici, giropanca, armadi, comò, reti materassi, porta t.v., cassapanche, pronto letto, salotti, quadri ad olio di varie misure.

Affrettatevi a visitare il nostro magazzino, un'opportunità da non perdere.

Siamo aperti anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19,30

Per informazioni telefonare al 0163 860334

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ESISTONO AUTO PROGETTATE PER VIAGGIARE
SULLE STRADE ED ALTRE PER ANDARE OLTRE...

Ottobre del QUATTRO per QUATTRO

Auto e Fuoristrada di TUTTE LE MARCHE

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.
Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli
GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono in distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il testo dei documenti che devono presentare le imprese, gli artigiani o i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi usa la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Il Governo ha deciso che per favorire la ripresa delle attività produttive, compresi gli studi professionali, gravemente danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 è concesso un contributo fino ad un massimo di lire milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte andate perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi erogare e provvede trasferire al Comune l'importo relativo. A Torino, come assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste di risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripresa dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di milioni di lire. L'importo massimo concesso per danni superiori a 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ai richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti a presentare una perizia asseverata sui danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta e custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre 2000

danni - imprese

Sig.Sindaco

di .....

Il sottoscritto.....

nato il..... a .....

Residente: Via..... n°.....

Tel. ..... fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio professionale.....

con sede legale a .....

luogo dove si è verificato il danno.....

Sede di esercizio:

AGRICOLTURA	(...)
ARTIGIANATO	(...)
COMMERCIO	(...)
INDUSTRIA	(...)
TURISMO	(...)
RICETTIVO	(...)
ALTRO	(...) specificare .....

iscritta alla CCIAA di..... numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo..... numero.....

Partita Iva/Codice fiscale.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità e in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A. Fabbricati

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere di sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere di difesa
Lire.....

Totale **Lire.....**

.....

B. Macchinari

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale **Lire.....**

C. Scorte

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale **Lire.....**

Riepilogo totale complessivo danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 18/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le spese urgenti al fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione a spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma del legale rappresentante

Grandi Sconti 30%* 40% 50%

Dal 16 al 28 ottobre
A&O SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

alcuni esempi

Fagiolini Fini SELEX
4.950 sconto 50%
2.475
€1,28

Riso Padano Sottovuoto VIGNOLA
kg. 1
3.600 sconto 50%
1.800
€0,93

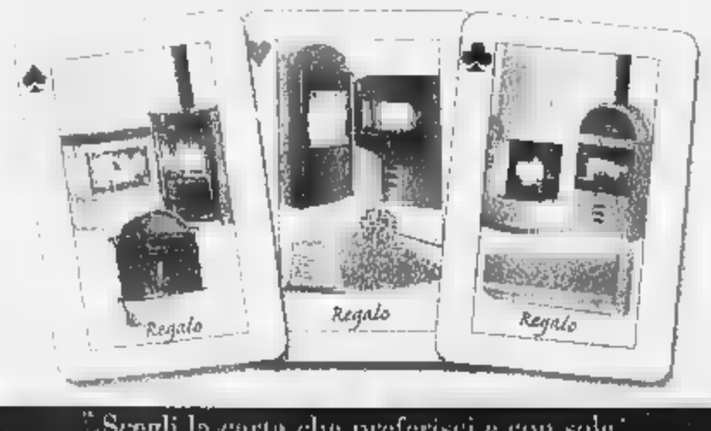
Santa Lucia
Tris GALBANI - gr. 375
al kg. L. 11.973
6.990 sconto 40%
4.190
€2,16

Olio Extra Vergine
Delizia CARAPELLI
cl. 75
al lt. 8.486
4.060

Carta Igienica SELEX
4 Rotoli
2.590 sconto 50%
1.290
€0,67

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.

Ellena.
Grande Week-End
della stufa e del camino.
Sabato 28 e Domenica 29 Ottobre
scatta l'operazione Tris Palazzetti.



"Scegli la carta che preferisci e con solo 1000 Lire in più prendi subito il tuo regalo

Se scegli un rivestimento o una stufa Palazzetti per un valore minimo di L. 3.000.000*. (€1549,4)
In regalo per te l'esclusivo aromatizzatore in maiolica della Palazzetti Collection che profumerà la tua casa con olii ed essenze balsamiche.

Se scegli l'esclusiva tecnologia dei caminetti e stufe Ecoline Palazzetti con fino a 100 ore di autonomia
è regalo per te 240 ore di riscaldamento pari a 600 chili di pellets di legna per un calore pulito che rispetta l'ambiente.

Se scegli una stufa o un caminetto termoventilato Palazzetti compreso di rivestimento, veri impianti di riscaldamento, per un valore minimo di L 6.500.000*. (€ 3357)
in regalo la tecnologia giapponese di uno splendido climatizzatore con pompa di calore Palazzetti by Norico.

*Prezzi Iva

PALAZZETTI
Palazzetti Lelio S.p.A.
Via Roveredo 102, 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434/597327 Fax 0434/597365
www.palazzetti.it - mail: info@palazzetti.it

ELLENA
Via Mazzini, 2 - 13014 COSSATO (BI) - Tel. 01593488

SABATO 28 E DOMENICA 29 OTTOBRE
GRANDE WEEK-END DELLA STUFA E DEL CAMINO.

Antiquari
piemontesi
in mostra

21 • 29 OTTOBRE 2000

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE
DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - TORINO
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

IN COLLABORAZIONE CON:
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT

L'iniziativa è di Comitato manifestazioni e Comune

Una domenica di storia

Vercelli: corteo e sfilata in costume

Giovanni Barberis

VERCELLI

Un'altra iniziativa legata alle tradizioni storiche piemontesi, realizzate dal Comitato Manifestazioni Vercellesi con il Comune, sarà in programma domenica pomeriggio sotto il titolo di «Primo corteo di personaggi storici a Vercelli».

Per questa suggestiva occasione rievocativa, saranno presenti in città numerosissimi gruppi proposti in collaborazione del Comitato Personaggi Storici «Valle di Lanzo, Canavese e Colline chieresi».

E quale sarà il percorso che seguirà il coloratissimo corteo di costumi d'epoca?

Partenza alle 15 lungo viale Garibaldi, da piazza Roma.

Proseguimento per piazza Pajetta, corso Libertà, via Foa, piazza Massimo d'Azeglio, piazza dei Pesci (ufficialmente: piazza Palazzo vecchio), via Gioberti. Il gran finale, come da consolidato copione della tradizione, è invece previsto in piazza Cavour.

All'incrocio tra corso Libertà e via Veneto, i gruppi verranno descritti al pubblico per uno, mentre in piazza Cavour, terminata la sfilata del corteo di figuranti, si svolgerà la presentazione ufficiale dei «personaggi» che si recheranno a cospetto dei... padroni di casa, Bicciolano e Bela Majin.

Un appuntamento in costume d'epoca organizzato dal Comitato manifestazioni

I negozi della città durante l'intera giornata resteranno aperti al pubblico. Durante la manifestazione verranno raccolti fondi da devolvere pro alluvionati.

Per sapere di più su questo e sui futuri eventi messi in calendario dal Comitato Manifestazioni Vercellesi basterà raggiungere il sito web di internet www.carnevaledivercelli.com. L'e-mail per contatti invece chr bob@carnevaledivercelli.com.

Il 21 novembre

I finalisti del concorso «Montagna»

BIELLA. Verranno premiati martedì 21 novembre alle 21, al teatro Sociale, i vincitori del concorso fotografico nazionale «Montagna», giunto alla quarta edizione. I prescelti dalla giuria sono sette: in ordine alfabetico Luca Bresciani di Crema, Giovanni Fara di Torino, Jacopo Forneris di Torino, Ennio Francavilla di Udine, Paride Jaretti di Gattinara, Laura Merola di Torino e Franco Persia, di Capistrello (l'Aquila).

Durante la serata, gli attori di Teatrando leggeranno alcuni testi che accompagnano le diapositive. Il concorso è stato lanciato la primavera scorsa dal Comune, attraverso il circuito Giovani artisti, ed era riservato a persone di età compresa tra i 15 ed i 35 anni. I partecipanti sono stati 62, provenienti da varie regioni. Oltre al Piemonte, con venticinque iscritti di tutte le province, al concorso sono rappresentate anche Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Abruzzo, Umbria, Lazio, Marche, Sicilia e Sardegna. **[r. mo.]**

Sezione Violino

All'ucraina Savytska il 7° Perosi

BIELLA. L'ucraina Anna Savytska è la evocatrice del 7° Concorso Internazionale «Lorenzo Perosi».

Durante lo scorso fine settimana si sono infatti svolti i confronti per la sezione Violino. Le prove hanno avuto luogo nei saloni della sede staccata di Vigliano, a Villa Era, dove una commissione anche quest'anno formata da docenti e concertisti di chiara fama internazionale (gli italiani Raimondo Matacena, Enzo Ferraris e Giorgio Giacomelli, il rumeno Stefano Coles e la canadese Luci Hall), ha potuto constatare l'elevato livello dei partecipanti che si sono esibiti in modo eccellente, mettendo in risalto le varie scuole ed i diversi modi di interpretare i brani previsti in programma.

Alla premiazione la concorrente ucraina ha eseguito il Concerto di Sibelius, poi l'assessore alla Cultura della Provincia di Biella, Pier Ercole Colombo, ha consegnato le targhe e le borse di studio. Anna Savytska ha ricevuto 7 milioni e mezzo, quindi Elena Faccani (terzo premio) un assegno di 2 milioni. A Igor Riva infine un riconoscimento di 750 mila lire. **[p. g.]**

SARANNO FAMOSI

Un giro di valzer per Cristina ed Enrico

I riflettori virtuali, del nostro palcoscenico altrettanto virtuale, oggi si accendono su Cristina ed Enrico.

Due giovanissimi ballerini che da un po' a questa parte sono allievi dell'International 2000, scuola di danza diretta da Angelo Barcellona e Valeria Vasario.

Enrico è vercellese, ha dodici anni e frequenta nella sua città il secondo anno della scuola media «Verga». Cristina, che abita un po' più in là, oltre il confine del Piemonte, alla frazione Pernasca di Vinzaglio, in Lomellina, ha undici anni e studia a Casalino, nel Novarese, la prima media... A far da portavoce alla mini coppia di danzatori è la mamma di Enrico, Carla, infermiera all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

«I due ragazzi sono impegnati praticamente due volte alla settimana durante l'arco dell'anno scolastico - commenta -. Prendono lezioni nella scuola di ballo, che ha la sede ad Oleonengo. Cristina, oltre al liscio che danza con Enrico come partner, si dedica pure al ballo moderno, in una scuola che ha la base a Robbio».

Enrico ha sempre avuto buone attitudini musicali ma, oltre a lanciarsi in vorticosi valzer, polche e mazurke (in puro stile liscio alla piemontese), è anche un calciatore provetto. Mamma Carla spiega: «Mio figlio è appassionato al ballo seguendo le orme della nostra amica di famiglia che si chiama Sara. Ma divide spesso la sua passione tentando di seguire le orme di Zidane e Del Piero! In seguito, quando sarà più grande, deciderà quale delle strade sarà meglio prendere...».

Ora non ci rimane che formulare tantissimi auguri per un futuro radioso. Ecco i nomi completi dei nostri giovani artisti (e ci auguriamo di vederli apparire in qualche occasione importante su qualche cartellone che programma spettacoli di risonanza). Lei è Cristina Iato, lui Enrico Bovolenta.

[g. bar.]

Cristina Iato ed Enrico Bovolenta

Oggi la presentazione del volume curato dal critico

Milano, alle 18 Michelone racconta la storia del jazz

VERCELLI

«Una storia del jazz» - volume pubblicato dalle edizioni Christian Marinotti di Milano che il critico vercellese Guido Michelone ha scritto con il musicista Gaetano Liguori - sarà presentato oggi pomeriggio alle 18 alla sala dei soci del Circolo della Stampa a Milano.

Il libro tratta l'evoluzione delle sonorità afro fino alle avanguardie, passando poi al dixie, al blues, al bebop, al free ed alla rock and roll music. Un capitolo è invece dedicato ai cento dischi jazz migliori di tutti i tempi.

La collaborazione tra i due autori è piuttosto recente ma Liguori e Michelone si erano già conosciuti nella seconda metà degli Anni Settanta, quando il musicista jazz venne in Santa Chiara per un concerto e Michelone aveva iniziato la sua carriera di critico musicale attraverso alcune conferenze che erano state organizzate dalla Società del Quartetto.

Commenta lo stesso Michelone, considerando il sodalizio: «Dopo un quarto di secolo ci siamo ritrovati come "addetti ai lavori" nel campo della musica afroamericana: Liguori docente per stage di jazz al Conservatorio di Milano, io relatore di testate di magazines specializzati di livello internazionale...».

Il vercellese Guido Michelone

«Una storia del jazz» sarà prossimamente il filo conduttore di incontri realizzati di fronte agli allievi dell'ateneo e delle scuole medie superiori di Vercelli. **[g. bar.]**

Biella, opere del XVI e XVIII secolo si possono visitare fino a domenica

Le «Sindoni ritrovate» in mostra

Prosegue al Piazzo la rassegna allestita dal DocBi

BIELLA

S'intitola «Le Sindoni ritrovate» la suggestiva mostra allestita nell'Oratorio del Santo Sudario al Piazzo. Realizzata dal DocBi in collaborazione con la Provincia e la Città di Biella, offre uno spaccato del prezioso patrimonio iconografico biellese che raffigura appunto il Sacro lino, considerato unico in Piemonte.

Un patrimonio iconografico che purtroppo che rischiava di andare perduto in mancanza di un rapido intervento. Un grande impegno da parte del Centro di documentazione e la stretta collaborazione con la Soprintendenza hanno permesso così di recuperare soprattutto le opere in grave stato di degrado. Ed il «Progetto Sindone» è poi giunto all'epilogo con questa mostra che è, fra l'altro, strettamente collegata all'Ostensione di Torino. La scelta della sede non è casuale, l'oratorio del Santo Sudario è stato infatti recentemente restaurato, e ben si adatta ad ospitare le opere originali su tela e su tavola, e le riproduzioni fotografiche degli affreschi.

La rassegna, che raccoglie antichi lavori del diciassettesimo secolo provenienti da Oropa, Coggiola, Graglia, Quittengo, Portula e naturalmente da Biella, e poi ancora del Settecento recuperati a Mosso e Sagliano Micca, si può visitare per tutta la settimana fino a domenica, dalle 15 alle 19 feriali e festivi. **[p. g.]**

Un particolare tratto da una «Madonna col bambino» del VII secolo

GIORNO E NOTTE

Biella

Cigna espone a Milano

L'artista biellese Giorgio Cigna con altri quattro colleghi inaugura a Milano, al Centro dell'incisione (in Alzaia Naviglio Grande), la rassegna «5». Dopo la vernice, domani alle 18, la galleria sarà aperta fino al 18 novembre. Gli orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato anche 9,30-12,30, la prossima domenica 9-18,30 (in contemporanea al mercatone dell'antiquariato).

Biella

Il Sudafrica in diapo

Appuntamento nell'aula magna dell'Iti con gli Amici di «Avventure nel mondo». Venerdì alle 21,15 verrà proiettato un reportage sull'Africa del Sud, un suggestivo viaggio negli spazi e nella natura selvaggia della Namibia, del Botswana e dello Zambia.

Biella

I pittori dell'Ottocento

Si inaugura venerdì alle 21 in via Italia 25, la mostra «Pittori dell'800». L'esposizione organizzata dalla galleria «Schiapparelli arte» potrà visitare fino al 2 dicembre tutti i pomeriggi (escluso domenica e lunedì) dalle alle 19,30, la mattina solo su appuntamento.

Varallo

La stagione al Civico

La stagione continua al Civico prenderà il via venerdì 1 dicembre con «Carmen» di Bizet con la Compagnia del Teatro Nuovo. Abbonamenti all'Ufficio cultura del Comune (corso Roma 33 tel 0163.52.436). Biglietti per singoli spettacoli dal 15 novembre. Ad ogni abbonato è riservata una gratuita per la serata inaugurale a sorpresa proposta nella terza settimana di novembre.

Crevacuore

Le serate live

Sabato alle 23 per il live al Dragon's la colonna sonora sarà appannaggio dei Down Town. Cover di Hendrix, Cream, Muddy Waters e Willie Dixon. Info life: 015.76.80.046. Al vercellese Blu Ribbon Pub di strada statale per Novara domani suona la band Zozo. Ore 21,30.

Milano

Due liuti in concerto

La Fondazione Marco Fodella ha organizzato per domani sera, nella Sacrestia monumentale della Basilica di San Marco, un concerto per liuto Robert Barto e Karl-Ernst Schroder. Dalle 21, musiche di Silvius Leopold Weiss.

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
The Big di J. Swanbeck con Kevin Spacey e Danny De Vito. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000 6000(abbonamento)

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1. **FBI Protezione Testimoni.** di J Lynn con Bruce Willis. Orario: 20.15/22.30 Lire 12 000;10 000

SALA 2. **L'uomo senza ombra.** di P Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. 20;22,30. Lire 12 000;10.000

SALA 3. **La famiglia del professore** di P. Segal con Eddy Murphy, J. Jackson. Orario: 20'22,30. Lire 12 000;10 000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
L'amore che non, di P. con J. Binoche, D. Auteuil. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12 000;10 000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel 0163-22 698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

Inf Tel 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. PRIMAVERA Inf 015-925.620
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf Tel 015-767 323.
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0161 930 827-0331/4467486.
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18
CHIUSO.

TRINO

ORSA Inf 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Dr. Tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

ITALIA Inf Dr. Tel. 0161-257.744.
Otto donne e 1/2, di P. Greenaway. 21.20 spettacolo unico

PRINCIPE Inf Dr Tel 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

Inf Dr. Tel 0161-250.845
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Dr. 0161-215 018.
L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

LUX. Inf Dr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BAROLO Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA EUGENETSCA Inf 0161-252.667.
CHIUSO

Inf. Dr. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. di Giulio 2 bis. T. 011 88 78 07. Il cerchio. Dr. 20.30 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6754 **El Dorado.** Dr. 16; 18 **Il dottor T & le donne.** Dr. 20.10 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 86, tel. 856 521. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Dr. 16.10; 20.20; 22.30
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856 521. **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 2 tel 562 35 00.
AMBROSIO MULTISALA v. Vittorio Em. II 52, tel. 547.007. Sala 1 **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Dr. 15; 16.45; 18.30. **The cell.** Dr.: 20.20; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Faccia di Picasso.** Dr.: 16.10; 20.20; 22.30
CENTRALE v. tel. 540 110 **Seconda pelle (Segunda piel)** DR. 16.45; 18.20; 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **Solstizio d'estate.** Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232.029 **La famiglia del professore matto.** Dr. 15.45; 18; 20.15; 22.30
v. Gramsci 9, 542.422 **U-571.** Dr.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala 52, tel. 327 2214 **L'amore che non** Dr.: 16; 18.15; 20.25; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Dancer in the dark.** Dr.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447 52 41 **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Dr.: 16; 18.20; 20.30; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark.** Dr.: 14.45; 17.20; 20; 22.40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke** Dr.: 16.30; 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vedo nudo**
v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Fuori in 60 secondi.** Dr.: 15.40; 18; 20.20; 22.40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 **F.B.I. - Protezione testimoni.** Dr.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La famiglia del professore matto.** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **I cento passi.** Dr. 15; 18.10; 20.20; 22.30
KING v. S. Tommaso 5, tel. 534 614 **Kippur.** Dr. 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cavalcando col diavolo.** Dr. 16; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Dr.: 16.15; 18.30; 20.30; 22.30
1 Arsenale 31, tel. The golden bowl. Dr.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La strada per El Dorado.** 17.50 **La lingua del santo.** Dr.: 20.10; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 2 **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 3 **La famiglia del professore matto.** Dr.: 15.45; 18; 20; Sala 4 **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5: **The cell.** Dr.: 15.45; 17.40; 20.05; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti** Dr.: 16; 15; 18.20; 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Final destination.** Dr.: 20; 20; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il patriota.** Dr.: 19; 22.
VITTORIA v. Roma, tel. 5621789 **F.B.I. protezione testimoni.** Dr.: 15.05; 17.30; 20.20; 22.35
REGIO. Stagione di Concerti 2000-01. Il Concerti sinfonici e corali (8/11, 7/12, 3/2, 19/3, 2/4, 28/4, 12/5 ore 20.30 e 17/5 ore 15) Fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. - 170 000 (intero), 70 000 (giovani) Biglietteria (ore 10,30-18) Tel 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» Verdi a Torino (1840-1915). Conversazione e ascolti musicali a cura di G. Guglielmi e G. Ramponi. Ingr. libero. Inf. Servizio Attività Promozionali 011 8815246/210/230.
ABUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011. 850 570. Non pervenuto
ALFIERI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Domenica Da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 inclusa la vendita negli (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi) Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-18. Per informazioni tel. 011/810 1653-8104961

SI RIDE ALLA LAVANDERIA PUBBLICA

Domani Biella Savi Montieri

BIELLA. Nuovo appuntamento cabaret, domani sera alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia. Sul palco salirà il duo Savi e Montieri, un'accoppiata vincente nata nell'agosto'89 dall'unione artistica Enzo Savi, originario di Como, e di Antonio Montieri, nato a Napoli. Il duo abbina la vivacità espressiva partenopea a quella settentrionale, creando una miscela esplosiva di gag e di battute al vetriolo. Savi Montieri hanno debuttato nell'89 su Radiouno, e poi hanno partecipato a una raffica di trasmissioni di successo (anche in tv). Quest'anno, nei locali di tutta Italia, la coppia sta portando in scena lo spettacolo «Impressionisti». Nel 2000 Savi e Montieri hanno debuttato anche sul grande schermo, recitando nel film «La grande prugna». **[r. mo.]**

Oltre cento sedi in Italia per la catena nata dieci anni fa: in provincia è ■ Casale e ad Alessandria

«Divani & Divani» offre mille soluzioni

E straordinarie agevolazioni sino alla fine del mese

Avete voglia di rinnovare il salotto? Vorreste un decoratore esperto che sappia consigliarvi la migliore soluzione di arredo senza dover cercare i singoli pezzi in negozi diversi? Quello che desiderate è un negozio dove poter scegliere, tra vari stili rivestimenti e colori, gli abbinamenti giusti per la vostra casa?

Provate ad entrare in un negozio Divani & Divani, il più vicino tra gli oltre cento presenti in tutta Italia. Troverete cortesia, disponibilità, competenza, tante soluzioni per arredare il salotto con gusto e fantasia e, soprattutto, l'esperienza di una grande catena leader.

In zona Divani & Divani si può trovare a Casale, a poche centinaia di metri dall'uscita autostradale del casello di Casale Sud, nell'area artigianale (0142-557471 e fax 0142-563889), e ad Alessandria, sulla strada statale dei Giovi 31 bis, alla Città della Moda (0131-290010 e fax 0131-290088).

Entrambi i negozi sono aperti lunedì e domenica (orario: 15,30-19,30) e da martedì a sabato (9,30-12,30 e 15,30-19,30). Oggi, poi, in tutti gli showroom si respira aria di novità. In questi mesi tutti i negozi della catena vengono sottoposti ad un operazione di restyling.

L'esposizione è stata studiata per mettere ogni cliente a proprio agio, aiutandolo nella scelta. Ognuno può scegliere il salotto che preferisce e ha la possibilità di vedere subito, completamente realizzati, ambienti in cui ogni elemento è coordinato ad arte con gli altri.

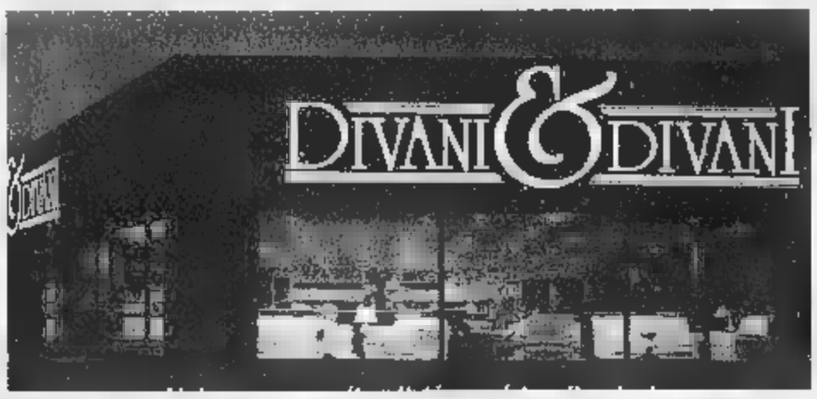
Esperti arredatori hanno accostato non solo divani e poltrone diversi per stile e rivestimento, ma anche tappeti, tavoli, lampade e accessori in grado di affascinare anche il cliente più esigente per la scelta dei materiali e l'eleganza del design. Un occhio di riguardo anche per gli sposi con una vasta gamma di oggettistica. E' una grande novità per chi fa riferimento a Divani & Divani: una garanzia di un servizio non, naturalmente, non si improvvisano. Il marchio D&D, infatti, appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento, il Gruppo Natuzzi.

Nato nel '59 come piccolo laboratorio artigianale, oggi il gruppo esporta i suoi prodotti in tutto il mondo, è quotato alla borsa di New York ed è fra le prime aziende in Italia ad avere ottenuto l'ambita certificazione di qualità ISO 9001. Pasquale Natuzzi, fondatore e guida del Gruppo, crede da sempre nell'innovazione stilistica e nella ricerca sulla qualità e sul confort.

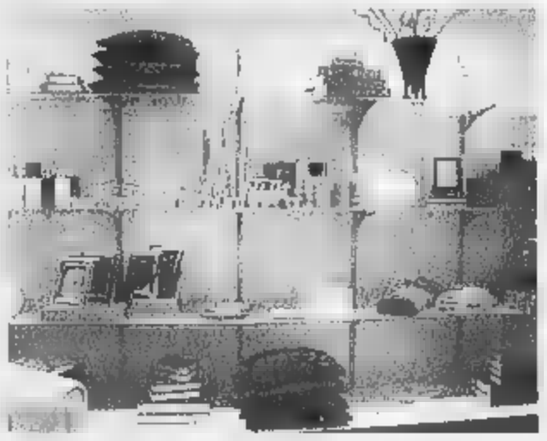
Si svela così il segreto del successo di questa grande catena che, nata nel '90, con la formula del negozio monomarca, monoproduttore, ha fatturato lo ■ anno oltre 250 miliardi, presidiando oggi circa il 9% del mercato degli imbottiti. E continua a crescere. Entrando nelle case di milioni di italiani, questa volta dallo schermo tv.

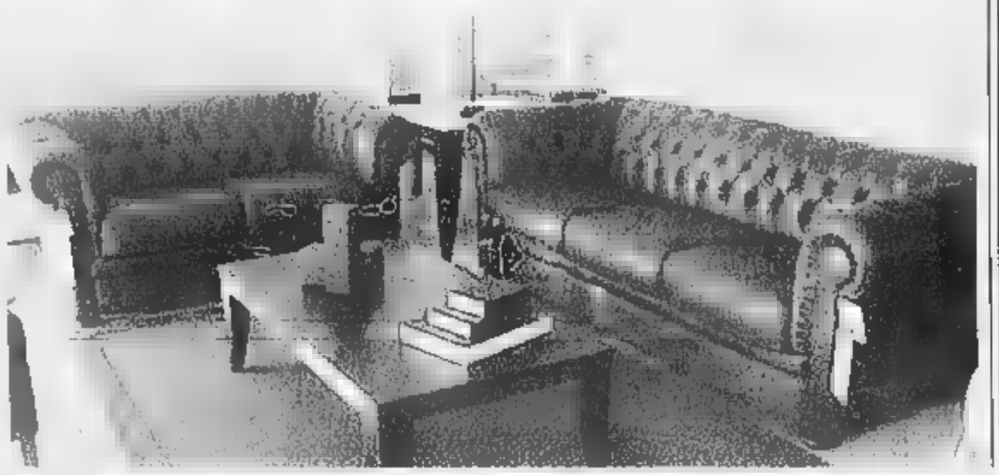
Sino all'11 novembre, infatti, Divani & Divani si racconterà attraverso la voce di Raffaella Carrà conduttrice e protagonista di «Carramba! Che fortuna». Raffaella spiegherà la qualità dell'offerta e proverà personalmente i divani svelando il segreto del successo della Divani & Divani. Gli amanti di Internet, invece, troveranno nel nuovo sito (www.divaniedivani.it) tutte le informazioni sui prodotti e sui negozi e altre iniziative di comunicazione stanno arrivando.

Divani & Divani aspetta tutti nei nuovi showroom. Chi visiterà i negozi in ottobre potrà usufruire di una grande offerta. Infatti prosegue la straordinaria offerta di pagamento con un minimo anticipo di 100 mila lire e poi, con prima rata da aprile del 2001, la possibilità di pagamento in dodici rate a tasso zero. «Siamo presenti a Casale da 4 anni e da un anno e mezzo ad Alessandria, con grande soddisfazione di tutti i nostri numerosi clienti» dicono da Divani e Divani che ha anche un indirizzo di posta elettronica: trideor@tiscalinet.it



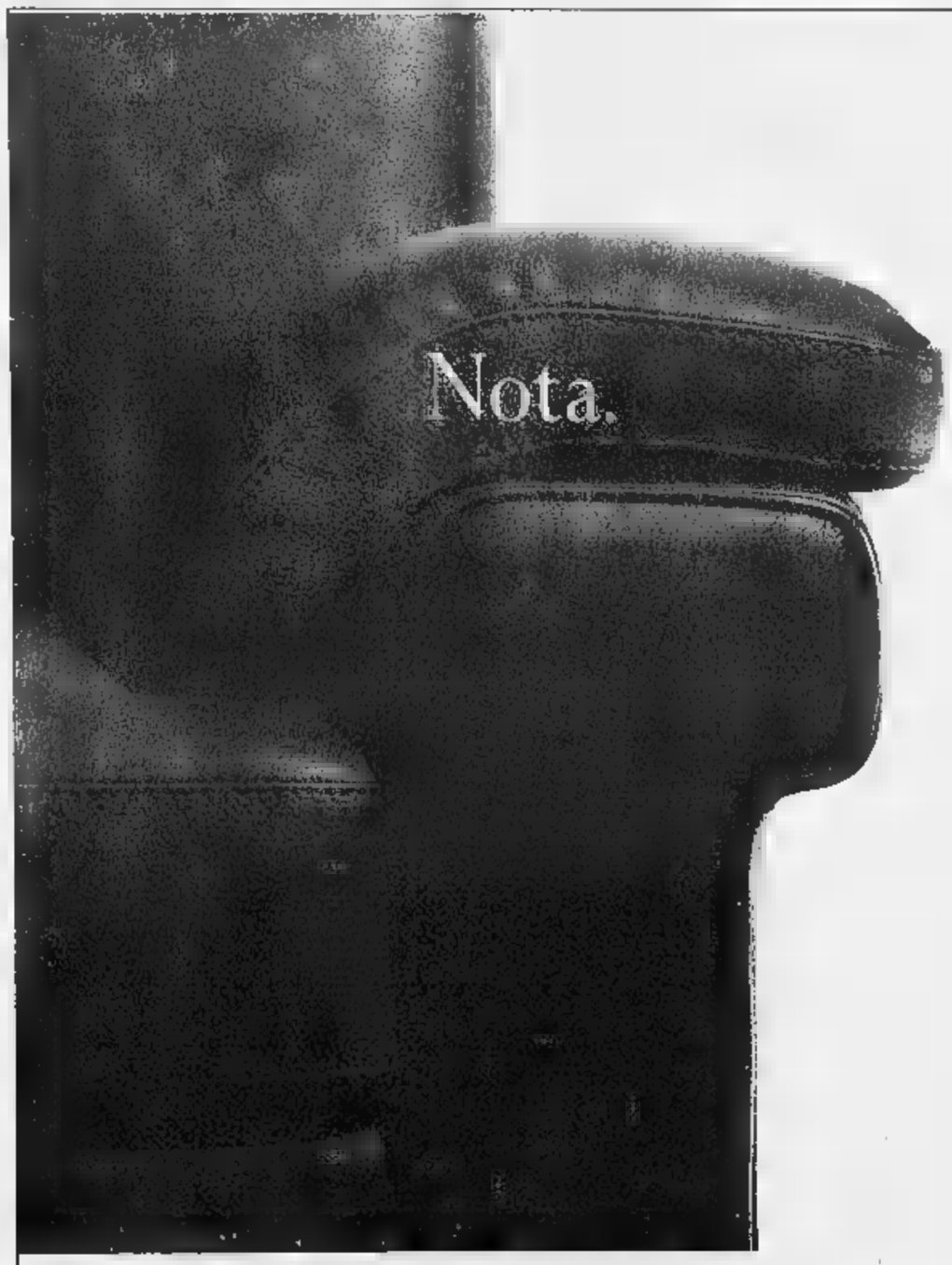
La sede di Divani ■ Divani a Casale, vicino all'uscita autostradale del casello di Casale Sud, nell'area artigianale e, sotto, alcune proposte d'arredamento





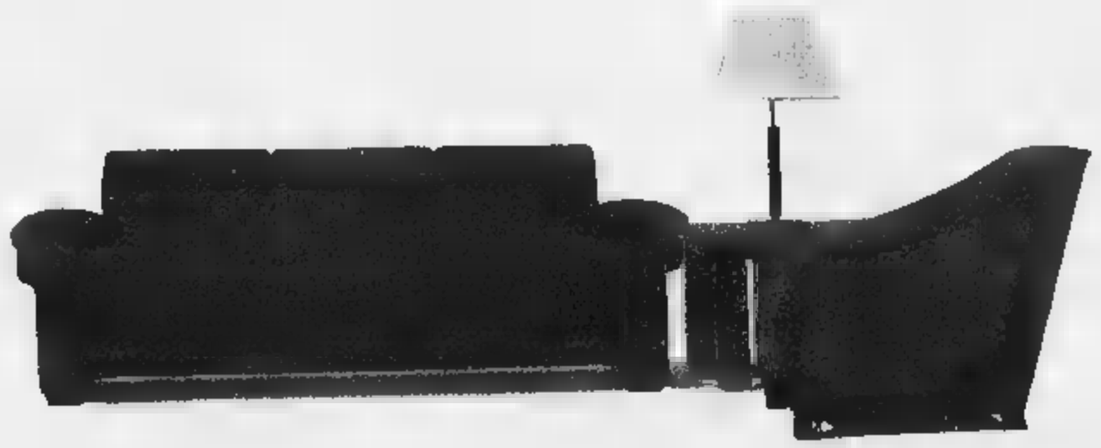
DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza, 4h - Tel. 0142.557441
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010



Sinfonia.

Divano Dream
3 posti, cm 236 in vera pelle,
a partire da L. 3.600.000
2 posti, cm 176 in vera pelle,
a partire ■ L. 2.960.000
Poltrona abbinata Bach
■ 84 ■ ■
a partire da L. 1.050.000
Tavolino laterale Atos
L. 836.000
Lampada da tavolo Scilla
L. 287.000



Una ricercata armonia di divani e poltrone, di pelle e tessuti, di lampade, tappeti e tavolini che completano l'insieme. Nei negozi Divani & Divani nasce il coordinato. Cioè il salotto dei tuoi sogni realizzato in ogni dettaglio da esperti arredatori. E' ■ modo ■ di pensare a te, alla tua voglia di qualità e bellezza, con un'attenzione molto speciale al tuo bisogno di comfort. Gli indirizzi degli oltre 100 negozi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". 800-689063

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. ■ GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

Il giocatore, tesserabile come comunitario, sarebbe dovuto arrivare ieri

Fila, fumata nera per il pivot

Salta l'accordo con l'ex Nba Rickie Winslow

BIELLA

An[illegible] fumata [illegible] in casa Fila. Dopo il mancato trasferimento di Joey Beard, la società rossoblù incassa il no anche di Rickie Winslow, americano con passaporto turco e quindi tesserabile come comunitario.

Il giocatore di 36 anni, ala pivot di 2 metri e 4 centimetri, [illegible] trascorsi in Nba e in Italia nel '94 con la maglia di Cantù, sarebbe dovuto arrivare ieri a Biella.

[illegible] appena prima di salire sull'aereo [illegible]no sorti improvvisi ostacoli che hanno rotto l'accordo tra l'atleta e il club [illegible] corso Risorgimento.

Ufficialmente la Pallacanestro Biella non rilascia commenti. Ma è certo che con Winslow sembrava ormai cosa fatta. Residente [illegible] Houston, il giocatore era libero da contratti e anche da procuratori. Il general manager Marco Atripaldi aveva quindi seguito di persona la trattativa, discutendo direttamente [illegible] il pivot. Ma all'improvviso, quando ormai [illegible] già anche stato acquistato il biglietto per il viaggio e prenotato il posto in aereo, sono spuntati due procuratori, dei quali uno italiano, che hanno accampato pretese tali da far raddoppiare [illegible] dell'ingaggio.

A questo punto la società [illegible] è tirata indietro, considerata non solo la spesa superiore, [illegible] soprattutto la scarsa affidabilità dello [illegible] Winslow e il rischio [illegible] inserire, in [illegible] squadra ormai affiatata [illegible] anche vincente, un elemento di possibile disturbo.

Dimenticato Winslow, il club rossoblù sembra ora [illegible] cambiato strategia. A meno di clamorose sorprese, il terzo «lungo» della squadra [illegible] un giocatore «a gettone». **[d. p.]**

Salta la trattativa per affiancare un pivot al duo Lacey [illegible] Masper (nella foto)

Qui Pfv Zucca

Oggi il recupero contro l'Ivrea

VERCELLI. Esordio interno per la Pfv Zucca che questa sera al Pala Piacco recupera [illegible] match con l'Ivrea rinviato, [illegible] alluvione, lo scorso 15 ottobre. S'inizia alle 20,30 e per le vercellese sarà un match [illegible] delicato: «Non decisivo - puntualizza il ds Gianfelice Cavallero - ma è chiaro che dopo la sconfitta, peraltro preventivabile [illegible] Collegno, i due punti sarebbero importanti soprattutto per il morale».

La nuova formula del torneo di serie B, che prevede ben sei retrocessioni, [illegible] lascia troppo spazio ai rimpianti: «A Collegno l'avversario era davvero di quelli forti - commenta Cavallero -, forse il passivo è stato un po' troppo pesante, ma non dimentichiamo che alcune giocatrici erano, in pratica, al rientro da un infortunio o, come nel caso [illegible] Scalia, pochi giorni dopo aver ripreso gli allenamenti».

La sfida con l'Ivrea rappresenta un po' in incognita, anche perché [illegible] eporediesi [illegible] ancora «al palo», avendo saltato i primi due incontri. «Naturalmente le torinesi hanno [illegible] nostra piena solidarietà - dice il ds biancoblù - anche se stasera faremo di tutto per vincere». Ancora indisponibili Allara e Balocco, saranno della partita Nava, Seccia, Filiani e Scalia che, rispetto al debutto di Collegno, potranno contare [illegible] una miglior tenuta fisica. **[p. m. f.]**

Nuovo acquisto in casa Conad

Dopo due successi consecutivi dal Mirafiori approda Torrisi

COSSATO

Nel match di esordio davanti al proprio pubblico, la Conad ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva (67-59 contro [illegible] Casale) e [illegible] prepara [illegible] completare il proprio organico con l'arrivo di Cinzia Torrisi. La guardia, che ha già vestito la maglia biancoceleste nel recente precampionato, potrebbe già esordire sabato prossimo a Torino, proprio contro la sua ex squadra, il Mirafiori.

«Torrisi non potrà che migliorare il rendimento di un gruppo molto affiatato e compatto ma numericamente ridotto per affrontare un campionato difficile e lungo come questo» dice il coach Tony Brasolin. Nelle due partite finora disputate le qualità organizzative e tecniche delle cossatesi sono state confermate dalle prestazioni di Alfonso, Elisa e Cristina Cavigioli, Gesiot [illegible] Milanta [illegible] dalle prove delle giovani Ottina (al rientro dopo un infortunio), Briscione, Viola [illegible] Siciliano, che hanno ripagato la fiducia dell'allenatore. **[w. d. b.]**

Volley, lanieri sconfitti 0-3. Ko anche la Mokaor Vercelli

Biella Scarpe, troppo forte il Gabeca degli ex azzurri

BIELLA

Giornata nera per le formazioni di volley delle due province, tutte sconfitte. In B1 maschile il Biella Scarpe è stato superato in casa 0-3 dalla Gabeca Brescia, mentre il Mokaor Vercelli ha perso a Caronno 3-2. In B2 femminile [illegible] andata ko anche la Sprint, battuta 3-1 dalle lombarde dell'Ostiano.

[illegible] maschile. Troppo forte [illegible] corazzata Gabeca, con gli ex azzurri Giazzoli e Da Roit per il Biella Scarpe. Il match si è risolto in [illegible] un'ora, con parziali netti [illegible] favore dei lombardi, candidati principali al salto in A2: 15-25, 14-25, 20-25. «Sono due le cause tecniche che hanno determinato la sconfitta - afferma coach Gabriele Melato - siamo [illegible] poco incisivi nel [illegible] [illegible] abbiamo [illegible] male sulla ricezione. Il Brescia è un'ottima squadra che [illegible] ha tenuti sotto pressione, ma [illegible] Biella Scarpe [illegible] giocato al di sotto delle [illegible] possibilità. Non siamo riusciti [illegible] trovare la chiave per [illegible] nel match. Anche i cambi non hanno modificato l'esito della gara». Ora i lanieri sono attesi da due trasferte consecutive: sabato prossimo a Novara (altra squadra ambiziosa) e fra dieci giorni a Bergamo contro lo Scanzorosciate.

Qui Vercelli. Un punto per muovere la classifica. L'Olimpia Mokaor sfiora solo l'impresa a Caronno: alla fine il tie break castiga i biancoblù: «Ma la squadra [illegible] in crescita - assicura il presidente Antonio Bertolini - e [illegible] maggior precisione soprattutto nel quinto [illegible] avremmo potuto festeggiare il primo successo stagionale. La situazione è estremamente fluida: basta vincere un incontro per rientrare in zona play off».

Ancora una volta, coach Fant ha dovuto rinunciare all'opposto Martin Alvarez (problemi a una spalla) che dovrebbe esordire nel derby interno di domenica contro il Romagnano. Tra le note più positive l'esordio in B1 del giovane D'Amico, uno dei tanti Junior [illegible] «promossi» in prima squadra dal tecnico vercellese.

Serie C maschile. Disco rosso per il Biella contro [illegible] Parella Torino. I ragazzi di Sarti hanno ceduto con onore (3-1) ai torinesi. Inatteso ko interno del Santhià, superato 3-0 dal Caluso.

Qui Sprint. Secondo stop consecutivo per le ragazze di Pollono, costrette alla resa dal mediocre Ostiano per 3-1 (25-17, 23-25, 25-22, 25-16). I troppi errori unito alla scarsa grinta e determinazione hanno aiutato le lombarde a conquistare il successo. Per la Sprint si tratta di un [illegible] indietro: alle solite difficoltà in ricezione si sono aggiunti problemi in difesa e in attacco, meno efficace del solito. Ora le cambiesi dovranno strutturare al meglio il doppio turno casalingo con Merate e Valenza) per migliorare la classifica.

In serie C gara rinviata per la Pgs Vigliano: il palasport di Quaregna non è ancora agibile a causa dell'alluvione. **[r. s.]**

Nella foto di Corrado Micheletti, il «martello» biellese Ivano Santia

SPORT FLASH

CALCIO

Danni alluvione: il Trino giocherà in campo neutro

Nel week end riprendono i tornei regionali di calcio [illegible] molte squadre sono ancora [illegible] difficoltà. Tra queste il Trino: il «Comunale», sommerso dall'acqua non sarà ancora agibile per parecchie settimane. Gli azzurri sono così costretti a giocare in campo neutro gli impegni casalinghi: Trino-Asti del 1° novembre si giocherà a San Salvatore Monferrato, la gara di Coppa Italia con il Sandamianferrere (9 novembre) si disputerà a Crescentino. **[p. m. f.]**

BOCCE

Nuovo consiglio direttivo per la società Olimpia '90

E' stato rinnovato il nuovo consiglio della società bocciofila Olimpia [illegible] Il direttivo [illegible] presieduto da Giuseppe Varia, con vice presidenti Gianpiero Schivardi e Roberto Barale. Il segretario sarà Gastone Iseppato, consiglieri Vittorino Cedone, Roberto Savio [illegible] Bruno Franco. Responsabile tecnico sarà Gianfranco Fontana, Vincenzo Sala rappresentante degli atleti. **[p. m. f.]**

GOLF

A Salasco la terza edizione del memorial Giuse Locatelli

[illegible] disputerà sabato, al golf club di Salasco, la terza edizione del memorial Giuse Locatelli. La ga[illegible] [illegible] svolgerà dalle 10 alle 17 [illegible] la formula «louisiana a tre, 12 buche» [illegible] vuole ricordare Giuse Locatelli, fondatore ed ex presidente del circolo golfistico di Salasco. **[p. m. f.]**

[illegible]

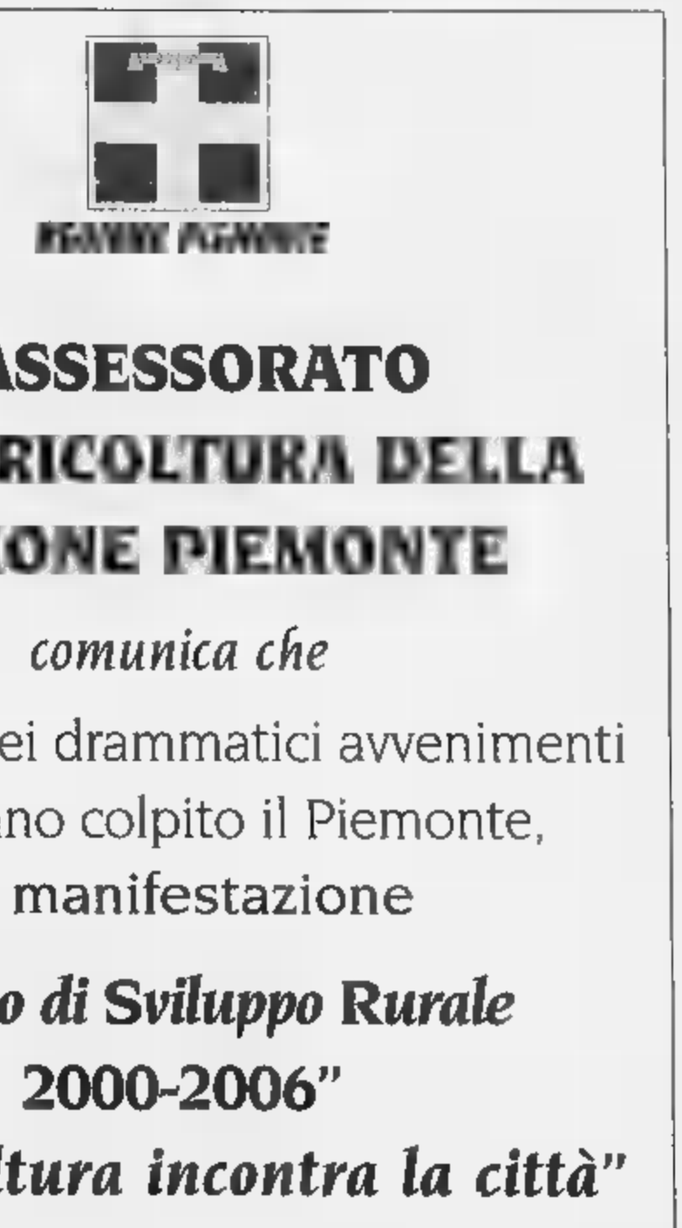
Nel «tricolore» Allievi podio per Francesco Bona

Il biellese Francesco Bona, portacolori dell'Ugb, ha conquistato il terzo posto nel campionato italiano Allievi [illegible] [illegible] su strada che si è svolto domenica nelle strade del centro storico. Ha vinto il veneto Stefano Scaini, secondo il verbanese Rabattoni. **[w. d. b.]**

TENNIS TAVOLO

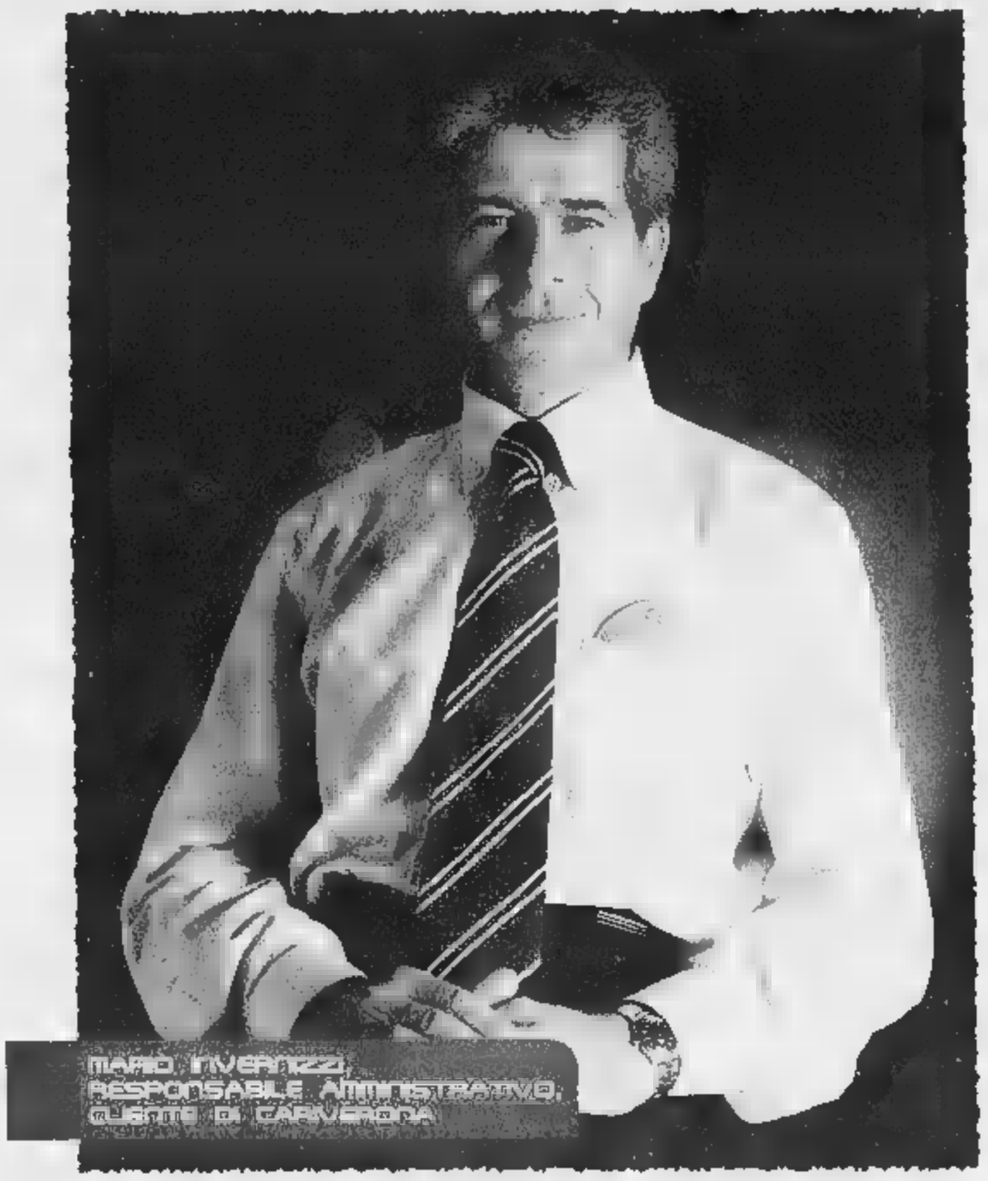
Lanieri vincono a Torino nel campionato [illegible] C1

Buon successo della squadra del Tennis tavolo Biella nella quarta giornata del campionato di C1. Con 3 punti per Cristian Ciarmatori, 1 per Martino Dibitonto e Mauro Castaldelli, i lanieri [illegible] sono imposti 5-3 sulla Sisport Torino. **[w. d. b.]**



EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com



...diamo una trazione integrale alla vostra azienda.

4xQUATTRO
Piano Strategico Quadriennale

Se volete dare una marcia in più alla Vostra azienda avete bisogno di **4xQUATTRO**, il nuovo software previsionale di bilancio su CD Rom interattivo che *CARIVERONA* regala ad imprenditori, liberi professionisti e responsabili amministrativi. Con **4xQUATTRO** potrete proiettare in maniera semplice e veloce i numeri della Vostra azienda per i prossimi quattro anni e visualizzare in modo integrale l'evoluzione del vostro **business**.

4X QUATTRO: ***per puntare dritto al futuro della vostra azienda, parliamone insieme.***

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano

www.cariverona.it

Presentatore di una tv ancora agli albori con Enzo Tortora e Renato Tagliani

Addio a Silvio Noto divo di «Telematch»

Alessandra Comazzi

Aveva 73 anni Molto popolare negli Anni 50 e 60 non aveva saputo (o forse voluto) adattarsi ai cambiamenti imposti dai tempi

Se n'è andato Silvio Noto, professione presentatore (non [redacted] diceva conduttore, quando lavorava lui), un altro di quei personaggi legati indissolubilmente alla televisione delle origini e alla sua memoria, padre Mariano, Billi e Riva, Angelo Lombardi; ma anche Raimondo Vianello, Ugo Tognazzi, Mike Bongiorno, Corrado, Enzo Tortora. E proprio con Tortora, Silvio Noto ebbe la sua maggiore notorietà. Aveva 73 anni: era nato a Bari nel 1927, ma ben presto, fin dai tempi delle trasmissioni sperimentali, si era trasferito a Roma. E a Roma è morto, nella clinica «Salvator Mundi» di Monteverde, dov'era ricoverato da una decina di giorni.

Alla sua età, altri [redacted] ancora in pista. Lui invece si era ritirato da tempo, comparendo in video soltanto, e raramente, sulle emittenti locali. Aveva anche fatto qualche film comico con Walter Chiari. Poi, con gli Anni '70 e il cambiamento sostanziale della tv, che non era più solo Rai, che diventava concorrenziale, commerciale, impositiva e non educativa, aveva lasciato. Non tutti sanno, o vogliono, adattarsi ai cambiamenti dei tempi.

La sua carriera era cominciata presto, nel 1950, quando ancora la televisione non era ufficialmente nata. Nel 1956, a nascita avvenuta, partecipò a «Primo applauso», un varietà che andava a caccia di volti nuovi. A parte la forma, le ballerine svestite, il linguaggio disinvolto, vediamo come il piccolo schermo non sia cambiato granché, in questi neanche sessant'anni. Poi, nel 1957, ci fu «Telematch», un gioco, eterno caposaldo della tv di tutto il mondo. Veniva dopo il grande successo di «Lascia [redacted] raddoppia?», era stato copiato dalla Francia (esistevano già i format anche se non si chiamavano [redacted]sì), andava in onda la domenica, sull'unico canale Rai: siccome non c'era ancora il secondo, non si chiamava primo canale, bensì Programma Nazionale. Accanto a Silvio Noto ed Enzo Tortora c'era anche, a presentare, Renato Tagliani. La regia era di quello stesso Piero Turchetti che accompagnerà Mike Bongiorno, mito del quiz («fiato alle trombe, Turchetti», topica frase del «Rischiatutto»).

«Telematch» fu la prima trasmissione della tv italiana a prevedere i collegamenti esterni, la piazza, il bagno di folla esultante, assolutamente estasiata di fronte al nuovo, potente mezzo di comunicazione. Il bagno di folla toccava a Tagliani, il quale presentava un «coso» (lo chiamavano proprio così), un oggetto misterioso, che Silvio Noto, in studio, aiutava i concorrenti a indovinare. Sull'onda della popolarità presentò, nella stagione '57-'58 [redacted] sempre con Tortora, «Voci e volti della fortuna», una gara di canzoni [redacted] squadre: un vero anticipo di «Canzonissima», con tanto di tagliandi, [redacted] voti del pubblico, e [redacted] abbinamento con la Lotteria di Capodanno.

Silvio Noto partecipò ancora a molte trasmissioni come ospite, portando in giro il [redacted] volto bruno e il suo cranio lucido. Ma lui, veramente, [redacted] interessato soltanto alla «sua» televisione, quella dei pionieri. In f[redacted] così simile a quella dei successivi conquistatori.

Silvio Noto aveva anche recitato in alcuni film comici con Walter Chiari

Nel film una nave con varia umanità [redacted] bordo abbatte uno dei faraglioni

«Affonderei Capri e tutti i suoi ricchi»

Nino D'Angelo alla sua prima regia con «Aitanic»

Fulvia Caprara
ROMA

Sulla tolda della [redacted] «Aitanic» (da «Aitano», pronuncia napoletana del nome Gaetano) Nino D'Angelo corona il sogno della regia, inseguito da quando, dopo aver visto «Titanic», pensò con l'abituale candore che in fondo il [redacted] più celebre successo cinematografico, «Nu jeans e na' maglietta», aveva raccontato in anticipo una storia più o meno simile a quella del kolossal di Jim Cameron: «Anch'io com[redacted] protagonista [redacted] quel film sono sempre stato il povero che s'innamora della ragazza [redacted]. E se Di Caprio, stringendo Kate Winslet nel fotogramma più famoso della pellicola, si era sentito il re del mondo, D'Angelo può sicuramente sentirsi il re di Napoli, anzi dei napoletani, di quelli emarginati, disoccupati [redacted] rumorosi in mezzo a cui [redacted] nato [redacted] cresciuto restando sempre [redacted] stesso. Per questo sull'«Aitanic» non c'è spazio per l'ipocrisia: una rete divide i poveri dai ricchi, bisogna sborsare diecimila lire per sfuggire al naufragio e imbarcarsi sui canotti di salvataggio, ma alla fine, vivaddio, se il «Titanic» colava a picco per colpa di un iceberg, la nave di Nino si incastra in [redacted] faraglione [redacted] poi l'affonda, rovinando per sempre il panorama magnifico dell'isola di Capri. «In effetti - dice il regista - [redacted] avrei preferito far affondare Capri con tutti i ricchi che [redacted] stanno sopra: avevo immaginato una [redacted] loro che [redacted] a fondo, i soldi che gli escono fuori dalle tasche e i poveri che si buttano [redacted] mare per prenderli. Peccato, non [redacted] è potuta fare, costava troppo».

La sincerità è da sempre il suo forte: sia quando osserva che «è difficile trovare un ricco simpatico»; sia quando spiega «io sono nato senza alternative, [redacted] un bianco, [redacted] mi hanno considerato sempre [redacted] nero»; sia quando ricorda agli intellettuali suoi scopritori che «ai tempi [redacted] caschetto biondo il cervello mio era sempre lo stesso»; [redacted] quando dichiara «i leghisti [redacted] l'hanno [redacted] Sud, è vero, io quando vedo il verde [redacted] mi sento bene».

Costato 4 miliardi, prodotto dopo i rimandi [redacted] i tentennamenti di De Laurentiis, da Giovanni [redacted] Clemente per la Clemi, pronto per uscire dopodomani in tutt'Italia in 140 copie, «Aitanic» resterà, almeno per ora, [redacted] isolato: «Sono stato 2 [redacted] appresso al progetto di questo film, ho imparato tanto, ma [redacted] sono un regista, faccio il cantante, anzi il cantautore». Adesso, dopo il nuovo disco, l'aspetta il palcoscenico dove, da dicembre, interpreterà, diretto da Tato Russo, «L'ultimo scugnizzo» di Raffaele Viviani.

«L'altro suono» al Teatro Regio di Torino

Un Vivaldi trionfante con la Montis Regalis

Esemplare esecuzione della «Juditha» il cast di cantanti ha esaltato la vocalità

Paolo [redacted]

Grande concerto, l'altra sera, [redacted] Teatro Regio per la serie «L'altro [redacted] organizzata dall'Unione Musicale. L'Academia Montis Regalis diretta da Alessandro [redacted] Marchi con il Coro Giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia (ben istruito da Martino Faggiani) ha eseguito «Juditha Triumphans», oratorio per soli, coro e orchestra di Antonio Vivaldi, composto nel 1716 per le ragazze dell'Ospedale della Pietà di Venezia di cui era direttore. Queste giovani bisog[redacted] venivano istruite nella musi[redacted] e raggiungevano gradi di assoluta eccellenza, come testimoniano i viaggiatori stranieri che, nelle chiese dei famosi ospedali veneziani (ne furono istituiti ben 115, dal 939 alla caduta della Repubblica), ammiravano la straordinaria bellezza delle esecuzioni. «Judita triumphans» venne composta evidentemente con questo criterio: mettere in luce la bravura dell'orchestra, del coro e delle giovani soliste che il «prete rosso» allevava con solerti premure, verosimilmente [redacted] solo di tipo scolastico.

Alessandro De Marchi

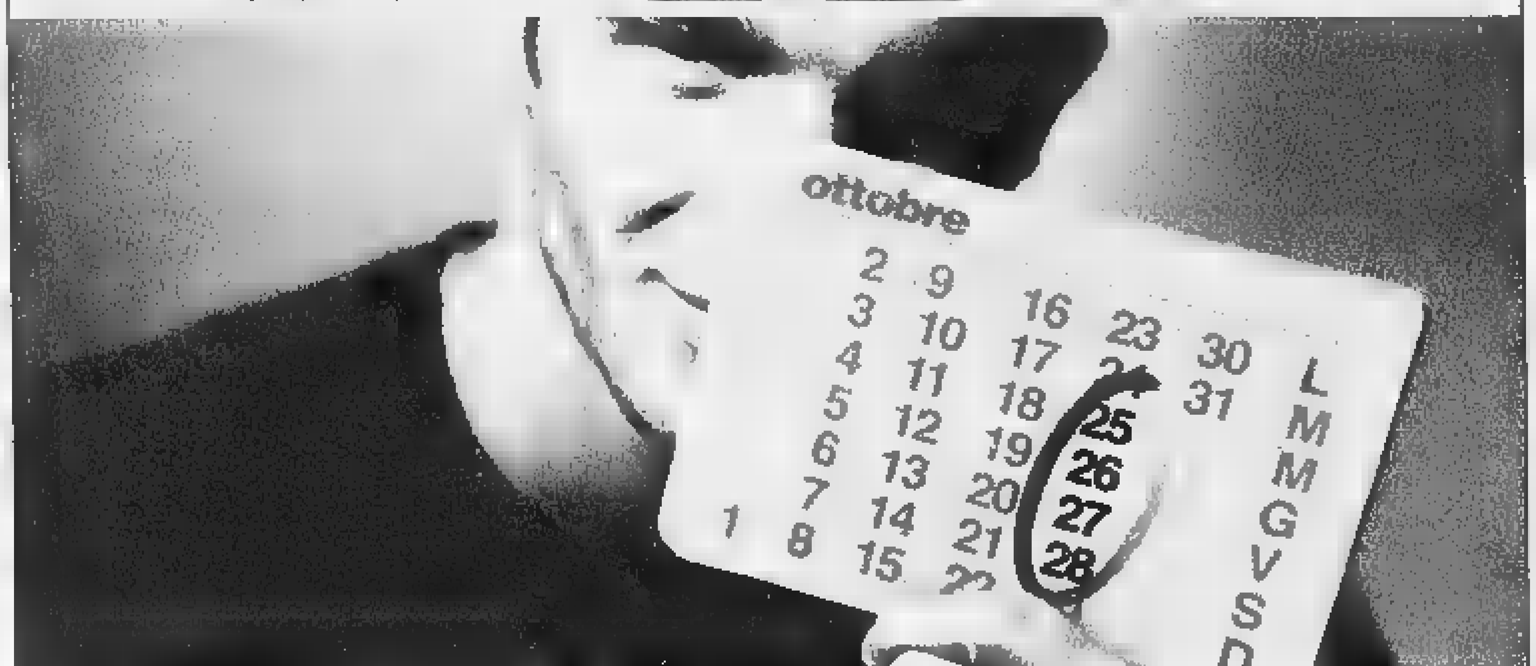
La direzione di De Marchi ha valorizzato l'orchestra

L'orchestra è un [redacted] di strane combinazioni strumentali che danno alla partitura [redacted] veste pittoresca [redacted] colorita. La sinfonia e il primo [redacted] sono tutto [redacted] rimbombare di trombe e timpani guerreschi [redacted] introducono la vicenda della città di Betulia, liberata da Giuditta con la decapitazione del nemico Oloferne. Ci sono arie con viola d'amore, con chalumeau, antenato del clarinetto, con mandolino [redacted] con viole all'inglese; in un'aria suonano due flauti diritti, in un'altra oboe e organo, in altre due oboe [redacted] tiorbe.

L'esecuzione di Alessandro De Marchi [redacted] evidentemente puntata all'esaltazione [redacted] questi colori che l'Orchestra Montis Regalis ha realizzato con gusto e proprietà. [redacted] deve anche a De Marchi il fatto che il lungo oratorio è filato via con snellezza: i tempi erano vivaci, il fraseggio plastico e variato, i contrasti ben definiti. Tutte [redacted] necessarie ma non sufficienti a garantire l'appropriata esecuzione della «Juditha». Ci vogliono, infatti, le cantanti giuste, come quelle che hanno preso posto sul palcoscenico del [redacted]gio, a cominciare dalla protagonista, il mezzosoprano Magdalena Kozenà, dalla voce morbida e agilissima. Acanto [redacted] hanno figurato molto bene Maria José Trullu, un Oloferne pieno di vigore nella densità della sua voce scura, Marina Comparato (Vagao), altra voce trillante [redacted] gorgheggiante come un usignolo, Anke Hermann e Tiziana Carraro, due cantanti perfettamente all'altezza delle alte esigenze che Vivaldi pone alle altre due parti di Abra e Ozias.

Per Vivaldi l'impegno espressivo contava fino ad un certo punto: [redacted] può, per esempio, Giuditta, tenera [redacted] mite come una colombella, trasformarsi improvvisamente in un'implacabile vendicatrice? Il fatto è che lo scopo di quest'oratorio, anche [redacted] non privo [redacted] alcune belle arie, accanto ad altre stereotipe e ripetitive, [redacted] nell'esaltazione della vocalità pura; [redacted] di questo era ben consapevole l'esecuzione ascoltata al Regio che ha riscosso applausi entusiastici.

Quattro giorni di festa nazionale.
25-26-27-28 [redacted] nei [redacted] di tutta [redacted]



Intel Celeron 600 MHz
[redacted] 64 [redacted] Sincrone
Hard Disk 10 GB
Modem/Fax 56k V90
Scheda di rete

PC Dex Web 8585
Process[redacted] Intel Celeron 600 [redacted]

Finito SMAU, la festa dell'informatica continua da Computer Discount, con 4 giorni di offerte incredibili. PC [redacted] Web 8585, pronto per Internet con abbonamento gratis Interfree, è tuo a sole 1.299.000 lire. Questa e altre offerte, ti aspettano da Computer Discount, la catena italiana specializzata in informatica.

[redacted] 1.299.000
€ 670,80

E per chi compra il [redacted] l'offerta raddoppia

Monitor a colori 15"
Solo £. [redacted]
€ 154,42

Monitor a colori 17"
Solo £. 399.000
€ 206,06

la catena italiana dell'informatica

Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde: 800-408040 Orario d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it

CUNEO [redacted] IV [redacted]re, 23/a [redacted]-692.119

[redacted]

L'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

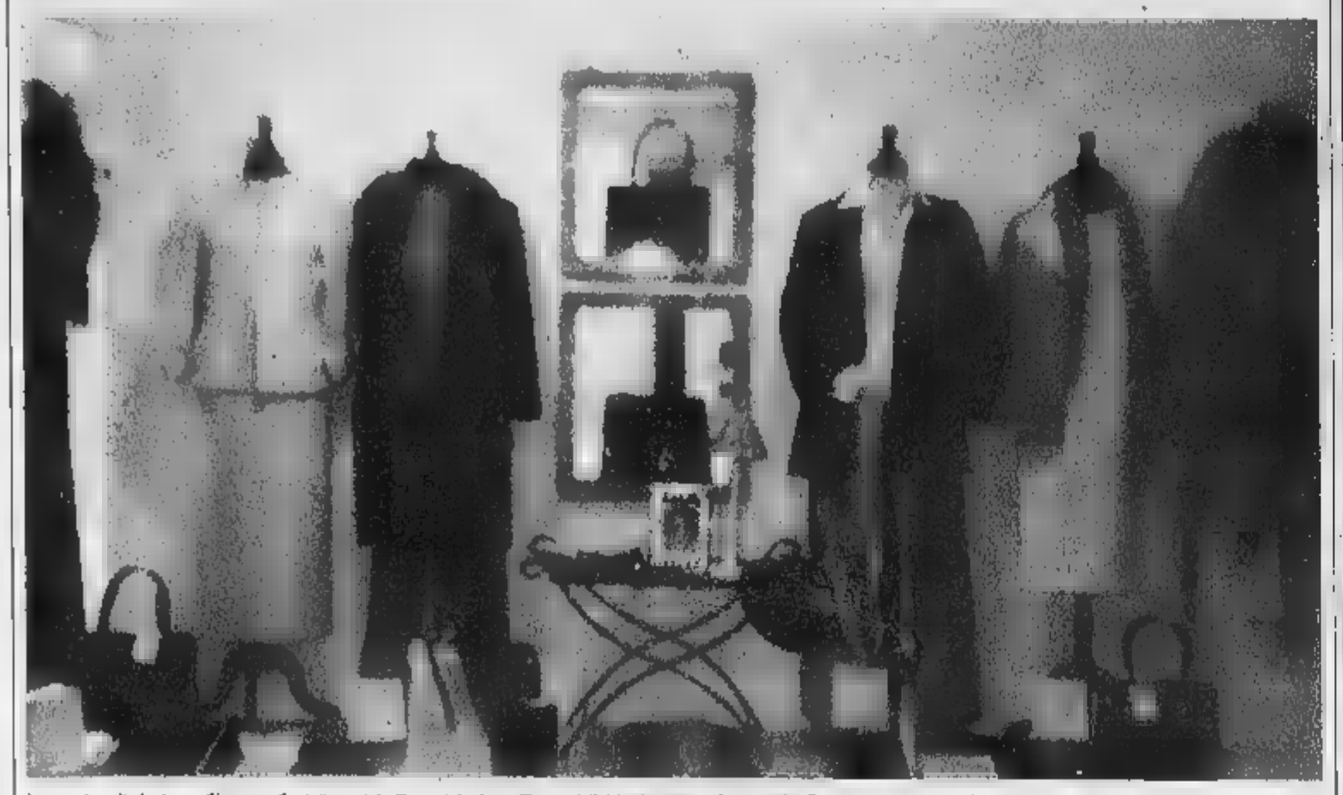
comunica che

a seguito dei drammatici avvenimenti
che hanno colpito il Piemonte,
la manifestazione

"Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006"
"L'agricoltura incontra la città"

prevista a Torino per sabato
28 ottobre 2000 alle ore 20.30
presso l'Auditorium del Lingotto,

È ANNULLATA



Le vetrine di «Insieme Shop», a Savigliano (via Cernaia), dove è casa è l'abbigliamento femminile. Sotto un momento di una sfilata di alta moda

Tante idee e proposte attente a chi non rinuncia a eleganza e comodità

Abiti di classe per la moda d'inverno

Capi firmati, pellicce e comode calzature

FOSSANO

Le collezioni autunno-inverno ormai non sono più una novità nelle vetrine dei negozi di abbigliamento e di calzature, perché l'addio all'estate e alla bella stagione hanno ormai costretto a lasciare negli armadi gli abiti leggeri, i capi sfiziosi e colorati che hanno accompagnato le vacanze, le gite, le giornate di sole intenso.

La moda non si ferma e, mentre si lascia alle televisioni la cronaca delle sfilate dalle migliori passerelle di tutto il mondo, con Claudia Schiffer, Naomi Campbell, Valeria Mazza e tutte le altre top model-dive sotto i riflettori, la soddisfazione per le ragazze e le donne normali è quella di fermarsi a meditare davanti alle vetrine dei migliori centri.

Tornano a far sognare le pellicce, un capo che oggi è adatto per tutte le età, i gusti, le occasioni.

Lo ribadiscono alla Pellicceria Bima, in via Ferraris a Fossano: «E' un capo caldo, durevole, indossabile a tutte le ore, a seconda della mise con cui lo si abbina. La pelliccia non è più una prerogativa di pochi, anche dal punto di vista dei costi, il cui calo è stato favorito dalla presenza di grossi allevamenti. Le donne hanno cominciato a riscoprirla, anche da portare tutti i giorni e su tutto. D'altra parte la moda la fa applicare alle scarpe come alle maglie, alle borse come alle giacche e cappelli».

I Bima, oltre che commercializzare tutte le migliori firme, da Ferrè ad Angelo Danzi, sono anche artigiani nel settore, noti per serietà e competenza nel realizzare ogni genere di ordinazione, anche su misura: «La moda vuole linee corte, giubbini, capi rovesciabili, soprattutto per i giovani, ma anche il lungo. Il visone è la pelle che va di più, anche colorata».

I colori sono anche l'elemento dominante delle vetrine di «Insieme Shop», a **Savigliano**, in via Cernaia, dove di scena è l'abbigliamento femminile. La titolare ha allestito in bella vista gonne, pantaloni, tailleur combinando rosso scuro, nero, viola (anche il bordeaux vinaccia) e cammello, in cui le sue varie sfumature. Tramontato il grigio? No, perché lo si ritrova nei «mélangés» tipo «tweed» insieme al nero e al bianco, ma ravvivati dalla luce e dall'allegria dei rossi e degli azzurri.

La scelta è molto ampia, dalle varie griffe ai capi per tutti, anche con pezzi impreziositi da pelliccia vera o ecologica. «Il piacere del vestire e del vestire bene c'è sempre - ha sottolineato ancora la responsabile -, anche se ogni bisogna sempre fare i conti con il portafogli, a fine mese. Comunque l'abito va sia in caso di necessità, per l'occasione, sia per togliersi uno sfizio, sia come regalo, soprattutto ora, verso Natale. A regalare abbigliamento sono in particolare i giovani alla fidanzata».

Sono idee per Natale anche i capi d'abbigliamento per bambini e ragazzini, settore nel quale la scelta, rispetto a un tempo, è diventata molto vasta e ricca. Lo confermano da «Bambi», in via Cavallotti a Cuneo: «Il vestiario è sempre un regalo utile, da fare. Comunque la vendita avviene soprattutto in caso di bisogno, quando si cerca l'abito che serve per l'occasione particolare, oppure per la necessità di tutti i giorni».

Anche per i più piccoli le proposte della moda seguono indirizzi molteplici, come linee, sia come colori, lasciando tuttavia prevalere, in questo momento, i capi un po' più grintosi e sportivi. Da «Bambi» è ampia anche la scelta di calzature: «Si punta alla comodità, stanno un po' tramontando i modelli particolari, tipo con le zeppe, oppure ispirati ai vari cartoni animati e personaggi di fantasia».

Discorso moda o linea classica sono quanto offre lo «Shoes room» in via Marconi a Fossano, negozio specializzato in calzature, pelletteria e accessori nel settore. «Fra le particolarità - ha sottolineato la titolare - abbiamo una esclusiva abbastanza ampia con le calzature di Botticelli. Comunque trattiamo sia il discorso della moda, sia la linea classica, per calzare nel modo migliore anche i piedi più difficili».

Una moda non classica, ma neanche di «tendenza spinta all'eccesso» è quella che si trova ammirando le vetrine di «Get Store», in via Roma, sempre nella città degli Acaja.

Il ventaglio di proposte per abbigliamento maschile e femminile presenta capi un po' particolari, che possono vestire la donna dai 25 anni in sù in modo speciale, ma senza eccedere. I colori della moda 2001 ci sono tutti, così come le marche più conosciute: dalla «E commerciale» (nuova linea di Dolce e Gabbana) alla Patrizia Pepe, dalla Anna Rita alla Giancarlo Paoli, per quanto riguarda le calzature.

Bima
Pellicceria
IN FOSSANO
Via Galileo Ferraris, 10
Tel. 0172/69.43.53

GET STORE
abbigliamento calzature
Fossano
via Roma, 145
0172.635849
Saluzzo
via Gualtieri, 11
0175.42946

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
PER BAMBINI E RAGAZZI DA 0 A 12 ANNI.
Balducci
Falc
Fornarina
Geox
Giesswein
Giugiaro
Kikers
Mirella
Nike
Ogan
Pappa e Ciccia
Start-Rite
Superga
bambi
ritirate la BAMBI CARD presso:
BAMBI
Via Felice Cavallotti, 2
12100 CUNEO
Tel. 0171/696555
Aspesi
Armani
C.P. Company
Everlast
Fred Perry
Geox
Giesswein
Lacoste
Manudieci
Osh Kosh
Pappa e Ciccia
Pulcino
Superga

Cosa sarebbe stato
Pinocchio senza Geppetto?

Per ottenere un grande successo ci vuole un grande partner. Noi di Cisalpina ti offriamo una famiglia di 20 fondi tra azionari ■ obbligazionari, domestici e internazionali, ognuno con un diverso profilo rischio/rendimento. Una conoscenza professionale di tutti i mercati. ■ una capacità di gestione confermata da risultati di lungo periodo. Per questo, sceglierci come partner è già un ottimo investimento.

800 309340
www.cisalpina.com

CISALPINA GESTIONI
Partner ideale di chi investe in fondi

LA CITTA' CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL GRINZANE UN NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» [redacted] collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, e per [redacted] scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

FONDI ALLE [redacted]

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno a 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità [redacted] donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca [redacted] casa [redacted] lavoro, informazioni sul ricongiungimenti familiari.

Apre [redacted]

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

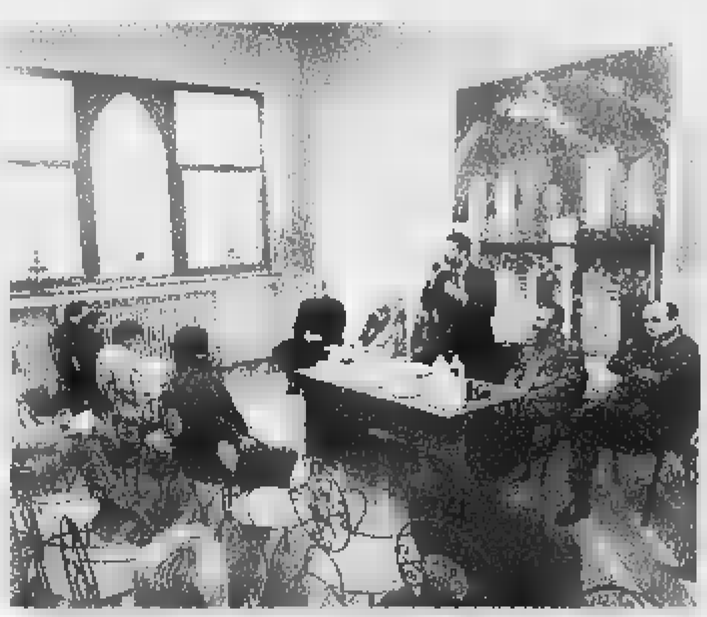
Maria Teresa Martinengo

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche al bagno [redacted] la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo a punto.

Porta Palazzo è a qualche decina di metri, con i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capoli[redacted] degli autobus, ieri si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere [redacted] Italia, con caffè letterario (al Hambra), biblioteca (Alessandria), sala conferen[redacted] mostre (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, [redacted] un bagno turco originale aper[redacted] a giorni alterni a uomini [redacted] donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza reciproca, per tutti, nel [redacted] del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun [redacted] Amin Maalouf verranno a Torino, [redacted] sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade [redacted] tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta [redacted] «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) [redacted] arrivati alla meta dopo aver combattuto [redacted] e propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa [redacted] conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati [redacted] per conoscere la cultura italiana.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia a uomini sia a donne e un ristorante multietnico



LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre

IL BAR. Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla menta

«Un giorno, anni fa, mi sono detto ch[redacted] prima [redacted] poi avrei dovuto aprire un dialogo [redacted] la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, [redacted] pensavo ai fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli [redacted] bagni pubblici, [redacted] chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato [redacted] ragionarci su [redacted] l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi [redacted] contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni [redacted] raccolte [redacted] firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto que[redacted] ci è costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - [redacted] cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne [redacted] chiesti il doppio».

«L'unico [redacted] aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. [redacted] parole per l'integrazione, ma nei fatti [redacted] mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre in guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini [redacted] che a Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le [redacted]iblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata [redacted] cultura araba [redacted] piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, in collaborazione con Palazzo Bricherasio [redacted] finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Ste[redacted] McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, [redacted] italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze con cena (yemenita, turca, egiziana,...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà [redacted] via Fiocchetto [redacted] lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà [redacted] periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 [redacted] mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: [redacted] caffè non servirà alcolici. Mai.

[redacted]

Simonetta

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghi[redacted] dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che [redacted] cialde croccanti e profumate. [redacted] tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici [redacted] lei curiose di sapere se e come [redacted] fanno in [redacted] i canestrelli e dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che «non [redacted] tratta di una padella [redacted] un attrezzo oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e il tempo della cottura equivale [redacted] tempo necessario per recitare con devozione un'Ave Maria». L'attrezzo è composto [redacted] due piastre che [redacted]ano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico e le cialde [redacted] anche più buone»), ma secondo Bianca se l'attrezzo non si trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista [redacted] termostato che si trova nei negozi [redacted] casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 [redacted] di farina bianca con 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 [redacted] zucchero, 100 g di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa [redacted] litro di latte oppure due-tre uova [redacted] latte quanto basta per ottenere una pasta morbida ma non colante. Si scalda la piastra prescelta, si depone [redacted] pallina di composto, [redacted] chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà [redacted] l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e con la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole [redacted] noci tritate [redacted] uva sultanina tenuta in precedenza a bagno in un po' di vino [redacted] poi tritata, o un po' di vino o succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia [redacted] droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra [redacted] cialde si possono arrotolare per farcire poi a piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi son[redacted] anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto, [redacted] di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati [redacted] un porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale [redacted] rametto [redacted] timo. Tritare poi il tutto con 150 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire con maionese aromatizzata con erbe o altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti [redacted] orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che [redacted] squisita [redacted] scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox [redacted] un chilo di zucchero bruno, [redacted] succo e la scorza di un limone, [redacted] baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggero bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben asciutti e puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi [redacted] metterli in acqua a sterilizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto su una fetta [redacted] polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

[redacted] rapine [redacted]

Ennesimo assalto a un «Punto Giallo», lo sportello per [redacted] pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato una decina di colpi in tutta [redacted] città. Ora potrebbero [redacted] allargato [redacted] loro raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti [redacted] dei servizi interni [redacted] vigilanza degli ospedali.

Tempo [redacted] la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl non [redacted] prese di mira dai ladri.

salotti TOTÀC Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva [redacted] trasporto compresi !

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

le più grandi esposizioni [redacted] salotti

[redacted]

Pagamenti dilazionati a tasso [redacted] ! (tag-taeg [redacted] %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

[redacted]

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), feretro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali e cimiteriali).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa [redacted] paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del g[redacted], che spesso non trovano giustificazio[redacted] nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: [redacted] cos'è [redacted]

«... Mi hanno detto che occorreva subi[redacted] un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fidu[redacted]. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto [redacted] giornali, ho accettato lo [redacted] senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE [redacted] FUNEBRI IL [redacted] esposizione [redacted] 30.05 800.251645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

MONDO MAI 2000

STASERA ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur
IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

ICT — COMPAGNIA di San Paolo — LA STAMPA [redacted]

Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@[redacted] www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 [redacted] ictumb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA CUCINA GIAPPONESE RUNNING [redacted] RESTAURANT
Si accettano tutti i tipi di carte di credito

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.55.xx

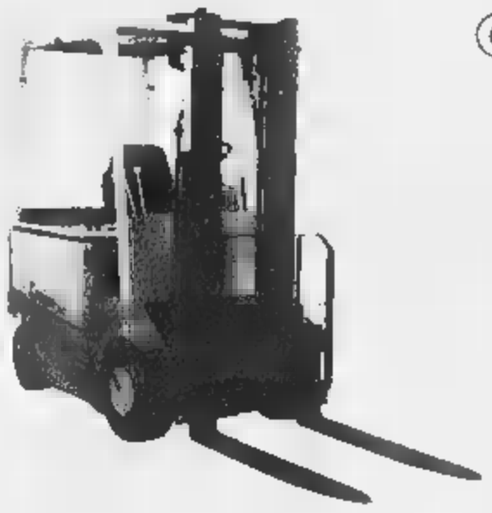
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

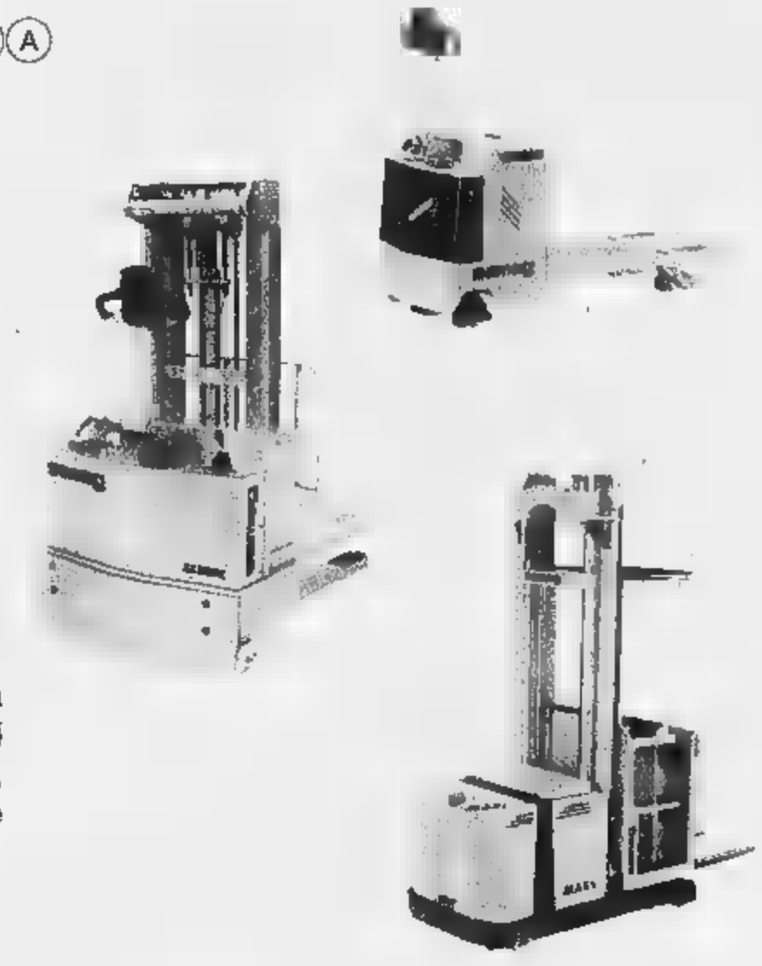
VENDITA

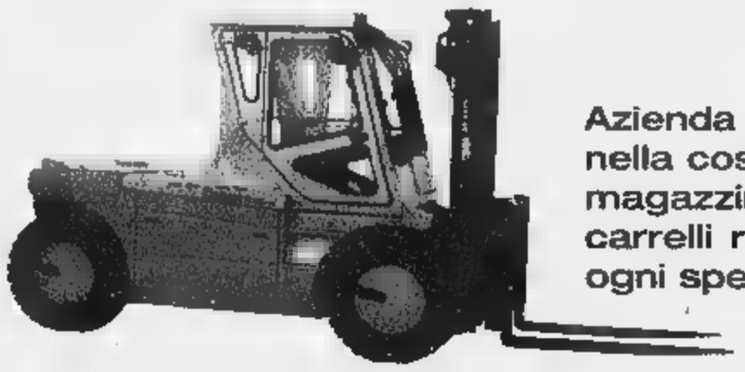
CONCESSIONARIO DI ZONA



CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da ql. 150 ql. e ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.



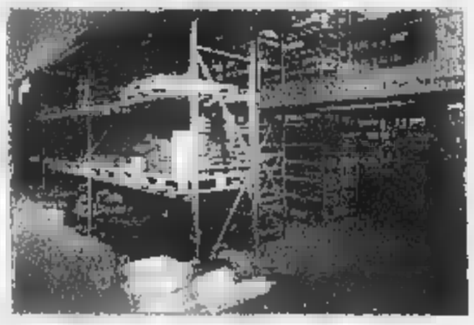


samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della sua clientela.

ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati officina mobile;



- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

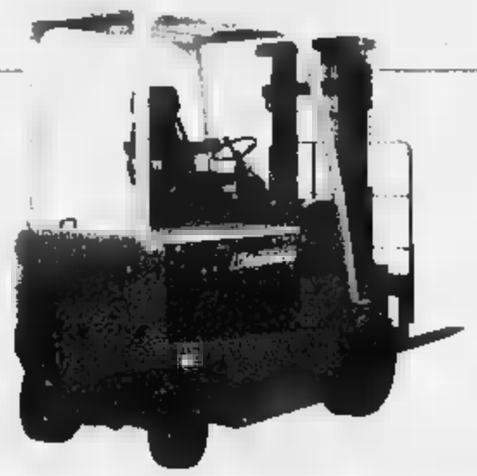
- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito ad ogni intervento di riparazione viene aggiornata una banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.



Bianco

BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA - Cuneo
Tel. 0175.265145 - Fax 0175.265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

Chrysler
AUTO Mattaudia
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

E PROVINCIA

Cuneo. Piazza T. Galimberti 1
il Telaio di Civera
TESSUTI, DIVANI, LETTI
CONFEZIONE E POSA IN OPERA

FESTA A CASTELLINALDO

«Nonnina» [redacted] anni

Eccezionale compleanno a Castellinaldo: Carmelina Cordero, vedova Gallarino, oggi compie 105 anni. Nata il 25 ottobre 1895 a Guarene, frazione Racca, sposò il contadino Vincenzo Gallarino. Vive a Castellinaldo con l'unico figlio, Guido, da sposare, e gode di buona salute. Nonna Carmelina sarà festeggiata oggi da parenti e compaesani. [g. f.]

Si chiama Marc Bella ed è stato campione di pattinaggio. La testimonianza di un parroco

Allena [redacted] «polizia [redacted] roller» [redacted] Parigi

Istruttore di una squadra speciale originario di Lesegno

Paola Scola

LESEGNO

C'è anche un pizzico d'Italia nell'iniziativa innovativa lanciata dalla polizia [redacted] Parigi, dove [redacted] squadra speciale è stata preparata per inseguire i malviventi a bordo dei roller. L'istruttore dei «super poliziotti a rotelle» è Marc Bella, la cui famiglia ha radici a Lesegno, nel Cebano. C'è chi Marc lo ricorda molto bene. E' il parroco di Sale Langhe, don Aldo Galleano, che racconta: «Quando ho sentito il telegiornale parlare dell'iniziativa parigina e il nome dell'istruttore speciale, ho subito collegato tutto a quel ragazzino che avevo conosciuto a Ceva, alla fine degli Anni Ottanta, quando ero curato in quella parrocchia». Bella è stato un campione di pattinaggio, tanto da aver partecipato con [redacted] anche alle Olimpiadi di Calgary. Lasciato lo sport agonistico, è entrato in polizia, dedicandosi poi all'addestramento della squadra speciale, per l'inseguimento sulle rotelle.

«Nell'87 Marc aveva [redacted] quindicina d'anni e veniva a trascorrere il pomeriggio con noi e gli altri ragazzini all'oratorio - ha proseguito don Aldo -. E[redacted] un adolescente [redacted] sempre sorridente. Abbiamo continuato a tenerci in contatto, l'ultima volta che è venuto a trovarmi è stata nella primavera dell'anno scorso».

La famiglia di Marc è originaria di Lesegno, dove abitavano i nonni, in località Villa. Ormai [redacted]o morti e fra i parenti rimangono solo alcuni cugini. Il giovane poliziotto-campione ha sempre vissuto all'estero, [redacted] in Italia, dove tornava solo per le visite, durante le feste e le vacanze, proprio ai nonni.

«I genitori di Marc abitavano in Francia, [redacted] Parigi e a Chamonix, ma per un certo periodo si sono trasferiti anche in Val d'Aosta - hanno confermato ieri pomeriggio i cugini di via Sambuy -. Da parecchio tempo non ritornano in paese. Dell'iniziativa che riguarda Marc non eravamo al corrente, non ne avevamo sentito parlare alla televisione».

«A Marc piaceva tanto la cucina italiana e diceva di apprezzare molto la terra d'origine dei suoi avi - ha ricordato ancora don Galleano -. Era anche appassionato di calcio, trascorreva ore a tirar calci al pallone nel campo dietro l'oratorio, con gli altri ragazzi. Non ho mai perso il suo indirizzo e credo che lo contatterò [redacted] prossimi giorni [redacted] Parigi, per complimentarmi [redacted] lui».

In Corte d'Assise

Oggi a Bologna [redacted]

Gianni De Matteis

SALUZZO

Davanti alla [redacted] sezione della Corte d'Assise d'Appello di Bologna comincia questa mattina il processo contro Pancrazio Chiruzzi, 48 anni, la cui sentenza di condanna a 15 anni per concorso nell'omicidio preterintenzionale del dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl di Saluzzo, venne annullata dalla Cassazione.

Pancrazio Chiruzzi imputato a Bologna

Pancrazio Chiruzzi era stato condannato dall'Assise di [redacted]ogna il 12 dicembre '96, pena confermata anche in Appello il 28 gennaio '99. L'imputato era stato riconosciuto colpevole dopo le testimonianze di alcuni pentiti. La Corte Suprema chiede ora a una diversa sezione dell'Assise d'Appello il riesame delle deposizioni d'accusa e la loro attendibilità.

Il dottor Amedeo Damiano fu vittima di un tragico agguato la [redacted] del 24 marzo 1987: ferito gravemente da due killer moriva nella clinica di Montecatone di Imola [redacted] luglio successivo. Le indagini portarono all'identificazione degli esecutori materiali Marco Sartorelli e Alessandro Pinti condannati con pena definitiva a 18 [redacted]ni di carcere. Successivamente era stato incriminato per concorso nel delitto Pancrazio Chiruzzi che dopo due sentenze di condanna torna ora davanti [redacted] giudici chiedendo di essere assolto.

Commenta l'avvocato Giuseppe Giampaolo, parte civile per la famiglia Damiano e l'ex Usl di Saluzzo: «Quello di cui fu vittima tredici anni fa il dottor Andrea Damiano è un omicidio di chiara matrice politica. Il dottor Damiano ha pagato con la vita l'impegno di fare pulizia nell'ambiente sanitario saluzzese. Sono stati smascherati [redacted] puniti gli esecutori [redacted] il Chiruzzi che li aveva ingaggiati ma ancora non conosciamo i nomi dei mandanti».

Aggiunge Giovanni Damiano, uno dei quattro figli del presidente dell'Usl saluzzese: «Compivo 15 anni il giorno dei funerali di mio padre: oggi ne ho 28 e ancora non so chi ha armato la mano dei killer. Spero che il nuovo processo contro Chiruzzi consenta di riaprire l'inchiesta sui mandanti. Gli elementi per procedere ci sono, l'ambito in cui scavare è quello sanitario e delle discoteche del saluzzese frequentate da Chiruzzi. Mio padre è stato il precursore di tutti i casi di malasanità per questo è stato ucciso».

L'alluvione di giugno in quella zona spazzò via un capannone e alcuni depositi

Pulisce [redacted] Gesso senza [redacted] «sì» del Magispo

Con un'ordinanza il sindaco di Borgo San Dalmazzo ha dato inizio ai lavori nel tratto vicino al cimitero

BORGO SAN DALMAZZO

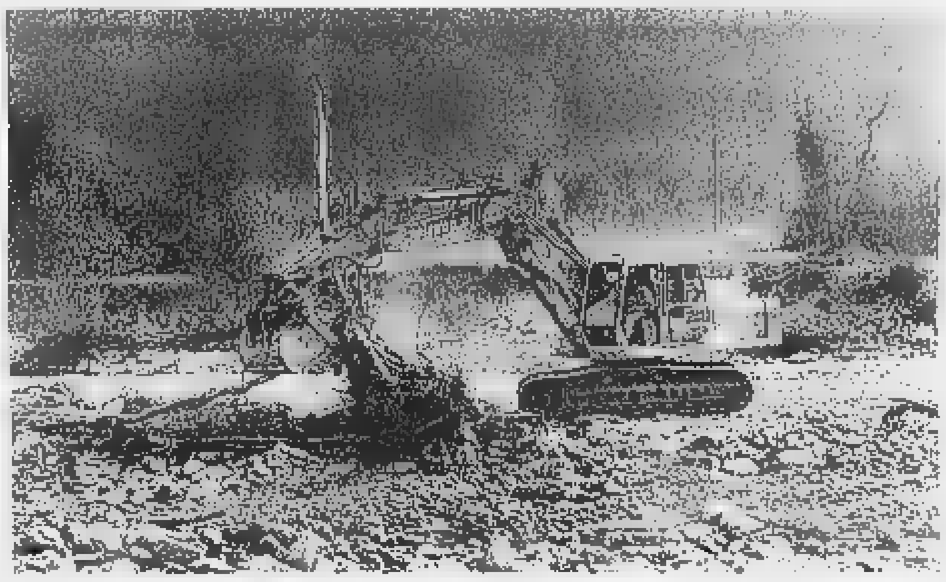
«E' dall'alluvione '94 che sollecito inutilmente l'intervento di Magispo e Autorità di bacino». Così [redacted] sindaco Marco Borgogno con un'ordinanza ha messo al lavoro le ruspe nel torrente Gesso. Il tratto interessato è quello lungo la sponda orografica sinistra, a un chilometro a valle dello stabilimento Italcementi. Qui nel '94 si verificarono erosioni spondali profonde 25 metri e progredite con l'alluvione del giugno [redacted] quando la furia dell'acqua spazzò via un capannone e alcuni depositi. «Infine le abbondanti piogge della settimana scorsa - spiega Borgogno - hanno evidenziato ancor più [redacted] fenomeno. Non volendo più aspettare (a 70 metri dal torrente vive una famiglia) ho emesso l'ordinanza».

I lavori, che dureranno una settimana, riguardano la rimozione [redacted] sedimenti che interferiscono con lo scorrimento fluviale e la loro sistemazione ai margini dell'alveo consolidandone la sponda erosa.

«La Regione ha stanziato per Borgo, 250 milioni da impiegare per opere urgenti - ricorda Borgogno -. Trenta finanzieranno questi lavori, il resto gli interventi nei valloni di Madonna Bruna e Monserrato. E' stata pure sollecitata un'opera urgente per quanto riguarda il tratto del Gesso davanti all'ex fornace.

Un'ordinanza è stata emessa anche dal sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto dove dispone che siano eseguiti con urgenza lavori di pulitura dei torrenti Talloria, Cherasca, Riddone, Seno d'Elvio, Rio Verdero e Misureto, dai depositi di materiale accumulatisi durante le recenti piogge.

Intanto con un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro all'Interno e per il coordinamento della Protezione civile, il senatore Guido Brignone dopo aver ricordato il suo disegno di legge nel '97 su «Interventi immediati [redacted] urgenti da svolgersi nei bacini montani [redacted] in [redacted] di pianura, ha chiesto, alla luce di quanto è accaduto con l'ultima alluvione «quali provvedimenti il Governo intenda assumere in merito alla pulizia dei fiumi». (a. f.)



Ruspe al lavoro nel tratto del torrente Gesso a Borgo San Dalmazzo. Per una settimana sono impegnate a rimuovere i sedimenti che ostacolano lo scorrimento dell'acqua (BEDINO)

La generosità dei lettori cuneesi

I contributi a Specchio dei Tempi per gli alluvionati del Nord-Ovest

Pubblichiamo un nuovo elenco di aiuti per gli alluvionati portati alla redazione di Cuneo de «La Stampa» (corso Nizza 11, 2° piano, orario 10-19) che opera per conto di Specchio dei Tempi: n.n. 100.000; Granata Club «Claudio Sala» Cuneo 100.000; n.n 50.000; Dipendenti Bim Cuneo 1.000.000; Giorgio e Rosetta 100.000; G. B. Cuneo 250.000; Anse Cuneo 500.000; Famiglia Goletto 100.000; n.n. Cuneo 200.000; n.n. Cuneo 100.000; Costa Cuneo 200.000; P. G. Limone P. 100.000; Pautassi Rosa 500.000; Laura Cuneo 100.000; E. A. Cuneo 100.000; n.n Cuneo 300.000; n.n. Cuneo 100.000; n.n. Cuneo 100.000; F. F. a ricordo di un caro amico 50.000; A. V. Cuneo 50.000; B. P. Cuneo 100.000; G. G. Chiusa Pesio 250.000; Adriana Cuneo 100.000.

Totale sottoscrizione in provincia di Cuneo: 19 milioni 165.000 lire.

Da Fossano

Allievi carabinieri a Casale Monferrato

FOSSANO. Appena due giorni dopo il giuramento, una cinquantina di allievi carabinieri del II Battaglione della caserma «Dalla Chiesa» sono stati inviati nelle zone alluvionate a svolgere servizio di vigilanza e antisciacallaggio. Il contingente, che opera a Casale Monferrato, rientrerà oggi. A fine corso (dicembre) i circa settecento allievi verranno destinati prevalentemente nelle zone colpite dall'alluvione. [l. a.]

Nelle piscine

Una «bracciata di solidarietà»

SOMMARIVA PERNO. La bracciata di solidarietà nelle piscine di Sommariva Perno e Savigliano organizzata dal Centro sportivo Roero di Luca Albonico e del suo staff per aiutare gli alluvionati di Piemonte e Val d'Aosta è stata un successo, grazie anche alla grande generosità degli sportivi. Si sono raccolti 2 milioni 654300 lire, già versati a Specchio dei Tempi. [l. t.]

Funerali oggi alle 14,30

Cuneo, l'addio all'insegnante sindacalista

Il cavalier Franco Rubatin

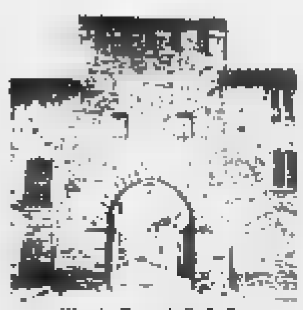
CUNEO. Oggi pomeriggio alle 14,30, direttamente nella parrocchia di San Giovanni Bosco, si svolgeranno i funerali del cavalier Franco Rubatin, 74 anni, insegnante e sindacalista.

Era molto conosciuto e apprezzato in città e in tutta la «Granda» anche per [redacted] impegno in campo sociale.

Fondò la sezione cuneese del sindacato autonomo nazionale lavoratori scuola, lo Snals, [redacted] cui per molti anni fu segretario provinciale e dirigente nazionale; fece anche parte, [redacted] lungo, del Consiglio nazionale Pubblica Istruzione Snals.

Nel '99 aveva ricevuto la medaglia d'oro in occasione delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'Ente nazionale assistenza magistrale, l'Enam, e la medaglia d'oro della Pubblica Istruzione per la grande esperienza al servizio dell'insegnamento.

Dopo [redacted] scomparsa della moglie, Rituccia Varrone, in [redacted] memoria elargì una generosa Borsa di studio annuale [redacted] il Comitato provinciale della Croce rossa di Cuneo destinata [redacted] laureati in Medicina e Chirurgia iscritti a corsi universitari o di specializzazione in Oncologia. [l. t.]



DAL 1920
DEGIOVANNI
ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
COLLEZIONI AUTUNNO/INVERNO 2000
BURBERRY
LONDON

BUSCA - Via R. D'Azeglio, 43 - ang. P.zza S.Maria - Tel. 0171 - 945233

Nuovo servizio parte il 2 novembre

Boves, perplessità sul servizio rifiuti

L'assemblea tra tecnici del Comune, responsabili della ditta appaltatrice e residenti

BOVES

Si è conclusa nell'incertezza l'assemblea al teatro Borelli, nella quale è stato discusso il servizio di raccolta rifiuti differenziata porta-porta che dal 2 novembre, la società «Eco.Mont», dovrebbe iniziare nel concentrico di Boves.

Il pubblico ha espresso perplessità agli incaricati sulla separazione dei rifiuti (carta, latting, vetro ecc.), sulla quantità dei bidoni consegnati a ogni famiglia e sui giorni di raccolta, così come sulla completa scomparsa dei bidoni tradizionali. I consiglieri dell'opposizione Giovanni Tecco e Sergio Giordano hanno messo in luce l'utilità dell'iniziativa. Ugo Boccacci, presidente della Comunità Montana, parte interessata alla gestione della raccolta rifiuti, ha dichiarato di essere disponibile «a modifiche, purché costruttive». Alcuni hanno manifestato perplesità su dove lasciare i contenitori accanto ai portoncini con un certo impatto estetico. E' stata avanzata l'ipotesi di sostituire i bidoncini monofamigliari con tre contenitori collettivi di colori diversi.

Altra proposta è stata quella di far slittare la data della partenza del servizio. **[b. s.]**

In Consiglio la minoranza accusa: «Troppi i 460 milioni spesi»

Festa degli autori? Si rifarà

Il sindaco: «Servono miglioramenti»

CUNEO

L'opposizione [illegible]: «La Festa degli autori è costata 460 milioni e ne sono stati incassati solo [illegible]. Il ritorno per la città è sproporzionato alla spesa». Sindaco e assessore alla Cultura replicano: «La Festa ha portato il nome di Cuneo ben fuori dalla stretta cerchia cittadina. Un'iniziativa da ripetere». Due posizioni lontane che hanno caratterizzato un lungo dibattito l'altra sera in Consiglio comunale. Claudio Dutto (Lega nord) ha chiesto una relazione sulla manifestazione. «C'è stato un calo di 2000 paganti - dice Dutto -. A Torino il salone del Libro, che ha ben altre proporzioni, è altrettanto in crisi. E' un evento ristretto, non richiama le masse».

Aggiunge Giuseppe Menardi (Grande Cuneo): «Questa Fiera non è originale e non è tale da movimentare interesse di carattere nazionale e fuori i confini. Con 500 milioni il Comune può attivare investimenti per oltre 10 miliardi relativi a opere per la città».

Replica il sindaco: «Siamo pronti a ripetere la Festa degli autori, magari con qualche [illegible]. Non si può fare un bilancio solo dal calcolo dei biglietti e dei libri venduti. A Cuneo sono già morte troppe iniziative, [illegible] causa delle critiche». L'assessore alla Cultura Mario Rosso: «E' vero c'è stato un calo di paganti (sono stati 3014). Ma le presenze ai caffè letterari sono state 3940, senza contare tutte le scuole: i numeri superano quota 10 mila. Siamo sul livello di Vinum. E poi la città si è mossa: abbiamo potuto contare su 350 volontari». **(g. p. m.)**

Dopo le polemiche dello scorso anno gli stand sono stati montati su piazza Europa

[illegible] SUL LAVORO A CUNEO

Un Consiglio comunale «ad hoc» per esaminare nei dettagli la questione del lavoro a Cuneo. L'idea è stata avanzata l'altra sera dall'ex sindaco Guido Bonino, nell'ambito della discussione di un'interpellanza presentata da Beppe Menardi. Quest'ultimo ha sottolineato «segnali negativi sullo sviluppo economico e sociale della città». «Ho già chiesto i dati sul mondo del lavoro a Cuneo - dice il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Malvolti -. Inviterò all'assemblea le realtà produttive e sindacali. Ci riuniremo entro l'anno». «Vogliamo fare un'analisi complessiva - aggiunge il sindaco Elio Rostagno -. Non si possono affrontare argomenti così importanti senza dati certi e precisi. Il rischio è parlare in base [illegible] supposizioni, ipotesi e interpretazioni di interviste». **[r. s.]**

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

«Una tassa sugli imballaggi ma non vengono raccolti»

Le imprese cuneesi che operano nel settore plastica denunciano la mancata applicazione della direttiva comunitaria sulla raccolta ed il riciclaggio degli imballaggi.

«Per svolgere tale servizio, sulla base del Decreto Ronchi, è stato costituito il consorzio nazionale di filiera, il Corepla - spiega Elena Oderda, presidente della sezione materie plastiche dell'Unione Industriale, alla quale aderiscono oltre 30 aziende -. Si è stabilito che i produttori e gli utilizzatori sono responsabili della corretta gestione ambientale degli imballaggi [illegible] se l'azienda non gestisce autonomamente la raccolta deve aderire ad un consorzio. L'adesione al Corepla risulta obbligatoria per l'impresa ed implica che si applichi [illegible] ogni chilo di imballaggio di plastica venduto un contributo ambientale di 140 lire».

Il Consorzio ha iniziato ad operare assumendo il controllo del servizio, già in uso, che riciclava [illegible] bottiglie di polietilene. In seguito, siglando un accordo con l'Anci, ha iniziato ad occuparsi del recupero e della raccolta differenziata degli imballaggi primari di plastica, cioè quelli domestici.

«Il problema è che il Consorzio non si è ancora per nulla attivato per quanto riguarda il recupero [illegible] degli imballaggi secondari e terziari, cioè quelli utilizzati nel commercio e nell'industria - dice Elena Oderda -. Alle imprese il contributo ambientale di 140 lire viene regolarmente richiesto anche se il servizio non è attivato. Questo vuol dire che il settore industriale, quando deve smaltire questi rifiuti di materia plastica, paga un'altra volta. Il problema non è comunque solo il contributo ambientale. La direttiva europea ha obiettivi chiari, che sono stati quasi raggiunti dagli altri Stati comunitari, vale [illegible] dire il recupero entro cinque anni, per l'Italia il 2002, del 50%, fino al 65% in peso, dei rifiuti di imballaggio e di questi almeno il 25% e fino al 45% deve essere riciclato. Questo vuol dire che se un'azienda vende 100 chili di imballaggio di plastica il Corepla dovrà recuperarne come minimo cinquanta e riciclarne il 25%. Se il Consorzio non raggiungerà quei [illegible] obiettivi verranno applicate delle sanzioni. I produttori associati saranno responsabili del mancato raggiungimento della quota. L'inefficienza del Corepla ricadrà quindi sul settore industriale».

«Vi è poi un ulteriore problema - spiega ancora Oderda - il contributo di 140 lire frutta al Co[illegible] un incasso di 220 miliardi annui per la sola plastica. Nel Consiglio di amministrazione di maggio, il Corepla ha presentato un preventivo per i prossimi anni in perdita e questo significa che il contributo di 140 lire verrà aumentato. I produttori di imballaggi si sono iscritti al Consorzio ed hanno un loro rappresentante nel Consiglio, purtroppo in questa babele il loro peso è minimo. Si dovrebbe far pressione, perché si attivasse un controllo da parte di enti od autorità esterne. Le conseguenze negative dell'inattività del Corepla ricadranno sul settore industriale. Anche la nostra associazione di categoria UnionPlast, che ha un rappresentante in [illegible] al Consiglio, si sta attivando, ma non è sufficiente».

GRANDE CUNEO

POLIZIA [illegible]

Doppia dimostrazione di antinfortunistica stradale

Oggi, alle 9, in piazza Galimberti e nel pomeriggio in via Roma, di fronte a palazzo San Giovanni, dalle 14,30 - su iniziativa del comando della polizia municipale - sono previste dimostrazioni di antinfortunistica stradale. Sarà piazzato un macchinario per un test scientifico-didattico che fa conoscere gli effetti legati alla guida a forte velocità, evidenzia la necessità di usare le cinture di sicurezza e invita a un comportamento prudente al volante.

PIAZZA GALIMBERTI

Si presenta la giornata per la ricerca sul cancro

Oggi, alle 11,30, alla sede della Cassa di risparmio di Torino in piazza Galimberti angolo via Roma, sarà presentata la giornata nazionale per la ricerca sul cancro in programma domenica 5 novembre al centro incontri della Provincia di Cuneo.

PROVINCIA

Una conferenza sul Galles di Artù e Merlino

Oggi, alle 16,30, in sala Falco, [illegible] iniziativa dei convegni di cultura Maria Cristina di Savoia, conferenza di Mario Boudino, de «La Stampa», su «Il Galles di Artù e Merlino». **[r. s.]**

Bernezzo, fra le strade per Borgo e Cuneo

Una rotonda elimina l'incrocio «maledetto»

La rotatoria (diametro di venti metri) è stata realizzata in località Torretta

BERNEZZO

Proseguono, in località Torretta, i lavori per la sistemazione della rotonda all'«incrocio della morte», fra le provinciali Caraglio-Borgo San Dalmazzo e Bernezzo-Cuneo. Il tratto di carreggiata interessato dalla rotatoria è stato in passato teatro di gravi incidenti: nell'ultimo in ordine di tempo, avvenuto due settimane fa, ha perso la vita un anziano in bicicletta. «La rotonda è stata tracciata - spiega Giovanni Vietto, sindaco di Bernezzo e consigliere provinciale -. Lo spartitraffico ha un diametro di 20 metri ed è illuminato da otto potenti proiettori. Grazie alla disponibilità della famiglia Massa è stata allargata anche la carreggiata in uscita per Cuneo. Speriamo che quest'opera riduca finalmente la pericolosità dell'incrocio». **[c. g.]**

Il gruppo costituito nel '52. Solidarietà con i «ragazzi di strada» in Brasile e gli alluvionati

Caraglio premia 46 donatori di sangue

I riconoscimenti consegnati alla festa annuale Avis

CARAGLIO

Nell'ambito della festa annuale dell'Avis [illegible] stati consegnati i tradizionali premi di riconoscimento ai donatori caragliesi.

Angelo Pellegrino, con 76 donazioni, ha ricevuto il distintivo d'oro con fronda. Medaglie d'oro per aver raggiunto le 50 donazioni sono state consegnate a: Giuseppe Delfino, Natalina Rocca e Mario Rovera. Sette i premiati con medaglie d'argento (24 donazioni): Renato Brignone, Romeo Giordano, Fedele Perotto, Angela Rivero, Mario Santagata, Gabriella Sozzi Rubbini, Flavio Verra.

Le medaglie di bronzo (16 donazioni) sono andate a: Valter Abbà, Remy Bernard, Donatella Gaviglio, Maria Teresa Gullo, Anna Maria Caramia, Renato Martina, Paolo Molinengo, Guido Rovera. Undici i premiati con il diploma (8 donazioni): Luca Alladio, Fulvio Aprile, Antonio Cerutti, Eliana Garino, Fabio Grassi, Tiziana Luciano, Carolina Morre, Barbara Prato, Marco Prato, Patrizia Savio, Domenico Tomatis. La goccia d'oro per 30 anni di iscrizioni alla se[illegible] è stata assegnata a Mario Pedrazzini. Sei le gocce d'argento consegnate (20 anni di iscrizione): Maria Armando, Aurelio Blesio, Luciana Cristore, Diego Isaia, Maria Rosso, Livio Vercellone. Le gocce di bronzo [illegible]no andate a: Rossano Borgogno, Silvana Casa, Giovan[illegible] Costa, Michele De Faveri, Donatella Gaviglio, Lucia Gaviglio, Fabrizio Macario, Maria Musso, Mario Santagata.

L'Avis caragliese (costituito nel '52) prepara per Natale un'iniziativa di solidarietà con i bambi[illegible] di strada del Brasile. Saranno inviati aiuti. **[c. g.]**

Nella foto la premiazione dei caragliesi che hanno raggiunto le 24 donazioni e sono stati premiati con la medaglia d'argento

LETTERE AL GIORNALE

Pubblicità di eventi conclusi da settimane

Terminate le manifestazioni dell'estate nelle vie di Cuneo sono rimasti i cartelli e i manifesti. In piazza Europa sono ancora pubblicizzati i titoli dei film all'aperto; in corso Giolitti angolo corso Nizza un pannello sconnesso e fermo e non aggiornato, così come è stato dimenticato lo striscione di frontiera Provincia che annuncia la manifestazione del libro, terminata quasi da 30 giorni fa. Usciti dalla stazione, poi, un pannello con la cartina di Cuneo è datato e indica ancora la caserma dei vigili del fuoco nella vecchia sede di corso Galileo Ferraris. Ma in fondo consoliamoci: ogni giorno in tv le temperature di Cuneo sono sempre non pervenute. Forse un'abitudine che ci rende unici.

Lettera firmata, Cuneo

Il metano in Val Varaita «vicenda incresciosa»

Vorrei ringraziare gli on. Soave e Rossi per il loro puntuale intervento presso il prefetto ed il ministro, in merito all'incresciosa vicenda del blocco dei lavori per l'allacciamento del metanodotto della Comunità montana Valle Varaita. Stupisce la stizzosa risposta del sindaco di Brossasco, per altro già argomentata dallo stesso in un'intervista apparsa sul giornale. Amorisco si trincera dietro provvedimenti formali dei suoi uffici, i quali, per conto loro, con perseveranza degna di miglior causa, sbagliano le pratiche e le procedure, ma sembra dimenticare che lui e la sua giunta hanno espresso parere negativo alla costruzione della piccola cabina, portando generiche motivazioni di impatto ambientale.

Lasci stare la Legge Bassanini o altri diversivi, gli eventuali problemi tecnici per un manufatto del genere si superano in pochissimi giorni, compreso l'impatto ambientale, per la riduzione del quale la ditta aspetta da mesi prescrizioni concrete dal Comune.

In ballo non vi è la costruzione di chissà quale manufatto, ma una cabina di pochi metri quadrati, come ve ne sono a centinaia nei nostri paesi. Basta la volontà e la sensibilità amministrativa per risolvere il problema, esattamente com'è avvenuto a Dronero e Borgo. In caso contrario dobbiamo dire che l'amministrazione di Brossasco tiene in scacco gli utenti di quattro comuni per altri interessi. Certo, per uno come Amorisco, che per quindici anni ha cercato di vendere la sua immagine politica di difensore della montagna, bisogna proprio dire che è arrivato [illegible] «canna del gas», se, da quando ha perso il comando della Valle, si incaglia su problemi del genere.

Dino Matteodo
sindaco di Frassino

NUMERI UTILI

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171.443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171.608.811; **Ceva:** tel. 0174.70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, [illegible] Nizza 13, telefono 0171.693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173.440.024.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172.412.209.
Fossano: *Rolando*, via Roma 1, telefono 0172.60.544.
Mondovì: *Carassone*, [illegible] 9, [illegible] 0174.42.743.
Saluzzo: *Rabo*, c.so Italia 105, telefono 0175.42.267
Savigliano: *Monchiero*, [illegible] del Popolo 50, telefono 0172.712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl [illegible] Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] **Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dal[illegible]** 0171.269.632; **Usl [illegible]** 0172.420.273; [illegible] **di Ceva** 0174.7231; **Usl [illegible] Dronero** 0171.269632; **Usl [illegible] Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174.391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

NECROLOGIE

«Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua bontà cancella il mio peccato» (Salmo 50 3)

E' ritornato alla Casa del Padre il

cav. Franco Rubatin
insegnante e sindacalista
medaglia d'oro della P.I.
e dell'E.N.A.M.
di anni 74

Lo annunciano con immenso dolore la sorella Emma con il marito Michelangelo e le figlie Anna e Cristina con le rispettive famiglie; il fratello Riccardo con la mamma Rosina e la moglie Rachele, la cognata Olga, la cugina Dina ed i loro famigliari. I funerali provenienti dall'abitazione via Q. Sella 35 avranno luogo in Cuneo mercoledì 25 ottobre alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco, seguirà tumulazione nel cimitero di Cuneo. Funzionerà servizio di pullman dalle parrocchie per il cimitero. Non fiori ma eventuali offerte alla Croce Rossa di Cuneo.

— Cuneo, 23 ottobre 2000.
Ori. Fun. Milano

Il Comitato Provinciale di Cuneo della Croce Rossa Italiana partecipa al dolore per l'improvvisa e prematura [illegible] del benefattore

cav. Franco Rubatin

— Cuneo, 24 ottobre 2000.

Speciale ecoincentivi Ford Flesiadue

scegli ka, la convenienza è incredibile fino al 31 ottobre

Acquistare una nuova fordka è facilissimo; con **ideaford** il tuo usato non catalizzato vale come anticipo ed inizi [illegible] pagare a gennaio 2001

	doppio airbag	servosterzo	chiusura centralizz.	alzacristalli elettrici	antifurto volumetrico	sedile post. sdoppiato	speciale ottobre
ka 3p 1.3	●	●	●	●	●	●	L. 14.600.000

Flesiadue via monte bianco, [illegible] - Savigliano - tel. 0172.33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175.46888
e-mail postmaster@flesiadue.gbsnet.it

Fossano, assemblea nell'azienda alimentare che ha avviato il ciclo continuo

All'Audiso si lavora la domenica

Accordi individuali dopo il «no» a quello sindacale

FOSSANO

C'era tensione, lunedì, tra i lavoratori dell'Audisio riuniti in assemblea per fare il punto sulla vicenda del «ciclo continuo», che prevede turni 24 ore su 24, domenica compresa, con riposo «a scorrimento». Alcune settimane fa gli operai avevano bocciato la proposta di questo tipo di orario (che deve essere sottoposto all'approvazione dei lavoratori), ma l'azienda lo ha comunque attivato da lunedì scorso. Da dieci giorni lavorano con questa modalità una cinquantina di operai del reparto Pasta. I rappresentanti sindacali interni hanno chiamato alla mobilitazione i lavoratori, contro quello che hanno definito «un abuso» dell'azienda; dopo un'iniziale adesione massiccia alla protesta, lo sciopero è stato sospeso. «Ormai avevano cominciato il ciclo continuo - dice un operaio -, che senso aveva continuare a protestare?». Lunedì i rappresentanti sindacali interni del reparto «Pasta», Francesco Varlese, Luigi Picco e Susy Colombo, si sono presentati dimissionari all'assemblea di fabbrica, per disaccordo con la linea sindacale: non hanno condiviso l'ipotesi di accordo sul ciclo continuo. Bocche cucite da parte dei dirigenti sindacali, che hanno chiesto un incontro con l'azienda. Ci sono dubbi sulla regolarità dell'attivazione del nuovo orario, proposto singolarmente ai lavoratori senza un preventivo accordo sindacale, che avrebbe potuto prevedere adeguate contropartite in termini salariali e di riduzione d'orario.

«Ci teniamo a precisare che non siamo degli scansa fatiche - dicono gli operai -; abbiamo detto no al ciclo continuo perché non condividiamo l'impostazione del lavoro dell'attuale dirigenza: ci chiedono di lavorare la domenica per utilizzare meglio gli impianti, ma poi non fa manutenzione, così ci sono scarti enormi. Quando si lavorava bene, in modo razionale, avevamo accettato di lavorare per quattordici domeniche consecutive, sulla base di un accordo specifico. Ma allora aveva un senso». [l. a.]

Lo stabilimento alimentare della «Audisio» a Fossano

La «Samec» in vendita

Marene, gli operai chiedono «resti ai soci di minoranza»

MARENE. I dipendenti della «Samec» di Marene (azienda metalmeccanica del Gruppo Bongioanni) che al momento della dichiarazione della crisi della holding scesero in sciopero in difesa della «loro» azienda, ora temono che con la vendita tramite bando pubblico l'impresa venga acquisita da altri Gruppi. «Noi vogliamo che resti ai soci di minoranza, Giuliano Pianeda e Ivano Tessore, che l'hanno fondata e gestita per tanti anni. È grazie a loro che siamo riusciti a superare questo anno difficile di crisi del Gruppo». La Samec di Marene, fondata a metà degli Anni 80, entrò a far parte del Gruppo Bongioanni per utilizzare possibili sinergie. Pianeda e Tessore, come soci di minoranza hanno diritto di prelazione su altri eventuali acquirenti. [l. a.]

I sindaci di Barge e Bagnolo chiedono più controlli

Sull'immigrazione cinese domani vertice a Saluzzo

I cinesi arrivati a Barge e a Bagnolo hanno trovato impiego soprattutto nelle cave di pietra

Alberto Burzio

SALUZZO

I problemi inerenti l'immigrazione dei cittadini cinesi nei Comuni di Barge e Bagnolo sono al centro della riunione del «Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica», in programma domani alle 11,30 nel municipio di Saluzzo. Alla riunione sono stati invitati anche i sindaci di Barge, Roberto Broardo, e di Bagnolo, Francesco Beriachetto. A sollecitare maggiori controlli sull'immigrazione dei cinesi era stato, a metà agosto, il primo cittadino di Bagnolo, che si era rivolto al prefetto e al questore di Cuneo, oltreché al ministro degli Interni, Enzo Bianco.

Beriachetto aveva usato toni preoccupati: «Abbiamo notato che nelle case dei cinesi in realtà sono sempre di più le persone rispetto a quelle che dovrebbero essere. Abbiamo visto che i cinesi che arrivano in municipio sono sempre accompagnati dalla stessa persona: io vorrei capire chi è, se è un familiare, o una persona amica, o l'ultimo anello di un'organizzazione malavitosa che li sfrutta».

Dopo aver sottolineato «le difficoltà nel riconoscere l'autenticità dei permessi di soggiorno (fogli spiegazzati, con timbri e firme sovente illegibili)», il sindaco di Bagnolo aveva sollecitato «controlli incrociati sui documenti». Inoltre, al prefetto e al questore di Cuneo Beriachetto aveva richiesto di «svolgere controlli continuativi. Si verifichi se le case abitate dai cinesi siano occupate dalle sole persone che hanno richiesto e ottenuto la residenza».

I cinesi che sono arrivati a Barge e a Bagnolo negli Anni '90 hanno trovato impiego soprattutto nelle cave di pietra, dove svolgono lavori manuali.

Meno preoccupato a Barge le prese di posizione degli amministratori pubblici. «Non crediamo sia il caso di fare degli allarmismi - aveva dichiarato il vicesindaco Pier Paolo Aga -, ma crediamo sarebbe utile poter registrare i cinesi in arrivo in un sistema informatizzato».

Un giovane di Barge

Eletto il consigliere più giovane per rilanciare l'agricoltura cuneese

Il presidente Giacomo Ballari (24 anni) apicoltore e allevatore è anche vice delegato nazionale dei giovani Coldiretti

BARGE. Giacomo Ballari, 24 anni, apicoltore e allevatore è il primo presidente del consorzio «Fattoria Amica» costituito nell'ambito della Coldiretti. Lo affiancano nell'attività due vice: Antonella Franchini, Racconigi, e Aldo Monchiero, di Murazzano. Il Consorzio ha l'obiettivo di valorizzare le produzioni agricole pregiate del Cuneese. Ballari è anche vice delegato nazionale dei giovani Coldiretti. [g. d. m.]

Catturato a Novello

Cavalla in fuga sulla Fondovalle Tanaro in «tilt»

MONCHIERO. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri di Dogliani e il vigile urbano del paese per risolvere lo scompiglio provocato, l'altra mattina, dalla fuga di un cavallo, scappato da una cascina nella zona di Lequio Tanaro.

L'animale si è allontanato lungo la fondovalle Tanaro, poi si è lanciato anche sulla provinciale per Monchiero, fra lo stupore degli automobilisti e dei passanti, che si trovati a dribblare l'inconsueto ostacolo sul loro cammino. Non si sono verificati incidenti a persone o mezzi, anche se non sono mancati momenti di confusione. La corsa del cavallo, a «spron battuto», si è conclusa nelle campagne di Novello, dopo una sorta di «corrida» per riuscire a bloccarlo. [p. s.]

Originario di Pietraporzio

Mauro Lubatti viceprefetto vicario di Cuneo

Mauro Lubatti (49 anni) in Prefettura a Cuneo aveva già ricoperto gli incarichi di vice capo di gabinetto, dirigente del Primo settore e del Servizio elettorale

CUNEO. Mauro Lubatti è il nuovo viceprefetto vicario di Cuneo. Originario di Pietraporzio, 49 anni, ha sostituito - provenendo da Asti dov'era viceprefetto - il suo predecessore, Mario Daniele. A Cuneo aveva già ricoperto incarichi di vice capo di gabinetto, dirigente del Primo settore e del Servizio elettorale. E ancora incarichi commissariali a Sambuco, Barge, Murello, Borgo e Mondovì. [m. bo.]

Stasera all'Asl di Piazza

Giudizi a confronto sugli ospedali di Ceva e Mondovì

MONDOVI'. Stasera, alle 20,30, nel salone delle riunioni dell'Asl 16, a Piazza, si riunirà la Conferenza dei Sindaci dell'azienda sanitaria di Mondovì e Ceva, convocata d'urgenza dal presidente Luigi Sappa, su richiesta dei rappresentanti del Cebano, i colleghi Alfredo Vizio e Giorgio Ferraris.

All'ordine del giorno c'è la discussione sulla situazione degli ospedali di Ceva e Mondovì, alla luce della programmazione da includere nel nuovo piano sanitario regionale triennale e della polemica innescata dalle ipotesi di ridimensionamento delle piccole strutture ospedaliere, avanzate dal ministro Umberto Veronesi.

Gli amministratori cebani chiedono un «confronto e dialogo paritario con i monregalesi», anche sulla ripartizione dei posti letto. [p. s.]

Oggi in prefettura a Cuneo

Famiglie al freddo in Val Varaita Comune in parti

SAMPEYRE. Riunione oggi, a mezzogiorno, in prefettura a Cuneo sulla vicenda del mancato arrivo del gas metano in media Valle Varaita. Ad Isasca il problema è stato provvisoriamente risolto con l'invio di un bombolone, mentre continuano a restare al freddo le famiglie di Sampeyre, Frassino e Melle che hanno adattato i loro impianti di riscaldamento al gas metano.

Era stato il presidente della Comunità Montana Valle Varaita, Silvano Dovetta, a richiedere per primo l'interessamento del prefetto di Cuneo, per cercare di sbloccare la situazione, dopo che il sindaco di Brossasco, Domenico Amoresco, aveva bloccato i lavori di realizzazione della cabina di decompressione del gas, ubicata alle porte del paese per ragioni di impatto ambientale. [al. bu.]

Sarà possibile servirsi senza scendere dall'auto o utilizzare l'area di sosta

Fossano avrà il Mc Donald's

Iniziati i lavori nell'ex «RistorAgip»

FOSSANO

Slow food e fast food marciano di pari passo nella città degli Acaja; da un lato la «Condotta» del movimento di Petrini, che punta a fare di Fossano la capitale della carne di qualità, dall'altra uno dei templi del «fast food» e degli hamburger, un «McDonald's drive». Il punto di ristorazione della famosa catena americana nasce nell'area del distributore Agip di via Torino, in sostituzione del «RistorAgip», che è stato un punto di riferimento non solo per gli automobilisti, ma anche per i fossanesi, che erano soliti andare all'«Agip» per i pranzi di lavoro e le cene in compagnia.

La ristrutturazione dell'area è cominciata qualche giorno fa. Il nuovo punto Mc Donald's occuperà, oltre ai locali già adibiti a ristorante, anche il vano che veniva utilizzato come officina. Il gestore del distributore non è soddisfatto della soluzione adottata: «Ora sono costretto a cambiare l'olio all'aperto - dice -; per poco non occupavano anche l'area adibita al lavaggio. Spero che la novità abbia poi un riflesso positivo anche sulla mia attività; per ora vedo solo maggiori disagi, per via della ristrutturazione in corso».

L'iniziativa fossanese rientra in un accordo Agip-McDonald's che ha coinvolto l'intera rete nazionale di distributori. La catena americana sta trasformando molti vecchi «RistorAgip» in templi del «mangiare veloce», dove l'automobilista si ferma, ordina un pacchetto di patatine, un hamburger e una Coca e riparte subito, senza neanche una sosta, piluccando nella busta del pranzo mentre macina chilometri. Volendo, gli automobilisti potranno anche consumare all'interno del locale, o in un'area apposita allestita all'esterno. [l. a.]

Il punto Agip-McDonald's di Fossano sarà il secondo della grande catena nel Cuneese

Difficile raggiungere Mondovì e Fossano da Racconigi

Studenti-pendolari protestano per i treni senza «coincidenza»

RACCONIGI

Tornano a protestare gli studenti racconigesi che frequentano le scuole di Mondovì e di Fossano. Il motivo del contenzioso sono i disservizi degli orari ferroviari già segnalati lo scorso anno e per i quali nessuno si è ancora mosso. Gli studenti, circa 25, si sono rivolti al consigliere provinciale di Forza Italia Lorenzo Tosco evidenziando il disagio che giornalmente devono affrontare per il ritorno a casa da Mondovì e da Fossano con il treno numero 10208 che parte da Mondovì alle 13,30 e termina la corsa a Fossano. Qui gli studenti devono attendere la coincidenza del treno 10298 delle 13,55 della linea Cuneo-Torino, che effettua fermate a Savigliano e a Cavallermaggiore, ma non a Racconigi. Quindi gli studenti sono costretti ad andare fino a Carmagnola e poi tornare indietro con il treno delle ore 14,35 che arriva alle 14,45 in città. Questo vuoto provoca notevoli disagi, perdite di tempo e ancora un aumento del costo di biglietti e abbonamenti. [m. b.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Un filmato sull'amore fra persone down

Sarà proiettato stasera, alle 20,30, al teatro «Don Bosco», un filmato sull'amore fra le persone down. Seguirà un dibattito con Anna Contardi (coordinatrice dell'associazione persone down) e il neuropsichiatra, Francesco Simonetti. [g. ne.]

CUNEO

A lezione di yoga

Proseguono le iscrizioni ai corsi di yoga al Tomasini (via Bersezio 2) il mercoledì e giovedì dalle 16,30 alle 20. Informazioni allo 0171 65469.

ASTI

Ex maresciallo resta in carcere

Mario Petrini, ex maresciallo dei carabinieri (era stato in servizio a Moretta), condannato a 25 anni per il delitto nell'Astigiano di Lorena Veronese resta in cella ad Alba. La corte d'Assise d'Appello di Torino ha respinto la richiesta della difesa che chiedeva la liberazione di Petrini per decorrenza dei termini di custodia cautelare. [r. s.]

LAGNASCO

Il paese in onda su Telestudio

Attività economiche, vita associativa e culturale del paese saranno presentate stasera a «Nostr Piemont», in onda su Telestudio. La trasmissione ha inizio alle 20,15. [g. ne.]

MONDOVI'

Lavorazione della ceramica: iscrizioni al

Si chiudono in settimana le iscrizioni al corso di formazione per tecnici della lavorazione della ceramica, organizzati dal Centro di Formazione Professionale Cebano-Monregalese in collaborazione con il Comune di Mondovì (nell'ambito del progetto di valorizzazione e promozione delle attività artigianali ceramistiche). Per informazioni, rivolgersi alla segreteria del Centro (0174701284). [p. s.]

VILLANOVA MONDOVI'

Si parla di architettura di montagna

Stasera, alle 20,30, nella sede della Pro loco, riprendono i corsi di aggiornamento sul tema «Alla scoperta del territorio tra arte, storia, architettura, risorse ambientali, lingua, folclore e tradizione». Il docente del Politecnico Lorenzo Mamino parlerà su «L'architettura di montagna: possibilità di recupero». [p. s.]

MONDOVI'

«Peccati di gola» si presenta ai liguri

Domani, alle 11, a Villa Cambiaso di Savona, il Comune, con il sindaco Riccardo Vaschetti e l'assessore a Turismo e Cultura Gianni Ferrero, e l'associazione Cavalieri di Aleramo presenteranno la prossima edizione di «Peccati di gola», che si svolgerà dal 10 al 12 novembre. I produttori del Presidio Slow Food offriranno la degustazione di paste di meliga. A rappresentare Mondovì ci sarà la mostra fotografica «Dall'ombra del Belvedere ai sussurri dell'oasi» di Orlando Rosellino. [p. s.]

asics
MERLO
INDUSTRIA METALMECCANICA
ti fa vincere sempre
CONTRIBUTI
stracôni 2000
Corsa per la PACE
FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO SCOLASTICO ISCRIVENDOTI ALLA PASSEGGIATA DEL 12 NOVEMBRE 2000

Francesco Toselli, Consigliere Regionale, consegna il Contributo Stracôni 1999 per le Scuole di £. 4.250.000 all'ITC Bonelli-Via del Pozzo, 3° Gruppo classificato.

LE ISCRIZIONI PER ACCEDERE AI CONTRIBUTI STRACÔNI 2000 POTRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LA TUA SCUOLA O IL TUO GRUPPO SPORTIVO I QUALI A LORO VOLTA TRASMETTERANNO IL NOMINATIVO DEGLI ISCRITTI RIPORTATI SUGLI APPOSITI MODELLI AI PUNTI DI ISCRIZIONE PREVISTI: "A.S. IL PODIO" DI VIA A. BASSIGNANO, 6/B 12100 CUNEO - TEL. 0171 631954 - CELL. 0333 6712431 E PRESSO "IL PODIO SPORT" DI VIA CHIRI, 10 • MADONNA DELL'OLMO - TEL. 0171 413210, DAL 9 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE 2000. TUTTI RICEVERANNO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE LA SECONDA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FONDO A SPECCHIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA CHIARA, SECONDA MONETA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ NEL 2001 COME TRITTICO LA CHIESA DI SANTA CROCE.

INOLTRE PARTECIPERAI AL GIOCO "LA GUIDA - IL TELEFONINO TIM" CON INTERESSANTI PREMI.

BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
CITROËN ARMANDO
agenzia turistica cuneese
COMUNE DI CUNEO
PROVINCIA DI CUNEO
A.S. il podio Sport

AdessoFiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Bravo e Brava diesel al prezzo del benzina

Fiat Marea
L. 5.000.000*
per l'usato
che vale lire.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

**FIAT MAREA - Sulle vetture disponibili in rete*

CONCESSIONARIA FIAT LINEA
CORSO ROMITA, 1 - SAVIGLIANO (CN) • S.S. 23 SESTRIERE PINEROLO fraz. ABBADIA ALPINA (TO)

Non solo Lingotto, ma anche tante cene tra colline, pianura e montagne

Salone del gusto sul territorio

La kermesse torinese fa tappa in provincia

Luca Ferrua

Da oggi a domenica, [redacted] il Salone del gusto, Torino è la capitale dell'enogastronomia di qualità. Il Lingotto è il fulcro delle iniziative, ma la grande cucina mondiale si esalterà soprattutto sul territorio [redacted] una serie di appuntamenti che, ovviamente, si svolgono soprattutto in provincia di Cuneo e nei grandi ristoranti di Langa e Roero.

Il Salone è anche un segnale forte del Piemonte che vuole reagire all'alluvione. Molti locali sorgono in punti dove l'acqua ha fatto danni gravi, ma solo uno ha dato forfait: il ristorante Milano di Pallanza, sul Lago Maggiore. Un altro appuntamento, «Il cibo della bibbia», è saltato per motivi politici: le autorità israeliane hanno negato il visto a Hanoch Bar Shalom, talentuoso chef che avrebbe dovuto cucinare in un tempio della gastronomia, la «Posta» di Monforte.

Gli altri appuntamenti sono tutti confermati. Per buona par[redacted] le prenotazioni hanno già raggiunto il «tutto esaurito», ma restano coperti disponibili in un buon numero di eventi e a una dozzina ci si può avvicinare con la certezza di trovare posto anche per grandi tavolate. Scordatevi i «big» della cucina spagnola, arrivati in massa per un legame particolare con Sl[redacted]od, dimenticate Cristian Parra, la newyorkese Lidia Bastianich e [redacted] «chef» del Negresco, ma restano ancora tanti grandi eventi della cucina.

Fra i protagonisti al salone ci sono i presidi, ovvero i parchi di tutela organizzati in tutta Italia da Slow Food Arcigola per difendere i prodotti in via di estinzione e uno dei più riusciti è quello del cappone di Morozzo con il suo mercato

Qualche consiglio. Per oggi (tutti gli appuntamenti sono alle 20,30) da provare i viaggi nella cucina cuneese anche a Cervere dove le proposte di uno chef di valore come Renzo Vivalda saranno ai Gavi di Villa Sparina e alle proposte roerine di Ca' Rossa di Canale e a Carrù con i dolcetti delle colline intorno al paese «sposati» alle ricette di Carlo e Domizia Filippi.

Domani sono protagonisti altri quattro grandi della cucina [redacted] al mattino [redacted] con «Felici[redacted] a Monforte, la sera si passa [redacted] «Il centro» di Priocca, duello tra la cucina locale e i vini di Pio Cesare; ancora il «Moderno» di Carrù, casa del bollito, prestata per una sera allo staff del Devetak di San Michele sul Carso; e la stella più luminosa, Mary Barale del mitico Rododendro di Boves, che ospita Walter Bianconi, chef del Tivoli di Cortina.

Per venerdì si comincia dal Monregalese con l'incontro langarolo tra le proposte dell'«Osteria Marsupino» di Briaglia [redacted] i vini dei Poderi Luigi Einaudi, per chiudere [redacted] San Marzano Oliveto (Asti), al «Dei Belbo da Bardon», dove saranno presentati i vini della Barbatella.

Il sabato i posti si riducono. Al mattino ma ci si potrà sfamare e bene a Verduno, il Real castello ospita Olaf Pruckner, un nordico mediterraneo, mentre la sera appuntamento a Bagnolo Piemonte (Cuneo), alla «Locanda della Siia», dove la qualità delle materie prime è di altissimo livello e [redacted] Stroppo con [redacted] trionfo delle ricette occitane. Domenica la settimana di ricet[redacted] si chiude al Real Castello [redacted] Verduno.

[redacted] la «Granda» non c'è solo per pranzi e cene, è protagonista al Salone con decine di espositori e i suoi tanti presidi a cominciare da quello del cappone di Morozz.

[redacted]NI. Ci si rivolge alle biglietterie del Laboratori del gusto del Lingotto (anche 0116646265) oppure direttamente ai ristoranti.

Gala della Croce Rossa

«Ambasciatrici» dal Braidese a Montecarlo

[redacted] La sala Giunta del Comune ha ospitato una simpatica cerimonia voluta dall'amministrazione: è stato consegnato un riconoscimento a due braidesi, Anna Maria Panni e Claudia Ferraresi, che [redacted] sono prodigate per l'organizzazione della cena e la buona riuscita del Gran Gala della Cri, svoltosi il 18 ottobre nel Principato di Monaco. Alla presenza del vicesindaco [redacted] assessore al Turismo Bruna Sibille, dell'assessore all'Agricoltura Biagio Conterno, di quello al Commercio Gianni Comoglio, della funzionaria dell'ufficio scuola Marinella Masini e del direttore Ascom Luigi Barbero, la pittrice e critica d'arte Claudia Ferraresi, che ha curato [redacted] cena e l'organizzazione, ha ricevuto in omaggio, con la scenografa Anna Maria Panni, una stampa antica.

Il principe Ranieri ha ringraziato per lo stile della particolare serata e la cucina eccellente (a Montecarlo c'era anche lo chef Roberto Sala della «Corte Albertina» di Pollenzo). Il principe ha deciso di devolvere l'incasso alle popolazioni piemontesi colpite dall'alluvione. [r. s.]

Polemiche in Comune

Vezza, sindaco revoca l'incarico a un assessore

VEZZA. Subbuglio nel Comune del Roero: il sindaco, Antonello Borlengo, ha revocato l'incarico al vicesindaco e assessore Carla Bonino. E' stata sostituita con Marco Grasso, già assessore, nominato anche vicesindaco. Inoltre, si è dimesso l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Serra. [redacted]nino [redacted] Serra sono rimasti consiglieri comunali nel gruppo di maggioranza. [redacted] sindaco Borlengo, che dovrà dare comunicazione delle decisioni al prossimo Consiglio comunale, non ancora fissato, dice: «Ho revocato gli incarichi a Carla Bonino perché era venuto meno il rapporto di fiducia». Replica [redacted] Bonino: «Chiedo al sindaco di spiegare in quali momenti e [redacted] la fiducia [redacted] venuta meno. Da parte mia ho messo il massimo impegno nelle deleghe che mi sono state conferite della Scuola, turismo, cultura e assistenza». Giuseppe Serra ha così motivato le sue dimissioni da assessore: «Il clima non sereno ha fatto maturare la mia decisione, dovuta soprattutto alla mancan[redacted] di un'autonomia decisionale di cui sentivo l'esigenza». [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Si riunisce l'esecutivo nazionale dell'Inas-Cisl

S'inizierà oggi (ore 14) la riunione dell'esecutivo nazionale dell'Inas, Istituto di assistenza sociale della Cisl. Interverranno il presidente nazionale Gian Carlo Panero, rappresentanti delle varie Regioni e alcuni esponenti dall'estero. Si discuterà di pensioni, assistenza sociale, riordino dei patronati. I lavori proseguiranno domani (ore 9). [g. f.]

ALBA

Aggiunse nel macinato carne suina a quella bovina

Ferruccio Stroppiana, 56 anni, di Govone, ha patteggiato [redacted] tribunale un mese di reclusione sostituita con la multa di 2 milioni 250 mila lire. In qualità di legale rappresentante della «Macelleria Stroppiana [redacted] Pavesio» di Govone, era accusato di aver impiegato nella preparazione [redacted] carne fresca macinata, posta in commercio con l'indicazione esclusiva «bovina», anche carne di «specie [redacted]. Il fatto, che era stato scoperto a Govone nel '99, era stato accertato dalle analisi di laboratorio eseguite dall'istituto zooprofilattico sperimentale di Torino. Giudice Nannipieri, pubblico ministero D'Agata. [g. f.]

[redacted]

Ambulatorio per le protesi che aiutano a parlare

L'azienda sanitaria 18 Alba-Bra ha attivato un ambulatorio per il trattamento delle protesi fonatorie (per l'emissione della voce). Possono rivolgersi i pazienti laringectomizzati per ottenere l'impianto, la manutenzione e sostituzione della protesi. Per usufruire del servizio rivolgersi alla divisione di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Alba (tel.0173316401). Le prestazioni sono gratuite. [g. f.]

BRA

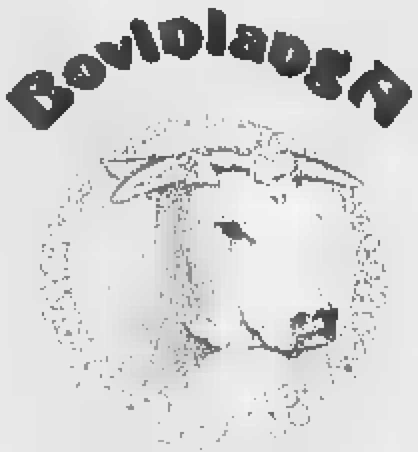
Festa con il «nonno» che compie cent'anni

L'agricoltore Stefano Colombano oggi compie un secolo. [redacted] «nonno» è nato a Cherasco il 25 ottobre 1900; vedovo dal 1960, è padre di sei figli. Colombano vive da quarant'anni nel quartiere Bescurone di Bra. La bocciofila del rione gli ha offerto la tessera numero 1, come riconoscimento per la sua fedeltà al circolo sportivo. Nei prossimi giorni sarà festeggiato da figli, nipoti e dodici pronipoti. [r. s.]

La qualità ha bisogno della vostra attenzione

C'è un nuovo indirizzo a disposizione dei consumatori che cercano prodotti alimentari di qualità.

Sulla Statale Genola-Savigliano, proprio sul lato dello stabilimento Piemonte Latte visibile dalla strada, ha aperto i battenti un bellissimo negozio, dove potrete trovare:



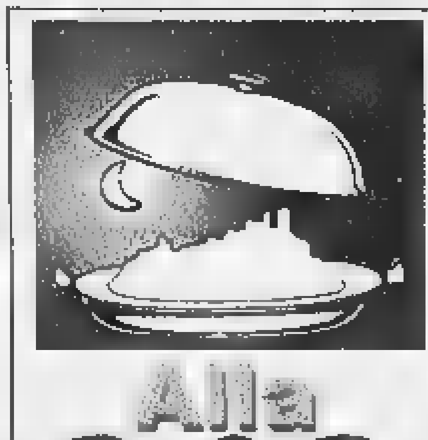
▪ la carne Coalvi dei bovini di razza Piemontese, provenienti dalla Langa, allevati dai soci della Cooperativa Bovinlanga e venduti con il supporto del nuovissimo sistema di etichettatura elettronica, tale per cui ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la [redacted] "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia;

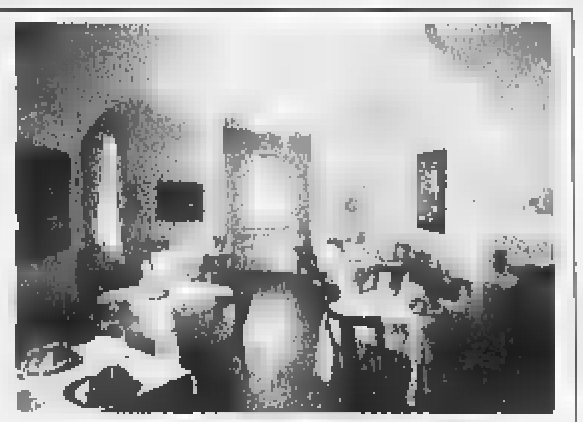
▪ tanti prodotti tipici tra i quali spiccano formaggi a Denominazione di Origine Protetta del Piemonte, funghi [redacted] tartufi, prodotti da forno ottenuti con farine biologiche, vini piemontesi.

Naturalmente Piemonte latte

PIEMONTE Spirito Europeo

Coalvi CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE Oro rosso





Alla BORSARELLA

[redacted] del venerdì a base di pesce fresco
con lo chef Vittorio Bertolino
si prega gentilmente di prenotare
£. 60.000 vini esclusi
Ristorante Enoteca La Borsarella
via del Crist, 2 • Mondovì (Cuneo) • tel. 0174.42999
www.laborsarella.it • e-mail:info@laborsarella.it

DAEWOO

STRAORDINARIA ROTTAMAZIONE
Dal vostro concessionario di fiducia per Alba e provincia
FINO A L. 10.000.000 PER IL TUO USATO NON CATALIZZATO

MATIZ

NUOVA LANOS I 150

AUTOGAMMA s.r.l.
ALBA - Via Piana Gallo, 26
tel. 0173.26.25.94
APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

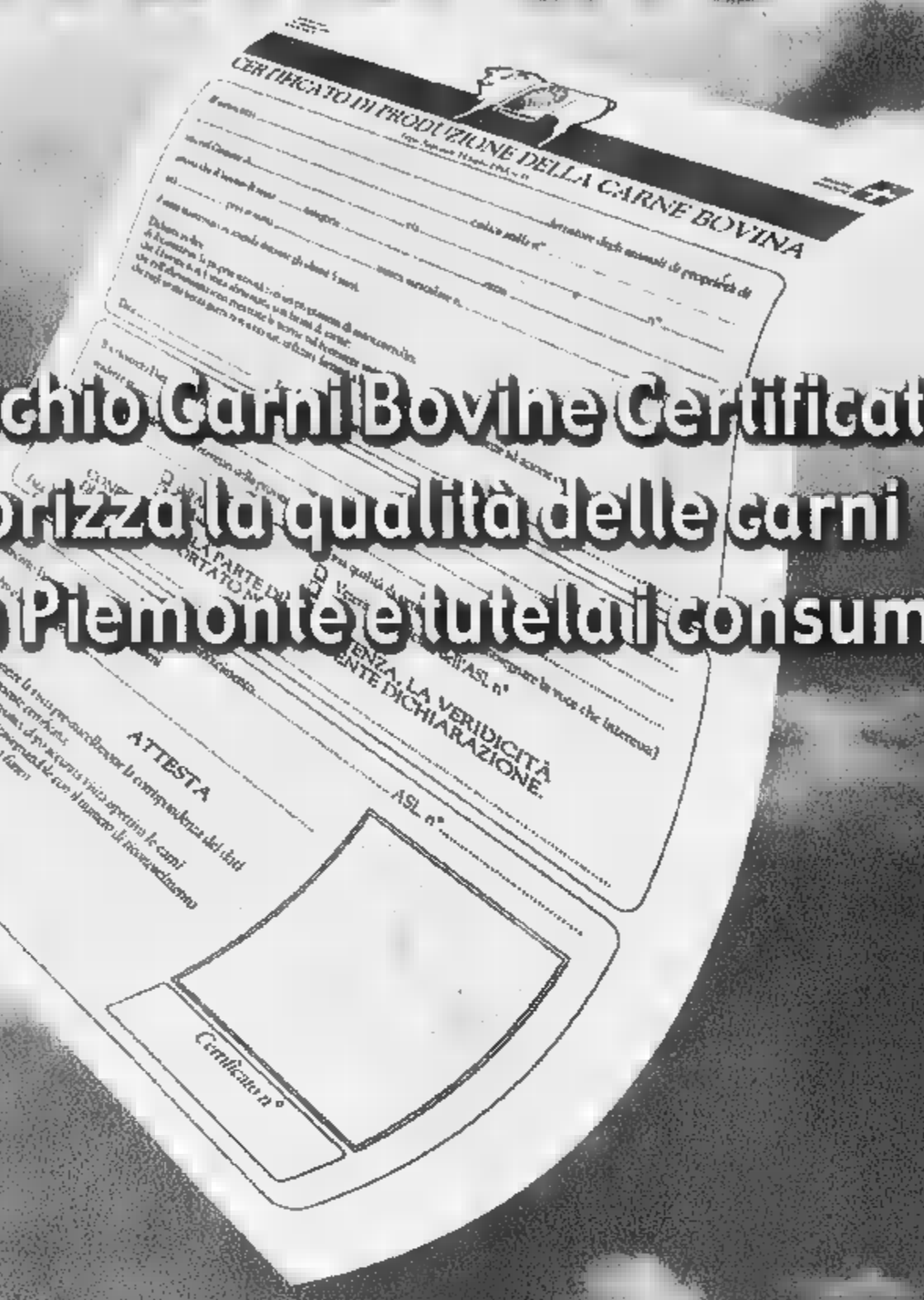
NUBIRA BERLINA E WAGON

LEGANZA CDX

Punto Vendita:
CARRÙ - Via Langhe, 22
tel. 0173.75.09.76
APERTO LA DOMENICA MATTINA

OFFERTA LIMITATA AD AUTO DISPONIBILI IN RETE

è naturale



Il marchio Carni Bovine Certificate
valorizza la qualità delle carni
prodotte in Piemonte e tutela i consumatori.

REGIONE PIEMONTE
ALLEVATO IN PIEMONTE
ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

BEINETTE
• *MEO ELVIRA*
VIA XXIV MAGGIO 1

BRA
• *LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO*
VIA POLLENZO 22

CARAGLIO
• *ISAIA DIEGO*
PIAZZA GIOLITTI 1

CARRU'
• *SUPERMERCATO PEIRONE*
VIALE VITTORIO VENETO 42

CAVALLERMAGGIORE
• *OLOCCO PIERANTONIO*
VIA ROMA 128

CERVERE
• *BOTTEGA DELLA CARNE DI LEONE MARIO*
VIA BRA 21

CORTEMILIA
• *COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA*
C.SO DIVISIONE ALPINA 55

CUNEO
• *PUNTO CARNE [illegible] DALMASSO NELLO*
VIA BISALTA 1
BORGO S. GIUSEPPE

• *TUTTOCARNE DI MARTINI CARLO*
CORSO NIZZA 56/A

DRONERO
• *RIBA ROBERTO*
VIA ROMA 21/23

FARIGLIANO
• *TARICCO GIANMARCO*
P.ZA VITTORIO EMANUELE 18

FEISOGLIO
• *FRESIA GIOVANNI*
VIA ROMA 4

FOSSANO
• *[illegible] RENATO [illegible] C.*
VIA MARCONI 89

• *LA BONA CARN 'D FUSAN DI PASCHETTA LUCA*
VIA G. MARCONI 94

• *PASCHETTA PIETRO*
VIA ROMA 125

• *PASCHETTA SILVIO DI VALLE ALESSANDRO*
VIA ROMA 110

LURISIA
• *LURISIA CARNI DI ENZO DALMASSO*
VIA MADAME CIRIE 23

MAGLIANO [illegible]
• *MARINELLO ERNESTO*
VIA MAZZINI 1

[illegible]
• *AZIENDA AGRICOLA ANTICA CASCINA COSTA*
VIA ROMA 17

MONDOVI'
• *DA SERGIO*
VIA PIAN DELLA VALLE 12

• *NALLINO MARCO*
CORSO STATUTO 11

[illegible] D'ALBA
• *LIBERALE EZIO*
VIA UMBERTO I 5

MURAZZANO
• *BROCARDO ANTONIO*
VIA LORENZO BRUNO 12

PAESANA
• *AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE*
VIA ROMA 30

• *GENOVESIO ANGELO*
PIAZZA V. VENETO 42

PAGNO
• *AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA DI PEIRONE ALFIO*
VIA ROMANI 3

RACCONIGI
• *RACCA GIOVANNI C/O COOP. NEURO DI CONSUMO*
VIA [illegible] DI PIEMONTE 3

ROBILANTE
• *INAUDI PIERALDO*
VIA VITTORIO VENETO 1

ROCCAFORTE MONDOVI'
• *SAPORI DI UNA VOLTA DI ROSSO R. & C.*
VIA ROMA 17

ROCCAVIONE
• *BOTTEGA DELLA CARNE DI BORSOTTO PIETRO*
VIA ROMA 31

SALICETO
• *COOP. AGR. MACELLO SOCIALE VALLE BORMIDA*
VIA VITTORIO EMANUELE 62

[illegible]
• *FERRERO E MARENGO*
VIA SPIELBERG 34

• *MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA*
VIA MAGHELONA 2/C

[illegible] STEFANO BELBO
• *FANTONI F.LLI*
PIAZZA UMBERTO I^, 27

VICOFORTE
• *DA FRANCO*
P.ZA CARLO EMANUELE 71
VIA GARIBOGGIO 35

VILLAFALLETTO
• *LERDA ALDO*
VIA ROMA 22/A

[illegible] MONDOVI'
• *CARNI VAL ELLERO DI VIGLIETTI*
VIA TORINO 17/B

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II 58 - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono in distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il testo dei documenti che devono presentare le imprese, gli artigiani e i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi usa la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Il Governo ha deciso che per favorire la ripresa delle attività produttive, compresi gli studi professionali, gravemente danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 è concesso un contributo fino ad un massimo di lire 60 milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte andate perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi non superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo. A Torino, come assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste di risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripresa dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di 30 milioni di lire. L'importo massimo è concesso per danni superiori a 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ai richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti a presentare una perizia asseverata sui danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta e custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre 2000

danni - imprese e varie

Sig.Sindaco

di .....

sottoscritto.....

nato il.....a .....

Residente: Via.....n°.....

Tel. .....fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio professionale.....

con sede legale a .....

luogo dove si è verificato il danno.....

Settore di appartenenza:

AGRICOLTURA (...)
ARTIGIANATO (...)
COMMERCIO (...)
INDUSTRIA (...)
TURISMO (...)
RICETTIVO (...)
ALTRO (...) specificare .....

Iscritta alla CCIAA di.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita Iva/Codice fiscale.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A. Fabbricati

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere di sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere di difesa
Lire.....

Totale Lire.....

B. Macchinari

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale Lire.....

C. Scorte

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale Lire.....

Riepilogo totale complessivo del danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

RICHIESTA CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 16/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le spese urgenti a fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma del legale rappresentante

VINADIO 28-29 OTTOBRE 2000

Fiera dei Santi - 15ª Mostra Ovina di razza Sambucana

Pecore • Pastori • Piatti tipici • Prodotti locali • Musiche e Danze Occitane

PROGRAMMA

Sabato 28 ottobre 2000

ore 8,00: Arrivo degli ovini e sistemazione nei recinti

ore 9-12: Lavoro della Giuria

ore 14-18: Prosegue il lavoro della Giuria

ore 16,30-23: Animazione musicale per le vie del paese e nel Forte con il gruppo "I ROUVERT"

ore 19,30: Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Una vetrina dei Prodotti in lana

Accanto alle maestose mura del Forte, domenica 29 ottobre, è possibile acquistare maglie, coperte, guanti, gilets, giacche, berretti e gomitoli realizzati con il vello della pecora Sambucana. Si tratta di un'iniziativa condotta dal Consorzio "l'Escaroun" per la valorizzazione della pecora Sambucana e dalla Comunità Montana Valle Stura, in collaborazione con il lanificio F.lli Piacenza di Biella, con l'obiettivo di promuovere un prodotto di alta qualità.

Le mostre a Vinadio dei nuovi quaderni di Valle

Domenica 29 ottobre verranno esposte al pubblico due pubblicazioni recentemente edite dall'Associazione Culturale Primalpe e dal Centro di Documentazione "Valle Stura".
Il volume "Fauna d'Oc" raccoglie un lavoro di ricerca condotto da Augusto Vigna Taglianti sugli animali selvatici presenti nelle Valli Occitane (pagg. 93 - foto a colori n. 125).
La pubblicazione "Mille anni con Sant'Anna di Vinadio" curato da Gino Musso presenta la storia del più alto Santuario d'Europa, che quest'anno ha ottenuto il riconoscimento di Santuario Giubilare (pagg. 111 - foto a colori e b.n.)

Per informazioni rivolgersi a:
Comunità Montana Valle Stura - Tel. 0171.955555 - Fax 0171.955055
Comune di Vinadio - Tel. 0171.959143 - Pro loco di Vinadio - Tel. 0338.3925344

SAPORI d'AUTUNNO in FIERA

Agnellone Sambucano di Crouzét

VENERDÌ 27 OTTOBRE:
Ore 20,00: Cena di apertura della Fiera

Menù:
Cous cous di agnellone Sambucano
formaggio
vino e acqua S. Anna

Prenotarsi entro giovedì 26 ottobre (Pro Loco Vinadio tel. 0338.3925344)

28 OTTOBRE:
Ore 19,30: Cena del pastore

Menù:
Minestrone di trippe
Bollito di "tardoun" sambucano
Contorno di patate e cipolle
Fritelle
Vino e acqua S.

29 OTTOBRE:
Ore 12,30: Pranzo tradizionale

Menù:
Montonné
Taumin de la Fièro
Frittatina con fonduta
Crouzét con panna, porri e fior di monte
Agnellone Sambucano al sugo con contorno di polenta
Dessert
Vino e acqua S. Anna

Cena e pranzo, serviti presso i locali del Forte, saranno preparati da volontari coordinati dal cuoco Pierangelo Degioanni di San Bernolfo. I buoni pasto saranno acquistabili direttamente presso la sede della Pro Loco, vicino al Forte (Porta Francia).
Per prenotazioni tel. 0338.3925344.

PARCHEGGIO AUTO

Il parcheggio auto è previsto a pagamento (L. 2.000) e l'incasso sarà devoluto alla C.R.I. - delegazione di Vinadio.

PROGRAMMA

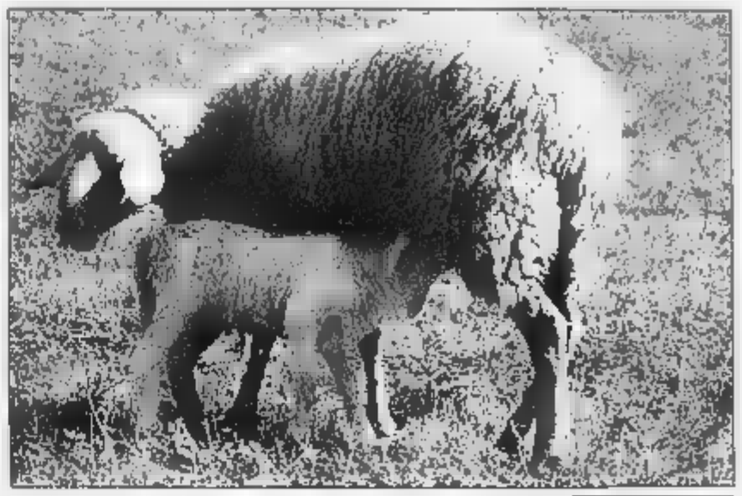
Domenica 29 ottobre 2000

ore 9,00: Inizio visita alle pecore in esposizione e mostra mercato dei prodotti locali
ore 10,00: Esposizione e vendita maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
ore 10,30: Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore 12,00: Premiazione
ore 12,30: Pranzo a base di agnellone sambucano presso i locali del Forte
ore 15,00: Animazione musicale occitana con il gruppo "Lou Seriol" presso il Revelin. Per le strade del paese: interventi di giocoleria con lazzi, schiamazzi e musica dal vivo a cura di Claudio e Consuelo (organizzazione compagnia "Il Melarancio")

ALTRI APPUNTAMENTI DELLA FIERA

Previsti per l'intera giornata della domenica

- Visita al Forte Albertino di Vinadio ed alla Mostra "Valle Stura: porta occidentale del Giubileo" con plastico del Forte
- Filatura tradizionale della lana
- Spettacolo musicale nel Rivellino
- Animazione di giocoleria con lazzi, schiamazzi e musica dal vivo per le antiche vie del paese



LA MANIFESTAZIONE È ORGANIZZATA DA:

Consorzio «L'escaroun» Comune e Pro loco di Vinadio
Comunità Montana Valle Stura di Demonte
Associazione Provinciale Allevatori Cuneo
Regione Piemonte

con la collaborazione di:
Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - BRE Casse di Risparmio di Cuneo

AGNELLO SAMBUCANO GARANTITO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Un prodotto naturale

L'agnello sambucano presenta un'ossatura piccola e una massa muscolare molto sviluppata, compatta e assenza di striature di grasso filamentoso. La carne ha un sapore ottimo, determinato da caratteristiche genetiche oltre che dal tipo di alimentazione naturale somministrata alle pecore.
Il logo ed il certificato di identità (a lato rappresentati) ne certificano l'origine e garantiscono la qualità e la genuinità del prodotto.
Potete acquistare la carne di agnello e agnellone sambucano (tardoun) nelle macellerie e degustarla nei ristoranti che espongono il marchio e i certificati di origine degli animali.

COSCIOTTO DI AGNELLO SU LETTO

INGREDIENTI PER 4
un cosciotto di agnello sambucano, un etto e mezzo di olive nere, un pezzetto di peperoncino, mezzo limone, un pizzico di origano, poca farina, olio, sale, pepe.

ESECUZIONE: Far rosolare bene il cosciotto, leggermente infarinato, con mezzo bicchiere di olio; salarlo, peparlo e continuare a cuocerlo a calore moderato. A metà cottura unire le olive e tritate grossolanamente, l'origano, il peperoncino e spruzzare con il succo di limone. Un contorno particolarmente adatto: carote e patate rosolate in olio e burro e spolverizzate di prezzemolo tritato.

AGNELLO ALLO SPIEDO

INGREDIENTI PER 6 PERSONE:
Due chili di agnello sambucano (cosciotto e costole con rognone), quattro rametti di rosmarino, quattro spicchi d'aglio, poco aceto, olio d'oliva, sale, pepe in grani.
ESECUZIONE: con un coltellino a punta praticare nella carne dei taglietti profondi e introdurre in ciascuno un filettino di aglio e un ciuffetto di rosmarino. Preparare una marinata con abbondante olio, poco aceto, sale e pepe macinato al momento. Mettere la carne su un grande piatto, cospargerla con la marinata e lasciarla riposare per un paio d'ore, rigirandola ogni tanto. Al momento di cucinare scolare la carne dalla marinata, infilarla sullo spiedo e cuocere per circa tre quarti d'ora (possibilmente su brace di carbonella di legna) pennellandola spesso con la marinata. Alla fine della cottura dovrà essere ben dorata e croccante.

AGNELLO IN CROSTA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE:
1 cosciotto d'agnello sambucano, 2 rametti di timo, aglio, sale e pepe quanto basta, pasta sfoglia e vino bianco.

ESECUZIONE: disossare il cosciotto d'agnello, cospargerlo con timo, aglio, sale e pepe, legarlo e ripetere questo procedimento all'esterno. In una teglia soffriggere aglio e timo, rosolare il cosciotto, metterlo in forno a 180° e irrorare con vino bianco. A 3/4 d'ora di cottura toglierlo dal forno, lasciarlo raffreddare, togliere lo spago, stendere la pasta sfoglia. Coprire il cosciotto con la pasta sfoglia, pennellarlo con tuorlo d'uovo, infornare a 180° per 15 minuti e servire.

Il marchio dell'agnello sambucano certifica l'origine e garantisce la qualità e la genuinità del prodotto.

L'AGNELLO SAMBUCANO GARANTITO DAL MARCHIO È PRODOTTO ESCLUSIVAMENTE DAI SOCI DEL CONSORZIO "L'ESCAROUN" ED È COMMERCIALIZZATO DALLA COOP. AGRICOLA "LOU BARMASET" DELLA VALLE STURA.

Consorzio l'Escaroun c/o Comunità Montana Valle Stura - Tel. 0171.955555 - Fax 0171.955055

Tante le band che si alterneranno sul palcoscenico. Seguirà la musica dei dj

Inverno di musica con il Nuvolari

S'inizia il 4 novembre al Palazzetto di Boves

BOVES

Con un «reggae dance party» il 4 novembre prende il via il progetto invernale curato dall'Associazione Culturale Nuvolari e Zabum Uno. Sul palcoscenico del palazzetto dello Sport i bergamaschi Reggae National Tickets e i braidesi Okkiappallah, due delle band più apprezzate dell'estate del Nuvolari Libera Tribù 2000. Gli appuntamenti musicali proseguiranno per tutto l'inverno con cadenza mensile, fatta eccezione per il periodo natalizio «dove cercheremo di aumentare l'offerta e proporre qualche sorpresa», spiegano gli organizzatori.

Com'è nato il progetto? «Vista la carenza di aree adibite alla musica live, e constatato che [redacted] nostro pubblico ha fame di concerti, abbiamo cominciato a cercare uno spazio che potesse [redacted] adatto alle nostre esigenze. Lo abbiamo trovato nel palazzetto di Boves», spiegano al Nuvolari.

Il «reggae dance party» prenderà il via alle 22. Dopo l'esibizione delle due band seguirà «Nuvolari dance factory» con musica selezionata da dj Piddu e Mr T. L'ingresso costa 12 mila, 10 mila per chi presenta il tagliando pubblicato qui sopra. Prevendite (10 mila) da Muzak dischi di Cuneo o sul sito www.nuvolariweb.com.

I Reggae National Tickets presenteranno il nuovo album «Roof Club»: [redacted] disco [redacted] no nel soul, giamaicano perché è «roots reggae» e un po' italiano per la melodia. Un [redacted] che rispecchia lo «gestazione» del disco: nato dalle sabbie della Giamaica, per passare poi alla sala di registrazione di Bergamo e alla fase di perfezionamento a Torino. «Roof Club» si avvale della preziosa collaborazione di Jovanotti che ha scritto «Il mondo»; di Bunna degli Africa Unite; de La Morgan Heritage Family, celebre gruppo della scena reggae internazionale e infine della cantante americana Lisa Fraser.

I Reggae National Tickets sono nati nel '93 da un'idea di Stena (voce) e Fabietto (chitarra). La band è completata al basso da Sandernotz, Ale alla batteria, Arancio(tastiere), Ricky Murvin (tromba) e Marco al sax. [redacted] questa collaborazione è nato un reggae ispirato alle sonorità mediterranee.

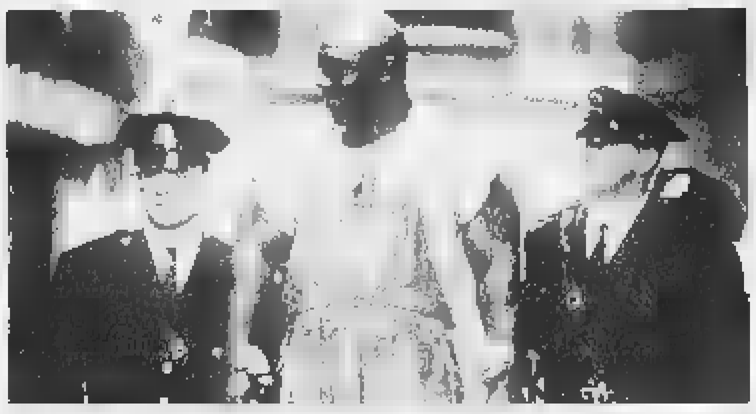
Intanto si segnala che è uscita la classifica dei migliori concerti dell'estate 2000 del NLT. Sono stati circa 300 i votanti che hanno espresso il proprio giudizio nelle 4 sezioni: «Lo Stato delle Voci» (band esordienti), «Nuovi Suoni» (emergenti), «Suoni Lontani» (band straniere) e Big (band importanti). La classifica è su www.nuvolariweb.com [a. f.]

Proiezioni al cinecircolo «Agorà». Tessere in prevendita

Quattordici film in cartellone per la rassegna di Ceresole

CERESOLE

Il cinecircolo «Agorà» propone un ciclo di quattordici film tra i più significativi della stagione 1999-2000 (ingresso con tessera). S'inizia il 16 novembre con il «Il miglio verde» [redacted] Frank Darabont con Tom Hanks, storia drammatica ambientata nel braccio della morte di un penitenziario americano. Seguirà «Tutto [redacted] mia madre», [redacted] straordinario e intricato melodramma famigliare dello spagnolo Pedro Almodòvar (23 novembre). La commedia «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino, con protagonista il giovane fratello del regista, Silvio, nei panni di un liceale romano, sarà sullo schermo il 30 novembre. A dicembre seguiranno: la divertente commedia degli equivoci «Happy Texas» dell'americano Mark Illsley; la scatenata commedia russa «Luna Papa» di Bakhtiar Khudojnazarov e l'hollywoodiano «Le regole della ca[redacted] del sidro» di Lasse Hallstrom. A gennaio saranno proiettati: «Giovanna d'Arco», riproposizione della storia della pulzella d'Orleans del regista francese Luc Besson; la rivelazione italiana della scorsa stagione, «Pane e tulipani» di Silvio Soldini con Licia Maglietta nei panni di una casalinga alla ricerca di una nuova vita; «Il sesto senso» di Night Shyamalan con Bruce Willis, inquietante storia del rapporto tra uno psichiatra infantile e un suo giovane paziente; la brillante pellicola «East Is East» di Damien O'Donnell [redacted] protagonista una rumorosa famiglia anglo-pakistana degli Anni '70. Le proiezioni si svolgeranno nel cinema di piazza Vittorio Emanuele, alle 20,45. La rassegna propone, inoltre, cartoni animati per ragazzi per quattro pomeriggi domenicali (ore 16). I primi tre di Walt Dysney: il 19 novembre sarà proiettato «Hercules» a cui farà seguito la «Festa dell'albero» con distribuzione gratuita di alberelli a tutti i presenti: «Tarzan» (26 dicembre), «T come tigro» e «Anastasia» della 20th Century Fox. Le tessere sono in vendita alla tabaccheria Mosso al prezzo contenuto (voluto dalla Pro loco) di lire 2[redacted] mila per adulti, 5 mila per bambini e ragazzi in età scolare. Informazioni tel. 0172574069. [g. f.]


Una scena tratta dal film di Frank Darabont «Il miglio verde» con Tom Hanks

Musica live anche a Ruffia, Alba, Verzuolo

Piero Vallero e band a Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE

Stasera, ore 22, al «Fiddler Jones Pub» di Foresto, arriva uno dei musicisti più eclettici della provincia [redacted] Cuneo, Piero Vallero, con la band dei Labirinto. Il giovane polistrumentista di Polonghera [redacted] ormai da tempo una vera e propria celebrità, in quanto le sue partecipazioni a trasmissioni televisive della [redacted] e di Canale [redacted] ne hanno fatto un volto popolarissimo. Vallero affianca la sua abituale attività di produttore [redacted] quella di musicista e «cacciatore di talenti». La sua avventura iniziò qualche anno fa, quasi casualmente, quando affian[redacted] i Pooh nella tournée acustica, suonando in alcuni brani il saxofo[redacted] e il flauto. Di qui partirono alcune collaborazioni di livello, tra cui quella con Eros Ramazzotti. Vallero passa con assoluta naturalezza dagli strumenti a fiato alle tastiere [redacted] al canto, dimostrandosi musicista completo e valido entertainer. Con il gruppo dei Labirinto, formato da tutte [redacted]ll stars» (particolarmente brillante è il chitarrista Giulio Mallamo) propo[redacted] uno scoppiettante programma di funky [redacted] jazz [redacted] qualche puntata a cover di prestigio dal repertorio di artisti internazionali come Peter Gabriel [redacted] Phil Collins.

Piero Vallero

Al «Shower of Peer» di Ruffia, sempre stasera, gli Eclettica con il vocalist Giovanni Longo meglio noto come «Gomma». La band proporrà [redacted] Anni '60 e 70. Al Caline City di Alba musica house sull'onda del sax di Michele, dalle 23. Infine [redacted] Verzuolo l'irish pub The Black Brew ospita (ore 21,30) i Corto Maltese che presentano cover rock. [m. b.]

DOMANI AD ALBA

Lindsay Kemp apre la stagione del «Sociale»

«Sono un bambino che non è mai cresciuto. Come tutti i bambini fin da piccolo sognavo [redacted] avere un pubblico [redacted] ho sempre paura che non ci sia». Si [redacted] presentato così alla Fondazione Ferrero, lunedì Lindsay Kemp, il celebre ballerino e coreografo inglese che domani (ore 21) aprirà con la prima assoluta per l'Italia dello spettacolo «Dreamsdances», fuori abbonamento, la stagione teatrale del «Sociale». Kemp, ha raccontato la sua storia di artista sopra le righe che ha realizzato un sogno: regalare agli spettatori la fantasia e il [redacted]. «Dreamdances» è una sfilata di momenti e [redacted] personaggi del teatro, che animano quattro quadri nel primo tempo e sei nel secondo. Sono «Sogni danzati» quelli che Kemp offrirà al pubblico. Il biglietto costa 40 mila, ridotto 35 mila (primi posti), 35 mila, ridotti [redacted] mila (secondi). Informazioni allo 017335189. [v. p.]

Mario Sanino Campione italiano classe 250 Major

Informazione pubblicitaria

Mario Sanino Campione italiano Enduro nella classe 25[redacted] Major, pilota del moto club Dogliani

Mancava proprio nella carriera del pilota del moto club Dogliani la conquista [redacted] un titolo italiano, titolo acquisito in maniera perentoria dopo la 5ª ed ultima prova disputatasi nei pressi di Pistoia il 24 settembre scorso.

Dopo aver ripetutamente sfiorato [redacted] negli anni passati il massimo alloro prima nella categoria cadetti e più tardi in quella Junior Mario Sanino ha finalmente trionfato quest'anno nella categoria Major nella classe 250 due tempi.

A 34 anni [redacted] doglianese si è aggiudicato la vittoria [redacted] campionato italiano che vede [redacted] via i migliori piloti in campo nazionale che hanno già compiuto il 30° anno di età.

Un campionato molto difficile che ha visto **Mario Sanino** e **Mauro Benedetti** arrivare all'ultima prova con gli stessi identici piazzamenti e quindi con lo stesso punteggio alla vigilia.

Grandissima la soddisfazione a fine giornata per questo titolo conquistato in un campionato che ha tenuto i piloti impegnati da marzo a settembre, una doppia soddisfazione visto che la vittoria è stata raggiunta in sella ad un Yamaha 250 da lui stesso preparata.

Grande entusiasmo anche per i dirigenti e i soci del Moto Club Dogliani che hanno aggiunto [redacted] ricco palmares questo prestigioso titolo italiano.

Dopo i festeggiamenti il pilota ha voluto ringraziare tutte [redacted] persone che hanno contribuito [redacted] successo ottenuto senza dimenticare le aziende **Mondov Bibite controsoffitti Ges Art serramenti M.P.M. Murazzano cantina Marenco Carlo Intermedia [redacted] Sanino Moto.**

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
Dancer in the dark. Or. 19.30
I cento passi Or. 22

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0173-36.49 36
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346.901
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO [redacted] 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel 0171-265 213.
Sala 5: La mappa del [redacted]. Or. [redacted]. 22.30
Sala 6: Fbi, protezione testimoni Or. 20,10. 22.20
Sala 7: Le ragazze del coyote Or. 20.30; 22.40
Sala 8: La famiglia del professore matto Or. 20.15. 22.30
Sala 9: L'uomo [redacted] ombra Or. 20,10. 22.40
Sala 10: Faccia di Picasso [redacted] 20.20. 22.30

BRA
MULTISALA IMPERO T. 0172-412 317 Lunedì L. 7000
Sala Grande: OGGI [redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: OGGI RIPOSO

MULTISALA IMPERO [redacted] 0172-412 317
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Millenium: L'uomo senza ombra Or. 20.15. 22.15
Sala Metropolis: Cavalcando col diavo[redacted] Or.: 20. 22.20

[redacted]
[redacted] 0171-946069.
[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel 0171-619.131
OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
Lavagne Or. 21.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211.72. Ingresso [redacted]; ridotto 6000. Tessera cineclub 6.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0172-488.324
[redacted]

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321.
Sala Blu: Man on the moon. Or. 21.30

MULTILANGHE.
Sala [redacted]: Faccia di Picasso Or. [redacted]; 22.30

[redacted]
Sala [redacted] Le [redacted] del coyote Ugly Or. 20.30; 22.30

DRONERO
[redacted]. Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA [redacted]. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO
[redacted]
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel 0171-927 534.
[redacted]

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47 898
Faccia di Picasso Or. 20. 22

BERTOLA SALA 2
L'uomo senza ombra Or. 20.15; 22 30

ORMEA
ARISTON. Tel 0174-391311
OGGI RIPOSO

PIASCO
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43 756.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT
[redacted] Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[redacted]
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. [redacted] Giulio 2 bis. T. 011 88 78 07 **Il cerchio.** Or. 20.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784 **El Dorado.** Or. 16. 18 **Il dottor T & le donne.** Or. 20.10 22.30
AGNA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Le ragazze del Coyote Ugly** Or. 16. 18.10 20.20 22.30
[redacted] **400** c. Giulio Cesare [redacted] 856 521 **L'uomo senza ombra.** Or. 15.45 18 20.15 22.30
ALFIERI p.zza [redacted] 2. tel. [redacted] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007 Sala 1 **L'uomo senza ombra.** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30. Sala 2 **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30 17.50. 20.10 22.30 Sala 3 **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or. 15. 16.45 18.30 **The cell.** Or. 20.20. 22 [redacted]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540 605. **Faccia di Picasso.** Or. 16. 18.10 20.20. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 [redacted] 540 110 **Seconda pelle (Segunda piel)** [redacted] 16.15. 18.20 20.30. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23 **Il dottor T & le donne.** Or. 15.30. 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Solstizio d'estate.** [redacted] 18.10. [redacted]: 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029 **La famiglia del professore [redacted].** Or. 15.45. 18. 20.15; 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542 422 **U-571.** Or. 15,20. 17.45. 20.10. 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **L'amore che non muore.** Or. 16. 18.15. 20.25 22.30
DUE GIARDINI - [redacted] **Ombrerosse** v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 **Dancer in the dark.** Or. 14.45. 17.20. 19.55 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447 52 41 **Anteprima L'uomo senza ombra.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447 52 41 **Qui non è il paradiso.** Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30
ELISEO ROSSO p. [redacted] tel. 447 52 41 **Faccia di Picasso.** Or. 16 15. 18.20. 20.30. 22 [redacted]
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817 16 42 **D[redacted] the dark.** Or.: **14,45; 17,20; 20; 22,40.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. [redacted]54 47 **Holy smoke** Or. 16.30. 20. 22.30
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241. [redacted]. 661.54.47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530 353. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40. 18. 20.20; 22.40.
FARO v. Po 30. tel. 817 33 73 **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or. 20. 22 30
[redacted] corso Trapani [redacted]. tel. [redacted] **La [redacted]glia [redacted] professore [redacted].** [redacted]. 15. 17,30; [redacted]; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 tel. 521 4316 Chiuso per lavori
[redacted] v. Po 21. tel. 812 59 96 **I cento passi.** Or. 16. 18 10 20 20 22 30
KONG v. S. Teresa 5. tel. 534 614 **Kippur.** Or. 15. 17.30 20 22 30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 [redacted] **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or. 16. 18.10. 20.20 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817 10 48 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 **Cavalcando col diavolo.** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 16.15. 18.30 20.30 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **The golden bowl.** Or. 14.45. 17.20 19.55 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **La strada per El Dorado.** Or. 15.30. 17.50 **La lingua del santo.** Or. 20.10 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531 400. Sala 1 **La tempesta perfetta.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **L'uomo senza ombra.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 3 **La famiglia del professore matto.** Or. 15.45; 18. 15,22.30. Sala 4 **Il dottor T & le donne.** Or. 15. 17,30. 20. 22,30 **Sala 5: The cell** Or. 15.45; 17.40 20.05. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01 45 **Denti** Or. 16. 15. 18.20. 20.25. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **L'amore che non muore.** Or. 16. 18 10. 20.20. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Final destination.** [redacted]: **20. 20; 22.30.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02 00 **Il patriota.** Or. 19. 22
VITTORIA v. Roma 356 tel. 5621789 **F.B.I. protezione testimoni.** Or. 15.50 18.05 20.20 22.35
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 2000-01: 8 Concerti sinfonici e corali (8/11. 7/12. 3/2. 19/3. 2/4. 28/4. 12/5 ore 20.30 e 17/6 ore 15). Fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. 190 000 - 170 000 (ridotto). [redacted] (giovani). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 0118815241-242
[redacted] **REGIO G. PUCCINI.** Ore 17.30 per il Mercoledì del [redacted] [redacted] a Torino (il 1840-1915. Conversazione e ascolto musicale a cura di G. Gualerzi e G. Rampone. Ingr. libero. Inf. Servizio Attività Promozionali. Tel 011 8815246 210 238
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2[redacted] Da mercoledì 25.10 a venerdì 3/11 inizia la vendita dei Nuovi abbonamenti (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-18. Per informazioni tel. 0118104653-8104961

TRIBUNALE [redacted]
Estratto di avviso di vendita di immobili con incanto

PROCEDURA ESECUTIVA NUMERO 63/96

Il giorno venerdì 24 nove[redacted] 2000, alle ore 10.30, presso lo studio del notaio delegato Ivo GROSSO in Cuneo c.so Nizza 13 (I [redacted] / ascensore), si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti [redacted] immobili:

LOTTO I In territorio del Comune di CUNEO, frazione Ronchi, via Roata Chiusani 54 (catastalmente 35), [redacted] complesso immobiliare già ex-mulino. DESCRIZIONE: A piano [redacted] intera e piena proprietà di alloggio uso abitazione composto da ingresso, [redacted], soggiorno, due [redacted]re, bagno, ripostiglio e due balconi: CATASTO [redacted] FABBRICATI fg.30 n.91 sub.2 zc.2 cat A/3 cl.2 vani 5 R.C. L. [redacted]. **Prezzo:** lire 159 000 000; minima offerta in aumento [redacted]

LOTTO II In territorio del Comune di CUNEO, frazione Ronchi, via Roata Chiusani 54 [redacted] nel complesso immobiliare già ex-mulino. DESCRIZIONE [illegible] terreno intera e piena proprietà [illegible] giorno, due camere e un bagno con [illegible] FABBRICATI: fg.30 n.89 sub.1 zc.2 cat.A/3 cl.1 vani [illegible] R.C. L. 335.000 **Prezzo:** lire 106.000.000; minima offerta in aumento lire 1.000.000

LOTTO III In territorio del Comune di CUNEO, frazione Ronchi, via Roata Chiusani [illegible] (catastalmente 35), nel complesso immobiliare già ex-mulino. DESCRIZIONE: [illegible] seminterrato intera e piena proprietà di un locale adibito ad autorimessa. [illegible] FABBRICATI: fg.30 n.91 sub.5 zc.2 cat.C/6 cl.3 mq.26 R.C. L. 131.000 **Prezzo:** lire 20.000.000; minima offerta in aumento lire 500.000.

LOTTO IV In territorio del Comune di CUNEO, frazione Ronchi, via Roata Chiusani 54 (catastalmente 35), nel complesso immobiliare già ex-mulino: DESCRIZIONE: Intera e [redacted] proprietà di fabbricato ad uso portico con adiacente area urbana scoperta. CATASTO DEI FABBRICATI fg.30 n.93 zc.2 cat C/6 cl.3 mq.42 R.C. L. 197.400, fg.30 n.182 Area Urbana Scoperta di mq.542; **Prezzo:** lire [redacted], minima offerta in aumento lire 500.000.

LOTTO V In territorio [redacted] Comune [redacted] CUNEO, frazione Ronchi, via Roata Chiusani 54 (catastalmente 35), nel complesso immobiliare già ex-mulino: DESCRIZIONE: Intera e piena proprietà di: a) porzione di fabbricato composto al piano terreno da magazzino e due locali di sgombero e al piano primo da tettoia e [redacted] locali di sgombero; CATASTO DEI FABBRICATI: Denuncia di Variazione [redacted]. Di protocollo numero 127 del [redacted] marzo 1993, fg.30 n.92 sub.2, fg.30 n.92 sub 3; fg.30 n.153 (uniti con grafia comune); b) terreno di pertinenza del fabbricato di cui sopra. CATASTO TERRENI: fg.30 n. [redacted] sem.irr.arb. cl.3 mq.470 R.D. L. [redacted] R.A. [redacted] 3760; **Prezzo:** [redacted] 000 000; minima offerta in aumento lire 1.000.000

LOTTO VI In territorio del Comune di CUNEO, frazione Ronchi, nelle adiacenze del [redacted] plesso immobiliare [redacted] ex-mulino. DESCRIZIONE: Intera e piena proprietà dei seguenti terreni: CATASTO TERRENI: fg.30 n.146 sem.irr.arb. cl.3 mq.7800 R.D. L. 107.640 R.A. L. 62.400; fg.30 n.154 bosco ceduo cl.1 mq.390 R.D. L. 1.170 R.A. L. [redacted]; **Prezzo:** lire 54.000.000, [redacted] offerta in aumento lire 1.000.000.

LOTTO VII In territorio del Comune di VINADIO, frazione Pianche: DESCRIZIONE: Intera e piena proprietà dei seguenti terreni: CATASTO TERRENI: fg.2 n.364 sem.irr. cl.2 mq 61 R.D. L. 335 R.A. L. 335; fg.2 n.365 sem.irr. cl.2 mq 57 R.D. L. 313 R.A. L. 313; fg.2 n.449 cast.frutto cl.2 mq 988 R.D. L. [redacted] R.A. L. 790, fg.2 n.497 sem.irr. cl.2 mq.299 R.D. L. 1.644 R.A. L. 1.644; **Prezzo:** lire 4.000.000; minima offerta [redacted] aumento lire 100.000.

Offerte [redacted] assegni. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare, [redacted] la [redacted] del notaio delegato, [redacted] le ore 9.30 del giorno fissato per la vendita, domanda di partecipazione in bollo diretta al notaio allegando [redacted] assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Ivo [redacted] per una [redacted] pari al 10% (cauzione) - [redacted] (spese presunto) [redacted] prezzo base. **Versamento del prezzo.** Entro [redacted] giorni dall'incanto. **Presso lo stu[redacted] [redacted] notaio delegato** in Cuneo, c.so Nizza 13, telefono 0171/69.61.41; - p[redacted] sono consultabili gli atti relativi [redacted] vendita; - durante il normale [redacted] (lunedì/venerdì ore 9/12 - 15/18), può essere gratuitamente ritirato il testo integrale dell'avviso d'asta.

notaio Ivo GROSSO

Tutti i modelli della gamma Daewoo si possono provare nella concessionaria della provincia di Cuneo «Marro Automobili», con sede in [illegible] Trieste a Boves

Nella «Granda» aziende leader offrono le ultime novità del mercato

Camion e furgoni per chi è all'avanguardia

Dai cassoni ribaltabili ai motori economici

Come il mercato delle auto anche il settore dei veicoli commerciali è in piena evoluzione. Tutti i modelli della gamma Daewoo si possono provare nella concessionaria della provincia di Cuneo «Marro Automobili», con sede in corso Trieste a **Boves**.

«Circolano ormai da qualche mese i nuovi Daewoo Lublin 3 - spiega Bruno Marro -. Si tratta di autocarri, di 32 e 35 quintali, che possono essere guidati con la patente B. Sono disponibili in diverse versioni: carro, telonato, ribaltabile, furgonato con passo da 2,90 e 3,43 metri, tetto alto o basso, autotelaio per svariati allestimenti, dotati di motore diesel turbocompresso di 2413 centimetri cubici, con 86 cavalli di potenza. Con la commercializzazione del Lublin 3 Daewoo porta a compimento il progetto della gamma veicoli commerciali leggeri. Il Lublin 3 arriva sul mercato dopo i successi del Truck-Plus autocarro pick-up due e cinque posti, il quale si è affermato ai vertici delle vendite grazie alle sue eccezionali qualità di portata fino a 995 chilogrammi e un pianale di carico di 2 per 1,50 metri, sia la versione ribaltabile e furgonata, tutte spinte da un motore 1900 diesel Citroen-Peugeot con ottime prestazioni».

«La nostra concessionaria - spiega ancora Marro - mette a disposizione un servizio assistenza e consulenza, un magazzino ricambi, il tutto garantito da 30 anni di esperienza. Per assistere al meglio i clienti contiamo sulla collaborazione di subagenti dislocati su tutto il territorio provinciale. La nostra concessionaria è inoltre consorziata al Granda Ricambi Originali che ci permette di consegnare quotidianamente e direttamente al cliente il ricambio richiesto».

Alla concessionaria «Squadra», di Alba e Roreto di Cherasco si può trovare una vasta scelta di veicoli commerciali della gamma Fiat. In queste settimane la [illegible] albese, oltre a straordinarie offerte, propone [illegible] di [illegible] nuove a chilometri zero. In tale offerta sono inseriti la maggior parte dei modelli Fiat come: Bravo, Brava, Multipla, Marea, Nuova Punto

A **Canove di Govone** opera un'altra ditta leader nel settore di veicoli industriali: la «Cordero srl». L'azienda, costituita nei primi Anni '60, è specializzata nella realizzazione di cassoni ribaltabili per mezzi industriali, trasformazioni a tre assi e commercializzazione di gru e rallentatori idraulici. «Siamo in grado di realizzare e montare cassoni fissi e ribaltabili per autocarri di tutte le marche - spiega Luciano Cordero -. Le strutture da noi prodotte, nate dalla quarantennale presenza nel mondo del trasporto pesante, sono l'espressione di un concetto di progettazione che unisce la semplicità costruttiva, la qualità dei componenti e dei materiali e la robustezza dell'insieme per ottenere la massima affidabilità in condizioni gravose. I criteri di sicurezza, fissati dalla normativa internazionale per le strutture ribaltabili, insieme ad una particolare attenzione alla destinazione d'uso del mezzo e alle esigenze di trasporto degli utenti, hanno guidato la progettazione dei cassoni di nuova concezione».

Anche alla concessionaria «Squadra», con sede in corso Piave ad **Alba** e in via San Rocco a **Roreto di Cherasco**, si può trovare una vasta scelta di veicoli commerciali della gamma Fiat. In questa settimane la concessionaria albese, oltre a straordinarie offerte, propone una serie di auto nuove a chilometri zero. Si tratta di vetture mai uscite in strada e targate della concessionaria, che vengono messe sul mercato a prezzi decisamente convenienti. In tale offerta sono inseriti la maggior parte dei modelli Fiat come: Bravo, Brava, Multipla, Marea, Nuova Punto.

L'autosalone «Marchiaro», in corso Robilant a **Canale**, lungo la Alba-Torino, ha invece a disposizione una vasta gamma di fuoristrada. Particolarmente vantaggiose sono le offerte che riguardano, per esempio, il [illegible] Pajero e L200 pik-up della «Mitsubishi»; Terrano della «Nissan»; il Kz90 della «Toyota»; il Terios della «Daihatsu»; il Galloper della «Hyundai», il Grand Cherokee della «Jeep». L'autosalone «Marchiaro» è inoltre specializzato nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo.

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

[illegible] I SUPERIORI

ROVER [illegible] SI LUSSO/95/blu [illegible]./Full Option
AUDI A4 1.8/20V/96/arg. met.
[illegible] 328 I/steptronic/8/98/arg. met./pelle nera/CD
[illegible] 735 I/92/Bordeaux met
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla met./full option

SPORTIVE

LANCIA DELTONE EVOL./Serie ext./Speciale/num./94/Bianca perla
SAAB 900 SE CABRIO LIM. ED./95/arg. met./capot. blu
JAGUAR XK8 SPYDER 4.0/97/verde inglese/ed/int chiara
MERCEDES SL 300 AUT/91/full option
PORSCHE 993 CARRERA 2/Coupé/94/Nero
PORSCHE 911 3200 COUPE TURBO LOOK/pavesi/84/bianco perla met.
BMW 320 [illegible] 24V./93/blu met./int. pelle/c lega 17
FIAT BARCHETTA 1.8 HARD TOP/96/rossa
AR GUETTO 2.0is CAT/90/rosso/hard top/radio/anti
FIAT COUPE TURBO PLUS/95/Bordeaux met
AR GTV 2.0 16V. COUPE/lusso/98/argento/radio cd
BMW Z3/1900/98/blu met./capot beige/int. pelle beige/c l[illegible]

STATION [illegible]

RENAULT SCENIC RT 2.0/12/96/Verde met /Clima
MITSUBISHI SPACE STAR 1.3/Family/3/blu/2000/radio/a lega
BMW 523 [illegible] ATTIVA/98/nero/pelle grigio chiaro
MERCEDES CALSSE A 160 CLASSIC/99/antracite met./radio
VOLVO V40 2.0 16V. PRESTIGE/97/argento/full optio
OPEL ASTRA [illegible] SPORT/99/blu met./radio cd
AUDI 100 [illegible] 2.0/E/92/bordeaux met.
FORD MONDEO SW 1.8 GLX/94/climat/radio

DIESEL

W PASSAT VARIANT TDi 115CV Hygline/12/99/argento
AUDI [illegible] TDI 2.5 AVANT QUATTRO 6M/95/argento
AUDI A6 [illegible] 2.5 AVANT QUATTRO 6M/96/argento
AUDI A4 TDI 110CV AVANT/97/nero met /ant.
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA/96/argento
BMW 320 D/9/99/grigio antracite
[illegible] 530 D/2000/elletto/argento
BMW 525 TDS/97/grigio antracite
MERCEDES CLASSE A CDI 170 CLASSIC/99/grigio chiaro met.
BMW 525 TDS TOURING/97/blu met./int. sport/c lega 17/sed sport
BMW 525 TDS TOURING/93/blu met./pelle/full option
NUOVO ESPACE DOLCE VITA TD 2.2/97/argento
SCENIC RT TDI 100CV/98/grigio fiordo/abs/climat/c. lega
FORD GALAXI TDI GHIA 7 posti/96/clim. aut./verde sc. met
RENAULT LAGUNA [illegible] TDI SW 1.900/98/argento
FORD MONDEO SW TD 1.8 GHIA/96/abs/climat/radio/c. lega
FORD ESCORT SW 1.8 TD/96/climat/grigio sc.
OPEL ASTRA SW TD GLS/95/grigio sc. met.
LANCIA [illegible]RA 1.9 JTD LX/11/99/nero met.
MERCEDES C 220 D ELEGANCE/94/bianca
AR 156 JTD 2400/99/blu met/pack lusso
CHRYSLER VOYAGER [illegible]96/grigio met.
RENAULT CLIO RN D 1.9 3P/12/97/bianca

FUORISTRADA

JEEP GRAND CHEROKEE TD 3100/autom./argento/tel. Nokia
RANGE ROVER TD VOGUE ECOD/5p./90/bordeaux met./climat.
PAJERO TD GLS EXECUTIVE 2500/91/verde met.
NISSAN PATROL 3300 TD SW 7 posti/87/climat/sed mall /radio
[illegible] CAMPAGNOLA 2.0 BZ 3p./camper/91/verde/full option
[illegible] JLX [illegible] CABRIO/90/blu met.
NUOVO MITSUBISHI PAJERO TDI 3200 3p. e Wagon/pronta consegna
NUOVO PIK UP L200 TD GLS TARGET/MITSUBISHI/pronto consegna
NUOVO DAIHATSU [illegible] 1300/SX/5P /argento

MOTOCICLI

BMW K75S/87/Km 19.000/Borse lat./bauletto/antif./blu met
FANTIC KOALA 50/88/Km 1700/blu/gomme grandi per sabbia
HARLEY DAVINDSON FAT [illegible] 1340/99/full option

VEICOLI [illegible]

FIAT PANDA VAN 750/95/bianca
[illegible] MARENGO TD 100/97/abs/climat/antif./grigio sc. met.
RENAULT NUOVA CLIO VAN D/99/argento met./climat

CANALE (CN) - [illegible] Robilant 15-33 - [illegible] 0173.97.90.40 - Fax 0173.97.07.28 - Cell. 0335.62.72.325

CORDERO
ALLESTIMENTI VEICOLI INDUSTRIALI

Uffici e officine:
CANOVE DI GOVONE - Via A. De Gasperi, 2/B
Tel. 0173 58189 Fax 0173 58720
Sito Internet: www.cordero.it

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI

GRUPPO DI LAVORO

LAVORO DI GRUPPO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

CONCESSIONARIA CONSORZIATA go GRANDA ricambi originali

ASSISTENZA SPECIALIZZATA IN SEDE

MARRO automobili

MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

MARRO AUTOMOBILI 1970 - 2000 30 anni

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

Stasera (ore 20,30) l'esordio in Coppa Italia ■ Trento

Alpitour, in regia c'è Torre

De Giorgi «ko» per un infortunio

TRENTO

Tutto nelle mani di Paolo Torre. Una contrattura al polpaccio destro ha bloccato Fefè De Giorgi e stasera (ore 20,30) a Trento, nel delicato esordio dell'Alpitour in Coppa Italia toccherà al giovane palleggiatore giocare in regia. La sfida di ritorno è prevista per mercoledì prossimo ad Alassio, ma l'appuntamento più delicato è quello di oggi. Lo scorso anno lo scivolone di Montichiari aveva pregiudicato il cammino di Cu- che in non era riuscita a ribaltare la situazione.

La responsabilità è pesantemente nelle mani di Torre. Domenica De Giorgi ha offerto un'ottima prestazione in regia, ma ha dimostrato la sua grande capacità di variare il gioco come quello del palleggiatore sia un ruolo chiave nell'Alpitour, squadra composta di ottimi attaccanti che richiedono però tipi di palla particolari con un conseguente grande impegno per l'atleta cui è affidata la gestione del gioco.

Il giovane palleggiatore Paolo Torre dopo due stagioni in A2 oggi farà il suo esordio da titolare in Coppa Italia contro il Trento di Goriouchev e Giombini

A Trento, Cuneo dovrà affrontare un avversario solido to dall'entusiasmo della prima vittoria in campionato, ottenuta domenica contro Padova. La «stella» è Valery Goriouchev, vecchia conoscenza di Cuneo e con il dente avvelenato per la non conferma, ma una minaccia concreta viene anche da Leondino Giombini, opposto di valore con tanta voglia di tornare in azzurro.

La «rosa» di Trento si completa con atleti molto interessanti come il regista della Nazionale russa Ushakov, il centrale olimpico Dula Mester (in diagonale con la rivelazione Pecoraro) e lo schiacciatore spagnolo De La Fuente, da sempre una «bestia nera» dell'Alpitour. (l. f.)

Coalvi Busca esulta i tifosi

Al primo successo nella B1 di volley Bene anche Bieffe e Fima Mondovì

CUNEO

La seconda giornata della B1 maschile di volley ha portato la prima vittoria al Coalvi Top Car Busca, che ha esordito di fronte al proprio pubblico. Il 3-1 contro il Romagna premia la grinta buschesi. L'allenatore Giorgio Salomone è detto soddisfatto: «Tre punti importanti in un campionato equilibratis-. L'anno scorso con questo Romagnano abbiamo perso due volte. La squadra di Zlatanov ha ottime individualità, ma noi quest'anno possiamo davvero giocarcela con tutti. Davanti ai nostri calorosi tifosi non potevamo certo deludere. Possiamo dobbiamo migliorare».

Sconfitta esterna (3-0) per la giovane Cuneo col S. Giuliano Milano. «Siamo contati - ha detto il tecnico Mario Pellissero - e dobbiamo anche appellarci alla mancanza di giocatori dell'83 per giustificare almeno in parte la sconfitta».

In serie B1 femminile La Bieffe Cosmo Cuneo ha sconfitto in casa al tie-break Coop Novate Milanese: dopo essere passate in vantaggio 2 - 0, Colombini e compagne hanno ceduto nei due successivi parziali, aggiudicandosi il tie break per 17 - 15.

In serie B2 maschile ottima prestazione collettiva del Fima Mondovì che in 56 minuti ha espugnato il difficile campo Volpiano con un rotondo 3 - .

La Bieffe Cuneo in azione (BEDINO)

«Abbiamo giocato alti livelli - hanno commentato i tecnici Alberto Bonelli e Roberto Peyra - dimostrando di avere trovato importanti equilibri e una grande determinazione soprattutto in difesa». (p. b.)

GRANDA SPORT

CALCIO

Nel Bra a Rivoli il debutto di Mario Benzi

La sfida di Coppa Italia in programma oggi pomeriggio, dalle 15,30 sul campo del Rivoli, segna il debutto ufficiale del neo allenatore Mario Benzi sulla panchina del Bra. Tra i giallorossi non sono disponibili Sidoli, Odino e, probabilmente, Antona. La partita di ritorno si disputerà il primo novembre alle 14,30. (r. a.)

RUGBY

Borgo San Dalmazzo ha ripreso l'attività

Ogni martedì e venerdì, dalle 19,15 alle 21,15, nell'area dei campi di calcio, si svolgono gli allenamenti dell'Unione sportiva Rugby Borgo San Dalmazzo che ha appena ripreso l'attività. Sono invitati sportivi di ogni età e preparazione. Informazioni al numero 0333/3975906. (r. s.)

PALLONE ELASTICO

San Rocco Bernezzo vince a Bene Vagienna

La formazione della Speb San Rocco di Bernezzo ha vinto Bene Vagienna la prima tappa tor- itinerante Pulcini «No alla pedofilia». La formazione cuneese guida ora la classifica con 8 punti, davanti alla Canalese con 4, alla Doglianese con 3, a Ricca d'Alba con 2, a Subalcuneo e Merlese con 1. Domenica a Genova entreranno in gioco anche Imperiese e Pieve-. (a. s.)

TENNISTAVOLO

Il primo successo della Tonoli Verzuolo

Prima vittoria in serie A maschile per la Tonoli Verzuolo che nella quarta d'andata hanno sconfitto in il Cus Torino per 6-0. In A femminile invece il Credito Cooperativo Bene Vagienna è stato superato in trasferta dalle triestine del Kras Sgonico per 5-2. In B2 maschile la Gitel Verzuolo ha battuto il Bordighera per 5-4 e l'Auxilium F ha avuto la meglio sul Santerno per 5-3. In B femminile hanno vinto il Credito Cooperativo di Bene Vagienna sul Sassari per 4-1, la Spedizioni Pavisa sul 3T Genova per 3-2; ha perso invece la A4 ad Angera per 3-2. (a. s.)

L'Enoteca Regionale Colline del Moscato
e il Ristorante Castello di Mango
propongono
venerdì 27 ottobre
alle ore 20.00
dedicata
al Tuber Magnatum Pico
con il seguente menù:
Aperitivo in Enoteca
con tartine al tartufo e Asti Metodo Classico
Paté di fegato, grasso d'oca con Tartufo bianco
Cocotte di uovo e Tapinambur con Tartufo bianco
Ravioli al plin con fonduta e tartufo bianco
Stufato di lepre al melograno con petali di tartufo
Tortino caldo ai frutti di bosco in salsa gianduja
Nebbiolo d'Alba
Barbera d'Asti
Moscato d'Asti
La parte scientifica è affidata ai ricercatori micologi del C.N.R. e agli esperti del Centro Nazionale Studi Tartufi di Grinzane Cavour.
...Un goloso invito da non perdere...
RISTORANTE Castello di Mango
Piazza XX Settembre - 12056 Mango (CN)
Tel. 0141/89141 - Fax 839935
ASSOCIAZIONE ENOTECA REGIONALE
COLLINE DEL MOSCATO
Piazza XX Settembre, 19 - MANGO (CN)
Tel. 0141 89291 - Fax 0141 839914

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Streap Tease Internazionale
Chiuso Lunedì e Martedì

ECONOMICI
NTE azienda cerca per vendita prodotti alimentari settore convenienza agente giovane dinamico/a volonteroso per zona Cuneo/Asti provvigioni. Offresi portafoglio clienti minimo garantito. Enasarco.
Telefonare ore ufficio 011.2482135

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia ipotecaria di ogni garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazione debitorie e gestione debiti con polizze liberatorie assicurative
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipi fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e consolidamento
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800981614

VIA XX SETTEMBRE 36 - CUNEO
MONTI STOCK
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
SOLO PER 4 SETTIMANE
STOKKA!
5000 articoli a
METÀ PREZZO
FIGHT GRAVITY SNOWBOARD
Vendita promozionale dal 7/10 20/11/2000
Con racc.
ORGANIZZAZIONE
internet:www.itema.alba.it
itemA
ALBA Tel. 0173/281613
e-mail:itemalba@tin.it

COMUNE DI CARDÈ
Provincia di Cuneo
Avviso di deposito e pubblicazione progetto definitivo di variante al P.R.G.C.
IL RESPONSABILE SERVIZIO
RENDE NOTO
Che la delibera del Consiglio Comunale n.31 del 27.09.2000, l'adozione del progetto definitivo di Variante strutturale al P.R.G.C. osservazioni, ed i relativi el. pubblicati all'Albo Pretorio del Comune ed ivi depositati per trenta giorni consecutivi, dal 25/10/2000 a tutto il durante i quali chiunque potrà prenderne , il 25 ottobre 2000
Il Responsabile del Servizio:
BUONAMICO Dr.ssa Maria Donata

www.daonordovest.it
LA STAMPA

Antiquari piemontesi in mostra
21 • 29 OTTOBRE 2000
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)
ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO DOMENICA 10.00 • 20.00
ORGANIZZAZIONE:
ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 10128 - TORINO
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE
COLLABORAZIONE CON:
CON IL PATROCINIO
REGIONE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOM8@TIN.IT

EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com

LA CITTA' CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

[redacted] UN NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, [redacted] immigrazione e integrazione, e per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

[redacted] ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno [redacted] 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità [redacted] donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di casa e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

[redacted] Teresa Martinengo

Porta Palazzo è [redacted] qualche decina di metri, con i [redacted] incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato [redacted] l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capoli[redacted] degli autobus, ieri si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere in Italia, [redacted] caffè letterario (al Hambra), bibliote[redacted] (Alessandria), sala conferen[redacted] e mostre (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, [redacted] conoscenza reciproca, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun [redacted] Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

[redacted] Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche [redacted] bagno turco, la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo a punto.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia a uomini sia [redacted] donne e un ristorante multietnico

LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) [redacted] arrivati alla meta dopo aver combattuto una vera e propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, [redacted] uno spazio molto bello, dove [redacted] cultura araba possa [redacted] conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

IL BAR. Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè [redacted] menta

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima o poi avrei dovuto aprire un dialogo con la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo ai fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per [redacted] vera integrazione». I locali di [redacted] Fiocchetto 15, gli [redacted] bagni pubblici, [redacted] chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci [redacted] con l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni e raccolte di firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci è costato molto [redacted] - ha spiegato ieri Tawfik - a [redacted]iniciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: [redacted] aveva chiesti il doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri [redacted] il [redacted] sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi [redacted] Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in [redacted] mondo blindato, sempre [redacted] guerra gli [redacted] con gli altri, oppure in una società multiculturale che [redacted]ialoga, che riconosce le identità, che è curiosa [redacted] rispettosa».

Ma che [redacted] accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che [redacted] Porta Palazzo [redacted] Comune vuole esportare [redacted] l'apertura di nuo[redacted] locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di [redacted] biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, in collaborazione con Palazzo Bricherasio [redacted] finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà la volta de La vita quotidiana [redacted] Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, di italiano, [redacted] egittologia (il vice presidente [redacted] l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze [redacted] cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in [redacted] Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: il caffè non servirà alcolici. Mai.

[redacted]

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

Simonetta

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta [redacted] Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sape[redacted] se e come si fanno in casa i canestrelli e dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca [redacted] conser[redacted] precisando che «non si tratta di una padella ma di un attrezzo oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare [redacted] devozione un'Ave Maria». L'attrezzo è composto da due pia[redacted] che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico e le cialde [redacted] anche più buone»), [redacted] secondo Bianca se l'attrezzo non [redacted] trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termostato che si trova nei negozi [redacted] casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca con [redacted] g [redacted] fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 [redacted] di zucchero, 100 [redacted] di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata [redacted] circa mezzo litro di latte oppure due-tre [redacted] e latte quanto basta p[redacted] ottenere una pasta morbida [redacted] non colante. Si scalda la piastra prescelta, [redacted] depone una pallina di composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà [redacted] l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, [redacted]te, friabile e [redacted] la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni [redacted] piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o uva sultanina tenuta in precedenza [redacted] bagno in un po' di vino [redacted] poi tritata, o un po' di [redacted] succo fresco [redacted] agrumi, profumo di vaniglia o droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi [redacted] piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi [redacted]no anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca [redacted] 300 g di fumetto, 100 g [redacted] burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati [redacted] porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale [redacted] un rametto di timo. Tritare poi il tutto con 150 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto [redacted] farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farci[redacted] maionese aromatizzata con erbe o altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a [redacted] vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita con le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, il [redacted] la scorza [redacted] limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusi[redacted] per 12 ore. Portare [redacted] leggero bollore [redacted] mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo d[redacted] asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben asciutti e puliti [redacted] lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi [redacted] metterli in acqua [redacted] sterlizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisi[redacted] anche soltanto su [redacted] fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

[redacted] rapine [redacted]

Ennesimo assalto a [redacted] «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire la cassaforte e [redacted] svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato una decina di colpi in tutta la città. Ora potrebbero avere allargato il loro raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti e dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa [redacted] polizia [redacted] arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

aperti anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati a tasso [redacted] !
(tag-taeg [redacted] %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a li[redacted]. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), base accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

Paga [redacted] il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi [redacted] si informa e così paga cinque, sei, addirittura [redacted] milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso [redacted] trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*, il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente)

IL [redacted] C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

MONDO BIT 2000

STASERA
ORE 18,30
Jean-Didier Wagneur

IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata [redacted] Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze

Organizzazione Extramuseum 011 605080 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 6645906 ict.mb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
RUNNING SUSHI RESTAURANT
寿司レストラン

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

FLASH - MINI TV

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Tarì, 79 r.

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

DA SABATO 28 OTTOBRE

HOBBYFOTO Partner è anche a

PONTEDECIMO

GALLERIA COMMERCIALE

Gian—Giò MAX-EL computer

Via Semini 32

VI PROPONE:

APPARECCHIO FOTOGRAFICO A SVILUPPO ISTANTANEO

POLAROID

COMPLETO DI PELLICOLA FLASH E BATTERIE

A SOLE LIRE 3.900

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH [illegible]
[illegible] CORNIGLIANO 258r
VIA [illegible] 13r SESTRI P.
[illegible] 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532292 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Saranno realizzate dalla società Tangram

Le cliniche polacche «made in Genova»

GENOVA

Una società genovese, la Tangram Spa, società di ingegneria specializzata nel settore della Sanità, tra i leader mondiali per quanto riguarda gli ospedali a bordo di grandi navi da crociera e militari, realizzerà il progetto di nascita e sviluppo della prima rete di cliniche private in Polonia. Una lettera di intenti in questo senso è stata firmata in occasione della mostra «Italia & Polska, crescendo», in corso a Varsavia sino al 29 ottobre, dall'amministratore delegato della Tangram, Stefano Scillieri, e dal presidente della Sava Investment Group, Adrzej Maliniwski, che è anche vicepresidente dell'Associazione imprenditoriale polacca (la Kpp ha siglato un accordo di collaborazione con la Confindustria).

Per realizzare la rete di cliniche private, la Sava Investment Group cercava un partner europeo tecnologicamente avanzato nel settore e lo ha individuato nella ditta genovese che si occupa di ideazione e realizzazione [illegible] progetti delal Sanità: cliniche, ospedali, centri diagnostici.

Il gruppo genovese è collegato, per azionariato e partnership, [illegible] uno dei principali Centri diagnostici italiani, il Baluardo di Genova, alla Telemedicina Rizzoli Spa di Bologna, alla Clinica Montallegro. Sta varando in queste settimane, insieme con il Centro di formazione permanente dell'Università di Genova e la Camera di Commercio, il primo master di ingegneria per la sanità. [a. p.]

Falsi prodotti sono intercettati dalla Finanza

Gadget per bambini è un maxi sequestro

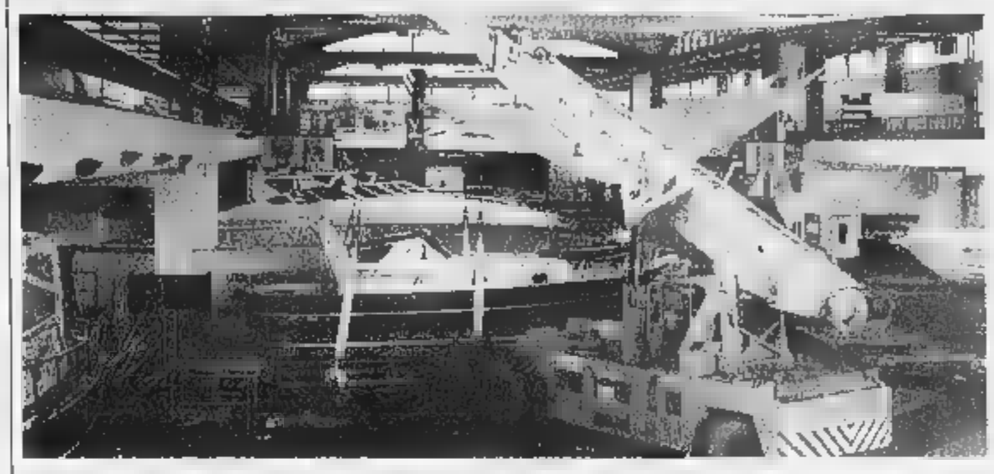
GENOVA

Trecentomila carte da gioco, seimila poster, seimila fumetti, tredicimila portachiavi, diecimila figure in plastica, cinquemila calendari, settantamila adesivi, novemila tatuaggi «Dragonball», centocinquantamila figurine in plastica, diecimila calendari [illegible] quarantamila adesivi «Pokemon», novemila portachiavi e cinquemila figurine dei «Simpson», cinquemila portafogli [illegible] ottomila portachiavi dei «South Park», tutti rigorosamente falsi, sono stati sequestrati dal gruppo Porto [illegible] Aeroporto della Guardia di Finanza. E' uno dei più grossi sequestri del genere operato dalle forze di polizia in Liguria.

La contraffazione dei prodotti per l'infanzia è un reato da non sottovalutare: la copia così ben riprodotta da sembrare identica nasconde [illegible] realtà gravi insidie per la sicurezza del bambino.

La prima partita di merce è stata scoperta in aeroporto e proveniva da Sud-Est asiatico a bordo di un cargo aereo via Roma, dieci colli di «portachiavi in plastica». Insospettiti, i finanziari hanno chiesto un controllo. Le successive indagini, coordinate dal sostituto procuratore Faraggi, hanno fatto risalire al magazzino di una grossa ditta genovese, dov'erano stoccate le d[illegible] di migliaia di Dragonball contraffatti. L'analisi dei documenti e altri appostamenti hanno permesso agli investigatori [illegible] individuare il fornitore italiano della ditta genovese, [illegible] società della Spezia specializzata nel settore: il titolare e i due soci della ditta genovese sono stati denunciati. [a. p.]

ADDIO AL SALONE NAUTICO



Le imbarcazioni lasciano la Fiera

Lavori di veloce smobilitazione alla Fiera, dove il quarantesimo Salone nautico ha ottenuto un risultato definito soddisfacente dai vertici dell'ente. I positivi riscontri ottenuti anche dalle manifestazione che si sono svolte sino ad oggi e lo stato dell'acquisto per le prossime in calendario entro dicembre, consentono infatti alla Fiera di Genova di anticipare che l'esercizio [illegible] si potrà [illegible]chiudere in pareggio. «Questo rappresenta un punto di partenza per un serio piano di investimenti» ha detto il presidente dell'ente, Luigino Montarsolo, ricordando l'azione di riordino gestionale e di controllo sui costi e sui ricavi

In piazza Sant'Elena, in vico Tacconi e vico Marinelle: presentato ieri alla Commenda il progetto di recupero

Rinasce il centro storico di Genova

Entro la fine dell'anno nuovi alloggi e negozi

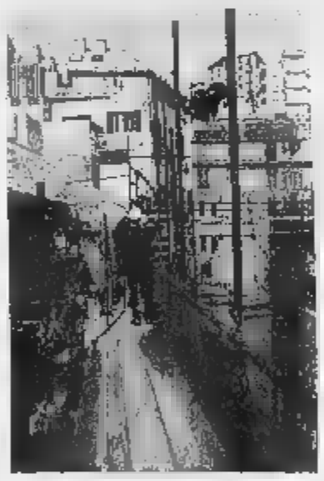
Alessandra Pieracci

GENOVA

Saranno pronti alla fine dell'anno i primi alloggi in piazza Sant'Elena e nella stessa epoca torneranno in alcuni negozi le attività che erano state allontanate per permettere l'importante opera di risanamento della parte più degradata del centro storico genovese. Complessivamente, il programma prevede la ricostruzione di 150 appartamenti e 45 esercizi in via Prè, di cui 26 alloggi e 4 negozi fanno parte del complesso di vico Tacconi e vico Marinelle, la [illegible] segnata dal mortale crollo [illegible] gennaio [illegible].

Il «dopo ricostruzione» di [illegible] Tacconi [illegible] vico Marinelle è stato presentato ufficialmente ieri pomeriggio alla Commenda con l'esposizione del progetto di ristrutturazione. L'area sarà molto trasformata, [illegible] ampi spazi liberi destinati alla sede di un centro socio-educativo per i giovani completo di sala riunioni, bar-ristoro e campo gioco con spogliato. Accanto, sarà realizzato anche un diurno pubblico, che potrà essere gestito assieme al centro: questa la prima risposta concreta al problema dei servizi igienici pubblici nei vicoli.

Cominceranno a gennaio e termineranno in tempo per il G8 i lavori per il rifacimento della scala monumentale tra via Prè e piazza dello Statuto, che storicamente fa parte del [illegible] plesso di Palazzo [illegible]. [illegible] progetto prevede anche l'abbattimento parzia[illegible] di tutti i corpi aggiunti (banchi, tettoie, casottini) che ingombrano la scalinata: le attività economiche attualmente nei baraccamenti verranno trasferite all'interno del mercato o nei negozi di piazza Sant'Elena.



Ha preso quindi concreto avvio il «Progetto pilota di Prè», approvato in agosto dalla giunta comunale nell'ambito del piano complessivo per il recupero economico, la vivibilità e la sicurezza del centro storico. Il punto della situazione dei cantieri è stato tracciato ieri mattina dall'assessore alla Qualità Urbana Bruno Gabrielli, insieme con l'ingegner Andrea Buti, il perito del Comune e docente universitario esperto in statica degli edifici antichi, cui sono state affidate le verifiche delle condizioni di degrado degli immobili, di proprietà pubblica e privata, in via Prè. Perchè negli ultimi tre mesi l'assessorato ha messo gratuitamente a disposizione dei privati appunto una diagnosi statica, ovvero una verifica dell'immobile per stimolare e orientare gli interventi di risanamento e per meglio conoscere l'entità del degrado. Ieri pomeriggio l'assessore Gabrielli ha incontrato [illegible] Commenda di Prè i proprietari e gli amministratori di tutti gli edifici controllati: 56 alloggi e 16 tra negozi e magazzini.

Con una spesa di 40 milioni, il Comune ha anche sgomberato mobili [illegible] rifiuti [illegible] ogni genere, segnalati com[illegible] pericolosi, dagli alloggi vuoti visitati nella prima tornata di «diagnosi», alla fine del 1999. Questi [illegible] appartamenti saranno risanati con un finanziamento di 4 miliardi dalla Regione e in questi giorni è in corso la procedura di consegna all'Agenzia pubblica per il recupero che deve eseguire i lavori: 27 alloggi e 7 magazzini di proprietà comunale e 5 alloggi e 2 negozi vuoti dell'istituto «Emanuele Brignole», in vico Largo 2, che saranno acquisiti. I cantieri [illegible] aperti entro maggio 2001.

L'Arred dovrà anche redigere il programma organico di intervento per permettere alla Regione di inserire nel prossimo piano quadriennale lo stanziamento per il recupero degli immobili di proprietà privata.

L'area sarà trasformata con ampi spazi liberi destinati alla sede di un centro socio-educativo per giovani con campo da gioco e spogliatoi

Il programma prevede la ricostruzione di 150 appartamenti e 45 esercizi in via Prè di cui ben 26 nella zona segnata dal crollo del '98

Due immagini della zona del centro storico dove sorgeranno nuovi appartamenti e negozi. A sinistra un vicolo di Genova che sta per essere riportato agli antichi splendori. A destra, i ponteggi appoggiati al fatiscenti palazzi che entro breve avranno un aspetto più consono in rapporto alla vocazione turistica del quartiere restando fedeli alla tradizione urbanistica della città. Gli operai lavorano ormai da tempo e l'intervento sarà terminato entro il summit del «G8» che avrà luogo nel luglio del prossimo anno. Allo studio forme di finanziamento agevolato per i privati proprietari di alloggi nella zona

«Partono lavori per 4 mila miliardi»

Il sindaco Pericu soddisfatto dopo la firma a Roma

GENOVA

«La sottoscrizione a Roma del Prusst, ovvero del Programma per la riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, è [illegible] grande successo del Comune di Genova»: così il sindaco Giuseppe Pericu ha commentato la firma al Ministero dei Lavori Pubblici che ha dato ufficialmente il via all'attivazione di interventi per 4 mila miliardi destinati a opere pubbliche. Il sindaco ha sottolineato che il successo consegue al buon rapporto di collaborazione che il Comune ha tenuto in questi anni con gli altri protagonisti dello sviluppo della città: Provincia, Università, Arte, imprenditoria privata e agenzie pubbliche.

«Se si considera che in questo piano - ha proseguito Pericu - sono ricompresi i sistemi di recupero del centro storico e del porto antico, con particolare riguardo alla Darsena e all'area degli ex silos, la sistemazione complessiva dello snodo della Valpolcevera e alcuni temi fondamentali di riassetto della Valbisagno, nonchè la concreta attuazione dell'accordo di programma per le Acciaierie, con la creazione di una nuova rete viaria, di un parco urbano, di nuovi spazi per distripark, è facile comprendere l'importanza di tale firma».

E particolare rilievo assume, dice ancora il sindaco - l'ulteriore riconferma, da parte dell'amministrazione regionale, dell'accordo di programma per Cornigliano, della cui attuazione si percepiscono in modo netto i benefici proprio nell'ambito del Prusst.

«Infine se si considera che i Prusst ottengono limitati finanziamenti pubblici da destinare ad ulteriori fasi progettuali, mentre le risorse per realizzare i progetti derivano dalla collaborazione pubblico-privato, si percepisce ancora più nettamente il lavoro che il Comune ha svolto - ha dichiarato Pericu - con molti dei suoi funzionari per definire tali accordi e rapportare a un quadro unitario il disperso svolgersi di numerose iniziative».

«come sempre accade, la firma [illegible] pone termine ai problemi - ha concluso il sindaco - ma ne costituisce l'inizio. In sede di attuazione, che rientra nella preminente responsabilità del Comune, occorre che la civica [illegible]mministrazione ritrovi la massima collaborazione da parte di tutte le altre autorità amministrative coinvolte». [a.p.]

SESTRI LEVANTE

HOTEL NELL'EX OSPIZIO

Il «Due Mari» ricava 18 camere per l'albergo

Giuliano Vignolo A PAGINA 37

S. MARGHERITA

ESPROPRI, PAGA IL [illegible]

Sentenza della Cassazione ma il caso non è chiuso

Il servizio A PAGINA 37

L'assessore Basso ha presentato gli interventi previsti nei 15 cimiteri genovesi per i prossimi tre anni

Staglieno: anche le telecamere per la sicurezza

Rilancio turistico ma soprattutto ampliamento dei posti disponibili

GENOVA

Un rilancio turistico del cimitero monumentale di Staglieno, che nel corso dell'anno è stato scenario di dieci riprese cinematografiche e televisive, ma soprattutto una serie di interventi che possano cominciare [illegible] risolva[illegible] la delicata situazione delle necropoli cittadine, insufficienti e comunque inadeguate rispetto alle esigenze di chi vorrebbe poter seppellire un proprio congiunto nel quartiere o in una zona quanto meno vicina. Alla vigilia della novena per la commemorazione dei defunti, l'assessore comunale ai servizi demografici, Claudio Basso, ha illustrato i progetti per i cimiteri cittadini e le iniziative in calendario per il due novembre.

Sono 46 i miliardi stanziati per i 35 cimiteri genovesi nel piano triennale 2001-2003, approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale. I finanziamenti sono stati [illegible] suddivisi: 18 miliardi per il 2001, altrettanti per il 2002 e 10 miliardi per il 2003. «Entro il 2001 abbi[illegible] previsto la costruzione di 10.110 colombari, 2.718 ossari e di 30 postazioni per le ceneri» ha annunciato Basso. «L'assenza di una programmazione in questo settore da parte delle giunte precedenti» ha provocato una situazione particolarmente delicata, un disservizio che colpisce i cittadini proprio in un momento di grande vulnerabilità e grande dolore. Ma non viene in aiuto nemmeno la legislazione nazionale, «perchè i parlamentari cui ci siamo rivolti non vanno al di [illegible] dei gesti scaramantici».

I cimiteri genovesi ospitano oggi circa 905 mila salme, tra fosse comuni e sepolture private, ben oltre la popolazione vivente nei confini comunali. Cresce, di conseguenza, la scelta della cremazione: il 20% delle sepolture e addirittura il 35% in caso di resumazione.

«I primi effetti positivi del piano di interventi - ha detto l'assessore - si potranno avvertire già dal 2001 con la costruzione dei nuovi colombari». Tra gli obiettivi del piano ci sono inoltre gli interventi di piccola manutenzione da attuare nelle varie realtà cimiteriali, come il taglio erba, la potatura alberi, rifacimento aiuole e l'acqua corrente.

P[illegible] la commemorazione dei defunti a Staglieno e in altri 12 cimiteri cittadini (tra cui Nervi, Apparizione, San Desiderio, Sant'Ilario) verrà installato [illegible] cartellone che, oltre alla planimetria del sito, con relativa legenda, conterrà elementi relativi ad informazioni di natura generale e di maggior interesse (orari di apertura, giornate di chiusura..). Per i restanti cimiteri l'installazione è prevista nel corso del 2001.

Sempre per Staglieno, è [illegible] fase di avvio il progetto relativo alposizionamento di telecamere e colonnine SoS per garantire la tutela del patrimonio e la sicurezza dei visitatori.

Nei prossimi giorni, inoltre, sarà distribuito un opuscolo informativo «Arte sotto [illegible] cielo», in diverse lingue, contenente una breve introduzione storico-artistica relativa al cimitero monumentale di Staglieno, alcune informazioni di carattere generale, una planimetria con l'indicazione della posizione dei monumenti più significativi e del luogo di sepoltura di personaggi famosi.

Infine, il problema della presenza della zanzara tigre nei cimiteri: [illegible] esemplari in due minuti di permanenza a Staglieno e 19 a Torbell[illegible] [illegible] la media di un monitoraggio nel mese di agosto. Complessivamente, sono stati 28 i giorni di rilevamento che hanno interessato 36 stazioni diverse a Staglieno, pari a 1.008 monitoraggi, e 32 i giorni di rilevamento in 22 stazioni [illegible] Torbella, pari a 704 monitoraggi da luglio ad oggi. [a.p.]

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

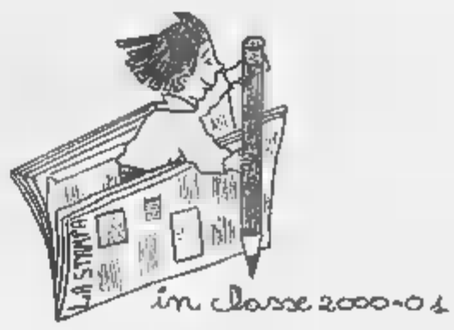
È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* _____

_____ Classe e sez. _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ / _____ Preside _____
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. _____ / _____ Cellulare _____ / _____
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Sestri Levante: i nuovi proprietari ricaveranno 18 stanze, critiche dell'opposizione

L'ex casa di riposo diventa un hotel

Data in affitto dal Comune all'albergo Due Mari

SESTRI LEVANTE

Il Comune di Sestri Levante ha deciso di affittare l'immobile di via Pozzetto, sulla penisola, dove c'era la vecchia casa di riposo. Per l'affitto della struttura i proprietari dell'hotel Due Mari daranno al Comune 167 milioni l'anno, quasi 14 milioni al mese. L'immobile sarà utilizzato per attività annesse al Due Mari e i locatari si impegnano a ristrutturarlo una spesa prevista di circa due miliardi, per ricavarne 18 nuove camere. Al termine della locazione, fissata a 12 anni rinnovabili, le realizzazioni effettuate nella ex casa di riposo rimarranno di piena proprietà del Comune senza corrispondere alcun rimborso o indennità ai locatari. Il Comune ha messo a disposizione dei privati l'immobile e l'unica proposta è arrivata dalla proprietà di Due Mari. «La conservazione del bene, situato in zona sottoposta a vincolo ambientale - spiega l'assessore alle Finanze Aldo Rivolini - presumeva esborsi elevatissimi. Considerando che attualmente l'amministrazione è impegnata in altri settori del pubblico intervento, abbiamo adottato questa soluzione che va nella direzione del potenziamento delle attività ricettive».

Secondo rifondazione comunista si è scelta una trattativa privata «con troppi lati oscuri. Il Consiglio comunale è stato di fatto esautorato». Giacomo Conti, capogruppo consiliare di Rifondazione, commenta: «Se sul piano politico si evidenzia il carattere antidemocratico di questa giunta che compie atti importanti senza la minima trasparenza e senza discuterne in Consiglio, sul piano amministrativo si profilano elementi di illegittimità. È ridicolo sostenere che c'è stato un bando affisso in Municipio al quale ha risposto un solo soggetto. Intanto la delibera di giunta è avvenuta solamente giovedì scorso, a operazione conclusa. E poi mi chiedo - conclude Conti - quante persone vanno a leggere gli annunci dentro l'atrio comunale? Solo gli interessati». [g. vi.]

Sulla Baia di Portobello si affacceranno le nuove camere dell'hotel «Due mari»

Casa di riposo, partono i lavori

Costerà 7 miliardi per settanta posti Ma arriva il problema della gestione

SESTRI LEVANTE

Il Consiglio comunale ha deliberato la costruzione della nuova residenza protetta per anziani che sarà realizzata nell'edificio dell'ex ospedale di Val di Canepa. Un edificio a tre piani di 5.800 metri cubi che potrà ospitare sessanta anziani. Il solo piano terra, con centro diurno, mensa, sala polifunzionale, palestre, ambulatori e uffici, sarà di mille metri quadrati. Le camere da letto per settanta posti, nei tre piani superiori ognuno con ampi terrazzi, locali per attività in comune, saletta per la tv e salette da pranzo. Costo dell'opera 7 miliardi e 600 milioni. Dopo l'approvazione in Consiglio comunale partirà la gara d'appalto e i lavori dovrebbero iniziare entro il prossimo 27 dicembre.

Le polemiche sulla costruzione della nuova residenza protetta sono state molte: innanzitutto era stato messo in dubbio, da parte delle minoranze, che il Comune potesse avere i soldi necessari alla realizzazione, visto che la vendita dell'edificio di Roma che ospita l'hotel Eton è ostacolata da un'azione giudiziaria. Ora a contestare è Rifondazione comunista che ha votato a favore «ma con molte perplessità». Secondo Rifondazione le dimensioni della casa di riposo sono eccessive: 70 posti letto contro i venti della struttura che era stata affittata. Rifondazione denuncia la mancanza di chiarezza circa la gestione. Su questo problema il sindaco Mario Cholla nel presentare il progetto aveva detto, «pensiamo a costruirla poi vedremo a chi darla in gestione».

Il Consiglio comunale ha bocciato un ordine del giorno, sempre di Rifondazione, sulla necessità di mantenere la gestione pubblica della residenza protetta. «Una struttura di tali dimensioni che comporta una spesa di 10 miliardi - dicono al partito - ha senso solo se si vede in un ottica comprensoriale. Viene da pensare che tutto sia finalizzato a costruire con i soldi pubblici una struttura che pubblica sarà mai. Insomma, un regalo a qualche privato o a qualche cooperativa che dall'intervento trarrà solo profitti». [g. vi.]

Ma Genova teme di perdere il Tigullio

Sulla nuova provincia è lite in «Forza Italia»

Pareri differenti in un convegno a Chiavari Il senatore Grillo: «Il cammino è impervio»

CHIAVARI

Quando si parla di nuova Provincia del Tigullio emergono le diverse opinioni che possono portare, se si è in un convegno, a schermaglie verbali. Se partecipano i politici le diverse posizioni possono anche trasformarsi in scontri. È successo durante il recente convegno sul tema della nuova Provincia organizzato dal coordinamento provinciale di Forza Italia al cinema Mignon di Chiavari. Certo, non potevano volare parole pesanti visto che i partecipanti erano, nella stragrande maggioranza, tutti appartenenti alla casa di Forza Italia. Al grande pubblico non è però passato inosservato lo scontro avvenuto tra il senatore del collegio Luigi Grillo e la coordinatrice di Fi Gabriella Mondello.

Il senatore nel suo intervento ha sostenuto di essere il primo a volere la Provincia ma ha anche aggiunto che con il testo unico approvato lo scorso anno in Parlamento le Regioni hanno più competenze in materia. Ha aggiunto che se la nuova provincia deve nascere come conseguenza della città metropolitana è necessario che il sindaco di Genova, presidente della Provincia e sindaci dei comuni interessati, l'iniziativa: «Ipotesi non molto realistica» ha aggiunto il senatore che ha escluso la strada parlamentare perché i liguri sono 20 su 530 e ci sono proposte di legge.

«Non si avvertiva alcuna necessità di docce fredde o di frenate - è stato il commento di Gabriella Mondello, organizzatrice del convegno. La legge parla chiaro: la Regione, del cui intervento si è messa in dubbio l'utilità da parte di qualcuno, ha molti contributi da offrire». Il presidente della Regione Sandro Biasotti ha assicurato il suo impegno per agevolare la nascita del nuovo ente. Appoggio anche dal sindaco di Chiavari Vittorio Agostino che spera nella provincia per staccare il territorio da quello di Genova: «Un ente che ha disatteso le nostre aspettative - ha detto - e che rappresenta metaforicamente una palla al piede». Il portavoce del Comitato promotore per la provincia di Chiavari On. Pino Dallara dice: «Il comportamento della presidente della Provincia Marta Vincenzi, contraria al nuovo ente, è dettato dalla consapevolezza che la Provincia di Genova senza il Tigullio perderebbe prestigio, potere e denaro. Una zona ricca in grado di provvedere per larga parte a se stessa».

La risposta di Marta Vincenzi non si è fatta attendere: «Dire che il Tigullio può diventare Provincia perché è in grado di provvedere a se stesso è una presa in giro. Il bilancio 2000 della Provincia infatti destina al Tigullio e al Paradiso il 25 per cento degli investimenti. Creare nuove Province dal piccolo peso e dal grande costo, significa frammentare ulteriormente il territorio». [g. vi.]

Il sindaco Bertani: «Nessuna risposta dalla Provincia, e ora si parla di inceneritore»

Smaltimento rifiuti, Ne cambia idea

Annullata la disponibilità di accogliere un impianto

NE

Il Consiglio comunale di Ne ha ritirato la disponibilità a ospitare nel territorio comunale l'impianto di trasformazione dei rifiuti solidi urbani in Cdr, combustibile da rifiuti. Una decisione che complica la situazione all'interno del Consorzio Tigullio Ambiente 2000, già compromessa dalla richiesta di scioglimento avanzata da diversi Comuni. Spiega il sindaco Marco Bertani: «Ci eravamo detti disponibili ad accogliere una struttura industriale inquinante, ma Provincia e Consorzio non hanno mai risposto. Anzi, alcuni grossi Comuni come Chiavari e Lavagna hanno criticato fortemente la nostra proposta, creando malumore tra gli abitanti di Ne. Se adesso pensano di realizzare un impianto di termodistruzione, se lo costruiscano pure in piazza dell'Umanità a Chiavari o nel porto di Lavagna».

È vero che buona parte dei Comuni aderenti al Consorzio Tigullio Ambiente 2000 hanno contestato la scelta di realizzare un impianto per produrre Cdr, perché con questo sistema si creano problemi. Infatti, hanno spiegato le amministrazioni contrarie, una volta trasformati i rifiuti in Cdr rimane il problema di dove smaltire il prodotto. L'offerta di ospitare l'impianto, Ne l'aveva avanzata prima della contestazione del prodotto Cdr. Ora il sindaco Bertani teme che qualcuno pensi di portare l'inceneritore in località Cadana, dove era previsto l'impianto di Cdr.

«Considerato che la giunta regionale, programmatrice del piano rifiuti, e in particolare l'assessore Roberto Levaggi, hanno sostenuto di non condividere l'impianto di Cdr e di puntare alla realizzazione di un'unica struttura di incenerimento da costruirsi a Scarpino e considerato anche che questa ipotesi ha comportato forti malumori tra le popolazioni del Ponente ligure, temiamo adesso ripercussioni. L'assessore all'Ambiente del Comune di Genova, Elio Volpone, ha dichiarato pubblicamente di non essere disponibile ad accettare i rifiuti del Tigullio, proponendo quindi la realizzazione di un inceneritore nell'estremo Levante della provincia».

Bertani dice di essere stato addirittura deriso per la proposta. A Ne si temeva che la valle diventasse una sorta di «discarica» del Tigullio, la «Scarpino 2», tanto che il sindaco ha ricevuto anche minacce di morte. Dice ancora Bertani: «La decisione di recedere dalla nostra proposta è passata in Consiglio con il solo voto della maggioranza. Questo dimostra chiaramente la malafede delle opposizioni. Ho detto in Consiglio che non sono più disponibile a questo gioco. Non ho avuto l'appoggio della nuova giunta regionale: anzi, ora viene portato avanti il progetto di un impianto di incenerimento. Diciamo no al termodistruttore e chiedo un nuovo accordo. Continueremo a portare i nostri rifiuti a Malsapello» in Val d'Aveto. Bertani aggiunge che a Ne non vogliono essere presi in giro e sono pronti a usare le «maniere forti». Conclude sostenendo di non avere avuto solidarietà neppure dai 4 Comuni della Val Petronio, sostenitori del Cdr. «Speravo un appoggio che non c'è stato. Siamo rimasti soli, quindi partiremo da soli per la raccolta differenziata». [g. v.]

Il sindaco di Ne, Marco Bertani

Nonostante la sentenza non è ancora chiaro quanto dovrà versare l'ente locale per le case popolari

Esproprio a S. Margherita, pagherà il Comune

La Cassazione mette la parola fine al contenzioso con i proprietari

SANTA MARGHERITA

Dopo tanti anni di contenzioso la Corte di Cassazione, con sentenza pubblicata sulla «Guida al Diritto» de «Il Sole 24 ore», ha messo la parola fine sull'annosa questione di chi fosse tenuto a pagare il risarcimento dei danni ai proprietari delle aree espropriate dal Comune di Santa Margherita per la costruzione di case popolari. La vicenda riguarda un terreno sul quale la Cooperativa «Cel», costituita da circa sessanta soci, costruì case popolari in via Morse. Secondo l'avvocato Emanuele Quacquaro, legale della cooperativa, la sentenza mette fine alla al contenzioso iniziato quando il proprietario dell'area, l'avvocato Bovini, si rivolse all'autorità amministrativa per chiedere l'illegittimità e l'annullamento del provvedimento del Comune.

Il Consiglio di Stato chiudeva la vicenda amministrativa dichiarando che l'occupazione d'urgenza del Comune era illegittima per violazione alle norme relative alla procedura d'esproprio. Nel frattempo però le case erano state costruite, per cui all'avvocato Bonini non restò che rivolgersi all'autorità giudiziaria per ottenere il risarcimento dei danni. Nella causa tenutasi in tribunale a Chiavari, il Comune di Santa Margherita fu condannato a pagare dieci miliardi all'ex proprietario. Il Comune si rivolse allora alla Corte d'Appello di Genova che suddivise il risarcimento in 60 per cento al Comune e 40 per cento alla Cooperativa.

«Infine - spiega l'avvocato Quacquaro - a giugno la Suprema Corte di Cassazione ha stabilito che la legittimazione passiva per i danni richiesti dall'avvocato Bonini incombe solo sul Comune. La questione - aggiunge l'avvocato - è dunque definitiva; la Corte d'Appello dovrà solo decidere se confermare i dieci miliardi o condannare il Comune ad altra cifra». D'avviso ben diverso è l'amministrazione sammargherita che interviene su diversi punti della questione. L'assessore Renato Dirodi ha spiegato che la Corte d'Appello ha fortemente ridotto la quantificazione del danno, per cui negli anni il Comune aveva già accantonato una cifra che, una somma iniziale di oltre due miliardi, ultimamente ammonta a ottocento milioni.

La Corte dovrà tenere ora in considerazione i valori emersi nella sentenza di secondo grado che, considerando l'area non interamente edificabile, partono da una base di poco superiore ai 35 milioni per il rustico che esisteva sul terreno espropriato di 321 milioni per il terreno. A queste cifre vanno sommati rivalutazione e interessi. Secondo l'amministrazione comunale le valutazioni del tribunale di Chiavari risultano superate. In merito poi alla decisione della Cassazione, dal Comune ribadiscono che non è detto che la Coop e i suoi soci non debbano concorrere al risarcimento, poiché spetta alla Corte d'Appello stabilire la cifra ma anche chi dovrà concorrere a rimborsarla. [g. vi.]

L'assessore Renato Dirodi

Antiquari *piemontesi* in mostra
21 • 29 OTTOBRE 2000
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)
ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00
PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - TORINO
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE
COLLABORAZIONE CON: ascom
CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO
FIMA
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT

I giudici di Savona sono stati chiamati a pronunciarsi su vicende che vedono protagonisti due extracomunitari

Il tribunale «benedice» le nozze di una tunisina

Fabio Pozzo
SAVONA

Nessun nome, nessuna località precisa, per questa storia d'amore finalmente coronato anche civilmente. Hanno paura, i protagonisti.

Lui è una cittadina tunisina, cresciuta in Francia, convertitasi alla religione cattolica. Lui è un artigiano della Riviera savonese. Si sono incontrati, innamorati e uniti in matrimonio nella loro chiesa parrocchiale. Hanno avuto un figlio, hanno desiderato che le loro nozze avessero anche effetti civilistici e non soltanto canonici.

Cittadinanza italiana per lei, ma anche uno stato di famiglia completo. Invece no, perchè il governo tunisino ha negato ripetutamente alla donna il rilascio del certificato di stato libero, necessario per la celebrazione delle nozze in Comune. E senza questo documento, per l'ordinamento italiano l'unione non può avere corso.

La coppia avvia una battaglia legale, affidandosi all'avvocato Luca Battaglieri. Si susseguono le richieste al console generale di Tunisia, senza esito. O meglio, una via d'uscita ci sarebbe, per il governo di Tunisi: l'artigiano italiano, il marito, deve convertirsi all'Islam, attraverso il puntuale adempimento delle prescrizioni coraniche, dalla circoncisione alla recitazione di alcuni versetti del Libro sacro. Ma l'uomo non vuole, rifiuta l'imposizione, che contrasta con le sue scelte di carattere religioso.

Entrambi cattolici Il governo di Tunisi vuole che l'uomo si converta all'Islam A palazzo di giustizia il nullaosta per il «sì»

Ma la Tunisia è inflessibile: l'italiano deve convertirsi, se vuole sposare civilmente una donna tunisina. L'ordinamento della nazione nordafricana - giusto per conoscenza - non prevede invece simile restrizione nel caso inverso, ovvero quello di un cittadino tunisino di sesso maschile che vuole convolare a nozze con una cittadina italiana di sesso femminile.

Che fare? L'avvocato Battaglieri si rivolge, a nome dei suoi assistiti, al tribunale di Savona. Chiede ai giudici di autorizzare l'ufficiale di stato civile del Comune ad effettuare le pubblicazioni di matrimonio, bypassando così il governo di Tunisi circa il rilascio del documento di stato libero. Il legale savonese, nel ricorso, sostiene che la norma dell'ordinamento tunisino, che si oppone alla celebrazione del matrimonio per motivi religiosi, è in contrasto con la Costituzione italiana e con l'ordine pubblico internazionale.

Il tribunale di Savona apre un fascicolo, con giudice relatore Marcello Bruno, per poi riunirsi in camera di consiglio (oltre al relatore, il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga e Daniela Veglia). Diciamolo subito: i giudici hanno autorizzato le pubblicazioni di matrimonio. L'italiano e la tunisina, già coniugi per la chiesa cattolica, potranno diventarlo anche per lo Stato italiano (a condizione che il mancato rilascio da parte delle autorità tunisine del certificato di stato libero sia dovuto alla disparità di culto tra le parti).

Cosa dice il tribunale? Premesso che la capacità matrimoniale è regolata dalla legge nazionale di ciascun nubendo al momento del matrimonio, e che tuttavia l'ordinamento italiano prevede che la legge straniera non sia applicata se i suoi effetti sono contrari all'ordine pubblico, per i giudici savonesi la norma ostativa alla celebrazione delle nozze tra una donna e un uomo di religione diversa da quella islamica appare discriminatoria, e pertanto in contrasto con il principio di uguaglianza previsto dall'articolo 3 della Costituzione. E ancora, che la stessa norma tunisina è in contrasto con gli articoli 12 e 14 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, che tutelano il diritto al matrimonio e fanno divieto di discriminazioni.

Il giudice relatore Marcello Bruno

Albanese è licenziato condominio lo difende

Claudio Vimercati
SAVONA

Licenziato per i suoi modi (a dire dell'assemblea condominiale) di fare «inurbani», in altre parole parole maleducati. E' la storia di Memhet Kadilli, albanese, sposato, padre di due figli. Fino a un anno fa un uomo felice, soddisfatto. Arrivato in Italia in cerca di fortuna, aveva trovato lavoro e stipendio.

Operaio fac-totum a Varigotti in una residenza di seconde case, meta estiva di milanesi, torinesi: un milione e mezzo mensili e alloggio in comodato gratuito. Cosa chiedere di meglio, visto come la passano la maggior parte dei connazionali?. Ma nell'ottobre del '99 il fulmine a ciel sereno: il licenziamento che l'albanese, tutelato dall'avvocato Marco Russo, ha deciso di impugnare davanti al giudice del lavoro, chiedendone l'annullamento.

A spalleggiarlo una ventina di condomini, che lo appoggiano nel suo ricorso. «Io mi sono sempre comportato bene - dice l'albanese che ora rischia di perdere anche la casa-. Ho sempre fatto quello che mi chiedevano, non mi sono mai tirato indietro. Lo giuro sui miei figli. Io e mia moglie siamo persone oneste, figli di ufficiali». E ieri alcuni degli abitanti del centro residenziale sono andati a testimoniare davanti al giudice. C'è chi è arrivato da Milano, chi da Torino, chi da Cuneo. «Non posso certo lamentarmi di Memhet - dice una donna -. Io all'assemblea c'ero. Ma quando l'ho saputo, sono rimasta sbalordita. Insomma proprio non me lo aspettavo».

Custode a Varigotti avvia una causa con l'aiuto di 25 ospiti del residence che testimoniano la sua rettitudine

I fatti. Memhet Kadilli viene assunto nella residenza di Varigotti il 6 aprile del '94 come operaio. Le sue mansioni? Si leggono nel ricorso al giudice del lavoro: verniciare le ringhiere, tagliare l'erba, lavare le scale e le strade condominiali, fare manutenzione alla piscina. Ma l'albanese si divide in quattro e quando è il caso fa anche il falegname, l'idraulico, l'elettricista.

Lavora, sempre secondo il ricorso presentato in tribunale, oltre le otto ore giornaliere (per sei giorni la settimana) fissate nella lettera di assunzione del 6 aprile '94. «Ho fatto una ferie solo una volta in cinque anni» spiega -. Sempre a disposizione dei condomini, ad ogni ora del giorno e della sera. Anche nei festivi, anche di domenica».

Il 4 ottobre del '99, il licenziamento. «L'assemblea ha deliberato a grande maggioranza di rinunciare alla sua collaborazione. Motivo? La sua inadempienza contrattuale, perdurante da tempo, oltre al comportamento inurbano nei confronti dei condomini» si legge nella lettera inviata a Memhet. L'albanese impugna il licenziamento in quanto «ingiustificato, illegittimo, immotivato». Il ricorso è firmato dall'avvocato Marco Russo. «Il licenziamento - sostiene il legale - deve essere ricondotto nella figura del licenziamento disciplinare. Il condominio, però, non gli ha contestato gli addebiti, non ha sentito la difesa. Non ha rispettato le regole procedimentali per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e questo determina l'illegittimità dei licenziamento». Prosegue il legale nel ricorso: «Il signor Kadilli ha sempre svolto scrupolosamente e in modo ineccepibile tutti i compiti affidatigli e non ha mai tenuto comportamento men che meno scorretto nei confronti dei condomini. Non ha mai ricevuto rimproveri o sanzioni disciplinari. Del resto i condomini non hanno mai avuto da lamentarsi e mai si sono lamentati del lavoro svolto da Kadilli». Ora la decisione spetta al giudice Giovanni Moraglia. L'udienza è stata aggiornata al 10 novembre.

Il dramma di via Turati: il muratore ossessionato dal malocchio. Il pm sentirà forse domani una delle donne

«C'è una pozione magica in quella boccetta»

Venerdì l'incarico a un consulente per sapere che cosa contiene

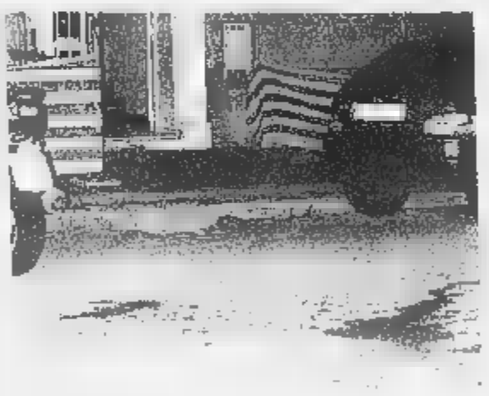
SAVONA

Non tralasciare nulla, nemmeno un particolare. Così venerdì il pm Chiara Venturi affiderà ad un consulente tecnico l'incarico di accertare cosa contiene la boccetta trovata nel frigo di casa Locatelli, l'appartamento di via Turati dove è esplosa la violenza di Fabio Marotta, il muratore savonese che l'altro venerdì ha massacrato a botte e coltellate fidanzata e madre di quest'ultima.

Una pozione magica, secondo l'uomo, che si crederebbe vittima di una fattura a morte. Sul cartellino della fiala l'indicazione è di un liquido anticellulite. Sono stati trovati altri prodotti di questo tipo in casa: la ragazza, Giovanna Brigati, si teneva bene, andava in palestra...

Intanto migliorano le condizioni della madre, Graziella Locatelli. Ieri il magistrato avrebbe preso contatti con i medici del San Paolo, per sapere quando le sarà possibile sentirla. Una deposizione importante, quest'ultima. Non è escluso che il pm risentirà Marotta, dopo questo colloquio.

Oggi il detenuto riceverà visite. Quella del difensore, l'avvocato Luciano Chiarenza, e dei familiari,che incontreranno anche il professor Adolfo Francia, indicato da Chiarenza quale perito di parte. Sembra ormai prossima, infatti, la richiesta di perizia psichiatrica, sulla quale il pm avrebbe già espresso il suo parere favorevole. Due filoni, per capire. Quello della presunta fattura (e relativa presunta ossessione del Marotta), e quello dei rapporti tra il muratore e la fidanzata. Pare che la loro relazione fosse agevolata da Graziella Locatelli, non così invece dai familiari del giovane, che non avrebbero visto di buon grado l'unione. [f. poz.]



Un'immagine di scena del dramma di via Turati. Fabio Marotta ha aggredito la fidanzata e la madre di quest'ultima, botte e coltellate perchè forse ossessionato dal timore di essere stato vittima di una fattura voluta dalle due donne

Oggi i funerali di Pierluigi

Albenga, il padre resta in carcere Il gip: efferatezza e premeditazione

ALBENGA

Un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Paolino Ferrua. L'hanno notificata ieri i carabinieri direttamente all'interessato, rinchiuso al Sant'Agostino di Savona da venerdì. A seguito delle indagini svolte nelle ultime ore dai militari dell'arma e di quanto è emerso dagli interrogatori e dall'ascolto dei testimoni, il gip del tribunale di Savona ha deciso il provvedimento nei confronti del coltivatore-omicida «per la particolare efferatezza dell'aggressione nei confronti dei propri familiari». Ciò si aggiunge al fatto che si ritiene che l'uomo abbia agito «con premeditazione» e per motivi certamente futili se rapportati all'abnormità della reazione». Per questi motivi quella della detenzione in carcere è stata ritenuta l'unica misura coercitiva proporzionata alla gravità del fatto».

Paolino Ferrua

A Paolino Ferrua vengono in primo luogo contestati l'omicidio del figlio Pierluigi ed il triplice tentato omicidio familiare nei confronti della moglie Margherita Botto, rimasta ferita in maniera non grave, della figlia maggiore Claudia, 30 anni, e del figlio Adriano, 26 anni. Inoltre gli si contestano le lesioni personali gravissime riportate dai figli e provocate dai colpi del fucile da caccia sequestrato dai carabinieri al coltivatore-cacciatore, insieme ad altri, tutti regolarmente denunciati.

Oggi alle 15, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, nella frazione di Campochiesa d'Albenga, si svolgeranno i funerali di Pierluigi Ferrua (ieri l'autopsia e il sopralluogo balistico del medico legale Sergio Bistarini). Il giovane di Leca verrà tumulato nella cappella della famiglia Botto del cimitero di Peagna a Ceriale.

Mentre ormai Claudia Ferrua, colpita alla testa da una decina di pallini che però non hanno leso organi vitali, è fuori pericolo il fratello Adriano rimane ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona. Le sue condizioni sono ancora molto gravi ma stazionarie e questo fa propendere i medici per un certo ottimismo, visto che le 48 ore critiche sono passate. [m. br.]

Centinaia di giovani al lavoro nelle aziende

Agricoltura in Liguria è iniziato il censimento

ALBENGA

Sono qualche centinaio i giovani che da lunedì 23 ottobre hanno dato via al Censimento Generale dell'Agricoltura. Il loro lavoro, che si concluderà a fine d'anno, consiste nell'intervistare, presso le loro sedi, i titolari delle aziende italiane, e servirà per tracciare un quadro completo del settore primario che, pur calato nel «peso» statistico quantitativo, tuttavia rappresenta un'importante componente del reddito nazionale.

Sono quindi al lavoro, alle dirette dipendenze dei Comuni, i rilevatori dei sessantanove Comuni della nostra provincia il sette per cento della mano d'opera trova impiego nei campi e nelle serre. Più precisamente oggetto del censimento, che ha cadenza decennale, tutte le aziende agricole, forestali e zootecniche di qualsiasi ampiezza e da chiunque condotte. L'Istat è titolare della rilevazione censuaria, ma diversi organi ed uffici collaborano per la realizzazione delle operazioni.

Per quanto riguarda la nostra provincia esiste un Ufficio di censimento provinciale della Camera di Commercio e degli uffici di censimento comunali, istituiti presso i Comuni. Di non secondaria importanza è anche il ruolo affidato alla rete dei coordinatori intercomunali che si appoggia alle comunità montane. Il questionario che verrà sottoposto alle aziende agricole è composto di varie sezioni: i conduttori di azienda potranno rispondere all'intervista con la massima tranquillità, avendo la certezza che tutte le fasi delle operazioni censuarie (raccolta, elaborazione e diffusione di dati) verranno svolte nel pieno rispetto della tutela della riservatezza e del segreto statistico.

Gli incaricati dei Comuni renderanno nota la loro identità attraverso l'esibizione di adeguati documenti e forniranno tutte le informazioni eventualmente richieste. [r. sr.]

A Savona conferenza-dibattito su passato e futuro dell'antico contado

Legino difende la propria identità

Un quartiere che non vuole essere grigia periferia

Ivo Pastorino
SAVONA

Quelle che oggi appaiono grigie periferie un tempo erano luogo di residenza e villeggiatura. Attorno alle città esistono, nonostante tutto, ancora interessanti testimonianze di questo passato. A Savona è il caso di Legino, Lavagnola e S. Bernardo borgate che, nel tardo medioevo,godevano di una larga autonomia nei confronti del capoluogo.

Ma qual'è il loro futuro, di fronte all'incalzare di sempre nuovi insediamenti? Tema interessante e attuale, che ha stimolato la Società savonese di Storia Patria a organizzare una serie di pubblici dibattiti, il primo dei quali si svolgerà venerdì alle 21 nella sede di via Pia (piazzetta della Maddalena). Tema «Legino e il contado di Savona», incontro con diapositive guidato da Francesco Murialdo.

Un tema in parte nuovo: i rapporti attraverso il tempo tra la città ed i centri minori (in particolare Legino) che l'attorniano. Furio Ciciliot, neo presidente della Società savonese di storia patria, osserva: «La serata vuole essere un'occasione per conoscere meglio un territorio che oggi appare come una grigia periferia, ma che mantiene tuttavia notevoli testimonianze storiche e artistiche. Legino come del resto l'intero contado savonese, è cresciuta in modo complementare con la città, quasi in rapporto di simbiosi. Grazie all'ampia fertile pianura ha mostrato da subito la sua vocazione agricola e i maggiori famiglie ne hanno fatto sede di residenza o villeggiatura già a partire dal tardo medioevo; sono testimonianza le numerosi torri, ville e "villezzi" di cui è punteggiata l'intera vallata legi-nese. Solo una trentina di anni fa Legino manteneva ancora una sua identità, con una rete di percorsi a crosa quasi intatta, molti orti, vigneti, uliveti e sopravvivevano tra gli abitanti rapporti sociali che in città erano scomparsi da tempo»

Ma proprio l'essere pianeggiante è stato causa di un'aggressione selvaggia: a partire dagli Anni '40, ed in modo accelerato nel dopo-guerra, si è cercato di occupare tutto il territorio senza un disegno urbanistico organico e senza tener conto delle peculiarità dei luoghi. Qualche esempio? Il parco ferroviario Doria, gli insediamenti artigianali, i depositi di carburante, e via così.

«Il Leginese - dicono alla Storia Patria - attende quindi di veder salvaguardati i suoi valori storici, artistici, ambientali e sociali "nascosti" dagli ultimi interventi, e renderli fruibili all'intera città. Nell'incontro di venerdì si esaminerà anche lo stato delle ricerche: qualcosa inizia infatti a muoversi grazie ad alcuni studi e a tesi di laurea, soprattutto con la facoltà di Lettere e di Architettura. Un futuro che si giocherà in gran parte con le scelte del nuovo Piano regolatore, occasione irripetibile per dare un coerente indirizzo di sviluppo non solo a Legino ma all'intero comprensorio savonese»

Perchè questa particolare zona della città, pur decaduta a rango di periferia urbana ed industriale, avendo subito interventi pesanti e dequalificanti dal punto di vista ambientale ed architettonico, conserva tuttavia notevoli potenzialità che, se sfruttate in modo coerente, permetteranno quanto meno di rendere più vivibile il quartiere e la sua fascia collinare.

DELLA SOCIETA' DI STORIA PATRIA

La Società Savonese di Storia Patria, sorta nel 1885, grazie al lascito del suo primo presidente Paolo Boselli, trova sede in piazza della Maddalena e possiede una biblioteca con mila volumi, e un imponente archivio di documenti storici. La biblioteca è specializzata in storia, arte, archeologia. E' aperta il martedì e sabato dalle ore 17 alle 19,30. Tra le varie iniziativa i «Venerdì di Storia Patria». Il prossimo appuntam,ento è per il novembre, relatore Danilo Presotto. [i. p.]

Una delle antiche ville padronali che è ancora possibile ammirare nella di Legino dove resistono anche, assieme a un fitto e caratteristico reticolato di «crose», anche torri e terreni coltivati

La Confesercenti chiederà la riapertura dei bar e dei negozi chiusi per ferie

In Riviera i «reduci» dell'alluvione

Molti sfollati piemontesi ospiti delle seconde case

Massimo Boero
ALASSIO

Molti hanno trovato sistemazione provvisoria in qualche località del Piemonte da parenti ed amici. Altri però si sono dovuti affidare alle seconde della Riviera, magari di conoscenti. In questi giorni diverse famiglie piemontesi, colpite dall'alluvione ed impossibilitate a rientrare a per danni subiti o altri motivi, hanno fatto si che molti appartamenti in affitto o venissero riaperti tra Andora e Finale. Questi spostamenti sono stati confermati da agenti immobiliari, alimentaristi e titolari di locali pubblici.

Gli operatori hanno riscontrato questa circostanza soprattutto in corrispondenza dello scorso fine settimana. «In molte case del Piemonte si sono problemi ancora da risolvere legati alla d'acqua e alla rottura degli impianti di riscaldamento. E' per questo che alcune famiglie nostre clienti si sono rivolte a per la sistemazione magari a amici e parenti. Sono più che altro sistemazioni temporanee e di fortuna in casa di perché molta di questa gente non è in grado di pagare affitti 700-800 mila lire al mese», ha spiegato Margherita Mantica, titolare dell'agenzia immobiliare «Rinaldo Muratore».

Ha detto Marco Ferrara della Fiesa-Confesercenti, titolare del supermercato «Ok»: «Dall'ultimo fine settimana abbiamo avuto tra la nostra clientela anche diverse famiglie in arrivo dal Piemonte che sono venute a fare consistenti provviste. Alcune hanno trovato sistemazione provvisoria in zona a seguito all'alluvione ed in attesa che ritorni la normalità». Oltre all'alassino è stato interessato da questo fenomeno anche il loanese. Le famiglie in arrivo provengono principalmente da Nichelino, Chivasso, Ivrea e Moncalieri ma anche da Torino.

In questo periodo ad Alassio moltissime attività sono in ferie. Questo potrebbe essere anche ulteriore problema per le persone alla ricerca in Riviera di servizi. Ha detto, a questo proposito, il presidente provinciale della Fipet-Confesercenti Giuseppe Maiellano: «Se questa tendenza dovesse aumentare chiederemo che nel mese di novembre le panetterie, i bar ed i ristoranti che possono rinviare ferie e chiusure lo facciano per venire incontro alle esigenze di queste persone».

La Riviera sta ospitando in questi giorni molti sfollati dell'alluvione

Solidarietà

La «colonna Liguria» è partita da Alassio

ALASSIO. Tra i 35 uomini della «Colonna Liguria», che si sono mossi in maniera organizzata nelle ultime ore per affrontare nel nord-ovest il dopo-alluvione ce 9 partiti lunedì dalla baia del sole alla volta di Moncalieri. Si tratta di volontari della sezione di Alassio della «Società nazionale di salvamento» e della protezione civile di Alassio e di Laigueglia. «Sono gli unici in provincia di Savona che sono stati riconosciuti ufficialmente nella "Colonna Liguria"», ha spiegato Vittorio Dani, il direttore della «Salvamento» di Alassio che ha formato il gruppo «attrezzato» in collaborazione i sindaci di Alassio e Laigueglia. Nel loro lavoro i volontari saranno aiutati da diversi mezzi che hanno portato in Piemonte.

Sono un Daily 4X4 ed una Panda 4X4, due Land Rover, due pompe-idrovore, un gruppo elettrogeno e due moto-pompe, tutti appartenenti alle protezioni civili dei due comuni della baia del sole. **[m. br.]**

Ad Alassio

L'ex sindaco Testa lancia un allarme

ALASSIO. Traiano Testa, già sindaco di Alassio, in qualità coordinatore del Comitato Cittadino Alassio, segnala una situazione che potrebbe dare motivo di gravi situazioni in caso di forti piogge. Scrive infatti Testa in lettera inviata alle autorità: «Forse non tutti sanno che l'alveo del Rio S.Giuliano, nel lato mare, è stato dato in concessione ad un privato. Questi può accedere, con familiari e ospiti, dalla sua villa alla spiaggia, passando sotto la linea ferroviaria sotto l'Aurelia. Illuminato e ristrutturato tunnel in modo decoroso, una soletta di passeggio sull'alveo, a protezione dell'intrusione di qualche malintenzionato, è stato chiuso lo sbocco, con una robusta inferriata».

Conclude l'ex sindaco: «Se per disgrazia, in avvenire, a causa di un improvviso rovescio naturale Rio S.Giuliano dovesse portare a mare tronchi, rami e radici, la grata costituirebbe un tragico tappo, con conseguenze mortali». **[r. sr.]**

Fiamme l'altra notte in via dell'Edera

Finale, incendio distrugge 4 auto

FINALE L.

Momenti di paura ieri notte in via dell'Edera a Finale Ligure per un incendio improvviso che ha distrutto due auto in sosta, danneggiandone altre due e provocando danni ad una abitazione ed un garage. La prima versione dei carabinieri è che il rogo sia stato causato da un corto circuito. Sarà una perizia a stabilirlo. Non sono però da escludere altre ipotesi, almeno a quanto non sarà dimostrato che in effetti è stato un corto circuito a dare il via alle fiamme.

L'allarme è scattato intorno all'una di notte in via dell'Edera vicino al campo sportivo di via Brunenghi. Il fuoco ha interessato da prima una «Fiat Bravo» e una «Fiat 600». Svegliato nella notte molti abitanti del quartiere sono scesi in strada. L'intervento dei vigili del fuoco è stato tempestivo ma non ha potuto impedire che le fiamme e il calore raggiungessero altre due auto, la facciata di una casa e la saracinesca di un garage.

Tutte le auto erano di proprietà di persone residenti nel quartiere. Nessuno di loro ha mai ricevuto minacce. Non ci sarebbe il movente per un possibile attentato o atto intimidatorio. Non si può neppure escludere l'azione di vandali. Ma non sono state trovate tracce di un possibile dolo. Ingenti comunque i danni. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Vandali in località Pineta danneggiati arredi urbani

Vandali notturni hanno distrutto arredi urbani (panchine e una fontanella) in località Pineta. Sono state avviate indagini da parte dei vigili urbani per risalire ai colpevoli. **[r. sr.]**

ALBENGA

Clandestini al parco merci intervento dei carabinieri

La Polizia ferroviaria ha sorpreso, la notte scorsa, al limite del parco merci della stazione, otto extracomunitari in una casupola abbandonata. Erano tutti sprovvisti di permesso di soggiorno e sono stati segnalati alla Questura **[r. sr.]**

ALBENGA

Black-out in frazione Bastia disagi per molte famiglie

Black out dell'illuminazione pubblica con notevoli disagi la notte scorsa nella frazione di Bastia e sul lungomare albenganese. Il black out pare sia stato provocato dal malfunzionamento della centralina di accensione e spegnimento dei lampioni. **[r. sr.]**

ALBE

Topi vicino all'ospedale proteste dei cittadini

Proteste di alcuni cittadini per le precarie condizioni igienico sanitarie nei vicoli retrostanti l'ospedale albenganese. Segnalata anche la presenza di topi. Da tempo i residenti hanno richiesto un efficace intervento di derattizzazione al Comune. **[r. sr.]**

VILLANOVA D'ALBENGA

Controlli della Forestale multati due cacciatori

Gli uomini della Guardia Forestale stanno svolgendo sopralluoghi nel villanovese per constatare i danni provocati alle coltivazioni all'aperto dalle incursioni dei cinghiali nelle ore notturne. Due cacciatori sono stati multati dalla Guardia Forestale dopo essere stati trovati a cacciare in zona non consentita. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Infermieri a convegno nei locali di Unità Spinale

Per la prima volta il convegno-collegio degli infermieri del Savonese si è svolto nelle sale dell'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. Massimo Bona, responsabile provinciale del collegio ha accolto sabato gli infermieri arrivati da varie Unità spinali d'Italia. **[a. r.]**

PIETRA L.

Cinema restaurato con oltre 2 miliardi

«Sarà una ditta di Torino ad occuparsi del recupero del cinema-teatro comunale per il quale sono stati stanziati 2 miliardi e 700 milioni». E' quanto scrive in uno spazio autogestito di «Gente di Riviera» il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame. **[a. r.]**

Alassio, polemica del vice sindaco La Florio

«Ci mancano i soldi sarà un Natale triste»

ALASSIO

Il vice sindaco di Alassio Roberto La Florio fa il punto sulle spese del Comune

«Quei 2,4 miliardi che dobbiamo pagare perché il Comune ha perso una vecchia causa, sono un duro colpo alle nostre finanze ai nostri programmi di fine mandato». Roberto La Florio, vicesindaco di Alassio, nonché assessore alle finanze al bilancio, non nega il colpo accusato nei giorni scorsi dopo il riconoscimento, nei debiti fuori bilancio, di quella ingente somma. tratta dell'importo che deve essere versato dal Comune come risarcimento a favore della società «Aster» per un ambizioso progetto che doveva essere realizzato a Santa Croce a metà degli Anni '70. La licenza, concessa e dopo pochi mesi ritirata Comune, ha avuto conseguenza l'impedimento del prosegu dei lavori che avrebbero portato alla costruzione di un grande complesso turistico: un locale di alta funzionalità qualità tra i più belli in Italia.

«Questa è e propria bastonata, un tegola che ci cade sulla testa proprio adesso che ci apprestavamo a preparare un calendario di appuntamenti piuttosto importante per festeggiare la fine del 2000. Non possiamo fare niente, però. Cercheremo di fare il possibile per rinunciare alla programmazione per le festività natalizie ma di certo qualche limitazione in qualcosa ci sarà», ha spiegato Roberto La Florio. E ha aggiunto: «Avevamo intenzione fare qualbello per Natale che per cade nell'ultimo mandato. Ci consoleremo comunque con gli avanzi di bilancio». L'ingente spesa, oltre che sulle manifestazioni, potrebbe ricadere sulla programmazione di alcuni lavori. **[r. sr.]**

L'operazione di vendita dei capannoni ha creato molti timori all'interno dell'azienda

Un'ora di sciopero ieri alla Piaggio

Dopo anni di «pace» gli operai tornano in piazza

Augusto Rembado
FINALE L.

«Sono tanto belle le operazione d'immagine ma non ci si preoccupa della qualità della produzione e della reale gestione industriale». Livio Di Tullio, della Fim-Cigl, sintetizza la nuova protesta alla Piaggio Aero Industries di Finale Ligure. Torna, dopo alcuni anni, il clima d'agitazione. Ieri mattina un'ora di sciopero. L'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione dei vertici aziendali di vendere ad una società di leasing i capannoni della fabbrica, per procurarsi liquidità, per poi riacquistarli «a rate». «Tale notizia, supportata da informazioni interne ai sindacati, ha creato non poco disagio tra i lavoratori già preoccupati delle notizie sui recenti problemi finanziari. Sospendiamo il giudizio attesa di un incontro urgente con i vertici aziendali per evitare possibile degenerazioni del clima aziendale», dicono alla Piaggio.

Aggiungono alla Rsu: «A due anni dall'acquisto dell'azienda constatiamo una continua e crescente attenzione da parte della proprietà alla cura ed al risanento dell'immagine. Siamo allarmati perchè non percepiscono ancora un eguale impegno al miglioramento del sistema produttivo e qualitativo. A questo si aggiunge il mancato inizio rilancio di programmi di lavo- strategico per futuro. Rimangono gravi le inefficenze produttive, insufficente il livello qualitativo delle produzioni per responsabilità aziendale, manca una reale gestione industriale dell'azienda».

Gli impegni del governo, per l'acquisizione di velivoli, formazione e ricerca starebbero per concretizzarsi. Scrivono i sindacati: «Riteniamo improrogabile da parte aziendale maggiore attenzione al miglioramento del sistema produttivo, tecnologico e della qualità. Per quanto riguarda lavoro fuori ditta crediamo che, pur considerando plausibili le scelte copertura di momentanee inpennate di produzione, devono contemporaneamente iniziare le collaborazioni di lavoro nei consorzi europei per una uguale qualità di ore.

Altrimenti non si coglie l'aspetto positivo dell'operazione si alimenta preoccupazione verso una strategia azindale chiara». Il sindacato insiste sul rilancio del comparto motori «l'azienda deve investire in anmticipo tecnologia per garantire qualità dei processi produttivi». «Senza chiarezza saremo costretti ad iniziative di lotta», concludono i sindacati dei piaggisti.

IL CAMPO SOLE DI ALASSIO

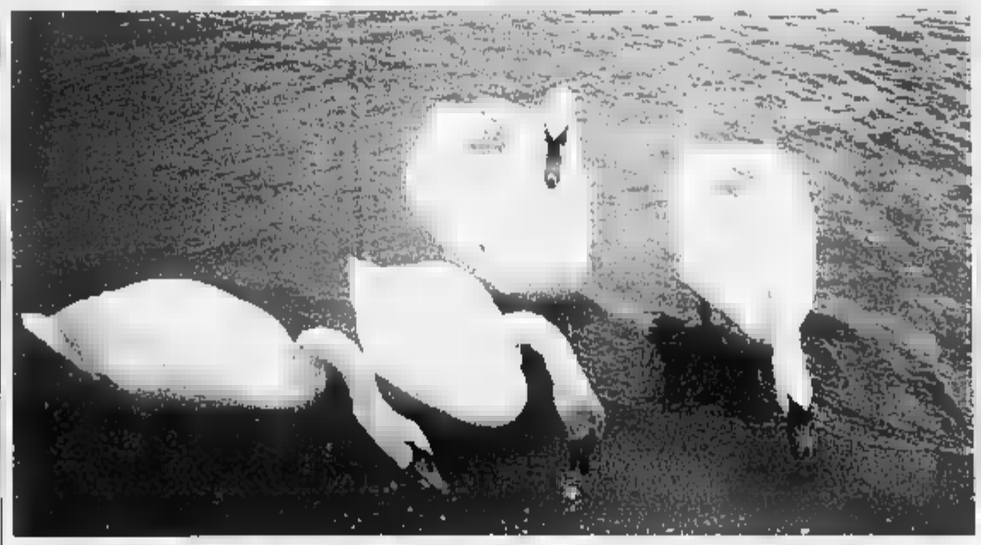
Sono 18 bambini di compresa tra uno a tre anni da questa mattina alle 9 sono i nuovi abitanti di villa Gouyot. Da quell'ora Alassio ha infatti in funzione un nuovo servizio cittadino con l'apertura ai primi della lista dell'asilo nido comunale «Piccolo principe». Questo piccolo mondo moderno con giochi servizi, strutturati sui due piani dell'edificio, che si trova in viale delle Palme, è stato inaugurato domenica pomeriggio ad Alassio con il taglio del tradizionale nastro da parte del sindaco Roberto Avogadro dell'assessore alle politiche sociali Monica Zioni. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità cittadine oltre ad un folto gruppo di genitori con bambini in trepidante attesa dell'ospite d'eccezione: lo scatenato Gabibbo di «Striscia la notizia». E' stato infatti il pupazzone rosso, sotto supervisione dei suoi autori Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (anch'essi presenti all'inaugurazione), ad animare il pomeriggio domenicale. **[m. br.]**

PIETRA, UNA VITA PER LO SPORT

Un premio a Brigida Semeria Ghirardi

Nozze d'oro con lo sport per Brigida Semeria Ghirardi. Di recente l'insegnante di Pietra, stata premiata nel Comune Pisa dall'Unione nazionale veterani sportivi. E' stata per generazioni insegnante di ginnastica alla media «Martini». Nell'80 è fondatrice e presidente della sezione ginnastica della polisportiva Maremola. Nella foto (da destra) l'assessore allo Sport di Pietra, Carla Mattea, la professorossa Brigida Ghirardi e Gianangelo Migliorini, presidente dei Veterani sportivi. **[a. r.]**

CIGNI IN FUGA DAL CENTA



Hanno cercato rifugio sulla spiaggia di Pietra

Sono arrivati dal mare, affamati, ma docili con i tanti bambini che corsi portare cibo. Sette i cigni «sbarcati» domenica in riva al mare nel levante pietrese. I cigni, segnalati dall'assessore Carla Mattea alle guardie eco-zoofile del Comune, provenivano forse dall'oasi faunistica del Centa, da dove fuggiti durante l'ondata di piena. Spiega Romano Andolfi, guardia eco-zoofila: «Abbiamo "assistito" i cigni perchè domenica con il sole c'era molta gente in spiaggia. Abbiamo verificato che questi esemplari da nessuna zona faunistica del Finalese. Cinque esemplari hanno poi ripreso la "via" di ponente dopo aver mangiato tutto quello che la gente riuscita portare. Non erano spaventati, sembravano infatti abituati alla vicinanza dell'uomo». **[a. r.]**

ECCO LA CROCE ROSSA DI ALBENGA

Il sindaco Viveri inaugura sede

Domenica mattina, in v Firenze, è stata inaugurata sede della Croce rossa ingauna. «Per ci occuperemo di servizi in ambito sociale a favore degli anziani, degli ammalati e delle persone che non sono autosufficienti. In futuro potremo organizzarci anche per le emergenze», ha spiegato la presidente della componente femminile Mariella Arcarisi. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Angelo Viveri ed una rappresentanza dell'esercito e della protezione civile. Madrina dell'inaugurazione è stata Lucia Ferrari Grossi. **[m. br.]**

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Sanremo, lo ha salvato la prontezza di riflessi del conducente e cresce la tensione in piazza Eroi

Rissa al mercato, vigile rischia la vita

Spinto da extracomunitario contro bus in corsa

Qui a fianco il maresciallo della polizia municipale Pierino Oddo, che l'altro giorno ha rischiato di essere investito da un bus. Sotto la merce sequestrata

Giulio Gavino

SANREMO

Una rissa tra extracomunitari per il «posto» al mercato del sabato è un sottufficiale della polizia municipale che, spinto in mezzo alla strada, rischia di morire sotto le ruote di una corriera. Ha dell'incredibile l'ultima emergenza microcriminalità nella Sanremo delle «due facce», nella città che convive con il problema degli immigrati clandestini e che ad ogni offensiva delle forze dell'ordine (che pure mancano) soccombe di fronte ad episodi inquietanti che fanno pensare ad un clima da Far West.

I fatti. Sabato mattina, mercato di piazza Eroi. Tra i banchi c'è la «zona franca» degli abusivi, quegli ambulanti di chincaglierie e di borse con le false griffe che ormai sono una presenza abituale, tollerati in un certo qual modo anche dagli ambulanti italiani. Ad un tratto, però, scoppia una zuffa proprio nel «settore» dei giovani di colore. Il problema, paradossale, è che qualcuno ha occupato il posto che «abitualmente» occupa un altro. Un paradosso per chi paga, una «regola della mala» per chi vive fuori dalla legge. Volano calci e pugni. Nel parapiglia rimane coinvolta anche una anziana passante. La donna cade a terra violentemente, batte la testa. Un commerciante chiama la Croce Rossa mentre i colleghi cercano le forze dell'ordine. Arrivano alcuni agenti della polizia municipale ma i «vu' cumprà» continuano a darsela di santa ragione. E' nella confusione più assoluta che il maresciallo Pierino Oddo riceve una violenta spinta. Perde l'equilibrio e rotola in mezzo alla strada. In quel momento sta arrivando una corriera della Riviera Trasporti. L'autista ha i riflessi pronti. Riesce ad arrestare la corsa del mezzo pubblico a pochi centimetri dal corpo del sottufficiale della polizia municipale. Intanto, gli altri agenti riescono a disperdere gli abusivi. Il fuggi fuggi generale impedisce però la cattura. Oddo, ferito lievemente ad una gamba, coordina la raccolta di testimonianze.

La rissa è finita. «Non so neanche chi mi abbia colpito - spiega Pierino Oddo, il dinamico sottufficiale tra i primi ad intuire l'importanza delle sinergie tra forze dell'ordine in tema di clandestini e microcriminalità - quella corriera la sono vista davvero vicina. Mi piacerebbe incontrare l'autista per stringergli la mano e magari offrirgli un caffè».

Dopo la rissa di sabato il mercato è ancora più blindato. La presenza di polizia e carabinieri, oltre ai vigili urbani, è una costante. Nessuno vuole il ripetersi di episodi di microcriminalità di tale portata.

Clandestini

Ora si indaga sulle complcità

Se Sanremo è indignata di fronte al dilagare della microcriminalità legata alla presenza dei clandestini gli sforzi di polizia e carabinieri sono stati tanti per contrastare l'illegalità. Dall'inizio dell'anno militari ed agenti hanno operato più di duecento arresti per reati che vanno dallo spaccio di droga alle rapine, dal furto con destrezza agli scippi, dalle lesioni gravi alla violenza carnale. Un lavoro continuo, quello delle pattuglie, con il 113 e il 112 costantemente alle prese con allarmi dovuti alle scorribande notturne di chi ha trasformato il centro storico ma non solo in una casbah dove la gente ha paura. Con il 2000, per la prima volta, e grazie anche alla collaborazione della polizia municipale, le forze dell'ordine hanno iniziato ad occuparsi anche di inquietanti connivenze legate al fenomeno degli extracomunitari. La Sanremo che si indigna, i suoi commercianti che denunciano la dei «vu' cumprà» e dello loro borsette le false griffe, è la stessa Sanremo che offre infatti nascondigli e complicità.. Tunisini, marocchini, algerini pagano affitti assurdi per un posto letto in un tugurio della Pigna, soldi guadagnati con lo spaccio di eroina che, esentasse, finiscono nelle tasche di chi potrebbe essere indagato di favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Per parlare poi della realtà legata agli slavi. Le cronache giudiziarie del 2000 hanno raccontato arresti di sfruttatori e lucciole che pagavano affitti anche intorno ai due milioni per un bilocale in una residenziale. Il tutto sempre senza ricevute, senza contratti. Con qualcuno pronto ad incassare i soldi, senza preoccuparsi della loro provenienza.

La polizia giudiziaria ha avviato indagini e accertamenti che potrebbero portare alla luce proprio queste complicità. Un lavoro delicato, difficile, ma indubbiamente importante per lottare contro quella microcriminalità che rappresenta preoccupante parassita, come la gramigna, per la città dei fiori. **[g. ga.]**

Un convegno

Lavoro nero e imprese a Mentone

MENTONE

Lotta al lavoro nero e collegamenti stradali tra Cuneese e Sud-Est della Francia: questi i principali temi trattati al convegno Italo-francese che si è svolto alla Salle Saint Exupery di Mentone alla presenza di rappresentanti delle Unioni industriali di Imperia e Cuneo e dell'Union des Entreprises della Costa Azzurra. L'incontro si è concluso con un protocollo che sollecita i governi ad attuare una rigorosa lotta al lavoro nero e ad applicare sanzioni severe per le imprese che fanno ricorso a manodopera «nascosta». Norme e sanzioni - e questa è la novità - che devono comprendere anche i committenti dei lavori.

A Mentone è stato tracciato un quadro della condizione nazionale dei due Paesi con un preciso riferimento alla situazione del lavoro transfrontaliero. «In Italia - affermano Maurilio Verna, presidente della sezione costruttori edili dell'Unione industriali di Cuneo - negli ultimi dieci anni il numero delle imprese cosiddette in regola è sceso da 40 a 15 mila. Un'ecatombe. Nel settore edile si è persa più del 50 per cento della forza-lavoro. Oggi, secondo stime approssimate, ma molto vicine alla realtà, in Italia i lavoratori in nero a tempo pieno sono 5 mila». Verna ha anche fatto due conti in tasca alla Previdenza sociale: «L'evasione contributiva è può essere stimata intorno ai 2 mila miliardi. Settori a rischio l'edilizia, l'industria e l'agricoltura».

Diversa la realtà francese dove al primo posto nello sfruttamento di lavoratori non in regola si trovano alberghi, ristoranti e bar. Poi l'edilizia. Ma oltre frontiera vengono applicate norme e sanzioni più rigorose. «Chi sfrutta il lavoro nero rischia fino a 2 anni di carcere e fino a 60 milioni di multa» ha precisato Paul Di Natale presidente della Federazione dei Lavori pubblici delle Alpi Marittime, aggiungendo che la legge viene già applicata anche «a chi intraprende rapporti contrattuali con un'impresa che non ha adempiuto ai propri obblighi contributivi e assistenziali».

Dopo la recente alluvione in Piemonte è stata evidenziata la necessità di migliorare e potenziare i collegamenti stradali fra provincia di Cuneo e Sud-Est della Francia. Il Colle di Tenda e il Colle della Maddalena sono le uniche due strade di collegamento diretto fra le due realtà. Da anni è aperto il dibattito sul problema della Cuneo-Nizza. Finalmente sono partiti i lavori per l'autostrada Asti-Cuneo-Borgo San Dalmazzo,un'opera utile solo se si collegherà alla rete autostradale francese. **[g. p. m.]**

Cresce l'allarme-immigrazione in una città che non riesce più a far fronte all'emergenza, appello al Ministero

Nursery per bimbi curdi negli uffici della polizia

Ventimiglia, iniziativa degli agenti dopo l'ultima ondata di arrivi

La nursery improvvisata negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia (GATTI)

Gian Piero Moretti

VENTIMIGLIA

Nella sede della polizia di frontiera, in stato di permanente allarme-immigrazione, c'è lo stanzone dove vengono radunati gli extracomunitari clandestini in attesa dei provvedimenti di espulsione, la cella per i più riottosi e violenti e, da ieri, c'è anche una culla per i più piccini. Mancando uno spazio adeguato è stata sistemata fra le scrivanie dell'ufficio di polizia giudiziaria. L'idea è stata di alcuni agenti impietositi dalle lacrime del nugolo di bambini, giunti l'altra notte con l'ultima ondata di curdi. Una diaspora, quella del popolo curdo, che sembra non terminare mai. E mentre Ventimiglia, per questo popolo in perenne fuga assurge a moderna Babilonia, dalla polizia di frontiera arriva una richiesta di aiuto, rivolta direttamente ai vertici: si chiede che nei centri ferroviari più importanti vengono attivati dei filtri. Ventimiglia infatti si è ancora una volta dimostrata inadeguata a sopportare la nuova ondata di immigrazione. Altri futuri «asylanten» potrebbero giungere nelle prossime ore proseguendo il flusso inarrestabile di rifugiati che sale da Sud.

Sono settanta i curdi approdati l'altra notte a Ventimiglia. I giardini si sono affollati di un'umanità sofferente. C'erano uomini, donne e bambini, con i loro fagotti miseri ma tuttavia carichi di dignità. In molti si sono attivati per quanto possibile per alleviare i disagi di quella gente Ventimiglia, pur con tutta la buona volontà, non riesce a provvedere ai loro fabbisogni immediati. I poliziotti sono andati oltre i loro compiti istituzionali. Uno si è ricordato della culla del suo bimbo. E' rientrato a casa, e sceso in cantina, l'ha caricata in macchina e l'ha portata al comando. E' una goccia d'acqua versata in mare. Ma tuttavia è un segno di grande solidarietà nei confronti di un popolo senza terra.

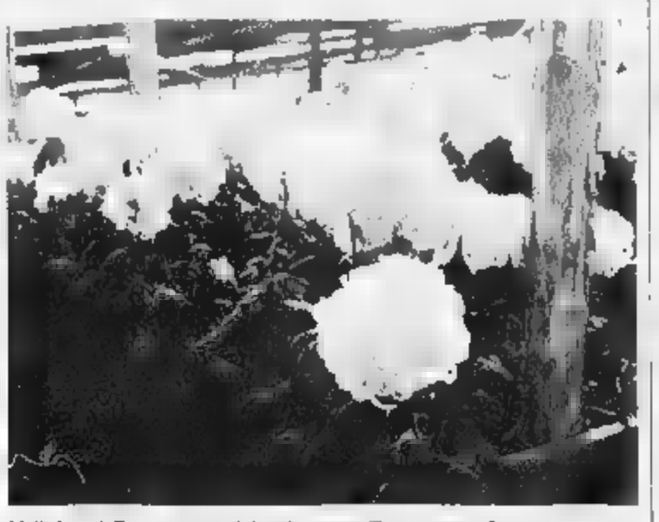
Qualche settimana fa il vice sindaco Gaetano Scullino aveva scritto una lettera al ministro degli Interni chiedendo che intervenisse per riportare in qualche modo la tranquillità. La massa di diseredati che transita nella città di confine è come un torrente in piena e la città sente di avere argini sufficientemente ampi e capaci per frenare la marea.

Anche la polizia si sta trovando in grossa difficoltà. Non c'è personale a sufficienza per controllare i nuovi arrivati e per coordinare gli interventi. Troppa sproporzione tra le forze da mettere in campo e quelle di si compone l'esercito dei profughi. Si chiede pertanto di attivare con maggiore efficacia i filtri negli scali ferroviari: gran parte dei curdi è arrivata a Ventimiglia in treno, in genere la loro destinazione finale è la Germania dove già si trovano centinaia di migliaia di connazionali. Il desiderio e la loro speranza è quella di abbracciare al più presto i loro cari. Nonostante ciò Ventimiglia, pur terra di passaggio, deve affrontare problemi di carattere sanitario, burocratico, logistico.

Sanremo, il mercato ha ampliato gli orari anche per venire incontro ai commercianti del Nord-ovest danneggiati dalle alluvioni

Crisantemi, per 3 giorni affari miliardari

Il mite clima ha anticipato la fioritura



Nella foto di Gatti una splendida coltivazione di crisantemi a Sanremo

Roberto Basso

Il mercato dei crisantemi, fiore classico legato alla dei defunti che, da sempre, nell'arco di soli dieci giorni muove a Sanremo e nella Riviera di Ponente notevoli contrattazioni e un giro d'affari di miliardi, quest'anno ha aperto i battenti tenendo conto e tendendo una mano anche agli alluvionati, produttori e commercianti, di Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia. Un gesto di solidarietà che dovrebbe dare frutti.

Il nuovo direttore del mercato di Sanremo, Franco Barbagelata, ha infatti detto: «La pioggia, il tempo bizzoso delle settimane e le eccezionali condizioni atmosferiche dell'intera Penisola hanno accelerato la fioritura dei . Le alluvioni, però, hanno messo in ginocchio decine di Comuni del nord ovest recando danni ingenti a coltivazioni e al commercio. Com'è noto moltissimi clienti del mercato dei crisantemi di Sanremo sono proprio commercianti piemontesi e lombardi che, con i loro camioncini, da sempre vengono a comprare e a caricare fiori in Riviera per poi rivenderli nel nord ovest. Moltissimi di loro, per lo straripamento di fiumi, strade interrotte, frane, allagamenti, si trovano in grosse difficoltà. Sono saltati programmi, tempi di acquisto, trasferimenti a Sanremo e ritorno al nord carichi di crisantemi».

Anche per contenere i disagi a tutta questa popolazione l'Ucflor e la direzione mercato hanno deciso di anticipare ed allargare l'apertura e la durata del mercato dei crisantemi. Un esempio? «Proprio da ieri - ha spiegato il direttore Barbagelata - il mercato dei crisantemi ha aperto i battenti anche al pomeriggio, dalle 17 alle 20. L'orario sarà ripetuto tutti i giorni sino al 27. Ovviamente funziona sempre anche il mercato del mattino. Solo per i crisantemi apre alle 6,10 e chiude circa 20 minuti dopo, alle 6,30. Il sabato e la domenica il mercato, invece, apre i battenti alle 5,30 e chiude alle 6,30. In quell'ora, sabato 28 e domenica ottobre, non ci saranno mercati differenziati, ma un solo mercato e un solo orario per qualsiasi qualità fiore. Insomma si troveranno in vendita e si potranno acquistare garofani, crisantemi e tutte le altre varietà».

Da qualche giorno al mercato all'ingrosso di Valle Armea in vendita anche i «Turner», la qualità più pregiata crisantemi, i famosi «Palloncini» bianchi e gialli. Discreta l'affluenza altre varietà come i «Pon-pon» o gli «Eleonora». Ancora molto variabili i prezzi, la media oscilla intorno alle mille lire a stelo. «Mancano ancora dati certi - ha dichiarato un produttore - però penso che negli ultimi due giorni si commercializzati nel pomeriggio circa mila crisantemi e, al mattino, dieci volte tanto».

E gli altri fiori? Al mercato di Sanremo le rose Dallas costano 1200 lire a stelo, i garofani lire, 200 lire il calendula, 600 i gladioli, le orchidee 4 mila lire, le aralie 200 lire a foglia. Per chi ama le stranezze ci i «cavoli ornamentali», costano 5 mila lire.

Per oggi, domani e venerdì è previsto il boom delle vendite dei c. E c'è una spiegazione: la ricorrenza dei defunti è giovedì 2 novembre e in tutta Italia le tombe e le visite al cimitero verranno fatte, dalla stragrande maggioranza, domenica 29 ottobre.

Ieri l'ordinanza per consentire il passaggio delle ruspe

Via ai lavori per «liberare» Monesi e gli impianti di sci

MENDATICA

E' ancora parzialmente isolata Monesi, la località sciistica della provincia di Imperia, dopo l'alluvione dei giorni scorsi. E visti i danni, probabilmente lo rimarrà ancora almeno per un mese. La strada che, dal bivio di Piaggia conduce alla partenza degli impianti di risalita e a tutte le costruzioni vicine, per la lunghezza di una centinaio di metri, è letteralmente scomparsa inghiottita da smottamento, l'altra via d'accesso è invece bloccata già dal '94 quando la precedente alluvione aveva minato il pilone centrale del ponte che attraversa il torrente e. I pochi abitanti della zona i proprietari delle «seconde case» per raggiungere la zona sino a ieri sono stati costretti a procedere a piedi. Non c'era altro sistema.

Per superare il grave impasse ieri l'Amministrazione provinciale ha emesso un'ordinanza che, in via eccezionale, consente il passaggio sul ponte bisognato ai mezzi di peso limitato e in particolari orari prestabiliti.

Dice l'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Gabriele Saldo: «Le opere per ripristinare e rendere nuovamente sicuro il transito sul ponte sono iniziati da tempo e dovranno essere concluse entro tre o al massimo quattro settimane, pertanto riteniamo che la stagione turistica invernale non venga compromessa da questi incidenti. Intanto per interrompere l'isolamento abbiamo disposto che i mezzi leggeri passino sul ponte con tutte le precauzioni del caso».

Secondo Saldo inizieranno subito anche i lavori per ripristinare la viabilità sulla provinciale Realdo-Verdeggia e sulla Gazzelli-Chiusanico-Torria chiuse, sempre per l'alluvione. **(a. b.)**

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANGELO BAIGUINI IN "W L'ITALIA"
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO
LA PAROLA PASSA
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Indirizzo : http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedia cosa vuol.
Ansa Web
tempo reale
Gramellini
LA STAMPA web

Opere per 200 miliardi e importanti progetti collegati. Bottini: «Decisivo l'apporto dei privati»

Così il Prusst cambierà il volto di Sanremo

Dieci interventi nel piano di riqualificazione urbanistica

Gianni

Sono dieci gli interventi indicati dall'Amministrazione di Sanremo per il Prusst, il Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio lanciato dal protocollo d'intesa firmato al ministero dei Lavori pubblici. Abbracciano tutta la striscia» solcata dalla ferrovia, sui cui riutilizzo è basato il piano sposato dalla Regione (pronti 2900 milioni per la progettazione). Opere per oltre 200 miliardi, tra impegno pubblico e privato, dalle quali dovrebbe derivare «azioni conseguenti» supportata da un'altra pioggia di sostanziosi investimenti: Palafestival nell'area dell'attuale stazione ferroviaria, ripristino della funivia, recupero di Bussana Vecchia e del forte di Santa Tecla, eliporto a Capo Verde, un insediamento turistico-alberghiero in località La Vesca, nuovi parcheggi.

Sogni nel cassetto o progetti concreti? «Siamo ancora nella fase preliminare: una volta conclusa la progettazione definitiva si aprirà il tavolo della concertazione per valutare le priorità e, soprattutto, il reale coinvolgimento dei privati - risponde il sindaco Giovenale Bottini -. I soldi? E' vero, ne occorrono tanti, ma fiducioso. Negli ultimi due anni ho avuto contatti con lti imprenditori, tutti interessati investire a Sanremo. A Roma, fra l'altro, ho incontrato persone che guardano con grande favore all'idea del recupero della funivia, tutto quello che può attorno. Così vale per il Palafestival altre strutture. E' chiaro che l'intervento dei privati è fondamentale, come vuole lo spirito del Prusst».

Ecco, nel dettaglio, le opere inserite nel programma: difesa ripascimento del litorale nelle ne del Tiro a volo, corso Marconi, lungomare delle Nazioni, Pian di Nave, S. Martino, Tre Ponti, Capo Verde reperire miliardi); cittadella dello sport Pian di Poma, con le infrastrutture cornice (110 miliardi divisi tra pubblico e privato); collegamento lungomare delle Nazioni-corso Vittorio Emanuele II (4); scolmatore del torrente . Romolo (12); riqualificazione di porto vecchio (30); trasferimento dei cantieri nautici Capo Verde (3,6); nuovo albergo Portosole (12); raddoppio del depuratore (19); sistemazione della biblioteca civica nell'area della nuova stazione (6). All'elenco si aggiungono, ovviamente, tutti gli interventi legati allo specifico riuso delle Fs: pista ciclabile, «filobus di cristallo», intrecci la viabilità urbana.

«Ben venga il Prusst, non con questo metodo di attuazione - ammonisce la consigliera Daniela Cassini -. Non sono condivisibili il progetto La Vesca, di fortissimo impatto ambientale, e il Palafestival in quell'area, perchè contraddicono lo spirito del Prusst. E non ci piace "sponsorizzazione" per l'albergo Portosole. Non chiara, poi, volontà dell'Amministrazione sul riuso delle aree ferroviarie».

Il riuso delle aree ferroviarie, una volta completata la linea a monte, è alla base del Prusst sostenuto dalla Regione (Foto Gatti)

Nuovo look per 22 chilometri di costa

Al posto dei binari piste ciclabili, passeggiate e verde

SAN LORENZO

Tra le importanti novità introdotte dal «Prusst» nel Ponente, c'è anche il recupero delle dismesse dalla Ferrovie tra San Lorenzo e Ospedaletti. Ventidue chilometri di costa cambieranno volto, diventando decisamente più «verdi»: il piano di riutilizzo, presentato alcuni mesi fa in un convegno Provincia, comprende la creazione di piste ciclabili, passeggiate a mare e, per San Lorenzo, anche la riqualificazione litorale. E' una sorta di rinascita quella che attende un vasto tratto di Riviera.

Spiega il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: «L'amministrazione provinciale ha dato tutto il suo apporto per la preparazione di massima di questo fondamentale intervento, che dovrà integrarsi con la risoluzione dei problemi inerenti il traffico e la valorizzazione delle turistiche».

Il progetto che ora va definito, con eventuali modifiche e integrazioni, era stato illustrato lo scorso luglio in Regione dal presidente Sandro Biasotti. Al posto dei binari ferroviari che corrono vicino al mare, prevista una pista ciclabile pedonale, arricchita dal verde, destinata a trasformarsi in un'importante e inedita attrazione per i visitatori. Precisa Biasotti: «E' una tratta costiera che permetterà di raggiungere zone oggi inaccessibili». Bisogna tenere conto che il piano complessivo contempla pure la valorizzazione di beni culturali archeologici adiacenti al percorso. Quello che è destinato a nascere sarà un «pacchetto» turistico articolato, che sfrutterà possibilità inedite.

I contenuti del «Prusst» comprendono poi «interventi di miglioramento della rete della viabilità locale, incremento della disponibilità di spazi per parcheggi e miglioramento del trasporto pubblico» (si è anche parlato del «filobus di cristallo», che garantirebbe un collegamento più rispettoso dell'ambiente, passando tra verde dei giardini azzurro del mare). Le «opere di difesa del litorale e di costituzione di spiagge» comprendono pure un nuovo approdo a San Lorenzo al Mare, oltre al riassetto idrogeologico del torrente San Lorenzo e il recupero della stazione ferroviaria. A Santo Stefano al Mare, analogamente, il «Prusst» prevede il completamento della Marina degli Aregai, con un nuovo albergo, il museo della nautica da diporto quello della bicicletta, mentre a Riva Ligure è in programma la riqualificazione del litorale dalla foce dell'Argentina quella del Caravello. Per i piccoli centri compresi nel tracciato, un'occasione per «farsi belli».

L'elenco di opere prosegue con «interventi di riassetto idrogeologico» «per l'agricoltura sostenibile». [e. f.]

Ma i torrenti sono a rischio

Per l'opposizione ancora emergenza E il Comune replica: «E' tutto a posto»

Ripuliti i torrenti a valle, da compiere un'analoga operazione a monte. Diversamente i rischi di alluvioni continuano a sussistere. La denuncia è del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo» composto dai consiglieri comunali Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti. I tre amministratori, con una interpellanza al sindaco Giovenale Bottini, hanno chiesto di sapere se esista un monitoraggio sullo stato dei torrenti, in particolare per la zona collinare, se garantita la costante pulizia e non solo alle foci e, ancora, in che tempi l'Amministrazione porterà all'approvazione il Piano di protezione civile e il Piano di emergenza, strumenti previsti da una delibera regionale.

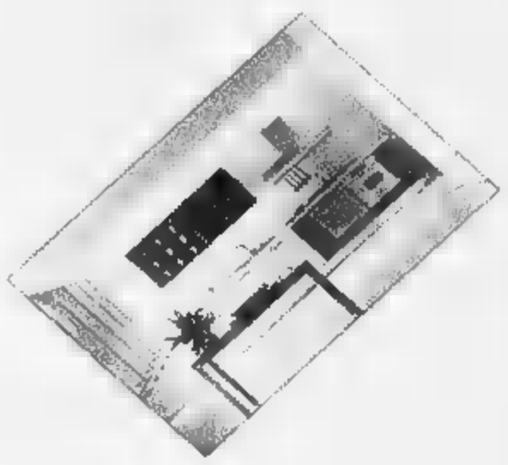
Per la tua Sanremo accusa: non basta la pulizia alla foce dei corsi d'acqua

La preoccupazione di Cassini, Ivaldi e Alberti prendono spunto da un'indagine del Comando provinciale dei vigili del fuoco datata 14 settembre in cui, secondo i consiglieri, «Vengono segnalati ingombri dovuti a presenza di vegetazione infestante a monte delle tombinature, arbusti, canneti, detriti e cumuli di pietre, materiale accatastato, carta, cartone, plastica, tronchi, carcasse di ferrame,...». Vengono segnalate situazioni di pericolo, rilevate nell'indagine, anche in vicinanza di insediamenti artigianali e industriali, nei rii Due Valloni, San Romolo, San Martino, Rubino, Foce, Valdolivi, San Bernardo e torrente Armea.

Marco Lupi, assessore alla Difesa del suolo e Riassetto idrogeologico, rivendica un'operazione che pur non completata, almeno nelle linee cruciali, è già stata portata a termine. «Il monitoraggio - afferma - è stato fatto sia dai vigili del fuoco sia dal Comune di Sanremo. Abbiamo tenuto conto delle segnalazioni, in ogni caso no di particolare gravità, e sono state incaricate le ditte di intervenire adeguatamente. Per approntare la pulizia totale occorrevano un miliardo e 400 milioni che siamo riusciti a reperire. Intendiamo iniziare i lavori immediatamente. Mi preoccupano i tempi burocratici con il rischio di partire non prima di dicembre-gennaio, quando ormai la stagione a rischio è passata. Così abbiamo stralciato 300 milioni e cominciato i lavori ad inizio settembre attraverso tre diversi appalti. Abbiamo in questo modo rimosso le situazioni a maggiore rischio. E siamo riusciti ad anticipare un intervento di sei mesi».

Secondo Lupi se non ci sono stati danni nel corso delle ultime precipitazioni è proprio grazie alla tranche di lavori già svolti. «Se è vero - sostiene - che in parte siamo stati fortunati poiché l'alluvione ha colpito soprattutto il Piemonte, per il resto siamo stati previdenti visto che pur piovendo per 90 ore consecutive non abbiamo avuto danni di rilievo. La stessa via Palazzo non ha avuto il benché minimo problema. Ora procederemo a rimuovere le situazioni meno a rischio».

Per quanto riguarda il Piano della Protezione civile il Comune ha assegnato un incarico all'ingegnere Sopra per adeguarlo alle nuove norme europee mentre è stato costituito il gruppo di protezione civile. [m. c.]



Cucina e...

http://www.cucinae.com

Arredare la cucina

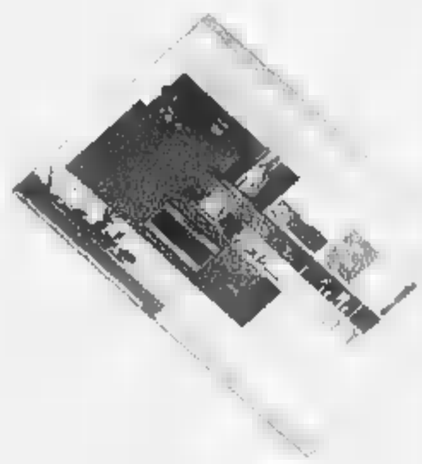
è un impegno importante

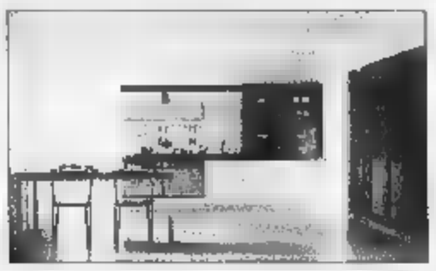
perché è l'ambiente più vissuto della casa.

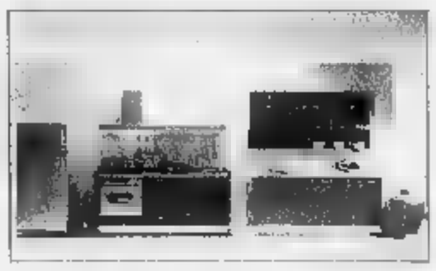
Il Vostro buon umore quotidiano

dipende quindi molto da questo!

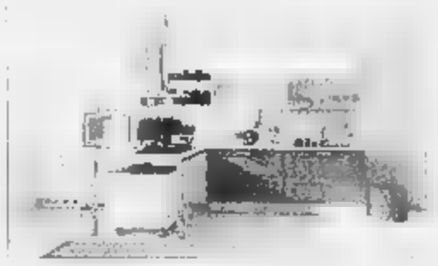
Alberto







Questa è la filosofia della ns. azienda.
Provate con un PREVENTIVO GRATUITO!!!!
Per appuntamento telefonate allo:
0182-554917
Via dei Mille, 108 - 17031 - ALBENGA - (SV)



luerzanioi.it

Dal presente prossimo venturo

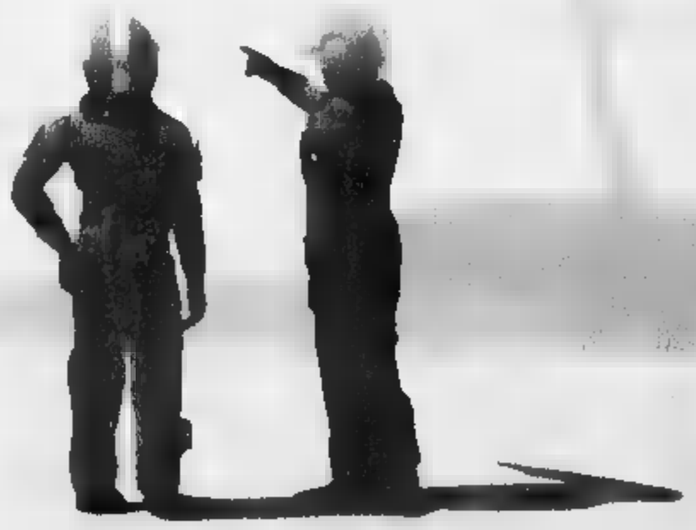
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 - E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Guida alla serata: revival al Vanilla, reggae al Barfly, disco a Sestri Levante

Al Roger omaggio a Frank Zappa

Postrock live con una band al Fitzcarraldo

La musica e i ritmi irlandesi e scozzesi a Galliera, il piano bar al Mais e da Giacomo, l'omaggio a Frank Zappa al Roger Cafè, il rock al Fitzcarraldo Cafè e tanta altra musica nei diversi locali di genova e provincia fra gli appuntamenti della serata.

GALLIERA Musiche tradizionali irlandesi e scozzesi del periodo barocco con il gruppo Caledonian Companion formato da Elena Buttiero (arpa irlandese), Daniele Caronna (violino), Fabio Rinaudo (whistles, willean pipes, lowland pipes) e Franco Temporiti (bodhram, bones).

FITZCARRALDO Concerto e musica live set con il postrock della band dei «Do Make Say Think» e «Hal in The Hall», con Cleve e Steve in consolle, rock dj set, alle 23, nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento.

MADDOX Musica e danze, animazioni e sorprese nella grande discoteca a tre piani di Via XII Ottobre, nel cuore della city genovese.

Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

Musica e canzoni dal vivo, alle 23, al music-pub-ristorante Mais di Sturla, in Via del Tritone, con Marco Zoccheddu.

Musica commerciale e Hit Mania con Radio Babboleo, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

Musica da ascoltare e da ballare. Cigar-bar, bar new age, ristorante e antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS BELLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

Musica dal vivo, spuntini, birra e giochi, alle 22,30, in piazza Palmetta a Sampierdarena.

Musica commerciale anni 60/70/80/90 con il dj Luca Rosack e palco aperto ai musicisti dilettanti, alle 22,30, nel locale di Avegno.

SANTA MARGHERITA Serata musicale Goldon Aits contro l'Aids, alle 23, al Micky Mouse. Musica dal vivo, soul, blues, irish, alle 22, al Green Rose, nel lungomare.

RAPALLO Drink, musica, videogiochi e aperitivo «on the beach», all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e Santa MaMusica dal vivo, drink, spuntini all' Isterika Pub.

Musica commerciale, danze, drink e animazione alla Piscina dei Castelli e allo Schooner, nel Porticciolo di Sestri Levante. **[m. b.]**

Le canzoni di Frank Zappa protagoniste questa sera al Roger Cafè di Genova

tante novità al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, che ha riaperto i battenti per una lunga stagione invernale.

Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

CAFE' Ispirato al repertorio di Frank Zappa con i tratti e i segni grafici di Lele Luzzati, sta ottenendo un grande successo tra i giovani il nuovo locale in Stradone Sant'Agostino (Sarzano) nella città antica genovese, dove si possono gustare piatti caldi, spuntini e drink.

Festa del rhum caraibico e lap dance e animazione con tante modelle, alle 22, nel locale di Genova -Prà.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo locale della città

Il giovane pianista al Carlo Felice sotto gli occhi del padre

Daniele Pollini alla Gog suona, canta e convince

Roberto Iovino
GENOVA

C'era anche papà Maurizio Pollini, lunedì sera, al Carlo Felice ad ascoltare il figlio ventiduenne Daniele al debutto genovese, ospite della Gog.

Il giovanissimo pianista, sotto lo sguardo attento del padre appostato nel fondo della platea e di un pubblico non eccessivamente folto, ha regalato una performance globalmente interessante e ricca di elementi vitali.

Ha scelto, tra l'altro, un programma tremendamente complesso: due Klavierstuck di Stockhausen, «Carnaval» di Schumann, «Vers la flamme» di Skriabin, due pagine di Debussy («D'un cahier d'equisses» e «L'isle joyeuse») e «Trois mouvements de Petrouchka» di Stravinski.

Pollini junior ha indubbiamente qualità di prim'ordine. Una tecnica solida, maturata sotto la guida di Franco Sala. Un pianismo vigoroso, aggressivo, vivace.

Canta mentre suona, si muove con la musica, eccede nelle sonorità, ma non è banale nè scontato.

Certo ha ancora ampio margine di miglioramento, di maturazione. E questo spiega gli alti e bassi offerti in una successione di esecuzioni alquanto diversificate.

Il suono duro, tagliente si è ben adattato alle due pagine di Stockhausen restituite con generosità di accenti.

Qualche perplessità invece in «Carnaval» la pagina certamente più popolare e più ostica della serata.

Schumann appartiene alla schiera di compositori che richiedono tempo per lasciarsi scoprire appieno, che dietro alle insidie tecniche nascondono enigmi ancor più insolubili sul piano interpretativo.

Il pianista Daniele Pollini

Pollini junior ha avuto intuizioni brillanti, ha assunto un atteggiamento esecutivo spavaldo, fluido, ma non sempre il suono è parso pieno, incisivo, non sempre la frase è stata colta in profondità, anche per una insistenza di dinamiche forti e mezzo-forti.

Convincente Skriabin che ha aperto la seconda parte: un graduale crescendo risolto con abilità e misura.

Poi, Debussy dal duplice esito. Interessante per ricerca di sonorità e eleganza espositiva «D'un d'equisses»; un po' più uniforme la lettura di «L'isle joyeuse».

Gran finale con Stravinski. Le pagine pianistiche da Petrouchka costituiscono un punto fermo nella letteratura per tastiera del Novecento.

E il giovane artista le ha affrontate con il piglio del grande virtuoso.

Non tutto è stato dipanato in maniera limpida e chiara, ma nell'insieme l'esecuzione è risultata di notevole spessore.

Applausi calorosi e prolungati. E bis. La Giovine Orchestra Genovese salterà il «turno» in porgramma inizialmente lunedì prossimo. Tornerà però a fine settimana, il 4 novembre con un concerto sacro interamente dedicato a Bach nella Cattedrale di San Lorenzo.

Protagonisti il «Monteverdi Choir» e «The English Baroque Soloists».

MARASSI
Foto di gitani in Via Piantelli

Al Fotoclub «L'Angolo di Genova», in Via Piantelli 48, è aperta la mostra fotografica «Gitani: feste e devozioni», di Silvana Mazzi, Renata Cervia e Raffaele Guzzi. Orario dalle 15,30 alle 19,30. La mostra resterà aperta fino al novembre.

LUCCOLI
Le sculture di Sator al Club Doge

All' Art Club Il Doge, in Via Luccoli 14/5 è stata inaugurata ieri una mostra di scultura di Pietro Santor che resterà aperta fino al 18 novembre, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30, esclusi i festivi e il lunedì.

FUMETTI
Mostra Internazionale dei Cartoonist a Rapallo

Nell'antico castello di Rapallo è aperta XXVI Mostra internazionale dei cartoonist «Idee e creatività». La mostra è dedicata quest'anno alle storie, alle idee, alla creatività e ai autori Giancarlo Berardi, Tiziano Sclavi, Carlo Chendi e Francois Corteggiani. mostra resterà aperta fino al ottobre.

GALLIERA
«Antiche ombre di Francia a Genova»

Nella sede del Centro Culturale Francese, in Via Garibaldi, 20, è stata inaugurata la mostra «Antiche ombre di Francia a Genova», a cura di Anita Ginella Capini, con le fotografie di Carla Scasso De Maestri. La mostra fotografica presenta vari momenti delle relazioni fra Italia e Francia.

S.MARGHERITA
«Viaggiando» con Costantini al Castello

Nel castello di Santa Margherita recentemente restaurato dal Comune di Santa Margherita è aperta una bella mostra del pittore Flavio Costantini dal titolo «Viaggiando» che potrà visitare fino novembre, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. L'esposizione raccoglie una quarantina di dipinti a tempera, serigrafie e altre opere dedicate al tema del viaggio.

VILLA CROCE
Aperta rassegna «De Finibus Terrae»

Nel Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3, è aperta mostra «Rainer Wittenborn.de finubus terrae. South-North. An exploration on two bordes». Realizzata in collaborazione con il Goethe Institut di Genova, la mostra resterà aperta fino a domenica 12 novembre. Orari: dal martedì a sabato dalle alle 12,30, domenica dalle alle 12,30, lunedì chiuso. L'ingresso costa 8 mila lire, ridotti 5 mila lire.

DORIA
su animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è stata inaugurata la mostra «Animali in via d'esposizione», rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la verrà illustrata convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE/1
Gonzales e lo sguardo dei Maya

Grande successo nella sala didattica nell'ario di Palazzo Ducale della mostra «Lo sguardo dei Maya», di Luis Gonzales Palma, personale dedicata all'artista guatemalteco nei cui lavori viene evocata l'anima del suo popolo, a partire dai miti e tradizioni degli antenati Maya. In mostra sono esposti grandi ritratti allegorici in bianco e nero lavorati a pennello con cera e bitume liquido, fino alle più recenti sperimentazioni dell'artista su nuove tecniche di assemblaggio: frammenti di film e poesie, lightboxes, installazioni multimediali di e immagini. La mostra è aperta dal martedì al sabato dalle 15 alle 19,30, con ingresso libero, fino al 4 novembre.

DUCALE/2
«Amole, , cannelle» a Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta «Amole, libbra e cannelle», la collezione di pesi e misure di Genova. La mostra è aperta alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, venerdì 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero. **[m. b.]**

La documentazione sulla vita della grande attrice fu donata al Museo di Genova

Il palcoscenico di Adelaide Ristori

Domani la presentazione del libro di Teresa Viziano

GENOVA

Guarda avanti, la Genova del teatro e della prosa che è stata paragonata a Broadway, ma qualche volta vale la pena anche guardarsi indietro, per ripercorrere la storia del teatro italiano che nel capoluogo ligure ha lasciato molte, inoltissime importanti testimonianze. E' questo lo spirito con cui i genovesi appassionati di teatro si preparano a vivere un nuovo evento-appuntamento culturale che non passerà inosservato fra il pubblico in sala e in libreria.

Domani , alle 17,all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice di Genova, Alessandro D'Amico, Luigi Squarzina, Ferdinando Taviani presenteranno il volume di Maria Teresa Viziano «Il palcoscenico di Adelaide Ristori, repertorio, scenario e costumi di una Compagnia Drammatica dell'Ottocento».

Il libro è frutto della ricerca su uno degli archivi d'attore più importanti del mondo per entità e rilevanza. Adelaide Ristori è stata, infatti, la più grande interprete del teatro di prosa del pieno Ottocento, applaudita del pubblico di quattro Continenti.

La documentazione che la riguarda, donata al Museo Biblioteca dell'Attore nel 1957 e non consiste nella consueta, casuale raccolta di cimeli, autografi e ricordi di vita teatrale, solito è avvenuto per i nostri atori del secolo scorso. Si tratta, invece di una raccolta sistematica d'ogni genere di documento attinente alla professione, arricchita da una serie di splendidi costumi.

Teresa Viziano, che da anni ricopre un ruolo chiave nel mandare avanti l'attività del Museo dell'Attore, a Villetta Serra, nel suo libro corredato da un ricco apparato iconografico, ha ricostruito la genesi e la fortuna degli spettacoli più rappresentativi di Adelaide Ristori (dal «Macbeth» di Shakespeare, alla «Maria Antonietta» Giacometti). Per scrivere il libro, Teresa Viziano è partita da un documento raro, «L'indicatore dei Manifesti Scenario e Comparse», riprodotto in copia anastatica, nel quale il direttore di scena aveva annotato l'elenco dei costumi e delle scene occorrenti per ogni singolo dramma in repertorio, riportando, in alcuni casi, anche bozzetto della scenografia.

In occasione della presentazione del volume, verranno esposti diversi pezzi della collezione di costumi e accessori appartenuti all'attrice che sono in fase di restauro. **[m. b.]**

Luigi Squarzina presenta il libro con Alessandro D'Amico e Ferdinando Taviani

Quattrocento studenti li hanno applauditi nella grande sala dell'Istituto intitolato a Vittorio G. Rossi

Un'ovazione accoglie Clemente, Piano e Luzi

Sono il pittore, l'artista e il poeta dell'anno a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA

Nella grande sala dell'istituto polivalente Vittorio G. Rossi di Santa Margherita Ligure oltre quattrocento studenti hanno accolto con un'ovazione l'ingresso di Francesco Clemente, Renzo Piano e Mario Luzi che avevano ricevuto la nomination per Pittore, Artista e Poeta dell'anno 2000. La manifestazione, proposta dal «Circolo Proposte visive» di Rapallo, con la collaborazione della preside dell'Istituto Magda Lodi e con il patrocinio del Comune, oltre che dell'Azienda di promozione turistica del Tigullio, ha portato all'attenzione dei giovanissimi studenti i protagonisti di primo piano della cultura e dell' arte: un impegno che dal 1993 ad oggi, attraverso otto edizioni, mette in sintonia l'ambiente della scuola con avvenimenti e protagonisti di importantissime pagine della nostra storia.

Questo mentre la proposta della leonardesca (in termini di genialità e fantasia) «bolla» per il accende il dibattito nell'ambiente genovese, Renzo Piano firma il progetto per il grattacielo che dovrà ospitare il New York Times a Manhattan, suscitando entusiasmo e ammirazione per la leggerezza che assicura a un edificio di ben 250 metri di altezza. Nello stesso tempo la mostra di opere su carta Francesco Clemente al Museo d'arte contemporanea di Bologna, assieme alla personale allestita al Guggeghein Museum di New York, assieme di elementi che partendo dal postimpressionismo si sono moltiplicati fino ad arrivare ad immagini di ispirazione orientaleggiante.

Infine poeta Mario Luzi costituisce la sintesi non solo di lunga esperienza letteraria, anche di e di sentimenti di cui sono stati partecipi, sul piano storico, anche gli altri personaggi i quali è stato premiato.

«Un Italia che continua a crescere affidando alla scuola questo immenso patrimonio da custodire e dividere con i popoli di tutto il mondo», è stato detto dagli organizzatori della manifestazione. Per approfondire il significato di questo messaggio, sono stati premiati due ragazzi che hanno presentato opere ispirate ai tre artisti. **[g. vi.]**

Renzo Piano e Mario Luzi premiati insieme con Francesco Clemente a S. Margherita

GIORNO & NOTTE

LIBRI
Incontro con Moses Isegawa domani al «Libraccio»

Domani pomeriggio alle ore 17,30, al Libraccio, in Piazza Rossetti, è in programma un incontro con lo scrittore ugandese Moses Isegawa. Seguirà alle ore 18,30 un dibattito sull'immigrazione dell'Africa subsahariana. Ingresso libero.

IDEE
Pietre preziose e oro con Progetto Mercurio

Pietre preziose e ori un punto nuovo di zecca battezzato «Oroidea», in Via Santi Giacomo e Filippo 34, creato dal Patto per lo Sviluppo-Progetto Mercurio della Provincia di Genova, inaugurato dal presidente Marta Vincenzi., di cui è titolare Maria Grazia Pecorini.

TELEVISIONI
«Parliamo di medicina» questa a Telenord

Torna questa sera sugli schermi Telenord la trasmissione condotta da Silvano Bonelli «Parliamo di Medicina». L'ospite studio è il prof. Francesco Mattioli, primario di Clinica Chirurgica che parlerà di ernia inguinale. I telespettatori potranno rivolgere domande al chirurgo telefonando al numero 010 - 718.067.

I biglietti per poter entrare nella Cattedrale di S. Lorenzo

I biglietti gratuiti per l'ingresso alla Cattedrale di San Lorenzo il 4 novembre in occasione del concerto di Monteverdi Choir e dell'English Baroque Soloists in distribuzione da ieri presso gli uffici della Gog. La tessera Gog non dà alcun diritto all'ingresso al concerto.

VICOLO
Inaugurata la mostra di M Chianese

Inaugurata la mostra «Mario Chianese - Il trittico sole e altre opere degli anni '70», alla galleria Vicolo, in salita Pollaioli, a Genova. La mostra di Chianese resterà aperta fino al 20 novembre dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, lunedì e festivi esclusi. Per informazioni, telefono 010-246.77.17.

CAMPOPISANO
Riaprono le iscrizioni ai corsi di teatro

Riaperte le iscrizioni ai corsi di teatro organizzati dell'Associazione culturale Teatro di Campopisano, diretti dall'attore-regista Mimmo Chianese. La scuola, attiva da una ventina d'anni, nata per fornire strumenti nel campo della formazione teatrale, si è sempre distinta per la sua intensa e apprezzata attività. Per informazioni, occorre telefonare al n. 010 - 25.11.772. **[m. b.]**

EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com

LA CITTA' [redacted] CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL GRINZANE UN NUOVO [redacted]

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, e per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

FONDI ALLE ASSOCIAZIONI

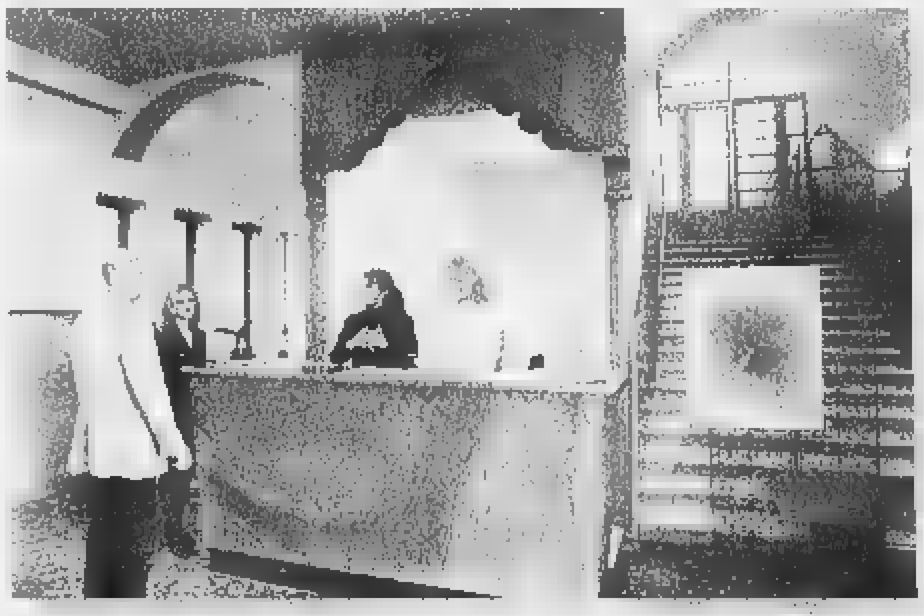
Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza [redacted] l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno a 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di [redacted] e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

[redacted] Teresa Martinengo

Porta Palazzo è [redacted] qualche decina di metri, con i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capolinea degli autobus, ieri si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere in Italia, con caffè letterario (al Hambra), biblioteca (Alessandria), sala conferen[redacted] e mostre (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza recipro[redacted], per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori co[redacted] Tahar Ben Jelloun o Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.



L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche al bagno turco, la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo a punto.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia a uomini sia a donne e un ristorante multietnico

LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, [redacted] profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta [redacted] battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore irache[redacted] Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) [redacted] arrivati alla meta dopo aver combattuto [redacted] vera e propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

IL BAR. Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla menta

«Un giorno, anni fa, mi [redacted] detto che prima o poi avrei dovuto aprire un dialogo con la popolazione non torinese [redacted] questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo ai fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli [redacted] bagni pubblici, erano chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci su con l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo [redacted] sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni e raccolte di firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci è costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - a cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti il doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi [redacted] Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre in guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che a Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, in collaborazione con Palazzo Bricherasio e finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, di italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze con cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: il caffè non servirà alcolici. Mai.

[redacted] Simonetta

[redacted]

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta [redacted] Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sapere se e [redacted]ome si fanno in casa i canestrelli [redacted] dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conser[redacted] precisando che «non si tratta di [redacted] padella [redacted] un attrez[redacted] oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare con de[redacted] un'Ave Maria». L'attrezzo è composto da due pia[redacted]e che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico [redacted] cialde [redacted] anche più buone»), ma secondo Bianca [redacted] l'attrezzo non si trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termosta[redacted] che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina [redacted] mais setacciata finissima, 300 [redacted] di zucchero, 100 [redacted] di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre uova e latte quanto basta per ottenere una pasta morbida ma non colante. Si scalda la piastra prescelta, si depone una pallina di composto, [redacted] chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà se l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e con la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o uva sultanina tenuta in precedenza a bagno in un po' di vino e poi tritata, [redacted] un po' di vino o succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia o droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi a piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi sono anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con 300 [redacted] fumetto, [redacted] di burro morbido, sale. Fare appassire [redacted] poco olio due scalogni affettati con un porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale e un rametto di timo. Tritare poi il tutto [redacted] 150 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga [redacted] salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire [redacted] con maionese aromatizzata con erbe o altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita con le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontenta[redacted] libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in [redacted] pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, il succo e la scorza di un limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggero bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben asciutti e puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi e metterli in acqua a sterlizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto [redacted] fetta di polenta [redacted] fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

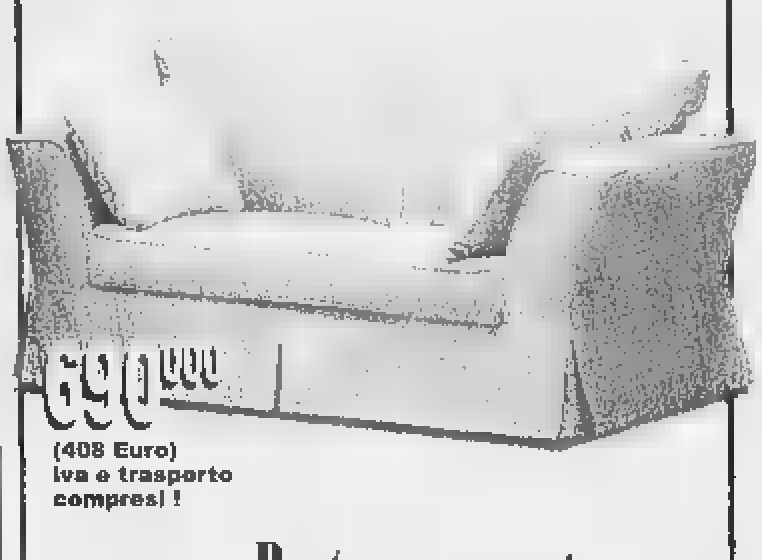
[redacted] alla banda [redacted] rapine [redacted] Punti [redacted]li Asl

Ennesimo assalto a un «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato una decina di colpi in tutta la città. Ora potrebbero avere allargato il loro raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti [redacted] dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore



690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

[redacted] domenica [redacted] !

Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.[redacted]0. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, cassoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«...Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne han[redacted] consigliato una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale...»

ONORANZE IL GIUB[redacted] Sede centrale: C.so Bramante 5 Tel. 011.663.30.05 [redacted] 1645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

MONDO 2000

STASERA
ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur
IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

ICT
COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze

Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645906 ictmb@polito.it http://ictpolito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
RUNNING SUSHI RESTAURANT
寿司レストラン

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax [redacted].666.53.00

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96,**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto venerdì sera e sabato sera solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Antico Frantoio "Censin da Bea"
Frantoio Borgomaro
Menù invernale con zemìn, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache... PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Sanremo, lo ha salvato la prontezza di riflessi del conducente e cresce la tensione in piazza Eroi

Rissa al mercato, vigile rischia la vita

Spinto da extracomunitario contro bus in corsa

Qui a fianco il maresciallo della polizia municipale Pierino Oddo, che l'altro giorno ha rischiato di essere investito da un bus. Sotto la merce sequestrata

Gavino
SANREMO

Una rissa extracomunitari per il «posto» al mercato del sabato un sottufficiale della polizia municipale che, spinto in mezzo alla strada, rischia di morire sotto le ruote di corriera. Ha dell'incredibile l'ultima emergenza microcriminalità nella Sanremo delle «due facce», nella città che convive con il problema degli immigrati clandestini e che ad ogni offensiva delle forze dell'ordine (che pure non mancano) soccombe di fronte ad episodi inquietanti che fanno pensare ad clima da Far West.

I fatti. Sabato mattina, mercato di piazza Eroi. Tra i banchi c'è la «zona franca» degli abusivi, quegli ambulanti di chincaglierie e di borse con le false griffe che ormai sono una presenza abituale, tollerati in un certo qual modo anche dagli ambulanti italiani. Ad un tratto, però, scoppia zuffa proprio nel «settore» dei giovani di colore. Il problema, paradossale, è che qualcuno ha occupato il posto che «abitualmente» occupa un altro. Un paradosso per chi paga, una «regola della mala» per chi vive fuori dalla legge. Volano calci e pugni. Nel parapiglia rimane coinvolta anche una anziana passante. La donna cade a terra violentemente, batte la testa. Un commerciante chiama la Croce Rossa mentre i colleghi cercano le forze dell'ordine. Arrivano alcuni agenti della polizia municipale ma i «vu' cumprà» continuano a darsela di santa ragione. E' nella confusione più assoluta che il maresciallo Pierino Oddo riceve una violenta spinta. Perde l'equilibrio e rotola in mezzo alla strada. In quel momento sta arrivando una corriera della Riviera Trasporti. L'autista ha i riflessi pronti. Riesce ad arrestare la del pubblico a pochi centimetri dal corpo del sottufficiale della polizia municipale. Intanto, gli altri agenti riescono disperdere gli abusivi. Il fuggi fuggi generale impedisce però la cattura. Oddo, ferito lievemente ad una gamba, coordina la raccolta di testimonianze.

La rissa è finita. «Non so neanche chi mi abbia colpito - spiega Pierino Oddo, il dinamico sottufficiale tra i primi ad intuire l'importanza delle sinergie tra forze dell'ordine in di clandestini e microcriminalità - quella corriera me la sono vista davvero vicina. Mi piacerebbe incontrare l'autista per stringergli la mano e magari offrirgli un caffè».

Dopo la di sabato scorso il mercato è ancora più blindato. La presenza di polizia e carabinieri, oltre ai vigili urbani, è una costante. Nessuno vuole il ripetersi di episodi di microcriminalità di tale portata.

Clandestini

Ora si indaga sulle complcità

SANREMO

Se Sanremo è indignata di fronte al dilagare della microcriminalità legata alla presenza clandestini gli sforzi di polizia carabinieri sono stati tanti per contrastare l'illegalità. Dall'inizio dell'anno militari ed agenti hanno operato più di duecento arresti per reati che vanno dallo spaccio di droga alle rapine, dal furto con destrezza agli scippi, dalle lesioni gravi alla violenza carnale. Un lavoro continuo, quello delle pattuglie, il 113 e il 112 costantemente alle prese con allarmi dovuti alle scorribande notturne chi ha trasformato il centro storico ma non solo in una casbah dove la gente ha paura. Con il 2000, per la prima volta, grazie anche alla collaborazione della polizia municipale, le forze dell'ordine hanno iniziato ad occuparsi anche delle inquietanti connivenze legate al fenomeno degli extracomunitari. La Sanremo che indigna, i suoi commercianti che denunciano la concorrenza dei «vu' cumprà» e dello loro borsette le false griffe, è la stessa Sanremo che offre infatti nascondigli e complicità. Tunisini, marocchini, algerini pagano affitti assurdi per un posto letto in un tugurio della Pigna, soldi guadagnati con lo spaccio di eroina che, esentasse, finiscono nelle tasche di chi potrebbe essere indagato di favoreggiamento all'immigrazione clandestina. Per non parlare poi della realtà legata agli slavi. Le cronache giudiziarie del 2000 hanno raccontato arresti di sfruttatori lucciole che pagavano affitti anche intorno ai due milioni per un bilocale in una zona residenziale. E tutto sempre ricevute, contratto. Con qualcuno pronto ad i soldi, senza preoccuparsi della loro provenienza.

La polizia giudiziaria ha avviato indagini e accertamenti che potrebbero portare alla luce proprio queste complicità. Un lavoro delicato, difficile, ma indubbiamente importante per lottare contro quella microcriminalità che rappresenta un preoccupante parassita, come la gramigna, per la città dei fiori. [g. ga.]

Un convegno

Lavoro nero e imprese a Mentone

MENTONE

Lotta al lavoro nero e collegamenti stradali fra Cuneese e Sud-Est della Francia: questi i principali temi trattati al convegno italo-francese che si è svolto alla Salle Saint Exupery di Mentone alla presenza di rappresentanti delle Unioni industriali di Imperia e Cuneo e dell'Union des Entreprises della Costa Azzurra. L'incontro si è concluso con un protocollo che sollecita i governi ad attuare una rigorosa lotta al lavoro nero e ad applicare sanzioni severe per le imprese che fanno ricorso a manodopera «nascosta». Norme e sanzioni - e questa è la novità - che devono comprendere anche i committenti dei lavori.

A Mentone è tracciato un quadro della condizione nazionale dei due Paesi con un preciso riferimento alla situazione del lavoro transfrontaliero. «In Italia - ha affermato Maurilio Verna, presidente della sezione costruttori edili dell'Unione industriali di Cuneo - negli ultimi dieci anni il numero delle imprese cosiddette regola è scese da 40 a 15 mila. Un'ecatombe. Nel settore edile si è persa più del 30 per cento della forza-lavoro. Oggi, secondo stime approssimate, ma molto vicine alla realtà, in Italia i lavoratori in nero a tempo pieno 3 mila». Verna ha anche fatto due conti in tasca alla Previdenza sociale: «L'evasione contributiva è può essere stimata intorno ai 2 mila miliardi. Settori a rischio l'edilizia, l'industria e l'agricoltura».

Diversa realtà francese dove al primo posto nello sfruttamento di lavoratori non in regola si trovano alberghi, ristoranti e bar. Poi l'edilizia. Ma oltre frontiera vengono applicate norme e sanzioni più rigorose. «Chi sfrutta il lavoro nero rischia fino a 2 anni di carcere e fino a 60 milioni di multa» ha precisato Paul Di Natale presidente della Federazione dei Lavori pubblici delle Alpi Marittime, aggiungendo che la legge viene già applicata che «a chi intraprende rapporti contrattuali con un'impresa che non ha adempiuto ai propri obblighi contributivi e assistenziali».

Dopo la recente alluvione in Piemonte è stata evidenziata la necessità di migliorare e potenziare i collegamenti stradali fra provincia di Cuneo e Sud-Est della Francia. Il Colle di Tenda e il Colle della Maddalena le uniche due strade di collegamenti diretto fra le due realtà. Da anni è aperto dibattito sul problema della Cuneo-Nizza. Finalmente sono partiti i lavori per l'autostrada Asti-Cuneo-Borgo San Dalmazzo,un'opera utile solo se si collegherà alla rete autostradale francese. [g. p. m.]

Cresce l'allarme-immigrazione in una città che non riesce più a far fronte all'emergenza, appello al Ministero

Nursery per bimbi curdi negli uffici della polizia

Ventimiglia, iniziativa degli agenti dopo l'ultima ondata di arrivi

La nursery improvvisata negli uffici della polizia di frontiera a Ventimiglia (GATTI)

Gian Piero Moretti
VENTIMIGLIA

Nella sede della polizia di frontiera, in stato di permanente allarme-immigrazione, è lo stanzone dove vengono radunati gli extracomunitari clandestini in attesa dei provvedimenti di espulsione, la cella per i più riottosi e violenti e, da ieri, c'è anche una culla per i più piccini. Mancando uno spazio adeguato è stata sistemata fra scrivanie dell'ufficio di polizia giudiziaria. L'idea è stata di alcuni agenti impietositi dalle lacrime del nugolo di bambini, giunti l'altra notte con l'ultima ondata di curdi. Una diaspora, quella del popolo curdo, che sembra terminare mai. E mentre Ventimiglia, per questo popolo in perenne fuga assurge a moderna Babilonia, dalla polizia di frontiera arriva richiesta aiuto, rivolta direttamente ai vertici: chiede che nei centri ferroviari più importanti vengano attivati dei filtri. Ventimiglia infatti si è ancora una volta dimostrata inadeguata a sopportare la nuova ondata di immigrazione. Altri futuri «asylanten» potrebbero giungere nelle prossime ore proseguendo il flusso inarrestabile di rifugiati che sale da Sud.

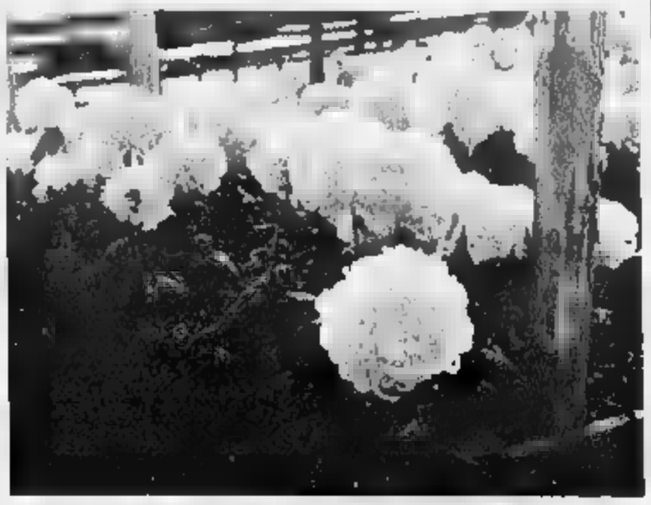
Sono settanta i curdi approdati l'altra notte a Ventimiglia. I giardini si sono affollati di un'umanità sofferente. C'erano uomini, donne bambini, con i loro fagotti miseri ma tuttavia carichi di dignità. In molti si sono attivati per quanto possibile per alleviare i disagi quella gente ma Ventimiglia, pur c tutta la buona volontà, non riesce a provvedere ai loro fabbisogni immediati. I poliziotti sono andati oltre i loro compiti istituzionali. Uno si è ricordato della culla del suo bimbo. E' rientrato a casa, è sceso in cantina, l'ha caricata in macchina l'ha portato al comando. E' una goccia d'acqua versata in mare. Ma tuttavia è un segno di grande solidarietà nei confronti di un popolo senza terra.

Qualche settimana fa il vice sindaco Gaetano Scullino aveva scritto una lettera al ministro degli Interni chiedendo che intervenisse per riportare in qualche modo la tranquillità. La massa di diseredati che transita nella città di confine è come un torrente in piena e la città sente di non avere argini sufficientemente ampi capaci per frenare la marea.

Anche la polizia si sta trovando in grossa difficoltà. Non c'è personale a sufficienza per controllare i nuovi arrivati e per coordinare gli interventi. Troppa sproporzione tra le forze da mettere in campo e quelle di cui si compone l'esercito dei profughi. Si chiede pertanto di attivare con maggiore efficacia i filtri negli scali ferroviari: gran parte dei curdi è arrivata a Ventimiglia in treno. In genere la loro destinazione finale la Germania dove già si trovano centinaia di migliaia di connazionali. Il desiderio e la loro speranza è quella di abbracciare al più presto i loro cari. Nonostante ciò Ventimiglia, pur terra di passaggio, deve affrontare problemi di carattere sanitario, burocratico, logistico.

Sanremo, il mercato ha ampliato gli orari anche per venire incontro ai commercianti del Nord-ovest danneggiati dalle alluvioni

Crisantemi, per 3 giorni affari miliardari Il cattivo tempo ha anticipato la fioritura



Nella foto di Gatti una splendida coltivazione di crisantemi a Sanremo

Basso

Il mercato dei crisantemi, fiore classico legato alla ricorrenza dei defunti che, da sempre, nell'arco di soli dieci giorni muove a Sanremo e nella Riviera di Ponente notevoli contrattazioni un giro d'affari miliardi, quest'anno aperto i battenti tenendo conto tendendo una mano anche agli alluvionati, produttori e cianti, di Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia. Un gesto di solidarietà che dovrebbe dare frutti.

Il nuovo direttore del di Sanremo, Franco Barbagelata, ha infatti detto: «La pioggia, il tempo bizzoso delle settimane scorse le eccezionali condizioni atmosferiche dell'intera Penisola hanno accelerato la fioritura dei crisantemi. Le alluvioni, però, hanno messo in ginocchio decine di Comuni del nord ovest recando danni ingenti a coltivazioni al commercio. Com'è noto moltissimi clienti del mercato dei crisantemi di Sanremo sono proprio commercianti piemontesi e lombardi che, i loro camioncini, sempre vengono a comprare a caricare fiori in Riviera per poi rivenderli nel nord ovest. Moltissimi di loro, per lo straripamento di fiumi, strade interrotte, frane, allagamenti, si trovano in grosse difficoltà. Sono saltati programmi, tempi di acquisto, trasferimenti Sanremo e ritorno al nord carichi di crisantemi».

Anche per contenere i disagi a tutta questa popolazione l'Ucflor e la direzione mercato hanno deciso di anticipare ed allargare l'apertura e la durata del mercato dei crisantemi. Un esempio? «Proprio da ieri - ha spiegato il direttore Barbagelata - il mercato dei crisantemi ha aperto i battenti anche al pomeriggio, dalle 17 alle 20. L'orario sarà ripetuto tutti i giorni sino al 27. Ovviamente funziona sempre anche il mercato del mattino. Solo per i crisantemi apre alle 6,10 e chiude minuti dopo, alle 6,30. Il sabato e la domenica il mercato, invece, apre i battenti alle 5,30 chiude alle 6,30. In quell'ora, sabato 28 e domenica ottobre, non ci saranno mercati differenziati, ma solo mercato e solo orario per qualsiasi qualità di fiore. Insomma si troveranno in vendita e si potranno acquistare garofani, rose, crisantemi e tutte le altre varietà».

Da qualche giorno al mercato all'ingrosso di Valle Armea vendita anche i «Turners», la qualità più pregiata dei crisantemi, i famosi «Palloncini» bianchi o gialli. Discreta l'affluenza di altre varietà i «Pon-pon» gli «Eleonora». Ancora molto variabili i prezzi, la media oscilla intorno alle mille lire a stelo. «Mancano dati certi - ha dichiarato un produttore - però penso che negli ultimi due giorni si siano commercializzati nel pomeriggio circa 30 mila crisantemi e, al mattino, dieci volte tanto».

E gli altri fiori? Al mercato di Sanremo le rose Dallas costano 1200 lire a stelo, i garofani 600 lire, 200 lire le calendula, 600 i gladioli, le orchidee 4 mila lire, le aralie lire a foglia. Per chi stranezze ci sono i «cavoli ornamentali», costano 5 mila lire.

Per oggi, domani e venerdì è previsto il boom delle vendite dei crisantemi. E c'è una spiegazione: la ricorrenza dei defunti è giovedì 2 novembre in tutta Italia tombe le visite al cimitero verranno fatte, dalla stragrande maggioranza, domenica 29 ottobre.

Ieri l'ordinanza per consentire il passaggio delle ruspe

Via ai lavori per «liberare» Monesi e gli impianti di sci

MENDATICA

E' ancora parzialmente isolata Monesi, la località sciistica della provincia di Imperia, po l'alluvione dei giorni E visti i danni, probabilmente lo rimarrà ancora almeno per un . La strada che, dal bivio di Piaggia conduce alla partenza degli impianti risalita e a tutte le costruzioni vicine, per la lunghezza di una centinaio di metri, è letteralmente scomparsa inghiottita da uno smottamento, l'altra via d'accesso è invece bloccata già dal '94 quando la precedente alluvione aveva minato il pilone centrale del ponte che attraversa torrente. I pochi abitanti della zona e i proprietari delle «seconde per raggiungere la zona sino a ieri sono stati costretti a procedere a piedi. Non c'era altro sistema.

Per superare il grave impasse ieri l'Amministrazione provinciale ha emesso un'ordinanza che, in via eccezionale, consente passaggio sul ponte lesionato ai mezzi di peso limitato e in particolari orari prestabiliti.

Dice l'assessore ai lavori pubblici della Provincia, Gabriele Saldo: «Le opere per ripristinare e rendere nuovamente sicuro il transito sul ponte sono iniziati da tempo e dovranno essere concluse entro tre o al massimo quattro settimane, pertanto riteniamo che la stagione turistica invernale non venga compromessa da questi incidenti. Intanto per interrompere l'isolamento abbiamo disposto che i mezzi leggeri passino sul ponte con tutte le precauzioni del caso».

Secondo Saldo inizieranno subito anche i lavori per ripristinare la viabilità sulla provinciale Realdo-Verdeggia e sulla Gazzelli-Chiusanico-Torria chiuse, sempre per l'alluvione. [a. b.]

Positivo bilancio dei primi tre mesi di attività, il servizio sarà potenziato ed esteso

Vigili di quartiere, esperimento ok

«I cittadini rassicurati dalla loro presenza»

Stefano Delfino
IMPERIA

Per adesso, sono solo in due: ma l'esperimento ha dato risultati «eccellenti», e così non soltanto l'Amministrazione comunale è intenzionata a mantenerlo, ma anche di potenziare il servizio, più capillare nella città. E' positivo, il bilancio dei primi tre mesi di attività del Vigile di Quartiere, un'innovazione estiva, nel capoluogo: «La cittadinanza è parsa favorevolmente colpita dalla presenza costante sul territorio di una guardia Municipale e, quindi, l'obbiettivo è di arrivare a coprire l'intero arco della giornata», dice il vicesindaco Alessio Saso.

Attualmente, l'incombenza è affidata, per sei ore al giorno, a due vigili, Marco Musso e Piero Corallo, punti di riferimento per i rioni di Oneglia e di Porto Maurizio. Sono in servizio in piazza Calvi e adiacenze e in via Cascione e zone limitrofe: e sostano, a disposizione del pubblico, per ogni tipo di segnalazione o di informazione, tutti i lunedì dalle 10 alle 12 e ogni giovedì dalle 15 alle 17, l'uno di fronte all'edificio delle scuole e l'altro davanti al teatro Cavour. Non si occupano specificatamente di traffico, come i colleghi, ma svolgono soprattutto un lavoro di sorveglianza e di raccordo tra il cittadino e il Palazzo.

Spiega Musso: «Non siamo più visti solo come gli agenti che fanno le multe agli automobilisti indisciplinati. La gente si sente rassicurata dalle nostre divise: a noi si rivolge con più fiducia per indicare la buca nell'asfalto, il lampione bruciato, la grondaia pericolante, perchè sa che subito giriamo l'istanza all'ufficio competente. Gli interventi di ripristino sono così molto più rapidi e razionali che in passato. Un esempio: quando i giardinieri hanno potato le palme di viale Rimembranza, ho pregati anche di ripulire dalle sterpaglie un vicino muraglione. E così, con un solo intervento, si sono risolti due problemi». Conferma Corallo: «Il cittadino ha soprattutto bisogno della nostra presenza sul territorio, da cui si sente rassicurato. E poi desidera che le richieste siano esaudite al più presto».

Un amico, più che un burocrate, quindi? «Certo. E i due soggetti ai quali è stato affidato l'incarico, riconoscibili tra l'altro da una mostrina bianca sull'uniforme, hanno avuto l'approvazione del pubblico, proprio perchè mettono cuore e passione nelle loro mansioni», conferma Saso. E prosegue: «E' una forma di prevenzione, soprattutto nei confronti della microcriminalità e degli atti di vandalismo. E, se la cittadinanza darà riprova che ha gradito il servizio, più facile sarà reperire fondi per estenderlo ad altre località del centro e alle frazioni: per avere una rete idonea, infatti, dovremmo disporre di almeno otto-nove unità, invece delle due sole attuali».

E' positivo il bilancio dei primi tre mesi di attività dei Vigili di Quartiere

L'efficacia dell'esperimento è ribadita anche da Piero Di Meo, il vicecomandante del corpo di Polizia Municipale: «Sono enormi le prospettive future del Vigile di Quartiere e delle sue funzioni. Ottime sono state le esperienze condotte a Modena e Milano, che è divisa in 150 quartieri con 500 vigili (su 3.000 addetti solo a questo servizio. Si ribalta la concezione: non più l'Amministrazione che dà disposizioni al Vigile, ma è quest'ultimo che segnala le necessità al Comune. E' un settore da migliorare, e anche le nuove assunzioni dovrebbero essere orientate su di esso».

Impiego, boccata d'ossigeno

Prorogati per sei mesi in servizio 30 lavoratori «socialmente utili»

IMPERIA

Restano in servizio, a Imperia, gli addetti ai lavori socialmente utili. Lo ha deciso l'Amministrazione comunale, che va controcorrente, rispetto ad altri Enti pubblici: «A differenza, ad esempio, della Regione, che ha lasciato a casa un centinaio di persone in questo settore, noi abbiamo concesso, con decorrenza da novembre, una proroga per altri sei mesi», sottolinea Alessio Saso, vicesindaco e assessore con delega alle Politiche del lavoro.

Sono 34 i giovani ex-disoccupati, in forza al Comune di Imperia in virtù di questa particolare disposizione di legge. Sinora, erano a costo zero: per il prossimo semestre, invece, a carico dell'ente ci sarà la metà del salario mensile (450 mila lire). Non tutti saranno però riconfermati. «Farà una selezione, in modo che rimangano i più meritevoli. Il numero dei confermati oscillerà dai 28 ai 30», spiega Saso, e rileva come il Comune, nel frattempo, «si sia attivato per assicurare a questi lavoratori un'occupazione stabile, per il futuro».

In che modo, dal momento che non potranno più essere assunti? Il progetto è quello di individuare una serie di settori della pubblica amministrazione dei quali affidare la gestione, sotto la forma dell'appalto esterno, a cooperative create dagli stessi lavoratori «socialmente utili». E le occasioni, assicura Saso, certo non mancano, soprattutto nella ripartizione Cultura e manifestazioni: «Pensiamo alla Biblioteca civica, agli spettacoli che necessitano di personale di organizzazione e di assistenza, allo stesso teatro Cavour», precisa il vicesindaco.

L'esperimento, insomma, sembra aver dato buoni risultati: la stessa minoranza consigliare di centrosinistra ha apprezzato la decisione di prorogare il periodo di mantenimento in servizio di questa categoria di lavoratori, ma ha anche invitato la Giunta «a non fare selezioni» ma a riconfermare in blocco i 34 addetti attuali». [s. d.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTI

Cercano di rubare un motorino, bloccati dalla polizia

Una ragazzina ha permesso alla polizia di arrestare due ladri di motorini. Con il cellulare ha chiamato il 113: «Venite, in piazza Roma, cercano di rubarmi lo scooter». Così, gli agenti hanno fermato Enrico Ghersi, 19 anni, e Pasquale Schiavone, di 20, entrambi di Sanremo, a bordo di un furgone targato Savona e risultato rubato, dove tentavano di nascondere il motorino. Sono stati arrestati per furto e ricettazione. [a. b.]

ECONOMIA

Centrale del Latte di Torino arriva anche a Imperia?

La Centrale del latte di Torino vuole diventare il terzo polo del latte dopo Parmalat e Granarolo e punta, in Liguria, ad acquisire anche le centrali di Imperia, Savona e Bardineto. Ma all'Alberti, la maggiore azienda lattiero-casearia della provincia, cadono dalle nuvole: «Che l'azienda torinese, dopo la quotazione in Borsa, abbia mire espansionistiche, non è certo un mistero. Ma a noi non ha fatto alcuna offerta: non esistono trattative né, per adesso, l'intenzione di vendere». [b. v.]

NATURA

Cervo e Andora valorizzano i sentieri delle orchidee

Si chiama «sentiero delle orchidee» e sorge su un'area di grande interesse scientifico, tra Andora e Cervo. Percorso prediletto da chi va a cavallo e in cui crescono alcune specie rare di orchidea selvatica, sarà salvaguardato dai due Comuni, che hanno deciso di favorire le escursioni. Tra Rollo e il parco Ciapà, sono previste la collocazione di pannelli, la segnalazione delle varie specie di orchidea, la preparazione di mappe e visite guidate. [a. b.]

ANIMALI

Smarrito cane nella zona di Carmagna

Ieri è stato smarrito in zona Carmagna un cane nero di taglia media, con una macchietta bianca sulla testa. Oltre al collare antipulci ne ha uno tradizionale di colore rosso. Chi avesse notize può telefonare ai numeri 0183-60352 oppure 0183-406581. [a. b.]

FALLIMENTO

Questione Enaip, intervengono i socialisti dello Sdi

Anche i socialisti dello Sdi di Imperia sostengono i lavoratori Enaip destinati alla disoccupazione: chiedono a Regione, Provincia e Comuni di interessarsi alla soluzione della vertenza dei 140 rimasti senza lavoro e ai giovani che devono completare i loro corsi di formazione. [a. b.]

ENOGASTRONOMIA

Salone del gusto: anche i prodotti imperiesi in vetrina

Da oggi al 29, al più importante evento dell'enogastronomia italiana, al Salone del Gusto di Torino, sarà presente anche la provincia di Imperia. In esposizione l'olio extravergine di oliva Dop delle colline del Ponente, i vini Doc (Pigato, Ormeasco, Rossese e Vermentino e i fagioli di Conio, Badalucco e Pigna. [a. b.]

La piazza principale resterà off-limits, saltano gli appuntamenti fieristici

A Pontedassio partono i lavori per un parcheggio sotterraneo

Angelo Basso
PONTEDASSIO

Nell'unica piazza di Pontedassio partono i lavori per la costruzione di un grande parcheggio interrato e la località dell'entroterra imperiese è costretta a rinunciare, per molto tempo, agli appuntamenti fieristici e ai mercati. Il cantiere è sorto in piazza Vittorio Emanuele II°, un'area che è l'unica in grado di ospitare le bancarelle. I lavori, che proseguiranno per oltre un anno e mezzo, consentiranno, alla piccola località alle spalle di Imperia, di realizzare 102 posti auto sotto il livello stradale tutti di proprietà del Comune.

L'opera costerà 2 miliardi e 448 milioni. I fondi sono stati attinti dai finanziamenti regionali finalizzati al recupero dei centri abitati.

Dice il sindaco Sebastiano Semeria: «A seguito di tali opere l'edizione annuale della fiera del 27 ottobre non potrà svolgersi. Anche l'appuntamento annuale dell'11 giugno sarà sospesa fino a lavori ultimati poiché il nostro Comune non dispone di un luogo alternativo in grado di ricevere gli espositori. Sarà cura dell'Amministrazione comunicare la ripresa della programmazione».

La piazza di Pontedassio resterà off-limits per oltre un anno e mezzo per i lavori del maxi-parcheggio sotterraneo; saltano fiere e mercati

A parcheggi ultimati, la piazza riassumerà le sue caratteristiche originarie con un arredo urbano nelle intenzioni ancora più gradevole.

Interviene An: «Ok all'impianto, ma va migliorata la viabilità»

Sul deposito a Montegrazie botta e risposta in Consiglio

Enrico Ferrari
IMPERIA

L'«isola ecologica» di Montegrazie (mi raccomando, non chiamatela discarica) continua a far discutere. Lunedì sera, il dibattito è approdato in Consiglio comunale, in seguito alla mozione presentata dai consiglieri di minoranza Gabriella Badano, Davide Berio e Brunella Ricci, che chiedevano «di consentire la localizzazione di un impianto di stoccaggio di materiali in località Ciappa, sulla strada per Montegrazie». Questa è una delle quattro località indicate dal Comune per sanitire i «rifiuti ferrosi», che per intenderci sarebbero lavatrici, frigoriferi e affini, spesso «dimenticati» anche sulle rive dei torrenti o in varie zone di Imperia. Gli altri tre siti è quello già sfruttato dell'ex mattatoio a Oneglia, una all'incrocio tra via Artallo e via Acquarone e un'area del Prino.

Come ha spiegato lo stesso sindaco Luigi Sappa nella seduta di lunedì, alla quale hanno assistito una trentina di rappresentanti dei comitati di Caramagna e Montegrazie, gli spazi sono stati scelti proprio perchè già vicini a punti in cui la gente aveva già l'abitudine di abbandonare materiale. E ha aggiunto: «Un'amministrazione non può tener conto delle esigenze del singolo quando quelle della collettività sono prevalenti. Garantiamo comunque che il centro di raccolta verrà gestito con attenzione: non tollereremo la nascita di discariche nei suoi dintorni e il camion per la raccolta, grande come quelli della Nettezza urbana che già transitano in quel tratto, passerà soltanto una volta la settimana. Il volume dei rifiuti verrà infatti ridotto da una pressa».

Il consigliere comunale Bruno Santini è intervenuto sul caso di Montegrazie

Sul caso sono intervenuti anche i consiglieri Bruno Santini e Paolo Strescino, del gruppo consiliare di An: «Ribadiamo la ferma condanna della strumentalizzazione delle giuste esigenze dei residenti da parte di esponenti delle forze politiche che, nel recente passato, non sono stati capaci e non hanno voluto risolvere alcun problema nella zona di Caramagna e Montegrazie. Abbiamo respinto la mozione della minoranza, ma impegnamo l'Amministrazione ad accogliere alcune fondamentali istanze dei cittadini. In particolare dovrà essere migliorata la viabilità, e il completamento della variante che consenta un migliore attraversamento di località Baccan».

LETTERE AL GIORNALE

I disagi di chi va al cimitero di Oneglia

Non mi sono piaciute le ultime disposizioni che riguardano le visite al cimitero di Oneglia. Da qualche tempo stanno impedendo di entrare con la macchina nell'ultimo tratto, dove si stanno compiendo alcuni lavori, presumo di ampliamento. Ci sono i mezzi meccanici al lavoro, che già stanno riducendo la stessa strada a un colabrodo. Comunque sia: mi chiedo perchè mai si debba impedire agli anziani di poter vedere alleviate le loro sofferenze. Personalmente ho mia mamma che si è rotta il femore e per lei ogni passo diventa una tortura fisica. Figurarsi se deve percorrere un tratto di strada piena di buche e in salita. Non lo trovo un bel trattamento perchè è come se le dicessero di stare a casa, limitando la sua libertà. Devo dire tra l'altro che per delle risposte da parte dell'Amministrazione sul perchè non posso entrare più con l'auto nell'ala estrema del camposanto, fatto non so quante telefonate. Mi hanno fatto rimbalzare da un ufficio all'altro, salvo, alla fine, rimandarmi al custore del cimitero. Il quale al telefono mi ha spiegato come quelle disposizioni facessero parte di un regolamento che ora s'intende applicare, indipendentemente dai lavori. Alla faccia del buon e di chi vorrebbe maggiore comprensione e un servizio più rispondente ai bisogni della gente. Ironicamente e con un certo disappunto, faccio i miei complimenti all'Amministrazione.

Lucia Poggi, Imperia

Bassi i prezzi dell'olio ma non delle olive

L'articolo «Olivicoltori penalizzati dai prezzi troppo bassi», pubblicato domenica 22 ottobre, ha fatto scaldare il telefono di casa e il cellulare del sottoscritto...Tutti d'accordo, tutti aspettano interventi regionali e provinciali...Intanto sta per iniziare la raccolta e qualche frantoio è già aperto. Ora una precisazione a proposito dell'articolo, per correggere un passaggio che riguarda i numeri: si sa che quando si parla di questi ultimi, gli errori e le sviste sono sempre in agguato. Si legge infatti: «...nella stagione '98-'99 il prezzo delle olive oscillò, abilmente manovrato da dei tradformatori, a 6.500 lire il chilo». Ecco invece la versione corretta: «Mediamente il prezzo fu di 20 mila alla quarta con resa media in olio di tre chili. Alla fine l'extravergine scendeva al prezzo vergognoso di 6.500 lire al chilo». Appare chiaro che si tratta del prezzo dell'olio e non delle olive.

Franco Pullia
direttore del Cirses, Imperia

Cortesia e gentilezza in quell'ospedale

Essendo domiciliato a Torino e trovandomi a Sanremo, sono stato ricoverato all'ospedale Borea, nel reparto di Neurologia, diretto dal dottor Bruno Fazio. Ringrazio il dottore, medici e infermieri per la loro alta professionalità e gentilezza.

Aldo Epifani, Torino

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). **Bordighera:** 0184-[illegible].455. **Diano:** 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** 0184 - 206.879. **Ospedaletti:** [illegible] - [illegible]. **Pieve:** 0183 - 36.377. **Pontedassio:** 0183 - 279.700. **Pornassio:** [illegible] - 325.132. **Taggia:** 0184 - [illegible]. **S. Stefano:** 0184 - [illegible]. **Sanremo:** 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** 0184 - 351.175; 0184 - 232000

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. 18-[illegible]. Numero verde [illegible].515224.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle [illegible] dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Capoville*, p.zza Doria 33 tel. [illegible] *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682; **Sanremo:** *Gismondi*, piazza Colombo 6 tel. 0184504488. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** [illegible] **comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma [illegible] 0183/495095 (Diano Marina). **Arma** [illegible] **Taggia:** *Del Torto*, via S. Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via [illegible] Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Farmacie in altri centri della** provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, t. [illegible]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi* [illegible] Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bivio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184- 486.962.

[illegible] **SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 187-554.400 **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA
Convegno sullo sport

Venerdì 27, alle 21, nella sala riunioni del Coni, in via Belgrano 6 a Oneglia, il professor Michele Carruba e la dottoressa Arianna Banderali parleranno sul tema: «Nutrizione dietetica». L'iniziativa rientra nel convegno «Sempre più sport scientifico» organizzato dalla Provincia, dal Provveditorato agli studi e Coni. Ieri era stato affrontato lo scottante problema del doping tra gli atleti (si è parlato di Pantani). [a. b.]

IMPERIA
Il libro della Larcher

Oggi alle 15.30 Filo d'Argento di Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, il professor Gaetano Grassi presenterà il libro di Anna Maria Larcher dal titolo: «Ad Alassio c'era un viale». Marisa Donnini leggerà alcuni brani. [a. b.]

IMPERIA
Conferenza di Castellani

Giovedì alle 21 presso il sociale «La Talpa e l'Orologio» in via Matteotti 23, di fronte al Caffè Vittoria Porto Maurizio, Chiara Castellani, medico missionario nella Repubblica Democratica del Congo e Premio «Cuore amico» 2000, parlerà sul tema: «La salute è ancore un diritto umano fondamentale». L'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana Amici Raoul Follereau. [a. b.]

IMPERIA
Un concorso letterario

Potranno partecipare anche gli imperiesi alla edizione del premio nazionale di poesia narrativa «Il Litorale» di Massa. Il concorso è articolato in quattro sezioni: Poesia singola, silloge, libro edito di poesia, racconto edito o inedito. L'iniziativa è organizzata dal Centro culturale «Ronchi Apuana» di Massa. Per informazioni telefonare allo 0585-245485. [a. b.]

IMPERIA
L'enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 16 seguirà una lezione di geografica curata da Beatrice Rossi Meinino. Alle 17.15 è prevista un'esercitazione al computer con Raimondo e Ascheri. [a. b.]

Opere per 200 miliardi e importanti progetti collegati. Bottini: «Decisivo l'apporto dei privati»

Così il Prusst cambierà il volto di Sanremo

Dieci interventi nel piano di riqualificazione urbanistica

Gianni Micaletto
SANREMO

Sono dieci gli interventi indicati dall'Amministrazione di Sanremo per il Prusst, il Programma di riqualificazione urbana ■ sviluppo sostenibile del territorio lanciato dal protocollo d'intesa firmato al ministero ■ Lavori pubblici. Abbracciano tutta la «striscia» solcata dalla ferrovia, sui cui riutilizzo è basato il piano sposato dalla Regione (pronti 2900 milioni per la progettazione). Opere per oltre 200 miliardi, tra impegno pubblico e privato, dalle quali dovrebbe derivare una ■ «azioni conseguenti» supportata da un'altra pioggia di sostanziosi investimenti: Palafestival nell'area dell'attuale stazione ferroviaria, ripristino della funivia, recupero di Bussana Vecchia e del forte di Santa Tecla, eliporto a Capo Verde, un insediamento turistico-alberghiero in località La Vesca, nuovi parcheggi.

Sogni nel cassetto o progetti concreti? «Siamo ancora nella fase preliminare: una volta conclusa la progettazione definitiva si aprirà il tavolo della concertazione per valutare le priorità e, soprattutto, il reale coinvolgimento ■ privati - risponde il sindaco Giovenale Bottini -. I soldi? E' vero, ne occorrono tanti, ma ■ fiducioso. Negli ultimi due anni ho avuto contatti ■ molti imprenditori, tutti interessati a investire ■ Sanremo. A Roma, fra l'altro, ho incontrato persone che guardano con grande favore all'idea del recupero della funivia, ■ tutto quello che può ■ attorno. Così vale per il Palafestival e altre strutture. E' chiaro che l'intervento dei privati è fondamentale, ■ vuole lo spirito del Prusst».

Ecco, nel dettaglio, le opere inserite nel programma: difesa e ripascimento del litorale nelle ■ ■ Tiro a volo, corso Marconi, lungomare delle Nazioni, Pian di Nave, S. Martino, Tre Ponti, Capo Verde (da reperire 18 miliardi); cittadella dello sport a Pian di Poma, con le infrastrutture di cornice (110 miliardi divisi tra pubblico e privato); collegamento lungomare delle Nazioni-corso Vittorio Emanuele II (4); scolmatore del torrente S. Romolo (12); riqualificazione di porto vecchio (30); trasferimento dei cantieri nautici ■ Capo Verde (3,6); nuovo albergo a Portosole (12); raddoppio del depuratore (19); sistemazione della biblioteca civica nell'area della nuova stazione (6). All'elenco si aggiungono, ovviamente, tutti gli interventi legati allo specifico riuso delle ■ Fs: pista ciclabile, «filobus di cristallo», intrecci con ■ viabilità urbana.

«Ben venga ■ Prusst, ma non ■ questo metodo di attuazione - ammonisce ■ consigliera Daniela Cassini -. Non sono condivisibili il progetto La Vesca, di fortissimo impatto ambientale, e il Palafestival in quell'area, perchè contraddicono lo spirito del Prusst. ■ ■ ci piace la "sponsorizzazione" per l'albergo a Portosole. Non è chiara, poi, la volontà dell'Amministrazione sul riuso delle aree ferroviarie».

Il riuso delle aree ferroviarie, una volta completata la linea a monte, è alla base del Prusst sostenuto dalla Regione [Foto Gatti]

Nuovo look per 22 chilometri di costa

Al posto dei binari piste ciclabili, passeggiate e verde

SAN LORENZO

Tra le importanti novità introdotte dal «Prusst» nel Ponente, c'è anche il recupero delle ■■ dismesse dalla Ferrovie tra San Lorenzo e Ospedaletti. Ventidue chilometri di costa cambieranno volto, diventando decisamente più «verdi»: il piano di riutilizzo, presentato alcuni mesi fa in un convegno in Provincia, comprende la creazione di piste ciclabili, passeggiate a mare e, per San Lorenzo, anche la riqualificazione del litorale. E' una sorta di rinascita quella che attende un vasto tratto di Riviera.

Spiega il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto: «L'amministrazione provinciale ha dato tutto il suo apporto per la preparazione di ■■■ di questo fondamentale intervento, che dovrà integrarsi con la risoluzione ■■ problemi inerenti il traffico e la valorizzazione delle zone turistiche».

Il progetto che ora va definito, con eventuali modifiche ■ integrazioni, era stato illustrato lo scorso luglio in Regione dal presidente Sandro Biasotti. Al posto dei binari ferroviari che corrono vicino al mare, è prevista una pista ciclabile e pedonale, arricchita dal verde, destinata a trasformarsi in un'importante e inedita attrazione per i visitatori. Precisa Biasotti: «E' una tratta costiera che permetterà di raggiungere zone oggi inaccessibili». Bisogna tenere conto che il piano complessivo contempla pure la valorizzazione di beni culturali e archeologici adiacenti al percorso. Quello che è destinato a nas■■ sarà un «pacchetto» turistico articolato, che sfrutterà possibilità inedite.

I contenuti del «Prusst» comprendono poi «interventi di miglioramento della rete della viabilità locale, incremento della disponibilità di spazi per parcheggi e miglioramento del trasporto pubblico» (si è anche parlato del «filobus di cristallo», che garantirebbe un collegamento più rispettoso dell'ambiente, passando tra verde dei giardini e azzurro del mare). Le «opere di difesa del litorale e di costituzione di spiagge» comprendono pure ■■ nuovo approdo a San Lorenzo al Mare, oltre al riassetto idrogeologico del torrente San Lorenzo e il recupero della stazione ferroviaria. A Santo Stefano al Mare, analogamente, il «Prusst» prevede il completamento della Marina degli Aregai, con un nuovo albergo, il museo della nautica da diporto ■ quello della bicicletta, mentre ■ Riva Ligure è in programma la riqualificazione del litorale dalla foce dell'Argentina a quella del Caravello. Per i piccoli centri compresi nel tracciato, sarà un'occasione per «farsi belli».

L'elenco di opere prosegue con «interventi di riassetto idrogeologico» e «per l'agricoltura sostenibile». [e. f.]

Ma i torrenti sono ■ rischio

Per l'opposizione ancora emergenza E il Comune replica: «E' tutto a posto»

S■■■

Ripuliti i torrenti a valle, resta da compiere un'analoga operazione ■ monte. Diversamente i rischi di alluvioni continuano a sussistere. La denuncia è del gruppo consiliare «Per la tua Sanremo» composto dai consiglieri comunali Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Luciano Alberti. I tre amministratori, con una interpellanza al sindaco Giovenale Bottini, hanno chiesto di sapere se esista un monitoraggio sullo stato dei torrenti, in particolare per la zona collinare, se sia garantita la costante pulizia e non solo alle foci e, ancora, in che tempi l'Amministrazione porterà all'approvazione il Piano di protezione civile e il Piano di emergenza, strumenti previsti da una delibera regionale.

Per la tua Sanremo accusa: non basta la pulizia alla foce dei corsi d'acqua

La preoccupazione di Cassini, Ivaldi e Alberti prendono spunto da un'indagine del Comando provinciale dei vigili del fuoco datata 14 settembre ■■ cui, secondo i consiglieri, «Vengono segnalati ingombri dovuti a presenza di vegetazione infestante ■ monte delle tombinature, arbusti, canneti, detriti e cumuli di pietre, materiale accatastato, carta, cartone, plastica, tronchi, carcasse di ferrame....». Vengono segnalate situazioni ■ pericolo, rilevate nell'indagine, anche in vicinanza di insediamenti artigianali e industriali, nei rii Due Valloni, San Romolo, San Martino, Rubino, Foce, Valdolivi, San Bernardo e torrente Armea.

Marco Lupi, ■■■■ alla Difesa del suolo ■ Riassetto idrogeologico, rivendica un'operazione che pur non completata, almeno nelle linee cruciali, è già stata portata ■ termine. «Il monitoraggio - afferma - è stato fatto sia dai vigili del fuoco sia dal Comune di Sanremo. Abbiamo tenuto conto delle segnalazioni, in ogni caso ■■ di particolare gravità, e sono state incaricate le ditte di intervenire adeguatamente. Per approntare la pulizia totale occorrevano un miliardo e 400 milioni che siamo riusciti a reperire. Intendiamo iniziare i lavori immediatamente. Mi preoccupano i tempi burocratici con il rischio di partire non prima di dicembre-gennaio, quando ormai la stagione a rischio è passata. Così abbiamo stralciato 300 milioni e cominciato i lavori ad inizio settembre attraverso tre diversi appalti. Abbiamo in questo modo rimosso le situazioni a maggiore rischio. E siamo riusciti ad anticipare un intervento di sei mesi».

Secondo Lupi ■■ non ci sono stati danni nel corso delle ultime precipitazioni è proprio grazie alla tranche di lavori già svolti. ■■ è vero - sostiene - che ■■ parte siamo stati fortunati poiché l'alluvione ha colpito soprattutto il Piemonte, per il resto siamo stati previdenti visto che pur piovendo per ■■ ore consecutive non abbiamo ■■ avuto danni di rilievo. La stessa ■■ Palazzo non ha avuto il benché minimo problema. Ora procederemo a rimuovere le situazioni meno a rischio».

Per quanto riguarda il Piano della Protezione civile il Comune ha assegnato un incarico all'ingegnere Di Sopra per adeguarlo alle nuove norme europee mentre è stato costituito il gruppo di protezione civile. [m. c.]

NUOVA SICAUTO s.r.l.

UN MODO NUOVO DI VENDERE L'AUTO

ABBIAMO ■■ NUOVO PROGETTO PER L'AUTO. VOGLIAMO ■■■■ PIÙ VICINI A TUTTI VOI ■■ SERVIRVI ■■■■ E PIÙ ■■■■■■■■

NUOVA SICAUTO s.r.l.

UNA NUOVA GRANDE SEDE

NUOVI GRANDI ■■■■ PER LA ■■■■■ ■■ AUTO NUOVE ■■ USATE ■ VEICOLI COMMERCIALI, ASSISTENZA OFFICINA ■ RICAMBI, ■■■■ SERVIZI ■■■■■■■■ E FINANZIARI

MA NOI SIAMO QUELLI DI SEMPRE

NUOVA SICAUTO s.r.l.

ARMA DI TAGGIA Via S. Francesco 350 TEL. 0184.44700

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Taggia: i soldi ci sono, manca l'appalto

Progetto da 400 milioni per il tetto di S. Caterina

Il vecchio monastero, costruito nel 1730 dai De Fornari, ospitò le scuole e l'asilo

[illegible]o Corradi
TAGGIA

Pronto il progetto esecutivo per la copertura dell'ex Convento [illegible] Santa Teresa, nel centro storico, vicino all'omonima chiesa. Poiché è disponibile la somma necessaria ad eseguire i lavori, 434 milioni, non resta che appaltarli. Il progetto di recupero è dell'architetto bordigotto, con studio a Camporosso, Giovanni Bosio.

Il convento aveva [illegible] tetto che, danneggiato dall'usura del tempo, ha ricevuto il colpo di grazia nel corso dell'alluvione di due anni fa.

«Il tetto sarà ricostruito - spiega l'architetto Bosio - recuperando parte dei coppi crollati, e oggi ancora a terra, nell'ultima soletta, nel sottotetto, fra calcinacci e travi. La struttura lignea sarà sostituita [illegible]on una analoga in castagno. Abbiamo concordato l'intervento con la Sovrintendenza ai beni artistici e architettonici».

L'intervento sui 650 metri quadrati del convento, potrà essere completato, una volta appaltato, in quattro mesi.

«In questo momento - afferm[illegible] l'assessore ai lavori pubblici Mauro Albanese - procediamo alla copertura del tetto evitando così che le infiltrazioni d'acqua degradino ulteriormente il convento. Successivamente studieremo come agire al [illegible] interno. Per finanziare l'opera ricorriamo a fondi ricevuti per fronteggiare i danni alluvionali».

Il monastero era stato fatto costruire da Carlo Maria De Fornari nel 1730. Un alto prelato nato a Taggia che [illegible] rimasto affezionato al paese. Insieme al convento sorse anche la Chiesa di Santa Teresa. La struttura [illegible] allora definit[illegible] «Conservatorio delle Figlie della Presentazione». L'originaria destinazione non cambiò fino al 1917 quando vi si trasferì la Confraternita della Misericordia. In seguito l'Immobile [illegible] adibito ad asilo e a scuola elementare. Da molto tempo era però dismess[illegible]. E, come purtroppo tanta altre importanti strutture di Taggia, lasciato in balia degli agenti atmosferici e [illegible] un degrado accelerato dai mancati interventi dell'uomo.

Oggi la struttura, su tre piani, per un recupero completo abbisogna ancora di molte centinaia di milioni.

Il convento [illegible] [illegible] delle molte testimonianze di grande valore storico-architettonico della Taggia antica. Fra gli interventi urgenti che restano da eseguire, quelli a Palazzo Spinola (sempre transennato), che appartiene però a privati, al Castello e nelle ex Carceri.

Cassonetti a scomparsa per eliminare problemi estetici e d'igiene: il piano del Comune

Rifiuti, arrivano le isole ecologiche

In piazza Eroi, alla Foce e nella frazione Poggio

Gianni Micaletto
SANREMO

Arrivano le isole ecologiche, aree attrezzate per far sparire alla vista i rifiuti. [illegible] è un gioco di prestigio, [illegible] un progetto concreto che sta portando avanti l'ufficio Igiene urbana di Palazzo Bellevue, sulla scia dell'evoluzione tecnologica del settore. E' il tentativo di trovare la giusta mediazione tra le esigenze di chi deve garantire l'efficienza di un servizio primario (il Comune) e chi si lamenta per la presenza [illegible] antiestetici e maleodoranti cassonetti nei pressi di case, negozi e anche nei punti d'intenso passaggio (i cittadini).

A breve, probabilmente nell'arco di un paio di mesi, Sanremo sarà la prima città della provincia a dotarsi [illegible] contenitori a scomparsa. E' infatti in fase di definizione l'appalto che prevede [illegible] realizzazione [illegible] isole ecologiche nell'area dei giardini della Foce (tra via Hope [illegible] corso degli Inglesi) e in piazza Eroi Sanremesi, ai piedi della scalinata di via Montà (di fianco all'istituto scolastico «Colombo»), per eliminare quei cassonetti dell'adiacente piazza Mucciolì che continuano a suscitare lamentele, soprattutto da parte dei commercianti.

La base d'asta è di 110 milioni. A giorni, l'apertura delle buste. I cassonetti saranno sistemati a una profondità di circa 2 metri e [illegible]: 6 in tutto (capacità di 1100 litri l'uno) per ciascuna isola, disposti su una speciale piattaforma mobile, con sollevamento [illegible] pantografo». Per svuotarli, i netturbini che utilizzano gli autocompattatori non dovranno far altro che azionare un meccanismo: la piattaforma si alzerà, portando i cass[illegible] a livello del manto stradale.

All'esterno resteranno soltanto 6 «imbuti», simili nella forma ai vecchi contenitori cilindrici funzionanti [illegible] i sacchi della nettezza urbana. Sarà sufficiente sollevare il coperchio per far finire i rifiuti sotto terra, direttamente nei cassonetti. Un sistema già sperimentato con successo, nel Ponente, da città come Alassio e Finale Ligure.

Altre due isole ecologiche saranno realizzate prossimamente nella frazione Poggio, su richiesta della Circoscrizione. Una in piazza Eroi Poggesi, l'altra di fronte alla chiesa parrocchiale. Ma quest'ultima collocazione è contestata da un gruppo di abitanti, con un esposto inviato anche alla stessa Circoscrizione. Per l'operazione sono stanziati 150 milioni, metà di quella quota dell'avanzo di amministrazione destinata all'Igiene urbana.

Il resto sarà utilizzato per acquistare una mototrice dotata di ganci per movimentare grandi contenitori «scarrabili» (da 20-24 metri cubi) da acquisire quasi contestualmente, con i fondi già inseriti nell'attuale bilancio del Comune. Saranno quindi realizzate due aree ecologiche periferiche, nella stessa Poggio e a Coldirodi, per la raccolta di rifiuti ingombranti e ferrosi provenienti da abitazioni (elettrodomestici, sanitari e altro). Ciò consentirà di riattivare (quelle stazioni della nettezza urbana chiuse lo scorso anno perché inopinatamente trasformate in discariche a cielo aperto. Le due aree saranno custodite, probabilmente a cura di una cooperativa «no profit».

Rifiuti ammassati in pieno centro: con le «isole» non accadrà più (FOTO M. GATTI)

TAGLIA ANTICIPATA L'AUMENTO DELLA TASSA

Aumenterà quasi sicuramente la tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti nel comune di Taggia. Ma con una novità. «L'aumento - anticipa l'assessore ai Tributi, Mario Manni - dovrà essere legato a un miglioramento qualitativo del servizio». Negli ultimi mesi si erano registrati alcuni disguidi e lamentele da parte degli utenti poiché in alcune zone la città era poco pulita. «Abbiamo provveduto - ricorda l'assessore - a richiamare i responsabili della ditta appaltatrice che, a quanto mi risulta, hanno provveduto a eliminare le carenze lamentate dai cittadini». I ritocchi alle tariffe sono allo studio. «Occorre pensare - si giustifica Manni - che entro due anni, secondo il Decreto Ronchi, si arriverà alla copertura totale delle spese del servizio da parte degli utenti. Il nostro Comune inoltre, nel 2001, s'impegnerà in opere importanti come l'ampliamento del cimitero. E non navighiamo nell'oro». Intanto, l'appalto del servizio di raccolta e smaltimento è stato prorogato per l'ennesima volta, considerati i ritardi della gara per l'impianto unico provinciale. Finirà il 31 gennaio continuerà a occuparsene la Waste Management per poco più di 820 milioni. Ancora Manni: «Non dimentichiamo che, parallelamente, la Provincia sta studiando l'attuazione di un consorzio fra i Comuni per affidare la raccolta e lo smaltimento almeno per ambiti con risparmi per gli aderenti». [m. c.]

NOTIZIE FLASH

FURTO
Razzia di vino e olio in un condominio

Centinaia di bottiglie di vino, ma anche decine d'olio, insieme ad altri prodotti di genere alimentare. E' il frutto di una razzia compiuta in un condominio san[illegible] di via Canepa. I ladri hanno forzato gli accessi a una decina di cantine per appropriarsi di quanto era custodito. [g. ga.]

TEPPISMO
Vetri rotti e autoradio rubate nel parcheggio del tribunale

Tornano i furti di autoradio. L'altra notte le vetrate [illegible] due auto parcheggiate davanti al tribunale sono state frantumate e, dall'interno, sono state asportate due autoradio nonostante fossero senza frontalini. [m. c.]

TAGGIA
Ordinata la demolizione di una piscina abusiva

Aveva costruito una piccola piscina (7,5 metri per 4) in regione Periane, a Taggia, senza i necess[illegible] permessi. Così il sindaco Lorenzo Barla ha intimato [illegible] proprietario della struttura di demolirla. [m. c.]

SCUOLA
Accademia delle Belle arti il termine per le iscrizioni

Scadono il 15 novembre le iscrizioni all'Accademia delle Belle Arti di Sanremo, presso l'«Isadora Duncan», che assegna il diploma di laurea in vari indirizzi artistici. Per informazioni 0184-514955. [m. c.]

OCCUPAZIONE
Settore pubblico, in arrivo 17 nuovi posti di lavoro

Quindici netturbini per il Comune di Sanremo, un bidello per il «Colombo», un impiegato per l'Azienda di promozione turistica. Queste le prossime assunzioni, mercoledì 9 novembre quando ci saranno [illegible] selezioni, nell'Ufficio del lavoro di via Agosti a partire dalle 8,30. [m. c.]

SANTO STEFANO
Appaltati dal Comune i lavori per ampliare il cimitero

L'Impresa Negro di Ama si è aggiudicata l'appalto per l'ampliamento del cimitero di Santo Stefano al Mare. I lavori sono stati affidati per 531 milioni. [m. c.]

INIZIATIVA
Corsi per imparare le lingue a Taggia e Santo Stefano

I Comuni di Taggia e Santo Stefano organizzano corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo. Per informazioni telefonare a uno dei due Comuni. [m. c.]

L'incidente ieri pomeriggio in corso Marconi, paura tra i residenti

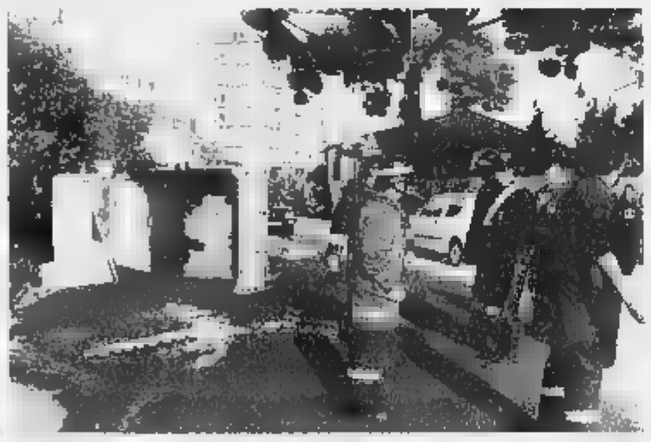
Un camion si ribalta sull'Aurelia Carico sull'asfalto e traffico in tilt

SANREMO

Aurelia bloccata e momenti di paura ieri pomeriggio per il ribaltamento di un autocarro avvenuto nelle curve di corso Marconi che collegano Pian di Poma al lungo rettilineo che porta a Capo Nero. E' stata probabilmente la velocità o un problema meccanico a far perdere [illegible] controllo del mezzo [illegible] Lazhar Jahjaoui, 45 anni, muratore marocchino domiciliato [illegible] Sanremo [illegible] in regola con i permessi di soggiorno. Nel ribaltamento, inoltre hanno rischiato di essere coinvolti alcuni pedoni e un'auto che stava per impegnare l'Aurelia da un parcheggio privato.

Il conducente, uscito malconcio dell'abitacolo, [illegible] rifiutato il soccorso della Croce Rossa e, insieme ad una squadra di Vigili del fuoco, si è smesso a liberare la carreggiata dal carico di asfalto e cemento perduto dal pianale di carico. L'operazione ha reso necessario, per la viabilità, l'intervento della polizia municipale e di una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Operativo. Il traffico, regolamentato a senso unico alternato, con la creazio[illegible] di colonne e rallentamenti, è tornato alla normalità soltanto intorno alle 16.

Mentre verifiche e accertamenti sono mirati ad individuare la causa del ribaltamento dell'autocarro gli abitanti della zona lamentano le velocità raggiunte dalle auto in alcuni tratti della statale e la mancanza di uno specchio in grado di facilitare l'accesso e l'uscita dai parcheggi privati. [g. ga.]


Il camioncino ribaltato che ha fatto scattare l'emergenza sull'Aurelia (F. GATTI)

Il tribunale ha riconosciuto la responsabilità dell'agente alla guida

Investito dall'auto della polizia è risarcito con novanta milioni

SANREMO

Novantadue milioni di risarcimento danni per essere stato investito da una pattuglia del commissariato di Sanremo alle prese con un intervento per una rapina. Il tribunale di Genova ha [illegible]sciuto la responsabilità dell'autista dell'equipaggio della Squadra Volante che la sera del 23 gennaio '95 aveva tamponato un ragazzo minorenne in sella ad uno scooter [illegible] corso Cavallotti (stava andando ad un allenamento sportivo). A pagare saranno le assicurazioni e il ministero degli Interni. Al ragazzo, che tamponato dall'auto della polizia aveva fatto un volo di parecchi metri sull'asfalto procurandosi lesioni e un'invalidità temporanea, andranno di fatto una sessantina di milioni (gli altri sono stati liquidati per perizie e spese di istruttoria). Il giudice ha ritenuto fondate l'istanza presentata dagli avvocati Luigi Patrone e Giusy Morabito relativa alla manovra «azzardata» dell'autista della Volante che aveva tamponato lo scooter che si trovava sulla linea di mezzeria (come da esame dei testi e da rilievi della polizia municipale) rientrando dal sorpasso di un'altra automobile della polizia, sorpasso effettuato sulla corsia oppo[illegible] a quella di marcia. La causa per quell'incidente stradale [illegible] va comunque ad intaccare la professionalità degli agenti della Squadra Volante da sempre rispettosi del codice della strada, fondamentali nella prevenzione al crimine.

E' solo un episodio, increscioso, sul quale la sentenza del tribunale di Genova, riconoscendo i danni al ferito, ha messo la parola fine. [g. ga.]

Sostituisce Giribaldi

Alessandro Rossi nuovo segretario [illegible] Cgil-casinò

SANREMO. Alessandro Rossi è il nuovo segretario della Cgil-Lavoratori comunicazioni, il sindacato che comprende i [illegible]pendenti di poste e telecomunicazioni, case da gioco, giornalisti radio-televisivi e altre attività dello spettacolo e del tempo libero. Subentra a Francesco Giribaldi, nominato presidente del Comitato provinciale dell'Inps.

Rossi, [illegible] anni, lavora al casinò di Sanremo dove, da cinque anni, è membro [illegible] Direttivo aziendale. [illegible] due anni ricopre l'incarico di coordinatore aziendale e rappresentante dei lavoratori per la sicurez[illegible]. Per oltre un anno è [illegible] segretario organizzativo comprensoriale e fa parte del Comitato direttivo regionale di categoria.

Il cambio della guardia ai vertici del sindacato è stato deciso dal direttivo provinciale di Slc-Cgil. [g. p. m.]

L'appello del presidente

«Servono pratiche per far lavorare la [illegible] Commissione»

SANREMO. Il presidente della 4ª Commissione Consiliare, Gianni Natta, chiede lavoro per non dover assistere agli attacchi dell'opposizione che, se pur ritenuti legittimi, gli impediscono di dimostrare con i fatti la volontà politica di fare qualcosa nell'ambito dell'amministrazione pubblica.

Natta, in una lettera inviata ieri mattina al sindaco Bottini, al segretario e al direttore generale, e agli assessori del Polo, segnala un fenomeno insolito, la «disoccupazione» della 4ª Commissione: «Nonostante la mia quotidiana ricerca di pratiche da vagliare non riesco mai ad ottenere alcunché. Capisco che tra tutte le Commissioni la 4ª sia purtroppo quella con meno spessore ma sono gli Assessorati e gli uffici competenti che devono darci la possibilità di metterci in luce, non è compito del presidente di turno andare a "caccia di pratiche"». [g. ga.]

Dopo 25 anni di carcere

Un ergastolano pluriomicida [illegible]

SANREMO. Regime di semilibertà per un ergastolano, dissociato dal terrorismo, che godrà dei benefici della Legge Gozzini. Giuseppe Federigi, [illegible] anni, venticinque dei quali passati [illegible] carcere, ha ottenuto dal magistrato di sorveglianza l'autorizzazione a lasciare la sua cella per lavorare in una ditta di Sanremo. L'uomo potrà uscire dal penitenziario di Valle Armea alle 7 del mattino ma dovrà essere di ritorno entro le 22. L'arresto di Federigi risale all'ottobre di 25 anni fa quando insieme [illegible] un complice aveva assassinato tre poliziotti a raffiche di mitra in quella che viene ricordata come la «strage di Forte dei Marmi. Lo scontro a fuoco [illegible] legato al blitz della polizia che aveva individuato [illegible] coppia responsabile di una serie [illegible] rapine. Federigi, già legato all'estremismo di sinistra, durante la permanenza in carcere si era avvicinato al mondo del terrorismo dal quale si era poi dissociato. A Sanremo lavora per una azienda di estintori nella zona del Borgo. [g. ga.]

Causa con il Comune

[illegible] Congressi Il giudice civile [illegible]

SANREMO. Sarà un'ordinanza del giudice Aldo Bochicchio a dirimere la causa civile intentata dalla «Sanremo Congressi», il consorzio del turismo dichiarato fallito la [illegible] settimana dal tribunale, che vede [illegible] convenuti da [illegible] parte il Comune di Sanremo e dall'altra tutta la giunta Bottini degli Anni Novanta e un funzionar[illegible] comunale. La querelle, sollevata dall'avvocato Davide Oddo, riguarda un centinaio di milioni per la gestione del Palafiori, una spesa fatta dalla «Sanremo Congressi» e mai «risarcita» da Palazzo Bellevue dove la giunta si era vista bocciare la delibera dal Coreco prima e, dopo le modifiche, anche dal Consiglio comunal[illegible]. E chiamati in causa per i soldi, che potrebbero rientrare nel fallimento, sono stati a titolo personale anche il sindaco Bottini con gli assessori Bagnoli, Bissolotti, Lanteri, Cugge, ed Erasmi (difesi tra gli altri dall'avvocato Andrea Artioli). [g. ga.]

Risolto il problema dei ritardi a scuola causati dal traffico di Ventimiglia

Partenze anticipate per i bus

L'Rt viene incontro agli studenti della Val Nervia

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Accordo raggiunto per anticipare di cinque minuti la partenza delle corriere Rt dalla Valle Nervia e dall'entroterra di Bordighera. Si è deciso così ieri mattina, al termine di un summit tra l'Amministrazione comunale di Ventimiglia e Bordighera, la Riviera Trasporti e il Provveditorato agli Studi sulle problematiche riguardanti l'ingresso in aula degli studenti degli istituti «Marco Polo» e «Fermi» di Ventimiglia e «Montale» di Bordighera. Nelle scorse settimane i ragazzi avevano anche scioperato per evidenziare i ritardi dei trasporti che spesso compromettano il loro diritto ad assistere alla prima ora di lezione», come ha riferito il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè, che aggiunge: «Abbiamo deciso che le corriere partiranno cinque minuti prima. Inoltre, il Provveditore interverrà sui presidi per fare in modo che vi sia un po' più di flessibilità nell'arco di quei pochi minuti che seguono il suono della campanella».

Il Comune di Ventimiglia, dal canto suo, per cercare di fare arrivare prima gli studenti a scuola, sta facendo un esperimento di viabilità in uno dei «nodi» più trafficati della città di confine. «Abbiamo spento, da sabato mattina e per sei in via sperimentale, il semaforo di Nervia - spiega Valfrè - Così chi arriva dalle vallate ed entra in città non deve più fare lunghe code. Ho poi notato che anche chi raggiunge il centro nelle ore di punta e chi ne esce, non è più costretto ad aspettare in coda, come succedeva praticamente tutti i giorni da quando questo semaforo è entrato in funzione».

Ha prevalso il buon senso: i bus dell'Rt partiranno dalla Val Nervia cinque minuti in anticipo, come volevano gli studenti

Continua ancora il primo cittadino: «Il comandante dei vigili urbani sta monitorando i passaggi e i tempi di percorrenza, e pare che la luce lampeggiante gialla sia più utile del semaforo in funzione. La novità sarà nessa a tutto il giorno: ora ci sono più intralci al traffico, ma la sperimentazione continua. Se la situazione non dovesse funzionare siamo a disposizione per trovare soluzioni alternative. Spero non ci siano intransigenze da una parte o dall'altra».

Hanno preso parte alla riunione il provveditore agli studi Giovanni Zagarella, i rappresentanti dei presidi del «Montale» e delle scuole di Ventimiglia, il vicesindaco di Bordighera Mario Iacobucci, una delegazione degli studenti e i rappresentanti sindacali della Riviera Trasporti.

Gli studenti dei geometri, di ragioneria e delle professionali di Ventimiglia avevano scioperato e avevano chiesto un incontro con la Rt. Il direttore, Carlo Conti, aveva difeso gli autisti dalle accuse di ritardo, sostenendo che i ragazzi della Valle Nervia avevano tutto il tempo per raggiungere le scuole, una volta scesi a Ventimiglia. «Qualcuno, però, preferisce fare la colazione al bar e arriva tardi», aveva detto Conti.

Pesanti critiche dal delegato della frazione di Ventimiglia

Viabilità a rischio e rifiuti Sant'Anna è dimenticata?

VENTIMIGLIA

Una frazione «dimenticata» di Ventimiglia fa sentire la sua voce attraverso il delegato Massimo Varese, che segnala alcuni problemi non nuovi per via Sant'Anna: «Intorno ad alcuni tombini della condotta fognaria si sono create buche, forse a causa del continuo transito di mezzi pesanti, come le betoniere, malgrado la strada sia limitata a 10 tonnellate. Queste buche, oltre a lasciar fuoriuscire odori sgradevoli, sono pericolose per i mezzi a due ruote».

Varese se la prende poi con chi viaggia ad alta velocità: «Sebbene esistano cartelli che indicano il divieto a superare i 30 km. orari su questa strada stretta e tortuosa, i soliti irriducibili la percorrono scambiandola per un circuito di rally». E ancora: «Piante di vario genere, palme, canne e sterpaglie invadono la strada impedendone la visibilità. Inoltre, quando piove, il peso dell'acqua fa abbassare i rami e chi transita su due ruote sovente ci sbatte dentro, con il rischio di cadere».

Il delegato ricorda anche le numerose lamentele della scorsa stagione, quando i tamburini dei Sestieri si allenavano sotto le finestre delle case: «Ma non dovevano essere trasferiti altrove?», si chiede. Varese conclude richiamando un miglior comportamento civico di chi deposita materiale vicino ai contenitori: «Ogni tipo di rifiuto viene regolarmente lasciato vicino e lì resta per giorni, settimane e mesi. Non si può trovare una soluzione per rendere più puliti le nostre strade?». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Proteste in via Chiappori: «Un palo pericoloso»

Un palo della luce di via Chiappori, in corrispondenza del parcometro davanti al supermercato «Oviesse», a Ventimiglia, è in condizioni fatiscenti. Il fusto è in diversi punti arrugginito e nella parte bassa si vedono i cavi, che escono dalla struttura ormai usurate dal tempo. Alcuni abitanti temono che cada e chiedono interventi.

BORDIGHERA

Palazzetto dello sport, si discute sulla gestione

La maggioranza di Bordighera si è riunita ieri sera per decidere quale gestione dare al nuovo Palazzetto dello Sport di via Diaz, che è quasi pronto per l'apertura. «Manca soltanto il tempo per fare la gara per affidare la gestione, e finalmente avremo il nostro Palazzetto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena - In questi giorni verificheremo se è arrivato tutto l'arredamento, perché manca ancora parte dell'attrezzatura. In seguito sistemeremo il giardino con nuove piante, perché adesso è pieno di sterpaglie».

VENTIMIGLIA

«Il gabbiano»: vignette satiriche sul sindaco

«Il Gabbiano», bimestrale di attualità, politica e cultura del Ponente, nel numero di settembre-ottobre propone nuove vignette che prendono di mira il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè. L'autore «Pedro», soprannome «artistico» del consigliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni, con due «pungenti» disegni contesta una volta la «Porta del Giubileo», costata 180 milioni.

VALLECROSIA

Sarà demolito a novembre l'ex mercato dei fiori

Sarà la ditta Lanteri di Ospedaletti a incaricarsi delle opere di demolizione dell'ex mercato dei fiori a vallecrosia, lungo l'Aurelia, una struttura ormai abbandonata e degradata che era stato al centro di critiche politiche. I lavori inizieranno i primi giorni di novembre. Dice l'ex consigliere di minoranza Giuseppe Trucchi: «Siamo soddisfatti di essere riusciti con le nostre proteste a cancellare una vergogna per Vallecrosia». **[d. bo.]**

Le nuove spettacolari immagini del fotografo Ennio Andrighetto

«Visionarium» di Dolceacqua viaggio nell'alba del mondo

DOLCEACQUA

Ennio Andrighetto, l'eclettico fotografo di Dolceacqua, ha nuovo materiale da offrire per il suo «Visionarium». L'ultima opera fotografica, realizzata in tre dimensioni, è «Tanzania, l'alba del mondo». Un viaggio che Andrighetto ha compiuto tra marzo e aprile scorsi, la stagione cosiddetta «delle piccole piogge» in Africa, catturando immagini meravigliose e in molti casi inedite. Insieme con alcuni compagni di viaggio, anch'essi desiderosi di Natura e avventura, l'autore ha percorso migliaia di chilometri girando in ogni angolo, anche i più pericolosi e pressochè inesplorati, del Nord della Tanzania, lo stato che confina con il Kenya attraverso la sterminata pianura del Serengeti: animali, popoli, paesaggi e vegetazione spesso lussureggiante che si alterna al più povero, strangolato dalla siccità. Chi si siede nel locale di via Doria, a Dolceacqua, compie un viaggio virtuale nelle lande africane, scrigno di tutta la natura mondiale. Non a caso la sequenza di splendide diapositive s'intitola «Tanzania, l'alba del mondo». E lo spettatore compie davvero un viaggio alle origini della vita, dove l'Homo erectus ha gettato le basi per diventare Homo sapiens, nell'«Olduwai Gorge».

Il fotografo Ennio Andrighetto

I colori vivacissimi, le immagini perfette sembrano trasmettere il suono profondo dell'Africa Nera, dove morte e vita sono un tutt'uno, in dimostrazione del ciclo eterno dell'esistenza. E l'emozione diventa ancora più forte quando le diapositive portano lo spettatore nel cratere del vulcano Ol Doinyo Lengai. L'effetto è quello di trovarsi nel primo libro della Bibbia, la Genesi. E Andrighetto per rendere più viva la sensazione, ha creato nella sale persino l'odore di zolfo che viene emanato dalle bocche fiammeggianti del vulcano in contemporanea alle immagini. I commenti, come sempre letti da Luisella Berrino e Fabrizio Monetti. I testi sono di Claudio Pozzati, mentre la poesia conclusiva è di Giannino Orengo. Il documentario si può vedere tutte le domeniche fino al 10 dicembre, alle 17, 17,35 e 18,10.

E le sorprese non sono finite. Andrighetto, reduce da un altro affascinante viaggio in Islanda, è pronto ad offrire dal 24 dicembre nuove immagini e sensazioni da una delle regioni più selvagge del mondo. Ma questa è tutta un'altra storia. Per saperne di più su Internet, «www.visionarium-3d.com» (tel. 0184-206638). **(d.bo.)**

Continua la strage di esemplari di specie protette

I bracconieri all'offensiva Abbattuti altri tre rapaci

SOLDANO

La strage continua. Altri tre rapaci, due sparvieri e un gheppio, (tutti animali superprotetti dalla legge) sono stati raggiunti dai pallini dei cacciatori.

Le povere bestie, assolutamente innocue e facilissime prede (colpirle con un colpo di fucile non richiede alcuna abilità perchè sono praticamente «ferme» nel cielo) sono state abbattute nella zona di Sanremo e Soldano: i due sparvieri, nell'area adiacente ai campi da Golf (area, fra l'altro, dove è proibito sparare); il gheppio, invece, sulle colline di Soldano.

Raccolti da alcune persone, i tre esemplari sono stati consegnati alla Lipu.

«Purtroppo - dice la responsabile provinciale Germana Cassini - uno sparviere è morto; i pallini gli avevano devastato il corpo. Le condizioni degli altri due animali rimangono gravissime. Non siamo meravigliati da tutto questo: sappiamo benissimo che quando la caccia ha inizio vengono abbattute anche le specie protette. E questo fa rabbia perchè oltre alla violazione della legge, si tratta di abbattimenti inutili e dannosi persino agli stessi cacciatori che si creano così un'ulteriore pessima fama. E' chiaro che ci troviamo di fronte a persone malate, che pur di sparare colpiscono persino rondini e i pettirossi e poi li lasciano agonizzanti per la strada». **[giu.gel.]**

La responsabile provinciale della Lipu Germana Cassini «Chi va a caccia può dire di amare la natura. Anzi è una persona che la natura la distrugge»

Domenica a Seborga

Una lapide per cinque partigiani

SEBORGA. Le sezioni dell'Associazione Nazionale Partigiani di Bordighera e Sanremo, in collaborazione con quelle della provincia, invitano a partecipare alla commemorazione indetta dall'Anpi e dal Comune di Seborga in ricordo di cinque partigiani fucilati dai nazifascisti il 9 settembre '44. «La lapide che li ricorda è stata sfregiata tempo fa da ignoti - spiegano i responsabili Anpi Mariani e Pesavento - Domenica verrà inaugurata la nuova lapide, che l'Amministrazione di Seborga ha già posizionato al posto di quella danneggiata.

Il programma della commemorazione è il seguente. Alle 10,15 Messa officiata dal parroco Claudio Bigarelli, alle 11,15 saluto del sindaco di Seborga Davide Gozzini, alle 12,15 intervento del professor Francesco Biga, direttore dell'Istituto storico Resistenza di Imperia. La sezione Anpi di Sanremo deporrà una corona di fiori. **[d. bo.]**

Gruppo Auto Union SpA
www.autocentrale.com
@utocentrale sas
Autovetture nuove di fabbrica

Colori Vari
sconto 20%
Mercedes-Benz
E200Kompressor Elegance
sconto 15%
Colori Vari
Nissan Micra
Jive 1.3 5 porte 16 V

Colori Vari
sconto 15%
Hyundai Galloper
2.5 Tdi Comfort
sconto 15%
Colori Vari
Daihatsu Terios
SX 1.3i 4x4 16v 5 porte

Altri Sconti Speciali su tutte le marche da:
Autocentrale - Sanremo - C.so Cavallotti 115/117 - tel.0184/508940
Luigi Manuel Gismondi - Imperia - Via Foce 44 - tel. 0183/710342
Autoamoretti - Imperia - Via Armelio 34/36 - tel. 0183/293328
www.autocentrale.com

La Confesercenti chiederà la riapertura dei bar e dei negozi chiusi per ferie

In Riviera i «reduci» dell'alluvione

Molti sfollati piemontesi ospiti delle seconde case

Massimo Boero

ALASSIO

Molti hanno trovato una sistemazione provvisoria in qualche località del Piemonte da parenti ed amici. Altri però si sono dovuti affidare alle seconde case della Riviera, magari da conoscenti. In questi giorni diverse famiglie piemontesi, colpite dall'alluvione ed impossibilitate a rientrare a casa per danni subiti o altri motivi, hanno fatto sì che numerosi appartamenti in affitto o venissero riaperti tra Andora e Finale. Questi spostamenti sono stati confermati da agenti immobiliari, alimentaristi e titolari di locali pubblici.

Gli operatori hanno riscontrato questa circostanza soprattutto in corrispondenza dello scorso fine settimana. «In molte case del Piemonte ci sono problemi ancora da risolvere legati alla mancanza d'acqua e alla rottura degli impianti di riscaldamento. E' per questo che alcune famiglie nostre clienti si sono rivolte a noi per la sistemazione magari di amici e parenti. Sono più che altro sistemazioni temporanee e di fortuna in casa di amici perché molta di questa gente non è in grado di pagare affitti da 700-800 mila lire al mese», ha spiegato Margherita Mantica, titolare dell'agenzia immobiliare «Rinaldo Muratore».

Ha detto Marco Ferrara della Fiesa-Confesercenti, titolare del supermercato «Ok»: «Dall'ultimo fine settimana abbiamo avuto tra la nostra clientela anche diverse famiglie in arrivo dal Piemonte che sono venute a fare consistenti provviste. Alcune hanno trovato sistemazione provvisoria in seguito all'alluvione ed in attesa che ritorni la normalità». Oltre all'alassino è stato interessato da questo fenomeno anche il loanese. Le famiglie in arrivo provengono principalmene da Nichelino, Chivasso, Ivrea e Moncalieri anche da Torino.

In questo periodo ad Alassio moltissime attività in ferie. Questo potrebbe essere anche un ulteriore problema per le persone alla ricerca in Riviera di servizi. Ha detto, a questo proposito, il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellaro: «Se questa tendenza dovesse aumentare chiederemo che nel mese di novembre panetterie, i bar ed i ristoranti che possono rinviare ferie e chiusure lo facciano per venire incontro alle esigenze di queste persone».

La Riviera sta ospitando in questi giorni molti sfollati dell'alluvione

Solidarietà

La «colonna Liguria» è partita da Alassio

ALASSIO. Tra i 35 uomini della «Colonna Liguria», che si sono mossi in maniera organizzata nelle ultime ore per affrontare nel nord-ovest il dopo-alluvione ce ne sono 9 partiti lunedì dalla baia del sole alla volta di Moncalieri. Si tratta di volontari della sezione di Alassio della «Società nazionale di salvamento» e della protezione civile Alassio e Laigueglia. «Sono gli unici in provincia di Savona che sono stati riconosciuti ufficialmente nella "Colonna Liguria"», ha spiegato Vittorio Dani, il direttore della «Salvamento» di Alassio che ha formato il gruppo «attrezzato» in collaborazione i sindaci di Alassio e Laigueglia. Nel loro lavoro i volontari saranno aiutati da diversi mezzi che hanno portato in Piemonte.

Sono un Daily 4X4 ed una Panda 4X4, due Land Rover, due pompe-idrovore, un gruppo elettrogeno e due moto-pompe, tutti appartenenti alle protezioni civili dei due comuni della baia del sole. **[m. br.]**

Ad Alassio

L'ex sindaco Testa lancia un allarme

ALASSIO. Traiano Testa, già sindaco di Alassio, in qualità di coordinatore del Comitato Cittadino Alassio, segnala situazione che potrebbe dare motivo di gravi situazioni in caso di forti piogge. Scrive infatti Testa in una lettera inviata alle autorità: «Forse non tutti sanno che l'alveo del Rio S.Giuliano, nel lato mare, è stato dato in concessione ad un privato. Questi può accedere, con familiari e ospiti, dalla sua villa alla spiaggia, passando sotto la linea ferroviaria e sotto l'Aurelia. Illuminato e ristrutturato il tunnel in modo decoroso, una soletta di passaggio sull'alveo, a protezione dell'intrusione di qualche malintenzionato, è stato chiuso lo sbocco, con una robusta inferriata».

Conclude l'ex sindaco: «Se per disgrazia, in avvenire, a causa di un improvviso rovescio naturale il Rio S.Giuliano dovesse portare a tronchi, rami e radici, la grata costituirebbe un tragico tappo, conseguenze mortali». **[r. sr.]**

Fiamme l'altra notte in via dell'Edera

Finale, incendio distrugge 4 auto

FINALE L.

Momenti di paura ieri notte in via dell'Edera a Finale Ligure per un incendio improvviso che ha distrutto due auto in sosta, danneggiandone altre due e provocando danni ad una abitazione ed un garage. La prima versione dei carabinieri è che il rogo sia causato da un corto circuito. Sarà una perizia a stabilirlo. Non sono però da escludere altre ipotesi, almeno sino a quanto non dimostrato che in effetti è stato un corto circuito a dare il via alle fiamme.

L'allarme è scattato intorno all'una e 30 di notte in via dell'Edera vicino al campo sportivo di via Brunenghi. Il fuoco ha interessato da prima una «Fiat Bravo» e una «Fiat 600». Svegliato nella notte molti abitanti del quartiere sono scesi in strada. L'intervento dei vigili del fuoco è stato tempestivo ma ha potuto impedire che le fiamme e il calore raggiungessero altre due auto, la facciata di una casa e la saracinesca di un garage.

Tutte le auto erano di proprietà di persone residenti nel quartiere. Nessuno di loro ha mai ricevuto minacce. Non si sarebbe il movente per un possibile attentato o atto intimidatorio. Non si può neppure escludere l'azione di vandali. Ma non sono state trovate tracce di un possibile dolo. Ingenti comunque i danni. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Vandali in località Pineta danneggiati arredi urbani

Vandali notturni hanno distrutto arredi urbani (panchine e una fontanella) in località Pineta. Sono state avviate indagini da parte dei vigili urbani per risalire ai colpevoli. **[r. sr.]**

ALBENGA

Clandestini al parco merci intervento dei carabinieri

La Polizia ferroviaria ha sorpreso, la notte scorsa, al limite del parco merci della stazione, otto extracomunitari in una casupola abbandonata. Erano tutti sprovvisti di permesso di soggiorno e sono stati segnalati alla Questura. **[r. sr.]**

ALBENGA

Black-out in frazione Bastia disagi per molte famiglie

Black out dell'illuminazione pubblica con notevoli disagi la notte scorsa nella frazione di Bastia e sul lungomare albenganese. Il black out pare sia stato provocato dal malfunzionamento della centralina di accensione e spegnimento dei lampioni. **[r. sr.]**

[illegible]

Topi vicino all'ospedale proteste dei cittadini

Proteste di alcuni cittadini per le precarie condizioni igienico sanitarie nei vicoli retrostanti l'ospedale albenganese. Segnalata anche la presenza di topi. Da tempo i residenti hanno richiesto un efficace intervento di derattizzazione al Comune. **[r. sr.]**

VILLANOVA D'ALBENGA

Controlli della Forestale multati due cacciatori

Gli uomini della Guardia Forestale stanno svolgendo sopralluoghi nel villanovese per constatare i danni provocati alle coltivazioni all'aperto dalle incursioni dei cinghiali nelle notturne. Due cacciatori sono stati multati dalla Guardia Forestale dopo essere stati trovati a cacciare in zona non consentita. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Infermieri a convegno nei locali di Unità Spinale

Per la prima volta il convegno-collegio degli infermieri del Savonese si è svolto nelle sale dell'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. Massimo Bona, responsabile provinciale del collegio ha accolto sabato gli infermieri arrivati da varie Unità spinali d'Italia. **[a. r.]**

PIETRA L.

Cinema restaurato con oltre 2 miliardi

«Sarà una ditta di Torino ad occuparsi del recupero del cinema-teatro comunale per il quale sono stati stanziati 2 miliardi e 700 milioni». E' quanto scrive in uno spazio autogestito di «Gente di Riviera» il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame. **[a. r.]**

Alassio, polemica del vice sindaco La Florio

«Ci mancano i soldi sarà un Natale triste»

ALASSIO

Il vice sindaco di Alassio Roberto La Florio fa il punto sulle spese del Comune

«Quei 2,4 miliardi che dobbiamo pagare perché il Comune ha perso una vecchia causa, un duro colpo alle nostre finanze e ai nostri programmi di fine mandato». Roberto La Florio, vicesindaco di Alassio, nonché assessore alle finanze e al bilancio, nega il colpo accusato nei giorni scorsi dopo il riconoscimento, nei debiti fuori bilancio, di quella ingente somma. Si tratta dell'importo che deve essere versato dal Comune come risarcimento a favore della società «Aster» per un ambizioso progetto che doveva essere realizzato a Santo Croce a metà degli Anni '70. La licenza, concessa e dopo pochi mesi ritirata dal Comune, ha avuto come conseguenza l'impedimento del proseguo dei lavori che avrebbero portato alla costruzione di un grande complesso turistico: un locale di alta funzionalità e qualità tra i più belli in Italia.

«Questa è una vera e propria bastonata, una tegola che ci cade sulla proprio adesso che ci apprestavamo a preparare un calendario di appuntamenti piuttosto importante per festeggiare la fine del 2000. Non ci possiamo fare niente, però. Cercheremo di fare il possibile per non rinunciare alla programmazione per le festività natalizie ma di certo qualche limitazione in qualcosa ci sarà», ha spiegato Roberto La Florio. E ha aggiunto: «Avevamo intenzione di fare qualcosa di bello per Natale che per noi cade nell'ultimo anno di mandato. Ci consoleremo comunque con gli di bilancio». L'ingente spesa, oltre chè sulle manifestazioni, potrebbe ricadere sulla programmazione di alcuni lavori. **[r. sr.]**

L'operazione di vendita dei capannoni ha creato molti timori all'interno dell'azienda

Un'ora di sciopero ieri alla Piaggio

Dopo anni di «pace» gli operai tornano in piazza

Augusto Rembado

FINALE L.

«Sono tanto belle le operazioni d'immagine ma non ci si preoccupa della qualità della produzione e della reale gestione industriale». Livio Di Tullio, della Fim-Cigl, sintetizza la nuova protesta alla Piaggio Aero Industries di Finale Ligure. Torna, dopo alcuni anni, il clima d'agitazione. Ieri mattina un'ora di sciopero. L'ultima goccia che ha fatto traboccarre il vaso è stato la decisione dei vertici aziendali di vendere ad una società di leasing i capannoni della fabbrica, per procurarsi liquidità, per poi riacquistarli «a rate». «Tale notizia, non supportata da informazioni interne ai sindacati, ha creato non poco disagio tra i lavoratori già preoccupati delle notizie sui recenti problemi finanziari. Sospendiamo il giudizio in attesa di un incontro urgente con i vertici aziendali per evitare possibile degenerazioni del clima aziendale», dicono alla Piaggio.

Aggiungono alla Rsu: «A due anni dell'acquisto dell'azienda constatiamo una continua e crescente attenzione da parte della proprietà alla cura ed al risamento dell'immagine. Siamo allarmati perchè percepiscono ancora un eguale impegno al miglioramento del sistema produttivo e qualitativo. A questo si aggiunge il mancato inizio e rilancio programmi di lavoro strategico per il futuro. Rimangono gravi le inefficenze produttive, insufficente il livello qualitativo delle produzioni per responsabilità aziendale, manca una reale gestione industriale dell'azienda».

Gli impegni del governo, per l'acquisizione di velivoli, formazione e ricerca starebbero per concretizzarsi. Scrivono i sindacati: «Riteniamo improrogabile da parte aziendale maggiore attenzione al miglioramento del sistema produttivo, tecnologico e della qualità. Per quanto riguarda il lavoro fuori ditta crediamo che, pur considerando plausibili le scelte a copertura di momentanee impennate di produzione, devono contemporaneamente iniziare le collaborazioni di lavoro nei consorzi europei per una uguale qualità di ore.

Altrimenti non si coglie l'aspetto positivo dell'operazione ma si alimenta la preoccupazione verso una strategia azindale non chiara». Il sindacato insiste sul rilancio del comparto motori «l'azienda deve investire in anmticipo in tecnologia per garantire qualità dei processi produttivi». «Senza chiarezza saremo costretti ad iniziative di lotta», concludono i sindacati dei piaggisti.

IL GABIBBO ALL'ASILO D'ALASSIO

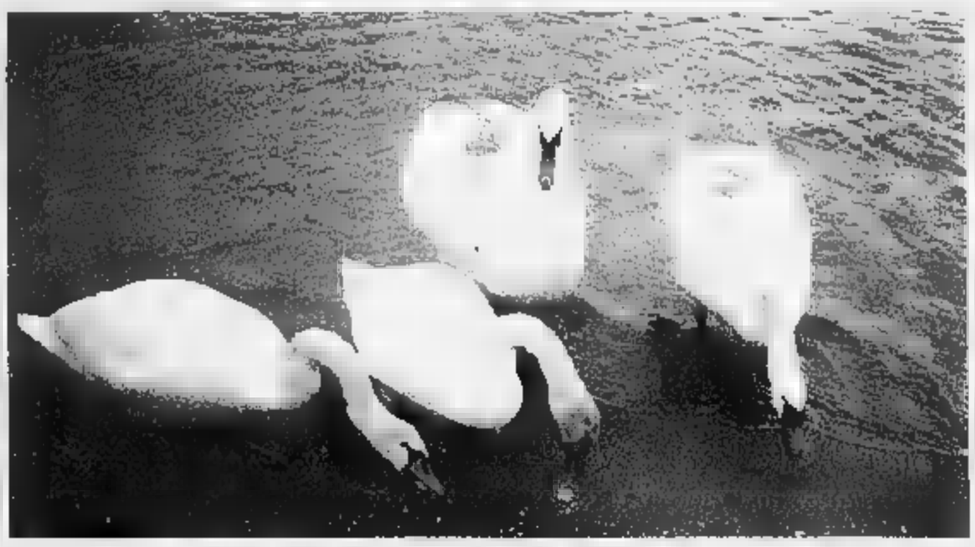
Sono 18 bambini di età compresa tra uno a tre anni e da questa mattina alle 9 sono i nuovi abitanti di villa Gouyot. Da quell'ora Alassio ha infatti in funzione un nuovo servizio cittadino con l'apertura dei primi della lista dell'asilo nido comunale «Piccolo principe». Questo piccolo mondo moderno con giochi e servizi, strutturati sui due piani dell'edificio, che si trova in viale delle Palme, è stato inaugurato domenica pomeriggio ad Alassio con il taglio del tradizionale nastro da parte del sindaco Roberto Avogadro e dell'assessore alle politiche sociali Monica Zioni. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità cittadine oltre ad folto gruppo di genitori con bambini in trepidante attesa dell'ospite d'eccezione: lo scatenato Gabibbo di «Striscia la notizia». E' stato infatti il pupazzone rosso, sotto la supervisione dei suoi autori Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (anch'essi presenti all'inaugurazione), ad animare il pomeriggio domenicale. **[m. br.]**

PIETRA, UNA VITA PER LO SPORT

Un premio a Brigida Semeria Ghirardi

Nozze d'oro con lo sport per Brigida Semeria Ghirardi. Di recente l'insegnante di Pietra, è stata premiata nel Comune di Pisa dall'Unione nazionale veterani sportivi. E' stata per generazioni insegnante di ginnastica alla media «Martini». Nell'60 è stata fondatrice e presidente della sezione ginnastica della polisportiva Maremola. Nella foto (da destra) l'assessore allo Sport di Pietra, Carla Mattea, la professoressa Brigida Ghirardi e Gianangelo Migliorini, presidente dei Veterani sportivi. **(a. r.)**

CIGNI IN FUGA DAL CENTA



Hanno cercato rifugio sulla spiaggia di Pietra

Sono arrivati dal mare, affamati, ma docili con i tanti bambini che sono stati a portare cibo. Sette i cigni «sbarcati» domenica in riva al mare nel levante pietrese. I cigni, segnalati dall'assessore Carla Mattea alle guardie eco-zoofile del Comune, provenivano forse dall'oasi faunistica del Centa, da dove erano fuggiti durante l'ondata di piena. Spiega Romano Andolfi, guardia eco-zoofila: «Abbiamo "assistito" i cigni perchè domenica con il sole c'era molta gente in spiaggia. Abbiamo verificato che questi esemplari non mancavano da nessuna zona faunistica del Finalese. Cinque esemplari hanno poi ripreso la "via" di ponente dopo aver mangiato tutto quello che la gente è riuscita a portare. Non erano spaventati, sembravano infatti abituati alla vicinanza dell'uomo». **(a. r.)**

ECCO LA CROCE ROSSA DI ALBENGA

Il sindaco Viveri inaugura la sede

Domenica mattina, in via Firenze, è stata inaugurata la sede della Croce rossa ingauna. «Per ci occuperemo di servizi in ambito sociale a favore degli anziani, degli ammalati e delle persone che sono autosufficienti. In futuro potremo organizzarci anche per emergenze», ha spiegato la presidente della componente femminile Mariella Arcarisi. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Angelo Viveri ed una rappresentanza dell'esercito e della protezione civile. Madrina dell'inaugurazione è stata Lucia Ferrari Grossi. **[m. br.]**

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi..

LA STAMPA *web*

Prodotto da Golzi dei Matia Bazar, sarà presentato il 2 novembre a Tmc2

I Lythium firmano il primo disco

La band lanciata da Sanremo pubblica «Amaro»

Daniela Borghi

Un'ampia stanza vuota, con una finestra e due letti vuoti. Nell'angolo, a terra, una persona seduta e china su se stessa. E' l'oscura copertina di «Amaro», il primo cd della band sanremese Lythium, che venerdì dopo un lungo «travaglio» che ha impegnato in sala d'incisione per tre mesi i sei giovani sanremesi: il cantante Stefano Piro, i chitarristi Matteo Tacchi e Gabriele Faleschini, il bassista Mirko Vigini, il batterista Paolo La Cola e il fisarmonicista Luca Frediani.

La foto di copertina è firmata da Sandro Libra di Ventimiglia, zio di Luca e musicista per passione. «Sembra la camera di un manicomio, o di un ospedale, illuminata soltanto da una finestra - spiega Mirko - Si intitola "Perchè parlava coi sogni". L'abbiamo scelta tra le sue vecchie foto perchè, con la sua aria di solitudine, ci è sembrata adatta alle atmosfere del nostro cd».

L'opera di esordio del gruppo arriva un anno dopo la partecipazione alla finale dell'Accademia della Canzone, che ha portato di diritto i Lythium al Festival di Sanremo, dove avevano conquistato il premio della critica con il singolo «Noel». Da allora è iniziata la grande avventura per gli ex studenti sanremesi, dall'età media di 25 anni. La registrazione del cd in uno studio alle porte di Milano è stata seguita dalla partecipazione al concerto del 1° maggio a Bologna, da alcune date estive e dalla lusinghiera partecipazione, a Zocca Modenese, al concerto organizzato da Vasco Rossi per ricordare il suo chitarrista Massimo Riva.

Ora, dopo un paio di ritocchi nella scelta delle canzoni, è pronto per la distribuzione: il disco è prodotto da Giancarlo Golzi e Fabio Perversi dei Matia Bazar. Tredici i pezzi: oltre ai già noti «Noel» e «Rose e rasoi», rispettivamente brano offerto alla platea del Festival e retro del cd singolo pubblicato a febbraio, ci sono i brani che fanno parte del nuovo singolo, uscito da poco. Sono «Boomerang», scritto dal chitarrista Matteo, dalla forte struttura ritmica, e «91 l'incoscienza», uno «shuffle blues», con un blues swingato. «Amaro» srà presentato giovedì 2 novembre nella trasmissione pomeridiana «Help», condotta da Red Ronnie su Tmc2.

E' inoltre già pronto un tour promozionale fino a metà dicembre, che porterà i ragazzi in locali di Emilia e Lombardia, e parte martedì 17 novembre al Fillmore di Cortemaggiore (Piacenza). Prima ancora, comunque, i Lythium incontreranno i giornalisti musicali, i critici e gli addetti ai lavori in questi giorni a Sanremo per il Premio Tenco.

Prima disco per il gruppo sanremese Lythium, che nell'ultimo Festival della canzone ha ritirato il premio della critica

Ecco i principali appuntamenti nei locali del Ponente

Casinò, serata di pianobar Karaoke a Oneglia e Diano

Musica, cocktail e giochi le proposte della serata in Riviera e Costa Azzurra.

Karaoke al Pub 36.

Ritrovo al Valvet.

Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

All'osteria Mezzaluna «Unpluggeddo» canzone d'autore di Davide Geddo. Musica caraibica dal vivo al Manila Club. Ritrovi in settimana all'Halloween, al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

Ritrovi a la Casa del Priore (Oktoberfest), al Samarcanda, al Take Off, al Matannua e al Big Ben.

SAN Al pub La Pinta di via Elba, è possibile scegliere fra decina di piatti a base di pasta e altrettanti tipi di birra. Nel locale è assicurato un sottofondo musicale. Animazione al Barock cafè di via Lungofiume.

SAN PIETRO Karaoke, videogiochi e tanti divertimenti per i giovani al Bowling di Diano, grande impianto di via San Pietro, che accoglie anche una pizzeria.

Cocktail e musica nei locali notturni dalla Riviera alla Costa Azzurra

DIANO MARINA Cocktail, simpatia e brani selezionati da dj Lucrezio al Valerie club sull'Aurelia: sono serviti i drink personalizzati «del Pirata». Freccette elettroniche al pub Excalibur, ritrovo in stile anglosassone di via Cairoli.

ERIA Ha riaperto il bar del Circolo Velico, alla Marina di Porto: è possibile gustare snack e birre un'atmosfera che si ispira alla marineria, con stampe firmate da fotografi locali come Sandro Pesato. Sottofondo musicale e carta dei sigari al bar ristorante «Sailor's», sul Molo Medaglie d'Oro. Karaoke al Clagiò, nel centro storico Oneglia.

ARMA DI TAGGIA Al Mandy's di via San Giuseppe, collegamenti chat-line con clienti di altri locali italiani, Playstation, Internet, musica d'ambiente. Musica di sottofondo al Flower's pub.

Pianobar in compagnia di Sandro Magnolia al casinò. Giochi di società e individuali alla Ludoteca Malatesta.

BORDIGHERA Birre, panini, drink e piatti caldi fino a tardi, con sottofondo musicale, al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Al Cabaret del Casinò lo spettacolo «Sabor de la Habana», in un'atmosfera cubana. Inizio alle 22.30, ingresso 250 franchi. Al Bombay Frigo, disco bar fino alle 3 con dj di Radio Montecarlo, in avenue Princesse Grace.

Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2,30 nella città vecchia, in cours Saleya.

A La Vie en Rose piano bar e karaoke a partire dalle 22,30, sul porto.

CANNES Musica e cocktails al Loft, in rue Mimod. Piano bar a La Chunga, aperto tutta la notte in rue Maubourg.

A VENTIMIGLIA E SANREMO SCUOLA PER ATTORI E CABARETTISTI

A novembre le lezioni del «Teatro del Ghigno»

Prenderanno il via a novembre i nuovi corsi di recitazione del «Teatro del Ghigno». La scuola è aperta ad adulti, ragazzi e bambini nelle due sedi di Ventimiglia, nella palestra di «Dance Explosion», in corso Genova 82/a, e in quella, in via di allestimento, a Sanremo. Informazioni allo 0339/4343369. Le insegnanti sono Rosanna Bruzzo, attrice diplomata alla Scuola dei Filodrammatici di Milano, e Paola Maccario, attrice diplomata alla Civica scuola d'Arte drammatica Paolo Grassi e cabarettista dello Zelig di Milano. La scuola, fondata nel '99, ha già organizzato due spettacoli teatrali e un ciclo di conferenze per insegnanti, a Vallecrosia. Ha fatto partecipare i suoi allievi alle puntate girate a Sanremo della telenovela «Vivere» di Canale e al programma «Gustibus» di Raidue. [d. bo.]

L'inaugurazione della mostra in programma lunedì alle 11 nella sale della biblioteca

Cinque scultori espongono a Sanremo

In visione, per 7 giorni, busti, volti, corpi femminili

SANREMO

Quattro scultrici e uno scultore espongono, da lunedì, nella Biblioteca civica di via Carli, opere di recente produzione. Sono Paola D'Alonzo, Sara Milani, Annita Bianchi, Caterina Capurro, Antonino Tripisciano. Tutti allievi dello scultore ventimigliese David Maria Marani. Presentano busti, volti, corpi femminili, figure surreali.

L'inaugurazione è fissata per le 11. La mostra resta aperta, fino a sabato, dalle 9 alle 18 e, nel giorno di chiusura, dalle alle 13.

«In molti anni di insegnamento - afferma David Maria Marani - ho compreso che l'arte è affare di pochi ma di chiunque ci si accosti con impegno e voglia di giocare e mettere in gioco se stesso». Come dire che la passione, a volte, sopperisce al talento. E, forse, che non può esserci il secondo senza la prima.

Le scultrici sono tutte sanremesi. Paola D'Alonzo, anni, laureata in Economia e commercio, ha studiato, prima che con Marani, in Olanda. Presenta un profilo esotico di una giovane cinese, Sara Milani, 28 anni, ha precedenti come disegnatrice di fumetti. Ha collaborato alla realizzazione di alcuni videogiochi. Annita Bianchi, ha studiato giovanissima pittura con Alberto Bektrame e Giuseppe Balbo. Da anni si è avvicinata alla scultura. Caterina Capurro ha all'attivo numerose collettive e mostre. «La figura femminile che esce dalla terra - scrive di lei Bianca Scaglione - richiama la condizione dell'autrice: disarmonia, durezza ed irregolarità come ricerca di armonia, rotondità e pienezza...». Antonino Tripisciano, originario di Caltanissetta, pittore (sua una personale al casinò di 78 anni, solo da pochi anni si è cimentato con la creta.

Lo scultore David Maria Marani, ventimigliese, ha una lunga esperienza alle spalle. Una sua scultura è stata scelta dal Comune di Viareggio per farne un «Premio alla carriera» per il regista Mario Monicelli. [m. c.]

GALLERIE & MOSTRE

...
T... in mostra

Prosegue fino al 3 novembre la mostra che accompagna il concorso del Circolo Castelvecchio dedicato a «Lavoro, tradizioni, giochi e personaggi del Ponente». La galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia accoglie un centinaio di immagini. Orario 10-12; 15-19,30. [a. b.]

IMPERIA
I quadri di Mavi Carassale

Alla galleria Battifoglio in via Vieusseux si tiene la mostra personale di Mavi Carassale. La pittrice imperiese presenta nature morte e figure. L'esposizione resta aperta fino all'11 novembre. [a. b.]

RIVA LIGURE
L'arte surreale di Piovani

Le opere di Romano Piovani, alcune surrealiste, sono esposte nella Galleria Regina di piazza Ughetto. Orario 8-12 e 16-19. [m. c.]

DI TAGGIA
Esposizione a Villa Boselli

Acquerelli, tempere e chine di Ada Gianelli sono esposti a Villa Boselli. Orari: da lunedì a venerdì 8,30-12,30 e 15-19; sabato e domenica 15-19. [m. c.]

BADALUCCO
Le ceramiche «Bag»

Ultimo weekend, sabato e domenica, con la mostra «Le ceramiche di Gualdo Tadino ieri e oggi» nella Bag, Badalucco art gallery. Ingresso ore 15,30-19. [m. c.]

...
Il Circolo di piazza Nota

Ha riaperto, con una collettiva di alcuni soci, il Circolo artisti di piazza Nota 1. Sono esposte opere pittoriche di diverse tendenze. Orario 16-19. [m. c.]

SANREMO
Espone Teresa Rubiolo

Resta aperta fino a dopodomani, nello Spazio Arte-La Fenice di via Matteotti 12, la mostra personale della pittrice Teresa Rubiolo. Sono esposti quadri di recente produzione. Orario 15-19. [m. c.]

SANREMO
Una collettiva alla Bonbonnière

Collettiva di pittori alla Galleria Bombonnière a fianco al casinò. Espongono Romano Mussolini, Mario Martini, Riccardo Dini, Mario Schifano e Roman Bilinski. Orario di visita 10-12 e 16-19. [m. c.]

SANREMO
La Pinacoteca di Coldirodi

Quadri di epoche diverse, alcuni di gran valore, figurano nella Pinacoteca Rambaldi in frazione Coldirodi. Apertura martedì, giovedì, sabato 15-18; mercoledì e venerdì 9-12. [m. c.]

BORDIGHERA
Sculture alla «Bottega dell'arte»

Le sculture del giovane Luca Perrone, di 20 anni, sono esposte alla Bottega dell'Arte di Francesco Lacolamita, in via 1° Maggio, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Tra le sue ultime creazioni c'è un omaggio al maestro Kandinskij in «Punto, linea e superficie». [d. bo.]

BORDIGHERA
«Miscellanea» con Barale

Lavori del pittore Giorgio Barale di Bordighera sono in visione a Garessio, in provincia di Cuneo, al parco Fonti San Bernardo, nell'ambito di una «Miscellanea d'arte figurativa e letteraria». [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Un tributo a Italo Cremona

Il Forte dell'Annunziata ospita fino a domenica 19 novembre la mostra dedicata al celebre maestro Italo Cremona, scomparso nel 1979 all'età di 74 anni. Cremona abbracciò tutte le arti, dal cinema alla letteratura, dalla pittura alla scenografia, dalla critica alla grafica. Orario: da martedì a sabato, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, domenica dalle 10 alle 12,30, lunedì chiuso. [d. bo.]

...
La permanente Candiolo

Al circolo Endas Alla Vecchia Cava di Montenero c'è la mostra permanente di Gabriele Candiolo. Il pittore sanremese cura la artistica del sodalizio. [d. bo.]

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
La famiglia del professore matto
Orario 20,15; 22,40
Lire

DANTE. Tel. 0183-293620.
Scarfies
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Oggi riposo

APRICALE DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Le lettere
Ore 20,30-ult. 22.30
Lire 10000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel 0184-206049

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi): 15.30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

...N RITZ.
Tel. 0184-506.060
The Golden Bowl
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel.
Faccia di Picasso
Orari (indicativi): 15.30;
Lire
(mercoledì lire

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Orario 15.30-17,10-18,50:
La da per Eldorado
Ore 20 e 22.30: **U-571**
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
L'amore che non muore
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 22
La famiglia del professore matto
Orario 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

TARARIR.
Tel. 0184-597822
Denti
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi) 15.30; 22.30
Lire 12000;
(mercoledì lire 8000)

A SAVONA

...
0182-640 263
La ragazza del coyote y
Or.: 20.30-22.30.
(nel festivo spe... anche alle 16,30-18,30)

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
La famiglia del professore matto
Or.: 20.30-22,30
Lire 10000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Or.: 20,30-22.30
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000; 5000

OGGI RIPOSO
Ore 21
Li 5000

OGGI RIPOSO
Lire

Arma, canzoni e allegria

Gelateria Ligure Martedì e giovedì torna il karaoke

ARMA DI TAGGIA Torna la febbre del karaoke. Al Bar Gelateria Ligure gli appassionati (e nuovamente tanti) si danno appuntamento al martedì e al giovedì sera a partire dalle 21,30. Ci sono quelli bravi e meno bravi. Ma, fra i primi, figurano diversi giovani davvero preparati. Una sorpresa. Poi, di tanto in tanto, interviene anche Nico, cantante figlio d'arte, ad alzare il livello questo dovesse abbassarsi, cantando anche lui qualche canzone.

«Ci sono molti nostri clienti - osserva Domenico Caligiuri, titolare dell'esercizio - che arrivano appositamente per il karaoke da po' tutta la provincia. Ogni tanto capita qualcuno più estroso di altri che costituisce un'ulteriore attrazione».

Le registrazioni disponibili sono . Si addirittura dalle canzoni per bambini fino a tutte altre, di ogni genere e tempo. [m. c.]

Inserzioni.it

Dal presente prossimo venturo

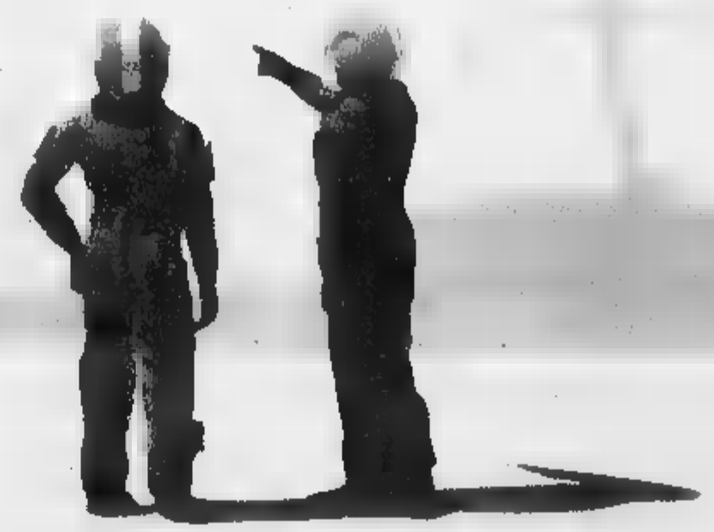
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre - comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

Cronaca di una giornata conclusa: ieri sera il faccia a faccia tra Piro e Ferraro

Savona, per ora soluzione interna

Tufano o Cusimano domenica in panchina

Roberto Baglietto
SAVONA

La panchina di domenica, a Tufano o a Cusimano. Una soluzione «interna», insomma, ma probabilmente anche temporanea. Ascoltiamo il presidente Benedetto Piro: «Abbiamo deciso di affrontare il prossimo match interno, con la Valenzana, senza ancora stravolgere nulla. In fondo, Ferraro ha già dovuto saltare una presenza in panchina per squalifica, e tutto è andato bene. Poi, dopo domenica, procederemo con decisione verso il futuro».

Una giornata febbrile, quella di ieri. Il presidente Piro e il suo braccio destro Leonardo Lagasio hanno lavorato per ore alla ricerca di una soluzione dopo l'esonero di Flavio Ferraro. E, dopo un colloquio telefonico tra quest'ultimo e Piro, qualcuno è anche arrivato a pensare al più clamoroso degli esiti: Ferraro che torna al suo posto.

Il furore di metà mattinata si era trasformato in qualcosa di più costruttivo e logico: ma non era il caso che i due parlassero della situazione prima di procedere a fax e prese di posizione? L'impressione generale è che un colloquio immediato fra Piro e l'ex tecnico avrebbe ricondotto questa tempesta al bicchiere in cui meritava di nascere e morire. Sta di fatto che dopo la telefonata di cui si è detto, Ferraro è andato in sede. Qui c'è stato il faccia a faccia che è stato tra gli elementi che hanno prodotto infine la decisione attuale.

Ma è bene fare un passo indietro. Non c'è dubbio che il Savona si sia dato un gran daffare per dare alla squadra una nuova guida. Letteralmente «bloccato», ad esempio, Salvatore Di Somma, ex Sanremese ma soprattutto - da giocatore - capitano storico dell'Avellino. Un sergente non di ferro ma d'acciaio. Uno che, si dice, quando giocava con gli irpini abbia spento una sigaretta in faccia al suo allenatore. Che non era un pischello qualunque, ma un certo Carletto Mazzone...

Tant'è vera questa voce, che proprio ieri l'Imperia, che pareva a un passo dall'ingaggio di Di Somma, ha ammesso che c'erano degli ostacoli per chiudere la trattativa. Di Somma era insomma preso un po' di tempo per capire che aria tirava a Savona. Da Sanremo, poi, rimbalzava il «si dice» che portava a Cichero. L'attuale mister della Sanremese insomma, se le cose in società non venissero sistemate, avrebbe fatto più di un pensiero al Savona. Ovviamente non da solo.

Le altre ipotesi invece duravano lo spazio di pochi attimi. Nessuno mai, in società, ha pensato a soluzioni «cittadine» romantiche e difficilmente praticabili (Orcino, Tonoli). Qualcuno semmai lo ha fatto per Maselli, giacché ci siamo, diciamola tutta: chi ha proposto l'ipotesi «genoana», ha fatto per bene: ingaggio Maselli, e magari di Torrente e/o Bortolazzi (che con Maselli avrebbero anche potuto dire di sì). Di contro, costo di due-tre elementi in soprannumero. Costo dell'operazione, da tre a cinquecento milioni. Risultati sul campo da verificare, esiti e immagine clamorosamente positivi.

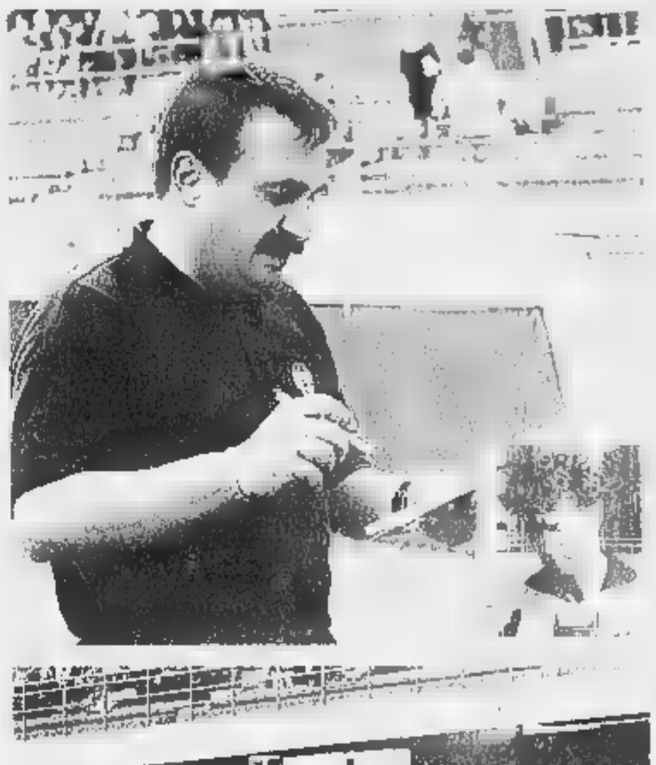
Comunque alla fine si è fatta largo l'idea più semplice, comoda, economica. L'avvicendamento «interno». I nomi di Tufano e Cusimano sono diventati i primi della lista, accanto a quello di Biffi, il giocatore che tutti (Ferraro per primo) attendono in campo per avvicinare il Savona attuale a quello definitivo, insieme a Baldini per il quale si attende il transfert dalla Bulgaria.

Il difetto del primo, l'esperienza pressoché nulla a livello di prime squadre a questo livello. Quello del secondo, la «Ferrarietà»: ha un curriculum di tutto rispetto, ed è in piena sintonia con l'ex allenatore.

Ma attenzione. Proprio la continuità tecnico-tattica con chi questa squadra l'ha costruita, potrebbe infine lanciare Cusimano - che tra l'altro nel recente passato su questa panchina si è seduto a lungo - anche nel futuro non solo immediato. Una sorta di «clone» del pilota, dell'unico pilota tecnico, di un progetto su cui lo stesso Ferraro giura ancora adesso.

Ieri l'ex mister non ha voluto commentare in alcun modo l'esonero, se non questa annotazione: «Non mi si venga a parlare di mio nervosismo, di tensioni personali. Se c'è stato qualcuno qui che ha fatto in modo che la squadra non subisse assolutamente le pressioni, quello stato unicamente io. Perché sapevo e so di essere totalmente in grado di riceverle e di assorbirle, senza farle arrivare alla squadra». Eppure, anche ieri sera, a domanda precisa sui motivi che hanno spinto ad esonerare il tecnico, Piro rispondeva: «In squadra manca la serenità, ho visto troppe espulsioni che ci hanno tagliato le gambe, credo che fosse opportuno muoversi per dare una sterzata prima che fosse troppo tardi».

A sinistra la stretta di mano di domenica tra il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente Benedetto Piro. In alto a destra Flavio Ferraro, e nel riquadro il giocatore Biffi. Per quest'ultimo, non solo è atteso il rientro, ma il suo nome è stato abbinato a Tufano e Cusimano nell'ottica di una soluzione interna duratura. Sotto una fase del match con il Cuneo



Recuperi

Per la Cairese arriva l'Albenga

Si gioca oggi una prima serie di recuperi delle partite rinviate (o sospese) per la pioggia lo scorso 15 ottobre. I riflettori sono puntati sull'Eccellenza considerato che al «Vesima», con inizio alle 15,30, si gioca Cairese-Albengacisano, derby aperto ad ogni pronostico. I gialloblù, reduci dal pareggio esterno con il Molassana, sono alla ricerca del secondo successo stagionale, ma non sarà facile visto lo stato di forma dei ragazzi del presidente Cesare Cometto.

I bianconeri infatti hanno strappato applausi domenica contro la Bolzanetese, centrando la seconda vittoria nel torneo. Afferma il portiere Siracusano: «Andiamo a Cairo per i tre punti, inutile negarlo. Questo è un momento buono, da sfruttare al massimo: facendo risultato oggi e vincendo domenica contro il Baiardo la zona di vertice non sarà poi tanto lontana». Formazioni al completo e buon umore per il cassiere: la collocazione feriale, e per giunta pomeridiana, impedirà un buon afflusso di pubblico.

Nel girone A di Prima categoria sono due i match che si recuperano oggi, entrambi alle 15,30. L'attenzione principale è rivolta alla Carcarese impegnata sul campo del Riviera Fiori: vincendo i biancorossi porterebbero a quota 10, appaiando al primo posto il Varazze: «Guardando la classifica sembra un impegno facile - attacca il dirigente Franchello - ma non è così. Il Riviera Fiori ha soltanto un punto in classifica, colto domenica contro il Don Bosco. Però questo conta poco: dobbiamo affrontare la gara con il massimo impegno. E poi bisogna vedere quante energie sono rimaste dopo la vittoria di domenica contro il Borgio Verezzi».

Formazioni al completo per entrambi gli schieramenti. In campo anche il Borgio che attende il Bardineto, fanalino di coda del raggruppamento. «Giuan» Lisena & C. non possono sbagliare dopo i passi falsi compiuti contro Varazze e Carcarese. Due ko che hanno messo in evidenza di come il Borgio, per voler puntare al salto di categoria (come desiderato dal presidente Domenico Russo), ha ancora bisogno di un paio di rinforzi, soprattutto nel reparto difensivo. Afferma Lisena: «Adesso conta battere il Bardineto e, domenica, il Pontedassio. Con 6 punti in due partite casalinghe potremo tornare nelle zone alte di classifica». Infine il calcio femminile con il recupero, fissato domani, di Albengacisano-Molassana, valido per il campionato regionale. La partita si giocherà alle 19 a Leca. [g. o.]

Il CS Savona ha organizzato un evento super: i risultati e i protagonisti

Coi complimenti del grande Maffei

Cinquecento atleti per il successo del Grand Prix

Quasi cinquecento iscritti ed i complimenti di Michele Maffei, indimenticato campione di scherma e oggi membro della Fis: sono sufficienti questi due dati per archiviare, con il massimo dei voti, il «Grand Prix» svoltosi sabato e domenica nella palestra di via Mentana e organizzato in maniera impeccabile dal Circolo Scherma Savona. La manifestazione, contrariamente alle edizioni passate, ha visto i giovani schermitori confrontarsi soltanto con il fioretto, in quanto intenzione della Federazione è quello di suddividere gli appuntamenti riservati ai baby in base alle diverse specialità. Per quanto riguarda i risultati precedenza alle Allieve (1986-'87) in una competizione che ha visto al via una settantina di atleti provenienti da ogni parte d'Italia.

Sul gradino più alto del podio è salita Olimpia Troili, portacolori del Frascati che in finale ha avuto la meglio sulla milanese Susanna Napoli, Medaglia di bronzo per Elisa Frezza (Treviso) mentre Ambra Arcangeli, piazzatasi al tredicesimo posto, è la prima delle liguri. Lei, rappresentante del Circolo Scherma Rapallo, ha messo in evidenza tutta la sua classe ma, negli assalti decisivi, ha pagato ancora un pizzico di inesperienza. Trentaseiesima invece Francesca Ferrero del Circolo Scherma Savona.

Nei Ragazzi ('88), dove erano iscritti ottanta schermitori, affermazione del comasco Matteo De Santis che in finale ha superato Martino Minuto di Monza e Massimo Squizzato di Mestre. Primo ligure, anche in questo caso, un rappresentante del Circolo Scherma Rapallo: Andrea Scevola che ha concluso al quattordicesimo posto. Più indietro Luca Sovenda e Simone De Rosa.

Meglio andate le cose per i rappresentanti savonesi nella categoria Giovanissime dove Camilla Manca (che è anche campionessa italiana) ha concluso con un ottavo posto mentre nelle Ragazze si segnala il nono posto di Alessia Bertone. La seconda prova del «Grand Prix» è in programma a Salerno l'11 e 12 novembre. In questa data la palestra di via Mentana ospiterà i campionati regionali Assoluti individuali ed a squadre. Un altro appuntamento che, sicuramente, richiamerà tutti gli appassionati. [g. o.]

Antiquari
piemontesi
in mostra
2 1 OTTOBRE 2000
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE
DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
MASSENA, 10128 - TORINO
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

IN CON: ascom

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA

ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT

TIRO

Lutto in società per la scomparsa di Marco Agnese

Imperia, gli Arcieri Agnesi piangono l'amico dirigente

IMPERIA

La stagione è cominciata all'insegna della tristezza per gli Arcieri Imperiesi Agnesi. I risultati, come sempre, non contano ma la società del presidente Franco Gorlero ha perso nei giorni scorsi uno dei suoi pilastri, Marco Agnese, mancato a soli 56 anni dopo una breve malattia.

Agnese è stato per vent'anni, dalla costituzione della società, uno dei dirigenti più attivi dell'Agnesi Arcieri, contribuendo alla costante crescita del sodalizio: ha sempre ricoperto incarichi di responsabilità, da tesoriere a vicepresidente, impegnandosi costantemente per i tanti giovani che praticano il tiro con l'arco.

Carattere deciso, cordiale e disponibile Marco Agnese era diventato un punto di riferimento insostituibile per gli appassionati del tiro con l'arco del capoluogo. Il presidente della società, Franco Gorlero, ricorda commosso:

Marco Agnese era un pilastro del club

«Nei momenti più difficili e impegnativi Marco (per noi era Marchetto) è sempre stato insostituibile. Una bandiera, insomma, un amico che lascia in noi un grande ricordo, tanti positivi esempi da seguire e uno struggente dolore. Non lo dimenticheremo». [l. a.]

GOLF

Il circolo ha ospitato i migliori giovani del nord Italia

Ulivi, grazie agli Under 18 una riapertura spettacolare

SANREMO

Sono stati i golfisti under 18, in arrivo da Piemonte, Lombardia e Liguria, a riaprire la stagione agonistica al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Una sessantina di «junior» hanno dato vita ad una gara valida, ai fini del punteggio, per la classifica «Ranking» della Federazione Italiana Golf, riservata, appunto agli under 18 (ed agli under 16), classifica il cui vincitore otterrà la qualifica di «giocatore di interesse nazionale». A dominare la prova sanremasche sono stati i giocatori di Rapallo con le vittoria di Renato De Rosa davanti a Francesco Bonaso (Sanremo) e Francesco Posmano (Rapallo), il miglior «netto» per Francesco Montanella ed il successo di Niccolò Rovasano (Rapallo) fra gli under 16. Luca Capotorto (Genova) si è, invece, imposto fra gli under 14. In campo femminile ha vinto Isabella Anerdi (Golf Club Cosmopolitan) davanti a Valentina Bolla (Verona) ed a Simona Sala (Monticello); miglior «netto» per Valentina Buzzi (Carimate).

Assegnati anche i premi del «Trofeo Club dei Giovani Liguria» che teneva conto dei risultati conseguiti dai soci dei circoli liguri nelle strutture della regione. Anche qui, a dominare, è stato, soprattutto, Rapallo (cui è andata la vittoria a squadre), grazie ai successi di Renato De Rosa fra i ragazzi nella classifica lorda, di Marco Brizzolara fra i ragazzi e di Ippolito Alberti fra i cadetti nella classifica netta. Le altre vittorie sono andate a due «pulcini» genovesi Davide Peirano (lorda) ed a Nicola Bottaro (netta).

La stagione agonistica sui «greens» sanremesi proseguirà nel prossimo weekend con al disputa della tradizionale «Coppa Famiglia», 18 buche, 4 palle medal. [b.m.]

lucazennaro.it

Dal presente prossimo venturo

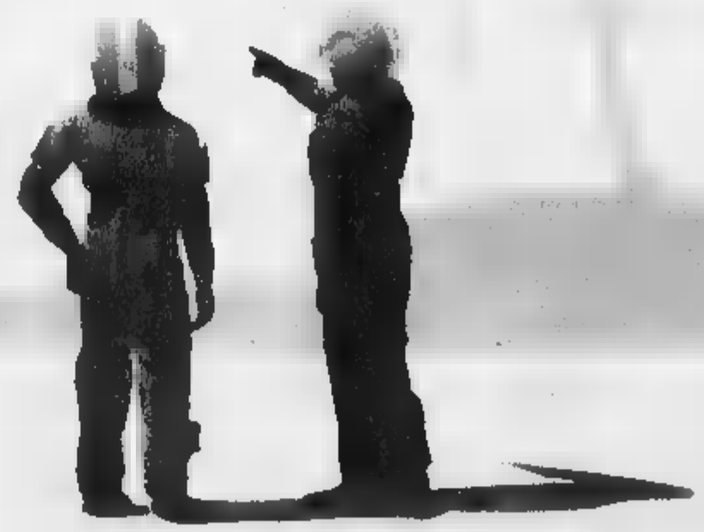
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Cronaca di una giornata conclusa: ieri sera il faccia a faccia tra Piro e Ferraro

Savona, per ora soluzione interna

Tufano o Cusimano domenica in panchina

Recuperi

Per la Cairese arriva l'Albenga

Si gioca oggi una prima serie di recuperi delle partite rinviate (o sospese) per la pioggia lo scorso 15 ottobre. I riflettori sono puntati sull'Eccellenza considerato che al «Vesima», con inizio alle 15,30, si [illegible] Cairese-Albengacisano, derby aperto ad ogni pronostico. I gialloblù, reduci dal pareggio esterno con il Molassana, sono alla ricerca del secondo successo stagionale, ma non sarà facile visto lo stato di forma dei ragazzi [illegible] presidente Cesare Cometto.

I bianconeri infatti hanno strappato applausi domenica contro la Bolzanetese, centrando la seconda vittoria nel torneo. Afferma il portiere Siracu- [illegible] «Andiamo [illegible] Cairo per i tre punti, inutile negarlo. Questo è un momento buono, da sfruttare al massimo: facendo risultato oggi [illegible] vincendo domenica con- [illegible] il Baiardo la [illegible] di vertice non sarà poi tanto lontana». Formazioni al completo e rammarico per il cassiere: la collocazione feriale, e per giunta pomeridiana, impedirà un buon afflusso di pubblico.

Nel girone A di Prima categoria sono due i match che si recuperano oggi, entrambi alle 15,30. L'attenzione principale è rivolta alla Carcarese impegnata sul campo del Riviera Fiori: vincendo i biancorossi si porterebbero a quota 10, appaiando al primo posto [illegible] Varazze: «Guardando la classifica sembra un impegno facile - attacca il dirigente Franchello - ma non è così. Il Riviera Fiori ha soltanto un punto in classifica, colto domenica contro il Don Bosco. Ma questo conta poco: dobbiamo affrontare la gara con il massimo impegno. E poi bisogna vedere quante energie sono rimaste dopo la vittoria di dome- [illegible] contro il Borgio Verezzi».

Formazioni al completo per entrambi gli schieramenti. In campo anche il Borgio che attende il Bardineto, fanalino di coda del raggruppamento. «Giuan» Lisena & C. non possono sbagliare dopo i passi falsi compiuti contro Varazze [illegible] Carcarese. Due ko che hanno messo [illegible] evidenza [illegible] come il Borgio, per voler puntare al salto [illegible] categoria (come desiderato da) presidente Domenico Russo), ha ancora bisogno di un paio di rinforzi, soprattutto nel reparto difensivo. Afferma Lisena: «Adesso conta battere il Bardineto e, domenica, il Pontedassio. Con sei punti in due partite casalinghe potremo tornare nelle zone alte di classifica». Infine il calcio femminile con il recupero, fissato domani, di Albengacisano-Molassana, valido per il campionato regionale. La partita si giocherà alle 19 a Leca. [g. o.]

Roberto Baglietto
SAVONA

La panchina di domenica, a Tufano o a Cusimano. Una soluzione «interna», insomma, ma probabilmente anche temporanea. Ascoltiamo il presidente Benedetto Piro: «Abbiamo deciso di affrontare il prossimo match interno, con la Valenzana, senza ancora stravolgere nulla. In fondo, Ferraro ha già dovuto saltare una presenza in panchina per squalifica, [illegible] tutto è andato bene. Poi, dopo domenica, procederemo con decisione verso il futuro».

Una giornata febbrile, quella di ieri. Il presidente Piro e il suo braccio destro Leonardo Laga- [illegible] hanno lavorato per ore alla ricerca di una soluzione dopo l'esonero di Flavio Ferraro. E, dopo un colloquio telefonico tra quest'ultimo e Piro, qualcuno è anche arrivato a pensare al più clamoroso degli esiti: Ferraro che torna al suo posto.

Il furore di metà mattinata si era trasformato in qualcosa di più costruttivo e logico: [illegible] era il caso che i due parlassero della situazione prima di procedere a fax [illegible] prese di posizione? L'impressione generale è che un colloquio immediato fra Piro [illegible] il suo ex tecnico avrebbe ricondotto questa tempesta al bicchiere in [illegible] meritava di nascere e morire. Sta di fatto che dopo la telefonata di cui si [illegible] detto, Ferraro [illegible] andato in sede. Qui c'è stato il faccia a faccia che è stato tra gli elementi che hanno prodotto infine la decisione attuale.

Ma [illegible] bene fare [illegible] passo indietro. Non c'è dubbio che il Savona si [illegible] dato un gran daffare per dare alla squadra una nuova guida. Letteralmente «bloccato», ad esempio, Salvatore Di Somma, ex Sanremese ma soprattutto - da giocatore - capitano storico dell'Avellino. Un sergente non di ferro ma d'acciaio. Uno che, si dice, quando giocava con gli irpini abbia spento una sigaretta in faccia al suo allenatore. Che non era un pischello qualunque, ma un certo Carletto Mazzone...

Tant'è vera questa voce, che proprio ieri l'Imperia, che pare- [illegible] ad un passo dall'ingaggio di Di Somma, ha ammesso che c'erano degli ostacoli per chiudere la trattativa. [illegible] Somma si era insomma preso un po' di tempo per capire che [illegible] tirava a Savona. Da Sanremo, poi, rimbalzava il «si dice» che portava a Cichero. L'attuale mister della Sanremese insomma, se la [illegible] in società [illegible] venissero sistemate, avrebbe fatto più di un pensiero al Savona. Ovviamente non da solo.

Le altre ipotesi invece duravano lo spazio [illegible] pochi attimi. Nessuno mai, in società, ha pensato a soluzioni «cittadine» romantiche ma difficilmente praticabili (Orcino, Tonoli). Qualcuno semmai lo ha fatto per Maselli. E, giacché ci siamo, diciamola tutta: chi ha proposto l'ipotesi «genoana», lo ha fatto per bene: ingaggio di Maselli, e magari di Torrente e/o Bortolazzi (che con Maselli avrebbero anche potuto dire di sì). Di contro, cessione di due-tre elementi in soprannumero. Costo dell'operazione, da tre a cinquecento milioni. Risultati sul campo da verificare, esiti di immagine clamorosamente positivi.

Comunque alla fine si è fatta largo l'idea più semplice, comoda, [illegible]economica». L'avvicendamento «interno». I nomi di Tufa- [illegible] e Cusimano [illegible] diventati i primi della lista, accanto a quel- [illegible] di Biffi, il giocatore che tutti (Ferraro per primo) attendono in campo per avvicinare il Savona attuale [illegible] quello definitivo, insieme a Baldini per il quale si attende [illegible] transfert dalla Bulgaria.

Il difetto del primo, l'esperienza pressoché nulla [illegible] livello di prime squadre a questo livello. Quello del secondo, la «Ferrarietà»: ha un curriculum di tutto rispetto, ed è in piena sintonia con l'ex allenatore.

[illegible] attenzione. Proprio la continuità tecnico-tattica [illegible] [illegible] questa squadra l'ha costruita, potrebbe infine lanciare Cusimano - che tra l'altro nel recente passato su questa panchina si è seduto a lungo - anche nel futuro non solo immediato. Una sorta di «clone» del pilota, dell'unico pilota tecnico, di un progetto su cui lo stesso Ferraro giura ancora adesso.

Ieri l'ex mister non ha voluto commentare in alcun modo l'esonero, [illegible] non con questa [illegible]: «Non mi [illegible] venga a parlare [illegible] mio nervosismo, di tensioni personali. Se c'è stato qualcuno qui che ha fatto in modo che la squadra [illegible] subisse assolutamente le pressioni, quello sono stato unicamente io. Perché sapevo e so di [illegible] totalmente in grado di riceverle e di assorbirle, [illegible] farle arrivare alla squadra». Eppure, ancora ieri sera, a domanda precisa sui motivi che lo hanno spinto ad [illegible] il tecnico, Piro rispondeva: «In squadra manca la serenità, ho visto troppe espulsioni che ci hanno tagliato le gambe, credo che fosse necessario muoversi per dare una sterzata prima che fosse troppo tardi».

A sinistra la stretta di [illegible] di domenica tra il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente Benedetto Piro. In alto a destra Flavio Ferraro, e nel riquadro il giocatore Biffi. Per quest'ultimo, non solo è atteso il rientro, ma il suo nome è stato abbinato a Tufano e Cusimano nell'ottica di una soluzione interna duratura. Sotto una fase del match con il Cuneo

Il CS Savona ha organizzato un evento super: i risultati e i protagonisti

Coi complimenti del grande Maffei

Cinquecento atleti per il successo del Grand Prix

Quasi cinquecento iscritti ed i complimenti di Michele Maffei, indimenticato campione di scherma [illegible] oggi membro della Fis: [illegible] sufficienti questi due dati per archiviare, [illegible] il massimo dei voti, il «Grand Prix» svoltosi sabato e domenica nella palestra [illegible] via Mentana [illegible] organizzato in maniera impeccabile dal Circolo Scherma Savona. La manifestazione, contrariamente alle edizioni passate, ha visto i giovani schermitori confrontarsi soltanto con il fioretto, in quanto intenzione della Federazione è quello di suddividere gli appuntamenti riservati ai baby in base alle diverse specialità. Per quanto riguarda i risultati precedenza alle Allieve (1986-'87) in una competizione che ha visto al via una settantina di atleti provenienti da ogni parte d'Italia.

Sul gradino più alto del podio è salita Olimpia Troili, portacolori del Frascati che in finale ha avuto la meglio sulla milanese Susanna Napoli. Medaglia di bronzo per Elisa Frezza (Treviso) mentre Ambra Arcangeli, piazzatasi al tredicesimo posto, è la prima delle liguri. Lei, rappresentante del Circolo Scherma Rapallo, ha messo in evidenza tutta la sua classe ma, negli assalti decisivi, ha pagato ancora un pizzico di inesperienza. Trentaseiesima invece Francesca Ferrero del Circolo Scherma Savona.

Nei Ragazzi ('88), dove erano iscritti ottanta schermitori, affermazione del comasco Matteo De Santis che in finale ha superato Martino Minuto di Monza [illegible] Massimo Squizzato di Mestre. Primo ligure, anche in questo caso, un rappresentante del Circolo Scherma Rapallo: Andrea Scevola che ha concluso al quattordicesimo posto. Più indietro Luca Sovenda [illegible] Simone [illegible] Rosa.

Meglio sono andate le cose per i rappresentanti savonesi nella categoria Giovanissime dove Camilla Manca (che è anche campionessa italiana) ha [illegible] cluso con un ottavo posto mentre nelle Ragazze si segnala [illegible] [illegible] posto di Alessia Bertone. La seconda prova del «Grand Prix» [illegible] in programma a Salerno l'11 [illegible] 12 novembre. In questa data la palestra di via Mentana ospiterà i campionati regionali Assoluti individuali ed a squadre. Un altro appuntamento che, sicuramente, richiamerà tutti gli appassionati. [g. o.]

TIRO [illegible]

Lutto in società per la scomparsa di Marco Agnese

Imperia, gli Arcieri Agnesi piangono l'amico dirigente

IMPERIA

La stagione [illegible] cominciata all'insegna della tristezza per gli Arcieri Imperiesi Agnesi. I risultati, come sempre, non mancano, ma la società del presidente Franco Gorlero ha perso nei giorni scorsi [illegible] dei [illegible] pilastri, Marco Agnese, mancato a soli 56 anni dopo una breve malattia.

Agnese [illegible] stato per vent'anni, dalla costituzione della società, uno dei dirigenti più attivi dell'Agnesi Arcieri, contribuendo alla costante crescita del sodalizio: ha sempre ricoperto incarichi di responsabilità, da tesoriere a vice presidente, impegnandosi [illegible] costantemente per i tanti giovani che praticano il tiro [illegible] l'arco.

Carattere deciso, cordiale e disponibile Marco Agnese era diventato un punto di riferimento insostituibile per gli appassionati del tiro con l'arco del capoluogo. Il presidente della società, Fran- [illegible] Gorlero, lo ricorda commosso: «Nei momenti più difficili e impegnativi Marco (per noi era Marchetto) [illegible] sempre stato insostituibile. Una bandiera, insomma, [illegible] che lascia in noi un caro ricordo, tanti positivi esempi da seguire e uno struggente dolore. Non lo dimenticheremo». [l. a.]

Marco Agnese era un pilastro del club

GOLF

Il circolo ha ospitato i migliori giovani del nord Italia

Ulivi, grazie agli Under 18 una riapertura spettacolare

SANREMO

Sono stati i golfisti under 18, in arrivo da Piemonte, Lombardia e Liguria, a riaprire la stagione agonistica al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Una sessantina di «junior» hanno dato vita ad [illegible] gara valida, ai fini del punteggio, per la classifica «Ranking» della Federazione Italiana Golf, riservata, appunto agli under 18 (ed agli under 16), classifica il cui vincitore otterrà la qualifica di «giocatore di interesse nazionale». A dominare la prova sanremese [illegible] stati i giocatori di Rapallo con la vittoria di Renato De Rosa davanti a Francesco Bonaso (Sanremo) e Francesco Posmano (Rapallo), il miglior «netto» per Francesco Montanella ed il successo di Niccolò Rovegno (Rapallo) fra gli under 16. Luca Capotorto (Genova) si è, invece, imposto fra gli under 14. In campo femminile ha vinto Isabella Anerdi (Golf Club Cosmopolitan) davanti [illegible] Valentina Bolla (Verona) ed a Simona Sala (Monticello); miglior «netto» per Valentina Buzzi (Carimate).

Assegnati anche i premi del «Trofeo Club dei Giovani Liguria» che teneva conto dei risultati conseguiti dai soci dei circoli liguri nelle strutture della regione. Anche qui, [illegible] dominare, è stato, soprattutto, Rapallo (cui è andata la vittoria a squadre), grazie ai successi di Renato De Rosa fra i ragazzi nella classifica lorda, di Marco Brizzolara fra i ragazzi e di Ippolito Alberti fra i cadetti nella classifica netta. Le altre vittorie sono andate a due «pulcini» genovesi Davide Peirano (lorda) ed a Nicola Bottaro (netta).

La stagione agonistica [illegible] «greens» sanremesi proseguirà nel prossimo weekend [illegible] [illegible] disputa della tradizionale «Coppa Famiglia», 18 buche, 4 palle medal. [b.m.]

Antiquari
piemontesi
in mostra
21 OTTOBRE 2000
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE
DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00

ORGANIZZAZIONE:
ASSOCIAZIONE [illegible] ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - TORINO
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

IN COLLABORAZIONE CON: ascom

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA

[illegible] ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOM8@TIN.IT

EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com

LA CITTA' CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL [redacted] UN NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» [redacted] la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, e per [redacted] scrittore immigrato. «Abiteremo [redacted] caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

FONDI ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno [redacted] 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di casa e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

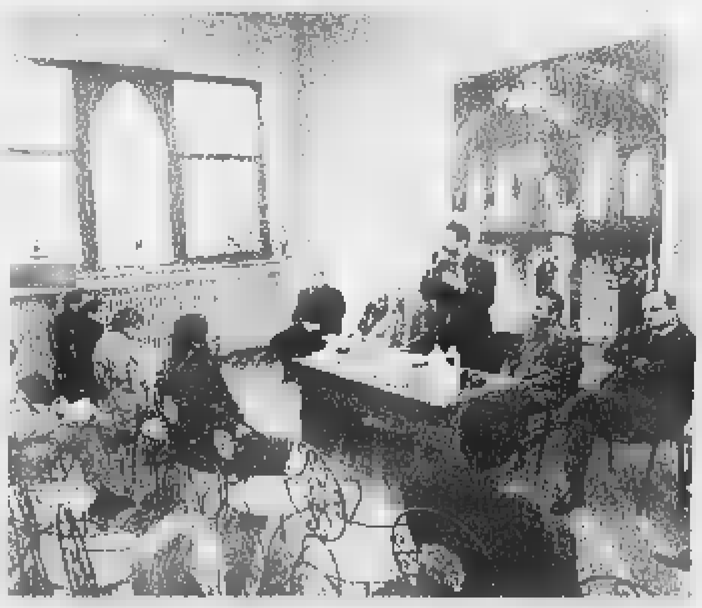
Maria Teresa Martinengo

Porta Palazzo è a qualche decina di metri, con i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del merca[redacted] e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, [redacted] quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capoli[redacted] degli autobus, ieri si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere in Italia, con caffè letterario (al Hambra), biblioteca (Alessandria), sala conferenze e mostre (al-Azisa), sala [redacted] preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto [redacted] giorni alterni a uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza reciproca, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun o Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno [redacted] qui. E infatti sono già in programma.

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende [redacted]so il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche al bagno turco, la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo [redacted] punto.

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde. Il profumo del [redacted] alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri [redacted] che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) [redacted] arrivati alla meta dopo aver combattuto una vera e propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia [redacted] uomini sia a donne e un ristorante multietnico



LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre

IL BAR. Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla menta

«Un giorno, an[redacted] fa, mi sono detto che prima [redacted] poi avrei dovuto aprire un dialogo con la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda [redacted]rberis -. Certo, non pensavo ai fondamentalisti, [redacted] religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli ex bagni pubblici, erano chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci su con l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni o raccolte di firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci è costato molto [redacted] - ha spiegato ieri Tawfik - a cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti [redacted] doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni a fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri [redacted] vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre [redacted] guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Mulseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che [redacted] Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura [redacted] vi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, in collaborazione con Palazzo Bricherasio [redacted] finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi sarà la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, [redacted] italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze [redacted] cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi di formazione. "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: [redacted] caffè non servirà alcolici. Mai.

SAPER SPENDERE

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

Simonetta

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sapere se e [redacted] si fanno in casa i canestrelli e dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che «non si tratta di una padella ma di [redacted] attrezzo [redacted] in alluminio è che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare [redacted] devozione un'Ave Maria». L'attrezzo è composto da due piastre che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico e le cialde [redacted] anche più buone»), ma secondo Bianca se l'attrezzo non si trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termosta[redacted] che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 g di zucchero, [redacted] g di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre uova [redacted] latte quanto basta per ottenere una pasta morbida ma non colante. Si scalda la piastra prescelta, si depone una pallina di composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà se l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e [redacted] la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere [redacted] nocciole [redacted] noci tritate [redacted] uva sultanina tenuta in precedenza a bagno in un po' di vino e poi tritata, [redacted] un po' di vino [redacted] fresco [redacted] agrumi, profu[redacted] di vaniglia o droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi a piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi sono anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto, [redacted] g di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati con un porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale e un rametto di timo. Tritare poi il tutto [redacted] 150 g di prosciutto di Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire [redacted] prosciutto di Praga [redacted] salmone affumicato oppure [redacted] parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire con maionese aromatizzata con erbe o altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita con le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata d[redacted] libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare [redacted] kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli [redacted] quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, il succo [redacted] la scorza di un limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggero bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare qu[redacted]i canditi. Invasare in [redacted] vasetti di vetro ben asciutti [redacted] puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi e metterli in acqua a sterilizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto [redacted] fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

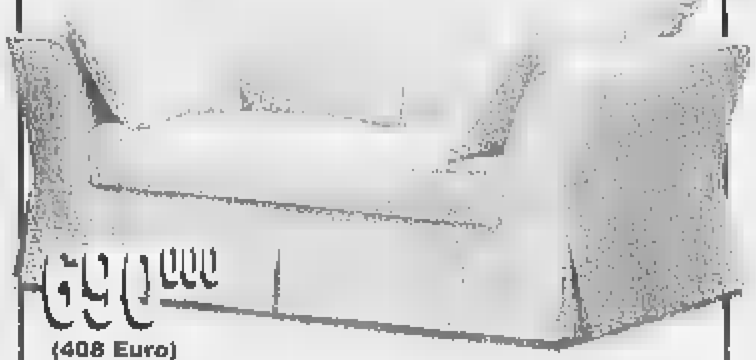
[redacted]

Ennesimo assalto a un «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire la cassaforte [redacted] a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno [redacted] effettuato una decina [redacted] colpi in tutta la città. Ora potrebbero avere allargato il [redacted] raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti e dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

salotti TOTÀC Seduzioni d'autore



690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi!

Rosta Caselle Frossasco Moncalieri

le più grandi esposizioni [redacted] salotti

[redacted] domenica [redacted]

Pagamenti dilazionati a tasso [redacted]! (tag-taeg zero %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga[redacted] il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, [redacted], addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è [redacted]

[redacted] hanno detto che occorreva subito [redacted] Onoranze Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*, il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale.

IL GIUBILEO Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 800.251645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino INGRESSO GRATUITO

STASERA ORE 18.30 Jean-Didier Wagneur

IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata [redacted] Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

COMPAGNIA di San Paolo — LA STAMPA

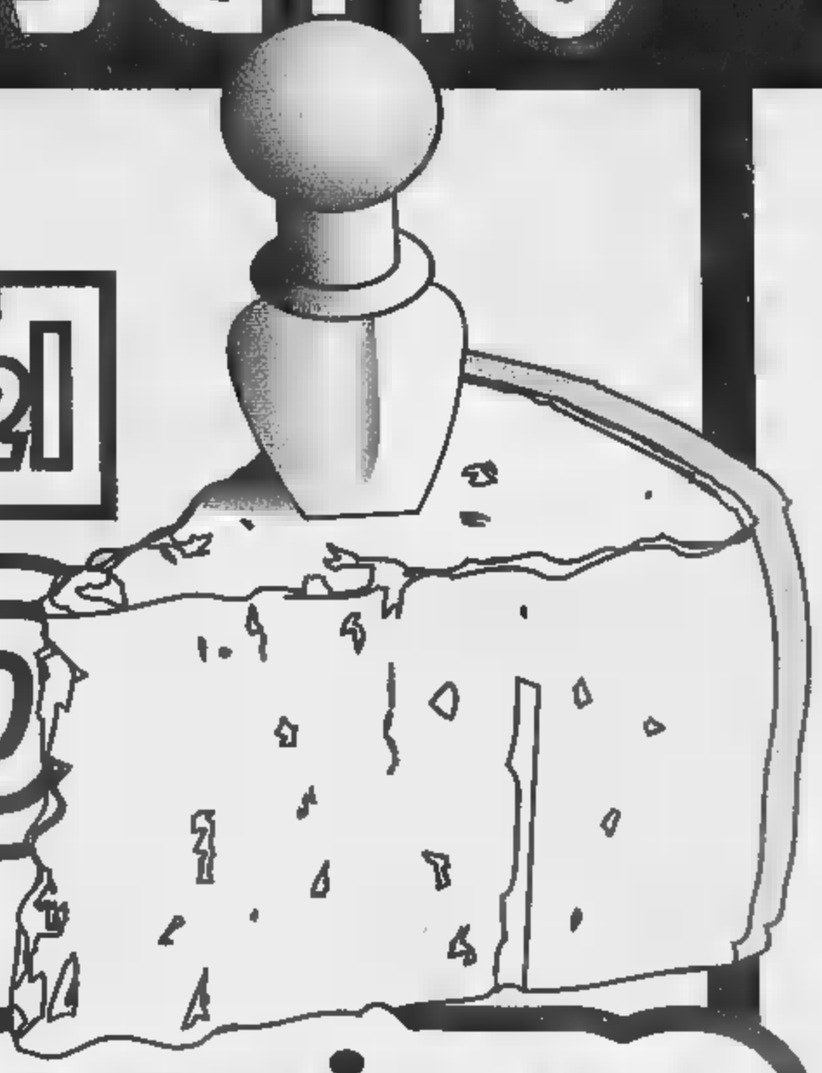
Organizzazione Extramuseum 011 835060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645906 ictmb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

CUCINA GIAPPONESE RUNNING SUSHI RESTAURANT 寿司レストラン

PK publikompass [redacted] Massimo d'Azeglio, [redacted] - TORINO Tel. 011.666 52 11 - Fax 011.666 53.00

5° anniversario

La Casa del Formaggio



Parmigiano Reggiano extra 23 mesi

£. 1990

Gorgonzola di Novara I^a Qualità	£. 1590
Salame Filzetta p.s.	£. 1590
Speck 4 stelle I^a Qualità	£. 1590
Emmenthal Svizzero I^a Qualità	£. 1590
Pecorino Fioretto di Gavoi	£. 1590
Prosciutto Crudo di Parma	prezzo speciale
Coppa di Parma speciale	£. 2500

Corso Mazzini 203, Albisola Superiore (SV)

PUBBLICITALIA SV

IMMOBILIARE ABS Case &
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2000
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887/811182 FAX 019 601808

ABS, mediatori
da 20 anni
a Savona.
Case, Negozi, Aziende
Perito Camera Commercio
Consulente del Tribunale

Di Somma e Cichero i papabili, squadra affidata per ora a Tufano o Cusimano

Il Savona cerca il nuovo allenatore

Ma Piro potrebbe richiamare Flavio Ferraro

SAVONA

Grandi sussulti del vecchio cuore biancoblù, perchè tutto sommato di questo si tratta, come dimostra il pubblico tornato in forze al Valerio Bacigalupo. Cominciamo dalla fine. Ieri sera la situazione della guida tecnica della squadra, dopo una lunga serie di riunione nella sede di via Paleocapa, era la seguente. Biancoblù affidati provvisoriamente, con una soluzione interna, a Tufano (tecnico della formazione juniores) o Cusimano (allenatore in seconda). In attesa di che cosa? Dell'ingaggio del nuovo allenatore (due i candidati principali, entrambi ex della Sanremese: Salvatore Di Somma e Luigi Cichero) o di un possibile ritorno di Flavio Ferraro.

Quasi superfluo spiegare pro e contro delle due soluzioni. Nel primo caso, il presidente Benedetto Piro conferma un netto taglio con la guida tecnica di inizio anno (dubbi sul gioco della squadra compresi), e ritiene che i risultati inferiori alle aspettative siano da addebitarsi a Flavio Ferraro. O, comunque, pensa sia necessaria una soluzione drastica. Nel secondo caso si apre ovviamente uno scenario diverso. Piro, sbollita la rabbia per la sconfitta interna, riconsidera i meriti di Ferraro, che ha portato il Savona alla promozione, il lavoro comune per la campagna acquisti, il fatto che la squadra resta una neopromossa e che ci vuole un po' di tempo per avere il meglio. D'altronde, il campionato è solo all'inizio.

Nelle prossime ore sapremo la fine della telenovela. I protagonisti sono noti. Un presidente che ha il merito (da non dimenticare) di aver riportato il Savona su un palcoscenico dignitoso, ha speso un sacco di soldi e prova la scalata a quella serie C che sino al suo arrivo sembrava un sogno, ma anche un uomo vulcanico, che si attende di più dalla città, che spesso agisce sotto la spinta degli impulsi e che già ha affrontato il caso-Panucci e la polemica con il Comune.

Poi un tecnico bravo e controverso, come lo sono tutti, che ha grandi meriti e che non è riuscito, o ancora riuscito, a far marciare (l Savona Piro crede debba marciare.

Infine un pubblico che da troppo tempo aspetta di vedere al Bacigalupo uno spettacolo degno di Savona, che ha risposto alla grande: ed è al rispetto di questo pubblico che tutti devono pensare anche nei momenti difficili.

SERVIZIO A PAGINA 45

La sconfitta interna con il Cuneo ha innestato la crisi tecnica del Savona

Il presidente del Consiglio comunale savonese

In giunta 14 assessori «Una ipotesi assurda»

Tortarolo: «I consiglieri devono scegliere solo se determinarne o meno il numero»

SAVONA

Quattordici assessori per il Comune di Savona? Minimo 13 consiglieri presenti in aula per rendere valide le riunioni del Consiglio comunale? Numeri che rimbalzano mentre a Palazzo Sisto si sta completando la revisione del testo dello Statuto comunale. Se ne sta ancora discutendo e sarà il Consiglio a dire l'ultima parola.

Come spiega il presidente Sergio Tortarolo: «I Consiglieri hanno davanti a loro due possibilità per quanto riguarda il numero degli assessori: definirne il numero massimo togliendo quindi alle future amministrazioni questo spazio di scelta oppure non definirlo. In questo secondo caso verranno fatte scelte di volta in volta, nel rispetto della legge che limita a 14 il numero massimo teorico. In qualsiasi caso siamo di fronte a una scelta politica in discussione e comunque si può tranquillamente affermare che non è prevedibile ne ora né in futuro una giunta con 14 assessori».

Il presidente del Consiglio comunale Sergio Tortarolo interviene nel dibattito sul nuovo Statuto del Comune

Aggiunge Tortarolo: «Quanto poi all'idea di ridurre a 13 il numero dei consiglieri utili a rendere valide le sedute basta dire che il testo proposto al Consiglio non contiene nulla in proposito, quindi si tratta di una notizia che non trova alcun riscontro. In realtà, si aprono davanti al Consiglieri ampi spazi di riflessione e di scelta. La speranza è che ne venga fuori un buon lavoro».

[p. p.]

Ricorso di un candidato al Tar Liguria: accolto

Esami da avvocato Prova «congelata»

SAVONA

Un caso singolo che potrebbe trasformarsi in una bufera. Il Tar Liguria ha disposto la sospensiva della prova d'esame di Stato per avvocato tenuta nell'autunno '99 da un candidato presso la corte d'appello di Genova.

Il tribunale amministrativo regionale ha infatti accolto il ricorso presentato dal genovese S. V., ravvisando - così come riportato nella grida numero 73 della Camera penale savonese, affissa in tribunale - «un eccesso di potere nella mancanza di uniformità di criteri valutativi da parte delle sottocommissioni», nonchè ritenendo rilevante «il poco tempo, pare cinque minuti, dedicato alla valutazione degli elaborati...».

Ci sarà naturalmente un giudizio di merito del Tar, nel frattempo la singola prova d'esame, quella del ricorrente, ha ottenuto la sospensiva. «Ho l'impressione che su questa strada molti, troppi, possano avviarsi» ha scritto nella grida il presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio.

Sono stati oltre una trentina gli aspiranti avvocati savonesi che avevano superato la prova dell'autunno '99. «Bisogna vedere se sussistono ancora i termini per presentare il ricorso», ha detto ieri Finocchio . «Ma il problema potrebbe ripresentarsi quest'anno. Sono molto preoccupato».

In pratica, il Tar avrebbe ravvisato una diversa uniformità di trattazione degli argomenti d'esame, da parte delle varie sottocommissioni, a differenza di quanto richiesto dalla legge. E ancora, avrebbe ritenuto troppo esiguo il tempo dedicato alla valutazione della prova d'esame . In questo caso, di un singolo candidato. Ma il discorso potrebbe anche estendersi ad altri, i quali potrebbero rivendicare le stesse disparità di criteri e gli stessi difetti di comportamento.

[f. poz.]

Savona, anche i proprietari immobiliari in subbuglio: «Nella nostra regione non ci sono stati gravi danni»

Sfratti «sospesi», la protesta degli avvocati

E' contestata l'ordinanza del Governo per il dopo alluvione

SAVONA

Proprietari immobiliari e avvocati in subbuglio.

A far scaldare gli animi è l'ordinanza numero 3090 del 18 ottobre 2000 disposta dal ministro dell'Interno per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi alluvionali, con applicazione immediata in Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Emilia Romagna.

In particolare, le proteste s'incentrano sulla sospensione prevista dal ministro Enzo Bianco, su proposta del ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, delle procedure di sfratto, che slittano al 31 marzo prossimo.

Effetto immediato e conseguente. L'altroieri in tribunale a Savona, il giudice per le esecuzioni mobiliari ha «congelato» alcune pratiche, riservandosi sulla decisione, appunto alla luce dell'ordinanza governativa.

E che ha suscitato il malumore di diversi proprietari immobiliari, soprattutto quelli che hanno avviato le procedure di sfratto avverso inquilini morosi, che non pagano da tempo l'affitto. Ma anche di quelli che - come il caso di due sposini - che hanno avviato l'iter per finita locazione, e che hanno necessità di liberare l'alloggio per occuparlo a loro volta.

Anche gli avvocati non l'hanno presa bene. Alcuni di loro si starebbero muovendo per raccogliere adesioni tra colleghi e presentare una protesta formale al tribunale. La loro è una disquisizione di carattere giuridico, ma non solo.

Spiega un legale: «La sospensione dei termini d'esecuzione è sacrosanta per quelle zone che sono state veramente disastrate dall'alluvione. Lo è meno per la Liguria, regione in cui gravi danni non ci sono stati. E poi, non si può estendere tale ordinanza alla Liguria in generale, senza alcuna indicazioni di Comuni».

Ma il discorso è anche giuridico. Un altro legale: «Il governo non può, con una ordinanza amministrativa, indurre un giudice a disapplicare una legge, quella del '98 che già aveva prorogato gli sfratti da febbraio sino al 30 settembre 2000».

Più corretto, giuridicamente parlando, sarebbe stato un decreto legge. «Sarebbe stato presentato al Parlamento, e in questa sede sarebbe stato esaminato, per essere convertito poi in legge, ma esclusivo valore per quelle regioni che hanno subito effettivi gravi danni dagli eventi alluvionali».

[f. poz.]

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10 124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 1014 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi o nella redazione di Savona, piazza Marconi 5/6 (orario dalle 9 alle 19)
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

Morti in porto

Tutte le accuse al comandante

SAVONA

«Omicidio colposo plurimo»: è l'accusa contestata dalla polizia marittima al comandante della nave «Vantage», per la morte di tre uomini dell'equipaggio tra filippino e due pakistani annegati nove giorni fa davanti agli Alti fondali del porto.

I marittimi, con altri quattro compagni, erano intenti a rinforzare gli ormeggi del mercantile (attraccato alla zona 33) mentre imperversava una bufera. Travolti da un'onda alta tre metri, erano finiti tutti e sette in mare, in balia delle onde e della corrente: in quattro erano riusciti a mettersi in salvo. Il filippino di 30 anni, recuperato con la motovedetta della Capitaneria, era morto sull'ambulanza che lo trasportava in ospedale. I corpi degli altri due marittimi, pakistani, erano stati recuperati due giorni dopo.

Nella segnalazione alla procura della Repubblica, gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima (l'indagine è stata coordinata dal dirigente Marisa Chianura) contestano al comandante di non aver rispettato le norme di sicurezza per garantire l'incolumità dei marittimi. «Il rinforzo degli ormeggi - sostengono gli investigatori - avrebbe potuto essere manovrato dalla nave. Il comandante avrebbe inoltre dovuto aspettare l'intervento degli ormeggiatori».

I sette marittimi, sempre secondo la polizia, avrebbero dovuto indossare il giubbotto di salvataggio. Invece indossavano pesanti cerate e scarpe antinfortunistiche. I tre marittimi, che non sono riusciti a spogliarsi in tempo, sono finiti in fondo al mare, inghiottiti dalle onde.

Intanto a bordo della nave Vantage c'è un nuovo equipaggio. Il vecchio, che era sceso in sciopero nel settembre scorso perchè era senza stipendio, è stato saldato dall'armatore. La nave, che batte bandiera del Belize, potrebbe lasciare lo scalo savonese già nei prossimi giorni.

[e. v.]

Anche il gruppo «Frascheri » di Bardineto, chiamato a sua volta in causa, esclude ogni trattativa

Il «Centro Latte Savona» non cambia proprietà

Nella sede di corso Ricci smentiscono le voci provenienti da Torino

SAVONA

In corso Ricci, dove ha sede ormai dal lontano 1948, smentiscono seccamente la notizia d'agenzia secondo la quale il «Centro Latte Savona» sarebbe in procinto di passare sotto il controllo della Centrale del latte di Torino. Idem sopra da parte della Frascheri di Bardineto, azienda a sua volta indicata nel mirino della società piemontese.

A quanto pare a Torino hanno come obiettivo di diventare il terzo polo italiano del latte e dei prodotti freschi, dopo Parmalat e Granarolo. Ed è per questo che si propongono una politica di espansione.

Il «Centro Latte Savona», che oggi conta su quarantina di dipendenti e rappresenta, ormai, l'unica realtà industriale savonese nell'ambito comunale, è stato costituito nell'immediato dopoguerra per iniziativa di un gruppop di lattai sotto l'egida dell'Asssociazione commercianti ed ha avuto Ireos Cava come primo presidente. In seguito si è trasformato in società e Giuseppe Viale ne è l'amministratore delegato. L'azienda ha sviluppato notevolmente il ventaglio delle sue produzioni casearie e lo stabilimento di corso Ricci è attualmente in fase di ammodernamento.

Anche dalla Frascheri di Bardineto, sorta nel 1955, sostengono di essere in buoni rapporti con la Centrale del Latte di Torino (hanno scambi di prodotti) ma smentiscono al momento ogni trattativa di assorbimento da parte del gruppo del capoluogo piemontese. La Frascheri di Bardineto conta su una trentina di dipendenti ed è un'azienda a sua volta in espansione.

Dicono in Val Bormida: «Al momento non esiste alcuna trattativa del genere».

[i. p.]

Un particolare dello stabilimento di corso Ricci del «Centro Latte Savona»

Il mister con sigaretta in panchina rischia l'espulsione

Gli arbitri di pallanuoto «Stop al fumo in piscina»

GENOVA

«Mi giunge nuova. Sono reduce da Roma, dalla riunione del primo consiglio, ma questo tema del fumo in panchina non è stato proprio dibattuto, per lo meno a livello di federazione. Un'iniziativa degli arbitri, del designatore Pais e dei suoi collaboratori? Può darsi che si riferisca a una sorta di igiene, quindi più che altro per la pulizia nelle piscine. Ma come normative nostre, della Fin, non esiste tale divieto».

Il presidente della Fin regionale, De Ferrari, cade letteralmente dalle nuvole quando gli viene prospettata questa novità per le piscine coperte. Allenatori, ma non solo, sarebbero costretti a separarsi dalla tanto amata sigaretta, pena l'ammonizione. Il designatore arbitrale Pais è stato esplicito: «Le norme di comportamento a bordo vasca sono importanti, e gli arbitri cercheranno di farle rispettare al massimo. La nostra attenzione dovrà essere rivolta in particolar modo a chi protesta, a chi si lamenta e ai fumatori. Essendo la piscina un locale pubblico, anche in tale luogo dovranno essere rispettate le norme relative a tali locali, ovvero divieto di fumare».

Claudio Mistrangelo e Marco Baldineti si sono detti concordi con tale decisione, peccato alla Fin non siano a conoscenza di tale novità. Ancor prima che inizi il campionato, federazione e arbitri sembrano già viaggiare due binari diversi. «Per il bene di questo sport occorre che il campionato inizi in serenità, senza polemiche. Mi informerò nei prossimi giorni, certo quella del fumo vietato in piscina è una novità. Il nostro regolamento, ripeto, non prevede tale divieto di fumare, vedremo», conclude De Ferrari.

[g. s.]

Conferenza sindaci: Fracassi vende 3 alloggi per ristrutturare Maternità

Asl, più finanzamenti [redacted] Urologia

Per gli interventi innovativi sulla prostata

Paride Pasquino

SAVONA

Nuovi finanziamenti per gli interventi in Urologia, quattrini in arrivo anche per il finanziamento della ristrutturazione del Padiglione Astengo.

UROLOGIA Il reparto guidato da Claudio Giberti è uno dei centri di riferimento europei per la cura del tumore della prostata tramite l'impianto di semi radioattivi nella ghiandola. Interventi di questo tipo vengono fatti solo a Savona per quanto riguarda la Liguria, e a Milano (Ospedale San Raffaele e Istituto oncologico europeo). «Ogni intervento costa 12 milioni e mezzo alla Asl - spiega il primario Giberti - e si tratta di uno sforzo economico notevole. Anche se non è paragonabile alle implicazioni che ha un intervento di asportazione della prostata, sia per il paziente sia per i tempi di intervento e ricovero. Grazie al lavoro del manager Amodeo e al fatto che oggi anche il suo successore Fracassi abbia previsto nuovi finanziamenti, siamo riusciti a diventare leader in questo tipo di intervento». Nel 2000 sono stati effettuati 22 interventi, altri sette potranno essere effettuati nonostante il budget sia stato esaurito, grazie a uno stanziamento di quasi 90 milioni previsto dall'Asl 2.

Il primario Claudio Giberti

[redacted] Ieri mattina Conferenza dei sindaci nel corso della quale si è parlato anche della ristrutturazione del Padiglione Astengo. Il manager dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi ha ricordato le tre priorità dell'Asl: il servizio psichiatrico di diagnosi e cura, la radiologia (situazione già miglioratissime rispetto al passato). Ora incombono i lavori per il reparto maternità. Servono quattrini e ieri l'Asl ha annunciato la vendita di tre appartamenti e di un negozio di proprietà dell'azienda per reperire parte dei fondi.

Ici, non [redacted] pagano gli interessi

Il difensore civico ligure dà ragione ai piccoli proprietari immobiliari

SAVONA

Interessi e multe sull'Ici, il difensore civico assegna un round ai piccoli proprietari immobiliari. l'Associazione Uppi di Savona si era infatti rivolta all'ufficio regionale dopo che il Comune aveva effettuato una serie di controlli grazie ai quali incassava gli interessi sul recupero delle entrate Ici.

La procedura è questa. Il Catasto aveva fissato una serie di cambi di rendite senza avvertire i proprietari degli immobili se [redacted] affiggendo una nota all'albo pretorio. Nessuno praticamente ne veniva al corrente e incorreva nell'illecito, vale a dire pagava una quota di Ici più bassa di quanto dovuto. Il Comune se ne accorgeva dopo i controlli e scattavano le sanzioni con la richiesta anche degli interessi.

Spiega il presidente dell'Uppi, Franco Fenoglio: «A settembre avevamo inviato un esposto al difensore civico con il seguente quesito "se fosse legittimo da parte deglio enti locali incassare interessi e sanzioni in occasione del ricalcolo dell'Ici". La risposta è che la nostra richiesta appare fondata e pertanto ci rivolgiamo ai sindaci della provincia affinché si adeguino».

La replica dell'assessore alla Finanze del Comune di Savona, Antimo Topi: «C'è da dire subito che il Comune non ha mai applicato sanzioni per quanti non sono venuti a conoscenza del cambio delle rendite catastali, ma mi sembra chiaro che invece gli interessi debbano essere versati almeno per quanto riguarda il periodo prima dell'entrata [redacted] vigore della legge citata dal difensore civico». In effetti il difensore civico sostiene che il pagamento non sarebbe dovuto dopo l'entrata in vigore dello Statuto del Consumatore, datato agosto 2000. Prosegue l'assessore Topi: «Abbiamo inviato alla Regione la documentazione che il difensore civico ci ha richiesto, aspettiamo chiarimenti [redacted] di sicuro, se queste somme, che ammonta[redacted] a circa un centinaio di milioni, non erano dovute, verranno rimborsate». **[p. p.]**

E' la provincia della Liguria con la più bassa natalità

A Savona nascite in calo ma cresce l'immigrazione

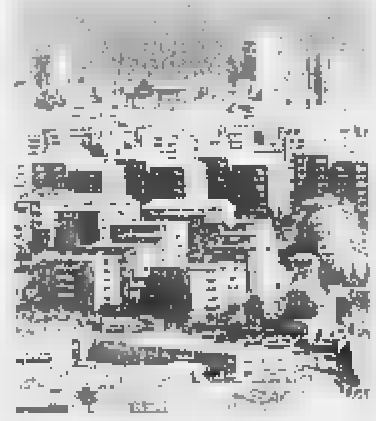
SAVONA

Nella Liguria dalla popolazione sempre più anziana, la provincia di Savona è addirittura quella in cui si verifica il minor numero di nascite. Dalle nostre parti [redacted] volano più le cicogne.

E' quanto si apprenda da uno studio statistico elaborato da Donatella Persico per la Camera di commercio. In Italia ogni mille abitanti la media di nascite è del 9,2 mentre nel Savonese si scende al 5,5. A livello nazionale si trovano solo due province con valori inferiori: Biella (5,3) e Asti (5,1).

Le statistiche rivelano un particolare piuttosto curioso. Savona, difatti, ha un alto numero di nati da genitori non uniti in matrimonio al momento del concepimento: in base ai dati più recenti su ogni mille nati 147 sono risultati figli naturali (in Italia la media è pari a 93). In uno studio dell'Istat, Savona viene inserita, assieme a tutta la Liguria, parte del Piemonte e della Lombardia, in un'area definita «Nord laico».

E' invece in aumento il fenomeno dell'immigrazione. Gli stranieri residenti in provincia di Savona, sempre in base agli ultimi dati diffusi dall'Istat, sono passati dai 2.374 del 1992 ai 3.907 del 1997, con un incremento nel quinquennio del 65 per cento. Nello stesso periodo gli stranieri residenti nel capoluogo [redacted] saliti da 360 a 744. Ma si tratta di dati vecchi di tre anni, oggi gli immigrati [redacted] decisamente di più, anche perché Savona non è certo un'isola rispetto al fenomeno della clandestinità.



La popolazione [redacted] non cresce

«Il ritmo di crescita dell'immigrazione regolare - fa notare nel suo studio Donatella Persico - [redacted] provincia di Savona risulta sostanzialmente in linea con i valori nazionali: il 12 per cento. Si tratta per lo più di persone inserite nel mondo del lavoro con mansioni [redacted] specializzate, prevalentemente [redacted] settori dell'edilizia, dell'agricoltura, dei servizi domestici [redacted] di assistenza alle persone». **[i. p.]**

NOTIZIE [redacted]

LAVAGNOLA

Denuncia un'estorsione [redacted] si era inventato tutto

Simulazione di reato e calunnia. Con queste accuse è stato denunciato alla procura L.C., 40 a[redacted]i, abitante a Savona. Qualche tempo fa l'uomo, che abita a Lavagnola, si era fatto imprestare dei soldi da un ami[redacted] impegnandosi a restituirli a rate mensili. Non riuscendo più a pagare il debito, avrebbe denunciato l'ami[redacted] sostenendo di essere vittima di un'estorsione. E' scattata l'indagine della squadra mobile che ha poi scoperto la verità. **[c. v.]**

POLIZIA

Evade dall'ospedale segnalato alla procura

Gli agenti della volante hanno denunciato G.S., 37 anni, abitante a Savona, con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo, che era ricoverato al San Paolo, l'altro pomeriggio è scappato dall'ospedale, ma è stato visto nel centro cittadino da una pattuglia della volante che lo ha fermato e identificato. **[c. v.]**

FURTI

E' derubata del telefonino dimenticato in aula

Derubata del telefonino dimenticato in aula. E' la disavventura capitata a una studentessa dello Scientifico, G.L., 16 anni, che ha poi avvertito i carabinieri. M.A., 43 anni, di Savona, ha invece denunciato il furto di un computer portatile (valore 4 milioni) avvenuto a Milano. Ladri [redacted] azione, infine, al magazzino del Monopoli in via Chiappino: rubati due colli di sigarette (per un importo di un paio di milioni). **[c. v.]**

PIAZZA DEL POPOLO

Cinque donne scippate del portafogli al mercato

Borseggiatori scatenati al mercato settimanale di piazza del Popolo. L'altro giorno cinque donne si sono viste sfilare il portafogli dalla borsa mentre giravano tra i banchi degli ambulanti. Continuano anche i furti sulle corriere dell'Acts: due borseggi sono avvenuti sui bus delle linee 4 e 6. **[c. v.]**

LUTTI

Morto ex partigiano Patrizio Veroli

E' morto all'età di 74 [redacted] l'ex partigiano Patrizio Vero[redacted]. Lascia i figli Lorenzo e Marco. I funerali si sono svolti ieri. Lutto anche alla Camera di commercio per la morte di Gemma Traversa, ex impiegata. I funerali si svolgeranno in forma privata. Una messa di requiem sarà celebrata oggi alle ore 18 in Duomo. **[c. v.]**

«Mago» di Quiliano

Sentito [redacted] perito: «I fanghi inutili [redacted] il [redacted]»

SAVONA. Tutte le terapie poste in essere da Giuseppe Laurelli, l'iridologo di Quiliano accusato di omicidio volontario (e circonvenzione) per la morte per cancro di una sua cliente, sarebbero state ininfluenti sul decorso della malattia della povera donna.

Lo ha detto ieri mattina davanti al gup Caterina Fiumanò il primario dell'Ist di Genova Riccardo Rosso, consulente d'ufficio. Il tumore al seno della cliente del «mago» poteva essere curato soltanto con terapie mediche, e non con erbe, fanghi, digiuni forzati disposti da Laurelli.

L'udienza è stata aggiornata al 23 novembre, giorno in cui il giudice sentirà un altro consulente d'ufficio, il medico legale Marco Salvi, che dovrà pronunciarsi sulle condotte omissive dell'indagato e sulla loro presunta causalità con il decesso, e [redacted] perito di parte nominato dai difensori Luca Aldo Forlani e Alessandro Parodi, il medico Armando Mannucci. **[f. p.]**

Oggi un seminario

[redacted] insegna l'«Agenda 21» [redacted] Sardegna

CELLE L. Oggi nella sala consiliare, un importante incontro-studio tra amministratori e tecnici cellesi e quelli provenienti dalla Sardegna per la promozione, sull'isola, di «Agenda Locale 21» per la certificazione di qualità ambientale. Il seminario, organizzato dal centro di formazione Formez di Roma (Dipartimento funzione pubblica) si è iniziato in Sardegna in settembre e si concluderà a novembre. Tra gli argomenti di studio: bilanciamento tra sviluppo economico-sociale e protezione dell'ambiente; armonia tra progresso economico [redacted] qualità della vita, accordo tra benessere sociale e conservazione dell'ambiente. Tutti valori che sono stati riconosciuti da Formez nel lavoro svolto sino [redacted] oggi dagli amministratori cellesi, tra i primi in Italia a muoversi per ottenere la certificazione di qualità ambientale.

La Bandiera Blu d'Europa, prestigioso riconoscimento che da cinque anni sventola sulle spiagge cellesi, è stato uno dei fiori all'occhiello dell'impegnativo processo di tutela del territorio che ha portato il comune rivierasco all'ottenimento di «Agenda 21». **[p. p.]**

L'episodio a Vado

Tenta il suicidio [redacted] salvato dai carabinieri

VADO L. Hanno rischiato la vita mentre sull'Alfa 156 della radiomobile, lanciata a tutta velocità e a sirene spiegate, andavano a soccorrere un giovane che si era tagliato le vene ed era barricato in casa. A causa dello scoppio di un pneumatico, infatti, l'autovettura è andata in testa coda e solo per miracolo i due carabinieri che si trovavano a bordo, sono rimasti leggermente feriti. «E' stata determinante - spiegano al Comando di corso Ricci - l'abilità del conducente che ha saputo mantenere il controllo della guida a una velocità di 150 chilometri orari».

I due militari, pur essendo feriti, hanno proseguito l'intervento e salvato la vita al giovane. Questi era riverso sul pavimento, in una pozza di sangue. «Perdeva molto sangue dal polso sinistro - raccontano ancora i carabinieri -. Non c'era proprio tempo da perdere». Il giovane è stato poi ricoverato in ospedale. Ultimato il soccorso, i due militari si sono fatti medicare. **[c. v.]**

Roberto Di Guida ha diretto la squadra anti-rapine [redacted] Torino

Un ex dirigente della «mobile» nuovo vice questore a Savona

SAVONA

Ha 44 anni e a[redacted] spalle incarichi di prestigio alle squadre mobili di Torino e Reggio Calabria oltreché una missione internazionale di pace in Albania. E' il nuovo vice questore vicario di Savona, Roberto Di Guida, che ha preso servizio ieri mattina al posto di Antonio De Santis, trasferito a Torino.

Una promozione, quella a primo dirigente, che il nuovo funzionario della questura, si è guadagnato sul campo per «merito straordinario». «Dirigevo la sezi[redacted] anti-rapine della squadra mobile di Torino - racconta - e non era un bel momento. Qualche giorno prima, un tabaccaio era stato ucciso da un bandito. Uscii di pattuglia perché l'attività investigativa non si fa standosene seduti dietro la scrivania. Bisogna andare sul posto, rendersi conto di persona». E quel giorno Roberto Di Guida rischiò al vita, perché si ritrovò davanti un bandito armato di pistola che teneva in ostaggio un negoziante. «Ri[redacted]ii a disarmarlo - racconta ancora [redacted] vice questore vicario -. Un'azione che mi è valsa la promozione per merito straordinario».

Roberto Di Guida

Il [redacted] numero due della questura, è entrato in polizia dopo aver frequentato l'accademia del corpo delle guardie di pubbliche sicurezza. Il primo incarico [redacted] Bologna, al reparto celere. Dall'80 al '94 [redacted] trasferimento [redacted] Torino dove ha guidato la squadra anti-rapine. «E abbiamo avuto a che fare con bande agguerrite che venivano a fare [redacted] rapine anche nel Savonese». Dal '94 al '96, Roberto [redacted] Guida ha diretto la squadra mobile di Reggio Calabria.

Nel curriculum del vice questore vicario ci sono infine una missione di 13 mesi [redacted] Albania (comandava il contingente della polizia di Stato) e infine la direzione dell'ufficio amministrativo della questura di Padova. «Non [redacted] può fare sempre i guerrieri - dice Di Guida -. L'esperienza che ho acquisito in questi anni cercherò ora di metterla a disposizione del personale operante sulla strada. Dopo una carriera operativa, è giusto occuparsi di questioni logistiche». [redacted] nuovo funzionario della questura è sposato [redacted] ha due cani di razza pastore tedesco. «Il maschio - conclude Roberto Di Guida - si chiama Buck ed era la mascotte del commissariato distaccato allo stadio delle Alpi, a Torino. La femmina ha [redacted] anni e si chiama Kelli». **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Vado l'Ufficio tributi è messo sotto accusa

Dagli accertamenti fatti dalla banca dati, sita in Vado Ligure, via Sardegna 2, il giorno 17 ottobre 2000 sono stati recapitati con raccomandata [redacted] mio domicilio, dall'Ufficio Tributi del Comune n. 4 fascicoli intestati a V. Lorenzo, Giovanni, Ivo e Marco.

Fascicoli stampati in modo quasi illeggibile per la stampante senza inchiostro. Per rispettare la privacy parlerò soltanto del fascicolo intestato al sottoscritto.

A distanza di sette anni mi si attribuisce l'appellativo di evasore per il mancato pagamento dell'Ici per l'anno sopracitato, e la omessa dichiarazione Ici dello stesso [redacted]. Secondo i calcoli d'ufficio, oltre che al versamento della somma già pagata nel 1993, viene aggiunta l'aggravante degli interessi e delle sanzioni, il tutto comporterebbe per il sottoscritto una pesante perdita di denaro.

Purtroppo questa incresciosa situazione si era già più volte verificata in precedenza. Con la presentazione delle cartell[redacted] di pagamento, vengono così a cadere tutti gli elementi probatori forniti dalla banca dati.

Aggiungo tra virgolette una frase: «Errare è umano, perseverare nell'errare è diabolico». A tutto ciò mi ribello, la sopportazione ha un limite, e questo è stato sorpassato da un pezzo. Con quale diritto l'Ufficio Tributi di Vado Ligure si permette di perseguitare i propri cittadini, con il solo risultato di togliere la serenità interiore al contribuente e alle proprie famiglie?

L. V., Vado Ligure

Garantire a tutti libertà di culto

Da qualche giorno è in atto una furibonda campagna tendente a negare gli spazi adatti per esercitare i culti «diversi», in particolare quello islamico (si prenda ad esempio la manifestazione di Lodi contro la costruzione di una moschea).

Una campagna dai chiari connotati xenofobi e razzistici, che si richiama a toni da Medioevo, giustificata - a detta dei promotori - dalla difesa delle nostre «radici cristiane». Riteniamo tutto ciò sbagliato e pericoloso, soprattutto perché tendente a disperdere quel patrimonio di tolleranza, dedizione verso gli altri, solidarietà, costruito in tanti anni dalla stragrande maggioranza della nostra popolazione.

Inoltre va evidenziato [redacted] determinate posizioni violino apertamente la stessa Costituzione repubblicana ed anche la premessa di Carta Costituzionale Europea, recentemente elaborata e già approvata dal Parlamento italiano.

Rivolgiamo questa lettera aperta alle nostre Istituzioni locali savonesi, democraticamente elette, affinché si adoperino per far sì che a tutti i culti vengano concessi spazi adeguati per il loro esercizio, stimolando anzi che gli Enti specificatamente preposti a questo compito offrano soluzioni idonee a salvaguardare questo essenziale principio di libertà.

Franco Astengo, Ugo Tombesi, Danilo Bruno, Savona

Preghiamo i lettori [redacted] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [redacted] pubblicate. Le [redacted] vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [redacted] (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Telefono [redacted] verde **800.556.688.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: *Della Ferrera,* [redacted] Italia [redacted], tel. 019.827202
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, tel. 019.850473
Saettone, [redacted] Paleocapa 147, tel. 019.813724
Il servizio notturno [redacted] garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia: *Della Ferrera,* c.so Italia, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:
[redacted]
CAIRO: *Rodino,* via Portici 31, tel. 019.500500.(Per il notturno Nuova (Ferrania), tel. [redacted] anche [redacted] Altare, Mallare e Pallare)
COSSERIA: *San* [redacted] Adua 12. [redacted] 019.519116.(anche notturno per Millesimo, Roccavignale e Cengio)
CALIZZANO: *Ceva,* via Leale 3,tel. 019[redacted] (anche notturno per Bardineto e Murialdo).

VADESE
VADO: *Mezzadra,* via Aurelia 136, tel. 019.880231. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino,* corso Italia 10, tel. 019.748938

[redacted]
[redacted] **LIGURE:** *Soccorso,* via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il notturno *Finadri,* via Montaldo 14, tel [redacted], per Pietra, Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri,* corso Europa, tel. 019.601703
LOANO: *Nuova,* [redacted] Doria 34, [redacted] 019.675737.
[redacted]**HETTO SANTO SPIRITO:** *Franchi,* via Colombo 15, tel. [redacted].

ALBENGANESE
ALBENGA: *Comunale,* via [redacted] Isola, tel. 0182.51701
CERIALE: [redacted], via Aurelia 146, tel. 0182.931049.
ORTOVERO: *Ortovero,* [redacted] Roma 8, tel. 0182.547034.

ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio,* piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
[redacted] *Val Merula,* [redacted] Molinari 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia,* via Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò,* [redacted] Turati 7, tel. 019.489910.
[redacted]: *Trincheri,* [redacted] Matteotti [redacted], tel. 019.934652.

STATO CIVILE

[redacted] 24 [redacted]

NATI. Nessuno.

MORTI. Giovanni Gaggero, di 78 anni, abitante a Varazze in via Emilio Vecchia 50/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 8,30 a Varazze. Giacinto Cavalleri, di 89 anni, abitante a Savona [redacted] via Valcada 31; i funerali [redacted] svolgeranno oggi alle [redacted] 10 nella chiesa di via Chiavella, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Antonio Scocca, di 94 anni, abitante a Varazze in via Pero 67, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,15 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATI-[redacted] L'Assonautica di Savona ha aperto le iscrizioni per la partecipazione ai corsi per il conseguimento di patente nautica senza limiti o entro [redacted] dodici miglia dalla costa, sia per imbarcazioni a vela, sia per quelle [redacted] motore. I corsi si svolgeranno a partire dal [redacted] novembre con lezioni teoriche settimanali ed esercitazioni pratiche nel fine settimana. Gli esami verranno sostenuti a fine corso alla Capitaneria di porto di Savona. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla sede dell'Assonautica provinciale di via Baglietto, al numero di telfono 821451.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Concerto per Roberto Fontana

L'Orchestra da camera di Lubecco [redacted] protagonista venerdì sera di un concerto in memoria di Roberto Fontana, [redacted] dei personaggi simbolo di Varigotti morto [redacted] 40 anni. Appuntamento alle 21 nell'Oratorio Sant'Antonio. **[a. r.]**

PIETRA L.

Teatro [redacted] lirica

Si svolgeranno sempre al mercoledì gli incontri su storia, arte, archeologia, lirica e teatro organizzati dal Comune di Pietra Ligure e diretti da Aldo Pero. Doppio appuntamento oggi alle 17,30 e alle 20,30 presso la sala di palazzo civico. **[a. r.]**

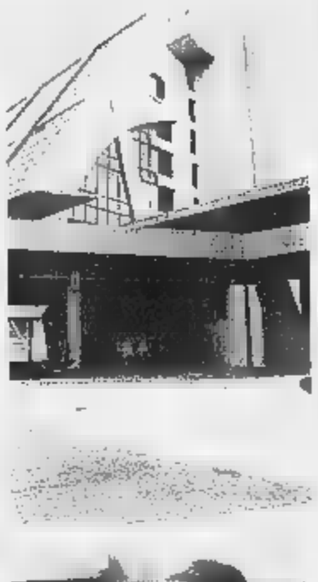
[redacted]

«Leggere e dintorni»

«Leggere e dintorni». Domani pomeriggio alle 17,30, nel palazzo del Kursaal di Loano, [redacted] tradizionale incontro «guidato» del giovedì con i libri e il modo di leggerli e capirli. Un appuntamento fisso per decine di appassionati di lettura e letteratura internazionale a Loano. **[a. r.]**

I giudici di Savona sono stati chiamati a pronunciarsi su vicende che vedono protagonisti due extracomunitari

Il tribunale «benedice» le nozze di una tunisina



Il giudice relatore Marcello Bruno

Fabio Pozzo
SAVONA

Nessun nome, nessuna località precisa, per questa storia d'amore finalmente coronato anche civilmente. Hanno paura, i protagonisti.

Lei è una cittadina tunisina, cresciuta in Francia, convertitasi alla religione cattolica. Lui è un artigiano della Riviera savonese. Si sono incontrati, innamorati e uniti in matrimonio nella loro chiesa parrocchiale. Hanno avuto un figlio, hanno desiderato che il loro amore avessero anche effetti civilistici o non soltanto canonici.

Cittadinanza italiana per lei, ma anche uno stato di famiglia completo. Invece no, perchè il governo tunisino ha negato ripetutamente alla donna il rilascio del certificato di stato libero, necessario per la celebrazione delle nozze in Comune. E senza questo documento, per l'ordinamento italiano l'unione non può avere corso.

La coppia avvia una battaglia legale, affidandosi all'avvocato Luca Battaglieri. Il susseguono richiesto al console generale di Tunisia, senza esito. O meglio, una via d'uscita ci sarebbe, per il governo di Tunisi: l'artigiano italiano, il marito, deve convertirsi all'Islam, attraverso il puntuale adempimento delle prescrizioni coraniche, dalla circoncisione alla recitazione di alcuni versetti del Libro sacro. Ma l'uomo non vuole, rifiuta l'imposizione, che contrasta con le sue scelte di carattere religioso.

Entrambi cattolici Il governo di Tunisi vuole che l'uomo si converta all'Islam A palazzo di giustizia il nullaosta per il «sì»

Ma la Tunisia è inflessibile: l'italiano deve convertirsi, se vuole sposare civilmente una donna tunisina. L'ordinamento della nazione nordafricana - giusto per conoscenza - prevede simile restrizione nel caso inverso, ovvero quello di un cittadino tunisino di sesso maschile che vuole convolare a nozze una cittadina italiana di femminile.

Che fare? L'avvocato Battaglieri si rivolge, a nome dei suoi assistiti, al tribunale di Savona. Chiede ai giudici di autorizzare l'ufficiale di stato civile del Comune a effettuare le pubblicazioni di matrimonio, bypassando così il governo di Tunisi circa il rilascio del documento di stato libero. Il legale savonese, nel ricorso, sostiene che la norma dell'ordinamento tunisino, che si oppone alla celebrazione del matrimonio per motivi religiosi, è in contrasto con la Costituzione italiana e con l'ordine pubblico internazionale.

Il tribunale di Savona apre un fascicolo, con giudice relatore Marcello Bruno, per poi riunirsi in camera di consiglio (oltre al relatore, il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga e Daniela Veglia). Diciamolo subito: i giudici hanno autorizzato le pubblicazioni di matrimoni. L'italiano e la tunisina, già coniugi per la chiesa cattolica, potranno diventarlo anche per lo Stato italiano (a condizione che il mancato rilascio da parte delle autorità tunisine del certificato di stato libero sia dovuto alla disparità di culto tra le parti).

Cosa dice il tribunale? Premesso che la capacità matrimoniale è regolata dalla legge nazionale di ciascun nubendo al momento del matrimonio, e che tuttavia l'ordinamento italiano prevede che la legge straniera non sia applicata se i suoi effetti sono contrari all'ordine pubblico, per i giudici savonesi la norma ostativa alla celebrazione delle nozze tra una donna e un uomo di religione diversa da quella islamica appare discriminatoria, e pertanto in contrasto con il principio di uguaglianza previsto dall'articolo 3 della Costituzione. E ancora, che la stessa norma ostativa tunisina è in contrasto con gli articoli 12 e 14 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, che tutelano il diritto al matrimonio e fanno divieto di discriminazioni.

Albanese è licenziato condominio lo difende

Claudio Vimercati
SAVONA

Licenziato per i suoi modi (a dire dell'assemblea condominiale) di fare «inurbani», in altre parole parole maleducati. E' la storia di Memhet Kadilli albanese, sposato, padre di due figli. Fino a un anno fa uomo felice, soddisfatto. Arrivato in Italia in cerca di fortuna, aveva trovato lavoro e stipendio.

Operaio fac-totum a Varigotti in una residenza di seconde case, meta estiva di milanesi, torinesi: un milione e mezzo mensili e alloggio in comodato gratuito. Cosa chiedere di meglio, visto come se la passano la maggior parte dei connazionali?. Ma nell'ottobre del '99 il fulmine a ciel sereno: il licenziamento che l'albanese, tutelato dall'avvocato Marco Russo, ha deciso di impugnare davanti al giudice del lavoro, chiedendone l'annullamento.

A spalleggiarlo una ventina di condomini, che lo appoggiano nel suo ricorso. «Io mi sono sempre comportato bene - dice l'albanese che ora rischia di perdere anche la casa-. Ho sempre fatto quello che mi chiedevano, non mi sono mai tirato indietro. Lo giuro sui miei figli. Io e mia moglie siamo persone oneste, figli di ufficiali». E ieri alcuni degli abitanti del centro residenziale sono andati a testimoniare davanti al giudice. C'è chi è arrivato da Milano, chi da Torino, chi da Cuneo. «Non posso certo lamentarmi di Memhet - dice una donna -. Io all'assemblea non c'ero. Ma quando l'ho saputo, sono rimasta sbalordita. Insomma proprio non me lo aspetta vo».

Custode a Varigotti avvia una causa con l'aiuto di 25 ospiti del residence che testimoniano la sua rettitudine

I fatti. Memhet Kadilli viene assunto nella residenza di Varigotti il 6 aprile del '94 come operaio. Le sue mansioni? Si leggono nel ricorso al giudice del lavoro: verniciare le ringhiere, tagliare l'erba, lavare le scale e le strade condominiali, fare manutenzione alla piscina. Ma l'albanese si divide in quattro e quando è il caso fa anche il falegname, l'idraulico, l'elettricista.

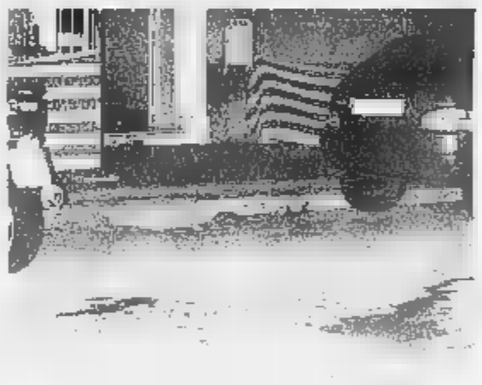
Lavora, sempre secondo il ricorso presentato in tribunale, oltre le otto ore giornaliere (per sei giorni la settimana) fissate nella lettera di assunzione del 6 aprile '94. «Ho fatto una ferie solo una volta in cinque anni» spiega -. Sempre a disposizione dei condomini, ad ogni ora del giorno e della sera. Anche nei festivi, anche di domenica».

Il 4 ottobre del '99, il licenziamento. «L'assemblea ha deliberato a grande maggioranza di rinunciare alla sua collaborazione. Motivo? La sua inadempienza contrattuale, perdurante da tempo, oltre al comportamento inurbano nei confronti dei condomini» si legge nella lettera inviata a Memhet. L'albanese impugna il licenziamento in quanto «ingiustificato, illegittimo, immotivato». Il ricorso è firmato dall'avvocato Marco Russo. «Il licenziamento - sostiene il legale - deve essere ricondotto nella figura del licenziamento disciplinare. Il condominio, però, non gli ha contestato gli addebiti, non ha sentito la sua difesa. Non ha rispettato le regole procedimentali per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari e questo determina l'illegittimità del licenziamento». Prosegue il legale nel ricorso: «Il signor Kadilli ha sempre svolto scrupolosamente e in modo ineccepibile tutti i compiti affidatigli e non ha mai tenuto un comportamento men che meno scorretto nei confronti dei condomini. Non ha mai ricevuto rimproveri né sanzioni disciplinari. Del resto i condomini non hanno mai avuto da lamentarsi e mai si sono lamentati del lavoro svolto da Kadilli». Ora la decisione spetta al giudice Giovanni Moraglia, l'udienza è stata aggiornata al 10 novembre.

Il dramma di via Turati: il muratore ossessionato dal malocchio. Il pm sentirà forse domani una delle donne

«C'è una pozione magica in quella boccetta»

Venerdì l'incarico a un consulente per sapere che cosa contiene



Un'immagine di scena del dramma di via Turati. Fabio Marotta ha aggredito la fidanzata e la madre di quest'ultima, botte e coltellate perchè forse ossessionato dal timore di essere stato vittima di una fattura voluta dalle due donne

SAVONA

Non tralasciare nulla, nemmeno un particolare. Così venerdì il pm Chiara Venturi affiderà ad un consulente tecnico l'incarico di accertare la boccetta trovata nel frigo di casa Locatelli, l'appartamento di via Turati dove è esplosa la violenza di Fabio Marotta, il muratore savonese che l'altro venerdì ha massacrato a botte e coltellate fidanzata e madre di quest'ultima.

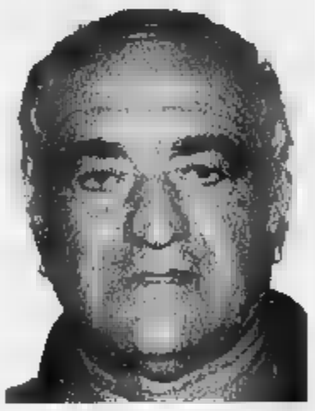
Una pozione magica, secondo l'uomo, che si crederebbe vittima di una fattura a morte. Sul cartellino della fiala l'indicazione è di un liquido anticellulite. Sono stati trovati altri prodotti di questo tipo in casa: la ragazza, Giovanna Brigati, si teneva bene, andava in palestra...

Intanto migliorano le condizioni della madre, Graziella Locatelli, ieri il magistrato avrebbe preso contatti con i medici del San Paolo, per sapere quando le sarà possibile sentirla. Una deposizione importante, quest'ultima. Non è escluso che il pm risentirà Marotta, dopo questo colloquio.

Oggi il detenuto riceverà visite. Quella del difensore, l'avvocato Luciano Chiarenza, e dei familiari, che incontreranno anche il professor Adolfo Francia, indicato da Chiarenza quale perito di parte. Sembra ormai prossima, infatti, la richiesta di perizia psichiatrica, sulla quale il pm avrebbe già espresso parere favorevole. Due filoni, per capire. Quello della presunta fattura (e relativa presunta ossessione del Marottal), e quello dei rapporti tra il muratore e la fidanzata. Pare che la loro relazione fosse agevolata da Graziella Locatelli, non così invece dai familiari del giovane, che non avrebbero visto di buon grado l'unione. **[f. poz.]**

Oggi i funerali di Pierluigi

Albenga, il padre resta in carcere Il gip: efferatezza e premeditazione



Paolino Ferrua

ALBENGA

Un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Paolino Ferrua. L'hanno notificata ieri i carabinieri direttamente all'interessato, rinchiuso al Sant'Agostino di Savona da venerdì. A seguito delle indagini svolte nelle ultime ore dai militari dell'arma e di quanto è emerso dagli interrogatori e dall'ascolto dei testimoni, il gip del tribunale di Savona ha deciso il provvedimento nei confronti del coltivatore-omicida «per il particolare efferatezza dell'aggressione nei confronti dei propri familiari». Ciò si aggiunge al fatto che si ritiene che l'uomo abbia agito «con premeditazione» e per motivi certamente futili se rapportati all'abnormità della reazione». Per questi motivi quella della detenzione in carcere è stata ritenuta l'«unica misura coercitiva proporzionata alla gravità del fatto».

A Paolino Ferrua vengono in primo luogo contestati l'omicidio del figlio Pierluigi ed il triplice tentato omicidio familiare nei confronti della moglie Margherita Botto, rimasta ferita in maniera grave, della figlia maggiore Claudia, 30 anni, e del figlio Adriano, 26 anni. Inoltre gli si contestano le lesioni personali gravissime riportate dai figli e provocate dai colpi di fucile e sequestrato dai carabinieri al coltivatore-cacciatore, insieme ad altri, tutti regolarmente denunciati.

Oggi alle 15, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, nella frazione di Campochiesa d'Albenga, si svolgeranno i funerali di Pierluigi Ferrua (ieri l'autopsia e il sopralluogo balistico del medico legale Sergio Bistarini). Il giovane di Leca verrà tumulato nella cappella della famiglia Botto del cimitero di Peagna e Ceriale.

Mentre ormai Claudia Ferrua, colpita alla testa da una decina di pallini che però non hanno leso organi vitali, è fuori pericolo il fratello Adriano rimane ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona. Le sue condizioni sono ancora molto gravi ma stazionarie e questo fa propendere i medici per un certo ottimismo, visto che le 48 ore critiche sono passate. **[m. br.]**

Centinaia di giovani al lavoro nelle aziende

Agricoltura in Liguria è iniziato il censimento

ALBENGA

Sono qualche centinaio i giovani che da lunedì 23 ottobre hanno dato via al Censimento Generale dell'Agricoltura. Il loro lavoro, che si concluderà a fine d'anno, consiste nell'intervistare, presso le loro sedi, i titolari delle aziende italiane, e servirà per tracciare un quadro completo del settore primario che, pur calato nel suo «peso» statistico quantitativo, tuttavia rappresenta un'importante componente del reddito nazionale.

Sono quindi al lavoro, alle dirette dipendenze dei Comuni, i rilevatori dei sessantanove Comuni della nostra provincia ove il sette per cento della mano d'opera trova impiego nei campi e nelle serre. Più precisamente sono oggetto del censimento, che ha cadenza decennale, tutte le aziende agricole, forestali e zootecniche di qualsiasi ampiezza e da chiunque condotte. L'Istat è titolare della rilevazione censuaria, ma diversi organi ed uffici collaborano per la realizzazione delle operazioni.

Per quanto riguarda la nostra provincia esiste un Ufficio di censimento provinciale della Camera di Commercio e degli uffici di censimento comunali, istituiti presso i Comuni. Di non secondaria importanza è anche il ruolo affidato alla rete dei coordinatori intercomunali che si appoggia alle comunità montane. Il questionario che verrà sottoposto alle aziende agricole è composto di varie sezioni: i conduttori di azienda potranno rispondere all'intervista con la massima tranquillità, avendo la certezza che tutte le fasi delle operazioni censuarie (raccolta, elaborazione e diffusione di dati) verranno svolte nel pieno rispetto della tutela della riservatezza e del segreto statistico.

Gli incaricati dei Comuni renderanno nota la loro identità attraverso l'esibizione di adeguati documenti e forniranno tutte le informazioni eventualmente richieste. **[r. sr.]**

A Savona conferenza-dibattito su passato e futuro dell'antico contado

Legino difende la propria identità

Un quartiere che non vuole essere grigia periferia

Ivo Pastorino
SAVONA

Quelle che oggi appaiono grigie periferie un tempo erano luogo di residenza e villeggiatura. Attorno alle città esistono, nonostante tutto, ancora interessanti testimonianze di questo passato. A Savona è il caso di Legino, Lavagnola e S. Bernardo borgate che, nel tardo medioevo, godevano di una larga autonomia nei confronti del capoluogo.

Ma qual'è il loro futuro, di fronte all'incalzare di sempre nuovi insediamenti? Tema interessante e attuale, che ha stimolato la Società di Storia Patria a organizzare una serie di pubblici dibattiti, il primo dei quali si svolgerà venerdì alle 21 nella sede di via Pia (piazzetta della Maddalena). Tema «Legino e il contado di Savona», incontro con diapositive guidato da Francesco Murialdo.

Un tema in parte nuovo: i rapporti attraverso il tempo tra la città ed i centri minori (in particolare Legino) che l'attorniano. Furio Ciciliot, neo presidente della Società di storia patria, osserva: «La serata vuole un'occasione per conoscere meglio un territorio che oggi appare come una grigia periferia, ma che mantiene tuttavia notevoli testimonianze storiche e artistiche. Legino come del resto l'intero contado savonese, è cresciuta in modo complementare con la città, quasi in un rapporto di simbiosi. Grazie all'ampia fertile pianura ha mostrato da subito la sua vocazione agricola e le maggiori famiglie savonesi ne hanno fatto sede di residenza o villeggiatura già a partire dal tardo medioevo; ne sono testimonianza le numerosi torri, ville e "villezzi" di cui è punteggiata l'intera vallata leginese. Solo una trentina di anni fa Legino manteneva ancora una sua identità, una rete di percorsi e cosa quasi intatta, molti orti, vigneti, uliveti e sopravvivevano tra gli abitanti rapporti sociali che in città erano scomparsi da tempo»

Ma proprio l'essere pianeggiante è stato causa di un'aggressione selvaggia: a partire dagli Anni '40, ed in modo accelerato nel dopo-guerra, si è cercato di occupare tutto il territorio senza un disegno urbanistico organico e senza tener conto delle peculiarità dei luoghi. Qualche esempio? Il parco ferroviario Doria, gli insediamenti artigianali, i depositi di carburante, e via così.

«Il Leginese - dicono alla Storia Patria - attende quindi di veder salvaguardati i suoi valori storici, artistici, ambientali e sociali "nascosti" dagli ultimi interventi, e renderli fruibili all'intera città. Nell'incontro di venerdì si esaminerà anche lo stato delle ricerche: qualcosa inizia infatti a muoversi grazie ad alcuni studi e a tesi di laurea, soprattutto con le facoltà di Lettere e di Architettura. Un futuro che si giocherà in gran parte con le scelte del nuovo Piano regolatore, occasione irripetibile per dare un coerente indirizzo di sviluppo non solo a Legino ma all'intero comprensorio savonese»

Perché questa particolare zona della città, pur decaduta a rango di periferia urbana ed industriale, avendo subito interventi pesanti e dequalificanti dal punto di vista ambientale ed architettonico, conserva tuttavia notevoli potenzialità che, se sfruttate in modo coerente, permetteranno quanto di rendere più vivibile il quartiere e la sua fascia collinare.

INIZIATIVE DELLA SOCIETA' DI STORIA PATRIA

La Società Savonese di Storia Patria, sorta nel 1885, grazie al lascito del suo primo presidente Paolo Boselli, trova sede in piazza della Maddalena e possiede una biblioteca con 35 mila volumi, e un imponente archivio di documenti storici. La biblioteca è specializzata in storia, arte, archeologia. E' aperta il martedì e sabato dalle ore 17 alle 19,30. Tra le varie iniziativa i «Venerdì di Storia Patria». Il prossimo appuntamento è per il 24 novembre, relatore Danilo Presotto. **[i. p.]**

Una delle antiche ville padronali che è ancora possibile ammirare nella zona di Legino dove resistono anche, assieme a un fitto e caratteristico reticolato di «crose», anche torri e terreni coltivati

SPECIALE CONFCOMMERCIO NOTIZIE

Campagna promozionale Federottica
Una iniziativa a difesa della vista anche dagli abusivi

Partirà a novembre la nuova campagna promozionale della Federottica a difesa della vista.
Presto saranno disponibili i kit con materiale promozionale che verranno consegnati a tutti gli associati nel corso di una assemblea che si terrà a Savona nella sede della Confcommercio.
Il kit contiene locandine, cartelli da vetrina, volantini, una cassetta audio e una pellicola che dovranno essere utilizzati per promozionare l'iniziativa affinché essa abbia la giusta risonanza presso il pubblico. La campagna promozionale è finalizzata alla diffusione dei contenuti della nuova legge europea sui medical devices nei confronti del 45% degli italiani che porta occhiali da vista su misura e che potrà trarre da questa norma grandi benefici in termini di sicurezza e salute.

Federalberghi 50° anno dalla fondazione apre TecnoHotel salone internazionale delle aziende dell'ospitalità

Patrocinata dalla Federalberghi si svolgerà alla Fiera di Genova dall'11 al 15 novembre al 34° edizione di Tecnohotel Hospitality, manifestazione internazionale dedicata alle aziende dell'ospitalità. Nell'occasione Federalberghi festeggerà il 50° anniversario della fondazione.
Tecnohotel Hospitality sarà suddivisa in quattro settori dedicati rispettivamente all'arredocontract, a tecnologie e materiali, alla ristorazione 2000 e a forniture e hotellerie.
Ciascuno di questi settori sarà arricchito da aree tematiche e sperimentali concepite per proporre soluzioni e suggerire idee ai professionisti dell'ospitalità. Nella giornata di Domenica 12 novembre si svolgerà anche il convegno organizzato da Federalberghi intitolato "Il turismo nell'economia nazionale"

Attività FIMAA Confcommercio Agenti Immobiliari uniti a difesa della professione

A conclusione di una riunione svoltasi lo scorso ottobre è stato costituito in provincia di Savona un tavolo di coordinamento e programmazione a livello provinciale per sviluppare i problemi riguardanti gli agenti immobiliari mediatori d'affari per rafforzare l'immagine professione contro l'abusivismo.
Alla riunione hanno partecipato rappresentanti dell'ANAMA della FIAP e della FIMAA Confcommercio.
L'obiettivo è quello definire un codice comportamentale per contrastare tutti coloro che svolgono la professione in modo distorto.
A far parte del tavolo di coordinamento e programmazione sono stati chiamati Alessandro Pollero, Alice Beltrame e Giovanni Timo per l'Anama; Roberto Bracco, Anna Mileto e Marinella Fasano per la FIAIP; Piero Astengo, Stefano Persenda e Umberto Torcello per la FIMAA Confcommercio.

Bando di gara per i pubblici esercizi Progetto per nuove strutture di distribuzione / somministrazione

Il Ministero dell'Industria commercio ha dato il via ad un progetto riservato ai pubblici esercizi che intendono attuare nuove strutture di distribuzione / somministrazione.
In concreto si tratta di promuovere e sostenere nuove formule di pubblico esercizio volti ad incrementare l'innovazione e la cultura strategica attraverso la realizzazione di nuovi formati di pubblico esercizio, finalizzati alla creazione di formule integrate di distribuzione e somministrazione. I contributi che verranno assegnati sono in area obiettivo 1 per il 65% dell'investimento agevolabile ed in area obiettivo 2 per il 39% dell'investimento agevolabile.
Le domande dovranno essere presentate entro le ore 12 del 3 novembre 2000 alla Fipe Servizi.
Per ulteriori informazioni gli associati possono rivolgersi alla sede della Fipe di Savona piazza Della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 o visitare il sito internet www.fipe.it

Informazioni della Fiva Confcommercio bandi per l'assegnazione di posteggi nelle fiere e nei mercati

La Fiva Confcommercio di Savona comunica che sono stati pubblicati una serie di bandi per l'assegnazione di posteggi nell'ambito di alcune fiere che si svolgono nei comuni della Regione Liguria. In particolare si tratta di
Comune di Bordighera: assegnazione di 48 posteggi per la fiera annuale "Befana Bordigotta"; assegnazione di 120 posteggi per la fiera annuale "Fiera delle Aime"; assegnazione di 48 posteggi per la fiera annuale "Giornata commerciale del ribasso". Le domande per tutti i bandi dovranno essere inviate al Comune di Bordighera entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando sulla Gazzetta regionale;
Comune di Andora: assegnazione di 41 posti di cui riservati ad autonegozi per la Fiera annuale del Vino in località Molino nuovo prima domenica di dicembre. La domanda al Comune di Andora dovrà essere presentata entro 45 giorni dalla pubblicazione del bando.
Comune di La Spezia: assegnazione di posteggi riservati a soggetti portatori di handicap nell'ambito del mercato giornaliero di p.zza Cavour e nel mercato settimanale del Venerdì domanda di Comune di La Spezia: assegnazione di n° 9 posteggi nell'ambito del mercato settimanale di Via Prosperi. Domanda al Comune di La Spezia entro il 31/10/2000.
Comune di Taggia assegnazione di n° 160 posteggi nell'area della Fiera di Santa Lucia: domanda al Comune di Taggia entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta regionale.
Per ulteriori informazioni tutti gli interessati possono rivolgersi alla FIVA Confcommercio di Savona p.zza Della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905.

Etichettatura nutrizionale di prodotti alimentari

L'etichettatura nutrizionale disciplinata dal Dlgs n. 77 del 16/2/93 è stata facoltativa. Questo è quanto ha precisato il Ministero a seguito di alcune notizie stampa pubblicate che avevano dato indicazioni errate rispetto a quando disposto dalla norma.
Il Ministero ha chiarito che tale modalità di etichettatura è facoltativa mentre le disposizioni relative all'indicazione del quid saranno obbligatorie dal 1 gennaio 2001.

La grande distribuzione ha gettato la maschera nella vendita della benzina

La Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti FIGISG ha proclamato lo stato di agitazione della categoria in segno di protesta per la possibilità che i supermercati ed i centri commerciali possano vendere benzina con uno sconto di 130 lire al litro. Se ciò dovesse avvenire porterebbe alla chiusura di oltre 10 mila impianti di distribuzione carburanti e, creerebbe circa 50 mila nuovi disoccupati tra gestori ed addetti.
In una recente intervista pubblicata Corriere della Sera il presidente della Associazione nazionale delle Cooperative di Consumo Coop Giorgio Ricconi ha chiaramente affermato che il prezzo conveniente dovrebbe avere funzione richiamo e dovrebbe servire per compensare il costo della spesa. L'obiettivo, complice il Governo, è proprio quello di gettare fumo negli occhi dell'opinione pubblica, facendo risparmiare qualche spicciolo sul carburante per recuperarlo sui prodotti negli scaffali. Per questi motivi è stato indetto uno stato di agitazione della categoria ed all'annuncio di probabili chiusure degli impianti, ci dovranno essere tutti i gestori impegnati in prima linea per il mantenimento della propria figura di gestori che svolgono un servizio alla clientela da 40 anni.

Spostamento uffici finanziari

Informiamo che dal giorno 15 novembre gli Uffici del Registro - Iva e successioni - Tecnico finanziario, trasferiranno dalle attuali sedi di p.zza Diaz, Pal S. Chiara, Legino tutti nelle aree Magrini angolo Via Verdi Via Alessandria. Si creerà quindi un unico polo che migliorerà per i contribuenti il servizio in quanto in un unico luogo si potranno trovare tutti insieme tali uffici.
Invitiamo tutti i nostri associati a verificare i propri registri acquisti, vendite, corrispettivi prevedendo in anticipo eventuali nuove vidimazioni al fine di poter continuare le proprie registrazioni obbligatorie senza alcun problema in quanto nell'ambito di tale spostamento non saranno possibili vidimazioni urgenti.

Piano di Autocontrollo Aziendale Con la Legge 155 necessario predisporlo

Ricordiamo a tutte le aziende che manipolano, somministrano e vendono prodotti alimentari che sono tenute a predisporre il piano di autocontrollo aziendale previsto dalla Legge 155.
La Terservice Confcommercio è in grado di predisporre tutta la documentazione necessaria per adempiere a quanto disposto da tale legge avendo già provveduto a recepire tutte le ultime disposizioni regionali semplificative recentemente adottate. La norma è ormai entrata pienamente in vigore e sono già stati attivati una serie di controlli da parte degli organi interessati.
Pertanto è opportuno che ogni azienda provveda a regolarizzare la propria posizione nel caso in cui non lo avesse ancora fatto. Per ulteriori informazioni o chiarimenti, tutti gli interessati possono contattare la Terservice telefonando al n. 019.821905 (Signore Marina e Saveria).

La Confesercenti chiederà la riapertura dei bar e dei negozi chiusi per ferie

In Riviera i «reduci» dell'alluvione

Molti sfollati piemontesi ospiti delle seconde case

Massimo Boero

ALASSIO

Molti hanno trovato una sistemazione provvisoria in qualche località del Piemonte da parenti ed amici. Altri però si sono dovuti affidare alle seconde [illegible] della Riviera, magari di conoscenti. In questi giorni diverse famiglie piemontesi, colpite dall'alluvione ed impossibilitate a rientrare a [illegible] per danni subiti o altri motivi, hanno fatto sì che [illegible] appartamenti in affitto o venissero [illegible] perti tra Andora e Finale. Questi spostamenti [illegible] stati confermati da agenti immobiliari, alimentaristi e titolari di locali pubblici.

Gli operatori hanno riscontrato questa circostanza soprattutto in corrispondenza dello [illegible] fine settimana. «In molte case del Piemonte ci sono problemi ancora da risolvere legati alla mancanza d'acqua [illegible] alla rottura degli impianti di riscaldamento. E' per questo che alcune famiglie nostre clienti si sono rivolte a noi per la sistemazione magari di amici e parenti. Sono più che altro sistemazioni temporanee e di fortuna in casa di amici perché molta di questa gente non è in grado di pagare affitti di 700-800 mila lire al mese», ha spiegato Margherita Mantica, titolare dell'agenzia immobiliare «Rinaldo Muratore».

Ha detto Marco Ferrara della Fiesa-Confesercenti, titolare del supermercato «Ok»: «Dall'ultimo fine settimana abbiamo avuto tra la nostra clientela anche diverse famiglie [illegible] arrivo dal Piemonte che [illegible] venute a fare consistenti provviste. Alcune hanno trovato sistemazione provvisoria [illegible] zona [illegible] seguito all'alluvione ed in attesa [illegible] che ritorni [illegible] normalità». Oltre all'alassino [illegible] stato interessato da questo feno[illegible] anche il loanese. Le famiglie in arrivo provengono principalmene da Nichelino, Chivasso, Ivrea e Moncalieri ma anche da Torino.

In questo periodo ad Alassio moltissime attività sono in ferie. Questo potrebbe essere anche [illegible] ulteriore problema per le persone alla ricerca in Riviera di servizi. Ha detto, a questo proposito, il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti Giuseppe Maiellano: «Se questa tendenza dovesse aumentare chiederemo che nel mese di novembre le panetterie, i bar ed i ristoranti che possono rinviare ferie e chiusure lo facciano per venire incontro alle esigen[illegible] di queste persone».

La Riviera sta ospitando in questi giorni molti sfollati dell'alluvione

Solidarietà

La «colonna Liguria» è partita da Alassio

ALASSIO. Tra i 35 uomini della «Colonna Liguria», che si so[illegible] mossi in maniera organizzata nelle ultime ore per affrontare nel nord-ovest [illegible] dopo-alluvio[illegible] ce ne sono 9 partiti lunedì dalla baia del sole alla volta di Moncalieri. Si tratta di volontari della sezione di Alassio della «Società nazionale di salvamento» e della protezione civile di Alassio e di Laigueglia. «[illegible] gli unici in provincia di Savona che sono stati riconosciuti ufficialmente nella "Colonna Liguria"», ha spiegato Vittorio Dani, il direttore della «Salvamento» di Alassio che ha formato il gruppo «attrezzato» in collabo[illegible] [illegible] i sindaci di Alassio e Laigueglia. Nel loro lavoro i 9 volontari saranno aiutati da diversi mezzi che hanno portato in Piemonte.

Sono un Daily 4X4 ed una Panda 4X4, due Land Rover, due pompe-idrovore, un gruppo elettrogeno e due moto-pompe, tutti appartenenti alle protezioni civili dei due comuni della baia del sole. **[m. br.]**

Ad Alassio

L'ex sindaco Testa lancia un allarme

ALASSIO. Traiano Testa, già sindaco di Alassio, [illegible] qualità di coordinatore del Comitato Cittadino Alassio, segnala una situazione che potrebbe dare motivo di gravi situazioni [illegible] caso [illegible] forti piogge. Scrive infatti Testa in una lettera inviata alle autorità: «Forse non tutti sanno che l'alveo del Rio S.Giuliano, nel lato mare, è stato dato in concessione ad un privato. Questi può accedere, [illegible] familiari [illegible] ospiti, dalla sua villa alla spiaggia, passando sotto la linea ferroviaria e sotto l'Aurelia. Illuminato e ristrutturato il tunnel in modo decoroso, con una soletta di passaggio sull'alveo, a protezione dell'intrusione di qualche malintenzionato, è stato chiuso lo sbocco, con una robusta inferriata».

Conclude l'ex sindaco: «Se per disgrazia, in avvenire, a [illegible] di un improvviso rovescio naturale il Rio S.Giuliano dovesse portare a mare tronchi, rami e radici, la grata costituirebbe un tragico tappo, con conseguenze mortali». **[r. sr.]**

Fiamme l'altra notte in via dell'Edera

Finale, incendio distrugge 4 auto

FINALE L.

Momenti [illegible] paura ieri notte in via dell'Edera a Finale Ligure per un incendio improvviso che ha distrutto due auto in sosta, danneggiandone altre due e provocando danni ad una abitazione ed un garage. La prima versione dei carabinieri è che il rogo sia stato causato da un corto circuito. Sarà una perizia a stabilirlo. Non sono però da escludere altre ipotesi, almeno sino [illegible] quanto non sarà dimostrato che in effetti è stato un corto circuito a dare il via alle fiamme.

L'allarme è scattato intorno all'una e 30 di notte in via dell'Edera vicino al campo sportivo di via Brunenghi. Il fuoco ha interessato da prima una «Fiat Bravo» e una «Fiat 600». Svegliato nella notte molti abitanti del quartiere sono scesi in strada. L'intervento dei vigili del fuoco è stato tempestivo ma non ha potuto impedire che le fiamme e il calore raggiungessero altre due auto, la facciata di una casa e la saracinesca di un garage.

Tutte le auto erano di proprietà di persone residenti nel quartiere. Nessuno di loro ha mai ricevuto minacce. Non ci sarebbe il movente per un possibile attentato o atto intimidatorio. Non si può neppure escludere l'azione di vandali. Ma non sono state trovate tracce di un possibile dolo. Ingenti comunque i danni. **(a. r.)**

NOTIZIE [illegible]

CERIALE

Vandali in località Pineta danneggiati arredi urbani

Vandali notturni hanno distrutto arredi urbani: panchine e una fontanella in località Pineta. Sono state avviate indagini da parte dei vigili urbani per risalire ai colpevoli. **[r. sr.]**

ALBENGA

Clandestini al parco merci intervento dei carabinieri

La Polizia ferroviaria ha sorpreso la notte scorsa, al limite del parco merci della stazione, otto extracomunitari in una casupola abbandonata. Erano tutti sprovvisti di permesso di soggiorno e sono stati segnalati alla Questura. **[r. sr.]**

ALBENGA

Black-out in frazione Bastia disagi per molte famiglie

Black out dell'illuminazione pubblica con notevoli disagi la notte scorsa nella frazione di Bastia e sul lungomare albenganese. Il black out pare sia stato provocato dal malfunzionamento della centralina di accensione e spegnimento dei lampioni. **[r. sr.]**

ALBENGA

Topi vicino all'ospedale proteste dei cittadini

Proteste di alcuni cittadini per le precarie condizioni igienico sanitarie nei vicoli retrostanti l'ospedale albenganese. Segnalata anche la presenza di topi. Da tempo i residenti hanno richiesto un efficace intervento di derattizzazione al Comune. **[r. sr.]**

VILLANOVA D'ALBENGA

Controlli della Forestale multati due cacciatori

Gli uomini della Guardia Forestale stanno svolgendo sopralluoghi nel villanovese per constatare i danni provocati alle coltivazioni all'aperto dalle [illegible] dei [illegible] ghiali nelle ore notturne. Due cacciatori sono stati multati dalla Guardia Forestale dopo essere stati trovati a cacciare in zona non consentita. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Infermieri a convegno nei locali di Unità Spinale

Per la prima volta il convegno-collegio degli infermieri del Savonese si è svolto nelle sale dell'Unità Spinale Unipolare del Santa Corona. Massimo Bona, responsabile provinciale del collegio ha accolto sabato gli infermieri arrivati da varie Unità spinali d'Italia. **[a. r.]**

PIETRA L.

Cinema restaurato con oltre 2 miliardi

«Sarà una ditta di Torino ad occuparsi del recupero del cinema-teatro comunale per il quale sono stati stanziati 2 miliardi e 700 milioni». E' quanto scrive in [illegible] spazio autogestito di «Gente di Riviera» il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame. **[a. r.]**

Alassio, polemica del vice sindaco La Florio

«Ci mancano i soldi sarà un Natale triste»

ALASSIO

«Quei 2,4 miliardi che dobbiamo pagare perché il Comune ha perso una vecchia causa, [illegible]o un duro colpo alle nostre finanze e ai nostri programmi di fine mandato». Roberto La Florio, vicesindaco di Alassio, nonché assessore alle finanze e al bilancio, [illegible] nega il colpo accusato nei giorni scorsi dopo il riconoscimento, nei debiti fuori bilancio, di quella ingente somma. Si tratta dell'importo che deve essere versato dal C[illegible] come risarcimento a favore della società «Aster» per un ambizioso progetto che doveva essere realizzato a Santa Croce a metà degli Anni '70. La licenza, concessa e dopo pochi mesi ritirata dal Comune, ha avuto come conseguenza l'impedimento del proseguo dei lavori che avrebbero portato alla costruzione di un grande complesso turistico: un locale di alta funzionalità e qualità tra i più belli in Italia.

«Questa è una vera e propria bastonata, un tegola che ci cade sulla testa proprio adesso che si apprestavano a preparare un calendario di appuntamenti piuttosto importante per festeggiare [illegible] fine del 2000. Non [illegible] possiamo fare niente, però. Cercheremo di fare il possibile per [illegible] rinunciare alla programmazione per le festività natalizie ma di certo qualche limitazione in qualcosa ci sarà», ha spiegato Roberto La Florio. E ha aggiunto: «Avevamo intenzione di fare qual[illegible] di bello per Natale che per noi cade nell'ultimo anno di mandato. Ci consoleremo comunque con gli avanzi di bilancio». L'ingente spesa, oltre che sulle manifestazioni, potrebbe ricadere sulla programmazione di alcuni lavori. **[r. sr.]**

Il vice sindaco di Alassio Roberto La Florio fa il punto sulle spese del Comune

L'operazione di vendita dei capannoni ha creato molti timori all'interno dell'azienda

Un'ora di sciopero ieri alla Piaggio

Dopo anni di «pace» gli operai tornano in piazza

Augusto [illegible]

FINALE L.

«Sono tanto belle le operazione d'immagine ma non si preoccupa della qualità della produzione e della reale gestione industriale». Livio Di Tullio, della Fim-Cigl, sintetizza la nuova protesta alla Piaggio Aero Industries di Finale Ligure. Torna, dopo alcuni anni, il clima d'agitazione. Ieri mattina un'ora di sciopero. L'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la decisione dei vertici aziendali di vendere ad una società di leasing i capannoni della fabbrica, per procurarsi liquidità, per poi riacquistarli «a rate». «Tale notizia, non supportata da informazioni interne ai sindacati, ha creato non poco disagio tra i lavoratori già preoccupati delle notizie sui recenti problemi finanziari. Sospendiamo il giudizio in attesa di un incontro urgente con i vertici aziendali per evitare se possibile degenerazioni del clima aziendale», dicono alla Piaggio.

Aggiungono alla Rsu: «A due anni dall'acquisto dell'azienda constatiamo una continua e crescente attenzione da parte della proprietà alla cura ed al risamento dell'immagine. Siamo allarmati perchè non percepiscono ancora un eguale impegno al miglioramento del sistema produttivo [illegible] qualitativo. A questo si [illegible] giunge il mancato inizio [illegible] rilancio di programmi di lavoro strategico per il futuro. Rimangono gravi le inefficienze produttive, insufficiente [illegible] livello qualitativo delle produzioni per responsabilità aziendale, manca una reale gestione industriale dell'azienda».

Gli impegni del governo, per l'acquisizione di velivoli, formazione e ricerca starebbero per concretizzarsi. Scrivono i sindacati: «Riteniamo improrogabile da parte aziendale maggiore attenzione al miglioramento del sistema produttivo, tecnologico e della qualità. Per quanto riguarda il lavoro fuori ditta crediamo che, pur considerando plausibili le scelte a copertura [illegible] momentanee inpennate di produzione, devono contemporaneamente iniziare le collaborazioni di lavoro nei consorzi europei per una uguale qualità di ore.

Altrimenti [illegible] si coglie l'aspetto positivo dell'operazione ma si alimenta la preoccupazione verso una strategia azindale non chiara». Il sindacato insiste sul rilancio del [illegible]mparto motori «l'azienda deve investire in anticipo in tecnologia per garantire qualità dei processi produttivi». «Senza chiarezza saremo costretti ad iniziative di lotta», concludono i sindacati dei piaggisti.

IL GABIBBO ALL'ASILO DI ALASSIO

Sono 18 bambini di età compresa tra uno a tre anni e da questa mattina alle 9 sono i nuovi abitanti di villa Gouyot. Da quell'ora Alassio ha infatti in funzione un nuovo servizio cittadino con l'apertura ai primi della lista dell'asilo nido comunale «Piccolo principe». Questo piccolo mondo moderno con giochi e servizi, strutturati sui due piani dell'edificio, che si trova in viale delle Palme, è stato inaugurato domenica pomeriggio ad Alassio [illegible] il taglio del tradizionale nastro da parte del sindaco Roberto Avogadro e dell'assessore alle politiche sociali Monica Zioni. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità cittadine oltre ad un folto gruppo di genitori con bambini in trepidante attesa dell'ospite d'eccezione: [illegible] scatenato Gabibbo di «Striscia la notizia». E' stato infatti [illegible] pupazzone rosso, sotto la supervisione dei suoi autori Antonio Ricci e Lorenzo Beccati (anch'essi presenti all'inaugurazione), ad animare il pomeriggio domenicale. **[m. br.]**

PIETRA, UNA VITA PER LO SPORT

Un premio a Brigida Semeria Ghirardi

Nozze d'oro con lo sport per Brigida Semeria Ghirardi. Di recente l'insegnante [illegible] Pietra, [illegible] stata premiata nel Comune di Pisa dall'Unione nazionale veterani sportivi. E' stata per generazioni insegnante di ginnastica alla media «Martini». Nell'80 è stata fondatrice e presidente della sezione ginnastica della polisportiva Maremola. Nella foto (da destra) l'assessore allo Sport di Pietra, Carla Mattea, la professoressa Brigida Ghirardi [illegible] Gianangelo Migliorini, presidente dei Veterani sportivi. **[a. r.]**

CIGNI IN FUGA DAL CENTA

Hanno cercato rifugio sulla spiaggia di Pietra

Sono arrivati dal mare, affamati, ma docili con i tanti bambini che sono corsi a portare cibo. Sette i cigni «sbarcati» domenica in riva al mare nel levante pietrese. I cigni, segnalati dall'assessore Carla Mattea alle guardie eco-zoofile [illegible] Comune, provenivano forse dall'oasi faunistica del Centa, da dove erano fuggiti durante l'ondata di piena. Spiega Romano Andolfi, guardia eco-zoofila: «Abbiamo "assistito" i cigni perchè domenica [illegible] il sole c'era molta gente in spiaggia. Abbiamo verificato che questi esemplari non mancavano da nessuna zona faunistica del Finalese. Cinque esemplari hanno poi ripreso la "via" di ponente dopo aver mangiato tutto quello che la gente è riuscita a portare. Non erano spaventati, sembravano infatti abituati alla vicinanza dell'uomo». **[a. r.]**

ECCO LA CROCE ROSSA DI ALBENGA

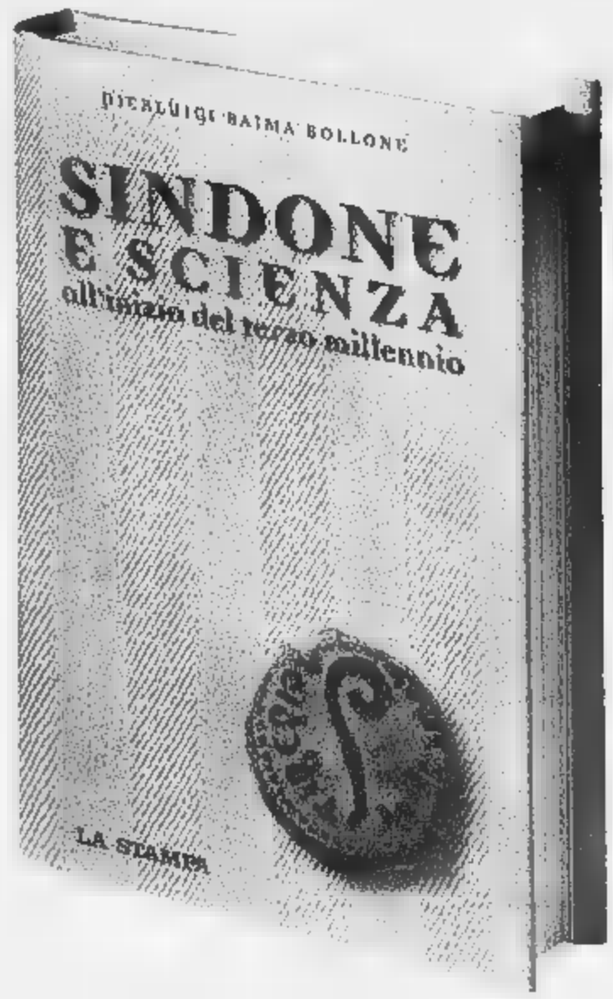
Il sindaco Viveri inaugura la sede

Domenica mattina, in via Firenze, è stata inaugurata la sede della Croce [illegible] ingauna. «Per [illegible] ci occuperemo di [illegible] in ambito sociale [illegible] favore degli anziani, degli ammalati e delle persone che non sono autosufficienti. In futuro potremo organizzarci anche per le emergenze», ha spiegato la presidente della componente femminile Mariella Arcarisi. Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco Angelo Viveri ed una rappresentanza dell'esercito e della protezione civile. Madrina dell'inaugurazione è stata Lucia Ferrari Grossi. **[m. br.]**

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

I vigili accusati di trascurare altri compiti come i servizi di ordine pubblico

«Veri agguati con l'autovelox»

Inferociti a Carcare gli automobilisti multati

Mauro Camoirano

CARCARE

Autovelox: automobilisti in rivolta. Secondo molti, infatti, la Polizia municipale ne abuserebbe, ricorrendo a veri e propri agguati nelle ore di punta con il solo fine di rimpinguare le casse comunali. Dice uno dei tanti multati: «Il conto è presto fatto: in un mese mi risultano una sessantina di contravvenzioni, per una media di mila lire ciascuna, per un totale di 15 milioni. Ma, ovviamente, per raggiungere tali medie, i vigili non si piazzano in paese, in quelle zone dove gli stessi automobilisti hanno evidenziato la necessità di maggiori controlli, ma tendono dei veri e propri agguati lungo la statale, spesso usando, a quanto sembra, anche un'auto "civetta". Quindi non c'è nessun fine di prevenzione, ma l'unico scopo è quello di castigare qualsiasi automobilista non rispetti i limiti assurdi della statale».

Rincara un altro multato: «Quello che indispone, è che i vigili carcaresi sono praticamente inesistenti per molti settori, basti vedere i controlli verso gli extracomunitari, praticamente lasciati del tutto in mano ai carabinieri, oppure quando c'è da intervenire sul campo zingari di Vispa, dove, fosse per loro, bisognerebbe chiamare l'esercito. Però per castigare gli operai che escono da lavorare non hanno alcun problema di organico o di tempo».

Secca la replica del comandante, Lorenzo Vassallo: «Potrei rispondere limitandomi semplicemente a sottolineare che stiamo facendo il nostro lavoro e che, per evitare multe basterebbe non sfrecciare agli 80 all'ora dove c'è il limite dei 50. Non tendiamo agguati, ma ci posizioniamo nei punti più a rischio, come all'altezza degli incroci con la Statale 29, tratti che sono stati teatro di incidenti anche mortali». E conclude: «Non c'è nessun tipo di accanimento, tant'è che, in tre anni abbiamo effettuato tali controlli non più di tre o quattro volte, e sempre con buon senso. Ed il fatto che, ciò nonostante, in un mese le multe sono state circa una cinquantina dovrebbe davvero far riflettere».

Franco Delfino, sindaco di Carcare

PIANI DI POLO RISCHIA ORA L'ISOLAMENTO

ROCCAVIGNALE. «Se non interviene subito, Pianissolo rischia di rimanere isolato». A lanciare l'allarme è il sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco: «Dopo l'ondata di maltempo, la strada della frazione è soggetta a continui smottamenti e frane. Per ora siamo riusciti a garantirne la transibilità, ma occorrerà intervenire quanto prima in modo profondo e completo, altrimenti il rischio è che la frazione, dove vi è un ristorante ma, soprattutto, dove abitano quasi un di persone, molte delle quali anziane, e manca di farmacia o di altri servizi, rimanga totalmente isolata». Così come parzialmente isolata - si può raggiungere solo a piedi, anche se si sta intervenendo per ripristinare la viabilità - è la frazione Spinceto. Del resto, frane e smottamenti si sono succeduti, e continuano, in tutto il comune, e una prima stima parla di due miliardi di danni. E anche il sindaco di Millesimo, Michele Boffa, sottolinea la necessità di interventi rapidi: «Le frane maggiori hanno riguardato le strade di Santuario, Colla e Pisciarotta; mentre uno smottamento ha distrutto parte della massicciata del depuratore. L'acquedotto è esploso in più parti, anche se riusciti a bypassare le condotte rovinate ed abbiamo clorato preventivamente l'acqua. Così come danni si registrano nel tetto di Villa Scarzella, che ospita il Museo Napoleonico. Insomma, nonostante la situazione sia sotto controllo, per evitare altri danni intervenire prima di una nuova ondata di maltempo. [m. ca.]

Carcare: vittima dell'incidente un automobilista di Cairo

Si schianta contro un albero per colpa di un'auto pirata

CARCARE

Incidente stradale, ieri mattina, lungo la statale a Carcare. Erano da poco trascorse le 9, quando una Lancia «Delta», guidata da Francesco Crozza, 41 anni, residente in località Sant'Anna, a Cairo Montenotte, stava transitando in direzione di Cairo. L'auto, per cause in corso d'accertamento, è andata a schiantarsi contro un albero che costeggia la strada

Immediatamente soccorso dai volontari della pubblica assistenza e dai carabinieri della radiomobile di Cairo, Crozza è stato trasportato all'ospedale cairese. Dopo una prima serie di accertamenti clinici, il quarantunenne, che ha riportato ferite e vari traumi, è stato poi trasferito all'ospedale di Acqui Terme. La prognosi è di 40 giorni.

Sulle cause di quanto accaduto sono in corso indagini da parte degli inquirenti. Non è esclusa neppure l'ipotesi che a provocare l'incidente sia stata un'auto «pirata».

Sembra, infatti, che una vettura, proveniente dalla strada del cimitero, proprio in quel momento si stesse immettendo sulla statale senza tuttavia rispettare lo «stop». Non solo, ma risulterebbe che proprio per evitare l'urto, Francesco Crozza sia finito contro l'albero. Inoltre, l'auto che aveva rispettato lo stop si sarebbe allontanata immediatamente. Ma si tratta di un particolare che deve ancora essere accertato dai carabinieri.

L'incidente di ieri, comunque, ripropone ancora una volta i problemi di pericolosità della statale determinati anche dai tanti incroci con strade secondarie. Una questione che, mesi fa, è stata anche oggetto di un'interpellanza al sindaco, Franco Delfino, presentata dal gruppo di minoranza consiliare «Carcare verso il 2000». Dice il capogruppo, Maurizio Torterolo: «Un problema che interessa tutta la zona. L'amministrazione comunale ha acquistato l'"autovelox", ma riteniamo che non sia assolutamente sufficiente a risolvere la questione».

Prosegue il consigliere: «Per garantire una soluzione definitiva, ed evitare il ripetersi di incidenti, è necessario che dopo tante promesse, peraltro mai mantenute, si dia avvio alla realizzazione della variante di Vispa».

Aggiunge Torterolo: «Solamente in tale maniera la situazione viaria, e non solo di Carcare, potrà migliorare davvero».

Il progetto della variante, di cui si parla ormai da oltre vent'anni, nonostante le ripetute rassicurazioni, infatti, continua a rimanere sulla carta.

[l. b.]

Conferenza dei servizi

Oggi altro vertice sui problemi di Cengio

CENGIO. La Conferenza dei servizi di oggi preludio alla tanto attesa firma dell'accordo di programma sulla bonifica dell'Acna? La riunione romana di questa mattina ha poco a che fare con lo smaltimento dei lagoons, ma visto che riguarderà gli aspetti tecnici di interventi come il sistema delle collinette esterne; la realizzazione della scogliera che le proteggerà; e la trincea drenante di via Donegani. E' però vero che potrebbe essere un termometro di quel cauto ottimismo che sembra respirarsi in attesa del 31 e della fatidica firma. Intanto, in questi giorni, si succedono gli incontri fra Enichem e Regione per discutere della cessione delle aree una volta bonificate. [m. ca.]

Alla Comunità montana

Lezioni di bon ton per il personale degli enti locali

MILLESIMO. Un corso di comunicazione per le relazioni interne ed esterne riservato ai dipendenti e ai responsabili di servizio della Comunità montana Alta Val Bormida e al quale ha partecipato anche il personale di alcuni Comuni del comprensorio.

Una sorta di lezione di «bon ton», curata dalla psicologa Daniela Da Gragnano, per «insegnare» ai dipendenti degli enti pubblici le corrette relazioni con il pubblico e la risoluzione dei conflitti attraverso esercitazioni simulate e test psicologici. Il corso, organizzato dalla Comunità montana, proseguirà il giorno 30 con lezione inerente i compiti e le competenze dei responsabili di servizio. [l. b.]

La «nomination» avverrà lunedì. Unica indiscrezione: si tratta di un uomo

Il premio «Enrico Il Del Carretto»

Lo assegnerà il Consiglio comunale di Millesimo

MILLESIMO

Tenendo fede all'appuntamento ormai entrato a far parte della tradizione culturale e sociale di Millesimo, lunedì prossimo il Consiglio comunale assegnerà il «Premio Enrico Il Del Carretto». Un riconoscimento che andrà ad un personaggio che, attraverso il suo impegno, ha dato particolare lustro al paese.

Il premio, istituito nel 1984, verrà poi consegnato il 9 novembre, nella sala consiliare del palazzo municipale, in occasione dei festeggiamenti per la fondazione del paese che risale al 1206. Spiega il vicosindaco Mauro Righello: «Il nominativo del premiato verrà annunciato solamente lunedì nel corso della riunione del Consiglio». Unica indiscrezione è che si tratta di un uomo».

Michele Boffa, sindaco di Millesimo

Un premio ambito che dalla sua istituzione ha visto protagonisti, in ordine cronologico, Pietro Vallarini primo sindaco di Millesimo dopo la Liberazione, la Società operaia di Mutuo Soccorso, le suore della Misericordia, l'Avis, la Croce Rossa, la Polisportiva, don Settimo Ornato, il dottor Pietro Mazza.

E ancora, il missionario padre Brignone, l'Ingegner Claudio Bruno, il giornalista Cesare Garelli, l'imprenditore Giulio Fresia, la volontaria Pina Siri, il pittore Guido Bruno, Francesco Zoppi sindaco dal 1970 al 1990, e il vontario Bruno Gadolini.

Nel corso del Consiglio di lunedì, inoltre, si procederà sostituire con Giovanna Griva la consigliera Rosella Bruno, che lascia l'incarico per motivi di famiglia. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I funerali dell'operaio morto a soli 34 anni

Si sono svolti ieri, nella chiesa parrocchiale i funerali di Enrico Carrera, 34 anni, residente in via Buglio. L'operaio è morto l'altro ieri all'ospedale S. Corona dopo una lunga malattia. [l. b.]

GIUSVALLA

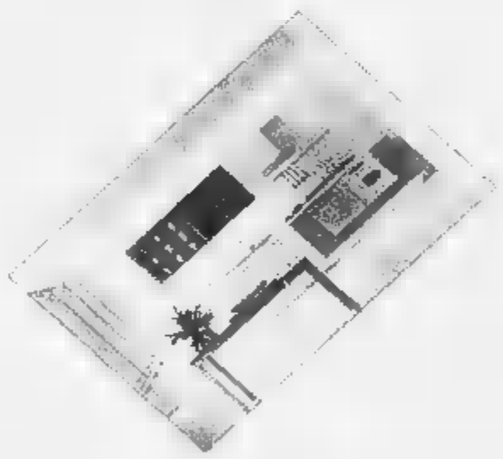
Nuove linee elettriche ma cavi ecologici

Migliorato il servizio elettrico nella zona Giusvalla-Pontinvrea. Si sono conclusi da parte dell'Enel i lavori di potenziamento della linea a media tensione utilizzando lo speciale cavo ecologico «Elicord». [l. b.]

CENGIO

Più sicura via Fiume grazie a un marciapiede

Un marciapiede in via Fiume, dove transitano molti mezzi pesanti. Il Comune prevede una spesa di 110 milioni. [m. ca.]



http://www.cucinae.com

Arredare la cucina

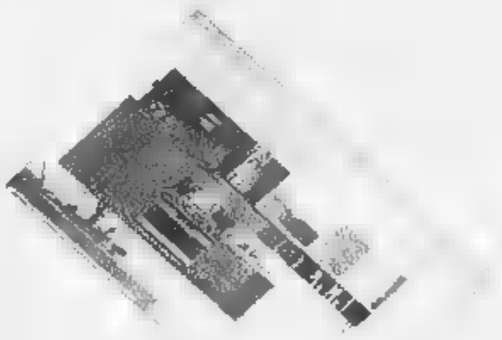
è un impegno importante

perché è l'ambiente più vissuto della casa.

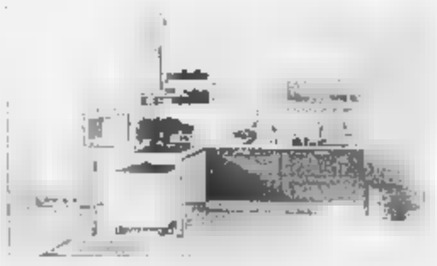
Il Vostro buon umore quotidiano

dipende quindi molto da questo!

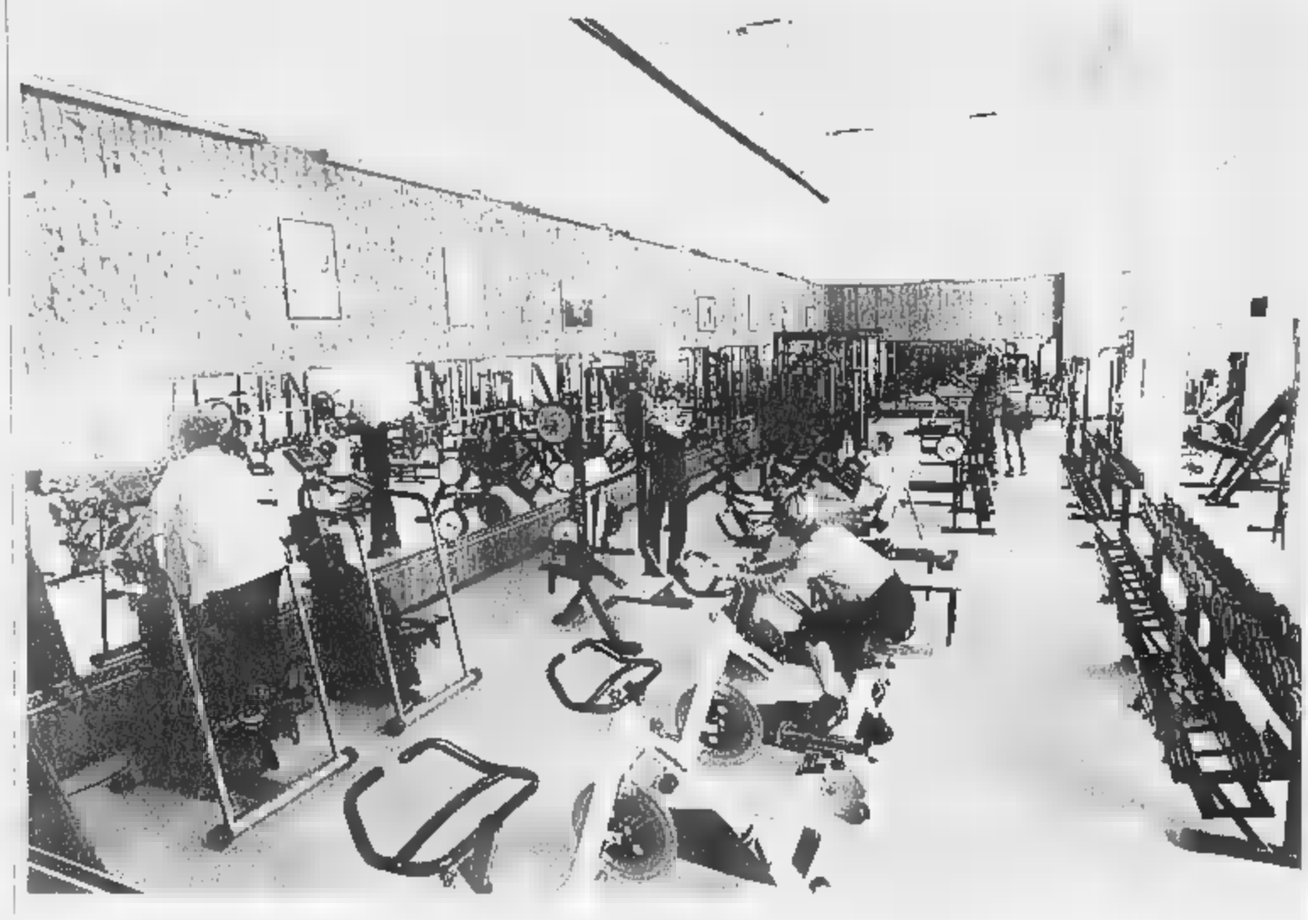
Alberto



Questa è la filosofia della ns. azienda.
Provate con un PREVENTIVO GRATUITO!!!!
Per appuntamento telefonate allo:
0182-554917
Via dei Mille, 108 - 17031 - ALBENGA - (SV)



Impianti moderni per soddisfare ogni tipo di esigenza



Savona, capitale dello sport

Nuovi centri e palestre accessibili a tutti

Un impianto moderno nel cuore di una zona in pieno sviluppo come quella di Legino, una palestra attrezzata ed una moltitudine di attività studiate apposta per soddisfare al meglio le richieste di tutti gli utenti: così si presenta al pubblico savonese la piscina e la palestra dell'Amatori Nuoto di Legino. La consolidata esperienza raggiunta in anni di attività ha permesso allo staff di realizzare, per questa nuova stagione, un programma ricco di interessanti iniziative. L'Amatori propone diverse e valide iniziative a partire dai corsi di nuoto per bambini e per adulti in base anche alle capacità del singolo individuo.

Interessanti, e sempre molto apprezzati, i corsi di ginnastica in acqua (Acquagym) che servono soprattutto a mantenere una forma fisica davvero invidiabile. Questo tipo di ginnastica, ricordano all'Amatori Nuoto, è adatto a tutti, anche a chi non sa nuotare: non solo è divertente, ma aiuta a risolvere problemi di sovrappeso, di riabilitazione post-traumatica e anche quelli circolatori e di mobilità articolare. Ovviamente non mancano i giorni dedicati al nuoto libero per il pubblico (si può abbinare il tutto alla palestra) in cui tutti, ma proprio tutti, gli appassionati possono coltivare il loro sport preferito, in modo del tutto autonomo. Insomma l'impianto sociale dell'Amatori Nuoto Savona è l'ideale per mantenersi in forma facendo sport a tutti i livelli in un ambiente sereno, moderno e attrezzato che vanta inoltre la comodità di un ampio parcheggio ed il supporto di una linea urbana di autobus che fermano proprio a pochi metri dall'impianto.

Se invece la vostra grande passione è lo spinning e obbligo visitare il Circolo Sportivo Gold'Gym sito in via Mignone 104/rosso a Savona (telefono 019-84.80.011): tra l'altro è possibile usufruire di sconti eccezionali per chi vuole sottoscrivere un abbonamento.

E poi non mancano le promozioni per i corsi di body building, riservati sia ai giovani che agli anziani. Offerte speciali sono poi disponibili per tutte le ragazze che vogliono seguire un programma di fitness.

Comunque chi vuole usufruire di tutte queste opportunità deve visitare la sede di via Mignone. La palestra offre anche massaggi, elettrostimolazione, personal trainer, programmi computerizzati fit-comp-diet, comp-train-comp. Insomma un benessere fisico completo per una palestra diventata punto di riferimento per tanti appassionati.

ARTI MARZIALI

Maestri saggi e esperti per adulti e bambini

«Centro Studi Arti Marziali Shindokai» è stata la prima istituzione a Savona ad avere come fine lo studio e la pratica delle Arti Marziali Tradizionali dell'Estremo Oriente: il Centro è nato ventisei anni fa come ampliamento e sviluppo di un'altra mirabile istituzione che, per prima, aveva portato (metà anni '60) il karate nel capoluogo: lo «Shotokan Karate Savona». Le discipline insegnate nel Centro favoriscono lo sviluppo di qualità e doti quali la crescita personale, salute, benessere, armonia e amicizia.

Praticate da millenni le antiche arti di combattimento orientali contengono tutta la ricchezza dell'esperienza di lotta e di vita di molti grandi maestri e di milioni di allievi. Al «Centro Studi Arti Marziali Shindokai» tutti gli insegnanti sono qualificati da diplomi ed attestati, rilasciati da autorevoli Federazioni Nazionali, quali la FIJLKAM e la FIWUK, entrambe riconosciute dal Coni. Nel Centro sono attivati corsi di Karate tradizionale per adulti e bambini, sotto la guida di ottimi insegnanti quali Gianni Benenati e Gianni Berruti mentre la direzione tecnica è affidata al Maestro Gianni Vallarino. Da ricordare che presso il Centro sono anche attivati corsi di ginnastica per tutte le età. La segreteria della palestra «Shindokai» è comunque a disposizione per qualunque informazione relativa ad orari e corsi.

Per questi ultimi va ricordato che è possibile effettuare due lezioni di prova gratuite per fare la conoscenza diretta delle discipline insegnate.

L'A.S. «Herakles Club», sita in via Pirandello 23 rosso (telefono e fax 019-85.65.57) svolge invece, oltre all'attività del body building, corsi di aerobica, Step, Body Sculpt, Circuit Training, Push Power, Spinning, Judo pre agonistico e agonistico per giovani dai 5 ■ 15 ▬. Le lezioni ▬ tenute da istruttori specializzati (ISEF). Fanno parte dello staff tecnico: Angelo Galliano (maestro di judo e istruttore di body building), Paola Feri (istruttrice Isef, Body Building, Push Power); Marco Cantini (istruttore certificato Schiwnn e responsabile del settore spinning); Fausto Parella (istruttore certificato Schiwnn e presente alla terza edizione del Funk Day che si è svolta a Massa Marittima); Elena Pesce ■ Matteo Nieddu (istruttori certificati Schwinn) e Laura Teneggi (istruttrice Reebook Step). L'A.S. Herakles è stato il primo centro spinning ad aprire a Savona ed è sponsor ufficiale del Savona Calcio considerato che la palestra è frequentata dai biancoblu.

GOLD'S GYM
BODY BUILDING • FITNESS
SPINNING • ROWING
GINNASTICA PREPARATORIA PER TUTTI GLI SPORTS
MASSAGGI • ELETTROSTIMOLAZIONE
PROGRAMMI COMPUTERIZZATI • FIT COMP
DIET COMP • [illegible] COMP
orari: 9-22 • via mignone, 104r SAVONA
tel. 019.848001

C.O.N.I. F.I.N.
CI SIAMO FATTI IN DUE!
Piscina & Palestra
Amatori Nuoto Savona
Stella d'Argento al Merito Sportivo
IN PALESTRA
• Aerobica
• Corpo Libero ad ogni livello
• Rieducativa
• Correttiva
• Ginnastica libera assistita al mattino e alla sera
ATTREZZATURA TECHNOGYM
IN PISCINA
• Scuola di nuoto (apprendimento e perfezionamento)
• BAMBINI
• RAGAZZI
• ADULTI
• [illegible]
• Acquagym
• Preparazione psicofisica per gestanti
• Per portatori di handicap
• Nuoto libero al pubblico al mattino – Pausa Pranzo – alla sera
SAVONA
via Cadorna, 9
tel./fax 019.861296

C.O.N.I. D.L.F. FIJLKAM
ASSOCIAZIONE SPORTIVA
A.S. HERAKLES CLUB
BODY BUILDING !
SPINNING !!
AEROBICA E STEP !
G.A.G. – BODY SCULPT
CIRCUIT TRAINING !
PUSH POWER !!!
JUDO
VIA PIRANDELLO
SAVONA
TEL. E FAX 019-856557

Centro Studi Arti Marziali
Shindokai
Civiltà, Culture, Arti Marziali dell'Estremo Oriente
www.shindokai.savona.it
Corsi di:
Karate (adulti e bambini)
Tai Chi Chuan
Kung Fu
Ginnastica
Via Garroni 11A
17100 Savona
tel. 019 82.96.88
CONI FIJLKAM FIWuK

Ecco il programma nei locali del capoluogo, della Riviera e della Valbormida

Il mercoledì notte nel Savonese

Ikebana in concerto a Cosseria, caraibi al Manila

«Ikebana» in concerto [redacted] Killer's Inn di Cosseria, [redacted] d'autore al Mezzaluna [redacted] Alassio, caraibi-live al Manila di Alassio, doppia lap dance a Savona. Questi gli appuntamenti.

[redacted] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescagatto.

ALBISSOLA [redacted] Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA [redacted] Discobar al Mad Cafè. Ritrovi [redacted] Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

[redacted] **L.** Musica [redacted] ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn con gli «Ikebana».

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

[redacted] **M.** Musica [redacted] ritrovo al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub (pasta al dente dopo le 23).

[redacted] Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

[redacted] Aperto dal mercoledì al sabato sera il Negrita Music Club. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, in particolare al Circolo Nautico. Lap dance all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Dancing in settimana a Le Chat.

[redacted] Ritrovo al Sinte Galeskha di Portovado [redacted] il raduno chopper.

VADO [redacted] Musica e ritrovo al Dau Baci e al Crazy Bull Caffè (anche a mezzogiorno).

Molti i locali aperti anche questa sera

[redacted] Ritrovo a La Cambusa [redacted] e [redacted] Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

[redacted] **L.** Musica [redacted] settimana al Jaws Gasoline, al Baquito, da Pilade, al Klipper e all'Agorà di Gorra.

BOR[redacted] Ritrovo [redacted] Rifrullo con la birra dell'Oktoberfest.

[redacted] **SG.** Riaperto il ristorante Ca de Giurni.

[redacted] **L.** Birre speciali e musica tutte le [redacted] al pub Il Santo nell'ex Castello. Dancing con liscio [redacted] revival [redacted] Dante [redacted] Michele al Malibù. Ritrovo allo Wave e al Barone Rosso. Aperto tutta la notte il Virgin pub. «Festa della birra» all'Iguana [redacted] la birra dell'Oktoberfest.

[redacted] Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Scuola di ballo al Manhattan Inn con i maestri Mauro e Gian Luca (dancing al pomeriggio). Li[redacted] e revival con orchestra al dancing Saitta. Ritrovi [redacted] settimana al Fermento Club [redacted] piazzale Cadorna e al karaoke Poseidon, al Movida, [redacted] Fluke pub (internet), all'Happy Caffè, [redacted] Bucchero, al Fluke Pub [redacted] a La Marinella.

[redacted] Karaoke al Pub 36.

[redacted] Ritrovo al Valvet.

[redacted] Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, [redacted] la Risacca e al Varo.

[redacted] Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, [redacted] La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, [redacted] Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna «Unpleggeddo» canzone d'autore di Davide Geddo. Musica caraibica dal vivo al Manila Club. Ritrovi in settimana all'Halloween, al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta. Discobar all'U'Brecche.

[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi a la Casa del Priore (Oktoberfest), [redacted] Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

ARMA DI TAGGIA Musica al Saint James Pub e al Flower's Pub. [a. r.]

Tre voci per la [redacted] a Savona

Stamattina anteprima per le scuole parte la stagione lirica della Giocosa

SAVONA

Questa mattina al Chiabrera andrà in scena la prova generale a [redacted] assisterà il pubblico delle scuole. Dopo una replica domani, il debutto ufficiale venerdì sera.

Nn ci sarà (forfeit per malattia) Tiziana Fabbricini Per sostituirla l'Opera giocosa [redacted] ha ingaggiato Maria Dragoni, cui saranno affidate la prima e la replica del [redacted] ottobre.Tiziana Ducati canterà il [redacted] e 31 ottobre mentre Gabriella Morigi il 3 [redacted] novembre.

Novità sul fronte della stagione di prosa del Chiabrera che quest'anno varerà il nuovo servizio «Teatrobus». Grazie a un accordo fra il Chiabrera e l'Acts, l'azienda dei bus nelle sere di prosa garantirà [redacted] servizio di trasporto gratuito per gli abbonati, sia da Legino, sia da Albisola. Una novità con cui il direttore del Chiabrera Roberto Bosi spera di «coccolare» i suoi abbonati più affezionati che magari [redacted] hanno voglia di utilizzare l'automobile. Una nuova sfida per l'ente lirico savonese che ha avuto davvero pochi giorni per riorganizzare il cast del debutto stagionale. [e. b.]

La cantante Maria Dragoni

Enogastronomia

Villa Cambiaso una vetrina per Mondovì

SAVONA

Villa Cambiaso si apre, domani alle 11, per presentare Mondovì e la manifestazione enogastronomica che, dal 10 al 12 novembre, ac[redacted]pagnerà i visitatori alla scoperta della cucina delle Valli Ellero, Tanaro e Corsaglia. Per far conoscere ai savonesi «Peccati di gola», il Comune e l'Associazione Cavalieri di Aleramo sono presenti in villa. [redacted] il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti e l'assessore a Cultura e Turismo Gianni Ferrero.

I produttori del Presidio Slow Food delle paste di meliga monregalesi proporranno [redacted]egustazioni del tipico biscotto. La città piemontese sarà raccontata anche attraverso la mostra fotografica «Dall'ombra del Belvedere ai sussurri dell'Oasi», firmata da Orlando Rosellino, maresciallo dei carabinieri e «fotografo per passione», come ama definirsi. Una quarantina di immagini naturalistiche spaziano da Mondovì alla vicina oasi di Crava-Morozzo, alzando il velo sul miste[redacted] dei suoi infiniti microcosmi, visti dall'obiettivo di chi, in dieci anni di paziente osservazione, ha raccolto oltre 5000 diapositive, che fanno sentire la natura un po' meno lontana e inaccessibile all'uomo.

Una sezione aggiuntiva, dedicata all'enogastronomia, introdurrà alla mostra che Rosellino (le cui foto sono state scelte per la nuova cartina turistica, le cartoline del Comune di Mondovì e lo stand della città al Salone Mondiale del Gusto di Torino) farà a «Peccati di gola»: «Assaggi di Mondovì». [p. s.]

Nuovi corsi serali

Informatica e lingue al [redacted]

ALASSIO

Doppia opportunità di apprendimento serale al centro culturale dell'istituto «Don Bosco». Dal mese di novembre al mese di aprile [redacted] terrano infatti corsi di informatica e di lingue (inglese, francese e spagnolo) a vari livelli. I primi incontri di programmazione sono programmati martedì alle 20,30 al primo piano del liceo alassino. Per iscrizioni ci si può rivolgere alla presidenza della scuola tutti i giorni (escluso festivi) dalle 18 alle 19.30.

Al mercoledì e venerdì (dalle 20.30) si svolgeranno le lezioni di informatica. Il «corso base» prevede lo studio della gestione del sistema con Windows, della composizione ed impaginazione testi con Word, dell'attività di contabilità, rendiconto e archiviazione dati con Excel oltre a quella in Internet con Explorer. Il programma del «corso avanzato» prevede lo studio delle speciali applicazioni di Windows e l'utilizzo di Office, l'approfondimento della videoscrittura con Word, l'efficienza nella gestione degli archivi di dati [redacted] Acces e la multimedialità di Powerpoint.

I corsi iniziali di francese e spagnolo si terranno al lunedì e venerdì dalle 20,30 alle 22. Quelli di lingua inglese, strutturati su vari livelli di apprendimento, si svolgeranno alla stesa ora ma al mercoledì e venerdì. Per qualsiasi informazione si può telefonare all'istituto salesiano «Don Bosco» allo 0182 640309. [m. br.]

Un cd che l'artista alassino dedica al padre

Fasano, [redacted]

ALASSIO

«A mio padre e a chi [redacted] ha paura di riconoscersi nei propri sentimenti, [redacted] un quelli degli altri». E' [redacted] premesso ad un album che, anche se si intitola «Scherzando scherzando», sa affrontare tematiche serie. Si tratta dell'ultimo cd del cantautore Franco Fasano che contiene 11 brani, tra i quali due inediti ed un remix.

L'album, il quarto della fortunata carriera dell'artista alassino, si apre con l'inedito «Guida tu», una poetica storia d'amore e di quotidianità su ritmate sonorità hip hop. Viene poi la melodica «Scherzando scherzando», la «title track» già programmatissima su Radio Italia. Prima della colonna sonora del film-tv «Un cane sciolto» con Sergio Castellitto si ascolta la beguine «Alassio», una «cartolina amarcord» dedicata dal cantautore alla città dove ha trascorso la sua giovinezza.

«Loro [redacted] fanno» e «Batti cinque» fotografano [redacted] mondo dei bambini mentre «Mio fratello che guardi [redacted] mondo» di Ivano Fossati è la cover affrontata in duetto con l'amico Gatto Panceri. Seguono le intense «Quando saremo pronti [redacted] vivere» e «L'amico» prima del rap «Siamo in tanti». Chiude il cd una versione (troppo commerciale e «maranza») di «[redacted] fratello a fratello» che nella raffinata versione originale vedeva Fasano al fianco di Anna Oxa e Fausto Leali. [m. br.]

Il cantautore alassino Franco Fasano

Da domani al 28 ottobre studiosi [redacted] confronto su temi affascinanti

[redacted]

Un convegno sulle grotte di Toirano

TOIRANO

Le prime tracce dell'uomo [redacted] Neanderthal si trovano anche all'interno delle grotte preistoriche di Toirano. Uno studio che conferma questa ipotesi sarà fra quelli illustrati, da domani al 28 ottobre, al convegno sulla «Grotta della Bàsura», la «Grotta della strega» scoperta cinquant'anni fa in Val Varatella. L'appuntamento è nel palazzo vecchio del Comune.

All'incontro parteciperanno speleologi e studiosi, oltre a funzionari di enti preposti alla salvaguardia e allo sviluppo dei beni archeologici. I lavori inizieranno domani pomeriggio dopo le visite alla grotta del Colombo e alla grotta di Santa Lucia che si terranno in mattinata. Alle 15 si parlerà dei compessi carsici di Toirano, della Grotta della Bàsura [redacted] del «cimitero degli orsi».

Fra gli argomenti in discussione anche quello dell'inquinamento a cui la grotta è soggetta. Nella serata di giovedì è in programma una visita proprio alla «Bàsura». Il convegno proseguirà venerdì con interventi sulla vita dell'orso speleo, sulle sue tracce nella costa ligure e sulla frequentazione rituale del[redacted] grotte durante il paleolitico. Nel pomeriggio si tornerà a parlare di inquinamento biologico [redacted] della gestione dei beni archeologici. Sabato [redacted] convegno si concluderà con una tavola rotonda sulla nuova offerta del patrimonio archeologico di Toirano. Di recente, non senza attriti fra il Comune e la sovrintendenza, è stato dibattuto il problema delle presenze nelle caverne. Vanno «regolamentate» per conservare il patrimonio archeologico [redacted] paleontologico che rischia di essere «alterato» dall'uomo. [a. r.]

[redacted] DELLA «BASURA»

Spirava un'aria fredda da [redacted] fessura fra le rocce nel punto dove [redacted] si apre l'ingresso alle grotte di Toirano. Si diceva che là vivesse una strega e che, da quella piccola apertura, soffiasse all'esterno il suo fiato gelido. Una credenza popolare che ha dato [redacted] nome alla prima delle oltre cinquanta cavità naturali del massiccio calcareo di Toirano: la grotta della «bàsura», parola che in dialetto ligure significa appunto strega. L'aria che usciva da quella piccola fessura proveniva in realtà da una serie di sale interne ricche [redacted] fantastiche concrezioni naturali, importanti sia per ragioni geologiche che paleontologiche. In questo modo mezzo secolo fa [redacted] Toirano venivano «scoperte» le grotte meta ogni anni di 120-150 mila visitatori. [a. r.]

[redacted] E ARTISTI

SAVONA

Spettri e streghe

«Spettri, santi e streghe. Leggende liguri illustrate». Mostra in corso presso la sala della [redacted] biblioteca Barrili di Monturbano a Savona. Orario feriale: 9-12 e 15-18. [a. r.]

[redacted]A M.

Raccolta di ceramiche

Alla Galleria d'arte Anna Osemont di Albissola Marina continua la collaborazione con Spazio Cultura di Milena Milani. In questi giorni [redacted] visitabile una raccolta di ceramiche, soprattutto piatti, eseguite da artisti tra cui la stessa Milani, Michela Savaia, Patrizia Bambini e altri tra cui Morishita, Treccani.

[redacted]

Contemporanei

Arte contemporanea di artisti locali alla galleria Ristori di viale dei Mille ad Albenga. Esporranno per due mesi Nicolò Accame, Luca Coser, Gaetano Forte, Renzo Sciutto e Rolando Trenti. [a. r.]

[redacted] L.

Bronzi di Ana Avalos

Opere in bronzo di Ana Avalos sono in mostra [redacted] Chiostri di Santa Caterina all'Oratorio de Disciplinanti di Finalborgo. Aperti tutti i giorni, escluso il martedì dalle 15 alle 20. [a. r.]

PIETRA L.

Auditorium artistico

Mostre d'arte, pittura ed altro, presso l'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Mostre d'arte anche al centro «U Caruggiu» in via Vittorio Veneto. [a. r.]

[redacted]

Merchionne [redacted] mobili

Opere di contemporanei alla galleria d'arte Merchionne in corso Europa a Loano. Merchionne è anche, con mobili d'arte ed altro, nelle sedi di Finalborgo, a Pietra Ligure e Pieve di Teco. [a. r.]

FINALE L.

Contemporanei

Proseguono le mostra di opere di artisti contemporanei da Valente Arte contemporanea in via Barrili a Finale Ligure. Apertura dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

FINALE L.

Ghiglieri in esposizione

Opere di contemporanei, in collettiva, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. Conclusa la mostra di Vaglio Bernè, Ghiglieri ha riaperto in questi giorni. [a. r.]

TOIRANO

Colori in mostra

«Colori d'autunno» è il titolo del concorso indetto dall'associazione «Lo Schizzo» di Toirano. Le sezioni riguarderanno fotografie, pittura e ceramica. La mostra è visitabile sino al 29 ottobre, giorno delle premiazioni. [a. r.]

[redacted]

Opere di De Chirico

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una vasta gamma di dipinti del '700 e dell'800. [r. sr.]

ALBENGA

Chino Bert al n° 64

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espo[redacted] le sue opere in via Medaglie d'oro al numero 64. [r. sr.]

ALB[redacted]

Collettiva d'arte

Mostra collettiva presso la galleria Ristori di viale dei Mille con opere d'arte contemporanea di: Nicolò Accame, Luca Coser, Gaetano Forte, Renza Sciutto, Rolando Trenti. In permanenza opere di arte moderna di: Fortunato Depero, Mario Schifano e Pablo Picasso. L'esposizione è visitabile dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.30. [r. sr.]

ANDORA

De Rosa alla Moderna

Alla galleria d'arte moderna di via Caboto espone l'artista Rudy De Rosa dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16,30 alle 19,30. [r. sr.]

ARNASCO

Antichità agricola

Dal martedì al sabato (15-18), presso la sede della Cooperativa Olivicola di Arnasco, si possono ammirare antichi attrezzi agricoli e la macina secolare di un frantoio. Le visite al museo della civiltà contadina avvengono anche [redacted] prenotazione. L'ingresso è gratuito. [m. br.]

ALASSIO

Bozzetti su Padre Pio

Quaranta bozzetti, che hanno [redacted] soggetto Padre Pio, realizzati dal pittore alassino Mario Berrino in omaggio anche alla beatificazione del frate di Pietrelcina. Sono esposti in questi giorni nella galleria d'arte «Berrino» di via Cavour 10. [m. br.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. [redacted]-825 714
Norma
[redacted]. Opera lirica anteprima per gli studenti.

ASTOR. Tel. 019-825.714
FBI protezione testimoni.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
L'uomo senza ombra
[redacted].: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Le ragazze del coyote Ugly
[redacted].: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12[redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
[redacted] per[redacted]: 15,45-17,45.
U 571 Or.: 20,15-22,30
Lire 12 000: [redacted].

ELDORADO.
La famiglia del professore matto
[redacted]: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000, [redacted]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Hamlet 2000
Or.: 21
Lire 8000, 6000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22.30
Lire 11.000, [redacted]

[redacted]LESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16.30 Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Le ragazze del coyote Ugly
Or.: 20,30-22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
La famiglia del professore matto
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

AL[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Or.: 20 30-22,30
Lire 10000-[redacted]

ASTOR. Tel. 0182-[redacted]997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10 000, 6000, 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000, 8000, 6000

CAIRO M.

ABBA Tel. 019-5090 353
La tempesta perfetta
[redacted].: 20-22,15.
[redacted] 10.000, 8000, 6000

FINALE LIGURE

ONDINA
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANO

[redacted]ANESE. Tel. 019-669 961.
I cento passi
Or.: 21
Lire 5000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15
Lire 10.000-7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
La famiglia del professore Matto
Or.: 20,40-22,40.
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
L'uomo senza ombra
Or.: 20,30-22,40
Lire 12000-8000

nelle sale di [redacted]

IMPERIA

IMPERIA

CENTRALE Tel. [redacted].
La famiglia del professore matto
Orario 20,15 [redacted]
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Scarlies
Orario 20,40-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930
OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
La lettera
Ore 20,30-ult. 22.30
Lire [redacted]

VALLECROSIA

[redacted]. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
[redacted] 0184-506 060
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi) 15,30; 22.30

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

[redacted] - Sala [redacted] «Il fingo e la donna seduta», di A. Arias [redacted] 20,30. Biglietti 45 [redacted]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Alle 20.30 «Don Giovanni» di Molière con G. Lavia, E. Pagni L. 45 000-31 000

POLITEAMA GENOVESE «Il giro del mondo in ottanta [redacted]» (dedic[redacted]) Ore 10, L. 8 000

TEATRO [redacted] **GUSTAVO MODENA** RIPOSO. Prev. per «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro. Da venerdì 3-11 Ore 21. Lire 35.30 000

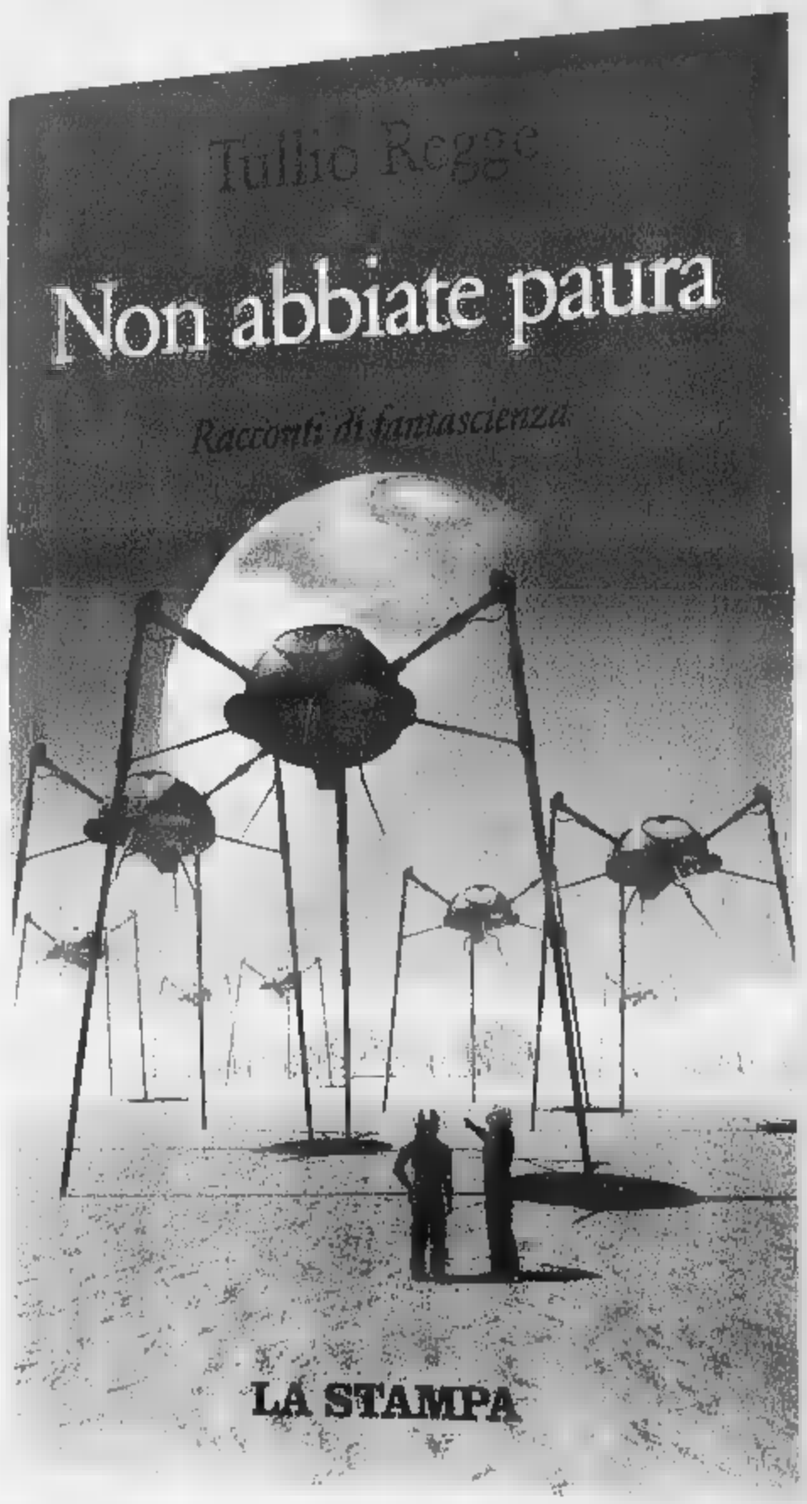
TEATRO DELLA [redacted] - [redacted] Tolonio OGGI [redacted] Aperte pren. per «Baccanti di Euripide» di T. Conte, traduzione di G. Ierano [redacted] lunedì 30/10

CINEMA

America A [redacted]
America B L'amore che non muore
Ariston 1. Kippur
Ariston 2 Dancer in the dark
Augustus La tempesta perfetta
Aurora Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Cineplex Porto Antico multisala: La famiglia del professore matto - Le ragazze del Coyote Ugly - FBI protezione testimoni - Tempesta perfetta - Faccia di Picasso - El Dorado - L'uomo senza ombra - Dancer in the dark
Corallo 1. Cavalcando col diavolo
[redacted]o 2: The Golden Bowl
Europa. La lingua del santo
[redacted] multisala: [redacted] Protezione testimoni - [redacted] senza o[redacted] - Le ragazze del Coyote Ugly

lucazanini.it

Dal presente prossimo venturo



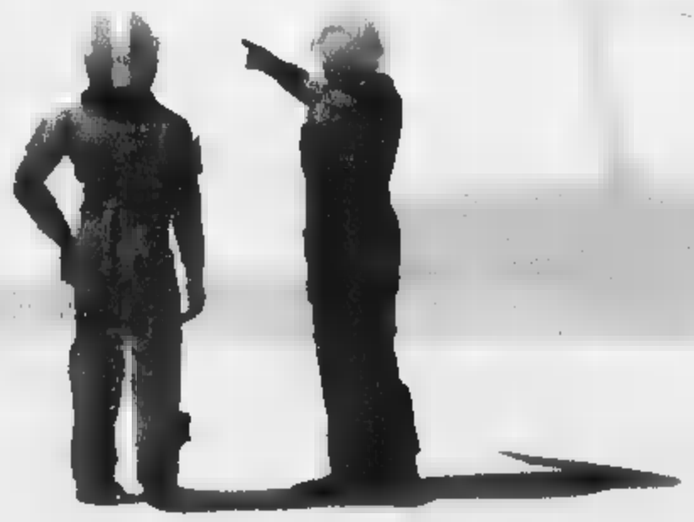
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre e comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

Cronaca di una giornata conclusa: ieri sera il faccia a faccia tra Piro e Ferraro

Savona, per ora soluzione interna

Tufano o Cusimano domenica in panchina?

Roberto Baglietto
SAVONA

La panchina [redacted] domenica, a Tufano [redacted] a Cusimano. Una soluzione «interna», insomma, ma probabilmente anche temporanea. Ascoltiamo il presidente B[redacted]tto Piro: «Abbiamo deciso di affrontare [redacted] prossimo match interno, [redacted] la Valenzana, [redacted] ancora stravolgere nulla. In fondo, Ferraro ha già dovuto saltare una presenza in panchina per squalifica, e tutto è andato bene. Poi, dopo [redacted]menica, procederemo con decisione verso il futuro».

Una giornata febbrile, quella di ieri. Il presidente Piro e il suo braccio destro Leonardo Lagasio hanno lavorato per ore alla ricerca [redacted] una soluzione dopo l'esonero di Flavio Ferraro. E, dopo un colloquio telefonico tra quest'ultimo e Piro, qualcuno [redacted] anche arrivato a pensare al più clamoroso degli esiti: Ferraro che torna al suo posto.

Il furore di metà mattinata si era trasformato in qualcosa di più costruttivo e logico: ma non era il caso che i due parlassero della situazione prima di procedere [redacted] fax e prese di posizione? L'impressione generale è che un colloquio immediato fra Piro e il suo [redacted] tecnico avrebbe ricondotto questa tempesta al bicchiere in cui meritava di nascere [redacted] morire. Sta di fatto che dopo la telefonata di cui si è detto, Flavio Ferraro è andato in sede. Qui c'è stato il faccia a faccia che è stato tra gli elementi che hanno prodotto infine la decisione attuale.

Ma è bene fare un passo indietro. Non c'è dubbio che il Savona si sia dato un gran daffare per dare alla squadra una [redacted] guida. Ha «bloccato», ad esempio, Salvatore Di Somma, ex Sanremese ma soprattutto - da giocatore - capitano storico dell'Avellino. Un sergente non di ferro ma d'acciaio.

Tant'è vera questa voce, che proprio ieri l'Imperia, che pareva ad un passo dall'ingaggio di Di Somma, ha ammesso che c'erano degli ostacoli per chiudere la trattativa. Di Somma si era insomma preso un po' di tempo per capire che aria tirava a Savona. Da Sanremo, poi, rimbalzava il «si dice» che portava a Luigi Cichero. L'attuale mister della Sanremese insomma, se le [redacted] in società non venissero sistemate, avrebbe fatto più di un pensiero al Savona. Ovviamente non da solo.

Le altre ipotesi invece duravano lo spazio di pochi attimi. Nessuno mai, in società, ha pensato a soluzioni «cittadine» romantiche [redacted] difficilmente praticabili (Orcino, Tonoli). Qualcuno semmai lo ha fatto per Maselli. E, giacché ci siamo, diciamola tutta: chi ha proposto l'ipotesi «genoana», lo ha fatto per bene: ingaggio di Maselli, e magari di Torrente e/o Bortolazzi (che con Maselli avrebbero anche potuto dire [redacted] sì). Di contro, cessione [redacted] duetre elementi in soprannumero. Costo dell'operazione, da tre a cinquecento milioni. Risultati sul campo da verificare, esiti di immagine clamorosamente positivi.

Comunque alla fine si è fatta largo anche l'idea più semplice, comoda, economica. L'avvicendamento «interno». I nomi di Tufano e Cusimano sono diventati i primi della lista, accanto a quello di Biffi, [redacted] giocatore che tutti (Ferraro per primo) attendono in campo per avvicinare il Savona attuale a quello definitivo, insieme [redacted] Baldini per [redacted] quale si attende [redacted] transfert dalla Bulgaria.

Il difetto del primo, l'esperienza pr[redacted] nulla a livello di prime squadre a questo livello. Quello del secondo, la «Ferrarietà»: ha un curriculum di tutto rispetto, ed è in piena sintonia [redacted] l'ex allenatore biancoblù.

Ma attenzione. Proprio la continuità tecnico-tattica con chi questa squadra l'ha costruita, potrebbe infine lanciare Leo Cusimano - che tra l'altro nel recente passato s[redacted] questa panchina si è seduto a lungo - anche nel futuro non solo immediato. Una sorta di «clone» del pilota, per progetto su cui lo stesso Ferraro giura ancora adesso, nonostante i fatti delle ultime ore.

Ieri l'ex mister non ha voluto commentare in alcun modo l'esonero, se non co[redacted] questa semplice annotazione: «Non mi [redacted] venga a parlare di mio nervosismo, di tensioni personali. Se c'è stato qualcuno qui che ha fatto in modo che la squadra [redacted] subisse assolutamente le pressioni, quello sono stato unicamente io. Perché sapevo e so di essere totalmente in grado di riceverle e di assorbirle, senza farle arrivare alla squadra».

Eppure, ancora ieri sera, [redacted] domanda precisa sui motivi che lo hanno spinto [redacted] esonerare il tecnico, il presidente Benedetto Piro rispondeva dalla sua sedia [redacted] comando della sede di via Paleocapa: «In squadra manca la serenità, ho vist[redacted] troppe espulsioni che ci hanno tagliato le gambe, credo che fosse necessario muoversi per dare una sterzata prima che fosse troppo tardi».

A sinistra la stretta di mano di domenica tra il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente Benedetto Piro. In alto a destra Flavio Ferraro, e nel riquadro il giocatore Biffi. Per quest'ultimo, non solo è atteso il rientro, ma il suo nome è stato abbinato a Tufano e Cusimano nell'ottica di una soluzione interna duratura. Sotto una fase del match con il Cuneo

Recuperi

Per la Cairese arriva l'Albenga

Si gioca oggi una prima serie [redacted] recuperi delle partite rinviate (o sospese) per la pioggia lo scorso 15 ottobre. I riflettori sono puntati sull'Eccellenza considerato che al «Vesima», [redacted] inizio alle 15,30, si gioca Cairese-Albengacisano, derby aperto ad ogni pronostico. I gialloblù, reduci dal pareggio esterno [redacted] il Molassana, sono alla ricerca del secondo successo stagionale, ma non sarà facile visto lo stato di forma dei ragazzi del presidente Cesare Cometto.

I bianconeri infatti hanno strappato applausi domenica contro la Bolzanetese, centrando la seconda vittoria nel tor[redacted]. Afferma il portiere Siracusa: «Andiamo [redacted] Cairo per i tre punti, inutile negarlo. Questo è un momento buono, da sfruttare al massimo: facendo risultato [redacted] e vincendo domenica contro il Baiardo la zona di vertice [redacted] sarà poi tanto lontana». Formazioni al completo e rammarico per il cassiere: la collocazione feriale, e per giunta pomeridiana, impedirà un buon afflusso di pubblico.

Nel girone A di Prima categoria [redacted] due i match che si recuperano oggi, entrambi alle 15,30. L'attenzione principale è rivolta alla Carcarese impegnata sul campo del Riviera Fiori: vincendo i biancorossi si porterebbero a quota 10, appaiando al primo posto il Varazze: «Guardando la classifica sembra un impegno facile - attacca [redacted] dirigente Franchello - ma [redacted] è così. Il Riviera Fiori ha soltanto un punto in classifica, colto domenica contro il Don Bosco. [redacted] questo conta poco: dobbiamo affrontare la gara con il massimo impegno. E poi bisogna vedere quante energie sono rimaste dopo la vittoria di domenica contro il Borgio Verezzi».

Formazioni al completo per entrambi gli schieramenti. In campo anche il Borgio che attende il Bardineto, fanalino di coda del raggruppamento. «Giuan» Lisena & C. non possono sbagliare dopo i passi falsi compiuti contro Varazze e Carcarese. Due ko che hanno [redacted] in evidenza di come [redacted] Borgio, per voler puntare al salto di categoria (come desiderato dal presidente Domenico Russo), ha ancora bisogno di un paio di rinforzi, soprattutto nel reparto difensivo. Afferma Lisena: «Adesso conta battere il Bardineto e, domenica, [redacted] Pontedassio. Con sei punti in due partite casalinghe potremo tornare nelle zone alte di classifica». Infine il calcio femminile con [redacted] recupero, fissato domani, di Albengacisano-Molassana, valido per il campionato regionale. La partita si giocherà alle 19 a Leca. [g. o.]

SCHERMA

Il CS Savona ha organizzato un evento super: i risultati e i protagonisti

Con i complimenti del grande Maffei

Cinquecento atleti per il successo del Grand Prix

Quasi cinquecento iscritti ed i complimenti di Michele Maffei, indimenticato [redacted]ampione di scherma e oggi membro della Fis: sono sufficienti questi due dati per archiviare, con il massimo dei voti, il «Grand Prix» svoltosi sabato e domenica nel[redacted] palestra di via Mentana e organizzato in maniera impeccabile dal Circolo Scherma Savona. La manifestazione, contrariamente alle edizioni passate, ha visto i giovani schermitori confrontarsi soltanto con il fioretto, in quanto intenzione della Federazione è quello di suddividere gli appuntamenti riservati ai baby in base alle diverse specialità. Per quanto riguarda i risultati precedenza alle Allieve (1986-'87) in una competizione che ha visto al via una settantina di atleti provenienti da ogni parte d'Italia.

Sul gradino più alto del podio è salita Olimpia Troili, portacolori del Frascati che in finale ha avuto la meglio sulla milanese Susanna Napoli. Medaglia di bronzo per Elisa Frezza (Treviso) mentre Ambra Arcangeli, piazzatasi al tredicesimo posto, è la prima delle liguri. Lei, rappresentante del Circolo Scherma Rapallo, ha messo in evidenza tutta la sua classe ma, negli assalti decisivi, ha pagato ancora un pizzico di inesperien[redacted]. Trentaseiesima invece Francesca Ferrero del Circolo Scherma Savona.

Nei Ragazzi ('88), dove erano iscritti ottanta schermitori, affermazione del comasco Matteo De Santis che in finale ha superato Martino Minuto di Monza [redacted] Massimo Squizzato di Mestre. Primo ligure, anche in questo caso, un rappresentante del Circolo Scherma Rapallo: Andrea Scevola che ha concluso al quattordicesimo posto. Più indietro Luca Sovenda e Simone De Rosa.

Meglio sono andate [redacted] cose per i rappresentanti savonesi nella categoria Giovanissime dove Camilla Manca (che è anche campionessa italiana) ha concluso con un ottavo posto [redacted]tre nelle Ragazze si segnala il [redacted] posto di Alessia Bertone. La seconda prova del «Grand Prix» è in programma a Salerno l'11 [redacted] 12 novembre. In questa data la palestra di via Mentana ospiterà i campionati regionali Assoluti individuali ed [redacted] squadre. Un altro appuntamento che, sicuramente, richiamerà tutti gli appassionati. [g. o.]

MERCOLEDI' 25 OTTOBRE 2000

8ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 29 ottobre [redacted]

1	[redacted] - VALENZANA	
2	VADO - BUSALLA	
[redacted]	CAIRESE - LOANESI	
[redacted]	[redacted] - BAIARDO	
5	FINALE - [redacted]	
6	QUILIANO - ALASSIO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':
....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:
....

La settima tappa del Savona-Goal vinta con un 44

Il «Turin» torna a svettare e mette in fila tutti i rivali

I fatti che rendono iperscrutabile il futuro del Savona Calcio rendono anche difficile l'interpretazione ed il pronostico nel Savona Goal: non è [redacted] mistero che siano molti i tifosi biancoblù che partecipano al referendum. Colonna vincente della settima tappa: 1-3, 0-2, 2-0, 0-0, 1-1, 2-0. La tappa del G. P. Scultori Orafi è vinta dal Turin Bar.

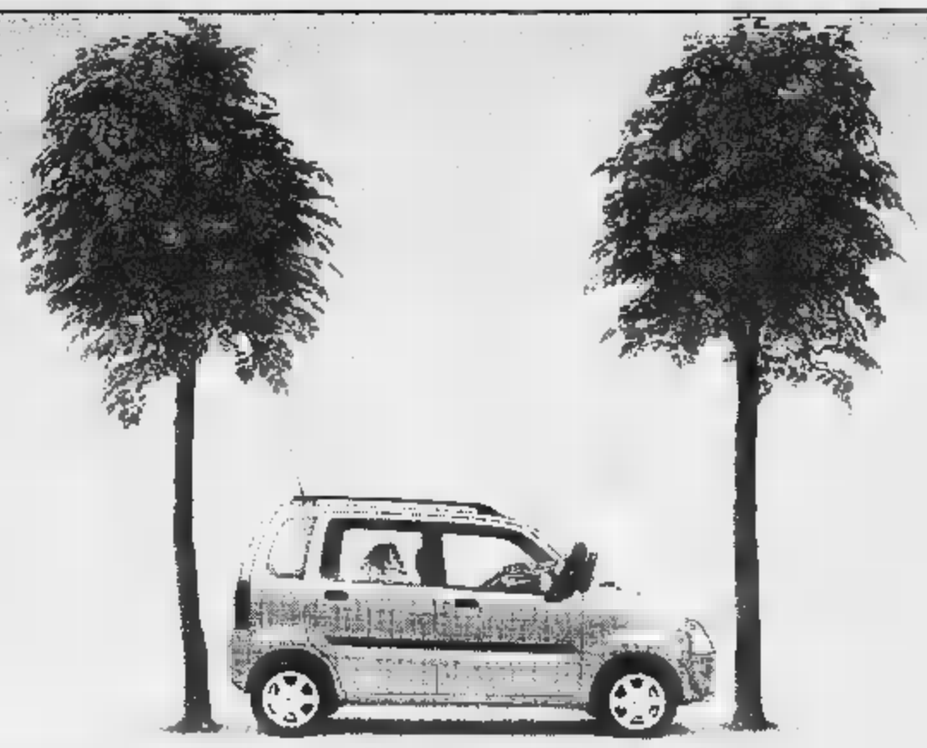
Questo l'«arrivo»: punti 44 scheda 5 Turin; 40 Ida Quiliano; 34 Domenico Minuto, classi Prime e classi Seconde Media Guidobono e Massimo Viano; 32 scheda 2 Turin e Corrotti Rapalino; 30 Wilma Quiliano, Teo, Mal, 3 Turin e Ed. Rapalino; 28 Angela Quiliano, Nanni Quiliano, Valentina Doglio, Franco Minuto, Simona Chiapparo, Simo, Graz, Dik, Laina, Al, cinque Turin, classi Terze Media Guidobono, Luca Rapalino, Andrea Penna, Giordio Odenato e Ilda Peri; 26 Mimmo Minuto e Otto Turin; [redacted] Franco Giamello, Davide Cirio, Giovanna Cazzulo, Giò, Katia, Rik, Rok, Gila, Billa, sei Turin, Mauro Ciarlo, Flavia Agostini, Monica Reposo, Mario Varicelli, Ivo Romasi, Roberto Peri, Franco Peri [redacted] Gomes; 22 Piero Minuto, Ted, Sam, Uno Turi, Anna, Mito, Luca Maiocchi, Orso, Cois. Seguono altri concorrenti con punteggi minori, ma riportati nelle personali classifiche generali.

Palio delle Pizzerie: si registra la nuova entrata in classifica della Pizzeria Galeone d'Oro, mentre [redacted] maglia rosa è sempre sulle spalle della Pizzeria Doc Antony iridato. Punti 110 Doc Antony Mondiale; 100 Da Nicola; 95 La Bussola; 90 Vesuvio; 88 Da Manolo; 54 Galeone d'Oro. Domani verranno pubblicate le graduatorie individuali e quelle per team o bar, saltate una settimana fa per le troppe partite rimandate causa alluvione. Freme l'attesa anche per l'arrivo di splendidi premi da assegnare ai più bravi. Moltissimi i voti per i Golden Boys. [n. d. m.]

Antiquari piemontesi in mostra
21 · 29
PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)
ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00
ORGANIZZAZIONE:
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - [redacted]
ADERENTE ALLA [redacted] ITALIANA MERCANTI D'ARTE
IN COLLABORAZIONE CON: ascom
[redacted] IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT

EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com



un posto perfetto per la mia amaca

un posto perfetto per la mia agila

prima ah ah ah, poi a-ah!

Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
28100 NOVARA
Tel. 0321.413812/14 Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
28010 CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786 Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
28044 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C. snc
Via IV Novembre, 32
28026 OMEGNA
Tel. 0323.61964

GIAFFIETI srl
SS Sempione, 33
28037 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **in precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre** **al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

FONDI D'INVESTIMENTO

A

C

D

E

G

B

F

H

I

K

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

V

Z

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

URGHESI STORICI

A come Amore a prima vista.

Classe A: oggi con navigatore satellitare in regalo. Solo da noi.

Offerta valida per un numero limitato di modelli e motorizzazioni.

autocentauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

LA CITTA' CHE CAMBIA | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

[redacted] UN NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, su immigrazione e integrazione, e per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

[redacted] ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno a 20 associazioni che offrono corsi [redacted] alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, servizi di aiuto nella ricerca di casa [redacted] lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

Maria Teresa Martinengo

Porta Palazzo è a qualche decina di metri, con i suoi incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato [redacted] l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per [redacted] capolinea degli autobus, ieri si è aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere in Italia, con caffè letterario (al Hambra), biblioteca (Alessandria), sala conferenze e mostre (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente [redacted] ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni a uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza reciproca, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, con 6 mila residenti immigrati dal mondo, il 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun o Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio si accederà anche al bagno turco, la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo a punto.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia a uomini sia a donne e un ristorante multietnico

LA SALA [redacted] Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno [redacted], presentazioni, [redacted]

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) sono arrivati alla meta dopo aver combattuto una vera e propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di uno spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

[redacted] Nel caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla menta

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima [redacted] poi avrei dovuto aprire un dialogo con la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo ai fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli ex bagni pubblici, erano chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci su con l'autore de La straniera. «La strada [redacted] stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti di lavoro in una struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni e raccolte di firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo ci è costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - [redacted] cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti [redacted] doppio».

«L'unico ad aver dato 100 milioni [redacted] fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né di destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente ieri con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli [redacted] comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre in guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kadhim Musa e Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che a Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, [redacted] collaborazione con Palazzo Bricherasio e finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica di Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi [redacted] sa[redacted] la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per [redacted] citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, [redacted] di arabo, di italiano, di egittologia (il vice presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze con cena (yemenita, turca, egiziana...). Non [redacted] tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà [redacted] via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «informalavoro», la Provincia organizzerà corsi [redacted] formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 a mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: il caffè non servirà alcolici. Mai.

SAPER SPENDERE

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

Simonetta

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici come lei curiose di sapere se e come si fanno in casa i canestrelli e dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che «non si tratta di una padella ma di un attrezzo oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione è facilissima e il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare con devozione un'Ave Maria». L'attrezzo [redacted] composto da due piastre che [redacted] usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico e le cialde sono anche più buone»), ma secondo Bianca se l'attrezzo non si trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termostato che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 g di zucchero, 100 g di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre uova e latte quanto basta per ottenere una pasta morbida ma non colante. Si scalda la piastra prescelta, si depone una pallina di composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver cotto le prime due, si capirà se l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e [redacted] la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere o nocciole o noci tritate o uva sultanina tenuta in precedenza a bagno in un po' di vino e poi tritata, o un po' di vino o succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia o droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra le cialde si possono arrotolare per farcire poi a piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi [redacted] anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca con 300 g di fumetto, 100 g di burro morbido, sale. Fare appassire in poco olio due scalogni affettati con un porcino fresco affettato sottile (oppure funghi coltivati), sale e un rametto di timo. Tritare poi il tutto con 150 g di prosciutto di Praga affettato: incorporare al composto di farine, aggiungere due uova e latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. Si può sostituire il prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire con maionese aromatizzata con erbe [redacted] altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti con orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita con le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli a quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, [redacted] e la [redacted] di un limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggero bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. [redacted] sugo dovrà asciugarsi e i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben asciutti e puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i [redacted]si e metterli in acqua [redacted] sterilizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto su una fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo a Carignano

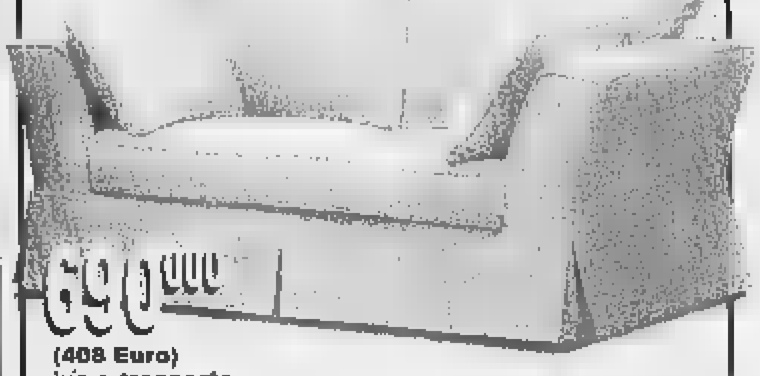
[redacted] delle [redacted]

Ennesimo assalto [redacted] un «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti [redacted] aprire la cassaforte e [redacted] svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato una decina di colpi [redacted] tutta [redacted] città. Ora potrebbero avere allargato il [redacted] raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti e dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl non ancora prese di mira dai ladri.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore



690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !
Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri
le più grandi esposizioni di salotti
[redacted] domenica [redacted]
Pagamenti dilazionati [redacted] tasso zero !
(tag-taeg zero %)
TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre [redacted] funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [redacted] cessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa [redacted] così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso [redacted] trovano giustificazio[redacted] nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne han[redacted] consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbiosa per tutto [redacted] che avevo letto [redacted] giornali, ho accettato lo stesso senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, [redacted] - Torino INGRESSO GRATUITO
STASERA
ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur
IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali
Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti
COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA tuttoscienze
Organizzazione Extramuseum 011 635060 info@extramuseum.it www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella [redacted] 5645906 ictinb@polito.it http://ict.polito.it/mondobit
Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
RUNNING SUSHI RESTAURANT
寿司レストラン

PK publikompass
C.so [redacted] d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011 660 52 11 - Fax 011 686 53.00

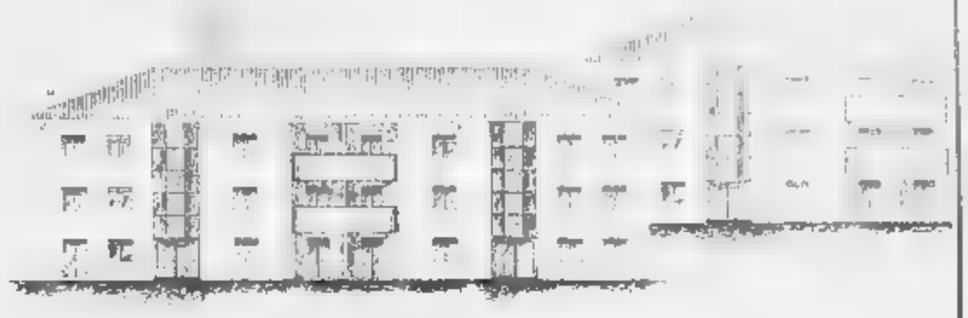
Residenza S. GIOVANNI

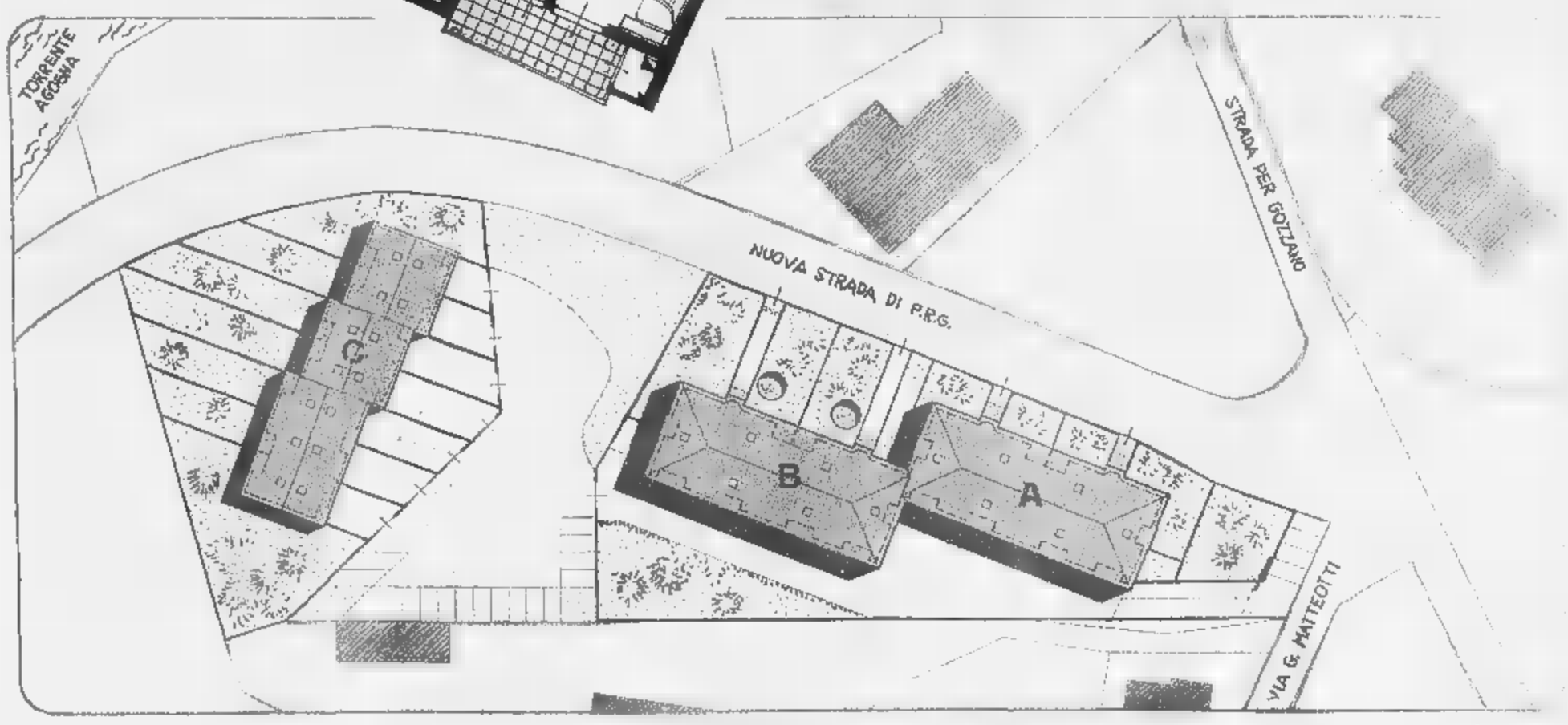
Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche con giardino privato

VILLE A SCHIERA
con giardino

AUTORIMESSE
varie metrature





per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

MIMÈSI studiomimesi@libero.it

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 [illegible]035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE?
LE [illegible] LINE!
[illegible]ia.com
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

Secondo gli inquirenti dal fiume sarebbero stati asportati abusivamente 110 mila metri cubi di materiale

Furto di ghiaia nel Toce, dieci indagati

L'inchiesta questa sera va in Tv a «Porta a Porta»

An[illegible] Ronzoni
VERBANIA

Sarebbero oltre una decina gli indagati dalla Procura della Repubblica verbanese nell'ambito dell'inchiesta sulle escavazioni abusive nel fiume Toce, all'altezza del ponte Masone, nel comune di Vogogna.

Decollata nel dicembre '99, l'inchiesta ha portato l'altro ieri i carabinieri del comando provinciale ad eseguire le ordi[illegible] di custodia cautelare domiciliare nei confronti dei contitolari della ditta «Fratelli Poscio spa» (Stella Poscio e il marito Ruggero Spagliarisi, 36 e 40 anni) e del funzionario del Magistrato per il Po di Pavia, Gabriele Gili, 57 anni, di Arona. Soltanto obbligo di dimora, invece, per il capo cantiere della «Poscio», Claudio Tondetta, 44 anni, che secondo gli inquirenti avrebbe mantenuto per un certo periodo di tempo i rapporti diretti con il geometra Gili. Quest'ultimo ieri [illegible] stato sospeso dal servizio [illegible]al Ministero dei Lavori pubblici che in mattinata aveva acquisito dalla Procura verbanese l'ordine di custodia del professionista.

Per tutti, ma a diverso titolo, le accuse sono pesanti: vanno dal furto alla truffa continuati [illegible] pluriaggravati, dal fal[illegible] ideologico in atto pubblico. Al funzionario aronese viene inoltre contestato il reato di abuso d'ufficio [illegible] fini patrimoniali.

Secondo l'ipotesi accusatoria del sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, con l'aiuto di Gili, la «Poscio» avrebbe asportato illegalmente dal letto del Toce oltre 110 mila metri cubi di sabbia e ghiaia. L'impresa Poscio - capofila della ATI di [illegible] facevano le imprese Giacomini, Frua e Prini - avrebbe inoltre fatto figurare che gran parte del materiale escavato finiva nella discarica Enichem a Villadossola, in realtà dismessa, dove invece era titolare di appalto (oltre 7 miliardi di lire) per la bonifica della «collinetta del carburo». Operazione questa che fruttava all'impresa 13.700 lire per ogni metro cubo di ghiaia. Già il 31 dicembre '99 però gli investigatori avevano posto sotto sequestro il cantiere sulle rive del torrente Ovesca. Gli inquirenti assicurano di aver individuato le prove del furto [illegible] ghiaia e sabbia e i documenti redatti con l'aiuto dell'ispettore del MagisPo che avrebbe apposto in tempi diver[illegible] timbri [illegible] un paio di lettere con cui la Poscio chiedeva autorizzazione agli scavi, dapprima per [illegible] mila metri cubi e successivamente per 32 mila. Volume di materiale per cui l'impresa avrebbe incassato 5.600 lire al metro cubo per il conferimento in discarica e 3.700 per il trasporto [illegible] terreno demaniale.

All'indomani dei provvedimenti restrittivi si registrano le prese di posizione dei titolari delle imprese Frua e Prini I quali - attraverso i loro rappresentanti legali - fanno sapere di avere [illegible] fatto parte dell'ATI titolare dell'appalto ma di non aver mai eseguito alcuna operazione [illegible] scavo nel fiume Toce ma di essersi occupati esclusivamente di lavori sugli argini e di movimento te[illegible]. Intanto gli ultimi risvolti dell'inchiesta - sull'onda delle cronache dell'alluvione in Piemonte - hanno occupato le prime pagine di giornali e telegiornali nazionali mentre questa sera la vicenda viene dibattuta nella trasmissione di Bruno Vespa «Porta [illegible] Porta» in onda [illegible] Rai Uno alle 22,45. «La vicenda non ha nulla a che fare con le cause che hanno provocato l'alluvione - precisano con forza i difensori della Poscio, avvocati Dinoia, Brusa e Spagnolo - [illegible] se la Procura di Verbania è [illegible] certa delle proprie tesi allora chiuda in fretta l'inchiesta».

Gli argini del fiume Toce al ponte Masone a Vogogna, in alto il pm Argentieri

«Ci vogliono distruggere»

E' l'unico commento che filtra negli ambienti vicini ai Poscio

[illegible]ato Balducci
VILLADOSSOLA

«Ci vogliono distruggere». E' l'unico commento che si riesce a cogliere negli ambienti della «Poscio», la società coinvolta nell'inchiesta penale sulle escavazioni irregolari nel Toce.

Chi ha incontrato i Poscio [illegible] queste ore parla di una famiglia moralmente provata dai provvedimenti della magistratura. Neppure in paese, dove ieri i giornali sono spariti dalle edicole in [illegible] batter d'occhio, si sentono commenti. Alessandro Poscio è comparso, [illegible] fa spesso, negli uffici della ditta. Chi lo conosce lo decrive come un uomo distrutto. Ha guidato [illegible] risultati positivi la ditta villadossolese, facendola diventare il fiore all'occhiello nel settore delle costruzioni.

Dagli uffici di via san Bartolomeo nessun commento a caldo.

Il sindaco di Vogogna «Ci siamo costituiti parte civile perchè vogliamo capire»

Anche se c'è chi sente sulle spalle un peso troppo grande e rigetta le accuse di aver causato al fiume danni alluvionali.

L'arginatura appaltata al consorzio di cui la Poscio era capofila è stata realizzata al 50-60 per cento.

«E' difficile capire di chi siano le responsabilità» dice Enrico Borghi, il sindaco che nei giorni dell'alluvione [illegible] fatto sgomberare [illegible] sessantina di persone che abitavano vicino al fiume. «Per capirlo - aggiunge - ci siamo costituiti parte civile. Posso solo dire che in passato avevo contestato, a causa dei lavori, la sparizione in quella zona dell'Oasi naturale di Prata. Ho inviato due lettere al Magispo: non mi hanno mai degnato di una risposta».

I danni per la piena del Toce possono essere messi in relazione con questi lavori non completati?

«Il problema, l'ho ripetuto più volte - risponde Borghi -, è il ponte della Masone. Con questa arginatura si è formata una strettoia. Se si fermavano qui tronchi e detriti poteva succedere l'irreparabile. Vogogna è considerato un paese ad alto rischio e vorrei capire perchè non si risolve il problema del ponte che può diventare una diga. A valle non c'è un argine adeguato. si fanno interventi a metà. Perchè? Il Magispo mi ha risposto che non ha i soldi».

Devastata la rete irrigua

I danni finora accertati superano i 100 miliardi

[illegible]n[illegible] Quaglia
NOVARA

E' di oltre cento miliardi il danno causato alla rete irrigua dall'alluvione. I comprensori Est ed Ovest Sesia stanno completando il bilancio in questi giorni e all'appello manca ancora il quadro della situazione rappresentata dalla Coutenza Canali Cavour, perchè l'effetto della piena è ancora in atto.

Insomma, una catastrofe per il sistema irriguo, con conseguenze immediate per l'agricoltura. Il direttore dell'Associazione Est Sesia di Novara, che ha competenze su un vasto comprensorio (da Novara a Vercelli, Torino e Lomellina) non [illegible] nasconde la portata degli interventi: «Stiamo valutando il compleso dei danni, poi interverremo. Considerando l'inverno, davanti abbiamo poco tempo per ripristinare le opere distrutte. Dovremo fare in fretta, perchè la risicoltura ha bisogno di certezze di tutta la rete efficiente. Per questo attiveremo tutte le forze in campo».

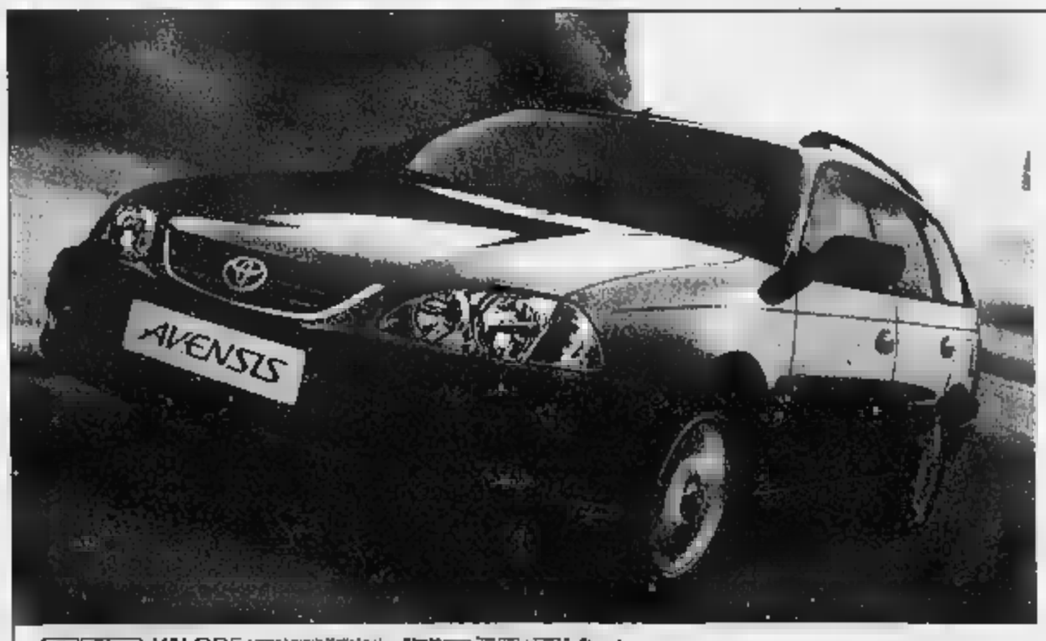
Baratti aggiunge: «La portata di questa piena [illegible] stata dirompente. La Dora Baltea ha registrato l'apporto più grande di tutto il secolo. E' sufficiente questa cifra per comprendere di quali proporzioni sia stato [illegible] disastro». Entrando nello specifico, l'Ovest Sesia ha subito oltre 87 miliardi di danni ripartiti fra Vercelli, Alessandria e Torino. Un miliardo è stato accertato finora nella zona [illegible] Caluso. Per l'Est Sesia: oltre 4 milairdi nel Novarese, 5 miliardi in provincia di Torino, 5 miliardi in Lomellina, 1 miliardo e 670 milioni nel Vercellese. Ma dal conto, Manca appunto, tutto il resto riguardante la Coutenza dei Canali Cavour. Non è azzardato ipotizzare che, a conti conclusi, si arrivi a 150 miliardi, compresi il rifacimento dei ponti [illegible] delle strade interpoderali.

Il dissesto alla rete irrigua rappresenta un tassello importante nel panorama completo dei danni all'agricoltura in Piemonte. La stima del settore ammonta a 700 miliardi edd è stata comunicata ufficialmente dall'assessore regionale Deodato Scanderebech ai rappresentanti delle otto province colpite e delle organizzazioni professionali agricole.

Scanderebech ha detto che proporrà una «devoluzione finanziaria» per la legge di variazione del bilancio 2000-2002, all'esame del Consiglio regionale domaji, che destini al pronto intervento in agricoltura dai 15 ai 19 miliardi. La valutazione dell'assessorato si basano sui questionari inviati dai comuni. Scanderebech ha precisato: «E' un primo bilancio poichè [illegible] alcuni comuni l'emergenza non è ancora finita. Una valutazione più attendibile sarà quindi possibile soltanto tra due settimane».

ALTR[illegible] SUL TEMA [illegible]
DELL'ALLUVIONE A PAG. 39

La piena [illegible] Ticino, uno dei fiumi che nei giorni [illegible] ha creato grossi problemi a tutta la pianura



NUOVA TOYOTA AVENSIS.
GUIDA IL FUTURO.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON:

da L. 35.900.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

VALORE TOYOTA
www.toyota.it

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Un lungo corteo ha sfilato dalla stazione nel centro: «I giovani morti in Israele e Palestina potremmo essere noi»

Studenti in sciopero per la pace

Ieri lezioni disertate da 2500 ragazzi

Marcello Giordani

NOVARA

I ragazzi scendono in piazza per chiedere la pace. E' accaduto ieri mattina, quando il coordinamento interscolastico degli studenti novaresi ha organizzato uno sciopero con manifestazione contro la guerra in Palestina. All'iniziativa hanno aderito circa duemila e 500 alunni delle scuole superiori: la manifestazione è partita alle 8,30 da piazza Garibaldi ed ha praticamente paralizzato il traffico attorno alla stazione ferroviaria sino a piazza Cavour per almeno un'ora.

Gli studenti hanno chiesto che «si fermi la politica della guerra e dell'odio etnico». Poi sono sfilati nel centro cittadino e gli organizzatori hanno distribuito un volantino che precisa le motivazioni dello sciopero: la protesta contro la guerra che vede di fronte Israele e Palestina. «Fiumi di sangue - sottolinea il documento studentesco - sporcano le strade di Nablus, Ramallah, Gerusalemme: spesso purtroppo quello che scorre è sangue di ragazzi di tredici, sedici, diciott'anni. Quei ragazzi potremmo essere noi. Ed è per questo motivo che riteniamo di dovere dare un serio segnale contro una guerra che da troppi anni coinvolge due popoli».

Quanto all'adesione allo sciopero non è stata uguale in tutti gli istituti: al professionale «Bellini» ha aderito il 95 per cento degli studenti, così come al distaccamento dell'istituto alberghiero al Bonfantini. All'istituto Ravizza gli studenti in sciopero sono stati il 70%. Alta anche l'adesione allo sciopero da parte degli alunni del Mossotti: hanno disertato le lezioni in 413, contro 122 presenti.

All'agrario Bonfantini gli scioperanti sono stati il 65%, ed al Nervi hanno aderito alla iniziativa 261 studenti su 475. Non è stato presente alle lezioni il 70% degli studenti del liceo scientifico «Antonelli» e l'85% degli alunni del liceo artistico. All'istituto «Fauser» ha aderito allo sciopero il 50%.

Ci sono stati però istituti in cui la maggioranza degli alunni ha frequentato le lezioni: al Bermani nessuno ha scioperato, al liceo classico l'80% degli studenti è stato in classe, all'istituto magistrale, le presenze in aule sono state del 75%. In tema di problemi scolastici, oggi alle 15, all'istituto Omar, è previsto invece una riunione degli insegnanti precari.

La manifestazione per la pace di ieri mattina è stata organizzata dal Coordinamento interscolastico degli studenti novaresi

Sicurezza, la sfida possibile

Un convegno per enti pubblici e aziende

NOVARA

La sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle aziende ad alto rischio: sono i temi affrontati ieri all'auditorium della Banca Popolare di Novara in un convegno organizzato da Regione, Asl 13 e dipartimento e servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. «E' un tema delicato, nel periodo successivo all'alluvione. Con l'esercitazione svolta nel polo chimico di Trecate - ha ricordato il prefetto Vincenzo Pellegrini - abbiamo coinvolto tutte le aziende e i risultati che abbiamo ottenuto sono stati inseriti nel piano dell'emergenza. Occorre però investire in sicurezza, e tutte le amministrazioni locali, quando devono predisporre il nuovo piano regolatore o una variante, devono prestare molta attenzione alla localizzazione dei siti industriali per non inserirli nel contesto urbano». Il procuratore della Repubblica di Novara, Corrado Canfora, ha ricordato che «la Procura ha dedicato particolare attenzione agli infortuni sul lavoro, e da giugno due sostituti lavorano a questo tema». Il direttore dell'Asl 13, Giorgio Grando, ha osservato che è difficile applicare le norme in materia di sicurezza senza investimenti adeguati e questa difficoltà la sperimentiamo ogni giorno negli ospedali». Paolo Bensi, assessore comunale al Personale, ha precisato che «il Comune ha investito quattro miliardi l'anno per gli edifici scolastici, poi ci sono gli investimenti per le strade, le piste ciclabili: la sicurezza è una sfida a cui dobbiamo rispondere in modo adeguato». [m. g.]

IN BREVE

OLEGGIO

Furti nelle case delle frazioni

Raffica di furti nell'Ovest Ticino. Nel mirino negli ultimi giorni le case delle frazioni oleggesi: Bedisco, Loreto e Sant'Eusebio. I ladri «visitano» gli alloggi e rubano le auto nei garage. Analoghe segnalazioni anche dalla zona più vicina dal capoluogo come Pernate. [b. c.]

NOVARA

«Idee di futuro» contro Assa

Il circolo «Idee di futuro» ha chiesto alla Provincia la revoca dell'autorizzazione dell'impianto per il trattamento dei rifiuti progettato dall'Assa. «C'è un vincolo di salvaguardia nel piano territoriale Ovest Ticino - dice Alberto Pacelli -: non si può costruire nulla finché il piano esecutivo intercomunale. Che non esiste». [b. c.]

Fondi per i giovani

Su proposta dell'assessore al Bilancio Franco Tavano, il Comune ha stanziato un contributo per i giovani che hanno iniziato un'attività quest'anno. Il contributo è di un milione e mezzo e viene erogato fino ad esaurimento del fondo. Sarà rispettata la cronologia delle domande. Le domande vanno indirizzate al Comune di Arona, ufficio Attività Economiche entro il 15 dicembre. [s. b.]

NOVARA

Nato il Lions Broletto

Un nuovo Lions club in città. E' il Lions Broletto, presidente Elena Avondo. La cerimonia di presentazione è avvenuta l'altra sera all'albergo Italia, presenti le massime autorità. Con il Broletto, altri due Lions presenti in città: il Novara Host e il Valticino. [r. s.]

Nuovo progetto «Zero sei» del Comune per le sue scuole d'infanzia

La materna apre ai più piccoli

Classi miste con i bimbi dell'asilo nido

NOVARA

Dedicato ai figli unici, a chi non ha fratelli e cugini con cui condividere giochi e pianti dei primi anni. E' «Zero sei», il nuovo progetto del Comune per i suoi cittadini più piccoli: le scuole d'infanzia aprono le porte ai bimbi del nido creando una classe mista con «scolari» di diversa età.

La sperimentazione dura tre anni e riguarda da subito le scuole del Torrion Quartara e del san Paolo (e dal 2001 anche la «Sulaa» di Sant'Agabio) dove vengono coinvolti tredici bimbi del nido da 22 a 33 mesi e undici della materna per ciascun plesso. Lavorano insieme educatrici e insegnanti della scuola d'infanzia oltre a coordinatrici e psicopedagogisti che hanno il compito di mettere a punto attività e strategie comuni tra i bambini.

«I vantaggi - hanno illustrato gli assessori all'Istruzione Anna Cardano e all'Assistenza Adriano Mattera - risiedono nella possibilità di ripristinare il contatto tra bambini di età differenti che una volta esisteva nelle famiglie numerose e nella continuità didattica tra il nido e la scuola materna già avviata con la sezione di raccordo. In questo modo si amplia l'offerta scolastica a disposizione delle famiglie novaresi».

L'idea è stata mutuata da un'attività analoga avviata alla fine degli Anni Ottanta dal Comune di Empoli ed oggi riguarda quasi sessanto bambini. «E' un progetto all'avanguardia nel panorama nazionale - commentano gli assessori - ed è chiaro che per consolidare la sua sperimentazione Novara aprirà un dialogo collaborativo con il Centro 0-6 di Empoli per usufruire delle loro esperienze consolidate».

L'annuncio del nuovo progetto è anche l'occasione per fare il punto sull'attività dei nidi. Nati nel 1974 oggi accolgono 540 bambini, cento più di tre anni fa nche se la lista d'attesa resta lunga e conta ben 130 famiglie che aspettano un posto. La realtà è complessa ed è formata da otto asili nido, sezioni staccate e centri convenzionati con la possibilità di seguire moduli educativi con orari diversi. Le porte sono aperte anche a bimbi disabili e di famiglie problematiche, sia interni sia esterni. Un'esperienza ricca che oggi è diventata anche un libro. [b. c.]

I nidi sono nati nel 1974
oggi accolgono 540 bimbi che rappresentano il 20% della popolazione 0-3 anni.
Sono in lista d'attesa in 130.
Gli asili della città sono otto e vi operano:
8 coordinatrici
educatrici
51 esecutrici
1 pedagogista
3 amministrativi
La spesa totale è di 7 miliardi

Vittima di Oleggio

Scontro mortale a Bellinzago

tra due camion

BELLINZAGO. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale 32, in via Arona, rimasta chiusa al traffico per alcune ore.

Si sono scontrati, poco dopo le 17, un autoarticolato ed un escavatore; lo scontro è stato tremendo, l'autoarticolato che ha tamponato l'escavatore e ne ha provocato la semidistruzione della cabina di guida, dove si trovava M.M., di Oleggio, di 60 anni. L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è finito nel fossato sottostante, riportando ferite gravissime che ne hanno causato la morte. In stato di choc, ma con lesioni non gravi, il conducente dell'autoarticolato, è stato ricoverato all'Ospedale di Novara.

La statale è rimasta chiusa fino a tarda sera per consentire ai vigili del fuoco di Novara di liberare il corpo dalle lamiere.

Sul luogo dell'incidente si sono recati gli agenti della Polizia Stradale di Novara, coadiuvati da una pattuglia della Stradale di Borgomanero, per gli accertamenti. [m. g.]

La vittima, 46 anni, è moglie di un noto agricoltore

Fuoristrada contro un Tir inglese muore giovane donna di Robbio

MORTARA

Stava accompagnando la figlia a Pavia, dove doveva sostenere un esame all'università. Il loro fuoristrada «Rover Discovery» si era appena lasciato alle spalle Mortara e aveva imboccato la statale 596 dei Cairoli in direzione di Tromello quando è avvenuto lo schianto, violentissimo: un autoarticolato Iveco inglese proveniente dalla direzione opposta ha «centrato» l'auto sulla fiancata sinistra e per la conducente non c'è stato scampo.

Paola Daghetta, 46 anni, casalinga di Robbio, è morta prima di giungere al pronto soccorso dell'ospedale Asilo Vittoria, mentre la figlia, Rossella Cattaneo, 21 anni, se l'è cavata con lesioni lievi, giudicate guaribili in sette giorni. Illeso il camionista, John Peter Whitby, 44 anni, residente a Bridgeway West (Regno Unito).

La vittima era moglie di un agricoltore molto conosciuto in Lomellina, Giovanni Cattaneo, 44 anni, titolare dell'azienda agricola Cascina Nuova, tra Robbio e Castelnovetto. La donna era laureata in scienze biologiche e per alcuni anni aveva insegnato come supplente. Lascia anche un altro figlio, Andrea, 18 anni, studente.

L'autoarticolato dopo lo scontro è finito nella scarpata. Trasportava circa 5 tonnellate di fusti contenenti varie sostanze chimiche come alcoli, isopropanolo e isobutene, destinati ad aziende della zona. Si tratta di prodotti infiammabili al contatto con l'aria, ma per fortuna i fusti sono rimasti integri. Comunque per eseguire il trasbordo del carico e poi il recupero del mezzo la statale 596 è rimasta chiusa al traffico in quel tratto fino a tarda sera. [c.br.]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. [illegible] **Arona:** telefono 0322 51.61, **Borgomanero:** telefoni 0322 84.81. **Domodossola:** telefono 0324 [illegible]; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 855.000; **Stresa:** telefono 0323 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono [illegible]; **Mergozzo:** telefono [illegible] 80.705; [illegible]: telefono 0322 91.19.00; **Promosello Chiovenda:** telefono [illegible] **Grignasco:** S.r.e. telefono [illegible] 41.66.17; [illegible] **d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 [illegible]; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: [illegible] 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 [illegible]; **Omegna:** telefono 0323 86.61.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: San Rocco, lg. Cantore, tel 0321 47.28.39 (apertura [illegible] 8.45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Agnelli,** c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, di presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Arrigotti,* c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

Oleggio: *Cattaneo,* [illegible] Martin, [illegible] tel. 0321 91.391.

[illegible] **Pietro Mosezzo:** *Sguazzini,* via Roma, 42 tel. 0321 53.719.

Pogno: *Colli Lanzi,* via Mazzini, 2 tel. [illegible] 97.133.

Cerano: *Cocconcelli,* piazza Libertà, 21 [illegible] 0321 72.80.43.

Agrate Conturbia: *Rossi,* piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. [illegible] 53.

Cambiasca: *Gasparotto,* via Val Intrasca, [illegible] 0323 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza,* lg. Beltrami, 8 tel. 0323 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta,* via Vittoni, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia,* via Roma, 77 [illegible] 61.292.

Re: *Pagani,* lg. Peretti, 6 tel. [illegible].

FERRARI
NOVARA Baluardo Lamarmora, 25 - Tel. 0321 393928

NOVARA: Corso Milano vendesi licenza Bar spaghetteria	£. 250.000.000
NOVARA: Vendesi licenza tab 9/10/14 con posto fisso	£. 30.000.000
NOVARA: Vicinanze centro vendesi attici	Trattativa riservata
CERVINIA e COURMAYEUR: Vendesi mono e bilocali	
COSTA AZZURRA E LIGURIA: Disponiamo di diversi appartamenti di varie metrature	
BORGOMANERO: Vendesi in zona di forte passaggio immobile con negozio magazzino e possibilità di appartamento	Trattativa riservata
VICINANZE CORTINA: Vendesi Albergo proprio sulle piste	Trattativa riservata
LIGURIA: In fase di costruzione villaggi turistici	Trattativa riservata
GALLIATE: Vendesi 3 locali + servizi e box	£. 260.000.000
NOVARA: Corso Trieste vendesi appartamenti	£. [illegible]
NOVARA: S.Agabio 3 locali + servizi box e cantina	£. 230.000.000
NOVARA: Semi Centro 2 locali + servizi	£. 160.000.000
NOVARA: LICENZA Bar gelateria con arredamento	£. 130.000.000

DISPONIAMO DI ALTRI IMMOBILI

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
[illegible] 8437
Via XX Settembre 106 Arona

RTL TORINO LA RADIO DI TRASCO
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo [illegible] RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
NOVARA e Provincia
FM 91.500

Monolocali con cinque posti letto ospitano i pazienti del Dipartimento di Salute Mentale

Novara, ai «Tigli» traslocano in venti

In viale Roma la scommessa della nuova comunità

Cristina Meneghini
NOVARA

Cucina spaziosa, un soggiorno con divani a fiori, stanze essenziali ma decorose, un salottino, ampi bagni: una nuova e bella casa, la residenza «I Tigli» accoglie ospiti speciali. Da ieri vivono in questa palazzina 20 pazienti del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl 13 di Novara. Sono portatori di un disagio che in termini medici viene definito tipo B, non gravissimo, ed hanno dimostrato di apprezzare molto la loro nuova dimora. Qualcuno durante il trasloco ha pure pianto di commozione e si è incantato nel vedere le nuove stanze, pitturate di fresco. L'intervento alla struttura, inserita nell'area di viale Roma 7, è costato un miliardo e 300 milioni. Un'opera riqualificazione degli interni molto importante, destinata a pazienti di tutta la provincia. L'esterno è ancora da riordinare: il vincolo delle Belle Arti segna il passo dei lavori. «Sono persone - dice Alessandro Grando, direttore generale - che stanno compiendo un percorso riabilitativo e per condizioni cliniche, particolari rapporti familiari e sociali, insufficiente autonomia nelle attività quotidiane, hanno bisogno di cure costanti all'interno di queste strutture».

La residenza, che prende il nome dagli alberi che la circondano, avvia nell'Asl 13, sottolinea Grando, «Un nuovo concetto di comunità terapeutica: il paziente è in grado di essere avvicinato ad un modello di casa e di relazioni affettive che si ispira alla realtà e rientra nel progetto educativo».

La comunità ospita, oltre ai 20 pazienti, il personale (infermieri, educatori, medici), 24 ore su 24. L'aggancio con la realtà locale: gli studenti del liceo artistico di Novara dipingeranno i quadri che verranno appesi alle pareti delle stanze, seguendo anche le indicazioni degli ospiti. «Anche questo - dice il dottor Domenico Nano, che coordina il Dipartimento di Salute Mentale - fa parte di una terapia educativa che vuole rendere più intenso il legame degli ospiti con la e offre loro, con quadri e soprammobili, la sensazione di sperimentare un vissuto quotidiano rassicurante e motivato».

Ai «Tigli» seguirà, entro pochi mesi, l'inaugurazione di «Oasi», un'altra residenza per pazienti con patologie più gravi.

L'ingresso di viale Roma dove si trova la residenza «I Tigli»

Galliate, disabili a Villa Varzi

Nell'Ovest Ticino una struttura allevia il compito della famiglia

GALLIATE

Villa Varzi diventerà una residenza diurna per disabili ultratrentenni. Sarà l'amministrazione guidata da Arturo Boccara a portare a termine il progetto di cui si parla da quattro anni. La villa, che rientra in un lascito privato all'amministrazione: la galliatese Agostina Pollastro aveva espresso nelle volontà testamentarie il desiderio che la Villa avesse una destimazione sociale, ricreativa o culturale. Il comune arricchisce i servizi del Consorzio dell'Ovest Ticino una struttura che sarà unica e attesa con grande sollievo dalle famiglie. «Non esistono servizi adeguati per le famiglie che devono ogni giorno accudire familiari con problemi di questo genere - dicono Comune - vogliamo alleviare la fatica quotidiana di chi sui confronta con l'handicap».

I locali della Villa saranno il punto di riferimento quotidiano per attività ricreative ed educative che verranno proposte da personale qualificato.

Il sindaco Arturo Boccara porterà a termine il progetto per Villa Varzi destinata ad uso assistenziale

La struttura verrà realizzata con finanziamenti messi a disposizione dalla Regione, la gestione toccherà al Consorzio. Sempre in tema disagio ed handicap psichico, a Galliate è in corso un progetto dell'Asl 13 per la rieducazione di pazienti si chiama «casa appartamento»: anche questo progetto prevede la condivisione, coordinato dal Dipartimento di salute mentale dell'Asl 13, di ogni momento della giornata all'interno di abitazioni che non sono isolate, ma inserite nella realtà sociale e geografica del territorio. [c. m.]

Domani inaugurazione della raccolta

Scrittori novaresi per la «Negroni»

Barbara Cottavoz
NOVARA

Doppio taglio del nastro domani alle 18 a palazzo Vochieri: la nuova sede della «Negroni» di corso Cavallotti 6 si arricchisce della sezione di Storia locale e della biblioteca del Centro novarese di studi letterari. L'inaugurazione è affidata allo scrittore Sebastiano Vassalli con lo storico Angelo Del Boca e il titolare della cattedra di Letteratura italiana all'università «Avogadro» Giuseppe Zaccaria.

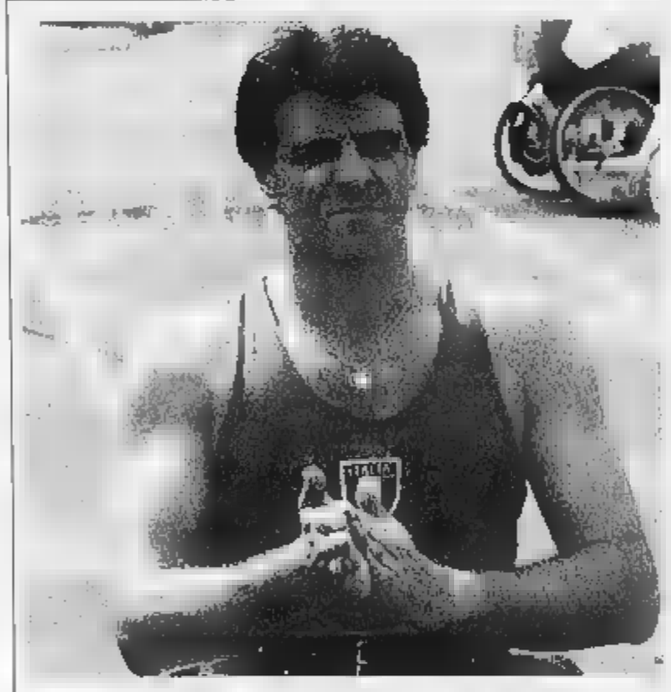
Le sale si trovano nell'ala Sud del palazzo sui due piani che si affacciano verso il cortile interno. Qui hanno trovato posto le opere che, finalmente, sono state tolte dai magazzini e collocate negli scaffali secondo una suddivisione per discipline rintracciabile anche per via telematica. Si trovano raccolte complete di riviste, tra cui «Microprovincia» e la storica «La libra», ed edizioni rare. Come i libri ottocenteschi in formato mignon delle poesie di Regaldi. Una dotazione che sarà gradualmente integrata con acquisti da antiquari e donazioni di autori viventi.

Quindi, la biblioteca del Centro novarese di studi letterari, fondato nell'89 riconosciuto come onlus l'anno scorso. Il suo fondo a palazzo Vochieri propone opere di autori legati al territorio novarese e elaborazioni a loro dedicate: dalla marchesa Colombi a Bonfantini, da Contini a Dionisotti, da Emanuelli a Rodari. L'associazione offre anche un servizio di consulenza bibliografica e di ricerca soprattutto in ambito scolastico e universitario. Sarà attivato nei prossimi giorni a cura dei soci del sodalizio; per le prenotazioni ci si può rivolgere allo 0321-393600. Aggiornamenti e informazioni vengono inseriti nel sito www.novara.com/letteratura.

All'inaugurazione di domani intervengono il sindaco di Novara Gianni Correnti e l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz, il presidente del Centro Roberto Cicala e il direttore della «Negroni» Maria Carla Uglietti. Al termine il concerto dell'Ensemble Alamirè e un rinfresco. «Con questa nuova inaugurazione - dice l'assessore Tuniz - la biblioteca novarese è completa».

Domani lo scrittore Sebastiano Vassalli parteciperà a palazzo Vochieri all'inaugurazione della biblioteca di autori novaresi alla «Negroni»

IL RISCATTO DELL'ALBATROS



Maurizio Nalin argento nel peso

NOVARA. Dopo la grande delusione nel pentathlon, fuori dal podio per un solo punto, Maurizio Nalin si è rifatto alle «Paralimpiadi» Sydney andando a centrare una medaglia d'argento. E' arrivata forse dalla specialità meno amata da Maurizio ma è comunque una gran bella soddisfazione. Nalin però a questa sua terza rassegna iridata si era presentato come grande favorito almeno per una medaglia d'oro. Ma c'è ancora un'ultima possibilità, sabato, con la prova di lancio del disco. [m. p.]

Consorte dell'ex preside Malvezzi, aveva 58 anni

Morta prof di lettere insegnò al «Nervi»

Profondo cordoglio ha suscitato in città, in particolare negli ambienti della scuola, la scomparsa della professoressa Isabella Nanni. Originaria di Alessandria, aveva 58 anni, da giovanissima si era trasferita a Novara la famiglia. Si era poi laureata in lettere moderne ed aveva insegnato questa materia per più di trent'anni nelle scuole novaresi.

La professoressa Nanni era stata docente di lettere al liceo scientifico «Antonelli», all'istituto magistrale, per parecchi anni all'istituto per geometri «Nervi».

Gli studenti ed i colleghi ne hanno sempre apprezzato la grande professionalità, l'amore per la ed rapporto di straordinaria disponibilità che ha saputo costruire con gli alunni. «La ricordiamo con grande emozione - dicono al Nervi - per splendido ricordo che ha lasciato nella nostra scuola».

Isabella Nanni lascia due figli, ed il marito, l'ex preside del liceo scientifico, il professor Franco Malvezzi. L'insegnante era stata colpita due mesi fa da una gravissima forma tumorale e si è spenta l'altro giorno nel reparto di medicina dell'Ospedale Maggiore di Novara.

I funerali si svolgeranno questo pomeriggio, alle 15,30, alla chiesa parrocchiale di San Martino. [m.g.]

La prof. Isabella Nanni Malvezzi

OPEL
OFFICINA AUTORIZZATA
VENDITA ED ASSISTENZA

MINIGARAGE 2

NUOVA
OPEL CORSA
Scopri il Futuro !!!
VIENI A PROVARLA
SABATO 28 E
DOMENICA 29 OTTOBRE

MINIGARAGE 2 NOVARA - C.SO RISORGIMENTO, 257 - TEL. E FAX 0321.471322

L'impegno di modernizzare la rete provinciale per un miglior servizio

Poste d'avanguardia in Ferrovia

I nuovi sportelli informatizzati in viale Manzoni

NOVARA

Dove c'era la vecchia posta ferrovia, in viale Manzoni, è in funzione, ormai da dieci giorni un moderno ufficio. E' una delle 198 postazioni in grado di operare in tempo reale. «Il quinto ufficio di nuova generazione in Piemonte - ha ricordato il direttore regionale delle Poste Pietro Raeli intervenuto all'inaugurazione con il direttore provinciale Francesco Colombo - . Queste nuove strutture che migliorano il servizio le condizioni di lavoro degli operatori, sono un obiettivo del piano d'impresa che porterà entro il 2002 al risanamento del deficit ed alla quotazione in Borsa delle Poste».

Il ufficio è completamente informatizzato e dovrebbe consentire un abbattimento del 50 per cento dei tempi d'attesa. Organizzato su due «piazzali» uno dedicato ai izi tradizionali e l'altro a Bancoposta ha una sola fila. L'ufficio osserva orario unico dalle 8,15 alle 18 da lunedì a venerdì e dalle 8,15 alle 13 il sabato. Particolare attenzione è stata dedicata ai portatori di handicap con l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche, facilitato ai disabili e uno sportello con piano di lavoro più basso. Per i non vedenti, sul pavimento all'ingresso è stato realizzato in rilievo percorso che li aiuta a raggiungere lo sportello. Innovazioni anche per quanto riguarda la sicurezza. Aboliti i vetri blindati che creavano qualche problema nel dialogo fra clienti e impiegati. Un dispositiuvo automatico fornisce il contante necessario ad ogni singolo operatore. Non ci saranno più interessanti a disposizione male intenzionati. La sala del pubblico sarà tenuta costantemente sotto controllo. Uffici di questo tipo saranno realizzati in tempi brevi anche ad Arona, Cameri e Castelletto Ticino.

Il direttore Colombo ha tracciato un quadro sintetico della situazione delle Poste in provincia. Gli uffici informatizzati sono complessivamente 112 con addetti per un totale di 189 sportelli. Gli addetti agli uffici postali sono 445. I postini che si occupano del recapito sono 320 mentre operano nei centri meccanizzati per lo smistamento della corrispondenza 191 addetti. Un'altra novità è rappresentata obbligazioni disponibili da lunedì scorso e fino a sabato 11 novembre prossimo in 82 uffici postali di Novara e provincia. Le obbligazioni sono «DoppioCentro 3» e «DoppioCentro5» della durata rispettivamente di 3 e 5 anni. Il tasso d'interesse è legato all'indice «DJ Eurostock50» che viene calcolato considerando i migliori titoli quotati nelle borse europee. [r.amb.]

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 82/94
Avviso vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 15 novembre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà per 1/2 dell'esecutato Paccarin Franco e di proprietà per 1/2 del fallimento "Bar Francesca S.a.s. di Lo Presti Maria & C." siti in: Comune di Vinzaglio - via Regina Margherita n. 8.
Fabbricato di vetusta costruzione in pessimo stato di conservazione composto da cucina, soggiorno e bagno al P.T., tre camere al P. 1° e cantina al piano interrato con area di corte.
Condizione di vendita: 1) Prezzo di L. 120.000.000;
2) Offerta minima d'aumento L. 1.000.000;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le 11.30 del giorno 14 luglio 2000 depositando altresì le seguenti somme: L. 12.000.000 per cauzione e L. 16.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolato. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì o giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 e nel sito internet www.tribunale.it/Novara.html gestito dalla "Adiuvando S.a.s.".
Novara,
IL CANCELLIERE Vincenzo Cancro

ALFABETA SNC
Via Arona,
28021 BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322.846442
Fax 0322.846640
http://www.alfa-beta.org
E-mail: info@alfa-beta.org

Traduzioni tecniche, commerciali, offerte e contratti, manuali tecnici, brani letterari, testi dedicati al turismo e pubblicitari. Traduzioni asseverate e legalizzazione di documenti. Traduzione di pagine web

Interpretariato da trattativa, accompagnamento e assistenza garantita da interpreti multilingua

Chiamate telefoniche tre e Video conferenze

Servizio di segreteria internazionale

Corsi in lingua inglese, francese, tedesco

LA VERA QUALITÀ DI UN ABITO LA RICONOSCI ANCHE DAI DETTAGLI.

TUTTA LA QUALITÀ DI UN ABITO DI ~~700.000~~

A SOLE 250.000

GRAZIE
ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi
e ad una confezione sartoriale in assortimento limitato
VESTIFRANCHI
oggi è in grado di proporvi un'offerta di grande qualità
ad un costo puramente aziendale.

Abiti in tessuti di tasmania, Principe di Galles,
gessati, uniti, pettinati... realizzati esclusivamente
in pura lana 100%,
disponibili in tutte le taglie,
anche le conformate.

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 500mt dall'uscita aut. TO/MI - Tel. 0321.83.84.00

Si lavora per ripristinare i collegamenti con Macugnaga, Bognanco, Trasquera e Formazza

L'isolamento spezzato solo dagli elicotteri

Ieri a Macugnaga la prima autocisterna di gasolio

Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

«Lavoro. E fatti. Sono questi i nostri imperativi. L'accesso a Macugnaga, Trasquera, Formazza e Bognanco è in testa alle priorità. Dobbiamo togliere al più presto dall'isolamento questi centri, consapevoli che la vera sfida è di impostare e portare a compimento le soluzioni radicali e definitive, chieste da anni e disattese i drammatici risultati che sono sotto gli occhi di tutti».

Arturo Lincio, assessore provinciale alla Protezione Civile, rimanda ogni commento a tempi successivi. Ha molte da dire, ma l'emergenza preme.

Al centro operativo misto di Domodossola si continua a lavorare ventiquattr'ore su ventiquattro per rispondere alle richieste che arrivano dalle valli rimaste collegamenti stradali.

Ogni funzione di supporto, dalla sanità al volontariato, è attiva. Il superamento della fase acuta dell'alluvione ha però modificato ritmi e tipologia degli interventi.

«Oggi - conferma Luisa Cortesi, funzionaria della prefettura di Rieti in missione nell'Ossola per avvicendarsi con il collega del Vco Salvatore Pasquariello nel coordimento del Com - dobbiamo assicurare alla cittadinanza i servizi che l'impraticabilità delle strade impedisce di svolgere, dalla mobità di persone e materiali all'assistenza sanitaria».

Punto di riferimento obbligato dell'intero sistema, già vitale nei giorni critici, è il centro volo diretto dai comandanti Francesco Cipriano e Niccolò Mossenta. A loro fanno riferimento piloti, personale ed elicotteri di Aeronautica militare, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia e Corpo Forestale operanti a Ossola. Le «sortite» superano ormai il centinaio, le ore di volo quasi non si contano più.

Dal cielo arrivano posta, viveri, medicinali e viaggiano in elicottero anche gli studenti che devono raggiungere le scuole.

Ieri a Macugnaga sono stati portati con un'autocisterna, assistita nel tragitto più a rischio dalla guardiania offerta dall'elicottaro sul versante di Ceppomorelli, oltre 40 mila litri di gasolio da riscaldamento e anche carburante per autotrazione. A disposizione della stazione alpina ai piedi del Rosa è stato predisposto un piano di cinque voli giornalieri, ripartiti scadenze e programmi fissi fra le 7,45 e le 17,20.

A Trasquera e Bognanco, dentro questa settimana si conta di ripristinare almeno una viabilità stradale provvisoria d'emergenza, rimangono presidi fissi di Vigili del fuoco, Croce rossa e volontari.

Sulla provinciale di Bognanco, informano dal Com, è garantito il transito solo ai mezzi di soccorso e per impedire il trasito privato, al km 5 son state poste due sbarre: copie delle chiavi sono in possesso di Com, Polizia provinciale e Vigili del fuoco.

Sulla ferrovia internazionale del Sempione, al transito dei treni ripristinato sotto la costante vigilanze dei militari del Genio a Iselle si è aggiunto anche il servizio dei treni-navetta per il trasporto delle auto: le ferrovie svizzere informano che per l'imbarco delle vetture (corse da Domodossola alle 9; 11,40; 14,58, 19,15 e 21) è necessario presentarsi con mezz'ora d'anticipo allo scalo domese, accesso da via Gramsci, dal piazzale accanto alle Poste.

Sul fronte della viabilità sulle statali, oltre alle 549 di Macugnaga rimangono interrotte la 33 del Sempione fra ponte Boldrini e Varzo e il confine con la Svizzera e la 659 di valle Formazza. Percorribili, invece, le statali delle Vale Cannobina e della valle Vigezzo.

Sopra il centro operativo misto di Macugnaga. A sinistra la frana che incombe sulla statale a Ceppo Morelli

Gli aronesi tornano a casa

Restano gli sfollati a Dormelletto

Sandro Bottelli
ARONA

Si va normalizzando la situazione su Arona e il basso Verbano dopo la piena del Lago Maggiore che ha messo in ginocchio migliaia di persone e causato danni ingenti. Peggio dell'alluvione del '93. Arona ha toccato la punta massima di 6 metri e 15 sullo zero idrometrico. Nessuno ricorda acqua. Solo nel 1868, come testimoniano alcune lapidi su corso Cavour, il lago è andato oltre.

La maggior parte dei negozi e dei locali pubblici ha intanto riaperto i battenti, ma dovunque si sta ancora alacremente lavorando per trasportare detriti e fango che si sono accumulati negli scantinati. I vigili del fuoco sono impegnati con le idrovore a togliere acqua un po' dappertutto, ma per i punti più bassi bisogna aspettare che il livello del lago cali ulteriormente.

Il sindaco Mario Velati: «Siamo riusciti, grazie allo straordinario impegno di tutte le forze dell'ordine e dei gruppi di volontari, a permettere alla gente di rientrare nelle proprie abitazioni. Mi riferisco a coloro che erano accampati nelle aule dell'ex liceo di via Battisti. Adesso siamo in attesa della modulistica da distribuire a famiglie e commercianti danneggiati per ottenere i previsti risarcimenti».

L'acqua ha abbandonato anche le aree dei campeggi della zona più a sud, dalla Verbanella alla Cicognola, dove sono riemersi i campeggi. Sono in corso controlli, ispezioni e verifiche statiche sugli edifici che erano considerati a rischio. Resta critica la situazione del condominio Arlasca, a Dormelletto, a breve distanza dalla riva del lago. Qui l'acqua aveva raggiunto il primo piano. Il sindaco Clemente Mora con una ordinanza aveva fatto evacuare tutte le famiglie, che sono ancora riuscite a rientrare. Altri disagi vengono segnalati ad Arona. In via Paleocapa un supermercato è stato chiuso in attesa di accertamenti. In altri stabili sono caduti muri divisori. Due istituti bancari hanno subito l'allagamento del caveau.

Sono sempre chiusi i locali del poliambulatorio dell'Asl all'inizio di viale Baracca. Ambulatori e consultori sono stati spostati all'ospedale. Per le vaccinazioni antinfluenzali ci si può recare nella vecchia sede della Croce Rossa in via San Carlo. Mentre per altri servizi occorre rivolgersi, per il momento, agli uffici di Castelletto, Oleggio e Borgomanero.

A Gondo

Oggi i funerali di sei vittime

GONDO

Cinque persone, un'intera famiglia distrutta. Soltanto Gabriella, che quel tragico sabato 14 era a Sion, si è salvata. Alla cerimonia funebre che questa mattina alle 10,30 sarà officiata dal vescovo di Sion Norbert Brunner nella chiesa di Simplon Dorf ci sarà anche una sesta bara. Tutte vittime della disastrosa frana che si è abbattuta su Gondo.

E' l'ultimo saluto ad Alfred Kurth, 48 anni e a sua moglie Marie Therese Kurth Tscherrig, di un anno più giovane. Alla madre di Marie, Rosy Tscherrig Arnaboldi, a Roger Tscherrig, a Ketty Arnold Tscherrig. Ed è l'addio ad Hanz Hodler, anch'egli di Gondo.

Altri tre funerali sono stati celebrati nei giorni scorsi. A Goms si sono celebrati quelli di Lidia Pfefferle, moglie di una guardia di frontiera, poi quelli del gendarme Walter Konrad. Infine a Simplon Dorf quelli del pompiere Martin Zenklusen Escher, 33 anni.

Per quanto riguarda le vittime si continua a parlare di dieci corpi estratti. Ci sono poi dei resti che la polizia scientifica sta analizzando per capire se sono attribuibili ad una undicesima persona. I tre dispersi sono i due fratelli del sindaco di Gondo, Erman e Gabriel Squaratti di 46 e 42 anni, cantonieri, ed Antonia Jordan.

Il ritorno alla vita normale è lento. Le scuole resteranno chiuse fino a giugno, l'intero paese è sotto choch. Intanto anche in Vallese si cerca di capire quali siano le vere ragioni della tragedia. Da venerdì 13 a domenica 15 nella regione del Sempione sono caduti 360 litri di pioggia per metro quadrato. Un evento eccezionale. Non si punta il dito anche sul muraglione paravalanghe dietro la torre Stockalper. Ha funzionato come una diga, raccogliendo l'acqua fino ad esplodere? (c. bo.)

IN BREVE

Navigazione, riprendono i collegamenti in linea

La Navigazione Lago Maggiore ha ripristinato lunedì pomeriggio l'impianto elettrico dei pontili di Intra e Laveno: è così ripreso il collegamento tra le due località per traghetti autoveicoli. Il collegamento prevede la partenza ogni 30 minuti. E' ripreso anche il servizio a centro lago tra gli scali di Stresa, Isola Bella, Isola Pescatori, Baveno, Intra, secondo l'orario provvisorio già definito. Da ieri è iniziato il regolare servizio invernale, fissato nell'orario ufficiale: sono temporaneamente esclusi gli scali di Pallanza e Villa Taranto. Sull'alto lago (Luino, Cannero, Cannobio), a causa di problemi tecnici il servizio proseguirà secondo l'orario provvisorio. (c. m.)

NOVARA

Sospeso il versamento dei contributi Inps

Dal 13 al 31 ottobre sono sospesi i termini di versamento dei contributi Inps e dei relativi adempimenti: il provvedimento riguarda Piemonte e Valle D'Aosta e la provincia di Savona. (c. m.)

NOVARA

La Camera di Commercio per imprese alluvionate

La Camera di Commercio di Novara esprime solidarietà alle aziende della provincia duramente colpite dall'alluvione. L'ente, aderendo all'iniziativa promossa dalla Banca Popolare di Novara, ha deciso l'abbattimento dell'1 per cento degli interessi sulle operazioni di finanziamento agevolato concesso dall'istituto di credito. La Camera di Commercio ha promosso inoltre una riunione con le associazioni di categoria, le cooperative e consorzi garanzia fidi per ulteriori abbattimenti degli interessi. (c. m.)

MEMC Electronic Materials
CLUB DONEGANI
ASSOCIAZIONE RICERCATORI ISTITUTO GUIDO DONEGANI

BORSA DI STUDIO "MARCELLO DOMENICI"
Bando di

La MEMC Electronic Materials SpA e il Club Donegani, congiuntamente, bandiscono il concorso per una borsa di studio, relativa all'anno accademico 2000 - , destinata a studenti universitari residenti in Novara e Provincia.
La borsa di studio, intitolata alla memoria del dott. Marcello Domenici, è riservata alle studentesse e agli studenti delle seguenti discipline: Chimica, Chimica Industriale, Fisica, Informatica, Matematica, Scienze Ambientali, Scienza dei Materiali e Ingegneria (con esclusione del ramo civile ed edile).
L'importo della borsa di studio è fissato in L. 3.000.000 pagabili presso l'Amministrazione MEMC Electronic Materials, viale Gherzi 31, 28100 - Novara.
Possono partecipare al concorso studentesse e studenti che abbiano frequentato i corsi accademici nell'anno 1999 - 2000 e abbiano riportato una votazione media non inferiore a 27/30.
Il criterio fondamentale di precedenza sarà il merito di studio, relativo a ; a parità di tale merito il criterio di precedenza sarà il maggior numero di anni di corso superati con la votazione media citata, entro i tempi previsti dal piano di studi; in caso di ulteriore parità farà premio il minor reddito familiare.
La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata o inviata al Club Donegani, via Lavoro 4, 28100 - Novara, entro il termine inderogabile del 15 Dicembre 2000, corredata di tutti i documenti. Farà fede la data del timbro postale.
Nella domanda dovranno essere chiaramente indicate la Facoltà frequentata e la Sede, nonché la residenza del richiedente e della sua famiglia.
I documenti da allegare obbligatoriamente, tutti in carta libera, sono:
- Copia autenticata del piano di studi ufficiale della Facoltà o del piano di studi personale accettato dalla Facoltà, con l'indicazione degli esami da sostenere per ogni anno accademico, degli esami sostenuti, relative votazioni e date.
- Certificato rilasciato dall'Università comprovante che lo studente ha superato tutti gli esami obbligatori e facoltativi di ciascun corso, secondo il piano di studi.
Questi due certificati possono essere unificati.
- Stato di famiglia
- Certificato di residenza del concorrente
Documenti facoltativi, la mancata presentazione però preclude ovviamente l'accesso al criterio subordinato di precedenza sotto
- Copia integrale della dichiarazione dei redditi, relativa all'anno , dei componenti il nucleo familiare o copia del modello 101 o del modello 201.
- Autocertificazione nella quale risultino:
a) l'attività professionale dei componenti il nucleo familiare;
b) la situazione nello stato di famiglia di ogni iscritto maggiorenne, non studente, che non abbia svolto nel 1999 alcuna attività lavorativa.
c) i redditi derivanti da attività occasionali, sussidi, aiuti da terzi. Si avverte a tale proposito che non verranno prese in considerazione situazioni inattendibili (es. famiglia senza alcuna fonte di reddito o con reddito inferiore alla spesa affrontata per l'affitto o per il pagamento di tasse universitarie).
d) limitatamente ai coltivatori diretti, la superficie agraria coltivata ed il tipo di coltura attuata, nonché il reddito effettivo e non solo quello dominicale agrario.
e) agli studenti che costituiscono nucleo familiare a sé stante, i mezzi di sostentamento e la fonte di reddito. In tal caso dovrà comunque essere presentata anche la documentazione relativa alla famiglia di origine.
L'assegnazione della borsa di studio sarà fatta entro il , a giudizio insindacabile del Club Donegani e della MEMC Electronic Materials SpA.
La concessione della borsa di studio non è cumulabile con altre borse, sussidi o benefici a carico dello stato o di altri enti.
Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a:
MEMC Electronic Materials, viale Gherzi 31 - 28100 Novara
(tel. 03 .334323, Sig. Gianni Mengarelli)
Novara, 11/10/2000

DAEWOO

TINAUTO

DAEWOO

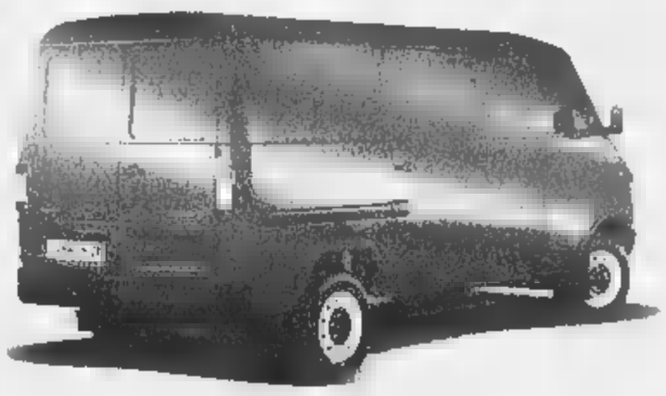
CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA, VERCELLI E BIELLA

VEICOLI COMMERCIALI

LUBLIN 3 *"Il grande"*

IL NUOVO VEICOLO COMMERCIALE DAEWOO PASSO LUNGO 3,5 t

furgone
tetto basso
(Disponibile anche versione ▬ tetto rialzato)

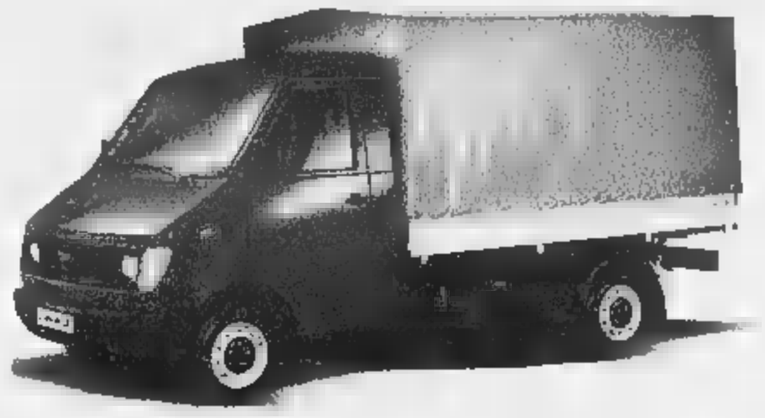


L. **27.000.000**
+ IVA e ▬ in strada

chassis
cabinato

L. **23.000.000**
+ IVA ■ messa in strada

autocarro
telonato



L. **25.500.000**
+ IVA ■ messa in strada

Truck PLUS

"Il Pratico"

Venite a scoprire
l'intera gamma

■ partire da

L. 15.200.000
+ IVA ■ messa in strada

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOMART OMEGNA
Tel. 0323.643166

NEGRI DOMODOSSOLA
Tel. 0324.242778

AUTOSTAR VERBANIA - SUNA
Tel. 0323.556752

GARAGE LAGO MAGGIORE - DORMELLETTO
Tel. 0322.48397

AUTODOMANI - CARESANA BLOT
Tel. 0161.232969

OFFICINE AUTORIZZATE

SAICAR VERBANIA - INTRA
Tel. 0323.405783

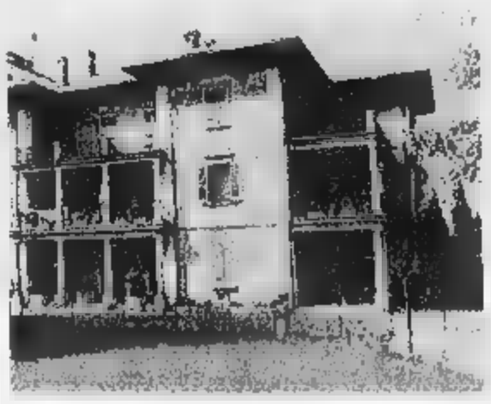
GENERELLI CANNOBIO
Tel. 0323.71457

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax 0321.491952

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

Nuovo servizio della Camera di Commercio

Globus, sportello aperto al mondo



La sede della Camera di Commercio del Vco a villa Fedora dove domani s'inaugura lo sportello Globus vetrina sul mondo per imprese e professionisti

BAVENO

Creare in ogni Camera di commercio un punto di riferimento unico per il territorio al servizio delle realtà economiche produttive che lavorano con l'estero. Aprono al mondo il sistema camerale piemontese i nuovi sportelli che fanno capo al progetto di rete nazionale «Globus». Quello per il Verbano Cusio Ossola inaugurato domani alle 14,30 a Villa Fedora. Intervengono il presidente della Camera di commercio Giuseppe Moroni con direttori e funzionari del Centro estero dell'Unioncamere Piemonte coordinatori del progetto.

Nell'attuale contesto caratterizzato da globalizzazione, necessità crescente di informazioni, variabilità degli scenari economici, concorrenza agguerrita, le imprese hanno sempre più bisogno competenze «allargate». «Con i nuovi sportelli Globus - dicono i promotori dell'iniziativa - chi già opera o intende affacciarsi sui mercati internazionali può usufruire del servizio di informazioni integrate, assistenza, consulenza specialistica, risposte pronte qualificate anche on line. Lo scopo è orientare alla scelta dei mercati, trasferire tecnologia e innovazione, formare il personale scoprire le chances offerte dalla 'new economy'. Tante sono le opportunità personalizzate che vengono offerte alle imprese per consolidare la loro presenza sui mercati mondiali». Un sistema in grado di offrire soluzioni su misura per le esigenze dei singoli utenti. Tutto ciò grazie al collegamento una rete che si avvale di esperti in ogni settore ed area geografica, di competenze tecniche specifiche e consulenti.

Il programma dell'incontro presentazione Globus prevede, dopo il saluto del presidente Moroni, relazioni su strategie ed obiettivi del progetto sulle problematiche contrattuali, fiscali, doganali dell'«e-commerce». Lo Sportello Globus è attivo da domani nella sede della Camera di commercio a Villa Fedora, sulla statale. Per contatti e informazioni: telefono 0323/912820, fax 0323/922054, email ombretta.minoli.@vb.camcom.it. [s. r.]

Nella maggior parte dei casi si tratta di fanghi e materiale proveniente dalle cave

Scoperte 55 discariche abusive

Denunciate dalla Finanza sessantatre persone

VERBANIA

A conclusione di ben 106 interventi, la Guardia di Finanza ha terminato la vasta operazione di tutela dell'ambiente che aveva preso il via nello scorso mese di agosto. Il servizio ha comportato l'esecuzione di controlli su tutto il territorio della provincia e, nell'ultima fase, si è esteso ad alcune persone operanti nelle province Como, Milano, Alessandria, Brescia, Pavia, Novara e Varese.

In 51 dei casi trattati, le fiamme gialle hanno potuto constatare la regolarità delle situazioni, oppure hanno rilevato irregolarità amministrative di scarso tenore sotto il profilo della tutela ambientale. In 55 casi invece son state scoperte discariche abusive, molte anche con superfici estese, certamente compromettenti l'equilibrio dell'ambiente circostante. Tutte le discariche sono state sequestrate così come i relativi rifiuti per oltre 100 mila tonnellate. Per violazioni riscontrate state denunciate all'autorità giudiziaria a piede libero 63 persone mentre altre 6 sono state deferite alla prefettura per illeciti amministrativi.

«La finalità del nostro servizio - precisa il comandante provinciale la Guardia di Finanza, tenente colonnello Nicola Deodato - è stata quella di reprimere le violazioni alla normativa vigente per la salvaguardia dell'ambiente, tenendo conto soprattutto che sui beni paesaggistici e ambientali Verbano Cusio Ossola fonda le sue più importanti prospettive di sviluppo turistico e quindi socio economico. D'altra parte l'importanza del rispetto delle norme nel particolare settore appare ormai in tutta la sua evidenza a seguito gravi eventi alluvionali che nei giorni hanno comportato danni rilevanti e forti disagi alla popolazione dell'intero territorio».

Ad eccezione di rari casi in cui i rifiuti erano costituiti da materiali ferrosi e pneumatici usati, nella maggior parte dei controlli sono stati scoperti polveri e fanghi derivanti dal trattamento di materiali lapidei di natura calcarea. Devono sostanzialmente essere disidratati, essicati e dopo opportune vagliatura micronizzazione, possono venire reimpiegati nella produzione di conglomerati cementizi, idropitture, sottofondi stradali come additivi nella desolforazione di fumi di combustione o per neutralizzazione di rifiuti acidi. Polveri e fanghi sequestrati sono considerati inquinanti ma sono pericolosi quanto non conterrebbero residui tossici e nocivi. [a. r.]

L'operazione della Guardia di Finanza era mirata anche alla tutela ambientale

Sono esposte per la prima volta le iscrizioni su pietra e bronzo

Leponti, mito e realtà in mostra al Castello Visconteo di Locarno

LOCARNO

Continua con grande successo «Leponti tra mito e realtà», una delle mostre più complete sulle popolazioni celtiche che s'insediarono nelle zone alpine che comprendono l'Ossola, i cantoni Ticino e Vallese e la parte occidentale della Lombardia. Plinio riconosce nei Leponti i compagni di Ercole abbandonati sulle Alpi per il congelamento delle gambe. L'esposizione, allestita al Castello Visconteo di Locarno, è aperta fino al 3 dicembre. Si può visitare tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 18 (informazioni allo 0041 91 7563170). La rassegna presenta una selezione di oggetti significativi che documentano gli aspetti più importanti della cultura di queste popolazioni, la cui storia interessa il millennio che precede la nascita di Cristo. Il percorso si sviluppa per temi: insediamenti abitativi, la produzione artigianale, gli scambi, le necropoli, i culti, la numismatica e l'epigrafia. Ogni tassello è messo in una successione cronologica che va dalla fine dell'età del Bronzo, interessa soprattutto l'età del Ferro, per giungere fino alla romanizzazione. Fra i reperti esposti figurano numerosi corredi tombali rinvenuti nel Canton Ticino e in Mesolcina, la maggior parte dei quali mai presentati al pubblico. Buona parte di essi sono conservati al Museo nazionale di Zurigo. Altri manufatti giungono dai cantoni Vallese e Grigioni, dall'Italia e da vari musei europei. Per la prima volta riunite le iscrizioni su pietra, terracotta e bronzo, incise nel cosiddetto «alfabeto di Lugano», composto da caratteri di chiara matrice etrusca. [f. r.]

Filologo ossolano

Convegno dedicato a Contini

DOMODOSSOLA. A dieci anni dalla scomparsa, Venezia ricorda Gianfranco Contini con un convegno di studi che mette a confronto studiosi, linguisti e critici per approfondire il lavoro scientifico dell'illustre filologo ossolano, tra i più importanti del Novecento.

«Gianfranco Contini tra Filologia ed Ermeneutica» è il titolo dell'iniziativa proposta dal Dipartimento di Italianistica e Filologia Romanza dell'Università Ca' Foscari di Venezia in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Marciana. «E' anche un'occasione di verifica dei metodi stessi delle scienze letterarie. Contini - spiegano i promotori - evidenzia la costante interazione tra ricerca filologica, conoscenza linguistica e critica letteraria».

I lavori, articolati su due giorni, si sono aperti ieri pomeriggio nell'aula magna di Cà Dolfin dove, con la presidenza di Pietro Gibellini, sono intervenuti Stefano Agosti, Enza Biagini, Tito Perlini, Gualberto Alvino, Claudio Ciociola, Domenico De Martino e Alessandro Scarsella.

Il convegno prosegue stamane nell'auditorium «Santa Margherita» con le relazioni di Alfredo Stussi, Maurizio Perugi, Luigi Milone e Paolo Leoncini, presiede Mario Eusebi.

Nel pomeriggio un altro appuntamento che permetterà di conoscere meglio altre opere dell'illustre ossolano: si tratta della tavola rotonda di chiusura, che comprenderà anche l'aspetto del Contini scrittore, con interventi di Alfredo Berardinelli, Carlo Carena, Maria Grotti, Pietro Gibellini e Franco Suitner.

(p. ben.)

IN BREVE

VILLADOSSOLA

In municipio assemblea dei cassintegrati della Sisma

Si terrà oggi pomeriggio alle 14, nella sala consiliare del municipio, un'assemblea dei lavoratori della Sisma che sono tuttora in cassa integrazione. Si parlerà dell'accordo raggiunto lunedì a Torino in materia di mobilità. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Alloggio in fiamme per il fornellino rimasto

Un incendio ha danneggiato i mobili e le pareti di alloggio di via Binda, in centro città. Il fuoco sarebbe stato provocato da fornellino lasciato acceso dal proprietario dell'alloggio che si era addormentato. [re. ba.]

Come smaltire i fanghi lapidei, oggi convegno

Un convegno in programma al Tecnoparco dalle 10 illustra il progetto per risolvere il problema dello smaltimento dei fanghi lapidei. E' realizzato in collaborazione tra Unione Industriale e Assocave ed è finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del progetto Diadi per l'innovazione della piccola e media industria. [s. r.]

DOMODOSSOLA

arresti per furto e resistenza ai carabinieri

I carabinieri ossolani hanno arrestato Davide Porcu, 21 anni, di Malesco, accusato di resistenza ai quattro militari che erano intervenuti dopo una rissa davanti ad un locale notturno. Arresto anche per Vittorio Chiesa, 44 anni, residente in Svizzera, sorpreso mentre cercava di rubare in un locale di Montecrestese. [re. ba.]

Druogno, è del Consorzio presieduto dall'assessore

Costruzione non autorizzata chieste dimissioni di Francini

DRUOGNO

I Verdi chiedono le dimissioni dell'assessore provinciale Giovanni Francini. L'istanza degli ambientalisti è maturata dopo che i tecnici del Comune di Druogno hanno bloccato una costruzione appartenente al Consorzio di Bonifica di Coimo di cui Francini è presidente. Il provvedimento è stato preso perchè i lavori «non risultavano aver conseguito», come si legge nell'ordinanza firmata dal segretario comunale, le autorizzazioni edilizie, ambientali e idrogeologiche, necessarie.

«Considerata la gravità del fatto - scrivono i Verdi in una lettera indirizzata al presidente della Giunta provinciale Ivan Guarducci -, anche in relazione alla carica di assessore all'Urbanistica, ricoperta da Francini, riteniamo scandaloso che questi non abbia rassegnato le dimissioni volontariamente». Gli ambientalisti chiedono a Guarducci di valutare se esistano ancora i presupposti affinchè Francini continui a ricoprire la sua carica visto che è tollerabile che il più alto responsabile dell'assetto urbanistico provinciale è primo a violare le regole».

L'assessore Francini si dice tranquillo: «Non c'è niente di illecito. I lavori sono stati bloccati perchè manca il parere della Regione, circa le valutazioni paesaggistiche. Questa costruzione, che servirà per la vendita dei funghi ed è scaturita da un accordo tra il Comune di Druogno ed il Consorzio, servirà a valorizzare un'area abbandonata. Il nostro intento è quello di creare in questa zona un'oasi ambientale e non di degrado». [f. r.]

SODDISFA I TUOI "CALDI DESIDERI"
con la PELLE, i MONTONI, le PELLICCE
vere e sintetiche
da
JAGUAR FUR
DORMELLETTO - Strada Statale Sempione
Tel. 0322.497451
Inoltre
MAGLIERIA PREGIATA
IN CASHMERE e LAMBSWOOL
ELEGANZA SPORTIVA
ROBE DI KAPPA
A prezzi di fabbrica !!

SERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurate
✓ Finanziamenti per progressi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e ricontrattazione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 374.900
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO®
FINANZIAMENTI 1985
Sede Novara: Via Brusati,
(visibile al Tribunale)
ORARIO CONTINUATO

Per pubblicità su: LA
publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa - NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

MATTIOLO
AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Audi A2 1.4 16v.	Aziendale
Audi A3 T.D.I. 130 HP Ambition	Aziendale
Mercedes Classe A 170 C.D.I.	Aziendale
Mercedes SLK 2.0 Kompr	Aziendale
BMW 320 D. 4 p.	Aziendale
BMW 318 I. 4 p.	Aziendale
Volswagen Golf T.D.I. 115HP	Aziendale
Volswagen Golf T.D.I. 90 HP	Aziendale
Volswagen Polo 1.4 Confortline	Aziendale
Opel Astra S.W. D.T.I.	Aziendale
Opel Zafira D.T.I. Elegance 7.P.	Aziendale
Opel Corsa 1.0	Aziendale
Mercedes Classe A 140 Classic/Elcg.	Aziendale
Audi A4 Avant T.D.I. 1.9	Aziendale
Audi Coupè TT 180 HP	Aziendale
Chrysler Voyager 2.5 T.D.I.	Aziendale
Nissan Terrano 2.7 T.D.I.	'99
Volswagen Golf T.D.I. 110H.P.	'98
Mercedes Classe C 200 Sport	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI
BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. 0163 24294

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono in distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il resto dei documenti che dovranno presentare le imprese, gli artigiani o i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi ha la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Il Governo ha deciso che per favorire la ripresa delle attività produttive, compresi gli studi professionali, pravvemente danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali dell' ottobre 2000 è concesso un contributo fino ad un massimo di lire 60 milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte andate perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi non superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo. A Torino, come assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste di risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripresa dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di 30 milioni di lire. L'importo massimo è concesso per danni superiori a 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ai richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti a presentare una perizia asseverata sui danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta e custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Imprese e varie

Sig.Sindaco

di .....

Il sottoscritto.....

nato il....., a .....

Residente: Via.....n°.....

Tel. .....fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio professionale.....

con sede legale a .....

luogo dove si è verificato il danno.....

Settore di appartenenza:

AGRICOLTURA (...)
ARTIGIANATO (...)
COMMERCIO (...)
INDUSTRIA (...)
TURISMO (...)
RICETTIVO (...)
ALTRO (...) specificare .....

Iscritta alla CCIAA di.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita Iva/Codice fiscale.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A. Fabbricati

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere di sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere di difesa
Lire.....

Totale Lire.....

B. Macchinari

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale Lire.....

C. Scorte

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale Lire.....

Riepilogo totale complessivo del danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 16/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

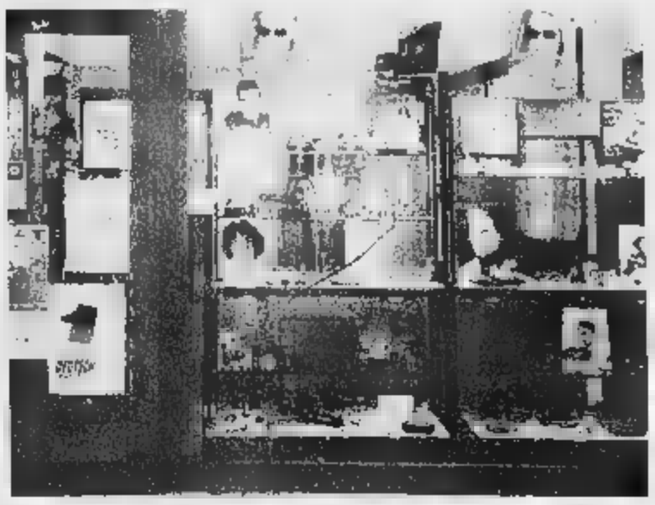
Che le spese urgenti al fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

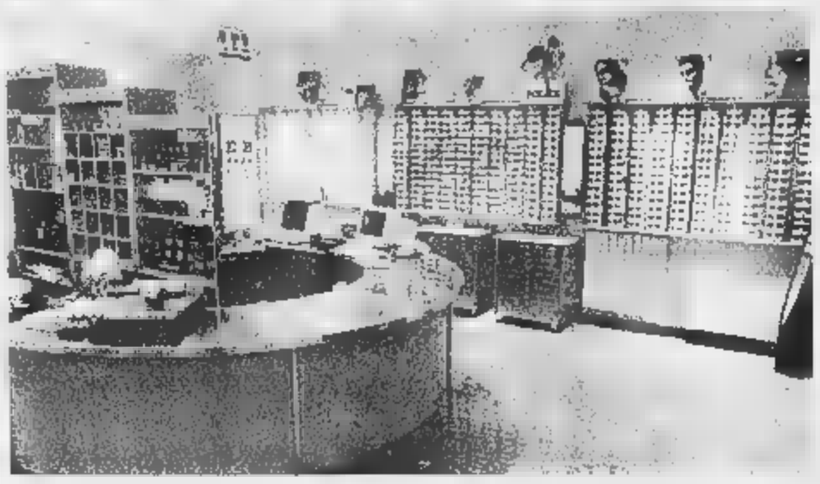
Data.....

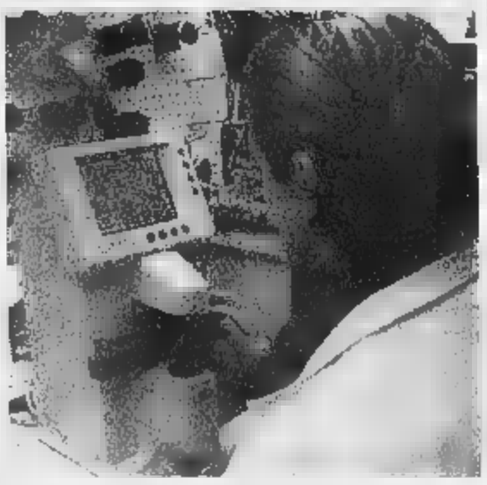
Firma del legale rappresentante

Professionalità nei negozi di ottica al servizio di chi ha problemi di vista



Oggi oltre la metà degli italiani adulti alimenta il mercato delle lenti correttive. Secondo le statistiche la sostituzione degli occhiali avviene ogni trenta mesi. Molto apprezzata e moda è la montatura a giorno



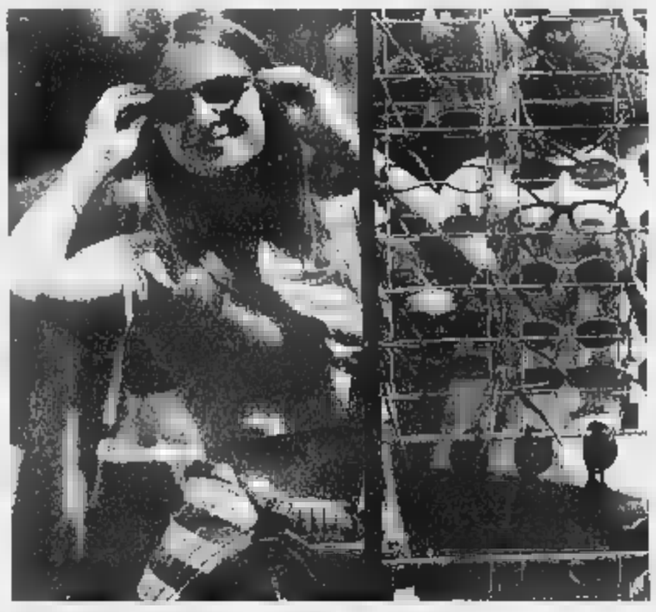


Le soluzioni a portata d'occhio

I consigli degli esperti per ogni esigenza

La garanzia di professionalità è un'esigenza indiscussa a ogni acquisto, a ogni impegno di spesa. Quando poi si entra nel campo della salute il discorso diventa ancora più delicato. E l'ottica è uno dei settori più importanti. Dunque il consiglio di un esperto, del professionista con anni di studio alle spalle (e altrettanti spesi a fare pratica) è di vitale importanza per chi ha problemi di vista. Miopia, presbiopia e ipermetropia devono trovare soluzione: uso e abuso di tv e computer, videogames e tante apparecchiature hanno modificato le statistiche e così oggi oltre la metà degli italiani «adulti» alimenta il mercato delle lenti correttive. Sempre secondo le statistiche, il tasso di rotazione per questo tipo di persone clienti dei negozi di ottica è di circa 30 mesi: questo significa che la sostituzione dell'occhiale avviene ogni 30 mesi circa, cioè la sostituzione dell'occhiale avviene con una cadenza di circa 2 anni e mezzo. Oggi le soluzioni sono numerose: occhiali e lenti a contatto offrono una risposta sicura ed adeguata ai difetti visivi, senza dimenticare la soluzione ottimale dal punto di vista estetico. Il mercato propone soluzioni all'altezza di ogni esigenza, per quanto riguarda le lenti correttive, e la visita accurata consente di individuare la soluzione più adatta. Da completare poi con antiriflesso e antigraffio, per vivere in condizioni di assoluta sicurezza e tranquillità, senza dimenticare l'obiettivo della [illegible]. L'Ottica Castaldi si trova a Novara in viale Giulio Cesare 1: Gianluca Castaldi, il titolare, offre una strumentazione all'avanguardia per la misurazione della vita,. Il laboratorio interno permette di tagliare le lenti e montare gli occhiali in tempi brevi. «Oggi - dice - è molto apprezzata la montatura a giorno, un filo sottile, quasi invisibile, con lenti grandi». L'effetto è quello di lenti «appe- [illegible] Il mondo in technicolor con lenti verdi, gialle e viola, che si abbinano alle nuove forme di occhiali. Castaldi: «Si tratta però di un estremo: le lenti di questo tipo vanno bene al mare, montagna. Ai nostri clienti assicuriamo sempre un controllo costante anche grazie all'archiviazione dei dati nel computer, e questo ci consente di avere sempre il quadro clinico aggiornato. A Carpignano Sesia opera la ottica Fotocolor Stefanoli, che offre competenza e professisonalità con «Interoptical», ovvero un gruppo di 140 ottici professionisti associati, costantemente aggiornati su ogni particolare e novità in fatto di occhiali. Il negozio offre soluzioni visive su misura, dalle lenti fotocromatiche, che scuriscono in presenza di raggi solari, a quelle specifiche per la guida e a lenti polarizzate specifiche per chi passa tante ore davanti al pc.

A Crusinallo lavora Luca Molinari, dell'ottica Molinari: un negozio completamente rinnovato: «Abbiamo migliorato il modo di lavorare, grazie agli spazi che abbiamo a disposizione. Tra le innovazioni, l'esposizione a vista di tutti gli occhiali da sole: il cliente può così decidere l'acquisto in estrema tranquillità. Nadia Sottile, del Centro Vista Borgomanero, si occupa anche di ipovisione. E' una branca dell'optometria che che si occupa di soggetti con un visus inferiore a 2 decimi. In questo caso la riabilitazione visiva ha lo scopo di far accettare l'handicap al paziente e di sfruttare al meglio ciò che resta del suo potenziale visivo. Viene svolta in equipe tra oculista, istruttore low vision e assistente sociale.



Dall'antiriflesso all'antigraffio, molteplici sono le soluzioni

Ottica Molinari
Fornitura lenti a contatto
Occhiali pronti in 1 ora.
Via 4 Novembre 207 Crusinallo di Omegna (vb)
Tel. e Fax 0323-63337
E-mail: dieci.decimi@libero.it

Mese della Prevenzione
OTTICI
OPTOMETRISTI
ISTRUTTORI
LOW-VISION
Sono a tua disposizione per valutare la tua capacità visiva TUTTO IL MESE
CENTRO VISTA S.n.c.
Corso Roma, 10
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322.82525

APERTO LUNEDI POMERIGGIO
PARCHEGGIO INTERNO
Mese della Prevenzione Visiva
Vi aspettiamo per il vostro controllo
inoltre vi ricordiamo:
• Tecnologie d'avanguardia e personale altamente specializzato
• Garanzia di adattamento su lenti progressive
• Assicurazione per lenti a contatto
• Oltre 2000 modelli di occhiali delle migliori marche
• Pagamenti rateali, senza interessi
CASTALDI Viale G. Ces[illegible] - NOVARA
Tel. e Fax 0321 4[illegible]

OTTICA Stefanoli
INTEROPTICAL www.interoptical.it
Lenti a contatto Semi rigide, morbide,
Mono uso giornaliere-mensili, Cosmetiche,
Morbide per Astigmatici.
Lenti Multifocali delle migliori marche.
Carpignano Sesia (NO)
piazza libertà 27 tel-fax 0321/825188
e - mail otticastefanoli@libero.it

Sul palco stasera il quartetto di Paolino Della Porta e Kenny Wheeler poi tocca al trio del batterista Paul Motian

«Jazz a Domo», gran finale con parata di stelle

E domani concerto dei Ground Spike a favore degli alluvionati

Filippo Roberta

DOMODOSSOLA

Con il concerto di questa sera cala il sipario su «Jazz a Domo», la rassegna che ha visto, nel capoluogo ossolano, i rappresentanti più prestigiosi di questo genere di musica. A chiudere la manifestazione saranno due artisti di tutto rispetto come il contrabbassista italiano Paolino Della Porta ed il batterista americano Paul Motian.

A salire per primo sul palco del teatro Galletti, alle 20,45, sarà Paolino Della Porta, il versatile [illegible] che [illegible] del [illegible], Enrico Rava, [illegible], Paul Bley, non sono che alcuni nomi con i quali ha collaborato.

A Domodossola avrà al suo fianco il trombettista canadese Kenny Wheeler, solista di grande talento tra i più richiesti al mondo. La sua tromba ben si amalgama con il flauto di Riccardo Luppi, il piano di Stefano Battaglia e la batteria di Bill Elgart.

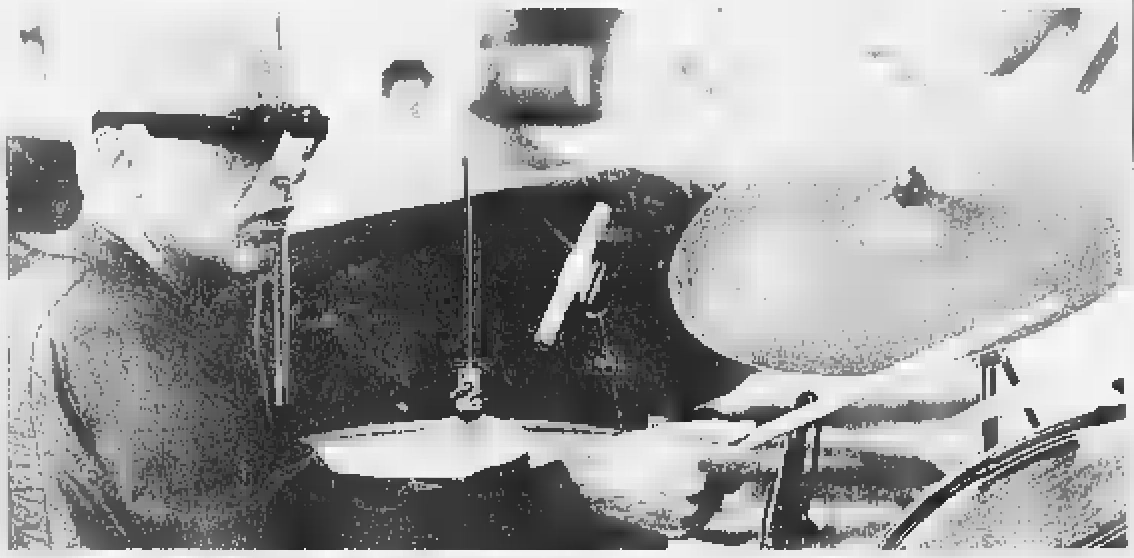
Dalla Porta ha inciso oltre sessanta dischi ed ha al suo attivo una tournée in Australia e Stati Uniti con il suo spettacolo multimediale «I am away waves». Nel '94 il suo disco «Tales» è stato recensito con quattro stelle dalla rivista americana «Down Beat».

Alle 22,30 sarà la volta di Paul Motian. Il batterista sbarca a Domo con il bassista Marc Johnson ed il saxofonista Chris Potter. Un assetto a lui congeniale per aver suonato per molto tempo in trio con Bill Evans e Scott LaFaro.

[illegible] i primi batteristi [illegible] in modo compiuto sullo spazio musicale dove [illegible] create dagli strumenti s'intrecciano in un disegno [illegible] che ricorda, fatte le debite proporzioni, le polifonie fiamminghe. Il concerto di questa sera ha nella modernità dei ritmi e nel fascino per le sonorità elettriche gli elementi di continuità con lo spettacolo di ieri che ha visto protagonisti Myra Melford e Paolo Fresu.

E' ancora presto per fare un bilancio su questa manifestazione, organizzata dal Jazz Club Malatesta con il patrocinio di molti enti pubblici e privati, tra i quali Provincia, Regione e Comune di Domo. Si può dire, tuttavia, che l'iniziativa ha messo in mostra un pubblico competente che ha seguito con attenzione i concerti e, ancora di più, è stato trascinato dalle atmosfere che ogni notte si vivono al Jazz Club Malatesta, grazie alle esibizioni dei Ground Spike. Il gruppo domani sera tornerà sul palco del Galletti per una esibizione il [redacted] incasso andrà a beneficio degli alluvionati. Perché musica e solidarietà, da sempre, vanno a braccetto.

A sinistra Paolino Della Porta al contrabbasso e nella foto qui sopra il trombettista canadese Kenny Wheeler. Suoneranno questa sera dalle 20,45 al teatro Galletti di Domodossola. E' l'ultimo concerto della rassegna



Paul Motian alla batteria, e un'altra delle stelle della rassegna internazionale di Domodossola

Premio [redacted] Belgirate

I libri migliori per Gozzano e Mugnai

BELGIRATE. La consegna del premio era prevista inizialmente per metà novembre. Ma la cerimonia slitta alla prima decade di dicembre. Alto il numero degli elaborati arrivati per il premio internazionale [redacted] poesia «Guido Gozzano» e [redacted] premio «Giuseppe Mugnai». Un successo che supera i dati della precedente edizione e che «costringe» la giuria ad un superlavoro. [redacted] comitato è guidato dal filosofo e scrittore Pietro Prini, ed è composto anche da Rossana Bossaglia, Giuseppe D'Alessandro, Elio D'Aurora, Renato Giuntini, Giuseppe Pontiggia, Enrico Isacco Rambaldi. I volumi sono arrivati da ogni parte d'Italia e dalla Svizzera: mentre la giuria sta procedendo con le votazioni, la Pro Loco di Belgirate prepara una festa di premiazione che si terrà nel salone delle feste di Villa Carlotta. [c. m.]

Allestimenti di successo per i due cartelloni che si intrecciano con «Il libertino»

Tra prosa e «Lampi» si torna a teatro

Da sabato mattina le prevendite al Vip di Verbania

Paolo Crivellaro

VERBANIA

Sabato al Teatro Vip di Intra, dalle ore 9, scatta la prevendita dei tagliandi d'abbonamento per la stagione di prosa promossa dall'assessorato alla Cultura [redacted] Comune. Sei le proposte in cartellone. Si riparte al Vip lunedì 4 dicembre con «Polvere di stelle», musical ispirato all'omonimo celebre film di Alberto Sordi e Monica Vitti; l'edizione Duemila è portata in scena [redacted] Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli. Il nuovo anno, l'8 gennaio, è salutato da una coppia di attori, ormai di [redacted] nella stagione verbanese: Paola Gassmann e Ugo Pagliai. Tornano con «Il giuoco delle parti» di Luigi Pirandello diretti da Armando Pugliese. Il 14 febbraio è la volta di altri due grossi nomi del teatro italiano: Marina Malfatti e Flavio Bucci con «L'adorabile Giulia» di Guy Bolton. Largo alle risate il [redacted] marzo con «Il fantastico Walter» di Donald Churchill, [redacted] scoppiettante commedia che registra [redacted] debutto sul palcoscenico verbanese del comico Pippo Franco. Uno dei più celebri gialli di Agatha Christie, «Dieci piccoli indiani», è proposto il 22 marzo dalla compagnia Teatro Dheon di Bologna con Guido Ferrarini. La stagione [redacted] conclude il 26 aprile con «Il libertino», divertente lavoro interpretato da Ottavia Piccolo e Gioele Dix, spettacolo che segna anche l'incontro tra le due stagioni teatrali verbanesi. La commedia è infatti anche inserita nel cartellone della rassegna «Lampi sul loggione». L'abbonamento è proposto a lire 180, 150, 120 mila per i tre settori con una riduzione, nel terzo settore, a 90 mila lire per giovani e per chi ha compiuto oltre sessant'anni di età. I prezzi dei singoli biglietti sono stati fissati in 38, 32 e 24 mila lire per i tre settori.

Definito anche il cartellone di «Lampi [redacted] loggione». Tre gli appuntamenti all'Auditorium Sant'Anna e quattro spettacoli al Vip. Tra questi il [redacted] marzo, il Teatro dell'Elfo di Milano con la sua nuova produzione: «I due gemelli veneziani» nell'interpretazione di Ferdinando Bruni, spiccano Marco Baliani e il gruppo «Atir» di Milano. La prevendita degli abbonamenti inizierà sabato 4 dicembre alla libreria Margaroli di Intra. Il costo è di lire 90 mila per sei spettacoli a scelta.

Un allestimento del Teatro dell'Elfo
La compagnia torna a Verbania ospite della rassegna «Lampi sul loggione»
Maurizio Micheli apre la rassegna di prosa il 4 dicembre con il musical «Polvere di stelle»

Si preannuncia una calata di big da Gioele Dix a Pippo Franco

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. [illegible]
L'uomo senza ombra con Kevin Bacon [illegible]

ARALDO [illegible]
La lingua del Santo Or. [illegible] 22.30

FARAGGIANA [illegible]
Chiuso per lavori

ELDORADO. [illegible]
La famiglia del professore matto con Eddie Murphy [illegible]

VITTORIA. [illegible]
chiuso

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Magnolia (Cineforum) Or. 21
Feriali festivi e prefestivi L. 12 000 rid 10000 [illegible]

PERNATE

SANT'ANDREA
oggi riposo

ARONA

SAN CARLO [illegible] su segr tel 0322 - 240 566
oggi riposo
Lire 10.000 rid 6000

BELLINZAGO

VANDONI.
oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Cavalcando col diavolo. Or. 20 15 22 15 Lire 11 000, 8000, fun. fer. 6000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
L'uomo senza ombra con Kevin Bacon Or. 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8 000 fun fer L 8000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
La famiglia del professore matto. con Eddie Murphy Or. 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (fun fer L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
FBI protezione testimone. con Bruce Willis Or. 20.15 22.15 Lire 11 000 rid 8000 (fun fer L 8000)

CAMERI

BALLARONI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo
[illegible]

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 [illegible] domenica 14.30-21.30
Faccia di Picasso con [illegible] Cecchenini. Or.: 22.50 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285.
F.B.I. protezione Testimoni. con Bruce Willis Or. 20.20 22.20 Lire 13 000 rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
Cavalcando col diavolo [redacted] Tobey Maguire Or. 20.22 30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Le ragazze del Coyote Ugly. Or.: 20 30. 22.40 Lire 13.000 rid 9000.

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
La famiglia del professore matto. con Eddie Murphy Or. 20.10 22 40 Lire 13 000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
L'uomo senza ombra. con Kevin Bacon Or. 20.20. 22 50 Lire 13 000, [redacted] 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
La tempesta perfetta. con George [illegible]ney or. 20 a **U-571**. con Mathew Mc Conaughey or. 22.30. Lire 13 000, rid [redacted]

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 653
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 653
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242.046.
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. <C,F615> Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo

OLEGGIO

[redacted] Tel 0321 - 91 183
Il tempo dell'[redacted] (Cineforum). Or. 21 15

[redacted]
[redacted] 0323 - 61 459
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo.

TRECATE

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Golden Bowl - La coppa d'oro Or. 20.15 22.30

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19.40
L'uomo senza ombra, con [redacted] Bacon. Or.: 20.30; 22 30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964.
La famiglia del professore [redacted], con Eddie Murphy. Or.: 20. 22 15

[redacted] SALA2 [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
U-571 Or. 20. 22.15

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis. I. 011 88 78 07. Il cerchio. Or.: 20 30. 22 30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **El Dorado**. Or. 16. 18. **Il dottor T & le donne**. Or. 20 30. 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or. 16; 18,10. 20.20; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,45. 18; 20.15. 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562 38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007 Sala 1. **L'uomo senza ombra**. Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 2: **Il dottor T & le donne**. [redacted] 15 30 17.50, 20.10. 22.30 Sala 3 **La strada per El Dorado**. Cartoni animati Or.: 15 16,45; 18 30 **The cell**. Or.: 20,20; 22.30
[redacted] San Dalmazzo 24. tel 540 605. **Faccia di Picasso**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. **Seconda pelle (Segunda piel)** OR 16,15; 18,20. 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Il dottor T & le donne**. Or.. 15,[illegible], 17,50: 20.10. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 **Solstizio d'estate**. Or. 16: 18.10. 20.20, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542 422. **U-571**. [redacted] 15.20, 17,45, 20,10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **L'amore che non muore**. Or.: 16. 18.15, 20 25, 22 30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Dancer in the dark**. Or. 14,45; 17.20. 19.55. 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 52 41. Anteprima. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15.30, 17,50; 20.10. 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso**. Or.: 16: 18.10; 20,20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di [redacted]**. Or.. 16,15, 18,20. 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted]. tel. 817.16.42 **Dancer in the dark**. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22.40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661.54.47 **Holy smoke** [redacted]: 16,30; 20; [redacted]
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47 Vedi teatro
[redacted] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Fuori in 60 secondi**. Or.: 15,40; [redacted]; [redacted] 22.40
FARO v. Po 30. tel 817 33.23. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **La famiglia del professore matto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521.4316 Chiuso per lavori.
KING v. Po 21. tel 812 59 96 **I cento passi**. Or.: 16. 18,10, 20 20 22.30.
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Kippur**. Or. 15 17.30. 20 22 30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16, 18.10 20,20 22 30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817 1046 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel 817 1046 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73. **Cavalcando col diavolo**. Or 16 18.10. 20.20. 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or. 16.15: 18.30. 20 30, 22 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel [redacted] 448 **The golden bowl**. Or. 14.45 17.20 19 55; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **La strada per El Dorado**. Or.: 15 50, 17,50. **La lingua del santo**. Or.: 20,10. 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1: **La tempesta perfetta**. Or. 15; 17,30. 20; 22,30 Sala 2 **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22 [redacted] Sala [redacted] **La famiglia del professore matto**. Or. 15,45; 18: 15; 22.30. Sala 4: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15; 17.30. 20 22,30 **Sala 5: The cell**. Or. 15.45. 17.40 20.05, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Canti** Or. 16.15. 18.20. 20,25 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **L'amore che non muore**. Or. 16 18.10. 20.20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Final [redacted]**. Or.: 20. 20; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Il patriota**. Or. 19.22
VITTORIA v. Roma 336. tel 5621789 **F.B.I. protezione testimoni**. Or. 15 50. 18,05; 20.20 22 35
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 2000-01. 8 Concerti sinfonici e corali (8/11. 7/12. 3/2. 19/3. 2/4. 20/4. 12/5 ore 20 30 e 17.6 ore 15). Fino al 29/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. 190 000 - 170 000 (ridotto), 70.000 (giovani). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO [redacted]. PUCCINI. Ore 17,30 [redacted] «I Mercoledì del Piccolo» Verdi a Torino (I) 1840-1915. Conversazione e ascolti musicali a cura di G. Gualerzio G. R[redacted]. Ingr. libero. Inf. Servizio Attività [redacted] Tel. 011 8815246/210/233.
AGGA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570 Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Domenica musica 200[redacted]. Da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 inizia la vendita dei Nuovi abbonamenti (domenica [redacted] mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-18. Per informazioni tel. 0118104653-8104961

Guida agli eventi della nottata a Novara e nel Vco

A Cuzzago riapre il Nabila Scarpediem, risate al Molly

NOVARA. Si rinnova l'appuntamento dei mercoledì notte al «Ryan's» di via Morera con la musica latino-americana. Al piano inferiore revival e commerciale. Dalle 22.

NOVARA. Riprendono gli appuntamenti musicali live della settimana al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Dalle 22,30.

[redacted] Appuntamento al «Molly Malones» [redacted] la rassegna di cabaret: sul palco gli «Scarpe Diem». Nati artisticamente nel '95, cominciano la loro formazione frequentando un corso propedeutico di teatro e vengono scelti da una compagnia teatrale palermitana per la rappresentazione di una commedia musicale inedita. Convinti dell'importanza della relazione con il pubblico, approdano all'animazione nei villaggi turistici. Intanto si dilettano a pensare delle [redacted] televisive che trovano sbocco in alcune partecipazioni a trasmissioni regionali della Sicilia. A marzo del '99 partecipano alla trasmissione Laboratorio5 in onda su Canale [redacted]. Crescendo sempre di più in loro la passione di stare tra [redacted] gente e fare spettacolo e ritenendo che la vita sia fatta anche di occasioni perse, continueranno per la loro strada inseguendo l'attimo fuggente (Scarpe Diem).

DORMELLETTO. Saranno gli «Illeciti Musicali» ad esibirsi dalle 22,30 al «Kucs Cafè», lungo la statale del Sempione. Genere rock, attuale e revival.

CUZZAGO. Grande nottata di riapertura della discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Ingresso gratuito con cocktail [redacted] benvenuto e presentazione del nuovo staff: nella sala «Queen» musica commerciale e underground con dj Alessandro Viale e Andrea Gentile. Nella sala «Egyptian», Anni '60, '70 e '80 con Fabio Kregar.

PREMIA. Maurizio Pellizzoni e Fabrizio Manoni presentano questa sera alle 20,30 al bar ristorante Sport di Premia diapositive di montagna ed alpinismo. Le immagini di Alpi e Himalaya saranno commentate dagli autori. Ingresso libero.

[redacted] «Tutto in una notte» al «Dee dee's diner» di via Paravia: torna, come ogni mercoledì del mese, la [redacted] night» di moda e spettacolo.

MILANO. Cabaret con Walter Valdi, Boris Makaresko, Walter D'Amore, Franco Visentin, Alessandra e Billy Dardes alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

MILANO. Per i grandi concerti del mercoledì notte, alle «Scimmie» di via Sforza si esibisce la «Linea C»: Cerri, Calloni e Colombo. Genere jazz.

A cura di MARCO PIATTI

Volley femminile, parte domenica da Firenze il cammino della società trecatese

Agil pronto al debutto della A2

Suor Giovanna: «L'avvio è tutto in salita»

Marco Piatti
TRECATE

Indicazioni positive per l'Agil Trecate nelle due amichevoli dello scorso weekend, [redacted] Sesto e Busto Arsizio. Le blufucsia si sono aggiudicate entrambi gli incontri o, al di là del punteggio, v'è da rilevare che la condizione raggiunta dalla squadra di Luciano Pedullà è già buona a pochi giorni dal via del campionato di A2.

Il primo appuntamento infatti è fissato proprio per domenica nella difficile trasferta [redacted] Firenze. «Ci è stato riservato un trattamento da testa di serie - commenta suor Giovanna Saporiti, numero uno della società trecatese -. Dopo Firenze, avremo Imola in casa, squadra che presenta, oltre alla Moraes e alla palleggiatrice, anche l'ex allenatore di Imola. Poi la lunga [redacted] faticosa trasferta di Bari, tutto in otto giorni. Poi, dopo una settimana di stacco, altro trittico: San Donà in casa e due trasferte in 4 giorni, Jesi e Sesto Fiorentino».

«Cattiverie» del calendario a parte, c'era gran curiosità per il debutto, sia pur in amichevole, delle due americanine: Weston e Noriega.

Come è andata? «Bene, anche se a livello [redacted] condizione sono ancora indietro, del resto dopo [redacted] Olimpiadi si [redacted] completamente fermate - commenta il presidente Agil -. La Weston ha [redacted] grande personalità e ottima tecnica, mentre la Noriega è più giovane ma dispone di mezzi fisici [redacted] indifferenti. E' alta [redacted] la De Carne. Entrambe erano [redacted] avviate verso Ravenna, ma grazie al nostro d.g. De Stefano siamo riuscite a strapparle alla prestigiosa [redacted] tà romagnola, almeno per quest'anno».

L'Agil sotto rete sabato alla palestra di via Manzoni nell'amichevole con il Sesto

Parlando invece di obiettivi, dove vuole arrivare l'Agil di quest'anno?

«Devo dire che è già un grosso obiettivo essere ai nastri di partenza della A2 per il terzo anno consecutivo. Quest'estate eravamo sull'orlo del baratro, poi l'intervento di un gruppo di amici sponsor [redacted] ha aiutato a sottrarci dalla scomparsa. Grande il lavoro dei dirigenti tutti e di Massimo De Stefano che ha seguito diverse strade. Devo ringraziare anche le atlete che hanno compreso la nostra difficoltà e hanno ridotto di molto le loro richieste economiche. E tenendo presente come è stato fatta, all'insegna dei tagli [redacted] dell'economia, devo proprio dire che è uscita una bella squadra. Non mi sbilancio, diciamo che puntiamo a confermare un posticino nei play off. Ci sarà pure da onorare la Coppa Italia, della quale ospitiamo [redacted] round robin a fine novembre. E crediamo molto anche in questa manifestazione».

Va detto che l'entusiasmo a Trecate non è mai venuto meno, tanto che si è costituito da qualche settimana il primo Agil Volley Fans Club che seguirà anche le trasferte di un team che l'anno scorso ha stupito tutti, arrivando fino in fondo e perdendo di un punto uno storico accesso alla serie A1.

Novara e Pavic sconfitte in B1

NOVARA. Politech Bassi Novara sprecona: dopo aver sciupato a Crema, per due volte [redacted] vantaggio costretta a cedere al 5° set, nella seconda di B1 [redacted] fatto addirittura harakiri al «Palaverdi». Avanti di 2-0 [redacted] un Cavriago non irresistibile ma tenacissimo, i novaresi di Mario Sasso sono stati beffati per 2-3. Un clamoroso calo mentale che ha sottratto tre punti meritati dagli azzurri, almeno fino a metà gara. Il riscatto è atteso sabato sera, ancora al Palaverdi, contro Biella. Disco rosso anche per il Trasgo Cavanna Romagnano a Busca: ai sesiani c'è poco da imputare - se non un pizzico di cinismo - come dimostrano i parziali, davvero strettissimi (25-21, 23-25, 25-22 e 25-20). I cuneesi hanno fatto fruttare un pizzico di esperienza in più e il fattore campo. Domenica pomeriggio arriva Vercelli nel derby sesiano.

Brutte notizie anche dalla [redacted] femminile: la Sanmartinese è tornata da Pistoia con un secco 3-0 e parziali assai miseri. Pistoia ha giocato una gara tutta d'attacco e le novaresi hanno risentito di questa «aggressività». Sabato sera altra trasferta difficile a Collecchio.

Il bilancio del volley novarese è salvato dalla B2: tra i maschi, l'Altea Borgomanero ha festeggiato il primo successo del torneo nell'incontro interno con Spezia piegato 3-0. Il Pavic Sab Romagnano femminile ha piegato Alzate e balza [redacted] vetta con Merate e Settimo. [m. p.]

A Milano vedrà il manager Marotta: «Io sono disponibile»

Achilli aspetta la squalifica ma oggi incontra l'Atalanta

NOVARA

Dopo la clamorosa espulsione di domenica Claudio Achilli si aspetta oggi una pesante squalifica. «Se mi danno anche due mesi è la punzione giusta per quel che ho detto all'arbitro ma devono sospendere anche lui. Ho rivisto bene i filmati e il rigore contro di noi non c'era affatto. Quell'episodio ha finito per condizionare tutta la partita. C'era invece, grosso come una [redacted], un [redacted] area quando il difensore Thomassen nella ripresa ha respinto sulla linea con la mano la doppia conclusione di Pistello. Anche su Polenghi atterrato in area c'era [redacted] rigore evidente. A Milano incontrerò il presidente Macalli. Gli consegnerò il filmato della partita perchè è ora di finirla. Questi signori non possono vanificare il lavoro e gli sforzi economici che sosteniamo per far calcio in queste categorie».

Achilli dunque non [redacted] affatto pentito del suo gesto clamoroso che gli è valso l'apprezzamento dei tifosi novaresi. Dopo l'espulsione del presidente hanno incominciato a sostenere la squadra come mai era avvenuto quest'anno e come non succedeva da tempo. Anche quest'apporto è servito per recuperare [redacted] risultato di parità contro un avversario che, pur accreditato, aveva fatto davvero poco per vincere la partita.

Oggi a Milano in sede di calcio mercato Achilli pensa di incontrare il general manager dell'Atalanta Marotta per approfondire i termini di un'eventuale collaborazione. «Sono disponibile - dice Achilli - anche perchè quella bergamasca è una società solida e seria che dispone di un grande vivaio. Qualche giovane di valore potrebbe tornarci davvero utile». Sopratutto in attacco. [r.amb.]

I rapporti fra arbitri e Novara calcio quest'anno non sono certo idilliaci

PODISMO

Tra le donne ha vinto la sorella Emanuela (Caddese)

Il verbanese Brizio s'impone alla Granfondo valle Intrasca

CAMBIASCA. Un verbanese [redacted] Aurano ha vinto la Granfondo della Valle Intrasca. Mauro Brizio, della Caddese, si è imposto da dominatore percorrendo i 20 km nel tempo record di un'ora 24 minuti e 19 secondi.

Alle spalle dello specialista Brizio, ottimo secondo il valsesiano Ivan Del Grosso, quindi Claudio Caretti (Team Cover), Lino Lenoci (Marathon Verbania), Giuseppe Licandro (GSA Valsesia), Enrico Tassera (Genzianella), Luca Caretti (Caddese), Tiziano Daverio (Bognanco), Max Belli (GSA Valsesia), Ercole Fiumano (Team Cover).

Tra gli juniores si è imposto l'astro nascente Paolo Bonaschi (Marathon Verbania), quest'anno campione regionale, mentre tra le donne si è affermata Emanuela Brizio (Caddese), che per chi non lo sapesse è sorella di Mauro, il primo assoluto.

Gianni Barozzi (Marathon) è stato il primo tra gli amatori dai 40 ai 50 anni mentre Mariano Ghensi (Genzianella) il primo tra gli over 50. [s.b.]

Autocross di Maggiora

Forti vittorioso arriva al traguardo con l'auto in fiamme

Momenti [redacted] gloria e [redacted] paura per il pilota sanmauriziese Erminio Forti [redacted] vinto la sua prova ma arrivato al traguardo la Porsche in fiamme

MAGGIORA. Momenti di gloria e di paura domenica sulla pista Pragiarolo per Erminio Forti. Il campione italiano delle «elaborate» ha vinto, dopo [redacted] esaltante duello con Francesco Gallotta, ma [redacted] giro dalla conclusione della finale la [redacted] Porsche ha preso fuoco. Per una probabile perdita di olio finito sugli scarichi incandescenti. Il pilota di San Maurizio d'Opaglio non [redacted] è accorto di niente: [redacted] visto solo il fumo - dirà alla fine Forti scherzando - ad un giro dalla conclusione [redacted] mi fermavo nemmeno se mi prendevano a fucilate». Il pubblico invece [redacted] lo ha accolto con un applauso ed altrettanto hanno fatto i suoi avversari, compreso Giuseppe Andolina, anche lui sanmauriziese, giunto terzo. Una gara in cui non solo Forti, che adesso si ricandida [redacted] vincere il [redacted] tricolore, ma tutti i piloti hanno fatto fuoco e fiamme. Tra le elaborate con motori [redacted] a 1600 ha vinto Simone Lanfranchini di Borgosesia precedendo Arturo Cameli ed il generoso Michele Andolina classificatosi terzo pur [redacted] una vettura che andava solo con [redacted] seconda e la terza marcia. In gruppo [redacted] so di Franco Capitanio vincitore sul filo di lana su Alessandro Ferretti e Natale Casalboni; sesto Marco Valazza di Maggiora. Tra le monoposto junior la vittoria è andata al favorito Lorenzo Tagliaferri vincitore in volata su Alessandro Gallotta e Leopoldo Serraiotto. Quarto Antonio Clerici e quinto Salvatore Nocilla. Bella la gara delle formula limited che ha visto la vittoria di Salvatore Vigliarolo davanti a Simone Valfredini e Marco Cerutti. Alle loro spalle Ivano Cistana, Emanuele Fornara, Massimiliano Narda, Alberto Fanetti e Simone Bortignon. [v.a.]

Antiquari *piemontesi* in mostra

21 [redacted]

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 - 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 - 20.00

[redacted] ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - TORINO
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

[redacted] COLLABORAZIONE CON: [redacted]
CON IL PATROCINIO DI:
[redacted] PIEMONTE
PROVINCIA [redacted] TORINO
COMUNE DI [redacted]
C.C.I.A.A.
[redacted] TORINO
FIMA

SEGRETERIA [redacted]
TELEFONO 011.551.62.85-286 - TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT

[redacted] PIEMONTE

L'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

comunica che

a seguito dei drammatici avvenimenti che hanno colpito il Piemonte, la manifestazione

"*Piano* [redacted] *Sviluppo Rurale* 2000-2006"

"L'*agricoltura incontra la città*"

prevista a Torino per sabato 28 ottobre 2000 alle ore 20.30 presso l'Auditorium del Lingotto,

È ANNULLATA

EMPORIO ARMANI

www.emporioarmani.com

Un lungo corteo ha sfilato dalla stazione nel centro: «I giovani morti in Israele e Palestina potremmo essere noi»

Studenti in sciopero per la pace

Ieri lezioni disertate da 2500 ragazzi

Marcello Giordani

NOVARA

[redacted] La manifestazione per la pace di ieri mattina è [redacted] organizzata dal Coordinamento interscolastico degli studenti novaresi [redacted]

I ragazzi scendono in piazza per chiedere la pace. E' accaduto [redacted] mattina, quando il coordinamento interscolastico degli studenti novaresi ha organizzato uno sciopero con manifestazio[redacted]ro la guerra in Palestina. All'iniziativa hanno aderito circa duemila e 500 alunni delle scuole superiori: la manifestazione è partita alle 8,30 da piazza Garibaldi ed ha praticamente paralizzato il traffico attorno alla stazione ferroviaria sino a piazza Cavour per almeno un'ora.

Gli studenti hanno chiesto che «si fermi la politica della guerra e dell'odio etnico». Poi sono sfilati nel centro cittadino e gli organizzatori hanno distribuito un volantino che precisa le motivazioni dello sciopero: la protesta contro la guerra che vede di fronte Israele e Palestina. «Fiumi di sangue - sottoli[redacted]a il documento studentesco - sporcano le strade di Nablus, Ramallah, Gerusalemme; spesso purtroppo quello che scorre è sangue di ragazzi di tredici, sedici, diciott'anni. Quei ragazzi potremmo essere noi. Ed è per questo motivo che riteniamo di dovere dare un serio segnale contro una guerra che da troppi anni coinvolge due popoli».

Quanto all'adesione allo [redacted]pero non è stata eguale in tutti gli istituti: al professionale «Bellini» ha aderito il [redacted] per cento degli studenti, così come al distaccamento dell'istituto alberghiero al Bonfantini. All'istituto Ravizza gli studenti in sciopero sono stati il 70%. Alta anche l'adesione allo sciopero da parte degli alunni del Mossotti: hanno disertato le lezioni [redacted] 413, contro 122 presenti.

All'agrario Bonfantini gli scioperanti sono stati il 65%, ed al Nervi hanno aderito alla iniziativa 261 studenti su 475. Non è stato presente alle lezioni il 70% degli studenti del liceo scientifico «Antonelli» e l'85% degli alunni del liceo artistico. All'istituto «Fauser» ha aderito allo sciopero il 50%.

Ci sono stati però istituti in cui la maggioranza degli alunni ha frequentato [redacted] lezioni: al Bermani nessuno ha scioperato, al liceo classico l'80% degli studenti è stato in classe, all'istituto magistrale, le presenze in aula [redacted] state del 75%. In tema di problemi scolastici, oggi alle 15, all'istituto Omar, è previsto invece una riunione degli insegnanti precari.

Sicurezza, la sfida possibile

Un convegno per enti pubblici e aziende

NOVARA

La sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle aziende ad alto rischio: sono i temi affrontati ieri all'auditorium della Banca Popolare di Novara in un convegno organizzato da Regione, Asl 13 e dipartimento e servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. «E' [redacted] tema delicato, nel periodo successivo all'alluvione. Con l'esercitazione svolta nel polo chimico di Trecate - ha ricordato il prefetto Vincenzo Pellegrini - abbiamo coinvolto tutte le aziende e i risultati che abbiamo ottenuto sono stati inseriti nel piano dell'emergenza. Occor[redacted] però investire i[redacted], e tutte le amministrazioni locali, quando devono predisporre il [redacted] piano regolatore [redacted] una variante, devono prestare molta attenzione alla localizzazione dei siti industriali per non inserirli nel contesto urbano». Il procuratore della Repubblica di Novara, Corrado Canfora, ha ricordato che «la Procura ha dedicato particolare attenzione agli infortuni sul lavoro, e da giugno due sostituti lavorano su questo tema». Il direttore dell'Asl 13, Giorgio Grando, ha osservato che «è difficile applicare [redacted] norme [redacted] materia di sicurezza [redacted] investimenti adeguati e questa difficoltà la sperimentiamo ogni giorno negli ospedali». Paolo Rensi, assessore comunale al Personale, ha precisato che «il Comune ha investito quattro miliardi l'anno per gli edifici scolastici, poi ci [redacted] gli investimenti per le strade, le piste ciclabili: la sicurezza è una sfida a cui dobbiamo rispondere in modo adeguato». [m. g.]

IN BREVE

OLEGGIO

Furti nelle case delle frazioni

Raffica di furti nell'Ovest Tici[redacted]. Nel mirino negli ultimi giorni le case delle frazioni olegge[redacted]: Bedisco, Loreto [redacted] Sant'Eusebio. I ladri «visitano» gli alloggi e rubano le auto nei garage. Analoghe segnalazioni anche dalla zona più vicina dal capoluogo come Pernate. [b. c.]

NOVARA

«Idee di futuro» contro Assa

Il centro «Idee di futuro» ha chiesto alla Provincia la revoca dell'autorizzazione dell'impianto per [redacted] trattamento dei rifiuti progettato dall'Assa. «C'è un vincolo di salvaguardia nel piano territoriale Ovest Ticino - dice Alberto Pacelli -: non si può costruire nulla senza il piano esecutivo intercomunale. Che non esiste». [b. c.]

ARONA

Fondi per i giovani

Su proposta dell'assessore al Bilancio Franco Tavano, il Comune ha stanziato un contributo per i giovani che hanno iniziato un'attività quest'anno. Il contributo è di un milione e mezzo e viene erogato fino ad esaurimento del fondo. Sarà rispettata la cronologia delle domande. Le domande vanno indirizzate al Comune di Arona, ufficio Attività Economiche entro il 15 dicembre. [s. b.]

NOVARA

Nato il Lions Broletto

Un nuovo Lions club in città. E' il Lions Broletto, presidente Elena Avondo. La cerimonia di presentazione è avvenuta l'altra sera all'albergo Italia, presenti le massime autorità. Con il Broletto, altri due Lions sono presenti in città: il Novara Host e il Valticino. [r. s.]

Nuovo progetto «Zero sei» del Comune per le sue scuole d'infanzia

La materna apre ai più piccoli

Classi miste con i bimbi dell'asilo nido

NOVARA

Dedicato ai figli unici, a chi non ha fratelli e cugini con cui condividere giochi e pianti dei primi anni. E' «Zero sei», il nuovo progetto del Comune per i [redacted] cittadini più piccoli: le scuole d'infanzia aprono [redacted] porte ai bimbi del nido creando una classe mista con «scolari» di diversa età.

La sperimentazione dura tre anni e riguarda da subito le scuole del Torrion Quartara [redacted] del san Paolo (e dal 2001 anche la «Sulas» di Sant'Agagio) dove vengono coinvolti tredici bimbi del nido da 22 a 33 mesi [redacted] undici della materna per cia[redacted] plesso. Lavorano insieme educatrici e insegnanti della scuola d'infanzia oltre a coordinatrici [redacted] psicopedagogisti che hanno il compito di mettere a punto attività e strategie comuni tra i bambini.

«I vantaggi - hanno illustrato gli assessori all'Istruzione Anna Cardano e all'Assistenza Adriano Mattera - risiedono nella possibilità di ripristinare il contatto tra bambini di età differenti che una volta esisteva nelle famiglie numerose e nella continuità didattica tra [redacted] nido e la scuola materna già avviata con la sezione di raccordo. In questo modo si amplia l'offerta scolastica a disposizio[redacted] delle famiglie novaresi».

L'idea è stata mutuata da un'attività analoga avviata alla fine degli Anni Ottanta dal Comune di Empoli ed oggi riguarda quasi sessanta bambini. «E' un progetto all'avanguardia nel panorama nazionale - commentano gli assessori - ed è chiaro che per consolidare la sua sperimentazione Novara aprirà un dialogo collaborativo con il Centro 0-6 di Empoli per usufruire delle loro esperienze consolidate».

L'annuncio del nuovo progetto [redacted] anche l'occasione per fare il punto sull'attività dei nidi. Nati nel 1974 oggi accolgono 540 bambini, cento più di tre anni fa anche se la lista d'attesa resta lunga e conta ben 130 famiglie che aspettano un po[redacted]. La realtà è complessa ed è formata da otto asili nido, sezioni staccate [redacted] centri [redacted]ionati con la possibilità di seguire moduli educativi con orari diversi. Le porte [redacted] aperte anche a bimbi disabili e di famiglie problematiche, sia interni sia esterni. Un'esperienza ricca che oggi è diventata anche un libro. [b. c.]

[redacted]

I nidi sono nati nel 1974 [redacted] oggi accolgono 540 bimbi che rappresentano il 20% della popolazione 0-3 anni. Sono in lista d'attesa in 130. Gli asili della città sono otto e vi operano:

[redacted] coordinatrici
81 educatrici
51 esecutrici
1 pedagogista
3 amministrativi

La spesa totale è di 7 miliardi

Vittima di Oleggio

[redacted] a Bellinzago [redacted]

BELLINZAGO. Incidente mortale ieri pomeriggio sulla statale 32, in via Arona, rimasta chiusa al traffico per alcune ore.

Si sono scontrati, poco dopo le 17, [redacted] autoarticolato ed un escavatore; lo scontro è stato tremendo, con l'autoarticolato che ha tamponato l'escavatore e ne ha provocato la semidistruzione della cabina di guida, dove si trovava M.M., di Oleggio, di 60 anni. L'uomo è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è finito nel fossato sottostante, riportando ferite gravissime che ne hanno causato la morte. In stato di choc, ma con lesioni non gravi, il conducente dell'autoarticolato, è stato ricoverato all'Ospedale di Novara.

La statale è rimasta chiusa fino a tarda sera per consentire ai vigili del fuoco di Novara di liberare il corpo dalle lamiere.

Sul luogo dell'incidente si sono recati gli agenti della Poli[redacted]ia Stradale di Novara, coadiuvati da una pattuglia della Stradale di Borgomanero, per gli accertamenti. [m. g.]

Enel
Produzione

ENEL PRODUZIONE S.p.A.
U.B.I. DOMODOSSOLA
Via Carale di Masera, 1
28845 DOMODOSSOLA - VB

In relazione ai recenti manifesti firmati "sezioni ossolane Lega Nord", affissi in Ossola ove l'ENEL PRODUZIONE viene accusata di aver contribuito, durante l'ultimo evento alluvionale, al disastro per interessi di parte, questa Direzione

smentisce

categoricamente le suddette notizie facendo altresì presente di aver contribuito ad evitare danni peggiori alle nostre vallate come dimostrabile oggettivamente con dati di esercizio già comunicati alle Autorità preposte.

Il Direttore
Ettore Radici

La vittima, 46 anni, è moglie di un noto agricoltore

[redacted] un Tir inglese [redacted] giovane [redacted]

[redacted]

Stava accompagnando la figlia a Pavia, dove doveva sostenere un esame all'università. Il loro fuoristrada «Rover Discovery» [redacted] era appena lasciato alle spalle Mortara e aveva imboccato la statale 596 dei Cairoli [redacted] direzione di Tromello quando è avvenuto lo schianto, violentissimo: un autoarticolato Iveco inglese proveniente dalla direzione opposta ha «centrato» l'auto sulla fiancata sinistra e per la conducente non c'è stato scampo.

Paola Daghetta, 46 anni, casalinga di Robbio, è morta prima di giungere al pronto soccorso dell'ospedale Asilo Vittoria, mentre la figlia, Rossella Cattaneo, 21 anni, se l'è cavata con lesioni lievi, giudicate guaribili in [redacted] giorni. **Illeso il camionista, John Peter Whitby, 44 anni, residente a Bridgeway West (Regno Unito).**

La vittima [redacted] moglie di [redacted] agricoltore molto conosciuto in Lomellina, Giovanni Cattaneo, 44 anni, titolare dell'azienda agricola Cascina Nuova, tra Robbio e Castelnovetto. La donna era laureata in scienze biologiche [redacted] per alcuni anni aveva insegnato come supplente. Lascia anche [redacted] altro figlio, Andrea, 18 anni, studente.

L'autoarticolato dopo lo scontro è finito nella scarpata. Trasportava circa [redacted] tonnellate di fusti contenenti varie sostanze chimiche come alcoli, isopropanolo [redacted] isobutene, destinati ad aziende della zona. Si tratta di prodotti infiammabili [redacted] contatto [redacted] l'aria, ma per fortuna i fusti sono rimasti integri. Comunque per eseguire il trasbordo del carico [redacted] poi il recupero del mezzo la statale 596 è rimasta chiusa al traffico in quel tratto fino a tarda sera. [c.br.]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; [redacted]; **Stresa:** [redacted] 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61 61; squadra naut. [redacted] tel. [redacted]23 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono [redacted] 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedim[redacted]:** telefono 0324 83.188; Volontari del P.A. Cres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiu[redacted]:** G.o Vol. Amb. del Vergante: [redacted] 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** [redacted] fono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono [redacted] 88.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: San Rocco,** lg. Cantore, tel. [redacted] 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Agnelli,** c.so [redacted], 2 [redacted] 0321 62.03.87 (apertura [redacted] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. [redacted] L. 7500).

Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Amigotti,* [redacted] Cavour, 120 tel. [redacted].
Oleggio: *Celesia,* [redacted] Martiri, 33 tel. 0321 91.391.
[redacted] **Pietro** [redacted]**zzo:** *Sguazzini,* via Roma, 42 tel. 0321 53.716.
Pogno: *Colli Lanzi,* via Mazzoni, 2 tel. [redacted] 97.133.
Cerano: *Cocconcelli,* piazza Libertà, 21 [redacted] 0321 72.80.43.
Agrate Conturbia: *Rossi,* piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.
Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.
[redacted] *Gasparotto,* via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.18.37.
Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. [redacted] 290-84.36.21.
Villadossola: *Simonetta,* via Vittoni, tel. 0324 51.145.
Crodo: *Veggia,* via Roma, 77 tel. 0324 61.292.
Re: *Pagani,* [redacted] Poretti, 8 tel. 0324 97.188.

FERRARI

NOVARA Baluardo Lamarmora, 25 - Tel. 0321 [redacted]

NOVARA: Corso Milano vendesi licenza Bar spaghetteria	£. 250.000.000
NOVARA: Vendesi licenza tab 9/10/14 con posto fisso	£. 30.000.000
NOVARA: Vicinanze centro vendesi attici	Trattativa riservata
CERVINIA e COURMAYEUR: Vendesi mono e bilocali	
COSTA AZZURRA E LIGURIA: Disponiamo di diversi appartamenti di varie metrature	
BORGOMANERO: Vendesi in zona di forte passaggio immobile con negozio magazzino e possibilità di appartamento	Trattativa riservata
VICINANZE CORTINA: Vendesi Albergo proprio sulle piste	Trattativa riservata
LIGURIA: In fase di costruzione villaggi turistici	Trattativa riservata
GALLIATE: Vendesi 3 locali + servizi e box	£. 260.000.000
NOVARA: Corso Trieste vendesi appartamenti	[redacted]. 150.000.000
NOVARA: S.Agabio 3 locali + servizi box e cantina	£. 230.000.000
NOVARA: Semi Centro 2 locali + servizi	£. 160.000.000
NOVARA: LICENZA Bar gelateria con arredamento	£. 130.000.000

DISPONIAMO DI ALTRI IMMOBILI

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.46437
Via XX Settembre [redacted] Arona

RTL
TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può [redacted] di tuo [redacted] lo trovi su [redacted]

Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639

NOVARA e Provincia
FM 94.500

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 8 novembre al n° di fax 011/568.24.96,**
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(MI1BE4CA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 5 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

LA CITTÀ CHE [illegible] | PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE

DAL GRINZANE UN NUOVO PREMIO

Il presidente del Grinzane, Giuliano Soria, ha annunciato l'istituzione di un nuovo premio «alla cultura araba» e la collaborazione con "Dar al Hikma" per altri due premi: alle scuole, [redacted] immigrazione [redacted] integrazione, e per uno scrittore immigrato. «Abiteremo il caffè del Centro con nostre iniziative finora sparse nei caffè della città».

FONDI ALLE ASSOCIAZIONI

Il Comune ha stanziato 534 milioni per l'assistenza e l'accoglienza degli stranieri. I fondi andranno [redacted] 20 associazioni che offrono corsi di alfabetizzazione italiana, ospitalità a donne sole con bambini, centri di ascolto, [redacted] di aiuto nella ricerca di casa e lavoro, informazioni sui ricongiungimenti familiari.

Apre la casa della cultura araba

A Porta Palazzo, ospiterà anche il bagno turco

[redacted] Teresa Martinengo

Porta Palazzo è [redacted] qualche decina di metri, [redacted] i [redacted] incroci trafficati, le cento sfumature della pelle, le macellerie arabe mescolate alle ultime panetterie torinesi, la piazza del mercato e l'inevitabile via vai di commerci d'ogni tipo. A Porta Palazzo, in quella via Fiocchetto nota soprattutto per il capolinea degli autobus, ieri [redacted] aperto il Centro culturale italo-arabo «Dar al Hikma»: il primo del genere [redacted] Italia, con caffè letterario (al Hambra), biblioteca [redacted] (Alessandria), sala conferenze [redacted] mostre (al-Azisa), sala di preghiera, spazi per corsi (Ibn Rushd), prossimamente un ristorante e, entro breve, anche un bagno turco originale aperto a giorni alterni [redacted] uomini e donne. In pratica, un luogo di cultura, di conoscenza reciproca, per tutti, nel cuore del quartiere più melting-pot della città, [redacted] mila residenti immigrati dal mondo, [redacted] 18 per cento del totale (senza contare gli irregolari). Quando scrittori come Tahar Ben Jelloun [redacted] Amin Maalouf verranno a Torino, di sicuro passeranno di qui. E infatti sono già in programma.

Piastrelle dai disegni orientaleggianti, archi, lampade e tavoli marocchini, tinteggiatura a calce azzurra, arancio, verde, il profumo del tè alla menta, grandi quadri di ambiente arabo. Così si presenta la «Casa della sapienza», che ieri è stata tenuta a battesimo dai suoi due padri e che s'inaugura oggi alle 17. Lo scrittore iracheno Younis Tawfik e il presidente della Circoscrizione VII, Luciano Barberis (centro-destra) sono arrivati alla meta dopo aver combattuto una vera [redacted] propria guerra. Una guerra per dotare questo quartiere, simbolo del degrado, di [redacted] spazio molto bello, dove la cultura araba possa essere conosciuta per le sue ricchezze, la sua vivacità. E che agli immigrati serva per conoscere la cultura italiana.

«Un giorno, anni fa, mi sono detto che prima [redacted] poi avrei dovuto aprire un dialogo [redacted] la popolazione non torinese di questo territorio - ricorda Barberis -. Certo, non pensavo [redacted] fondamentalisti, ai religiosi. In Tawfik ho trovato l'interlocutore giusto: un moderato che tra gli immigrati ha sempre lavorato per una vera integrazione». I locali di via Fiocchetto 15, gli ex bagni pubblici, [redacted] chiusi da dieci anni. Tre anni fa, Barberis ha incominciato a ragionarci su [redacted] l'autore de La straniera. «La strada è stata tutta in salita. Oggi siamo contenti anche perché abbiamo la soddisfazione di aver creato dodici posti [redacted] lavoro in [redacted] struttura che è data in convenzione alle stesse condizioni degli impianti sportivi».

Nel corso del tempo si sono accumulate ostilità politiche, strumentalizzazioni e raccolte di firme da parte di stranieri in cerca di visibilità, manifestazioni organizzate ad arte per chiedere la riapertura dei locali come bagno pubblico, persino l'insinuazione - insopportabile nel mondo arabo - che i bagni turchi siano solo luoghi d'incontro per omosessuali. «Tutto questo [redacted] è costato molto caro - ha spiegato ieri Tawfik - a cominciare dal prestito chiesto alla FinPiemonte dalla cooperativa Hamam, che gestisce il Centro. La cooperativa ha ottenuto 360 milioni: ne aveva chiesti il doppio».

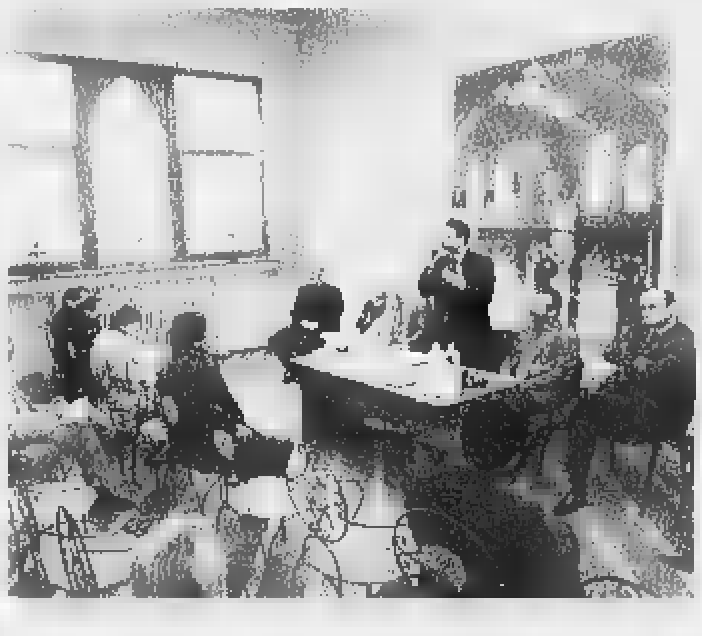
«L'unico ad aver dato 100 milioni [redacted] fondo perduto è stato l'assessorato regionale alla Cultura di Giampiero Leo - ha sottolineato Barberis -. Belle parole per l'integrazione, ma nei fatti nemmeno mille lire da altri». Osserva Tawfik, ridendo: «"Dar al Hikma" non è né [redacted] destra né di sinistra, è di tutti». E Leo, presente [redacted] con il vice sindaco Domenico Carpanini, gli assessori comunali Paola Pozzi ed Eleonora Artesio, ha riflettuto: «Abbiamo di fronte due strade: vivere in un mondo blindato, sempre [redacted] guerra gli uni con gli altri, oppure in una società multiculturale che dialoga, che riconosce le identità, che è curiosa e rispettosa».

Ma che cosa accadrà da domani nei grandi spazi disegnati dagli architetti iracheni Kodhim Musa [redacted] Karim Muhseen? Il programma esprime bene quell'«obiettivo di qualità» sottolineato da Carpanini e che a Porta Palazzo il Comune vuole esportare con l'apertura di nuovi locali al Balon. A cominciare dalla collaborazione con le Biblioteche Civiche, annunciata dal direttore Paolo Messina, per la creazione di una biblioteca specializzata in cultura araba (e piemontese). Per l'inaugurazione è allestita, in collaborazione con Palazzo Bricherasio e finanziata dal Comune, «La terra della Regina di Saba», una grande mostra fotografica [redacted] Steve McCurry (premio Robert Capa) mentre nei prossimi mesi [redacted] rà la volta de La vita quotidiana in Iraq, Il Velo, Architettura dell'Islam, per non citarne che alcune d'arte e fotografiche.

Poi, incontri con scrittori, corsi di arabo, [redacted] italiano, di egittologia (il [redacted] presidente è l'egittologo Alfredo Luvino), musica, danza (Silvia Fiore-Aziza è segretaria dell'associazione), letture, conferenze [redacted] cena (yemenita, turca, egiziana...). Non è tutto. L'Ufficio stranieri del Comune aprirà in via Fiocchetto 15 lo sportello «Informaextra», la Circoscrizione un «Informalavoro», la Provincia organizzerà corsi [redacted] formazione, "Dar al Hikma" pubblicherà un periodico che avrà qui la sua piccola redazione. Apertura? Ogni giorno dalle 10,30 [redacted] mezzanotte. Agli inesauribili «perplessi», una chicca: [redacted] caffè non servirà alcolici. Mai.

L'INGRESSO. Nell'atrio, alla reception, si potrà sempre essere aggiornati sulle iniziative in programma. Di qui si scende verso il salone conferenze e il caffè. Dall'atrio [redacted] accederà anche al bagno turco, la cui realizzazione è prevista per la primavera ed il cui impianto di riscaldamento è già stato in parte messo a punto.

Nell'edificio anche un hammam aperto sia a uomini sia a donne e un ristorante multietnico



LA SALA CONFERENZE. Nel luminoso spazio che si affaccia sul cortile interno si svolgeranno incontri, presentazioni, mostre

[redacted] caffè (letterario) si possono gustare dolci tipici accompagnati da tè alla menta

---

SAPER SPENDERE

Canestrelli all'antica con un'Ave Maria

Simonetta

QUALCUNO si stupirà di questo richiamo alla preghiera dell'Ave Maria abbinato ai canestrelli, che sono cialde croccanti e profumate. Ma tutto deriva dalla richiesta di Rosa Forgione e di altre lettrici [redacted] lei curiose di sapere se [redacted] come [redacted] fanno in casa i canestrelli [redacted] dove comprare «l'apposita padella».

Ebbene Bianca delle conserve precisando che [redacted] tratta [redacted] una padella ma [redacted] un attrezzo oggi in alluminio e che si trova in vendita in negozi specializzati oltre che nei mercatini paesani, rivela che «la preparazione [redacted] è facilissima [redacted] il tempo della cottura equivale al tempo necessario per recitare con devozione un'Ave Maria». L'attrezzo è composto da due piastre che si usano sulla fiamma del gas («Sulla fiamma del camino d'inverno è certo più romantico e [redacted] cialde sono anche più buone»), ma secondo Bianca [redacted] l'attrezzo non si trova si può anche ottenere un buon risultato usando la doppia piastra elettrica provvista di termostato che si trova nei negozi di casalinghi».

Ed ecco la preparazione: «Mescolare 300 [redacted] di farina bianca con [redacted] g [redacted] fumetto o fioretto, cioè farina di mais setacciata finissima, 300 g di zucchero, 100 [redacted] di burro ammorbidito, scorza di limone grattugiata e circa mezzo litro di latte oppure due-tre uova e latte quanto basta p[redacted] ottenere una pasta morbida [redacted] non colante. Si scalda la piastra prescelta, si depone una pallina [redacted] composto, si chiude premendo in modo che la pasta possa allargarsi e si cuoce per il tempo richiesto. Dopo aver [redacted] le prime due, si capirà se l'impasto era di giusta consistenza. Deve risultare un disco sottile, colorito, croccante, friabile e con la superficie grigliata data dalle griglie delle due piastre.

«Sulla base di questa ricetta si possono ottenere variazioni a piacere. Ad esempio, aggiungendo all'impasto un po' di cacao in polvere [redacted] nocciole o [redacted] tritate o uva sultanina tenuta in precedenza a bagno [redacted] un po' di vino e poi tritata, o [redacted] po' di vino [redacted] succo fresco di agrumi, profumo di vaniglia o droghe polverizzate. Appena tolte dalla piastra [redacted] le cialde si possono arrotolare per farcire [redacted] a piacere. Un particolare: se preparate solo con farina bianca risultano meno croccanti.

«Ottimi sono anche i canestrelli salati da offrire con l'aperitivo. Mescolare 300 g di farina bianca [redacted] 300 [redacted] di fumetto, [redacted] g di burro morbido, sale. Fare appassire [redacted] poco olio due scalogni affettati con un porcino fresco affettato sottile (oppure [redacted] funghi coltivati), sale e un rametto di timo. Tritare poi il tutto con 150 g di prosciutto [redacted] Praga affettato; incorporare al composto di farine, aggiungere due uova [redacted] latte quanto basta per ottenere la giusta consistenza. [redacted] può sostituire [redacted] prosciutto di Praga con salmone affumicato oppure con parmigiano stravecchio grattugiato. Se arrotolate, le cialde si possono farcire [redacted] con [redacted] aromatizzata con erbe [redacted] altri ingredienti a piacere.

★Veronica dalla provincia di Asti [redacted] orto quasi vicino a casa vorrebbe fare una confettura di pomodori verdi: «Mi hanno detto che è squisita [redacted] le scaglie di Parmigiano o Castelmagno e vorrei provare». Eccola accontentata dal libro di Bianca Gremmo Zumaglini, cioè Bianca delle conserve, dal titolo «Marmellate»: «Lavare, asciugare 2 kg di pomodori verdi, tagliare a fette, eliminare i semi, ridurli [redacted] quadrettini. Versare in una pentola di acciaio inox con un chilo di zucchero bruno, il succo e la scorza di un limone, mezzo baccello di vaniglia. Mescolare e lasciare in infusione per 12 ore. Portare a leggero bollore e, mescolando spesso, continuare la lenta cottura. Il sugo dovrà asciugarsi [redacted] i pezzetti di pomodori verdi dovranno risultare quasi canditi. Invasare in i vasetti di vetro ben asciutti [redacted] puliti e lasciare raffreddare, poi chiudere ermeticamente i vasi e metterli in acqua a sterilizzare per venti minuti. «Questa confettura - suggerisce Bianca - è squisita anche soltanto su una fetta di polenta o su una fetta di pane leggermente tostata».

simonetta.conti@lastampa.it

Nuovo colpo [redacted] Carignano

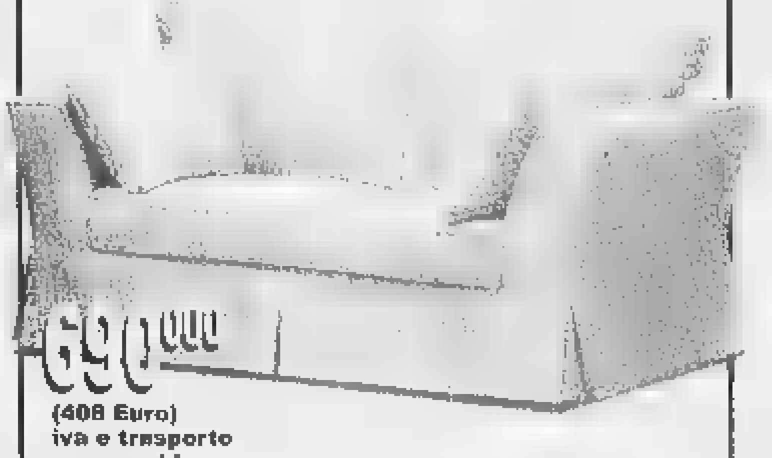
[illegible] rapine [illegible]

Ennesimo assalto [redacted] un «Punto Giallo», lo sportello per il pagamento dei ticket Asl. E' accaduto l'altra notte a Carignano, all'interno dell'Azienda sanitaria locale. Poco prima dell'alba i rapinatori, armati di fiamma ossidrica, sono riusciti ad aprire [redacted] la cassaforte e a svuotarla.

Bottino diciotto milioni. Secondo la polizia, potrebbero essere gli stessi banditi, specializzati negli assalti ai centri di pagamento informatizzati delle Asl che hanno già effettuato una decina di colpi in tutta la città. Ora potrebbero avere allargato il loro raggio d'azione anche alla cintura, dopo l'aumento della sorveglianza da parte delle volanti e dei servizi interni di vigilanza degli ospedali.

Tempo fa la polizia aveva arrestato un pregiudicato che stava facendo un sopralluogo notturno in una delle Asl [redacted] ancora prese [redacted] mira dai ladri.

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore



690.000 (408 Euro) iva e trasporto compresi !

Rosta
Caselle
Frossasco
Moncalieri

le più grandi esposizioni di salotti

[redacted] anche la domenica pomeriggio !

Pagamenti dilazionati a tasso zero !
(tag-taeg [redacted] %)

TOTÀC tel. 0121/352.866

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.[redacted] I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, consoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

Paga [redacted] il Funerale solo chi [redacted] si informa!

C'è anche chi [redacted] si informa e [redacted] paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del g[redacted], che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Mi hanno detto che [redacted] avrei rivolto a un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbiosa per [redacted] ciò che avevo letto sui giornali ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...»

GIUBILEO

Sala Conferenze della Galleria d'Arte Moderna
C.so Galileo Ferraris, 3[redacted] - Torino INGRESSO GRATUITO

MONDO 3 E 2000

STASERA
ORE 18.30
Jean-Didier Wagneur

IL LIBRO OLTRE GUTENBERG
Le biblioteche digitali

Ore 17.00 visita gratuita guidata alle Collezioni permanenti della Galleria d'Arte Moderna di Torino fino a esaurimento posti

COMPAGNIA di San Paolo
LA STAMPA

Organizzazione Extramuseum 011 [illegible] www.extramuseum.it/mondobit
Ist. Sup. Mario Boella 011 5645906 http://ict.polito.it/mondobit

Con il Patrocinio della Città di Torino

GINZA
CUCINA GIAPPONESE
SUSHI RESTAURANT
寿司レストラン
Si accettano tutti i tipi di carte di credito

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - [redacted]
Tel. 011 660 52 11 - Fax 011 666 53 00

GRAPHIC DESIGNER (PADOVA)

ORAFI IN COSSATO

l'Originale

DAL 3 AL 31 OTTOBRE

33%

DI SCONTO*

PER OGNI ACQUISTO *
VI VERRÁ CONSEGNATO
UN ASSEGNO DEL VALORE DELLO SCONTO
SPENDIBILE AL VOSTRO PROSSIMO ACQUISTO
(DAL 2 NOVEMBRE)
ESCLUSE LE RIPARAZIONI

ORAFI IN COSSATO Via Mazzini 24 - Cossato - Tel. 015 / ■ 07 34

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria [redacted] 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE CIVILE: Pulizie ordinarie, trattamenti specifici su pietra - ardesia - cotto, levigatura parquet, lucidatura marmo, manutenzione [redacted] verdi.
preventivi gratuiti - selezione personale

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850, 0161 54717 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220125
E VALSESIA

MUCRONE S.C.A.R.L.
SEDE in GAGLIANICO - Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria tel. 015 2543539 - Fax 015 541539
SETTORE [redacted] Facchinaggio generico e specialistico; pulizie iniziali e di manutenzione per stabilimenti, enti pubblici e privati; decorazioni e trattamento coperture; lavori aerei con ponteggi [redacted]

Intanto, prefettura, Arpa e Protezione ambientale assicurano: nessun rischio radioattivo a Saluggia

Alluvione del Po, indaga la magistratura

Ieri il procuratore capo di Vercelli è andato a Trino

TRINO

La magistratura vercellese ha affidato ai carabinieri di Trino un'indagine conoscitiva per capire se l'alluvione che ha colpito [redacted] cittadina, domenica 15 ottobre, debba essere attribuita, o meno, alla responsabilità di qualcuno. Ieri è stato a Trino [redacted] procuratore capo della Repubblica di Vercelli, Giangiacono Sandrelli ed i carabinieri si sono subito messi in azione.

Sul fatto che, in questi sei anni che ci separano dalla piena del novembre '94, siano stati commessi degli errori nessuno, a Trino, avanza dubbi. E dopo le proteste della popolazione, l'inziativa di alcuni industriali che si sono visti colpire di [redacted] e duramente le aziende, e le polemiche scoppiate fra i sindaci della zona, la magistratura ha deciso di fare chiarezza, cercando di individuare possibili errori e, sopratutto, chi li ha commessi.

Nel frattempo, a Trino [redacted]tinua a funzionare il Com, il Centro operativo mobile, installato alle scuole elementari [redacted] diretto dal vice prefetto vicario Lucio Marotta. Secondo i trinesi, il Com [redacted] svolgendo un lavoro impeccabile e la cittadinanza è davvero grata vigili del fuoco, carabinieri, polizia, guardia [redacted] finanza, vigili urbani, protezione civile, etc, che non allentano la guardia. Dal canto loro, gli alluvionati di Trino stanno dando, per la seconda volta in pochi anni, una prova ammirevole di volontà. La rassegnazione sta cedendo il passo alla voglia di riscatto: si lavora continuamente nelle case, nei negozi, con l'aiuto di centinaia di volontari giunti da tutt'Italia.

SALUGGIA. Nei giorni scorsi, dopo l'esondazione della Dora nel Comparto tecnologico di Saluggia, si erano diffuse voci allarmistiche su presunte fughe radioattive. Qualcuno aveva parlato di misteriosi bidoni vaganti nel fiume. Già c'era stata una prima ispezione, che aveva dato esito negativo, adesso, su sollecito del prefetto, [redacted] di nuovo intervenute l'Arpa e l'Anpa (l'Agenzia nazionale di protezione ambientale) che hanno fatto una nuova serie di controlli accurati e mirati. In prefettura si è riunito un summit col prefetto Pagnozzi, il suo vice Marotta, il comandante dei vigili del fuoco Chiavacci, [redacted] responsabili di Anpa e Arpa. Tutti i rilievi parlano di «assenza [redacted] ogni rischio». Intanto Enea, Sorin, e Fiat Avio, titolari degli stabilimenti nel cosiddetto «comprensorio nucleare», hanno garantito che il monitoraggio proseguirà anche a medio e lungo termine.

VALSESIA. [redacted] stato aperto un [redacted] lungo la frana della Val Sermenza. Si tratta soltanto di un passaggio pedonale, ma almeno da ieri gli abitanti di Boccioleto e dei centri a monte (Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo) non devono più salire fino a Rossa per «ricollegarsi» al mondo. [redacted] transito pedonale [redacted] però consentito solo in determinati orari, e sempre sotto stretta osservazione dei tecnici: dalle 6 alle [redacted] e dalle 18 alle 20, in pratica per permettere di andare [redacted] al lavoro e [redacted] scuola, quindi per il rientro a casa.

Entro venerdì sarà inoltre aperto un varco maggiore che permetterà il transito delle auto: solo mezzi di soccorso e residenti, [redacted] anche in questo caso a orari stabiliti e controllati rigidamente. Esiste infatti ancora qualche pericolo di smottamenti.

Diversa la situazione ad Alagna, dove la frana non ha ancora fatto danni ma si teme possa farne davvero; gli abitanti delle frazioni Resiga e Miniere sono ancora costretti [redacted] trascorrere giornate (e nottate) lontano dalle loro abitazioni. [redacted] teme che il fronte (lungo oltre duecento metri) possa cedere da un momento all'altro. Ieri è stato eseguito un nuovo sopralluogo ed è emerso che la situazione non è mutata di molto anche [redacted] la frana, seppur [redacted] poco, si muove [redacted]pre e proprio nelle ultime ore sono crollati due tralicci che portano la linea elettrica a Otro.

Servizio di Franco Cottini, Enrico De Maria e Ivan Fossati

Trino in queste [redacted]. A destra la sede del Com. Il Centro operativo mobile ospitato nelle scuole elementari: nonostante la prima emergenza sia finita vi lavorano in continuazione forze dell'ordine e Protezione civile

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali.
Si può aderire utilizzando il conto 10.124680 del Sanpaolo Imi o quelli 5142650 (Filiale di Aosta) e 51.12.42 (Torino Centro) della Crt.
È possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi.
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito.
Ieri alla redazione Stampa di Vercelli abbiamo raccolto 3.400.000 lire

Due immagini di desolazione scattate da Renato Greppi a Trino: a sinistra la sala-caldaie della Casa di riposo danneggiata: con un'offerta di Specchio dei Tempi saranno acquistati i nuovi brucatori

«Specchio dei tempi» aiuta la casa di riposo

«Specchio dei tempi» inizia a consegnare a Trino i primi aiuti. Ieri sono stati portati 10 milioni al presidente dell'Ipab Sant'Antonio Abate, Silvio Piccinini. [redacted] denaro servirà per sostituire i due bruciatori delle caldaie, sommersi e danneggiati dall'alluvione: in questo modo tornerà il riscaldamento in tutto l'edificio - nelle stanze così [redacted] nelle sale comuni - che ospita 128 anziani.

Anche la raccolta di offerte prosegue alacramente. Oggi un rappresentante dell'Associazione commercianti porterà in ogni negozio di Vercelli la locandina di «Specchio dei tempi» invitando a devolvere alle famiglie alluvionate parte del ricavato di domenica, giornata di shopping con gli esercizi aperti. La generosità dei commercianti va oltre: nella 20 hanno deciso di rinunciare a parte delle luminarie natalizie, devolvendo alla nostra Fondazione una quota di 100 mila lire ciascuno.

Anche i cinefili vercellesi si mobilitano. Stasera, al Nuovo Italia, durante la proiezione extra locandina dei martedì d'essai verranno raccolte offerte per aiutare chi è stato colpito dall'alluvione. L'iniziativa, voluta da Tommy e Mino Givogre, è legata a «Specchio dei tempi».

E a proposito di spettacoli si prepara la festa benefica del 30 ottobre, al Teatro Civico, organizzata da Comitato manifestazioni, Specchio dei tempi e Ascom con la partecipazione del Comune. Il memorial folk intitolato a Cesare Filippone, Pino De Maria, Edoardo Ciocchetti e Francesco Leale, e intitolato «O luna j'utuli tis», farà appello al cuore dei vercellesi offrendo in cambio una bella serata di folclore. Ecco i protagonisti: il cantautore trinese Marco Berutti, Alessandro Geddo, il cantante dei «Folle protesto», Emanuele Testa, Antonello Saggiuro, Sabina Bertolatti, Stefania Di Martino. E ancora Alceo Mantoan e Beppe Scarparo dei Gelti, i Fioej d'Noc, la Erre City Folk, Gianni Dosio e Piero Ambrosini, Jacopo Massa. Ancora musica con i Graceland e il duo chitarristico Rosetta con la flautista Antonella Benati. Da ricordare anche l'appuntamento con Roberto Bolle, il 9 dicembre: l'etoile trinese, chiamato da Comune e Fondazione Carisver, non ha voluto dimenticare la sua città.

Un milione dai missionari di Formigliana

Ed ecco le offerte di ieri: In ricordo di Gaspare 100.000; S.B. 50.000, M.P.P. e D.R. 150.000; Gruppo missionario di Formigliana 1.000.000; Andrea 50.000, Lella 50.000. [r. s.]

Nei guai anche altri quattro volontari della Pat

Trino, medico denunciato per omissione di soccorso

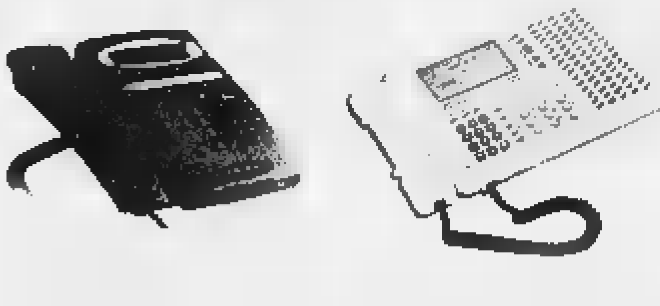
VERCELLI

Un medico genovese, volontario a Trino per l'alluvione e in [redacted] alla Pubblica assistenza trinese, è stato denunciato per omissione di soccorso. Per concorso nello stesso reato sono stati denunciati quattro volontari della Pat. Un episodio spiacevole che non può e non deve far dimenticare i grandissimi meriti di tutti coloro - e sono centinaia di persone arrivate da tutta Italia - che con commovente spirito di abnegazione da molti giorni stanno lavorando fino allo stremo delle forze per aiutare i trinesi.

E' successo che due genitori, preoccupatissimi perché la figlia di due anni piangeva da ore e si lamentava, sono scesi in strada dove hanno incrociato una pattuglia della Guardia di finanza che si trovava per servizio nei pressi della loro abitazione. I militari si sono offerti di accompagnarli in via Ortigara alla Pubblica assistenza trinese dove avrebbero trovato un medico: il personale presente - quattro volontari - hanno risposto che in quel momento in sede [redacted] c'era alcun dottore.

Fiamme gialle e famigliola a questo punto si sono rivolti al centro soccorso del 118 all'ex Meccanica agraria. Qui però è stato consigliato loro di rivolgersi proprio alla Pat che avrebbe provveduto ad accompagnare la piccola da un medico specialista. A quel punto i genitori, stanchi di fare avanti e indietro, si [redacted] fatti riaccompagnare a casa, hanno preso l'auto e sono andati al pronto soccorso dell'ospedale di Casale Monferrato dove i medici hanno diagnosticato alla bimba un'otite.

Le Fiamme gialle, che tra le persone presenti alla Pat avevano riconosciuto un medico, hanno fatto rapporto ai carabinieri. Da qui la denuncia. [r. v.]

Crosa
PROGETTAZIONE - VENDITA E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ESSETI

Crosa f.lli snc
Vigliano Biellese (BI) - uff./lab. via Milano, 326
Tel. 015 510.372 - Fax 015.81.29.100

Ora l'allarme è cessato, ma i lavori nel quartiere proseguono a singhiozzo

«In via Feliciano acqua non potabile»

Lo ammette Atena che ieri ha spurgato i tubi

Gli abitanti di via Feliciano di Gattinara dalle [illegible] alle 16 e fino a [illegible] hanno bevuto acqua non potabile.

Lo ammette, tra mille scuse, l'ingegner Camillo Cibrario dell'Ufficio tecnico di Atena. «Ora però - ci specifica - dopo aver spurgato le tubature, abbiamo ripetuto le analisi e possiamo assicurare che non ci sono più problemi».

Com'è potuto succedere un tale, pericoloso, pasticcio? La via più disastrata di Vercelli da un mese è al centro delle attenzioni di Atena e del Comune. In via Feliciano, così come in via Camillo Leone, vengono sostituite le fognature, i tubi dell'acqua e del gas, l'illuminazione e il manto stradale. Uno stress per chi abita in questo piccolo e maltrattato angolo della vecchia Vercelli (da settembre la circolazione è un optional) che però vale il bottino finale: non solo il look sarà migliore, ma (forse) le vie non si trasformeranno più in laghi alle prime piogge.

Lunedì, un cartello di Atena, avvisava che per motivi di scavo, sarebbe mancata l'acqua nel quartiere dalle 8 alle 17, e che la circolazione era vietata. Nient'altro, visto che per ulteriori informazioni c'era a disposizione un numero verde. Ma le cose non sono andate proprio così. L'acqua è mancata solo pochi minuti (bene), le auto (ma chi ha osato uscire dai rispettivi garage?) avrebbero potuto transitare. In compenso l'acqua [redacted] era potabile. Se n'è accorto solo chi martedì mattina, per timore di un secondo stop all'erogazione, ne ha fatto scorta. E allora terriccio e alghette sono diventate evidenti ad occhio nudo. Con buona pace di chi alla sera si era cucinato un piatto di pasta, e la mattina si era bevuto il caffè. Domani pomeriggio Atena renderà pubblici i risultati delle analisi batteriologiche dei campioni prelevati dai rubinetti delle case. Un consiglio alla gente del quartiere arriva dall'ingegner Cibrario: «Ora sarebbe opportuno che le persone pulissero i filtri dei rubinetti, così da togliere eventuali frammenti di terra».

Che dire? I lavori proseguiranno fino a gennaio. E pazienza: ma sarebbe civile che gli avvisi [redacted]ro una parvenza di verità. Dov'erano infatti ieri mattina gli operai della ditta che ha appaltato i lavori in via Fel[redacted]o, dopo aver bloccato il traffico? Risposta secrata del padrone: «C'era il mercato, non si poteva entrare con i camion». Il signore, pagato con i soldi di Atena, che sono anche quelli dei maltrattati di via Felicia[redacted], avrebbe potuto informarsi, visto che il mercato del martedì c'è da almeno 100 anni. E gli operai di Atena? Quelli invece erano in piazza Cugnolio. Fare [redacted] cosa per [redacted], è bene, potrebbe essere un'idea. **[d. b.]**

Il cartello in via Feliciano di Gattinara che indica il divieto di passaggio

Tutti gli interventi in [redacted]

Ma la programmazione è a rischio se le ditte lavorano a «singhiozzo»

Il disagio per i lavori in corso è una vecchia storia: si sono lamentati negli anni gli abitanti (e soprattutto i commercianti) di via Foa e di via Gioberti, di via dei Mercati e di piazza Massimo d'Azeglio.

Ora è il turno di un altro spicchio del centro storico, quello che coinvolge via Feliciano di Gattinara, via Leone, via Gallardi, via San Michele e via Bava. Cosa chiede, in effetti, la gente, che [redacted] è affatto «noiosa», come ieri pomeriggio qualche civich sosteneva in risposta alle proteste di chi non sa dove parcheggiare o come districarsi nel dedalo delle viuzze?

Non certo che Atena e [redacted] Comune suspendano la ristrutturazione, anzi. Semplicemente si vorrebbe avere la «certezza» dell'evento: quando, dove e chi. Nella speranza che il «chi» non siano solo un paio di operai dimenticati in [redacted] fossa lunga venti metri.

E vediamo allora nel dettaglio la programmazione dei lavori, così com'è indicata dal direttore dei lavori pubblici del Comune Giancarlo Daffara.

Via Feliciano e via Camillo Leone: sostituzione delle tubature, ultimazione dei lavori il 15 dicembre. Quindi il Comune provvederà alla pavimentazione delle vie. Fine (prevista) degli interventi, metà di gennaio 2001.

Via Gallardi (da via Leone a via Duomo) e via Leone (da via Gallardi a via Gioberti), inizio dei lavori per la sostituzione degli allacci dell' acqua e delle fognature il 15 gennaio; al termine di questa fase (20 febbraio), pavimentazione delle strade. Infine il 28 febbraio Atena aprirà i cantieri in via Bava e in via San Michele. Ultimazione dei lavori il 15 maggio 2001.

Una ristrutturazione complessa che farà del centro un salotto, ma la preghiera collettiva è unanime: non si interrompano i lavori solo perchè la ditta appaltatrice non conosce Vercelli e non sa come accedere nelle vie interessate nei giorni di mercato. **[d. b.]**

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

La Lega per la difesa del cane cerca volontari

La Lega nazionale per la difesa del [redacted] ha organizzato, per la serata del 7 novembre, nella sede di Legambiente, un incontro [redacted] chiunque sia interessato al benessere degli animali, in particolare dei [redacted]. Scopo della riunione, nei locali sotto il cinema Astra, in piazza Battisti, è anche reperire nuovi volontari per l'attività dell'associazione.

VARALLO

Chiude il Sottoriva, niente cineforum

Mentre sta per [redacted] riaperto il «Civico», ha chiuso i battenti il cinema di Sottoriva, che in questi ultimi tre anni ha «sostituito» il teatro comunale ospitando decine di iniziative. La struttura parrocchiale necessita di alcuni interventi di ristrutturazione e sarà inservibile per qualche mese. Quest'anno, dunque, niente cineforum autunnale.

VARALLO

Sabato la consegna delle borse di studio Rotary

Borse di studio [redacted] il Rotary club. Sei in tutto, una per ogni scuola superiore della Valsesia. La cerimonia di consegna è in programma alle 10,30 di sabato al Liceo classico D'Adda di Varallo. I riconoscimenti (da un milione) andranno a sei neodiplomati con il massimo dei voti: Claudia Manfredi di Cellio, William Ottone di Prato Sesia, Deborah Vertua e Clementina Bruno di Borgosesia, Elena Grupallo di Varallo e Odette Tapella di Boccioleto.

[redacted]LLI

Posti ai prof. precari, venerdì e lunedì l'assegnazione

Venerdì 27 e lunedì 30, dalle [redacted] in avanti, verranno assegnati i posti agli insegnanti precari delle scuole medie e superiori. La convocazione dei professori è prevista nell'aula magna del Liceo classico di Vercelli in via Duomo 4. I docenti dovranno presentarsi muniti di codice fiscale.

VERCELLI

Marco Ansaldo protagonista al Panathlon

Sarà il giornalista de «La Stampa» Marco Ansaldo l'oratore ufficiale alla serata del Panathlon di domani. L'inviato racconterà le sue esperienze ai Giochi di Sydney con aneddoti e curiosità. L'appuntamento sarà al Modo Hotel, a partire dalle 20. Alla serata parteciperanno ovviamente i medagliati di Vercelli Randazzo, Milanoli e Pellielo.

VERCELLI

L'Unuci in assemblea il 4 novembre

L'Unuci, Unione nazionale ufficiali in congedo, si riunirà in assemblea sabato 4 novembre. Gli ex ufficiali si ritroveranno alle 18,30, al ristorante Garibaldi. Sarà presente il delegato regionale Vincenzo Lombardozzi.

La presentazione del volume con poesie inedite di Elena Carasso

Il profumo di «Reusa cocon-a» oggi al Ridotto del teatro Civico

Donata Belossi

Una delle sue rime è una sorpresa: le poesie in piemontese di Elena Carasso, anche quelle inedite, che verranno presentate oggi, alle 15, nel Ridotto del teatro Civico. L'iniziativa è di una grande amica della poetessa vercellese, Paola Di Carlo Nasi, che ha svolto un minuzioso lavoro di ricerca per ritrovare tra le cose di Elena appunti, testi, poesie ancora scritti di pugno dall'autrice.

Con Paola Di Carlo ha collaborato, gomito a gomito, la docente universitaria della facoltà di Lettere di Vercelli, Giusi Baldissone. E dalla loro collaborazione è nato il libro «Reusa cocon-a» (Poesìe), edito dal Centro studi piemontesi di Torino, con l'apporto del Comune di Vercelli e dell'ateneo «Avogadro».

Oggi saranno presenti, a rendere omaggio ad Ele[redacted], non solo le autrici del volume, ma anche le curatrici dell'elegante edizione Bianca Dorato, Albina Malerba e Giovanni Tesio, che è [redacted] direttore della collana e che ha curato la postfazione della raccolta.

[redacted]ella presentazione [redacted] «Reusa cocon-a» le autrici ricordano i tanti estimatori di Elena Carasso, che dal 1993, anno della morte improvvisa della poetessa, hanno conservato, raccolto e difeso dall'oblio il lavoro di anni e anni di arte. E oggi saranno ricordati. Sono Nello Maggi, Giovanni [illegible], Celso Rosso, Dino Serazzi e Sergio Spadaro che costituirono il Fondo Carasso.

A sette anni dalla scomparsa di Elena, si è finalmente concluso l'iter burocratico per intitolare alla signora della poesia dialettale una via di Vercelli. Lo ha comunicato [redacted] sindaco nelle scorse settimane: sarà una strada nel quartiere di Billiemme. Una decisione che è stata salutata con un grande sospiro di sollievo da chi ha conosciuto Elena Carasso, e da chi ne ha respirato la gentile universalità attraverso le sue poesie, che ora, con la riscoperta del dialetto, fanno il giro del mondo.

Da sinistra Paola Di Carlo Nasi, Giusi Baldissone ed Elena Carasso

IN CITTA' E FUORI

Terza età

Lezione di don Orecchia

Domani alle 15,30 il canonico don Paolo Orecchia terrà la seconda lezione del corso dell'Università della Terza età organizzata dalla Caritas diocesana nell'aula magna del Seminario arcivescovile a Vercelli. La relazione sarà su «Aspetti geografici e storici dei luoghi biblici». La successiva lezione è per il 9 novembre, sempre alle 15,30: Umberto Uga presenterà [redacted] proiezione dal titolo «Rapsodia della risaia: i quadri di Enzo Gazzone».

Pittura

Personale di Giannini

Fino a sabato alla Galleria d'arte «Family club» del centro commerciale Ipparco in via Galileo Ferraris 25 [redacted] Santhià espone Matteo Giannini. Tema «Luce [redacted] colore del paesaggio». Apertura dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19.

Fotografia

Omaggio a Lucio Dalla

E' per domani alle 21 la mostra fotografico Cirmof [redacted] Roberto Zuccalà [redacted] titolo «Omaggio a Lucio Dalla». L'appuntamento è nelle sale del circolo fotografico Controluce, nel palazzo ex Enal di piazza Cesare Battisti a Vercelli. Le immagini esposte sono ispirate ai testi delle canzoni del cantante.

LETTERE AL GIORNALE

I grazie del Comitato per il gemellaggio

Il Comitato del Gemellaggio Vercelli Arles desidera informare che faceva parte della Delegazione arlesiana un gruppo di 20 ragazzi tra i 15 e i 18 anni frequentanti un liceo della città francese. I giovani sono stati accolti in alcune famiglie di studenti vercellesi delle Scuole Medie Ferrari, Verga e Lanino, dei Licei Classico e Scientifico e dell'Istituto Magistrale.

I ragazzi di Arles hanno trascorso una mattinata nelle scuole dei rispettivi ospitanti, poi insieme hanno svolto attività e percorsi formativo-culturali, visitando il parco naturale «Lame del Sesia», i musei, le mostre e i monumenti della nostra città guidati da esperti.

Il Comitato del Gemellaggio Vercelli-Arles ringrazia per la disponibilità e la collaborazione le famiglie di: Alice Mangione, Laura Ferraro, Fiammetta Aquila, Francesca Massardi, Matteo Ferrari, Simone Pezzoli, Umberto Trecate, Andrea Villa, Irene Innocente, Elizabeth Quaglia, Elena Migliau, Federica Friolotto, Lunetta Lo Caccinto, Ambra Di Laura, Emanuela Cardano, Libera Falzetti, Jacopo Vetro, Stefano Lai, Alberto Sandre, Alice Aniello, i Capi d'Istituto, i docenti, le guide del Parco Naturale «Lame del Sesia» e tutte le Associazioni che hanno contribuito alla buona riuscita di quest'iniziativa.

Al termine della visita i ragazzi di Vercelli e di Arles si sono salutati con le promesse di mantenersi in corrispondenza e si sono dati appuntamento in Francia per la prossima manifestazione organizzata dal Comitato Gemellaggio.

Florence Martinella
Comitato gemellaggio
Vercelli-Arles

«Passaggi pedonali davanti alle scuole»

Ho visto che in centro si stanno rifacendo i passaggi pedonali. Vorrei segnalare la necessità di dipingere urgentemente le «zebre» anche nella zona di piazza San Francesco, [redacted] fronte alla media Avogadro e alla elementare Rosa Stampa.

Qui [redacted] sono molti bambini e ragazzi che devono attraversare le strade per andare a scuola: la mancanza dei passaggi pedonali crea loro difficoltà e intuibili rischi.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832.600.
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245.
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.594;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
[redacted]: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente) *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 230, tel 0161 251.607.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poy*, corso Giuseppe Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti [redacted], tel. 0161 401 610.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2. tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/a, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

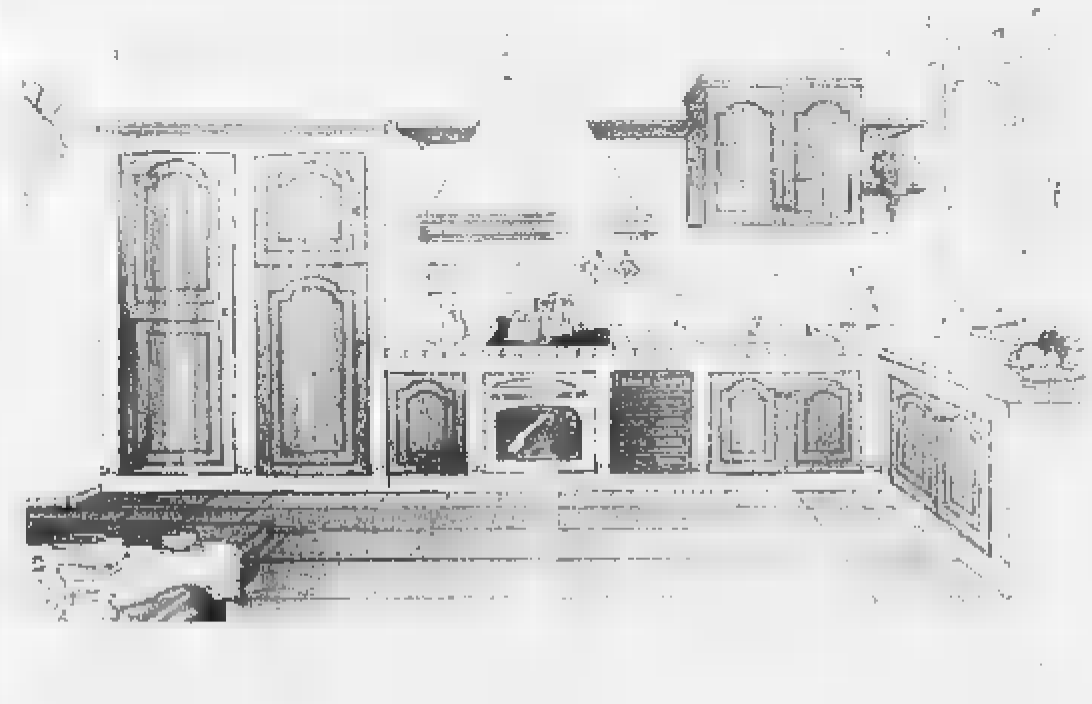
Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

FABBRO MOBILI

L[redacted] stile che arreda

presenta:

LA CUCINA SENZA TEMPO



FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15
TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

In esposizione al Lingotto anche i prodotti delle aziende del territorio

Sapori vercellesi al Salone del gusto

Domani servizio di ristoro vip con piatti locali

VARALLO

Si apre oggi la seconda edizione del «Salone del gusto» di Torino che terrà banco fino a domenica nei padiglioni del Lingotto. Se le previsioni saranno rispettate, la passerella sull'enogastronomia conterà decine di migliaia di visitatori. Saranno in vetrina anche i principali prodotti del territorio vercellese e valsesiano. Al Salone è presente con un proprio stand il Consorzio per la valorizzazione del riso italiano, che ha sede a Vercelli, mentre Turismo Valsesia Vercelli, l'agenzia di promozione turistica della provincia, avrà doppio ruolo: sarà presente con un angolo espositivo ma soprattutto per un giorno curerà la cucina dell'area «vip» della Regione proponendo agli ospiti portate tradizionali della zona. E tra gli espositori commerciali sono annunciate diverse aziende del territorio.

Turismo Valsesia Vercelli gestirà domani il servizio ristoro nella sala riservata: per l'occasione agli ospiti il presidente Enzo Ghigo e dei suoi assessori saranno offerti, di continuo dalle 11 alle 23, piatti tipici, curati e ricercati. L'iniziativa gestita dall'agenzia presieduta da Riccardo Fava Camillo è realizzata con la collaborazione dell'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo (che metterà a disposizione chef, docenti e alunni) e dei consorzi che si occupano della valorizzazione dei prodotti tipici (riso, vino, fagioli, formaggi). Il buffet proposto agli ospiti illustri del Salone è stato intitolato «Vercelli, provincia dal sapore antico lanciata verso i gusti del Terzo Millennio».

«Sono veramente soddisfatto - commenta Fava Camillo - per la scelta della Regione: non si potevano accontentare tutte le realtà piemontesi perché il Salone dura soltanto cinque giorni e il fatto che il nostro territorio sia stato selezionato per curare la ristorazione degli ospiti significa non solo che i nostri prodotti sono di ottima qualità ma anche che godiamo di stima e fiducia». Il «Salone del gusto» sarà aperto da oggi a domenica dalle 11 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire e sono previste formule di abbonamento per più giornate. [i. fo.]

Il «Salone del gusto», nei padiglioni del Lingotto, è alla seconda edizione

Dopo la festa benefica al Café Cinema di Fabio Roncarolo

Davide, il Leo club Vercelli dona un milione e mezzo

TRINO

Ha superato i 15 milioni e mezzo la sottoscrizione della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi in favore di Davide Schiavo, il trentenne di Trino paralizzato ormai da otto anni dopo l'esito infelice di un'operazione al cervello.

E se si è arrivati a questa quota gran merito è del Leo Club vercellese, il sodalizio giovanile del Lions. Grazie all'intraprendenza della presidente, Serena Mormino, e alla generosità di Fabio Roncarolo, titolare di diversi locali vercellesi, il Leo Club ha messo in piedi una festa al Café Cinema, con tombola, che ha fruttato una raccolta benefica per Davide di un milione e mezzo. L'assegno ci è stato consegnato dalla presidente che ha voluto ringraziare Roncarolo e tutti i negozianti che hanno contribuito alla riuscita della tombola.

Serena Mormino tiene a sottolineare l'impegno e la coesione del suo direttivo formato da Elena Bona (vice presidente), Chiara Forte (past president), Luca Ganzaroli (segretario), Federica Sarasso (tesoriere), Anna Arace (cerimoniere), Elena Delsignore (addetto stampa), Francesco Bavagnoli, Tino Candeli, Raffaella Opezzo e Silvia Pagliazzo. Il Leo Club vercelelse sta predisponendo un service di grande importanza per la costituzione a Vercelli di un centro di assistenza (come medici, psicologi e dietologi) sull'anoressia e la bulimia.

Serena Mormino

Ma torniamo a Davide. Il professor Franco Garcè ha ricevuto la relazione del fisiatra Paolo Boldrini (uno dei maggiori esperti italiani nel recupero funzionale di pazienti come Davide) che era stato a Trino nelle scorse settimane.

Dice il direttore sanitario del «Sant'Andrea» (che, con molti medici dell'ospedale vercellese si è fatto in quattro per aiutare il giovane): «Esamineremo la relazione del dottor Boldrini e, alla luce di quelle fatte da altri esperti e dai nostri medici e fisiatri, metteremo a punto un percorso riabilitativo che possa garantire a Davide di muoversi almeno con una carrozzina elettronica».

E' l'obiettivo che ci si era prefissi fin dall'inizio, da quando cioè, grazie al direttore dell'Ascom di Trino, sono partite la sottoscrizione e la gara di solidarietà della gente e della classe medica vercellese. [d. b.]

Appello alla Provincia: sono troppi, danneggiano i raccolti

Coldiretti dichiara guerra all'invasione dei piccioni

VERCELLI

I piccioni torraioli arrecano gravi danni ai raccolti: la loro presenza inoltre è fonte di gravi rischi per gli edifici e per la stessa popolazione. Occorre quindi che i sindaci prendano provvedimenti, è già avvenuto in alcuni centri alessandrini: lo sostiene la Confederazione interprovinciale Coltivatori diretti Vercelli-Biella.

In una lettera inviata al sindaco di Vercelli e all'assessorato provinciale per la caccia, il direttore Andrea Desana sottolinea che anche quest'anno, al momento di raccogliere il riso, «si è presentata una situazione di grave danno a causa dell'abnorme presenza di piccioni».

Il direttore ricorda che se quella dei piccioni è una specie di selvaggina cacciabile, questo va attribuito al fatto che in Italia la lista è molto ridotta rispetto a quella di altre nazioni. Fra le iniziative utili per contenere il fenomeno, Desana cita l'abbattimento selettivo oppure una forma di risarcimento per gli agricoltori danneggiati da questi volatili.

Alcuni sindaci alessandrini hanno ordinato alle guardie venatorie provinciali di abbattere e fucilate 100 piccioni al mese, per la durata di 6 mesi. L'assessore provinciale alla caccia, Mario Piola, conferma che quello dei piccioni «è un problema interessante da affrontare, ma nella prospettiva di ottenere risultati concreti e a livello di singolo Comune». Infatti i piccioni prediligono i centri abitati nei quali non si può sparare; «non solo, ma il problema - spiega Piola - riguarda anche storni, nutrie, cormorani e cinghiali». [w. ca.]

Le quotazioni di ieri

Aumenti di prezzo e mercato attivo alla Borsa risi

VERCELLI. Aumenti di prezzo generalizzati e mercato attivo hanno caratterizzato la riunione borsistica di ieri. Queste le quotazioni minime e massime al fixing. Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Flipper 520-570; Sant'Andrea 580-620; Loto e Ariete 515-575; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 500-530; Indica vari 490-530. Lavorati: Originario 950-1050; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago e Loto 990-1090; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1010-1060. Parboiled: Medio 1150-1250; Lungo 1200-1300; Thaibonnet 1170-1270.

Aumenti anche per granoturco e soia: l'ibrido ora è quotato 239-241, il semivitreo 249-251 mentre la soia costa 437-442 lire al chilo. [w. ca.]

Da presentare in Famija

Vercellese dell'anno le candidature entro il 30 novembre

VERCELLI. Anche quest'anno la Famija Varsleisa istituisce il riconoscimento «Vercellese dell'anno» che verrà conferito ad un vercellese che abbia acquisito particolari benemerenze o che si sia affermato nello svolgimento di attività pubbliche e private nel mondo economico, della cultura, delle arti, delle scienze, dello sport e delle opere sociali. Le candidature debbono pervenire alla sede sociale della Famija, in via Vallotti 32, entro il 30 novembre.

Il consiglio di amministrazione della Famija nominerà una commissione formata dal sindaco della città, da un docente, da un artista, da un rappresentante dello sport, da un rappresentante del mondo economico, da un giornalista e dal presidente della stessa Famija Varsleisa. Il titolo di «Vercellese dell'anno» verrà conferito entro dicembre. [g. bar.]

Lezioni diurne e serali

Ceramica artistica ritornano i corsi allo studio Ingrao

VERCELLI. Dopo la pausa estiva, riprende il ciclo autunnale dei corsi di ceramica artistica e di scultura nello «Studio d'arte A. Mirella Ingrao», in corso Libertà 256. L'insegnamento riguarderà sia i principali tecniche di modellazione e di colorazione delle argille, sia le più interessanti soluzioni decorative anche ricorrendo all'uso di vetri colorati oltre agli smalti.

I corsi, per frequentare i quali non occorrono preparazioni particolari o studi specifici, avranno cadenza settimanale, potranno essere sia diurni che serali e ripartiranno all'inizio del prossimo novembre: agli allievi di età inferiore ai 20 anni e superiore ai 60 verranno praticate condizioni particolari.

Per ulteriori dettagli rivolgersi direttamente allo studio, oppure telefonare al numero 0339-3455973. [w. ca.]

Un pensionato protagonista della scena da Far West

Vercelli, litiga con la moglie e la insegue con arco e frecce

VERCELLI

Infuriato dopo l'ennesimo litigio, si lancia all'inseguimento della moglie armandosi di arco e frecce. La scena da Far West (e il caso di dirlo) accade l'altra notte a Vercelli e ha come protagonista, nell'inedito ruolo di aspirante pellerossa, R. S., un focoso pensionato di 58 anni che alla fine rimedierà una denuncia dei carabinieri.

E anche se restano ancora ignoti i motivi della lite, alla luce di quanto è avvenuto, pare che la coppia non stesse vivendo un periodo proprio idilliaco. Così pochi minuti dopo la mezzanotte R. S. passa dalle parole ai fatti: prende dall'armadio il suo arco, costruito in modo artigianale, e inizia a minacciare ed inseguire la moglie «colpevole» di essere uscita dall'appartamento di via Kufra magari sbattendo la porta.

La scena è di quelle che possono passare inosservate e qualcuno telefona allarmato ai centralini del «112». Arrivano subito i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, che si troveranno di fronte al uomo che dà in escandescenze al punto da dover essere accompagnato in ospedale.

Sarà, però, la perquisizione dell'alloggio a dare risultati sbalorditivi: all'interno della casa i militari scopriranno un arco, sei frecce, undici coltelli, una mannaia ed una scimitarra. Inevitabile a questo punto la denuncia: il pensionato vercellese, con la passione per il tiro con l'arco, dovrà rispondere di porto abusivo e detenzione di armi. Ma non solo: l'uomo è accusato pure di minaccia aggravata nei confronti della moglie. [g. mo.]

OTTIME OCCASIONI ALL' ARTIGIANA del SALOTTO

di ROASIO in Strada Statale, 59

CONTINUA LA GRANDE VENDITA DI REALIZZO DI MOBILI E SALOTTI PROVENIENTI DA STOCK

La promozione comprende: credenze, cristallerie, vetrine, argentiere, tavoli, sedie, mobili rustici, giropanca, armadi, comò, reti materassi, porta t.v., cassapanche, pronto letto, salotti, quadri ad olio di varie misure.

Affrettatevi a visitare il nostro magazzino, un'opportunità da non perdere.

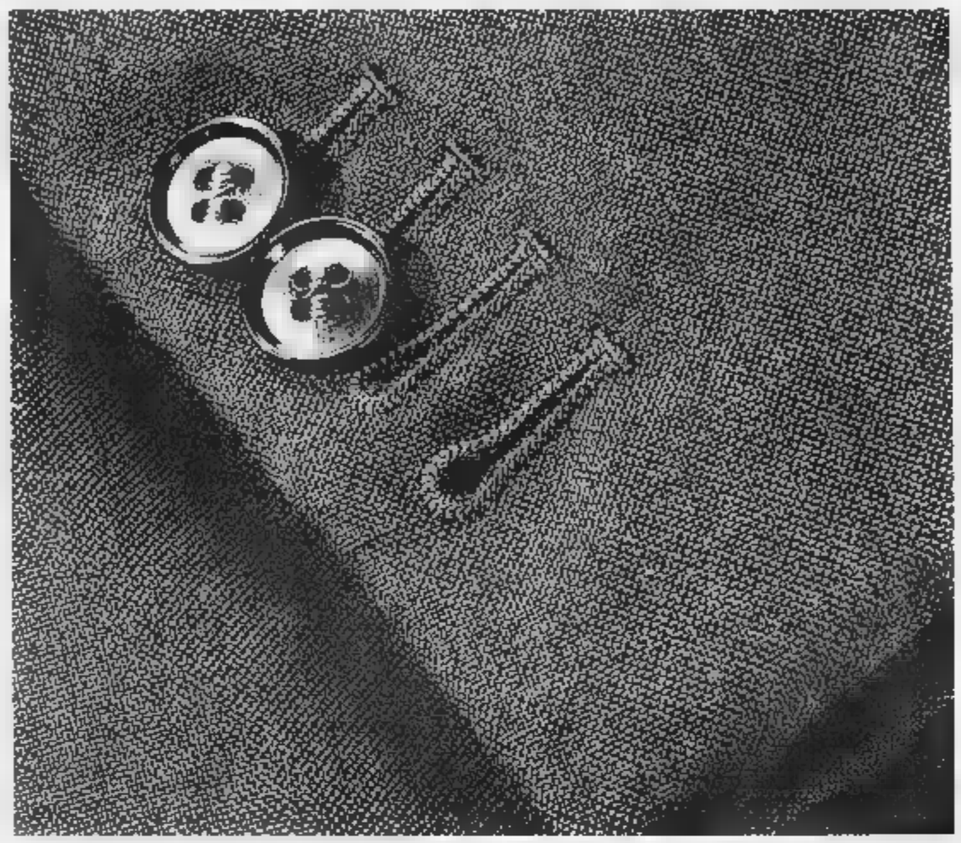
Siamo aperti anche la domenica pomeriggio dalle 15 alle 19,30

Per informazioni telefonare al 0163 860334

Gastronomia Simpaty

VERCELLI

LA VERA QUALITÀ DI UN ABITO LA RICONOSCI ANCHE DAI DETTAGLI.



TUTTA LA QUALITÀ DI UN ABITO DI ~~700.000~~

A SOLE 250.000

GRAZIE
ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi
e ad una confezione sartoriale in assortimento limitato
VESTIFRANCHI
oggi è in grado di proporvi un'offerta di grande qualità
ad un costo puramente aziendale.

Abiti in tessuti di tasmania, Principe di Galles,
gessati, uniti, pettinati... realizzati esclusivamente
in pura lana 100%,
disponibili in tutte le taglie,
anche le conformate.

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - 500mt dall'uscita sud TO/MI - Tel. 0321 [illegible]

Via alla gara d'appalto: piazza Mercato cambierà volto nel giro di due anni

Sfida a 4 per il maxi-parcheggio

Cossato, i lavori dalla prossima primavera

Cristiano Giacomini
COSSATO

Sono scaduti nei giorni scorsi i termini per partecipare alla gara d'appalto per il maxi-parcheggio sotterraneo di piazza del Mercato, un progetto che [illegible] obiettivo prioritario la riqualificazione dell'area di fronte alla scuola media «Leonardo da Vinci».

Quattro [illegible] ditte che prenderanno parte all'asta pubblica (in programma a gennaio o a febbraio del prossimo anno) per aggiudicarsi i lavori, che partiranno nella tarda primavera del 2001. Nel pacchetto d'interventi, oltre al silos interrato, figurano anche la creazione di alcune aree verdi e il rifacimento della pavimentazione della piazza, che diventerà pedonale. L'entità del finanziamento è piuttosto cospicua: si parla di 5,2 miliardi di lire, metà coperti da un contributo regionale a fondo perduto, metà a carico del vincitore della gara d'appalto. Il progetto, messo a punto dagli architetti Gandino e Zucconelli e dall'ingegner Paolini, ruota attorno al parcheggio sotterraneo [illegible] ingresso [illegible] via Trento: ci saranno 164 posti auto disponibili [illegible] 16 autorimesse da vendere ai privati. Altri venti posti saranno individuati in superficie.

L'area sarà a pagamento con una fascia oraria ancora da definire, ma che potrebbe essere compresa fra le [illegible] e le 20. Il concessionario si incaricherà della gestione del parcheggio, riscuotendo l'usufrutto dei posti auto per 30 [illegible]ni; in cambio dovrà garantire al Comune una serie di migliorie urbanistiche, dalla sistemazione di alcune aree verdi intorno a piazza Mercato al campetto da giochi (probabilmente fra la media «Leonardo da Vinci» e il teatro Comunale) fino alla pavimentazione in porfido della piazza stessa. Rimangono due gli scogli da aggirare: da un lato, i tempi di realizzo dell'opera (due anni per i più ottimisti), dall'altro la sostituzione dei posteggi in superficie (che ammontano a 140) durante tutta la fase operativa.

«Questi problemi saranno tenuti in considerazione dalla commissione giudicatrice - spiega l'assessore alla Viabilità e all'Ambiente, Gaspare La Barbera - composta da un dirigente del Comune, da un tecnico sorteggiato fra gli ordini degli ingegneri ed architetti e da [illegible] docente universitario in materia economica. La scelta della ditta appaltatrice, dunque, dipenderà sia dalle garanzie che quest'ultima darà sui tempi di esecuzione dei lavori, sia dalla soluzione più adeguata che fornirà per coprire tutti quei posti rimasti inutilizzati dall'inizio del cantiere». «Rimane il fatto - conclude La Barbera - che riadatteremo nel migliore dei modi una zona centrale della città, rimasta negli ultimi anni ai margini del comparto commerciale, senza spendere una lira».

L'assessore [illegible] Viabilità e all'Ambiente del Comune di Cossato, Gaspare La Barbera

DALLA PROVINCIA

CANDELO

Il Comune ha lanciato «Candelocard»

Ha preso avvio l'iniziativa «Candelocard», [illegible]rvizio promosso dal Comune [illegible] rivolto ai residenti e [illegible] turisti. La carta, nominale, consente al possessore di ottenere sconti sui prezzi di vendita praticati da esercizi commerciali [illegible] pubblici e dalle aziende artigianali c[illegible] aderiscono all'iniziativa. Obiettivo della «Candelocard» [illegible] quello di promuovere le attività economiche presenti sul territorio candelese al fine di consolidare il rapporto con il consumatore e creare, quindi, le premesse per l'insediamento di nuove attività. Questi, per ora, i beneficiari: i residenti, di [illegible] compresa tra i 15 e i 21 anni e gli over 60, e i turisti. I residenti potranno richiedere la «Candelocard» all'ufficio anagrafe del Comune, mentre i turisti dovranno rivolgersi alla sede della Pro loco in piazza Castello. **[m. ch.]**

[illegible]

Una festa all'«Opera Emanuele Bricherasio»

L'Opera di Bricherasio, l'Associazione ex allievi di Morzano [illegible] il comitato «Rinascita di Morzano» organizzano per il [illegible] novembre una castagnata presso l'Opera Emanuele di Bricherasio. Il programma: alle 10,30 la messa in suffragio delle fondatrici, delle maestre e degli [illegible] allievi; alle 12,15 il pranzo al [illegible] alle 14,30 inizio castagnata. **[f. p.]**

COSSATO

Al via i corsi di avviamento allo sport

Sono iniziati ieri, ma le iscrizioni sono ancora aperte, i corsi di avviamento alla pratica sportiva organizzati dal G.S. Splendor col patrocinio del Comune. L'iniziativa, che [illegible] rivolge ai bambini delle scuole elementari, intende far conoscere «quei movimenti che il corpo deve assimilare per una sana e corretta crescita dell'individuo». Le lezioni si terranno alla palestra del liceo Scientifico di via Spinei il martedì [illegible] il giovedì dalle 17 alle 18. Per ulteriori informazioni [illegible] adesioni contattare Mario Drago (015.99.335), Luciano Rocchi (015.94.118), oppure Daniele Roncarolo (015.921.751). **[c. gi.]**

SORDEVOLO

Domenica una visita alla «Trappa»

L'Associazione Amici della Trappa organizza per domenica nei pressi dello storico edificio [illegible] castagnata ed una visita guidata. L'appuntamento è per le 14,30. Dice il presidente Giuseppe Fidello: «La visita guidata è inserita nel progetto "Insieme per [illegible] paesaggio" dell'Osservatorio Beni Culturali di Biella ed avrà come tema "Lettura degli elementi della costruzione" per spiegare [illegible] poco la sua origine, oltre che vedere i lavori già eseguiti». **[d. sa.]**

Gal Valle Elvo

Ristoratori Un servizio consulenza

OCCHIEPPO SUPERIORE

In Valle Elvo opera da tempo il Gruppo di azione locale, «Gal», con lo scopo di promuovere il territorio e favorirne lo sviluppo.

Con i finanziamenti stanziati dal programma «Leader II», il Gal ha potuto finanzia[illegible] interessanti iniziative di promozione turistica, fornire contributi a piccole e medie aziende o privati dei settori artigianali, agricolo, turistico, organizzare corsi di for[illegible] [illegible] quello per gestori [illegible] «bed&breakfast» e Agriturismo, che ha visto un'importante partecipazione. Il Gal ha inoltre la possibilità di organizzare per i ristoratori, [illegible] aspiranti tali, della Valle Elvo una serie di incontri sui metodi e le tecniche per favorire il successo della propria impresa.

E' una consulenza collettiva, gratuita per i partecipanti, che verterà su diversi temi. Ad esempio l'efficacia degli strumenti promozionali, l'introduzione della moneta unica europea, le problematiche derivanti dal coinvolgimento delle nuove generazioni in azienda, l'analisi dei prodotti e del loro uso, l'organizzazione di sala. A questi incontri possono partecipare i titolari-soci delle imprese e le persone che, a diverso titolo, incominciano ad occuparsi della gestione degli esercizi, magari in vista di un loro inserimento futuro.

Per presentare in modo più dettagliato l'iniziativa, è stata organizzata una riunione che si svolgerà lunedì 30 alle 18,30, nella sede dell'Associazione Progetto Donna, in via Mazzini 25, a Biella. **(d. sa.)**

Un aiuto per i sacerdoti della valle

Sessera, diaconi nelle parrocchie

Michela Chioso
AILOCHE

Si è spento, all'età di 76 anni, don Giacomo Rigazio, parroco delle comunità di Guardabosone, Ailoche e della frazione Guardella. Insegnante di letteratura presso il [illegible]nario, il sacerdote giunse a Guardabosone nel 1959: solo in un secondo tempo gli furono affidate anche le parrocchie di Ailoche [illegible] della Guardella. Il sacerdote riposa ora nel cimitero di Ciglia[illegible]no.

«La sua fu una missione pastorale gravosa e delicata - scrivono le associazioni cattoliche ailochesi -, costantemente volta alla pacificazione fra le varie frazioni in disaccordo, all'impegno sociale e culturale». A don Giacomo Rigazio si devono infatti l'istituzione, a Guardabosone, della scuola materna e del Centro sociale Sant'Agata, il restauro di opere d'arte e monumenti religiosi particolarmente significativi, fra cui la chiesa parrocchiale di Ailoche, e la promozione di apprezzati eventi musicali.

Una figura carismatica che ha saputo, adottando disciplina e rigore, preoccuparsi di quanto gli accadeva intorno senza lasciarsi distrarre o condizionare.

Secondo quando disposto da monsignor Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli, sarà don Guido Bobba, parro[illegible] di Crevacuore, a portare avanti l'opera di don Rigazio: don Guido Bobba [illegible] stato infatti nominato amministratore parrocchiale di Guardabosone.

Inoltre, come precedentemente annunciato, monsignor Masseroni ha nominato un diacono che farà presto il suo ingresso ufficiale nelle parrocchie sesserine appoggiando tra l'altro, anche l'opera pastorale di don Guido Galfione, parroco di Postua e delle comunità di Caprile, Curino, Pianceri Alto e Bass[illegible]. Si tratta di Gianfranco Brusa, 53 anni, economo del seminario.

Il diacono raggiungerà la Valle Sessera ogni domenica e, a rotazione, celebrerà la liturgia della parola a Caprile, Crevacuore, Guardabosone, Pianceri Alto e Postua, dando modo a don Bobba e a don Galfione di seguire i fedeli delle altre parrocchie.

Ogni due domeniche la messa sarà alternata con la liturgia della parola: come è noto, infatti, il diacono non può né celebrare l'eucarestia viene precedentemente consacrata dal sacerdote) né confessare.

A differenza di quanto si era inizialmente ipotizzato, nessuna comunità sarà lasciata senza il servizio religioso.

Sono confermati, per il momento, gli orari delle funzioni vespertine che abitualmente si tengono a Crevacuore, Curino, Giunchio, Guardabosone e Pianceri Basso.

Monsignor Enrico Masseroni arcivescovo di Vercelli ha scelto un diacono per la Valle Sessera

Vendita contestata

Cooperativa [illegible] polemica a Pralungo

PRALUNGO

Non si placano le polemiche sulla cessione dei locali della ex cooperativa. C'è stato un Consiglio straordinario richiesto dall'opposizione per affrontare la vicenda, ma la discussione è giunta a giochi fatti, poichè lo stabile è stato venduto all'immobiliare «Futura» per un importo complessivo di 491 milioni.

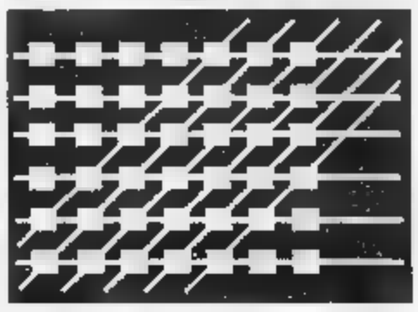
Così contro l'amministrazione Ganni [illegible] è scagliato l'ex presidente della Cooperativa, Maurizio Benna. «Con questa decisione - commenta Benna - [illegible] stato disatteso l'impegno mora[illegible] contenuto nell'atto di cessione. L'allora consiglio di amministrazione aveva evitato la vendita donando lo stabile proprio al Comune per il mantenimento di quello "spirito di unione e reciproca solidarietà" proprio della Cooperativa». Del resto la promessa di utilizzare i proventi per il finanziamento del nuovo polivalente [illegible] soddisfa neppure l'opposizione guidata da Grazia Prina Cerai.

Aggiunge Benna: «Chiediamo che la somma raccolta sia vincolata giuridicamente a fini sociali. Non vorremmo, viste le lungaggini burocratiche che la prossima amministrazione potesse utilizzare in altre direzio[illegible] questo denaro che dovrebbe[illegible] essere [illegible] mio avviso essere impiegati a difesa delle categoria più deboli del paese come i giovani [illegible] gli anziani». Dubbi e perplessità vengono sollevate anche sulle reali intenzioni [illegible] prospettive del futuro polivalente.

Interviene Grazia Prina Cerai: «In un anno e mezzo siamo al terzo progetto: l'amministrazione Ganni nella sua replica ha parlato di fase di autocritica, ma a nostro avviso non ci [illegible] le idee chiare. Sull'argomento chiediamo un confronto di vedute, e [illegible] si utilizzi la strada intrapresa con l'ex cooperativa estromettendo le opposizioni. Sulla vicenda dovrebbe essere coinvolta l'intera popolazione, anche tramite un referendum valutando eventuali proposte alternative». **[r. mo.]**

Federpiemonte
Federazione Regionale
dei Gruppi Giovani Imprenditori Piemontesi

Convegno
INFOBAHN 2000



LA RETE:
ISTRUZIONI PER L'USO
Uomini, Programmi, Cavi

Biella, 26 ottobre 2000 -- ore 14,30
Città degli Studi, Corso G. Pella, 2

PROGRAMMA

- 14,30 **Registrazione [illegible] partecipanti**
- 15,00 [illegible]
***L. Trebbi**, Presidente G.I. Bi[illegible]*
***P. Bosso**, Presidente G.I. Federpiemonte*
- 15,15 **Apertura lavori**
***M. Marchi**, Unione Industriale Biellese*
***P. Sella**, Banca Sella*
- 15,45 **Chi contribuisce allo sviluppo della rete**
***R. Contin**, COLT Telecom*
***A. De Luca**, NOICOM*
***S. Cipri**, OpeNNet*
***G. Donna**, SAA*
Modera:
***F. Reviglio**, La Stampa*
-17,00 **Coffee break**
- 17,15 **Lavori in corso**
***R. Bellavita**, AIT*
- 17,30 **I programmi per la [illegible]**
***F. Angeleri**, IBM Italia*
***C. Iantorno**, Microsoft Italia*
***G. Bramati**, Sun Microsystems Italia*
***F. Musto**, Red Hat Italia*
Modera:
***A. R. Meo**, Politecnico di Torino*
- 18,30 **Dibattito**
- 19,00 **Conclusioni**
G. Pichetto Fratin
Assessore Industria Lavoro e Formazione Professionale - Reg.ione Piemonte

Per ulteriori informazioni: www.gisit.it/Piemonte

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Audi A2 1.4 16v.	Aziendale
Audi A3 T.D.I. 130 HP Ambition	Aziendale
Mercedes Classe A 170 C.D.I.	Aziendale
Mercedes SLK 2.0 Kompr	Aziendale
BMW 320 D. 4 p.	Aziendale
BMW 318 I. 4 p.	Aziendale
Volswagen Golf T.D.I. 115HP	Aziendale
Volswagen Golf T.D.I. 90 HP	Aziendale
Volswagen Polo 1.4 Confortline	Aziendale
Opel Astra S.W. D.T.I.	Aziendale
Opel Zafira D.T.I. Elegance 7.P.	Aziendale
Opel Corsa 1.0	Aziendale
Mercedes Classe A 140 Classic/Eleg.	Aziendale
Audi A4 Avant T.D.I. 1.9	Aziendale
Audi Coupè TT 180 HP	Aziendale
Chrysler Voyager 2.5 T.D.I.	Aziendale
Nissan Terrano 2.7 T.D.I.	'99
Volswagen Golf T.D.I. 110H.P.	'98
Mercedes Classe C 200 Sport	'97

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. 0163 24294

ESISTONO AUTO PROGETTATE PER VIAGGIARE SULLE STRADE ED ALTRE PER ANDARE OLTRE...

Ottobre del QUATTRO per QUATTRO

Auto e Fuoristrada di TUTTE LE MARCHE

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

Domani i documenti per gli sfollati che chiederanno il rimborso delle spese alberghiere

I moduli per imprese, artigiani e commercianti

Contributi fino a un massimo di 60 milioni di lire

I modelli per ottenere i risarcimenti dei danni provocati dall'alluvione sono in distribuzione presso i Comuni. Ieri La Stampa ha pubblicato i moduli per presentare la richiesta di rimborso per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Oggi pubblichiamo il testo dei documenti che devono presentare le imprese, gli artigiani o i commercianti danneggiati. Domani, infine il documento per coloro che hanno trovato temporanea sistemazione in albergo. E' possibile ritagliare la pagina del giornale e fotocopiarla per presentare la richiesta danni. Chi usa la rete può anche scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezioneciville.it

Il Governo ha deciso che per favorire la ripresa delle attività produttive, compresi gli studi professionali, gravemente danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali dell' ottobre è concesso un contributo fino ad un massimo di lire 60 milioni. Sono ammissibili tutte le spese, documentabili mediante fattura, riguardanti il ripristino delle strutture, delle attrezzature e delle scorte andate perdute, comunque strettamente funzionali alla ripresa delle attività. Nell'ambito del contributo massimo concedibile, sono consentiti lavori in economia per importi non superiori a lire venti milioni, da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi.

Le domande devono essere indirizzate ai Comuni

Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione devono essere presentate al Sindaco del comune ove ha sede l'attività produttiva. Il Sindaco provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al Presidente della regione competente per territorio il quale in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo. A Torino, come assicura il vicesindaco Domenico Carpanini, l'amministrazione controllerà tutte le richieste di risarcimento dei danni presentati.

I Comuni erogheranno anticipatamente alle imprese il 40 per cento delle somme necessarie per la ripresa dell'attività, sulla base delle autocertificazioni degli interessati, per un importo massimo di 30 milioni di lire. L'importo massimo è concesso per danni superiori a 75 milioni di lire. La Regione provvede a trasferire immediatamente ai Comuni le risorse necessarie che poi verranno consegnate ai richiedenti.

Per la liquidazione definitiva dei contributi superiori a trenta milioni, i soggetti privati interessati (cittadini, imprese), saranno tenuti a presentare una perizia asseverata sui danni subiti, che sarà ricompresa nelle spese ammissibili. E' pertanto opportuno che la documentazione relativa ai danni, anche fotografica, venga da subito raccolta e custodita.

ALLEGATO C

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - imprese e varie

Al Sig.Sindaco

di .....

Il sottoscritto.....

nato il....., a .....

Residente: Via.....n°.....

Tel. .....fax.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

professionista titolare dello studio professionale.....

con sede legale .....

luogo dove si è verificato il danno.....

Settore di appartenenza:

AGRICOLTURA	(...)
ARTIGIANATO	(...)
COMMERCIO	(...)
INDUSTRIA	(...)
TURISMO	(...)
RICETTIVO	(...)
ALTRO	(...)

specificare .....

Iscritta alla CCIAA di.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita Iva/Codice fiscale.....

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge;

che il danno presunto risulta il seguente:

A.

a1) sgombero materiali Lire.....

a2) fabbricati (compresi impianti fissi)
Lire.....

a3) opere di sistemazione e ripristino
Lire.....

a4) opere di difesa
Lire.....

Totale **Lire.....**

B. Macchinari

b1) macchinari
Lire.....

b2) attrezzature
Lire.....

b3) automezzi
Lire.....

b4) arredi
Lire.....

Totale **Lire.....**

C. Scorte

c1) prodotti finiti
Lire.....

c2) semilavorati
Lire.....

c3) materie prime
Lire.....

c4) scorte vive (capi bestiame)
Lire.....

c5) ripristino coltivabilità terreni
Lire.....

Totale **Lire.....**

Riepilogo totale complessivo del danno (A+B+C)
Lire.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE (SI) (NO)

Data.....

Firma del legale rappresentante

RICHIESTA CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

o professionista titolare dello studio professionale.....

In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

Di poter ottenere il contributo previsto dall'Ordinanza n. 3090 del 18/10/2000.

Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le spese urgenti al fine della ripresa della propria attività produttiva sono stimabili in

Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma del legale rappresentante

Grandi Sconti 30%* 40%* 50%

Dal 16 al 28 ottobre

SUPERMERCATI A&O

Ogni giorno con te

alcuni esempi

Fagiolini Fini SELEX kg. 1
4.950 sconto 50%
2.475
€1,28

Riso Padano Sottovuoto VIGNOLA kg. 1
3.600 sconto 50%
1.800
€0,93

Mozzarella Santa Lucia Tris GALBANI - gr. 375
al kg. L. 11.173
6.990 sconto 40%
4.190
€2,16

Olio Extra Vergine Delizia CARAPELLI cl. 75
al lt. 6.486
8.100 sconto 40%
4.860
€2,51

Carta Igienica SELEX 4 Rotoli
2.590 sconto 50%
1.290
€0,67

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MAGGIORAZIONI ALLE LEGGI FISCALI.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

Antiquari *piemontesi* in mostra

21 • 29 OTTOBRE 2000

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E [illegible] 10.00 • 20.00

ORGANIZZAZIONE:
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, [illegible] 10128 - TU[illegible]
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

COLLABORAZIONE [illegible]

CON IL PATROCINIO DI
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
[illegible] DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
[illegible]

[illegible] ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOM8@TIN.IT

L'iniziativa è di Comitato manifestazioni e Comune

Una domenica di storia

Vercelli: corteo e sfilata in costume

Giovanni Barberis
VERCELLI

Un'altra iniziativa legata alle tradizioni storiche piemontesi, realizzate dal Comitato Manifestazioni Vercellesi con il Comune, sarà in programma domenica pomeriggio sotto il titolo di «Primo corteo di personaggi storici a Vercelli».

Per questa suggestiva occasione rievocativa, saranno presenti in città numerosissimi gruppi proposti con la collaborazione del Comitato Personaggi Storici «Valle di Lanzo, Canavese e Colline chieresi».

E quale sarà il percorso che seguirà il coloratissimo corteo di costumi d'epoca?

Partenza alle 15 lungo viale Garibaldi, da piazza Roma.

Proseguimento per piazza Pajetta, corso Libertà, via Foa, piazza Massimo d'Azeglio, piazza dei Pesci (ufficialmente: piazza Palazzo vecchio), via Giberti. Il gran finale, come da consolidato copione della tradizione, è invece previsto in piazza Cavour.

All'incrocio tra corso Libertà e via Veneto, i gruppi verranno descritti al pubblico uno per uno, mentre in piazza Cavour, terminata la sfilata del corteo di figuranti, si svolgerà la presentazione ufficiale dei «personaggi» che si recheranno al cospetto dei... padroni di casa, Bicciolano e Bela Majin.

Un appuntamento in costume d'epoca organizzato dal Comitato manifestazioni

I negozi della città durante l'intera giornata resteranno aperti al pubblico. Durante la manifestazione verranno raccolti fondi da devolvere pro alluvionati.

Per sapere di più su questo e sui futuri eventi messi in calendario dal Comitato Manifestazioni Vercellesi basterà raggiungere il sito web di internet www.carnevaledivercelli.com. L'e-mail per contatti invece chr bob@carnevaledivercelli.com.

Il 21 novembre

I finalisti del concorso «Montagna»

BIELLA. Verranno premiati martedì 21 novembre alle 21, al teatro Sociale, i vincitori del concorso fotografico nazionale «Montagna», giunto alla quarta edizione. I prescelti dalla giuria sono sette: in ordine alfabetico Luca Bresciani di Crema, Giovanni Fara di Torino, Jacopo Fornaris di Torino, Ennio Francavilla di Udine, Paride Jaretti di Gattinara, Laura Merola di Torino e Franco Persia, di Capistrello (l'Aquila).

Durante la serata, gli attori di Teatrando leggeranno alcuni testi che accompagnano le diapositive. Il concorso è stato lanciato la primavera scorsa dal Comune, attraverso il circuito Giovani artisti, ed era riservato a persone di età compresa tra i 15 ed i 35 anni. I partecipanti sono stati 62, provenienti da varie regioni. Oltre al Piemonte, con venticinque iscritti di tutte le province, al concorso sono rappresentate anche Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Abruzzo, Umbria, Lazio, Marche, Sicilia e Sardegna. **[r. mo.]**

Sezione Violino

All'ucraina Savytska il 7° Perosi

BIELLA. L'ucraina Anna Savytska è la evocatrice del 7° Concorso Internazionale «Lorenzo Perosi».

Durante lo scorso fine settimana si sono infatti svolti i confronti per la sezione Violino. Le prove hanno avuto luogo nei saloni della sede staccata di Vigliano, a Villa Era, dove una commissione anche quest'anno formata da docenti e concertisti di chiara fama internazionale (gli italiani Raimondo Matacena, Enzo Ferraris e Giorgio Giacomelli, il rumeno Stefano Coles e la canadese Luci Hall), ha potuto constatare l'elevato livello dei partecipanti che si sono esibiti in modo eccellente, mettendo in risalto le varie scuole ed i diversi modi di interpretare i brani previsti in programma.

Alla premiazione la concorrente ucraina ha eseguito il Concerto di Sibelius, poi l'assessore alla Cultura della Provincia di Biella, Pier Ercole Colombo, ha consegnato le targhe e le borse di studio. Anna Savytska ha ricevuto 7 milioni e mezzo, quindi Elena Faccani (terzo premio) un assegno di 2 milioni. A Igor Riva infine un riconoscimento di 750 mila lire. **[p. g.]**

SARANNO FAMOSI

Un giro di valzer per Cristina ed Enrico

I riflettori virtuali, del nostro palcoscenico altrettanto virtuale, oggi si accendono su Cristina ed Enrico.

Due giovanissimi ballerini che da un anno a questa parte sono allievi dell'International 2000, scuola di danza diretta da Angelo Barcellona e Valeria Vasario.

Enrico è vercellese, ha dodici anni e frequenta nella sua città il secondo anno della scuola media «Verga». Cristina, che abita un po' più in là, oltre il confine del Piemonte, alla frazione Pernasca di Vinzaglio, in Lomellina, ha undici anni e studia a Casalino, nel Novarese, in prima media... A far da portavoce alla mini coppia di danzatori è la mamma di Enrico, Carla, infermiera all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

«I due ragazzi sono impegnati praticamente due volte alla settimana durante l'arco dell'anno scolastico - commenta -. Prendono lezioni nella scuola di ballo, che ha la sede ad Olcenengo. Cristina, oltre al liscio che danza con Enrico come partner, si dedica pure al ballo moderno, in una scuola che ha la base a Robbio».

Enrico ha sempre avuto buone attitudini musicali ma, oltre a lanciarsi in vorticosi valzer, polche e mazurke (in puro stile liscio alla piemontese), è anche un calciatore provetto. Mamma Carla spiega: «Mio figlio si è appassionato al ballo seguendo le orme della nostra amica di famiglia che si chiama Sara. Ma divide spesso la sua passione tentando di seguire le orme di Zidane e Del Piero! In seguito, quando sarà più grande, deciderà quale delle strade sarà meglio prendere...».

Cristina lato ed Enrico Bovolenta

Ora non ci rimane che formulare tantissimi auguri per un futuro eclatante. Ecco i nomi completi dei nostri giovani artisti (e ci auguriamo di vederli apparire in qualche occasione importante su qualche cartellone che programma spettacoli di risonanza). Lei è Cristina Iato, lui Enrico Bovolenta.

[g. bar.]

Oggi la presentazione del volume curato dal critico

Milano, alle 18 Michelone racconta la storia del jazz

VERCELLI

«Una storia del jazz» - volume pubblicato dalle edizioni Christian Marinotti di Milano che il critico vercellese Guido Michelone ha scritto con il musicista Gaetano Liguori - sarà presentata oggi pomeriggio alle 18 alla sala dei soci del Circolo della Stampa a Milano.

Il libro tratta l'evoluzione delle sonorità afro fino alle avanguardie, passando poi al dixie, al blues, al bebop, al free ed alla rock and roll music. Un capitolo è invece dedicato ai cento dischi jazz migliori di tutti i tempi.

La collaborazione tra i due autori è piuttosto recente ma Liguori e Michelone si erano già conosciuti nella seconda metà degli Anni Settanta, quando il musicista jazz venne in Santa Chiara per un concerto e Michelone aveva iniziato la sua carriera di critico musicale attraverso alcune conferenze che erano state organizzate dalla Società del Quartetto.

Commenta lo stesso Michelone, considerando il sodalizio:

Il vercellese Guido Michelone

«Dopo un quarto di secolo ci siamo ritrovati come "addetti ai lavori" nel campo della musica afroamericana: Liguori docente per stage di jazz al Conservatorio di Milano, io relatore di testate di magazines specializzati di livello internazionale...».

«Una storia del jazz» sarà prossimamente il filo conduttore di incontri realizzati di fronte agli allievi dell'ateneo e delle scuole medie superiori di Vercelli. **[g. bar.]**

Biella, opere del XVI e XVIII secolo si possono visitare fino a domenica

Le «Sindoni ritrovate» in mostra

Prosegue al Piazzo la rassegna allestita dal DocBi

BIELLA

S'intitola «Le Sindoni ritrovate» la suggestiva mostra allestita nell'Oratorio del Santo Sudario al Piazzo. Realizzata dal DocBi in collaborazione con la Provincia e la Città di Biella, offre uno spaccato del prezioso patrimonio iconografico biellese che raffigura appunto il Sacro Lino, considerato unico in Piemonte.

Un patrimonio iconografico che purtroppo che rischiava di andare perduto in mancanza di un rapido intervento. Un grande impegno da parte del Centro di documentazione e la stretta collaborazione con la Soprintendenza hanno permesso così di recuperare soprattutto le opere in grave stato di degrado. Ed il «Progetto Sindone» è poi giunto all'epilogo con questa mostra che è, fra l'altro, strettamente collegata all'Ostensione di Torino. La scelta della sede non è casuale, l'oratorio del Santo Sudario è stato infatti recentemente restaurato, e ben si adatta ad ospitare le opere originali su tela e su tavola, e le riproduzioni fotografiche degli affreschi.

Un particolare tratto da una «Madonna col bambino» del VII secolo

La rassegna, che raccoglie antichi lavori del diciassettesimo secolo provenienti da Oropa, Coggiola, Graglia, Quittengo, Portula e naturalmente da Biella, e poi ancora del Settecento recuperati a Mosso e Sagliano Micca, si può visitare per tutta la settimana fino a domenica, dalle 16 alle 19 feriali e festivi. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

Biella
Cigna espone a Milano

L'artista biellese Giorgio Cigna con altri quattro colleghi inaugura a Milano, al Centro dell'incisione (in Alzaia Naviglio Grande), la rassegna «5». Dopo la vernice, domani alle 18, la galleria sarà aperta fino al 18 novembre. Gli orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato anche 9,30-12,30, la prossima domenica 9-18,30 (in contemporanea al mercatone dell'antiquariato).

Biella
Il Sudafrica in diapo

Appuntamento nell'aula magna dell'Iti con gli Amici di «Avventure nel mondo». Venerdì alle 21,15 verrà proiettato un reportage sull'Africa del Sud, un suggestivo viaggio negli spazi e nella natura selvaggia della Namibia, del Botswana e dello Zambia.

Biella
I pittori dell'Ottocento

Si inaugura venerdì alle 21 in via Italia 25, la mostra «Pittori dell'800». L'esposizione organizzata dalla galleria «Schiapparelli arte» si potrà visitare fino al 2 dicembre tutti i pomeriggi (escluso domenica e lunedì) dalle 16 alle 19,30, la mattina solo su appuntamento.

Varallo
La stagione al Civico

La stagione comunale al Civico prenderà il via venerdì 1° dicembre con «Carmen» di Bizet con la Compagnia del Teatro Nuovo. Abbonamenti all'Ufficio cultura del Comune (corso Roma 33, tel.0163.52.496). Biglietti per singoli spettacoli dal 15 novembre. Ad ogni abbonato è riservata una gratuità per la serata inaugurale o sorpresa proposta nella terza settimana di novembre.

Crevacuore
Le serate live

Sabato alle 23 per il live al Dragon's la colonna sonora sarà appannaggio dei Down Town. Cover di Hendrix, Cream, Muddy Waters e Willie Dixon. Info life: 015.76.80.046. Al vercellese Blu Ribbon Pub di strada statale per Novara domani suona la band Zozo. Ore 21,30.

Milano
Due liuti in concerto

La Fondazione Marco Fodella ha organizzato per domani sera, nella Sacrestia monumentale della Basilica di San Marco, un concerto per liuto con Robert Barto e Karl-Ernst Schroder. Dalle 21, musiche di Silvius Leopold Weiss.

stasera

AL CINEMA

BIELLA

ARIETE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The Big Kahuna, di J. Swanbeck con Kevin Spacey e Danny De Vito. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000/6000/abbonamento.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Fbi Protezione Testimoni**, di J. Lynn con Bruce Willis. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000;10.000.

SALA 2: **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Orario: 20,22,30. Lire 12.000;10.000.

SALA 3: **La famiglia del professore matto**, di P. Segal con Eddy Murphy, J. Jackson. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'amore che non muore, di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

CRESCENTINO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

COSTANZIANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

SMERALDO.
CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Tel. 0161 930 827-0333/
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-826.500
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Otto donne e 1/2, di P. Greenaway. Orario: 21,20 spettacolo unico.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA OLDENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.76.07. **Il cerchio.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. **El Dorado.** Or.: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AEM 100 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,30. **The cell.** Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle (Segunda piel)** OR.: 16,15; 18,20; 20,00; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GIAP c. Re Umberto 105, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.433. **U-571.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Oniroscope v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Magnolia: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617.16.42. **Dancer in the dark. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 385.2057. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.644. **Kippur.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cavalcando col diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The golden bowl.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La strada per El Dorado.** Or.: 15,50; 17,50. **La lingua del santo.** Or.: 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Centi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Final destination** Or.: 20; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il patriota.** Or.: 19; 22.
VITTORIA v. Roma 226, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 2000-01. 8 Concerti sinfonici e corali (8/11, 7/12, 3/2, 18/3, 2/4, 28/4, 12/5 ore 20,30 e 17/6 ore 15). Fino al 28/10 sono in vendita a prezzi scontati a L. 190.000 - 170.000 (ridotto). 70.000 (giovani). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «Musicisti del Piccolo» Verdi e Puccini (1840-1915). Conversazione e ascolti musicali a cura di G. Gualerzi e G. Rampone. Ingr. libero. Inf. Servizio Attività Promozionali Tel. 011 8815246/210/238.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Domenica musica 2000/2001. Da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 inizia la vendita dei Nuovi abbonamenti (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31. Orario 10-16. Informazioni tel. 0118104553-8104951.

SI RIDE ALLA LAVANDERIA PUBBLICA

Domani a Biella Savi e Montieri

BIELLA. Nuovo appuntamento col cabaret, domani sera alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia. Sul palco salirà il duo Savi e Montieri, un'accoppiata vincente nata nell'agosto'89 dall'unione artistica di Enzo Savi, originario di Como, e di Antonio Montieri, nato a Napoli. Il duo abbina la vivacità espressiva partenopea a quella settentrionale, creando una miscela esplosiva di gag e di battute al vetriolo. Savi e Montieri hanno debuttato nell'89 su Radiouno, e poi hanno partecipato a una raffica di trasmissioni di successo (anche in tv). Quest'anno, nei locali di tutta Italia, la coppia sta portando in scena lo spettacolo «Impressionist». Nel 2000 Savi e Montieri hanno debuttato anche sul grande schermo, recitando nel film «La grande prugna». **[r. mo.]**

Oltre cento sedi in Italia per la catena nata dieci anni fa: in provincia è a Casale e ad Alessandria

«Divani & Divani» offre mille soluzioni

E straordinarie agevolazioni sino alla fine del mese

Avete voglia di rinnovare il salotto? Vorreste un decoratore esperto che sappia consigliarvi la migliore soluzione di arredo senza dover acquistare i singoli pezzi in negozi diversi? Quello che desiderate è un negozio dove poter scegliere, tra vari stili, rivestimenti e colori, gli abbinamenti giusti per la vostra casa?

Provate ad entrare in un negozio Divani & Divani, il più vicino fra gli oltre cento presenti in tutta Italia. Troverete cortesia, disponibilità, competenza, tante soluzioni per arredare il salotto con gusto e fantasia e, soprattutto, l'esperienza di una grande catena leader.

In zona Divani & Divani si può trovare a Casale, a poche centinaia di metri dall'uscita autostradale del casello di Casale Sud, nell'area artigianale (0142-55471 e fax 0142-55389), e ad Alessandria, sulla strada statale dei Giovi 31 bis, alla Città della Moda (0131-290010 e fax 0131-290008).

Entrambi i negozi sono aperti lunedì e domenica (orario: 15,30-19,30) e da martedì a sabato (9,30-12,30 e 15,30-19,30). Oggi, poi, in tutti gli showroom si respira aria di novità. In questi mesi tutti i negozi della catena vengono sottoposti ad un'operazione di restyling.

L'esposizione è stata studiata per mettere ogni cliente a proprio agio, aiutandolo nella scelta. Ognuno può scegliere il salotto che preferisce e ha la possibilità di vedere subito, completamente realizzati, ambienti in cui ogni elemento è coordinato ad arte con gli altri.

Esperti arredatori hanno accostato non solo divani e poltrone diversi per stile e rivestimento, ma anche tappeti, tavoli, lampade e accessori in grado di affascinare anche il cliente più esigente per la scelta dei materiali e l'eleganza del design. Un occhio di riguardo anche per gli sposi con una vasta gamma di oggettistica. E' una grande novità per chi fa riferimento a Divani & Divani: una gamma e un servizio così, naturalmente, non si improvvisano. Il marchio D&D, infatti, appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento, il Gruppo Natuzzi.

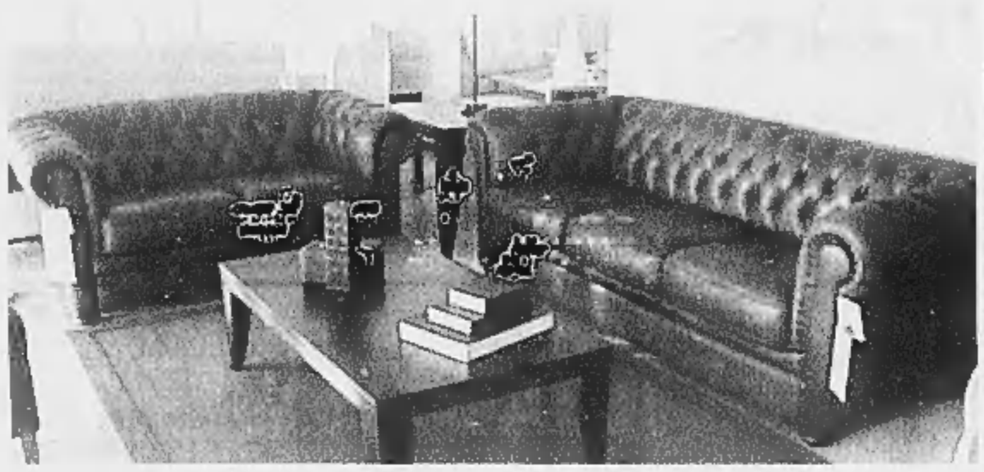
Nato nel '59 come piccolo laboratorio artigianale, oggi il gruppo esporta i suoi prodotti in tutto il mondo, è quotato alla borsa di New York ed è fra le prime aziende in Italia ad avere ottenuto l'ambita certificazione di qualità ISO 9001. Pasquale Natuzzi, fondatore e guida del Gruppo, crede da sempre nell'innovazione stilistica e nella ricerca sulla qualità e sul comfort.

Si svela così il segreto del successo di questa grande catena che, nata nel '90, con la formula del negozio monomarca, monoproduttore, ha fatturato lo scorso anno oltre 250 miliardi, presidiando oggi circa il 9% del mercato degli imbottiti. E continua a crescere. Entrando nelle case di milioni di italiani, questa volta dallo schermo tv.

Sino all'11 novembre, infatti, Divani & Divani si racconterà attraverso la voce di Raffaella Carrà conduttrice e protagonista di «Carràmba! Che fortuna». Raffaella spiegherà la qualità dell'offerta e proverà personalmente i divani svelando il segreto del successo della Divani & Divani. Gli amanti di Internet, invece, troveranno nel nuovo sito (www.divaniedivani.it) tutte le informazioni sui prodotti e sui negozi e altre iniziative di comunicazione stanno arrivando.

Divani & Divani aspetta tutti nei nuovi showroom. Chi visiterà i negozi in ottobre potrà usufruire di una grande offerta. Infatti prosegue la straordinaria offerta di pagamento con un minimo anticipo di 100 mila lire e poi, con prima rata da aprile del 2001, la possibilità di pagamento in dodici rate a tasso zero. «Siamo presenti a Casale da 4 anni e da un anno e mezzo ad Alessandria, con grande soddisfazione di tutti i nostri numerosi clienti» dicono da Divani e Divani che ha anche un indirizzo di posta elettronica: trideo@tiscalinet.it

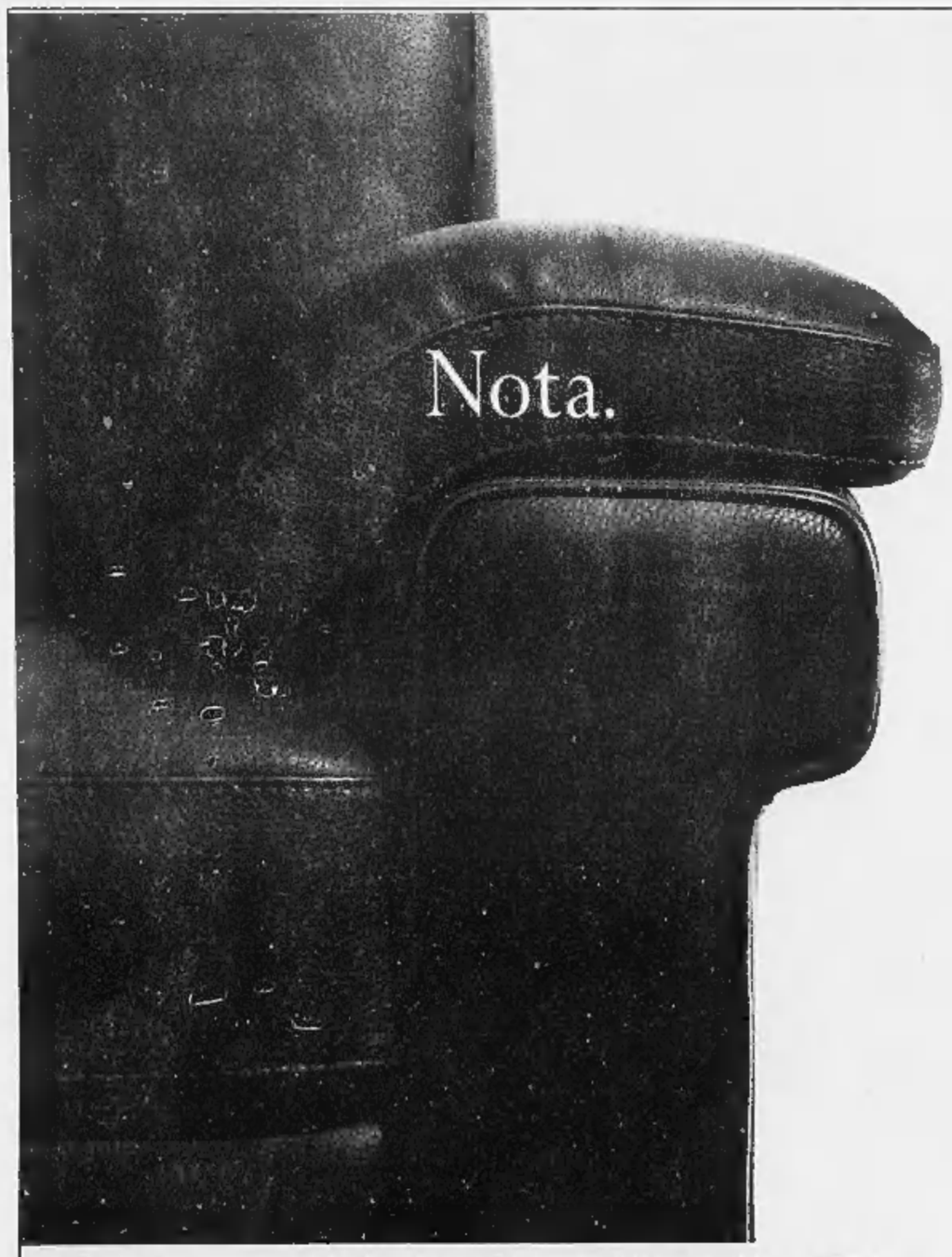
La sede di Divani & Divani a Casale, vicino all'uscita autostradale del casello di Casale Sud, nell'area artigianale e, sotto, alcune proposte d'arredamento



DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza, 4h - Tel. 0142.557441

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010



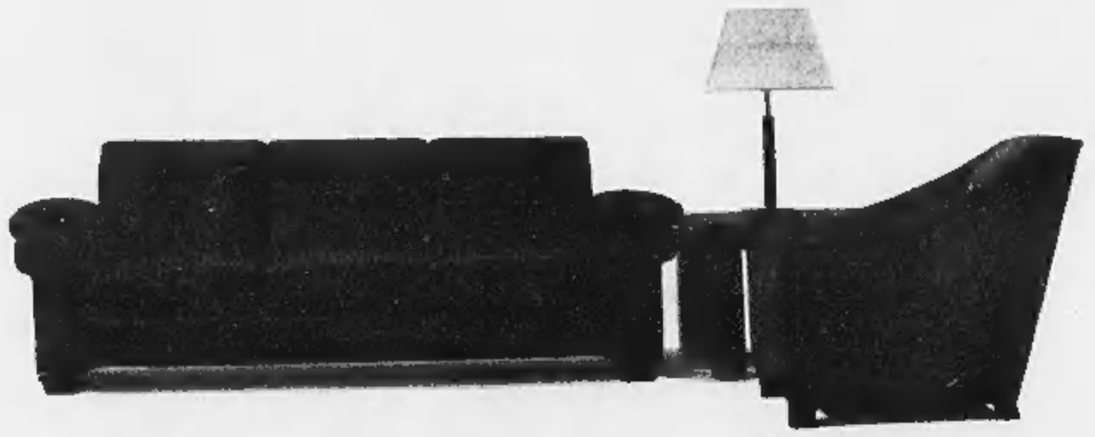
Sinfonia.

Divano Dream
3 posti, cm 236 in vera pelle,
a partire da L. 3.600.000
2 posti, cm 176 in vera pelle,
a partire da L. 2.960.000

Poltrona abbinata Bach
cm 84 in tessuto,
a partire da L. 1.050.000

Tavolino laterale Atos
L. 836.000

Lampada da tavolo Scilla
L. 287.000



Una ricercata armonia di divani e poltrone, di pelle e tessuti, di lampade, tappeti e tavolini che completano l'insieme. Nei negozi Divani & Divani nasce il coordinato. Cioè il salotto dei tuoi sogni realizzato in ogni dettaglio da esperti arredatori. E' un modo nuovo di pensare a te, alla tua voglia di qualità e bellezza, con un'attenzione molto speciale al tuo bisogno di comfort. Gli indirizzi degli oltre 100 negozi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". 800-889063

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

Il giocatore, tesserabile come comunitario, sarebbe dovuto arrivare ieri

Fila, fumata nera per il pivot

Salta l'accordo con l'ex Nba Rickie Winslow

BIELLA

Ancora una fumata nera in casa Fila. Dopo il mancato trasferimento di Joey Beard, la società rossoblù incassa il no anche di Rickie Winslow, americano con passaporto turco e quindi tesserabile come comunitario.

Il giocatore di 36 anni, ala pivot di 2 metri e 4 centimetri, con trascorsi in Nba e in Italia nel '94 con la maglia di Cantù, sarebbe dovuto arrivare ieri a Biella.

Ma appena prima di salire sull'aereo sono sorti improvvisi ostacoli che hanno rotto l'accordo tra l'atleta e il club di corso Risorgimento.

Ufficialmente la Pallacanestro Biella non rilascia commenti. Ma è certo che con Winslow sembrava ormai cosa fatta. Residente a Houston, il giocatore era libero da contratti e anche da procuratori. Il general manager Marco Atripaldi aveva quindi seguito di persona la trattativa, discutendo direttamente con il pivot. Ma all'improvviso, quando ormai era già anche stato acquistato il biglietto per il viaggio e prenotato il posto in aereo, sono spuntati due procuratori, dei quali uno italiano, che hanno accampato pretese tali da far raddoppiare il costo dell'ingaggio.

A questo punto la società si è tirata indietro, considerata non solo la spesa superiore, ma soprattutto la scarsa affidabilità dello stesso Winslow e il rischio di inserire, in una squadra ormai affiatata e anche vincente, un elemento di possibile disturbo.

Dimenticato Winslow, il club rossoblù sembra ora aver cambiato strategia. A meno di clamorose sorprese, il terzo «lungo» della squadra sarà un giocatore «a gettone». **[d. p.]**

Salta la trattativa per affiancare un pivot al duo Lacey e Masper (nella foto)

Qui Pfv Zucca

Oggi il recupero contro l'Ivrea

VERCELLI. Esordio interno per la Pfv Zucca che questa sera al Pala Piacco recupera il match con l'Ivrea rinviato, causa alluvione, lo scorso 15 ottobre. S'inizia alle 20,30 e per le vercellese sarà un match già delicato: «Non decisivo - puntualizza il ds Gianfelice Cavallero - ma è chiaro che dopo la sconfitta, peraltro preventivabile a Collegno, i due punti sarebbero importanti soprattutto per il morale».

La nuova formula del torneo di serie B, che prevede ben sei retrocessioni, non lascia troppo spazio ai rimpianti: «A Collegno l'avversario era davvero di quelli forti - commenta Cavallero -, forse il passivo è stato un po' troppo pesante, ma non dimentichiamo che alcune giocatrici erano, in pratica, al rientro da un infortunio o, come nel caso della Scalia, pochi giorni dopo aver ripreso gli allenamenti».

La sfida con l'Ivrea rappresenta un po' in incognita, anche perché le eporediesi sono ancora «al palo», avendo saltato i primi due incontri. «Naturalmente le torinesi hanno la nostra piena solidarietà - dice il ds biancoblù - anche se stasera faremo di tutto per vincere». Ancora indisponibili Allara e Balocco, saranno della partita Nava, Seccia, Filiani e Scalia che, rispetto al debutto di Collegno, potranno contare su una miglior tenuta fisica. **[p. m. f.]**

Nuovo acquisto in casa Conad

Dopo due successi consecutivi dal Mirafiori approda Torrisi

COSSATO

Nel match di esordio davanti al proprio pubblico, la Conad ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva (67-59 contro il Casale) e si prepara a completare il proprio organico con l'arrivo di Cinzia Torrisi. La guardia, che ha già vestito la maglia biancoceleste nel recente precampionato, potrebbe già esordire sabato prossimo a Torino, proprio contro la sua ex squadra, il Mirafiori.

«Torrisi non potrà che migliorare il rendimento di un gruppo molto affiatato e compatto ma numericamente ridotto per affrontare un campionato difficile e lungo come questo» dice il coach Tony Brasolin. Nelle due partite finora disputate le qualità organizzative e tecniche delle cossatesi sono state confermate dalle prestazioni di Alfonso, Elisa e Cristina Cavigioli, Gesiot e Milanta e dalle prove delle giovani Ottina (al rientro dopo un infortunio), Briscione, Viola e Siciliano, che hanno ripagato la fiducia dell'allenatore. **[w. d. b.]**

Volley, lanieri sconfitti 0-3. Ko anche la Mokaor Vercelli

Biella Scarpe, troppo forte il Gabeca degli ex azzurri

BIELLA

Giornata nera per le formazioni di volley delle due province, tutte sconfitte. In B1 maschile il Biella Scarpe è stato superato in casa 0-3 dalla Gabeca Brescia, mentre il Mokaor Vercelli ha perso a Caronno 3-2. In B2 femminile è andata ko anche la Sprint, battuta 3-1 dalle lombarde dell'Ostiano.

B1 maschile. Troppo forte la corazzata Gabeca, con gli ex azzurri Giazzoli e Da Roit per il Biella Scarpe. Il match si è risolto in circa un'ora, con parziali netti a favore dei lombardi, candidati principali al salto in A2: 16-25, 14-25, 20-25. «Sono due le cause tecniche che hanno determinato la sconfitta - afferma coach Gabriele Melato - siamo stati poco incisivi nel servizio e abbiamo attaccato male sulla ricezione. Il Brescia è un'ottima squadra che ci ha tenuti sotto pressione, ma il Biella Scarpe ha giocato al di sotto delle sue possibilità. Non siamo riusciti a trovare la chiave per entrare nel match. Anche i cambi non hanno modificato l'esito della gara». Ora i lanieri sono attesi da due trasferte consecutive: sabato prossimo a Novara (altra squadra ambiziosa) e fra dieci giorni a Bergamo contro lo Scanzorosciate.

Qui Vercelli. Un punto per muovere la classifica. L'Olimpia Mokaor sfiora solo l'impresa a Caronno: alla fine il tie break castiga i biancoblù: «Ma la squadra è in crescita - assicura il presidente Antonio Bertolini - e con maggior precisione soprattutto nel quinto set avremmo potuto festeggiare il primo successo stagionale. La situazione è estremamente fluida: basta vincere un incontro per rientrare in zona play off».

Ancora una volta, coach Fant ha dovuto rinunciare all'opposto Martin Alvarez (problemi a una spalla) che dovrebbe esordire nel derby interno di domenica contro il Romagnano. Tra le note più positive l'esordio in B1 del giovane D'Amico, uno dei tanti Juniores «promossi» in prima squadra dal tecnico vercellese.

Serie C maschile. Disco rosso per il Biella contro il Parella Torino. I ragazzi di Sarti hanno ceduto con onore (3-1) ai torinesi. Inatteso ko interno del Santhià, superato 3-0 dal Caluso.

Qui Sprint. Secondo stop consecutivo per le ragazze di Pollono, costrette alla resa dal mediocre Ostiano per 3-1 (25-17, 23-25, 25-22, 25-16). I tanti errori uniti alla scarsa grinta e determinazione hanno aiutato le lombarde a conquistare il successo. Per la Sprint si tratta di un passo indietro: alle solite difficoltà in ricezione si sono aggiunti problemi in difesa e in attacco, meno efficace del solito. Ora le candelesi dovranno sfruttare al meglio il doppio turno casalingo con Merate e Valenza per muovere la classifica.

In serie C gara rinviata per la Pgs Vigliano: il palasport di Ornegna non è ancora agibile a causa dell'alluvione. **[r. s.]**

Nella foto di Corrado Micheletti, il «martello» biellese Ivano Santia

SPORT FLASH

CALCIO

Danni alluvione: il Trino giocherà in campo neutro

Nel week end riprendono i tornei regionali di calcio ma molte squadre sono ancora in difficoltà. Tra queste il Trino: il «Comunale», sommerso dall'acqua non sarà ancora agibile per parecchie settimane. Gli azzurri sono così costretti a giocare in campo neutro gli impegni casalinghi: Trino-Asti del 1° novembre si giocherà a San Salvatore Monferrato, la gara di Coppa Italia con il Sandamianferrere (9 novembre) si disputerà a Crescentino. **[p. m. f.]**

BOCCE

Nuovo consiglio direttivo per la società Olimpia '90

E' stato rinnovato il nuovo consiglio della società bocciofila Olimpia 2000. Il direttivo sarà presieduto da Giuseppe Varia, con vice presidenti Giampiero Schivardi e Roberto Barale. Il segretario sarà Gastone Iseppato, consiglieri Vittorino Cedone, Roberto Savio e Bruno Franco. Responsabile tecnico sarà Gianfranco Fontana, Vincenzo Sala rappresentante degli atleti. **[p. m. f.]**

GOLF

A Salasco la terza edizione del memorial Giuse Locatelli

Si disputerà sabato, al golf club di Salasco, la terza edizione del memorial Giuse Locatelli. La gara si svolgerà dalle 10 alle 17 con la formula «louisiana a tre, 12 buche» e vuole ricordare Giuse Locatelli, fondatore ed ex presidente del circolo golfistico di Salasco. **[p. m. f.]**

PODISMO

Nel «tricolore» Allievi podio per Francesco Bona

Il biellese Francesco Bona, portacolori dell'Ugb, ha conquistato il terzo posto nel campionato italiano Allievi di corsa su strada che si è svolto domenica nelle strade del centro storico. Ha vinto il veneto Stefano Scaini, secondo il verbanese Rabattoni. **[w. d. b.]**

TENNIS TAVOLO

Lanieri vincono a Torino nel campionato di C1

Buon successo della squadra del Tennis tavolo Biella nella quarta giornata del campionato di C1. Con 3 punti per Cristian Ciarmatori, 1 per Martino Dibitonto e Mauro Castaldelli, i lanieri si sono imposti 5-3 sulla Sisport Torino. **[w. d. b.]**

REGIONE PIEMONTE

L'ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA DELLA REGIONE PIEMONTE

comunica che

a seguito dei drammatici avvenimenti che hanno colpito il Piemonte, la manifestazione

"Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006"

"L'agricoltura incontra la città"

prevista a Torino per sabato 28 ottobre 2000 alle ore 20.30 presso l'Auditorium del Lingotto,

È ANNULLATA

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- ✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- ✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- ✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- ✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- ✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- ✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

VERCELLI e Provincia
FM 94.800

EMPORIO ARMANI
18
VI
EMPORIO ARMANI
www.emporioarmani.com